Conto Arancio al 4,30%
848.852.852


# LA STAMPA

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 50. ■ 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


Mettetevelo nella zucca.
www.ing.direct.it

IL GOVERNO OFFRE ALLE PARTI SOCIALI DUE MESI PER TRATTARE SULL'ARTICOLO 18, PRONTO AD ACCOGLIERE MODIFICHE. IL PREMIER: VOGLIAMO IL DIALOGO

# Sui licenziamenti si spaccano i sindacati

## Cisl e Uil aprono a Berlusconi, la Cgil rompe: proposta inaccettabile

UN MISSILE SFIORA LA CASA DI ARAFAT

## Carri armati israeliani a Gaza Uccisi diciotto palestinesi

La risposta israeliana all'uccisione dei sei soldati è stata pesante: raffica di incursioni aeree e terrestri, 18 palestinesi uccisi, carri armati entrati nella notte a Gaza. L'ufficio di Arafat è stato sfiorato da un missile. Il leader dell'Anp risponde: «Non ci fanno paura» Baquis A PAGINA 13

La proposta di mediazione del governo sui licenziamenti porta alla spaccatura del sindacato: il previsto incontro tra i segretari dopo il vertice a Palazzo Chigi è saltato. La Cgil ha rifiutato il tentativo di trovare un accordo direttamente con le associazioni imprenditoriali, senza uno stralcio dell'articolo 18 che il governo non vuole concedere. Cisl e Uil sono perplesse, restano fermamente contrarie all'intervento legislativo sullo statuto dei lavoratori, ma si dicono aperte al confronto, accettato dalla Confindustria, anche se daranno al governo una risposta formale solo venerdì prossimo. Se questa fosse positiva il governo congelerà la delega sul lavoro per due mesi.

ALLE PAGINE 2-3

SERVIZI

**IL DIARIO DELLA RIUNIONE A PALAZZO CHIGI**

Le battute di Letta, i distinguo di Pezzotta, i no di Cofferati
Il Cavaliere: non siamo testardi, l'obiettivo è lo sviluppo

Mario Sensini A PAGINA 3

**IL GIORNO PIU' LUNGO DEI TRE SEGRETARI**

Discussioni, telefonate concitate e liti furibonde
La Cgil «prenota» le piazze di Roma per il 16 marzo

Roberto Giovannini A PAGINA 3

**«LO SCIOPERO GENERALE NON SERVE, FA MALE A TUTTI»**

Andrea Pininfarina: serve l'impegno dell'esecutivo
Billè: si parli piuttosto di come creare nuovi posti

Marina Cassi e Roberto Ippolito A PAGINA 2

LE VITTIME SONO 400 · UNA FORNELLETTO A GAS SCATENA L'INCENDIO

**Brucia il treno per le piramidi** Un treno di terza classe in viaggio dal Cairo a Luxor, la stessa tratta servita da decine di convogli di lusso per turisti, si è incendiato uccidendo 374 passeggeri, molti dei quali si sono gettati dal treno in corsa nel tentativo di scampare alle fiamme. L'incendio potrebbe essersi sviluppato a causa di una scintilla partita da un fornelletto portatile a gas acceso da uno dei passeggeri: il fuoco si è esteso rapidamente a tutti gli otto vagoni. Reiat A PAGINA 15

UN PORNO NEGLI ARCHIVI FBI

## L'ULTIMA MARILYN NUDA

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il documento, indirizzato al capo dell'Fbi, si intitola così: «Trasporto di materiale osceno». In calce ha questo avvertimento: «Siccome la diffusione dell'informativa potrebbe compromettere la fonte, nessuno dovrà parlarne fuori dal Bureau». Cosa poteva *esserci di così delicato, in questo* foglietto del 15 febbraio 1965, emerso solo ora dagli archivi dell'Fbi? Ecco: «La fonte ha mostrato un film che riprendeva l'attrice deceduta Marilyn Monroe, mentre praticava un atto pervertito su un uomo sconosciuto. Egli sostiene che l'ex stella del baseball Joseph Di Maggio gli aveva offerto 25 mila dollari per il film, ma lui ha rifiutato».

Certa gente è destinata a non restare mai in pace. Così Joe e Marilyn, se questa storia ha fondamento, tornano alla ribalta della cronaca. Il documento è apparso su un sito che pubblica carte ottenute col Freedom of Information Act, la legge per chiedere informazioni riservate allo Stato. In sostanza, la giovane Marilyn si era lasciata riprendere in un porno amatoriale. Di Maggio lo aveva saputo, e dopo la sua morte aveva cercato di comprare il video per toglierlo dalla circolazione, offrendo una cifra che all'epoca avrebbe garantito la pensione al proprietario. Un'altra nota dell'Fbi mette in dubbio la pellicola, ma in fondo cosa cambia? A patto che nessuno la trovi, è solo l'ultima prova di uno degli amori più famosi del secolo scorso.

Di Maggio aveva sposato Norma nel 1954, quando lei era un'attrice emergente di 27 anni, mentre lui era un ex mito del baseball ormai quarantenne. Da buon italiano, voleva tenerla a casa a fare figli, e così il matrimonio durò appena nove mesi. Marilyn passò tra le braccia dello scrittore Arthur Miller, e poi ancora attraverso varie avventure, fra cui la presunta storia col presidente Kennedy, se gli auguri di compleanno cantati con una certa passione possono valere come prova.

Amici e biografi, però, giurano che Joe non l'aveva mai dimenticata. Era rimasto a custodire la memoria di quella ragazza potente e fragile, fino a quando nel marzo del 1999 è morto anche lui. Alcuni dicono che il suo conforto, negli ultimi giorni, era l'idea di rivedere Marilyn. Allora cosa sono 25 mila dollari, per cancellare un'infamia? Solo un altro atto d'onore di un gentiluomo italiano.

## LA PORTA STRETTA DI SHARON

Igor Man

L'AMERICA è assente, l'Europa impotente e laggiù continuano a scannarsi: quasi un morto ogni ora dall'una e dall'altra parte. Laggiù è la Terra Santa che giorno dopo giorno diventa un inferno alimentato dal culto della morte di chi non trova più nulla al mercato della speranza; alimentato dalla frustrazione d'un esercito tra i più potenti e sofisticati del mondo che tuttavia la guerra, urbana, di guerriglia rilanciata dai palestinesi rischia di trasformare in un Polifemo postmoderno. L'occhio per occhio s'avvita su se stesso, alla fine potrebbe anche accecare. L'opzione militare non può risolvere la crisi, ammonisce Shimon Peres; non fosse altro perché un paese democratico qual è Israele non può trasformare i suoi soldati in sterminatori. Io non precipiterò Israele in una guerra, dichiara Sharon: ma la guerra c'è già. Ed è una guerra che orribilmente somiglia a quella che nel 1982 Sharon combatté invano in Libano contro l'armata brancaleone palestinese. Somiglia, quella attuale, allo scontro libanese con in più l'arma terribile di chi si uccide per uccidere: un eroe-martire per i palestinesi, un terrorista folle per gli israeliani.

Israele votò compatto «Arik» convinto che l'invitto generale fosse l'unico capace di garantire la sicurezza a un popolo assetato di normalità. Da un anno a questa parte, essendosi Sharon e il suo eterogeneo governo dedicati alla guerra, la sicurezza è sempre di più un miraggio, la realtà ha i tratti cattivi della recessione, del mancato lavoro. Il presidente della Repubblica, Katzav, quello della Knesset, Burg, contestano pubblicamente Sharon; ottocento alti ufficiali della riserva e dei servizi chiedono il ritiro di Tsahal dai territori amministrati dai palestinesi; propongono lo smantellamento del 15 per cento delle «colonie». Arafat parafrasa Pham Van Dong, il primo ministro vietnamita: «La resistenza senza limiti garantisce la vittoria del più debole». Il principe reggente saudita, Abdallah, si dice disposto a riconoscere Israele in cambio del ritiro sulle frontiere del '67. Ci sarebbe, dunque, una porta d'uscita dall'inferno: il ritiro di Tsahal, propedeutico a un negoziato. Ma questa porta ha il difetto d'essere troppo stretta: almeno per Sharon.

**L'ESERCITO DISORIENTATO**

«cuore» di Israele ora si scopre vulnerabile

Fiamma Nirenstein A PAGINA 13

OBIETTIVO DEI TERRORISTI ARABI L'AMBASCIATA USA?

## Una «bomba al cianuro» quattro arresti a Roma

ALLARME ACQUA

**L'ETERNA PAURA DELL'AVVELENAMENTO**

Dalla peste del 1348 all'uranio dei «golpisti» svelato da Andreotti

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

Quattro marocchini sono stati arrestati a Roma mentre, con ogni probabilità, stavano preparando un attentato. I quattro sono stati fermati con una forte dose di ferrocianuro e la mappa della rete idrica di Roma, con la zona dell'ambasciata Usa in particolare evidenza. Per molte ore si è temuto che gli arrestati avessero un piano per avvelenare l'acquedotto: in serata l'allarme è tramontato: la quantità del veleno non sarebbe stato sufficiente. Colonnello, Daniele Novazio e Ruotolo ALLE PAGINE 8-9

NOMINE RAI

**VERTICE PERA-CASINI E' FUMATA NERA**

Tramonta Mimun
Per la presidenza
Il nome di Bettiza

Mall e Minzolini A PAGINA 5

INTERVISTA

**WELCH: IL MERCATO SALVERA' I POVERI**

«I no-global hanno torto. Il caso Enron mina la fiducia»

Gianni Riotta A PAGINA 7

ALITALIA

DECISA LA MOBILITA' PER 2600 DIPENDENTI
Entro il prossimo anno
Nel piano anche ottocento «uscite volontarie» incentivate
Vanni Comero A PAGINA 21

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-829291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 19.00
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO · di Massimo Gramellini

## Pezzi di pietra

La simpatia che don Oreste Benzi raccoglie presso l'uditorio femminile per la sua lotta alla prostituzione rischia di subire un colpo ferale dall'intervista che questo inesausto dichiaratore a mezzo stampa ha rilasciato al mensile religioso «L'Eco di San Gabriele», l'unico che gli mancava. In essa don Benzi sostiene che a trascinare milioni di maschi verso il sesso a pagamento sarebbe, anzi, è «la mancanza di cura delle donne italiane». Esiste, secondo lui, un nesso implacabile di causalità: «Quando la moglie diventa un pezzo di pietra, spinge il marito a cercare altri corpi».

La tesi non è nuova, la esponeva già Wanna Marchi ai tempi in cui piazzava alghe dimagranti. Inedito, semmai, è il pulpito. Non sappiamo se Don Benzi abbia assunto queste informazioni direttamente dai mariti fedifraghi oppure dalle prostitute che con essi si accompagnano e che a lui si rivolgono per l'assistenza. Ci sentiremmo invece di escludere che abbia consultato qualche moglie: altrimenti riguardo ai «pezzi di pietra» avrebbe ricevuto indicazioni diverse. Messa così, l'analisi del Don non concede scappatoie: compagne e fidanzate devono tornare a scuola di seduzione. Non vanno di moda i corsi di sostegno? E un Cepu del sesso, nessuno saprebbe organizzarlo meglio delle protette di don Benzi. Superato l'esame, però, le signore potrebbero non accontentarsi più di quel che passa il convento e tradire a loro volta il coniuge rientrato all'ovile. Ma forse lo fanno già, e senza neanche avvertire don Benzi.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN STEFANY PALACE: Lussuosi appartamenti nuovi, villa a 50 metri dal mare, splendida vista mare.
CAP MARTIN: Limite Montecarlo, Beach e Sporting, lussuosissime residenze in dimora esclusiva sul mare.
NIZZA CENTRO: Splendidi appartamenti nuovi da € 59.445 (L.115.101.570) pagabile con € 11.889 (L.23.020.314) + rata mutuo mensile € 305,59 (L.591.700).
CANNES VILLA DOLCE VITA: Vicino al mare, appartamenti nuovi, garage compreso da € 84.000 (L.162.646.800) pagabile con € 17.383 (L.33.656.191) + rata mutuo mensile € 454.33 (L.879.700)

NIZZA CENTRO
IDEALE INVESTIMENTO!
AVENUE JEAN MEDECIN:
APPARTAMENTI RINNOVATI IN IMMOBILE BOURGEOIS.
CUCINA ARREDATA.
DA € 37.400 (Lit. 72.418.400)

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
235 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
ITALGEST GROUP
info@italgestgroup.com
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

BANCA DI ROMA · Carta Desideria · TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. · Carta Desideria · www.bancaroma.it

PROSPETTIVE ECONOMICHE | FRA FIDUCIA E POLEMICHE

**ISAE, MIGLIORANO LE ASPETTATIVE**

Migliora notevolmente a febbraio il clima di fiducia dei consumatori italiani e crescono anche le aspettative sull'evoluzione a breve termine dell'economia italiana, in un quadro caratterizzato da un forte ridimensionamento delle attese inflazionistiche. È quanto emerge dall'indagine periodica dell'Isae, secondo la quale gli effetti del changeover all'euro sui prezzi sono stati moderati per i due terzi degli intervistati ed elevati per il 12%. Per un quinto del campione, infine, l'effetto della moneta unica sui prezzi è stato nullo. La tendenza a segnalare aumenti marcati dei prezzi come conseguenza del passaggio all'euro, si legge in una nota dell'Isae, sembra essere diffusa soprattutto tra gli abitanti delle grandi città, tra quelli che vivono nelle regioni meridionali e nelle isole e tra le fasce di reddito più basse.

# Maroni ad Alemanno: basta interferenze

## La replica del ministro dell'Agricoltura: la riforma riguarda tutti

ROMA

Sullo sfondo del confronto tra governo e parti sociali si apre un nuovo fronte polemico all'interno dell'Esecutivo. Ieri, aprendo i quotidiani, il ministro del Welfare Roberto Maroni si è preso una solennissima arrabbiatura leggendo un'intervista del suo collega delle Politiche Agricole Gianni Alemanno. Intervista in cui Alemanno - esponente di primo piano della «destra sociale» di Alleanza Nazionale - interveniva sul braccio di ferro con i sindacati sulla riforma dei licenziamenti. Già nei giorni scorsi le dichiarazioni e le prese di posizione di Alemanno avevano prima messo in allarme, e poi scatenato l'ira di Maroni, poi più o meno frenata da rettifiche e puntualizzazioni. Stavolta, però, Maroni ha preso carta e penna, e ha scritto una missiva di fuoco ad Alemanno, inviata per conoscenza al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. Il contenuto della lettera non è stato reso noto appieno. In ogni caso, Maroni avrebbe sottolineato «gravità e scorrettezza» del comportamento del ministro delle Politiche agricole. «Mi auguro che tutti in futuro - scrive Maroni - vogliano evitare interferenze inutili e dannose nel lavoro dei colleghi».

Immediata, e altrettanto polemica, la replica di Alemanno, diffusa integralmente. Nella risposta a Maroni - sempre, «per conoscenza», girata a Berlusconi, Letta e Fini - Alemanno si dice «sorpreso dal fatto che tu definisci "interferenza inutile e dannosa" l'esercizio di un mio dovere costituzionale quale componente del Consiglio dei Ministri». Per Alemanno, «una questione così importante come la riforma dello Statuto dei lavoratori non può essere competenza esclusiva del Ministro del Lavoro, quanto piuttosto responsabilità collegiale del Consiglio dei Ministri». Anche perché una eventuale rottura sociale non può non avere effetti gravemente negativi su tutta l'azione di governo». Alemanno, poi, smentisce di essersi «fatto promotore di consultazioni parallele con le parti sociali». «Mi sono limitato semplicemente - spiega - ad elaborare una bozza di modifica della delega sull'articolo 18 che ho inviato immediatamente al Sottosegretario del Consiglio dei Ministri dott. Letta, come mio personale suggerimento in vista della consultazione delle parti sociali prevista per questa sera».

Dietro il botta e risposta, dietro le insofferenze personali ormai venute alla luce, c'è un serio contrasto politico tra i due ministri. Contrasto che per il momento, però, dovrebbe essere pianamente riassorbito dall'iniziativa di Berlusconi. In ogni caso, una volta reso noto lo scambio di missive, ieri sono scesi in campo tutti gli esponenti della destra sociale di An. Per Edmondo Cirielli, responsabile del settore Lavoro del partito di Fini, «grave e scorretto finora è stato il comportamento del ministro Maroni che, senza concordare con il governo nè con le forze di maggioranza, ha proposto un'inutile e dannosa azione relativamente alla vicenda dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori». Intervento, dice Cirielli, che «non faceva parte del programma della Casa delle Libertà». «Sbaglia il ministro Maroni - dice Carmelo Briguglio, vice presidente dei deputati di An - se si limita a questioni personali e non comprende l'importanza ed il valore della coralità del governo». Il sottosegretario alla Salute Cesare Cursi, infine, manifesta la sua «più completa solidarietà al ministro Alemanno». Dall'opposizione, Roberto Pinza, della Margherita: «dopo nove mesi di governo quello che emerge all'interno della maggioranza è, anche sul lavoro, disaccordo su tutto. In questa vicenda, si sta scontrando un'area di liberismo radicale di cui fa parte Maroni, con una di tutela sociale a cui si ispira il ministro Alemanno: non c'è che dire, uno spettacolo deprimente». [rub. gic.]

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

ANDREA PININFARINA: LO SCIOPERO GENERALE NON SERVE, FA MALE A TUTTI

# «Difficile sperare in una svolta senza l'impegno del governo»

intervista

Marina Cassi

TORINO

E' scettico il presidente dell'Unione industriale di Torino, Andrea Pininfarina, sulla possibilità che le parti sociali trovino la quadra sull'articolo 18.

**Perché pensa che una trattativa non porti da nessuna parte?**

«Perché noi imprenditori in questo caso non abbiamo nulla da offrire al sindacato. E' il governo che può dare qualcosa in contropartita: nuovi ammortizzatori sociali, indennità di disoccupazione o altro. Noi chiediamo più flessibilità e mi sembra difficile, così come si sono messe le cose, convincere il sindacato a seguirci su questa strada».

**Quindi il governo sbaglia a demandare alle parti la soluzione?**

«Mi sembra difficile che il governo possa sperare in una soluzione senza un suo forte impegno».

**Lei ha sempre ritenuto che l'obiettivo di modifica parziale fosse una scelta minimalista.**

«L'ipotesi di sperimentazione prevedeva piccolissimi numeri. Sarebbe stato meglio proporre un'esenzione dal reintegro molto più corposa per valutare se il risultato comportava un rilancio occupazionale. E poi ci sarebbe stata anche materia su cui negoziare».

**Lei sottolinea l'aspetto della sperimentazione, non è convinto che l'abolizione del reintegro produca posti di lavoro?**

«Sottolineo la sperimentazione perché ritengo che sia giusto sperimentare se l'abolizione del reintegro crea più occupazione, come sosteniamo noi industriali, oppure no come dice il sindacato. E' tutto qui e da persone pragmatiche al termine dovremmo tutti trarre le conseguenze: noi e loro».

**Ma quanto vi pesa questo problema del reintegro?**

«Al Nord i licenziamenti per giusta causa sono pochi, le cause in base all'articolo 18 pochissime e i reintegri ancor meno. E' il Sud, dove perdere il lavoro può essere un dramma visto l'alto tasso di disoccupazione, che la magistratura surroga gli ammortizzatori sociali e in pratica dice all'imprenditore: "Se questo poveraccio perde il posto fa la fame con la sua famiglia, e tientelo"».

**Ma se il problema del reintegro riguarda al massimo mezzo paese, perché ci tenete tanto a cambiare quel pezzo di Statuto dei lavoratori?**

«Da imprenditore ribadisco che ciò che ci serve è un maggior livello di flessibilità. L'accordo tra Blair e Berlusconi dimostra peraltro che l'argomento non è né di destra né di sinistra».

**Teme lo sciopero generale?**

«Mi domando: dopo lo sciopero generale che cosa c'è? E' una scelta estrema che fa del male a tutti, imprese e lavoratori».

**Lei anche in questa situazione sottolinea l'importanza del ruolo del governo e domani a Torino aprirà un convegno organizzato dall'Unione industriale torinese e dalla Confindustria sul futuro delle relazioni industriali - a cui sabato partecipano Maroni, Cofferati, Pezzotta, Angeletti, Parisi e D'Amato - con un intervento nel quale sostiene che il modello attuale non va bene. Quale propone?**

«Un modello che ridia competitività al nostro sistema, quella che oru stiamo perdendo: solo negli ultimi due anni abbiamo perso quattro punti nei confronti della Germania, due rispetto alla Francia e alla media dell'Unione europea. Quello che ho in mente è la costruzione - e il convegno di domani è un utile momento di confronto - di un meccanismo capace di salvaguardare le compatibilità economiche, accontentare le varie realtà produttive così come le esigenze dei lavoratori».

**Qualche giudizio da dell'azione del governo?**

«Mi sembra di poter esprimere apprezzamento soprattutto perché i ministri economici assumono le loro decisioni con rispetto per il ruolo delle parti sociali, ma senza che questo si traduca in un vincolo in grado di vanificare ogni tentativo di modernizzazione».

**Insomma il de profundis per la concertazione sostituita dal cosiddetto dialogo sociale?**

«Non mi importa del nome. Se si parla della concertazione come era diventata negli ultimi anni allora sì è l'atto di morte».

**Perché, come era diventata?**

«Si era avvitata ed era diventata una concertazione a senso unico dove una parte, quella sindacale, aveva un potere di veto. Quella è morta da tempo; d'altronde è dal pacchetto Treu che non ci sono nuovi interventi in materia di lavoro e la vicenda dell'avviso comune sui contratti a termine tutti sanno come è andata. La realtà è che qualcuno, il governo ovviamente, a un certo punto deve assumersi la responsabilità di decidere».

Andrea Pininfarina

**L'INDUSTRIALE**

«Così come era negli ultimi anni la concertazione è ormai morta»

Sergio Billè

**IL COMMERCIANTE**

«Parliamo di come creare nuovi posti. Se i consumi non ripartono, il gettito fiscale diventa a rischio»

SERGIO BILLE': USCIAMO DAL TORMENTONE DEI LICENZIAMENTI

# «Pronti a continuare il dialogo ma non in base a schemi rigidi»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

DISPONIBILE. «Siamo pronti a discutere, ma di tutto» annuncia Sergio Billè, presidente della Confcommercio, dopo l'incontro fra il governo e le parti sociali centrato sulla spinosa questione delle modifiche all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori contenente le garanzie contro i licenziamenti senza giusta causa.

**Dottor Billè, su cosa siete effettivamente pronti a discutere?**

«Il confronto fra i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro può partire dalle cose che ci possono unire e soprattutto da quelle reali e importanti. L'articolo 18 riguarda solo duemila casi in un anno e le modifiche non interessano l'intero universo dei casi. Prima dell'articolo 18, dobbiamo discutere di tutto il resto: ammortizzatori sociali, formazione, collocamento, Mezzogiorno, società europea».

**Lei afferma quindi che il dialogo riprende?**

«Il dialogo riprende. Ed è importante che il Paese riceva questo tipo di segnale. Se non grave, la situazione è molto delicata: nel 2002 il prodotto interno lordo crescerà dell'1,2 per cento (contro l'1,9 per cento che si era registrato l'anno scorso) e i consumi aumenteranno solo dell'1 per cento. C'è il rischio quindi di andare in discesa e di avere come conseguenza un minore gettito fiscale. Così lo stesso governo Berlusconi si troverebbe nell'impossibilità di mantenere la promessa di ridurre le tasse mentre servono misure anticicliche nuove».

**E l'articolo 18...**

«I problemi sono altri. Non si può ridurre tutto a una rimasticatura dell'articolo 18. Non è con il thatcherismo che si possono risolvere i problemi italiani. Anche il presidente del consiglio sostiene l'esigenza di avere maggiore sviluppo».

**Lei sembra più fiducioso. E' così?**

«L'incontro di Palazzo Chigi ha portato la riscoperta del dialogo sociale. Appena una settimana fa sembrava impossibile. Ora si è voluto assegnare un ruolo importante alle parti sociali e il governo accetta di rimettere in discussione le modifiche all'articolo 18 qualora ci sia un avviso comune ovvero il consenso delle parti».

**Lei crede davvero alla possibilità di arrivare all'avviso comune?**

«Credo sia possibile raggiungere l'avviso comune, soprattutto se aggiriamo il macigno dell'articolo 18 e, come dicevo, discutiamo prima del resto. Il segretario della Cisl Pezzotta si è detto d'accordo con questa impostazione. Il segretario della Uil Angeletti si appresta a valutare la situazione».

**E il leader della Cgil Cofferati...**

«Cofferati ha definito trasparente e lineare la proposta del governo di avviare il confronto fra le parti. Ma sul merito mantiene le riserve e la non disponibilità a trattare se non vengono ritirate le modifiche all'articolo 18. Spero che ci sia una successiva meditazione».

**Ma lei sarebbe disponibile anche a incontri fra le parti sociali senza Cofferati?**

«Mi auguro che Cofferati decida di partecipare. Perciò preferisco non prendere in considerazione l'eventualità della sua assenza. Il segretario della Cgil si rende conto per primo che discutere è nell'interesse dei suoi iscritti e dell'intero paese».

**Resta sempre il problema dell'articolo 18, no?**

«Dobbiamo riuscire a venir fuori dallo schema rigido articolo 18 sì - articolo 18 no. Se accettiamo l'invito alla ricerca di un avviso comune, possiamo confrontarci sugli ammortizzatori sociali, la formazione e il collocamento: sono temi per i quali c'è una forte aspettativa dei sindacati. Non credo che Cofferati possa dire che il mercato del lavoro sia efficiente, visto il continuo ricorso a espedienti affidati alla casualità».

**Lei immagina possibile pertanto una discussione molto ampia?**

«Ripartiamo dal discutere della flessibilità. Ancora meglio, ripartiamo dal reale punto di convergenza fra le parti sociali: il riconoscimento del lavoro come spazio di costruzione dell'unico sistema di sicurezza sociale oggi possibile. Con l'obiettivo dell'accrescimento del tasso di occupazione può essere affrontata la questione di una flessibilità diffusa che sia anche contrattata e sostenibile».

Donna al volante, premio calante.

Quando guido sono come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, tante altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI
GRUPPO FONDIARIA

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

Telefonata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Elena Pasqeini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

TUTTI I PUNTI | DI UNA LUNGA DISCORDIA

**LA PROPOSTA DEL GOVERNO**

- Sospensione per quattro anni dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa) per alcune categorie di lavoratori
- Taglio del 3-5% dei contributi sui neo-assunti a tempo indeterminato
- Il Governo ha varato una proposta di riforma del fisco che semplifica e modifica le aliquote Irpef e le riduce gradualmente soltanto a due (23 e 33%)

**IL NO DEI SINDACATI**

- L'articolo 18 non si tocca. Per Cgil, Cisl e Uil si tratta di una grave violazione dei diritti
- Il taglio dei contributi mette a rischio l'equilibrio dei conti previdenziali e l'erogazione delle pensioni
- I sindacati contestano il metodo seguito dall'esecutivo («non siamo stati consultati») per il varo del nuovo sistema tributario e i contenuti

# Lavoro, il governo divide il sindacato E la Cgil resta sola

## Berlusconi propone il congelamento della delega per sessanta giorni «Abbiamo fatto il possibile, per noi è stata una vera prova di umiltà» Uil e Cisl difendono l'art.18, ma aprono al dialogo. Cofferati dice no

**Mario Sensini**
ROMA

La proposta di mediazione del governo sull'articolo 18 porta ai tempi supplementari, ma senza la Cgil, che si è subito chiamata fuori da qualsiasi tentativo di trovare un accordo direttamente con le associazioni imprenditoriali, senza uno stralcio dell'articolo 18 che il governo non vuole concedere. Cisl e Uil sono perplesse, restano fermamente contrarie all'intervento legislativo sullo statuto dei lavoratori, ma si dicono aperte al confronto, accettato di buon grado dalla Confindustria e dalle altre associazioni datoriali, anche se daranno al governo una risposta formale solo venerdì prossimo. Se fosse positiva il governo congelerà la delega sul lavoro in discussione in Parlamento per due mesi, il tempo offerto alle parti per raggiungere un avviso comune. Un risultato, ammesso che sia positivo, il governo comunque lo ha già ottenuto: il sindacato è diviso, la Cgil è fuori. L'incontro dei segretari confederali che doveva svolgersi al termine della riunione di Palazzo Chigi è saltato. I tre leader sindacali si presentano in sala stampa ognuno per conto proprio.

«Abbiamo fatto tutto il possibile, offerto la nostra più totale disponibilità, fatto prova di umiltà. Abbiamo ricevuto un largo consenso da parte di tutti i partecipanti alla riunione, con l'eccezione della Cgil» ha detto al termine dell'incontro il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Sulla Cgil non chiedetemi commenti. Cisl e Uil ci hanno detto che devono consultare la loro base, e ci risponderanno venerdì. Sono convinto che la trattativa, per la quale abbiamo offerto due mesi di tempo, darà buoni frutti. Altrimenti - ha detto Berlusconi - il governo proseguirà sulla sua strada».

Il governo, ha spiegato, è disposto a esaminare eventuali elementi di novità che dovessero emergere dal confronto tra le parti sociali, «potrebbe anche riformulare la proposta di delega sul lavoro», ma se non ci sarà accordo «andrà avanti nel suoi convincimenti, con prudenza e quella cauta gradualità che devono avere tutte le persone di buon senso». «Questo - ha detto Berlusconi - è un governo responsabile, assolutamente non arrogante, aperto al dialogo. Ma se questa apertura non sarà corrisposta, la responsabilità non sarà certo nostra. Abbiamo fatto, lo ripeto, tutto il possibile».

I sindacati, tutti, chiedevano di più. Sergio Cofferati, freddissimo, nel corso dell'incontro di Palazzo Chigi ha parlato una sola volta, per dire: «Signor presidente, lei deve capire che la Cgil è disponibile al confronto, ma anche che se lei non stralcia l'articolo 18 dalla delega sul lavoro noi siamo a questo punto totalmente indisponibili. La Cgil non parteciperà ad alcuna discussione». Più aperte Cisl e Uil, che a più riprese nel corso della riunione hanno chiesto chiarimenti e garanzie al governo sullo sviluppo della trattativa, ma che conservano fortissime riserve.

«Se siamo qui soli, questa sera, è perché non abbiamo le stesse posizioni con gli altri sindacati» ha spiegato il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, aprendo la prima delle tre conferenze stampa sindacali. «La nostra posizione è chiarissima: resta tutta la nostra contrarietà alla modifica dell'articolo 18 sul quale noi non siamo disponibili. Se il governo dovesse approvare quel testo sappiamo cosa dobbiamo fare. Lo stesso vale per l'arbitrato. Però non ci sfiliamo dal confronto sugli altri argomenti, come il collocamento, il part-time, gli ammortizzatori sociali: siamo per andare al confronto, per trovare una posizione».

«Poiché c'è stato un primo risultato, riteniamo che debba aumentare la capacità di iniziativa e di creazione del consenso in modo che anche il governo si convinca che oltre all'accantonamento, si arrivi alla inevitabile eliminazione dall'agenda del confronto del tema dell'articolo 18» ha detto il segretario della Uil, Luigi Angeletti. «Per sostenere questa strategia - ha aggiunto - riteniamo di poter proporre a Cisl e Cgil, con cui abbiamo convenuto una segreteria per lunedì prossimo, di organizzare una serie di manifestazioni con cui sensibilizzare l'opinione pubblica». Il proseguo della trattativa, ha concluso, «deve comunque essere precisato nei contenuti, nelle modalità e anche nella forma».

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, è pronto a farlo già da lunedì prossimo. I sindacati sono già stati convocati per definire le modalità operative della trattativa, che dovrebbe lasciare il nodo dell'articolo 18 come ultimo argomento della lista. «Mi pare che ci sia una buona accettazione per il passo avanti realizzato dal governo. Tutte le associazioni imprenditoriali hanno espresso apprezzamento per il metodo» ha detto il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini. «C'è un quadro di consenso alla proposta del governo che mi sembra aperto al dialogo sociale. C'è qualche resistenza da parte sindacale, peraltro variegata, ma credo che con questo metodo potremmo arrivare ad un accordo» ha confermato Marco Venturi, presidente della Confartigianato.

Governo e sindacati al tavolo della consultazione ieri a Palazzo Chigi

L'INCONTRO DI IERI PAROLA PER PAROLA, DALLE BATTUTE DI LETTA AI DISTINGUO DI PEZZOTTA E ANGELETTI. FINI: UN'INTESA SI PUÒ TROVARE

# «La delega potrà essere cambiata se c'è un accordo»

## Il premier: non siamo testardi, vogliamo creare occupazione e sviluppo

**retroscena**

ROMA

PALAZZO Chigi, ore 18. Nella «Sala Verde», Silvio Berlusconi, accompagnato da Gianfranco Fini, Roberto Maroni e Gianni Letta, fa gli onori di casa ai convitati: più di ottanta persone, tutti i rappresentanti delle 36 sigle firmatarie delle intese di politica dei redditi. La posta è alta, perché di fronte alla minaccia di uno sciopero generale contro ogni modifica dello Statuto dei Lavoratori, il governo si gioca l'ultima carta per mantenere aperto il dialogo sulla riforma del mercato del lavoro. Tocca al presidente Berlusconi aprire la discussione.

**Berlusconi**: «Le deleghe sul fisco, la riforma del mercato del lavoro e la previdenza non sono cambiamenti che ci vengono chiesti dall'Unione europea. Avrei desiderato che il nostro confronto si svolgesse con cautela, mantenendo uno spirito di dialogo. Ci siamo accorti che non è così. Per questo, oggi, il governo si mette a disposizione, per avviare un negoziato tra le parti sociali».

**Maroni**: «Non vi abbiamo convocato qui per negoziare, ma per illustrarvi la proposta del governo. Per riaprire il confronto vogliamo utilizzare il meccanismo dell'avviso comune delle parti sociali, già sperimentato per il recepimento delle direttive europee. Se emerge un parere condiviso, noi ci impegnamo a trasferirlo nella delega; altrimenti moduleremo i contenuti di quel provvedimento in base ai suggerimenti che saranno emersi dal confronto. Il governo, in ogni caso, è disponibile ad aggiungere altri temi che dovessero scaturire dal dibattito. E nel frattempo rivolgeremo al Parlamento una richiesta per rimodulare i tempi dell'esame della delega».

> Maroni: chiederemo al Parlamento di rimodulare i tempi del provvedimento

> Il presidente del Consiglio «Puntiamo ad avviare un dibattito costruttivo fra le parti sociali»

**Letta**: «Non parla nessuno, quindi ne deduco che ci sia un assenso: bene, allora ci vediamo tra due mesi. Non vi avevamo chiamati qui per negoziare sulla nostra proposta, ma se volete potete cominciare». In sala silenzio, nessuno ride.

**Angeletti**: «Le nostre obiezioni sul punto 10 della delega, cioè la modifica dell'articolo 18, sono note. Il problema è che, pur non avendo opposizione al dialogo e avendo idee precise sui temi in discussione, il confronto sull'articolo 18 per noi parte svantaggiato. Non si può discutere in buona fede, con una spada di Damocle come l'articolo 18 che ci pende sulla testa, se una parte ha già un punto a suo favore. Vorrei sapere che cosa accadrebbe se non dovessimo raggiungere l'accordo tra di noi: il governo che fa? Riproporrà la delega così com'è, o ci assicurate che senza l'accordo presenterete una delega diversa?».

**Letta**: «Il governo assumerà un'iniziativa, esaminerà gli sviluppi della trattativa e poi deciderà».

**Fini**: «Noi confidiamo nella reciproca volontà delle parti di giungere a un avviso comune. Senza un accordo, però, il governo si riserva di procedere con il testo già varato, un testo che non smentiamo. Sappiamo che c'è dissenso e che è aspro, ma sull'articolo 18 un accordo lo potete trovare».

**Maroni**: «Per le norme di carattere privatistico fate voi, sul resto discutete».

**D'Amato**: «Il metodo dell'avviso comune è una buona idea, come quella di dare più tempo per l'accordo. Confindustria è ben felice di essere qui».

**Cofferati**: «La Cgil non si è mai sottratta alla discussione, ma siamo contrari a considerare come argomenti su cui intervenire con legge le questioni contrattuali e i diritti dei lavoratori. Voi insistete nel mantenere nella delega la modifica dell'articolo 18. Lei, presidente, deve sapere che siamo disponibili al dialogo. Ma le dico che siamo indisponibili a modificare lo Statuto dei Lavoratori. La proposta del governo è praticabile solo se dal testo viene stralciato ogni riferimento all'articolo 18. Quanto al metodo, beh, voi avete recepito l'accordo separato sul contratto a termine, ma lo avete fatto senza neppure sentire una sola volta chi, come noi, non era d'accordo. Noi non siamo mai stati convocati».

**Pezzotta**: «Noi manteniamo la nostra totale contrarietà alla modifica dell'articolo 18. Io vi chiedo: voi non agite. Fino a quando? L'articolo 18 resta?».

**Letta**: «La delega resterà congelata finché finisce il negoziato».

**Pezzotta**: «E se non c'è accordo? Approvate la delega con l'articolo 18? Se troviamo un accordo la cambiate?».

**D'Amato** (spazientito): «Se non c'è la delega, anche senza accordo, vuol dire che di fatto c'è uno stralcio. Ma sia chiaro che se ci sediamo a un tavolo, nessuno deve avere pregiudiziali».

**Letta**: «La delega potrà essere uguale a quella presentata, ma anche cambiata se viene fuori un accordo».

**Angeletti**: «Perché questa sia una discussione senza infingimenti, il governo deve riportare la partita in parità. Dovete dire che quella formulazione della delega, con l'articolo 18, non esiste più».

**Pezzotta**: «60 giorni di tempo sono troppo pochi, ci serve una regia, voglio capire il ruolo del ministro Maroni. Gli argomenti più spinosi, come l'articolo 18, saranno affrontati solo alla fine del negoziato?».

**Maroni**: «Due mesi possono bastare, ma il confronto si può prolungare se si è vicini all'accordo. Il ruolo del governo sarà quello di fare la regia per il confronto, fissare l'agenda e la successione dei temi da trattare. Si seguirà la successione dei dodici articoli della delega. La questione dell'articolo 18 possiamo lasciarla per ultima, ma alla fine dovrete discuterne».

**Berlusconi** (accorato): «Non ci siamo impegnati in questa vicenda per pura testardaggine: vogliamo creare occupazione e sviluppo».

**Letta** (chiudendo la discussione): «Speriamo che l'appello del presidente Berlusconi venga accolto anche dal suo dirimpettaio (indicando Sergio Cofferati)». **[rob. gio., mar. sen.]**

IN ATTESA DELLO SCIOPERO GENERALE LA CGIL «PRENOTA» IN QUESTURA TUTTE LE PIAZZE DI ROMA PER IL 16 MARZO

# Cofferati-Pezzotta-Angeletti, il giorno più lungo

## Telefonate concitate e liti furibonde anche all'interno delle singole confederazioni

**retroscena**
**Roberto Giovannini**

ROMA

IL giorno più difficile per il sindacato. Un giorno di ansiose telefonate, di conciliaboli riservati, di discussioni a muso duro. Una ce n'è stata a Via Po, nella sede della Cisl, con il numero uno Savino Pezzotta a strigliare i suoi segretari confederali. Un giorno - anche - di tremende litigate. Come quella, furibonda, che ha visto protagonisti al termine dell'incontro col governo il leader della Uil Luigi Angeletti e il suo segretario confederale Paolo Pirani, per niente convinto della bontà della scelta del suo capo.

I tre segretari generali sono stati ben attenti a evitare ogni riferimento polemico o conflittuale nei confronti delle scelte dell'«altro». Di fronte al palese disaccordo sul come replicare alla «proposta di metodo» illustrata da Silvio Berlusconi, Cgil-Cisl-Uil hanno prima di tutto deciso di rinunciare al previsto incontro unitario, che si sarebbe dovuto svolgere in una saletta di Palazzo Chigi. Poi, i tre leader hanno preferito scendere uno alla volta in sala stampa: prima Pezzotta, poi Angeletti, infine Cofferati. E così come si sono evitati «fisicamente», i leader sindacali hanno badato a evitare ogni osservazione che potesse allargare lo «strappo». Che non è sul merito, dicono: la richiesta è sempre quella della cancellazione dal testo della delega della riforma dei licenziamenti.

È sul come raggiungere questo obiettivo che le strade divergono. Con la Cisl convinta dell'utilità di negoziare con gli imprenditori sul mercato del lavoro, eventualmente reagendo se alla fine l'articolo 18 fosse toccato. La Uil sulla stessa linea, ma con molta minore convinzione. La Cgil che ritiene che questo negoziato è una trappola, che imporrà al sindacato di trattare di licenziamenti. E in generale di materie - dice Cofferati, parlando dello Statuto dei Lavoratori - «che la Cgil non è disposta a discutere né col governo, né con gli imprenditori». Lunedì Cofferati, Pezzotta e Angeletti si incontreranno, hanno detto, per discutere la situazione. Una situazione paradossale: la Cisl ha già organizzato manifestazioni nelle città per il 9 marzo, e la sua «Carovana del Lavoro» dall'11 al 15. La Uil proporrà lunedì il suo «Work Day», il 16 marzo, in tutti i collegi elettorali.

> Tre discese separate in sala stampa per evitare contatti fisici tali da allargare lo strappo

Anche oggi sarà una giornata difficile per il sindacato. Savino Pezzotta vedrà a Perugia centinaia di delegati e quadri Cisl delle Regioni del centro. Come reagirà la «spina dorsale» della sua organizzazione? Le perplessità di molti dirigenti, specie di quelli del Nord e delle categorie dell'industria, verranno allo scoperto? Dura, durissima, si annuncia la riunione della segreteria della Uil. Pirani è tutt'altro che isolato nel pensare che Angeletti abbia sbagliato. Tra pochi giorni a Torino si terrà il Congresso. Tutto è possibile: persino che domani - quando il sindacato di Angeletti dovrà formalmente comunicare a Berlusconi la sua decisione di aderire al negoziato con le imprese - la Uil possa fare retromarcia. Magari, motivando il «no» con obiezioni sui tempi e le modalità del negoziato.

E la Cgil? Sergio Cofferati aveva già deciso le sue mosse, al momento di rispondere negativamente alla richiesta di Berlusconi. Oggi si riunisce in un hotel romano il direttivo confederale, il parlamento della Cgil: Cofferati spiegherà perché è impossibile stare a un tavolo in cui si negoziano «diritti fondamentali delle persone». E proporrà un programma di iniziative di mobilitazione. Iniziative che verranno proposte anche a Cisl e Uil; ovviamente, con poche speranze di successo. In questo caso, la Cgil è pronta ad andare avanti, anche da sola. Con lo sciopero generale «separato»? Per adesso, si pensa a un'altra iniziativa, di grande impatto mediatico, come non piace al Cavaliere: ieri sera, Cofferati ha provveduto a far «prenotare» presso la Questura tutte le piazze di Roma. Come si fa quando si organizza una massiccia manifestazione. Una manifestazione nazionale contro il governo. Il 16 marzo.

fordfocusTDCi

Incredibile, finché non la provi

anche sabato 23 e domenica 24 in tutti gli showroom Ford

Il motore Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione di 1.450 bar. Una pressione mai raggiunta da nessun common rail in questa categoria. **Più potenza, più fluidità.** Un sensore individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione, riducendo al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione senza precedenti. **Più silenziosità, meno consumi.** Grazie alla nuova turbina a geometria variabile e alla centralina che la gestisce, la pressione di sovralimentazione viene innalzata (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1.850 giri. **Più ripresa, più elasticità.**

**Focus ha di serie: airbag frontali e laterali, ABS con EBD, sospensioni indipendenti multilink, climatizzatore*.**

gamma **Focus diesel**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Focus 5 porte Zetec** | **1.8** | **Duratorq TD** | **115CV** | **€ 15.700** (L. 30.399.439) |
| **Focus 5 porte Ambiente** | **1.8** | **Duratorq TDDi** | **90CV** | **€ 14.200** (L. 27.495.034) |

Versione wagon più € 750 (L. 1.452.203)
Versione 3 porte meno € 750 (L. 1.452.203)

**Ford mette a disposizione 1000 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 692.**

fordfocus. La mia scelta. Ford

Tutta la gamma Ford ha due anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

FEDERALISMO | ECCO IL DECALOGO DEL MINISTRO BOSSI

**«LA RIVOLUZIONE CON DIECI LEGGI»**

Umberto Bossi (foto) indica il suo decalogo per completare la riforma federale dello Stato. Davanti alla commissione Affari costituzionali del Senato, il ministro per le Riforme ha indicato i provvedimenti sui quali è al lavoro, e che conta di far approvare nei prossimi mesi. Si tratta, ha spiegato Bossi, di 5 leggi ordinarie e di 5 leggi costituzionali «per modificare e correggere la riforma varata dall'Ulivo nella scorsa legislatura». Una riforma, ha sostenuto, che «presenta luci e ombre» perché «ha concesso troppo poco alle autonomie, tanto che la parola federalismo è persino scomparsa dal titolo della legge». Le cinque leggi costituzionali su cui punta Bossi sono: la devolution, già approvata dal Consiglio dei ministri (che concede alle Regioni competenze esclusive su sanità, istruzione e polizia locale); la nuova composizione della Corte costituzionale «che tenga conto delle realtà regionali»; la concessione dell'immunità parlamentare non solo a deputati e senatori, ma anche ai parlamentari regionali; la riforma della giustizia amministrativa; l'istituzione di una Camera delle autonomie. Le cinque leggi ordinarie riguardano, tra l'altro, le risorse finanziarie per le autonomie regionali e la delimitazione dei poteri sostitutivi da parte dello Stato.

# Pera-Casini, incontro e rinvio per i vertici Rai

## Faccia a faccia un'ora e mezzo, oggi i nomi. Presidenza, l'ipotesi Bettiza

**Maria Teresa Meli**
ROMA

Niente da fare: nemmeno ieri, dopo un incontro durato più di un'ora e mezzo tra Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera, è stata presa una decisione sul Consiglio d'amministrazione della Rai. E non poteva essere altrimenti, visto che il colloquio tra i presidenti di Camera e Senato è stato interlocutorio, anche se nel comunicato finale si parlava di «clima sereno». Per oggi è previsto un nuovo round: Casini e Pera torneranno a vedersi, ma dato che ancora ieri a notte fonda non si riusciva ad addivenire a una soluzione, autorevoli esponenti della Casa delle Libertà non davano nulla per scontato.

Eppure in tarda mattinata le parole del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini sembravano lasciare intendere che si fosse giunti alla stretta finale. «Mi sembra - aveva detto il vicepremier - che ci siano le condizioni, non solo temporali, per procedere alle nomine». Ma non era così. Sempre in mattinata, a Sarà Rubra, il direttore del tg2 Clemente Mimun riceveva una telefonata. E dopo il colloquio il giornalista raccontava ad alcuni dei suoi colleghi più fidati di sentirsi fuori dalla rosa dei nomi per la presidenza. Qualche ora più tardi le telenovela riprendeva a snodarsi tra i palazzi della politica.

Il tam tam, a Montecitorio, dava il nome di Sandro Fontana, come presidente e quello di Agostino Saccà come direttore generale. Ma era il primo di quei nomi, quello dell'esponente del Ccd, a destare più di una perplessità. Perché Fontana è l'esponente del centro cristiano democratico più vicino a Berlusconi e questa ipotesi veniva letta come uno «schiaffo» del Cavaliere a Pier Ferdinando Casini.

Alle quattro del pomeriggio, mentre alla Camera aveva preso a circolare l'ipotesi di una presidenza di garanzia da affidare a Enzo Bettiza, lo stesso presidente della Camera telefonava a Gianfranco Fini per dirgli che il colloquio con Pera che ci sarebbe stato più tardi non avrebbe avuto nessun esito: «Sarà interlocutorio». Un eufemismo, perché quel faccia a faccia, che non ha partorito nessuna novità, ha però ribadito le distanze che ci sono tra i presidenti dei due rami del Parlamento, e tra Casini e Silvio Berlusconi. Pera si presentava all'appuntamento con una rosa di tre nomi per la presidenza del consiglio d'amministrazione della tv di Stato: Giuliano Urbani, Carlo Rossella e Sandro Fontana. Il presidente del Senato spiegava al suo interlocutore che il nome più gradito era quello dell'esponente del Ccd. E Casini provvedeva subito a bocciarlo. Dopodiché riservava un identico trattamento anche a Rossella e Urbani. Pera ribatteva al collega di Montecitorio: «Non puoi sempre dire dei no». In questo contesto, insieme ad altri nomi, sarebbe uscito quello di Bettiza come candidato a una presidenza di garanzia.

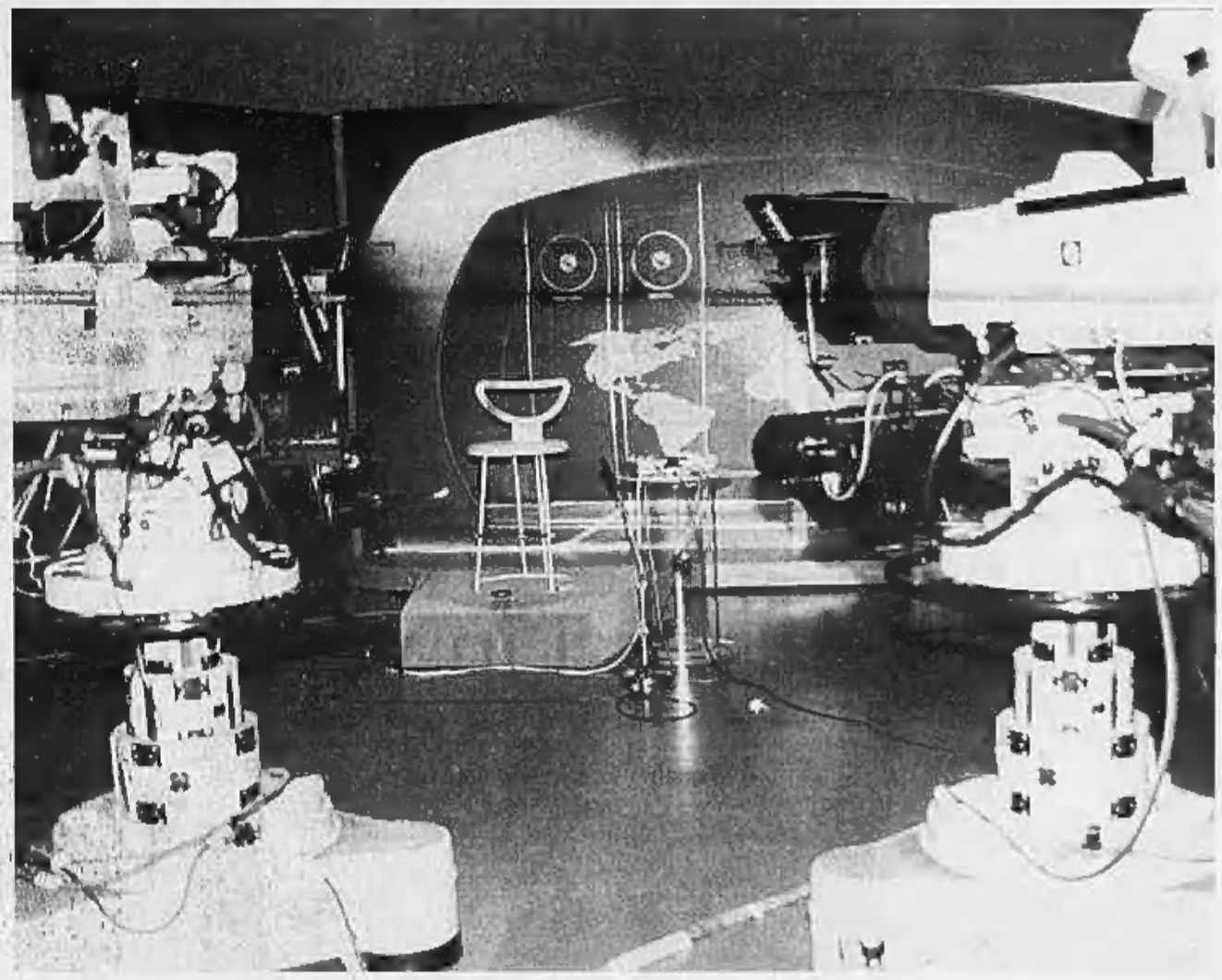
> Veto dal presidente della Camera al Ccd Sandro Fontana giudicato troppo vicino al premier

Morale della favola, non si decideva niente, e più tardi, in serata, cominciavano a filtrare nuove indiscrezioni. C'era chi faceva il nome di Agostino Saccà per la presidenza della Rai, e chi, invece, ritirava fuori quello di Clemente Mimun. Nel frattempo, il centrosinistra assisteva con preoccupazione a una partita che è tutta interna alla maggioranza di governo. E dall'Ulivo partivano dichiarazioni di fuoco all'indirizzo del centro destra e del suo leader. Per Berlusconi, era il commento di D'Alema, ci vorrebbe il «cartellino giallo». «Gli strattonamenti del premier nei confronti di Pera e Casini - aggiungeva il presidente della Quercia - per ottenere la nomina di una persona di sua fiducia o di un suo dipendente costituiscono un fatto inaccettabile dal punto di vista istituzionale e configurano il più clamoroso dei casi di conflitto d'interesse». E Francesco Rutelli invitava tutti i cittadini a mobilitarsi contro il Cavaliere per «una battaglia di libertà», contro «il rischio di occupazione della Rai». Intanto il segretario ds Piero Fassino tornava a chiedere la nomina di un presidente di garanzia per preservare il pluralismo e l'imparzialità della Rai. Al centrosinistra rispondevano, con due repliche indirizzate al leader dell'Ulivo, il capogruppo di An alla Camera Ignazio La Russa e il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani. Sosteneva il primo: «Rutelli ha una faccia di bronzo». L'esponente forzista, invece, accusava l'ex sindaco di Roma di essere addirittura «un pericolo per la democrazia», a causa delle «sue bugie».

IL NUOVO SUMMIT A PRANZO A PALAZZO GIUSTINIANI

# I presidenti, il Cavaliere e la guerra delle due rose

## Ieri pomeriggio si sono confrontati su due terne contrapposte Berlusconi: Pierferdinando si sente ancora legato al centrodestra?



**retroscena**
**Augusto Minzolini**
ROMA

MARTEDI' sera, in uno dei salotti romani che contano, va in scena «la cena delle scommesse». A tavola siede una bella porzione del mondo Rai, da Bruno Vespa a Fabrizio Del Noce, prossimo direttore del Tg1 se Clemente Mimun diventerà presidente della Rai. Tutti parlano del braccio di ferro tra Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini sulla nomina del vertice della Tv pubblica. C'è chi scommette sul primo, chi sul secondo e chi è sicuro che alla fine il Cavaliere si farà carico dell'esigenza di tenere unita la coalizione. Ma le parole che colpiscono di più sono quelle di un banchiere importante: «Se Berlusconi non mette un suo uomo alla Rai questa volta perde la faccia».

Bisogna partire da qui per capire la complessa partita a scacchi che contrappone il premier, coadiuvato dal presidente del Senato, Marcello Pera, al presidente della Camera. Al di là dei nomi e dei progetti, ormai è in gioco anche l'immagine dei due contendenti. E questo elemento personalistico sta facendo saltare tutti gli schemi. I due sfidanti usano candidati di bandiera e candidati che servono solo a scompigliare il campo avverso per farsi la guerra. Un lungo elenco di personaggi che finisce nel calderone delle congetture e delle accuse che Casini e Pera si sono scambiati nell'incontro di ieri pomeriggio. Una specie di duello all'OK Corral che si è svolto alle cinque del pomeriggio nell'appartamento privato del presidente della Camera.

I primi «scambi» erano già scritti nella sceneggiatura della vigilia. Per la presidenza Casini ha ritirato in ballo il nome del rettore di Bologna, Roversi Monaco. «Su di lui abbiamo anche l'accordo dell'opposizione e se non vogliamo trovarci contro mezza stampa italiana dobbiamo tenerne conto», è stata la sua premessa. Pera, secondo uno schema studiato, ha tirato in ballo i candidati di bandiera del Cavaliere: il ministro Urbani e il direttore di Panorama Carlo Rossella. «Non ci siamo - è stata la replica del presidente della Camera - non potete chiedermi di mettere alla testa della Tv pubblica un ministro del governo Berlusconi o un dipendente dell'azienda di Berlusconi».

Allora, il presidente del Senato ha messo sul tavolo il nome che avrebbe dovuto mettere in imbarazzo il suo interlocutore, il presidente del Ccd Sandro Fontana. Il Cavaliere lo aveva inserito all'ultimo momento nella terna: «Due mesi fa - aveva raccontato a Bossi qualche giorno fa il premier - Sandro è venuto da me dicendomi che Casini lo aveva tenuto fuori dalle liste elettorali promettendogli la presidenza della Rai se io ero d'accordo. Io gli ho detto che non avevo problemi. Ora vediamo se quello lì sarà di parola».

Inutile dire che il presidente della Camera ha fatto orecchie da mercante. Non lo ha dato a vedere, ma l'ha presa come una mezza provocazione perché era già consapevole che il suo «no» avrebbe messo in subbuglio i suoi. A quell'ora, infatti, Rocco Buttiglione era già sul piede di guerra: «Con i suoi giochi Pierferdinando ci porterà alla rovina». Ma il presidente della Camera ha risposto lo stesso picche alla proposta di Pera: «Dobbiamo individuare una personalità che non sia legata direttamente al mondo della politica. Basta leggere i giornali. Dobbiamo stare attenti perché alla fine saremo noi a mettere il timbro su queste nomine».

Qui sopra il presidente del Senato Marcello Pera e, a sinistra, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini. Nella foto sopra a sinistra Silvio Berlusconi con Gianfranco Fini

E al posto di Fontana, Casini, a quel punto, ha messo sul tavolo il nome di un mostro sacro del giornalismo, Enzo Bettiza. «E' una personalità su cui nessuno potrebbe dire niente - ha spiegato al suo interlocutore - e da quanto so anche Berlusconi lo stima». Insomma, il presidente della Camera ha tentato ancora la carta del presidente «super partes» magari accompagnato da un tecnico di fiducia di Fini alla direzione generale, come il presidente della Fiera di Milano Flavio Cattaneo, un manager giovane (ha 39 anni) che ha appena portato a termine la privatizzazione della Fiera e potrebbe adoperarsi nello stesso senso nel caso di una analoga ristrutturazione della Rai. Ha messo sul piatto diversi nomi. Un grande del giornalismo come Bettiza o, magari, come Paolo Mieli. Oppure ex-presidenti della Consulta, Baldassarre o Caianiello. O, ancora, il nome di un personaggio che gli sta molto a cuore, il presidente di Rai holding Piero Gnudi: un altro figlio del mondo bolognese vicino a Romano Prodi.

Pera ha ascoltato, ha preso appunti, ma ha capito che su quelle premesse l'incontro avrebbe portato ad un nulla di fatto: Berlusconi non vuole perdere la faccia e, invece, il presidente della Camera punta proprio a questo. Così ha preferito fissare un appuntamento per l'indomani senza allungare l'elenco dei nomi in ballo.

Oggi ci sarà il secondo round. I due si rivedranno a pranzo a Palazzo Giustiniani e si stanno già attrezzando per il nuovo confronto. Berlusconi insiste sulla candidatura di Fontana per alimentare la rivolta degli ex-dc contro Casini: «Ha detto "no" ad uno dei vostri». Contemporaneamente Clemente Mimun, che ieri mattina aveva annunciato ai capiredattori del suo «Tg» di non essere più in corsa, è stato allertato da un ambasciatore del Cavaliere: «Puoi essere una carta di riserva». Continua a sperare per la presidenza Giampiero Cantoni, ex-presidente della Bnl, e per la direzione generale, Agostino Saccà, magari affiancato da un vicedirettore di An come Guido Paglia e da un altro cattolico come Leone.

Il gioco si fa duro e il Cavaliere non ha più pazienza: «Quello (Casini, ndr) sta davvero esagerando. Con il suo atteggiamento sta mandando a pezzi l'immagine della coalizione. C'è da chiedersi se si considera ancora legato alla maggioranza che lo ha eletto, oppure no?». Otto anni fa il premier si era posto un analogo interrogativo parlando di un altro personaggio che era arrivato a Montecitorio con i suoi voti: Ireno Pivetti.

# Una commissione per privatizzare la Rai

## Debenedetti la propone e trova ascolto a Palazzo Chigi e al Senato

Al senatore Franco Debenedetti, in prima linea tra i diessini "liberal", l'idea è venuta dopo la conferenza stampa di fine anno del presidente del Consiglio. Nella quale Silvio Berlusconi aveva manifestato una certa disponibilità a vendere due reti Rai. Bene, ha pensato Debenedetti (e lo ha scritto su La Stampa alla vigilia di Natale), l'Ulivo non deve perdere questa occasione. Deve prendere sul serio le parole del premier, non deve lasciarle cadere, deve incalzarlo perché seguano i fatti. Anzi, visto che Berlusconi aveva precisato: «Le reti non si possono però svendere» e viste le molte difficoltà che si frappongono a una effettiva liberalizzazione del mercato tv, perché non dar vita a una «Commissione per la privatizzazione della Rai» che ne studi le condizioni di fattibilità? Più di una vera proposta, in quel momento, era una provocazione.

Parlare del progetto con Giuliano Amato era il passo successivo più ovvio. Era stato infatti proprio l'ex presidente del Consiglio, qualche tempo prima, ad invitare il centrosinistra a un mea culpa in tema di televisione pubblica. Non si può dimenticare, aveva ricordato Amato, che per tanto tempo l'abbiamo considerata come cosa nostra. E più volte si era detto favorevole alla privatizzazione, nelle forme possibili, dell'azienda di viale Mazzini. Inutile dire che al «dottor sottile» il progetto della commissione è piaciuto.

Nel frattempo Debenedetti ha pensato di allargare la sfera di competenza dell'organismo di studio, fino a studiare la possibilità di un «disarmo» concordato fra Rai e Mediaset. Un'impostazione che va nella stessa direzione di quanto proposto da Francesco Rutelli il 10 febbraio. «Serve una liberalizzazione che impedisca a un monopolista privato, che è anche presidente del Consiglio, di godere di una colossale rendita di posizione», ha sostenuto il leader dell'Ulivo, aprire un riassetto che consenta l'accesso al mercato televisivo di nuovi attori, e che quindi lo renda aperto e pluralista. Per arrivarci, si può pensare a una Rai che vende una sua rete e a Mediaset che fa altrettanto».

Ciò che non era previsto, e che va al di là delle stesse aspettative di Debenedetti, è che l'idea ha trovato orecchie sensibili e ha suscitato curiosità a palazzo Chigi, dove è l'onnipresente Gianni Letta che la sta vagliando. Nonché a palazzo Madama, dove è assai ben vista dal presidente del Senato, tifoso sfegatato della privatizzazione. Naturalmente, nella forma, ognuno la pensa diversamente. A palazzo Chigi piacerebbe una commissione governativa di studio, a Pera non dispiacerebbe un organismo in collegamento con il parlamento, Debenedetti aveva pensato invece al concorso di due prestigiose fondazioni, una di sinistra e una di destra: magari Italianieuropei, guidata da Amato e Massimo D'Alema, e Ideazione, uno dei pochissimi autentici pensatoi della destra, fondata da Domenico Mennitti. Su una cosa, tutti d'accordo: sarebbe davvero bene che la commissione si faccia. [u. l. r.]

IN CARCERE A PISA | I VERDI L'HANNO INCONTRATO, «RISCHIA LA VITA»

### BOMPRESSI, TERZA ISCHEMIA

Ovidio Bompressi (foto) è stato colpito da una nuova ischemia cardiaca: si tratta della terza crisi di questo genere nel giro di pochi giorni subita da Bompressi, detenuto nel carcere Don Bosco di Pisa. Bompressi, condannato a 22 anni con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, non mangia da quando, il 30 gennaio scorso, è tornato in cella dopo un periodo di sospensione della pena per motivi di salute. A causa delle sue condizioni Bompressi è ricoverato nel centro clinico del carcere pisano e si muove da alcuni giorni solo su una sedia a rotelle. Da ieri gli uffici del ministero della Giustizia stanno esaminando una nuova domanda di grazia, dopo che la precedente era stata respinta la scorsa estate. «Bompressi sta peggio di ora in ora. Da quando è entrato in carcere è dimagrito di molti chili, la sua pressione registra valori preoccupanti (40/70): l'unica soluzione è la grazia», hanno riferito il consigliere regionale dei Verdi Fabio Roggiolani, il presidente dei Verdi toscani Mario Lupi ed il portavoce della federazione pisana Antonio Giuliotti all'uscita del carcere. I tre esponenti politici hanno avuto un colloquio con Bompressi di circa mezz'ora nell'infermeria della casa circondariale. «Auspico che il magistrato di sorveglianza competente valuti attentamente le condizioni di Bompressi», ha precisato il ministro della Giustizia, Roberto Castelli.

# Sul conflitto d'interessi l'Ulivo va alle barricate

## I deputati abbandonano tutte le commissioni. D'Alema: è uno scandalo Fini replica: non potete farci la predica. Frattini: non dovevate andarvene

**Amedeo La Mattina**
ROMA

Nel campo dell'Ulivo ormai si usa la terminologia di guerra quando si parla di conflitto di interessi: «assedieremo la Camera», «pianteremo una tenda delle libertà davanti a Montecitorio», «faremo le barricate», «mobiliteremo le piazze»... Insomma, dopo aver abbandonato l'altra sera i lavori della commissione Affari costituzionali e ieri tutte le altre commissioni chiamate ad esprimere un parere, il centrosinistra insieme al Prc marcia contro il testo Frattini che lunedì approda in aula. Ma le speranze di fermare quello che Massimo D'Alema ha definito «uno scandalo internazionale» sono quasi nulle, per cui l'obiettivo dell'opposizione è concentrare sulla vicenda l'attenzione dell'opinione pubblica italiana e internazionale. Così, mentre tutti i leader tuoneranno il loro «sdegno» dentro l'aula, fuori si accamperanno i contestatori con i megafoni e gli striscioni. Una «tre giorni» per la libertà e la democrazia, dicono nel quartier generale dell'Ulivo.

Intanto la maggioranza fa spallucce, non sembra preoccupata dal livello di scontro. «Proteste legittime - dice Gianfranco Fini - ma non sono autorizzati ad accusarci di non voler risolvere la questione e sbagliano ad uscire dall'aula». La verità è che «qualsiasi proposta avanzassimo, l'opposizione troverebbe sempre una ragione per dire che non le va bene». E poi, aggiunge Fini, «non credo che la sinistra possa farci la predica: nel passato recente, quando erano in condizioni di farlo, si sono comportati senza alcun rispetto per l'opposizione. Con i soli voti dell'allora maggioranza, hanno approvato la riforma della seconda parte della Costituzione». Infine una stoccata a D'Alema che ha definito «inutile» il ddl del governo. No, «è invece una legge che affronta e risolve il conflitto di interesse: il presidente D'Alema dovrebbe ricordare che, nella scorsa legislatura, fu votata con una larghissima maggioranza un testo che poi la sinistra non fece camminare nell'iter parlamentare. Poi occorrerebbe ricordare all'opposizione che quando non si condivide la posizione della maggioranza, non ci si rifugia sull'Aventino. Ce l'hanno detto tante volte loro nel passato che non si faceva così...».

E' diventato proprio D'Alema il protagonista della battaglia sul conflitto. E' stato lui ad annunciare l'abbandono della commissione, convincendo anche i più perplessi tra i Ds. E ieri il presidente della Quercia è tornato a suonare la carica. Questo governo e questa maggioranza sono arrivati «ad un punto tale di disprezzo dell'opinione pubblica che non si poteva non reagire come abbiamo reagito. Ormai ne va della credibilità del Paese, non è solo un problema politico, perchè è uno scandalo internazionale». «In tutto il mondo - sottolinea D'Alema - si metteranno a ridere, o a piangere, a seconda dei punti di vista». L'ex presidente del Consiglio ricorda che con questa legge «un ministro non rischia nulla, solo una segnalazione al Parlamento. E per stare più tranquilli si dice che le norme non si applicano al proprietario, ma agli amministratori». Come dire: il conflitto d'interessi di un'azienda «riguarda gli impiegati, sono loro che non possono fare i ministri, il padrone invece può farlo».

Un atteggiamento «francamente sconcertante e premeditato», è stato il commento del ministro Frattini, secondo il quale l'uscita dalla commissione è stata decisa a prescindere da una valutazione di merito sulla disponibilità del governo a venire incontro all'opposizione. Una disponibilità limitata a cancellare dal testo l'estensione della normativa ai sindaci e ai presidenti delle Province. L'emendamento sarà comunque presentato in aula. All'Ulivo, però, non basta. Francesco Rutelli, che definisce la legge «una truffa clamorosa», drammatizza lo scontro, fa un appello alla mobilitazione dei cittadini perchè «già in questi giorni potrebbe ritrovarsi in una stagione buia per la democrazia. Nella prossima settimana ci giochiamo molto per il futuro democratico dell'Italia».

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini

ANCHE SINDACO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

## Caserta, 7 arresti per tangenti

■ CASERTA. Tangentopoli nel Casertano. Un imprenditore edile casertano era costretto a pagare tangenti alla camorra e ad amministratori locali ed anche, in un caso, ad entrambi. È quanto hanno scoperto gli uomini della squadra mobile di Caserta che, su provvedimento del pm Cantone della DDA di Napoli, hanno arrestato il sindaco di San Tammaro e presidente del Consiglio provinciale Raffaele Scala (Forza Italia). In manette anche l'assessore alle Finanze e un dipendente dello stesso comune, Salvatore Ventriglia, Domenico Russo, e l'imprenditore Carlo Bianco.
E' ancora ricercato Carlo Del Vecchio, detto «Carlino», già latitante per omicidio, un personaggio esponenziale del clan dei casalesi, legato con vincoli di parentela alla famiglia Schiavone. [Agi]

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE «TELETHON»

# Il Premio Minerva a Susanna Agnelli

La consegna del «Premio Minerva alla Sapienza, alle Arti, ai Mestieri» ieri sera in Campidoglio al presidente della Fondazione Susanna Agnelli, che l'ha dedicato a tutte le sostenitrici della ricerca sulle malattie genetiche dei bambini

**ROMA.** Susanna Agnelli ha ricevuto ieri sera in Campidoglio il «Premio Minerva alla Sapienza, alle Arti, ai Mestieri» per il suo impegno sociale con Telethon. Il Premio, giunto alla XIII edizione, viene assegnato a donne considerate «speciali», per le loro capacità professionali e i valori positivi di cui sono portatrici. Susanna Agnelli è presidente di Telethon, la Fondazione impegnata nel progresso della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche. Da 12 anni la Fondazione contribuisce a finanziare in misura determinante nel nostro Paese i migliori progetti e gli studiosi più capaci ma anche propri istituti di ricerca come l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina a Napoli e l'Istituto Telethon per la Terapia Genica a Milano producendo finora cento scoperte di valore mondiale e favorendo la crescita di una task force di ricercatori italiani impegnati nella lotta alle malattie genetiche.

«Voglio dedicare il premio Minerva - ha affermato Susanna Agnelli - alle nostre donne sostenitrici che si sono dimostrate particolarmente sensibili alle sofferenze di tanti piccoli ammalati affidando alla ricerca le loro speranze per un futuro migliore. Questo premio rappresenta il riconoscimento dell'eccellente lavoro svolto da Telethon in questi anni tanto da proporlo come modello nella gestione di fondi per la ricerca. La recente assegnazione a Telethon dell'Oscar di bilancio per il non profit 2001 e le importanti scoperte ottenute sono la migliore garanzia per i donatori che i loro soldi sono stati ben impiegati». [r. r.]


Fino al 3 marzo

Planox 3 posti in vera pelle €69,00 per 12 mesi

sopra lo stile,
la cura dei particolari
e la qualità Chateau d'Ax,
ci siete Voi.

Planox collezione di divani in vera pelle disponibile nella versione
divano 2 posti € 60,00 al mese
divano 3 posti € 69,00 al mese

optional
letto sul divano
a tre posti
€ 26,00
al mese

Senza acconto, poi 12 rate a tasso zero Tan e Taeg 0%

Chateau d'Ax®
CASA

ALESSANDRIA C.so Crimea, 49 - (P.zza Garibaldi) Tel. 0131-445761
BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 249 Tel. 015-2496849
CUNEO: BERNETTE S.S. Cuneo Mondovì Tel. 0171-385963
NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327
TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481
TORINO: MONCALIERI Via Sestriere, 11 (Piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

Domenica pomeriggio aperti

800-132132

IL MANAGER MITO DI GENERAL ELECTRIC | ORA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FIAT

«Stati Uniti, Europa e Asia, tante strade diverse per lo sviluppo. In India e in Cina miliardi di persone godono oggi di una condizione migliore»

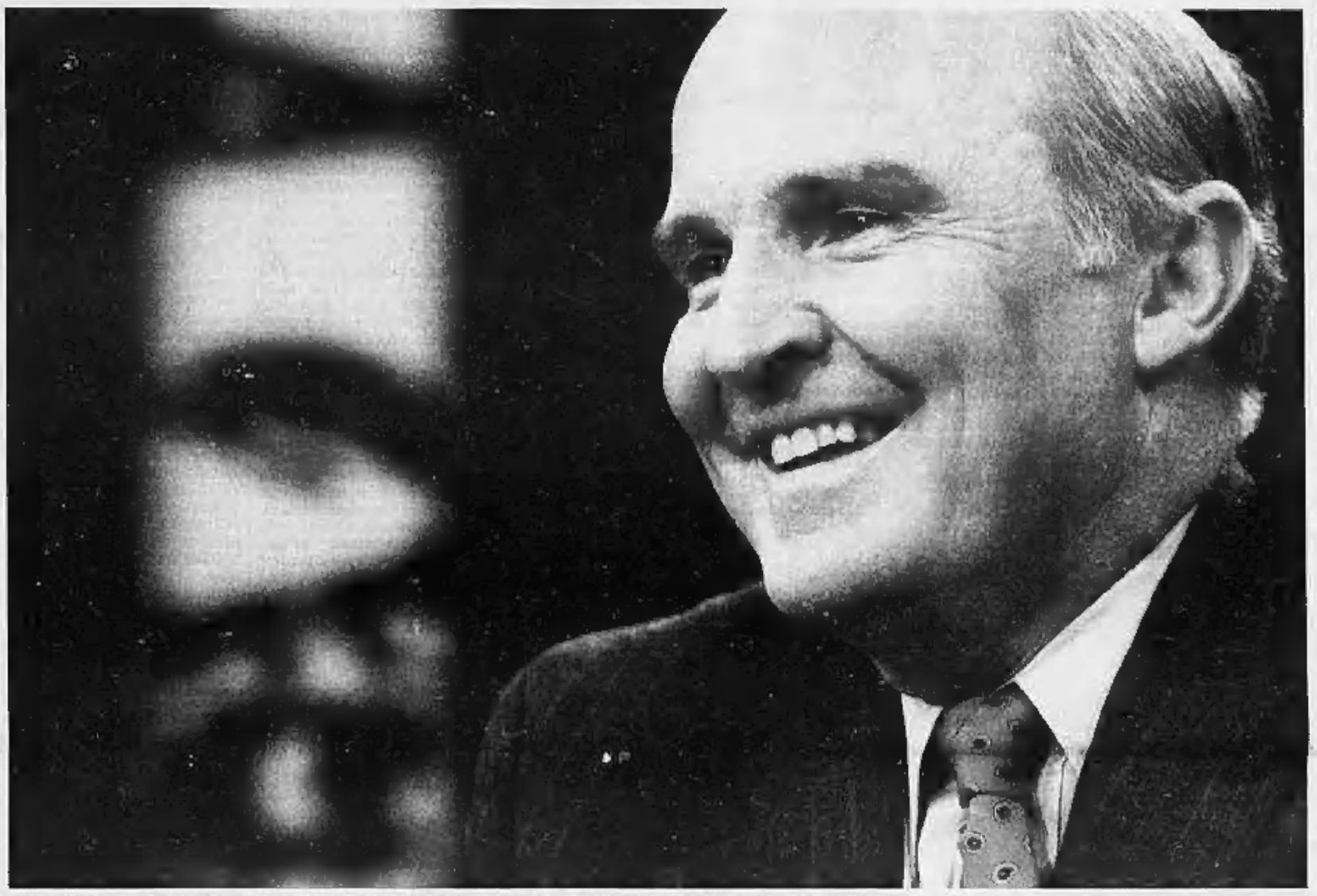
«Il caso Enron è grave: la democrazia poggia sul capitalismo e l'economia si basa sulla fiducia degli investitori e il rigore dei revisori dei conti»

# GLOBALE Uno e centomila

Un'immagine di Shanghai, città simbolo della globalizzazione economica nel Terzo Mondo

## Jack Welch: il mercato salverà i poveri

intervista
Gianni Riotta



Jack Welch, l'uomo che ha portato la multinazionale General Electric al vertice del suo sviluppo, è stato eletto manager del ventesimo secolo

INCONTRATE Jack Welch seduto al caffè di un villaggio in collina, in un tranquillo pomeriggio italiano. Insisterà per pagare lui il conto, magari cacciando in mano alla cassiera cinque dollari, la ragazza ancora impacciata per il debutto dell'euro. In poche, precise, domande Welch vi chiede del vostro lavoro, della vostra vita, ne calcola difficoltà e opportunità, impegnando nella chiacchierata da bar la passione che lo divora per il lavoro. Ha una maglietta grigia della Columbia Business School e la giacca a vento blu della Nbc, la rete televisiva di proprietà della General Electric, la compagnia di cui divenne «Ceo», presidente esecutivo, nel 1981 e che rapidamente trasformò da tradizionale azienda americana a moderna impresa globale. Erano gli anni in cui il Giappone sembrava dominare il futuro, il tasso di inflazione negli Stati Uniti aveva sapore argentino, la Borsa era reduce dai capitomboli degli Anni 70. Le aziende americane producevano merci standard, che il mercato trovava goffe e care: il deficit del commercio batté ogni record, perché la casalinga di Detroit riempiva la cucina di gadget fatti in Europa o in Giappone. Made in America era ormai un'etichetta dubbia.

Welch, figlio di un ferroviere e di una casalinga, ribalta tutto. Sua madre l'aveva visto una volta gettare via il bastone da hockey dopo una sconfitta e, davanti ai compagni dello spogliatoio, esterrefatti, l'aveva rimproverato: «Se non ami perdere non saprai mai vincere». Welch impara la lezione e amerà tanto la madre che, alla notizia della sua morte, si lancerà lungo l'autostrada, di corsa, in un tentativo romantico di raggiungerla. Eppure, l'uomo che riforma la General Electric, l'economia Usa e il modo di lavorare nelle aziende moderne, per poco non si era dimesso, nel 1961, stufo di essere trattato come gli altri impiegati, scettico sulla burocrazia che attanagliava la compagnia. Solo l'intervento in extremis di un manager lungimirante (e che non si doveva rompere le scatole e sopportarmi) ogni giorno» riconosce Welch nelle sue memorie «Straight from the gut» - senza peli sulla lingua - edite da Warner Books) lo persuade a restare nell'azienda che, vent'anni dopo guiderà. «Da ragazzo ero un outsider, stavo con il naso pressato sulla vetrina a vedere il mondo che mi lasciava fuori» ricorda Welch, che, troppo povero per i ricchi college, si laurea all'università statale. La sua carriera, dalla lettera di dimissioni strappata alla leadership in Ge, arriva in Italia, da quando Welch siede anche nel consiglio d'amministrazione della Fiat.

**Si sente ancora un outsider Mister Welch? E la sua filosofia vale ancora nel mondo globale? La globalizzazione porta sviluppo o hanno ragione i ragazzi che la detestano?**

Lo sguardo di Welch alle domande è intenso, diretto, la stessa reazione avuta con l'amico che lo ha persuaso a tornare indietro in auto anziché a piedi, sull'impervio sentiero di campagna: «Manager, politici e giornalisti: tutti insieme non siamo riusciti a spiegare i benefici della globalizzazione, abbiamo lasciato che venisse trasformata in una parolaccia. E' invece la migliore speranza dei poveri per uscire dal sottosviluppo. Pensi all'Irlanda, da dove emigrarono i miei nonni. Oggi gli irlandesi godono di uno standard di vita inimmaginabile solo vent'anni fa. Perché? Perché si sono aperti agli americani e agli europei, con grande successo. La Spagna è cresciuta grazie alla globalizzazione. E se considera l'Europa orientale, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca vede i benefici combinati di democrazia e mercato. E l'India, un continente dove abbiamo creato migliaia di posti di lavoro? Chi viaggia in India vede oggi più facce felici che mai e un tenore di vita mai raggiunto nella storia. Certo: la globalizzazione non è la cura contro il cancro. Non ha toccato i poveri in Afghanistan e negli altri paesi del Terzo Mondo. Non ha eliminato la burocrazia che blocca tante economie locali e, per esempio, resta forte in India, contrastata da tanta gente intelligente e sveglia: i lavoratori da quelle parti sono fantastici. La globalizzazione non è la panacea per ogni male ma è la sola strada verso il progresso».

> I no global? Nella storia ci sono sempre stati dei dissidenti Li invito a guardare all'Irlanda, da dove emigrarono i miei nonni Oggi ha uno standard di vita inimmaginabile anche solo 20 anni fa, al pari della Spagna

**In che cosa non ha funzionato?**

«Non può risolvere gli antichi conflitti religiosi, guarda all'Irlanda, né i contrasti che hanno radici geopolitiche, come India e Pakistan sul Kashmir. In questi casi tocca alle forze politiche e alle società civili intervenire. Strategicamente il mercato globale aiuta, creando ponti tra le diverse comunità: ma a breve tocca alle istituzioni classiche darsi da fare».

**Eppure il «popolo di Seattle», i «no global» di Genova e Puerto Alegre dominano il dibattito sullo sviluppo: le loro emozioni sembrano avere la meglio sui ragionamenti.**

«Nella storia ci sono sempre stati dei dissidenti. In strada ci sono migliaia di ragazzi in corteo, ma in India e in Cina miliardi di esseri umani hanno una vita migliore grazie alla globalizzazione. Non li vede in tv ma sono reali e contano. I media si concentrano sulla morte di un ragazzo a Genova, ma fan fatica a comunicare il numero di posti di lavoro creati in Spagna o in Irlanda. E' d'accordo?».

La domanda è puro stile Welch: provare sempre le idee su chi hai intorno, provocando, stimolando. Due generazioni di manager alla General Electric sono cresciute così: guarda all'idea più controversa e rifletti. Per sperimentare sull'automa il suo metodo, chiediamo a Mister Welch («mi chiami Jack, ok?») se è d'accordo con Paul Krugman del *New York Times* che considera l'11 settembre 2001 la data di morte del mondo globale.

«No. Certo, la tragedia ha frenato la corsa. Ci sono state preoccupazioni su scorte e riserve e quindi si sono rallentate le decisioni sugli investimenti. I margini di crescita però sono inalterati. Per garantirli occorre battere il terrorismo: non credo che riusciremo a mandarlo subito al tappeto, ma almeno mettiamolo alle corde».

**L'Università del Maryland calcola che nel 1975 c'erano al mondo 90 dittature contro 40 democrazie. Oggi il rapporto è di circa 80 democrazie contro 35 regimi totalitari. Lei ricorda nelle sue memorie che nel 1989, mentre negoziava l'acquisto della compagnia Tungsram ungherese, crollò il Muro di Berlino e il mondo cambiò rotta. La columnist de *La Stampa* Barbara Spinelli è persuasa però che se il mercato dimentica i valori condivisi della democrazia si perde. Condivide?**

«Sì. Il nostro avvocato in Ungheria, che lavorava fianco a fianco con Paolo Fresco, diventò più tardi il presidente della repubblica. La svolta democratica non è una coincidenza. Ricchi e poveri si incontrano nel forum globale. I poveri vedono migliorare il tenore di vita e accedono per la prima volta ai valori democratici: libertà di movimento, di informazione, elezioni e parlamenti. La televisione muta la coscienza di sé di una società oppressa».

**A ottobre in Cina il nuovo leader Hu Jintao proverà a far coesistere un mercato libero in una società chiusa. Ce la farà?**

«Paragoniamo Russia e Cina. La Russia ha aperto tutte le porte allo stesso tempo creando caos. La Cina ha scelto un approccio più cauto, ma è molto generosa con i piccoli imprenditori. Non c'è ancora democrazia, ma il piccolo imprenditore non si sente oppresso dallo stato. I cinesi lavorano girando intorno alle regole e il governo approva. Pechino controlla l'acceleratore, ma resta nel mondo globale perché ne riconosce i benefici. I cinesi sono molto intelligenti. Tantissimi di loro sono molto intelligenti, sagaci, sofisticati negli affari, nei negoziati, nei commerci. Ce l'hanno nel sangue, nella storia, nella cultura. Diamogli tempo. La storia ha insegnato ai cinesi a essere diffidenti, a non lasciarsi prendere in giro. Nei prossimi venticinque anni la Cina dominerà il dibattito internazionale e tutte le aziende dovranno fare i conti con quel paese».

**C'è in Europa un crescente risentimento contro l'eurocrazia di Bruxelles. Come ci giudica dagli Usa?**

«Vedo la filosofia del cambiamento diffondersi ovunque. Le aziende francesi e tedesche sono più competitive. La Siemens, la Saint-Gobain, sono molto aggressive. Per anni le aziende europee hanno ripetuto il ritornello "non faremo mai come gli americani". Adesso lo stanno facendo. Sono colpito dal lavoro compiuto dai francesi. Se quindici anni fa mi avesse chiesto quale paese europeo avrebbe globalizzato più in fretta, le avrei risposto "la Germania". I francesi mi hanno smentito. Si sono aperti al mondo, pur difendendo bene le loro aziende, "il club". Adesso hanno il problema delle 35 ore, ma se guarda, per esempio a Vivendi, vede il prototipo dell'azienda globale. Ristrutturare un'azienda in Europa è più costoso per la vostra tradizionale rete assistenziale, ma pur tra vari costi ce la state facendo. Avete l'euro debole che vi aiuta nelle esportazioni e avete cominciato a liberarvi dalla burocrazia».

> Il Giappone si riprenderà Negli Usa continua a sorprendermi la tenuta dei consumatori La Francia è il più globale dei paesi europei, dalla Germania mi aspettavo di più

**Ristrutturando le aziende lei ha fatto ricorso ai licenziamenti. Il settimanale Newsweek la definì «Neutron Jack» perché, come la bomba al neutrone, salvava gli edifici ma eliminava le persone. Ha sofferto per questo soprannome?**

«All'inizio un po'. Ma chi ha perso il posto ne ha poi trovato un altro, spesso migliore. E rimettendo l'economia in forma gli americani hanno goduto di un boom di 10-15 anni e creato milioni di posti di lavoro, ben remunerati».

**Il suo nemico numero 1 è la burocrazia. Perché?**

«I burocrati non hanno passione per il cambiamento e la riforma. Non hanno emozioni, sono schiavi della routine. Il loro spirito è carente, giudicano le idee secondo i galloni di chi le propone non secondo la loro efficacia. In un'azienda tutti devono contare. Il leader deve chiedersi ogni giorno "contano tutti?". Passiamo la vita al lavoro, se finiamo preda della burocrazia che vita è?».

**Quando ha preso la guida di GE, nel 1981, il Giappone sembrava fortissimo. Adesso molti osservatori lo danno per spacciato.**

«Non io. Il Giappone non imploderà. I giapponesi sono estremamente capaci, con alti tassi di istruzione e formazione. Lo yen si indebolirà, agevolando l'industria manifatturiera. Alla fine anche il sistema politico dovrà adeguarsi. Alcune aziende si sono finalmente ristrutturate, qualche bancarotta è stata permessa. Si sono messi al lavoro sul sistema bancario. Certo, hanno ancora molto da fare. Non seguiranno la nostra strada degli Anni Novanta. Seguiranno la via giapponese. Ho fiducia nella loro nazione, nella gente. Strategicamente sono ottimista sul Giappone: strategicamente!».

> L'Italia? Quando funzionerà come sistema paese avrete ottimi risultati Non credo al conflitto di interessi di Berlusconi Un businessman porta in politica le sue virtù organizzative Io eletto? Non mi candiderò mai

**Non c'è dunque un solo approccio al mondo globale: gli indiani sono individualisti, i cinesi sospesi tra stato e mercato, gli americani flessibili, gli europei e i giapponesi preoccupati di custodire la loro identità: è così?**

«Esattamente. Ogni paese a modo suo. La Francia globale resta francese, senza perdere cultura, sapore, tradizione. Stesso discorso per l'Italia».

**Diagnosi Welch sugli Stati Uniti 2002?**

«L'America è molto forte. Il sistema educativo non è perfetto ma è buono, specie nelle università. Molti americani si lagnano della burocrazia ma ne abbiamo meno degli altri paesi G8. Il mercato del venture capital è energico. Se hai un'idea, non importa chi sei o da dove vieni, trovi qualcuno disposto a finanziare il tuo sogno. Sempre. Questo ancora non esiste in Europa. Noi abbiamo raffinato il sistema del leverage buy out, per obbligare i manager ad essere più competitivi. Abbiamo aperto l'America al mondo, senza proteggere le nostre aziende. La Borsa ci ha aiutato. Qui da voi, spesso, gli azionisti son considerati degli scocciatori, da noi sono l'energia. Neppure l'attacco dell'11 settembre ha fermato la fiducia dei consumatori. Nel campus lo spirito è patriottico e il presidente Bush sta unificando il paese. Ma davanti ai dati dalla disoccupazione, dopo il collasso delle aziende Internet e la vicenda Enron, pensavo la fiducia si fermasse. Invece resta alta e io sono stupefatto dal prodotto interno lordo dell'ultimo trimestre 2001. Vede? Non sono bravo nelle previsioni».

**Quanto la preoccupa il caso Enron, il gigante dell'energia finito KO, bruciando i risparmi dei lavoratori tra accuse di bilanci falsati?**

«Deve metterlo nel contesto della bolla new economy. La gente può essere ingenua. La Enron sta creando un grosso problema perché la democrazia poggia sul capitalismo e l'economia si basa sulla fiducia degli investitori. E ora abbiamo due guai, la crisi di Internet e Enron. Tutti ormai credevano nel mercato e molti hanno investito sperando in profitti a breve ma rimanendo scottati. A causa della bolla "new economy" si sono perduti miliardi di dollari ed ecco la Enron scuotere la fiducia nel sistema di controllo dei revisori dei conti. C'è chi chiama il caso Enron uno scandalo: il mio punto è, gli investitori credono ancora al sistema? Se la risposta è no, il sogno è a rischio, la possibilità che le generazioni future vivano meglio di noi, la base della democrazia e della società aperta. Il danno potenziale della vicenda Enron è enorme».

**Da circa tre anni siede nel consiglio di amministrazione della Fiat. Qual è il suo ruolo?**

«I consigli sono quel che sono. Io sto ancora imparando a conoscere l'azienda. Il mio ruolo è confrontare la mia esperienza con Paolo Cantarella. Dialoghiamo, su tutto. Lui ha la leadership, comanda la struttura e decide. A proposito di Case New Holland, azienda americana, il mio contributo può essere meggiore. In generale io dico a Paolo come la penso sui vari dossier, lui ascolta o lascia perdere, come crede. Discuto spesso anche con Paolo Fresco. Ecco: la mia funzione è aiutare Cantarella e Fresco a verificare e precisare le loro idee. Sono un consigliere informale».

**Nella sua ultima battaglia al timone della General Electric s'è scontrato con il commissario europeo alla competizione Mario Monti per la fusione Honeywell/Ge. Il negoziato non andò in porto: che ricordo ha di Monti?**

«E' un uomo gentile, intelligente e formale. "Signor Monti, mi chiami Jack" gli dissi, e lui ribatté "La chiamerò Jack solo a negoziato concluso Mister Welch" e mantenne la promessa. Non credo tuttavia che la scelta dell'Ue sia stata antiamericana. L'affare tra Hp e Compact fu approvato e il nostro bocciato. Non ritengo che il processo sia stato antiamericano, malgrado gran parte della stampa lo abbia così giudicato».

**Dia i voti all'Italia nel mondo globale, senza peli sulla lingua.**

«La forza italiana viene dalle piccole aziende, come in Cina. I governi cadono e risorgono eppure gli imprenditori italiani, i grandi come i piccoli, trovano sempre un modo per restare attivi e creare lavoro. Quando il sistema paese funzionerà finalmente tutto insieme i vostri progressi saranno incredibili».

**Ha incontrato il presidente Berlusconi?**

«No, non ancora».

**Vede un conflitto di interessi nel suo essere insieme un politico e un magnate dei media?**

«No, per niente. Un imprenditore, un uomo che ha diretto delle grandi aziende, se eletto, porterà la sua esperienza nell'amministrazione e nel governo. E per quanto riguarda il conflitto di interessi, mi è difficile credere ai media indipendenti, un po' ovunque nel mondo. Durante la campagna presidenziale del 2000, in America, il *New York Times* era l'organo di partito del candidato democratico Al Gore».

**Ha forse in mente di candidarsi anche lei?**

«Io? Mai!».

Così parlò Jack Welch, «e chiamami Jack, per favore!», incarnazione vivente dello spirito del capitalista immaginato dal vecchio Schumpeter e studiato in tutte le scuole di business del mondo.

gianni.riotta@lastampa.it

LA REAZIONE | ALL'ARRESTO DEI PRESUNTI TERRORISTI

# L'ambasciatore Usa «Un ottimo lavoro»

## Mel Sembler: «Dalla nostra intelligence nessun segnale ma va tenuta alta la guardia. Ci fidiamo degli italiani» Negli uffici di via Veneto la vita continua normalmente

**Emanuele Novazio**
ROMA

«Le informazioni che abbiamo ci inducono a restare in guardia, ma il governo italiano è pienamente in grado di far fronte alla situazione. La nostra intelligence non ci ha segnalato nessuna particolare minaccia qui in Italia, ma prendiamo molto sul serio quanto è accaduto a Roma: ci fidiamo delle capacità investigative delle autorità italiane». Da Napoli, dov'è impegnato nella sua prima visita ufficiale nel Mezzogiorno, l'ambasciatore Mel Sembler commenta con cautela l'arresto di quattro marocchini in possesso di un composto a base di cianuro e di mappe della città con un segno particolare sulla sede della legazione americana di Via Veneto e il tracciato dell'acquedotto del quartiere: «Bisogna mantenere alto il livello di guardia, ma evitare eccessivi allarmismi», sottolinea.

Sembler ringrazia l'Italia, come già i suoi collaboratori avevano fatto in precedenza con una dichiarazione alla stampa che esprime «riconoscenza» per «l'eccezionale impegno» delle forze si sicurezza italiane. «Siamo costantemente impegnati ad assicurare la massima collaborazione», ricorda la dichiarazione, ma poiché le indagini sono ancora in corso «sarebbe da parte nostra prematuro fare ulteriori commenti». Anche Sembler, che annuncia speciali misure di sicurezza per tutti gli 800 membri dell'ambasciata e per le loro famiglie, non si sbilancia: «Continuiamo la nostra lotta al terrorismo», dice, insistendo sulla riconoscenza per il lavoro svolto delle forze dell'ordine e la simpatia manifestata dai cittadini. «Se sono venuto qui è anche e soprattutto per ringraziare il popolo italiano, Napoli e la Campania che dopo l'11 settembre hanno dato numerosi segni di solidarietà e di amicizia al popolo americano».

L'ambasciatore americano in Italia, Mel Sembler Per due giorni è a Napoli per una visita ufficiale in Campania

Il clima è diverso rispetto al gennaio dell'anno scorso, quando l'ambasciata era stata chiusa tre giorni per timore di attentati provocando perplessità e polemiche in Italia, dove perfino le maggiori cariche dello Stato erano venute a conoscenza della decisione con ritardo o dalle agenzie di stampa. Dopo gli attentati dell'11 settembre il registro è quello della sintonia e della collaborazione: al Dipartimento di Stato, ieri, si rilevava che l'indagine di Roma è una conferma dell'«eccellenza della partecipazione dell'Italia alla lotta contro il terrorismo». Ma già nei giorni scorsi il ministro della giustizia John Ashcroft aveva reso un «pubblico riconoscimento» alla «eccellente cooperazione» fra gli Stati Uniti e il nostro Paese: l'Italia, aveva detto incontrando il collega italiano Roberto Castelli, «ha collaborato con noi in un modo che merita di essere elogiato, sia nelle indagini sia con l'adozione di provvedimenti legislativi».

Anche l'atmosfera all'esterno e all'interno dell'ambasciata di Via Veneto è diversa, rispetto a un anno fa. Allora Palazzo Margherita era stata sgomberato in poche ore e la tensione - fra il personale e gli abitanti della zona - era quella dei momenti di grande incertezza, alimentata dall'allarme e da voci incontrollate su possibili esplosioni nel centro di Roma o di attentati kamikaze. All'improvviso, mentre l'ambasciata si svuotava, la grande curva sulla salita di via Veneto era stata invasa dai gipponi bianco-azzurri della polizia. Questa volta, le misure di sicurezza visibili non sono state rafforzate, almeno in apparenza: subito dopo gli attentati dell'11 settembre l'ambasciata è stata circondata da barriere in metallo che impediscono di avvicinarsi alle cancellate. E' impossibile parcheggiare, ma i poliziotti di guardia ventiquattr'ore su ventiquattro ad ogni incrocio e di fronte ad ogni ingresso non consentono neppure una sosta di pochi secondi: neanche i pedoni possono avvicinarsi, le transenne bloccano l'accesso al marciapiede. Ieri, a Palazzo Margherita il lavoro è continuato regolarmente, il personale non mostrava particolari preoccupazioni. In realtà, dopo l'11 settembre l'allerta non è mai stata revocata. Non soltanto quella ufficiale e riconoscibile dallo schieramento dei poliziotti, anche quella che ogni dipendente indossa ogni mattina entrando e ripone uscendo. Per capire lo stato d'animo del personale americano ed italiano dell'ambasciata di via Veneto, vale forse la pena ricordare la «cornice» degli arresti compiuti a Roma: due giorni fa a New York era stata sgomberata la Central Station, ieri è stato sgomberato Times Square. Dall'11 settembre, l'Fbi ha lanciato quattro allarmi attentati su scala mondiale. Lo stato d'allerta, negli Stati Uniti, è permanente.

I rapporti sono molto migliorati da un anno fa, quando l'ambasciata fu chiusa senza neanche avvertire le nostre autorità

## Centri sociali

### Perquisizioni a tappeto

**ROMA.** Agenti in assetto antisommossa hanno fatto irruzione ieri mattina in tre centri sociali: al «Gabrio» di Torino, al Tpo di Bologna e nella Casa occupata «Cecco rivolta» a Firenze. Secondo fonti di Indymedia, che denunciano il sequestro di materiale audio e video «già in rete da tempo, e quindi pubblico», l'ordine di perquisizioni era firmato dalla Procura di Genova, dai magistrati Canciani e Canepa. La procura, spiegano ancora da Indymedia, ha ordinato il sequestro di materiale audio e video su Genova e, in particolare, sull'irruzione al mediaconter e alla scuola Diaz.

Un'operazione propagandistica per trasmettere un messaggio chiaro: le indagini sono sul movimento e non sui veri responsabili di quanto accaduto a Genova durante il G8 e cioè le forze dell'ordine. Ne è convinto Luca Casarini, leader dei no global italiani dopo le perquisizioni di ieri. «A Genova ci sono stati aggrediti ed aggressori, proprio come dice Fini - ha detto Casarini - ma gli aggressori avevano la divisa di uno stato e gli aggrediti la faccia di gente comune. C'è chi ha compiuto una violenza sistematica e chi ha cercato di difendersi e per questo, in un caso, è stato ucciso. Ho consegnato al Parlamento diversi video in cui si vedono carabinieri, con il volto ben riconoscibile, che picchiano selvaggiamente dei manifestanti. Perché invece di perquisire i centri sociali non si indagano queste persone?».

I deputati Verdi Cento e Bulgarelli hanno annunciato un'interrogazione sulle perquisizioni.

PERSONE

# Milioni di illusi e di scemi?

**Lietta Tornabuoni**

SE si mettono insieme i truffati da Vanna Marchi, da mamma Ebe e dalla maga di Como con diciannove nomi diversi, i clienti del mago Otelma e dei suoi colleghi, i giocatori delle lotterie Rai e regionali, del lotto, del videopoker, dei concorsi di calcio e di tutti gli altri pubblici giochi d'azzardo, il numero arriva a decine di milioni, diventa tanto alto da avvicinarsi a quello della popolazione italiana adulta. Un fenomeno collettivo, un fatto di costume impressionante. Tutti illusi, tutti scemi? I giudizi correnti su di loro suonano severi. Dicono che sono semplicemente tonti, creduloni, ingenui facili da raggirare. Dicono che non sono meno amorali dei truffatori o dei gestori del gioco d'azzardo (ben poco, appena una convenzione di legalità, distingue le due categorie): nello stesso modo, vittime e non vittime cercano la stessa cosa, una vistosa ricchezza ottenuta senza lavorare né faticare. Dicono che sono gente che ha perduto il contatto con la realtà: sognatori, velleitari. Dicono persino che si tratta di orfani delle ideologie, persone cresciute o maturate con l'uso mentale di credere in un mondo migliore (sulla Terra o in cielo) e che ormai non possono fare a meno di credere in qualcosa o qualcuno, dalla magia a Berlusconi. Dicono addirittura che sono i figli superstiziosi della corruzione: se tanti si sono arricchiti con tangenti o bustarelle, perché non con il caso, con la fortuna? Dicono che sono ignoranti, e disperati.

Bei discorsi. Ipotesi sprezzanti, ma possibili. Ce ne sono pure altre su cui magari riflettere. I truffati dalla magia, nella gran maggioranza dei casi, si rivolgevano ai truffatori per questioni di salute, proprie o dei figli, dei parenti; avevano consultato tanti medici, guarigione o miglioramenti non erano arrivati, non sapendo più dove battere la testa prima di arrendersi al male o alla morte erano approdati al soprannaturale. Altri truffati risultano mossi dal desiderio di liberarsi da ciò che consideravano jella, malocchio, sventura, da una sfortuna opprimente, devastante: la brutta vita s'era fatta intollerabile. I vincitori dell'azzardo poi, quando vengono interrogati nei rari casi in cui si arriva a identificarli, innanzi tutto dichiarano virtuosamente che impiegheranno i soldi «per fare tanto bene agli altri», indi esprimono desideri ridotti, semplici: una casa, un'automobile, vedere Parigi, una motocicletta, non essere più sempre in ansia per mancanza di soldi, smettere di faticare e vivere in pace. Più che professionisti della stupidità o dell'azzardo, truffati e giocatori sembrano persone sfiduciate, senza progetto, che hanno perduto la speranza in se stesse e nella società in cui vivono, che per avere quanto desiderano sentono di potersi affidare soltanto al miracolo.

**INUTILE**

Pare che, annunciando l'abbandono da parte dei deputati dell'Ulivo dei lavori della commissione parlamentare Affari Costituzionali sul conflitto di interessi, Massimo D'Alema abbia detto più o meno: «Discutere con voi è inutile». Ha ragione. Più di tante altre maggioranze, questa maggioranza di governo non vuole discutere. Vuole soltanto comandare, come il padrone in azienda: le ragioni altrui non interessano, l'unica logica accettata è quella dei rapporti di forza. D'Alema ha ragione, ma sarebbe l'ultimo a poter parlare: chissà come starebbero le cose se, invece di tentare ostinatamente e invano compromessi, pasticci e accordi per la Bicamerale, del conflitto d'interessi si fosse parlato quando era possibile e utile.

DOPO L'11 SETTEMBRE AI TERRORISTI ALGERINI SI SONO AGGIUNTI I FUGGITIVI DAI CAMPI AFGHANI

I servizi segreti di mezzo mondo alla loro caccia Gli ideologi sono un egiziano e un palestinese scappati in Europa

Trovate le prove di esperimenti condotti sui cani con sostanze velenose come il cianuro sotto forma liquida o gassosa

Guerriglieri nei campi di addestramento afghani

# I guerriglieri «salafiti», fanatici dell'Islam

## Un rapporto segreto all'Italia lanciò l'allarme sul gruppo

**analisi**
**Paolo Colonnello**
MILANO

PER ora è soltanto un sospetto. Ma la presunta appartenenza dei quattro marocchini arrestati l'altro ieri a Roma al famigerato «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», inquadra questa vicenda in uno scenario di terrorismo internazionale che da tempo preoccupa i servizi segreti di mezzo mondo e la collega direttamente agli arresti operati nell'ultimo anno tra Milano e Varese.

La sigla, nata dalle ceneri del sanguinario Gia algerino, si ritrova spesso nelle informative che nei mesi scorsi la Digos milanese, impegnata nelle indagini sugli estremisti islamici legati ad Al Qaeda - alcuni dei quali proprio in questi giorni a processo - ha inviato alla magistratura.

Il salafismo militante infatti, secondo gli studi degli specialisti dell'antiterrorismo, superando la parcellizzazione dei vari gruppi del fondamentalismo islamico, avrebbe costituito quel collante ideologico per una composita galassia di combattenti utilizzata poi da Osama Bin Laden per dare vita alla rete internazionale del terrore riunita sotto al sigla di Al Qaeda.

Tecnicamente, negli ambienti accademici, il «salafismo» designa una scuola di pensiero nata nel diciannovesimo secolo che predicava, in opposizione alla diffusione delle idee europee e occidentali, il ritorno alla tradizione dei «pii antenati» (salaf, in arabo). «Nell'accezione comune - si legge in una relazione Digos dell'aprile dello scorso anno - i militanti salafisti sono coloro che prendono alla lettera le prescrizioni dei Testi Sacri, nella tradizione del grande Ulema del quattordicesimo secolo, Ibd Taimmiyya, importante punto di riferimento della corrente islamica wahabbita. Essi sono, nel senso proprio del termine, gli integralisti dell'Islam che respingono, definendola interpretazione umana, qualsiasi forma di innovazione e dedicando un'attenzione particolare alla Jihad».

Attuali ideologi di questo movimento, sono il palestinese Abu (che significa «zio») Qatada e l'egiziano Abu Hamza, tutti veterani della Jihad afghana, riparati attualmente in Gran Bretagna. Il movimento ha avuto la sua genesi agli inizi degli anni 90 a seguito delle diffusione in tutto il pianeta dei militanti jihadisti afghani all'indomani del ritiro delle truppe sovietiche da Kabul. Una presenza che si è riscontrata in particolare nelle zone in cui i combattenti islamisti erano impegnati in scontri con le autorità, prima fra tutte Algeria e Egitto, e successivamente in territori di conflitto quali Bosnia, Cecenia e Khasmir: il loro arrivo ha sempre contribuito ad esasperare la violenza dei conflitti.

Ora, lo scompaginamento di queste reti terroristiche nei paesi di provenienza, come l'Algeria ma anche l'Egitto e lo stesso Marocco, con azioni di durissima e spesso sanguinaria repressione, ha portato a una frammentazione delle principali organizzazioni fondamentaliste e a una fuga, di capi e militanti, in piccola parte verso l'Europa (dove, come si è visto negli ultimi mesi, si stava riorganizzando una vera e propria rete terroristica) e in gran parte verso l'Afghanistan, dove il regime dei taliban, all'ombra dei miliardi e del carisma di Osama Bin Laden, aveva permesso l'instaurazione di una sorta di califfato islamico, improntato proprio sulla rigida applicazione dei principi della Sharia e dunque della filosofia salafita.

Una coagulazione che adesso, dopo i recenti avvenimenti della guerra Afghana, la nuova fuga di Bin Laden, si è sciolta nuovamente, preoccupando non poco i servizi di sicurezza occidentali. Perché alle «vecchie» cellule terroristiche, ormai monitorate, presenti sul territorio europeo si potrebbero essere aggiunti i nuovi disperati in fuga, pronti a riprendere armi e attentati in nome del più pericoloso radicalismo islamico. E, come già raccontava all'Fbi americano l'unico pentito che finora si conosca dell'impermeabile galassia salafita, quell'Ahmed Essam arrestato nel dicembre del 1999 sulla strada per Los Angeles con l'auto imbottita di esplosivo, i neo-terroristi islamici sono combattenti addestrati a molte specialità, ivi compresa quella delle armi chimiche e batteriologiche. Fu lui il primo a parlare di «cianuro».

«Nel campo di Derunta - scrisse il servizio segreto americano in un'informativa top secret trasmessa in Italia - Ressam ha appreso l'uso di sostanze velenose, come il cianuro, e condotto esperimenti sui cani utilizzando queste sostanze sia in forma liquida che gassosa». E anche se la tossicità del prodotto ritrovato nelle mani dei quattro marocchini arrestati l'altro ieri, il ferrocianuro di potassio, ha effetti modesti sulla salute delle persone, nulla toglie che il suo presunto utilizzo nell'acquedotto romano avrebbe avuto una portata psicologica devastante per la sicurezza collettiva.

La novità assoluta e l'assenza di concorrenza garantiscono un'attività imprenditoriale perfetta per te e la tua famiglia e l'opportunità per affermarsi con successo nel mondo del lavoro.
E' l'occasione che da sempre aspettavi per un'attività in proprio.
L'offerta che noi di EUROMATICA SpA proponiamo agli interessati consiste in un pacchetto "chiavi in mano" che assicura:
• aree assolutamente libere con possibilità di sviluppo pressocché illimitate
• avviamento e training operativo effettuato presso la sede.
Da parte tua sarà sufficiente un modesto investimento, più o meno pari al costo di un'automobile di media cilindrata.
**Non esitare! Telefona o scrivi subito per non perdere l'occasione di entrare in una squadra vincente, già pronta a competere con le sfide del nuovo millennio nell'era dell'Euro.**

EUROMATICA SpA
Strada Padana verso Verona, 57/59
36100 VICENZA - fax 0444 561119

Numero Verde 800-073073

L'OPERAZIONE | ANTITERRORISMO

**FINI: BENE LA POLIZIA**

Il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini (foto), esprime soddisfazione per gli arresti, l'altra notte a Roma, di alcuni extracomunitari sospettati di voler compiere un attentato contro l'ambasciata americana a Roma. «Dobbiamo essere soddisfatti, la polizia sta lavorando bene».

**CASTELLI: TEMPESTIVI**

«L'intervento tempestivo delle forze dell'ordine contro una possibile azione terroristica dimostra qual è la differenza tra la realtà e la propaganda della sinistra: il governo lavora contro il terrorismo»: lo dice il ministro della Giustizia Castelli (foto) commentando l'operazione antiattentati.

**UN RAPPORTO DELLA CIA**

La Cia aveva lanciato l'allarme cianuro il 31 gennaio, in un rapporto inviato al Congresso. «I gruppi terroristi - affermava la relazione, firmata dal direttore George Tenet (foto) - ora sono soprattutto interessati alle armi chimiche, come i sali di cianuro, per contaminare cibo e riserve idriche».

# Cianuro in un covo, allarme e paura a Roma

## Presi 4 marocchini con la mappa dell'acquedotto. Puntavano all'ambasciata Usa?

**Guido Ruotolo**
ROMA

L'ipotesi degli investigatori è che volessero colpire l'ambasciata americana, che quel composto di cianuro, a contatto con altre sostanze, avrebbe dovuto sprigionare il veleno con conseguenze drammatiche. Che i quattro marocchini fermati lunedì notte in un appartamento di Tor Bella Monaca, facciano parte di una cellula terroristica legata ad Al Qaeda, o di una struttura a servizio di organizzazioni terroristiche. Alla fine di una giornata convulsa, tesa, polemica, ricca di indiscrezioni e smentite (carabinieri e tecnici dell'Acea, in serata, hanno anche compiuto un sopralluogo nei cunicoli dell'acquedotto vicino all'ambasciata statunitense), le uniche certezze stanno nei quattro fermi di cittadini del Marocco e in una prima analisi tecnica su quel quattro chili e quattrocento grammi di ferricianuro di potassio che certifica il suo alto «tasso di pericolosità».

Nella notte tra lunedì e martedì, i carabinieri di Roma hanno perquisito un'abitazione alla periferia della capitale, a Tor Bella Monica. Da gennaio, la Procura, sulla base di segnalazioni della nostra intelligence, ha avviato un monitoraggio su alcuni precisi ambienti islamici sospettati di legami con Al Qaeda, procedendo a perquisizioni, a pedinamenti, ad attività di prevenzione. Finora, con risultati apparentemente insignificanti: in un appartamento sempre a Tor Bella Monica, la Digos ha sequestrato timbri della Motorizzazione e dell'Ufficio stranieri della questura di Cagliari, documenti falsi. Sul litorale romano, vi sono state altre perquisizioni nei confronti di una decina di maghrebini. Lunedì notte, invece, scatta l'allarme quando i carabinieri, perquisendo una casa del quartiere della periferia romana, fermano quattro marocchini e sequestrano, avvolti in un sacchetto di plastica, quattro chili e quattrocento grammi di ferrocianuro di potassio, fotocopie della mappa aggiornata della Acea sulla rete idrica della Capitale, con i cantieri del Giubileo 2000. In particolare, della zona che comprende anche l'ambasciata americana di via Veneto. Nella casa vengono sequestrati anche diversi documenti d'identità contraffatti o rubati e una decina di chili di fuochi pirotecnici.

L'anticipazione su alcuni quotidiani di ieri mattina dei risultati della perquisizione ha sollevato un incidente istituzionale: il procuratore di Roma, Salvatore Vecchione, furibondo per la fuga di notizie, ha convocato nel suo ufficio il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Sergio Siracusa, e il capo della Polizia, Gianni De Gennaro: «Non siamo in grado di valutare il danno provocato alle indagini». Non è la prima volta che fughe di notizie accompagnano delicatissime indagini sul terrorismo, spesso vanificando il lavoro degli inquirenti e degli investigatori, come nell'inchiesta sull'omicidio, rivendicato dalle Br, del professore Massimo D'Antona.

Nell'annunciare, naturalmente, l'apertura di un fascicolo contro ignoti per la fuga di notizie, per rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio, il procuratore di Roma ha diffuso un comunicato: «Questo Ufficio - si legge nella nota - ha ricevuto notizia di una perquisizione eseguita da un Comando dell'Arma dei carabinieri, nel corso della quale sono stati rinvenuti, tra l'altro, documenti falsi, cartine della città di Roma, materiale pirico, nonché una sostanza definita, da ausiliari della polizia giudiziaria, ferrocianuro di potassio. Detta sostanza sarà oggetto di urgente consulenza tecnica».

In attesa delle perizie, che devono ancora essere assegnate, per tutta la giornata si era diffusa la notizia che quella sostanza chimica potesse servire per inquinare l'acquedotto romano, così come la presenza della mappa della rete idrica della città nell'appartamento di Tor Bella Monaca lasciava ipotizzare.

In serata il prefetto di Roma e poi i vari esperti e tecnici hanno spiegato che la sostanza, diluita in acqua, non è letale. Ma in quel composto è presente il cianuro. E un primo esame organico ha portato a queste conclusioni: «Appare superfluo - riferisce un investigatore leggendo la pagina della prima analisi tecnica fatta dall'Università di Roma - interloquire sulla pericolosità della sostanza».

Intanto, nel carcere di Regina Coeli, si è svolto il primo interrogatorio di uno dei quattro fermati, l'affittuario dell'appartamento. Il suo legale d'ufficio, l'avvocato Fabio Frattini, rimanda qualsiasi commento a stamani. Naturalmente, il fermato avrebbe affermato di non saper nulla sulla presenza nell'appartamento del ferrocianuro di potassio come dell'altra documentazione sequestrata.

Sulla identità dei quattro fermati, gli investigatori mantengono una riserva. Si stanno facendo gli accertamenti, confrontando le impronte digitali, consultando gli archivi dell'Interpol. E, per il momento, gli inquirenti smentiscono ogni possibile collegamento tra uno dei fermati e indagati nelle indagini sul terrorismo islamico di Milano, ma non lo escludono. L'indagine promette sviluppi importanti. Oggi, saranno sentiti gli altri tre fermati.

La sede dell'ambasciata americana di via Veneto, a Roma, presidiata dalla polizia

IL «COLPO» DEL 1974 SAREBBE DOVUTO SCATTARE CON DERIVATI ATOMICI SOTTRATTI AD ISPRA

# Tra sabotaggi reali o presunti nella vera Capitale dell'acqua alta

## Il mito dell'avvelenamento nella città «liquida» per eccellenza: dai sospetti diffusori della peste nel 1348 ai golpisti all'uranio di un putsch Anni Settanta, svelato da Andreotti

**storia**
**Filippo Ceccarelli**

ARCHIVIATA per obiettivi motivi geopolitici la leggenda secondo cui la fine di Roma sarebbe stata vincolata all'abbeveramento dei cavalli cosacchi nelle fontane di piazza San Pietro, la Città Eterna deve dunque accontentarsi dei quattro marocchini di Tor Bella Monaca e del loro ipotetico tentativo di avvelenare l'acquedotto (che poi sono cinque).

Sempre di acqua si tratta, in fondo. Ma molto in fondo, perché questa, oltre che città così pericolosamente liquida da far punire la presa di Porta Pia con l'immane inondazione tiberina del 1870, è pur sempre luogo di sublime scetticismo, e tanto più rispetto alle catastrofi sventate dalle forze dell'ordine con adeguato *battage* governativo.

Ieri s'è distinto per trionfalismo il ministro padano, Castelli. Mentre il prefetto è stato assai tranquillizzante. Più l'Urbe si conferma diffidente e anti-calamitosa, e più i suoi concittadini traggono ulteriori e validi motivi per compiacersene, se Dio vuole.

Qui tutto è già accaduto, del resto, e tutto perciò si ripete secondo le leggi universali e rasserenatrici della quotidianità. Per cui non è che la rete idrica di Roma sia già stata avvelenata, con grave nocumento per la popolazione. No. Più semplicemente - o meno semplicemente, dipende dai punti di vista - anche alla metà degli Anni Settanta si ebbe il timore, e fu assecondato il timore che qualcuno fosse sul punto di avvelenare i cinque acquedotti, ma pure allora l'evento si seppe dopo, nel senso che fu scongiurato, con enorme sollievo della cittadinanza.

In quel caso i «cattivi» non erano né cosacchi né terroristi islamici, ma golpisti. Il *putsch* in questione, rivelato insieme ad altri due da Andreotti, sarebbe dovuto scattare nell'agosto 1974. Al posto della sospetta mistura rinvenuta ieri a Tor Bella Monaca, i golpisti avrebbero utilizzato non meglio identificati prodotti all'uranio sottratti al centro di ricerche atomiche di Ispra. O almeno questo dichiarò ai servizi, giudici e commissioni parlamentari) una specie di pentito *ante litteram*.

Giulio Andreotti

Mariano Rumor

Donatella Di Rosa

Una grottesca teoria di pseudocomplotti romani Su Saxa Rubra la Di Rosa prefigurò mercenari in marcia; altri vagheggiarono l'intervento di elicotteri russi E c'è chi progettò bombe ai neutroni su Montecitorio

Il piano, ovviamente deciso al ristorante, prevedeva anche l'uccisione di Andreotti, Rumor, Violante, Tamburino e Vitalone. Nelle intenzioni dei cospiratori - uno dei quali, già segnalatosi nel golpe Borghese, faceva l'ingegnere ad Ispra e come tale avrebbe procurato l'uranio - l'avvelenamento avrebbe spinto l'esercito a stendere attorno alla capitale un «cordone sanitario» che avrebbe portato il caos nel paese e il paese nel caos.

Un paio di mesi prima era stato scongiurato un altro attentato, con garantitissima strage, frutto di una bomba posta sotto la tribuna delle autorità durante la sfilata militare del 2 giugno. Ma anche in quel caso si disse che quello era il piano; e lo si disse dopo che i supposti attentatori erano stati acciuffati, e uno pure ucciso, in una specie di campo paramilitare sulle montagne intorno a Rieti.

Tutto questo non vuol dire assolutamente che ogni allarme è fasullo o che a Roma non possono accadere guai seri. Purtroppo non è così. Stragi ce ne sono state, basti pensare a Fiumicino o al caso Moro; armi ne sono girate parecchie; una volta, sarà stato il 1980, furono beccati dei terroristi (rossi, stavolta) con un bazooka proprio davanti a Palazzo Sturzo durante un Consiglio nazionale.

Il punto sta semmai nella sproporzione tra i pericoli costantemente minacciati, le azioni sventate, le leggende elaborate, le voci interessate e le effettive tragedie. A Roma i rischi immaginari tendono ad assumere contorni inesorabilmente grotteschi.

Nel 1993 Donatella Di Rosa, Lady Golpe, prefigurò dei mercenari che marciavano su Saxa Rubra. Per sua natura, oltre che i politici, la sede Rai ha sempre attratto tutto un sottobosco di spioni, imbroglioni, impostori e avventurieri paragolpisti: «Con due Mis-Taurus - che sarebbero due elicotteri da guerra di fabbricazione russa - di Saxa Rubra non resta niente» si legge nei resoconti di un altro pseudo-*putsch* a cura di ex legionari divenuti tenutari di scuole di sopravvivenza che progettavano bombe ai neutroni su Montecitorio.

Roma e i suoi simboli, appunto. E primo fra tutti quel Cupolone cui avrebbe mirato Osama bin Laden la notte di Natale. Niente, invece. O meglio: la città ha visto le brutte nel 410, per via di Alarico; e poi nel 1527 a causa dei lanzichenecchi. Tra i due saccheggi - era il 1348 - ebbe paura della «morte nera», la peste, che tuttavia la sfiorò appena. Anche allora comunque si parlava di avvelenatori di sorgenti e di pozzi, ma solo perché i gloriosi acquedotti imperiali erano distrutti.

# «Così non potevano avvelenare la rete idrica»

## Ma per gli esperti il ferrocianuro può essere la base per veleni più pericolosi

ROMA

Ferrocianuro di potassio. Quattro chili e 400 grammi. Ma che cosa ne volevano fare i presunti terroristi? Soprattutto, che cosa ne avrebbero potuto fare, dal momento che in loro possesso è stata trovata anche la mappa degli acquedotti romani?

Il composto, altrimenti noto come prussiato giallo, è conosciuto come diuretico e, a dosi alte, anche come purgativo. Viene usato in agricoltura e, in particolare, nell'industria enologica, come demetallizzante. E' un additivo alimentare, impiegato anche nel trattamento del succo d'uva. Vista così, la faccenda non sembra troppo pericolosa. Ma l'insidia resta, se si pensa che l'obiettivo potrebbe essere stato l'ambasciata americana a Roma.

Viene usato in agricoltura nell'industria enologica ma può produrre dei composti letali

«Il ferrocianuro di potassio - spiega il farmacologo Mario Eandi -, di per sé, è in grado di bloccare l'emoglobina. Non vedrei un impiego letale attraverso l'acqua, ma piuttosto come base di partenza per ricavarne veleni ben più pericolosi: il gas di cianuro, per esempio». Eandi spiega che, avendo a disposizione un chimico esperto e un'attrezzatura, «tutto sommato, neanche tanto costosa», si potrebbe ottenere quel risultato. Ed ecco che prende forma un possibile uso letale, attraverso l'impianto di aerazione di un edificio. Il risultato: una camera a gas.

Lo stesso scetticismo a proposito di un possibile attacco all'acquedotto è espresso da Giuseppe Ruocco, direttore dell'Ufficio Settimo della Direzione generale della Prevenzione, la struttura che vigila sul rischio di bioterrorismo nel nostro paese dall'11 settembre. «Aggredire un acquedotto - osserva - non è così facile come si potrebbe pensare. E' formato da tante parti diverse, serbatoi, anse, condutture dove l'acqua viaggia a pressione. Già in tempi normali, serbatoi e punti di presa sono attentamente sorvegliati, per evitare contaminazioni relative, ad esempio, ai prodotti chimici usati in agricoltura. Si può immaginare quanto siano stati rafforzati i controlli e i monitoraggi, anche biologici, dopo l'attacco alle torri gemelle di Manhattan».

«Il ferrocianuro di potassio non ha la tossicità del cianuro», osserva Alessandro Barelli, direttore del Centro anti-veleni del Policlinico Gemelli di Roma. E ipotizza che, diluendo 4 chilogrammi del composto in mille litri d'acqua, «si possano creare seri problemi tossicologici in un condominio». È molto lontana dalla realtà, conclude, l'ipotesi che con una simile quantità si possa mettere in crisi l'intera rete idrica di una città.

L'esterno dell'alloggio di Tor Bella Monaca dove abitavano i marocchini arrestati l'altro ieri a Roma

Anche Fabrizio Oleari, capo della Direzione generale della Prevenzione, conferma il controllo continuo dell'acquedotto. «Dall'11 settembre in poi - dice -, non abbiamo mai abbassato la guardia. Il piano antiterrorismo prevede una fitta rete di strutture e di esperti, di altissimo livello, schede informative su tutte le possibili sostanze tossiche e sui centri che, al bisogno, verrebbero immediatamente allertati. Un complesso di specialisti che riguarda, non soltanto il ministero della Salute, ma anche le Regioni e l'Istituto Superiore di Sanità. Siamo preparati a fronteggiare una minaccia sia chimica, sia fisica». **[d. dan.]**

INIZIATIVE | DI GOVERNO E OPPOSIZIONE

**UNA DELEGA A MANTOVANO**

È stata affidata al sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano (foto) la delega per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura e al coordinamento di quelle di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso. A Mantovano è già affidata la delega alla pubblica sicurezza.

**VALMONTONE, DS E SDI INSIEME NELLA CASA DEL RIFORMISMO**

Nasce a Valmontone, in provincia di Roma, il primo esempio di partito unico della sinistra italiana: venerdì prossimo, gli oltre 500 iscritti alle sezioni locali dei Ds e dello Sdi sono stati convocati in assemblea pubblica per confrontarsi sulla proposta di chiudere le due sezioni e dare vita ad un nuovo ed unico soggetto politico, «La casa dei riformisti». «Su questa idea, che è nata dagli iscritti, abbiamo avuto il beneplacito dei segretari nazionali di Ds e Sdi (Piero Fassino ed Enrico Boselli, nelle foto) che verranno prossimamente a Valmontone per tenere a battesimo l'iniziativa - ha detto il sindaco Angelo Miele, dello Sdi.

# Ulivo, è scontro sulla leadership

## Rutelli e Fassino: andiamo avanti. Vertice il 5 marzo

**Antonella Rampino**
ROMA

Il giorno dopo aver lanciato il sasso nello stagno dell'Ulivo, Oliviero Diliberto insiste, ed attacca direttamente la leadership di Rutelli, «si faccia da parte, è resti leader della sola Margherita». Per tutta risposta Rutelli e Fassino fanno spallucce: «Dobbiamo andare avanti nella federazione dell'Ulivo» dicono. La federazione, che era stata proposta da Diliberto per primo già un anno fa. Stamattina, il segretario dei Comunisti italiani ripeterà l'analisi di critica all'Ulivo «la leadership delegittimata proprio dai suoi elettori» nella direzione nazionale. Non ci sarà l'ex ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, che già aveva dato le dimissioni dalla segreteria: «Ma come, fino a qualche settimana fa veniva tacciato di avventurismo chiunque avesse anche solo obiettato al dogma ulivista, adesso se ne mette in questione il direttorio».

Di certo, una sponda Diliberto ce l'ha in Pecoraro Scanio. Il presidente dei Verdi ha decretato «morto il vecchio Ulivo», e insieme hanno chiesto una nuova riunione dei segretari dei partiti. Francesco Rutelli, tra il serio e il faceto, ha obiettato «ma ci siamo già visti tre giorni fa!», poi ha accordato un «vertice» tra un paio di settimane: la data del 5 di marzo era già nell'ordine delle cose. Ma la proposta per superare la «morte del vecchio Ulivo», il presidente dei Verdi la fa subito: sostituirlo con la «casa delle solidarietà» da lui fondata assieme a Comunisti italiani e a Di Pietro. Il qualeplaude alla sortita di Diliberto.

*Nell'asse portante della coalizione non va meglio.* I Popolari sembrano preoccupati, e in effetti il rischio è di ritrovarsi in una coalizione di battitori liberi che si danno stoccate l'un l'altro. In un fondo sul *Popolo*, attribuibile al segretario Pierluigi Castagnetti, si propone un «governo-ombra» ulivista da opporre a quello di Berlusconi. Sarebbe un modo ordinato di fare opposizione, e di tenerla unita. Perché poi il cuore del travaglio ulivista sta nei rapporti tra i due principali partiti, Margherita e Ds, ma anche nella sindrome da «congresso permanente» che attraversa la Quercia. L'area cosiddetta del «correntone» nei giorni scorsi, con l'uragano Moretti, tornava a chiedere una messa in discussione della linea-Fassino emersa dal congresso di Pesaro. Ma ieri si è arrivati al punto che Mussi e Salvi, entrambi del correntone ed entrambi capigruppo diessini nei due rami del Parlamento durante la scorsa legislatura, hanno scritto ai loro attuali capigruppo di Camera e Senato, i dalemiani Violante e Angius, per invitarli a promuovere un'assemblea dei parlamentari di tutti i partiti dell'opposizione. Al di là del merito - «le leggi-delega del governo in materia di scuola, fisco, pensioni e lavoro, occasioni «per riavvicinare l'Ulivo, Rifondazione ed Italia dei Valori» - è palese l'affondo all'attuale gruppo dirigente della Quercia. Il segretario Piero Fassino questa settimana guiderà tre convegni-manifestazioni sull'Europa, il Mezzogiorno, il ruolo degli intellettuali. Ma l'altra sera, a imprimere la svolta aventiniana, con l'abbandono della Commissione nella quale si varava il disegno di legge del governo sul conflitto d'interesse, era Massimo D'Alema. Della salute dell'Ulivo alla vigilia delle amministrative non si parla volentieri, se non per dichiarazioni di principio. Ma Roberto Villetti dei Socialisti italiani non ha nessuna remora: «Stiamo vivendo una follia». Della sortita di Diliberto, in buona sostanza, «non se ne sentiva proprio il bisogno: D'Alema vuole lasciare Rutelli, e Diliberto lo vuole arrostire. Vogliono ammazzare l'Ulivo per togliere Rutelli che fa concorrenza ai diessi, per piazzarsi poi su un disegno strategico per l'unità dei riformisti quando tornerà in Italia Prodi». Ha senso? «Nessun senso. Ma è un disegno, chissà quanto consapevole, di D'Alema: impedire a Fassino di smarcarsi e magari passare coi veltroniani. Diliberto, chissà quanto consapevole D'Alema, lo aiuta».

I due leader del Pdci Oliviero Diliberto e Armando Cossutta

# Gli «arancioni» di Mani pulite

## Sabato a Milano torna in piazza il «popolo dei fax»

**Jacopo Iacoboni**

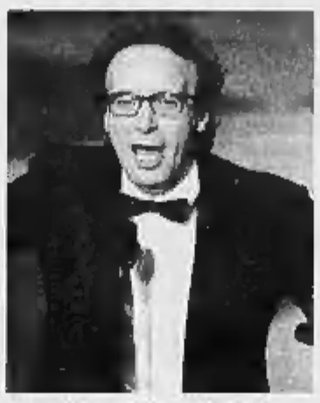
UNA colletta da 15 mila euro, un «badge della legalità», un centinaio di t-shirt arancioni e una catena di mail e telefonate: convocazioni senza un ct. Sabato alle 14,30 si replica il «girotondo» per la giustizia anche se stavolta, in realtà, non si gira. Dopo Roma palazzo di giustizia e Nanni Moretti, Milano Palavobis e, febbre permettendo, Benigni. Volete capire chi sono, e come si riuniscono, i convitati di questa politica «postmoderna e dal basso», poche bandiere rosse, una resistenza «fatta in casa» dall'eternamente sfuggente società civile?

Primo: la giornata al Palavobis non c'entra con la riunione programmata da Fassino per sondare-capire-psicanalizzare il malumore delle teste pensanti d'area diessina. Nei girotondi, spiega una degli organizzatori, «c'entra molto di più un'autoconvocazione in stile *Ecce bombo*», volutamente «privata», fatta di email, siti nati apposta come manipulite.it, telefonate, passaparola tra amici e bigliettini sulle bacheche dell'Università. «A Roma mi chiama un'amica e mi dice: dài, Eleonora, dobbiamo essere almeno in 500 per cingere il palazzo di giustizia. Alla fine eravamo cinquemila. Peccato che avevamo fatto solo otto magliette, per gli organizzatori, altrimenti ci saremmo potuti finanziare vendendole».

Milano, come spesso càpita, fa il passo successivo rispetto alla capitale. A Roma spunta un'idea, Milano ci fa il marketing. A Roma c'erano appunto otto magliette, pochissime per le cinquemila persone arrivate; a Milano le trenta associazioni promotrici ne stanno stampando un centinaio, con due scritte: «resistere, resistere, resistere», oppure «la legge è uguale per tutti». A Roma è stata un'improvvisata, a Milano hanno già scelto il colore sociale della ditta - arancione, «d'unico non ancora saccheggiato dai partiti» - e preparato pure un «badge della legalità»: forma rettangolare, sopra ci saranno disegnate due mani (pulite, figurarsi). E poi i soldi: a Milano per affittare il Palavobis servono 15 mila euro? Li troveranno con una «colletta».

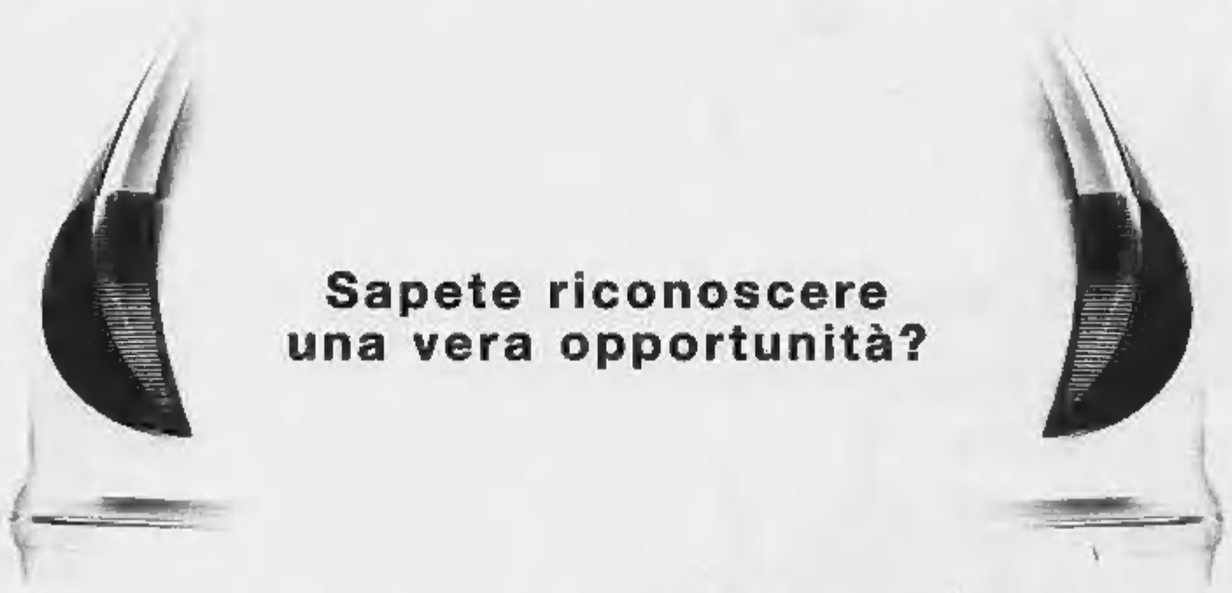
Detto di queste differenze quasi antropologiche tra le città, l'oggetto poi è simile, e i «girotondari» della Capitale si conoscono con quelli milanesi. A Roma Moretti & co. si sono dati appuntamento per iniziativa di una decina di persone come Olivia Sleiter, la traduttrice di Harry Potter Marina Astrologo, e la famiglia Vecchioni, il cantautore, Roberto, e sua moglie, Daria Colombo, all'opera anche per Milano. Due giorni fa il gruppo romano, non sapendo ancora come far fruttare la risonanza perfino imprevista dell'iniziativa, ha deciso di restare in silenzio fino alla prossima uscita: il 10 marzo alla Rai di viale Mazzini. Il gruppo milanese sta lavorando di telefono: chiamano Sabina Guzzanti, farà le sue imitazioni. Pressano Benigni, vediamo. Contattano il papà del commissario Montalbano, Andrea Camilleri, ci sarà. E ancora, Antonio Tabucchi assicura che si farà sentire da Parigi. Aderiscono Moni Ovadia, teatrante yiddish, il filosofo Gianni Vattimo, l'attrice Lella Costa. Ci saranno Fernanda Pivano, sacerdotessa beat, e l'architetto Gae Aulenti. Rispetto alla manifestazione morettiana vedrete più politici, Anna Finocchiaro, Vita Folena e Mussi, Berlinguer, la Melandri, che già era a Roma, più una buona fetta dei ds milanesi, «stavolta non lasceremo soli i "girotondai"»; e poi Nando Dalla Chiesa, e il «clan» organizzatore di Micromega, Paolo Flores, Elio Veltri, e Antonio Di Pietro, lui come poteva mancare?, mentre Borrelli starà a casa ma tranquilli, «approvo lo spirito dell'evento».

Epperò, sottolinea Simona Peverelli delle «Girandole», l'associazione che coordina la giornata, «i tre ceti più rappresentati sono casalinghe, insegnanti, giovani». Lo zoccolo duro è il vecchio popolo dei fax, quello che dieci anni fa scriveva ai pm del pool «andate avanti» e adesso, minimalista, «resistete». E poi un pugno di industriali: spinti da Riccardo Serfatti, un'azienda nel design, stanno facendo girare un appello «per un corretto rapporto tra politica e affari». C'è un'industria che rimpiange Mani Pulite?



Il premio Oscar Roberto Benigni

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



Sapete riconoscere una vera opportunità?

**Lancia Lybra** con **L. 30.000.000** (€ 15.500) di finanziamento in 48 mesi a **tasso zero**. Fino al 28 febbraio*.

www.buylancia.com

*LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD A PARTIRE DA € 25.700,00 (L. 49.762.139) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 15.500,00 - DURATA 48 MESI - 48 RATE DA € 322,92 - SPESE GESTIONE PRATICA € 109,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 0,41% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.

DOPO LE CRITICHE DI MORETTI | IL SEGRETARIO DELLA QUERCIA DOMANI A CONFRONTO SUL FUTURO DELLA SINISTRA

# INTELLETTUALI & DS
## Giorno di fuoco per Fassino al «processo» dei letterati

L'intervento di Nanni Moretti in piazza Navona: dopo questa «strigliata» l'Ulivo ha deciso di riunire gli intellettuali ed ascoltarli

Tra quanti hanno assicurato la loro presenza prevalgono gli umanisti, pochi gli scienziati Il regista di «Aprile» non ha deciso se ci sarà, D'Alema ha altri impegni

Si annunciano bordate pesanti Tranfaglia: «La gestione del partito è stata troppo burocratica» Ravera: «Ci lasciano nel salotto buono e in cucina fanno gli affari sporchi»

**reportage**

**Aldo Cazzullo**

Lo storico Nicola Tranfaglia

ROMA

PIU' che la scuola d'Atene, l'Arcadia. Trecento scrittori, poeti, filosofi, filologi, letterati, eruditi; due scienziati; neanche un medico, che pure tornerebbe utile, anche solo a titolo preventivo (l'età media è altina). Teatro, cinema, musica sono giustamente rappresentati: l'informatica, le tecnologie, la bioetica, la sociologia no. Tanto la matematica. «La penuria di scienziati salta all'occhio - nota Claudio Bartocci, che sulla storia della matematica sta scrivendo un libro per Einaudi -. E' un peccato, qualche lagnanza contro il governo che taglia i fondi per la ricerca e qualche consiglio per l'opposizione magari l'avevamo pure noi». Non si sa bene chi darà indicazioni sul futuro, sulla società, ai giovani (appunto: l'età media...). «Non sono critico perché non ci hanno invitati - dice il sociologo Arnaldo Bagnasco -, ma perché considero sbagliato ridurre la società civile agli intellettuali».

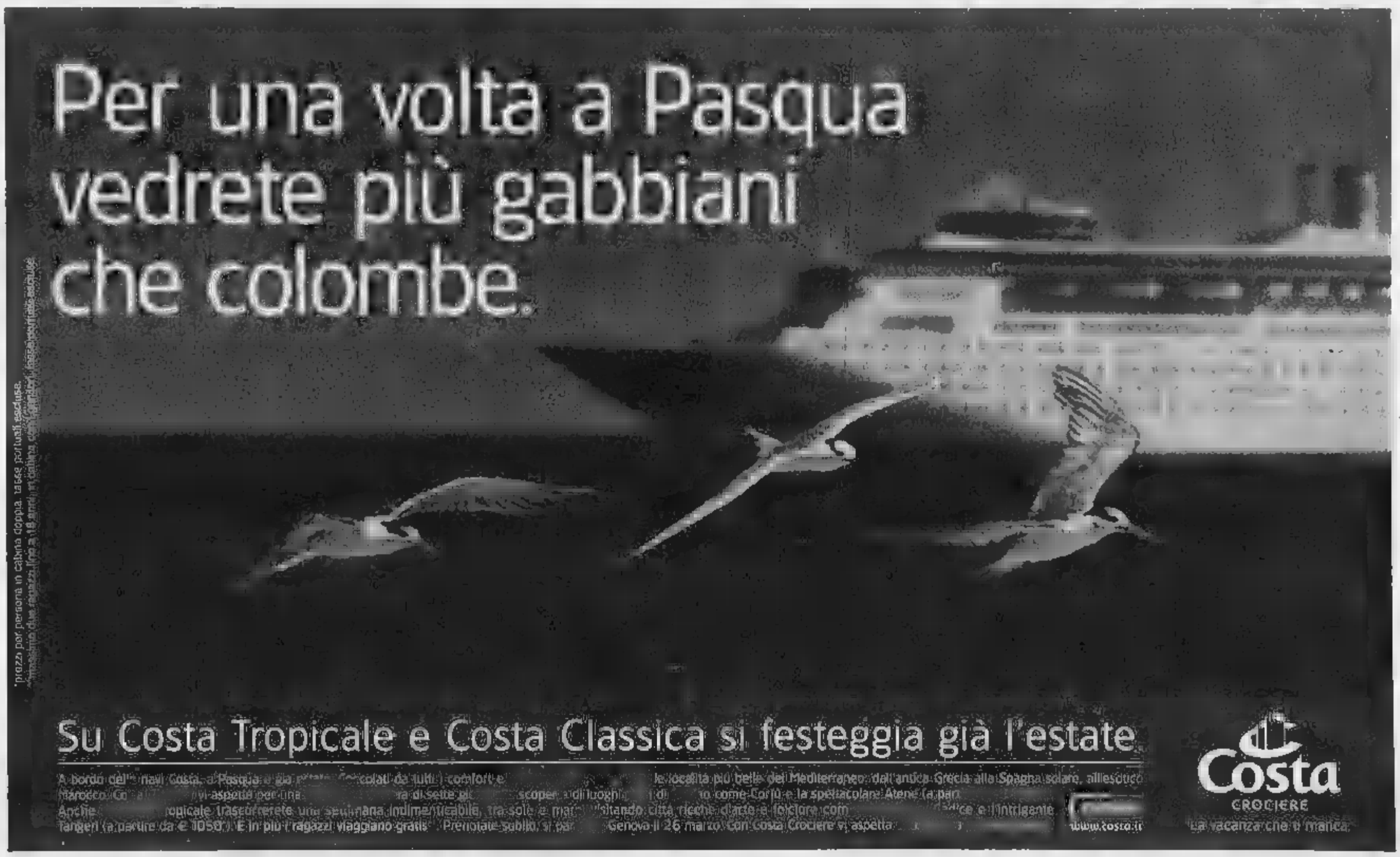
Tra chi ha detto sì, e domani sarà a Roma allo Stenditoio di San Michele a Ripa, ospite dei Ds e di Urbani (la sala è del ministero dei Beni culturali), ci sono comunque nomi di grande prestigio. Eugenio Scalfari e Umberto Eco, ad esempio. Filosofi: Marramao, Vattimo, Maffettone. Uomini della tv e del giornalismo, Guglielmi e Cotroneo, Augias e Morrione, Balassone e Ghezzi. Storici: Cafagna, Villari. Moretti non si sa ancora, certo viene il suo socio, Barbagallo. Classici: Scola, Pontecorvo, Gregoretti. Ma per Fassino, che ha mandato centinaia di lettere - «e comunque la giornata degli intellettuali è aperta e non a inviti» precisano al Botteghino -, ha fatto altrettante telefonate e si è impegnato a restare al tavolo dalle 9 del mattino alle 6 di sera, non sarà una passeggiata. Si annunciano anzi bordate. Nicola Tranfaglia: «Farò una serie di critiche alla gestione del partito, troppo burocratico e troppo chiuso alla società, solo agli intellettuali. Non è stata fatta una riconsiderazione delle ragioni della sconfitta. Occorre un'opposizione dura, segnali i pericoli per la democrazia, anche propositiva, che identifichi i problemi maggiori anziché parlare di tutto». Massimo Salvadori: «Dirò che mi pare nettissima la sproporzione tra l'istinto di potere del centrodestra e la forte inadeguatezza dell'opposizione. Non c'è rinnovamento. Non c'è unità». Lidia Ravera: «Siamo abituati male: gli intellettuali nel salotto delle idee, i politici in cucina a fare il lavoro sporco. Dirò che gli intellettuali dovrebbero passare più spesso in cucina, e i politici fare di tanto in tanto una capatina in salotto». Dalla Ravera verrà però soddisfazione letteraria per Fassino: «La sua lettera mi è piaciuta molto. Ho notato un apprezzabile tentativo di innovazione linguistica».

Lidia Ravera «La lettera di Fassino mi è piaciuta, c'è un tentativo di innovazione linguistica»

Sarebbe ingiusto fare confronti con il passato, tanto con la riunione indetta da Berlinguer al teatro Eliseo (lo stesso dei convegni del «Mondo»), 15 gennaio 1977. L'intervento di Giulio Einaudi fu memorabile (domani c'è Alessandro Dalai), c'era Moravia (allo Stenditoio non ci neppure Carmen Llera che annuncia: «Tenetevi Moretti». Verrà la Maraini). Anche allora, Pci al 34,4% e sulla soglia del potere, prevalevano nettamente gli umanisti, si parlò molto di austerity, di «declino della funzione dirigente della borghesia», di «trasformazione rivoluzionaria di tutta la società», e meno di come la società andava trasformandosi davvero, il consumismo, il computer, la pubblicità; il Sud-Est asiatico evocava ancora la vittoria del Vietnam, mentre già incalzava il boom economico; e le ragioni della rivolta anti-Pci dei giovani, che avrebbe dominato il resto dell'anno, non affiorarono. Umanisti, latinisti, letterati, artisti erano anche gli intellettuali del partito nuovo di Togliatti; ma era stato proprio il Migliore, negli ultimi anni della sua segreteria, a chiamare da Milano Rossana Rossanda per guidare la commissione Cultura del partito e sottrarlo all'idealismo degli intellettuali del Sud, che volevano Gramsci e non gli informali, leggevano in francese e in spagnolo ma non in tedesco e in inglese e difendevano la trincea del neorealismo. All'Eliseo si tornò poi nel '90 - gli intellettuali che si opponevano alla svolta: Luporini, Asor Rosa, La Valle - e nel '96 - gli intellettuali che festeggiavano l'Ulivo: ancora Asor Rosa, ma pure la Ferilli; e quella volta Carmen Llera c'era -.

Domani non ci saranno in tanti. Qualcuno ha già mandato un messaggio: Claudio Abbado, Rosetta Loy, Gae Aulenti, Claudio Magris, Ottavia Piccolo, Michele Serra sono giustificati con impegni di lavoro. Sintoro a Qualcuno ricorda il convegno del 1977 indetto da Berlinguer al Teatro Eliseo Giudici: «Pioveva, ma almeno c'era un'atmosfera di diffusa speranza...»

Chiambretti sono in trasmissione (ma Chiambretti ha promesso a Fassino che ne parlerà). Altri e basta: Giuseppe Laterza, Serena Dandini, Gianfranco Pasquino, Ivo Diamanti, offeso Vincenzo Consolo: «Non mi hanno invitato, vede che mi considerano un intellettuale». Omar Calabrese: «Io non sono mai stato iscritto a nulla, e dunque non sono diessino» (ma se aveva detto che veniva!», replicano al Botteghino). Giovanni De Luna: «Io sono ad Ancona, a presentare un bel libro di memorie di Sergio Sinigaglia su Lotta continua, e non sarei andato comunque». Sull'altro fronte non ci sarà Massimo D'Alema perché, ha spiegato, non vuol finire infilzato di frecce come San Sebastiano; sarà già scorticato vivo c Bartolomeo lunedì sera dai professori di Firenze. Attesi Moni Ovadia, Carlo Feltrinelli, Luciana Castellina, Sergio Staino, Daviddi Riondino, Francesca Archibugi, Miriam Mafai, Nicola Piovani, Ivano Barlera. I due scienziati sono il genetista Roberto De Fez e l'astronoma Margherita Hack, che però forse non viene: ci potrebbe essere pure Barbara Ensoli, la donna che studia il vaccino dell'Aids. E non si mitizzi l'Eliseo: c'era Giovanni Giudici, ma pure Signorile. Era «un mattinata di piccola pioggia - la ricordato il poeta -; ma, quasi in contrasto con il grigiore di fuori, l'atmosfera all'interno del teatro aveva un che di fortemente positivo, di rivolto a un futuro, a una speranza». Si spera molto che domani ci sia il sole.



LA VISITA IN ITALIA | OGGI SARA' RICEVUTO DA GIOVANNI PAOLO II

# Assad rilancia da Roma l'impegno della Siria nella lotta al terrorismo

Negli incontri con Berlusconi e Veltroni. «E' il maggior pericolo per la pace e ostacola le rivendicazioni dei popoli sottosviluppati»

**Emanuele Novazio**
ROMA

La Siria di Bashar Al-Assad conferma la volontà di collaborare nella lotta al terrorismo internazionale. Nel pranzo di lavoro a Villa Madama con Silvio Berlusconi, e nell'incontro in Campidoglio con il sindaco Roma Walter Veltroni, il presidente ha rilanciato la posizione assunta subito dopo gli attentati dell'11 settembre alle Torri Gemelle di Manhattan. «E' il maggior pericolo per la pace e la collaborazione fra i popoli e ostacola le rivendicazioni dei popoli delle aree sottosviluppate», ha detto. «Il nostro patrimonio storico testimonia la volontà di collaborazione con gli altri e rappresenta una negazione del terrorismo». In momenti difficili come questo «bisogna affermare i valori di pace e tolleranza reciproca: valori che il terrorismo vuole negare».

Non è un caso che Assad abbia fatto della condanna al terrorismo l'elemento centrale dell'unico suo intervento pronunciato in pubblico - saltando quello che i giornali siriani presentano come l'«Asse del Bene» in contrapposizione all'«Asse del Male» evocato dal presidente Bush - nella seconda giornata della visita in Italia continuata con un incontro in Confindustria con il delegato agli affari internazionali Giancarlo Cerutti (che ha invocato «un colpo d'ala» nei rapporti commerciali) e conclusa da una cena con il presidente della Camera Casini. Sarà proprio sciogliendo il nodo-terrorismo che il giovane Assad misurerà la propria affidabilità di «liberalizzatore» della sclerotica macchina statale siriana, dopo la trentennale dittatura del padre Hafez, e il ruolo come leader deciso ad «avvicinarsi all'Occidente» e interlocutore chiave nella mediorientale.

Le perplessità che le proteste di associazioni ebraiche, di verdi e radicali hanno rilanciato con clamore anche ieri dopo la durissima nota dell'ambasciatore d'Israele Ehud Gol (terrorismo, antisemitismo e violazione dei diritti umani sono aspetti della realtà siriana), sono le stesse che inducono gli Stati Uniti ad adottare diffidente prudenza nei contatti ufficiali con Damasco, nonostante la modifica di rotta successiva all'11 settembre che ha consentito l'ingresso della Siria nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite come membro non permanente. La condanna al terrorismo internazionale, considerata effettiva da europei e americani, è infatti accompagnata dalla difesa e dal finanziamento di movimenti come gli Hezbollah, responsabili sanguinosi attentati in Israele ma definiti dalla Siria - da quella di Bashar come da quella di padre Hafez - «movimenti di liberazione». Anche questa contraddizione irrisolta è parte della complessa battaglia ingaggiata dal giovane e innovativo presidente contro le gerarchie politico-militari rimaste fedeli ai principi del padre?

La risposta rinvia alla posizione della Siria nel conflitto mediorientale e alle sue possibili evoluzioni rapporti con Israele, un Paese con il quale continua a sussistere ufficialmente lo stato di guerra. Della regione sconvolta dalla violenza si è parlato a lungo ieri a Villa Madama durante il pranzo di lavoro con Silvio Berlusconi, alleggerito dal buonumore del presidente del Consiglio («Lei ha gli di mio Gallo e ancora molte carriere davanti a sé», ha detto all'ospite promettendo di acquistare tutti i quadri di artigianato siriano esportati in Italia e rimasti invendutii). Gli sforzi per riavviare il dialogo fra israeliani e palestinesi devono «concentrarsi sui temi e sugli interlocutori», ha sottolineato Assad rilanciando il sostegno alla costituzione di uno Stato palestinese ma ribadendo anche le critiche al leader dell'Anp: «Sbaglierete a identificare la causa palestinese con Arafat».

Oggi, mentre Berlusconi accoglierà il premier libanese Hariri, il presidente siriano sarà ricevuto da Giovanni Paolo II, incontrato per la prima volta nel maggio scorso a Damasco. Intanto Farnesina ha espresso «disapprovazione» per le dichiarazioni dell'ambasciatore israeliano Ehud Gol, convocato dal direttore generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente, Antonio Badini. Quel tipo di dichiarazioni, gli è stato detto, è inappropriato per un rappresentante diplomatico presso lo Stato italiano mentre è in corso la visita del Presidente siriano.

Il leader siriano Bashar Al-Assad e il presidente del Consiglio Berlusconi passano in rassegna la guardia d'onore

Suscita però diffidente prudenza il modo in cui Damasco fa convivere quella condanna e il sostegno a movimenti come quello degli Hezbollah

Discussi a Villa Madama i rapporti con Gerusalemme, mentre la Farnesina convocava l'ambasciatore Gol per i duri giudizi espressi martedì

L'IMPUTATO CONTINUA AD ATTACCARE CARLA DEL PONTE: «FARA' TESTIMONIARE ANCHE IL SUO PARRUCCHIERE»

# Milosevic e la sua prima vittima non si guardano

In aula un contadino che ha perso 16 membri della famiglia in una strage nel Kosovo

**Ingrid Badurina**
ZAGABRIA

Nell'aula del Tribunale dell'Aia Slobodan Milosevic ha segnato ieri mattina un punto in suo favore riuscendo a convincere la Corte a non accettare la deposizione del secondo testimone dell'accusa. Dopo aver messo in difficoltà Mahmut Bakalli, il politico albanese del Kosovo chiamato a testimoniare contro lui, l'ex presidente jugoslavo ha «mandato a casa» il secondo teste, Kevin Curtis, capo degli investigatori Onu in Kosovo. «La deposizione di Curtis sarebbe soltanto una ripetizione di tutto quello che è stato detto nell'accusa. Dopo aver sentito il procuratore capo e i sostituti, dovremmo tutti i loro collaboratori e altri membri dello staff. In maniera illegittima il procuratore cerca di allungare i tempi: allo fine farà venire qui a testimoniare anche il suo parrucchiere e il suo autista», ha ironizzato Milosevic. Il presidente della Corte, Richard May, si è detto d'accordo perché la deposizione di Curtis, che avrebbe dovuto parlare delle esecuzioni di civili albanesi, sarebbe stata basata su resoconti di seconda mano e non su constatazioni dirette.

In aula è comparso Agim Zeqiri, un contadino albanese di 49 anni, il primo testimone vittima delle violenze delle forze nel Kosovo. L'uomo ha rifiutato di guardare in faccia Milosevic (che per tutta la durata della sua deposizione ha preso appunti senza alzare lo sguardo) e ha risposto alle domande voltandogli le spalle. «Unità della polizia e dell'esercito jugoslavo entrati nel villaggio di Celina all'indomani dei bombardamenti Nato. Hanno dato fuoco a diverse case e hanno incominciato a sparare. Ho visto cadere vicino di casa ram, colpito dalle pallottole delle forze serbe. Io sono fuggito». Con la voce incrinata il testimone ha raccontato di aver perso 16 dei 18 membri della famiglia. «Il più anziano aveva 71 anni, il più giovane un anno e mezzo: in tutto il villaggio sono morte 75 persone». Durante il controinterrogatorio Milosevic, Zeqiri ha precisato che nelle vicinanze del villaggio si trovavano alcune centinaia di guerriglieri dell'Uck e che gli abitanti di Celina li rifornivano di cibo e vestiti.

La giornata di ieri è iniziata con una protesta dell'ex leader jugoslavo: «A mia moglie è stato rifiutato il visto d'ingresso in Olanda. Le chiedo di intervenire altrimenti sarò vittima di un maltrattamento» ha detto, aggiungendo di «discriminazione rispetto agli altri detenuti. Il giudice May ha risposto che la Corte non ha alcun potere in materia, ma «ne parleremo subito con chi questo potere», ha promesso. Il ministero degli Esteri olandese ha reso noto che alla signora Mira Markovic non è stato rilasciato il visto perché la richiesta è arrivata troppo tardi.

LA MISSIONE UMANITARIA DI MARIA PIA FANFANI

# «Viaggio a Kandahar una città martire»

**Maria Corbi**
ROMA

Maria Pia Fanfani presidente dell'Associazione «Sempre insieme per la pace» è appena tornata dall'Afghanistan, dove ha portato aiuti umanitari.

**Signora Fanfani, quali città ha visitato?**

«Sono andata prima a Karachi per ritirare i container con il cibo, i vestiti e il materiale sanitario, del valore di 1.800.000 dollari, che avevo spedito. Nella metropoli pakistana ho incontrato Abdul Edhi che presiede una fondazione umanitaria conosciuta da tutta l'area. Poi da Quetta ci siamo diretti in Afghanistan. Prima ancora di raggiungere il confine abbiamo avuto il primo drammatico impatto con la realtà dei rifugiati. Lungo la strada, nei pressi di Chuman, vivono da anni in case di fango quattro milioni di persone fuggite durante la guerra con l'ex Unione Sovietica. A Spin Boldak, appena oltre il confine, abbiamo trovato una città soffocata da una sterminata tendopoli, dove si accalcano 200 mila persone».

Maria Pia Fanfani

La presidentessa di «Insieme per la pace» ha portato aiuti per quasi due milioni di dollari. Tra pochi giorni tornerà a Kabul

**Che realtà ha trovato a Kandahar?**

«E' una città martire con gravissime distruzioni. Durante il nostro soggiorno abbiamo sentito numerosi scontri a fuoco. Fa molto freddo e le non hanno riscaldamento. Non c'è nessun segno di attività economica, tanto perché non si riesce a capire come la gente riesca a sopravvivere. Eravamo la prima organizzazione umanitaria occidentale che metteva piede in città. Ormai l'opulento occidente, preoccupato esclusivamente di perdere un po' della sua ricchezza, è sempre più incapace di vincere l'egoismo e l'indifferenza.

**Com'è la situazione bambini e delle donne?**

«Quando siamo giunti a Kandahar ci è venuto incontro il dramma più sconsolante dell'Afghanistan: la moltitudine di vedove di orfani. Le donne avevano il burqa, ma se lo toglievano quando rimanevano sole con noi. Ci hanno allungato centinaia di foglietti di carta, sui quali avevano scritto le medicine di cui avevano bisogno. Cercheremo di aiutarle, come potremo».

**Quali sono i progetti futuri della sua organizzazione «Insieme per la pace»?**

«Ripartirò lunedì per visitare i mille bambini di due orfanotrofi di Kabul, completamente abbandonati. Porterò un primo carico di aiuti, in attesa di una nuova spedizione di cibo, vestiti e materiale sanitario del valore di oltre 2 milioni di euro. Costruirò anche una scuola prefabbricata per strappare 100 bambini dal fango e dalla polvere e dare loro un'istruzione».

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 2002

**Bortino** Alessia; **Charry Medina**, Cyndi, Giorgia, Katherin; **Francesco** Sofia; **Fassio** Ilaria, **Fresia** Sofia, **Giordano** Aurora, **Landolfi** Fabio, **Lanzavecchia** Beatrice, **Liu Shi Ya** Lucia, **Liu Shi Qing** Luna, **Martino** Simone, **Martino** Alessio; **Mazzolani** Giovanni; **Millor Eric** Francisco, **Morelli** Gabriele; **Morreale** Anna; **Pagliotto** Tommaso Francesco, **Saracino** Samuele Maria, **Sardo** Giulia, **Scamuzzi** Chiara, **Vallario** Andrea; **Wang Yi Lei** Nenia; **Zhong Bing Qing**

Nati 23

NATI REGISTRATI IL 19 FEBBRAIO 2002

**Agicella** Rita; **Balcon** Tommaso; **Cinnetti** Francesco, **Carlia** Benedetta; **Colonna** Guido, **De Agostini** Christian, **De Stati** Greta; **Di Mango** Federico, **Diianni Cocuzzana** M, **Duma** Nicola, **Elias** Emanuele Francesco; **Fasolis** Ryann Maria; **Fanti** Giulia, **Giordano** Luigi; **Lodo** Alessandro; **Lorussa** Elia; **Mazza** Nicolas; **Muscolino** Tatiana Desire, **Odiase** Sanson Osasuwen, **Ogbeide** Destiny Barry Elmade, **Papagna** Claudio; **Racco** Elisa; **Rapusa** Valentina, **Scarponi** Lorenzo, **Semplio** Luca; **Trasciuri** Vittoria, **Viberti** Ludovico Gu Ari; **Vitale Brovarone** Dacia; **Vitichiè** Simone

MORTI DENUNCIATI IL FEBBRAIO 2002

Adamo Domenica vedova **Spagnolini**, anni 77, Asigliano Vercellese; **Taddio** Alberto, a, Casa cura Crocetta; **Narella** Giuseppa ved Pasta, a 99, Casa cura Crocetta. Grosso Margherita ved. Temporelli, a 91, Casa di riposo e Convitto Vedove e Nubili, Vietti Evelina ved. Bruno, a 81, Casa di riposo Opera Pia; **Testa** Margherita ved **Montanari**, a 88, CTO, Giovanni Battista, a 62, CTO, Vergnano Ernesto ved Vernasca, a 90, Chivasso, Tomasetti Giacoma, a 72, Orie, Cucchi Luigi Amedeo Flavio, a 62, Racconigi 107, **Cinzano Macchetti** Augusta ved Chiesa, a 85, Corso Re Umberto 82, Tabacco Giovanni, a 87, Corso S Maurizio 65; Bellia Angela coniugata **Napolitano**, a 79, Corso Taranto 3; **Folla** Maria ved. **Monti**, a, Cunico, D'Averta Mariolinda ved. Gammino, a 97, Istituto di riposo per la vecchiaia; **Picco** Giovanni, a 77, Lanzo Torinese, **Pollini** Rosaria coniugata **Petrocca**, a 71, na Legale; **Zecchino** Cinzia, a 61, Orbassano; **Solla** Roberto, a 78, Ospedale Amedeo di Savoia; **Domenoghetti** Gianna coniugata **Vendramini**, a 36, Ospedale Amedeo di Savoia; **Albicenti** Lucia coniugata **Finazzo**, a 77, Ospedale Amedeo di Savoia; **Ferrari** Carmela coniugata **Tomasello**, a 75, Ospedale Amedeo di Savoia; **Cino** Carmela ved. **Puma**, a 80, Ospedale Amedeo di Savoia; **Balladora** Luigi Pietro, a, Ospedale Evangelico Valdese; **Giachino** Egidio, a 68, Ospedale Giovanni Bosco; **Call** Giuseppe, a 64, Ospedale Giovanni Bosco; **Rista** Angela ved **Tibaldo**, a 92, Ospedale Giovanni Bosco; **Valli** Marco, a 35, Ospedale Giovanni Bosco. **Fantozzi** Rosaria coniugata **Mela**, a 74, Ospedale Maria Vittoria; **Casalegno** Ferdinanda ved. **Domaria**, a 75, Ospedale Maria Vittoria, **Berti** Giordano, a 77, Ospedale Maria Vittoria; **Roberto** Mario, a 88, Ospedale Martini; **Varalda** Giuseppe, a 72, Ospedale Martini, Cosimo ved. **Fasano**, a 85, Ospedale Martini; **De Paola** Eleonora ved **Giannetta**, a 87, Ospedale Martini, **Levrito** Giuseppina ved. **Lanzetti**, a 88, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Furno** Renato, a 65, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Castagna** Stefano, a 69, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Destefanis** Silvia, a 84, Ospedale Mauriziano Umberto I, **Marinella** Fernanda ved **Barba**, a 79, Ospedale Molinette; **Ovale** Vittoria coniugata **Zamboni**, a 61, Ospedale Molinette, **Porra** Ada ved **Rizzetti**, a 90, Ospedale Molinette, **Sachero** Luigi Ernesto, a 67, Ospedale Molinette; **Loncasolo** Silvia, a 37, Ospedale Molinette, **Goffi** Renata coniugata **Andrà**, a 71, Ospedale San Vito; **Malagnino** Giovanni, a 84, Ospedale San Vito; **Segato** Candida ved **Bolton**, a 92, Robilante, **Cassinith Righini** Carlo, a 72, Roma; **Guidone** Leonardo, a 50, San Mauro; **Padoan** Anna, a, Santo Stefano Roero, **Ruggiu** Salvatore, a 63, Settimo Torinese, **Albertone** Paolina ved, a 78, Torre Pellice; **Giraudi** Franco, a 69 Cimabue 3/A, **Molinari** Elodia coniugata **Caldo**, a 80, via Pazzi 1, Spato Franco, a 70, via Bellardone 80, Luciano Giuseppe, a, via Bonvicino 22

Nati 29 - Morti 56

E' mancata
**Gina Maddaloni Bianchi**

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Cristina con il marito, nipote e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento alla cara Michela per le amorevoli cure.
— Torino, 21 febbraio 2002

Paola e Lisa ricordano con tanto rimpianto affetto e tenerezza la carissima ZIETTA.

La cognata Pina Maddaloni e i nipoti Giuseppe con Chiara e Grazia piangono la scomparsa di ZIA GINA

Zia Ada, Max, Roberta ed Enrico abbracciano Cris e felice nel ricordo carissimo di ZIETTA.

E' tornata al Padre la carissima zia
**Bianca Curvietto ved. Militello**

Raro esempio di bontà ed allegria, la ricordano gli adorati nipoti Mario, Guido con Rosella, Lidia con Enzo, i pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla fondazione F.A.R.O., alle signore Colucci e Gaudio, e alle fedelissime Mariuma e Vicca. Funerali venerdì 22 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Per grazia ricevuta. Giubileo dalle ore 10 alle ore 18.
— Torino, 21 febbraio 2002
O.F. Il Giubileo tel. 011/6633005

Roberto e Silvia con Fabio ricordano l'adorata ZIA

Alessandra Paola Lidia e famiglie piangono la ZIA BIANCA

Simona e Silvia ricordano la loro cara BIANCA.

Serenamente è mancato
**Alfonso Olivero**

Lo annunciano la moglie Marrosa Alessio e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale dei reparti prof. Gaj e Pagano. Funerali giovedì 21 ore partendo dall'ospedale Molinette e alle ore 15 nella parrocchia di Pecetto Tor.
— Pecetto Tor., 20 febbraio 2002.

La P.A.I.M ed i suoi collaboratori partecipano al lutto per la scomparsa del
**rag. Martinotti**
— Torino, febbraio 2002.

Grazie BRUNO, per la lunga fraterna amicizia da Ugo e familiari

E' salita al cielo l'anima buona e generosa di
**Maria Piantà (zia Maria)**

Lo annuncia il suo caro nipote Piero con Mariateresa, Bettina, Paola e gli adorati nipotini Alessandro e Giulia. Con riconoscenza un grazie ad Eleonora e all'amico dott. Ferdinando Fontana. S. Rosario oggi ore 18 clinica Valsalice. Funerale venerdì ore 15,30 parrocchia di Barolo
— Torino, 19 febbraio 2002

Cara zia MARIA la sempre con affetto e riconoscenza. Alfredo Liliana, Massimo Gabriella con Federica e Silvia, Laura Luca con Vittoria e Ilaria.

Partecipano commossi al dolore di Piero e famiglia gli amici: Antonio e Marisa; Giammetteo e Gino e Anna; Nando e Adelia.

E' mancata
**Aura Longone ved. Cossavella**

Lo annunciano la figlia Renata con Beppe, i nipoti Elena con Marco e Valeria, Andrea e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Massimo Martinelli, Azizza e Marisa per le amorevoli cure. Funerali in Rivalta giovedì 21 febbraio ore 15,00 chiesa Parrocchiale.
— Rivalta di Torino, 20 febbraio 2002.

Ducey Caetani con Nanni e Elena, Maria Grazia e Ruccio è affettuosamente vicina a Renata.

Gino e Terry sono vicini a Renata e Beppe in questo triste momento.

Ci ha lasciato
**geom. Giuseppe Varalda**

Funerali avvenuti danno il triste annuncio moglie Angiolina figli Massimo e Marco. La messa di trigesima il 18 marzo 2002 ore 18,30 parrocchia San Lorenzo - p.za Castello.
— Torino, 20 febbraio 2002.

Dopo dolorosissima malattia è mancato il
**avv. Francesco Di Nitto**

Lo annunciano la sorella Maria Rosa ved Becci e le nipoti Anna Maria con Dante, Carlo, Chiara e Giovanna con Paolo. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico alle ore 10,30 di giovedì 21 c.m.
— Savona, 20 febbraio 2002.
O.F. Del Buono Savona Vado Sassello

A funerali avvenuti il figlio Roberto con Edoardo, Nerella e Alessandro, annuncia la perdita di
**Giovanna Narducci ved. Filannino**
— Torino, 21 febbraio 2002.

E' mancata
**Lina Stefanutto ved. Messina**

L'annunciano il figlio Davide e parenti tutti. Funzione religiosa cappella interna Casa di cura La Bertolazona 5 Maurizio venerdì 22 alle ore 10
— S. Maurizio, 19 febbraio 2002

E' tornata alla Casa del Padre
**Mario Borio**

L'annunciano la moglie Lina, i figli Anna, Alessandro con Anna, Lorenzo e Tommaso, Luna ed Enrico. Funerali 14,45 chiesa Santi Apostoli via Vittorio 161 Piossasco
— Piossasco, 19 febbraio 2002

Lidia e Renato Foresto partecipano commossi.

Abbiamo perso un grande caro AMICO Enrica e con Massimo, Andrea

Lo abbiamo conosciuto e stimato in oltre 40 anni di collaborazione. Lo ricorderemo sempre. Tullio Di Guglielmo e famiglia.

Dirigenti e dipendenti di Appel Elettronica partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del fondatore e presidente
**Mario Borio**
ricordandolo con grande stima e affetto.
— Orbassano, 21 febbraio 2002

Alberto e Paola Pensato partecipano commossi.

Improvvisamente ci ha lasciato
**Elsa Reggiani ved. Furini**

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio le figlie Laura con Gianfranco, Marisa con Emiliano, i nipoti Luca e Marco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nicola Deluca per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 21 ore 11,30 parrocchia Natività di Maria Vergine
— Torino, 19 febbraio 2002.

Partecipano gli amici: Alda, Silvana; Alfredo, Ludy; Antonio, Rosita; Carlo, Marilena; Dino, Angela; Gino, Piera; Giulio, Tullia; Luciano, Rosa; Nando, Olga; Sergio, Annamaria; Tino, Ida.

Partecipano al dolore di Laura e Gianfranco Borino gli amici:
Lucia e Sid Berrone
Anna e Rinaldo Bianco
Grazia e Franco Mentaida
Bonatella e Luciano Platter
suor Daniela (Brasile).

Sono affettuosamente vicini a Laura e Gianni gli amici:
Marisa e Mario Alberto
Mariella e Alberto Amico
Pia e Gian Paolo Busca
Graziella e Ettel Cenis
Franca e Riccardo Cremasco
Ornella e Pier Aldo Gallina
Marisa Ghia Arcota
Ornella e Sergio Llora
Fabrizia e Fabio Modica
Mara e Mario Murdolo
Laura e Enzo Orlando
Pinella Parisi
Cristina e Giorgio Riva
Gianna e Gianni Sesia

Lucia e Francesca Cuppini, insieme a Simona Moro, Anna, Paolo e Angela Cuppini le rispettive famiglie, scomparsa di
**Marco Cuppini**

Eseguo in Bologna giovedì 21 febbraio ore 15.00, cimitero della Certosa, Medicina legale viale della Certosa 16. Grazie a tutti coloro che hanno conosciuto MARCO e gli hanno voluto bene.
Bologna 20 febbraio 2002.

Simo, ti sarò vicino e piangerò con te il vuoto che MARCO ha lasciato. E abbraccio con infinita tenerezza Lucia e Francesca. Mamu

Gli amici del basket torinese ricordano il compagno di squadra
**Marco Cuppini**
Renato Antonioli
Silvia Cantone Franzin
Roberto Craveia
Mauro Cioci
Mino Franzin
Gianni Garrone
Angelo Lisciotto
Giorgio Maule
Luciano e Tex Mitton
Giorgio Squarcina
Aldo Tommasini
Emilio Tonutti
Roberto Violante
Franco Visconti
— Torino, 20 febbraio 2002

I familiari della
**Gabriella Gagliano**
commossi ringraziano tutte le persone che con fiori, scritti, preghiere e di presenza hanno preso parte al loro grave lutto. Un ringraziamento particolare a tutti i colleghi dell'Inps di Moncalieri per l'affetto dimostrato. Il trigesima sabato 16 marzo ore 17 parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 20 febbraio 2002.

2001 21 FEBBRAIO 2002
**Mario**
Da quel giorno, dodicesimo Simmi, sei nei nostri cuori. Ti pensiamo giocare con altri bambini in quel giardino dove siamo certi ci incontreremo. Prega per noi così come facciamo noi stessi, quando nella mente e nel cuore ritorni con la tua gioia di vivere, giocare e scherzare. Ti ricordiamo oggi nella chiesa parrocchiale di Rosta alle ore 18. Mamma e papà.

**Simone Mario**
Da un anno c'è un altro angelo in Paradiso a cui noi vogliamo tanto bene. Ti ricordiamo con infinito amore! I nonni e zio Andrea
— Rivoli, 21 febbraio 2002.

1997
**Ferruccio Caparso**
Un ricordo vivo e costante. Carla e Gianna.

1999 2002
**Marina Scaraffia in Castelli**
Ricordandoti con infinito amore tuo marito Silvio, Pino, Mariaconcetta, Oscar.

21-2-1957 21-2-2002
**Giuseppe Furno**
Con l'amore sempre nei nostri cuori.
— Torino, 21 febbraio 2002.

## NECROLOGIE
### TARIFFE A PAROLA

**NECROLOGIE:** cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**Costo a parola € 6,65**

**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**Costo a parola € 6,51**

**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia
**Costo a parola € 7,98**

**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,98**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
Sportelli Pt. Via Saluzzo, 12
Lu/Ve ore 9-12.30 e 14-18 e Sabato 9-12.30
Sportelli Pt. Via Stradella, 32
Lu/Ve ore 8.30-12.30 e 14-21
Sabato ore 8.30-12.30 e 14-21
Domenica e festivi ore 10.30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.56.68.711 Lu/Ve ore 8.30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-21
Domenica e festivi ore 10.30-20

VENTIQUATTR'ORE DI SANGUE | UNA SPIRALE INARRESTABILE DI ATTENTATI E VENDETTE

**19 FEBBRAIO, H. 21,30**

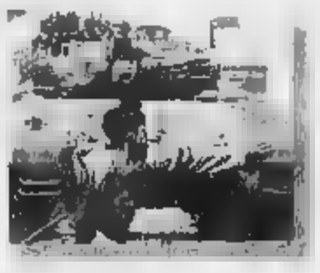
Agguato palestinese al prefabbricato dov'era accampato un contingente israeliano vicino a Ramallah, in Cisgiordania. Sei soldati uccisi nel sonno, gli aggressori fuggono portandosi via alcune armi

**20 [illegible], H. 2,30**

Parte la rappresaglia israeliana: unità della Marina sparano cannonate contro il quartier generale di Yasser Arafat, a Gaza. Restano uccisi quattro agenti di Forza 17, la guardia personale di Arafat

**20 FEBBRAIO, H. 4,30**

I carri armati israeliani entrano a Nablus (foto), dove agenti della polizia palestinese e uomini armati scendono in strada per contrastarli. La battaglia dura tutta la mattinata, 10 palestinesi restano uccisi



**20 FEBBRAIO, [illegible] 6**

Prima dell'alba un elicottero israeliano lancia missili [illegible] Ramallah contro la residenza di Arafat, che vi è confinato da mesi. Ramallah viene isolata dall'esercito israeliano, un poliziotto palestinese resta ucciso in una sparatoria

**20 FEBBRAIO, H. 16**

Uccisi due palestinesi, sorpresi a deporre una mina vicino al valico di Kissufim, nella striscia di Gaza. Riprendono anche gli scontri presso il campo profughi di Balata, a Nablus: muore un giovane civile palestinese

**20 FEBBRAIO, [illegible] 18**

Un elicottero israeliano lancia due missili sul complesso militare «Ansar-2», una delle maggiori istallazioni delle forze di sicurezza palestinesi, già colpito da oltre 30 missili due giorni fa

# Carri armati israeliani a Gaza In 24 ore uccisi 18 palestinesi

Durissima rappresaglia di Gerusalemme dopo l'assassinio di sei soldati sorpresi nel sonno [illegible] Ramallah
Un missile ha sfiorato la casa di Arafat. Ma Sharon assicura: «Non porterò il mio popolo alla guerra»

**Aldo Baquis**
TEL AVIV

Carri armati israeliani sono penetrati nella notte nella città palestinese di Gaza. I tanks hanno attaccato da tre punti diversi, secondo quanto hanno riferito i responsabili dei servizi di sicurezza palestinesi, mentre dal mare navi israeliane sparavano colpi di mitragliatrice. E' la prima volta che questo accade in diciotto mesi di scontri. Poco prima carri armati e bulldozer israeliani erano entrati in diversi punti della Striscia di Gaza: nei campi profughi palestinesi di Brazil o Hai Assalam, a Rafah, vicino al confine con l'Egitto, e nella zona di Al-Muntar, Al-Shijaieh e Hai al-Zeitun, sempre nella Striscia. Incontrando dovunque la resistenza armata dei palestinesi.

La rappresaglia israeliana ora stata durissima anche durante il giorno. «I razzi non mi fanno paura. Il popolo palestinese non si lascia spaventare facilmente», diceva Yasser Arafat a poche ore dall'esplosione di un razzo sparato [illegible] un elicottero Apache a 30 metri dal suo ufficio di Ramallah. Allo spalto del leader palestinese, le macerie di un piccolo edificio in cui ieri hanno trovato la morte il suo cuoco e una delle sue guardie del corpo. Un raid che significa che forse la guerra sta per bussare anche alla porta del Presidente.

Perché ormai di guerra si tratta. Fra martedì e mercoledì, in 24 ore di combattimenti sono morti prima sei militari israeliani (sorpresi e uccisi a un posto di blocco presso Ramallah), poi altri 18 palestinesi in una serie [illegible] violenti attacchi contro Gaza, Ramallah, Hebron e Nablus. Nella nottata di ieri, nuovi raid aerei sono stati condotti contro obiettivi palestinesi a Gaza e a Jenin, mentre in varie località della Cisgiordania diversi ordigni sono stati fatti esplodere al passaggio di veicoli israeliani.

«Sono fermamente deciso a non portare il mio popolo alla guerra», ha assicurato ieri il premier Ariel Sharon al termine di una riunione del Consiglio di difesa in cui i ministri della destra radicale gli avevano suggerito di abbattere una volta per tutte l'Autorità nazionale palestinese. Un consiglio che per ora il premier respinge: stasera Sharon parlerà alla nazione per spiegare come intende evitare l'escalation del conflitto.

Ma nelle stesse ore il comandante militare della regione centrale, generale Gershon Yitzhak, ha riconosciuto che ormai nei Territori i suoi uomini sono chiamati a combattere una [illegible] guerra. «Una guerra limitata, ma pur sempre una guerra», ha precisato.

La battaglia più pesante è stata combattuta [illegible] Nablus, dove truppe scelte israeliane sono hanno occupato postazioni strategiche nel campo profughi di Balata, uno dei focolai più caldi della rivolta palestinese, tolmente incandescente che al suo interno nemmeno i servizi di sicurezza di Arafat si sentono [illegible] loro agio. La città di oltre 150 mila abitanti è stata stretta d'assedio nel corso della notte. Dai microfoni della «Voce della Palestina» il governatore Mahmud el-Alul ha parlato di numerosi cadaveri abbandonati nelle strade (in serata ne sono stati contati dieci), di feriti e di ambulanze cui l'esercito israeliano impediva di raggiungere il luogo dei combattimenti.

La maggior parte delle vittime erano membri della Sicurezza nazionale palestinese, un corpo paramilitare di decine di migliaia di uomini che finora non hanno preso parte attiva alla rivolta, limitandosi a presidiare caserme [illegible] posti di blocco. In seguito ai bombardamenti israeliani hanno dovuto lasciare [illegible] caserme, e anche i loro posti di blocco sono stati ieri attaccati. «Se un giorno costoro decidessero di assumere un ruolo attivo sarebbero di certo in grado di progettare e di realizzare la conquista di una colonia», ha avvertito ieri un commentatore militare di «Haaretz».

L'attacco dell'altra [illegible] posto di blocco presso Ramallah, secondo l'esercito israeliano è stato condotto da quattro militanti di Tanzim alle dipendenze di Marwan Barghuti, il leader di Al Fatah in Cisgiordania. Prima di partire per la loro missione i quattro avevano registrato messaggi di addio alle famiglie, nella previsione che alcuni di loro non avrebbero fatto ritorno. Invece sono riusciti tutti a tornare a Ramallah, dove hanno portato in trofeo due fucili M-16 sottratti alle loro vittime. L'episodio ha destato grande entusiasmo fra i palestinesi perché si è andato a sommare a vistosi successi quali la produzio[illegible] dei razzi Qassam II, la distruzione di un carro armato Merkavà e l'infiltrazione di un kamikaze nella colonia di Karnay Shomron.

Un soldato israeliano e una donna palestinese a Hebron: il solco tra i due popoli si fa sempre più profondo

DOPO LE ULTIME STRAGI AVVOLTO DA UNA SENSAZIONE DI SCORAMENTO

## L'esercito, il cuore della nazione che non sa trovare una strategia

[illegible]
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

LA segreteria telefonica di Beni Kikys dice così: «Se non rispondo, o sto dormendo o sono di guardia. Per favore, lasciate [illegible] messaggio». Lo racconta con singulti di incontenibile strazio la madre [illegible] Ben. Perché suo figlio, [illegible] anni, è uno dei soldati uccisi l'altra notte dentro la garitta del posto di blocco di Ein Arik, dove sono stati uccisi da un commando di tre palestinesi, probabilmente del Fatah di Arafat, sei soldati di leva. «E io seguito a lasciargli messaggi, che magari si svegli e chiami la sua mamma. Gli dico: piccolo, non ti esporre, stai attento, amore, difenditi, proteggiti». Ma ormai è finita.

Dal dieci di questo mese sono stati uccisi almeno 10 soldati israeliani di Tzahal, il fortissimo esercito d'Israele, [illegible] un poliziotto. Il quotidiano palestinese ufficiale di ieri mattina chiude di escludere dai colloqui Abu Allah e altri moderati, perché agli occhi dell'Autonomia Palestinese questo, nonostante i lutti e il bruciante contrattacco israeliano, è un momento in cui «se [illegible] di calmare le acque perderemmo molto». Ovvero, le vittorie diretto sull'esercito israeliano si sono sommate fino a costituire una sensazione di cambiamento strategico e di vittoria, che dall'altra parte si traduce in scoramento e disorientamento.

L'esercito è il cuore di Israele, con la lunghezza infinita del tempo di leva (due anni e mezzo), con i suoi servizi di riserva che durano fino a cinquant'anni, con il [illegible] codice morale sempre dibattuto, vantato come [illegible] codice più morale del mondo, talvolta violato, e poi recuperato dopo scontri micidiali con la stampa, il potere giudiziario e i politici. L'Alta Corte in mezzo agli scontri ha fatto bloccare martedì la demolizione di casa lungo una strada in cui erano avvenuti agguati. Le sconfitte sono state cocenti: prima il Merkava, il migliore carro armato d'Israele, distrutto da un'esplosione, e tre uomini dell'equipaggio uccisi; poi la morte accidentale di un comandante molto famoso del gruppo Duvdevan, un'unità speciale fra le migliori dell'esercito; quindi l'uccisione di un soldato al checkpoint a Oriente di Ramallah, a Surda. Costui era di guardia da quattordici ore, il terrorista gli ha puntato una luce in faccia e gli ha semplicemente sparato allontanandosi poi dopo aver preso il fucile del suo compagno. Da agosto in altre due operazioni sei soldati erano stati uccisi, sempre nottetempo, durante le ore di guardia sul confine di Gaza.

La riunione di gabinetto presieduta ieri da Sharon è stata molto accesa, ma nello stesso tempo disorientata: in realtà anche quelli che reggiscono, non sanno bene dove stia andando Israele. La destra non sa poi che se ne farebbe di rioccupare le zone A, la sinistra se Arafat davvero sia un leader con cui si può sedersi a fare la pace. E anche se negli ultimi due giorni gli attacchi dell'esercito all'Autonomia sono stati particolarmente duri e sanguinosi, gli ordini non sono stati cambiati. Si tratta delle solite incursioni contro gli edifici di Arafat, contro i simboli, contro le organizzazioni che Israele ritiene responsabili degli attacchi, o contro leader prevalentemente di Hamas. Quanto più negli ultimi giorni gli attacchi continui dentro la Linea Verde e nei Territori, a soldati e a [illegible] ili basta ricordare il tentativo del terrorista suicida sull'autobus, sventato martedì dal coraggioso [illegible] che l'ha buttato di sotto), hanno spinto a risposte dure, tanto più ci sono state tragiche perdite di civili palestinesi, anche donne e bambini. Ma non c'è in questo un cambiamento strategico. Non si scorge la decisione di rioccupare le città, o di attaccare i civili; Sharon già annuncia che «non trascinerà il Paese in guerra» e se la prende con la destra che lo vorrebbe spingere nelle zone A con presidi fissi, a frugare ogni casa, a sequestrare «tutte le armi». Anche Shimon Peres dice loro: «Ma dove volete andare, pensate che sia una passeggiata? E dopo che faremo?»

E tuttavia il Paese oltre a essere disperato lascia che si presenta senza veli nella fenomenologia dei funerali così poco militari, in cui le mamme dei soldati si gettano urlando sulle tombe dei loro ragazzi, e gli amici richiesti dai giornalisti di dichiarazioni marziali sorridono soprattutto al ricordo della scuola e delle ragazze, anche se sempre nelle storie di immigrazione dalla Russia o dall'Europa i genitori raccontano di ragazzi molto devoti alla difesa di Israele) è in un grande dilemma tecnico, che si incontra sul tema dei checkpoint, ma che ha significati più grandi: i posti di blocco sono «trappole di cemento», si comincia a dire; anziché punti da cui è possibile controllare l'ingresso di terroristi, fanno dei soldati «mattre da richiamo» su cui agili e ben addestrati gruppi di guerriglia che hanno sostituito in parte i gruppi terroristi suicidi, come dice l'esperto militare Ron Ben Yshai, fanno incursioni veloci e per ora vittoriose. Dice Zeev Schiff, un altro venerabile esperto, che attaccare i soldati ai checkpoint ovvero sul confine dei Territori rompe l'alleanza fra i cittadini israeliani dentro la Linea Verde e fuori: «Il dissenso di chi non vuole arruolarsi potrebbe aumentare perché sempre di più si muore solo difendendo gli insediamenti».

Una casa bombardata a Nablus

Troppi militari morti nelle ultime settimane
Si discute se eliminare i posti di blocco

[illegible]

Le proposte sono dunque: diminuire i posti di blocco e renderli più mobili [illegible] unità dell'esercito, ma [illegible] strategia di fondo resta misteriosa per tutti, anche per gli strateghi. Israele è il primo Paese democratico del mondo che si trovi a affrontare una quantità inverosimile di attacchi terroristi, in cui la vita è impedita in tutte le sue espressioni; ma il modo in cui sono concepiti il suo esercito, il suo rapporto con gli Usa e con l'Europa, e soprattutto l'immagine che essa ha di sé stessa non consentono troppe scorciatoie, anche se a volte la reazione è molto dura. Così in realtà la discussione sui checkpoint non è tanto una discussione sui mezzi strategici da usare per vincere, ma piuttosto un dibattito che prende nota di un ripiegamento. Fra l'America che gli chiede di pazientare perché ha conti più importanti con l'Iraq, e la tentazione di [illegible] la forza dell'esercito, Sharon preferisce la prima ipotesi, e continua a lasciare l'iniziativa dei colloqui a Peres.


Area Pubblicitaria

[illegible]eBiscom

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

Chiama 192.192 www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un unico abbonamento FASTWEB

**FastWeb è Telefono.**
La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.
*escluse linee Mobile.

**E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.**

**FastWeb è [illegible] Internet.**
L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit [illegible] secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, [illegible] addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

**E [illegible] tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per guardare la TV on Demand.**

**[illegible] è TV on Demand.**
Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il gran[illegible] archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari. **E la [illegible] linea [illegible] sempre libera anche per telefonare e per navigare in Internet.**
*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica.

A Torino rivolgiti presso: IPC4YOU, via Verdi 20/g - Car.Tel, via Duchessa Jolanda 4/e - Car.Tel, c.so Regina Margherita 168 - Cellularmagia, via XX Settembre 57/m - G & F Srl, c.so Peschiera 167 - Grande Marvin, via Lagrange 45 - Matrix Community, [illegible] Montevideo 2 - Mondadori Informatica, c.so Duca Degli Abruzzi 106 - Queen Computer, c.so Francia 3/d - Sinergitel, via Valperga Caluso 16.

AMERICA E LA GUERRA — IL VICEPRESIDENTE CHENEY SCHERZA IN TV, L'EUROPA CONTINUA A PRENDERE LE DISTANZE

**«SPARITI [illegible] BISTECCHE»**

La bistecca e Osama bin Laden: due importanti sparizioni per Dick Cheney (foto). È stato lo stesso vicepresidente Usa a parlarne in una insolita apparizione a uno show tv. Cheney ha confessato di accusare molto la scomparsa imposta dai medici delle bistecche dalla sua dieta

**NUOVE CRITICHE [illegible]**

Il presidente tedesco Johannes Rau (foto), in visita negli Stati Uniti, durante un discorso agli imprenditori di Detroit, ha messo ieri in guardia Washington dalla tentazione di decidere unilateralmente azioni di forza nella guerra contro il terrorismo

**«UNO STILE TEXANO»**

Il ministro della cooperazione estera francese Charles Josselin (foto) ha criticato - definendola «in stile texano», ovvero da cow-boys - la politica estera messa in atto dagli Stati Uniti dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre contro New York e Washington

# «Su Pyongyang non cambio idea»

## Bush: la considero il Male, ma non l'attaccherò

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

«Siamo pronti». Scrutando con un binocolo il territorio della Corea del Nord da poche centinaia di metri di distanza il presidente americano, George Bush, ha riaffermato la propria determinazione a confrontarsi [illegible] i tre paesi dell'«Asse del Male» (composto anche da Iran e Iraq). [illegible] cambierò la mia opinione sulla Corea del Nord fino a quando non restituirà la libertà ai suoi abitanti, non porrà fine al riarmo non convenzionale e [illegible] accetterà le proposte di dialogo della Corea del Sud», ha detto Bush incontrando un contingente militare americano lungo la fascia smilitarizzata al 38° parallelo che dal 1953 divide in due la penisola. Nel tentativo di [illegible] il presidente sudcoreano Kim Dae Jung, Bush ha detto di sostenere la «politica di riconciliazione» di Seul verso Pyongyang e ha assicurato che l'«America non ha alcuna intenzione di invadere la Corea del Nord».

Bush e Kim Dae Jung si sono recati a Dorasan, l'ultima stazione ferroviaria prima del confine. «Per il bene del popolo [illegible] il Nord deve finire di costruire questa linea ferroviaria», ha sottolineato il presidente americano, secondo il quale una delle conferme del «Male» nordcoreano [illegible] dal «Museo della pace» edificato poco oltre il confine dove le autorità di Pyongyang espongono due lastre di metallo con [illegible] nel 1975 trenta soldati del Nord aggredirono [illegible] due militari degli Stati Uniti. Le proteste di piazza dell'opposizione hanno accompagnato in più città la seconda e ultima giornata della visita di Bush, che è poi partito alla volta di Pechino, dove giunge [illegible] in coincidenza con il trentesimo anniversario del primo, storico viaggio compiuto da Richard Nixon.

Mentre Bush guida nel Pacifico l'offensiva diplomatica contro il regime comunista della Corea del Nord, negli Stati Uniti il vicepresidente Dick Cheney mantiene forte la pressione nei confronti di Iran e Iraq. «Alcuni dei nostri amici in Europa esitano a condannare l'Asse del Male composto da Stati terroristi che minacciano la pace nel mondo - ha detto il vicepresidente parlando nella Biblioteca di Richard Nixon a Yorba Linda, in California - [illegible] le prove che abbiamo accumulato a loro carico sono indiscutibili». L'accusa contro Teheran è di «fare ogni cosa possibile per far deragliare il processo di pace in Medio Oriente e per costruirsi una forza missilistica balistica», nonché di «essere il principale paese esportatore di terrorismo del mondo intero, sostenendo direttamente Hamas, gli Hezbollah e la Jihad islamica palestinese». Per quanto riguarda l'Iraq, «è un regime che ospita gruppi terroristi come Abu Nidal e il Fronte per la Liberazione della Palestina e che dalla metà degli Anni Novanta si vanta di avere a disposizione volontari per azioni kamikaze nei [illegible] "Fedayn di Saddam" guidati dal figlio maggiore del dittatore».

Il messaggio per i paesi europei più dubbiosi sulla dottrina dell'«Asse del Male» - come Francia e Germania - non potrebbe essere più chiaro: l'America è pronta ad andare avanti anche da sola, perché «agli americani piace ciò che dice il Presidente». Il sottosegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, fa un passo in più, e di fronte al pubblico dell'Istituto per l'Aeronautica di Washington annuncia: «Non escludiamo attacchi preventivi». Il numero due del Pentagono non fa riferimento a singoli paesi, ma in questi giorni le operazioni militari in corso riguardano, oltre all'Afghanistan, tre Stati: truppe speciali si stanno addestrando per mettere in atto possibili blitz in Somalia, almeno duecento soldati sono già in campo nelle Filippine contro i fondamentalisti di Abu Sayyaf e in Colombia aumenta l'assistenza alle forze antiterrorismo locali.

Nel duello con i terroristi è sceso in campo il ministro della Giustizia, John Ashcroft, dicendosi sicuro che Dio è a fianco dell'America. «Si tratta di un conflitto fra il Bene ed il Male - ha detto il ministro parlando di fronte a una platea di organizzazioni cristiane - e Dio fra i due non è neutrale, la strada di Dio non è quella dei terroristi, tutti i popoli civilizzati, siano cristiani, musulmani e ebrei, sanno bene che la fonte prima della libertà e della dignità umana è il Creatore».

Il presidente Bush con un colonnello americano scruta con il binocolo il confine della Corea del Nord

# Un censore per il Presidente: il New York Times

## Scoop imbarazzanti, dall'uccisione di civili in Afghanistan all'«Ufficio disinformazione»

corrispondente da NEW YORK

Più passano i giorni più il «New York Times» diventa una temibile spina nel fianco dell'Amministrazione Bush. Senza mai mettere in dubbio il diritto dell'America di scendere in guerra contro il terrorismo, il giornale che Howell Raines ha preso in mano [illegible] meno di un anno mette a nudo, a colpi di fatti e notizie, i punti deboli delle scelte della Casa Bianca. Dopo essere stato il primo a enumerare [illegible] le uccisioni di civili «per errore» in Afghanistan e a svelare gli imbarazzanti retroscena dell'eliminazione del comandante mujaheddin Abdul Haq, adesso nel mirino c'è la dottrina Bush sull'Asse del Male.

Il quotidiano non perde occasione di sottolineare i punti deboli delle scelte della Casa Bianca

Il «New York Times» è stato il giornale americano a dedicare più corrispondenze per spiegare ai lettori le obiezioni sollevate dagli alleati asiatici ed europei. Ha inviato i [illegible] giornalisti in Iran per raccontare la delusione della gioventù riformista di Khatami, che [illegible] è tornata a sfilare [illegible] l'America. Poi ha affondato i colpi contro l'Operazione «Balikatan» in corso nelle Filippine: gli articoli di Nicholas Kristof hanno impietosamente spiegato l'impossibilità tattica di avere ragione di «Abu Sayyaf», l'inutilità strategica del dispiegamento [illegible] seicento militari Usa e le responsabilità del governo di Manila, che favorì dieci anni fa [illegible] fondamentalismo islamico sperando di sfruttarlo contro altri gruppi guerriglieri.

Bush deve fare attenzione a come parla [illegible] ha di fronte un cronista di Haines. Quando, intervenendo [illegible] la Dieta di Tokyo, ha salutato l'arrivo [illegible] «secolo del Pacifico» Elisabeth Bumiller ha rammentato ai lettori prima che si tratta di un'espressione che era in uso a metà degli Anni Novanta» e poi che [illegible] stesso Bush durante la sua campagna presidenziale aveva scelto come slogan «questo sarà il secolo dell'America».

A smontare i sospetti dell'Amministrazione sull'inaffidabilità dell'Arabia Saudita ci ha pensato l'editorialista Thomas Friedman che, a cena con il principe ereditario re Abdallah, ha ricevuto personalmente un'offerta di riconoscimento [illegible] Israele che Shimon Peres e Colin Powell [illegible] sono affrettati a salutare come «molto importante». Un altro editorialista di punta, William Safire, ha aperto le ostilità contro il progetto dell'Fbi di sorvegliare ogni angolo di Washington con delle telecamere destinate a violare la [illegible] dei cittadini. In questa cornice lo scoop di James Dao e Erich Schmitt sull'esistenza dell'«Ufficio di Influenza Strategica» dentro il Pentagono per condurre operazioni di disinformazione sui media stranieri è solo un fiore all'occhiello. L'Amministrazione ha tentato per settimane di ignorare l'offensiva del «New York Times», affermando che i «giornali locali valgono quanto quelli nazionali», [illegible] la determinazione di Haines [illegible] scuotendo il patriottismo dell'America. Non è un caso che «Time», con un editoriale di Michael Elliott, [illegible] scritto: «È arrivato il momento di ritirare le bandiere dalle nostre finestre». (m. mo.)

AGENZIA PIEMONTE LAVORO

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

# BANCA DATI DIRIGENTI

## ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti alla ricerca di un nuovo impiego, anche con contratto a termine.
L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.
L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

**Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte**
**via Arcivescovado 9/c 10121 Torino**
**Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net**

**PRECEDENTI** LE PIU' GRAVI SCIAGURE FERROVIARIE NEL MONDO

- 22 Set. 1994 — Deraglia un treno vicino a Tolunda, in Angola. Muoiono 300 persone
- 20 Ago. 1995 — 350 morti nello scontro fra due treni vicino ad Agra, in India
- 14 Feb. 1998 — Scoppiano due vagoni cisterna pieni di benzina in Camerun. 220 morti
- 3 Giu. 1998 — 101 morti nel deragliamento di un treno ad alta velocità in Germania
- 26 Nov. 1998 — 209 persone muoiono nello scontro fra due treni in India
- 2 Ago. 1999 — 285 morti dopo lo scontro frontale di due treni passeggeri a Gaisal (India)
- 5 Ott. 1999 — 31 morti e 400 feriti in seguito alla collisione di due treni nella stazione londinese di Paddington
- 11 Nov. 2000 — Oltre 150 persone muoiono quando una funicolare si incendia nel tunnel di Kizstelnhorn (Austria)

ANSA-CENTIMETRI

# Quattrocento arsi vivi sul treno per Luxor

## In fiamme sette vagoni, il macchinista continua ignaro la corsa

**Ibrahim Refat**
IL CAIRO

«Una trappola di fuoco che presto è divenuta una prigione mortale per questa gente». Così il capo dei soccorritori, generale Ali Abdel Aal, descriveva ieri nel modo più semplice e al tempo stesso drammatico il disastro ferroviario - il peggiore nella storia dell'Egitto - in cui hanno perso la vita centinaia di persone, il bilancio di quella «trappola infernale» è ancora impreciso, ma fino a tarda serata si parlava di 374 morti. Il numero potrebbe crescere, perché i vigili del fuoco non avevano finito di esplorare uno dei sette vagoni inceneriti. Anche quello più pieno zeppo di passeggeri. Poi c'è il fatto che molti dei corpi delle vittime sono irriconoscibili: ridotti a mucchi di brandelli calcificati, sciolti dal calore dentro quel treno maledetto che in fiamme continuava la sua folle corsa di notte nella campagna di al-Ayat, 70 chilometri a Sud del Cairo.

Giusto parlare di trappola, anzi di gabbia. Non avevano scampo quei tremila sfortunati assiepati negli undici decrepiti vagoni del convoglio, che avrebbe dovuto accogliere meno della metà dei passeggeri. Sono partiti nella notte fra martedì e mercoledì dal Cairo, diretti ad Assuan. Uomini, donne, bambini, con le loro poche masserizie e i poveri fagotti, si trovavano sul treno con tariffe quanto mai economiche, ammassati su sedili a pezzi e appena illuminati negli scompartimenti da deboli lampadine. Volevano arrivare a destinazione prima che iniziasse la festa di al-Adhi, la festa del sacrificio: per celebrare in ricorrenza in pace, oggi, con parenti e amici.

Molti di loro non ci sono arrivati. Colpa di una negligenza ancora da appurare, o di una fatalità: è la risposta che ci si attende dall'inchiesta governativa già avviata. Sta di fatto che, settanta chilometri dopo l'avvio della lunga marcia verso il Sud, a bordo del treno c'è stata una tremenda esplosione. Una bombola di gas che veniva usata nel primitivo buffet, ha raccontato uno degli scampati che si trovava lì, è esplosa facendo prendere fuoco al vagone. Ma il premier Atif Obied, arrivato sul luogo della sciagura, ha puntato il dito accusatore contro la cattiva usanza di molti passeggeri, che sanno fare a meno del loro fornelletto a cherosene: utile per preparare tè e caffè in viaggio, ma a rischio di provocare incendi.

E' un'usanza apparentemente irrinunciabile. Forse è proprio questa - o la bombola - la causa del gravissimo incidente. Resta tuttavia il fatto che la trappola mortale è scattata perché non c'erano strumenti idonei a fronteggiare l'emergenza: né estintori né freni automatici. Le fiamme si sono propagate da un vagone all'altro con estrema facilità, mentre il macchinista, ignaro, proseguiva nella sua corsa, chilometro dopo chilometro, nel buio. I testimoni dicono che sono trascorsi dieci minuti; ma per centinaia di persone si è trattato di un'eternità. Le lingue di fuoco entravano da un vagone all'altro attraverso i finestrini rotti (le ferrovie egiziane spendono ogni anno 7 milioni di euro soltanto per sostituire i vetri).

A rendere ancora più grave la situazione c'era il fatto che i finestrini non erano soltanto rotti, ma anche sbarrati con lastre di ferro. I passeggeri, insomma, sono rimasti intrappolati. Molti sono bruciati vivi, soffocati dal fumo, senza neppure la possibilità di spiccare un salto verso la salvezza.

Un testimone, Amdeh Kahlifa, 45 anni, ha raccontato: «La gente si è assiepata attorno ai portelli e ai finestrini: qualcuno è riuscito a staccare le sbarre e saltare nel vuoto dal treno in corsa, altri no». Lui ce l'ha fatta. Ma molti altri, soprattutto bambini, sono rimasti schiacciati nella ressa.

Molti di coloro che si sono gettati dal treno in fiamme sono morti ugualmente: sfracellati contro la massicciata o contro gli alberi. Sono stati trovati 44 cadaveri di persone finite in questo modo. Soltanto dopo alcuni minuti il macchinista si è accorto di quanto accadeva alle sue spalle e ha fermato il treno. E' anche riuscito a staccare i sette vagoni in fiamme dal resto del convoglio, impedendo che l'incendio si propagasse agli altri quattro. Le fiamme, tuttavia, hanno continuato ad ardere per tre ore. Per giunta l'arrivo dei soccorsi è stato ostacolato dalla presenza di un canale tra la strada e la ferrovia.

Alle prime luce dell'alba si presentava ai soccorritori un desolante spettacolo. Carcasse di lamiere fumanti e l'odore acre delle vittime bruciate. «In anni di servizio nelle ferrovie non ho visto nulla di simile», ha commentato l'amministratore delle ferrovie dello Stato, l'ingegner Ahmed el-Sherif. Le ambulanze hanno trasportato 54 feriti negli ospedali vicini e i casi più disperati sono stati dirottati verso la capitale.

«Un disastro annunciato», dicono i giornali: «C'erano tutti gli ingredienti per una catastrofe di questo tipo». Negligenza e sovraffollamento l'hanno facilitata. Si potranno anche trovare dei colpevoli, ma i rimedi - invocati a una voce da tutti i mezzi d'informazione - sono un'altra cosa: occorre realizzare infrastrutture più efficienti e ammodernare il parco ferroviario, che risale agli Anni Quaranta; e tutto questo costerà milioni di dollari.

Occorre inoltre elettrificare le linee (i treni funzionano ancora con locomotive diesel), e questo significa anni di lavoro. Per riuscire in quella ciclopica impresa occorrerebbe aumentare le tariffe. In tempi grami come questi, i poveri scelgono invece di affidarsi alla fortuna.

UN TEMPO LE FERROVIE ... ALL'OCCHIELLO DELL'EGITTO

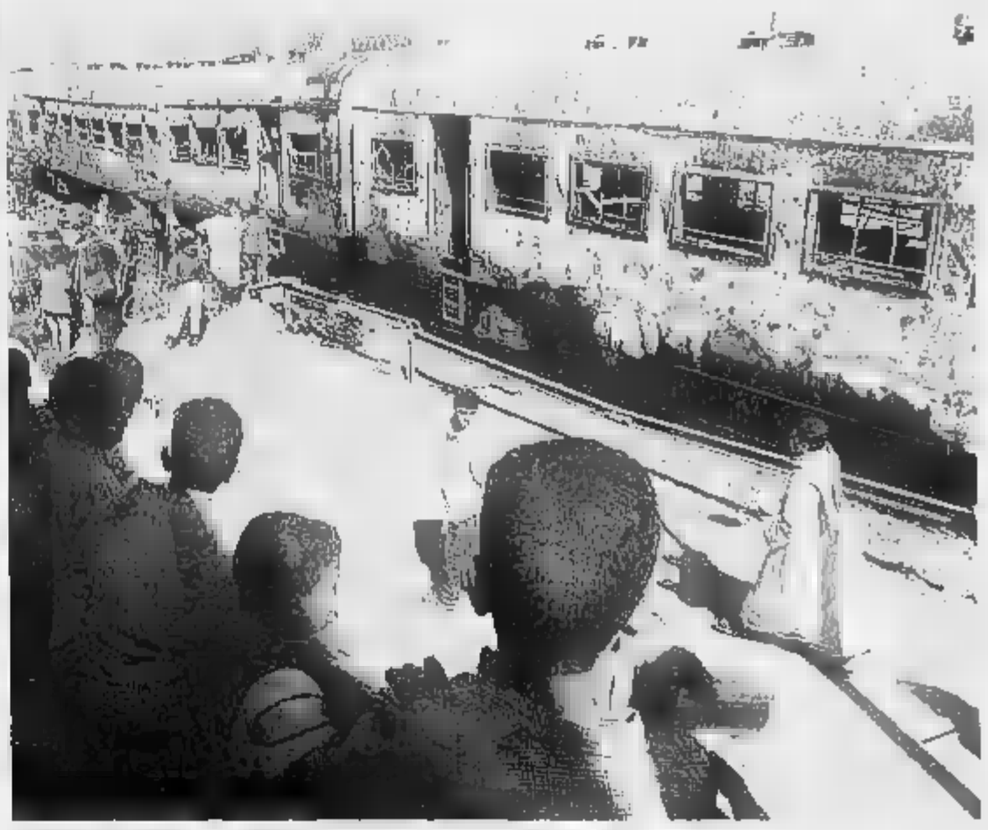
### In terza classe un trattamento da carro bestiame

IL CAIRO. Un tempo la ferrovia era un «fiore all'occhiello» dell'Egitto. E si trattava certamente di una vanteria: gli egiziani costruirono le prime strade ferrate nel 1854; furono secondi al mondo dopo la Gran Bretagna. Importarono locomotive nuove, vagoni confortevoli collegavano Cairo-Alessandria. Niente da invidiare al mitico Orient Express. Tutto il paese era collegato da Nord a Sud. Lavorare in ferrovia era motivo di orgoglio. Altri tempi. Adesso anche in Egitto, come in molti altri Paesi, impazza il mito dell'utilitaria e, poi, il governo da tempo ha messo in soffitta l'economia centralizzata e punta sulla deregulation. La filosofia è semplice: dove non c'è guadagno si taglia. I treni buoni, quelli di lusso per intenderci, sono in disposizioni degli occidentali e dei ricchi che pagano 75 euro per la tratta Cairo-Luxor. In quello di lusso, detto Spagnolo, importato dalla Spagna c'è persino il bar. Al confronto, i convogli regionali che partono dalla ferroviaria centrale «Ramsis» al Cairo, per le tante province del profondo Egitto, somigliano più ai carri bestiame che ai treni veri propri. In seconda e terza classe non ci sono servizi e sono pure inesistenti le misure di sicurezza. Il confort è zero: manca pure il vetro ai finestrini che vengono sbarrati per impedire di saltare. In compenso c'è il buon mercato per la tasca dei poveri: in terza classe si percorrono duecento chilometri con due euro. Infine, per i portoghesi - allergici al biglietto - c'è una soluzione: si può salire sul tetto del vagone e viaggiare accovacciati. E' uno scomodo modo di viaggiare, ma in cambio è gratis.

[i. r.]

Le vittime intrappolate dalle inferriate sui finestrini. La tragedia causata dallo scoppio di una bombola o di un fornelletto

La maggior parte dei passeggeri tornava dalla capitale nei villaggi d'origine per celebrare la festa del Sacrificio



I soccorritori estraggono i cadaveri dal treno bruciato e, nella foto a sinistra, corpi carbonizzati all'interno di un vagone

IN COLOMBIA, IL FOKKER FATTO ATTERRARE SU UNA STRADA

## Ribelli dirottano un aereo e rapiscono un senatore

BOGOTÀ

Una colonna delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) ha dirottato ieri un Fokker della linea aerea Aires in volo fra Neiva e Bogotà, costringendolo ad un atterraggio su una strada vicino a Hobo (Huila) e sequestrando quattro persone fra cui il senatore Jorge Gechem Turbay del Partito liberale all'opposizione. Lo ha reso noto un portavoce ufficiale del governo a Bogotà. Gli altri tre sequestrati - il figlio del senatore, un colonnello dell'esercito, e un cittadino straniero di cui non sono stati forniti altri particolari.

Secondo il portavoce, l'azione sarebbe stata realizzata dalla colonna «Teofilo Forero» delle Farc. Il velivolo è atterrato su una strada poco distante dalla cittadina di Hobo, in una regione smilitarizzata che il governo ha ceduto alle Farc verso la fine del 1998 come luogo sicuro per ospitare i colloqui di pace.

Il velivolo, che aveva 37 persone a bordo e aveva una donna ai comandi, ha danneggiato nell'atterraggio l'ala sinistra nella carlinga si è aperta una falla da cui è fuoriuscito carburante. Fonti ufficiali dell'Esercito hanno riferito che tutte le altre persone lasciate a terra sono comunque state e salve. A causa del dirottamento, il presidente Andres Pastrana ha ordinato alla delegazione governativa di annullare la riunione del Consiglio di pace prevista per ieri nella «zona di distensione» sotto controllo delle Farc.

Il portavoce delle Farc, Raul Reyes, da parte sua non ha «confermato né smentito» alla radio «Caracol» di Bogotà la responsabilità del dirottamento del Fokker. Fonti militari colombiane hanno però assicurato che l'operazione è stata realizzata da una colonna della più importante guerriglia del Paese.

[e. st.]

TESTA A TESTA CON CHIRAC

## Francia, Jospin si candida alla presidenza

PARIGI. La campagna per le presidenziali parte a pieno ritmo: buon ultimo, anche il primo ministro socialista Lionel Jospin si è candidato ieri alla poltrona di capo dello Stato (si vota il 21 aprile per il primo turno, il 5 maggio per il secondo). «Voglio ristabilire lo spirito di responsabilità e mettere la responsabilità al cuore dell'azione pubblica», ha proclamato Jospin in un appello «alle francesi e ai francesi» con cui si è messo ufficialmente in lizza per l'Eliseo, nove giorni dopo Jacques Chirac. Jospin ha accelerato di qualche settimana i tempi della candidatura. L'ha fatto in risposta al gollista Chirac, eterno rivale, che a sorpresa ha anticipato di oltre un mese l'avvio della sua campagna elettorale ed è in risalita nei sondaggi. Battuto da Chirac sette anni fa nella corsa all'Eliseo, Jospin ha un progetto preciso: espugnare l'Eliseo per conto della sinistra e portarla alla vittoria anche alle politiche di giugno per il rinnovo dell'Assemblea Nazionale. [Ansa]

La tua vecchia copiatrice ce la può ancora fare.

Ma quanto rischi?

COPY-PRINTER DIGITALE AR-163/201/206

La tua vecchia copiatrice potrebbe avere il fiato corto e tu potresti rischiare di restare indietro. Ma non te lo puoi permettere. Devi, per forza, tenere il passo del tuo lavoro e far fronte ai tuoi impegni. Allora è il momento di passare alle copiatrici/stampanti digitali **Sharp AR-163/201/206.** 16/20 pagine al minuto copiate o stampate, anche in fronte-retro, risoluzione di 600dpi, e la possibilità di collegarsi in rete. Partecipa alla grande corsa "Passa a Sharp". **Parte oggi per terminare il 15 [illegible] 2002.** Cambi la tua copiatrice vecchia e stanca con una Sharp, te la valuteremo così bene che potrai passare alla nuova tecnologia digitale Sharp a un prezzo davvero straordinario. A partire da

€ 1.575 + Iva*

Partecipare è semplicissimo. Telefona al numero [illegible] oppure contattaci via e-mail e lascia i tuoi dati all'indirizzo: **sharpsl@sels.sharp-eu.com.**
Ti metteremo in contatto il Partner Dealer Sharp più vicino a te.

SHARP
THE HUMAN TECH

*AR-163 versione base. Offerta concordata con i Partner Dealers Sharp, al netto di supervalutazione e di qualsiasi altra promozione.

**IL CASO A NOVARA** | MISTERIOSI EMATOMI IN TESTA

**GIALLO PER UNA BIMBA IN COMA**

Ha appena 37 giorni la bimba che, da martedì sera, si trova ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Nella giornata di ieri le sue condizioni sono progressivamente peggiorate: è in coma, i medici la tengono in vita con la ventilazione artificiale ma temono per la sua vita. Ha diversi ematomi ed ecchimosi al capo. Come se li sia procurati è un mistero. A portarla in ospedale è stata la madre dopo che erano intervenute le assistenti sociali del Comune. La donna ha fornito delle spiegazioni che non convincono. Per questo la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. La coordina il sostituto Daniela Isaia. E' stato informato anche il tribunale dei minori di Torino. Il caso si sta occupando la polizia che ieri ha sentito diversi testimoni.

Non sono ancora stati sentiti, invece, i genitori della piccola che ha una gemella. La famiglia occupa un alloggio popolare nel rione industriale di Sant'Agabio. La madre è una ragazza giovane, il padre uno straniero che vive facendo qualche lavoro saltuario. Una famiglia con dei problemi di cui si sono interessate le assistenti sociali del Comune. Gli ematomi potrebbero essere stati provocati da percosse

# «Samuele è stato ucciso con un attizzatoio»

## Cade l'ipotesi del blocco di quarzo. Grosso: accetterò umilmente la verità

**Angelo Conti**
TORINO

C'è sangue sul cristallo di quarzo trovato nella villetta dei Lorenzi a Cogne, ma non sarebbe quel blocco di minerale l'arma che ha ucciso Samuele: si pensa ad un oggetto più lungo, con una leva o almeno con un manico. Per questa ragione si faranno nuove analisi sull'attizzatoio del caminetto e anche su un mestolo di ferro, che è tenuto soprammobile in cucina. Ieri mattina, nell'Istituto di Anatomia dell'Università di Torino, c'è stato un lungo vertice fra i periti e i carabinieri impegnati nell' analisi dei reperti sequestrati nella villetta di Montroz. C'erano il colonnello del Ris di Parma, Luciano Garofano, il maggiore Filippo Fruttini del Reparto Operativo dei carabinieri di Aosta, e i periti medico-legali Francesco Viglino, nominato dalla Procura di Aosta, Carlo Torre e Carlo Robino, nominati dalla famiglia Lorenzi.

Le analisi avrebbero riguardato in particolare il cristallo di quarzo su cui gli esperti del Ris cercavano tracce biologiche: sangue (che peraltro era già stato individuato dal luminol), ma anche frammenti di pelle o di cranio. Poi c'è stato anche il tentativo di accertare la compatibilità fra la conformazione del minerale e le ferite rilevate sul corpo del bambino. Per effettuare ricerche e comparazioni è stato usato anche il microscopio elettronico, uno strumento che viene soprattutto impiegato per analizzare la «rigatura» delle cartucce e stabilire, di conseguenza, se i colpi siano stati sparati dalla medesima arma.

Non è noto quanto sarebbe emerso durante la lunga riunione. Ma l'accertamento ora diventato particolarmente importante per tentare di acquisire elementi decisivi almeno sull'arma usata. Sull'identificazione dell'assassino, soprattutto nelle ultime ore, c'è un notevole ottimismo: si tratterebbe ormai di far combaciare gli oggetti nel quadro del delitto, omicidio già chiaro nella mente degli investigatori e dei magistrati.

E' necessaria comunque cautela, una grande cautela, perché chiunque sia il sospettato principale è pur vero che l'accusa sarebbe tremenda: quella di avere soppresso un bimbo in tenerissima età. Quanto al movente, il termine «pazzia» è ormai decisamente ricorrente: si tratta di qualcuno che è notoriamente squilibrato e che nella villetta dei Lorenzi ha vissuto solo un momento della sua malattia, oppure di una persona apparentemente equilibrata e sana di mente, che ha vissuto un momento di «dissociazione» del quale ora, probabilmente non si ricorda.

Il conforto di una prova scientificamente certa, in questa fase, appare assolutamente irrinunciabile. Individuare l'arma è un punto fermo, decisivo, anche per «collocare» l'assassino in un determinato ambito. Il lavoro dei carabinieri del Ris è stato comunque quanto mai difficile. L'elemento base di ogni inchiesta è infatti la salvaguardia del teatro del delitto: nella villetta di Cogne, invece, sono entrate almeno una dozzina di persone, prima o insieme con i carabinieri. E i superesperti di Parma sono stati chiamati solo dopo giorni, trovando la scena del delitto sconvolta da pesantissimi inquinamenti.

Difficili si sono rivelati poi anche gli accertamenti sul cadavere del piccolo Samuele che è stato accuratamente lavato prima dell'arrivo dei tecnici del Ris impedendo così la ricerca sul corpo del bambino di un'ampia gamma di eventuali tracce (capelli, frammenti di pelle, tracce di sudore, persino impronte digitali) lasciate dall'assassino.

Tutti questi nuovi accertamenti, unitì allo sviluppo della mappa genetica del Dna trovato su alcuni oggetti e vestiti (come il pigiama della madre), non provocheranno lo slittamento della consegna della perizia alla Procura di Aosta. I carabinieri del Ris hanno confermato che entro la prima settimana di marzo manderanno un anticipo di perizia alla magistratura. A quel punto, il sostituto procuratore Stefania Cugge dovrà analizzare tutto il complesso di elementi finora raccolti e valutarne la rilevanza. Poi sceglierà, fra disporre nuovi incarichi e nuove perizie o richiedere un provvedimento di custodia cautelare.

Stefano Lorenzi e la moglie Anna Maria

## L'avvocato

### «Voglio vederle queste prove»

**Renato**
inviato a COGNE

«Le prove, voglio proprio vederle queste eventuali prove». Il professor Carlo Federico Grosso, legale della famiglia Lorenzi, sembra aver trovato nel vertice di ieri, un avallo ulteriore alla propria «ferma» convinzione sulla «assoluta innocenza della signora Anna Maria». Si tratta, è ovvio, di una convinzione come tale, se sarà smentito da altre verità, certo l'accetterà umilmente. In ogni caso da un punto di vista soggettivo, oggi sono molto più certo rispetto a 20 giorni fa che la mamma di Samuele non abbia colpe».

Questa «prova grande» è una casa alla quale si arrenderebbe anche l'ex vice presidente del consiglio superiore della magistratura, però, sembra non sia stata ancora trovata. Gli esami di ieri avrebbero, infatti, praticamente «sbriciolato» l'ipotesi che un oggetto di quarzo, trovato nella casa di Montroz, sia stato utilizzato come arma del delitto. Si riaffaccia l'idea di un attrezzo con il manico, formulata nei primi giorni. Basta questo a far dire di qualcuno che l'inchiesta pare avvitarsi su sé stessa, in una spirale che cambia «scenario» ad ogni curva.

Lunedì Grosso incontrerà Carlo Torre, il perito da lui stesso delegato, perché gli illustri le sue deduzioni scientifiche soprattutto sul come e con quale oggetto il piccolo è stato barbaramente assassinato nel letto dei genitori la mattina del 30 gennaio. «E' legale liquida come «senza alcun fondamento» le voci di un dissidio tra il professor Torre e il professor Viglino, medico legale della procura: «Tutto è nato da una interpretazione sbagliata di due risposte che erano antitetiche perché riguardavano argomenti diversi: il primo scienziato ha considerato complessa l'autopsia del bambino perché si riferiva, in particolare, alle difficoltà delle analisi; il secondo l'ha giudicata "di routine", valutando soprattutto l'operazione di prelievo degli organi».

ATTESA PER L'ELENCO DELLE CHIAMATE PARTITE DALLA CASA

# Cinque minuti e 3 telefonate Tutti i «buchi neri» di Cogne

**inchiesta**

**Enrico Martinet**
inviato a COGNE

TUTTO in quei minuti, quelli che si aggiungono all'ora, le 8 di mercoledì 30 gennaio. Samuele è stato ucciso alle 8 e qualche minuto. L'inchiesta tradizionale, quella investigativa, che dalle analisi di laboratorio cerca ulteriore riscontro, come ha sempre sottolineato il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, è concentrata sulla cronologia della mattina dell'orrore. Ma è un momento d'attesa. Non ci sono i tabulati Telecom, richiesti, ma sono ancora arrivati. Così gli orari sicuri delle telefonate in uscita dalla villetta dei Lorenzi del 30 gennaio sono soltanto tre, tutti verso il «118». Alle 8,19, quando Stefano Lorenzi telefona spiegando la gravità della situazione a Ada Satragni e il 118 interviene subito, alle 8,28 quando la donna chiede aiuto («Mio figlio vomita sangue») e quella di quel dopo le 8,30 per sollecitare l'intervento dell'elicottero. A quell'ora nella villetta di Montroz c'era già la dottoressa Ada Satragni e il

Niente tabulati, dunque. Non ancora. Per ricostruire quanto accadde quel mattino, seguendo l'Abc dell'investigazione classica, occorre comporre un puzzle: mettere cose e persone al loro posto fuori e dentro la scena del delitto con accanto l'orario preciso. Così si esclude il possibile assassino. Proprio seguendo questo metodo, si potrebbe concludere un punto interrogativo su un volto bianco, senza nome. E' un'eventualità, quella dello psicopatico che ha studiato nel dettaglio ogni mossa, via di fuga compresa, quindi ha premeditato l'infanticidio.

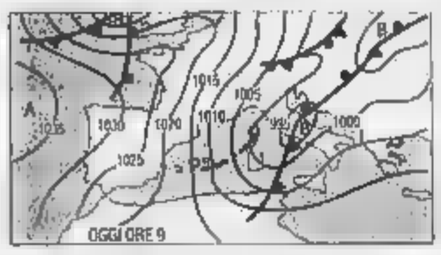
Tuttavia per ora il puzzle ha parecchie lacune, buchi vuoti, o meglio, tessere con ipotesi senza conferma che potrà essere data soltanto dai tabulati del traffico telefonico di casa Lorenzi e l'esterno. La cronologia di quel mercoledì mattina è scandita soprattutto dalle dichiarazioni molto precise fornite dalla mamma di Samuele, Anna Maria che ha ricordato e ripetuto, mai confondersi, due orari, quello di uscita (8,16) dalla per andare ad accompagnare il primogenito Davide fermata dello scuolabus e quello di ritorno (8,24) . Dopo neppure un minuto Anna Maria scopre il bimbo in agonia sul letto dove l'aveva lasciato addormentato otto minuti prima.

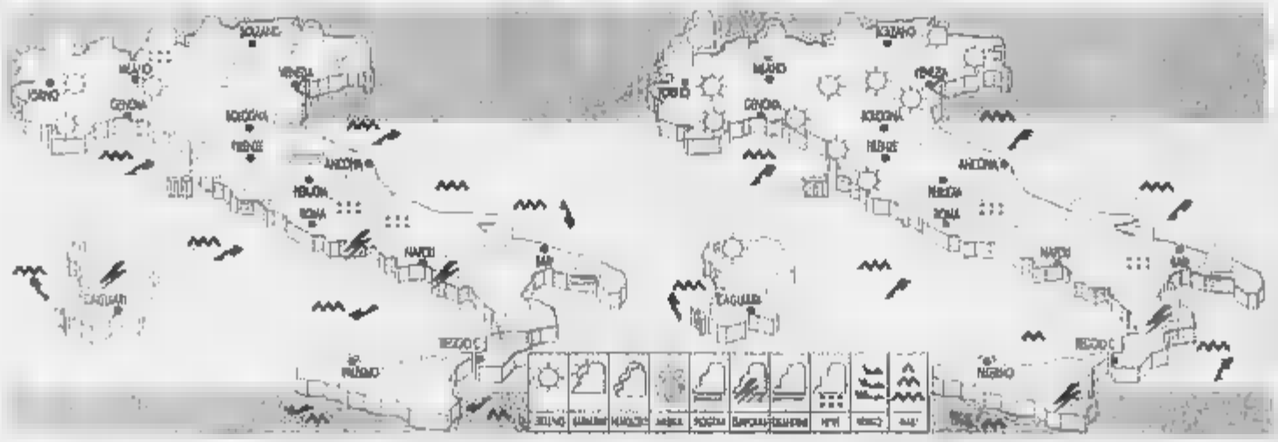
**Gli investigatori si concentrano sulla ricostruzione cronologica della mattina dell'orrore**

A che ora Anna Maria ha telefonato a Ada Satragni e, soprattutto, quando ha cercato di mettersi in contatto con il marito per avvertirlo di che era accaduto al piccolo Samuele? I riscontri certi mancano. Vi sono una serie di testimonianze che porterebbero a stabilire un possibile. I colleghi di lavoro di Stefano Lorenzi, alla «Electrorhèmes» di Introd, hanno fornito un orario a memoria di quella telefonata agghiacciante di Anna Maria: «Dite a Stefano che Samuele è morto». Poi si corretta perché temeva che il marito potesse avere uno choc troppo grande per mettersi in strada: «Ditegli che è grave. Ditegli di tornare a casa».

Stefano arriva accanto alla villetta di Montroz fra le 8,50 e le 8,55, un'orario approssimativo, ricostruito in base all'arrivo e alla partenza dell'ambulanza da Montroz e alla testimonianza delle due guide alpine, Elmo Glarey, responsabile del soccorso alpino a Cogne e Ivano Bianchi, che faceva parte dell'equipaggio dell'elicottero, insieme con il medico, il pilota e lo specializzato di volo. Glarey ricorda papà Stefano accanto all'elicottero che stringe la manina di Samuele, mentre Bianchi ha in memoria l'immagine dell'uomo accanto al bimbo, sdraiato su un . Stefano Lorenzi è stato raggiunto dopo alcuni tentativi di telefonate vicino a un magazzino della cintura aostana, a circa 32 chilometri da Montroz. Se la telefonata al suo ufficio, come pare dalle testimonianze, è stata fatta poco dopo le 8,30, ha potuto essere a casa tra le 8,50 e le 8,53? Sono compatibili. La prova con la stessa auto Stefano Lorenzi, un fuoristrada «Pajero 4x4», è stato fatta.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI REDI



**DUE GIORNI DI FREDDO AL SUD.** L'ondata di freddo e maltempo sta investendo le regioni centrali e procede spedita verso il Sud. L'episodio di stampo invernale per quanto intenso non avrà lunga durata: da dopodomani si e le temperature invertiranno la loro tendenza.
**Tendenza per dopodomani.** Parziali annuvolamenti per nubi stratiformi sulle alpine e principalmente sulle regioni del Nord Ovest. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali e sulle due isole maggiori sereno o poco nuvoloso. Al Sud qualche annuvolamento residuo ma sarà in via di dissolvimento.

Sul Nord-Ovest venti di caduta a cielo poco nuvoloso. Sul resto della penisola da nuvoloso a coperto con e pioggia e temporali sulle regioni tirreniche. Bufere di vento e neve sugli Appennini. Venti forti con mareggiate lungo le coste più esposte e temperature in brusco calo. Al Nord, regioni centrali tirreniche e la Sardegna da sereno a variabile. Sull'area adriatica e al Sud ancora maltempo e temperature in calo. Rischio di nevicate sulle alture adriatiche. Alla sera attenuazione delle precipitazioni e dei venti. Temperature diurne in ripresa Nord.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 4 | 11 | Bologna | 3 | 16 | Bari | 5 | 13 |
| Bolzano | -3 | 11 | Firenze | 5 | 14 | Napoli | 3 | 16 |
| Verona | 3 | 10 | Pisa | 3 | 13 | Potenza | 3 | 11 |
| Trento | 2 | 9 | Ancona | 3 | 16 | S. M. Leuca | 7 | 13 |
| Venezia | 4 | 9 | Perugia | 2 | 12 | R. Calabria | 11 | 16 |
| Milano | 3 | 15 | Pescara | 1 | 18 | Palermo | 11 | 15 |
| Torino | 0 | 12 | L'Aquila | -3 | 10 | Catania | 8 | 17 |
| Cuneo | 2 | 12 | Roma Ciamp. | 3 | 14 | Messina | | 16 |
| Genova | 7 | 14 | Roma Fiumi. | 0 | 14 | Alghero | 2 | 14 |
| Imperia | 7 | 13 | Campobasso | 4 | 12 | Cagliari | 3 | 14 |

**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 22 FEBBRAIO)

| | max | min | | max | min |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 1 | nuvoloso | | |
| Atene | 9 | 3 | pioggia | | |
| Bangkok | 32 | 25 | nuvoloso | | |
| Berlino | 3 | 1 | | | |
| Bruxelles | | 2 | pioggia | | |
| Bucarest | 1 | -8 | nevischio | | |
| Budapest | 3 | -2 | parz. nuv. | | |
| Buenos Aires | 26 | 18 | piovaschi | | |
| Copenaghen | 4 | 1 | pioggia | | |
| Dublino | 8 | 3 | piovaschi | | |
| Francoforte | 7 | 1 | pioggia | | |
| Gerusalemme | | 7 | parz. nuv. | | |
| Ginevra | 3 | 2 | pioggia | | |
| Helsinki | -1 | -8 | nevischio | | |
| Istanbul | 8 | -3 | temporale | | |
| Il Cairo | 21 | 10 | parz. nuv. | | |
| Johannesburg | 24 | 14 | parz. nuv. | | |
| Lisbona | 17 | 8 | parz. nuv. | | |
| Londra | 11 | 3 | piovaschi | | |
| Los Angeles | 22 | | sereno | | |
| Madrid | | 1 | parz. nuv. | | |
| Montecarlo | 9 | | | | |
| Montreal | -1 | -8 | parz. nuv. | | |
| Mosca | 3 | 1 | piovaschi | | |
| New York | 8 | 1 | parz. nuv. | | |
| Parigi | 11 | 4 | piovaschi | | |
| Pechino | 11 | 2 | nuvoloso | | |
| Praga | 2 | -1 | neve | | |
| Rio de Janeiro | 28 | 22 | temporale | | |
| Sofia | 1 | -6 | | | |
| Sydney | | 14 | sereno | | |
| Tokyo | 11 | 3 | piovaschi | | |
| Varsavia | -2 | -7 | parz. nuv. | | |
| Vienna | 3 | 0 | nuvoloso | | |

POCO SODIO UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, e per le diete povere di sodio.

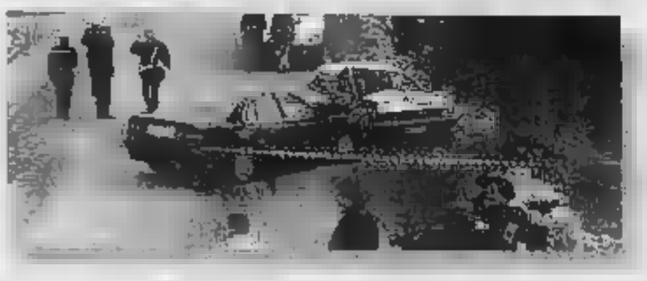
SODIO 0,0001%

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

INCIDENTE A BRINDISI | VITTIME FRATELLINI DI UNO E TRE ANNI



**AUTO PIRATA, DUE BAMBINI MORTI**

E' ancora ricercato l'automobilista pirata che martedì mattina avrebbe provocato l'incidente stradale in cui hanno perso la vita due fratellini di San Vito dei Normanni, di tre e un anno, che viaggiavano in auto con la loro mamma, Annarita Lucia Mingolla, di 24 anni. Nell'impatto la donna ha riportato ferite guaribili in un mese, mentre un altro fratellino più grande è rimasto illeso. Secondo due testimoni oculari l'auto pirata, probabilmente una Fiat Punto grigia, sbucando all'improvviso [redacted] una delle vie laterali della provinciale San Vito avrebbe fatto sbandare la vettura della donna, che avrebbe invaso [redacted] opposta schiantandosi contro una Rover condotta da Francesco Tagliente, 42 anni, di San Vito dei Normanni, che nell'incidente ha riportato lievi contusioni. L'automobile [redacted] attualmente ricercata dagli uomini della polizia stradale di Fasano (Brindisi), intervenuti sul posto al momento dell'incidente. Ieri pomeriggio, nell'affollata chiesa di Santa Maria della Vittoria, [redacted] San Vito dei Normanni, si sono svolti i funerali dei due bambini. Il parroco, don Antonio Rosato, nell'omelia ha detto che i due bambini sono «martiri di una società che ha perso i suoi valori»

# Erika: «Curatemi Ho un male dentro ma non sono matta»

## Un anno fa la strage di Novi. Oggi una messa alla stessa ora del delitto «Adesso voglio tornare a casa». Omar spera di diventare meccanico

**Brunella Giovara**

Dice «ho un male dentro», e quale sia questo male [redacted] lo dice. Se le domandi [redacted], Erika? risponde con una smorfia da ragazza cattiva, «e come vuoi che vada, qui dentro?».

Qui dentro al carcere per minorenni Beccaria di Milano tutti sanno chi è la famosa Erika De Nardo, [redacted] tutti ne stanno alla larga. Troppo lunatica, eccentrica, strana. Un giorno ti ama, un giorno ti odia. Difficile riuscire [redacted] prenderla per il [redacted] giusto. Chi [redacted] deve fare per forza, lo fa con fatica.

Erika ha 17 anni, due cadaveri sulle spalle e perciò una condanna a 16 anni di carcere. Ha anche pensieri confusi sul futuro, ricordi pasticciati di quello che ha fatto e di quello che non ha fatto. Dice «curatemi, ho bisogno di cure», ma anche «non dichiaratemi matta, [redacted] voglio finire in manicomio». Cerca attenzione e respinge tutti, chiede affetto [redacted] maltratta chi glielo [redacted]. Dentro, «io vedo solo buio». Dentro, «ho un male». E anche una rabbia tremenda verso il mondo che non l'ha capita.

«I giudici? Non hanno capito niente». Gli psichiatri? «Anche loro, niente». Il papà? Tuo padre ti vuole ancora bene... Sul punto, non risponde. E oggi fa un anno, 21 febbraio 2001, 21 febbraio 2002, con [redacted] mezzo un processo fatto da gente «che non ha capito niente di me».

Oggi è un anniversario tragico, che il papà di Erika ricorderà facendo celebrare una messa. Stesso giorno, stessa ora del delitto di Novi Ligure. Oggi ci si ricorda di una sera orribile, eppure quella sera l'orrore [redacted] persino una sua logica: una rapina andata male, una banda di albanesi che dà l'assalto ad una villetta di Novi Ligure, e se ne fugge lasciandosi dietro [redacted] mamma e un bambino ammazzati [redacted] animali. Più una ragazza - sconvolta, [redacted] incolume - che fugge nella notte chiedendo aiuto, ferma una macchina, [redacted] che [redacted] vol[redacted] uccidere il padre».

[redacted] era riuscita a scappare fuggendo dalla tavernetta», scrivono i carabinieri nel primo verbale, «ella si deva della "codarda" per essere [redacted] fuggita lasciando madre e fratellos. Poverina, pensarono tutti. Ma già il giorno dopo c'era di che dubitare. La ragazza, accompagnat[redacted] in casa a prendersi qualche vestito, si era indispettita per via del gruppo di giornalisti, fotografi e cameramen, e [redacted] mandati a stendere con gesto plateale. Gesto ripreso [redacted] mai mandato in onda, registrato ma mai scritto. Una specie di autocensura, peraltro assai rara sui fatti di cronaca. Ma allora si pensò «è sotto choc, non sa cosa sta facendo, è traumatizzata, è sfuggita per miracolo alla strage».

Oggi sappiamo che quella era Erika De Nardo. Una ragazza bugiarda. Cattiva. Sicura di sé, sfrontata, e anche audace, capace di inventare un sacco di balle, a cominciare da quella degli albanesi.

Il giorno dopo la [redacted] di Erika andava [redacted] gambe all'aria, in una stanzetta della caserma di Novi. Lei prendeva a ceffoni il fidanzato Omar, già tentennante, che le confessava «ho tanta paura». Giù [redacted] sberla, a questo Omar coniglio, e poi lei raccontava [redacted] come a[redacted] ingannato i carabinieri, con un identikit fatto sul momento: «Stamattina l'ho fatto da Dio. Minchia, io accuso due persone che non c'entrano».

Ecco Erika, quella vera, che confessa in diretta ai carabinieri li stan[redacted] intercettando). E questa confessione [redacted] due [redacted] un grande psicodramma, dove i due si raccontano come sono andate le cose, le coltellate, i tentativi di strozzamento, il fratello che non voleva lasciarsi ammazzare, la mamma che diceva «io ti perdono». I vestiti sporchi di [redacted] gue, il topicida che [redacted] si scioglieva e poi cadeva a terra, e così Gianluca veniva finito a coltellate nella vasca da bagno.

Due ragazzi assassini, la logica degli albanesi che sfumava e lasciava spazio ad una verità che all'inizio nessuno voleva [redacted]: «impossibile che siano stati loro», ma già alcuni brandelli dell'intercettazione finivano sul giornale, e insomma avevano ragione i carabinieri, che fin da subito seguivano la pista della famiglia, perché i conti non tornavano, quella non poteva essere una rapina fatta da albanesi. Anzi, non sembrava nemmeno una rapina. Anzi, era una finta rapina.

[redacted] colpo, ci si dovette accorgere che due ragazzi possono uccidere, avendo studiato un piano per eliminare l'intera famiglia in nome di un progetto assurdo: una vita migliore, con molta più libertà di quanta veniva concessa loro. Un casa (quella di Novi), [redacted] nuova famiglia (magari adottando Gianluca). Sposarsi, fare dei figli...

Il progetto non contemplava alcune variabili: la fatica di ammazzare (e solo per questo il papà di Erika [redacted] risparmiato); la reazione [redacted] Gianluca (ucciso solo perché aveva visto uccidere la mamma). E il lavo[redacted] dei carabinieri e dei magistrati, sottovalutato: «il colonnello? [redacted] poveraccio come gli altri». Il procuratore? «Un gran figlio di puttana», si dicono i due nelle intercettazioni.

Erika e Omar pensavano di essere bravi, di fregare tutti, di farcela. Così [redacted] è stato, e questa è [redacted] loro salvezza. Oggi Omar (condannato a 14 anni), studia da mec[redacted] e si dice pentito. Aspetta con ansia l'appello che i suoi legali stanno preparando, spera in una riduzione di pena, spera di tornare a casa da papà e mamma. Oggi Erika (condannata a [redacted] anni), freme per uscire, [redacted] subito. Non capisce «perché gli altri [redacted] capiscono» che lei ha bisogno assoluto [redacted] libertà. Subito, non tra [redacted] anni. L'appello? Se serve, che lo facciano. Un lavoro? «Sì, perché ho bisogno di soldi». Ha fatto l'imbianchina per un po', lavoretti di quelli che [redacted] affidano ai detenuti. Poi si è stufata, basta, meglio sentire la musica nelle cuffiette. Non è cambiato [redacted], [redacted] è cambiato lei, [redacted] ha mai detto «mi dispiace».

I due fidanzatini [redacted] Novi, all'epoca del delitto, all'uscita dalla villetta dove avevano ucciso la madre e il fratellino di lei

# REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

L'ULTIMO BACIO

domenica mercoledì e venerdì
sul regista di
come te nessuno mai

l'ultimo bacio
la storia di tutte le storie d'amore
un film di gabriele muccino
stefano accorsi giovanna mezzogiorno
e con stefania sandrelli

CARTA BIANCA A BARICCO

TORINO - JUVENTUS
DOMENICA 24 H. 20.30

SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA ITALIANO CON IL FILM CAMPIONE D'INCASSI **L'ULTIMO BACIO** DI GABRIELE MUCCINO, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MOLE **TORINO - JUVENTUS** E IL NUOVO APPUNTAMENTO CON **CARTA BIANCA ALESSANDRO BARICCO**, UNA SERATA SPECIALE IN CUI LO SCRITTORE SI RACCONTA E REALIZZA LA TELEVISIONE CHE SOGNA DI VEDERE. E ANCORA, IL FANTAKOLOSSAL **X MEN** E LA SUPERLATIVA INTERPRETAZIONE DI NICHOLAS CAGE IN **THE FAMILY MAN**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° AL FEBBRAIO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

AMBIENTE | UNA VITTIMA IN MONTAGNA E LA SODDISFAZIONE DEI VERDI

### IN ALTO ADIGE VALANGA TRAVOLGE E UCCIDE FINANZIERE

Tragico soccorso ieri mattina sulle cime dell'Alto Adige: un finanziere di 31 anni, Stefano Gottardi, di Trento e in servizio presso la squadra di Certosa in Val Senales, è stato travolto ed ucciso da una valanga mentre con altri colleghi proseguiva le ricerche di un giovane tedesco scomparso martedì sera in Val Senales. La slavina, di piccole dimensioni, ha investito il militare a 2800 metri di quota sul ghiacciaio che domina Maso Corto. Il finanziere è stato ritrovato dal suo stesso cane abilitato al soccorso alpino ma è morto pochi minuti dopo per soffocamento

### LE SPIAGGE NON SVENDUTE, SI FESTEGGIA

Wwf, Italia nostra, Fai, Marevivo e il Comitato per la Bellezza sono soddisfatti per l'abrogazione dell'articolo 71 della Finanziaria, che poteva rendere possibile la privatizzazione delle spiagge. Il voto precedente che aveva approvato la norma, dicono le Associazioni, aveva dato vita «ad un movimento sotterraneo teso ad approfittare della situazione», ma ora si «rendono nulli tutti gli effetti eventualmente prodotti». Gli ambientalisti chiedono ora «una decisione altrettanto chiara nei confronti delle migliaia di abusi incondonabili realizzati nelle aree demaniali»

# «Dottore, si è depresso il ragazzo»

## Allarme degli psicologi: i primi sintomi fra i 13 e i 15 anni

ROMA

Depressione in aumento negli adolescenti: se un tempo i sintomi di questo disturbo erano sottovalutati, adesso c'è una maggiore attenzione che permette di riconoscerli, anche se non esistono ancora dati epidemiologici precisi sul fenomeno. A lanciare l'allarme è il congresso della Società italiana di psicopatologia che si tiene a Roma.

Il momento di maggior fragilità è quello della trasformazione dal bambino all'adolescente. «La depressione nei ragazzi è molto frequente e i primi sintomi compaiono soprattutto fra i 13 e i 15 anni, nel momento del passaggio dall'infanzia all'adolescenza», ha detto il presidente della Società, Paolo Pancheri.

Non si sa quanti giovani siano vittime della depressione. «In Italia - ha riferito lo psichiatra Amato Amati, dell'università della Magna Grecia, a Catanzaro - non abbiamo dati epidemiologici certi al riguardo ma soltanto alcune stime, basate sulla letteratura internazionale».

CONVEGNO A ROMA

### «Psichiatria, le nuove terapie»

La morte di un figlio, una malattia in famiglia, una detenzione ingiusta. E ci si ammala di cancro. Sono i casi in cui la malattia è collegata allo stress «che si rivela un pericoloso alleato per un tumore su 3». Lo afferma Massimo Biondi, psichiatra della Sapienza, che di stress e tumori ha parlato al Congresso nazionale della Società italiana di psicopatologia («Curare per guarire in psichiatria»), iniziato martedì all'hotel Cavalieri Hilton di Roma, presieduto da Paolo Pancheri. Il convegno, che è stato annunciato Amalia Malone Marchini, si concluderà sabato. «Non ci sono studi su questo tipo ma le segnalazioni permettono di stimare in un terzo dei casi oncologici quelli facilitati dallo stress. Si tratta - ha spiegato Biondi - di eventi di perdita sentiti come non riparabili. Ma anche solitudine e basso supporto sociale possono rendere più vulnerabili all'azione dello stress».

Si calcola, quindi, che nella popolazione generale i casi di depressione diagnosticati con certezza possano essere pari al 23-24 per cento. Tuttavia gli esperti riferiscono che i valori potrebbero essere più alti di molto, considerando le varie forme di depressione all'esordio che non sono chiaramente riconoscibili perché non danno sintomi particolari.

Calcolare i casi di depressione tra i giovanissimi è quindi ancora più difficile anche perché, come ha ricordato il professor Pancheri, fino a pochi anni fa i disturbi psichiatrici di bambini e adolescenti venivano sostanzialmente trascurati e liquidati come generiche crisi adolescenziali. Soltanto adesso c'è una maggiore attenzione al problema, soprattutto perché si ipotizza che dietro i suicidi messi in atto dai giovanissimi oppure dietro atti apparentemente inspiegabili, come il caso di Novi Ligure, ci siano problemi psichiatrici non riconosciuti in tempo.

Un primo campanello di allarme può essere quando le crisi di adattamento, che sono tipiche del passaggio dall'infanzia alla pubertà, cominciano a interferire con il rendimento scolastico o con le normali attività della vita di tutti i giorni, nei rapporti con gli amici e i familiari, e se, soprattutto, la chiusura in se stessi appare prolungata. Una maggiore attenzione a queste patologie, negli ultimi anni, ha portato a riconoscere nei più giovani anche vere e proprie crisi di ansia e di panico, oltre a disturbi gravi, come la perdita dell'attenzione o l'iperattività. «Ne soffrono i bambini che, fin dalle scuole elementari hanno grosse difficoltà ad apprendere perché sono iperattivi, agitati, non riescono a stare seduti. In passato venivano etichettati come "disadattati", puniti e isolati. Adesso possono essere curati».

In che modo? Dal congresso di Roma vengono indicazioni di terapie farmacologiche, in particolare in quei casi di depressione in cui sia presente la familiarità. «Quando la patologia è evidentemente di origine genetica - sostiene Pietro Pfenner, ordinario di neuropsichiatria infantile all'Università di Pisa - il trattamento da adottare è farmacologico, con gli antidepressivi, o meglio ancora, con i modulatori dell'umore, i timomodulatori».

Pfenner ricorda, però, che la cura chimica non è mai sufficiente, da sola. «Occorre sempre affiancare una psicoterapia - raccomanda - perché è importante dare al giovanissimo gli strumenti alla riorganizzazione della sua vita affettiva».

Fondamentale è anche l'atteggiamento dei genitori. «E' indispensabile - conclude Pfenner - che abbiano un corretto atteggiamento educativo. Ma, soprattutto, un modo di fare teso all'accoglienza, alla comprensione, alla tolleranza dei piccoli depressi. I sintomi di depressione, in un bambino, possono infatti molti diversi da quelli di un adulto e possono andare dall'irritabilità all'irrequietezza». [r. r.]

Adolescenti a rischio depressione, lanciano l'allarme gli esperti di psicopatologia

OGGI CGIL, CISL E UIL INCONTRERANNO IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DECIDERANNO SULLO SCIOPERO PREVISTO PER IL 9 MARZO

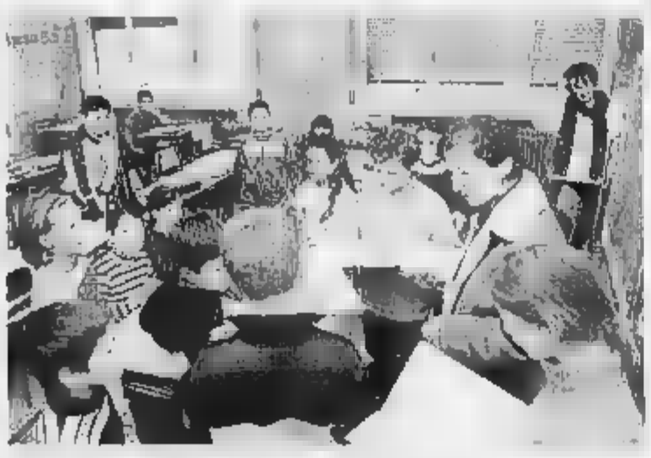
# «Nessun insegnante di ruolo perderà il posto»

## La Moratti replica alle accuse dell'opposizione sul «decreto tagliacattedre»

**Raffaello Masci**

Il tanto contestato Consiglio di amministrazione scompare dall'organigramma della scuola. Al suo posto sarà insediato un Consiglio di Scuola: un emendamento in questo senso è stato votato dalla commissione Istruzione della Camera che sta esaminando il ddl sulla riforma degli organi collegiali. Oggi il ddl dovrebbe essere inviato in aula dove sarà messo in discussione il 4 marzo. Le opposizioni hanno fatto notare che l'emendamento è un mero make-up, e che la sostanza dei nuovi organi collegiali resta invariata nella sua impostazione aziendalista.

Ci sono però alcune novità che l'emendamento della maggioranza ha apportato rispetto alla proposta iniziale: la più rilevante è che escono dal Consiglio di Scuola i tre «esperti esterni» considerati da alcuni una sorta di «longa manus» del mondo produttivo. Il consiglio di scuola, secondo il nuovo emendamento, sarà composto da 11 membri, tra i quali un dirigente scolastico (che lo presiederà), il direttore dei servizi amministrativi e un rappresentante dell'ente proprietario dell'immobile (Comune o Provincia). Gli altri otto membri dovrebbero essere rappresentanti, per le scuole elementari e medie, da 5 genitori e 3 docenti e - per le scuole superiori - da 3 genitori, 3 docenti e 1 studenti.



Confermati i nuovi organi collegiali Il contestato Consiglio di amministrazione sarà sostituito dal Consiglio di scuola «E' solo un make-up»

Il ministro Moratti tranquillizza gli insegnanti: nessuno perderà il posto

Sulla questione della rappresentanza all'interno del consiglio di scuola, comunque, all'esame vi è anche una seconda ipotesi che prevede, per elementari e medie, una presenza paritetica di genitori e docenti. Dunque niente «esperti» esterni alla scuola, ma potrebbe esserci un «garante dell'utenza», cioè il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti, il quale presiederà anche il nucleo di valutazione di istituto che dovrebbe essere composto da tre membri.

Riepilogando il quadro dei nuovi organi collegiali, essi dovrebbero essere così costituiti: il dirigente scolastico (preside più vicepresidi), il nuovo consiglio di scuola, il collegio dei docenti, il nucleo di valutazione di istituto e l'organismo collegiale di valutazione degli alunni.

«Gli emendamenti al ddl sugli organi collegiali - ha detto l'ex ministro Luigi Berlinguer - sono un misto di sfrontatezza e pudore. La destra prima ha chiamato col suo nome la sua scuola aziendale, si è poi spaventata e se la cava cambiando nome ai nuovi organi collegiali, ma resta l'idea di scuole che reclutano i propri docenti e li gestiscono autorità, che non è affatto sinonimo di efficienza in una comunità educante».

La scuola è stata anche attraversata dalla coda polemica al cosiddetto «decreto tagliacattedre» - firmato due giorni fa dal ministro Moratti - che riordina il numero delle cattedre sulla base di quello degli allievi in forte diminuzione demografica: il risultato è meno cattedre per l'anno venturo.

«Nessun insegnante di ruolo perderà il posto» ha precisato però il ministero, il decreto non è infatti una decurtazione di alcunché ma solo un riordino del personale, in ragione della diminuzione degli alunni. Peraltro i «risparmi» derivanti dall'operazione, specificano dal ministero, verranno reinvestiti in servizi per la scuola.

La Cgil scuola non accetta però questa lettura degli eventi e parla di un provvedimento che «colpisce la qualità dell'istruzione pubblica». Senza dire della reazione del Codacons che, considerata la ricaduta negativa che il decreto avrà sui supplenti, annuncia un ricorso al Tar.

Ieri è stato siglato anche un accordo tra ministero dell'Istruzione e Inail, in base al quale saranno istituite 1.200 borse di studio destinate a studenti delle scuole superiori e dell'università per diffondere la conoscenza dei modelli produttivi, dell'organizzazione del lavoro e della prevenzione.

Oggi pomeriggio è in agenda un incontro tra Cgil, Cisl e Uil scuola e il ministro Moratti sui temi del contratto e della riforma. I sindacati hanno annunciato un giorno di agitazione per il 9 marzo e, secondo l'esito dell'incontro, si deciderà se confermarlo, sospenderlo o tramutarlo in sciopero.

**LOTTO** CONCORSO N. 15

MERCOLEDÌ' 20 FEBBRAIO 2002

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 61 | 35 | 4 | 79 | 64 |
| Cagliari | 24 | 27 | 76 | 23 | [illegible] |
| Firenze | [illegible] | 64 | 24 | 35 | [illegible] |
| Genova | 75 | [illegible] | 1 | 63 | 8 |
| Milano | 70 | 22 | 85 | 51 | 69 |
| Napoli | 1 | 27 | 43 | 61 | 62 |
| Palermo | [illegible] | 13 | 8 | 51 | 35 |
| Roma | 86 | 42 | 55 | 25 | [illegible] |
| Torino | [illegible] | 27 | 16 | 49 | 77 |
| Venezia | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 89 | 40 |

SUPERENALOTTO

1 - 51 - 86 - 70 - 78 - 81
Numero jolly 85

Montepremi
€ 6.507.487,57

Nessun vincitore [illegible]
Jackpot [illegible] 17.815.092,74

Nessun vincitore con 5 + 1
Jackpot € 13.779.297,47

| | Punti | € |
|---|---|---|
| Ai 5 | 5 | 260.299,51 |
| Ai 1.971 | 4 | 660,32 |
| Agli 87.135 | 3 | 10,33 |

I FINANZIAMENTI SARANNO DEDUCIBILI DALLE IMPOSTE SUL MODELLO AMERICANO: GIA' 40 LE ADESIONI

# Al Fai porte aperte per le aziende dei mecenati

## Iscrizione d'onore per le società che contribuiscono a salvaguardare le bellezze d'Italia

MILANO

Il Fai apre alle aziende che vogliono intrecciare mecenatismo e attenzione alla propria immagine, desiderio di contribuire a salvare una parte, seppur modesta, del «più grande museo all'aperto del mondo» e legittima esibizione del loro gesto «etico».

Nasce su queste basi l'iscrizione Corporate Golden Donor rivolta, sull'esempio americano, a chi voglia dar forza alla Fondazione per l'Ambiente contribuendo ad alimentare la gestione dei beni acquisiti in tutta Italia. Per entrare a far parte di questo «club» al quale in pochi mesi hanno aderito già una quarantina di ditte medio-piccole, occorre versare una donazione di euro, fiscalmente deducibili in quanto il Fai «ha come scopo esclusivo l'educazione e l'istruzione della comunità alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale».

Si tratta, in sostanza, di portare nuova «acqua» al recipiente necessariamente drammaticamente bucato cui si deve attingere per mantenere in vita monumenti, castelli, angoli di natura preservata.

«Acquisire un bene, restaurarlo e aprirlo al pubblico - sostiene Giulia Maria Crespi, presidente del Fai - richiede, infatti, tantissime risorse e i fondi non bastano mai. Attraverso l'adesione al Corporate Golden Donor l'azienda contribuirà a tenere vivo lo spirito della fondazione e sentirà anche suoi i successi di un'impresa culturale che vuole porsi come segnale di coscienza: quella di un'Italia che sembra distratta e rassegnata e, invece, è ancora capace di riconoscersi nei valori intramontabili del Bello».

Un altro vantaggio di questo gesto di sensibilità è rappresentato dalla possibilità d'incrementare il prestigio dell'azienda che usufruirà, tra altri benefit, di biglietti d'ingresso gratuiti alle proprietà Fai, e potrà organizzare visite guidate per dipendenti e ospiti negli edifici dove ha abitato la Storia.

[re. ri.]

MOZZONI CRESPI E IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### In udienza da Ciampi

Il consiglio di amministrazione del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) sarà ricevuto oggi dal presidente Ciampi. Giulia Maria Mozzoni Crespi illustrerà i maggiori avvenimenti che impegneranno quest'anno la fondazione: l'[illegible]razione di due proprietà e l'acquisizione di tre nuovi beni. Cinque iniziative che il Fai porterà avanti [illegible] e sacrificio» grazie all'aiuto delle 81 delegazioni presenti in tutta Italia e dei tremila volontari, e nello svolgimento del compito statutario: offrire «un servizio sociale restaurando, tutelando e restituendo alla collettività ciò che l'Italia ha di più bello, cioè l'immenso patrimonio artistico, storico e ambientale». Oggi sarà presentata «Friends of Fai», fondazione privata americana no profit presieduta da Lynn Forester de Rotschild, per organizzare una raccolta di fondi negli Usa.

LE SOCIETÀ CHE GESTISCONO GLI AEROPORTI CHIEDONO UN INCONTRO CON BERLUSCONI

# Un'autorità unica per volare sicuri

## «Diciamo sì a un super-Enac, no alle tasse proposte da Scajola»

MILANO

Sì al super-Enac e comunque a un'autorità unica che sovrintenda sull'aviazione civile. No, invece a un «balzello» come quello proposto dal ministro degli Interni, Scajola, per rafforzare la sicurezza del traffico aereo. Le società che gestiscono gli scali italiani, riunite nella Assaeroporti, chiedono un incontro con Berlusconi proprio mentre le proposte della commissione Riggio - incaricata di riformare l'aviazione civile - approdano al governo. Nelle stesse ore il ministro delle Infrastrutture, Lunardi, rassicura: «Il grado di affidabilità del sistema aeroportuale e della sicurezza dei voli è elevato e in linea con quello europeo».

Riuniti in assemblea straordinaria a Linate, sotto la presidenza di Giovanni Maniscalco, gli uomini che guidano gli aeroporti italiani sembrano interessati soprattutto a due cose. La prima preoccupazione è di sostanza: legare il nome impegno in eventuali nuovi compiti all'esistenza di un solo soggetto regolamentare e a un aumento della durata delle concessioni. La seconda sembra invece legata a motivi di immagine: vogliono fermare quello che Maniscalco definisce il «dilleraggio dei media» sulle società di gestione.

«Chiederemo un incontro al presidente del Consiglio e ai ministri delle Infrastrutture, del Lavoro, degli Interni e dell'Economia», annuncia Maniscalco, per ottenere «un nuovo quadro normativo che metta fine alla «frammentazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno degli scali» dove ci sono «ordinanze diverse emanate da ogni singola autorità aeroportuale». Che sia un super-Enac, come propone la commissione Riggio, o piuttosto un super-Enav, secondo i gestori di aeroporti è una questione secondaria. Quel che importa è avere più le sovrapposizioni di ruoli che esistono oggi».

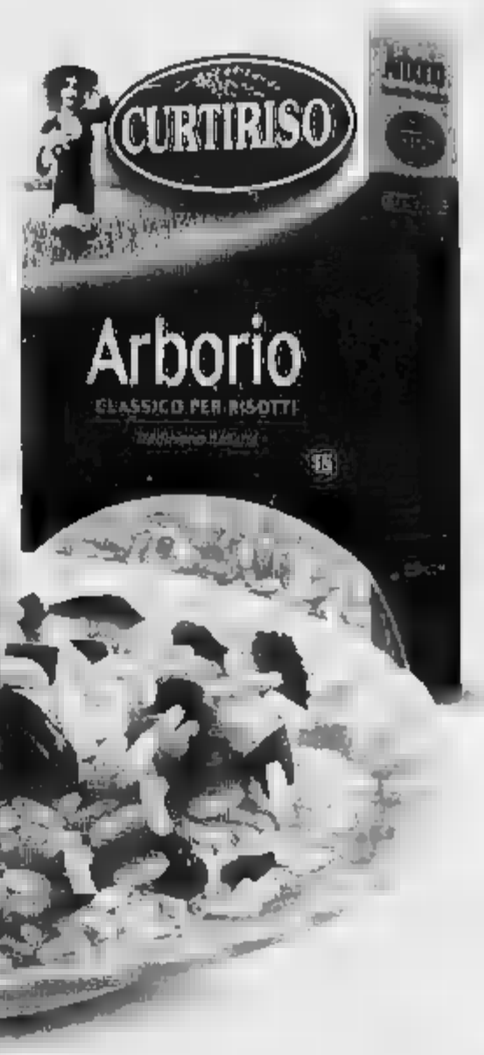
Nelle conclusioni della commissione Riggio alle società aeroportuali spetterebbe un ruolo di gestione del traffico aereo a terra e la fase di decollo e di atterraggio, sottratto alla competenza dell'Enav. Un nuovo compito che, sostiene Assaeroporti, le società sono disposte ad accettare ma in cambio di alcune contropartite.

«Un ridimensionamento dell'Enav ha conseguenze importanti - spiega Maniscalco - visto che l'ente ha oltre tremila miliardi da spendere, di cui 1300 destinati alla sicurezza». E i gestori spiegano che i costi di maggiore sicurezza non possono, ovviamente, ricadere sulle società che hanno un regime di convenzione annuale. Non si possono ammortizzare costi elevati non conoscendo i tempi della concessione». Nuove responsabilità, insomma, ma con più garanzie, anche economiche. [r. m.]

# Il patto è fatto.

## Accordo fra Curtiriso e Coldiretti: rintracciabilità e certificazione danno sicurezza ai consumatori.

Curtiriso produrrà l'intera gamma dei suoi risi con assoluta garanzia di rintracciabilità. Saprete quindi in che campi sono stati seminati ■ con quale disciplinare produttivo sono stati coltivati, raccolti, essiccati e sbiancati. Un organismo indipendente di controllo garantirà il rispetto delle norme elencate nel "Patto con il Consumatore".




**PATTO CON IL CONSUMATORE**

Coldiretti
Campagna Amica

CURTIRISO

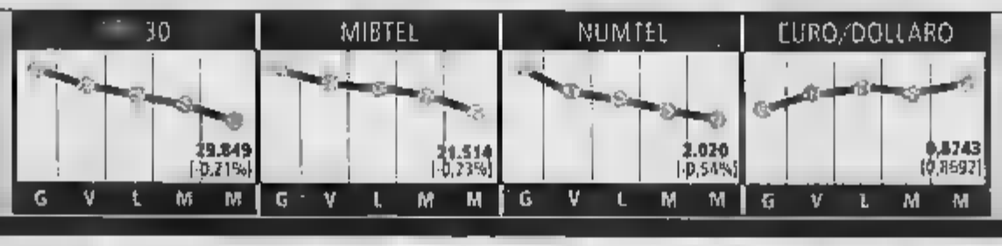
Banca FIDEURAM



FIDEURAM Bank (Suisse)

## La Nsk Aerospace passa alla Skf

Il Gruppo Skf ha siglato con Nsk una lettera d'intenti per l'acquisto del 75 per cento delle azioni della Nsk Aerospace Europe Ltd. di Stonehouse, nel Regno Unito, che produce cuscinetti a sfera per aviogetti. Il rimanente 25 per cento delle azioni verrà acquistato nel 2005. Una volta finalizzato l'accordo, la società cambierà ragione sociale e si chiamerà Aeroengine Bearings UK.




## Bancaroma esente Opa Bipop

Consob ha confermato l'esenzione dell'obbligo di Opa da parte di Bancaroma su Bipop per l'eventuale superamento, a seguito della fusione, della soglia del 30% della bresciana. L'esenzione è concessa visto il carattere industriale del progetto. La trattativa prosegue in esclusiva: obiettivo è sottoporre i progetti di scissione e fusione ai cda entro la prima settimana di

CONSEGNATE AI SINDACATI LE LETTERE CHE APRONO LA PROCEDURA DI MOBILITA'. CONTO ALLA ROVESCIA PER EVITARE I LICENZIAMENTI

# Alitalia dà il via al piano per tagliare 2600 posti e ricorre contro Bruxelles

La compagnia di bandiera chiede all'Ue di annullare la decisione che qualificava come aiuto di Stato l'aumento di capitale del 1997

**Vanni Cornero**

Come annunciato la prima dall'amministratore delegato, Francesco Mengozzi, ieri mattina Alitalia ha comunicato ai sindacati l'avvio della procedura di mobilità per i esuberi del gruppo nel biennio 2002-2003, compresi gli 815 esodi incentivati previsti. Questo mentre le offerte pervenute agli advisor per la cessione di Eurofly, dell'immobile della Magliana, di Italiatour e Sigma potrebbero essere vagliate, nella prima settimana di marzo, dal consiglio di amministrazione della Compagnia di bandiera. E Alitalia ha anche depositato al Tribunale Comunità europea un ricorso contro la Commissione Ue, che aveva qualificato come aiuto di stato l'aumento di capitale da 2760 miliardi di lire varato nel 1997.

Per quanto riguarda la vicenda degli esuberi la compagnia ha consegnato ai sindacati lettera in si ufficializza l'iter previsto dalla legge 223. Ora l'Alitalia e le organizzazioni che rappresentano i lavoratori avranno giorni di tempo per raggiungere un'intesa in sede aziendale. Se non si arriverà ad un accordo, la legge prevede altri giorni di tempo per arrivare a un'intesa in sede ministeriale ed evitare che scattino i licenziamenti. già oggi, nonostante i sette giorni di tempo previsti dalla legge, tutte le 10 organizzazioni sindacali coinvolte nella vertenza chiederanno formalmente all'Alitalia di convocare il tavolo per verifica tra parti e l'avvio di trattative.

Dopo un'ampia illustrazione delle ragioni che hanno determinato gli esuberi il documento trasmesso ai sindacati dal vertice Alitalia indica in 2600 dipendenti gli esuberi dell'intero gruppo, esodi incentivati compresi. In dettaglio Alitalia Team, la società del gruppo che svolge tutta l'attività di volo di linea, 779 lavoratori in esubero: 158 dipendenti a terra su 857 unità. Nel personale navigante risultano in esubero comandanti, 79 piloti e 100 tecnici di volo (l'organico attuale di queste categorie è di 1992 dipendenti). Tra gli assistenti di volo, a Roma, gli esuberi sono 386 su 3879, mentre a Milano non sono previsti tagli di personale. In totale gli altri esuberi sono 1288, più i 461 Alitalia Airport.

Nel pomeriggio sono ripresi, a livello informale, gli incontri per l'esame delle proposte contenute nella piattaforma unitaria che marsi sindacati hanno presentato all'azienda e che punta su strumenti alternativi ai contratti di solidarietà, a cominciare dal congelamento degli aumenti di stipendio. Ieri si è discusso delle possibili riduzioni del costo del lavoro dei piloti: miliardi di lire, secondo i sindacati, 28 dei quali verrebbero recuperati bloccando temporaneamente gli incrementi salariali altri 30-32 attivando una sorta di «credito» nei confronti della compagnia, sospendendo parte del contributo che Alitalia versa al fondo di previdenza integrativa della categoria. Simili le proposte per gli assistenti di volo ed anche per il personale di terra è previsto congelamento degli aumenti contrattuali. Oltre a ciò viene proposta la sospensione di un pacchetto di festività soppresse, già commutate in pagamento in busta paga, che verrebbe sospeso. Ma le posizioni di azienda e sindacati appaiono distanti.

Quanto alla cessione totale parziale delle controllate, il prossimo consiglio di amministrazione di Alitalia potrebbe in particolare vagliare lo stato delle offerte per Eurofly, la compagnia charter per la quale sono già giunte alcune proposte, tra cui quella della famiglia Rusconi e di Alpi Eagles. E il Cda potrebbe anche iniziare ad esaminare le prime indicazioni dell'advisor Lazard sul progetto di ricapitalizzazione da 1,2-1,4 miliardi di euro mediante prestito obbligazionario convertibile. Bisognerà invece attendere aprile per sapere se Alitalia otterrà dalla Klm il risarcimento di 250 milioni di euro per aver interrotto improvvisamente ed in modo unilaterale l'alleanza stretta nel 1999. Fatto per cui la compagnia italiana ha chiesto i danni al gruppo olandese.

Nel ricorso contro la decisione Ue sull'aumento di capitale del 1997, invece, i legali di Alitalia non precisano l'ammontare di un eventuale risarcimento, ma, secondo alcune voci, la cifra richiesta potrebbe aggirarsi sugli 800 milioni di euro.

IL DOW JONES +2,02%

# Wall Street in rimonta Europa al palo

L'Orso non corre più, ma il Toro ancora non si vede. Piazza Affari, insomma, continua a segnare il passo assieme a tutte le Borse europee, con un risultato finale tutt'altro che entusiasmante: l'indice Mibtel perde lo 0,23% riportando il listino ai livelli del 12 novembre scorso. E la musica non cambia nemmeno nel resto d'Europa: Parigi chiude in calo dello 0,41%, influenzata dal calo di Cap Gemini a Londra perde addirittura l'1,34%, regredendo anch'essa ai livelli di tre mesi fa. Solo Francoforte si in controtendenza (+0,34%), anche se in modo marginale.

Sull'altra sponda dell'Oceano la situazione meno uniforme. Fino a metà seduta poco entusiasmo, il listino principale quasi invariato e il Nasdaq che perdeva circa un punto. Poi: la chiusura, uno scatto delle contrattazioni, con una spinta del Dow Jones superiore all'1% e un guadagno di mezzo punto per il listino dei tecnologici. In chiusura il progresso è salito al 2,02%, mentre il Nasdaq fissava il suo guadagno all'1,43%.

Fiammate a parte quella in cui si sono cacciate le Borse di tutto il mondo è un'impasse, che non sembra derivare da elementi precisi legati alle aspettative economiche, piuttosto da un clima di incertezza e dall'impressione che le brutte sorprese possano essere dietro l'angolo. Quali sorprese? La risposta è semplice: dopo la deflagrazione del Enron il timore di tutti - operatori e risparmiatori, ma anche autorità di regolamentazione - è che altri casi simili esplodano all'improvviso. Così mentre gli Usa si interrogano sull'opacità delle regole contabili delle loro società e sull'inefficienza della rete di controlli, a meglio di autocontrolli, che avrebbe dovuto evitare brutte sorprese, si allunga fila di aziende a stelle e strisce che annunciano modifiche per rendere più chiari i loro bilanci.

Ieri è toccato a gigante come la General Electrics, il simbolo stesso del capitalismo Usa, annunciare che rivedrà i propri criteri contabili in modo da dare agli investitori un quadro più chiaro della situazione. Ma tra le «corporations» Usa c'è anche chi rischia di trovarsi nei guai seri: L'Fbi, ad esempio, starebbe indagando sui conti quarto produttore informatico Usa, la Computer Associates il sospetto che i vertici della società abbiano gonfiato i risultati per influenzare il corso delle azioni.

Facile capire che in questa situazione, che manda segnali di incertezza dal Wall Street lungo tutto il globo, il mercato italiano - in assenza di spunti domestici forti - si muova più che mai a rimorchio dei listini internazionali. Proprio l'incertezza che circonda le prossime settimane spingerebbe i grandi investitori di Piazza Affari a prendere beneficio appena possibile dei titoli che sono in fase di rialzo, impedendo così un vero rimbalzo. Ieri a essere presi di mira stati soprattutto i titoli assicurativi, trainati al ribasso per il secondo giorno dopo la pubblicazione dei risultati 2001, dalle Generali, a la Fiat, che ha perso il 2,03%. La compagnia triestina perde il 3,91%, la controllata Alleanza il 3,17%, la Ras il 2,66%. Contrastati i titoli bancari, dove IntesaBci rigundagna il 3,11% dopo la scivolone della vigilia, ma altri titoli - Bipop - arrivano a perdere il 3,55%. In rialzo invece la scuderia Tronchetti, anch'essa bersagliata dalle vendite martedì, grazie a una diffusa ripresa dei titoli di telecomunicazioni europei. A Piazza Affari, comunque, cominciano a registrarsi correnti di vendita e acquisto un po' più forti di quelle degli ultimi giorni: ieri il controvalore degli scambi è passato a 2,6 miliardi di euro contro gli 1,9 miliardi della vigilia. [r. m.]

GLI ISTITUTI DI CREDITO PRONTI A CONSIDERARE PARAMETRI PIÙ AMPI SUI PREZZI PER INCONTRARE LE RICHIESTE

# Bancari, nuovo spiraglio di trattativa

ROMA

«Abbiamo una strada difficile da fare per questo abbiamo bisogno di tutti abbiamo bisogno anche di voi». Questa frase pronunciata la scorsa settimana dall'amministratore delegato di IntesaBci, Christian Merle, in conclusione di un intervento al congresso del sindacato dei bancari Uil, sintetizza la ragione di fondo dell'apertura, cauta, varata ieri dall'Abi sulla questione del rinnovo del contratto di lavoro degli oltre 300mila addetti: garantirsi la pace sociale per portare in porto tranquillamente i processi di ristrutturazione in corso in molti grandi gruppi IntesaBci Unicredit, Banco Roma Sanpaolo Imi con il Banco di Napoli, ma anche in realtà di secondo livello come la popolare lodi.

**Le organizzazioni dei lavoratori: «Ora siamo disponibili ad una nuova verifica»**

**Possibile che passi anche l'ipotesi di recuperare l'inflazione reale del 2000-2001**

Un'apertura apparsa evidente ai segretari dei sette sindacati di categoria nel primo incontro tra il presidente Sella e gli altri banchieri del comitato per la questione sindacali dopo la rottura consumata prima di natale e che ha portato ad uno sciopero della categoria nei giorni caldi del changeover. «Siamo pronti ad una verifica» hanno detto ieri sera. nodo sugli aumenti retributivi che hanno portato a gennaio ad uno sciopero generale nei giorni caldi del changeover. I sindacati hanno chiesto l'inflazione programmata dal governo per il biennio 2002-2003 (2,9%) e l'intero recupero del differenziale tra inflazione reale e inflazione programmata per il biennio 2000-2001. Qui si era consumata la rottura a dicembre con l'abi disposta a riconoscere, secondo i criteri del protocollo del '93, il differenziale tra inflazione programmata e inflazione reale al netto delle ragioni di scambio calcolate dai banchieri in circa l'1,1%. In sostanza l'offerta di aumento abi era del 4,5% contro richiesta dei sindacati del 5,6%, 92 euro mensili per un impiegato neo assunto. Da dicembre la strategia è cambiata l'abi, a quanto si apprende, potrebbe considerare valori inflazione importata diversi, quindi più bassi, da quelli utilizzati nella prima parte del negoziato.

La posizione dell'Abi, maturata negli ultimi due mesi si basa anche sulla necessità, riferiscono fonti del sistema, di non indebolire la posizione dei sindacati nazionali, con i quali nel '99 è stato firmato un contratto «storico» per il settore che per prima volta riuscito contenere la crescita del costo del lavoro in banca. Con i sindacati nazionali più deboli, è il *ragionamento* fatto dai banchieri oggi nel corso del comitato esecutivo riunitosi dopo l'incontro della mattina con i sindacati, aumenta il rischio di far rientrare dalla finestra della negoziazione aziendale indesiderati aumenti retributivi. Lo spazio di manovra da parte dell'Abi è però stretto: gli aumenti richiesti sono molto onerosi per l'equilibrio dei conti dopo un 2001 che per molti risulterà non brillante. Da qui la decisione che starebbe maturando di scaglionare il più possibile nel biennio l'aumento per l'inflazione programmata. Per quanto riguarda il recupero dell'inflazione «reale» del 2000-2001, secondo fonti sindacali l'Abi avrebbe proposto una parte dell'aumento sotto forme diverse dalla retribuzione per contenerne l'impatto fiscale. Una proposta su cui i sindacati dovranno ora riflettere. A fronte degli aumenti concessi però è probabile che i banchieri cambieranno musica. A quanto si apprende vi sarebbe l'intenzione di non riconoscere più per il futuro la cornice degli accordi del luglio '93.

IL MINISTRO PUNTA AD UNA LEGGE CHE GARANTISCA IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' EUROPEO

# Tremonti dice basta alla Finanziaria omnibus

Anche Visco è d'accordo, ma avverte: difficile una riforma in tempo per il 2003

ROMA

La Finanziaria omnibus, su cui sale ogni tipo di provvedimento per sfruttare la corsia preferenziale della sessione parlamentare di bilancio, è arrivata definitivamente al capolinea. Il governo vuole cambiare tutto e soprattutto mettere fine al rituale «assalto alla diligenza», la maggioranza parlamentare lo sostiene e l'opposizione non l'ostacola. Anzi, per una volta, forse la prima in assoluto, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e il suo predecessore Vincenzo Visco, peraltro in polemica tra loro, sono apertamente d'accordo.

Tremonti vuole Finanziaria più snella, trasparente, federalista ed europea. Una legge, ha detto ieri il ministro parlando alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato che hanno cominciato a lavorare sulla riforma, «di stabilità, che fissi il tetto complessivo delle entrate e delle spese superando il metodo attuale dei saldi, che determini le misure necessarie per il rispetto del patto di stabilità

**Un'ipotesi al vaglio è quella di dare cadenza triennale al provvedimento**

europeo e gli interventi necessari per attuare il programma politico del governo definito dal Documento di Programmazione economica e finanziaria, che ripartisca le responsabilità tra il governo e gli enti locali» ha detto Tremonti, proprio mentre la regione Basilicata presentava ricorso alla Consulta contro la Finanziaria 2002.

Per arrivare alla nuova Finanziaria, che dovrebbe essere accompagnata da una nuova legge sulla contabilità nazionale che renda comprensibili dello stato, Tremonti sembra propendere per una riforma morbida che non tocchi l'articolo della Costituzione e, quindi, le prerogative del Parlamento in materia di bilancio. «Anche se la questione riguarda la sovranità del Parlamento - ha detto ieri Tremonti - si potrebbe pensare a una limitazione dell'emendabilità della nuova legge. Ad esempio riducendo il numero degli emendamenti che possono essere presentati in Aula, o anche pensando di riservare alle Commissioni di merito l'esame esclusivo degli emendamenti».

Per il momento si tratta di ipotesi. Come quella di dare un respiro triennale alla legge, avanzata sempre ieri alle Commissioni Bilancio dal sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, che propone anche l'istituzione di Comitato parlamentare indipendente di controllo sulle leggi di entrata e di spesa. Non servirebbe solo a compensare il Parlamento dai maggiori poteri del governo sull'emendabilità delle leggi, ma permetterebbe «anche un maggior controllo di molte iniziative ministeriali, soprattutto quando esse transitano impropriamente attraverso veicoli parlamentari».

In ogni caso l'aspirazione del governo, ha detto Tremonti, «è quella di varare le nuove regole in tempo per la presentazione della Finanziaria 2003. La discussione è iniziata ed è un tema essenzialmente parlamentare, come quello di eventuali nuovi regolamenti interni» ha detto Tremonti, secondo il quale, comunque, il governo potrebbe intervenire con una proposta di legge che recepisca l'esito del lavoro di Camera e Senato.

«Le premesse per una nuova legge ci ha detto Visco, «sia per il riconoscimento del ruolo del Parlamento fatto dal ministro Tremonti, sia per l'ammorbidimento dei criteri di limitazione degli emendamenti. E' difficile, però, che una riforma della Finanziaria possa essere fatta in tempi brevi, prima del varo del Dpef, così da essere utilizzata già per il 2003». Tutto cambia, ha però avvertito Visco, «se il governo crede poter utilizzare questo campo per rafforzare la sua posizione rispetto al Parlamento». [m. sen.]

LO PROPONE L'ABI, SODDISFATTI I CONSUMATORI

# «Le lire si cambieranno in banca fino giugno»

ROMA

È quasi certo: gli italiani avranno a disposizione po' più di tempo del previsto per cambiare le loro ultime lire. Il comitato esecutivo dell'Abi ha deciso infatti ieri, all'unanimità, di proporre al Comitato Euro la proroga al di giugno prossimo della conversione gratuita delle lire nella valuta unica. Ad annunciarlo è stato lo presidente dell'Associazione bancaria italiana, Maurizio Sella, spiegando che la decisione è stata presa perché «pur essendo il cambio sostanzialmente finito, ci sono ancora cittadini e commercianti che hanno residui di lire da cambiare e intendiamo così fornire un miglior servizio, evitando loro il disturbo di dover andare nelle sedi locali della Banca d'Italia».

Secondo i programmi iniziali il cambio delle lire in euro presso le banche sarebbe dovuto durare solo fino alla fine del «change over», il 28 febbraio prossimo.

Plauso da Federconsumatori: «La decisione dell'Abi di prorogare fino al 30 giugno il cambio gratuito delle lire in euro - si sottolinea in una nota - è positiva e apprezzata». Secondo la Federconsumatori la notizia assumerebbe ancora più importanza dovesse essere confermato che in circolazione ci sono ancora 10 mila miliardi di lire, come risulta da cifre non ufficiali. La federazione «chiede al governo una informazione capillare, per consentire a tutti i consumatori di usufruire di questa opportunità».

L'Associazione bancaria italiana non può decidere da sola di prorogare il cambio. Materialmente, l'Abi formalizzerà ora la sua proposta al Comitato Euro istituito presso il ministero del Tesoro, dove è probabile che venga accolta.

# UniEuro

# INTERESSI 0%

## senza acconto, paghi in 10 rate a partire da SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - valé su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri anche senza acconto-paghi la prima rata da 2002 - NESSUN INTERESSE.Puoi pagare in :10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,38 ( Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).Salvo es. errori ed omissioni.Le foto possono essere a semplice scopo indicativo Ecco alcuni esempi

INDESIT
Lavatrice carica frontale 400 giri con temporizzato Nuova linea Ghiaino
€ 21,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARISTON
Lavabile carico dall'alto classe A, 1000 giri vasca inox ecio cachemire
€ 41,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

Deumidificatore con capacità di deumidificazione di 25 litri in 24 ore
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

POLTI
Vaporetto con aspirapolvere 4 ferro e set di pulizia
€ 28,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

GAGGIA
Macchina caffè espresso Super automatica Arabica
€ 42,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

KENWOOD
SonicCD 44 Tuner, RDS lettore Mp3, 2 preout
€ 29,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

Lettore DVD predisposto AC3DTS, legge CDR/RW,
10 MESI
prima rata a settembre

PHILIPS
Tv 28 pollici 16/9 stereo televideo con radio FM
49,90 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

AIWA
Sistema Home Cinema con DVD integrato, decoder AC3DTS, kit satellite più Subwoofer Attivo
€ 68,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

OLYMPUS
Fotocamera digitale 1.3 megapixel, zoom 3x con 2 smart media card
€ 28,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

JVC
Videocamera miniDV, zoom 100/200x, LCD 2.5 radio sottotitolazione, mod. Kit per cinebriventi
€ 74,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

HP DVD 100i
masterizzatore DVD/RW Copia un DVD in 30 minuti circa trasferisce nativo DVD ed 353 Kbps masterizzazione CD/RW Lettore DVD
€ 64,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ACER 212TX
Celeron 800 mhz-128 Mb 10 Gb-display 14" stn CD/MX Modem fax 2 anni di garanzia on site Vanta spazio di trasporto
€ 112,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

monitor TFT
Bell'passo
Duron 1Ghz - 128 Mb - 20Gb hdrw mod.fax CD/K- Windows XP,Word 2000,Star office monitor 15" TFT con casse acustiche integrate
€ 119,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA T191
Gsm WAP, vibrocall, suoneria personalizzabile e scaricabile, giochi, invio& selezione vocale
€ 18,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA V3670
Gsm DualBand, 62gr. di peso batteria al litio, vibrazione orologio, selezione vocale
€ 23,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NUOVO!
NOKIA 5210
Predisposto agli urti e acqua, ricarica/alimentazione universale Giochi intercambiabili, display grafico illuminato,personalizz. Garanzia Nokia Italia.
€ 28,90 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NOKIA 8310
WAP con radio
€ 41,26 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

vieni e prenota XBOX: è' disponibile dal 14 marzo in quantità limitate ...Beati i primi !

COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

PRIL dal brillantante integrato

## TRONY

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

(TO) TORINO c.so Cairoli 112
org.C.Alfieri di LO 11/6638856
(TO) TORINO v.Monginevro 101 (011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panoramia tel.011/8008337
(TO) RIVOLI ex RIVOLI c.so Susa 320 tel.011/9585111
(TO) BUROLO ex IVREA Str. Statale 228 Loc. di Viverone, n° 0 tel.0125/757153
(TO) ORBASSANO via Nizza Mobili n.Pedale di Rivalta tel.011/9037400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 240 tel.011/4503047
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Gilardino 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Str. di Susa C.C.La Rondine S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Cavour,21 tel.011/9718825
(TO) RIVALTA C.C. "Solexbeo" V.Gaverio,60 tel.011/9099036
(AO) QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(AO) S.Christophe Gran Chemin,114 tel.0165/235415
(VC) VERCELLI v.Cavour ang.v.Casanova tel.0161/294492
(BI) GAGLIANICO v. Cavour ang.v.Cesanerle tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,33 tel.0175/47411
(CN) CUNEO c.so Dante 51 tel.0171/261190
(CN) B.S.DALMAZZO str. Boves-Borgo tel.0171/261190
(CN) BORGO str.Cristoforo v.Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Torino 16 tel.0172/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/66811
(CN) MONDOVI' via Longhia,64 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476766
UniEuro
UniEuro City NUOVO
(TO) BARDONECCHIA
(TO) IVREA R.G. Elettroservice C.Cadorna,56 tel.0125/424589
(TO) TORINO R.T.A. di Corbaniese
(TO) TORINO F.lli Clerici C.Agnelli,95 tel.011/3176626
(TO) TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,29 tel.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLOTTO V. V.Emanuele,59 tel.011/9472467
(TO) NICHELINO Marcol Cena Lista Nozze V.Torino,127 tel.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO St.Genova,186/5 tel.011/
(TO) ALPIGNANO D&D Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze St. Torino 135 Tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000

UniEuro
www.unieuro.com

Con Nokia 3for
Il N.1 Number One è ancora più ricco
Prezzo speciale oneEuro:
30 EURO DI SCONTO ALLA CASSA
Paoli pagare 18 rate mensili
(TAN 0 TAEG
Decoder Telco NOKIA
+6 mesi di TELE
NOKIA

L'EDITORE TELEVISIVO VUOLE CEDERE LA PAY TV «PREMIERE» OBERATA DI DEBITI. BANCHE ESPOSTE PER QUATTRO MILIARDI DI EURO

# Kirch vende la Formula Uno

## Anche Murdoch pronto ad intervenire

**Francesca Sforza**
corrispondente da BERLINO

Leo Kirch si consegnerà a Rupert Murdoch? Il magnate australiano si trova in questi giorni in Germania, e secondo fonti bancarie ha già incontrato nei giorni scorsi rappresentanti delle banche e dei mondo dei media per capire meglio l'entità del problema finanziario che ha investito il gruppo di Monaco. «Siamo aperti a un colloquio [redacted] Murdoch» - ha confermato ieri il portavoce di Kirch - «Ma fino a questo momento non c'è ancora stato nessun incontro».

Secondo il quotidiano britannico «Financial Times», la crisi del gruppo si troverebbe a un punto di svolta, [redacted] la decisione, presa da Kirch, di vendere a Murdoch non solo la sua partecipazione di maggioranza nella Formula Uno (il 58 per cento della Slec di Bernie Ecclestone), ma anche [redacted] q[redacted] consistente del suo core-business e la televisione a pagamento «Premiere».

La soluzione potrebbe [redacted]re stata presa anche in considerazione dal fatto che Murdoch – sulla base di una «put option» concordata in passato – potrebbe in ogni caso costringere Kirch a rilevare la quota del 22% di Premiere ad un prezzo di 1,6 miliardi di euro, causando il definitivo tracollo del gruppo.

Sarebbe invece esclusa la possibilità, circolata nelle [redacted] settimane, che Murdoch decida di puntare sul controllo dell'intero gruppo tedesco, portandolo sull'orlo del collasso, per poi negoziare un accordo con le banche.

Secondo il quotidiano tedesco «Sueddeutsche Zeitung» Murdoch avrebbe però rifiutato la quota di maggioranza dell'emittente televisiva «Premiere», perché [redacted] un indebitamento troppo elevato.

Soddisfazione, per la possibile vendita della partecipazione di maggioranza della Formula Uno, [redacted] venuta dai costruttori europei, che l'anno scorso, in opposizione [redacted] Kirch, crearono il Gran Prix World Championship. Ma da fonti Daimler-Crysler (l'azienda ha presentato ieri a Stoccarda i dati annuali di bilancio) [redacted] ci [redacted] tuttavia stata conferma della possibilità di un ruolo dei costruttori d'auto nella vicenda.

Sull'impero di Kirch pesa un indebitamento di almeno 6,4 miliardi di euro ed altri impegni per 2,3 miliardi di euro e l'imprenditore non ha i fondi per riacquistare la partecipazione in questione. Di qui, la decisione di cedere a Murdoch una fetta del gruppo o di vendere la quota nella Slec. Su questo fronte, il patron della Formula Uno, Bernie Ecclestone, starebbe valutando la possibilità di lanciare un'offerta per riacquistare la quota per circa [redacted] milioni di dollari (circa 896 milioni di euro).

Nonostante il cr[redacted] Kirch sia sotto l'attenta osservazione del governo tedesco, che già da qualche settimana aveva invitato le parti a trovare una soluzione nazionale, le ultime voci sembrano invece andare in direzione opposta, ovvero di un ingresso del magnate australiano nel colosso tedesco.

La responsabilità – secondo gli analisti del «Financial Times Deutschland» è soprattutto delle banche, che dovevano preoccuparsi della stabilità del gruppo prima che l'indebitamento raggiungesse livelli insostenibili. Anche il ministro della Baviera Edmund Stoiber è stato più volte invitato, dagli osservatori economici, a fare [redacted] mediatore nell'intricata vicenda Kirch, ma fino a questo momento, probabilmente a causa di impegni e interessi sopraggiunti con la recente candidatura a cancelliere, Stoiber non ha mostrato interesse a farsi carico del problema.

I maggiori debiti sono stati contratti da Kirch con le banche: JP Morgan, Hypovereinsbank, Dresdner Bank, Deutsche Bank e Bayerische Landesbank sono in credito rispettivamente di 350, 460, 460, 615, e 2200 milioni [redacted] euro; proprio a causa dell'enormità del debito Murdoch, secondi fonti dell'editoria tedesca, sarebbe intenzionato a condividere con qualcun altro il [redacted] impegno nel gruppo Kirch.

Da Bertelsmann – [redacted] dei gruppi indicati come possibili partner - hanno però precisato che non sono [redacted] corso trattative con Murdoch: «Sarebbe un non senso», ha detto ieri un portavoce.

Il magnate tedesco delle telecomunicazioni Leo Kirch in un disegno apparso ieri sul quotidiano francese Le Monde

[redacted] L'ORIENTAMENTO DELL'AUTHORITY

### «Telecom non scorporerà la rete»

■ Nel chiudere la lunga istruttoria sulla concorrenza nella telefonia fissa, [redacted] provvedimento su cui c'è ufficialmente riserbo [redacted] attesa [redacted] parere dell'Antitrust, l'Autorità Tlc ha escluso definitivamente l'ipotesi [redacted] imporre a Telecom Italia lo scorporo della gestione della [redacted]e sotto una nuova società. Lo confermano fonti di mercato. Il provvedimento prevede «una separazione contabile più approfondita». L'Autority Tlc, dopo aver valutato per mesi la richiesta di alcuni operatori concorrenti che chiedevano lo scorporo della rete eventualmente anche al di [redacted] del gruppo Telecom, avrebbe individuato la soluzione di chiedere all'ex monopolista una rigida separazione contabile accompagnata da una separazione «divisionale-organizzativa» all'interno della struttura del gruppo.

TREMONTI: AIUTI NECESSARI, MA SERVE TEMPO

## Il governo studia un piano per battere la crisi dell'auto

ROMA

Gli interventi per aiutare il settore automobilistico a fronteggiare la crisi «sono necessari» ma questa «non è materia che si presta a considerazioni istantanee» bensì «richiede un tempo più ampio per definire interventi organici». Così il ministro dell' Economia Giulio Tremonti ha risposto durante il question time alla Camera sulla crisi dell'universo a quattro ruote. Nel [redacted] intervento Tremonti ha anche fatto riferimento alla necessità di rispettare i parametri ambientali fissati a Kyoto. «L'attenzione del governo - ha detto il ministro - si co[redacted] sugli elementi essenziali delle politiche industriali che, non solo nel mercato domestico ma anche in quello internazionale, si stanno utilizzando per promuovere garanzie in un mercato aperto e globale: essenzialmente uno sviluppo compatibile con l'ecosistema». «I parametri fissati a Kyoto non possono più essere disapplicati o disattesi - ha continuato il ministro - per questo il mondo dell'industria automobilistica ha da tempo utilizzato la ricerca di tecnologie alternative per la propulsione dell'auto, con livelli sempre più bassi di inquinamento ambientale».

BOCCIATA LA CORDATA DEI GENOVESI, MA RESTA L'OBIETTIVO DELLA VENDITA

## Ansaldo Energia, no all'offerta Genpower

### Finmeccanica: le offerte non sono né condivisibili, né accettabili

ROMA

«Non sono state ritenute né condivisibili, né accettabili le richieste avanzate da Genpower in merito [redacted]i aspetti particolarmente rilevanti circa la valutazione» di Ansaldo Energia. Finmeccanica motiva così la rottura della trattativa [redacted] [redacted] che rappresenta [redacted] gruppo di cinque imprenditori genovesi (Garrone, Cattorno, Gavarone, Malacalza e Messina), e sottolinea di non ritenere che dopo la due diligence siano emersi elementi tali da «giustificare cambiamenti sostanziali dell'offerta presentata» dalla cordata. [redacted] «in un'ottica di salvaguardia delle sue attività e del valore dei suoi azionisti» che [redacted] holding di piazza monte grappa, nel comunicato, spiega di aver «preso atto che la trattativa a suo tempo avviata si è conclusa con un disaccordo tra le parti». Finmeccanica non manca di osservare che la proposta avanzata dalla cordata di famiglie genovesi «è stata preceduta, secondo la procedura accettata dai potenziali offerenti, da un'approfondita due diligence sul bilancio 2000 e sulle attività di ansaldo energia in tutti i suoi aspetti. Finmeccanica - continuano le fonti dell'azienda – non ritiene che le ulteriori analisi relative al 2001, condotte anche congiuntamente a svolte successivamente alla formulazione dell'offerta, abbiano evidenziato significativi mutamenti delle condizioni operative della società o dei suoi risultati tali da giustificare cambiamenti sostanziali dell'offerta presentata». La holding dell'aerospazio e difesa conferma quindi l'impegno a sostenere lo «sviluppo» ed il «rilancio di ansaldo energia, mantenendo fermo il proprio intendimento di adottare tutte le iniziative più idonee per valorizzarla in un'ottica di cessione».

[redacted] OM[redacted]

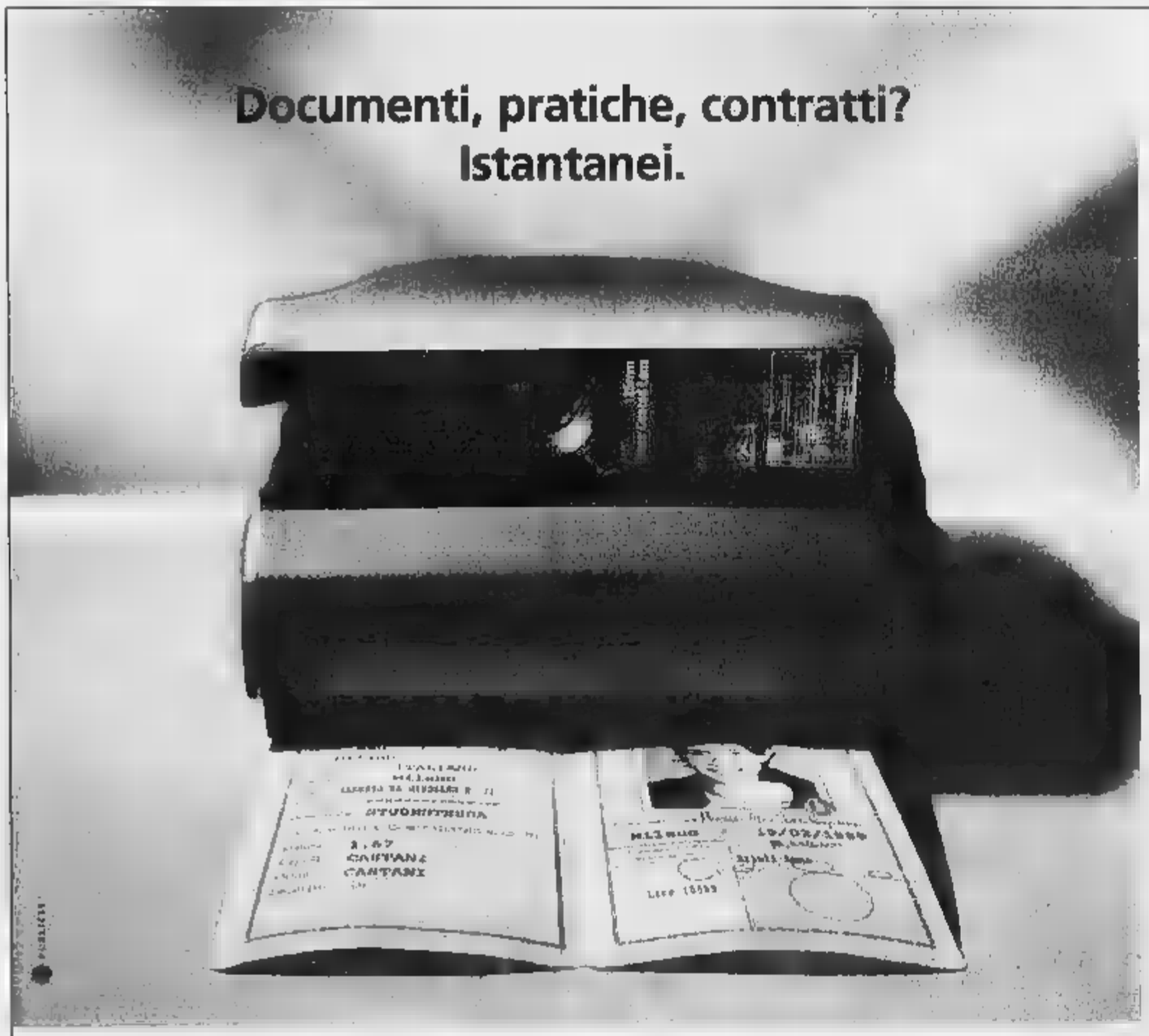
■ [redacted] Al [redacted]
Cambio della guardia ai vertici [redacted] Amb Generali, [redacted] controllata tedesca della compagnia triestina. Walter Thiessen prenderà il posto, dal 1° [redacted], del presidente del consiglio di amministrazione Hans Jaeger che si dimetterà il [redacted] febbraio per problemi [redacted] salute. Dal primo luglio Dietmar Meister succederà al capo del settore finanziario Fritz Becker.

■ SOTTOSCRITTO IL CAPITALE FIAT
Dopo l'offerta in Borsa dei diritti inoptati si [redacted] concluso l'aumento di capitale della [redacted]iat senza l'intervento del Consorzio di garanzia. Il controvalore [redacted] [redacted] 1.020 milioni di euro. Dopo questa operazione Ifi e Ifil hanno una quota del 30,39% del capitale ordinario. Sono state sottoscritte tutti i 65.820.600 di azioni ordinarie, offerte al prezzo di 15,50 euro. Ad esse sono abbinati warrant validi per sottoscrivere, nel gennaio del 2007, una azione Fiat ordinaria ogni [redacted] warrant, al prezzo di 30 euro. [redacted] e Ifil hanno sottoscritto, così come si erano impegnate a fare, 18.914.511 azioni.

■ [redacted] OTTIMISTA
E' ottimista l'amministratore delegato del colosso [redacted] delle tlc Ericsson, Kurt Hellstrom, che però si mantiene cauto sulle stime di vendita del gruppo per il 2002, confermando che saranno più basse del 10% rispetto all'anno scorso. «Sono abbastanza ottimista sul nostro settore - dice Hellstrom - ma è difficile dire quando gli operatori riprenderanno ad investire». «Il peggio è passato - aggiunge - anche se non c'è nessun segnale [redacted]to in questo senso».

■ BENE L'AUMENTO GANDALF
[redacted] è concluso [redacted] [redacted] sottoscrizione pari al 95,78% dell'offerta di azioni l'aumento [redacted] capitale di Gandalf, compagnia aerea bergamasca quotata sul nuovo Mercato di Piazza Affari. Sono rimasti inoptati i diritti per sottoscrivere 193.548 azioni ordinarie con abbinati warrant che verranno offerti in Borsa dal 25 febbraio al 1° marzo.

■ VIRGIN COMPRA 10 AIRBUS
Virgin Atlantic ha piazzato un ordine da 1,35 miliardi di sterline (circa 2,16 miliardi di euro) per l'acquisto di 10 velivoli A340-600 dalla Airbus e di 50 motori Rolls-Royce. La commessa contribuirà [redacted] salvaguardare 3.000 nuovi posti [redacted] lavoro negli stabilimenti britannici di Airbus e Rolls-Royce.



NASCE "AFFARI PRIVATI".
L'INFORMAZIONE SETTIMANALE
CHE TI SEMPLIFICA LA VITA.

Dal 25 febbraio, Il Sole 24 ORE dedica a tutti i cittadini Affari Privati: burocrazia, tecnologia, lavoro, consumi, finanza personale, tempo libero e molto altro. Scopri quante soluzioni hai a portata di mano per gestire i tuoi impegni con grande semplicità. Come una buona abitudine quotidiana.

IN PIÙ GUIDA FAMIGLIA 2002,
IN **REGALO**
OGNI LUNEDÌ E DOMENICA.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.[redacted]

IL PUNTO SUI MERCATI

# Bene gli energetici

UN'ALTRA chiusura negativa per Piazza Affari al termine di una seduta contrastata che ha risentito dell'andamento di Wall Street. Il Mibtel è terminato a 21.514 punti (-0,23%), il Mib30 a 29.849 (-0,21%), il Numtel a 2020 punti (-0,54%). In rialzo il volume degli scambi: 2,620 milioni di euro.

Si sono difese bene Eni (+0,60%), Snam Rete Gas (+0,61%) ed Enel (+0,51%). Rimbalzo, tra le utility, per Aem, mentre gli altri titoli del gruppo Eni, Saipem e Italgas hanno ceduto l'1,93 e l'1,22%.

Negative le Fiat, a causa della crisi del settore dell'auto, pesanti le Generali (-3,09%) a causa della crisi argentina. Cedente l'intero comparto assicurativo: Ras (-2,56%), Milano (-2,03%), Fondiaria (-1,81%), Sai (-0,73%), e Unipol (-0,54%).

Rimbalzo tecnico per IntesaBci (+3,11%), Banca Roma (+1,85%), Bipop (-3,55%), Mediobanca (-1,21%). Buona performance per i titoli della galassia Tronchetti Provera, exploit per i Grandi Viaggi (+3,26%) e i Viaggi del Ventaglio (+6,45%) sull'ottimismo legato alla ripresa del comparto del turismo. Giudizio positivo del mercato sulla nuova Cirio Del Monte NV, società di diritto olandese, erede della Cirio alimentare e della Del Monte. Ha brillato ePlanet (+6,28%) in un Nuovo mercato in flessione.

## INDICI

| VALORI DI MILANO | 20-02-2002 | % |
|---|---|---|
| MIB | [illegible] | [illegible] |
| MIBTEL | 21514 | -0.23 |
| MIB 30 | 29849 | -0.21 |
| MIDEX | 25809 | [illegible] |
| MPI (Repertel) | 8824 | -0.45 |
| DJ Eurostoxx 50 | 3433 | -0.46 |

| SCADENZA | APERT | CHIUS | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|
| Mar 02 | 29885 | 29931 | 29580 | 30120 |

Amsterdam (Aex) 480.04 (-0.54), Bruxelles (Bel 20) 2688.04 (-0.64), Francoforte (Dax Xetra) [illegible] (+0.34); Hong Kong (Hang Seng) 10749.06 (-0.84); Londra (Ftse 100) 5024.10 (+1.34); Madrid (Ibex 35) 7716.40 (+0.10); Parigi (Cac 40) 4238.99 (-0.41); Sydney (AllOrd) 3362.60 (-0.92); Tokio (Nikkei) 9834.13 (-0.13); Zurigo (Smi) 6169.40 (-0.59); New York (Dow Jones) 9942.41 (+2.02); Nasdaq 1775.59 (+1.43).

## TASSI DI MERCATO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tus Area Euro | 3.250% | Giappone Overnight | 0.150% |
| Tus Usa | 1.750% | Tus Canada | 2.000% |
| Usa Fed Funds | 1.750% | Tus Svizzera | 0.500% |
| Tus Gran Bret | 4.000% | Libor Usa 1m | 1.840% |
| Tus Giappone | 0.100% | Libor Usa 12m | 2.440% |

## RENDIMENTI ESTERI

| TITOLI PUBBLICI | | | |
|---|---|---|---|
| USA 10 anni | 4.900% | GER 10 anni | 4.970% |
| USA 30 anni | 5.400% | FRA 10 anni | 5.040% |
| CAN 10 anni | 5.330% | ESP 10 anni | 5.140% |
| UK 10 anni | 4.960% | NOL 10 anni | 5.100% |
| [illegible] | 4.980% | Dak 10 anni | [illegible] |

## EURIBOR

| PERIODO | DENARO % | LETTERA % |
|---|---|---|
| 1 sett | 3.2900 | 3.3250 |
| [illegible] | 3.3030 | 3.3380 |
| 2 mesi | 3.3380 | 3.3840 |
| 3 mesi | 3.3630 | 3.3885 |
| 4 mesi | 3.3730 | 3.4150 |
| 5 mesi | 3.3310 | 3.4363 |
| 6 mesi | 3.4090 | 3.4563 |
| 7 mesi | 3.4370 | 3.4847 |
| 8 mesi | 3.4660 | 3.5181 |
| 9 mesi | 3.5090 | 3.5486 |
| [illegible] | 3.5220 | [illegible] |
| [illegible] | 3.5740 | [illegible] |
| [illegible] | 3.6180 | 3.6657 |

## ORO E MONETE

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | 140000-158000 | 78.403-81.600 |
| Sterlina (v.c.) | 137000-162000 | 75.919-83.658 |
| Sterlina (post.74) | 147[illegible] | 75.919-82.831 |
| Marengo Italiano | 120000-130000 | [illegible] |
| Marengo Svizzero | [illegible] | 59.909-66.[illegible] |
| Marengo [illegible] | 115000-123000 | 59.393-63.524 |
| Marengo Belga | 115000-122000 | 59.393-63.008 |
| Marengo Austriaco | 115000-122000 | 59.393-63.008 |
| 10 Dollari Indiano | 570000-620000 | 294.519-320.874 |
| 20 Dollari Liberty | 740000-840000 | 382.178-433.824 |
| 20 Dollari St. Gaudens | 750000-850000 | 387.343-438.988 |
| 4 Ducati Austria | 271000-330000 | 139.960-170.431 |
| 100 Corone Austria | 630000-668000 | 325.401-344.893 |
| 100 Pesos Cile | 379000-420000 | 195.737-216.912 |
| Krugerrand | [illegible] | 325.358-349.005 |
| 50 Pesos Messico | 740000-770000 | 382.178-397.672 |

## ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) (in neretto Lire x gr. 31,1035)

| MERCATI | 20-02-2002 | 19-02-2002 | Euro |
|---|---|---|---|
| Londra | 291.30 | 296.50 | 333.1800 |
| Zurigo | 291.20 | 298.05 | 333.0664 |
| Lussemburgo | 0.00 | 0.00 | 0.0000 |
| Milano (Lit/gr) | 18628.00 | 20795.00 | 10.1374 |

**LEGENDA. Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | GIORNI | PREZZO | TASSO % |
|---|---|---|---|
| 15/03/02 | 23 | 99.799 | 2.960 |
| 17/04/02 | 56 | [illegible] | 2.870 |
| 15/05/02 | 84 | 99.272 | [illegible] |
| 14/06/02 | 114 | 98.902 | 2.790 |
| 15/07/02 | 145 | 98.710 | 2.810 |
| 15/08/02 | 176 | 98.437 | 2.860 |
| 16/09/02 | 208 | [illegible] | 2.890 |
| 15/10/02 | 237 | 97.859 | 2.970 |
| 15/11/02 | 268 | 97.577 | 2.890 |
| 16/12/02 | 299 | 97.744 | 3.020 |
| 15/01/03 | 329 | 96.960 | 3.070 |
| 14/02/03 | 359 | 96.670 | 3.070 |

# Offerte da Campioni.

33%

3x2

Dal 21 febbraio al 5 marzo.

## Ecco alcuni esempi:

**Pasta di Semola** formati normali g 500
3 pezzi 1 pezzo 0,49
€ 0,98 £ 1.898
al Kg € 0,65
3x2

**Olio Extra Vergine Oliva Costa d'Oro** L 1
~~€ 4,05~~
€ 2,71 £ 5.247
SCONTO 33%

**Polpa di Pomodoro Valfrutta** g 690
3 pezzi 1 pezzo € 1,00
€ 2,00 £ 1.873
al Kg € 0,97
3x2

**I Fagottini Buitoni** ricotta e basilico/ ricotta radicchio g 250
~~€ 2,38~~
€ 1,59 ~~£ 3.079~~
al Kg € 6,36
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 33%

**Carotine Primizia Extra Fini Bonduelle** g 450
~~€ 1,57~~
€ 1,05 £ 2.033
al Kg € 2,33
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 33%

**Danette Danone** crema al cioccolato/ vaniglia conf. 4 pz g 125 cad.
~~€ 2,62~~
€ 1,75 £ 3.388
al Kg € 3,50
SCONTO 33%

**Gorgonzola Gim** Kg
~~€ 11,35~~
€ 7,60 £ 14.716
SCONTO 33%

**Acqua S. Bernardo** frizzante L 1,5
3 pezzi 1 pezzo € 0,51
€ 1,02 £ 1.975
al L € 0,23
3x2

**Succhi di Frutta Yoga Optimum** ml 750
~~€ 1,59~~
€ 1,06 £ 2.052
al L € 1,41
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 33%

**Tortina Paradiso Mr. Day Parmalat** conf. 8 pz g 400
3 pezzi 1 pezzo 2,26
€ 4,52 £ 8.752
al Kg € 3,77
3x2

**Caffè São Sapore Oro** g 250
3 pezzi 1 pezzo € 1,95
€ 3,90 £ 7.551
al Kg € 5,20
3x2

**Asciugatutto Tenderly** conf. 4 rotoli
3 pezzi 1 pezzo € 2,31
€ 4,62 £ 8.946
3x2

**Dentifricio Tripla Azione Menta Fresca Aquafresh** ml 75
3 pezzi 1 pezzo € 1,90
€ 3,80 £ 7.358
al L € 16,89
3x2

**Spuma di Sciampagna Marsiglia Lavatrice** L 2
3 pezzi 1 pezzo 3,50
€ 7,00 £ 13.554
al L € 1,17
3x2

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Novarese) e Valle d'Aosta dove presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali.

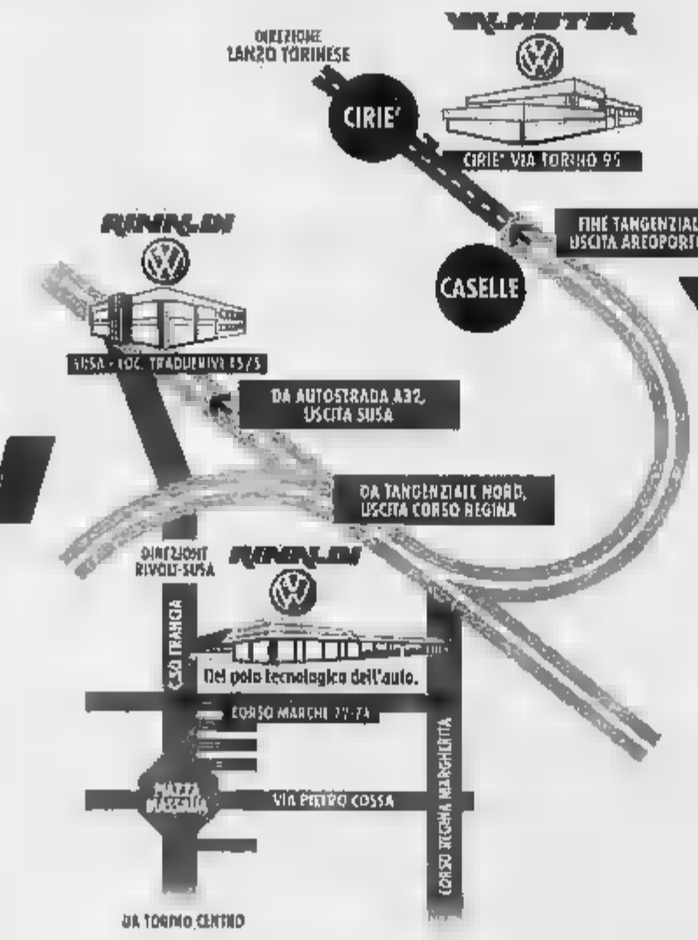
# Quanti anni sono che ami la Golf?

• È noto a tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano ■ aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" ■ pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.

**Versioni:** 1.6 l 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

**Golf "25 Years"**

**Venite a vederla presso le nostre sedi. Vi aspettiamo per una prova su strada.**




**RINALDI**

**Rinaldi S.p.A. a Torino**
**Concessionaria Volkswagen**
**■■■■ Marche, 74**
centralino 011.779.66.11
showroom 011.779.66.220
telefax 011.779.66.280

**Rinaldi S.p.A. a Susa (To)**
**Concessionaria Volkswagen**
**località Traduerivi 15/5 - autoporto**
showroom 0122.623.108
telefax 0122.628.140

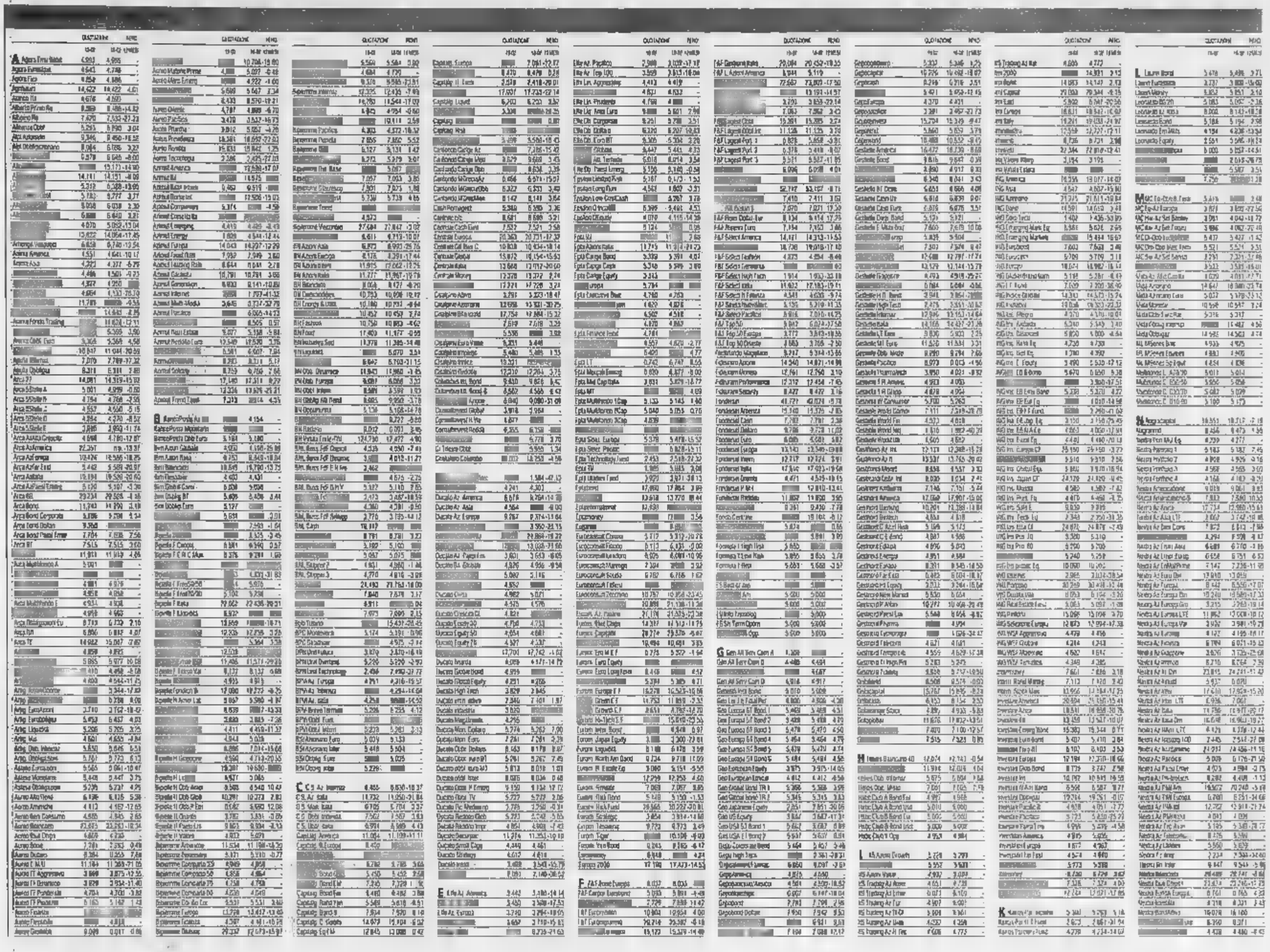
**www.rinaldispa.it**
**vw@rinaldispa.it**

**VALMOTOR**

**Valmotor ■ Cirié (To)**
**Concessionaria Volkswagen**
**via Torino, 95**
showroom 011.920.81.84
telefax 011.922.47.33

**www.valmotor.it**
**mailbox@valmotor.it**

Rinaldi ■ Valmotor concessionarie per Torino e provincia.



135.000
SOCIETÀ
HANNO GIÀ
LA FIRMA
DIGITALE

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Se trovate questa carta vi preghiamo di inviarla a:
InfoCamere - 35127 Padova - corso Stati Uniti, 14

Le Camere di Commercio stanno distribuendo a tutte le società, consorzi e cooperative, le "smart card" con le quali è possibile firmare documenti elettronici, attribuendo loro valore legale. Una smart card è rilasciata **gratuitamente** al legale rappresentante di ciascuna impresa.

Le società potranno così sottoscrivere digitalmente i documenti da presentare alle Camere di Commercio e alle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre anche mediante Internet sarà in grado di:

**>> concludere contratti con pieno valore legale**
**>> partecipare a gare pubbliche**
**>> ricevere ordini impegnativi**
**>> effettuare transazioni commerciali sicure**

Creare una comunità di Imprese in grado di utilizzare Internet in modo sicuro: è questa l'opportunità offerta dalle Camere di Commercio.

Per ulteriori informazioni e per la prenotazione delle smart card consultare il sito www.infoimprese.it

## Fondi e SICAV

PIONEER Investments*

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Universo Banca, Cariim, Casamassima, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XcelenSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 19/02/2002

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **COMPARTI MONETARI** | | Cl. E | Cl. F | Cl. G |
| Pioneer Funds | Euro Short Term | 5,3 | 5,3 | 5,3 |
| Pioneer Funds | International Short-Term | 6,1 | 6,09 | 6,11 |
| Pioneer Funds | U. S. Dollar Short-Term | 5,86 | 5,87 | 5,85 |
| **COMPARTI OBBLIGAZIONARI** | | | | |
| Pioneer Funds | Euro Bond | 5,44 | 5,42 | 5,42 |
| Pioneer Funds | International Bond | 6,22 | 6,21 | 6,21 |
| Pioneer Funds | Euro Corporate Bond | 5,17 | 5,14 | 5,15 |
| Pioneer Funds | U.S. High Yield Corporate Bond | 5,87 | 5,83 | 5,82 |
| Pioneer Funds | Emerging Markets Bond | 6,49 | 6,39 | 6,43 |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | | |
| Pioneer Funds | Italian Equity | 6,39 | 6,36 | 6,38 |
| Pioneer Funds | French Equity | 12,75 | 12,69 | 12,72 |
| Pioneer Funds | Core European Equity | 6,29 | 6,24 | 6,24 |
| Pioneer Funds | Euroland Equity | 3,83 | 3,82 | 3,83 |
| Pioneer Funds | Top European Players | 4,43 | 4,39 | 4,39 |
| Pioneer Funds | European Research | 3,82 | 3,79 | 3,8 |
| Pioneer Funds | European Small Companies | 5,73 | 5,69 | 5,7 |
| Pioneer Funds | Eastern European Equity | 6,6 | 6,5 | 6,55 |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | | |
| Pioneer Funds | U.S. Research | 5,23 | 5,19 | 5,17 |
| Pioneer Funds | America | 5,35 | 5,32 | 5,32 |
| Pioneer Funds | U.S. Value | 6,3 | 6,25 | 6,28 |
| Pioneer Funds | U.S. Growth | 5,05 | 5,02 | 5,03 |
| Pioneer Funds | U.S. Mid Cap Value | 5,6 | 5,56 | 5,6 |
| Pioneer Funds | U.S. Small Companies | 5,61 | 5,76 | 5,8 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | | |
| Pioneer Funds | Global Equity | 5,12 | 5,09 | 5,09 |
| Pioneer Funds | Global Environmental & Ethical | 4,28 | 4,27 | 4,29 |
| Pioneer Funds | Japanese Equity | 2,43 | 2,43 | 2,42 |
| Pioneer Funds | Pacific (ex Japan) Equity | 4,26 | 4,22 | 4,25 |
| Pioneer Funds | Greater China Equity | 6,45 | 6,31 | 6,37 |
| Pioneer Funds | Emerging Markets Equity | 3,75 | 3,73 | 3,74 |
| **COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI** | | | | |
| Pioneer Funds | Global Financials | 4,28 | 4,25 | 4,27 |
| Pioneer Funds | Global Healthcare | 4,48 | 4,43 | 4,47 |
| Pioneer Funds | Global Technology | 2,04 | 2,02 | 2,05 |
| Pioneer Funds | Global [illegible] | 2,29 | 2,27 | 2,28 |
| Pioneer Funds | [illegible] Consumers | 5,38 | 5,35 | 5,37 |
| Pioneer Funds | Global Energy | 4,84 | 4,83 | 4,85 |
| Pioneer Funds | Global Industrials | 5,5 | 5,47 | 5,48 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | | | |
| Pioneer Funds | Pioneer Mix 1 | 5,69 | 5,68 | |
| Pioneer Funds | Pioneer Mix 2 | 5,33 | 5,3 | |
| Pioneer Funds | Pioneer Mix 3 | 4,86 | 4,86 | |
| Pioneer Funds | Pioneer Mix 4 | 4,58 | 4,55 | |
| Pioneer Funds | Pioneer Mix 5 | 4,23 | 4,21 | |

THESAURUS FUND SICAV

Valore al [illegible] al 19/02/2002

| | | |
|---|---|---|
| International Corporate Bond | [illegible] | [illegible] |
| International Equity | [illegible] | [illegible] |
| Italian Equity | [illegible] | [illegible] |
| Euro Bond Income | [illegible] | [illegible] |
| Balanced Portfolio | [illegible] | [illegible] |
| Euro Equity Value | [illegible] | [illegible] |
| Euro Equity Growth | [illegible] | [illegible] |
| Euro Balanced Risk Controlled | [illegible] | [illegible] |
| Conservative | [illegible] | [illegible] |
| Moderate | [illegible] | [illegible] |
| Dynamic | [illegible] | [illegible] |
| Aggressive | [illegible] | [illegible] |

Ci vuole Luce in
LA STAMPA
Il puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/laStampaInRete
numero Verde a Aste

## REGIONE CALABRIA

Dipartimento n.12
FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO
Via L. della Valle - 88100 CATANZARO

***Avviso pubblico***
***Presentazione di progetti speciali sperimentali***
***Decreto Dirigenziale n.539 del 18/01/2002***

[illegible] Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale Politiche del Lavoro - In esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n.1186 del 27/12/2001 ed al decreto dirigenziale n.539 del 18/01/2002, pubblicato nel supplemento straordinario n.3 [illegible] BURC n.2 del 08/02/2002, comunica che fino all' 08/03/2002 rimangono aperti i termini per la presentazione di progetti speciali sperimentali, di formazione professionale per le seguenti aree;
a) Interventi per [illegible] gestione operativa di complessi turistico-alberghieri e per la diffusione della "cultura dell'accoglienza";
b) Interventi per la qualificazione e riqualificazione degli operatori delle strutture sanitarie private convenzionate.
I soggetti interessati, in possesso [illegible] requisiti previsti dall'avviso pubblico allegato "A" al decreto n.539/2002, dovranno presentare i progetti, utilizzando i formulari e l'apposita modulistica; [illegible] conformità alle disposizioni contenute nel disciplinare tecnico.
La domanda di partecipazione, corredata del progetto redatto tassativamente in duplice copia, di cui una originale, con assolvimento del bollo, e della documentazione [illegible], d[illegible] [illegible] inviate, a mezzo raccomandata a corriere autorizzato, a: "Regione Calabria - Dipartimento Formazione Professionale e Politiche del Lavoro - Via L. della Valle - 88100 Catanzaro", o pervenire entro i termini stabiliti, pena esclusione. Ogni plico dovrà [illegible] i progetti riferiti ad un solo intervento, sulla busta va riportata la specifica dicitura dell'intervento cui si riferisce: (es. Partecipazione avviso di bando pubblico progetto speciale [illegible] 539/2002: interventi per "specificare l'intervento").
[illegible] modulistica è reperibile presso il sito internet: www.regionecalabriaassform.it, accesso bandi e concorsi, ovvero ricavabile dal supplemento straordinario n.3 BURC n.2 del 08/02/2002, o richiesto presso gli uffici del Dipartimento n.12 della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE
G. B[illegible]

L'ASSESSORE ALLA F.P.
G. Scopelliti

## PROVINCIA DI TORINO

*Estratto avviso di pubblici incanti*

I) I.T.C.G. "ICEV Alpino" - Castiglia. Lavori di ristrutturazione edificio ad autorimessa completa pertinenziale.
Importo a base di gara: € 164.366,36.
I lavori di cui trattasi sono riconducibili a prevalenza alla categoria OS3 D.P.R. 34/2000
2) Ufficio accettazione documentazione del Servizio Edilizia Scolastica II, Sanitaria per [illegible] di sicurezza e regolare esecuzione giudizio.
Importo a base di gara: € 131.821,57
I lavori di cui trattasi sono riconducibili a prevalenza alla categoria OS30, D.P.R. 34/2000 Termine presentazione offerte: ore 16.30 del 25 marzo 2002. Apertura offerte economiche ore 10.30 del 1° aprile 2002 presso la sede della Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - Torino
Il due pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anormali ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 e s.m.i.
I bandi integrali contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. sito in Torino in via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. n. 011 8616454/76134, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle 15.00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante telefax al n. 011 8617562). Non si effettua servizio telefonico per i bandi integrali sono disponibili sul sito internet http://www.provincia.torino.it/amministrazione
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - via Maria Vittoria 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica II tel. 011 8616205/2429 per il primo incanto e tel. 011 8612206/2745 per il secondo incanto
Torino, li 20/2/2002
Il dirigente del servizio contratti
dott. Giuseppe Mollarasio

## PROVINCIA DI CUNEO

**ESTRATTO BANDO DI GARA**
(art. 5 D.Lgs. 24/7/92, n. 358 e s.m.i.)
Si rende noto che è indetto pubblico incanto per la "fornitura biennale di materiale segnaletico verte, da impiegarsi lungo la rete stradale provinciale" importo complessivo d'appalto: Euro 455.200,30 IVA esclusa. Data invio bando alla G.U.C.E. 18/02/2002. Scadenza presentazione offerte: 15/04/2002. Bando integrale e Capitolato Speciale d'appalto reperibile sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it e in orario d'ufficio presso il Settore Contratti Corso Nizza, 21 - Tel. 0171 445248 - Fax 0171 [illegible].

IL PRESIDENTE
Dott. [illegible] QUAGLIA

## CITTÀ DI TORINO

***[illegible] di asta pubblica***
***n. 15/2002 per estratto***

Per conto Azienda Risorse Lavori di riqualificazione ambientale da Via Cigna a [illegible] importo base - I.V.A. esclusa: [illegible] Euro 987.549,07 a corpo Euro 323.593,18 per un totale di Euro 1.291.142,25, oltre Euro 25.822,84 per [illegible] di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 1.316.965,09
Il bando integrale, che si fa [illegible] per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla [illegible] Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 febbraio 2002 e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte [illegible] 10 di mercoledì 03 aprile 2002
Torino, 31 gennaio 2002
Il DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## CITTÀ DI TORINO

***Avviso di asta pubblica***
***n. 21/2002 per estratto***

Manifestazione sciistica a mezza [illegible] nella zona del Colletto di proprietà comunale in Piazza Palazzo di Città 7
Importo base: Euro 1.585.522,68, oltre Euro 18.592,45 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto: Euro 1.604.115,13.
Categoria prevalente: [illegible] - classifica IV - Importo lavori Euro 526.113,49
Il bando integrale, che si fa [illegible] per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 febbraio 2002 e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 20 marzo 2002
Torino, 7 febbraio 2002
Il DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## MINISTERO [illegible]

Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
***Esito di gara***
***Pubblico incanto***
C.E. 116599

Si comunica l'esito della gara espletata in data 8/11/2001 e 23/11/2001 relativa ai lavori di risanamento strutturale architettonico e funzionale del dislocamento, cucina e mensa militare - Genova - Forte San Giorgio. Importo a base di gara: Lire 3.530.500.000 (Euro 1.820.449,82) + IVA 20%. Numero imprese partecipanti: 30. Numero imprese escluse: 0. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo dall'art. 21 della Legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Impresa aggiudicataria: Ditta C.I.A.B. Group S.p.A. di Milano con il ribasso del 12,33%. L'esito integrale di gara, con i nominativi delle imprese partecipanti, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 del 2/2/2002 parte II ed è disponibile nel sito internet www.geniodife.difesa.it

IL CAPO DELLA DIVISIONE CONTRATTI
dir.dott.ssa Marialaura Scanu

## MINISTERO [illegible]

Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
***Esito di gara***
***Pubblico incanto***
C.E. 019101

Si comunica l'esito della gara espletata in data 9/10/2001 e 24/10/2001 relativa all'appalto integrato per i lavori di ristrutturazione strutturale, architettonica e funzionale fabbricato XXVII - Stabilimento militare[illegible] - Aulla Massa Carrara.
Importo a base di gara: L. 1.873.478.227 (Euro 970.868,91) + IVA 20%
Numero imprese partecipanti: 22
Numero imprese escluse: 1
Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 della Legge 11/2/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
Impresa aggiudicataria: Della Soc[illegible] di Sarzana (SP) con il ribasso del 17,92%
L'esito integrale di gara, con i nominativi delle imprese partecipanti, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 del 21/2/2002 parte II ed è disponibile nel sito internet
www.geniodife.difesa.it

IL CAPO DELLA DIVISIONE CONTRATTI
dir.dott.ssa Marialaura Scanu

## MINISTERO [illegible]

Direzione Generale
[illegible] Lavori e del Demanio
***Esito di gara***
***Pubblico incanto***
C.E. 105484

Si comunica l'esito della gara espletata in data 6/11/2001 e 22/11/2001 relativa all'appalto di adeguamento degli scanchi fognari alla norma antiquinamento - Aulla - Massa Carrara.
Importo a base di gara: L. 2.000.000.000 (Euro 1.032.913,80) + IVA 10%
Numero imprese partecipanti: 57
Numero imprese escluse: 4
Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 della Legge 11/02/94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
Impresa aggiudicataria: Ditta La Costa di Sergamo con il ribasso del 18,27%
L'esito integrale di gara, con i nominativi delle imprese partecipanti, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 del 21/2/2002 parte II ed è disponibile sul sito internet:
www.geniodife.difesa.it

IL CAPO DELLA DIVISIONE CONTRATTI
dir.dott.ssa Marialaura Scanu

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 565 52.11 - Fax 011.660.63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 744 24 611 - Fax 02 744 244 95

## Addio alla Hamilton

Virginia Hamilton (foto), la più illustre fra gli scrittori afro-americani per ragazzi, è morta a 65 anni in un ospedale di Dayton, Ohio. Vincitrice di numerosi premi, ha scritto 35 romanzi per l'infanzia. Tra questi, Piccola città, L'uomo che riuscì a volare e Il pianeta di Junior Brown.

## ICEBERG

L'IDEOGRAMMA cinese dell'armonia ricorda un'antica bilancia, segnale di equilibrio. La calma è segno di buona igiene morale. Basho, il grande guerriero, usava per «vincere senza combattere», piegare il nemico senza spargere sangue.

## «E'», premiato Altan

Oggi a Milano il cartoonist Altan riceverà il premio «E'» di giornalismo (borsa [illegible] euro), fondato [illegible] Montanelli, Biagi, [illegible] e Aneri. Stella leggerà la motivazione, Riotta ricorderà Montanelli: è la prima volta che il premio viene consegnato dopo la scomparsa del decano. Tra i vincitori Aspesi, Maltese e Rinaldi.

SULLE STRADE DEL PARCO DELLA FAVORITA A PALERMO: IL RIBELLISMO CINICO, I RICATTI DELL'AMORE E IL PREZZO DELL'EROTISMO

# Dialogo tra uno scrittore e una prostituta

Notizie da una condizione umana mentre il governo prepara un giro di vite contro il fenomeno

Michele Perriera

CONOSCETE la Favorita di Palermo? E' un parco incantato. Rappresenta, io credo, l'intera città: nel suo essere, insieme, dolcissima e selvaggia, splendida e trasandata. Non vi sto [illegible] se siete passati in auto sui viali del parco. *Passare in auto* non è la stessa cosa che aggirarsi a piedi. Anche se, correndo in macchina lungo le strade della Favorita, hai come l'impressione di attraversare [illegible] sentieri fatati [illegible] cervello molto ispirato. Ma io vi domando se conoscete la voluttuosa e spossante emozione che scende nell'anima di chi s'attarda nel silenzio di quel parco. Ho vissuto a lungo, specialmente nell'adolescenza, questo magico sentore di [illegible] co paradiso; questo soave intreccio fra lussuria e solitudine, entusiasmo e sgomento. Poi, nella maturità, solo raramente mi sono soffermato a piedi [illegible] Favorita, come [illegible] che ne avevo introiettato fosse ormai assorta dentro di me; e come se temessi di non poter più sopportare, sotto il carico degli anni, la vertigine stessa [illegible] quel luogo rarefatto e la malinconia che ci prende quando è passato il tempo dell'attesa inquieta e il mondo ci sta accanto con la sua domanda più sonnolenta: «E allora?».

L'altro giorno mi ci sono ritrovato, [illegible] Favorita. Una dura [illegible] attività, che cerco di curare con trasporto, mi sta conducendo, per contrasto, nei luoghi più vitali di quella che fu o vorrebbe essere la mia salute. Ho abbandonato la mia auto e mi sono riaffacciato nel mio vecchio paradiso [illegible] santi. Mi sono aggirato timidamente. Mi [illegible] guardato intorno come uno che [illegible] nella casa della vecchia madre e vede, come in [illegible] specchio, l'incerto sorriso [illegible] tempo passato. E girando e rigirando la testa in questo specchio evanescente scopro all'improvviso, sul ciglio della strada, una giovane prostituta, dal volto nobilissimo, la cui seminudità, esposta allo sfrecciare [illegible] auto, sembra più dipinta che reale. Roba da Favorita, penso. E intanto lei mi rivolge la parola sorridendo.

«Ehi, signore, si faccia avanti. Facciamolo qui, tra gli alberi, presto presto. Colga l'occasione. Faccia un po' di festa».

«No, grazie - dico a mia volta sorridendo -. [illegible] ho, fra i miei, questo diletto. Se che non [illegible] andato mai con una come lei?».

«Peccato», ribatte lei con una leggera alzata di spalle. E si mette a cantare, sottovoce. Mi seggo anch'io, come lei, su un sasso. Poi dal lungo silenzio emergo senza prudenza, senza pudore.

«Vendere sesso, non le dispiace? E' come tenere in saluzzola il proprio corpo esposto a un ganzo. Non [illegible] capisco. Capisco meglio [illegible] libertinaggio, [illegible] sfrontatezza, [illegible] l'intimità non può, non deve essere commerciabile. D'altronde, rifletta: lei non vende intimità, vende solo l'illusione di acquistarla».

«Ora sono [illegible] che non capisco - dice [illegible] con aria scanzonata -. Capisco meglio quelli che stanno zitti, che s'affannano addosso a me, mi danno [illegible] denaro e se ne vanno». Poi conclude allegramente, con lieve arroganza: «Io ci trovo una certa purezza in questo». E ride. E ridendo aggiunge: «Io mi sento più spo[illegible] quando faccio l'amore col mio ragazzo. Mi pare che mi rubi qualcosa d'importante; che io gli rubi qualcosa d'importante».

«Ma che cosa dice? E l'amore, non conta niente?».

«Conta. Conta. Anche troppo, forse. Lei crede che l'amore non ci rubi niente, [illegible] non ci avvilisca? E quanti ricatti ci fa. Quanto ci fa pagare i nostri slanci!».

«In quel caso, però, paghiamo la verità. Uno nell'amore si assume [illegible] responsabilità molto profonda. E poi quando ami sei vera[illegible] un'anima, [illegible] non [illegible] denaro che consegni la tua coscienza. Lo scotto che paghi, nell'amore, porta il segno dell'incalcolabile».

«Io so che, quando mi vendo, non mi resta né tristezza [illegible] dolore. Né quel maledetto senso di [illegible] che spesso [illegible] passione vera, dopo l'orgasmo, [illegible] lascia dentro». Torna a canticchiare, poi, [illegible]rridendo, riprende: «Quando amiamo non sopportiamo che l'amore finisca. E [illegible] soffriamo schifosamente. [illegible] invece ti [illegible] amore, se ti vendi, è come se il denaro assicurasse, come dire?, [illegible] serena dimenticabilità [illegible] nostro affanno. Vedo, nel comprare e [illegible] vendere, la [illegible] non c'entra. Ciò che io compro e vendo, non mi corrompe, proprio perché non mi coinvolge troppo. Insomma, nella prostituzione, [illegible], la mia [illegible]enza rimane illibata». Mentre lei ride divertita, mi sento molto male.

«No - dico sgomento -. Quel che c'è di bello, nell'atto dell'amore, è la gratuità, la donazione». «Donazione?», ribatte lei scherzando. «Vuole che gliela dia gratis? Mi vorrebbe corrotta fino a questo punto?».

«Non la vorrei comprabile, ecco tutto».

«Vuole saperlo? Quando la cosa è finita e prendo il denaro - che potrò spendere secondo la mia fantasia -, ho come [illegible] sensazione di sollievo. Non devo niente a nessuno e nessuno mi deve niente».

«So che [illegible] penso? Che con sorprendente freschezza lei rappresenta tutta la folle illusione della [illegible] epoca. Ci illudiamo che il denaro, comunque lo si guadagni, ci lasci fantasticare liberamente. [illegible] un giorno pagheremo, temo, questa irresponsabilità così attiva, [illegible] arrogante».

Mentre pronuncio queste ultime parole, la giovane prostituta si alza dal suo sasso e se ne [illegible] verso l'auto che s'è fermata e verso [illegible] mano che la sta chiamando. Prima di salire in auto, da lontano, mi rivolge però di nuovo la parola.

«Sono laureata, sa? Per qualche tempo ho insegnato, da supplente. Da molti anni accarezzavo l'idea di donare agli studenti la parte migliore delle mie conoscenze, del [illegible] entusiasmo, della mia morale. Quando concretamente ho cercato di insegnare, mi sono imbattuta in una scuola se[illegible] generosità, [illegible] fantasia; in con[illegible]i visibilmente inquinati da protezioni indebite, da raccomandazioni; [illegible] molti giovani studenti che le famiglie hanno già educati all'ossessione del più barbaro profitto. Ho scoperto insomma che un insegnante vende e spreca il suo cervello, per quattro soldi, alla miseria morale di [illegible] scuola che non lascia più [illegible] spazio ai sogni. E vive [illegible] vane cartacce. Quando facevo una supplenza, mi sentivo, nel corpo e nella mente, depravata. Ho scelto la prostituzione in un'aula scolastica, in una mattinata [illegible] cui mi sentivo sovrastata dallo schermo e dalla volgarità. E' lo schermo e la volgarità che la società delle "persone per bene" suole riservare, [illegible] maggioranza, ad ogni slancio di vera conoscenza e di vera immaginazione. "Farò la prostituta, lo farò per mia scelta, non per fatalità di un mondo scervellato", mi sono detta».

«Mi ascolti, c'è [illegible] errore [illegible] prospettiva in questo cinismo ribelle. E' una reazione alla miseria morale della civiltà [illegible] cui [illegible]amo, d'accordo. Ma molti [illegible] voi, molti di [illegible] giovani, stanno forse dimenticando che la vera dignità passa anche dal dolore e anche dalla sconfitta dei nostri sentimenti più delicati. Aspetti. Finiremo davvero male, se non accetteremo di attraversare la parte più povera e più scura del mondo, per riscattarla infine, per rialzarla».

Certamente la giovane prostituta non ha ascoltato [illegible] sue ultime goffe parole. Mentre parlavo, mi ha gridato: «Ciao», con un certo affetto, ed è scomparsa nell'auto, che presto è svanita. Rimasto solo, voglio pensare che [illegible] dialogo come quello che ho appena raccontato, [illegible] si possa svolgere, di questi tempi, solo a Palermo o nella sua Favorita. Non è giusto cavarsela sempre con l'idea dell'eccezionalità della Sicilia. Qualcosa di grave preme dall'anima, con struggente allegria, in ogni angolo [illegible] mondo. Alzando gli occhi al cielo, nell'imbrunire, mi pare di vedere [illegible] volto specchiarsi nel vuoto rosato del tempo a venire.

UN [illegible] ORNO

## Gerusalemme tragedia infinita

[illegible] Rizzo

IL 25 luglio di due anni fa, alle undici, finì ufficialmente [illegible] vertice di Camp David sul Medio Oriente. Finì con [illegible] fallimento, nonostante la tenace mediazione [illegible] Clinton, perché Arafat ritenne [illegible] [illegible] poter accettare (perché incomplete e poco credibili) le proposte di Barak, che pure erano senza precedenti da parte israeliana. Sessantacinque [illegible] dopo, alle sette e trenta del 28 [illegible]bre, il capo della destra ebraica, Sharon, salì alla Spianata del Tempio, a Gerusalemme, fino alla moschea di al-Aqsa, compiendo [illegible] gesto di [illegible] non poteva sottovalutare il carattere provocatorio per i palestinesi. E cominciò [illegible] seconda intifada. L'11 settembre del 2001, la tragedia delle Twin Towers di New York, e la conseguente [illegible]sità per Bush di rispondere all'estremismo islamico isolandolo, offrirono a Arafat una nuova occa[illegible] [illegible] dialogo (un presidente americano aveva parlato per la prima volta di [illegible] palestinesi), ma l'occasione andò perduta per una sorta [illegible] sabotaggio congiunto dei terroristi di Hamas e della durezza [illegible] di Sharon, diventato primo ministro dopo la sconfitta di Barak.

Questo è il quadro più recente dell'eterna tragedia mediorientale. Che naturalmente è stata tante volte ricostruita e analizzata. Ma questo di Ugo Tramballi (uno dei migliori inviati politici del giornalismo italiano, gran conoscitore di quelle terre e di quei popoli) è un

Ugo Tramballi
**L'ulivo e le pietre**
Marco Tropea Editore
*241 pagine, 14,50 euro*

libro nuovo e diverso. Anch'esso ricostruisce e analizza la lunghissima e drammatica vicenda di «una [illegible] per due popoli», ma lo fa alternando con un montaggio [illegible]to efficace e quasi cinematografi[illegible] la rievocazione [illegible] passaggi storici (quelli recenti e quelli più lontani) a scene dal vivo della vita quotidiana di palestinesi e israeliani nel tormento della violenza reciproca. E naturalmente la cronaca aiuta a capire meglio la Storia. Ma anche quest'ultima non è rievocata nello [illegible] canoniche [illegible] resoconto diplomatico, bensì è «raccontata» essa stessa, sulla base di testimonianze già disponibili o procurate dall'autore. E [illegible] dunque racconto, oltre che analisi, il negoziato segreto di Oslo dei primi anni Novanta, culminato nella stretta di mano tra Arafat e Rabin sul prato della Casa Bianca, come il fallimento delle trattative di Camp David nelle ultime settimane della presidenza Clinton.

[illegible] detto a questo punto che Tramballi non [illegible]de [illegible] dalle prime pagine di considerare i palestinesi le [illegible] vittime del lungo conflitto, per il fatto fondamentale [illegible] sono oggetto di un'occupazione militare assillante quando [illegible] esplicitamente violento, dopo [illegible] stati espropriati nell'altro secolo di terre e case per ragioni fie atroci sofferenze del popolo ebrai[illegible] a loro non imputabili. Naturalmente, non dimentica il bisogno di sicurezza [illegible] d'Israele e [illegible] tante violenze terroristiche [illegible] sulla sua gente. Questione complessa [illegible] altre mai, [illegible] storia contemporanea. Tramballi dice di non ambire all'obiettività (che non esiste), ma all'onestà delle proprie opinioni. In attesa di una pace che [illegible] tutto «prima o poi verrà».

INCONTRO CON KEVIN CROSSLEY-HOLLAND DI CUI VIENE TRADOTTO L'ULTIMO BEST-SELLER ISPIRATO ALLA SAGA DI RE ARTU'

# Arriva da Oxford un Tolkien all'ossidiana

[illegible] Baudino

Inviato a MILANO

KEVIN Crossley-Holland è un signore sulla sessantina con il tipico aspetto di un professore di Oxford (lo è stato) e una solidissima reputazione come studioso di letteratura nordica, proprio [illegible] J. R. Tolkien, che infatti ha conosciuto bene. È poeta. E [illegible] poco tempo best seller per ragazzi. Il suo *Artù. La pietra della visioni*, pubblicato in Italia da Salani, primo volume di una trilogia, ha fatto man bassa di premi (ivi compreso quello di *Guardian* [illegible] ai libri per i più giovani), sta vendendo molto nel mondo anglosassone, in Francia e Olanda; è in traduzioni nel resto d'Europa.

Il protagonista [illegible] è tuttavia, il mitico sovrano della Tavola Rotonda, il costruttore [illegible] Camelot, reggia dell'utopia. È un ragazzo di tredici anni che vive tra Inghilterra e Galles alla fine del dodicesi[illegible] secolo, quando le saghe arturiane si sparsero in Europa; si [illegible] Artù di Caldicot e ha molte analogie col leggendario personaggio, ivi compreso un consigliere-precettore che è proprio Merlino, il grande mago in persona. Ha anche uno sorta di televisore, l'ossidiana, la «pietra delle visioni» appunto, dove vede [illegible] stesso rispecchiato nell'Artù mitico. Ricordate *La spada nella roc*[illegible] [illegible] Walt Disney? Bene. Kevin Crossley-Holland assicura [illegible] non averla mai vista, però il giovane protagonista vede nella sua pietra qualcosa che assomiglia molto a quel film.

Il motivo è semplice: la porzione di leggenda raccontata nel libro è la stessa, e cioè l'infanzia e l'adolescenza del futuro re, e la fonte di riferimento, nello sterminato panorama delle saghe arturiane, anche: un testo [illegible] XV secolo dallo strano titolo *Le Morte Darthur* che sir Thomas Malory, incarcerato da Edoardo IV, [illegible] in prigione.

«Adoro i libri scritti [illegible] colla» scherza l'autore. Adora anche seghe e leggende, visto che ci è cresciuto. «Mio padre suonava l'arpa e mi cantava le storie della tradizione - racconta -; il mondo della mia infanzia era favoloso, la collina dietro [illegible] nostra per me era quella che nascondeva il sepolcro d'Artù». Poi è passato agli studi germanici, affrontando le antiche lingue norrenniche, ha tradotto in versi il *Beowulf*, il maggior poema della letteratura sassone, ed è tornato infine ai temi celtici dell'infanzia, con questo romanzo che ha cento brevi capitoli, [illegible] filo di [illegible] una gran descrizione della vita quotidiana in [illegible] dell'epoca.

Il tredicenne Artù [illegible] Caldicot attraverso [illegible] dialogo [illegible] la leggenda («Sarà anche [illegible] televisione, quella pietra, ma è interattiva», specifica l'autore) impara a conoscere se [illegible]so, il se[illegible] della lealtà, dell'amicizia, del coraggio e della ricerca spirituale, insomma [illegible] È [illegible] un ragazzo [illegible] dodicesimo secolo e un tredicenne del Duemila. [illegible] questo il motivo del [illegible] fascino? «Non lo [illegible] Ma è certo che il mito di Artù è [illegible] uno [illegible]po in cui versi i tuoi conflitti e tutti i tuoi sogni». C'è sempre qualcuno sulla strada per Camelot.

dai fatti

# alle parole

C'è qualcuno che si impegna da tempo per aggiungere qualità alla vita. In tutti i settori. Qualcuno che fa sentire la sua presenza alla gente e sul territorio, favorendo iniziative di utilità sociale ■ di sviluppo economico. Qualcuno capace di generare risorse che vanno ■ vantaggio di tutti e producono fatti. Qualcuno che ha scelto la concretezza come propria ragione sociale. Sono le Fondazioni di origine bancaria: soggetti non profit, privati ■ autonomi.

**ARTE E CULTURA**
Fondi per manutenzione e restauro del patrimonio artistico. Pubblicazioni. Organizzazione di mostre ed eventi. 6.500 interventi in un anno.

**SANITÀ**
Acquisto di ambulanze, autolettighe, beni e strumenti per la diagnosi e la cura delle malattie. Sostegno a progetti per malati terminali, di assistenza domiciliare ■ per lo sviluppo di infrastrutture sanitarie, centri di riabilitazione e consultori. 1.000 interventi.

**RICERCA**
Contributi per il progresso in medicina, biologia, storia, arte, letteratura, scienze applicate per lo sviluppo tecnologico e industriale. 900 interventi.

**ASSISTENZA SOCIALE**
Sostegno a centri di accoglienza ■ mense per i poveri. Supporto alle categorie sociali deboli. Fondi speciali per i centri di servizio al volontariato. 5.700 interventi.

**ISTRUZIONE**
Contributi per realizzare asili, scuole materne, biblioteche, laboratori linguistici ■ informatici. Iniziative per la formazione universitaria ■ professionale. Borse di studio. 3.000 interventi.

**CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
Sostegno a iniziative di tutela dei beni di interesse storico e paesaggistico e dell'ambiente. Manifestazioni, celebrazioni, premi. 2.400 interventi.

E molto altro.

LE FONDAZIONI
DI ORIGINE BANCARIA

AUTONOME, PER FARE

**LA STAMPA** Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Chiaberotti

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda

Art director
Cynthia Sgaravatino

LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
Alberto [redacted]

Direttore generale
Giovanni Dotta

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681 111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino — Nuova SAMI spa via della Ghisolfa 11 Milano
Sole 24 ore, via Carlo Pesenti 330 Roma — Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari
STS spa, Quarto Mondo 19 Catania — PAQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Italia 19-21 Rue du Caire Bordano (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4902 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 20 febbraio 2002 è stata di 348.243 copie

FIEG

LOTTA ALLA PROSTITUZIONE DA DON BENZI AGLI ANARCHICI

# TASSATE LE VERGINI

**Aldo Cazzullo**

DIVERSI come più non potrebbero, hanno due [redacted] in comune, il colore nero e un progetto generoso e impossibile. Un «pazzo di Dio» in [redacted] e una specie politica estinta, don Oreste Benzi e gli anarchici, hanno coltivato [redacted] tempi diversi lo stesso sogno: abolire la prostituzione. Forse don Benzi non lo sa, ma il piano che ha spiegato nei talk-show e a Palazzo Chigi è pressoché lo stesso che, negli anni straordinari e drammatici che [redacted] Spagna seguirono la vittoria del Fronte popolare e precedettero la guerra civile, fu perseguito dai seguaci dell'anarchia.

Un progetto così nobile e folle - estirpare [redacted] professione antica di millenni - poteva essere concepito solo in un luogo fuori dall'ordinario. La Barcellona del 1936 lo era, nel bene e nel male. Si demolivano chiese (e questo a don Benzi non sarebbe piaciuto). Si dipingevano i tram di nero e di rosso, i colori dell'anarchia. Le Ramblas erano percorse da camion con rudimentali amplificatori che diffondevano inni rivoluzionari. In quel clima, la sinistra in generale e gli anarchici in particolare [redacted] una campagna per riconvertire le prostitute in sarte e cameriere. Manifesti murali. Consultori. Sussidi. Corsi di recupero. L'obiettivo finale era il sesso di don Benzi, [redacted] i marciapiedi e le case d'appuntamento. Le motivazioni, ovviamente, diverse. Le donne anarchiche riunite nell'attivissimo [redacted] gruppo «Mujeres Libres» sostenevano (come dar loro torto?) che «l'amore è o è libero, o non è». Per questo avversavano la prostituzione e riconoscevano le coppie di fatto, legate solo da un'informale cerimonia laica inventata per l'occasione. Le prostitute [redacted] considerate il simbolo di un'ingiustizia al quadrato, di un duplice sfruttamento, virtime com'erano del potere capitalista e del potere maschile.

Il governo appoggiò il progetto. Il ministro della Sanità, l'anarchica Federica Montseny, finanziò la creazione di «Centri di liberazione» destinati appunto alla riconversione delle prostitute. Il governo si impegnò a diffondere la conoscenza dei metodi anticoncezionali e delle [redacted] igiene sessuale. Fu costituito un sindacato per le meretrici, e ci si pose il problema a quale federazione appartenerle. Furono prescelti i lavoratori dell'industria alimentare, in quanto, venne fatto notare, si trattava pur sempre di soddisfare appetiti. Qualcuno esagerò. L'anarchico Mariano Gallardo propose che la verginità fosse considerata un «crimine contro la società», da punire o almeno da tassare. Altri addossarono responsabilità sociali alle donne ritirate. Alcuni gruppi si dedicarono alla caccia al protettore, che venne pestato a sangue, e talvolta anche ucciso.

Ovviamente, non funzionò. Le prostitute che accettavano di redimersi vennero rapidamente sostituite da neofite disposte a perdersi. La stessa Montseny si rese conto che il meretricio non poteva essere abolito e neppure scoraggiato per legge, che solo una rivoluzione sessuale, o almeno l'allentamento della morale cattolica (e di quella romantica) avrebbero fatto prevalere l'amore libero su quello mercenario. La rivoluzione sessuale sarebbe poi venuta, ma neppure quella sarebbe stata sufficiente. Sulla Spagna, però, giunse prima la notte di Franco (e di Stalin), e le Mujeres Libres si fecero militare. Il tentativo di don Benzi è altrettanto generoso, ma parte destinato a finire altrettanto male.

MENTRE I SOCIALISTI INDICANO JOSPIN CANDIDATO ALLE ELEZIONI, LA TERZA VIA SPACCA LA GAUCHE

# La sinistra francese al bivio di Amélie

**Cesare Martinetti**
corrispondente da PARIGI

MENTRE Amélie Poulain sbarca a Hollywood con il suo film di nostalgie e magie parigine reclamando l'Oscar in [redacted] dell'«exception française», a Parigi Dominique Strauss-Kahn (detto DSK) mette alla prova l'eccezione socialista che dopo cinque anni di governo è ora al bivio, o restare dentro l'exception di Amélie-Martine Aubry (la signora delle [redacted] ore e della statualità) [redacted] imboccare qualcosa che assomigli alla disprezzata terza via di quel Tony Blair che quando vinse le elezioni nella primavera del '97 non prese nemmeno la telefonata di complimenti di Lionel Jospin, che forse voleva fare soprattutto gli auguri a se stesso. Un mese dopo anche Jospin diventava - a sorpresa - primo ministro e cominciava la breve stagione socialista dell'Europa che già appare al tramonto: in Francia la sinistra si gioca tutto nelle elezioni di primavera, puntando ancora su Jospin da ieri sfidante ufficiale di Chirac, in Germania Schroeder ha di fronte uno Stoiber che molti danno vincente, in Portogallo Guterres s'è dimesso. In Italia c'è al governo Berlusconi.

Vince solo il New Labour inglese, il cui teorico principale, Anthony Giddens, ha appena pubblicato il suo aggiornamento alla Terza Via (*Where now for New Labour*, di cui ha già parlato su queste pagine Franco Debenedetti) dove [redacted] legge che, tanto per cominciare, la sinistra deve porsi oggi come primo obbiettivo quello di vincere le elezioni e non di affermare dubbi principi un po' invecchiati. Per esempio quello del ruolo dello stato, anche nei servizi pubblici, che [redacted] invece rinnovati con l'obbiettivo di migliorarne l'efficacia, anche riducendo l'intervento statale.

«Le due dottrine politiche tradizionali - ha spiegato Giddens sull'*Independent* - la vecchia sinistra e il thatcherismo, non erano che due semi-dottrine. Il vecchio Labour aveva come punto forte la giustizia sociale, ma ignorava le regole dell'economia. L'arma principale del thatcherismo era la competitività ai danni della giustizia sociale. La terza via ha per obbiettivo riconciliare le due correnti». E senza cadere nella sindrome Groucho Marx (vincente nella sinistra italiana) espressa nella vecchia battuta del comico americano: non vorrei mai fare parte di [redacted] club che mi [redacted] come socio. Forse per questo Tony Blair preferisce fare accordi con Aznar e Berlusconi.

Mentre la sinistra francese (socialisti in testa) correva a Porto Alegro dove la signora Marie-George Buffet, segretaria del partito comunista e ministra dello sport nel governo Jospin, si prendeva due torte in faccia dai no-global, Dominique Strauss-Kahn si faceva fotografare a New York, in Times Square, con il NYT sotto il braccio: «Sono venuto al summit di Davos perché mi riesce meglio discutere in inglese che in portoghese», spiegava [redacted] quella piega di ironia sulla faccia che [redacted] ha perso nemmeno nei giorni difficili (due anni fa) quando fu obbligato a dare le dimissioni da ministro dell'economia per l'inchiesta di un giudice su una storia minima di parcelle retrodatate. Totalmente assolto, Strauss-Kahn non ha insultato i suoi inquirenti e s'è rimesso subito a fare politica perché i tempi elettorali lo richiedono. E s'è dichiarato dalla «parte di Lionel».

Un understatement da umile militante, sia pure di lusso, che però ha innescato il dibattito sulla questione di fondo che sta dietro il passaggio elettorale in cui la gauche plurielle [redacted] giudicata da francesi per cinque anni di governo. Strauss-Kahn non ha pronunciato il drammatico «o rinnovarsi o perire» scandito da Piero Fassino al congresso di Pesaro, ma in sostanza è la [redacted] e l'ha enunciata in un libro che ha per titolo [redacted] *flamme et la cendre*, la fiamma e la cenere, dove per la prima si intende quel che c'è da salvare nel patrimonio socialista, per la seconda ciò che invece va rapidamente buttato per non fare la fine dell'*old* Labour. Insomma i socialisti francesi mettono in discussione la loro *exception* [redacted] attraverso quella battuta («preferisco discutere in inglese») provano a confrontarsi con la terza via finora trattata [redacted] gelida sufficienza.

L'attrice francese Audrey Tautou in una scena del film «Amélie Poulain»

Prendiamo per esempio un grande tabù come la privatizzazione del gigante EDF, la società monopolista di produzione e distribuzione dell'energia. Strauss-Kahn scrive [redacted] quel monopolio provoca «disuguaglianze e impoverimento» del servizio e che la natura stessa dello strumento «monopolio», che in alcuni casi può essere sinonimo [redacted] servizio pubblico, in altri si rivela soltanto un handicap per la stessa società. E non si tratta di «demonopolizzare» alla cieca (attenti alle «aberrazioni californiane»), ma si deve pensare a un rinnovamento del servizio pubblico che va «pensato e costruito in un universo di concorrenzialità». In conclusione il capitale EDF [redacted] aperto il più rapidamente possibile ai privati, salvaguardando naturalmente un controllo sull'effettiva utilità pubblica dei servizi erogati e senza fare del 50 per cento un tabù indiscutibile.

Sembra di leggere Giddens e [redacted] invece il *Progetto 2002* approvato due settimane fa dagli stati maggiori socialisti e scritto da Martine Aubry, oggi deflata sindaco di Lille, in realtà la ferrea custode dell'*exception française* in politica socialista così come la giuliva Amélie lo è per l'immaginario dei dieci milioni di francesi che l'hanno vista nel film-evento dell'anno. [redacted] progetto di «Madame 35 ore» non si parla della privatizzazione EDF e d'altra parte si sa che le minoranze della sinistra interna e della corrente [redacted] Henry Emmanuelli (Démocratie et egalité) difendono risolutamente il possesso dell'EDF da parte dello Stato al 100 per cento.

Eppure la Francia si troverà presto a fare i [redacted] del obsoleto monopolio con l'Europa che chiede la liberalizzazione dei mercati dell'energia. C'è anche nel socialismo francese, una vecchia resistenza anti-europea contro cui si stanno battendo i socialisti-liberali della Fondazione Jean-Jaurès (l'ex primo ministro Pierre Mauroy e il commissario europ[redacted] Pascal Lamy) che da un po' di settimane organizzano riunioni su riunioni per lanciare l'allarme: «Un malessere si aggira per la Francia: l'esitazione nei confronti della costruzione europea».

A sorpresa, Lamy e Mauroy denunciano che il malessere [redacted] «più pronunciato a sinistra». Scrivono nell'ultimo quaderno della fondazione: «L'impeg[redacted] che abbiamo consumato a difendere la parità franco-tedesca, a preservare la politica agricola com'è ora, a bloccare la liberalizzazione del mercato dell'energia sarebbe stato meglio impiegato in un maggiore impulso all'integrazione. La Francia rischia di veder ridotta la sua influenza in Europa».

Ma la partita non è semplice, non ci sono due squadre ben definite in campo, le [redacted] trasversali. Prendiamo un'altra questione tabù, [redacted] la Tobin tax, feticcio dell'ondata no-global partita da Genova, inserita nel programma socialista ed esplicitamente promessa [redacted] Jospin. Uno come Laurent Fabius, ora ministro dell'economia, [redacted] sempre all'ala liberale del partito (sull'EDF [redacted] per la privatizzazione), ha rilanciato la Tobin l'altra settimana a Ottawa, al G7, trovando peraltro l'opposizione italiana e inglese. E invece Strauss-Kahn è [redacted]ttura spietato con la «[redacted] che prevede di prelevare l'uno per cento (da destinare ai paesi poveri) sulle transazioni internazionali per sanzionare la speculazione: «Tecnicamente impossibile, finanziariamente e strategicamente inefficace», scrive DSK nel suo libro dove cita Carlo Rosselli per definire [redacted] orizzonte politico: «Il socialismo [redacted] realizza quando anche i più poveri conquistano la libertà».

La grande partita dell'*exception socialiste* è dunque appena agli inizi. Chirac, scesso in campo prima di Jospin nella [redacted] presidenziale, ha fatto capire che attaccherà il suo avversario sullo statalismo. In gioco ci [redacted] i dieci milioni di voti degli spettatori di Amélie Poulaine che il presidente ha visionato [redacted] proiezione privata all'Eliseo. Il risultato del voto scioglierà non solo la questione socialista, ma anche l'enigma sul fans di Amélie: [redacted] di destra o [redacted] sinistra?

LETTERE

I girotondi non servono all'Ulivo • Per 1120 euro al mese • Un libro, una città

### Una posizione perdente

Caro direttore, lungo la strada dei girotondi morettiani, la sinistra non solo torna indietro di dieci anni, si infila direttamente dove Berlusconi desidera: su una posizione perdente. Ciò dovrebbe essere chiaro per quattro semplici motivi.

Primo. Oggi la politica tende a prevaricare la magistratura. Ma, per difendere [redacted] legalità, occorre essere credibili. E per essere credibili bisogna, contrastando gli eccessi attuali della destra, riconoscere nel contempo anche gli eccessi passati di Mani Pulite: quelli di [redacted] magistratura che ha prevaricato la politica.

Secondo. Berlusconi sostiene di essere vittima di una giustizia politica, incoraggiata e sostenuta [redacted] [redacted] campagna di aggressione organizzata dalla sinistra. Le manifestazioni contro Forza Italia e a favore dei magistrati hanno esattamente l'effetto di accreditare questa tesi. Ne sono anzi, per la forza delle immagini televisive, la «prova del nove». Perché i giudici sembreranno agire, se emetteranno delle condanne, non sulla [redacted] dei codici, bensì sotto la pressione della piazza, sulla base degli slogan e dei cartelli morettiani.

Terzo. Da giurista, oltre che da politico, Luciano Violante ha avanzato [redacted] critica giusta al pool di Borrelli. Ha osservato che la magistratura [redacted] può derivare la [redacted] legittimazione e la sua forza dalla ricerca del consenso popolare. Il consenso infatti legittima la politica, non il potere giudiziario, che trae invece credibilità e autorità esclusivamente dall'applicazione [redacted] e neutrale della legge. I girotondi e le manifestazioni di piazza non soltanto forniscono ai magistrati [redacted] appoggio che [redacted] dovrebbe [redacted] né ricercato, né ostentato. Pongono la giustizia sul terreno più sfavorevole. Se si deve infatti valutare [redacted] legittimità dell'azione giudiziaria sulla base [redacted] consenso, la carta decisiva e vincente sta nelle mani della destra, non della sinistra. Perché Berlusconi può contrapporre [redacted] ridicoli girotondi di Moretti il voto popolare; può schiacciare, con il peso delle urne, il peso della piazza, secondo [redacted] tipico in tutte le sconfitte storiche della sinistra, dal 1948 in poi. Uno schema che ha funzionato quando in piazz[redacted] manifestavano non poche migliaia, [redacted] centinaia di migliaia di persone.

Quarto. Tangentopoli è stata per l'Italia una «guerra civile», carica di lutti e sofferenze, [redacted] errori ed eccessi da una parte e dall'altra. L'obiettivo di chi voglia intendere i continui appelli del Capo dello Stato dovrebbe essere quello di chiuderla e di festeggiare finalmente una «pacificazione nazionale». Soltanto una sinistra immatura può, al contrario, festeggia[redacted] l'inizio della «guerra civile» e prepararsi addirittura ad aprirne una nuova, contro Berlusconi e l'attuale maggioranza. Moretti, da regista intelligente, coglie questo aspetto e [redacted] di dare alle sue manifestazioni una coreografia non aggressiva, bensì di festosa innocenza. Ma non inganna nessuno. L'opinione pubblica capisce infatti benissimo che i girotondi sono in verità danze di guerra. La sinistra morettiana pertanto è verrà giudicata folcloristica e velleitaria (ed è questa l'ipotesi meno dannosa per l'Ulivo). Oppure verrà meno all'Abc dell'insegnamento che Togliatti dava ai comunisti sin dal dopoguerra: «non fare paura». [redacted] fare paura agli elettori moderati che oggi, più [redacted] mai, decidono la partita.

**Ugo Intini**
Capo gruppo dei socialisti democratici italiani alla Camera

### L'impegno di un'insegnante alle elementari

[redacted] letto con sconforto la lettera «insegnanti ben pagati» pubblicata lunedì in questa rubrica. Sono un insegnante elementare in ruolo da quindici anni. Lavoro per venti-due ore settimanali a contatto con i bambini, per due ore settimanali in coordinamento con i colleghi. Oltre a questo, un pomeriggio alla settimana (minimo due ore) è dedicato alle riunioni collegiali. Oltre a questo, c'è la funzione docente, tempo mai ben quantificato e quindi mai monetizzato, dove rientra la preparazione delle lezioni, la correzione dei compiti, i colloqui con i genitori. Oltre a questo, c'è l'aggiornamento. Tutte le mie ore sono di sessanta minuti. Non [redacted] tenuta a presentarmi a scuola dal 1 luglio al [redacted] di agosto. In questi due lunghissimi mesi, devo per forza godere delle mie ferie non potendole chiedere, per esempio, nel [redacted] di maggio. In questi due lunghissimi mesi di inattività, inoltre, ci sono anche i sabati e le domeniche, giorni in cui tutti, o quasi, [redacted] a casa. Cerco [redacted] [redacted]parmi dei miei alunni al maglio d[redacted] mie potenzialità, mi sforz[redacted] di non fermarmi a insegnare loro a «leggere, scrivere e far di conto», ma, in sinergia con i genitori, faccio di tutto per trasmettere anche quei «valori» di cui tanto si parla e nei quali credo profondamente.

Il mio stipendio è di 1.120 Euro e 69 centesimi.

Gentilissima signora Alda Furni, pensa davvero che tutti gli insegnanti siano dei privilegiati come sua figlia?

**Lucrezia Favaro**

### I letternauti di Pescara leggono Tondelli

Anche New York, dopo l'esperienza di Chicago e di altre città americane, proverà l'esperimento delle letture collettive: in questa città da otto milioni di abitanti, infatti, stanno pensando di proporre *Il colore dell'acqua* di James McBride o, in alternativa, *Native Speaker* del nordcoreano Chang-rae Lee. Ad onor del vero, comunque, e con le dovute proporzioni, vorrei sottolineare che anche in Italia, a Pescara precisamente, c'è un gruppo che, da due anni, ogni mese si riunisce per commentare e condividere le reazioni suscitate dalla lettura di alcuni romanzi. Il gruppo [redacted] chiama «Letternauti» e il prossimo 8 marzo si è dato appuntamento per discutere su *Rimini*, un romanzo [redacted] nostro Pier Vittorio Tondelli.

**Vito de Luca**, Pescara
delucavi@tin.it

LA SPESA DI O.d.B.

# Proposte per combattere l'inquinamento

GENTILE sig. OdB, vorrei esprimere alcune obiezioni alle valutazioni portate avanti dal Sindaco di Torino sulla questione inquinamento. Io [redacted] d'accordo [redacted] la sua volontà di «interventi strutturali che non si possono più rimandare». Ma a [redacted] sembrano, questi interventi, tutti a medio-lungo termine, [redacted] fuga in avanti; e come tali non toccano il presente, che è davvero sconfortante. Premetto che non ho obiezioni al fatto che [redacted] si debba limitare la libertà di usare l'auto; a patto che questa libertà non venga a sopprimere [redacted] in parte il mio (e di tutti) diritto alla salute. Vorrei quindi, immodestamente, proporre al nostro Sindaco alcune cose che si potrebbero fare subito, con costi e tempi contenuti e con qualche sicuro risultato. 1) Ripristino delle vetture tramviarie dove è possibile, linea 12 per esempio (ma i jumbo-tram dove sono finiti?!). 2) Realizzazione delle corsie protette che permettono ai mezzi pubblici maggiore velocità commerciale. 3) Uso di carburanti meno inquinanti (Gecam?) [redacted] mezzi Atm, Amiat, Satti, [redacted]. 4) Installazione [redacted] distributori di metano in città e provincia per incentivare l'uso di questo carburante meno inquinante. 5) Maggior presenza (soprattutto nelle periferie) e minante mano leggera dei vigili urbani per un miglior controllo del traffico, dei divieti di sosta (auto firme nelle zone di fermata degli autobus, in doppia fila davanti alle scuole, ai bar, ai cassonetti della spazzatura, tutte cause di rallentamento del traffico), degli incroci semaforici, ecc. [redacted] Controllo rigoroso degli scarichi dei mezzi pesanti e [redacted] delle macchine degli ormai infiniti cantieri. Sono cose semplici, che [redacted] possono attuare in fretta e che possono portare benefici forse [redacted] enormi, ma sicuri e subito. PS: la mia parte la sto facendo perché sono abbonato Atm e l'auto in città non la uso più.

**Ezio Costanzo**, Torino

GENTILE corrispondente, mi congratulo per il suo atteggiamento positivo e propositivo, per i suoi consigli al sindaco. Da noi, di fronte a ogni problema sembra sempre che si debba rifare il mondo a chiacchiere, mentre non si fanno neppure le «cose semplici» come quelle che lei suggerisce.

**Oreste del Buono**

LA SPESA DI O.d.B.

# Proposte per combattere l'inquinamento

GENTILE sig. OdB, vorrei esprimere alcune obiezioni alle valutazioni portate avanti dal Sindaco di Torino sulla questione inquinamento. Io [redacted] d'accordo [redacted] la sua volontà di «interventi strutturali che non si possono più rimandare». Ma a [redacted] sembrano, questi interventi, tutti a medio-lungo termine, [redacted] fuga in avanti; e come tali non toccano il presente, che è davvero sconfortante. Premetto che non ho obiezioni al fatto che [redacted] si debba limitare la libertà di usare l'auto; a patto che questa libertà non venga a sopprimere [redacted] in parte il mio (e di tutti) diritto alla salute. Vorrei quindi, immodestamente, proporre al nostro Sindaco alcune cose che si potrebbero fare subito, con costi e tempi contenuti e con qualche sicuro risultato. 1) Ripristino delle vetture tramviarie dove è possibile, linea 12 per esempio (ma i jumbo-tram dove sono finiti?!). 2) Realizzazione delle corsie protette che permettono ai mezzi pubblici maggiore velocità commerciale. 3) Uso di carburanti meno inquinanti (Gecam?) [redacted] mezzi Atm, Amiat, Satti, [redacted]. 4) Installazione [redacted] distributori di metano in città e provincia per incentivare l'uso di questo carburante meno inquinante. 5) Maggior presenza (soprattutto nelle periferie) e minante mano leggera dei vigili urbani per un miglior controllo del traffico, dei divieti di sosta (auto firme nelle zone di fermata degli autobus, in doppia fila davanti alle scuole, ai bar, ai cassonetti della spazzatura, tutte cause di rallentamento del traffico), degli incroci semaforici, ecc. [redacted] Controllo rigoroso degli scarichi dei mezzi pesanti e [redacted] delle macchine degli ormai infiniti cantieri. Sono cose semplici, che [redacted] possono attuare in fretta e che possono portare benefici forse [redacted] enormi, ma sicuri e subito. PS: la mia parte la sto facendo perché sono abbonato Atm e l'auto in città non la uso più.

**Ezio Costanzo**, Torino

GENTILE corrispondente, mi congratulo per il suo atteggiamento positivo e propositivo, per i suoi consigli al sindaco. Da noi, di fronte a ogni problema sembra sempre che si debba rifare il mondo a chiacchiere, mentre non si fanno neppure le «cose semplici» come quelle che lei suggerisce.

**Oreste del Buono**

LA LINGUA UNGHERESE PROTETTA PER LEGGE

# DO YOU SPEAK MAGYARUL?

**Bruno Ventavoli**

L'UNGHERIA tutela per legge la propria lingua. Il parlamento ha votato un provvedimento che rende obbligatorio l'uso dell'ungherese in ogni tipo di comunicazione pubblica. Cartelloni pubblicitari, insegne sui negozi, depliant turistici dovranno utilizzare il magiaro. Il «diritto» all'uso dello straniero naturalmente resta. Ma d'ora in avanti ci vorrà una parallela versione nazionale. Il provvedimento [redacted] da una pratica constatazione: il massiccio flusso turistico e la globalizzazione economico-culturale hanno trasformato Budapest e le altre cittadine in una babele di scritte forestere. L'ungherese è una lingua strana e difficile. Per chi non la conosce appare [redacted] selva di lettere impronunciabili. Dove è facile incampare su strane combinazioni di «s» e «z». Per chi l'ascolta è un'armoniosa sequenza di suoni dolcissimi. È nata nell'Asia lontana ed è stata portata in Europa nell'896, dai cavalieri del mitico progenitore Árpád, che seminavano il terrore tra gli eserciti. Da allora è rimasta isolata nell'Occidente, come una piccola scheggia estranea.

Questa legge ha radici antiche. Affonda in remoti rumori. Fin dall'800 esiste il terrore della «nemzeti halál», della morte della nazione. I filosofi del romanticismo tedesco, che pensavano la storia del mondo come un ciclo di ascesi e tramonti, avevano pronosticato la scomparsa delle piccole culture. Popoli come quello ungherese, circondati da slavi, tedeschi, latini, sembravano destinati a dissolversi in altre parlate e culture. Le cose - meno male - non andarono così. La lingua ungherese trovò una letteratura cosciente e matura che la accolse e accudì. Scrittori e poeti crearono storie che conquistarono il mondo. Che si imposero per una brillante universalità. Dai romanzi Baldini & Castoldi tradotti a tizzeffe negli anni 30, al cinema hollywoodiano e inglese (scritto da molti sceneggiatori budapestini esuli) al successo odierno di Márai, c'è un pubblico ricettivo ben oltre i confini patri.

La legge odierna non è assolutamente scioviniasta [redacted] alcuni potrebbero supporre. Anche la Francia e altri Paesi si sono mossi in questa direzione. Nel mondo moderno il pericolo dell'annientamento culturale [redacted] dipende più dai cannoni della geopolitica. Ma dalle lusinghe pacifiche della globalizzazione. Insieme agli hamburger, alle scarpe da ginnastica, il cinema, al rock, arriva l'omologazione delle parlate. Le lingue minori sono a rischio. Qualche mese fa l'Unesco ha lanciato un allarme: [redacted] dialetti rischiano l'estinzione. Nella lista risultano idiomi strani come l'eyak, l'aore, l'ongota, l'elmolo, masticate da poche manciate [redacted] individui. L'ungherese, probabilmente e fortunatamente non è tra queste, benché sia parlato da pochi milioni di persone. Ma proteggerlo, anche con la legge, è importante. Perché ne si imbastardisse, se si annacquasse, se cedesse spazio alla pratica elasticità dell'inglese che [redacted] giorno dopo giorno e ingoia come [redacted] moloch inarrestabile parole straniere, tutto il mondo sarebbe più povero. Come se scomparissero i panda, le tartarughe, le foche.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65661111, fax 011/6553306. Roma, via Barberini 36, tel. 06/47661. Con 06/46559206, 46549811. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/7627181, fax 02/7600949. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011/56361, fax 011/6677958. Inviare il numero e c/p. 950105 consegna dir. posta anno € 167 (L. 323.357). Estero € 349,64 (L. 677.000). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Dpr 644/1933) published daily in Turin Italy, $ 1.040 yearly. Periodicals postage paid at U.P.U. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc., 35-02 48th avenue, L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 L. 323.357 (€ 0,54 a copia L. 1045,86).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (anche Fax al numero 011 6677958, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Marenco 40, 10121 Torino; per telefono: 011 563811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 13061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 6677958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 20, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.501. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.300. Bari via Abbrescia 104/5, tel. 080 5431111. Bologna via Panzacchi 4, tel. 051 6494636. Padova via Bettanin 5, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 27/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192. Genova via D'Annunzio 2/109, III° piano, tel. 010 570701, fax 010 590058. Palermo via Lavaggi 19, tel. 091 6251020. Roma via Barberini 86, tel. 06 42011. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4204151.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL NUOVO FILM DEL COMICO SULLE MANIE DELLA GENTE RICCA E VOLGARE

# ALBANESE
## La possibilità di essere normali

Simonetta Robiony
ROMA

Antonio Albanese è un comico mite e gentile, più portato al ritmo lento della poesia che a quello concitato della risata. Diventato popolare in tv con Alex Drastico ed Epifanio, amato dai giovani e non solo per il libro «Patapim Patapam», consacrato dalla critica per lo spettacolo teatrale «Giù al nord» che ha continuato a girare per diverse stagioni, è poi passato al cinema tanto nel ruolo di interprete di film altrui, come di regista e proprio di cose sue. Prima con «Uomo d'acqua dolce», poi «La fame e la sete», adesso con «Il nostro matrimonio è in crisi», in uscita venerdì, per la Filmauro di Aurelio De Laurentiis. Un film che non ha avuto, dice polemicamente l'autore, 8 miliardi di finanziamento dallo stato perchè ai film comici non viene riconosciuto alcun valore e, quindi, alcuna sovvenzione. Solo che stavolta, la chiave poetica di Albanese lascia in favore di una comicità più tradizionale e l'operazione suscita perplessità. Scritto con l'aiuto di due grandi, Vincenzo Cerami e Michele Serra, interpretato dallo stesso Albanese con la lunare Aisha Cerami e l'ex mitico Shel Shapiro dei Rokers, è la storia di una coppia che si divide la prima notte di nozze: lei finisce nel «Centro di Autostima stellare» per cercare se stessa, lui la insegue nella speranza di convincerla a tornare a casa dove ci sono dieci frullatori che l'aspettano e un mutuo da pagare.

**Per l'immediato futuro, comunque, niente cinema né televisione per Albanese. A maggio farà a teatro «Concerto apocalittico per blatta e margherita» di Stefano Benni.**

**Prima di lei già Sordi e Verdone avevano preso in giro le vacanze alla moda: non crede che sia un tema sfruttato?**

«Se si raccontano i vizi stupidi degli italiani si finisce sempre per collocarli in casa, al bar, oppure in piazza. Qua prendo in giro l'abitudine di uomini e donne ricchi e annoiati che se ne vanno in un centro di salute facendosi sfruttare da un sedicente guru. Cambia il clima e cambia l'ambiente rispetto al passato. C'è un giornalista di destra che scrive su un giornale di destra e non pronuncia mai una parola per farsi strumentalizzare. C'è un prete progressista aperto ad ogni cultura alternativa. C'è un avvocato romano che punta solo ad arricchire il suo studio di avventure erotiche. C'è un habitué della meditazione astrale che ha adottato un cedro del Libano».

**Non le pare che ci siano troppi spunti volgarotti in tono con il suo stile?**

«A me non sembra. E comunque non trovo volgari le parolacce: fanno parte del nostro linguaggio. Tra stronzo e Bundesbank, preferisco la seconda. Ma è un fatto di gusto. Per me è volgare servire a tavola il mango o la papaya, mentre è elegante offrire la pera e la mela. In altre parole è volgare tentare di sfuggire alla normalità».

**Cos'è la normalità?**

«E' la cosa più importante, seria e bella che ci sia nella vita. E' vedersi con gli amici e parlarsi lealmente, senza ipocrisia. E' non farsi contagiare dalle mode contemporanee: il salutismo della crusca e della segala, graminacee contro cui, giuro, non ho nulla. L'orientalismo d'accatto che non è il buddismo. La televisione posticcia e mercantile. La fissazione per i film americani che a me invece interessano poco perchè mi smarriscono tra gli effetti speciali».

**Perchè i matrimoni di oggi vanno in crisi?**

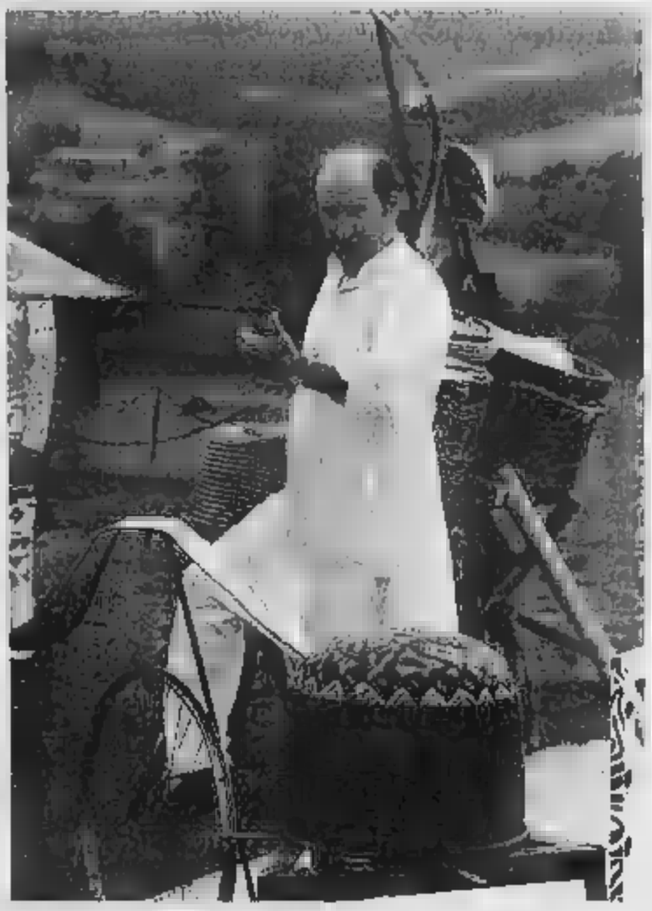
«Perchè spesso ci si sposa per curiosità. Ma sono ottimista. Il vento sta cambiando».

**Da che nasce il suo ottimismo?**

«Vedo il movimento no-global che fa dei discorsi giusti sullo sviluppo compatibile indispensabile per il nostro futuro. Un esempio. Io ho imparato a nuotare nel lago, oggi mia figlia in quel lago non può neanche farsi il bagno. Mi ha emozionato sentire Moretti in piazza dire qual che ha detto e accorgermi che in tanti sono dalla sua parte. Sono segni, segni sparsi».

**Andrà al convegno dei da a San Michele a Ripa?**

«E' per gli intellettuali, non per me».


Una comicità più tradizionale per Antonio Albanese in «Il nostro matrimonio è in crisi»

TRA I PAPABILI ZANUSSI, AVATI E DELLA CICOGNA

## Biennale, prima «rosa» di nomi

ROMA

Il ministro della Cultura, Giuliano Urbani taglia corto: «In questi giorni sulle candidature alla guida della Mostra di Venezia sono circolati nomi a vanvera». «Nominare il direttore spetta al Cda della Biennale ho detto - a margine della presentazione del Pdl di Forza Italia sullo spettacolo da parte di Gabriella Carlucci -. Bisognerà aspettare pochi giorni». Ed ha aggiunto: «Sarei contento se fosse un italiano, ma dipende dalle disponibilità che troverà il Cda». Di Marina Della Cicogna, invece, si continua a parlare come possibile direttore della Mostra; un incarico per il quale sono circolati anche i nomi di Marco Muller e Krzistof Zanussi assieme a quelli di Stefano Della Casa, Enrico Ghezzi, Pupi Avati, Gianpaolo Letta, Giorgio Gosetti. Il sottosegretario alla Cultura, Vittorio Sgarbi, che ha la delega alla Biennale, aveva provocatoriamente proposto il nome di Nanni Moretti.

«L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO» A TORINO

# Il teatro dell'assurdo l'ha inventato Wilde

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Se pensate che il teatro dell'assurdo sia stato inventato da Eugène Ionesco o addirittura da Achille Campanile, ricredetevi. Il teatro dell'assurdo proviene nientemeno che da Oscar Wilde. Se ne dubitate, vi sarà facile ricredervi all'Alfieri, dove il Teatro Stabile di Calabria presenta fino a domenica «L'importanza di chiamarsi Ernesto» nella traduzione di Masolino d'Amico e con la regia di Mario Missiroli. L'assurdo, in questa commedia modellata sui canoni della pièce borghese, fa da padrone assoluto. Lo troviamo nelle singole battute, specchio ustorio di autentico strabismo concettuale; e lo troviamo nella concezione dell'intera vicenda, nelle strategie adottate da due giovani della buona società - John e Algernon - per accedere ai cuori di Gwendolen e Cecily.

Con la regia di Missiroli Lucia Poli impagabile nella parte di Lady Bracknell e una fresca Caprioglio

Le due fanciulle mai amerebbero un uomo che non si chiamasse Earnest. I due giovanotti sarebbero anche disposti a ribattezzarsi pur di assumere questo nome, ma ciò non sarebbe sufficiente a superare lo scoglio costituito dalla tetragona Lady Bracknell, zia di Gwendolen. E' chiaro che ogni difficoltà sarà appianata, e tuttavia non sarà sufficiente ad approdare al lieto fine. La macchina drammatica di Wilde è diabolica, s'insinua in un percorso fatto di beffe, scambi di persona, agnizioni, opportunismi, frodi: tutto il meglio di quanto poteva offrire la società britannica di fine secolo. E diciamo quel che accade in dettaglio per non sminuire la forza delle sorprese e dei colpi di scena che via via accadono. Aggiungiamo soltanto che la commedia giunge a soluzioni impensate che fioriscono inattese come un fiore nel deserto.

Missiroli, da regista intelligente qual è, non se l'è sentita di allestire un Wilde «all'inglese», imitando o scimmiottando il play di conversazione. E' saltato dentro la commedia a piedi uniti, portando allo scoperto il nervo beffardo e assurdo che la elettrizza. Per coerenza, ha evitato di riprodurre un'Arcadia vagamente erotizzata di bisbigli d'amore. Sul fondo della residenza di campagna di John, lascia intravedere ciminiere e bassi edifici industriali, per dirci che lì, nel regno di sua maestà, in quel secolo, si avviava quella formidabile rivoluzione inarrestata che avrebbe cambiato la faccia del mondo occidentale. Dopo di che, ha allentato le briglie degli attori, facendo sì che la supposta commedia di conversazione diventasse un'autentica farsa imbullonata nel reticolo velenoso della buona società e delle buone maniere.

Geppy Gleijeses è un John-Ernesto di colorito grana comica che esplode nel momento in cui, in gramaglie, irrompe in deplorando la morte di un suo fratello mai esistito. Andrea Cavatorta è un efficace Algernon, impagabile, come sempre deliziosa e capace di rendere accettabile ogni birignao, Lucia Poli nella parte di Lady Bracknell. Debora Caprioglio è Gwendolen fresca e capricciosa come un vento di Viviana Lombardo è una fragrante Cecily. Margherita Fumero adegua alle proprie risorse comiche il personaggio della governante Miss Prism. A loro e a tutti gli altri i calorosi applausi del folto pubblico.

LO CHANSONNIER NAPOLETANO, CHE COMPIE 90 ANNI, HA SCELTO 12 BRANI INEDITI PER UN NUOVO CD

# Murolo: Vado a Sanremo e poi non canterò mai più

Sarà al festival l' 8 marzo per ritirare il premio alla carriera che gli è stato assegnato dal Comune

Fulvia Caprara
Inviata a NAPOLI

Un ragazzo di novant'anni che alle spiegazioni e ai giudizi preferisce di gran lunga le parole delle canzoni. Un Maestro che non dà lezioni, ma si illumina di sincera allegria quando gli si chiede di intonare, magari in inglese, uno dei successi legati all'epoca del Mida, il quartetto vocale con cui si esibì fino al termine della guerra, nel '46. E' questo il miracolo di Roberto Murolo, figlio di Lia Cavalli e del poeta Ernesto, cresciuto, penultimo di sette fratelli, in una casa frequentata da personaggi della cultura e dello spettacolo, da Roberto Rossellini a Raffaele Viviani, da Sofia Loren a Libero Bovio: anche adesso che avrebbe tutto il diritto, non si risparmia mai e se qualcuno gli accenna «Reginella» oppure, «Malafemmena», o magari «'O ciucciariello», eccolo sorridere e cantare.

«La canzone napoletana - riflette seduto in poltrona, nel salotto carico di ricordi della casa del Vomero -, non perderà mai la sua personalità. Non credo sarà mai possibile dire che è finito il suo colore, la sua bellezza». Lo dimostra, d'altra parte, la sua ultima fatica, il nuovo album (in circolazione da domani) intitolato «Ho sognato di cantare»: «Il titolo rispecchia fedelmente sia quello che, fin da bambino, era il mio sogno, sia la sensazione che provo ora, a 90 anni, e cioè che la mia stessa vita sia stata un bellissimo, lungo sogno».

Anticipato dal singolo «Mbriacumo», già passato dalle radio, l'album raccoglie 12 brani inediti, selezionati da Murolo in collaborazione con il produttore Nando Coppeto, con l'obiettivo di rappresentare momenti diversi della cultura musicale napoletana. Tra questi, basta: durante il prossimo Festival di Sanremo, l'8 marzo, sul palcoscenico dell'Ariston, il Maestro riceverà il Premio alla Carriera, riconoscimento assegnato nel passato a Tony Renis e l'anno scorso alla memoria di Domenico Modugno. «Sì, sono contento», commenta l'interessato senza troppa enfasi, facendo subito intendere che i premi e le celebrazioni vanno bene, ma le cose importanti sono altre, la musica, le note, le parole: «Bisogna dare il giusto peso ai testi, analizzare il loro significato, soprattutto ora che i tempi sono cambiati e le canzoni esprimono temi più profondi, più interessanti rispetto al passato». L'attenzione ai contenuti è per Murolo una vecchia abitudine: «Do' molta importanza ai testi; il cantante spesso si concentra sulla voce e magari trascura la pronuncia precisa che serve invece a far capire la canzone al cento per cento. Io ho sempre cercato di far capire che Bovio ha voluto dire il poeta, l'autore».

Impossibile strappare a Murolo voti, categorie, preferenze. Per esempio fargli giudicare le nuove tendenze della musica partenopea: «I cantanti bravi sono parecchi e bisogna augurarsi che Napoli produca sempre belle cose». Quindi niente steccati, classifiche, differenze. Non è un caso se da tempo Murolo realizza progetti in collaborazione con altri musicisti, lontani, diversi, molto più giovani, ma alla fine sempre toccati dalla sua grazia speciale: «Anche in questo disco sono circondato da tanti artisti bravi, compagni di viaggio, persone che stimo, proprio per la loro capacità di esprimere cose nuove». «Ho sognato di cantare», spiega ancora il Maestro, è dedicato «al mio quartetto "Mida" che ha segnato concretamente l'inizio professionale di questa mia interminabile e felice carriera ricca di successi. Una carriera che auguro a tutti quelli che, come me, vivono con e per la musica, facendo quello che io sempre dichiarato essere "Il mestiere più bello del mondo"».

E ai quei colleghi il Maestro, annunciando che il suo impegno finisce qui, regala un segreto: «Lasciate cantare sempre e soprattutto il cuore, perché è lui che ne ha bisogno, più ancora di noi, per vivere».

Roberto Murolo compie 90 anni e pubblica un nuovo cd

«ACIDO FENICO», UN MUSICAL SCRITTO DA MAGISTRATO A BOLOGNA

# La carriera rap di un camorrista

## La storia di Carunchio delinquente per necessità

Franco
BOLOGNA

L'hip-hop dei Sud Sound System, gruppo rap salentino, fornisce il giusto contrappunto alle vicende malevitose di un camorrista ripreso mentre racconta la sua storia a un magistrato, dopo l'arresto All'Arena del Sole di Bologna, in collaborazione con «La Soffitta», va in scena «Acido fenico», strano musical in salsa ragganuffin che racconta le gesta di Mimmo Carunchio, delinquente per scelta e per necessità. E' qualcuno che ha capito di essere fuori dai giochi regolari da quando, a scuola, lo hanno piazzato in una classe di ricchi, lui che è sottoproletario. E siccome Carunchio non vuole saperne di rompersi la schiena onestamente per poi magari ritrovarsi con un figlio tossico, sceglie cattiveria, violenza e sopraffazione, e compie una discreta carriera nel mondo del crimine fino a ritrovarsi rispettato camorrista.

Una immagine di «Acido Fenico»

Prodotto da Koreja & Sud Sound System, lo spettacolo è un cocktail ben riuscito di musica da strada a teatro più tradizionale, che si alternano a ritmo serrato fra le ballate reggae-rap del gruppo e i monologhi iperrealisti del gangster. Il testo, scritto dal magistrato Gian Carlo De Cataldo, sorregge il tutto senza scadere nel buonismo o nell'ideologia a buon mercato. L'ispirazione, oltre che dall'esperienza professionale di giudice, sembra venire anche da un gusto pulp alla Quentin Tarantino. Ne esce, insieme a un riuscito spaccato di società meridionale degradata, la figura criminale e drammatica di Domenico Carunchio, interpretato con isteria grottesca da Ippolito Chiarello.

Giacca rossa e occhiali scuri, il gangster ripercorre le fasi della sua vita agitandosi su una poltrona troppo grande. La sua sorte appare segnata fin dalla tenera età, dallo scontro con la scuola dei ricchi, dove i compagni gli appiccicano un nomignolo odioso, «acido fenico», per il suo odore di porco: un misto di «alghe morte, petrolio, corda incatramata, morde di gabbiano...», come spiega Carunchio. A 13 anni ha già metà dei denti rotti nelle risse, ruba gli stereo delle macchine e molesta le ragazzine. La via del riscatto personale passa attraverso i soprusi e le alleanze con altri ragazzi perduti. Nella visione sardonica di Carunchio i buoni esempi finiscono malissimo, come il sindacalista impegnato che crepa nell'impianto dove lavora, un tragico infortunio. E allora meglio gli spacciatori, le partite di coca smerciate, gli infami «stutati» (uccisi, ndr), fino all'incontro decisivo con «Charles Bronson», il primo della banda ad affiliarsi alla Camorra. Intanto i Sud Sound System inframmezzano i monologhi sempre più frenetici di Carunchio, dettano il ritmo e chiudono lo show: «E' l'ignoranza che crea la violenza». La regia di Salvatore Tramacere, lo spettacolo domani sarà a Rubiera, nel reggino, il 22 e il 23 a Pordenone, per poi tornare al sud, con le rappresentazioni al Kismet di Bari in aprile.

IL CAPOLAVORO DI ROSSINI AL SAN CARLO DI NAPOLI DOVE NON VENIVA PRESENTATO DAL 1834

# Come sa di lava il «Tancredi» di Paladino

## Scalchi, voce nobile e corposa, Roberto Andò regala momenti di grande teatro

Sandro Cappelletto
NAPOLI

Il segno forte, riconoscibile eppure devoto alla musica, di Mimmo Paladino distingue questo «Tancredi» in scena al San Carlo (replicherà fino al 28 febbraio). L'esordio sulla scena lirica dello scultore e pittore campano nobilita l'allestimento del capolavoro che, incredibilmente, mancava in città dal 1834. Eppure Napoli è stata a lungo una stella fissa nell'orizzonte di vita e di lavoro di Rossini. «Tancredi» è la folgorante rivelazione di un genio ventunenne, melodista sopraffino capace però di audacie armoniche e di superbe delicatezze strumentali. La musica e il canto agiscono con sbalorditivo sfoggio di invenzioni, pur nel calco, che comincia a rivelarsi opprimente, dall'opera seria e dalle sue regole invecchiate.

Una stagione all'insegna degli artisti: lo scultore invitato dopo Hockney poi arriva Pomodoro

La vicenda è tratta da una tragedia di Voltaire che, tra Sette e Ottocento, restò a lungo in repertorio; ambientata nella Siracusa dell'anno Mille, affronta il tema della riconciliazione tra le fazioni di una città, di una nazione. Un argomento già presente ai classici greci che sostenevano la necessità, dopo il tempo della guerra e del lutto, di ritrovare e rappresentare un percorso comune. Nel passaggio dalle parole scritte a quella cantata molte intenzioni politiche si perdono, e vantaggio della seduzioni estetiche. Ne sono gli elmi esagerati, incombenti, i troni ferrigni, altissimi ed esili, le carceri cupe, le inquietanti figure di animali, la dominante tinta di delle scene di a ricordarci il sostrato morale della vicenda. Dopo David Hockney e prima di Arnaldo Pomodoro, questa stagione del San Carlo sembra dunque distinguersi per la significativa presenza di artisti visivi.

L'opera diretta da Marco Zambelli con tempi lenti e prevedibili

Meno decisivo è l'apporto del direttore Marco Zambelli; i tempi prevedibili e lenti mettono in secondo piano la ricerca di alcune finezze di suono, che l'orchestra è pronta a rendere. Poco nitido e inerte scenicamente il coro. Protagonista vocale è Gloria Scalchi: al tempo di Rossini l'identità sessuale tra un personaggio e la sua voce era ritenuta discriminante; la pura bellezza del canto andava oltre le categorie del maschile e del femminile, nell'odierno comunque per una vocalità di tipo naturalista. Il trionfo dell'inverosimile avveniva nel segno della meraviglia: la voce corposa e nobile della Scalchi non giunge però a questa soglia; Amenaide, l'amata di Tancredi, è resa da Darina Takova con sensuale eleganza di fraseggio, ma scarsa agilità, mentre il tenore Gregory Kunde attorciglia fino a strozzarli gli acuti in falsetto. Il basso Mirco Palazzi ha solo ventitre anni, ma sensibilità e misura già gli appartengono.

Nanà Cecchi disegna costumi che ben si sposano, per materiali e tinte, con le scelte di Paladino, mentre la sobria regia di Roberto Andò è meno inventiva del consueto nei movimenti e nei gesti richiesti agli interpreti. Regala però un momento di gran teatro quando, in perfetta sincronia, sipari e pannelli sfilano via svelando la nave da cui sbarca Tancredi.

Tra i due finali possibili, è stato scelto quello lieto; pagina di classe, ma meno intensa rispetto all'esito tragico: scritto da Rossini per soddisfare cantante, palpita di invenzione dalla prima all'ultima nota e nella sua desolazione appare più in sintonia con la cifra visiva di questo spettacolo.

IL CONCERTO DELLA OFT DIRETTO DA LUKAS GRAF

# Com'è dolce quel flauto che Mozart non amava

**Paolo Gallarati**

TORINO

«Io so fare tutto - scriveva Mozart in una lettera al padre - e posso imitare perfettamente qualsiasi stile di composizione». Così spiega la straordinaria vastità di soluzioni tecniche, aspetti formali, e quindi scelte espressive che caratterizzano la sua opera. Il Mozart demoniaco del *Don Giovanni*, che tutti abbiamo in mente, sembra gli effetti un altro artista rispetto all'autore del Concerto per flauto K. 314 e dell'Andante per flauto e orchestra K 315 che Peter Lukas Graf ha suonato e diretto, con molto virtuosismo e musicalità, nel concerto proposto l'altra sera al Conservatorio dall'Orchestra Filarmonica di Torino: qui siamo nell'ambito della zufolatina arcadica, della miniaturistica cincischiatura rococò, dei sospiri e degli scoppi d'allegria che potrebbero animare le figurine di porcellana esposte su di un comò settecentesco, intarsiato e verniciato.

Mozart non amava il flauto, ma s'è divertito comunque a sfruttarne le caratteristiche: l'incisività del suono, la lucentezza timbrica, oggi accentuata nei moderni flauti di metallo, l'agilità che porta questo strumento a gorgheggiare come un usignolo quando viene lanciato nelle funamboliche acrobazie che, già nel Settecento, i musicisti amavano attribuirgli; e poi, tanti sospiri, e languori incipriati. Tutti questi aspetti sono stati messi in luce dal flautista Peter Lukas Graf che, impugnando la bacchetta, ha diretto con grande gusto ed equilibrio l'Orchestra Filarmonica di Torino nella Sinfonia K. 129 di Mozart e nella Sinfonia n. 6 di Haydn, prima della trilogia del giorno, completata da «Le midi» e «Le soir». Qui l'aura mattutina è individuabile soprattutto nel colore del primo movimento: chiarezza di suono con predominio dei flauti, lanciati a disegnare dei raggi di luce sullo sfondo degli altri strumenti; nitore di incastri e di sviluppi; un'atmosfera lieta, senza ombre turbamenti. L'Orchestra ha risposto molto bene ai cenni discreti del direttore, sfoggiando un trasparente ma sempre corposo e caldo, elasticità, naturalezza e molta partecipazione in ogni settore strumentale. Il successo è stato vivo e, fuori programma, è stata proposta una pagina per flauto solo di Mercadante, su un tema del «Don Giovanni» trasformato in una serie di futili quanto sorprendenti acrobazie.

DA REGISTRARE

### Belli e dannati

«My own private Idaho» di Gus Van Sant è la versione contemporanea e, in parte, autobiografica dell'essere giovani oggi. E il giovanissimo River Phoenix si è rivelato veramente dannato, lasciando questo mondo in fretta il mitico James Dean. Il partner Keanu Reeves è diventato invece una delle star più amate. Un road movie suggestivo che, senza cadere nella volgarità, racconta una struggente storia d'amore gay. Un narcolettico e un ribelle di buona famiglia diventano ragazzi di strada e... ■ **1.30 *RETE 4***

### Copycat - Omicidi in serie

Tra citazioni e ricostruzione, un thriller di Jon Amiel, con Sigourney Weaver e Holly Hunter, che come il personaggio scrupolosi i precedenti illustri. Per incastrare un serial killer che trova ispirazione nella più nera, una poliziotta chiede aiuto a una psicologa... ■ **20.50 *RAITRE***

IL FILM

### Sospesi nel tempo ★★★

**21.00 ITALIA 1.** USA-NUOVA ZELANDA 1996. REGIA PETER JACKSON. CON MICHAEL J. FOX, TRINI ALVARADO, JEFFREY COMBS, JOHN ASTIN E DEE WALLACE. DUR. 1H45'

Coprodotto da Robert Zemeckis, è penultimo film del regista «Signore degli anelli». Un fantahorror in commedia molto personale, incompreso da pubblico e critica, che fra le righe è un ritratto sociologico e al tempo stesso goliardico, mai «buonista». L'imbroglione-acchiappafantasmi Frank si fa aiutare da tre «amici» spettri per inscenare spettacolari poltergeist a spese di ingenui creduloni. Ma un serial killer fantasma lo costringe a cambiare i piani...

### Non c'è due quattro ★★

**20.55 RETE 4.** ITALIA 1984. REGIA E.B. CLUCHER. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, APRIL CLORGH E DARY REIZ. DUR. 1H50'

Ancora un'avventura fracassona della coppia d'oro anni Settanta. Cazzotti e sorrisi. Una coppia di fratelli ricchissimi, impacciati, raffinati e brasiliani assumono una coppia di loro sconosciuti sosia per salvarsi la pelle. Comincia una serie di equivoci a catena e...

### Colpi proibiti II ■

**21.00 LA7.** 1995. REGIA JOHN MEHEREZ. CON DANIEL BERNHARD, NORIYUKI «PAT» MORITA, DONALD GIBB E JAMES HONG. 1H29'

Sulla scia del film Van Damme, una dozzinale avventura d'azione per l'anonimo Bernhard diretta dall'altrettanto anonimo Meherez. Finito in galera, il giovane Alex incontra il vecchi Sun che lo allena per la gara di «dumlite» aperta ai cultori degli sport più violenti. Ma...

OGGI

**OGGI**
Caterina Andreacchio, la maga che cinque anni avrebbe raggirato 14 mila persone (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23,15), il «lesso rifatto», ricetta a base di muscolo di bovino, olive, prezzemolo e carote (*Prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

**ORECCHI**
Poiché negli ultimi anni di vita Mao Tze Tung veniva fotografato solo dal collo in su, la Cia aveva costruito un modello del suo orecchio (grandezza 30 centimetri) per confrontarlo con le immagini e verificare se si trattasse veramente di lui o di un sosia (la stretta di mano tra Mao e Nixon a *Un minuto di storia*, Raiuno, alle 8).

**DILUVI**
Parte l'ase finale di *Un diluvio di domande*, quiz sulla Bibbia e l'arte domande tipo «secondo il libro della Genesi, intorno a quale Paese scorre il fiume Ghicon?», cosa avrebbe messo il Signore sulle ossa, dopo la profezia di Ezechiele?», «quanto visse Lamech, personaggio di cui si ricorda la vendetta esagerata e gratuita nell'Antico Testamento?» (Sat 2000, alle 20,30).

**ISACCO**
Quando Yehvé comparve a Sara, novantenne, e Abramo, centenario, per annunciare che avrebbe avuto figlio, i due risero. Per questo, quando il bambino nacque, lo chiamarono Isacco, «riso».

**BUY**
Margherita Buy (foto), 40 anni, a pochi mesi dalla nascita di sua figlia: «So solo una cosa: stanca»; «Lei sta benissimo, ma noi siamo tutti distrutti»; «La maternità è una gran cosa, peccato che nessuno ti spieghi prima cosa sarà dopo: un delirio»; «Comunque lo rifarei, se non mi viene un infarto prima» (Paola Saluzzi affronta il tema «partorire a 40 anni», *Uno mattina*, Raiuno, alle 6,45).

**CALISSANO**
Al momento, Paolo Calissano definisce la sua vita «in bianco e nero» (*Per amore*, Canale 5, alle 21).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

TELEGIORNALE 6.30 11.30 13.30 20.00 20.10 0.35

GIORNO

6.00 Euronews
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salazzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di B. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Vendemmia"
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti
16.15 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA

20.35 Il fatto Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti. Regia di M. Aleotti.
20.45 Carramba che sorpresa! Varietà e R. Carrà. Regia di S. Japino. Coreografo Luca Tomassini
23.15 Porta a Porta con B. Vespa
1.00 Stampa Oggi A cura di W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.10 Rai Educational "Babele magazine"
1.40 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.10 Ma che modi!!! con A. Forte. Regia di E. Basile
2.15 Mark colpisce ancora Film (pol., 1976) con F. Gaspari, J. Saxon, M. Michelangeli, G. Albertini. Regia di S. Massi
3.45 Noi no Con R. Vianello, S. Mondaini
4.50 Cercando cercando di N. Leggeri
5.30 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)

### RAIDUE

TELEGIORNALE 10.30 11.15 20.30 23.45

GIORNO

6.15 Accadde domani... con L'Unità e il Tempo
6.35 L'avvocato risponde D. Graziosi. Regia di A. Foti
6.40 LavorOra (Replica)
Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi
9.00 Il Virginiano Telefilm
10.15 Rai educational Un mondo a colori
10.35 Tg2 Medicina 33 a cura di L. Onder
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri Magazine
11.30 I fatti vostri con M. Giletti, R. Dalla Chiesa, S. Orlando
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
13.50 Tg2 Salute Rubrica
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.15 Jake & Jason Detectives TF "La signora in rosso"
17.00 XIX Giochi olimpici invernali da Salt Lake city (USA). All'interno: Tg2 - Tg2 flash L.I.s. -
17.25 Calcio: Napoli-Parma Coppa Uefa. Ottavi di finale
19.35 Cuori rubati Soap Opera

SERA

20.00 Alle 20 con Tom & Jerry
20.55 Calcio: InterAEK Atene Coppa Uefa. Ottavi di finale, andata
23.10 Chiambretti c'è Varietà condotto da Piero Chiambretti
0.10 Tg Parlamento Notiziario
0.20 Neon Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2
0.30 Meteo
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.40 Eurogol Rubrica sportiva
1.25 Babylon 5 Telefilm "Ricapitolando" con M. O'Hare
2.05 Italia interroga con S. Quattrone
2.10 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (R)
2.30 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica
2.55 LavorOra con P. Di Silvestro
3.00 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
3.15 Gli Antennati Magazine
3.40 NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque

### RAITRE

TELEGIORNALE 12.30 14.00 19.00 23.05 0.10

GIORNO

6.00 XIX Giochi olimpici invernali
7.00 Rai News 24
7.35 Olimpia
8.05 Rai Educational La storia "L'Italia unita: sviluppo e modernità" - "La rivoluzione nazionale"
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Gerard, I. Capitani
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Miletta
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine di F. Poggianti
13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona Franka All'interno: Racconti raccapriccianti - Amici cuccioli - Fly Fly
15.55 La melevisione favole e cartoni All'interno: Wildlife - Le avventure di Hocus e Lotus - Vampiri, pirati, alieni - Piccole storie
16.40 Cose dell'altro Geo Doc. con S. Sagramola
17.30 Geo & Geo Documentario All'interno: Meteo

SERA

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Honorato, M. Tagliaferri, M. Tagliaferri, L. Amatucci, P. Zatbo, F. Vitiello, G. Spaziani, L. Scarpa
La passione tra Ornella e Raffaele rischia di raffreddarsi perché la ragazza attraversa un momentoi terribile e tende ad isolarsi. Il colloquio di lavoro di Tommi a buon fine e lui riesce ad ottenere il sospirato posto di lavoro in un'agenzia immobiliare.
Copycat - Omicidi serie Film (thriller, 1995) con S. Weaver, H. Hunter. Regia di J. Amiel
23.20 Tg3 Primo Piano Magazine
23.40 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
23.45 XIX Giochi olimpici invernali collegamento satellite Salt Lake City (Usa)

### CANALE 5

TELEGIORNALE 8.00 13.00 20.00 1.00

GIORNO

Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Regia di E. Palazzolo (R)
9.30 Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo (Replica)
11.30 Providence Telefilm "La zuppa di granchio"
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K.K. Lang, H. Tyla, S. Flannery
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Per amore Miniserie con A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustos, M. C. Cicinnati (replica). All'interno: Tgcom
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Per amore Miniserie con A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustos, M. C. Cicinnati
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (R)
2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. Fabio Bosco
2.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (R)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Terrore all'Accademia"
3.45 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (replica)
4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "Denaro sporco" con E. Woodward, R. Lansing
Ocean girl Telefilm
5.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (R)

### ITALIA 1

TELEGIORNALE 12.25

GIORNO

7.00 Cartoni animati Bad dog un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Fazmania
9.00 Casa Keaton Telefilm "Abbasso la violenza" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
9.25 Supercar Telefilm "Alla ricerca di K.I.T.T."
Mac Gyver Telefilm "La seconda giovinezza"
11.25 Nash Bridges Telefilm "Trappola per orsi" con D. Johnson
13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Affare a sorpresa" con W. Smith, J. Avery
13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
14.40 Dawson's Creek Telefilm "Cambiamenti" con J. van der Beek
15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
15.40 Saranno famosi Varietà con D. Bossari
16.25 Cartoni animati Rossana - Whist Mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm
19.00 I Robinson Telefilm
19.25 Cartoni animati

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
21.00 Sospesi nel tempo Film (fant., 1996) con M. J. Fox, T. Alvarado. Regia di P. Jackson. All'interno: Bollettino della neve
23.15 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
0.10 Spin city Telefilm "La visita del Papa" con M. J. Fox, C. Sheen
0.40 Studio aperto - Giornata Notiziario
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 Anteprima Saranno famosi Varietà (Replica)
1.25 Saranno famosi Varietà con D. Bossari (Replica)
2.05 Appartamento per due Telefilm "L'incontro delle madri"
2.35 I-Taliani Telefilm "Una vacanza in multiproprietà"
3.05 Jim's Gift Film-tv (fant., 1995) con R. Llewellyn, C. Jury, A. Gosling. Regia di B. Kean. All'interno: Meteo
4.35 E la Rai Varietà (R)
5.25 Chiara e gli altri Telefilm con O. Piccolo, A. Haber

### RETE 4

TELEGIORNALE 11.30 13.30 18.55

GIORNO

6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Cambio di guardia"
Peste e corna e gocce di storia Magazine d'attualità condotto da R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
11.40 Forum con P. Perego
14.00 La della fortuna Gioco condotto da M. Bonglorno
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer
16.00 Ascoltami Film (dramm., 1957) con F. Silva, J. Fuchsberger. Regia di C. Campogalliani. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette
19.50 La forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA

20.55 Non c'è due senza quattro Film (comm., 1984) con T. Hill, B. Spencer, A. Clough. Regia di E. Barboni. All'interno: Bollettino della neve
23.00 I predatori della vena d'oro Film (avv., 1982) con C. Heston, K. Basinger. Regia di C. Heston. All'interno: Bollettino della neve
1.05 Tg4 Rassegna stampa
1.30 Belli e dannati - Il mio Idhao privato Film (dramm., 1991) con J. Russo, K. Reeves. Regia G. Van Sant. All'interno: Bollettino della neve
3.30 Il cavaliere della croce Film (biogr., 1948) R. Fresno, R. Devano. Regia di M. J. Diaz. All'interno: Bollettino della neve
5.00 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
5.30 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
5.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)
5.55 Mi ha visto Varietà

### La 7

6.00 Tg La7 Notiziario Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni minuti)
8.00 Cali game Gioco Il primo programma interattivo quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Paradise Telefilm con L. Horsley, J. Beck.
13.30 Blind date Varietà con J. Alexander
14.00 Voglia di vincere 2 Film-tv (fant., 1987) con J. Bateman. Regia di C. Leitch
15.30 Cad Fael Telefilm
17.30 Robot Wars - guerra dei robot Gioco con A. Lucchetta
Cartoni animati Street fighter
18.30 Kung Fu Telefilm
19.30 Extreme conduce R. Cardarelli
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Frasier Telefilm K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 Colpi proibiti 2 Film-tv (azione, 1996) con D. Berbolidt. Regia di A. Meherez
22.45 Diario di guerra (e pace) con G. Lerner, G. Ferraro
24.00 Tg La7 Notiziario All'interno: Due minuti un libro con A. Elkann
0.15 Kung Telefilm D. Carradine.
1.15

### TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Tri voice
16.00 Mad 4 Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Hitlist UK
21.00 Cartoni animati
22.30 Love line Talk-show condotto da Camilla
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash
24.00 Brand new Magazine condotto da M. Coppola
1.00 stop
2.00 Mtv Night Zone

### RETE A/VIVA

6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivacè
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
Viv.it
17.30 Charts.us
18.35 TgA flash Notiziario
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Inbox
20.00 Mono Monografie dedicate ad un artista
20.30 Euro chart
21.30 100% Dance
23.00 Gekko
24.00 Night shift

### TELE+BIANCO

9.05 Tutte le donne del Presidente Film-tv
10.35 Father's choice Film-tv
12.10 The family Film (dramm.,
14.15 Trappola criminale Film (azione, 2000)
15.55 Will & Grace TF
16.20 Il giornale del Cinema Magazine
16.50 Superfusi testo Film (comm., 1998)
18.25 Liberty Heights Film
20.35 Will & Grace TF
21.00 Law & Order - I due volti della giustizia TF
21.45 C.S.I. Telefilm
22.35 Sognando l'Africa Film
0.25 Hell's Kitchen - New York City Film
2.05 Sanctimony Film (azione

### TELE+NERO

10.15 Un genio in pannolino Film
11.45 Calcio: Bari-Reggina
13.30 Più Gol Mondial Rubrica sportiva
14.30 Sport
14.55 Basket NCAA: St. John's-Connecticut
17.00 Volley: Noliko Maseil-Lube Macerata
18.40 Calcio: Brescia-Roma
20.25 Sporthandicap
21.00 Storia di noi due Film
22.35 Calcio magazine Magazine
23.55 Snowboard classic Campionato italiano
0.20 Football Nfl: Probowl
2.10 Mission to Mars Film (fant., 2000) con Gary Sinise, Tim Robbins

### STREAM

9.40 Il giocatore Film
11.45 La guerra degli Antò Film (1999)
13.35 Senza difesa Film (thriller, 1991)
15.20 I magnifici sette Magazine
15.30 Tacci 2 Film (azione, 2000)
17.10 L'inglese Film
18.50 E adesso sesso Film (comm., 2000)
20.30 Extra Magazine
20.50 Casa Stream Magazine
Una bionda tutta d'oro Film (dz, 1993)
22.30 Occhio occhio Magazine
22.40 Le cose che so di lei Film (dramm., 2000)
Il segnaFilm Magazine
0.55 Gallo Cedrone Film

### ALLA RADIO

**RAIUNO:** Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.50 a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienza; Questione di Borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; Come vanno gli affari; 12.36 a colori; Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; Medicina e società; 14.10 Con parole 15.05 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 - & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.53 Zona Cesarini; 20.55 Napoli Tel Aviv-Parma Coppa Uefa; 22.03 MilRevoci; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 e camion; 23.35 Speciale Demo; 0.33 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare.

**RADIOTRE:** Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Le avventure di Löffelbodt; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire: "I cosacchi di Tolmezzo"; 12.50 Arrivo e partenze; 13.00 La Baracca; 14.00 Radio Bellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 22.50 Notte fre; 23.30 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani; 2.00 Notte classica.

**RADIO DEEJAY:** Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Fabio Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del Coniglio; 11.00 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Venticinque minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue: Il pittore; 2.00 Incipit.

**RTL 102.5** 6.00 Non stop news Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurolime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione

SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it

TISCALI

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

OGGI

6,00 Olimpiadi invernali Raitre
7,35 Olimpia [illegible] Raitre
17,00 Olimpiadi invernali Raidue
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Olimpia Raitre
21,00 Calcio. Coppa Uefa, Inter-Aek Atene Raidue
23,10 Calcio. Coppa Uefa, Hapoel-Parma sintesi Raidue
23,45 Olimpiadi invernali Raitre
0,50 Studio sport Italia1
0,55 Eurogol Raidue

## A ruba il calendario delle pallavoliste

PALERMO. Riscuote grande successo il calendario realizzato dalle giocatrici della Pallavolo Palermo (alcune delle quali ritratte senza veli, nella foto Michaela Vecerkova e Milena Pantovic) distribuito da pochi giorni nelle edicole: sarebbero state già vendute poco meno di 20 mila delle 30 mila copie stampate. In alcune [illegible] d'Italia il calendario è introvabile e gli editori stanno ipotizzando una ristampa. Gran parte del ricavato delle vendite verrà devoluto in beneficenza.

CHAMPIONS LEAGUE: AL CAMP NOU LA SQUADRA DI CAPELLO DIMOSTRA DI SAPER COMBATTERE E RESISTE ALLE SFURIATE DEI CATALANI

# Nella tana del Barça la Roma sfiora una grande impresa

In vantaggio con Panucci, giallorossi raggiunti soltanto nel finale
Un errore di Candela consegna a Kluivert la palla del pareggio

**Piero Sorantoni**
inviato a Barcellona

Rabbia Roma. Sfiorata l'impresa storica, [illegible] un pareggio quando sembrava avesse già la vittoria in tasca. [illegible] errore [illegible] Candela, il cross di Puyol e Kluivert pareggia la rete di Panucci. Pareva già che [illegible] «ex» del Real Madrid avesse bloccato il Barça, che Fabio Capello potesse trionfare [illegible] la squadra che molti dicono guiderà nella prossima stagione. E invece no, è pareggio, risultato buono alla vigilia ma che [illegible] lascia l'amaro in bocca ai fans romanisti. Non inganni la carica finale degli spagnoli: la Roma del secondo tempo ha dimostrato che la prossima settimana, nel ritorno, può far bottino pieno e che l'avventura in Champions può tingersi di rosa.

L'aveva detto Capello, il Barcellona fa del possesso di palla quasi una mania. E in effetti questi spagnoli per tutto il primo tempo tessono una tela di Penelope, interminabile. Azioni di [illegible] meno di sei passaggi, con finte [illegible] controfinte, scatti improvvisi e la Roma lì a guardare, quasi [illegible] La Maginot giallorossa prima si attesta a centrocampo, poi arretra con il passare dei minuti. Tutti a difesa di Antonioli, ma a parte una strepitosa parata su tiro di Motta il [illegible] fans romanisti non trema troppo. Due specchi dell'anello più alto del Camp Nou, il sesto, raccolgono cinquemila innamorati che cercano di farsi sentire, ma sono inesorabilmente zittiti dall'urlo dei tifosi spagnoli. Ogni passaggio è accompagnato da un boato, poi un gemito quando la Roma passa in vantaggio. Reina, portiere del Barcellona, non ha davanti una difesa d'acciaio, anzi. Poche volte la Roma [illegible] a prendere l'iniziativa [illegible] sempre arriva vicina al gol. Totti, egoista, che tira alto; Candela che si trova la palla sul sinistro e tentenna, poi quando riesce ad azionare il destro è tardi. Cafu che compare all'improvviso e sciabola di poco fuori. Ma sono lampi, i giocatori del Barcellona sembrano avere scarpe appiccicose. [illegible] pallone gli si incolla ai piedi: i giallorossi devono soffrire per ribattere.

Lo schema di Capello è quello previsto. Batistuta-boa, inserimenti degli altri, in particolare di Totti. Il tecnico vuole ripartenze fulminee sugli errori altrui. E gli errori ci [illegible] anche questi spagnoli sbagliano: [illegible] si innervosiscono. Come [illegible] grande Rivaldo, che scalcia Candela [illegible] pare stanco di affrontare [illegible] sari che non gli danno spazio. Purtroppo Batistuta è pietoso. Lo anticipano, lo buttano [illegible] terra. Sembra una vecchia gloria. Totti va a sprazzi, Emerson affonda nel grigiore, Cafu fa quasi sempre il terzino. Solo Tommasi e Lima hanno la forza per trovare spazi. Il Barcellona [illegible] incutere soggezione, il Camp Nou fa tremare le ginocchia. I [illegible] irriducibili tifosi cantano «I campioni d'Italia siamo noi» e questa Roma sembra ancora [illegible] rodaggio per la Champions League. Comunque il primo tempo finisce zero a zero, alla Roma [illegible] fondo va bene così.

Si riparte. Zebina [illegible] in carica, irrefrenabile, peccato il suo cross non trovi nessun compagno. Sull'altro fronte Batistuta è un pianto. Cerca di intervenire su un tiro sbagliato di Totti, ma [illegible] ginocchia non reggono [illegible] cade da solo. Anche Panucci [illegible] lo slalom, fermato all'ultimo [illegible] istante. L'arbitro Veissiere perdona all'ammonito Samuel una zampata omicida su Rivaldo. La Roma tiene bene il capo adesso. Il tecnico blaugrana Rexach cerca di cambiare le cose, fuori Saviola (che ha trovato un muro in Panucci) e dentro Overmars. Ma è la Roma ad andare in gol. Fallo su Totti, punizione di Candela e la difesa spagnola si apre come una cozza: Panucci stoppa e dal dischetto gira in rete.

Subito dopo, Totti è di nuovo colpito duro. Esce e rientra zoppicando. Cresce Tommasi, come Cafu. Antonioli spegne con un'altra bella parata gli entusiasmi [illegible] Rivaldo. Ma niente può, poco dopo, sulla stangata di Kluivert nell'unica occasione che coglie impreparata [illegible] difesa romanista, dopo una leggerezza di Candela. Intanto Totti non c'è più, stroncato dai colpi. E Batistuta è sempre, inutilmente, in campo. La Roma in fondo ha pareggiato giocando in dieci.

IL TECNICO [illegible] UN RIMPIANTO

## «Meritavamo di vincere»

■ BARCELLONA. Fabio Capello, contento ma non troppo. Evidente il rimpianto per l'occasione perduta che tormenta il tecnico giallorosso. «E' vero che alla vigilia avrei sottoscritto [illegible] pareggio, altrettanto [illegible] però che siamo stati costretti a cedere [illegible] punti in virtù [illegible] un gol assolutamente evitabile. Purtroppo abbiamo fallito il colpo del kappao e così [illegible] ripartiamo soddisfatti e contemporaneamente rammaricati». Gli altri risultati del girone testimoniano comunque [illegible] forte equilibrio. «Siamo tutti lì - osserva Capello - saranno decisive [illegible] partite casalinghe». Però il tecnico giallorosso si schermisce quando gli chiedono se c'era quel rigore su Rivaldo: «Siamo i soliti italiani. Nessuno [illegible] mi chiede di quell'intervento [illegible] Totti». [illegible] breve soggiorno in terra catalana, l'allenatore giallorosso è stato bersaglio di domande particolarmente insistenti circa [illegible] sua possibile chiamata alla guida del Barcellona [illegible] l'interessato si conferma molto abile a dribblare i quesiti più scomodi. «Ho esclusivamente pensato al modo di impostare la partita, [illegible] ho sicuramente avuto tempo di occuparmi d'altro» [illegible] risposta. Tornando alla [illegible] analisi, Capello prosegue così: «Nel primo tempo eravamo timorosi, fortunatamente per buona parte della ripresa abbiamo poi giocato [illegible] Roma. D'altra parte, con il Real sono venuto due volte a giocare [illegible] Camp Nou e vi assicuro d'aver visto anche giocatori molto esperti iniziare la partita [illegible] tremarella addosso».

Samuel abbraccia Panucci, l'autore del gol per i giallorossi poi pareggiato da Kluivert

LA SITUAZIONE

IERI. Gruppo A: Boavista-Bayern Monaco 0-0. Nantes-Manchester United 1-1 [9' pt Moldovan; 90' [illegible] Van Nistelrooy su rigore]. Classifica: Manchester Utd. e Bayern 5; Boavista 4; Nantes 1. Gruppo B: Barcellona-Roma 1-1. Liverpool-Galatasaray 0-0. Classifica: Barcellona 5; Galatasaray e Roma 2; Liverpool 2.
MARTEDI'. Gruppo C: Real Madrid-Porto 1-0; Sparta Praga-Panathinaikos 0-2. Classifica: Real 9, Panathinaikos 4, Sparta Praga 3, Porto 1. Gruppo D: Bayer Leverkusen-Arsenal 1-1; Juve-Deportivo 0-0. Classifica: Juve, Arsenal, Bayer, Deportivo 4.
Le prime due [illegible] ogni gruppo passano ai quarti.

| BARCELLONA (4-3-3) | 1 |
|---|---|
| REINA | 6 |
| PUYOL | 6.5 |
| CHRISTANAVAL | 6.5 |
| F. DE BOER | 6 |
| SERGI | 6 |
| (30' s.t. Xavi) | s.v. |
| LUIS ENRIQUE | 6.5 |
| MOTTA | 6.5 |
| (32' s.t. Reyesgandi) | s.v. |
| COCU | 6 |
| KLUIVERT | 6.5 |
| SAVIOLA | 5 |
| (13' s.t. Overmars) | 5 |
| RIVALDO | 6 |
| All. REXACH | 6 |

| ROMA (3-5-2) | 1 |
|---|---|
| ANTONIOLI | 7 |
| [illegible] | 6 |
| SAMUEL | 6.5 |
| PANUCCI | 7 |
| CAFU | 6 |
| TOMMASI | 6.5 |
| EMERSON | 6 |
| LIMA | 6 |
| (28' s.t. Guigoul) | s.v. |
| CANDELA | 5 |
| BATISTUTA | 4.5 |
| TOTTI | 6.5 |
| (35' s.t. Delvecchio) | s.v. |
| All. CAPELLO | 6.5 |

Arbitro: VEISSIERE (Fra) 6.5

Reti: s.t.: 13' Panucci, 37' Kluivert
Ammoniti: Samuel, Rivaldo

UEFA: INTER CON L'AEK

# A Tel Aviv un Parma sotto scorta

Oggi tocca agli ottavi di finale di Coppa Uefa. Fra le italiane scendono in campo Parma e Inter, impegnate contro Hapoel Tel Aviv e Aek Atene. Particolarmente delicata la trasferta degli emiliani che devono giocare [illegible] condizioni ambientali molto critiche, come [illegible] caddè allo Juventus [illegible] Istanbul durante [illegible] [illegible] Ocalan. Lo squadra di Carmignani è giunta in Israele soltanto ieri sera, preferendo svolgere l'ultimo allenamento a Collecchio e non sul campo di gara: meglio ridurre i rischi. Poi tutti blindati in hotel fino all'ora della partita. A vigilare sulla sicurezza [illegible] l'incolumità [illegible] Parma, nonché di tifosi e giornalisti al seguito, è un generale della riserva, il ministro dello sport Matan Wilnay. Insomma, il massimo dell'attenzione viene data dalle autorità israeliane all'evento sportivo, [illegible] anche per questo l'Uefa ha potuto rassicurare la squadra italiana.

Antonio Benarrivo, l'unico reduce della precedente spedizione gialloblù in Terra Santa nel 1993 contro il Maccabi, invita a «riflettere quei signori della Uefa che, seduti o una scrivania, [illegible] hanno fatto nulla per spostare altrove [illegible] gara perché interessa soltanto il denaro. Noi siamo dei burattini».

Diversa [illegible] situazione dell'Inter che ospita [illegible] San Siro l'Aek. Rilanciatasi in campionato con [illegible] vittoria di Verona, i nerazzurri affrontano la capolista del campionato ellenico. Il freddo Cuper non si scompone e [illegible] che tratta la Coppa c[illegible] [illegible] campionato e che vuole superare i greci per poi misurarsi nei quarti con l'ex Valencia.

Ai suoi raccomanda «di non sottovalutare assolutamente l'av[illegible] [illegible] dando qual[illegible] di più di quanto hanno fatto domenica [illegible] Verona. Bisogna fare tanti gol per andare poi in Grecia con [illegible] certezza di passare il turno». Intanto sta pensando di operare [illegible] turnover con l'impiego part time di Bobo Vieri che non ha ancora del tutto smaltito [illegible] dolore al piede destro che l'ha tenuto in forse prima di Verona. A centrocampo ci sarà Farinos al posto dello squalificato [illegible] Biagio e Simic verrà utilizzato da difensore sinistro per sostituire l'infortunato Georgatos. Cuper non dimentica la lotta per lo scudetto e [illegible] augura che Roma e Juventus, impegnate in Champions League, riescano ad arrivare fino in fondo: «Se tutte andremo avanti penso che alla fine ci sarà un piccolo vantaggio per noi perché la Coppa Uefa è meno stressante dal punto di vista fisico e psicologico».

Coda polemica: l'Inter ha «chiesto spiegazioni in Lega sulle motivazioni che hanno suggerito lo spostamento della finale di Coppa Italia tra Juve e Parma.

## LA GABBIA DI FABIO E IL PICCOLO TYSON

**Roberto Beccantini**

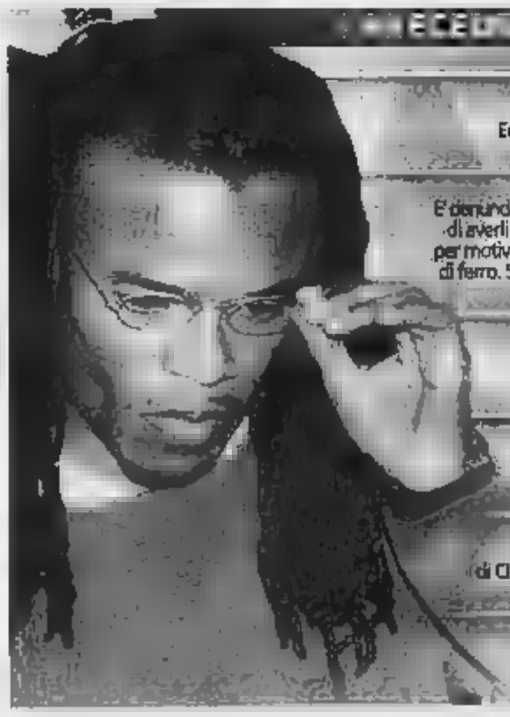
ERA giù successo la sera di Totti versus Owen, un petardo caduto in una pozzanghera. Le gabbie di Capello hanno imprigionato a lungo il Barcellona. Ma, essendo gabbie, a questo si sono limitate, prima [illegible] dopo il gol di Panucci, come Capello sanguo Real. Saviola, Kluivert, Rivaldo, Totti, Batistuta: la vigilia era stata intitolata al loro superbo talento, in un'orgia di metafore rubate tra [illegible] bancherelle dell'iperbole. Saviola è stato sostituito, Rivaldo si è beccato un'ammonizione, Kluivert si [illegible] visto, [illegible] non altro, nel lampo dell'aggancio in orbita (ma che errore, Candela!), Totti ha fatto il gregario, Batistuta ha elemosinato cartucce. Uno a uno, dunque: come [illegible] Bernabeu nella fase introduttiva. E' anche stavolta, dopo essere passati in vantaggio.

Episodi [illegible] moviola: un rigore, molto sospetto, sfilato dal borsello di Rivaldo. Partita a scacchi, con il Barça infaticabilmente imbambolato [illegible] la Roma padrona soltanto in avvio [illegible] ripresa, per non più di un quarto d'ora. Il punto non è da buttare, ancorché il grazioso andasse gestito con più spavalderia: i catalani sono vulnerabili in difesa, e li andavano aggrediti, stanati, martellati. Il 3-5-2 è il modulo ideale per una gara di rimessa, a patto che l'atteggiamento non si riduca mai a un ruvido e macchinoso tamburello. Totti [illegible] punta significa abbandonarne la fantasia in balia dei machete avversari. quante botte, quanti lividi [illegible] lasciare [illegible] centrocampo senza radar. La mossa ha pagato solo [illegible] parte. Nella tana del Barça, a essere sinceri, aveva pareggiato anche il Galatasaray.

Situazione fluida. Per un singolare capriccio del destino, tutte le sfide dei gruppi di Roma e Juve sono finite in parità. La Juve, martedì sera, [illegible] colto un palo e sbagliato un rigore. La Roma, da parte sua, è calata alla distanza. Dal doppio confronto italo-spagnolo, usciamo meglio noi che loro. In classifica, però, il Barça è sempre primo e il Deportivo sempre in agguato. [illegible] girone B, quello della Roma, è letteralmente saltato [illegible] fattore [illegible]mpo: [illegible] partite, [illegible] vittorie casalinghe. Capello si giocherà la qualificazione all'Olimpico: martedì il Barcellona e poi il Galatasaray. Nella speranza che la chiusura a Liverpool non debba trasformarsi in una sorta di corte d'appello. Per questo, bisogna cambiare marcia: [illegible] punto a partita non porta lontano.

Postilla sul [illegible] Davids. Dal nandrolone alla denuncia dell'ex compagna. Percosse, minacce, brutalità assortite: un «manuale» da piccolo Ty[illegible] Capisco il diritto alla presunzione d'innocenza, ma al posto dei dirigenti lo fermerei: caro Edgar, prima chiarisci la tua posizione e poi giochi. Non il contrario. Mi domando e vi domando: può un giocatore scendere in campo tranquillo in simili condizioni? Possiamo considerare [illegible] problema, questo problema, un fatto esclusivamente privato?

[illegible] BUFERA SUL CENTROCAMPISTA [illegible] JUVE: L'EPISODIO [illegible]' STATO RIVELATO DAL QUOTIDIANO «DE TI[illegible]



[illegible] I BURRASCOSI

Giugno 1996
Escluso dalla Nazionale prima degli Europei, accusa il ct Hiddink di razzismo

Ottobre 1996
E' denunciato da tre sudamericani che lo accusano di averli aggrediti a Milano dopo un diverbio per motivi di viabilità colpendoli con un pugno di ferro. Se la cava con una multa di 40 milioni

[illegible]gno 2001
Litiga con Inzaghi in allenamento, l'intervento di Ancelotti evita la rissa

Agosto 2001
Squalifica di 5 mesi (poi ridotta a 4) per il caso doping

18 Settembre 2001
Ritorna in campo in Juve-Celtic di Champions League ed è subito espulso

23 Settembre 2001
Debutta in campionato a Lecce e viene squalificato con la prova tv in seguito a una rissa

# Davids denunciato dalla compagna: «Mi ha picchiata»

La polizia olandese indaga sulle accuse di Sarah per violenze avvenute a Torino e Amsterdam

il caso

**Fabio Vergnano**

TORINO

USCITO da pochi mesi dalla vicenda nandrolone, Edgar Davids avrebbe [illegible] nuovo problemi con la giustizia. Non quella sportiva [illegible] questo caso, ma quella ordinaria.

Infatti il centrocampista della Juventus [illegible] stato denunciato dalla [illegible] ormai ex compagna, Sarah Hageens, 23 anni, modella, per minacce e maltrattamenti avvenuti nel [illegible] della loro relazione iniziata nel 1998 e dalla quale è nato un figlio, Gyatzo, che oggi ha due anni. A rivelare i particolari di questa sconcertante vicenda [illegible] il quotidiano olandese «De Telegraaf» secondo il quale la denuncia, presentata mercoledì, è stata confermata sia dalla polizia di Amsterdam, che ha fatto scattare un'inchiesta penale, sia dal legale della donna, l'avvocato Abram Moszkowicz.

L'ultimo episodio, secondo il quotidiano, risale soltanto alla scorsa settimana. La pratica-Davids è corredata da dichiarazioni mediche dettagliate e da alcune foto di Sarah, figlia di un noto medico, che mostrerebbero i segni delle percosse.

La compagna del giocatore, che ha intenzione di sporgere analoga denuncia anche [illegible] Italia, ha descritto vari episodi. Fra gli altri quello in cui Davids l'avrebbe stretta alla gola così forte che lei pensò volesse ucciderla. I maltrattamenti sarebbero cominciati poco dopo l'inizio della [illegible] fra il giocatore e la modella, ovvero in [illegible] periodo in cui Davids, abituato a scaricare tutta la sua irruenza sul campo, era fermo per un glaucoma e [illegible] reazioni violente in ambito familiare.

Sarah riferisce di essere stata picchiata almeno sette, otto volte, in alcuni [illegible]si con ferite così gravi da impedirle di lavorare. Anche nel periodo in cui era fermo per il caso nandrolone, l'olandese avrebbe tenuto un comportamento particolarmente violento. Una volta l'avrebbe scaraventata fuori dalla finestra causandole ferite al braccio e al volto suturate da un consulente medico della Juventus che si sarebbe rifiutato di redigere un referto sulla natura delle lesioni.

A spingere [illegible] ragazza a denunci[illegible] il suo compagno sarebbe stata l'ultima aggressione che risalirebbe alla scorsa settimana, quando Davids è andato ad Amsterdam per Olanda-Inghilterra. In tale circostanza Davids avrebbe minacciato la fidanzata dicendole che «le avrebbe fatto qualco[illegible] di molto grave se si fosse rivolta alla polizia». Se [illegible] [illegible] fossero confermate, Davids rischierebbe sanzioni severe.

Il nucleo investigativo della polizia ha avviato un'ampia indagine nell'ambito della quale sarà ascoltato anche il calciatore. In Olanda c'è molta attenzione sui casi [illegible] maltrattamento nelle coppie. L'anno [illegible] è stato avviato un progetto speciale e fra [illegible] misure adottate figura l'impossibilità di ritirare una denuncia contro un familiare, per evitare che il colpevole influenzi pesantemente la sua vittima.

In Italia Davids non rischierebbe l'arresto, previsto dal nostro codice penale soltanto per casi [illegible] cui si mette davvero in pericolo la vita dell'aggredito. La Juventus non prende posizione. «Non so nulla» dice Moggi preferendo [illegible] commentare una vicenda che scotta. «Affari suoi», gli fa eco Lippi. Di sicuro il centrocampista, che ieri era in vacanza come gli altri titolari e si è recato tranquilla[illegible] [illegible] Amsterdam, non sarà mes[illegible] fuori squadra. Se perderà il posto, avviamente, sarà colpa del turn over.

# Calabria

"sogno mediterraneo"

BIT 2002 • 20-24 febbraio • pad. 17

CON LA SUA CARICA ALL'ANDATA IL BOMBER DEL TORINO FU L'UOMO DECISIVO PER LA RIMONTA

# Lucarelli attacca già la Juve

## «Non indosserei quella maglia, l'euforia non ci tradirà»

intervista
Bruno Bernardi

Il derby fa esplodere il tremendismo granata e l'anti-juventinismo che c'è in Cristiano Lucarelli, Livornese, ha nel Pisa il nemico più vero, eppure gli bastati pochi mesi per diventare un cuore Toro, come piace ai tifosi.

**Lucarelli, indossarebbe la maglia bianconera?**

«Impossibile. Piuttosto smetto di giocare, ammesso che la Juve si interessi alla mia persona. Se rivolgeste la domanda a Paolino Pulici risponderebbe come Sono cresciuto in curva Livorno a passare alla Juve andrebbe contro il mio modo pensare. Vestire questa maglia anche solo mesi sarebbe già sufficiente a impedirmelo. Sento troppo la rivalità».

**All'andata fu lei, sul 3-0, a dare la per la zionale rimonta. cosa cambiò quel pareggio?**

«Fu la svolta, capimmo come va interpretata la serie A. Incas- tre gol in contropiede, roba da vernacoliere. Sentim- la nostra Curva vibrare di sdegno. Se fosse finita così, bbe andato tutto a rotoli».

**Nel girone ritorno il Toro è imbattuto, secondo come punti solo alla Juve: al è il segreto?**

«Il Toro si difende in undici, con le unghie, e attacca di rimessa. E non si risparmia mai».

**Trezeguet e Del Piero contro Lucarelli e Ferrante. Come finirà?**

«Loro sono in Champions League mentre per noi il derby è l'occasione della vita, che può dare un'ulteriore svolta nostro campionato. La Juve è grandissima squadra ed è in buona salute. Con le forti non sbagliamo partita. Mi aspetto un derby meno nervoso e più divertente, ma la nostra gente si diverte solo se facciamo il risultato. E spero che tocchi a noi difendere il vantaggio».

**La Juve ha vinto le ultime sette partite al Delle Alpi...**

«Domenica gioca trasferta».

**Maspero ha detto che se vincete il derby va a Superga a piedi. Lei che farebbe?**

«Niente. Non sarebbe un miracolo. All'andata ci accontentavamo di non perdere, adesso vogliamo vincere e fare un gros- regalo ai nostri tifosi anche se la Juve, tecnicamente, è di una spanna superiore».

**L'euforia, un'arma doppio taglio?**

«No. Sarebbe il colmo vedere qualcuno di noi piangere dopo 4 vittorie e 8 pareggi. L'euforia è una cosa, la consapevolezza nei propri mezzi è un'altra. La Juve ha tanti giocatori ad altissimo livello e dovremo bravi a sfruttare, in contropiede, i loro pochissimi errori».

**Chi toglierebbe al nemico?**

«Un difensore, visto che la nostra retroguardia può contenere i loro attaccanti».

**Lei, contro la coppia Buffon-Thuram, ha all'attivo sei gol. E' pronto per il settimo?**

«Nel derby contano i punti, non chi segna. Ovviamente, ci proverò, anche per farmi perdonare due errori con Inter e Parma. Se trasformassi tutte le occasioni non sarei al Toro. Sbaglia anche Batistuta».

**Però lei è l'unico che ha rotto l'incantesimo del dischetto maledetto.**

«Sì, e se danno un rigore a loro, spero sia in quell'area».

**Un pronostico?**

«Voglio vincere, anche con una deviazione dell'... arbitro».

IL GIOCO COPPIE

| | |
|---|---|
| TREZEGUET (gol totali) | 15 |
| Testa | 5 |
| Destro | 4 |
| Sinistro | 6 |
| Rigori | |
| DEL PIERO (gol totali) | 11 |
| Testa | 1 |
| Destro | 6 |
| Sinistro | 1 |
| Rigori | |
| LUCARELLI (gol totali) | 9 |
| Testa | 1 |
| Destro | 6 |
| Sinistro | 1 |
| Rigori | |
| FERRANTE (gol totali) | |
| Testa | 1 |
| Destro | |
| Sinistro | |
| Rigori | 1 |

VENDUTI MILA BIGLIETTI

### Tifosi granata anche dal Messico

TORINO. Sale la febbre derby (ieri 0-0 in Coppa Italia tra le squadre primavera: promossi i granata). Annunciati tifosi anche da Puebla, in Messico, dove c'è un Toro Club. La Juve ha venduto 8 mila biglietti, 22 mila il Toro per circa 2 miliardi di lire. Strapiena la Maratona, distinti in esaurimento. Al Toro prevedono 55 mila spettatori e il record stagionale d'incasso. Il derby sarà visto in tv in molti paesi d'Europa e di altri . Tranne gli infortunati Franco e Garzya, tutti ok i granata. Ventra Mezzano. Asta tratterà dopo il derby il contratto. [b. b.]

Cristiano Lucarelli, anni: «Dovremo sfruttare i pochi Juve»

ALLENAVANO A NICOSIA

### Morto il portiere colpito da un compagno

BUCAREST. Dopo 6 giorni di coma è deceduto all'ospedale di Nicosia Cristi Neamtu, 22 anni, dell'Universitatea Craiova (serie A romena). Il giovane, secondo portiere, era ricoverato da giovedì scorso, quando si era scontrato che lo aveva colpito con una ginocchiata in pieno . L'Universitatea si trovava a Larnaca, sull'isola di Cipro, per un periodo di allenamento. Trasportato d'urgenza all'ospedale, a Neamtu stata riscontrata la frattura della mandibola ed una emorragia cerebrale. Entrato in coma, era mantenuto in vita artificialmente.

URIANA ALBERTINI, PAOLA BRASCHI E LA «VELINA» DI VIERI

### Domenica le donne del calcio si alleano per salvare Safiya

MILANO. Domenica a manifesta- accanto ai giocatori di tutte le squadre contro la sorte riservata a Safiya Tungar-Tudu, la donna che rischia di essere lapidata in Nigeria perché accusata avere avuto rapporti sessuali extra-matrimoniali, ci saranno anche le donne interessate per qualche verso mondo del calcio. Negli stadi, alla simbolica catena si uniranno Uriana Albertini, Carolina Morace, Paola Braschi, moglie dell'arbitro di Prato ed Elisabetta Canalis, fidanzata di Christian Vieri. «Tutta l'umanità si deve sentire autorizzata a contestare - dice Uriana Albertini - ho provato orrore per la sorte di questa donna». Elisabetta Canalis, fidanzata di Bobo Vieri e velina di Striscia la notizia: «Vorrei andare in Nigeria a prendere a pugni il giudice che ha la sentenza. come Safiya, quante altre donne in Afghanistan vengono uccise, in altri Paesi vengono mortificate quotidianamente, oltraggiate nella loro femminilità?». Aggiunge Carolina Morace, ct della Nazionale: «Ogni iniziativa favore di Safiya troverebbe me e tutte le azzurre disponibili. Però bisognerebbe intervenire prima».

IL MILAN RICORDA ROCCO

### Pirlo, stai in Lippi fa «La responsabilità non mi fa paura»

MILANO. Il giorno dopo la vittoria con il Roda, a Pirlo non pare vero: finalmente parole positive per lui un po' da tutti. Finora non aveva mai avuto modo di distinguersi invece a Kerkrade è stato tra i protagonisti. «In una grande squadra ci si sente sempre sotto esame. Non mi spavento, sono abituato a essere responsabilizzato». Giornata di ricorrenza Milan: 16 anni fa Fininvest lo rilevava salvandolo dal fallimento e nominava Galliani amministratore delegato; 23 anni fa moriva Nereo Rocco.

## SPORT FLASH

**ALLA** Domenica sera (dalle 20) Radio Energy trasmetterà in esclusiva la radiocronaca diretta di Torino-Juventus.

**VOLLEY: MACERATA.** La Lube Macerata, battendo Bruxelles i belgi del Noliko Maaseik per 3-0 (parziali 25-22, 26-24, 25-19), accede alla Final Four di Champions League (23-24 marzo a Opole, Polonia).

**F1: PRONTA.** Ferrari ha concluso a Imola i test invernali. Barrichello ha continuato la messa punto della F2001, Badoer lo sviluppo della F2002. Oggi il pilota veneto collauderà a Fiorano tre vetture che andranno in Australia per il Gp di domenica 3 marzo. Schumacher sicuro: «Andiamo a Melbourne con la F2001 per fare punti».

**MOTO: HARADA e MCKOY KO.** Fratture della clavicola sinistra per il giapponese Harada (Honda 500) e tibia e perone destri per l'australiano McKoy (Yamaha) nei test di ieri all'Estoril. Male Biaggi, soltanto quinto e vittima di una scivolata.

**ET: G TIFOSO.** Quarti di Coppa Italia (ieri): Montepaschi Si-Oragon Cantù 97-85; Scavolini Ps-Skipper Bo 86-77 (un tifoso ha subito grave trauma cranico cadendo gradinata). Domani, semifinali: h. 18,15 Benetton Tv-Montepaschi Si, h. 20,30 Kinder Bo-Scavolini Ps.

**CICLISMO: PANTANI A 2'.** Lo spagnolo Javier Pascual Rodriguez (Ibanesto) ha vinto la 4ª tappa de Ruta Sol, da Lucena a Benalmadena di 188 km: 10° è giunto Casagrande (a 25"), 63° Pantani (a 2'19"). In classifica, l'al iberico Colom ha tolto la maglia di leader al connazionale Cabello (19° Casagrande a 47", soltanto 101° Pantani a 21'59").

**LODA NEL GIRO DI LIGURIA.** La 1ª tappa del Giro della Liguria, un circuito intorno ad Andora, è andata al bresciano Nicola Loda (Fassa Bortolo), davanti a Pollack (Ger) e Furlan: i tre ora guidano nell'ordine la classifica generale. Oggi è in programma la 2ª tappa (ore 11), da Pietra Ligure ad Alassio (148,6 km).

**SELES BATTE** Tathiana Garbin è stata eliminata al 2° turno degli Open di Dubai (Emirati Arabi Uniti) dalla statunitense Monica Seles, vittoriosa per 6-2, 6-3.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 28 febbraio, LANCIA Y a partire da L.16.900.000 (€ 8.728) con un usato che vale zero,
in più
un FINANZIAMENTO TASSO ZERO di L.14.000.000 (€ 7.230)*.

Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

www.buydifferent.com

*€ 8.728,13 IPT, alle Lancia Y elefantino blu 1.2 – Bv. Importo finanziato € 7.730,39. rate da € 301,27. Spese gestione pratica € 129,11 bollo - tasso 1. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y Delta per Lancia Y Unyca e non è cumulabile con altre in corso.

### Una rivoluzionaria novità da «Mondo Salotto» di corso Racconigi

# Il divano? Magico con il contenitore

## *Per giocattoli, coperte, abiti fuori stagione*

E' davvero un divano magico, quello che propone Mondo Salotto a Racconigi 26, il negozio «specializzato» in quello che è l'ambiente più vissuto della casa. Mutuando un'idea che ha trovato enorme successo nei letti, che ormai nascondono spessissimo, sotto il materasso, dei veri e propri vani capaci di ospitare tutto ciò che va «archiviato», magari solo per qualche mese, ecco arrivare anche i divani con il contenitore, per qualche aspetto persino più funzionali dei letti-contenitore, per il loro grande semplicità di apertura e chiusura. Con il sempre a portata di mano.

I divani «carrozzati» con questa eccezionale novità sono divani moderni, dalle linee squadrate, con i piedini di un look di tendenza. Il modello di punta è un divano a due posti, più una penisola che ricava il comodissimo contenitore sotto la penisola (che misura centimetri 95 per 163). Il prezzo gode di sconti e superscenti di lancio: la composizione costa 1.169 euro più Iva (cioè 2.263.000 lire più Iva). La linea di questi salotti propone anche divani a 2 e 3 posti maxi (lunghi sino a 2,55), tutti dotati di adeguati contenitori. Possono essere realizzati in un centinaio di tessuti a scelta, in microfibra, in alcantara, in ecopelle (che è simile a quella naturale con una gamma di colore vastissima)od anche vera pelle.

Tutto questo a Mondo Salotto, che non è un negozio di mobili, ma il magazzino dei divani. La differenza non è da poco perché solo qui troverete ad accogliervi autentici specialisti. Specialisti per la vastità dell'offerta (con tanti nuovi arrivi autunnali), specialisti per la capacità di adattare il pezzo alla vostra casa, specialisti per la varietà dei materiali e dei colori e specialisti anche per i prezzi.

Ora, poi, l'occasione è grossa. E' dunque arrivato il momento di «cambiare» la stanza più amata della casa. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale sono maggio disposti ad investire. Anche perché in salotto trascorrono, in media, almeno 2 ore al giorno, di solito per guardare la tivù. In un ambiente che, se un tempo doveva essere soprattutto elegante, adesso si cerca di rendere il più possibile comodo. Questo tendenza ha trovato pronta anche Mobilandia, la griffe piemontese dell'arredamento, che propone, da più di anno, anche a Torino, sede di Mondo Salotto. Il magazzino è quello di corso Racconigi, un tempo paleoscenico soprattutto di cucine, e si affianca al Mondo Salotto da tempo esistente a Cuneo-Borgo San Giuseppe.

Mondo Salotto è negozio tematico, nato per continuare una tradizione cara al marchio torinese: i divani sono infatti, da sempre dei prodotti più venduti dalla catena Mobilandia. «Così - spiegano i titolari - abbiamo deciso di aprire un centro dedicato a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. più locale «chiuso e chiave», da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate sione od in presenza di ospiti, ma locale da vivere ogni giorno, damente sistemati davanti alla tivù.Il salotto, da piccolo tempio si così trasformato in un locale d'uso, quasi operativo. E così anche divano, che salotto è sempre stato il principe, ha perso un po' di nobiltà ma ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, ci si allunga, ci si mette proprio odi. Per assaporare sino in fondo il calore della casa. Il risultato quello di prodotti di qualità, proposti sempre a condizioni di prezzo ottimali. Qui il leit-motiv è da sempre: «Confrontate i prezzi». Un invito che è particolarmente importante in questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali stretto a fare i conti con complessi sistemi di distribuzione, di franchising e di pubblicità a pioggia. Vuol che, aggiungendo capitoli di spesa al nudo prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

Una volta deciso l'acquisto, il cliente si troverà poi a «personalizzare» il divano, con la scelta dei colori. E non è detto che, a questo punto, debba sempre attendere perché fra i migliaia di pezzi che Mondo Salotto tiene in magazzino potrebbe esserci proprio il divano desiderato, quindi in pronta consegna. Le opzioni che il mercato mostra di gradire di più sono il letto inserito ed il meccanismo relax. Il letto si può abbinare a quasi tutti i divani. E, in molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti cioè a svolgere un ruolo tutte le consentendo anche un eccezionale recupero di spazio.

I meccanismi relax sono, invece, una scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per le nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom. Si tratta di meccanismi che danno la possibilità di utilizzare la poltrona anche due posti su tre dei più grandi con la schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare un poggiapiedi. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico e consente anche di alzare e in piedi» la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha in casa persone con problemi di movimento e di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello di schienale, seduta e pediera: un optional che val la pena provare. Capace, a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti massaggi shiatsu.


# 12 RATE A TASSO ZERO

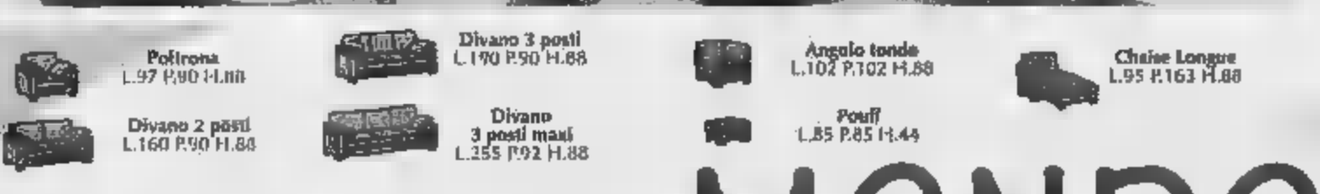
**DIVANO 2 posti + PENISOLA** con contenitore, come foto misure cm 272x163

**euro 1.169**
L. 2.263.000

Divano completamente sfoderabile per ragioni di funzionalità, risparmio e semplificata gestione dell'ambito domestico.

Disponibile nelle versioni poltrona, divano 2 posti, , divano 3 posti, divano 3 posti maxi, elementi angolari, pouff.

Optional: tutti gli elementi possono essere realizzati con seduta alzabile e diventare comodi contenitori.




ORARIO:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
e Sabato 9.30 - 12.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

TORINO
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817

GRUPPO MONDO SALOTTO

CUNEO
Borgo San Giuseppe
Via Savona 19
0171/40.12.54

TUTTI I PREZZI si riferiscono alla categoria di e TESSUTO N° 1 e IVA ESCLUSA.
promozione 12 RATE l'IVA versato al momento dell'ordine.

IL PIU' GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI.

SORPRESA NEL BOB FEMMINILE: VINCE L'EQUIPAGGIO AMERICANO MENO ACCREDITATO

### GIGANTE, L'ORA DI BLARDONE

Massimiliano Blardone (foto), 22 anni, di Domodossola, sogna di imitare alla prima Olimpiade Daniela Ceccarelli. Max è l'unico italiano a partire nel primo gruppo del gigante su una pista non molto impegnativa. Completano il quartetto italiano Roberto, Rocca e Ploner. Oltre al fondo femminile, in gara oggi Fontana e Giunchi nel pattinaggio.

### KOSTELIC, SECONDO ORO

La croata Janica Kostelic sta facendo razzia di medaglie a Salt Lake City: dopo l'oro conquistato in combinata e l'argento in superG alle spalle della [illegible]n Ceccarelli, [illegible] una furibonda nevicata ha vinto ieri anche lo slalom davanti alla francese Pequegnot e alla svedese Paerson. La migliore delle azzurre è stata Nicole Gius, decima. Fuori Denise Karbon e Sonia Vierin.

IL MEDAGLIERE

| | Oro | Argento | Bronzo |
|---|---|---|---|
| Norvegia | 10 | 6 | 2 |
| Germania | 8 | 14 | 8 |
| Stati Uniti | 8 | 9 | 7 |
| Russia | 6 | 5 | 6 |
| Francia | 3 | 4 | 2 |
| Italia | 3 | 2 | 4 |
| Finlandia | 3 | 2 | 1 |
| Svizzera | 3 | 1 | 3 |
| Olanda | 2 | 3 | 0 |
| Canada | 2 | 1 | 4 |
| Spagna | 2 | 1 | 0 |
| Austria | 1 | 4 | 5 |
| Spagna | 2 | 0 | 0 |
| Austria | 1 | 4 | 5 |
| Corea | 1 | 1 | 0 |
| Cina | 1 | 0 | 2 |
| Estonia | 1 | 0 | 1 |
| Rep. Ceca | 1 | 0 | 1 |
| Svezia | 0 | 1 | 3 |
| Bulgaria | 0 | 1 | 2 |
| Polonia | 0 | 1 | 1 |
| Giappone | 0 | 1 | 1 |

# Il miracolo di Vonetta La neve diventa nera

È la prima atleta di colore a vincere la medaglia d'oro ai Giochi invernali
«In Alabama ridevano di me, ora spero che altri seguano il mio esempio»

Vonetta Flowers alza la bandiera americana dopo il successo nel bob a 2: accanto la sua compagna, Jill Bakken

**la storia**

Carlo Cosola

Inviato a SALT LAKE CITY

ANCHE la neve è diventata nera. In altri sport come basket, football americano o atletica, tanto per capirci, ormai è quasi una sorpresa il contrario, vedere fra i protagonisti un bianco. [illegible] ieri sulla pista di bob dell'Utah Olympic Park, dove Antonella Bellutti e Gerda Weissensteiner hanno ottenuto il 7° posto, abbiamo assistito a [illegible] fatto storico: per la prima volta nella lunga avventura dei Giochi bianchi, è salito sul podio, sul gradino più alto, un atleta nero. Un'atleta per l'asattezza, Vonetta Flowers da Birmingham, Alabama, profondo Sud, il cuore di tutti i movimenti sui diritti dei neri americani, una bella ragazza di [illegible] anni che in coppia [illegible] Jill Bakken, ex calciatrice all'Università dell'Oregon, ha battuto i due equipaggi tedeschi e soprattutto, [illegible] grande piacere, sospettiamo, l'altra squadra a stelle e strisce di Jean Racine e Gea Johnson, che secondo i pronostici dovevano fare a pezzi le rivali e per questa ragione avevano ricevuto il pieno appoggio dai media e una montagna di quattrini dagli sponsor. «Io e Jill, invece, eravamo l'altra squadra"» ha detto Vonetta in tono vagamente polemico, riconoscendo tuttavia di non aver mai subito alcuna discriminazione di tipo razziale.

Vonetta, prima di darsi al bob, ha avuto un buon passato nell'atletica: lungo, triplo, 100 metri. E' stata 7 volte All-American Athlete, prima che una serie di infortuni le negasse il grande palcoscenico. Vonetta ha subito sei interventi chirurgici, 3 alle ginocchia, 2 all'anca e 1 alla caviglia. Dopo aver perso i Trials nel 2000 a Sacramento, il marito Johnny ha letto un avviso sul giornale: «Si cercano bobbiste». E la vita di Vonetta è cambiata. «La gente dell'Alabama rideva quando ha saputo che avevo scelto il bob. Sapete, i vecchi stereotipi [illegible] rimasti: i neri [illegible] il ghiaccio e il freddo» ha detto Vonetta che sul palco della premiazioni non finiva più di ridere e ballare.

Una volta superati i test fisici e psicologici, Vonetta è stata spedita in Germania a imparare la tecnica e si è specializzata nella spinta. Prima era in coppia con Bonnie Warner che, però, a un certo punto, per ragioni misteriose che magari avevano a che fare con il colore della pelle, ha deciso di cambiare partner. E così l'ex stella dell'atletica dell'Alabama, si è messa con Jill Bakken da Portland, Oregon, una bella bionda di [illegible] anni che ha pilotato Vonetta verso la gloria e la storia.

«In Alabama un nero, se vuole fare sport, va nel basket e nel football americano. Il mio sogno era di disputare un'Olimpiade estiva [illegible] Dio evidentemente [illegible] dei piani diversi per me» ha detto Vonetta alzando i liquidi occhi scuri al cielo. «Adesso, grazie alla mia impresa, spero che altre razze finora dimenticate entrino in discipline per loro nuove» ha aggiunto. Del resto, un altro muro, uno dei tanti, è stato abbattuto. Vonetta ha aperto nuovi orizzonti e nuove prospettive. Ha fatto insomma quello che prima di lei, di recente, hanno fatto nel tennis e nel golf, due sport «bianchi» per tradizione, denaro o coltura, le sorelle Venus e Serena Williams e Tiger Woods che, per la verità, caso ancora più importante dal punto di vista del costume, è un miscuglio incredibile di razze. Nel bob, a ben vedere, si cimentano da tempo altri equipaggi neri, tipo Giamaica e Brasile, ma la loro presenza è sempre stata legata più al folklore che ai risultati. L'oro storico di Vonetta Flowers, invece, può servire a vedere le cose sotto una luce diversa. Anche in Alabama, forse, qualche ragazzo [illegible] di [illegible] e talento comincerà a pensare al bob come a uno sport che vale la pena di essere provato.

ECHI DI GUERRA FREDDA

## La Russia accusa «Complotto Usa contro i nostri»

**Anna Zafesova**

MOSCA

«Prendere misure contro il discredito degli atleti russi»: questa proposta è stata ieri al centro del dibattito della Duma russa. I deputati si sono scandalizzati per il trattamento delle loro nazionali a Salt Lake City dove, sostengono, i russi vengono giudicati «tendenziosamente». L'umiliante quarto posto nella classifica [illegible] medaglie dell'ex grande potenza sportiva, secondo i deputati (e i loro elettori) è dovuto agli intrighi politici dell'eterno nemico, gli Usa.

Favoriti e idoli del pubblico a Salt Lake City hanno perso [illegible] g[illegible] dietro l'altra, e l'orgoglio ferito della Russia è esploso ieri nell'aula parlamentare in un dibattito che sembrava riportare alla guerra fredda. «In altri tempi, in risposta a un oltraggio del genere i nostri sottomarini sarebbero già arrivati alle coste americane», si è lamentato il deputato nazionalista Alexej Mitrofanov.

Fin dall'inizio delle Olimpiadi i media russi hanno usato toni di aperta antipatia nei [illegible] fronti degli [illegible]i. Nella terminologia dei commentatori è echeggiato il confronto [illegible] 20 anni fa, quando le Olimpiadi erano una prosecuzione della guerra fredda tra Usa e Urss e la gara per le medaglie tra le due superpotenze aveva un'importanza strategica quanto il numero dei «Pershing» o degli «SS-20» negli arsenali. E oggi il declino dello sport russo viene spiegato con l'ostilità degli americani.

Le proteste [illegible] cominciate ancora prima dell'inizio dei Giochi, quando [illegible] sciatrice Nina Baranova è stata squalificata per doping; per i russi una calunnia infondata lanciata per innervosire la nazionale. La polemica sulle medaglie d'oro [illegible] pattinaggio artistico alla coppia russa, conclusasi con l'assegnazione del titolo olimpionico anche ai loro concorrenti canadesi, è stata vissuta come un oltraggio all'onore nazionale. [illegible] parla di medaglie rubate nel freestyle, dove i giudici avrebbero favorito l'americana a scapito della russa. I danzatori sul ghiaccio Ilja Averbukh e Irina Lobacieva, quasi piangendo di rabbia per le loro medaglie d'argento, affermano: «In realtà siamo i primi».

Ogni torto vero o presunto assume [illegible] dimensioni di uno scandalo: si dice perfino che la sconfitta nel biathlon di Pavel Rostovzev sia dovuta al «mezzo litro» di sangue che gli sarebbe stato prelevato intenzionalmente alla vigilia della gara con [illegible] pretesto di un controllo antidoping. La retorica assume toni bellici. «Mi sento in guerra», confessa la pattinatrice Irina Sluzkaja, finita seconda dopo l'americana: un'altra vittoria «rubata» secondo i russi. E l'ex campione olimpico Alexej Zavjalov rimpiange i bei vecchi tempi: «Una volta si aveva paura di noi, oggi non veniamo considerati avversari seri».

I SEGRETI DEL CURLING, ANTICO SPORT INVENTATO DAI CELTI CHE ISTRUISCE ALLA LENTEZZA E ALLA PRECISIONE

## L'arte di far scivolare le pietre sul ghiaccio

**Stefano Semeraro**

CON il suo fascino ineffabile [illegible] guadagnato anche l'onore di una «top ten» di David Letterman, nel talk show più seguito d'America. Tema: dieci cose per rendere più attraente il curling. Suggerimento numero sei: sostituire gli omaccioni in maglione di lana con ragazze in bikini e reggicalze. No, mister Letterman, non siamo d'accordo: il curling va benissimo così com[illegible] è, domestico e straniante.

La sottile seduzione di questa disciplina astrusa, di questo ornitorinco degli sport, aveva già colpito da anni i raffinati e i malati, i guardoni che amano sintonizzarsi negli orari più incongrui su Eurosport per godersi una gara di freccette, una corsa di ipertrofici trattori fra burroni di torba. I Giochi olimpici di Salt Lake City lo hanno promosso ad evento, [illegible] esoterica moda per happy few. Posare un attimo gli occhi su quelle «taiere» di marmo che scivolano silenziosamente sul ghiaccio, e sprofondare in un nirvana ostodico, à un tutt'uno: una pacificante e oscura comunione.

[illegible] gioco ha origini antiche, inevitabilmente celtiche. Lo si praticava già nel XVI secolo in Scozia, raccattando pietre levigate nell'alveo dei fiumi e lanciandole sulla superficie ghiacciata di torrenti o piccoli «loch», in una imitazione gelida delle bocce. La più antica «tazza» conosciuta arriva dalla zona di Stirling e Perth, datata 1511; la prima cronaca di gara risale al 1541 e fu stesa a Paisley Abbey, sempre in Scozia, dove nel 1716 - per la precisione a Kilsyth, nella contea dello Stiringshire - nacque il primo curling club. Nel corso del Seicento sui pietroni smussati erano già state innestate maniglie simili a quelle degli attrezzi moderni, ma per ramazzare il ghiaccio si sarebbero usate ancora per secoli le comuni scope da casa - abbandonate oggi perché inondano di setole il campo di gioco. Nel 1807 sbarcò in Canada - dove oggi nascono i virtuosi più accreditati - nel [illegible] del secolo scorso fu standardizzato, addomesticato su piste indoor, fino al debutto alle Olimpiadi di Nagano, nel '98.

L'apparenza dopolavoristica del gioco è ingannevole. Basta fissare negli occhi quei signori compunti, quelle ladies attempate che, flesse sul ginocchio, quasi distese, si trasfigurano affidandosi al ghiaccio con la grazia di una pirога, per penetrare l'anima zen del curling. Il [illegible] rituale sciamanico. E uno sport che logora, sostengono infatti i guru della disciplina come [illegible] svedese Peter Lindholm, o la canadese Colleen Jones. In match lunghi anche tre ore, consuma i nervi e sfibra i polsi più sapienti, le pupille più allenate. Crolli silenziosi e irreparabili.

I team più accreditati viaggiano con uno psico-terapeuta al seguito, gli spazzolatori, gli sweepers, che mulinando deltoidi e dorsali possono aggiungere anche tre metri alla lunghezza di [illegible] lancio, o incantarne la traiettoria, si preparano scrupolosamente in palestra. Richiede un genio tattico, un lungo, feroce tirocinio: più che [illegible] bocce, o al bowling, sostengono gli adepti, il curling si affratella agli scacchi, nel cui spazio silenzioso si rifugiava Tamerlano dopo immani carneficine.

Confuso fra i battuti ultrarapidi delle altre discipline olimpiche, ci istruisce alla lentezza, alla precisione, a gesti calibrati. Alla riflessione. Il tazzone, una volta affrancato dalle falangi, [illegible] il pensiero del lanciatore che cerca, aiutato dal frusciare angelico degli sweepers, l'ipnotico graal del bersaglio. «Se hai lanciato una buona pietra, gli sweepers possono renderla vincente, [illegible] se il lancio è misero, non puoi rimediare il danno». Potrebbe averlo detto Confucio, o Lao-Tze.

FONDO, STAFFETTA 4x5 KM

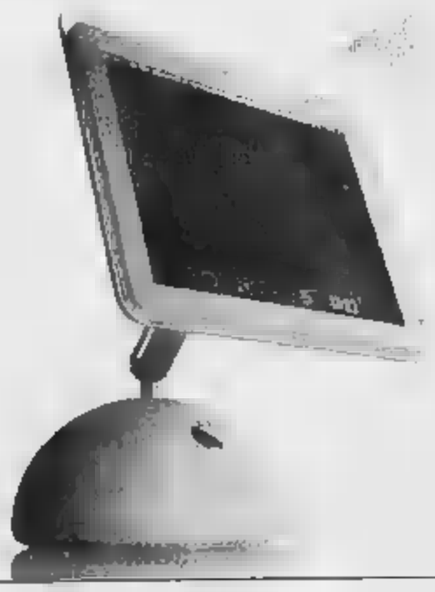
## La [illegible]elmondo ora insegue [illegible]n argento

SALT LAKE CITY

Sulla pista di Soldier Hollow ha nevicato [illegible] abbondanza ieri, mentre le azzurre facevano la sgambata della vigilia e provavano gli [illegible] della staffetta 4x5 km in programma alle 20,30 ora italiana. La neve fresca fa sorridere il ct Alessandro Vanoi, perché potrebbe aiutare il quartetto azzurro guidato da Stefania Belmondo a centrare la medaglia d'argento. L'avversario diretto sarà ancora una volta la Norvegia, mentre il quartetto russo appare di un altro pianeta. Altre rivali per il podio sono Finlandia e Germania.

«La pista sarà in condizioni favorevoli per noi anche se smetterà di nevicare - dice Vanoi -. Soprattutto [illegible] tecnica classica, nelle due frazioni [illegible] cui paghiamo dazio nel confronto con la Norvegia sarà difficile vedere degli allunghi stronca gambe. Un ritmo di gara costante ci favorirà e nelle due frazioni a skating la pista pesante permetterà a Stefania di volare rispetto alle avversarie». In situazioni ambientali difficili il rapporto peso-potenza della piemontese è stupefacente, come hanno sperimentato negli anni tutte le sue rivali.

È proprio il ruolo della Belmondo l'incognita della vigilia. Tradizionalmente, la piemontese vincitrice dell'oro nella gara inaugurale sui 10 km viene schierata in quarta frazione, ma questa volta potrebbe essere anticipata in terza, per colmare subito il divario di circa [illegible] minuto dalla Norvegia previsto in tecnica classica. Il nodo tecnico verrà sciolto nella notte. [r. s.]

Scatta. Monta. Mixa. Archivia. Costruisci. Crea.
Il 22 Febbraio.

Questo è il nuovo iMac. Vieni a vederlo dal 22 febbraio e scoprirai come realizzare un DVD, montare un filmato, riorganizzare le tue foto digitali fino a creare un sito web personalizzato. Vedrai come [illegible] facile usare il sistema operativo Mac Os X, con la [illegible] stupefacente interfaccia Aqua.
Ma la verità è che qualunque cosa decidersi di fare [illegible] il nuovo iMac possiamo prometterti una sola cosa: te ne innamorerai.

[illegible] - Centro Commerciale Le Gru - 10095 Grugliasco, TO
VENCO COMPUTER - via Reiss Romoli, 148 - 10148, TO
Rivenditori Autorizzati Apple

CHRYSLER: UN ELASTICO TURBODIESEL DI ORIGINE MERCEDES PER IL PT CRUISER, MODELLO DI CULTO

# Prima il cuore e ora la ragione

**Alberto Bellucci**
CASCAIS

«Se finora si acquistava il PT Cruiser soprattutto con il cuore - afferma Thomas Hausch, responsabile vendite e marketing della Chrysler International - adesso la scelta assume un aspetto decisamente più razionale...». La razionalità, la nuova motivazione per un acquisto che, per quanto ora un po' meno «trasgressivo» richiede comunque un discreto esborso di denaro (dai 19.820 ai 26.960 euro) è rappresentata dall'inedito turbodiesel che va ad aggiungersi ai due motori a benzina (1600 da 116 Cv e 2000 da 141, entrambi 16 valvole).

E' un nuovo quattro cilindri common rail, anch'esso a 16 valvole, di 2148 cc da 121 Cv tutto made in Germany, che i tecnici della Mercedes hanno derivato dall'analogo propulsore montato già sulle Classe C ed E. Tuttavia, per trovare posto sotto il cofano del PT Cruiser, il quadricilindrico ha subito profonde trasformazioni: sulle Mercedes, infatti, il motore è posizionato longitudinalmente, mentre qui la sistemazione è trasversale e, per giunta, abbinata alla trazione anteriore.

Oltre a modificare doppe e condotti olio, servosterzo e pompa acqua, alberi a camme e condotti di aspirazione e scarico, i tecnici tedeschi hanno anche adottato un nuovo turbocompressore e aggiunto due contralberi di equilibratura e nuovi, più efficienti supporti motore. La disposizione trasversale del propulsore avrebbe potuto, in effetti, esaltare sia la vibrazioni che la rumorosità.

Provato a lungo su strade e autostrade portoghesi, il nuovo PT Cruiser CRD ha proprio nel motore il suo punto di forza: un quattro cilindri silenzioso (in particolare ai bassi e medi regimi) e ben equilibrato, ma soprattutto dall'eccellente elasticità di marcia. D'altronde la coppia motrice è di ben 300 Nm e viene erogata in modo costante tra i 1600 e i 2600 giri, mentre il regime di potenza massima è di 4200 giri: in quinta si riprende bene anche da soli 1400/1500, cioè da circa 60 km/h.

Un propulsore che abbinato a un cambio a cinque marce, rapido e preciso negli innesti e con quinta overdrive, regala alla «giardinetta» euroamericana prestazioni più che soddisfacenti per un'auto di questa stazza (16 quintali in ordine di marcia): velocità massima, possibile, 183 km/h e un'accelerazione da zero a 100 km/h di 12.1 secondi. E con una terza che consente di sfiorare i 120, agevolando così i sorpassi.

Il tutto, poi, con un appetito da uccellino a dispetto della mole: il consumo nel ciclo combinato è di 6,9 litri per 100 km, mentre quello extraurbano è di appena 5,6 litri. Ferme restando, naturalmente, le altre prerogative del PT Cruiser: da un comodo abitacolo per cinque persone a un ampio bagagliaio (da 540 a 1820 litri) con divano posteriore asportabile con facilità grazie alle rotelle. Per non parlare poi della ricca dotazione di serie che, anche sulle versioni base, comprende perfino impianto hi-fi con cd, bussola e sedile del guidatore regolabile elettricamente in altezza.

Lanciato due anni fa in Usa e in Europa e subito accolto da un grande successo - c'è chi ha smoccolato anche dodici mesi per averne uno - il PT Cruiser è attualmente prodotto sia in Messico che in Austria anche se presto tornerà a essere costruito solo a Toluca. La domanda in forte crescita, soprattutto con l'arrivo della nuova versione a gasolio. «Quest'anno contiamo di consegnare almeno 6 mila PT Cruiser contro i 3356 dell'anno scorso - dicono in DaimlerChrysler Italia - mentre in tutta Europa le vendite dovrebbero salire sopra le 40 mila unità contro le circa mila dello scorso anno».

Con il lancio previsto sul nostro mercato per il weekend del 24 e 25 marzo, il nuovo PT 2.2 CRD dovrebbe rappresentare almeno il 60% delle vendite complessive in Italia, nonostante il suo prezzo sia decisamente al di sopra delle motorizzazioni a benzina: 23.650 euro per la Touring (di serie climatizzatore, Abs, Ebd, Tcs, ecc.) e 26.960 per la lussuosa Limited, con interno in pelle e ruote in lega. Rispetto alle analoghe versioni a benzina il turbodiesel richiede dunque una maggiorazione di circa 3.500 euro nei confronti del motore 1600 cc e di 2100 euro per il propulsore di 00 cc. Ma che cosa non si farebbe oggi per un buon Diesel...

In Italia la versione turbodiesel del PT Cruiser sarà posta in vendita a fine marzo

DIECI ANNI DI CONTROLLI TECNICI, SOLTANTO NEL 2001 SONO STATI 15,7 MILIONI

# Francia, meno bocciati

## Dalle revisioni arrivano dati positivi

**Giulio Mangano**
PARIGI

Abbastanza simile per consistenza numerica (30-35 milioni di veicoli), anzianità e tipologia di modelli, il parco circolante francese ricorda da vicino quello italiano. Anche se un po' meno "affollato", considerato che nell'esagono circolano due o tre milioni di veicoli in meno, per giunta su una superficie complessiva di una rete stradale notevolmente più estese: la Francia, con 544mila chilometri quadrati e 894 mila chilometri di rete viaria, è la più grande nazione europea, mentre l'Italia non supera i 301mila chilometri quadrati ed i 655mila chilometri di strade.

Può indicativo, quindi, valutare l'esperienza francese - una realtà analoga alla nostra - nel delicato settore delle revisioni automobilistiche. Francia e Germania, insieme ai Paesi scandinavi, sono state fra le prime a imporre e regolamentare i controlli tecnici sul parco circolante. Proprio in questi giorni Parigi celebra i primi dieci anni delle revisioni obbligatorie, la cui normativa è entrata in vigore nel '92.

In quest'occasione il Ministero Trasporti, con la collaborazione della "Sécurité routière", ha diramato una serie di dati statistici dal quali emerge, prima di tutto, che in questi anni il numero dei veicoli "non conformi", cioè bocciati al controllo, si è ridotta del 22%. Per dare una dimensione del fenomeno, basterà ricordare che nel corso del 2001 sono stati effettuati 15,7 milioni di controlli, dei quali 13,4 milioni costituiti dalla verifica iniziale dei veicoli (11,6 milioni di autovetture più 1,8 milioni di commerciali leggeri). Il 16,3% delle vetture verificate non ha evidenziato alcun difetto importante 16,4% l'anno prima), mentre tasso delle auto "rimandate" per riparazioni rilevanti è 20,3% (20,43%). E significativo come questo valore fosse del 25,9% - più di un quarto del totale - dieci anni prima, quando, fra l'altro, i controlli erano severi. Si è via via passati, infatti, dall'iniziale verifica di 133 elementi del veicolo alle attuali 592, suddivise in dieci sezioni fondamentali.

Complessivamente, dall'istituzione delle revisioni obbligatorie e programmate sono stati effettuati in Francia 127 milioni di controlli tecnici (di cui 108 milioni di "prime visite"), il che fa affermare Jacques Martin, direttore dell'Organismo Tecnico Centrale, che "in questi dieci anni, con l'impegno dei costruttori, qualità ed affidabilità delle vetture è aumentata". Evidentemente, le bocciature iniziali hanno avuto sugli automobilisti un effetto pedagogico e le vetture presentate alle sioni sono, per lo più, efficienti ed in regole sin dalla prima visita. In più, la maggior parte delle vetture più anziane sono state radiate rottamate, nell'ultimo decennio numero di vetture fino a quattro anni d'età, trovate senza difetti, si è quadruplicato.

Sui 15,7 milioni di veicoli controllati nel 2001 nei 4.863 centri autorizzati, 1,277 milioni (il 9,56% del totale) ha evidenziato problemi freni (nel '92 erano stati il triplo), 218mila (1,63%) allo sterzo, mentre 8mila (0,06%) presentavano difformità di identificazione ed omologazione (carte di circolazione non corrispondente alla realtà). Freni a parte, i problemi maggiori interessano fari e/o elementi di segnalazione (6,22%, otto volte meno che dieci anni fa) e pneumatici (7,12%). E quest'anno sotterranno le revisio i veicoli immatricolati nel '98 e quelli antecedenti non controllati nel 2001.

LA CASA GIAPPONESE RINNOVA TERRANO E PICKUP

# Nissan vuol rilanciarsi in pole position i 4x4

PORTO ERCOLE

Nonostante il calo delle vendite sui mercati europei lo scorso anno (484 mila auto, cioè il 9% in meno), la Nissan ha impresso una decisa sterzata ai propri conti sul Vecchio Continente, finora permanentemente in rosso, tagliando rami secchi e realizzando sinergie con il proprio partner, la Renault. «E' un primo passo - dicono in Nissan - verso il ritorno al profitto, come già fatto dalla Casa madre in Giappone».

Uscita dunque da una brutta crisi che l'ha costretta ad allearsi con i francesi, la Nissan punta ora sul rinnovo totale della gamma e, soprattutto, sul rafforzamento di quelle nicchie di mercato che hanno contribuito a costruirne nome e immagine. In primis i veicoli a 4 ruote motrici: dai veri e propri fuoristrada (come Patrol o Terrano) ai Suv leggeri (il nuovo X-Trail, lanciato nel 2001), per finire con un tuttofare il robusto Pickup.

«Quest'anno con i nostri 4x4 - dice Giuliano Musumeci Greco, presidente di Nissan Italia, l'iniziativa europea che ha registrato i migliori risultati nel con oltre mila immatricolazioni - dovremmo avere 14 mila consegne, cioè 4 mila in più rispetto al 2001. E naturalmente puntiamo sui nuovi prodotti, tra cui i rinnovati Terrano e Pickup...».

Forte di un'esperienza di oltre anni nel settore del fuoristrada e di ben 67 in quello del pickup- Il modello attuale è il 16° in ordine di apparizione - la Nissan conta assai più delle rivali sulle 4 ruote motrici. «D'altronde - dice Musumeci - dall'88 a oggi abbiamo venduto in Italia oltre 84 mila 4x4, circa il 13% delle 630 mila auto consegnate».

Prodotto in Spagna ma dotato di un inedito 4 cilindri turbodiesel (a iniezione diretta e con contralberi di equilibratura), made in Japan, di 3 litri dalla notevole potenza (154 Cv a 3600 giri) e dall'elevata coppia (304 Nm a soli 1600 giri), il nuovo Terrano gioca sulle prestazioni per piacere: una velocità di 170 km/h e un'accelerazione di 13,3 sec. per toccare i 100 sono un buon biglietto da visita sull'asfalto. Così come lo sono in fuoristrada, una pendenza massima di quasi 40°, una capacità di guado di 45 cm e una luce a terra di 21 cm.

Le nuove edizioni del Terrano (in alto) e del Pickup saranno disponibili da aprile

Altrettanto interessanti le prestazioni del Pickup che usa un 4 cilindri turbodiesel (senza parentela con quello del Terrano) di 2,5 litri da 133 Cv e 304 Nm. Ma qui più che per la velocità (158 km/h), il veicolo si distingue per la notevole capacità di carico di traino (11 o 20 quintali). Disponibili in Italia dal 2 aprile, i nuovi 4x4 hanno prezzi compresi tra i 30.200 euro (per il Terrano tre porte) e i 33.750 per quello a 5 porte. Il listino del Pickup parte invece dai 23.700 euro. [a. b.]


FIAT PUNTO.
L'UNICO INTERESSE DI QUESTO FINANZIAMENTO È IL VOSTRO.

COGLI l'attimo

Fiat Punto da
€ 8.690*
L. 16.830.000

Più finanziamento in 20 mesi a tasso zero. Fino al 28 febbraio.

Prezzo chiavi in mano IPT escluso. In caso di un usato che vale zero, cumulabile con il finanziamento in 20 mesi a tasso zero e non con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento. Importo finanziabile €.6.200 (L. 12.004.874) in 20 rate da € 310 (L.600.244). Spese gestione pratica € 129,11 (L.249,992) + bolli. TAN 0%, TAEG 2,44%. Salvo approvazione .

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di supergaranzia con chilometraggio illimitato

www.buy@fiat.com

SICUREZZA: TROPPI CONTINUANO AD ABUSARE DEL CELLULARE, IL CALO D'ATTENZIONE MOLTIPLICA IL RISCHIO

# Guerra a chi telefona mentre è al volante Lunardi: pene severe

Il ministro dei Trasporti vuol far inserire nel nuovo Codice una norma che prevede oltre alla multa la sospensione immediata della patente

**Piero Bianco**
TORINO

Garry Scott se la cava benissimo. Alla guida di una spider bianca, incarna a scopo didattico i panni del peggior guidatore. Nel video, realizzato per Quattroruote con l'ex pilota Dulio Truffo e ora distribuito anche in alcune scuole superiori, il popolare presentatore ne combina di tutti i colori. In particolare si esibisce nell'uso sconsiderato del telefonino: il risultato della sua disattenzione è la perdita di controllo del veicolo con sbandate improvvise, frenate brusche, passaggi col semaforo rosso.

Tutto il repertorio che ogni giorno è alla base di incidenti gravissimi, quando non mortali.

Guidare mentre [redacted] parla è un [redacted] diffuso che da almeno dieci anni tormenta gran parte degli automobilisti, non solo italiani. I peccatori abituali, nemmeno troppo pentiti, si sono «confessati» in un sondaggio web: al sito Infomotori.com, il 64% dei navigatori interpellati ha [redacted] messo [redacted] usare scorrettamente [redacted] cellulare durante il viaggio.

L'auricolare non è autorizzato e nemmeno il kit vivavoce ci mette al riparo da incidenti

Di questi, il 37% lo tiene in mano, il 23% lo utilizza con l'auricolare, il 4% peggiora la situazione inviando anche [redacted] saggi sms.

[redacted] Il 15% si serve correttamente del vivavoce, mentre il 19% ha dichiarato di non telefonare mai mentre guida. Basta guardarsi intorno per verificare che questa analisi riflette alla perfezione la situazione di pericolo che si riscontra sulle strade. In città e in autostrada, non fa differenza.

Non sembra esserci deterrente efficace contro gli inguaribili telefonomani. Le multe (32 euro) rappresentano ancora un'occezione, sono percentualmente irrilevanti in proporzione allo gran massa dei trasgressori. Il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, ha dichiarato apertamente guerra al popolo dei cellulari annunciando che farà [redacted] tutto «perché il nuovo codice della strada prevede che a chi viene sorpreso ad usare il telefonino senza vivavoce sia immediatamente sospesa la patente».

Il testo delle nuove norme, che entreranno in vigore (con la patente a punti) soltanto dal gennaio 2003, non è ancora noto in dettaglio. Non sembra certo sufficiente [redacted] perdita di 3 punti, come pena accessoria alla multa, disposta per uso di apparecchi non consentiti durante la guida. Se non interverrà una apposita sanzione, dunque, questo non scoraggerà i trasgressori. La commissione ministeriale è al lavoro per definire una norma specifica più severa.

L'esperienza degli altri paesi può essere d'aiuto. Negli Stati Uniti, dove la «moda» era altrettanto diffusa, i deterrenti si sono rivelati preziosi. Lo Stato di New York ha adottato una soluzione curiosa: la multa, salatissima, viene sospesa se il «reo» provvede nel giro di una settimana a far installare sulla propria vettura il kit autorizzato.

Contrariamente a quanto pensano in molti, [redacted] è sufficiente utilizzare il normale auricolare, anche se la legge italiana in proposito è carente. La normativa oggi in vigore è stata [redacted] quando ancora questo accessorio non era diffuso e così molti vigili non se [redacted] sentono di multare chi adotta l'auricolare.

Altri [redacted] si fanno impietosire. Numerosi automobilisti sanzionati hanno fatto ricorso. Tuttavia la tendenza generale (avallata da [redacted] tutte le sentenze) è punire chi guida con l'auricolare come se impugnasse il telefonino.

Vero che restano «liberi» un orecchio e le due mani, però l'utilizzo del cellulare non è soltanto un problema di «impedimento fisico». Il pericolo maggiore deriva dal fatto, scientificamente documentato (anche con risonanza magnetica da un'équipe di ricercatori americani), che il nostro cervello [redacted] riesce a sdoppiarsi. Durante la conversazione, viene sollecitato da emozioni contrastanti, dunque fatica a percepire bene ciò che gli viene detto e ancor [redacted] più a decidere in fretta come comportarsi sulla strada.

Il calo d'attenzione - e di riflessi - varia fra l'80 e il 10%, a seconda dell'importanza del dialogo. Significa perdere mediamente mezzo secondo, che nell'emergenza rappresentano un tempo enorme: sovente quello che può salvarci la vita.

Attenzione: il kit autorizzato dal codice mette certamente al riparo da sanzioni, ma non annulla gli altri rischi di «affollamento del pensiero». L'unico antidoto vero è limitare il più possibile le conversazioni. Soprattutto fermarsi, se possibile.

Telefonare guidando è vietato: basta fermarsi per eliminare ogni pericolo

ESEMPI DALL'ITALIA AGLI USA

## Buona idea le punizioni alternative

**Michele Fenu**

PUNIZIONI alternative per i «piratì» della strada? Può essere una idea buona. Uno dei primi esempi si è registrato in questi giorni anche in Italia: un giovane sorpreso a guidare ubriaco [redacted] stato condannato a [redacted] week-end [redacted] passare in casa, senza discoteca e svaghi notturni [redacted] gli amici. Ferma restando la sospensione della patente.

E nella riforma del Codice della Strada, che prevede la patente a punti, è contemplata una norma intelligente: chi si troverà ad aver quasi esaurito il «bonus» dei 20 punti in dotazione, potrà raccoglierne sei frequentando un corso di aggiornamento. Così potrà ricostituire, parzialmente, il suo «tesoro» ed evitare di andare a piedi e di dover rifare l'esame di guida.

Si tratta, secondo noi, di soluzioni pratiche che possono essere valide più di una multa [redacted] che offrono un elevato valore educativo. Un modo nuovo per l'Italia nel contrastare i comportamenti dissennati di molti guidatori, [redacted] che all'estero, e in particolare negli Usa, hanno interessanti precedenti. Citiamo due esempi in materia. In California, lo stato simbolo in materia di automobile, i «piratì» possono accumulare punti per la patente frequentando corsi speciali, nei quali hanno per insegnanti psicologi, esperti [redacted] traffico, agenti di polizia e specialisti di pronto soccorso: vengono anche proiettati crudissimi video sulle vittime degli incidenti. Oppure [redacted] ospitati nelle Emergency Room degli ospedali (ricordate la serie televisiva Er?), dove possono vedere le conseguenze di un incidente provocato [redacted] ubriachezza [redacted] manovre azzardate.

Lezioni a volte sconvolgenti che rimangono ben impresse e che, sostengono per primi gli esperti di sicurezza Usa, possono contribuire in misura notevole a una guida più responsabile e consapevole. Per quanto ci riguarda, la riforma del Codice partirà il primo gennaio 2003, ma c'è il timore che, ad esempio, [redacted] parte riguardante i proficui corsi di aggiornamento possa non essere pronta in tempo. Devono ancora essere definiti i programmi e le modalità per consentire a ogni patentato di sapere ufficialmente quanti punti ha nel proprio borsellino.

Ma non basta. Si riuscirà ad adeguare in tempo la banca dati dell'archivio nazionale conducenti del dipartimento dei Trasporti (per intenderci, l'ex Motorizzazione)? Tra vigili e polizie varie, distribuiti nel territorio italiano, le «fonti» delle segnalazioni sono migliaia: saranno solerti ed efficienti? Insomma, c'è molto lavoro da svolgere. Come tanto ne resta da compiere per valutare quali saranno i tratti di autostrada nei quali sarà effettivamente consentito il limite dei 150 l'ora di velocità massima.

Quest'ultimo, però, con le arie che tirano [redacted] pare l'ultimo dei problemi. Meglio sarebbe impegnarsi nell'educazione, prevenzione e repressione di chi guida scorrettamente, anche a 30 l'ora.

MERCATO 2001 E PREVISIONI

## In Giappone la sorpresa: l'auto [redacted]

**Renzo Villare**

CON la visita del presidente Bush a Tokyo, l'andamento economico del Giappone torna in primo piano. Per quanto riguarda l'auto, si deve dire che nel [redacted] ha tenuto bene. Malgrado la preoccupante situazione generale, le vendite nel [redacted] Levante sono state 4.290.000 contro 4.260.000 nel 2000, con un guadagno dello 0,7%. L'andamento di gennaio ha confermato la tenuta, con una sostanziale stabilità rispetto a un anno fa.

Invece, in netto calo l'export: con 4.170.000 unità, ha perso [redacted] 6,5%, il risultato peggiore degli ultimi [redacted] anni. Inoltre, in dicembre, la flessione è stata ancora più forte (-11% [redacted] 327.000 vetture), giudicata pericolosa dagli analisti. Non [redacted] caso i maggiori costruttori nipponici stanno intensificando la costruzione di impianti all'estero per portare i propri prodotti più vicini ai mercati di riferimento, soprattutto negli Stati Uniti, e ridurre i costi.

La capacità imprenditoriale dei giapponesi, [redacted] soltanto nel settore dell'auto, potrebbe però quest'anno sorprendere favorevolmente anche gli investitori finanziari. Ci sono tre elementi a favore: le riforme strutturali in atto nel Paese; i valori di Borsa bassi che rendono convenienti gli investimenti come era successo nel [redacted] (e il 1999 si rivelò molto proficuo); alcune importanti società nipponiche operanti fuori del Paese sono fonte di successo anche in quelle aree dove maggiori appaiono le difficoltà economiche. Fra queste «elette», figurano le industrie dell'auto, fra cui le prime due, Toyota e Nissan (quest'ultima oggi controllata dalla Renault).

La Toyota, diventata ormai la numero tre al mondo dopo General Motors e Ford, è portata ad esempio per i suoi risultati e per il suo modo di essere internazionale, anche [redacted] [redacted] sua conduzione manageriale, finanziaria e di organizzazione del lavoro è più giapponese che mai. Toyota, [redacted] me tutte le altre Case del Sol Levante, ha negli Stati Uniti il suo principale mercato estero. Per la Casa delle tre ellissi rappresenta tra il 65 e il 70%. Così dopo gli attentati alle torri [redacted] New York dell'11 settembre, diverse Cassandre avevano insinuato la possibilità di una serie di difficoltà per il gigante di Tokyo. Invece i conti stanno andando bene e così le vendite, tanto che l'utile 2001 è stimato in 291 miliardi di yen (2,5 miliardi di euro) in crescita dell'85%.

Andamento analogo per la Nissan che, dopo la drastica cura del suo attuale presidente Carlos Ghosn, ha ripreso a macinare utili, tanto da risultare il salvagente per i conti Renault, con un «contributo» al bilancio di 497 milioni di euro. E' [redacted] la notizia che il piano di riorganizzazione della Casa nipponica, inizialmente previsto per la fine del 2003, si concluderà con un anno di anticipo. L'investimento in Nissan ha permesso alla «Regìe» di [redacted] [redacted] dipendente dal ciclo europeo e più presente in Giappone e Usa.

MOTO: SI LAVORA ALLO SVILUPPO DELLA TWINPULSE

## Produzione e corse Ducati a gonfie vele

**Cosimo Mancini**
Inviato a BOLOGNA

Da cinque anni, da quando la casa di Borgo Panigale è stata acquisita [redacted] fondo statunitense [redacted] investimento Texas Pacific group (Tpg), la Ducati frantuma record di fatturati e produzione. A cambiare fisionomia all'azienda «trasformando» [redacted] da una fabbrica meccanica in una fabbrica di divertimento» è stato Federico Minoli che il Tpg [redacted] incaricato di verificare se sarebbe stato utile investire [redacted] questo marchio.

«Ora mi [redacted] dafilato - dice Minoli - e l'azienda è nelle mani dell'amministratore delegato Carlo Di Biaggio e dei suoi collaboratori. Va ricordato, però, che oggi viviamo di parte del lavoro frutto della genialità dei fratelli Castiglioni (i precedenti proprietari, ndr).

Nel 2001 l'utile netto è aumentato del 176%; il fatturato è stato di 407,8 milioni di euro (+9,3%), le immatricolazioni del 2%. «Per il 2002 - ha detto il direttore finanziario, Enrico D'Onofrio - considerate le persistenti incertezze dell'economia mondiale, il nostro obiettivo è una crescita del giro di affari del 5%». L'indebitamento nel 2001 è salito dell'1% a 112,9 milioni di euro. «La Ducati - ha detto Carlo Di Biaggio - investe nei nuovi modelli il 6,3% del fatturato ed ha notevolmente ridotto i tempi che vanno dalla progettazione alla produzione».

Il fiore all'occhiello dell'azienda è il reparto corse che occupa cento persone di cui 68 sono dipendenti. Responsabile è l'ingegner Claudio Domenicali che con i suoi collaboratori è impegnato allo sviluppo della Twinpulse, la motocicletta equipaggiata da un quattro cilindri a V che parteciperà al campionato mondiale Gp nel 2003. Mentre i disegni del motore sono già stati resi noti, la motocicletta è tenuta rigorosamente segreta.

Alla domanda su chi l'avesse disegnata, Domenicali ha risposto: «L'ha disegnata la galleria del vento». Abbiamo poi saputo da Minoli che nel progetto c'è lo zampino di Alan Jenkins, l'esperto di aerodinamica che ha lavorato recentemente nella scuderia di Alain Prost. Nel progetto la Ducati ha investito [redacted] miliardi.

NEL SETTORE DELLE COPERTURE STUDIATE PER VETTURE AD ALTE PRESTAZIONI

## Gomme, si accende la sfida

### Dalla Goodyear una nuova Eagle nata dalla F1

**Alberto Calliano**
MIREVAL

Nel campo dei modelli brillanti, dalle compatte alle berline fino alle sportive, si nota una rincorsa alle potenze e alle prestazioni che chiama direttamente in causa il pneumatico. Tale componente influenza la dinamica di marcia: al [redacted] delle sollecitazioni devono accompagnarsi gomme in grado di garantire piacere di guida e sicurezza.

Una bella sfida dove i costruttori si affrontano a suon di investimenti e tecnologie. E i risultati non mancano, magari con curiose ma significative analogie cronologiche. Così, mentre Pirelli ha presentato [redacted] P Zero Nero, Goodyear è scesa in campo con il nuovo pneumatico Ultra High Performances - Eagle F1 GS-D3. Destinato inizialmente [redacted] mercato del ricambio (ma alcune omologazioni sono in corso) sarà in vendita da marzo dopo la vetrina del Salone di Ginevra. La gamma iniziale conta 34 misure, da 15 a 21 pollici, e copre praticamente tutte le esigenze del settore UHP. Si va da Renault Clio Sport ad Alfa 156; da Bmw Serie 3 a Porsche Boxster. In pratica uno scenario che [redacted] noi rappresenta circa 2 milioni di pneumatici/anno e che - secondo Alessandro Coggi, n. 1 di Goodyear Dunlop Tyres Italia - sarà coperto per un 15% dal nuovo prodotto.

I prezzi sono inseriti in una forbice da 115 a 550 [redacted]: mediamente il 4% in più dell'Eagle F1 GS-D2 lanciato nel 1997, che rimarrà in vendita solo nelle misure [redacted] previste dall'Eagle F1 GS-D3. «Nello sviluppo di questa copertura è stata capitalizzata l'esperienza maturata in oltre 30 anni di esperienza nella Formula 1» dicono in Goodyear.

Elemento basilare è la tecnologia del battistrada UniTRED che consente di abbinare le valenze degli slick da competizione alle caratteristiche di adattabilità tipiche di un pneumatico per uso quotidiano. Tale tecnologia prevede una sezione centrale molto robusta e un disegno battistrada a V, con ampi e solidi blocchetti nella zona delle spalle che convergono verso il centro senza soluzione di continuità. [redacted] tutto [redacted] garanzia di una notevole superficie di contatto tra una spalla e l'altra, che si traduce in [redacted] grande resistenza alle sollecitazioni torsionali e in una risposta diretta e precisa allo sterzo. La continuità del disegno (che ottimizza lo smaltimento dell'acqua verso i lati in funzione anti-aquaplaning e limita la rumorosità) si rivela fattore vincente anche in frenata e accelerazione: consente di distribuire le forze su di un'ampia area di impronta.

Determinante [redacted] mescola. Sviluppata con la Racing Division, offre una formulazione a base di avanzati polimeri che consente di abbinare le tenute alla durata. Provato sulla pista del Centro Prove Goodyear di Mireval, in Francia, su vetture a trazione anteriore e posteriore, il nuovo Eagle F1 GS-D3 ha impressionato favorevolmente per le doti di aderenza: in curva, in accelerazione [redacted] in frenata, sia su asciutto sia su bagnato. Un pneumatico ampiamente gestibile: certamente adatto ad un'ampia fascia di automobilisti - esigenti, ovviamente - e non solo ad [redacted] ristretta schiera di piloti. Magari pensato anche per quelli un po' distratti, come evidenzia l'utile flangia in gomma che sporge oltre l'estremità del cerchio, proteggendolo da urti e strisciate contro i marciapiedi.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12, via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; ALESSANDRIA, via Cavour 58; AOSTA, piazza Chanoux 28/A; ASTI, corso Dante 80; BARI, via Parmigiani 8; BIELLA, piazza Casalegno 34; BOLOGNA, via Amendola 13; CAGLIARI, via Ravenna 24; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4; CATANIA, corso Sicilia 37/43; CATANZARO, via M. Greco 78; COSENZA, via Monte Santo 38; CUNEO, corso Giolitti 21bis; FIRENZE, via Don Minzoni 48; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109; GOZZANO, via Cervino 13; IMPERIA, via Alfieri 10; LECCE, via Trinchese 87; MESSINA, via U. Bonino 15/c; NAPOLI, via A. Depretis 31; NOVARA, via Cavour 13; PADOVA, via Mentana 6; PALERMO, via Lincoln 19; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13; ROMA, via Quattro Fontane 15; SANREMO, via Roma 176; SAVONA, p.zza Marconi 3/5; VERCELLI, via Verdi 40; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% gratuite.

[illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro [illegible]

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,[illegible] (L. 1.[illegible])
lavoro
Euro 1,43 (L. 2.7[illegible])
altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti: una fissa, e tariffa: il doppio. Neretti urgenti: una fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 1 Affari e Capitali

**A.A.A. FINANZIAMENTI** personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio [illegible] 5.000,00 rate € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011 509 [illegible] - Novara 0321 393 008 UIC 4404

**A.A. FINANZIAMO** firma singola dipendenti privati statali pensionati cinquantenne anche protestati. Finart SpA 011 561 8494 (UIC 29171)

**A.** [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. Il preventivo telefonandoci la sera. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente [illegible] (UIC 4385)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto [illegible]

**FINANZIAMENTI** immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191 680.1882. Registro n. [illegible] Londra

**FINANZIAMENTI** UIC [illegible] da Euro 15.493,71 - 154.937,07 dipendenti, artigiani, commercianti, aziende, risposta immediata. Tel 02 801 344 - 338 648 0845

**MARCHANT Bank Giapponese.** Finanziamenti a tutte le categorie senza limiti di cifra. No spese. Esito in 48 ore. Tel. 004132[illegible] (CCIAA VE [illegible])

**MULTINAZIONALE** propone finanziamenti mutui tutte categorie tassi dal 3,90% [illegible]. Da € 3.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 359,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191 573 5420 UIC 1053

**SVIZZERA** finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing [illegible]. Tel 004191.640.4450 CH 524.8.009.256.1

## 2 Attività Commerciali

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

**ACQUISTARE** vendere azienda? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamate gratuite 800 [illegible]

**ACQUISTIAMO** [illegible] varie attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004191.680.1920.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari. Aziende agricole. Tel. Clientela selezionata paga contanti [illegible] 02.295.19014

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

**ACTIVA** 011.642.758 cede accessori abbigliamento Torino centro incasso € [illegible] possibilità acquisto immobile. Rif. 1213.

**ACTIVA** 011.642.758 cede [illegible] gastronomia via Chiesa Salute 70 mq anticipo € 18.000,00. Rif. 1231.

**ACTIVA** 011.642.758 [illegible] autoriparazioni elettrauto zona Lanzo 110 mq completamente attrezzata anticipo € [illegible] Rif. 1192

[illegible] 011.642.758 cede [illegible] ventennale settore sistemi di sicurezza nel torinese possibilità immobile. Rif. 1191

**ACTIVA** 011.642.758 cede bar tabaccheria vicinanze Stadio nuova incasso € 300.000,00 annui anticipo € 100.000,00. Rif. 1195

**ACTIVA** 011.642.758 cede cartoleria giocattoli adiacenze corso Casale 44 mq prezzo affare € 23.000,00 Rif. 1213

**ACTIVA** 011.642.754 [illegible] circolo [illegible] Torino Grugliasco incasso € 150.000,00 annui anticipo € 25.000,00. Rif. 1182.

**ACTIVA** 011.642.758 cede edicola chiosco adiacenze piazza Massaua pigione semestrale € 3.800,00 anticipo € 30.000,00 Rif. 1209

[illegible] 3 sale centralissimo ottimo giro affari annuo cedesi anche partecipazione parziale. Pietrone 011.327.2996 335.610.1089

**BANCO** coperto con sei posti fissi settimane salumi e formaggi alto incasso adeguato uffici cede cause trasferimento Baldini 011.586.771

**BAR** su importante mercato cittadino conduzione familiare ottimo ambiente buoni incassi incrementabile vendesi Tel 011.385.5790

**CENTRALE** posizione cedesi abbigliamento negozio pregiatore mq 240 multivetrine incasso sicuro interessa Baldini & C 011.586.771

**STELLA** 011.447.6280 cartoleria vicinanze San Giulio buon giro affari adatta 2 persone causa malattia cedesi

**STELLA** 011.447.6280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli adatta a due persone richiesta € 38.000,000 dilazioni

**STELLA** 011.447.6280 [illegible] avviamento nuovo su corso Vittorio possibile cambio attività richiesta € 40.000.000 dilazioni.

**TABACCHI** lotto Superenalotto zona corso Toscana levata settimanale [illegible] cede anticipo € 220.000,00 Frana 011.562.3895

**TABACCHI** lotto bar zona piazza Borgo Dora posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00. Frana 011.562.3895

**TABACCHI** lotto giochi zona Grugliasco levata tabacchi € [illegible].000 settimana cede anticipo € 310.000,00. Frana 011.562.3895

**TABACCHI** lotto Superenalotto zona Reparto levata settimanale € 35.000.000 cede anticipo € 180.000,00 Frana 011.562.3895

[illegible] in importante centro cede avviatissimo primizie frutta e verdura incasso € 420.000,00 annui adatta famiglia. Baldini 011.586.771

### ATTIVITA' ARTIGIANALI

**PADRONCINO** - rappresentanti con [illegible] lo furgone cerchiamo per consegne zona di residenza. Tel. 02.863.8410

[illegible] libero subito max [illegible] anni con furgone [illegible] per consegne Torino e provincia massima serietà Tel 011.772.3010

## 3 Lavoro Offerte

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**AZIENDA** [illegible] ricerca cuoche/e con esperienza nel settore, auto munite e disponibilità [illegible]. Scrivere Publikompass 5318 - 10100 Torino

[illegible] esperto, giovane e volenteroso, cercasi per ristorante di livello in Torino. Orario pomeridiano e [illegible]. Tel 375.784 [illegible]

**CERCASI** panettieri pasticcieri, commesse gastronomia esperti/e. Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

### [illegible]

[illegible] **EUROSTAFF**, [illegible] in [illegible] seleziona 15 animatori max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel 011.683.2835

**CONCESSIONARIA** auto [illegible] esperto/a settore auto [illegible] 339.445.0055.

**LAST** minute! Selezioniamo [illegible] aspiranti animatori / assistenti turistici, ambosessi max 31enni. Inserimento villaggi, hotels, navi crociera Italia / Estero. Contratto impiegati. Tel 011/5488352.

**SCUOLA** privata in Torino, seleziona fisioterapisti ed estetiste qualificate [illegible] insegnamento. Ambosessi inviare curriculum fax 011.482.[illegible]

### TECNICI

**ELETTRONICA**, diplomatore di laureato cercasi per mansioni tecnico [illegible] Indispensabili inglese scritto e parlato buona predisposizione rapporti interpersonali. Gradita conoscenza programmazione software e sistemi CAD / CAM. Tel 011.437.1561 fax 011.437.1584 pbdsfrom.it

**IMPRESA** edile cerca impiegato/a tecnico assistente di cantiere per zona di Chieri. Richiesta esperienza pluriennale. Tel. 011.947.1539 - 335.660.6806

**INGEGNERE** civile neolaureato studio di progettazione strutturale ricerca. Tel. 011.505.991

**PERITO** meccanico ambosessi conoscenze inglese e PC assume azienda meccanica costruzione utensili di precisione in Rivoli. Scrivere: Publikompass 5319 - 10100 Torino.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**GOVERNANTE** automunita esperta referenziata per villa cucina e salluari baby-sitting bimbo di 4 anni cercasi per la giornata. Tel 335.674.2440 (solo candidati in prova)

### [illegible] VARI E PART TIME

**AGENZIA** selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, Hostess e manifestazioni. Capelli compensi € 77 - € 260 Tel 02.269.29630

**CERCHIAMO** volenterosi personalità che vogliono rendersi utili guadagnando € 1.000,00 al mese circa nel tempo libero. Per informazioni senza impegno Tel 011.329.4641

**SCOUTING** selezione per produttori pubblicitarie televisive volti nuovi [illegible] bambini No [illegible] 011.387.0841

### AGENTI E [illegible]

[illegible] compagnia [illegible] ricerca 64 ambosessi per apertura nuove filiali provincia Torino per dipartimenti vari. Per colloquio tel. 011.316.0903

**AFFERMATA** immobiliare in espansione ricerca agenti ambosessi. Offresi € 1.000,00 mensili più provvigioni elevate. Tel. 011.597.575

**AZIENDA** beni durevoli lombarda in forte crescita ricerca giovani ambosessi per vendita esterna in Torino e provincia. Si garantiscono anticipi provvigionali premi annui, pacchetto clienti ed affiancamento. Inviare e-mail ipnizza@tin.it - tel. 335.5718191

[illegible] **PIEMONTE** ricerca funzionari di vendita ambosessi. Offre fisso mensile fino a € 775,00 provvigioni elevate, inquadramento a termini di legge. Telefonare per appuntamento 011 943.0404

**GROSSA** compagnia distributrice valuta sua candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale. € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.994.1012.

### FORMAZIONE & LAVORO

**CERCHIAMO** giovani interessate aderire al progetto "Formazione Lavoro" per ottenere la qualifica di estetista o parrucchiera/e. Il progetto prevede uno mesi di formazione teorico pratica e pagamento durante la quale inizierà l'attività retribuita. Maxim Ecole de Beauté 011.480.343

**IL** 13 marzo inizia il corso di qualifica per pizzaioli, frequenza diurna o serale. Il lavoro viene fornito dalla scuola [illegible] durante la formazione. Istituto Europeo della pizza italiana 011.480.343

**SELEZIONIAMO** [illegible] candidati [illegible] e avviare alla professione di [illegible] Legge 196/97 Tel 011.387.0841

[illegible] ricerca persone l'opportunità di lavoro e proprio a tempo pieno o part time come massaggiatore/trice frequenta il nostro corso serale. Istituto Europeo di Medicine del massaggio e terapie naturali. Tel. 011.480.343

**URGENTE!** Cerchiamo giovani per consolidare lavoro Italia Estero come baristi barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione e pagamento. Las Meridiane 011.480.343.

## 4 Lavoro Domanda

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**CUSTODE** signora 50enne pratica e referenziata offresi in condominio. Tel 333.836.6344

[illegible] idraulico saldatore e caldaie, esperto offresi a tempo pieno part-time. Tel. 011.312.4124 - 338.743.8201 in ore serali

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**COMMESSA** [illegible] 44enne, presenza, affidabile, dinamica, esperienza, offresi serie azienda. Telefonare dopo ore 14.30 011.220.4316

**ESPERIENZA** 35enne cerca abbigliamento uomo, donna, bambina, offresi come commessa, responsabile di negozio Tel 338.339.4424

### IMPIEGATI

**A. RAGIONIERA** esperienza contabilità bilanci paghe adempimenti fiscali offresi fra studi Tel 380.326.3080

**ABILE** segretaria esperienza quindicennale gestione ufficio contabilità, uso PC, patente diretta Tel 333.668.1326

**SIGNORA** 37enne 18 anni esperienza studio consulenza lavoro offresi a parte ditta o studio. Tel 348.800.4373 segreteria telefonica

**SIGNORA** con esperienza decennale contabilità ordinaria cerca lavoro anche part-time Tel 339.125.6188

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**REFERENZIATA** esperienza quinquennale cerca lavoro giornaliero part time come colf, baby sitter, assistenza anziani. Tel 347.714.8092

### LAVORI [illegible] E PART TIME

[illegible] signora [illegible] anni per diurno di compagnia anziani e piccoli lavori 4 ore mattino o pomeriggio. Referenziata. Tel 333.678.1125

**SIGNORE** straniere diplomate cerca [illegible] Tel. 338.995.3983

### LEZIONI E TRADUZIONI

[illegible] lettere offre lezioni, assistenza scolastica a studenti scuole medie inferiori e superiori. Tel. 011.667.1354

## 5 Immobiliare Vendita

### TORINO CITTA'

**A. GEDIM** 011.562.7586 giardini reali cantiere consegna giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzo, box, giardino condominiale

**A. GEDIM** 011.562.7586 via Frejus / corso Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino

**A. [illegible] SOLFERINO** adiacenze ottimo investimento in splendido stabile d'epoca appartamento mq 130 collegato con ampio seminterrato posto auto. Casemarket 011.560.5653

**A. GEDIM** 011.562.9801 libero presso piazza Pitagora signorile piano alto sala 3 camere tinello cucinino bisservizi box

**A. GEDIM** 011.562.9801 libero Santa Rita ingresso camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi [illegible] termoautonomo [illegible]

**A. GEDIM** 011.562.9801 libero zona Madonna del Pilone in palazzina del 1987 al piano rialzato salone 3 camere cucinino bagno [illegible] cantina

**A. GEDIM** 011.567.9801 presso via Servais libero panoramico signorile [illegible] soggiorno ampio camera tinello cucinino bagno

**AERONAUTICA**. Nel complesso Verchi [illegible] con ampi spazi verdi condominiale Nuovo. Signorile. Subito abitabile. Ingresso living su soggiorno, cucina, 2 camere, bisservizi, panoramici terrazzini, [illegible] l'appartamento ampiamente strutturale, [illegible] Gabetti 011.548.045

**ALLOGGI** corso Lecce Parella 2 camere cucina bagno stessa casa (ampio piazza Rivoli) € 3.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

**ALLOGGIO** corso Massimo d'Azeglio (via Lombroso) bilocale [illegible] bagno 1° piano da ristrutturare ottimo per investimento € 2.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

**ALLOGGIO** corso Peschiera via Roccaforte 2 camere cucina bagno bella casa d'epoca [illegible] piano occasione € 3.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

**ALLOGGIO** corso Turati (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno bella casa recente ottima occasione € 5.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

**APPARTAMENTO** in residenza [illegible] via Luini, soggiorno cucinotta disimpegno 2 [illegible] servizio. Ampi terrazzi £ 250.000.000, possibilità [illegible]. Franco in the World 011.880.9580.

[illegible]
**via Cibrario, 48. Prestigiosa piccola palazzina. Monolocale libero € 25.300,00. Camera, cucina, bagno occupato € 37.186,00. 2 camere cucina bagno libero € 74.370,00. occupato € 54.730,00. 3 camere, cucina, bagno libero € [illegible]. Posti auto coperti nel cortile € 11.360,00. Minimo anticipo e mutuo 3,54% con rate pari affitto. Gabetti 011.[illegible]**

**CASA** zona Barca via Falloretti cucina tinello 3 camere bisservizi mansarda giardino € 309.000,00 [illegible] 011.273.5361

**CENTRALISSIMO** ultimo piano mq 300 finemente ristrutturato possibilità box auto. Trattative riservate Tel ore ufficio 011.518.4346.

[illegible] & C. Crocetta, fronte isola pedonale interessante appartamento di ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bisservizi cantina Tel. 011.568.2458

**COLLINA** di Reaglie, panoramica stupenda proprietà dell'800 su due [illegible] con affreschi e boiserie mq 380 annesso rustico su terreno di mq [illegible] Trattative riservate Fincl 011.505.881

**CORSO CROCE** doppi ingressi [illegible] 2 camere, cucina, bisservizi. Ampia metratura volendo divisibile € 267.198,00 Gabetti Traiano 011.619.9670

**CORSO DE GASPERI**
**alloggio di ampia ingresso 3 camere sala grande studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest 011.667.7236.**

**CORSO EINAUDI** epoca signorile splendido posizione mq 230 più seminterrato collegabile per taverna. Finc 011.505.881

**CORSO GALILEO FERRARIS** libero signorile salone quattro camere cucina doppi servizi, totale mq 213. Intermerete 011.509.8081

**CORSO PESCHIERA** signorile panoramico doppi ingressi salone, 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Volendo divisibile. Gabetti Sanpaolo 011.433.0788

**CORSO RE** [illegible] via Spallanzani libero spazioso saloncino 4 camere cucina doppi servizi box [illegible] 011.581.4338

**CORSO TASSONI** condominio signorile con portineria [illegible] piano di salone, 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011.433.7588

**CROCETTA** corso Re Umberto adiacente corso Einaudi signorile ristrutturato mq 210, box auto. EuroRd 011.561.8777

**CROCETTA** libero, via Terricelli, salone due camere, cucina, doppi servizi. Intermerete 011.509.8081.

**CROCETTA** via Cabota angolo De Gillio libero ristrutturato vista collina saloncino 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8338

[illegible] Crocetta fronte collina, piano alto, salone, tre camere, cucina, bisservizi, ampi balconi, boxes, subito [illegible]. Tel. 011.480.136.

[illegible] Crocetta presso isola pedonale, in bellissimo stabile, prestigiose, luminoso, panoramico salone quattro camere cucina, bisservizi, garage. Tel. 011.480.136

[illegible] fronte collina signorile due appartamenti salone quattro camere cucina, tre servizi e salone due camere cucina tre servizi volendo abbinabili terrazzo, giardino perrello Tel 011 [illegible]

[illegible] porta isolata, fronte collina, salone, cinque camere cucina, bisservizi, lavanderia, mq 300 totali volendo bifamiliare Tel 011.480.135

[illegible] precollina in posizione panoramica inserita nel verde di ampio parco privato villa di ampia metratura, unifamiliare, di particolare pregio Tel 011.480.135

[illegible] precollina Sassi in palazzina, panoramico con giardino privato, salone, tre camere cucina bisservizi lavanderia box Tel 011.480.135

**GABETTI SPA** borgo Vittoria libero finemente ristrutturato ingresso sala 2 camere cucina bagno richiesta € 121.367,00 Tel 011.754.[illegible]

**GABETTI SPA** fronte parco Tesoriera panoramico piano alto ingresso sala due camere cucina servizio ripostiglio Ag. Vibelli 011.335.8703

**IMPRESA** vende Dora 2000 zona Valdocco ultimi appartamenti 87 - 104 mq, box auto, mutuo. Tel. 011.220.5421.

**LIBERO** adiacente via Guido Reni camera tinello cucinino bagno balcone € 55.000,00. Intercommobili 011.509.8081.

**LIBERO** Pozzo strada via S. Antonino 1 camera tinello cucinotta servizi Tel 011.562.1873

**LUCENTO** via Pianezza 86 Splatos, recente panoramici abitabili. Camera tinello cucinino. Liberi da € 61.975,00 (£ 120.000.000), occupati da € 51.646,00 (£ 100.000.000). Due camere tinello liberi da € 89.347,00 (£ 173.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore. Riscaldamento Gabetti 011.54[illegible]

**MONOLOCALE** con bagno corso Peschiera (Mesessa) casa d'epoca 2° piano ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

**PANORAMICI** alloggi varie metrature [illegible] pronta in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais Tel 011.588.9411 - 347.451.7858

**PIAN DEL REDENTORE** alloggio parquet [illegible] 410 mq parquet € 309.000,00 (£ 598.000.000) Hermada 011.818.1000 - www.casapiemonte.it

**PIAZZA ADRIANO** presso salone 2 camerette cucina bisservizi. Adatto anche come ufficio di rappresentanza. Gabetti 011.433.7588

**PIAZZA DE AMICIS**
**in stabile d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto. Cogest 011.667.7236.**

**PIAZZA [illegible] CARLO** in elegante [illegible] d'epoca appartamento ristrutturato prezzo affare. Tel. 011.880.9580

**POZZO [illegible]** impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, [illegible] Tel 011.740.634

**PRECOLLINA** Boccaccio rifinitissimo ingresso 2 camere salone cucina bisservizi box € 273.900,00 (£ 530.000.000). Hermeda 011.819.1000 www.casapiemonte.it

**PRECOLLINA** corso Picco panoramicissimo prestigiosa bifamiliare splendida 600 mq coperti alloggio custode 2.500 mq giardino, campo tennis Tel 011.947.3073

**PRESSI** lungo Po Antonelli corso Chieti in bella casa, piano alto, proponiamo 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.836.118

**REAGLIE** in posizione tranquilla e soleggiata, villa moderna su un unico piano, circondata da circa 1.200 mq di giardino. Gabetti 011.850.4240

**SAN PAOLO** presso corso Trapani signorile camera cucina bagno 2 balconi rifinito da € 80.000,00 Gabetti Sanpaolo 011.433.0788

**SAN PAOLO**
**via Stellardo, in graziosa palazzina anni '30 con giardino, vendiamo bilocali appartamenti abitabili. Ingresso 1 - 2 camere, tinello, cucina, bagno occupati da € 31.[illegible]. Doppio esposizione. Gabetti 011.[illegible]**

**STRADA DEL NOBILE**
**ben comoda ai servizi prestigiosa villa ampia metratura con giardino. Cogest 011.667.7236.**

**VIA BALTIMORA** presso corso Agnelli in palazzina ingresso 2 [illegible] cucina bagno lavanderia ampli metratura [illegible] riscaldamento Termoautonomo Gabetti 011.359.383

[illegible] **BALTIMORA** ristrutturato camera cucina bagno stabile moderno con ascensore £ 185.000.000 € 80.081,00. Personalcasa 011.329.0041.

**VIA BELLI** presso via Lessona proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno balconi € 86.800,00 Gabetti 011.756.688

**VIA BENEVAGIENNA** in stabile signorile appartamento libero ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti Barletta 011.320.578

**VIA BUNIVA** impresa privata prestigioso appartamento mini-alloggi uffici negozi box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli Tel 011.568.9411 - 347.451.7858

**VIA FILADELFIA** libero piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino lavanderia Studiocasa 011.517.2647

**VIA MONGINEVRO** 4 ultimi alloggi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno GR 011.505.038

**VIA SOBRERO** 18 vendesi alloggi liberi occupati. Personale sul posto lunedì mercoledì venerdì ore 15.30 - 18.30 GR 011.505.038

**VIA VALGIOIE** appartamento ultimo piano 2 livelli ristrutturato ingresso salone doppi 2 camere cucina doppi servizi € 274.000,00 Gabetti 011.750.888

**VIA VENTIMIGLIA** presso libero ingresso camera tinello cucinino bagno anticipo € 1.037,91 (£ 2.000.000) più rate da € 480.000,00 (£ 860.000) mensili M. Casa Tel 011.770.7531

**ZONA** Barca strada Settimo nuova costruzione alloggi box varie metrature consegna agosto 2002 Tel 011.273.5361

**ZONA** ospedali ingresso soggiorno, 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Finemente ristrutturato. Tipo esposizione Stabile signorile Gabetti 011.663.3574

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** zona Pista doppi ingressi salone camino cucina 4 camere 4 bagni box doppio giardino privato. Stipe 011.619.9494

**CASTIGLIONE** recente in costruzione alloggio soggiorno con angolo cottura camere bagno terrazzo € 80.306,00 Tel 011.273.5361

**CHIERI** centro ottima posizione in bellissima palazzina bifamiliare con giardino appartamento mq 180 box posti auto Casemarket 011.560.5653

[illegible] **CENTRO**
**viale XXV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde [illegible] 92 a [illegible] mq. Attico di [illegible] mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, terra, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Pronta proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.[illegible]**

**COLLEGNO** nel verde, recente, salone doppio ampia cucina, due camere, mansardato doppi servizi box Esim 011.480.135

**COLLINA** Moncalieri in antica villa ristrutturata grande appartamento con giardino privato condominiale. Trattative ufficio 011.681.1827

[illegible] Collegno vicino prossimo consegna, soggiorno quattro camere cucina, lavanderia servizi tavernetta, terrazzo giardino. Permuta Tel 011.480.135

[illegible] San Mauro panoramicissima villa nel verde di un ampio giardino salone, due camere cucina servizi, mansarda collegata ad ampio locale abitabile mq 60 Tel. 011.480.136

[illegible] San Mauro vista collina, signorile salone due camere, cucina, bisservizi, mansarda collegata soggiorno camera bagno Tel 011.480.135.

**MONCALIERI** presso piazza Fiera porzione di bifamiliare in finizione mq 280 circa su [illegible] livelli [illegible] mansarda, tavernetta e [illegible] Tel. 011.641.838.

**MONCALIERI** Santa Brigida alta in villa alloggio di salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box doppio giardino Stipe 011.619.9484

**MONCALIERI** strada Carpanecchio in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardino box Franco in the World 011.880.9580

**MONCALIERI** via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto. Prezzo affare. Franco in the World 011.880.9580

**MICHELINO** in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante luminosa, ampia, volendo box. Franco in the World 011.880.9580.

**MICHELINO** villaggio palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 3 camere servizio prezzo affare £ 210.000.000 Franco in the World 011.880.9580

**RIVALTA**
centro occasione libero villa possibilità 4 alloggi intera o frazionata, magazzino fuori terra, 4 metri. Terreno mq 700. Novara Casa 011.532.8887 www.novaracasa.it/com

**RIVOLI**
prestigiosa villa gemellare con giardino, ampie metrature abitative con finiture di pregio. Trattative riservate. Grimaldi 02.670.73310

**RIVOLI** semicentrale nuova costruzione signorile salone cucina 3 camere doppi servizi ampia taverna. Verna 011.956.1302

**RIVOLI** vicinanze Viale Nuvoli recente rifinitissima curata villa unifamiliare con giardino. Di Salvatore 011.561.7180 011.568.3457

**ROSTA** in bifamiliare appartamento di ingresso salone 2 camere cucina bisservizi cantina Box doppio Giardino privato Gabetti 011.956.6022

**VILLARBASSE** impresa privata villa bifamiliari soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi servizi mansarda, garage, taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio Tel 011.568.9411 - 330.940.730

**VOLPIANO** centrale vendiamo porzione di bifamiliare ristrutturata di ingresso soggiorno 3 camere cucina bisservizi taverna giardino. Gabetti 011.800.5381

### LIGURIA

[illegible] complesso residenziale, bei bilocali arredati, terrazzo vivibile, garage. Termoautonomo € 100.706,10 [illegible] Casa 0182.555.827.

**ALBISOLA** nuova ristrutturazione monolocali bilocali posto auto personalizzabili. Affiliato Fondocasa 019.400.2046

**ANDORA** nuova ristrutturazione bilocale con balcone comodo al mare, piano alto con ascensore Affiliato Fondocasa 0182.681.022

**ANDORA**, prezzi interessantissimi, appartamenti signorili in bel contesto, giardino, piscina, servizi comodità negozi. Tel 02.345.2095 - 335.582.9819

**ARMA DI TAGGIA** piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità lastrico solare cantina e posto auto. Termoautonomo Ipar Immobiliare 0184.573.533

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** centro Loano vendo da impresa bilocali in piccolo complesso 600 mt mare presso interessanti pagamenti agevolati Tel 019.674.084 - 339.813.1106

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** vendesi grande bilocale 300 mt mare € 178.500,00 [illegible] Tel 329.182.7511

**BORGHETTO S. SPIRITO** ampio bilocale con cantina posto auto balconata vista mare € 103.291,00 Affiliato Fondocasa 0182.940.005

**CERIALE** a soli € 85.560,00 bilocale composto da ingresso cucina abitabile camera servizi grande giardino, cantina Tel 1780.972.587

**CERIALE** vicinanze spiagge splendido appartamento con terrazzo vista mare termoautonomo rarissima occasione. Imm. Leader/Gruppo Geocasa 0182.991.055.

**CERIALE** vicino mare in zona residenziale nuovi ampi bilocali terrazze vivibili soleggiate, € 134.278,79. Area Casa 0182.555.827

**FINALE LIGURE** centro 50 mt mare trilocale ristrutturato termoautonomo ottimo investimento Imm. Rosa Gruppo Geocasa 339.529.9441.

**LOANO** a 700 mt mare impresa vende direttamente in complesso residenziale di prestigio bilocali e trilocali con giardini e balconi pratiche. Pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 www.impresacippalvia.com

**NOLI** bilocale ristrutturato vista mare con posto auto [illegible] Affiliato Fondocasa 019.748.9034

**PIETRA LIGURE** a soli 300 mt mare in complesso bilocali ristrutturati e nuovo con posto auto e cantina di proprietà. A partire da € 123.950,00 Agenzia Eden 019.629.006

**PIETRA LIGURE** [illegible] signorile alloggi vista mare in complesso di nuova costruzione. Termoautonomi Affiliato Fondocasa 019.615.851

[illegible] mare, in contesto signorile nuova costruzione con posti auto e cantine. Da € 103.291,00 Tel 019.677.920

**SAN LORENZO AL MARE** 50 mt mare, piccola palazzina nuova mansarde monolocali € 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati Ipar Immobiliare 0184.573.333

**SANREMO** posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. Possibilità box. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

### ITALIA

**STINTINO** villa schiera [illegible] mare di soggiorno 4 camere cucina 2 bagni dotata di giardino barbecue, soleggiata ottimo uso investimento M. Casa Tel 011.770.7531 - 340.303.5482

### COSTA AZZURRA

**A. AREA CASA** 0182.555.827 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 106.000,00 (£ 203.000.000)

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Mentone vicino mare splendido nuovo bilocale esposizione Sud terrazzo vivibile garage € 143.000,00 (£ 276.900.000)

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Mentone vicino mare, nuovo monolocale, terrazzo vivibile garage € 75.000,00 (£ 145.220.000)

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Nizza affare irripetibile centralissimo bilocale € 59.000,00 (£ 114.240.000) Da non perdere.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccole rate capaci affitto.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti € 38.600,00 (£ 74.700.000) Resa netta 7%. Ultime opportunità!

**A. MEDIEM** 800.199.223 Antibes [illegible] realizzazione, appartamenti con terrazzi vista mare, bilocali con garage da € 114.800,00 (£ [illegible].000) trilocali con garage da € 191.400,00 (£ 370.600.000)

**A. MEDIEM** 800.199.223 Juan Les Pins nuove realizzazioni, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali con posto auto da € 104.850,00 (£ 203.000.000)

**A. MEDIEM** 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 86.134,00 (£ 166.800.000) trilocali da € 121.884,00 (£ 236.000.000)

**MENTONE** introvabile fronte mare splendido appartamento con terrazzino vista mare La Belle Epoque 011.669.1825

**MONTECARLO** zona Sporting prestigioso monolocale con box auto. Cogest 011.667.7236.

**NIZZA** centro a 300 mt dal mare in elegante palazzo monolocali/ bilocali [illegible] con terrazzo [illegible] Da € 59.900,00 [illegible] 011.589.782 - 335.290.061 www.intermirio.com

[illegible] nel cuore della prestigiosa zona pedonale, spazioso bilocale, palazzo epoca € 138.000 [illegible] Giovanni 0033.612.103.380

**NIZZA** quartiere dei Fiori a pochi passi dal mare bilocale con terrazzino € 112.000,00. Bimar 011.43.581 - numero verde 800.073.326.

**PROMENADE DES ANGLAIS** Meridien in splendida palazzina bilocale con terrazzino € 149.000,00. Bimar 011.43.581 - numero verde 800.073.326.

**PROMENADE DES ANGLAIS** zona Negresco bilocale mq 60 più ampio terrazzo € 282.000,00 Bimar 011.43.581 numero verde 800.073.326

**ROQUEBRUNE** Cap Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100 Cogest 011.667.7236.

### [illegible]

**ADIACENTE** piazza Castello stabile epoca libero ufficio ristrutturato [illegible] piano 4 vani bisservizi. GR [illegible]

**ALESSANDRIA** [illegible] 011.434.6898 - 333.400.6387 zona [illegible] Traiano basso fabbricato mq [illegible] altezza 3.20 [illegible] cortile indipendente di pertinenza.

**ALESSANDRIA** [illegible] 011.434.[illegible] - 333.400.6387 [illegible] ufficio luminoso mq [illegible] ingresso indipendente riscaldamento e condizionamento, impianto elettrico posto auto possibilità magazzino mq 440 vendita affitto.

**ALPIGNANO** capannoni in costruzione mq 400 - 480 - 600 - 900 più uffici. Consegna entro fine 2002, possibile legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5651

**BEINASCO** capannone industriale mq 6000 con terreno circostante mq 5600. Cogest 011.667.7236

**CAPANNONE** di mq 3250 con uffici mq 430 cortile mq 1650 corso Unione Sovietica possibilità altre metrature vendesi direttamente Tel 011.501.919

**NOVA** **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannone industriale artigianale ristrutturati pari a nuovo da 1800 a 6000 mq, ampi piazzali con palazzina uffici Tel 011.340.2811.

**COMPLESSO UFFICI**
Torino lungo Dora Colletta 65 vende-affittasi varie metrature da mq [illegible] a 10.000. Consegna luglio [illegible] Tel 011.505.820.

**CROCETTA** in stabile signorile vendesi uffici liberi mq [illegible] / 136. Intermobili 011.[illegible]

**Gabetti** FILIALE Torino corso Francia adiacenze via Cibrario stabile d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da due ampi saloni open space 4 vani servizi Tel 011.539.[illegible]

**GIA** via [illegible] angolo via Saluzzo in palazzo signorile negozio di mq 220 con 8 vetrine, Tel 011.562.3626.

**MICHELINO** in zona centrale [illegible] negozio con ampie vetrine liberi ed occupati. Prezzi interessanti. Tel. 011.880.9580.

**NOVA** **NONE** fronte Strada Statale 23 capannone artigianale in costruzione mq 2600 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili [illegible] 011.340.2811

**SETTIMO** capannoni in costruzione, varie metrature, cortili privati. Consegna entro fine 2002 possibile [illegible] Tremonti. La Ginevra 011.447.5651

**STRADA SAN MAURO** basso commerciale mq 250 su due piani cortile € 220.000,00 trattabili Tel. 011.273.5361

**TORINO NORD** vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2620 mq, 14 parcheggi € 1.136.003,00. Tabo&Tabo 011.660.2132 www.tabotabo.com

**TORINO** zona corso Grosseto capannone mq 3.000, palazzina uffici mq 300, in parte commerciale La Ginevra 011.447.5651

[illegible] zona via Paolo Veronesi capannone mq 2.000 indipendente cortile recintato, palazzina uffici sul fronte. La Ginevra 011.447.5651

**VIA SETTE COMUNI** capannone di 420 mq con casetta civile contigua Inv.Imm. 011.582.8283 - 011.582.8980

**VINOVO** ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine servizi e cantina vendesi/affittasi Cogest 011.667.7236

**VOLPIANO** capannone mq 2.000 indipendente, ampio cortile, palazzina uffici sul fronte. Anche in affitto. La Ginevra 011.447.5651.

## 6 Immobiliare Acquisto

### TORINO CITTA'

**CALCIATORE** professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona centro. Crocetta, precollina, collina. Massima riservatezza. Esim 011.480.136

**INTERI [illegible]**
**In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Rag. Enzo [illegible] tel. 011.[illegible]**

**RICERCHIAMO** per industriale immobile prestigioso zona Crocetta Centro 250 - 300 mq. Bimar 011.43.581

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AZIMUT IMMOBILIARE** acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. Rapida definizione [illegible] 011.434.0288

## 7 Affitti Offerte

### [illegible] CITTA'

**A.A. BELLI** precollina vani ristrutturati 100 / 150 mq box terrazzi stabile casa anche uffici, www.Interacta.it - tel. 011.569.3879

**A.A. CASAFFITTI** appartamento in villaggio elegantemente arredato salone cucina 2 camere 2 servizi giardino posto auto Tel 011.540.901

**A.A. CASAFFITTI** zona pedonale Crocetta appartamento in villa arredato salone cucina camera ripostiglio servizi posto auto Tel 011.540.901

**ADRIANO PIAZZA** luminoso vuoto piano 4° ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni Interacta 011.569.3879

**CORSO GALILEO FERRARIS** signorile porzione splendido appartamento mq 220 doppio ingresso uso abitazione e/o studio. Casemarket 011.560.5653.

**DI SALVATORE** 011.561.7180 - 011.568.3457 affitta piedi - à - terre arredato monolocale con bagno bella zona residenziale

### LIGURIA

**BORGHETTO** affitta alloggetti marzo - vacanze Pasqua € 258,00 (£ 500.000) compreso riscaldamento spese. Agenzia Edilriva 0182.970.388 (chiuso mercoledì).

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A. CROCETTA** stabile d'epoca ottimo ufficio 4 ampi vani e accessori. Casemarket 011.560.5653.

**ADIACENTE** piazza Statuto locale commerciale indipendente grandissime vetrine 2400 mq 2 livelli, passo carraio. Tabo&Tabo 011.660.2132 www.tabotabo.com

**ADIACENTE** uscita tangenziale corso Francia affittasi capannoni vario metrature 200 - 500 mq uffici Tel 0172.40.096

**ALESSANDRIA** [illegible] 011.434.6898 - 333.400.6387 corso Telesio interno locale piano rialzato mq 300 più seminterrato con rampa mq 300 riscaldamento impianto elettrico adatto laboratorio/magazzino

**ALESSANDRIA** [illegible] 011.434.[illegible] - 333.400.6387 cambio uscita tangenziale locale mq 1100 / 1700 compresi uffici 8 piani di carico, più area esterna

**ALESSANDRIA** [illegible] 011.434.[illegible] - 333.400.6387 Tonne Bus comodi tangenziale locali prestigiosi con uffici varie metrature

**ALESSANDRIA** [illegible] 011.434.[illegible] - 333.400.6387 zona Stadio, Alpi locale mq 1500, cortile mq 5000

**AUTOPORTO PESCARITO** capannone mq 2.700 uffici mq 500 dotato di pedane di carico. Verna 335.362.[illegible]

**CAPANNONI** uffici varie metrature fornito tangenziali Azimut Immobiliare 011.434.0288 dipalmaimm@ciaoweb.it

**CASELLO** tangenziale Settimo mq 6.000 capannone palazzina uffici mq 380 piazzale ampi parcheggi Tel 347.273.6826

**COLLEGNO** capannone mq 600 - 1.600 più uffici e cortile con impianti. Comodo tangenziale La Ginevra 011.447.5651

**GABETTI IMPRESA** corso Moncalieri basso fabbricato vendesi commerciale tutto ristrutturato fronte strada 400 mq oltre magazzino parcheggio Filiale Torino 011.539.007

**MICHELINO** locale commerciale ottimo apposito bancone con due vetrine mq 150 ampliabile di altri mq 170 Stipe 011.619.9484

**TORINO** capannone nuova costruzione mq 3.700 più palazzina uffici mq 1.300, indipendente ottima posizione, fronte strada forte passaggio, trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651

**UFFICI** in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini, [illegible] e-mail info@[illegible] Tel 011.315.7111

**VENARIA** capannone mq 1.800 più uffici, ampio cortile indipendente. Ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

**VILLARBASSE** capannone mq [illegible] - 1.800 più uffici-alloggio cortile indipendente fronte strada di passaggio [illegible] Ginevra 011.447.5651

## 8 Affitti Domande

### TORINO CITTA'

**A.A.A.A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi nessun costo vostro carico. Romerico 011.533.914.

**A.A. ABBIAMO** francese assembleggi meccanici urge per 2 famiglie appartamenti ben arredati, periferia, tutti. Interacta 011.569.3879.

**ABBIAMO** urgenza alloggi vuoti arredati per dirigenti azienda informatica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7864

**IMPORTANTE** società cerca per 7 funzionari stranieri appartamenti arredati in Torino zone centrali possibilmente con posto auto, offriamo contratto intestato a società. C.A. 011.501.813 - 339.277.4253

**INGEGNERE** gruppo svedese, cerca appartamento ben arredato o parzialmente, mq 90 / 120 circa. Centro, Crocetta, Cit Turin, Precollina. Tel. 329.738.2764

**RICERCHIAMO** per funzionario in trasferta mono/bilocale arredato da € 350,00 a € 500,00 Bimar 011.43.581.

## 9 Autoveicoli

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

**ABBIAMO** urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino, Tel. 011.661.1379 - 336.819.2718

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1848 Torino.

**ACQUISTO** auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Via Tunisi 108 - tel 011.318.0114

**ARAGONAUTO** acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti e voltura immediata. Corso Dante 48bis 011.696.4713

## 10 Viaggi e Vacanze

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

**ALASSIO** Albergo Astra tel 0182.642.[illegible] tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo

**CASA DI RIPOSO** in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011.437.4729 - 011.487.085

**CELLE LIGURE** Hotel Villa Costa direttamente sul mare. Offerta promozionale dal 23 febbraio al 23 marzo, sette giorni persone complete € 217,00 Tel 019.990.020

**DIANO MARINA** Villa Ariosa [illegible] 0183.447.304 camere tutti comfort. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis. Prezzi modici

**PIETRA LIGURE**. Residence Italia 019.615.630, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali fronte mare. Tv, telefono parcheggio

## 11 Matrimoniali

**A.A.A. MARTINA** 31enne graziosa [illegible] natura conoscerebbe serio [illegible], scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1840

**A.A.A. MATILDE** 36enne [illegible] simpatica curata conoscerebbe gentiluomo libero scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

**A.A. ARIANNA** 33enne nubile mora occhi verdi amante del divertimento, cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0944

**A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal 1980 le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà Atlantide matrimoniale Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1054

**A. AFFASCINANTE** 45enne, vedova, senza figli, economicamente stabile, sensibile, incontrerebbe simpatico uomo max 65enne, romantico scopo matrimonio. Eliana Merli Questioni di Cuore 011.506.9817.

**A. ALBERTO** affascinante 36enne, ben posizionato, appassionato vela, tennis, cerca anima gemella, femminile, [illegible] intelligente scopo matrimonio [illegible] Parisi 011.580.115

**A. ANGELA** notaio 48enne brillante, sportiva, amante mare, brillante, cerca donna semplice scopo matrimonio. Eliana Merli Questioni di Cuore 011.506.9817

**B. CARLOTTA** 29enne, insegnante [illegible] ca, mora, [illegible] dolcissima, cerca uomo max 30enne, brillante, amante sole, matrimonio. Eliana Merli Questioni di Cuore 011.506.9817

**A. LIBERO** professionista 50enne, finanziariamente solido generoso, gentile, romantico incontrerebbe signora max 50enne, sensibile dinamica, scopo matrimonio. Eliana Merli Questioni di Cuore [illegible]

## 13 Varie

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.632 [illegible] subito oro, argenteria, monete, gioielli a contanti, Corso Peschiera 183 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

**A. OREFICERIA GE.MA** 011.850.2213 acquista oro argenteria monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 43

**ORO**, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 30C - Torino. Tel 011.561.3066

# €urek@ !

La Guerrieri® Arredamenti

# RINNOVA

5000 mq di esposizione

# SVENDITA

PROMOZIONALE

Guerrieri®

ARREDAMENTI

# SCONTI REALI

# FINO AL 50%

DOMENICA & SABATO
10.00-20.00

LUNEDÌ-VENERDÌ
9.30-12.30
14.30-20.00

Guerrieri®

MAESTRI MOBILIERI

L'UNICA GRANDE ESPOSIZIONE È A LEINÌ
VIA VOLPIANO 43 - Tel. 011.997.33.30

SPECIALE SCONTO SPOSI

Finanziamenti anche a TASSO 0%*

*Offerta non cumulabile

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con:
Centro Congressi Unione Industriale Torino - UTET

# Conoscere la Vita

**18 conferenze dibattito spettacolarizzate con supporto di CD-Rom, filmati e diapositive articolate in 3 cicli di 6 incontri ciascuno (inverno, primavera, autunno 2002)**

**Primo ciclo**

**La**
*In oltre 4 miliardi di anni la vita si è diversificata in un incalcolabile numero di forme, ma è sostanzialmente unitaria nelle sue strutture e nei suoi processi. L'inventario dei viventi.*
**Danilo Mainardi - Prof. Ord. di Ecologia Comportamentale, Università Ca Foscari Venezia**
**Ospite:** Dario Voltolini - Scrittore
**Lunedì 18 febbraio, ore 21.15**

**vita, anche i geni sbagliano...**
*Le istruzioni necessarie alla costruzione di ogni creatura vivente sono contenute in codice nella molecola DNA. Queste informazioni vengono tramandate da una creatura a un'altra di generazione in generazione.*
**Fabio Malavasi - Prof. Ord. di Genetica Umana, Università di Torino**
**Ospite:** Luigi Daniele Notarangelo - Prof. Ord. di Pediatria, Università di Brescia
**Lunedì febbraio, 21.15**

**I fringuelli Darwin:**
*Le specie non sono immutabili e tutti gli organismi sono frutto di un processo di evoluzione. Con ricerche ed esperimenti opportuni è possibile vedere come "lavora" nel mondo attuale la selezione naturale, il meccanismo chiave dell'evoluzione. Le teorie di Charles Darwin e di Alfred Wallace.*
**Giorgio Malacarne - Prof. Ord. di Zoologia, Università del Piemonte Orientale**
**Ospite:** Giusto Benedetti - Zoologo
**Lunedì 4 marzo, ore 21.15**

**origine fu...**
*Capire come si sia originata la vita sulla Terra è una delle maggiori sfide intellettuali del nostro tempo.*
**Martino Rizzotti - Prof. Ass. di Evoluzione Biologica, Università di Padova**
**Ospite:** Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
**Lunedì 11 marzo, ore 21.15**

**semplice al complesso: i**
*Per quasi due miliardi di anni gli esseri viventi terrestri avevano la struttura semplice e la dimensione microscopica di un batterio procariote. L'integrazione di più batteri specializzati in differenti funzioni in un'unica struttura (la cellula eucariote) fu probabilmente il processo che portò all'evoluzione degli organismi più complessi, gli Eucarioti, costituiti da Protozoi, Funghi, Animali e Piante.*
**Silvano Scannerini - Prof. Ord. di Botanica, Università di Torino e S.c.f. Accademia Naz. dei Lincei**
**Ospite:** Piero Bianucci - Giornalista, Responsabile di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì marzo, ore 21.15**

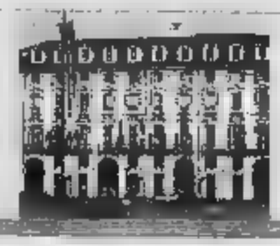
**sessi perché?**
*Per più di due miliardi di anni gli organismi viventi hanno fatto a meno del sesso. Oggi la maggior parte degli organismi più complessi ricorrono per la riproduzione alla differenziazione in due sessi, femminile e maschile. Perché?*
**Gabriella Sella - Prof. di Genetica, Università di Torino**
**Ospite:** Caterina Gromis Di Trana - Naturalista e collaboratrice di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì 25 marzo, ore 21.15**

Prenotazione consigliata agli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

PREA
CONCESSIONARIA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)
Tel. 011.6645652



TO1 702 PR
LAND ROVER STAR CAR
IN ANTEPRIMA SU www.porter.it
Porter.it

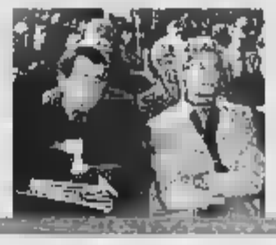


### Protesta dei sindaci

Domani, ore 10, di fronte al palazzo della Regione in piazza Castello, manifestazione dei sindaci in vista dell'approvazione dei bilanci per il 2002. Organizza la Lega delle Autonomie Locali del Piemonte, è prevista la partecipazione di un centinaio di primi cittadini con la fascia tricolore.

### Cassa all'Alenia

La Fiom rende noto che l'Alenia ha annunciato 5 settimane di cassa integrazione da ora a giugno per 1.300 addetti per calo di commesse legato alla crisi del trasporto civile dopo l'11 settembre. Martedì i tecnici hanno scioperato perchè due interinali erano stati lasciati a casa.



### Convegno a Candiolo

Terminerà domenica il congresso all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. Conferenza inaugurale oggi, ore 17,30, nell'aula magna dell'Università, a cura del professor Paolo Comoglio (nella foto con Allegra Agnelli), direttore scientifico dell'Irec, e del professore canadese Anthony Pawson.

LUNGO INTERROGATORIO DAVANTI AL PM: «INCARICHI ALLE MOLINETTE ANCHE A UNA SOCIETÀ VICINA A UN ESPONENTE TORINESE DEI DS»

# Primari e consulenze, le accuse di Odasso

## L'ex manager in procura fino a notte: verbali secretati

Primariati e consulenze: sono i due filoni di indagine nella vicenda delle mazzette delle Molinette, subito secretati, sui quali ruota l'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso, ieri fino a notte. Qualcosa filtra: parlando delle consulenze l'ex-direttore generale dell'ospedale accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds: si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale. Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere a chi lo «accusava» di troppo vicino a Forza Italia che lui ha dato una mano anche ai Ds?

Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla. Odasso in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi Andrea e Michele Galasso. Non è più l'uomo uscito dal carcere, ha la lunga e un giubbotto. L'ex manager appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm, dove c'è già il capitano Ermanno Palombini della Guardia di Finanza ed il maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio che è tutto segretato. Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori intendono verificare. Ma nell'interrogatorio parla anche un altro appalto alle Molinette. Ne aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E' probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto.

Maurizio Tropeano A PAGINA

TESSERE FORZA ITALIA

**«HO APPOGGIATO CHE ROSSO»**

Il legale si tira fuori: «Non partecipiamo alle loro lotte interne»

Pietropinto A PAGINA 43.

GABRIO PERQUISITO

## Hotel Royal porte chiuse a Forza Nuova

Niente convention di Forza Nuova, domani, all'Hotel Royal. Ieri pomeriggio la direzione ha annunciato di aver disdetto la prenotazione della sala effettuata nei giorni scorsi: «Non sapevamo che si trattasse di una riunione politica. Lo abbiamo scoperto leggendo il giornale». La presa di posizione arriva poco dopo l'irruzione di un gruppo di esponenti del centro sociale Gabrio e dell'«Area della disobbedienza sociale» all'interno della hall dell'albergo. Al grido di «vermi, vermi» è stato affisso uno striscione con la scritta «Nazi rauss» e lancio di vermi. Stefano Saia, coordinatore provinciale di Forza Nuova, dice di essere preparato a questa alzata di scudi: «Mi chiedo perché tutti possano parlare e a Forza Nuova questo diritto sia negato». E annuncia: «Oggi incontrerò direzione dell'hotel. Il convegno si farà al Royal». Ribattono al Gabrio: «In una città medaglia d'oro della Resistenza, certi fenomeni non devono trovare terreno di crescita».

L'annuncio di ieri segue una prima scaramuccia tra Forza Nuova ed esponenti dei centri sociali, martedì, davanti all'istituto Avogadro, quando i due gruppi si erano fronteggiati per qualche minuto, prima dell'arrivo della polizia.

L'antivigilia della convention, invece, era cominciata con un altro avvenimento che ha fatto salire la tensione. All'alba di ieri i carabinieri del Nucleo Informativo e del Reparto Operativo di Torino hanno perquisito il centro sociale Gabrio. Un'operazione ordinata dalla Procura di Genova, nell'ambito dell'indagine sulle violenze verificatesi durante il G8. Sono state sequestrate mezza dozzina di videocassette, alcune fotografie ed altrettanti floppy-disk e cd rom. I militari si sono presentati in via Revello 3 intorno alle 6,30, mentre nei locali c'erano cinque persone che stavano dormendo. «Una perquisizione - sottolineano i portavoce del Gabrio - che ci ha colti di sorpresa. Hanno portato via materiale pubblico e che si può trovare venduto in negozi e librerie specializzate». «Ma l'obiettivo vero - aggiungono - era scoraggiare le iniziative di venerdì contro Forza Nuova».

FESTA A CESANA — DOPO L'ORO ALLE OLIMPIADI

### In piazza per

Grande festa ieri a Cesana per la medaglia d'oro Daniela Ceccarelli alle Olimpiadi di Salt Lake City. Centinaia di persone in piazza, collegamenti in diretta tv, commozione nel piccolo centro di Fenils dove l'atleta con il marito Alessandro. Per il sindaco Cesana, Roberto Serra, il trionfo Daniela Ceccarelli «umanizza le Olimpiadi 2006. Finora s'è parlato dei «nostri» Giochi in chiave business, di progetti, adesso l'attenzione è finalmente tornata sull'atleta, sui sacrifici» L'atleta di Frascati (Roma) è trapiantata da tempo sulle montagne di Sansicario

Claudio Giacchino A PAGINA 47

SALO

IL «» PROFUNDIS» DI

Dall'imprenditore accuse alla città e alle straniere che hanno dato forfait

Gianni Bisio A PAGINA 45

LA PROCURA SCOPRE UNA NUOVA VITTIMA A OULX

# Amianto in Valle Susa I morti salgono a sette

L'incubo amianto continua a perseguitare gli abitanti dell'Alta Valle di Susa. Nell'ambito dell'inchiesta della Procura sulla presenza del minerale cancerogeno nella zona di Oulx e Sauze d'Oulx è infatti emerso il settimo caso di decesso causato da mesotelioma, una forma tumorale che gli esperti mettono direttamente in relazione con l'amianto. In questo caso si tratta di un sindaco Oulx morto negli anni Ottanta per una neoplasia pleurica.

Le indagini sono coordinate dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo contro ignoti per il reato di omicidio colposo all'indomani della scoperta dell'asbesto a Sauze d'Oulx, durante i sondaggi per la fattibilità della pista bob per le Olimpiadi invernali del 2006. E proprio Sauze d'Oulx il Comune più interessato dagli accertamenti: il magistrato sta cercando di ricostruire la storia sanitaria dei 37 residenti deceduti (per varie cause) tra il 1990 e il 2002. Ma anche Oulx è al vaglio degli investigatori: finora i casi censiti sono quattro, tra cui un contadino che sempre lavorato nei campi in località San Marco, pressi della frazione di Jouvenceaux e un escavatorista deceduto a 44 anni per un mesotelioma peritoneale.

La scoperta di amianto nel territorio comunale di Sauze d'Oulx rischia ora di far saltare la costruzione della pista olimpica di bob. La presenza del pericoloso minerale, infatti, comporterebbe maggiori costi di costruzione e tempi molto più lunghi.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALLI S.r.l.
Orari: 10,00/12,30 - 50
RESTAURI E LAVAGGI

ADDIO A CHI HA DEDICATO L'ESISTENZA AD AIUTARE I MALATI DELL'AFRICA

# Addio alla Schweitzer torinese

**Alessandro Mondo**

Se ne è andata in silenzio, Olga Villa - fondatrice dell'ospedale nello Zambia in cui ha prestato per anni la sua esperienza di medico -, come in silenzio ha la vita al servizio del prossimo. Niente fiori ma opere di bene, direbbe oggi a chi ne piange la scomparsa, avvenuta martedì a Roma all'età di anni. Perché questa torinese d'eccezione, capace di coniugare un corpicino una carica dirompente di generosità, era animata dal pragmatismo tipico di chi si mette al di un ideale più alto e proprio per questo misurarsi con i fatti. Impostazione sulla quale devono avere pesato le radici piemontesi, mai rinnegate anche quando si è ritrovata all'altro del mondo.

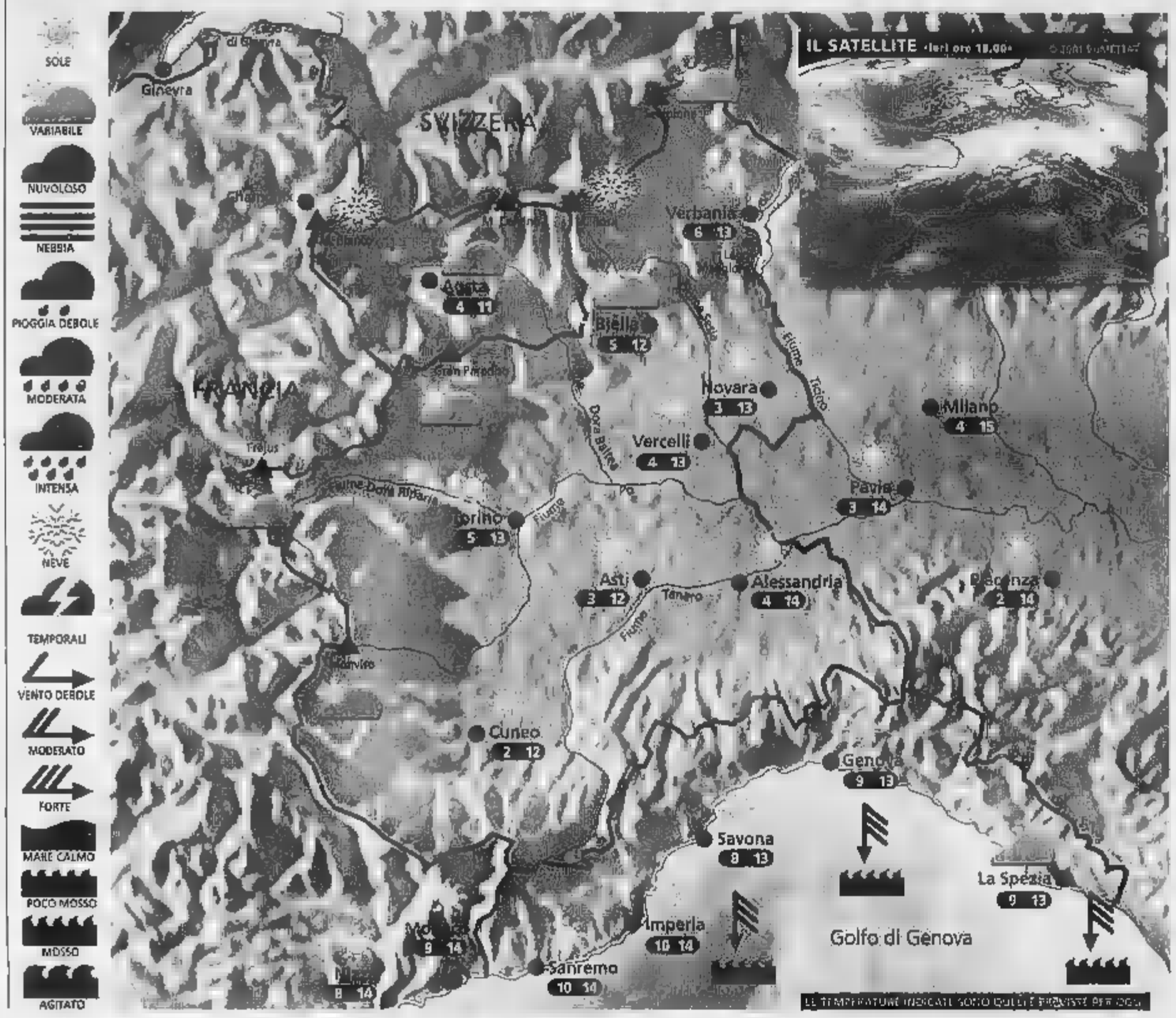
Chi interroga i parenti più stretti affronta una breve ricerca di archivio scopre che l'esistenza di Olga Villa stata una testimonianza di impegno totale il prossimo: al punto che qualcuno la definì troppo scherzosamente «Schweitzer in gonnella». Poco le importavano i titoli dedicati alla sua missione in Africa da vari giornali, o l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica conferitale dal presidente Pertini. premeva invece che l'ospedale fondato a Mwandi (nello Zambia) proseguisse l'attività in quello terra bellissima e disgraziata anche dopo la sua scomparsa. Preoccupazione costante negli anni in penombra della vecchiaia quando, logorata dagli stenti e dalla malaria, interruppe a malincuore la sua missione ritirandosi prima a Torino e poi a Roma, ospite della Comunità di Sant'Egidio.

Nata nel 1916 a Torino da famiglia colta e agiata, si laureò nel 1940 in Medicina lavorando alla tesi il premio Rita Levi Montalcini: l'amica di sempre, che negli anni bui del regime aiuta ad espatriare. In quell'epoca è già colonnello delle Brigate partigiane Garibaldi. Negli Anni '50 esercita in Svizzera. Il ritorno a Torino come medico della mutua a Barriera Nizza è del '52.

La svolta data al '65, quando parte per l'Africa decisa a mettere sua esperienza servizio degli ultimi fra gli ultimi: non solo «si inventa» un ospedale qualificato nello Zambia, per vent'anni manda avanti con l'unico sostegno di un'infermiera scozzese personale indigeno. Per vent'anni taglia, cuce, disinfetta, sutura ferite, lotta contro la denutrizione e le malattie. Quando è sala operatoria, gira una trottola per cercare fondi: gli sconfinamenti sulla pubblica mirati. E' dal 1970 in lettera a «Specchio dei tempi» una richiesta di aiuto che non fu disattesa: oltre a due generatori, necessari per garantire la luce al suo sperduto ospedale, i dei lettori le permisero di acquistare una zattera a motore con cui trasportare rapidamente i malati gravi centri isolando lo Zambesi. Le foto scattate per l'occasione ne ritraggono il volto elegante solcato dalle prime rughe, mentre fissa l'obiettivo con la sigaretta fra le dita. Ripartì Torino pochi giorni dopo terra di missione, felice di poter dare l'ennesimo mano all'ospedale che ora sarà intitolato al suo nome.

BellissimA ... è la moda
ABBIGLIAMENTO DONNA
ULTIMI GIORNI TUTTO A 10 €

METEO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA




LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

## Situazione

Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

## Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0,8°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto ai -4,5°C di Brusson a 1332 m e ai -6,3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4,9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1,2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1,5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1,9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1295 m con -2,5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0,5°C, Casale Monferrato a 0,3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0,5°C, Alessandria 0,4°C e Novi Ligure a 200 m -0,4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre picchi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955: nel 1901 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1951 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 3 | 13 |
| CATANIA | 8 | 11 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| OLBIA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva alle 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Le mille & una notte

Mille soluzioni & un'ora di parcheggio

Rate senza anticipo

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

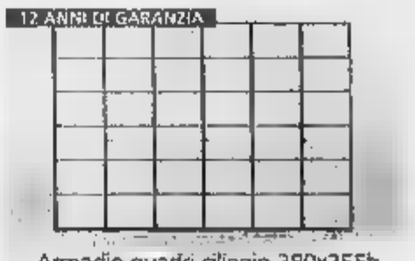
Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio angolare 294x157x255h
24 RATE DA € 98,75*

Cabina Armadio laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*


Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE DA 97,65*

Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA € 66,90*

Cabina Armadio ciliegio 327x267h
RATE DA € 104,20*

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
24 RATE DA € 54,85*

Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE € 102,00*

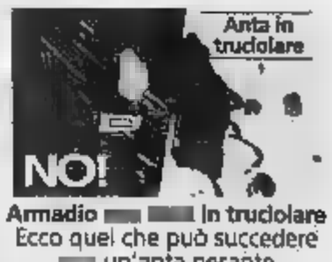
Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 RATE DA € 75,70*

Letto Frau Erika 220x190
24 RATE DA € 50,45*

Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE DA € 62,55*

Qualità totale & durata nel tempo

Vince tutti i confronti



Armadio in truciolare
Ecco quel che può succedere un'anta pesante in truciolare pieno.

Armadio di Armadi&notte
Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

ARMADI · CABINE ARMADIO · ANGOLI SPOGLIATOIO · AL CENTIMETRO · ARMADI PER MANSARDA · ARMADI ANGOLARI · ARMADI SPECIALI · ARMADI · ARMADI DIVISORI · ARMADI A MURO · LEGNO · LETTI IMBOTTITI · LETTI IN · LETTI SU MISURA · CON BOX CONTENITORE · COMÒ · COMODINI · CASSETTIERE · TATAMI · RETI · MATERASSI A MOLLE · ORTOPEDICI · IN WATERLILY · IN LATTICE · LUNGODEGENTI · MATERASSI NATURALI · FUTON · GUANCIALI · PIUMONI · BIANCHERIA NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

A TORINO VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

© Valevoli fino al 28 febbraio 2002. Finanziamento Zarate agevolato, tasso fisso 5,15%, max 5,25%, tan, max 5,15%, spese istruttoria, imposta sostitutiva, Tan, max 5,15%, max 5,25%, tan, trasporto, montaggio inclusi.

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente Regio Valter Vergnano e il direttore artistico Claudio [illegible]e. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione [illegible] Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore di[illegible]ro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il [illegible] direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi [illegible] troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: Massimo Castri minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure [illegible] teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino [illegible] Rebaudengo non esita a parlare [illegible] «ridefinizione pressoché generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, le Rsu del[illegible] Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori. [illegible] «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: [illegible] consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione; ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione [illegible] l'opposizione di Rolando Pic[illegible] - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione [illegible] Gabriele Vacis, che fu candidato per [illegible] guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo premette: «Non abbia[illegible] mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema, il manager: «Siamo chiamati [illegible] legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché [illegible] legge [illegible] la nomina [illegible] un solo direttore, pensiamo di indica[illegible] un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro inteso come azienda e segua la costruzio[illegible] della nuova, grande sala lungo [illegible] Spina 1. Castri, [illegible] vorrà, resterà altri tre [illegible] un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza [illegible] cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta [illegible] questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, [illegible] questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il [illegible] tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. (g.fav.)

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

**I PROTAGONISTI**

MASSIMO CASTRI, [illegible], 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72. È giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest»

[illegible] VACIS, 46 [illegible]ni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. È stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia [illegible] «Serata Vajont» con Marco Paolini gli ha valso l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

**Giovanna Favro**

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico [illegible] Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, un [illegible] c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante dei palcoscenici italiani. [illegible] viene da citare Moretti: "Continuiamo [illegible] farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che esce vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pare a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, [illegible] sia, e sia forse «La voglia [illegible] portare nei teatri delle squadre [illegible] sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, [illegible] personalità che formano le squadre sono deboli, il punto [illegible] che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funzio[illegible] I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affida[illegible] ad una personalità, [illegible] non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nessun nesso, [illegible] la coincidenza temporale. Io ho sostituito [illegible] direttore [illegible] con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio [illegible] s'è voluto far subentrare a un direttore [illegible] squadra, ma si è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era: ma [illegible] noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste [illegible] tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, [illegible] direttore artistico dev'essere [illegible] solo».

Gabriele Vacis, [illegible] tema di direzione di organismi culturali e di teatri, [illegible] fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come un salvataggio dei conti del suo teatro: «I [illegible] bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche [illegible] tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata [illegible] ripen[illegible] la figura del direttore unico, a favore [illegible] gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto consueto [illegible] teatri di prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funziona[illegible]. Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il pri[illegible] teatro d'Italia». Quanto [illegible] Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno [illegible] canto all'altro. Anche [illegible] politica insegna che si vince solo in squadra».

[illegible] Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapita[illegible] di Castri: e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità [illegible] sia di varare un progetto che di fatto separa [illegible] responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione [illegible] di tradizione, senza matrimoni forzati: [illegible] comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. [illegible] saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economico legato all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

**Emanuela Minucci**

«Castri aveva chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perchè è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata [illegible] ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perchè sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, [illegible] Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

[illegible] allora è vero che c'è lui dietro il progetto di affiancare Vacis, [illegible] nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perchè c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perchè [illegible] gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto [illegible] collegiale? Se non resta vuole dire che [illegible] lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichia[illegible] al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che [illegible] direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare nè un passo avanti, nè un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare [illegible] più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però [illegible] che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come [illegible] trattasse di corpi estranei. «Ma [illegible] verità è questa? [illegible] lo so che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri [illegible] lavora[illegible] per [illegible] a Torino? E sousi se è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

Si dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme [illegible] bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata [illegible] [illegible] in scena della politica, [illegible] paleoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali [illegible] Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perchè ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più [illegible] fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni [illegible] Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello [illegible] tutte [illegible] forze intellettuali» per risolvere [illegible] genze come quella dello Stabile, [illegible] anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello museale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo tutte le energie perchè si verifichi la seconda ipotesi».

Giampiero Leo, Regione

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [illegible]
C.SO [illegible] 341 - [illegible] - [illegible] 011.40.30.361

PUNTO JTD [illegible]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

CRIMINALITÀ | IL LATO OSCURO DELLA CITTÀ

**DICEMBRE, IDENTIFICATO**

Ottantuno giorni. Da ieri ha l'uomo trovato cadavere la notte del 12 dicembre scorso sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante. Si chiama Mario D'Amuri, ha 33 anni, a Varese. Lo hanno riconosciuto, l'altra sera, alcuni telespettatori della trasmissione tv «Chi l'ha visto?». Una telefonata in diretta di un frate cappuccino svelato il mistero. «Veniva sempre alla nostra mensa; poi è scomparso, senza dire dove andava...». Torino è stata la meta. Viveva di carità sulle scale di quel supermercato, dove trascorreva anche la notte: un giaciglio fatto di cartoni, per coperta qualche foglio di giornale. La notte del 12 dicembre l'equipaggio di volante del commissariato Nizza si era avvicinato per un controllo. Mario D'Amuri era già morto, stroncato da un infarto. In tasca aveva un documento intestato ad un'altra persona. Lia Varesio, la fondatrice dell'associazione Bartolomeo C., si era fatta in quattro per dare un nome a quell'uomo. Poi, disperata, si è rivolta alla trasmissione televisiva in onda il martedì sera. Un'immagine del viso di quell'uomo e subito le chiamate da Varese. «E' Mario D'Amuri, lo conosciamo benissimo».

# Già in libertà dopo 35 rapine torna a colpire una filiale Crt

**Lodovico Poletto**

L'uomo è stato sorpreso all'uscita della banca mentre tentava di raggiungere un complice che lo attendeva in sella a una motocicletta

Un destino segnato: le prime manette gli furono strette ai polsi il Capodanno del 1985 per uno scippo in via Alfieri

Rapinatori si oppure si diventa? Questa è la storia di un uomo che ha fatto così tante volte dentro e fuori dal carcere che è difficile tenerne un conto preciso. Il suo nome è Antonio Bisignano, ha 36 anni, è originario di Zullpich (Germania) ma, praticamente da sempre vive a Torino. Ed è qui che ha costruito tutta la sua carriera criminale: rapine e ancora rapine. Carcere, processi e di nuovo in strada a guadagnarsi da vivere a modo suo.

Lo hanno arrestato l'altro pomeriggio Antonio Bisignano. Taglierino in tasca, barba e baffi finti, occhi attenti. Aveva appena assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di una frazione di Carmagnola, Salzasio. In aveva la borsa con il bottino: circa 40 milioni tra euro e lire. Andava spedito verso un complice che lo aspettava in sella ad una grossa moto da strada. Gli investigatori della sezione antirapine della Squadra Mobile li hanno bloccati in contemporanea: «E' finita! Alzate le mani e fate scherzi...» gli hanno intimato. Si sono arresi, entrambi, senza tentare un accenno di fuga.

Banda senza segreti per la polizia quella di Bisignano. La tenevano d'occhio da tempo, conoscevano il loro modo d'agire. Arrivavano in auto e fuggivano in moto; una tecnica per confondere le idee ai testimoni. Tre chilometri ai 200 all'ora e poi un altro cambio: moto-macchina. Dettagli che gli investigatori guidati dal commissario Alberto Somma hanno saputo sfruttare al meglio. Così, dopo l'arresto dei primi due è finito in manette anche il terzo plice. Il nome è Renato Pirricone, ha 31 anni, ed è il fratello di Giuseppe Pirricone che, a Carmagnola, pronto a portare in salvo, alla guida della Honda Cbr, quel bandito da record che è Bisignano.

Giù, «da record». Perchè un uomo che festeggia il suo primo arresto - e in più per una rapina - un Capodanno, si può dire che abbia il destino segnato. Era la notte tra il 31 dicembre 1985 e il 1° gennaio '86 e Bisignano, in via Alfieri, tentò scippo. La vittima cercò di resistere, ci fu un po' di colluttazione lui finì in manette pochi minuti dopo. Il Capodanno lo trascorse alle Vallette, brindando un bicchiere d'acqua nel braccio dei «nuovi giunti». Subito dopo tornò fuori.

All'epoca aveva qualche problema di droga e cercava i soldi come fanno tutti i disperati del buco: rubando e rapinando. Colpi da poco che, però, hanno finito per metterlo nei guai. Dieci anni dopo il primo arresto arrivò la «mazzata». Un mattino i carabinieri si presentano a casa e gli contestarono 35 rapine. «Il bandito delle 5» lo chiamavano allora gli investigatori dell'Arma. Arrivava sempre alle 17: bar, ricevitorie del Totocalcio, negozi. Un colpo via l'altro. Fino a diventare l'ossessione delle pattuglie che devono dare la caccia ai banditi lui, oppure che devono prevenire gli assalti. Di solito fuggiva al volante di automobili bianche.Un altro dettaglio caratteristico.

Fine di un bandito, si pensava. Ma era solo una pausa. Pochi giorni dopo già in fuga, sfuggito alla sorveglianza di alcuni agenti di custodia che lo tenevano d'occhio all'ospedale Cto. Quella libertà rubata durò soltanto una manciata di . Un funzionario di Polizia lo riconobbe che stava passeggiando in centro. Lo ammanettò e per lui si spalancarono di nuovo le porte del carcere. Qualche mese dopo venne la condanna: tre anni e mezzo e lungo periodo di galera, fino all'autunno dello .

Sembrava ormai a tutto, diceva aver cambiato vita, Bisignano. Invece, passato poco tempo, è tornato in azione. Quando, con esattezza, ancora lo sa. La polizia, però, sospetta che sia l'autore di una raffica di assalti compiuti negli ultimi due mesi in città e in paesi della cintura. Ci elementi porterebbero a lui. E pure tante analogie con il passato.

, per ora, c'è una sola certezza: è l'uomo del colpo alla Crt di Carmagnola. Lo hanno arrestato in flagranza. E con lui caduti pure i complici. Il sospetti, analogie, indagini ancora in sulle quali, per ora, nessuno ha la benché minima intenzione di parlare.

NEL

Due immagini, va da sé scattate entrambe dalle forze dell'ordine, di Antonio Bisignano, la cui «carriera» è iniziata nel 1985 con uno scippo

**CARRIERA**

**IL PRIMO ARRESTO**
E' la notte di Capodanno del quando viene arrestato per rapina impropria in via Alfieri.

**DIECI DOPO**
E' arrestato dai carabinieri perché ritenuto responsabile di 35 rapine a bar, tabaccherie e ricevitorie del Totocalcio.

**L'EVASIONE**
Mentre è detenuto in attesa di giudizio per le rapine, finisce ospedale . Il 24 settembre 1996 si fa beffe della sorveglianza degli agenti di polizia penitenziaria. E' però riarrestato poche ore dopo.

**LA CONDANNA**
Il 30 giugno 1997 è condannato in primo grado a 3 anni e sei mesi di carcere.

**L'ENNESIMO COLPO**
Il 7 gennaio la filiale della Crt di via Montevideo. Era libero per decorrenza termini.

**LA**
Detenuto nel carcere di Alessandria, torna libero il 31 ottobre 2001.

# Le insegnanti smascherano il pedofilo

Con l'aiuto degli insegnanti di una scuola media, che per l'occasione si sono trasformati in detective ed hanno collaborato con la polizia giudiziaria, la Procura della Repubblica è riuscita a smascherare e a far condannare uomo che per sei anni ha abusato delle tre giovanissime figlie della convivente. Al termine processo, che si è svolto con rito abbreviato e si è concluso ieri davanti al Gup Bevilacqua, l'imputato è stato condannato a 10 anni di carcere.

Il padre-padrone, un pizzaiolo di 45 arrestato nell'aprile del 2001, per motivi di salute si trova adesso agli arresti domiciliari in località del Mezzogiorno; mentre le tre ragazzine (che oggi hanno 16, 13 e 11 anni) continuano a vivere con la madre in un Comune cintura torinese.

Gli investigatori hanno tato che spesso il pizzaiolo stava in casa per malattia e approfittando dell'assenza della convivente, impegnata al lavoro, molestava sessualmente le tre «figliastre». Un incubo che è andato avanti per alcuni anni, che nessuno fra gli adulti si accorgesse di nulla. Anzi, quando nel '97 Debora (nome di fantasia) ha denunciato per la prima volta quanto avveniva all'interno della famiglia, non è stata creduta né dagli assistenti sociali né da psicologo che l'aveva interrogata. Le prime indagini giudiziarie a carico dell'uomo quindi sono state archiviate e da quel momento la piccola non più accettato di rivolgersi direttamente alle forze dell'ordine.

Per fortuna Debora ha deciso di confidarsi con le sue compagne di scuola e alcune insegnanti della scuola media, che invece hanno preso molto sul serio i racconti della ragazzina ed hanno segnalato la cosa alla magistratura. Ed è stata proprio la collaborazione della scuola a permettere alla polizia giudiziaria e al pm Paolo Toso di inchiodare il pizzaiolo alle sue responsabilità. Alcuni docenti hanno raccolto le confidenze della tredicenne conversando con lei in una stanza appartata in cui gli inquirenti, con il permesso di giudice, sto una telecamera. Un'altra insegnante, poi, si è fatta raccontare ulteriori episodi di violenza durante una passeggiata in giardino, registrando tutto su un nastro che aveva tenuto nella borsetta.

Grazie ad alcune microspie collocate in casa del pizzaiolo, gli investigatori sono riusciti a raccogliere prove ancor più schiaccianti; mentre polizia scientifica di Roma ha prelevato campioni di materiale organico che al processo hanno lasciato scampo al patrigno violentatore. **[g. bal.]**

# Il bandito offre un caffè all'ostaggio nervoso

## I retroscena dell'assalto, con oltre 20 sequestrati, al SanPaolo di Rivarolo

L'esterno della filiale SanPaolo di Rivarolo che è stata rapinata l'altroieri

**Giampiero Maggio**
RIVAROLO

Una banda di professionisti: persone che hanno agito senza trascurare il minimo dettaglio e che potrebbero aver colpito, anche di recente, in altre zone della provincia. E' questa la pista seguita dai carabinieri per arrivare al commando di rapinatori che, l'altroieri, hanno assaltato la filiale dell'Istituto SanPaolo.

Ieri, sull'ingresso blindato della filiale di piazza Chioratti 1, c'era un cartello che segnalava chiusura per «motivi tecnici» mentre una guardia giurata spiegava ai clienti di ripassare in un'altra occasione. Altro clima, anche se è continuato il via vai dei carabinieri all'interno della banca, rispetto a quello vissuto martedì pomeriggio.

Sul bottino, intanto, ci sono maggiori dettagli: nei minuti cessivi alla rapina si parlava di un colpo da quasi 3 milioni di perché l'attenzione, oltre alla forte dal «caveau» e quella dal bancomat, era rivolta alle cassette di dei clienti. Che non sono state toccate. Dalla sede centrale del SanPaolo fanno sapere che la cifra è molto più bassa di quella diffusa subito dopo la rapina si aggirerebbe, secondo le prime verifiche contabili, a quasi un miliardo di lire.

Gli impiegati già oggi potrebbero tornare a lavorare dopo la forzata giornata libera di ieri. Qualcuno (che chiede di restare nell'anonimato) ha ricordato i momenti dramdurante quelle due ore. Dettagli, ma utili ai carabinieri per capire a chi stanno dando la caccia: «E' stato terribile - ricorda una delle dipendenti che lavora al piano superiore, di fianco ai bagni dove sono spuntati i banditi incappucciati - all'inizio erano agitati, strisciavano per terra temendo che da fuori qualcuno li potesse vedere. Ci hanno chiesto se qualcuno ci stava aspettando all'esterno della banca e ci hanno avvertito non mentire altrimenti sarebbe finita male...». E poi? «Poi siamo scesi tutti nel seminterrato, dove c'è il caveau, usando nastro adesivo ci hanno legati l'uno con l'altro. otto pistole puntate addosso!»

Hanno parlato tra loro? Vi hanno minacciato? «No, e tra loro dialogavano in dialetto, sembravano meridionali». Aggiunge: «Durante quelle interminabili due ore, mentre attendevano che forti a tempo si aprissero, sono stati anche gentili. Uno di loro, ad esempio, ha chiesto se qualcuno voleva un caffè a un nostro collega, particolarmente agitato ha detto di sì. Uno di loro ha aperto un sacchetto di monete da un euro, ha infilato la moneta nella macchinetta e poi ha servito il caffè al collega». Gli otto commando hanno controllato nelle borsette delle impiegate ma hanno toccato nulla, ignorando i telefonini che ad punto hanno iniziato a squillare.

Banditi freddi e preparati, entrati in banca forzando la grata dei bagni, poi fuggiti due auto posteggiate in via privata che sbuca via Favria. In quella stradina, fino a pochi giorni fa, sbarra misteriosamente scomparsa il giorno prima della rapina. Un particolare che dimostra con quanta cura sia stato preparato il colpo. «Prima di andar- - continua l'impiegata - ci hanno liberati, poi ci hanno chiesto addirittura scusa per averci legato». I venti dipendenti, i due clienti e il direttore Mario Mosca si sono sinceratì d'essere finalmente soli e hanno avvertito i carabinieri.

DANNEGGIATE DUE AUTO

## In via precipita ponteggio

Traffico bloccato per ore, ieri mattina in via Menabrea, all'altezza del civico 9, per il crollo improvviso di un ponteggio. Tubi e travi rovinate al suolo e solo per miracolo nessuno s'è fatto male, nè i passanti, nè gli operai che erano al lavoro nel cantiere. Numerose automobili, parcheggiate proprio davanti, sono rimaste però gravemente danneggiate, in particolare la Tipo di un extracomunitario e una Punto nuovissima. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno provveduto a bloccare il traffico, mentre i dipendenti dell'impresa liberavano la strada dal cumulo di detriti.

Giornata sfortunata, per i proprietari delle automobili travolte dal ponteggio: i vigili urbani li hanno pure multati. In quel tratto di strada, infatti, c'è un cartello di divieto di sosta.

LA TRAGEDIA NEL '97

## Uccise il padre Sconterà sedici anni

Uccise il padre cinque anni anni fa. Condannato prima a 22 anni, poi a 16 in appello, con pena confermata della Cassazione, Giuseppe Mensa, 37 anni, non era mai andato in carcere. L'ha conosciuto ieri, dopo che i carabinieri di Chivasso l'hanno arrestato allo Molinette, dove si era recato per una visita. L'uomo è stato ritenuto responsabile dell'omicidio del padre, Giovanni Carlo Mensa, ucciso nella sua casa colonica di Tonengo di Mazzè. I fatti risalgono al pomeriggio del febbraio 1997. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti, Giuseppe Mensa (che a quel tempo era in cura presso il servizio psichiatrico di Caluso) ucciso il padre, con il quale avrebbe avuto un rapporto fortemente conflittuale, colpendolo violentemente con 27 coltellate. «Sono stati dei ladri ad assassinare papà - si è sempre difeso -, io sono innocente».

TRA VIA ARTOM E BEINASCO

## Parco Sangone Il progetto arriva in Consiglio

Entro sei verrà presentato al consiglio comunale il progetto definitivo dello stralcio del primo lotto del Parco Sangone. La decisione è emersa nel corso della riunione della VI Commissione consiliare, cui hanno partecipato il presidente della Circoscrizione 10, Trombetto, l'assessore al Verde pubblico, Tricarico, e i tecnici del settore Verde pubblico - Nuove opere. Nel complesso, il Parco Sangone si estende sulla sponda sinistra del fiume da via Artom al confine con Beinasco. Lo stralcio del primo lotto riguarda l'area che circonda il Mausoleo della Bela Rosin, costruzione che sarà presto restaurata per destinarla a eventi culturali. Vi troveranno spazio anche alcuni degli orti urbani che saranno concessi tramite bando ai cittadini del quartiere e che saranno, almeno in parte, la presenza di 450 orti abusivi tutta l'area che sarà trasformata in parco.

PROVINCIALE DI MATHI

## Ciclista travolto da un'auto

MATHI. Diego Picatto, operaio di Ciriè, è morto ieri poco dopo le 14.30 dopo essere stato investito da un'auto. Aveva 35 anni. L'uomo, originario di Mathi dove lavorava alla cartiera Ahlmstrom, era in sella alla bicicletta da corsa e stava pedalando sulla strada provinciale 2 in direzione Mathi quando, all'altezza della fabbrica CMC Srl, è travolto e scaraventato sull'asfalto dalla Punto guidata da Mario Chiadò Rana, 55 anni, di Casello. Picatto è finito incastrato sotto una Renault Safrane parcheggiata a lato della carreggiata. I sanitari del 118 hanno tentato disperatamente di salvarlo, c'è stato nulla da fare.

Diego Picatto, che correva in mountain bike per il Team Ciclotoca di Robassomero, ieri avrebbe dovuto allenarsi insieme al suo amico Sergio Bracchetta, con il quale si era dato appuntamento.

AMBROSIO - DUE GIARDINI - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - REPOSI - VALENTINO

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
cui: FILM REGIA

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA

**LE DATE DELLA**

**19 DICEMBRE.** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma regali».
**21** Torna dal gip inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui orologio 9 milioni per Enzo Ghigo, 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio Luigi Odasso subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha fatto ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo sava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, la barba lunga un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia Finanza ed un suo maresciallo, va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati e di consulenze Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. Le tessere di cui tanto parla? Su quello è loquace il difensore Andrea Galasso che a duro detto una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo a Rosso. Quelle tessere appartengo- esclusivamente ad Odasso, p a lui fedeli, sunfans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Ne aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato prima tranche di tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su punto: «Io semplice esecutore; le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamnete diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere come strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perchè all'interno del partito era schierato. Quelle iscrizioni non né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno tessere sulle 28 mila del Piemonte non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Concludo: «Le adesioni di esclusiva emissione e appartengono al cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

**Enzo Ghigo**, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte del quotidiano del resoconto degli interrogatori di autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie», attacca: «Informazioni che così scritto poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che ne sono mai stato a conoscenza, anche che sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere «quanto pubblicato dagli organi stampa e per «sapere quante sarebbero la tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore Presidente». Chiezzi mostra documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se così risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio ed tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato o da tale stazione, ma decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato al casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax l'operazione registrata di addebito sulla mia carta credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque mesi che avuto la fortuna allattare personalmente. Un paio di settimane fa stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. Si richiedeva alle che avevano la fortuna avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente proposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora nonostante per piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato Lactarium; la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigatività di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche sei nel freezer!?). Sarebbe un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere persone che oltre a essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono poco interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine pullman, poi abbiamo fatto corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie mmini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani salvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale ha risposto che possono dare la multa perché non sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre zone (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue firma

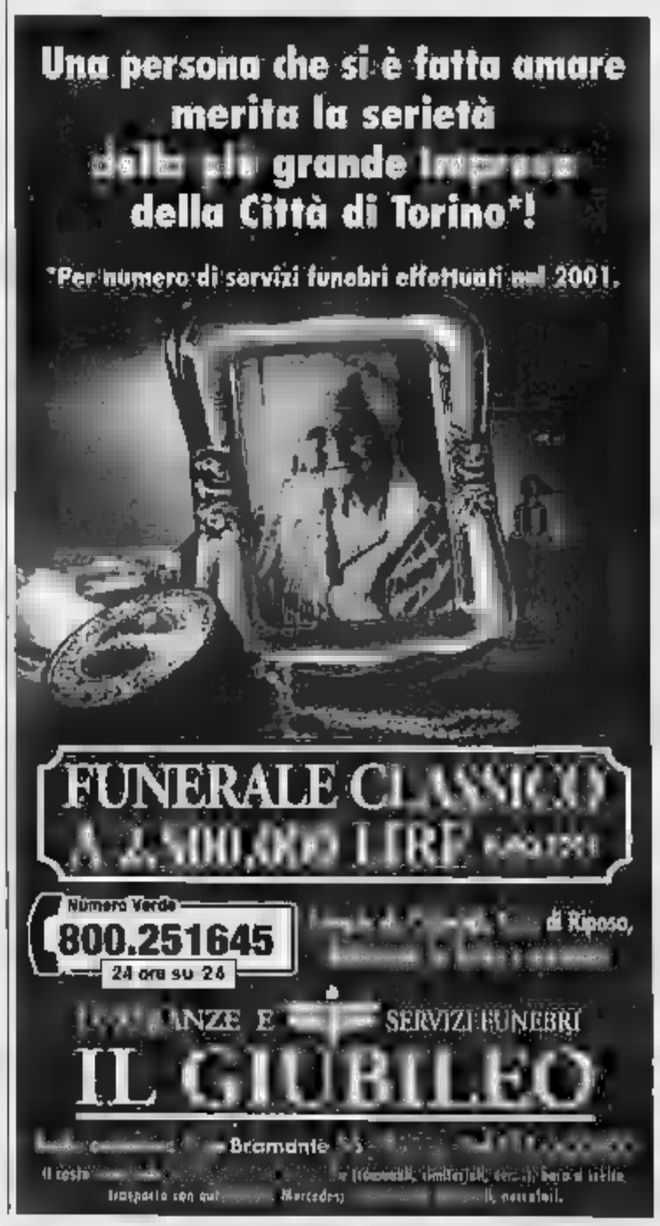
specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità Immobiliare ad uso residenziale**
Ai sensi della Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Dolla srl mette in disponibilità n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonché a pensionati con soli redditi da pensione - riservati a famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28: 4° piano ascensore 3 cucina, bagno e Corso Emilia n. 11: 1 senza 3 , bagno. Interessati inoltrare domanda scritta con raccomandata A.r. entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DORA SRL - Corso Monteverdi n -

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
*Elisabetta Dejana*
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

**echi di cronaca**

persona che abbia visto o chi possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE COLZA** nel pomeriggio di **Sabato 7 Luglio 2001** sulla corsia di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7960264



LANCIA

FIAT

ALFA ROMEO

20° anniversario

Scafi d'Epoca

AUTOMOTORETRÒ

IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI

Torino Lingotto Fiere

22 - 24 Febbraio 2002

PROVINCIA DI TORINO

OLDTIMER

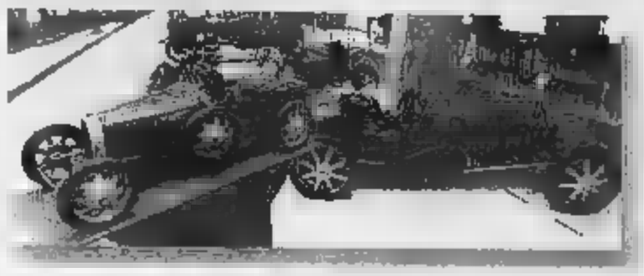
CITTA' DI TORINO

Associazione Culturale Automotoretrò - Torino

www.automotoretroweb.com

in collaborazione con: LINGOTTO

Orario: venerdì dalle 15.00 alle 20.00 - sabato e domenica dalle 9.00 alle 19.00



**NUOVO LOOK PER IL MUSEO**

«Il Museo dell'Automobile verrà potenziato nella sua sede, in corso Unità d'Italia. Qualsiasi ipotesi di trasferimento è cosa superata. Me lo ha assicurato anche il sindaco Chiamparino». Con questa certezza ieri Rodolfo Gaffino Rossi, direttore del museo, ha partecipato alla presentazione di un'ipotesi di ristrutturazione dell'immobile ideato nel 1958 dall'architetto Amedeo Albertini. «Ci [illegible] più spazi - ha detto Gaffino Rossi - per un percorso museale interattivo. Ci piacerebbe allestirlo, entro le Olimpiadi del 2006». Una prima proposta viene avanzata da quattro giovani neolaureati torinesi: Daniela Rista, Alberto Savettiere, Gianluca Macchi e Chiara Greggio. «Sono opere - nota Gaffino Rossi - da circa 40 miliardi. Abbiamo voluto presentarle oggi per dare un segnale d'ottimismo. Ci addolora che Torino quest'anno non organizzi il salone dell'auto. Ma la città [illegible] potrà recuperare. Ha il più grande indotto automobilistico del mondo. Qui vengono [illegible] progettare auto Volkswagen, Audi, Opel e [illegible] giapponesi. Certo un nuovo salone dovrà essere diverso. Ad esempio potrebbe raccontare in modo spettacolare [illegible] nasce ogni modello, dalla progettazione all'allestimento».

# Cazzola accusa Torino: sulle fiere ha fallito

## Il manager: «Soldi pubblici usati come con la Cassa del Mezzogiorno»

**Gianni Sisio**

[illegible] «Salone internazionale dell'automobile» di Torino è morto, ancor prima di andare in scena come «Autonext», perché nessuno ci è voluto venire, viva il Motor show di Bologna, che resta l'unico salone dell'auto in Italia. [illegible] dove, invece, gli espositori ci vogliono ancora andare. E' questo, in sintesi, il messaggio arrivato ieri [illegible] Alfredo Cazzola, presidente di Pro[illegible] international, società proprietaria anche di Lingotto Fiere, che dal 1994 organizzava l'evento torinese dell'auto.

[illegible] basta. Per rispondere alle polemiche dei giorni scorsi sulla «cancellazione» del 69° Salone dell'auto, e sul danno d'immagine alla città, ha lanciato [illegible] sfida: «Se il sindaco, il presidente della Provincia, quello della Regione o quello dell'Ascom, vogliono organizzare il "loro" salone dell'automobile, si facciano avanti: siamo disposti oggi stesso a dare loro le chiavi del Lingotto».

Cazzola, irritato dagli attacchi («Vorrei più rispetto da parte dei soggetti locali», ha lamentato), non ha voluto neppure rispondere alla domanda fattagli indirettamente dal presidente dei commercianti, De Maria, circa gli investimenti che ha fatto a Torino e il suo piano finanziario. Cioè il pagamento, in 30 anni, a partire dal 1999, dei 273 miliardi del Lingotto (141 milioni di euro). Solo [illegible] direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, a margine della conferenza stampa, dice seccamente: «Stiamo rispettando alla lettera il programma, non siamo certo degli insolventi». Nulla si dice dalle opzioni, se [illegible] già state esercitate.

A chi lo accusa di aver privilegiato il Motor show di Bologna, rispetto a Torino, per voler eliminare un concorrente, replica: «Per noi è più conveniente il Salone di Torino: il Centro fiere del Lingotto è nostro, a Bologna paghiamo un affitto di quasi 5 milioni di euro». Ma sono le dimensioni - secondo Cazzola - a privilegiare Bologna: 80 mila metri quadri netti, contro i 30 mila di Torino: «Per primo - dice - ho sottolineato l'importanza di costruire, in vista dell'evento olimpico, un contenitore al Lingotto, per trasformarlo, in seguito, in un padiglione fieristico».

Feroce la critica di Cazzola sulle fiere torinesi: «Torino ha un percorso storico di fallimenti assoluti nell'attività fieristica: i soldi pubblici utilizzati hanno avuto la [illegible] funzione della cassa del Mezzogiorno. E non è certo colpa nostra se non sono riusciti a sviluppare questo settore». Non mancano frecciate a Torino Esposizioni: «Spazio - dice - dal punto di vista tecnico inagibile. Ma a Torino, città del cinema Statuto, la Commissione di vigilanza autorizza incredibilmente a organizzare eventi in quella sede».

L'uomo del Motor show [illegible] ricordato quando, nel 1991, venne contattato per la prima volta dai vertici Fiat: il Salone dell'auto «era in condizioni disastrose» e 15 case avevano rinunciato a partecipare. Ma a «salvare» il Salone arrivò solo nel 1994. Due anni dopo recuperò pubblico, nel 1998 ci fu la richiesta di distanziarsi dal Salone [illegible] Ginevra, e di fare il salone a giugno: «Fu fatto un referendum, le case accettarono, ma poi gli stessi promotori dello spostamento non parteciparono e registrammo un calo del 20 per cento nel pubblico».

Allora partì il pacchetto «paghi 2 prendi 3»: cioè chi andava per due anni a Bologna praticamente partecipava gratuitamente a Torino. Ma qui lo spazio era ridotto: da ciò la formula limitativa [illegible] Autonext, cioè solo «novità commerciali», esercizi di stile, tecnologie applicate. Tutto bene fino a settembre 2001: 25 case straniere e 5 italiane avevano inviato [illegible] domanda [illegible] adesione a Promotor avviò l'organizzazione, compresa quella di un convegno - che si farà ugualmente - con 10 top manager dell'auto. La General Motor, che tenne in sospeso la decisione fino a dicembre, a gennaio fece sapere di non voler partecipare. E fu irremovibile, anche quando si fece notare che era un pessimo segnale. Pochi giorni dopo toccò ai tedeschi e ai francesi: le [illegible] madri avevano rivisto i programmi». Motivo: il risparmio. Ragione contestata da Cazzola: «La partecipazione [illegible] Torino, con gli [illegible]nti di Bologna - dice - non costava nulla, costavano solo gli allestimenti». Aggiunge: «Ci siamo [illegible] a girare come trottole, abbiamo proposto di ridurre la durata, di più non si poteva fare». Ma con 36 defezioni [illegible] 40 si [illegible] deciso di soprassedere: «Non avremmo potuto fare il salone dell'auto italiano».

«Perdiamo ricavi diretti per 15 miliardi, abbiamo speso per nulla [illegible] miliardo 400 milioni: Bologna non otterrà un metro quadro in più dal non svolgimento di Torino, quindi i primi ad essere danneggiati siamo noi, ma non possiamo farci carico anche dell'immagine della città». E ci saranno penali per le case che non hanno rispettato gli impegni: «E' materia di analisi per i legali, ma dovranno restituirci gli sconti praticati per la partecipazione al Motor show, legata all'impegno di essere presenti anche a Torino». Per Cazzola, dunque, un salone internazionale dell'auto «in Italia si farà sempre», ma ci sono molte perplessità che ciò possa avvenire nuovamente a Torino.

LA SFIDA: ECCOVI [illegible]

"Se il sindaco, i presidenti della Provincia, della Regione o quello dell'Ascom, vogliono organizzare la rassegna dell'auto, si facciano pure avanti: daremo le chiavi del Lingotto"

[illegible], IL [illegible]

"Per noi è più conveniente realizzare qui il Salone: perché il Centro fiere del Lingotto è nostro, a Bologna paghiamo un affitto di quasi cinque milioni di euro"

[illegible] NOI

"Abbiamo girato come trottole per convincere gli espositori Perdiamo ricavi per 7,7 milioni I danneggiati siamo noi non possiamo farci carico anche dell'immagine di Torino"

# «E' lui che organizza, altri eventi funzionano»

## La replica degli enti locali: pronti a collaborare con privati e industriali

La sfida di Cazzola agli enti locali («Se volete organizzare voi [illegible] salone fatelo pure, qui ci sono le chiavi») provoca reazioni diverse in Regione, Provincia e Comune. Enzo Ghigo, presidente della Regione, organismo che ha competenze istituzionali in materia di fiere, dice di non aver mai identificato in Cazzola l'unico responsabile dal mancato svolgimento del Salone: «Ma le sue reazioni alle legittime preoccupazioni degli enti locali mi appaiono spropositate e fuori luogo».

«Vale la pena ricordare - aggiunge Ghigo - che il Salone del Gusto, ideato dalla Regione insieme a Slow Food, è stato un grande successo internazionale». Risposta questa all'accusa che Torino ha un percorso storico [illegible] di «fallimenti assoluti» in campo fieristico. Secondo Ghigo, «non serve comunque ora lanciarsi in reciproci scambi di accuse: se esiste una possibilità di rimediare questa situazione, la Regione Piemonte è sin da ora disponibile».

«Le istituzioni possono aiutare la rinascita del Salone dell'auto, [illegible] sostituirsi agli organizzatori», dice, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che si professa estimatrice di Cazzola: «Ho sempre considerato che andava rispettato un imprenditore che investisse a Torino. Forse ha ragione nel dire che non si può più organizzare qui un Salone dell'auto. Ma più probabilmente - aggiunge - si tratta di ripensarne la formula». Secondo Bresso, si potrebbe, per esempio, progettare «una manifestazione tutta rivolta agli operatori, o magari, al contrario, diretta interamente a portare all'attenzione del pubblico gli aspetti ludici e innovativi dell'industria automobilistica». L'operazione, aggiunge, potrebbe essere portata a termine dalle aziende interessate, cioè Fiat, indotto, industria del design. «Se può essere utile - conclude - siamo anche disponibili ad acquistare il marchio, ma soltanto in quadro di collaborazione con i soggetti industriali che hanno interesse e competenza.

[illegible]

Ghigo: «Legittime le nostre preoccupazioni Le sue reazioni sono spropositate, fuori luogo»

Infine il vicesindaco, Marco Calgaro: «Forse fu una scelta non corretta, a suo tempo, individuare nell'organizzatore del Motor show di Bologna colui che doveva rilanciare la componente fieristica del Lingotto di Torino, Salone dell'auto incluso. Nessun ente locale - puntualizza - ha individuato in Cazzola il responsabile unico del fallimento del Salone. Esistono cause oggettive che lo hanno fatto andare male negli ultimi anni, ed è chiara la debolezza dell'industria dell'auto torinese, visto che General Motors è fra le aziende che non sono volute venire a Torino».

«Ci [illegible] alcuni interrogativi - aggiunge Calgaro - che come enti locali dobbiamo porci». Sarebbe «utile, per esempio, che ci interrogassimo circa l'opportunità [illegible] un eventuale nostro coinvolgimento nell'organizzazione degli eventi fieristici in città». Anche perché, ha concluso, «siamo in un momento in cui i privati tifano per la privatizza[illegible]ne completa di tutto quanto nel pubblico produce utili, e per la partecipazione del pubblico a tutto quanto nel privato produce debiti».

## BIANCA&NERA

■ **TECNOCAR.** La Fiom comunica che il preaccordo raggiunto alla Tecnocar di San'Antonino di Susa sugli [illegible] esuberi dichiarati dall'azienda non è stato approvato dall'azionista. Commenta il segre[illegible]ario della Fiom di Torino Airaudo: «Non accade mai che si rigetti [illegible] accordo già fatto; è un segno molto grave anche perché pare che ora l'azienda voglia aumentare il numero di esuberi».

■ [illegible] **GAS-ACQUA.** Ieri in via Garibaldi i lavoratori [illegible] settore gas-acqua - in attesa da 38 mesi del rinnovo del contratto - hanno distribuito volantini ai cittadini per spiegare le ragioni della loro lotta. Per 20 giorni scioperano gli addetti del call center torinese (serve un milione [illegible] 600 mila cittadini) e probabilmente nei primi giorni di marzo si ferma[illegible] anche gli addetti agli sportelli. Dice Gino Crestini della Cgil: «Cerchiamo di non danneggiare gli utenti, ma le trattative sono rotte e finora ci è stato offerto solo un aumento di 60 euro e una una tantum per 38 mesi di 500 euro».

■ **COFFERATI E GALLINO.** Domani, alle 17,30, in piazza San Carlo 196 - organizzata dal csl - presentazione del libro di Luciano Gallino «Il costo umano della flessibilità» (Laterza) con l'autore, il segretario generale della Cgil Cofferati e il presidente dell'Api di Torino Rodda.

■ **LA NUOVA DC.** Mario Cismondi, da poche settimane coordinatore regionale di Democrazia Europea ha presentato ieri il percorso politico che porterà alla nascita dell'UDC anche in Piemonte. Cismondi ha sottolineato come De, Ccd e Cdu si presenteranno alle prossime elezioni amministrative sotto il nome e il simbolo dell'Udc.

■ **REGINA MARGHERITA.** S'inaugura oggi, all'ospedale Infantile diretto dal dottor Gianluigi Boveri, [illegible] nuovo reparto per il trapianto del midollo osseo.

■ [illegible] Rapina l'altra sera, alle 19.30, nella birreria di via Parrocchia [illegible] a Pianezza. Due giovani, col volto coperto dal casco, hanno minacciato il titolare Daniele Marella con un serramanico. Pochi secondi, il tempo di prendere l'incasso di 100 euro e sono fuggiti a bordo di una moto.

■ **ARRESTO.** Lo hanno sorpreso [illegible] la siringa nel braccio, ma quando ha visto i civich di Collegno, Davide Isalberti, 36 anni residente a Rivoli in via Pellico 84, ha avuto una reazione violenta. Ha spinto [illegible] vigilessa ed è scappato a piedi. Ma il giovane è stato arrestato poco dopo: resistenza, porto d'arma abusiva e ricettazione le accuse. Sulla macchina, risultata rubata, infatti aveva diversa refurtiva, una dose di eroina e un coltello.

■ **QUASSOLO, ATTENTATO.** Continuano le indagini dei carabinieri sul ritrovamento di un candelotto di dinamite, legato al portellone di un escavatore della ditta «Cogela» nel cantiere sulla provinciale 69 a Quassolo. Ieri sono stati sentiti il titolare dell'impresa, Giovanni Bertino, di Quincinetto, e altri testi.

Città di Torino

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Scienze Sociali

*Il Convegno presenta la ricerca svolta dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Torino, coordinata da Alessandro Casiccia e Chiara Saraceno.*

[illegible]teria scientifica: Città di Torino Settore Politiche di Genere Servizio per il superamento [illegible] discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di [illegible]
Tel. 011 [illegible]-3666

Segreteria Organizzativa: ACTA Tel. [illegible] acta@actacongress.com

La partecipazione è gratuita
concessa fino ad esaurimento posti in sala

## Brevi

**Area per l'artigianato artistico e restauro a Borgo Dora.** E' disponibile il bando di assegnazione di unità immobiliari nell'ambito del complesso dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora a Torino. Sono stati riservati 360 mq per le imprese giovanili e innovative. Per le attività produttive sono invece disponibili 2100 mq circa: arte (laboratori di atelier di pittura, scultura, installazione, video-arte, etc.); artigianato di qualità nel settore del restauro e nella filiera del gusto (attività artigiane tipiche d'eccellenza, artigiani restauratori); studi professionali (grafica, comunicazione visiva, studi fotografici, designers, etc.). Le domande vanno presentate entro luglio 2002 alla Sinarec Spa. *Per informazioni le imprese possono contattare Giovanni Brancatisano, CNA Torino, tel. 011.46.17.602-628.*

**Corsi professionali per operatori estetica e benessere.** Federestetica/CNA propone, a Torino, un primo calendario di corsi tecnico-professionali per operatori e operatrici del settore estetica e benessere, realizzati in collaborazione con CNA Formazione. I corsi si rivolgono anche ad allievi e neo-diplomati in cerca di occupazione: Healt global 2° livello-cranio sacrale antistress, 9-10 marzo; Corsi di trucco semipermanente, 23-24-25 marzo e 6-7-8 aprile; Sblocchi articolari, 6-7 aprile; Massaggio del diaframma viscerale, 4-5 maggio. Sono inoltre in fase di preparazione: Corso professionale di riflessologia plantare e Corso di shiatsu localizzato (testa, collo, viso). *Per informazioni e iscrizioni: Federestetica/CNA Torino, Davide Padroni, tel. 011.46.17.666.*

**Missione in Canada per il mese in Italy di qualità.** In collaborazione con Regione Piemonte e Ice, CNA Torino promuove una missione in Canada per i mesi di settembre e ottobre prossimi. Sono interessate le aziende dei settori moda, pelletteria, articoli regalo, ceramica, vetro, oreficeria e articoli per la casa. La selezione delle imprese partecipanti alla missione avverrà entro il 28 febbraio prossimo, a Milano. *Per informazioni, Ufficio Export CNA Torino, Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631.*

www.cna.to.it

CNA

# Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

## Soci CNA, non solo imprenditori Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.624 - Email info.cna@cna-to.it - Hanno collaborato: P. Bulè, R. Bonfiglioni, G. Brancatisano, S. Busi, M. Marzocchi, D. [illegible], G. Pili, F. Porro. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti



Il Servizio Ambiente di CNA Servizi è a disposizione delle imprese per tutti gli adempimenti

# Cer, nuovo Catalogo europeo dei rifiuti

***Disposto dal Governo italiano schema di trasposizione dal vecchio al nuovo sistema***

Con 4 Decisioni 2000/532/Ce, 2001/118/Ce, 2001/119/Ce e 2001/573/Ce (e successive rettifiche) la Commissione delle Comunità europee ha emanato un elenco dei rifiuti (Cer) che sostituisce integralmente quelli delle precedenti Decisioni 94/3/Ce e 94/904/Ce, recepiti nel nostro ordinamento rispettivamente negli Allegati A-2 e D del Dlgs 22/97. A decorrere dal 1° gennaio 2002 è così fatto obbligo agli Stati membri di adeguare la normativa vigente e di disporre l'applicazione della nuova lista. In linea con questa disposizione, il Ministero dell'Ambiente italiano ha già predisposto un decreto interministeriale che recepisce nell'ordinamento nazionale il nuovo elenco dei rifiuti sostituendo gli Allegati A-2 e D del Dlgs 22/97. Nel nuovo elenco unico i rifiuti pericolosi vengono individuati dal simbolo (*). Il provvedimento contiene anche uno schema di trasposizione dal «vecchio» al «nuovo» Cer: i soggetti interessati potranno così facilmente individuare la corrispondenza del vecchio codice del rifiuto con quello nuovo. Nelle ipotesi in cui, tuttavia, lo schema di trasposizione non dovesse contenere adeguati elementi per l'individuazione del codice in relazione alla singola tipologia di rifiuto, il decreto interministeriale in esame attribuisce agli operatori la facoltà di utilizzare codici diversi, previa comunicazione motivata a Provincia, ministeri dell'Ambiente e Attività produttive, Arpa.

**Rifiuti che hanno subito cambi di classificazione.** E' il caso di variazione del carattere attinente alla pericolosità del rifiuto, fattispecie che ricorre quando i rifiuti oggetto dell'attività di gestione subiscono un cambiamento di classificazione da non pericoloso a pericoloso o viceversa. L'art.1, comma 15, della legge 21 dicembre 2001 n°443, in vigore dal 1° gennaio, prevede che entro 30 giorni dalla sua applicazione (10 febbraio 2002), tutte le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti (autorizzazioni artt.28 e 30 del Dlgs 22/97 e successive modificazioni) la cui classificazione sia stata modificata a seguito delle decisioni 2000/532/Ce, 2001/118/Ce, 2001/119/Ce e 2001/573/Ce (e successive rettifiche), devono presentare domanda di autorizzazione o di iscrizione alle autorità competenti (Regione, Provincia, Albo gestori), indicando i nuovi codici dei rifiuti per i quali si intende proseguire l'attività. Le suddette attività non sono comunque soggette alle procedure di valutazione di impatto ambientale.

**Rifiuti che hanno cambiato solo codice o denominazione.** Con riferimento alla compilazione dei registri e dei formulari di cui agli artt.12 e 15 del Dlgs 22/97, il nuovo decreto interministeriale prevede all'art.2, comma 1, nel caso di cambio di codice o denominazione, ma non di classificazione, che le imprese interessate utilizzino i nuovi codici entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento. I codici suddetti dovranno comunque essere utilizzati, ai fini della compilazione del Mud, a partire dai dati riferiti al 2002, inseriti nella dichiarazione in scadenza il 30 aprile 2003. Per i dati riferiti al 2001, da comunicare entro il 30 aprile 2002, dovranno invece essere utilizzati i codici e le classificazioni applicabili fino alla data di entrata in vigore del predetto provvedimento. Limitatamente alla produzione di rifiuti non pericolosi, i piccoli imprenditori artigiani di cui all'art.2083 del codice civile che non hanno più di tre dipendenti e che in base all'ex art.12 del Dlgs 22/97 non hanno più l'obbligo di tenere il registro di carico e scarico rifiuti, nel caso di cambio di classificazione di pericoloso del rifiuto prodotto e smaltito, devono munirsi di registro di carico-scarico rifiuti vidimato, oppure annotare, entro una settimana, i registri di carico-scarico rifiuti di cui sono in possesso, la produzione e/o lo scarico del rifiuto classificato pericoloso; inoltre, gli stessi imprenditori esonerati in base all'ex art.11 del Dlgs 22/97 dall'obbligo catasto rifiuti (Mud) ne saranno nuovamente soggetti a partire dal aprile 2003, limitatamente alla produzione e smaltimento rifiuti pericolosi. Relativamente alle ipotesi delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui agli artt.28 e 30 del Dlgs 22/97, il provvedimento chiarisce che le imprese che abbiano subito un cambio di codice o denominazione dei propri rifiuti provvedano in occasione della prima richiesta utile di rinnovo ad aggiornare i codici dei rifiuti indicati nelle autorizzazioni e nella iscrizioni utilizzando lo schema di trasposizione allegato al decreto. Per quanto concerne, infine, i rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ex artt.31 e 33 del Dlgs 22/97 e Dm 5 febbraio 1998, il provvedimento introduce in forma automatica di adeguamento dei codici, fermo restando che le comunicazioni effettuate almeno 90 giorni prima dell'entrata in vigore del regolamento mantengono la propria validità ed efficacia fino alla scadenza desunta ai sensi dell'ex art.33, comma 5, del Dlgs 22/97; tutte le altre comunicazioni dovranno essere aggiornate a cura degli interessati. ***Il Servizio Ambiente della CNA Servizi Srl è a disposizione delle imprese oggetto dell'applicazione dei nuovi codici Cer ed interessate agli aggiornamenti delle iscrizioni presso gli enti preposti: Lorena Bozzo e Tiziana Colomberotto, tel. 011.33.57.311.***

## Brevi

**Norme per la sicurezza degli impianti.** Il decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001 n°380, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia», apportava nel capo IV alcune modifiche al testo della legge 46/90. Dall'esame del Testo unico è emerso un quadro piuttosto preoccupante e sconnesso in quanto questo, oltre ad introdurre vere e proprie innovazioni legislative di rilevanza sostanziale che attengono ai requisiti professionali necessari per l'accesso all'attività, non teneva conto delle modifiche normative e delle complesse disposizioni regolamentari che sono state adottate negli anni successivi all'entrata in vigore della legge 46/90 ed introduceva alcuni adempimenti burocratici a carico delle imprese, prevedendo addirittura l'istituzione di un nuovo Albo professionale presso le Camere di commercio. In sostanza, il Testo unico si poneva in direzione decisamente contraria rispetto agli obiettivi dichiarati in fatto di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti necessari per l'avvio delle attività imprenditoriali. Anim/CNA nazionale, insieme alle altre Associazioni artigiane, ha fatto presente, con una lettera indirizzata al Ministro per le Attività Produttive, Antonio Marzano, e al Ministro per la Funzione Pubblica, Franco Frattini, tutte le osservazioni critiche ottenendo attualmente uno slittamento dell'applicazione del decreto stesso al 30 giugno 2002. Pertanto, e sono parecchie le telefonate e chiarimento pervenute in questi giorni alla CNA, la legge 46/90 si applicherà a tutti gli impianti (quindi anche a quelli installati non in civile abitazione) dal 30 giugno 2002 sempre che non ci sia una ulteriore proroga. *Info: Renato Baninsegni, Anim/CNA Torino, telefono 011.46.17.604.*

**Lavoratori extracomunitari stagionali.** Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha fissato per l'anno 2002 una quota massima di 33 mila ingressi per lavoratori subordinati non comunitari, esclusi per esigenze di carattere stagionale. Al Piemonte sono stati assegnati 1300 ingressi, di cui alla Provincia di Torino. I settori interessati sono i seguenti: turismo, alberghiero, agricoltura. *Info: Uffici territoriali CNA.*

# Tutta la formazione per le imprese

***Il sistema CNA Torino offre corsi mirati per titolari, soci e dipendenti***

CNA Torino ha da sempre posto al centro della propria azione di servizio nei confronti delle imprese associate il problema della formazione, rivolta sia ai titolari e ai soci che al personale. Per questa ragione, CNA Torino, attraverso CNA Formazione Srl ed Ecipa Piemonte eroga numerosi corsi in parte trasversali rispetto ai settori produttivi e del mondo dei servizi ed in parte specializzati rispetto a particolari esigenze formative, come quelle manifestate dal mondo dell'autotrasporto. Ecipa Piemonte, in particolare, sta erogando i corsi finanziati da Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo (Fse).

I CORSI DI CNA FORMAZIONE

- **Corsi obbligatori sulla sicurezza:** *a) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione)*, 8 lezioni serali di 3 ore, in partenza l'11 marzo; *b) corso per titolari imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione)*, 8 lezioni serali di 3 ore, in partenza il 25 febbraio; *c) corso antincendio, aziende a basso rischio*, una lezione serale di 4 ore, in partenza il 13 marzo; *d) corso antincendio, aziende a medio rischio*, 8 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive in una sola giornata, in partenza il 2 marzo; *e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti)*, 3 sere da 4 ore, in partenza il 25 febbraio e il 18 marzo; *f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpru Organizzazioni sindacali e artigiane)*, in partenza il 5 marzo.

***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente a pagamento, con sconti per le imprese associate CNA, ma periodicamente sono anche previsti corsi gratuiti. I corsi sono comunque aperti a tutte le imprese, associate e meno alla CNA.***

I CORSI DI ECIPA PIEMONTE

- **Corsi finanziati Fse, direttiva occupati.** Sono rivolti a imprenditori e dipendenti. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico, master manageriale e corsi tecnici.
- **Corsi per l'autotrasporto.** *a) Adr, trasporto merci pericolose:* corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati che cisterne; il corso «Adr rinnovo base» inizia domenica 24 febbraio; *b) Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose:* corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di 48 ore e si svolgono in orario serale. *c) Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi:* il prossimo corso ad aprile.

***Informazioni e iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.***

## Brevi

**Creazione d'impresa.** La creazione di una impresa comporta l'assunzione di rischi derivanti dalla gestione e dalla direzione economico-finanziaria dell'impresa stessa che se non valutati preventivamente, con attenzione, possono rivelarsi deleteri. Poter valutare a preventivo il capitale necessario, verificare l'equilibrio finanziario di breve e medio-lungo periodo, definire il volume di lavoro necessario per coprire i costi fissi e valutare il margine di contribuzione dei singoli prodotti-servizi permette di affrontare l'avvio dell'impresa con una serie di solide basi conoscitive. Per offrire sostegno a quanti intendono avviare una nuova attività, la Camera di commercio di Torino ha affidato a CNA la realizzazione di un progetto, interamente finanziato, per la redazione del piano di fattibilità. *Info: Fulvio Porro, fporro@cna-to.it, tel. 011.46.17.697; Annamaria Goria, agoria@cna-to.it, tel. 011.46.17.622.*

# Finanziamenti Artigiancassa per imprenditoria femminile

Artigiancassa Banca ha recentemente attivato una nuova linea di finanziamenti per l'imprenditoria femminile che integra gli interventi agevolativi già previsti dalla legge 215/92.

***a)* Finanziamenti per anticipazione contributi in conto capitale legge 215/92.** *Importo:* fino al 50% spese ammesse, elevabile fino al 75% per iniziative ubicate in territori svantaggiati. *Durata:* fino a 12 mesi, rinnovabili per altri 6. *Rimborso:* capitale e interessi all'atto dell'assegnazione del contributo pubblico. *Tasso variabile part:* all'Euribor +1.75% per Piemonte e Valle d'Aosta. *Garanzie:* standard, cessione contributo in conto capitale e copertura Fondo Centrale di Garanzia Mediocredito-Artigiancassa secondo comparto e appartenenza dell'impresa finanziata. *Spese, commissioni, altri oneri:* costo fisso di euro 103, oltre a rimborso spese vive.

***b)* Finanziamenti per copertura quota investimento non assistita dal contributo in conto capitale ex legge 215/92.** *Importo minimo:* non inferiore a 26 mila euro. *Durata:* fino a anni, comprensivi un periodo di pre-ammortamento della durata massima di 2 anni. *Rimborso:* rate mensili, trimestrali e semestrali posticipate. *Tasso variabile part:* all'Euribor +1.50% per Piemonte e Valle d'Aosta. *Garanzie:* garanzia collettiva Confidi, copertura Fondo Centrale e Garanzia Mediocredito-Artigiancassa secondo comparto e appartenenza dell'impresa finanziata e/o altre garanzie reali-personali. *Spese, commissioni, altri oneri:* costo fisso di euro 129, oltre a recupero spese vive; commissione e estinzione anticipata pari all'1% del capitale residuo. Si precisa che queste condizioni si intendono valide fino a nuova comunicazione. ***Info, Cooperative di garanzia credito del sistema CNA: Carg Cirié, tel. 011.92.67.833-92.10.957; Cogart Impresa, Ivrea, tel. 0125.42.41.70-44.821; Cogart Pinerolo, telefono 0121.37.74.06; Cogart Pmi Piemonte, Torino, tel. 011.51.75.298-54.32.75.***

*Corriere Artigiano,*
**il periodico dell'artigianato e piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a degli associati CNA Torino**

***Gratis,***
**copia gennaio-febbraio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040**

# Fondi commercio elettronico: Pmi, domande entro 31 marzo

Come stabilito dal Ministero delle Attività Produttive (Gazzetta Ufficiale n°288 del 12 dicembre 2001), il 31 marzo scadrà il termine per la presentazione delle domande per accedere agli incentivi previsti dalla legge 23 dicembre 2000, n°388, art.103, commi 5 e 6, tesi a favorire le iniziative di commercio elettronico intraprese da forme associative e imprese, soprattutto piccole e medie. Questo provvedimento, è bene ricordarlo, ha il preciso obiettivo di facilitare l'accesso della piccola impresa all'e-business. Archiviata la fase dei clamori mediatici, degli effimeri entusiasmi e delle sbrigative e un po' risapute aneddotiche (imprese create nei garage, finanziate con la paghetta settimanale dei genitori), il commercio elettronico si sta affermando sempre di più come un banco di prova della tenuta complessiva dell'impresa e della sua capacità di insediarsi solidamente e stabilmente in un mercato a competitività globale che ridimensiona sino ad eliminarle iniziative estemporanee e non sorrette da un coerente disegno imprenditoriale. E' questa strategia di lungo periodo che è stata perseguita dal Ministero delle Attività Produttive e condivisa da tutte le associazioni imprenditoriali ed in primis dalla CNA che auspica che un elevato numero di domande consenta la piena utilizzazione degli stanziamenti previsti dalla legge 388/2000 e la piena realizzazione del sotteso obiettivo di promozione, attraverso il commercio elettronico, dell'intero apparato produttivo. ***Info: Cooperative di garanzia credito del sistema CNA.***

# Missione in ottobre in Canada Primo incontro il 27 febbraio

CNA Alimentare intende coinvolgere nei prossimi mesi tutte le aziende associate dell'agroalimentare su due importanti iniziative fra loro strettamente correlate. L'obiettivo è quello di avvicinare gli artigiani e le Pmi della provincia di Torino e più in generale piemontesi a imprese qualificate del Canada. Il primo appuntamento in programma è per la mattina del 27 febbraio, a Isola d'Asti: le aziende produttrici di cioccolato e del settore dolciario possono partecipare alla degustazione, in abbinamento ai vini, presso il Consorzio dell'Asti, in occasione della visita di buyers e giornalisti canadesi esperti in vini. Una missione commerciale in Canada è invece prevista per inizio ottobre, a Toronto e Montreal. La missione che potrà coinvolgere una decina di aziende nasce su proposta della CNA e del Consorzio dell'Asti e verrà organizzata in collaborazione con Ice e Regione Piemonte. La missione è incentrata sull'enogastronomia piemontese, cioè su degustazioni di vini e prodotti alimentari: dolciari (cioccolato, torrone, pasticceria), formaggi, conserve e altri prodotti su cui verificare l'interesse delle imprese, come salumi, grissini stirati e rubatà, funghi porcini secchi. Le spese relative a viaggio, vitto e alloggio relative alla missione saranno a carico delle aziende, mentre i costi tecnici inerenti la missione (interpretariato, incontri, materiale promozionale collettivo, etc.) saranno sostenute da CNA Torino, Regione Piemonte, Ice e CNA. ***Info e adesioni: Stefano Busi, CNA Alimentare, tel. 011.46.17.603, e-mail sbusi@cna-to.it***

## Anim / CNA

**Impiantisti.** Sulla Gazzetta Ufficiale n°6 dell'8 gennaio scorso è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n°462 contenente il "Regolamento di semplificazione per le denuncie di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e impianti elettrici pericolosi". Per illustrare le nuove procedure e il loro collegamento con la legge 46/90, Anim/CNA organizza un incontro tecnico per mercoledì 6 marzo, ore 18, presso l'Hotel Royal di Torino, corso Regina Margherita 251. Relatori: Luciano Roccati, Direttore Ispesl Aosta; Pietro Balbino, Direttore Ispesl Torino. *Per adesioni, segreteria Anim/CNA, signora Rina Famiglietti, tel. 011.46.17.628-666.*

UNA CAMPIONESSA VICINA DI CASA

# La piccola Fenils della grande Daniela Ceccarelli

Giorni frenetici e di feste, come quella di ieri in piazza, per la sciatrice medaglia d'oro ai Giochi olimpici che vive nella frazione di Cesana

Daniela Ceccarelli con la medaglia d'oro conquistata a Salt Lake City Ieri, tutta Cesana si è stretta attorno a lei per festeggiarla
La campionessa olimpica, originaria di Roma, da anni si è trasferita in Val di Susa. Vive con il marito Alessandro nella frazione Fenils

**reportage**
Claudio Giacchino

IN genere, il mondo di chi fa una grande cosa è piccolo, molto piccolo. Quello di Daniela Ceccarelli è davvero lilliputziano: il pugno di case chiamato Fenils, frazione di Cesana. Qui, quattro anni fa, l'amore ha portato a vivere la futura vincitrice della medaglia d'oro olimpica, di Fenils è il marito, Alessandro Colturi, maestro di sci e istruttore nazionale. Abitano una grangia ristrutturata, a fianco ci sono altri Colturi: fratelli, zii, cugini, una dinastia di maestri, un nonno, Lorenzo, partecipò ai Giochi del 1932, a Lake Placid, in Usa.

Il trionfo di Daniela ha fatto fiorire sugli alberi della stradina che scende a Fenils stelline dorate e tra le piante filari di carta colorata. Un cartello scritta Roma Fenils, 700 chilometri di applausi», accoglie chi entra nel pugno di case. Qual è quella della campionessa? Stupefacente la risposta dell'unica persona in giro: «Non posso dirlo».

La Val Susa omertosa come Sicilia? Compare una signora, «Scusi, dove Daniela? Ieri sera avete fatto festa per lei». Ancora una risposta stupefacente: «L'hanno fatta altri».

Che i fenilsesi siano originali lo conferma Antonella Murador, titolare della pizzeria La Lambretta, l'unico locale della frazione: «E' gente chiusa, davvero particolare». Detto da lei, montanara che viene da Gad, paesino a pochi chilometri... L'Antonella dimentica un attimo i fornelli, dipinge così la medaglia d'oro di Salt Lake City: «Ragazza meravigliosa. Desolante, invece, che ieri sera, pochi siano venuti alla festa. Eh, valli a capire». Di certo, la cugina Anna, cugina del marito della vincitrice, appartiene alla fazione della felicità. E' l'unica a essere maestra di sci, lavora a Cesana, in Comune: «Daniela è come la si vede, alla genuina. E, cittadina».

a dire? «Significa che è aperta, comunicativa, non ha il carattere chiuso di tanta gente di queste parti».

Daniela la vediamo appena appena nel ristorante «Da Colturi» della suocera, a Sicario. Sono le 15, pranza alla veloce con il marito, ride: «Che giornate frenetiche, piene di impegni. Non immaginavo che la Vittoria comportasse simili fatiche. Fatiche bellissime. E' come un che vorrei non finisse mai. Scusi, devo scappare, ho un'intervista al Sestriere, la parrucchiera, un impegno a Sauze». Il marito Alessandro sbuffa allegria: «Non si riesce più a fare nulla, si corre solo da una parte e l'altra».

Nel ristorante ferve il lavoro, per comune con «la Ceccarelli» come chiama affettuosamente suocera Franca. «Nessuno di noi s'aspettava la medaglia d'oro, nemmeno lei, la Ceccarelli. Quando è giunta sul traguardo ha osservato il tabellone, pensava di nona, Il per lì non ha visto che accanto

Ad accoglierla, stelle dorate, filari di carta colorata un cartello «Da Roma a Fenils 700 km di applausi»

A destra, Franca Colturi, che gestisce un ristorante a San Sicario, di Daniela Ceccarelli con in braccio la piccola Nicole
Sotto, Daniela Ceccarelli in compagnia degli zii e di una cuginetta

Sopra, Antonella Murador titolare della pizzeria «La lambretta» a Fenils dove, l'altra sera, s'è tenuta un'altra festa per Daniela
Sotto, Maura Colturi

9, il numero di pettorale, ora comparso l'1 che significa miglior tempo. Così, oltre ad avere nuora magnifica, ho anche una campionessa». Mostra orgogliosa le foto alle pareti: «Questa è lei, la Ceccarelli impegnata in uno slalom a Cervinia, nel '98, giunse 11ª, guardi che bella dedica mi ha fatto: "A Franca, che mi sostiene il suo tifo e la sua cucina". Che fortuna ha avuto mio figlio a conoscerla, in Calabria, mare, in vacanza».

Dunque, l'amore ha regalato allo club di San Sicario la futura medaglia d'oro. «Non avevu vinto prima, però sicuro che prima o poi avrebbe fatto centro - racconta Secondino detto Seco, amico dei Colturi che vive a Pianezza - Daniela è d'acciaio. Una domenica sera, usciti da messa, lei è molto religiosa, è devota di padre Pio, sospirò: "Oggi non ho ancora fatto aerobica, vado adesso". Nel buio e nel freddo, di corsa, insieme al Kiz, è salita sino Fraiteve. Oggi era rammaricata perché non può allenarsi come vorrebbe».

Capito, la Ceccarelli? Il suo piccolo mondo anche lo sci club di San Sicario, dove appena la nomini investito da una tempesta elogi nella quale ricorre la definizione «Ragazza meravigliosa».

## VISTO E PREVISTO

**QUANTO MANCA A...**

A fine marzo (fra poco più di un mese) verrà inaugurato il nuovo parcheggio multipiano di via Fontanesi, una traversa di corso Regina Margherita. Si tratta di 370 posti auto per una struttura di cinque piani, di cui [illegible] interrato. I lavori [illegible] durati circa due anni e costati tre milioni e mezzo di euro. L'inaugurazione di questa struttura, che come assicurano all'Atm avverrà al massimo entro Pasqua, è molto attesa in zona. Non essendoci le strisce blu, infatti, trovare posto è molto difficile.

**[illegible] 13,5 [illegible] 1,2**

Un vortice ciclonico sulle isole britanniche ha sviluppato un sistema frontale. L'ammasso di corpi nuvolosi ha investito il Nord della Penisola con aria fredda, annuvolamenti intensi e precipitazioni. Sono previste nevicate lungo le creste di confine di Valle d'Aosta, Ossola e vallate piemontesi con forti venti di caduta. Variabile in pianura. Ieri vento e cielo velato in città con 13.5 di massima, 1.2 di minima e 38% di umidità. Stessa situazione nel 2001 con 14.5 di massima, 0.9 di minima e 39% di umidità.

**ACCADDE [illegible]**

Il 21 febbraio del 1952 nuovi dati diffusi dall'Aci annunciano che la città ha raggiunto il record assoluto in Italia di un'automobile ogni 2[illegible] abitanti. La media nazionale è nettamente inferiore, un'auto ogni 68 abitanti. A Milano, altra grande città industriale, le auto [illegible] una ogni 28 abitanti. Nel 1951 sono stati prodotti 145 mila autoveicoli e 32 mila sono stati esportati. In tutta Italia i veicoli in circolazione [illegible] oltre 700 mila; di questi 440 mila sono auto..

# Centinaia di proposte per un lavoro in affitto

## Le occasioni offerte dalle società interinali di Torino e della provincia

**Nell'appuntamento del giovedì, gli annunci delle società interinali. Le richieste che pubblichiamo sono solo quelle più urgente reperibilità. Per valutare altre opportunità di lavoro è sufficiente contattare le società.**

**ADECCO AREA NORD**

**N. 10 Elettricisti industriali** (20-35 anni, esp. in cantiere) Zona: Torino e provincia [illegible] 011/9665895.

**N. 1 Saldatore** (25-35 anni, esp. saldatura a filo continuo, automuniti, residenti). Zona: Rivoli Tel. 011/9593192

**N. 1 Verniciatore a spruzzo** (20/40 anni, esperienza, tumi, residenti, automuniti) Zona: Rivoli Tel. 011/9593192

**N. 1 Disegnatore meccanico** (21/35, esperienza, autocad 2D, automunito) Zona: Torino cintura Nord. Tel. 011/9665895.

**N. 1 Impiegata/o commerciale** (20/35 anni, anche senza esperienza, diploma o laurea, ottimo francese e inglese). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192

**ADECCO AREA SUD**

**N. 1 Impiegato tecnico** (24 anni, maturità scientifica e perito meccanico, disegno tecnico, pacchetti informatici uso ufficio) Zona: Villastellone con trasferte in Torino. Tel: 011/9713703.

**N. 1 Impiegata contabile** (22/30 [illegible], contabilità clienti fornitori, prima nota, cassa, banca, partita doppia) Zona: Moncalieri. Tel. 011/6829535.

**N. 1 Estetista** (20/30 anni, pratica cerette, pulizia viso, elettrocoagulazione, massaggi) Zona: Moncalieri Tel 011/6829535

**N. 1 Autista pat. C** (20/30 anni, esperto, flessibilità di orario) Zona: Moncalieri Tel 011/6829535

**N. 50 Carrellisti** (20/35 anni, pat. B, esperienza, turni) Zona Torino Sud Tel. 011/3040910.

**ALLBECON**

**N. 1 Contabile** (prima nota, partita doppia, registrazione fatture, intrastat, buon inglese). Zona Torino. Rif. IC01.

**N. 5 Add. help desk/installazioni** (20-26 anni, trasferte in Italia, esp. nell'installazione di server e de collegamento in rete). Zona: Torino Rif. TO16

**N. 1 Segretaria uff. personale** (ottimo ingl. esp. controllo pres. e gestione dei rapporti con i dipend.) Zona: Torino Rif TO8

**N. 2 Appartenenti categorie protette** (esperienza in attività impiegatizie, Pc, inglese) Zona Torino Rif. TO19

**[illegible]. 1 Segretaria di direzione** (35-40 anni, ottimo inglese, francese e tedesco, esperienza) Zona: Prima Cintura Sud Rif TO2

**AD INTERIM**

**N. 2 Contabili** (esp. contabilità ordinaria/semplificata, buon Pc e SISPAC). Zona Torino Centro Rif [illegible].

**N. 1 Impiegata commerciale/tecnico** (esperienza, min 32/35 anni). Zona: Grugliasco [illegible] Rif OACO.

**N. 2 Commesse** (esp. 22/30 anni, [illegible] inglese) Zona: Torino Lingotto Rif [illegible]

**N. 1 Add. montaggio** (disegno tecnico, esperienza) Zona: Carmagnola. Rif TB80

**N. 1 Saldatore** (esperienza, disp due turni). Zona: Settimo. Rif. TB8N.

**ALI**

**N. 50 Magazzinieri carrellisti** (esperienza, patente B, turni o notte fissa). Zona: Torino Sud. Tel. 011/5806095.

**N. 30 Add. vendita cartelle bingo** (disp. anche serali e notturni, festivi compresi, max 28 anni) Zona: Torino città e prima cintura. Tel. 011/2386138.

**N. 2 Responsabili [illegible]** (esperienza, max 35 anni). Zona: Alpignano Tel 011/9536612.

**N. 10 Aggiustatori-manutentori meccanici.** Zona: Santena. Tel. 011/6474081.

**N. 10 Operai specializzati** (con qualifica e diploma tecnico). Zona Bernasco/Carmagnola Tel. 011/6474081

**[illegible]**

**N. 1 Disegnatore meccanico** (esp. pluriennale, CATIA e/o pro engineering e/o unigraphics). Zona: Torino. Rif. DMT.

**N. 2 Operai** (add. fonderia pressofusione, esperienza) Zona: Rivoli. Rif OFT

**N. 1 Tornitore/fresatore** (dis. meccanico, esp. di due anni) Zona: Torino. Rif. TFT.

**[illegible]. 2 Falegnami** (esp.). [illegible] Torino. Rif FAT

**[illegible]. 5 Ingegneri meccanici o aeronautici** (esp. area logistica e/o nel settore qualità). Zona: Torino. Rif. DT.

**[illegible] INTERIM**

**Tecnico Hardware/Software** (esp. nell'assistenza tecnica [illegible], programmi Office) Zona: Susa Tel 011-4058901, fax 011-4026140.

**Operai generici** (21-37 anni, turni). Zona: Settimo, Volpiano Tel 011-8022411, fax 9010224

**Contabile informatica** (esp. in amministrazione, ottimi tools informatici e basi di programmazione). Zona: Torino Nord. [illegible] 011-2411811, fax 011-2467025.

**Impiegato amministrativa** (esp. di segreteria e receptions, fatturazione attiva e passiva, inglese) Zona Torino Tel 011-5165811, fax 011-5184060

**Infermiera generica e professionale** (turni) Zona: Bruino Tel 011-6536011, fax 011-6677698

**CRONOS**

**Magazzinieri-carrellisti- preparatori, saldatori, elettricisti, cablatori** (automuniti, 20/35 anni). Zona. Torino sud Tel 011/3161858

**Impiegata commerciale** (ottimo francese e inglese, gradito anche tedesco, esp ufficio commerciale, 20/35 anni) Zona: Nichelino. Tel. 011/3161858

**Centralinista** (appartenente categorie protette, automunita) Zona: Rivoli Tel. 011/3161858.

**N. 1 Receptionist** (30/35 anni, diplomata, uso computer, conoscenza inglese) Zona: Torino Tel. 011/2680049.

**N. 1 Fresatore C.N.** (su materie plastiche, 25/35 anni, lettura disegno tecnico). Zona: Torino Tel 011/2680049

**[illegible]**

**N. 3 Tornitori tradizionali** (esperienza su torni paralleli, disegno tecnico, 30-40 anni) Zona: Torino Nord

**N. 2 Segretarie di direzione** (esperienza, nella gestione di risorse umane, inglese, Pc). Zona: Torino Centro.

**N. 2 Impiegate ufficio commerciale** (gestione clienti/fornitori, hardware/software) Zona: Torino Centro

**N. 2 Ingegneri meccanici** (CAD/CATIA, [illegible] in progettazione macchine e stampi) Zona Torino Sud

**[illegible]. 3 Operai tranciatori** (esperienza in montaggio/smontaggio particolari meccanici) Zona: Torino Sud.

**[illegible]**

**N. 1 Funzionario commerciale** (laurea o cultura equivalente, max 32 anni, per stage interno, automunito/a) Zona: Torino Rif COMM.1

**N. 8 Ingegneri informatici/elettronici o dottori in informatica** (neolaureati e prima esp., C, C++, Visual Basic, sviluppo Software). Zona: Torino. Rif INT 1

**N. 5 Impiegati amministrativi** (diploma o laurea, max 32 anni, esp. SAP per attività contabili). Zona: Torino. Rif. SAP 5

**[illegible]. 1 Impiegata/o amministrativa/o** (laurea in economia e commercio, max 35 anni, controllo budget, rendiconti e reportistica). Zona: Torino. Rif. ECON.1

**N. 3 Segretarie** (diploma, max [illegible] anni, esp., buon Word, Excel, Power Point, Internet). Zona: Torino. Rif SEGR.3.

**ETJCA**

**N. 10 Macellai** (min. esperienza). Zona: Moncalieri

**N. 7 Panettieri/pasticcieri** (min. esperienza). Zona Rivoli/Torino Nord

**N. 2 Gestione ordini frutta e verdura** (25/45 anni, lavoro notturno, auto, uso pc).

**N. 2 Assistenti barriera cassa** (per ipermercato prima cintura, [illegible] esp., 30/40 anni).

**N. 20 Infermieri professionali.** Zona: Torino e cintura, auto

**EUROINTERIM**

**N. 1 Impiegato contabile** (diploma tecnico commerciale, esp. CO.GE., partita doppia, [illegible] registrazione fatture) Zona: Torino Tel. 011/5086079, fax 011/595103

**N. 1 Tornitore** (esp. macchine tradizionali o CNC) Zona: Moncalieri. Tel. 011/5086079; fax 011/595103.

**N. 2 Impiegate amm.ve** (una per attività recupero crediti l'altra per attività di amministrazione condomini). Zona Torino Tel 011/7509014; fax 011/7770253.

**N. 1 Add. paghe e contributi** (esperienza settore paghe, legislazione del lavoro, contrattuale e istituti previdenziali). Zona: Torino Tel. 011/7491623; fax 011/7717030.

**N. 1 Impiegata** (buon Pc, giovane, pratica lavori ufficio di segreteria). Zona: Torino Tel. 011/7491623; fax 011/7717030

**G. I. LAVORO TEMPORANEO**

**N. 1 Analista funzionale capo Progetto** (esp. pluriennale, ottimo Oracle, buon Java, ASP, HTML, per progettazione SW multifunzionale) Zona: Torino Tel. 011/5178581

**N. 1 Perito elettronico/elettrotecnico** (sett. cavi elettrici, uff. comm.le, francese buono, trasferte) Zona Castiglione. Tel. 011/9107176

**N. 1 Contabile** (25-30 anni, [illegible] nota, registri Iva, fatturazione, semplice banking, banche, prep. bilancio, Pc, automunita) Zona Settimo Tel 011/8005574

**N. 1 Disegnatore Cad meccanico** (max 30 anni, uso Cad 2D e 3D, esp settore meccanico, automunito). Zona Santena Tel 011/6402884.

**N. 20 Periti meccanici/elettronici** (20/30 anni, min esp., disegno meccanico, residenti, turni o notte fissa, automuniti). Zona: Orbassano, Rivoli. [illegible] 011/4157239.

**G.B. JOB**

**N. 3 Impiegati contabili** (per preparazione bolle, gestione ordini, fatturazione, automuniti, disp. [illegible] orario notturno). Zona: Grugliasco

**N. 20 Operai generici** (add. presse per stampaggio settore metalmeccanico, gomma plastica, turni, auto propria). Zona: Torino, Settimo, Moncalieri.

**N. 2 Segretarie** (ragioneria/geometra, inglese e francese, per gestione ufficio con reception, centralino, protocollo ed archiviazione). Zona Torino Centro

**N. [illegible] Manutentori** (add. assemblaggio [illegible] esperienza macchine ad iniezione, turni). Zona: Settimo.

**N. 1 Impiegati/e** (add. contabilità esp. settore finanziario, capacità gestionali ed organizzative). Zona: Torino Centro.

**GE.VI.**

**N. 10 Saldatori Esperienza filo continuo e/o elettrodo** [illegible] Borgaro, Casalgrasso

**N. [illegible] Manutentori attrezzisti meccanici** (turni). Zona: Rivalta

**N. 20 Addetti/e stampaggio** (materie plastiche, disp. turni). Zona: Torino, Caselle, Pologhera.

**N. [illegible] Carropontisti** (esperienza, turni) Zona: Caramagna

**N. 10 Tecnici elettronici** (buon autocad, trasferte in Italia)

**KELLY SERVICES**

**Add. ufficio commerciale estero** (esperienza, ottimo inglese e tedesco, Pc). Zona: Torino

**Responsabile di manutenzione** (laurea e diploma tecnico, esperienza). Zona: Torino.

**N. 10 Giovani neolaureati e diplomati** (in materie tecnico/scientifiche da inserire in corso di formazione per programmatori java). Tel 011/3828220, fax 011/3828227.

**Assistente di direzione** (ottimo inglese, pref. francese e/o tedesco, office windows, automunito) Zona. Leini Tel. 011/3828220, fax 011/3828227

**Operai generici** (max 37 anni, turni avvicendati). Zona: Settimo. Tel. 011/5184420. Fax 011/5186381

**[illegible]**

**N. 1 Informatico** (conoscenza reti, microsoft/ mac, hardware/software, java script, acrobat, max 27 anni, perito meccanico, elettronico, informatico). Zona: Brossasco. Rif trimi.

**N. 1 Disegnatore tecnico** (conoscenza autocad, illustrazione esplosa prospettica isometrica, max 27 anni, perito meccanico, elettronico) Zona: Brossasco. Rif. Qds.

**N. 1 Cuoco/a** (esp. biennale, disp. turni notturni). Zona: Rivoli, Rif. Mcn.

**N. 3 Neolaureati in lingua straniere** (inglese e tedesco, disponibilità immediata). Zona Chivasso. Rif. Neo.

**N. 1 Impiegata contabile** (prima nota, [illegible] in entrata e uscita, Iva, discreto inglese). Zona Torino. Rif. Db

**L. T. LAVORO TEMPORANEO**

**Operatori sale bingo - venditori e cassieri** (max [illegible] anni, part time, orari flessibili). Zona Torino.

**Operatori sale bingo - baby sitter** (max 30 anni, diploma magistrale e equivalente, esperienza min, turni anche serali). Zona: Torino.

**Operatori sale bingo - capi tavolo** (max 30 anni, cultura universitaria, turni, esperienza). Zona Torino.

**Call center** (max 35 anni, discreto tedesco). Zona: Torino

**Sistemista junior** (max 30 anni, Unix: Aix o Sun, Linux, Citrix , esperienza). Zona: Torino.

**MANPOWER AREA NORD**

**N. 1 Contabile** (esp. biennale e automunita, prima nota, partita doppia, bollettazione e fatturazione, uso PC, part/time orizzontale). Zona: Pianezza. Tel. 011-4593104.

**N. 1 Caldaista** (esp. settore riscaldamento/condizionamento) Zona: Chivasso. Tel 011-9114511.

**N. 1 Disegnatore meccanico** (buon progengineer e uni-graphics). Zona: Rivarolo Tel. 0124/425540.

**N. 1 Verniciatore industriale** (con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011 [illegible].

**MANPOWER AREA SUD**

**N. 1 Segretaria operativa** (madrelingua francese, buon inglese parlato e scritto) Zona: Cascine Vica. Tel 0114038067

**N. 1 Add. ufficio acquisti/buyer** (per approvvigionamenti materiali ausiliari, 25-32 anni, esperienza, diploma tecnico, inglese e Office). Zona: Poirino. Tel 011-9427911.

**N. 1 Aggiustatore stampista** (con esperienza, orario centrale). Zona: Rivalta di Torino. Tel. 011/9040347

**METIS**

**N. 10 Periti informatici/telecomunicazioni** (conoscenza base reti LAN/tP, proto- [illegible] TCP/IP, [illegible] Help Desk Informatico) Zona: Torino e cintura. Rif.: INF.

**N. 5 Contabili** (esperienza contabilità, fatturazione, part[illegible] doppia, diploma) Zona: Torino. Rif. AMM

**N. 10 Add. sala** [illegible] (per self-service, max 30 anni) Zona Torino Rif: SM

**N. [illegible] Operai generici** (disp. turni, automuniti; tornitori, fresatori e periti meccanici). Zona: Rivoli Tel. 011/9584885

**N. 6 Elettricisti** (esperienza su impianti industriali, civili) Zona: Torino e cintura [illegible] 011/9584885.

**PAGE INTERIM**

**N. 1 Contabile** (28-35 anni, ragioneria, esperienza in contabilità clienti e fornitori c/o studi, fatturazione, e registrazioni contabili, buon office). Zona: Torino Centro. Rif. TIGA 102050.

**[illegible]. 2 Esperti paghe e contributi** (28-35 anni, ragioneria, esp. redazione [illegible] paghe, modelli CU[illegible] indisp. conoscenza dell'applicativo INAZ). Zona: Torino Ovest. Rif T[illegible] 104039.

**N. 1 Esp. paghe e contributi** (28-35 anni, ragioneria, gest. pacchetto clienti, red. [illegible] paghe e pratiche personale, esp. c/o studi professionali) Rif PMI 103098.

**N. 1 Add. alla contabilità** (22-23 anni, ragioneria, esperienza in fatturazione, contabilità con applicativo Zucchetti). Zona: Moncalieri. [illegible]. TFAV 104034.

**[illegible]SWORD JOB**

**N. 1 Commesso** (esperienza settore ferramenta). Zona: Torino. [illegible]. CF.

**N. 1 Aiuto [illegible]** (esperienza, diploma alberghiero). [illegible]. Rivoli. Rif. AC.

**N. 2 Infermieri professionali** (scatti all'alba, turni). Zona Torino. Rif. IP

**N. 1 Carrellista** (con patentino) Zona: Collegno Rif. CR.

**N. 2 Operai generici** (turni). Zona: Villanova d'Asti, Rif. OG.

**PIANETA LAVORO**

**N. 5 Operai** (esp. verniciatura a spruzzo e/o saldatura [illegible] Ingrifeti). Zona: Leini. Rif. PR5.

**N. 3 Sarte confezioniste** (esp. cucitura pelli, disp part-time o full-time) Zona: Torino Sud Rif. AV3

**N. 2 Add. stampaggio plastica** (25-45 anni, lavori su macchine di termoformatura e stampaggio plastica), Zona: Chivasso. Rif. PR2

**N. 3 Periti elettronici/elettrotecnici** (collaudatori-assemblatori di schede e componenti elettronici, SMD) Zona: Grugliasco. Rif. PR3.

**N. 3 Fresatori CNC** (esperienza lav stampi per produzione elementi in lamiera, fresa 3/5 assi Fidia M2 e tradizionale) Zona: Torino Nord, Rif PR3.

**QUANDOCCORRE**

**Diplomati per corso formazione gratuito** (Pc, inglese, iscrizione al collocamento). Zona: Rivalta.

**VENDITORI**

**Venditori tecnici filtri per compressori** (25-35 anni, trasferte in [illegible] il mondo per 1/3 dell'anno, inglese ottimo. Zona: Bo[illegible].

**N. 5 Periti telecomunicazioni/elettrici** (max 24 anni, automuniti, trasferte). Zona: Settimo.

**N. [illegible] Add paghe e contributi** (elab. Paghe, conoscenza programmi per studi e aziende). Zona Torino e Prima Cintura.

**N. 3 Elettricisti** (esp. in cantiere, automuniti). Zona: Torino.

**QUANTA**

**N. 1 Add. segreteria commerciale/vendita** (25-35 anni, esperienza, Office). Zona: Rivarolo Canavese. Rif C6.

**N. 1 Impiegata/o contabile** (25-35 anni, diploma, esp. contabilità clienti). Zona: Ivrea. Rif. B2.

**[illegible] Addetti/e [illegible] center** (20-35 anni, diploma, buon tedesco, Pc). Zona: Torino Rif. C3.

**[illegible] Manutentori elettromeccanici** (25-40 anni, esperienza, disp. turni). Zona Torino. Rif. E9.

**N. 1 Collaboratrice domestica** (23-43 anni, esperienza, part time 19-21). Zona. Torino, [illegible] Incontro Famiglia. Tel. 02-58431172. Fax 02-58303586.

**RANDSTAD**

**Add. call center out bound** (buon tedesco, turni). Zona: Torino nord Tel 011-8137911.

**Impiegata** (esperienza come impiegata generica, ottimo inglese, part time). Zona: Torino, Tel. 011 - 580 5358

**Corsi [illegible] formazione** (esp. o predisp. [illegible] falegname, carrozziere, montatore, 18-40 anni. Rimborso spese e pratica [illegible] buita in azienda nautica). Zona: Avigliana Tel. 011/9588655

**Saldatori a filo continuo** (20-40 anni, esperienza, automuniti). Zona: Nichelino e Villanova d'Asti. Tel. 011 - 6479867.

**[illegible]rogettista meccanico** (esp. [illegible] plastica/carrozzeria, CATIA). Zona: Cumiana Tel. 011 - 9040564. Rif. Alessandra Tanno.

**RISORSE**

**Disegnatore meccanico** (settore attrezzature [illegible] p in lamiera). Zona: Grugliasco Tel. 011/3473480

**Manutentori macchine utensili** (esperienza, automuniti) Zona. Rosta. Tel 011/3473480

**Elettricisti industriali** (settore sicurezza, esperienza). Zona Torino e cintura Tel. 011/3473480.

**Impiegata add. call center, back office** (max 30 anni, ottima conoscenza office). Zona: Torino nord. Tel. 011/3473480.

**Impiegata** (nozioni di contabilità, max 30 anni, automunita). Zona: Settimo Torinese. Tel. 011/3473480.

**SYNERGIE**

**N. 30 Operatori per sale Bingo** (diverse mansioni). Zona: Biella. Fax 0124/425525.

**N. 10 Operai** (add. alle pulizie funzionali, automunite, orario part-time). Zona: Collegno. Tel. 011/4081514.

**N. 5 Segretarie** (smistamento telefonate, Pc, automunite, orario part-time). Zona: Collegno. Tel. 011/4081514.

**N. 20 Call center** (ottimo tedesco). Zona: Torino, Tel. 011/5069765.

**N. 20 Carrellisti** (patente B, esperienza). Zona: Merafiori. Tel. 011/5069765

**START**

**N. 1 Chef de rang** (esperienza, per lavoro in grande albergo di Livorno, capacità di gestire 5/7 persone, previsto vitto e alloggio, min 25 anni). Rif. CHEF

**N. [illegible] Disossatore** (esperienza, [illegible] trattamento di carni bovine per macelleria piemontese). Zona: Orbassano. Rif. [illegible].

**N. 2 Cuochi specializzati in cucina [illegible]** (esperienza min cinque anni in patria o presso [illegible] etnico, libretto sanitario, capacità a cucinare per 100 coperti). Rif.ROM

**N. 1 Revisionatore scocche lamiera** (per ditta indotto Fiat, turno centrale, richiesta esperienza [illegible] settore) Zona: Nove Rif. NONE

**TEMPOR**

**N. 2 Segretarie di alta direzione** (35/40 anni, [illegible] inglese, disponibilità d'orario, esperienza). Zona. Torino Tel. 011/5096099.

**N. 2 Impiegate commerciali** (25/35 anni, ottimo tedesco e inglese parlato e scritto). Zona: Settimo. Tel. 011/5096099.

**N. 5 Impiegati tecnici** (diplomati, 30 anni circa, esperienza disegno quadri elettrici). Zona: Beinasco. [illegible] 011/5096099.

**N. 3 Periti meccanici** (esperienza nella progettazione meccanica settore automotive, CAD 3d). Zona: Borgaro. Tel. 011/8975131

**N. 3 Impiegate commerciali** (buon inglese, problem-solving). Zona: [illegible] Tel. 011/8975131.

**[illegible]**

**N. 10 Addetti macelleria** (qualifica [illegible] esperienza). Zona: Prima cintura di Torino. Tel. 011/3294321 Fax 011/3294220

**N. 15 Contabili** (esperti) Zona: Torino. Tel. 011/8154048 Fax. 011/8170887

**N. 1 Impiegata** (conoscenza Office, ragio- [illegible] aziendale, max 25 anni) Zona: Troiarello. Tel. 011/2871399. Fax 011/2475855

**N. 5 Impiegati** (utilizzo CAD, Office, [illegible] 25 anni). Zona: Roletto, Tel 0121/375084. Fax 0121/375607. Rif. Pin.

**VEDIOR**

**N. 3 Progettisti meccanici** (perito meccanico, conoscenza cad, esp. settore automotive, max [illegible] anni, buone prospettive). Zona: Torino Sud Tel 011 - 6404049

**N. 3 Add. controllo qualità** (certificazione ISO 9000, 626, min esperienza, max 28 anni, automuniti). Zona: Alpignano. Tel 011 - 9563296

**N. 2 Laureandi/laureati in farmacia o chimica** (settore cosmetico, max 35 anni. Zona: Torino sud Tel. 011 - 6404049.

**N. 2 Impiegati contabili** (esp biennale, COGE, Iva contabilità clienti-fornitori, contabilità agenti, F24, intrastat, max 32 anni) Zona: Torino Nord. Tel. 011 - 2475891.

**N. 3 Impiegate amministrazione del personale** (ottimo OSRA, esperienza, pacchetto Office). Zona: Cascine Vica. Tel. 011 - 8170951.

**WORKNET**

**N. 40 Operatori telefonici** (per attività di telemarketing [illegible] servizi, disponibilità part-time pre-serale) Zona: Torino Centro. Rif. 011/5171096.

**N. 10 Add. back-office** (settore telecomunicazioni, buon Pc, max 24 anni, esperienza settore amministrativo). Zona: Torino Centro/Cascine Vica. Rif. 011/5171096

**N. [illegible] Operai generici** (turni di lavoro, pref. con esperienza). Zona. Torino Nord. Rif. 011/8005949

**N. 5 Diplomati/laureati ind.** (contabile per attività area cont. Fornitori, 28-35 anni, automunita, max flessibilità). Zona: Sito Interporto Sud. Rif. 011/6677630.

**N. 2 Segretarie di direzione** (esperienza, 30-40 anni, inglese/francese e/o tedesco). Zona: Torino. Rif. 011/6677630.

## INDIRIZZI & TELEFONI

**AD INTERIM S.p.A.**
*Via Carlo Alberto, 44*
*tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83*

**ADECCO 1**
*Grugliasco, via Cravero 24*
*tel. 011 409.15.13; fax 011 409.15.26*
*Buttigliera Alta, corso Torino 40*
*tel. 011 934.29.63; fax 011 9319091*

**ADECCO 2**
*Corso Unione Sovietica 169;*
*tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.399*
*Corso Orbassano 350*
*tel. 011 30.63.63; fax 011 306.26.17*

**ALI S.p.A.**
*Corso Re Umberto, 35*
*tel. 011 500.60.95; fax 011 509.09.57*
*Corso Vercelli, 11*
*tel. 011 236.61.39; fax 011 236.61.48*

**ALLBECON ITALIA S.p.A.**
*Via Morgari, 23*
*tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00*

**ANTEX S.p.A.**
*Corso Mediterraneo 72*
*tel. 011 590.8740; fax 011 502.570*

**CREYF'S INTERIM S.p.A.**
*Via S. Tommaso, 16/h*
*tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.50*
*Corso G. Cesare 197/b*
*tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25*
*Via Genova 81/f*
*tel. 011 653. 60.11, fax 011 867.76.98*

**CRONOS S.p.A.**
*Corso Agnelli 107*
*tel. 011 316.18.58; fax 011 316 18.87*
*Via Randissone 19/A*
*tel. 011 268.00.42; fax 011 268.00.57*

**EASY JOB S.r.l.**
*Via Pagliani 5*
*tel. 011 831.30.47; fax 011 673.464*

**ERGON LINE**
*Via Montevecchio 11*
*tel. 011 562.08.84; fax 011 505.49.82*

**ETJCA**
*Corso Turati, 7/M*
*tel. 011 580.55.76; fax 011 580.56.33*

**EUROINTERIM**
*C.so Lecce, 26/b*
*tel. 011 750.90. [illegible]*
*fax 011 777.02.53*

**G.B. JOB S.p.A.**
*Via Vassalli Eandi, 26*
*tel. 011 430.61.11; fax 011 430.61.31*

**G.I. LAVORO TEMPORANEO**
*Via Rattazzi, 11/d*
*tel. 011 517.65.61; fax 011 517.65.58*

**GE.VI. S.p.A.**
*Corso Rossini 240/B; Torino*
*tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126*

**INTERIM 25 ITALIA**
*Via Sacchi 46*
*tel. 011 580.51 99; fax 011 508.43.36*

**ITALIA LAVORA**
*Via Carlo Alberto, 57*
*tel. 011 839.60.60; fax 011 817.40.45*

**KELLY SERVICES**
*Corso V. Emanuele II, 73*
*tel. 011 518.44.20; fax 011 518.53.81*
*Corso Peschiera 201*
*tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227*
*Via Paolo Veronese*
*tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43*

**LA.IN. S.p.A.**
*Via Alfieri Staffa 58/c*
*tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28*

**LAVORO TEMPORANEO**
*Corso Francia 66*
*tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779*

**MANPOWER (Area Sud)**
*Via Valperga Caluso, 7/I*
*tel. 011 869.28.50; fax 011 889.22.75*

**MANPOWER (Area Nord)**
*Via della Consolata, 12*
*tel. 011 521.62.35*
[illegible]
*Piazza Baldissera, 3*
*tel. 011 814.1200;*
*fax 011 814.11.99*

**OBIETTIVO LAVORO**
*Via P. Paladini, 4*
*tel. 011 436 22.21.*
*fax 011 436.28.16*

**ORIENTA S.p.A.**
*Via XX Settembre 78/C*
*tel. 011 5213465; fax 011 4365757*

**PAGE INTERIM S.p.A.**
*Via Bruno Buozzi, 6*
*tel. 011 5581400; fax 011 5185803*

**PASSWORD JOB**
*Corso Galileo Ferraris 131*
*tel. 011 5683306; fax 011 5683667*

**PIANETA LAVORO**
*Via San Domenico, 27*
*tel. 011 4357287; fax 011 4357280*

**QUAN[illegible]**
*Via Nizza 41*
*tel. 011 6690498; fax 011 6690638*

**QUANTA S.p.A.**
*Via Cernaia 15*
*tel. 011 5618664; fax 011 5064301*

**RANDSTAD ITALIA S.p.A.**
*Corso Vittorio 30*
*tel. 011 813.78.11; fax 011 815.91.11*

**RISORSE S.p.A.**
*Via Camillo Riccio 7*
*tel. 011 347.34.80; fax 011 391.36.07*

**SYNERGIE ITALIA**
*Corso Vittorio Emanuele 67*
*tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*

**START**
*Piazza Statuto 4/m*
*tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03*

**TEMPOR s.r.l.**
*Via A. Vespucci 65*
*tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07*

**TEMPORARY S.p.A.**
*Corso V. Emanuele II, 48*
*tel. 011 815 40 48; fax 011 817.08.87*
*Corso Agnelli 24/B*
*tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20*
*Corso Palermo 36*
*tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.66*

**VEDIOR**
*Corso Giulio Cesare, 54/b*
*tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129*
*Via Andrea Doria, 15*
*tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47*

**WORKNET S.p.A.**
*Via Stampatori, 9*
*tel. 011 617.10.96; fax 011 617.16.65*
*Sede Torino 2: Via Nizza 368/E*
*tel. 011 6477630; fax 011 6313345*

**DI TURNO**
**Orario 7-19,30:**
Atrio Stazione Porta Nuova

**Orario 9-19,30**
(12,30-15 battenti chiusi);
via Vibò 17/B;
corso Stracusa 98;
viale Falchera 70/B;
via Nizza 183;
piazza G. Madre di Dio 1;
via Tripoli 15/A;
via Colombo 42;
via Monginevro 178;
corso Giambone 19;
via Cernaia 14;
corso R. Margherita 114;
corso Toscana 107;
corso Lecce 31;
piazza Madama Cristina 14.

**DI NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**DI SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

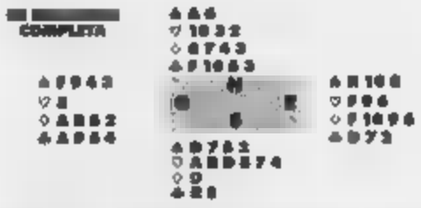
**APERTA 24 ORE**
Veriaria, via L. da Vinci 50.

**INFORMAZIONI**
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 4 ♡ DA SUD — ATTACCO **ASSO** DI [illegible] DA OVEST

| LA LICITA (Tutti in zona; * = Debole) | OVEST | NORD | EST | SUD |
|---|---|---|---|---|
| | 1♡ | PASSO | 3♡ | 4♡ |

[illegible] COMPLETA



Contro il 4 ♡ di Sud, Ovest attacca con l'Asso di ♢ (3, F, 0) e prosegue con il Re del colore: come impostereste il gioco per le dieci prese del contratto?

La licita di Sud [illegible] sarà apparsa singolare, ma, a ben vedere le alternative non appaiono più utili: contando potrebbe scoprire di avere 8 e ♠, ma in fase di gioco le prese ottenibili sarebbero le stesse di quelle date dall'atout ♡. In ogni caso essere pratici e ottimisti per i contratti di manche è certamente politica ideale nei tornei a squadre e non è dannosa, nel caso siate alla caccia di top, nelle gare a coppie. Che informazioni potete «catalogare» [illegible] la licita e i primi 2 giri di carte?

1) le ♢ della linea EO sono divise 4/4 data l'apertura e l'appoggio.

2) Est non ha quarte nobili che avrebbe annunciato a livello 1 piuttosto che salire a 3 ♢.

3) la seconda carta giocata da Ovest vi fa capire che questi non abbia il Re di ♠; Ovest ha 4 carte di ♠ e sa (poiché vede il morto) che altrettante ne avete voi in Sud (motivi al punto 2) e se avesse avuto il Re avrebbe proseguito in atout al secondo giro togliendovi ogni possibilità di realizzare 10 prese.

4) dato il Re di ♠ per logica ad Est, l'aperture ha certamente l'Asso di ♣ (contate i P.O.).

Ora proviamo a contare le prese sicure e quelle possibili di ogni linea: 6 prese di ♡ e una di ♣ per NS e i 2 Assi minori per EO. Sud potrebbe guadagnare prese dal taglio di una o 2 carte di ♠ al morto (ricordo che il resto del seme è certamente 4-3 con il Re e la terza in Est) e una potrebbe essere ricavata dal sorpasso alla Dama di ♣ se questa fosse in Est. La difesa affranca certamente una ♠ e se Ovest avesse AD di ♣ disporrebbe prima o poi delle 4 prese necessarie al down. E' condizione obbligatoria che la D[illegible] di ♣ sia tra le carte di Est per sperare di arrivare a 10 prese.

Ricapitolando, Sud dovrà tagliare una o più [illegible] al morto ed eseguire il sorpasso a ♣. Attenzione a non sbagliare il timing: se avesse pensato di tagliare il Re di ♢ e di proseguire a ♠ per l'Asso e ancora ♠, Est prenderebbe e giocherebbe un terzo giro di ♢. Niente male, si potrebbe pensare; taglio in mano, [illegible] tagliata al morto (la quarta ♠ e la Dama ed è vincente) e da 8 Fante di ♣ per il sorpasso alla Dama [illegible] Est. Disastro! Ovest vince di Asso e gioca la sua quarta ♠ promuovendo il Fante di ♡ di Est (surtaglia del 10 del morto).

Non c'è che una sola mia per vincere: al terzo giro giocate un colpo in bianco a ♣ (tenete presente che «sapete» che il Re di ♣ è a destra terzo con la Dama di ♣ - giocata «come se»). La difesa prende e rimanda ♢ per il secondo taglio di mano. Ora ♠ al morto e Fante di ♣ a «girare»: comunque giochi Ovest potrete, in seguito, tagliare il terzo giro di ♣ al morto (cade il Re) e poi rientrare in mano, eliminare le atout avversarie e reclamare il contratto.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

| LA LICITA (Tutti in zona; * = 9-11 in bianco) | SUD | OVEST | NORD | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| | 1♡ | PASSO | 2♡* | [illegible] |
| | 4 ♡ | FINE | | |

LE CARTE

Ovest attacca con il Re di ♣ (tutti bassi) e prosegue con la Dama e un terzo giro nel seme per l'Asso di Est: cosa farebbe se

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

## LA LOTTA AL CANCRO

GiovedìScienza, al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, alle 17,45, Elisabetta Dejana, dell'Istituto Mario Negri di Milano parla di «Lotta al cancro: l'angiogenesi». Si studiano gli aspetti più innovativi delle terapie antitumore: la possibilità di bloccare la crescita del tumore impedendo l'arrivo del sangue e quindi il nutrimento alle cellule neoplastiche (nella foto). Il tumore, infatti, così «affamato» non riesce a crescere ma regredisce e diventa più sensibile alle chemioterapie o alla irradiazione. L'ingresso è libero.

## LE PAROLE DI GENOVA

Nessuno dimenticherà le violenze dei giorni di Genova (foto). Ma le parole? Chi si ricorda le ragioni di allora, che sono oggi base di un movimento conosciuto fino al G8 come il popolo di Seattle? E oggi c'è la presentazione del libro «Le parole di Genova. Idee e proposte dal movimento di Gap». Ne parlano la curatrice Anais Ginori e il giornalista Alberto Sinigaglia. Il volume, che inaugura la collana Documenti della Fandango Libri, sarà presentato alla libreria Holden, piazza 1/f, ore 18,30, tel. 011 88.44.50

**QUOTIDIANA DI GAY E LESBICHE** IN UNA RICERCA DEL DIPARTIMENTO STUDI SOCIALI DELL'UNIVERSITA'

# Sorpresa, la città è a misura d'omo

## Rapporti sentimentali solidi e duraturi buoni rapporti con la famiglia gli amici ma sul posto di lavoro ci si nasconde ancora

GRAZIA LONGO

Niente orecchino a destra, look vistoso e atteggiamento ammiccante. Gli omosessuali torinesi si vestono e si muovono - come chiunque - in base alla moda e alla disponibilità del portafoglio, l'unico vero problema è farlo capire agli altri. Il loro principale nemico? Non è più all'interno della famiglia - come succedeva fino a dieci anni fa -, ma sul posto di lavoro.

La fotografia che emerge dalla ricerca del dipartimento di studi sociali dell'Università, ha i colori vivaci di chi rivendica con orgoglio gli stessi diritti delle coppie eterosessuali, ma - seppure la bassa percentuale - mantiene ancora il grigiore di chi è costretto a nascondersi di fronte ai colleghi e capi ufficio. Pochissimi problemi, invece, a scuola: dei uomini intervistati solo il 5% è stato «oggetto di scherno o isolamento» da parte degli insegnanti (il 47% da parte dei compagni). Percentuali che scendono ulteriormente nel caso delle lesbiche: delle intervistate, appena il ha avuto difficoltà con i professori, il 2,4% con i compagni di scuola.

Una Torino tendenzialmente ospitale, insomma - se ne parlerà domani e sabato al convegno al Museo dell'automobile - soprattutto se si considera che soltanto il 20% del campione frequenta unicamente locali e cerchie di amici esclusivamente omosessuali. La maggioranza diversifica la partecipazione ad attività sociali e ricreative eterosessuali, anche se non disdegna gli ambienti che si connotano come omosessuali. «In una birreria gay ci si può tenere tranquillamente per mano senza che ti guardi in modo strano» dice Armando, 29 anni. Ma c'è anche chi coltiva questa abitudine per ottimizzare i tempi dell'incontro erotico-sentimentale. «La finalità di un locale omosex - dice Raffaele, 32 anni - è quella di incontrare gay ed evitare così una serie di passaggi che invece dovresti affrontare in un posto etero».

Ma non si pensi ad un'inclinazione al sesso sfrenato: quando scocca la scintilla si decide di fare sul serio, il modello preferito è quello della coppia stabile e monogama. Convive il 73% degli uomini e il 79% delle donne, i più fedeli però sono le donne, 48,4%, contro il 31,3% degli uomini. Quando si subisce tradimento non è detto che ci si confidi solo con amici omosessuali, alcuni poi trovano consolazione all'interno della famiglia, sempre che siano state superate le iniziali difficoltà di accettazione.

A questo proposito, nella maggior parte dei casi il rifiuto viene espresso dalla madre, 51,6% dei gay, 47% delle lesbiche, mentre i fratelli sono decisamente comprensivi delle sorelle (la percentuale dei primi è il doppio delle seconde). E' anche per questo che molti preferiscono non fare rivelazioni in famiglia. «Io non l'ho detto che sono omosessuale - afferma Cinzia, 33 anni -, ma 7 anni che vivo Letizia. Magari le mie sorelle l'hanno capito da sole. Io, comunque, non è che nascondo o racconto bugie. Non racconto, semplicemente. Non dico i particolari».

Non tutti, però, hanno la stessa disinvoltura di Cinzia e c'è anche chi, stanco e frustrato, a volte ha pensato al suicidio. E' accaduto al 27% degli uomini e al 16% delle donne. Tra questi, il degli uomini e il 34% delle donne ha tentato davvero di togliersi la vita.

E' anche di ciò che si discuterà, domani e dopodomani nel convegno promosso dal Comune: la ricerca universitaria - commissionata dal Coordinamento gay, lesbiche e transessuali torinese - è stata coordinata professori Alessandro Cassiccia e Chiara Saraceno. L'età dei 514 intervistati oscilla tra 18 e i 67 anni, con un'età media per entrambi i campioni di 34 anni. Possiedono quasi tutti il diploma di scuola superiore, e tra gli uomini si riscontra un maggior numero di laureati. Un terzo degli intervistati lavora a tempo pieno nel settore pubblico.

Per dettagli sul convegno telefonare ai numeri 011 - 4423868 / 4423866 o spedire un'e.mail a acta@actacongress.com. Per informazioni su associazioni e iniziative gay, consultare i siti web www.gay.it o telefonare all'Informagay, allo 011-3040934.

### I NUMERI

| | Uomini | Donne |
|---|---|---|
| Primo rapporto omosex | 17 anni | 16 anni |
| Hanno informato i colleghi sul posto di lavoro | 22,6% | 18,8% |
| Sì a un registro comunale di "coppie di fatto" | 64,6% | 72% |
| Sì a stessi benefici coppie eterosessuali | 73,4% | 79,1% |
| Sì a matrimonio civile | 46,5% | 52,7% |
| Desiderio di rinascere eterosessuali | 15,4% | 13,1% |

### I LUOGHI

**BAR**

Corso Vittorio Emanuele 64, tel. 011 543075

**English Tavern Pub**
Corso Francia 101, tel. 011 4474765

**Il Male Bar**
Via Lombardore 10, tel. 011 284617

**Metropolis Club**
Via Principessa Clotilde 82, tel. 011 484116

**Caffetteria Alfieri**
Via Borgomanero 49/c, tel. 011 746992

**DISCOTECHE**

**Number**
Corso Savona 15, Moncalieri tel. 339-3751791

**Dietrich - Centralino**
Via delle Rosine 16, tel. 33

**Alibi Notte**
Via Mombarcaro 91, tel. 011 3272171 / 338-8286216

**CENTRI ESTETICI**

**Free Cell,**
S. Francesco da Paola 16, tel. 011

**LIBRERIE**

**Luxemburg,**
Via Cesare Battisti 7, tel. 011 5613896

Lo scrittore Gianni Farinetti e il restauratore Massimiliano Galli nella loro casa di via Provana

**LO SCRITTORE E IL SUO COMPAGNO** RACCONTANO CINQUE ANNI DI CONVIVENZA FELICE

# Casa Farinetti: «Noi due, la gatta e la tata moldava»

SERGIO TROMBETTA

## Gianni: «Il contratto d'affitto l'ho firmato io ma dal proprietario ci siamo presentati insieme, era chiaro che siamo una coppia»

## Massimiliano: «Mia madre ci ha messo un giorno ad accettare la convivenza mio padre un po' di più ma ora sono entrambi molto soddisfatti»

La sveglia suona presto in casa Farinetti-Galli. Via Provana, all'ombra della chiesa di San Massimo Vescovo. Alle sei Massimiliano si alza e va in cucina per preparare la colazione. Sfama la gattina Anna, si veste e corre a prendere un treno.

Molto, molto più tardi si alza Gianni. Ha passato buona parte della davanti al computer a scrivere. Poi, prima dell'alba, è scivolato silenzioso nel letto per non svegliare Massimiliano.

Gianni Farinetti, 48 anni, scrittore di successo («Un delitto fatto in casa», «L'isola che brucia», «Lampi nella nebbia», un quarto romanzo in preparazione) comincia tardi la sua giornata che si svolge buona parte in casa. Il suo compagno, Massimiliano Galli, 31 anni, fa il restauratore e la metà sono quasi sempre abbazie, chiese e palazzi fuori Torino. I momenti che passano insieme, tutti i giorni, sono quelli della cena, magari con un occhio buttato al telegiornale. Come per milioni di famiglie italiane.

Massimiliano e Gianni abitano insieme da fine 1987, quasi cinque anni: «Ci eravamo conosciuti a dicembre dell'anno prima, poi abbiamo deciso di vivere Perché? «Essenzialmente perché abbiamo trovato questa bella spiegano ridendo, ci sono spazi per entrambi; la possibilità per ognuno di isolarsi, i soffitti alti ai quali Massimiliano non avrebbe mai rinunciato e uno studio per me per lavorare».

Stanno insieme seduti sul divano di Lucia Bosè («Era un ottomana che la Bosé aveva portato in Italia e regalato a un amico che poi l'ha passato a noi»); l'ampio soggiorno quadrato con il pavimento di mosaico si affaccia su via Provana e sul giardino fitto d'alberi di una scuola. A sinistra una camera molto grande con un letto dalla testiera in ferro battuto, un armadio cinese, un baule, grandi kilim a terra. A destra lo studio di Gianni con un sommier («per i riposini»), libri, una vecchia pendola. Alle pareti campionature di restauro, realizzate da Massimiliano, indicano la condizione originale della casa. Verso il cortile la cucina con una parete tappezzata di piccole insegne pubblicitarie in plastica, di quelle che si vedevano nei bar negli anni 60: «Si confezionano panini imbottiti», «Vendonsi gelati».

**Una coppia gay di fronte alla burocrazia: chi ha firmato il contratto d'affitto, che avete detto al padrone di casa?**

Risponde Farinetti: «Il contratto l'ho firmato io, ma dal padrone di casa ci siamo presentati insieme ed era chiaro che eravamo una coppia. Siamo entrambi residenti qui».

**Poi si è trattato di arredarla.**

«Io sono stato single per tanti anni quindi avevo molte cose. In quel periodo abbiamo smontato una casa di campagna di mia nonna e ci siamo divisi molti mobili con i miei fratelli, abbiamo messo insieme quello che avevamo», dice Farinetti e riprende Massimiliano: «E gli amici ci hanno prestato un sacco di cose».

**Vivere insieme come cambia la vita?**

«Te la sconvolge, la vita. Bisogna imparare a convivere e non si finisce mai di imparare» dice Massimiliano. Gianni aggiunge: «E' un'arte. Per me poi abituato per quasi venti anni ad abitare da solo non è stato facile. Ma lui lavora fuori, io in casa, ci troviamo la sera e questo contribuisce a dare un equilibrio. Poi da due anni abbiamo una domestica che ci dà una mano e ci evita di passare il sabato e la domenica a sbattere tappeti e lavare la polvere, ma comunque ci siamo sempre divisi i mestieri». Chiosa Massimiliano: «L'arrivo di Svetlana (è moldava) ci ha migliorato la vita: litighiamo meno. Ci vuole una tata in una coppia».

**Come è stata presa nelle vostre famiglie la decisione di vivere insieme?**

Massimiliano: «Mia mamma si è finta malata per un giorno, ma il giorno dopo era tutto come prima, mio padre ci ha messo un po' di tempo, ma adesso è molto e ha un debole per Gianni». Gianni: «Ottimi rapporti. Mia madre è molto affezionata a Massimiliano. La sua mamma è emiliana e ci prepara i tortellini e grandi teglie di lasagne. La mia ci fa il brasato al barolo. Anche con fratelli, sorelle, nipoti il rapporto è normale».

**Le cose quotidiane, la spesa, la cucina, i risparmi, come vi organizzate?**

«Non ci sono divisioni precise sulla spesa. Quando facciamo finta di essere a dieta come in questo periodo prestiamo attenzione a quel che cucini non dura mai più di una settimana». «Stira Svetlana, ma la lavatrice è l'elettrodomestico preferito di Gianni».

**Risparmi?**

«Essendo tutti due con le mani bucate, ogni tanto facciamo piccole riunioni in cui decidiamo che dobbiamo tagliare qua e là, ma dura sempre poco. Ognuno ha il suo conto, dividiamo la spesa, in questo è più bravo Massimiliano che è più preciso, ciascuno aiuta l'altro se ha problemi finanziari».

**Cinque pesano già?**

**Che cosa sono stati nella vostra vita? Lo rifareste?**

Massimiliano: «E' stato un cambiamento grosso. Lo rifarei senza dubbio: questa è la mia famiglia. Volevo condividere mia vita con un compagno e Gianni era la persona giusta». Gianni: «E' stato un grande cambiamento dopo venti anni da single. Adattarsi all'altro è sempre facile, si litiga per tante sciocchezze. Ma non ci siamo mai scontrati veramente sulle cose importanti, perché, anche se siamo persone molto diverse abbiamo gusti simili».

**Il futuro?**

«La differenza di età ha contato e conta - dice Gianni - io sono più anziano e ho più esperienze. «Decidere di convivere a 27 anni non ti fa sentire il rimpianto di non fatte: era quello che desideravo, domani non si sa».

**Matrimonio gay, coppie di fatto, come vi ponete di fronte a questi temi?**

«Ho seguito con attenzione le vicende di don Barbero a Pinerolo - dice Gianni -. Personalmente non mi interessa imitare il matrimonio eterosessuale. Anche se un riconoscimento civile, certo è fondamentale, per tutti i problemi come l'eredità, poter assistere il partner in ospedale. Ci sentiamo riconosciuti dalla famiglia e dalla società, naturalmente vorremmo che ci riconoscesse anche lo Stato. La visibilità, e una tranquilla accettazione di sé, aiuta molto».

## gli GIORNO E NOTTE

### Star bene

I dottori Gianpiero Actis Perinetti e Luca Deidda, la massofisioterapista Elisa Perocchio, parlano di «Sovrappeso e cellulite».
San Mauro, Sala Consiliare, ore 17,30

### Erbe officinali

Conferenza di Ornella Navello sul tema «Rimedi erboristici per le micosi, gli eczemi, le dermatiti e la psoriasi». Organizza l'associazione Pegaso 2000. Ingresso libero.
Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15, tel. 011 443.52.50

### al

Serata di informazione organizzata dall'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Pier Luigi Filosso, dirigente medico di primo livello presso la cattedra di chirurgia polmonare all'Università di Torino, Ospedale Molinette, parla sul tema «L'importanza della prevenzione nella lotta contro i tumori». Al termine il medico sarà a disposizione del pubblico per ulteriori delucidazioni.
Favria, Sala Musica, piazza della Repubblica, ore 21

### Antico Egitto

L'egittologo Silvio Curto affronta il tema «La città di Torino per il Museo Egizio e il Museo per la città». Ingresso libero. Organizza il Gruppo Archeologico Torinese.
Vssp, via Taselli 1, ore 21, tel. 011 436.63.33

### Cinema piemontese

Prosegue il ciclo d'incontri sulla storia del cinema «Torino e il Piemonte nel Cinema, nell'Arte e nella Letteratura». Proiezione di «Guerra e pace» di King Vidor, preceduto da una breve tavola rotonda, condotta Paolo Ferruzzi, che inquadra il film nel contesto sociale, culturale e artistico.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, tel. 011 571.82.46

### Incontri di cultura

Maria Teresa Tosi e i Tangueros di Torino su «Il tango: canzone di Buenos Aires, Una cultura in un'altra cultura. Momenti di danza, musica e poesia».
Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 17, tel. 011 812.79.09

### Stregoneria

Per il ciclo su «Stregoneria, cultura e rito», l'argomento di stasera è «Stregoneria o sciamanismo? Viaggio intorno ad un insolito connubio». Ingresso gratuito.
Sala conferenza San Filippo, via Maria Vittoria 9, ore 21.15.

### Arte piemontese

Giovannella Cresci, docente del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente dell'Università Ca' Foscari di Venezia, tiene una conferenza dal titolo «Forme di autorappresentazione in età romana attraverso le epigrafi». L'incontro è parte del corso di formazione «Leggere l'arte sul territorio piemontese».
Sala Consiglieri Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12, ore 17, tel. 011 669.68.69

### Il successo

Proiezione del film «Re per una notte» di Martin Scorsese, interpretato da Robert De Niro, cui segue un dibattito sul tema «Il mito del successo mediatico», animato dal critico cinematografico Fabio Zanello. Organizza il sodalizio di promozione culturale CulturAmica.
Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

### Progetto Ludori

Nell'ambito del Progetto Ludori, laboratorio di lettura per bambini dai 6 agli 11 anni, condotto da Lidia Portella. Letture drammatizzate e giochi che stimolano gli elementi fondamentali della recitazione: il ritmo, le pause, la gestualità.
Fio Torinese, Biblioteca Civica, piazza Giovanni XXIII, ore 8,30-13.

### Suggestioni di sera

In occasione della mostra dedicata a Vittorio Amedeo Cigna-Roli, «Poesia e musiche d'Arcadia» con il flautista Enrico Ferretti e l'attrice Arcangela Cursio. Prenotazione obbligatoria.
Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21e 22 tel. 011 812.91.16

## GLI APPUNTAMENTI

### Teatro piemontese

Presentazione dei libri «La gabia del merlo - La vos d'l'onor» di Federico Garelli e «Le grame longhie» di Luigi Pietracqua, i primi due volumi della collana «I Classici del Teatro Piemontese», diretta da Pier Giorgio Gili (Edizioni Il Punto-Piemonte in Bancarella, in collaborazione con Gioventura Piemonteisa).

■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 20,45

### Ogm

Presentazione del volume a cura di Jean Pierre Berlan «La guerra al vivente - Organismi geneticamente modificati e altre mistificazioni scientifiche». Ne parlano con il curatore Diego Calabrese, Bruno Camilla Gino, Carlo Gottero e Lorenzo Silengo.

■ Ornato di Ie, via Ornato 4, ore 18,30. Organizza Bollati Boringhieri.

### Essere uomini

Conferenza dello psicanalista Claudio Risè sul tema «Essere uomini», tratto da suo ultimo libro.

■ Circolo Y's Men International, Oasi di Cavoretto, strada S. Lucia 88/97, ore 21,15

### Pirandello

Roberto Tessari presenta il libro di Umberto Artioli «Pirandello allegorico - I fantasmi dell'immaginario cristiano» di Umberto Artioli (Editori Laterza) e ne discute con l'autore.

■ Sale Storiche Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18,30

### Sapere i sapori

Cominciano oggi le 7 serate «Sapere i sapori», di conoscenza e degustazione dei nostri prodotti tipici, organizzate dal Consorzio Agriturismo Piemonte. Il primo incontro è con Eric Vassallo che ci aiuterà ad analizzare le nostre capacità sensoriali per i gusti.

■ Cascina Falchera, strada Cuorgnè 109, ore 20,30-22,30, tel. 011 53.49.18

### Cipolla dell'Est

Va in scena questa sera lo spettacolo «La cipolla dell'Est» interpretato dai due artisti torinesi Pino Russo e Viviana Porro, voce in performance, tra musica, canzoni e cabaret.

■ La vie en rose, corso Peschiera 177, ore 22,30, tel. 011 37.51.73. Entrata 8 euro.

### Insolito 2002

Per la rassegna «Insolito 2002», Assemblea Teatro e Gisella Bain portano in scena «Nei muri estremi», da un testo di Lalla Romano.

■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, ore 21, tel. 011 304.28.08

## MUSICA DOVE

**HIROSHIMA.** «Attacco Psichico (..)» questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): progetto di Alessandro Amaducci, General Elektrik e Steve Morino. Suoni, musiche, immagini e performance a partire dalle 22, assistervi costa 5 euro.

**CITTA'.** Jazz fusion per il giovedì sera de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b): suona il trio Gallesi-Rica-Chirico, s'inizia alle 22.

Tra i gruppi protagonisti della serata al «Mamy Blues» (via Reggio 13): la metal band Tiresia, il gruppo punk rock Time Out, i Cold Minas con il loro grunge.

E' all'insegna dell'heavy metal il giovedì sera «Didgeridoo» (via Massari 240/36): sul palco, a partire dalle 22, i Desdemona e i Darciud.

Blues questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37) con El Branco. S'inizia alle 22.

Canzone d'autore e cabaret stasera a «La Vie en Rose» (corso Peschiera 177): si esibiscono Pino Russo e Viviana Porro. S'inizia alle 22.

**FUORI TORINO.** Il rock del Zona Nord è di scena al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Concerto jazz questa sera al «Murphy's Pub» di Ivrea (strada Lago San Michele 19, ore 22); suonano i Three Quiet Men.

I Blues Ne Shoes sono a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 16, ore 22).

I successi di Lucio Battisti vengono proposti dal gruppo Innocenti Evasioni all'«Emerald Isle Pub» di San Secondo di Pinerolo (via Valpellice 70, ore 22).

**PAOLO CONTE.** Si sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Paolo Conte (foto) in programma il 25 marzo al Teatro Alfieri. Prezzi: euro per la poltronissima, 38 per la poltrona, 28 per la galleria. I tagliandi si trovano alla cassa dell'Alfieri, al Box Office di Ricordi e da Maschio.

**CONCERTO** AL LINGOTTO

# I giochi di Mendelssohn e i colori di Shéhérazade

## Frühbeck de Burgos per l'Orchestra Rai sceglie Rimskij-Korsakov e «Sogno di una notte di mezza estate»

LEONARDO OSELLA

Rafael Frühbeck de Burgos in questo periodo trasfondendo dosi massicce della sua spiccata personalità artistica all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, di cui è diventato direttore principale. Dopo l'avvio di questa sua nuova esperienza (la scorsa settimana, all'insegna di Brahms) e in attesa (la prossima) di una «full immersion» nel divin Mozart, ora propone musica brillante, descrittiva anche, che gioca soprattutto sul colore e sulla variabilità dei timbri strumentali.

Ecco allora questa sera (ore 20,30) e domani (ore 21) all'Auditorium del Lingotto due pagine firmate rispettivamente da Felix Mendelssohn Bartholdy e Nikolai Rimskij-Korsakov, fatte apposta per evidenziare quelle particolari caratteristiche di un'orchestra.

Mendelssohn è rappresentato dalla Ouverture e dalle Musiche di scena per il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. E' una sorta di miracolo, se si pensa che il germe di un simile capolavoro fu scritto da un giovinetto soli 17 anni: 1826 quando Felix compose la Ouverture in modo così perfetto, da poterla riprendere pari pari nel 1843 per trarne gli spunti dell'intera suite.

Il clima fiabesco ma anche ironico soggioga l'ascoltatore, irresistibilmente ammaliato dalle trine intrecciate dagli archi nell'Ouverture e dagli agili giochi di rimbalzo dei legni dello Scherzo, dagli elegantissimi interventi del coro femminile e dal nobile echeggiare dei corni nel Notturno, dai festosi squilli di quella celebre Marcia Nuziale che risuona all'organo durante tutte le cerimonie matrimoniali.

Di Rimskij-Korsakov si ascolta invece «Shéhérazade», pagina altrettanto famosa ed a buona ragione. Anche qui si viaggia nel mondo delle favole, precisamente nelle «Mille e una notte» e nelle infinite suggestioni orientaleggianti che da esse promanano. Intercalati dai bruschi strappi dell'orchestra (il geloso sultano) e dal voluttuosi arabeschi del primo violino (la voce della principessa che, con i suoi racconti, ne smorza l'ira), appaiono come visioni scene di festa nei fastosi palazzi, le danze delle odalische, i sensuali momenti di amore e di passione.

Ma il protagonista della suite sinfonica è il mare. L'inizio («Le nave di Simbad») e il finale («Naufragio della nave sulle rocce sormontate da un guerriero di bronzo») è un magniloquente omaggio agli infiniti spazi marini e alla poesia delle onde: tutte cose che Rimskij conosceva benissimo e amava, essendo stato fino ai 27 anni ufficiale della Marina zarista. Scale precipitose di note affidate archi legni arpe, rombi di grancassa, lo scultoreo leit-motif proclamato da trombe e tromboni, il terrificante colpo di tamtam: tutto concorre a immortalare un affresco sonoro che resta tra le pagine musicali più amate dal pubblico.

**LA MOSTRA DI TEART**

# Tutto al femminile: immagini, colori segni nello spazio

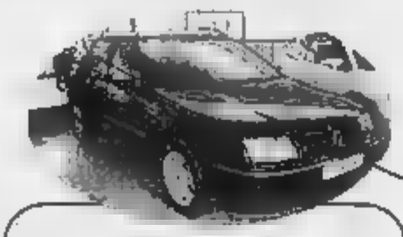
Nella sede dell'Associazione Artistico Culturale «Teart», in via Saluzzo 126, s'è aperta la mostra intitolata «Immagini, colori, segni nello spazio», che propone i recenti lavori di sei pittrici che operano nell'area torinese (sino al marzo, orario: 17-19, tel.011 6966422).

Fondata nel 1992, l'Associazione festeggia questo appuntamento espositivo dieci anni di intensa attività caratterizzata da mostre pittura e artigianato, di conferenze sulla poesia contemporanea e visite musei, di corsi per apprendere la tecnica del disegno e incontri giovani promettenti nel campo delle arti visive.

Il programma si arricchisce, in questa occasione, con una scelta di quadri realizzati dalle artiste che hanno ideato questo spazio culturale. E si possono, quindi, vedere le raffinate tecniche miste Lucia Caprioglio e le coloratissime vele di Liana Galeotti Mazzoleni, i simbolici fiori al tramonto Gabriella Moltoni e un paesaggio con figure a Caserta di Elena Saraceno, ai poetici acrobati di Luisa Sartoris e le immagini del deserto fotografate da Maria Navarria. [a.m.]


IMPOSSIBILE RESISTERE ALLA VW MANIA

Golf



E ROTTAMAZIONE*
fino a 3.873

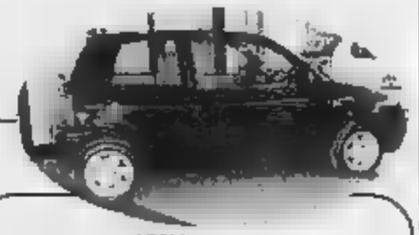
VW GOLF 1.9 TDI 110 CV
Aziendale, Full Optionals + ESP
17.950

VW GOLF 1.4
Aziendale, full optional
13.700

pastorino

Finanziamento fino a € 10.500**
in 30 mesi a tasso 0

POLO NUOVO
FINANZIAMENTO FINO A
€ 5.250 in MESI a TASSO 0



VW Lupo*
Assicurazione furto e incendio per 12 mesi
+ 4 anni garanzia compresi nel prezzo

VW ROTTAMAZIONE*
fino a € 3.873

VW BEETLE 1.6
Aziendale, Full optional, cerchi lega
€ 15.450

pastorino
CONCESSIONARIA
SEDI: Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.99.322 - 011.32.40.444
C.so Allamano, 48 - Grugliasco (To) - Tel. 011.78.03.450 -011.78.08.750

LA PASSIONE DEL TANGO

# Torino, milonga irresistibile

## Al museo dell'Auto, il maestro Monteleone questa sera racconta la danza argentina

Torino sempre più Buenos Aires d'Europa. Oltre mille ballerini scritti nelle scuole di tango, un pubblico di circa duemila affezionati frequentatori delle milonghe subalpine. Così tutti gli spettacoli di e sul tango si fermano da queste parti. Ed era naturale allora chiamare due grandi maestri per una serata speciale.

Questa sera, infatti, alle 21, al Museo dell'Auto, nell'ambito della mostra «Donde está Oesterheld, il fumetto argentino desaparecido» ecco Pedro Monteleone, il maestro dei maestri, un signore [illegible] il quale Madonna non avrebbe mai girato «Evita». E' stato lui a insegnare i segreti del tango alla stella del pop. Che di suo ci ha messo un consumato talento danzerino.

Madonna a parte, Pedro Monteleone e la figlia Marcela saranno al centro della serata insieme ad altri due maestri, Beppe Scozzari e Daniela Danesin.

Nato in Calabria, emigrato piccolissimo in Argentina, cresciuto alla scuola di Carlo Estevez e Antonio Todaro, maestro di fama internazionale, da qualche anno attivo a Torino, Pedro Monteleone con la figlia Marcela condurrà il pubblico lungo un percorso tanguero presentando della danza argentina la storia, l'evoluzione, avvalendosi di filmati, musiche, ed esibizioni nel foyer del Museo. Poi Beppe Scozzari e Donatella Danesin, anche loro insegnanti di Tango Salon, proporranno quadri coreografici realizzati con gli allievi della loro scuola.

Un appuntamento immancabile per il perfetto tanguero savoiardo. Il quale può danzare praticamente tutte le sere: martedì Glau, a Mirafiori, mercoledì all'Arca di via Assarotti, giovedì alla Pescheria Pautasso, venerdì al Caffè Procope del Teatro Juvarra. Il sabato al dopolavoro Michelin, oppure, a settimane alterne, circolo dipendenti comunali di corso Sicilia. Domenica Caffè Blu dei Docks Dora e all'Hiroshima.

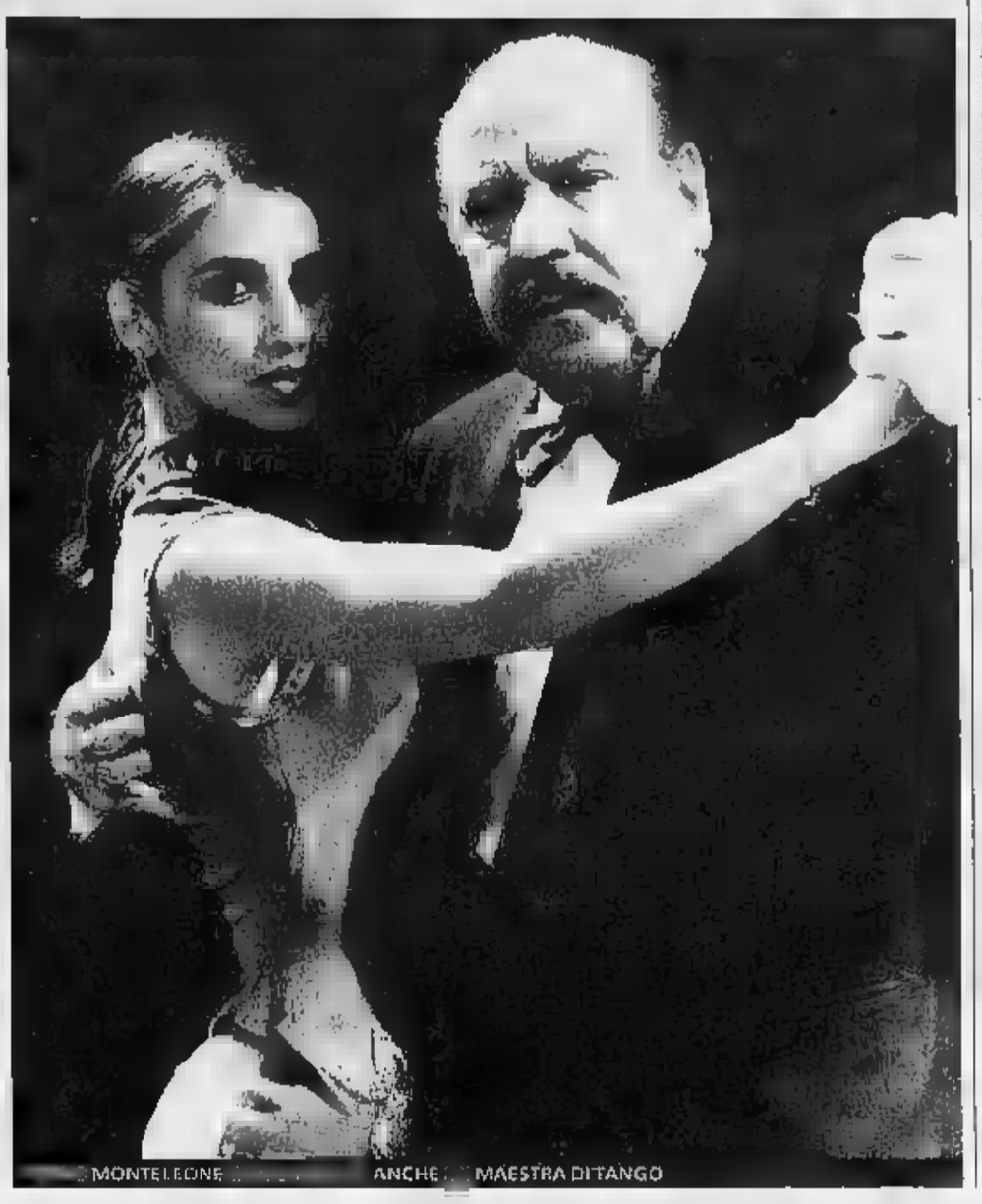
La febbre del tango [illegible] Torino nel 1990, [illegible] la fondazione del Barrio Tanguero che dopo qualche anno lascia il Caffè Procope con una scissio- [illegible] polemiche; ma questo fa parte della fisiologia di ogni associazione.

E mentre il Caffè Procope ogni venerdì organizza serate speciali tango con il dj (o dobbiamo chiamarlo tj?) Alfredo Patruzzelli, anche il Barrio prosegue la sua attività. Così domani sera, alle 21, all'Esploratorio via Vanvitelli 3b alla proiezione del film di Fernando Solanas «Tangos, l'exil de Gardel» e all'incontro con maestro argentino Hugo Eisamberg.

Martedì 26 tutti a vedere la compagnia argentina di Annibal Pannunzio al Colosseo.

«Buenos Aires Tango» con danzatori, musica dal vivo con il Quartetto Luis Rizzo, propone una cavalcata lungo lo sviluppo del tango: dai sobborghi di Buenos Aires, alla città, al patio Gaucho (con immancabili esibizioni con le bolas) sino al gran finale con atmosfere struggenti e abiti da sera.

La serata oggi al Museo dell'Automobile, compresa visita alla mostra, costa 5 euro (3,5 ridotto)informazioni allo 011 677.666. (s. tr.)



MONTELEONE ANCHE MAESTRA DITANGO

MANGIAR BENE

## Dove la bufala viene servita con la musica

Felice e Bruno sono soddisfatti: il loro locale, La Felce di via Sacchi 50, compie questi giorni i sei anni attività, gli affari vanno a gonfie vele. Per festeggiare l'anniversario, i due amici hanno ulteriormente riempito di fiori la taverna del piano inferiore e le tre sale superiori. Sì, perchè la caratteristica del ristorante è proprio la continua ed elegante presenza rose, tulipani e fiori di campo. E ad arricchire il cromatismo dell'ambiente ci sono anche i vivaci colori dei piatti. La cucina è affidata a Felice, uno dei due proprietari, e a Michele l'aiuto cuoco. Il posto ha clientela vivace fatta habitués tanto all'ora di pranzo che di sera. E La Felce rassomiglia molto a un'osteria elegante dei navigli milanesi a un simpatico e cacciarone ritrovo gastronomico Trastevere. La lista delle specialità abbastanza ricca con presenza di ricette di carne e di pesce. Molti gli antipasti dove, fra questi, dominano il carpaccio di struzzo arricchito con rucola lacche di pepe rosa e l'insalata di gamberi cotti con mais, rucola e melograno. Ma lo sfizio più richiesto pare sia la costata di bufala ingentilita dalle erbette alla provenzale e, fra le proposte di pesce, i gamberoni reali cotti seggiamente sulla piastra. La lista dei vini fra le più ricche per chi vuole divertirsi a scegliere, ma le etichette presenti nella cantina non deludono: vini rossi piemontesi con profumata Bonarda in primo piano e bianchi veneti (asciutti o melodiosi) di tutto riguardo. Fiori in abbondanza, dicevamo; ma anche piante e calda musica in sottofondo. Un appunto: occorre, talvolta, una maggiore spiegazione delle specialità portate in tavola, sennò che gusto c'è affrontare un piatto ricco di più volte non si conosce nome? Prezzo dai 21 euro in su, vino. Chiuso domenica, tel. 011/590.692.

MOSTRE D'ARTE

**T**

Oggi, alle 18,30, inaugurazione della mostra fotografica di Stefania Ricci, intitolata «In/trasparenze».

Galleria Art and Arts, via Matteo Pescatore 9, orario: 16,30-19,30, tel. 011 835773

**di ggio**

Organizzato da Luciano Cappelluri e presentato in catalogo da Rosanna Greco, la mostra «Ritratti di viaggio» del fotografo Gianni Peroni s'inaugura questo pomeriggio, alle 18. Sino al 13 marzo.

Cantine Risso, corso Casale 79, telefono 011 8195531.

**Due artisti da ino**

Si apre oggi al pubblico la mostra di artisti Henrik Olesen, nato in Danimarca, e Kirsten Pieroth di Offenbach, Germania, che lavorano entrambi a Berlino. Sino al 16 marzo.

Galleria Franco Noero, via Mazzini 39 a, orario: 15,30-19,30, telefono 011 882208.

**del '900**

La collettiva di «Artisti moderni e contemporanei» propone una trentina di quadri di maestri del Novecento: da Giorgio de Chirico a Ottone Rosai, Enrico Paulucci a Francesco Menzio Daniele Fissore, Salvo e Francesco Tabusso. Sino al 28 febbraio. Biasutti& Biasutti, via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30 e 15,30-19,30, telefono 011 8158818.

**Video d'autore**

Domani, alle 19, s'inaugura la mostra «M-Multimedia5» che presenta l'installazione «Into the Fiction Night and Day» Davide Bramante. Sino al 6

Amantes, via Principe Amedeo 38/a, tel.0118172427.

**Promotrice**

Le mostre personali allestite nella Palazzina Valentino sono state prorogate al 10 marzo. Sono esposti quadri di Bisoglio, Cerchio, Delaurenti, Delpero, Ferraro, Gardino, Nabuloni, Pralle, Rivetti, Roberto e Turolla.

Promotrice, viale B.Crivelli 11, orario: 10-12/16-19,festivi 10-12, tel. 011 6692545. a cura di Angelo Mistrangelo

# La bellezza e la convenienza degli oggetti d'arte MAROTTA

Ziegler fine 240 x 170 € 1.680,00
£ 3.100.000

Kazak uzbek 180 x 160 € 299,00
£ 580.000

Herat 130 x 80 € 57,00
£ 11 0.000

Persiano 300 x 200 € 335,70
£ 650.000

Uzbek Kargay 270 x 200 € 1.160,00
£ 2.250.000

MAROTTA:
*Arte in grande scelta*

Uzbek Kargay 200 x 150 € 428,00
£ 830.000

Scrivania Luigi XVI° € 5.900,00
£ 11.420.000

- *Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale
- *Accurato lavaggio e restauro tappeti
- *Guide da 2 a 12 metri
- *Tappeti misure particolari
- *Pagamenti personalizzati
- *Ambientazioni

Panchetta Cina 800 € 950,00
£ 1.840.000

Nain
300 x 200
€ 671,00
£ 1.300.000

## A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

**Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino commercianti)**
**15.00 / 19.00**

**Da Torino:** al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

**Dalla tangenziale:** all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
*Ampio Parcheggio*

**Offerta Valida Fino Al 28 Febbraio**

DAL 1929
# MAROTTA

**Grande magazzino in**
**Str.Carpice, 22 - Moncalieri**
**(To) Tel. 011 64 67 427**

**PuntoVendita:**
**P. zza S. Carlo, 209**
**Torino**
**Tel. 011 517 25**

COPPA ITALIA PRIMAVERA: NEL DERBY BASTA LO 0-0 AI GRANATA, VITTORIOSI NELLA GARA D'ANDATA, PER SUPERARE LA SEMIFINALE

# Il Toro si accontenta del pari

## In finale la squadra di Ferri affronterà il Lecce

**Aurelio Benigno**

Il Toro non vince il quarto derby stagionale Primavera ma lo 0-0 lo qualifica egualmente [illegible] finale della Coppa Italia di categoria, dove incontrerà [illegible] Lecce che ha sconfitto 5-0 il Cagliari. Già fissa[illegible] le due date della finalissima: andata 13 marzo, ritorno 3 aprile, mentre deve ancora essere deciso in casa di chi si giocherà la prima partita.

Un po' per il risultato dell'andata, che costringeva la Juventus a rimontare l'1-2 subito a Vinovo, un po' per l'orgoglio [illegible] non voler perdere quattro derby [illegible] fila, sta di fatto che la squadra bianconera si è presentata al «Primo Nebiolo» con la seria intenzione di [illegible] questa partita. E l'inizio, infatti, è [illegible] un [illegible] e proprio forcing alla ricerca del gol che avrebbe potuto riaprire il discorso qualificazione. Dall'altra parte, invece, un Torino dall'atteggiamento attendista, prudente, quasi avesse deciso di lasciare l'iniziativa agli avversari.

Il tecnico bianconero Gasperini sceglie in attacco il tridente formato da Fericurd, Guzman [illegible] Zaytulaev, lasciando in panchina Romano. Ferri, invece, deve rinunciare all'ultimo momento, causa contrattura, all'attaccante Omolade che sostituisce con Masucci. Esordio in maglia granata per l'esterno sinistro Cibocchi, mentre al posto dello squalificato Vanin, Ferri concede fiducia a Giordano spostato in fascia [illegible] l'inserimento di Pagliuchi a [illegible] trocampo.

[illegible] la Juve a essere pericolosa nei minuti iniziali: al 2' direttamente su calcio d'angolo Guzman sfiora il palo più lontano. Ancora l'attaccante paraguaiano al 9' im[illegible] Marchetti. Al 10' tocca a Zaytulaev andare alla conclusione da destro rimpallata in angolo. Tre minuti dopo Fofana va via bene sulla sinistra e centra per il sinistro di Zaytulaev: alto. Un assedio vero e proprio che la Juve non riesce però ad intensificare e soprattutto a concretizzare. E così a metà tempo, [illegible] il [illegible] dell'intensità bianconera, sale la fiducia nei granata che dopo tanto patire hanno la possibilità di sbloccare il risultato. Al 22' Quaglia[illegible] la serve [illegible] testa Masucci che si presenta solo in area ma anziché tirare di forza, prova un timido appoggio di piatto che Mirante blocca senza difficoltà.

La ripresa è tutta da dimenticare. La Juve non è più convinta e il Toro aspetta che passi il tempo. Ne viene fuori [illegible] gioco brutto [illegible] noioso con l'unica emozione regalata dall'arbitro che al 20' annulla un gol di Pericard per carica sul portiere. I due sono venuti in contatto su una palla alta, Marchetti un po' molle in presa, Pericard duro nel colpire [illegible] testa. La palla entra in rete ma Marchetti cade a terra e l'arbitro annulla tra le vibranti proteste dei bianconeri che escono così dalla Coppa Italia.

NELLA FINALE GIOCATA A SAN GIORGIO CANAVESE

### Il Pinerolo si arrende all'Arona

[illegible] Finisce male l'avventura del Pinerolo nella Coppa Italia di Eccellenza. L'undici di Cristiano è stato infatti battuto per 3-1 dall'Arona nella finale giocata a [illegible] Giorgio Canavese e per la seconda volta in tre anni si è visto sfuggire la Coppa proprio all'atto conclusivo. La sfida, che già si prospettava impegnativa in quanto l'Arona è secondo nel girone A di Eccellenza, si [illegible] messa subito male dopo 3 minuti quando Barbieri con [illegible] pallonetto ha superato Squinzani, punendo così un'incertezza della retroguardia biancoblù. Al 17' l'Arona ha raddoppiato con Russo che riprendeva [illegible] rinvio corto di testa di Ambrosino e al 28' Bortoletto in contropiede ha insaccato il 3-0. A questo punto, praticamente in sola mezzora di gioco, la partita era chiusa e ha finito per avere valore relativo, anche se almeno ha ricacciato qualche speranza, la rete pinerolese di Rubino [illegible] 39' che ha [illegible] lo gol [illegible] tro [illegible] Capobianco. Nella ripresa Ragazzoni ha salvato la Coppa per l'Arona [illegible] un grande intervento [illegible] Rubino [illegible] Nastasi ha fallito [illegible] testa l'ultima occasione. (p.acc.)

Giacomo Ferri, tecnico del Toro Primavera

SCI: NEL TROFEO TOPOLINO PER LA CATEGORIA RAGAZZE

# Lo slalom speciale incorona la Siccardi

Due quarti posti martedì, un primo e un terzo ieri hanno consentito alle Alpi Occidentali di piazzarsi al 2° posto, dietro l'Alto Adige, nella classifica per Comitati: questo il bilancio degli sciatori piemontesi alle selezioni nazionali del Trofeo Topolino sulle nevi di Pinzolo (Tn).

La vittoria è giunta per merito di Giulia Siccardi (classe '90, Mondolè Ski), che nello slalom riservato alla categoria Ragazze ha preceduto di 23 centesimi la trentina Vinante dopo avere già chiuso in testa la prima manche. Nella stessa categoria, buono il quinto posto di Alice Charrat (Sestriere).

Sempre in slalom, [illegible] ben comportato anche Gabriele Olivero ('89, Pragelato): grazie al 3° posto ottenuto nella gara vinta dall'altoatesino Plank, Olivero potrà partecipare, domani e sabato, alle finali internazionali insieme alla stessa Siccardi. Fratello minore del Gianluca laureatosi lo [illegible] campione italiano Allievi, frequenta la terza media a Pinerolo e divide la sua passione sportiva tra lo sci e la pallavolo.

Le cose [illegible] andate meno bene nel gigante Allievi: nella gara femminile, Elisa Balotti ('87, Bardonecchia) si è piazzata settima nella prova vinta dall'altoatesina Raffaella Pitschieler, mentre in campo maschile (successo del veneto Michele Cortella) il miglior piemontese è stato Nicolò Cantele ('87, Sestriere). Nessuno di loro si è qualificato per le finali internazionali. (d. lat.)

[illegible], TRA I MIGLIORI NEI TEST IN SPAGNA

### Bianco, un debutto con i fiocchi

Sinora il circuito di Valencia lo aveva visto solo nella simulazione della sua PlayStation. [illegible] ieri Stefano Bianco ha potuto provare direttamente l'ebbrezza di guidare una moto da Gran Premio su uno dei più spettacolari circuiti mondiali. E' cominciato così l'avventura del giovane pilota (16 anni) di Leini che dal 7 aprile (in Giappone, a Suzuka) prenderà parte alla rassegna iridata. E in sella alla Aprilia 125 nuova fiammante del team Fontana-Bossini, ha già fatto vedere di che pasta è fatto. Stefano ha infatti inanellato in due giorni oltre 160 giri stabilendo il 12° tempo assoluto, primo tra i piloti esordienti e lasciandosi alle spalle campioni del calibro di Perugini, Sanna, Glansanti e il giapponese Ueda. «Un'emozione grandissima - ha confidato Bianco - guidare al fianco di tanti campioni». Dopo alcuni giorni di riposo, il torinese sarà di nuovo in pista da lunedì per un'altra tornata di test.

BOCCE: I CAMPIONI USCENTI DEL FERRERO CAUDERA BATTUTI NELLA SEMIFINALE D'ANDATA

# L'Ucci Pianezza ringrazia Franoöli

## Il ds Gilardi: «È stato superlativo nel combinato contro Sturla»

**Giovanni Capponi**

Semifinali del campionato boccistico di serie A: il primo round è stato [illegible] rispettivamente da Ucci Pianezza e Tubosider Asti che hanno sconfitto rispettivamente di misura (11-9) i campioni del Ferrero Caudera Ciriacese [illegible] nettamente (14-6) il Brb Olivetti Ivrea. Un passo verso la finale per le due squadre vittoriose, ma sappiamo che è nella gara di ritorno, con relativo spareggio in caso di parità (sempre sullo stesso campo), che si decide l'ammissione alla doppia finale di Biella.

«È una parziale rivincita - dice il ds del Pianezza, Gilardi - delle due finali scudetto perse contro i campioni nelle ultime stagioni. Salvo la terna iniziale, non abbiamo brillato nel gioco tradizionale. Le quattro prove di centro dell'incontro invece ci hanno visti vittoriosi e [illegible] decisive. Franoöli è stato superlativo nel duello con Sturla nel combinato, anche se è grazie al pareggio nella seconda coppia che dobbiamo ottenuto il [illegible]. I nostri avversari sono irriducibili [illegible] per questo dovremo stare molto attenti e concentrati nel ritorno».

Salvay, ds dello squadrone di Ciriè, recrimina sul fallito risultato di parità conclusivo che «sarebbe stato più giusto» e rimpiange gli errori commessi nella seconda partita a coppie in cui Ballabene-Baudino erano in vantaggio per 7-4 e sono stati poi raggiunti. «Contiamo comunque di rifarci a Ciriè» è la sua conclusione: [illegible] Ferrero Caudera ci ha abituati ormai da tempo a travolgenti riscosse e non stentiamo a crederci. Resta da dire a[illegible] che Bonino, specialista del progressivo, nel finale si è arreso di fronte a Panero probabilmente anche per l'influenza che l'aveva afflitto la settimana precedente.

La Tubosider ha fatto valere la [illegible] forza nel gioco tradizionale accaparrandosi subito 6 punti, poi nelle prove alternative le due squadre si sono divise 4 punti per parte. Successivamente c'è stato un nuovo balzo in avanti degli astigiani e in chiusura gli operadiesi hanno in parte rimediato [illegible] il successo nella seconda terna.

Deregibus [illegible] è aggiudicato la [illegible] con Mandola nel tiro di precisione, ma poi ha deluso contro Amerio nel secondo individuale. Avetta, pur battendosi al meglio ha dovuto cedere sia a Losano nel primo individuale sia [illegible] combinato a Borca. Bunino, che in coppia con Ala si è affermato nettamente nella staffetta, [illegible] è trovato sotto di un punto a Mandola nella corsa individuale. Alla fine il Brb è venuto meno alle aspettative e per avere speranze di qualificazione dovrà cambiare registro e battersi allo spasimo sul terreno amico.

A Ciriè [illegible] Ivrea, sabato gli incontri di ritorno, con eventuali spareggi domenica alle 14.

Frattanto [illegible] il nome della squadra promossa in serie A nel girone Ovest: si tratta del Gagliarico Biella, che ha liquidato nelle due finali [illegible] Plebesi (doppio 12-4) il Vecchio Mulino.

TUTTI I RISULTATI

**BASKET**

**Barn.** Maschile. Girone Eccellenza (2ª rit.): Sea Settimo-Cus To 42-73; Cierre At-Auxilium To 83-52; Regis [illegible]imo-Carcare Moncalieri A 74-87; Ginnastica To A-Punto Snai Moncalieri B 92-47; Kolbe To-Biella B 75-35. Classifica: Ginnastica A, Kolbe 24; Auxilium, Carcare 18; [illegible] Paolo 1999 16; Cierre 14; Biella B, Cus, Regis Settimo 10; Sea Settimo 6; Biella A, Punto Snai Moncalieri B 4. Gir. C (3ª rit.): Il Cerro At-Nova Ligure 27-100; Orbassano-Valenza 68-35. Classifica: Junior casale A 16; Novi 14; Orbassano 12; Juniorcasale B, Valenza 10; Il Cerro, Serravalle 4; Beinaschese 0. Gir. D: Fossano-Cueno 70-67; Saluzzo-Abet Bra 77-73; Pinerolo-Savigliano 93-54. Classifica: Saluzzo 16; Abet, Alba, Pinerolo 10; Fossano 8; Cuneo 6; Moncalieri C, Savigliano 0. Gir. E (2ª rit.): Chieri Teen-Tam Tam 105-60; Ginnastica To B-Ginnastica To C 36-84. Classifica: Agnelli, Ginnastica C 18; Chieri Teen 14; Tam Tam 12; Basket Chieri 10; Allayr 6; Arcobaleno, Ginnastica B 4; Bi[illegible] O. Gir. F (3ª rit.): Cogne-Chivasso 39-61. Classifica: Chivasso 16; L.A. San Mauro, Rosta, Valenza A 12, Valenza B 6, Cogne, Nole, Rebabasket 4; Rivarolo 2. Femminile (5ª rit.) Gir. A: Ginnastica To-Moncalieri A 40-88. Classifica: [illegible] com A 18; Moncalieri A 12; Borgaresia [illegible] Ginnastica, Nole 4; Iscot 2. Gir. B: Casale-Alessandria 64-20; Asti-Vercelli 17-74. Classifica: Casale 16; Castelnuovo 12; Vercelli 10; Derthona 6; Asti 2; Alessandria 0. Gir. C: Cuneo-Beinaschese 13-83. Classifica: [illegible] com B 18; Beinaschese 12; Moncalieri B 8; Settimo 6; Cuneo, Energia 1. Cuneo e Energia 1 punto di penalizzazione.

ALTAVIA
carrefour
BLUEsky
400 giri
cm 85
cm 54
cm 59,5
€ 153,00
LAVATRICE BLUEsky [illegible] ILS [illegible]
centrifuga 400 giri
cestello inox
15 programmi
[illegible] lavaggio
freddo
garanzia 2 anni
TELEFONO CELLULARE ACER - MOD. V750
dual band - scrittura intuitiva T9
batteria al litio
autonomia in stand-by 150 ore
autonomia in conversazione 360 minuti
modem integrato - peso 88 g
garanzia 1 anno
€ 69,00
Acer
Offerta valida nei seguenti ipermercati di:
BUROLO
CARUGLIASCO
NICHELINO
PINEROLO
POLLEIN
TORINO C.SO MONTEGRAPPA
TORINO C.SO GROSSETTO
TROFARELLO
L'IPERMERCATO DI POLLEIN È APERTO TUTTE LE DOMENICHE dalle ore 9.00
[illegible]
Numero Verde
800-650650
servizioclienti@carrefour.com
Carrefour è di parola.
Dal 21 al 23 febbraio!

## TEATRI

**"GIOVANNI AGNELLI"**: Ungetto via Nizza - Torino. Tutto rosso - ore 20.30. Sinfonica Nazionale della Rai 20° Concerto Stagione Sinfonica 2001/2002 direttore Rafael Frühbeck Burgos. Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino maestro del Claudio Chiavazza soprani Laura Antonaz, Silvia Urrutia. FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY Sogno una di mezza estate, ouverture op. 21 e musiche di scena op. 61 per soli, coro femminile e Shakespeare) NIKOLAJ KORSAKOV (1844-, suite 35 Alessandro Milani Poltrona € 30,99 (L. 60.000) - ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € (L. 18.000) Per informazioni: 011.810.4853-8104961

## RITROVI

**AMERICA**: 011.4477171: dj Franco
**BEVERLY HILLS**: Santhià Il salotto del 0161.935243-987100: questa sera un grande della canzone "Al Rangone" con la sua orchestra e a mezzanotte spaghettata omaggio
**CLUB 84**: c. M. D'Azeglio 8. Tel 011.669.0580: 15,30 "denzo e cocktail" by Edi Pumo. 21 Gran DOC by Mike & i Simpatici
**DU PARC** "Grandenasale" h 21,15 Rocky DANI: h. 15 Laura c'è con "strappa e balla" Torrerid.
**LA LUCCIOLA** c.so Taranto 206 T 15 dj. 21 G. Romeo
**PATIO INVIDIA**: ore 22.30. Tel 681.4641.
**TROCADERO NIGHT** via A.Doria 9: aperto tutte le sere 011

## GALLERIE E MUSEI

: Rassegna d'Arte : Giovanni La Cognata.
**FOGLIATO**: Guido Bertello e la Scuola l'acquerello.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

: Mostre dal '900 : Claudio Cerdi. Festivi e lunedì mattina 10-12 16-19,30.
**NARCISO**: 40 olii di Giovanni

PK Corso Massimo d'Azeglio 101 10126 TORINO tel 011 6665711 - fax 6665749 publikompass

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 15 al 21 Febbraio
BLACK HAWK DOWN
13.10* - 16.10 - 19.10 - 22.10
venerdì e sabato 1.10
I PANCHINARI
13.40* - 16.00 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.50
IL SIGNORE DEGLI ANELLI
14.00 - 15.00 - 17.30 - 21.00 - 22.00
venerdì e sabato
LA RAPINA
12.50* - 15.10 - 17.40 - 20.05 - 22.35
venerdì e sabato 1.00
IL COLPO
13.00* - 15.30 - 17.55 - 20.20 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
THE PRINCIPAL NEWS
13.50 - 16.00 - 18.10 - 20.25 - 22.40
venerdì e sabato 00.55
13.35* - 15.55 - 18.15 - 20.30 - 22.50
venerdì e 1.05
VANILLA SKY
13.50* - 16.35 - 19.25 - 22.20
venerdì e sabato 1.15
Sala climatizzata
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio
Via
L'E
RIDOTTO

2 Arcadia Multisale
L'ALTA FINANZA SENZA REGOLE
"... sarebbe interessante se il cinema affrontasse più spesso argomenti del genere, così poco noti e così decisivi per la nostra vita e la nostra morte."
(L. Tornabuoni - La Stampa)

DOMENICO PROCACCI presenta
DAVID WENHAM ANTHONY LAPAGLIA
THE BANK
il NEMICO PUBBLICO n°1

DOMANI AI CINEMA
LUX - IDEAL
Mi è stato chiesto se sono sposato... Ho smesso!
Luigi e Aurelio De Laurentiis presentano
un film di Antonio Albanese
Il nostro matrimonio è in crisi
www.ilnostromatrimonioeincrisi.it

DOMANI ALL'ETOILE
IN UNA CITTÀ DI 8 MILIONI DI PERSONE, QUANTE PROBABILITÀ HAI DI TROVARE L'ANIMA GEMELLA?
EDWARD BURNS ROSARIO DENNIS GRAHAM DAVID KRUMHOLTZ TUCCI
un film di EDWARD BURNS
I MARCIAPIEDI DI NEW YORK
SIDEWALKS

FINALMENTE PAZ! L'AVVENTURA DI ESSERE GIOVANI
DOMANI AL MASSIMO
MATTEO LEVI presenta
PAZ!
UN FILM DI RENATO DE MARIA
TRATTO DALLE OPERE DI ANDREA PAZIENZA
WWW.MIKADO.IT

SCHWARZENEGGER
DANNI COLLATERALI
In collaborazione con
DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - CAPITOL - CIAK - FIAMMA - VILLAGE

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA - MIGLIOR ATTORE
VINCITORE DI 4 GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM - MIGLIOR ATTORE - MIGLIOR SCENEGGIATURA
RUSSELL CROWE A BEAUTIFUL MIND
DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO
IDEAL - REPOSI

AMBROSIO - EMPIRE - REPOSI
DOMENICO PROCACCI presenta
DAZEROADIECI
UN FILM DI LUCIANO LIGABUE
www.dazeroadieci.com

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

## LE TV PRIVATE

**7**
7.30 Tg 8; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

**8**
9.00 Videomagia, 10.00 Maninpa Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la mia; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la mia; 24.00 Auto d'oggi.

**9**
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

**VIDEOGRUPPO**
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie, 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie, 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint; 24.00 Hot pants.

**11**
14.05 Cronache regionali news; 14.30 PrimAntenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Vacanze Istruzioni per l'uso; 19.00 Aspettando mezzanotte...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news, 22.45 Alta frequenza, Telefilm; 23.45 Le auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**
14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro, 17.45 Intorno al cantiere; 18.00 Fox kids; 19.00 T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Forte amore mio; 22.00 T4 speciale valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; Penthouse.

**TELETIME**
7.10 e Rolandia Show; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 19.00 Calcio fans; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

**QUINTA**
12.30 Cartone animato; 13.00 La legge di Mc Claine, TF; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica (R. 1.00); 20 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

**QUADRIFOGLIO**
12.00 Italia Oh; 12.15 Dieci di salute; 12.30 Come Thelma & Luise; 13.00 Armadillo; 13.30 Viaggi, 13.50 Curriculum; 17.00 Tg, 18.30 I-tv cartoni animati; 19.00 Chiarlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lorno in salotto; 20.15 Stasera c'è 22.00 Lanterninno; 23.30 Motown Race; Extreme

**RETE CANAVESE**
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 23.00 Le auto della .

**SESTA RETE**
13.00 Goggle Five, TF; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Dedicato; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Special Branch, Telefilm

**I.P.**
13. - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le isole del BenEssere.

**RETE 7**
13.05 TeleMun; 14.00 Itv; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.30 Film; 22.30 Vol sessualità; 22.45 Informasette, Tg; 23.05 Vol sessualità - 2ª parte.

**INTV**
13.00 Videosone; 14.00 Bimboone; Sambo d'amore, TN; 19.30 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Fun tv; 22.00 a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

**TELESUBALPINA**
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 Alamo, Film - 1ª parte; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario, 23.00 Il regionale, Notiziario

**TAI 9**
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 Alamo, Film - 1ª parte, 18.15 Cartoni animati; 18.45 ; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale

**TELE 8**
13.00 Wandin Valley, Soap Opera, 18.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 19.30 Cagnole Five, Telefilm; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Sweet Legal, Telefilm; 22.15 Oltre la realtà, Telefilm; 1.30 Frenzy, Film.

**VIDEONORD**
17.30 I-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News, 19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film

**MOTORI TV**
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track, 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoemozioni, 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi, 23.50 Tg motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
**Notiziari (Energy News)**
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
**30' Minuto - Lo Sport**
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sports flash).
**Economia**
10.30 - 18.30.
**Spettacolo**
14.30.
**Sindaco in diretta**
Mercoledì ore 12.
**Musica e : 9-12.**
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
**7.05-8.05-9.05-15.05**
**Musica e Notizie: 15-18**
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15.

CHARLIE CHAPLIN
L'ALTRA ARGENTINA
dal regista di GARAGE OLIMPO
FIGLI HIJOS
un film di Marco Bechis
Carlos Echevarría Júlia Zarano Stefania Sandrelli Dominique Pinon

OLIMPIA VALENTINO
KEVIN COSTNER KURT RUSSELL
COURTENEY COX CHRISTIAN SLATER
LA RAPINA

## le trame DEI FILM

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● [Erba, Eboli]

**BLACK HAWK DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● [Ellissa, Fidani, Nazionale]

**BRACCIO NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di profogli e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Massimo]

**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

[Arlecchino, Ideal, F. Marx]

**CUORI IN ATLANTIDE.** Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ● ● [Fregoli]

**DA ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ●

[Ambrosio, Reposi, Empire]

**D'ARTAGNAN.** Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ● ● [Capitol, Reposi]

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]

**FIGLI.** Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ● ● ● [Chaplin]

**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Nazionale]

**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

[Olimpia]

**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ■

[Centrale]

**I PERFETTI SCONOSCIUTI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sullo sfondo «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ● ●

[Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]

**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate a incrociarsi, anche sentimentalmente ● ●

[Kong]

**[redacted]**: Thriller. Il nuovo [redacted] di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [Massimo]

**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ■

[Ambrosio]

**PAULINE E PAULETTE.** Commedia [redacted] matica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori [redacted] senza [redacted] che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata [redacted] Paulette che adora. ● ● ● [Erba]

**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley. La banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ● ●

[Olimpia, Valentino]

**IL [redacted] DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [redacted] un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi [redacted] un anello dagli illimitati poteri. Lo [redacted] la Compagnia dei 9. ● ● ●

[Ambrosio, Due Giardini, [redacted], Reposi, [redacted], Ideal, Valentino]

**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato [redacted] senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardita operazione di borsa. ● ● ● [Due Giardini]

**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film narra la vita quotidiana di Danny, giovane [redacted] diventato skinhead [King]

**THE SHIPPING NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di [redacted] premiato con il Pulitzer, la [redacted] di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, [redacted] viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● [Club, Reposi, Greenwich]

**C'ERA [redacted] CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso ● ● ● [Kong]

**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames [redacted] rampante dirigente di una [redacted] editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ●

[Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Rita]

### Daniele Cavalla

# COME CANI & GATTI CINEMA A 4 ZAMPE

**Protagonisti a quattro zampe. Terzo appuntamento il 24 febbraio per la rassegna «Domenica mattina insieme al cinema» organizzata da Aiace e TorinoSette: «Come cani & gatti» il film proposto all'Olimpia Uno (via Arsenale 32). Appuntamento come sempre alle 10,30, l'ingresso è a inviti. I biglietti vengono distribuiti gratuitamente domani pomeriggio a partire dalle ore 17,30 a «La Stampa» (via Marenco 32) presentando il coupon pubblicato su TorinoSette.**

«Come cani & gatti» è stato uno dei successi americani dello scorso anno con oltre cento milioni di dollari d'incasso. Il film s'impernia sull'eterna lotta tra cani e gatti: campo di battaglia per questa «guerra» guidata da un micione bianco e un inconsapevole cucciolo di beagle di nome Lou, la casa di un bizzarro scienziato. Il protagonista Lou è «interpretato» da cinque cuccioli alternati davanti alla cinepresa, gli attori sono Jeff Goldblum («Jurassic Park») ed Elizabeth Perkins. Fondamentale, naturalmente, il ruolo dell'addestratore Boone Narr e gli effetti speciali a cura di [redacted] Jones (premio Oscar per «Chi ha incastrato Roger Rabbit»). «Abbiamo usato più di 800 effetti visivi, combinando riprese dal [redacted] a immagini elaborate al computer per ottenere [redacted] spettacolari» ha detto il regista Lawrence Guterman.

La rassegna vanta in cartellone altri tre film: «Il Grinch» con Jim Carrey mattatore il 10 marzo all'Olimpia, il cartoon della Disney «Le follie dell'imperatore» il 24 marzo ancora all'Olimpia, il lungometraggio a disegni animati «La ricreazione» il 7 aprile al Centrale.

## PRIME VISIONI

BELLO ●●● INTERESSANTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

**ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.621
**Adua 1/2** ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 5,20.
**Adua 3/4** ● **Vanilla Sky**, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 6,20
**Adua 4/5** △ ● **I perfetti sconosciuti**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 6,20

**ARISTON** corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
**Ariston 1** △ ● **Ocean's eleven**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. extra 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00. Intero € 3,00 per tutti spett.
**Ariston 2** △ ● **Da zero a dieci**, di Luciano Ligabue, con Luciano Ligabue, E. Cavallotti, S. Larici. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. extra 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00. Intero € 3,00 per tutti spett.
**Ariston 3** ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, L. Tyler, I. Holm. Dr.: 14,45; 18,15; 21,45. Proiez. extra 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; intero € 3,00 per tutti spettacoli

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 011 541 7190
**Sala 1** △ ● **Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.
**Sala 2** △ ● **Il colpo - Heist**, di David Mamet, Gene Hackman, Danny De Vito. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.
**Sala Sotterranea** △ ● **The bank**, di R. Connelly con D. Wenham e A. La Paglia. Dr. 16; 18,15, 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace [redacted] 3,10

**BARETTI** piazza Saboteno 4/d 011 447.5241
**Baretti Grande** ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
**Baretti Blu** △ ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Dr.: 15,45; 18,40; 22. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
**Baretti Rosso** △ ● **I perfetti sconosciuti**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr.: 15, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/E, tel. 011 438.9723
**Sala 1** △ ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Figli pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4 anz. € 3,10.
**Sala 2** △ **Figli (Hijos)**, di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Mirano. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4 anz. € 3,10.

**CLUB** corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
**The shipping news**, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench, Cate Blanchett. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

**DORA** via Gramsci 9, tel. 011 542.422
I perfetti sconosciuti, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; ass. pom. € 3,10

**DUE GIARDINI** via Montalcone 62, tel. 011 327.2214
**Sala Verde** △ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen. Dr.: 15,20, 18,40; 22. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace 4,65; a.n. 3,10
**Sala Sotterranea** △ ● **The bank**, di R. Connelly con D. Wenham e A. La Paglia. Dr. 16; 18,15, 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace [redacted] a.n. 3,10

**ELISEO** piazza Solferino 4/d 011 547.5241
**Eliseo Grande** ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
**Eliseo Blu** △ ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Dr.: 15,45; 18,40; 22. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
**Eliseo Rosso** △ ● **I perfetti sconosciuti**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones. Dr.: 15, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

**EMPIRE** △ ● piazza Vittorio Veneto 5 - tel. 011 817.9493
**Da zero a dieci**, di L. Ligabue con M. Bellezzoni, E. Cavallotti. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera 6,20; rid. Aiace 4,13

**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
**Erba 1** ● **Birthday girl**, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Dr.: 20, 22.30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
**Erba 2** ● **Pauline & Paulette**, di L. Deprauwer con D. Van Der Groen, A. Petersen. Dr. 20, 22.30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.

**ETOILE** via Borgo Dora/ang. via Reims, tel. 011 530.353
**Birthday girl**, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin, V. Cassel. Dr.: 16; 18.10, 20,20; 22.30. Ingr. € 5,20; rag. € 4,15; anz. pom € 3,10.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
**Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Dr.: 14,45, 18,15, 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

**F.LLI MARX** corso Belgio 32, tel. 011 812.1410
**Sala Groucho** △ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; Aiace 4,65; anz. rag. € 3,10.
**Sala Chico.** △ Prossima apertura.

**GARDEN** via Nizza 250, tel. 011 650.1418
**Garden 1** ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Dr.: 15,45; 18,40; 22. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
**Garden 2** ● **Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**Garden 3** ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Dr.: 15,15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace 4,13
**Garden 4** ● **Black Hawk Down**, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore. Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**Garden 5** ● **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman, D. De Vito. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00

**GIULIO** △ via Po 21, tel. 011 812.5996
**The believer**, di H. Bean con B. Zane, T. Russel. Dr.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Ingr. pom 3,62; anz 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13

**GOLDEN** via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
**L'inverno**. Dr.: 18; 19.10. L'amore che non s'arresta di Joel Coen [redacted] B. Thornton, F. McDormand. Dr.: 20,10, 22,30. Ingr. pom 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13.

**GREC** △ Galleria S. Federico, tel. 011 541.263
**Vanilla Sky**, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Dr.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

**MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011 812 5606
**Massimo 1** △ **Mulholland drive**, di D. Lynch con L. Harring, A. Miller. Dr. 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
**Massimo 2** △ **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franeck, B. Lulasova. Dr.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

**NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011 812.4173
**Nazionale 1** ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Dr.: [redacted] 19.25, 22,10. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
**Nazionale 2** ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Dr.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.

**OLIMPIA** via Amedeo 31, tel. 011 532 448
**Olimpia 1** ● **La rapina**, regia di Damian Lechgendorf con Kevin Costner, Kim [redacted], Courtney Cox, Christian Slater. Dr. 15; 17.30, 20; 22.30. [redacted] pom € 4.40; sera € 6,70
**Olimpia 2** ● **K-Pax**, regia di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Dr. 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom € 4.40; sera € 6,70

**REPOSI** via IX Settembre 15, tel. 011 531.400
**Reposi 1** △ ● **Da zero a dieci**, di L. Ligabue con [redacted] Bellezzoni, Elisabetta Cavallotti. Dr.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. [redacted] pom € [redacted]; sera € 6,70
**Reposi 2** △ ■ **D'Artagnan**, di P. Hyams con Catherine Deneuve, Mena Suvari, Stephen Rea, Tim Roth, Justin Chambers. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
**Reposi 3** △ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. [redacted] I. McKellen, L. Tyler. Dr.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
**Reposi 4** **The Lord of the Rings** film in lingua originale. Dr.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
**Reposi 5** ● **The shipping news**, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
**Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.

**STUDIO TORINO** ● via Acqui 8, tel. 011 819.0150
**Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz € 3,30; sera € 6,50; rid 4,50

**TEATRO NUOVO** △ corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 650.0200
Nuova Vedi locale
**Valentino 1** La rapina, di D. Lichtenstein, con K. Costner, K. Russel. Dr. 20, 22,35. Ingr. € 6,20; rid. rid. € 4,50. anz /Aiace € 3,50
**Valentino 2** **Il Signore degli Anelli**, di P. [redacted] con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Dr.: 16,15; 21,30. Ingr. € [redacted]; rid. rid. € 4,50; anz /Aiace € 3,50

**UCI CINEMAS** strada Settimo 384, Torino Lingotto, tel. 892.960
**UCI 1** ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Dr.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
**UCI 2** ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore, [redacted] 19.25, 22,10. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
**UCI 3** ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Dr.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
**UCI 4** ● **Black Hawk Down**, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore. Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**UCI 5** ● **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman, D. De Vito, O. Roy. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**UCI 6** ● **Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**UCI 7** ● **I perfetti sconosciuti**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones, J. Cusak. Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00.
**UCI 8** ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. Mckellen, Liv Tyler. Dr.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13

**UCI - Cityplex** △ c. Beccaria 4, tel. 011 5214318
**Ideal 1** ● **I perfetti sconosciuti**, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta Jones, J. Cusak. Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00.
**Ideal 2** ● **Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**Ideal 3** ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Dr.: 15; 18.30; 22. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace 4,13
**Ideal 4** ● **Black Hawk Down**, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore. Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
**Ideal 5** ● **Il colpo**, di D. Mamet con G. Hackman, D. De Vito, O. Roy. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr pom 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00

**KING** △ via Po 21, tel. 011 812.5996
**The believer**, di H. Bean con B. Zane, T. Russel. Dr.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Ingr. pom 3,62; anz 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13

**MOVIE** via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
**L'inverno**. Dr.: 18; 19.10. L'amore che non s'arresta di Joel Coen [redacted] B. Thornton, F. McDormand. Dr.: 20,10, 22,30. Ingr. pom 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13.

**UCI** △ Galleria S. Federico, tel. 011 541.263
**Vanilla Sky**, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Dr.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

**MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011 812 5606
**Massimo 1** △ **Mulholland drive**, di D. Lynch con L. Harring, A. Miller. Dr. 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
**Massimo 2** △ **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franeck, B. Lulasova. Dr.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

**NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011 812.4173
**Nazionale 1** ● **Black Hawk Down**, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore, [redacted] 19.25, 22,10. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
**Nazionale 2** ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Dr.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.

**OLIMPIA** via Amedeo 31, tel. 011 532 448
**Olimpia 1** ● **La rapina**, regia di Damian Lechgendorf con Kevin Costner, Kim [redacted], Courtney Cox, Christian Slater. Dr. 15; 17.30, 20; 22.30. [redacted] pom € 4.40; sera € 6,70
**Olimpia 2** ● **K-Pax**, regia di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Dr. 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom € 4.40; sera € 6,70

**REPOSI** via IX Settembre 15, tel. 011 531.400
**Reposi 1** △ ● **Da zero a dieci**, di L. Ligabue con [redacted] Bellezzoni, Elisabetta Cavallotti. Dr.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. [redacted] pom € [redacted]; sera € 6,70
**Reposi 2** △ ■ **D'Artagnan**, di P. Hyams con Catherine Deneuve, Mena Suvari, Stephen Rea, Tim Roth, Justin Chambers. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
**Reposi 3** △ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. [redacted] I. McKellen, L. Tyler. Dr.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
**Reposi 4** **The Lord of the Rings** film in lingua originale. Dr.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
**Reposi 5** ● **The shipping news**, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
**Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.

**STUDIO TORINO** ● via Acqui 8, tel. 011 819.0150
**Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz € 3,30; sera € 6,50; rid 4,50

**TEATRO NUOVO** △ corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 650.0200
Nuova Vedi locale
**Valentino 1** La rapina, di D. Lichtenstein, con K. Costner, K. Russel. Dr. 20, 22,35. Ingr. € 6,20; rid. rid. € 4,50. anz /Aiace € 3,50
**Valentino 2** **Il Signore degli Anelli**, di P. [redacted] con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Dr.: 16,15; 21,30. Ingr. € [redacted]; rid. rid. € 4,50; anz /Aiace € 3,50

## FUORI CITTA'

[redacted]
**CORSO:** 011 931 2403 [redacted] cabala.
[redacted]
**LANZO:** 0122 956 33. Harry Potter e la pietra filosofale.

**BEINASCO**
**BERTOLINI:** 011 349 0270. Riposo.
**WARNER VILLAGE CINEMAS**
**LE FORNACI:** Int./ pom. 011 36.111
**Sala 1:** I perfetti sconosciuti.
**Sala 2:** Il Signore degli Anelli.
**Sala 3:** Black Hawk Down.
**Sala 4:** The shipping news.
**Sala 5:** Da zero a dieci.
**Sala 6:** Vanilla Sky.
**Sala 7:** La rapina.
**Sala 8:** Il colpo.
**Sala 9:** Il Signore degli Anelli.

**BORGARO TORINESE**
**[redacted] - DIGITAL:** 011 470 3576. Riposo.
[redacted]
**[redacted] - IMAX:**
011 97 66525. L'uomo che cadde sulla terra.

**CAUSCHINE VICA - [redacted]**
**DON BOSCO [redacted]:** 011 959 3437. Riposo.
[redacted]
**IPLEBOO:** 011 942 1601. Riposo.
**UNIVERSAL:** 011 941 1867. La promessa.

**CHIVASSO**
**MODERNO:** 011 910 9737. Il favoloso mondo di Amélie.
**CINECITTA':** 011 951.158. Chiuso per lavori.
**PRUTEAMA:** 011 910.1433. Riposo.

**CIRIE'**
**NUOVO:** 011 920 9964. Il pollo del lago.

**COLLEGNO**
Multisala sulla neve 8
**PRINCIPE:** 011 405 6795. I perfetti sconosciuti.
**REGINA ONE:** 011 781 [redacted].
**REGINA DUE:** 011 781 623. Riposo.
**STAZIONE:** 011 780.792. The shipping news.
**STUDIO LUCE:** 011 405 6681. Il favoloso mondo [redacted]

**CONDOVE**
**CONDOVESE:** 011 964.4348. Non pervenuto

**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** 0124 657523. Da zero a dieci.
[redacted]
[redacted] 011 937.5923. Riposo.
[redacted]
[redacted] **MONTALTO DORA:** 0125 651 079 [redacted] perveduto
[redacted] **N'ESSAI:** 0125 425.084. Black Hawk Down.
**GRANO:** 0125 641 480. Vanilla Sky.
**LA SERRA:** 0125 527.573. I perfetti sconosciuti.
**POLITEAMA:** 0125 641.571. Da zero a dieci.

**MONCALIERI**
**R.R. CASTELLO** 011 641 236. Riposo.
[redacted]
**EDEN:** 01 [redacted] Riposo.
[redacted]
Multisala sulla neve 8
**LUMIERE:** 011 968.20.80
**SALA 1:** The Hole.
**SALA 2:** I perfetti sconosciuti.

[redacted] 0121 201.142 [redacted] Hawk Down
[redacted] 2:00/0121 [redacted] Vanilla Sky
**GIOLITTI, ITALIA SUD:** I perfetti sconosciuti.
**RITZ:** 0121 374 957. Cinetorium
[redacted] 01 [redacted] 6780. Da zero a dieci.
[redacted] 0161 486.714 [redacted]

**SAN MAURO TORINESE**
**GIOBERTI:** 011 822 7362. Vanilla Sky.

**SALIZZE D'OULX**
**SATORIANA:** 0122 850 974. Il nostro matrimonio è in crisi.

**STRAMBINO**
**FRANTEVE:** 0122 783 38. Grazie per la cioccolata.
[redacted]
**PEYRANIA** tel. 011 9[redacted]
**Sala 1:** I perfetti sconosciuti.
**Sala 2:** The shipping news.

**SUSA**
**CENISIO:** 0122 622 606. Riposo.

**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** 0121 933 098. Mamma on the Wedding - matrimonio indiano.
[redacted]
**ARDEMANIO:** 0124 617.122. Riposo.
**ARDEMANIO:** 0124 617 122 [redacted]
[redacted]

**VENARIA REALE** 011 459.3089 - 011 [redacted]
**SUPERCINEMA**
**Sala 1:** I perfetti sconosciuti.
**Sala 2:** Il Signore degli Anelli.
**Sala 3:** Da zero a dieci.

**VILLAR PEROSA**
**NUOVO:** 0121 [redacted] 3096. Riposo.

**VILLASTELLONE**
**JOLLY:** 011 969 5034. I giovani del Jolly - In the mood for love.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione di concerti 2001 - 2002. Vendita biglietti per i prossimi concerti. 16/3 Il cinema in concerto Riz Ortolani direttore; 23/3 Alexander Anisimov (Ciaikovski). Brocn. Mussorgski); 30/4 Shlomo Mintz dir. (Mozart, Beethoven) Biglietteria (ore 10.30-18) [redacted] 011 8815 241/242. www.lastagione.it

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 10 e ore 21, la Compagnia Arte presenta: Sesto danzato - Rappresentazione antologica della [redacted]. Coordinamento [redacted] di [redacted] Berard. Annagrazia [redacted] Or Marchi. Ingresso € 10,33 e 7,75. Domani ore 16 ultima replica. Associazione Arte Tel 011 819 36 16. www.centrojazztorino.it

**MFA TEATRO.** Via Carlo Bonzanigo 161. Il 23 ore 20.45 la Comp. Lirica Internazionale presenta l'opera L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Il 24 ore 16 [redacted] Giorni di Festa - Teatro Bambini la Comp. Teatrino dell'Elfo Matta presenta Il pifferaio di Mannelin (pupazzi). In vendita biglietti per l'[redacted] Orario del 15.16.17/2-Abb. 6 spettacoli a scelta € 105,00 [redacted] 819 3529. [redacted]

**ALFIERI.** P. Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Teatro Stabile [redacted]. Or. 20.45 [redacted] Stabile di [redacted] presenta di Eleanora D. Capitolino e t. Poi [redacted] L'importanza di chiamarsi Ernesto di [redacted] regia Mario Missiroli. Int. e Biglietteria [redacted] Tutti i giorni con orario cont. 9-19. Abbon. 011 5623800. Erba 011 6615447 [redacted] 380768. www.teatrostabiletorino.it

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. Testaccio - A teatro con mamma e papà venerdì e [redacted] ore 20,30 domenica 24/2 ore [redacted] Mario Monicelli Teatro presenta Alberto [redacted]. Prev. [redacted] e ven ore 9-15 [redacted] 011 [redacted] ore e sab ore 15-18.30 tel. 011 231764. www.teatrodelargine.it

**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto.** Via Nizza 280. Ultimo week - end 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - 20° Concerto Stagione Sinfonica 2001- [redacted] direttore Rafael Frubbeck de Burgos - Coro Sinfonico [redacted] Maestro del coro Claudio Chiavazza. Soprano Laura [redacted] Silva Orfeo, violino solista Alessandro Milani. Mendelssohn - Rimski - Korsakov. Tel. 011 810 45 52 - [redacted] 49 61

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] Ore 20,45 Variazioni Enigmatiche di Eric

PREZZO «TANDEM»: € 0,85 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA TREVIGIANA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE», «IL GIORNO», «IL MESSAGGERO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAMPANIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAL.IT/CALCIO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,00 (L. 2.100) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SUPPLEMENTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, DEUTSCHLAND, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

FRA FIDUCIA E POLEMICHE

**LE ASPETTATIVE**

Migliora notevolmente a febbraio il clima di fiducia dei consumatori italiani e crescono anche le aspettative sull'evoluzione a breve termine dell'economia italiana, in un quadro caratterizzato da un forte ridimensionamento delle attese inflazionistiche. È quanto emerge dall'indagine periodica dell'Isae, secondo la quale gli effetti del changeover all'euro sui prezzi sono stati moderati per i due terzi degli intervistati ed elevati per il 12%. Per un quinto del campione, infine, l'effetto della moneta unica sui prezzi è stato nullo. La tendenza a segnalare aumenti marcati dei prezzi come conseguenza del passaggio all'euro, si legge in una nota dell'Isae, sembra essere diffusa soprattutto tra gli abitanti delle grandi città, tra quelli che vivono nelle regioni meridionali e nelle isole e tra le fasce di reddito più basse.

# S'infiamma il duello tra Maroni e Alemanno

## Il ministro del Welfare accusa il collega di «interferenze dannose»

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

ROMA

Sullo sfondo del confronto tra governo e parti sociali si apre un nuovo fronte polemico all'interno dell'Esecutivo. Ieri, aprendo i quotidiani, il ministro del Welfare Roberto Maroni si è preso una solennissima arrabbiatura leggendo un'intervista del suo collega delle Politiche Agricole Gianni Alemanno. Intervista in cui Alemanno - esponente di primo piano della «destra sociale» di Alleanza Nazionale - interveniva sul braccio di ferro con i sindacati sulla riforma dei licenziamenti. Già nei giorni scorsi le dichiarazioni e le prese di posizione di Alemanno avevano prima messo in allarme, e poi scatenato l'ira di Maroni, poi più o meno frenata da rettifiche e puntualizzazioni. Stavolta, però, Maroni ha preso carta e penna, e ha scritto una missiva di fuoco ad Alemanno, inviata per conoscenza al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. Il contenuto della lettera non è stato reso noto appieno. In ogni caso, Maroni avrebbe sottolineato «gravità e scorrettezza» del comportamento del ministro delle Politiche agricole. «Mi auguro che tutti in futuro - scrive Maroni - vogliano evitare interferenze inutili e dannose nel lavoro dei colleghi».

Immediata, e altrettanto polemica, la replica di Alemanno, diffusa integralmente. Nella risposta a Maroni - sempre, «per conoscenza», girata a Berlusconi, Letta e Fini - Alemanno dice «sorpreso dal fatto che tu definisca "interferenza inutile e dannosa" l'esercizio di un dovere costituzionale quale componente del Consiglio dei Ministri». Per Alemanno, «una questione così importante come la riforma dello Statuto dei lavoratori può essere competenza esclusiva del Ministro del Lavoro, quanto piuttosto responsabilità collegiale del Consiglio dei Ministri». Anche perché una eventuale rottura sociale può non avere effetti gravemente negativi su tutta l'azione di governo». Alemanno, poi, smentisce di essersi «fatto promotore di consultazioni parallele con le parti sociali». «Mi sono limitato semplicemente - spiega - ad elaborare una bozza di modifica della delega sull'articolo 18 che ho inviato immediatamente al Sottosegretario del Consiglio dei Ministri dott. Letta, come mio personale vista della consultazione delle parti sociali prevista per questa sera».

Dietro il botta e risposta, dietro le insofferenze personali ormai venute alla luce, c'è un serio scontro politico tra i due ministri. Contrasto che per il momento, però, dovrebbe essere piuttosto riassorbito dall'iniziativa di Berlusconi. In ogni caso, una volta reso noto lo scambio di missive, i big sono scesi in campo tutti gli esponenti della destra sociale di An. Per Edmondo Cirielli, responsabile del Lavoro del partito di Fini, «grave e scorretto l'unica è stato il comportamento del ministro Maroni che, senza concordare il governo né con le forze di maggioranza, ha proposto un'inutile e dannosa azione relativamente alla vicenda dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori». Intervento, dice Cirielli, che «non faceva parte del della delle Libertà». «Sbaglia il ministro Maroni - dice Carmelo Briguglio, vice presidente dei deputati di An - se si limita a questioni personali e non comprende l'importanza ed il valore della coralità del governo». Il sottosegretario alla Salute Cesare Cursi, infine, manifesta la «più completa solidarietà al ministro Alemanno». Dall'opposizione, Roberto Pinza, della Margherita: «dopo nove mesi governo quello che emerge all'interno delle maggioranza è, anche sul lavoro, disaccordo su tutto. In questa vicenda, si sta scontrando un'area di liberismo radicale di cui fa parte Roberto Maroni, di tutela sociale a cui si ispira il ministro Alemanno: non c'è che dire, uno spettacolo deprimente». [r. r.]

ANDREA PININFARINA: LO SCIOPERO GENERALE NON SERVE, MALE A TUTTI

# «Difficile sperare in una svolta senza l'impegno del governo»

intervista

Marina Cassi

TORINO

E' scettico il presidente dell'Unione industriale di Torino, Andrea Pininfarina, sulle possibilità che le parti sociali trovino la quadra sull'articolo 18.

**Perché pensa che una trattativa non porti da nessuna parte?**

«Perché noi imprenditori in questo caso non abbiamo nulla da offrire al sindacato. E' il governo che può dare qualcosa in contropartita come nuovi ammortizzatori sociali, indennità di disoccupazione o altro. Noi chiediamo più flessibilità e mi sembra difficile, così come si sono messe le cose, convincere il sindacato a seguirci su questa strada».

**Quindi il governo sbaglia a demandare alle parti la soluzione?**

«Mi sembra difficile che il governo possa sperare in una soluzione senza un suo forte impegno».

**Lei ha sempre ritenuto che l'obiettivo di modifica parziale fosse una scelta minimalista.**

«L'ipotesi di sperimentazione prevedeva piccolissimi numeri. Sarebbe stato meglio proporre un'esenzione dal reintegro molto più corposa per valutare se il risultato comportava un rilancio occupazionale. E poi ci sarebbe stata anche materia su cui negoziare».

**Lei sottolinea l'aspetto della sperimentazione, non è convinto che l'abolizione del reintegro produca posti di lavoro?**

«Sottolineo la sperimentazione perché ritengo che sia giusto sperimentare se l'abolizione del reintegro crea più occupazione, sosteniamo noi industriali, oppure no come dice il sindacato. E' tutto qui e da persone pragmatiche al termine dobbiamo tutti trarre le conseguenze; noi e loro».

**Ma quanto vi pesa questo problema del reintegro?**

«Al Nord i licenziamenti per giusta causa sono pochi, le cause in base all'articolo 18 pochissime e i reintegri ancor meno. E' al Sud, dove perdere il lavoro può essere dramma visto l'alto tasso di disoccupazione, che la magistratura surroga gli ammortizzatori sociali e in pratica dice all'imprenditore: "Se questo poveraccio perde il posto fa la fame con la sua famiglia, a tientelo"».

**Ma se problema reintegro riguarda massimo mezzo paese, perché ci tenete tanto a cambiare quel pezzo Statuto dei lavoratori?**

«Da imprenditore ribadisco che ciò che ci è a maggior livello di flessibilità. L'accordo tra Blair e Berlusconi dimostra peraltro che l'argomento non è né di destra né di sinistra».

**Teme lo sciopero generale?**

«Mi domando: dopo lo sciopero generale che cosa c'è? E' una scelta estrema che fa del male a tutti, imprese e lavoratori».

**Lei anche in questa situazione sottolinea l'importanza del ruolo del governo e domani a Torino aprirà un convegno organizzato dall'Unione industriale torinese e dalla Confindustria sul futuro delle relazioni industriali - a cui sabato partecipano Maroni, Cofferati, Pezzotta, Angeletti, Parisi e D'Amato - un intervento nel quale sostiene che il modello attuale non va bene. Quale propone?**

«Un modello che ridia competitività al nostro sistema, quello che ora stiamo perdendo: solo negli ultimi due anni abbiamo perso quattro punti nei confronti della Germania, due rispetto alla Francia e alla media dell'Unione europea. Quello che ho in mente e il convegno di domani è un utile momento di confronto - di un meccanismo capace di salvaguardare le compatibilità economiche, accontentare le varie realtà produttive così le esigenze dei lavoratori».

**Quale giudizio dà dell'azione del governo?**

«Mi sembra di poter esprimere apprezzamento soprattutto perché i ministri economici assumono le loro decisioni con rispetto per il ruolo delle parti sociali, che questo si traduca in un vincolo a grado ogni tentativo di modernizzazione».

**Insomma il de profundis per la concertazione sostituita dal cosiddetto dialogo sociale?**

«Non mi importa dal nome. Se si parla della concertazione come era diventata negli ultimi anni allora sì è l'atto di morte».

**Perché, era diventata**

«Si era avvitata ed era diventata una concertazione a unico dove una parte, quella sindacale, aveva un potere di . Quella è morta da tempo; d'altronde è dal pacchetto Treu che non ci sono nuovi interventi in materia di lavoro e la vicenda dell'avviso comune sui contratti a termine tutti sanno è andata. La realtà è che qualcuno, il governo ovviamente, a un certo punto deve mersi responsabilità decidere».

Andrea Pininfarina

**L'INDUSTRIALE**

«Così come era negli ultimi anni la concertazione è ormai morta»

Pietro Ichino

**IL**

«L'incertezza pesa sempre sull'azienda che non può rischiare di perdere una causa»

PIETRO ICHINO: COSI' DA' SOLTANTO PIU' LAVORO AGLI AVVOCATI

# «Attenti, questa è una riforma che non aumenta la flessibilità»

intervista

Flavia Podestà

**UN intero Paese bloccato sulla questione dell'articolo 18. Professore Ichino, ne vale davvero la pena?**

«Il Governo - risponde il docente di diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Milano, uno dei massimi esperti italiani del settore - ha cercato il braccio di ferro col movimento sindacale, quasi per dimostrare al Paese che sa fare riforme anche senza il suo consenso. Il movimento sindacale è caduto nella provocazione, concedendo così al Governo una patente di riformatore che per ora esso non merita».

**Non è una riforma, quella propone il Governo sui licenziamenti?**

«Le riforme vere sono un'altra cosa. Questa, per quel che riguarda i licenziamenti, avrebbe solo l'effetto di dare altro lavoro agli avvocati; ma di nuova flessibilità ne porterebbe ben poca».

**Spieghi meglio.**

«Il disegno di legge prevede che quando l'impresa stipula un contratto a termine e poi lo trasforma in contratto a tempo indeterminato, al lavoratore assunto in quel modo non si applicherà l'art. se verrà licenziato, bensì solo una tutela risarcitoria. Senonché le imprese che si azzarderanno a seguire questo itinerario, e successivamente proveranno a licenziare il lavoratore, si troveranno di fronte a un giudice che per prima cosa andrà a verificare se all'origine c'era un giustificato motivo di assunzione a termine: in nove casi su dieci riterrà che ci fosse, proprio perché poi è stato stabilizzato, e quindi riterrà applicabile l'art. 18».

**Ma i contratti a termine non sono stati già liberalizzati con il decreto del settembre scorso?**

«Questo è quello che sostenevano Maroni e la Confindustria, quando quel decreto è stato varato. Ma a sei mesi di distanza gli imprenditori si sono accorti che gli spazi per i contratti a termine si sono allargati ben poco, perché ora è il giudice a valutare caso per caso se l'apposizione del termine è giustificata o no. E l'incertezza sul giudizio eventuale si traduce in rigidità per l'azienda, che non può permettersi il rischio di perdere la causa».

**Il disegno di legge del Governo prevede anche l'esenzione dall' 18 nel caso cui venga regolarizzato un rapporto di lavoro nero.**

«Oggi, il lavoratore assunto "in nero" che viene licenziato può impugnare il licenziamento davanti al giudice, il quale applica senz'altro l'art. 18. Secondo il disegno legge Maroni, nel momento in cui quel rapporto di lavoro venisse regolarizzato, il lavoratore dovrebbe essere privato della tutela di cui aveva goduto fino al giorno prima. Sarebbe vistosamente incostituzionale. E, anche qui, le imprese che facessero affidamento su di una norma questo genere rischierebbero delle brutte sorprese, magari a distanza di due o tre anni. In seguito a una più che probabile sentenza negativa della Corte costituzionale».

**E il terzo caso previsto dal disegno di legge, quello dell'impresa che cresce oltre la soglia dei 15 dipendenti?**

«Quello è l'unico, fra i tre casi previsti, in cui l'esenzione dall'art. 18 potrebbe funzionare. Si tratterebbe di un effetto molto marginale, nell'insieme del nostro sistema. Fare le barricate per una riforma che si riduce a così poco mi sembra davvero fuori luogo».

**L'universo imprenditoriale, dentro e attorno Confindustria, suona da tempo grancassa della necessità di iniettare robuste dosi di flessibilità nel nostro mercato del lavoro. Ma diversi imprenditori - da Paolo Fresco a Pasquale di Pistorio - non si stancano di sostenere che nel nostro sistema la flessibilità non solo c'è, ma è anche più ampia di quella che si trova in Paesi la Francia e la Germania. Chi ha ragione?**

«Vede, la differenza tra l'Italia e i suoi maggiori partners europei sta nel fatto che da noi ci sono milioni e mezzo di lavoratori pressoché tutelabili: i dipendenti pubblici e i privati a cui si applica l'articolo 18; poi ci sono altri sei sette milioni di lavoratori non protetti, che portano su di sé tutto il peso della flessibilità di cui il sistema ha bisogno: dipendenti delle imprese meno di 15 dipendenti, collaboratori autonomi continuativi, precari, irregolari. E fra i due comparti della forza-lavoro italiana c'è pochissima comunicazione. Questo è il motivo per cui l'articolo 18 deve essere riformato: per superare la divisione tra lavoratori di serie A e lavoratori di serie B, e per rendere il nostro mercato del lavoro più fluido, più capace di indirizzare nel tempo le persone nel posto dove possono produrre meglio e guadagnare di più».

**Ma Cofferati, Pezzotta e Angeletti chiedono l'estensione delle tutele anche a quelli che oggi ne sono esclusi.**

«Rendere tutti inamovibili non è pensabile. La via giusta è quella di aumentare la sicurezza dei lavoratori nel mercato lavoro, dare loro servizi più efficienti di informazione, riqualificazione professionale, assistenza alla mobilità geografica; e anche un'assicurazione contro la disoccupazione che consenta loro di affrontare serenamente la perdita di un posto di lavoro e il passaggio a una occupazione. Il lavoratore forte nel mercato anche in azienda, perché può scegliere, può andarsene quando vuole; e quindi ha anche meno bisogno di protezioni rigide come l'articolo 18».

**Sono le stesse cose che si leggono nel documento Berlusconi-Blair sulla politica del lavoro.**

«È vero. Il fatto è, però, che i laburisti inglesi queste cose le praticano da trent'anni: il libro bianco People and Jobs è del 1973! E hanno costruito nel tempo un sistema di sicurezza dei lavoratori nel mercato che noi neppure ci sogniamo».


Donna al volante, premio calante.

Quando guido come a casa, rilassata, attenta, prudente.
Guido bene come molte, altre donne.

DIALOGO ASSICURAZIONI

Le donne guidano meglio.
Le donne pagano meno
la polizza auto.

gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

Pasquini
Responsabile di Dialogo Assicurazioni

DI UNA LUNGA DISCORDIA

**LA PROPOSTA DEL GOVERNO**

- Sospensione per quattro anni dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa) per alcune categorie di lavoratori
- Taglio del 3-5% dei contributi sui neo-assunti a tempo indeterminato
- Il Governo ha varato una proposta di riforma del fisco che semplifica e modifica le aliquote Irpef e le riduce gradualmente soltanto a due (23 e 33%)

**DEI SINDACATI**

- L'[illegible] non si tocca. Per [illegible] si tratta di una grav[illegible]
- [illegible] che [illegible] equilibrio [illegible]
- I sindacati contestano il metodo seguito [illegible]

# Lavoro, il governo divide il sindacato E la Cgil resta sola

Berlusconi, Fini e Letta al tavolo della consultazione ieri a Palazzo Chigi

## Berlusconi propone il congelamento della delega per sessanta giorni «Abbiamo fatto il possibile, per noi è stata una vera prova di umiltà» Uil e Cisl difendono l'art18, ma aprono al dialogo. Cofferati dice no

**Mario Sensini**
**Roberto Giovannini**

ROMA

La proposta di mediazione del governo sull'articolo 18 porta ai tempi supplementari, ma senza la Cgil, che si è subito chiamata fuori da qualsiasi tentativo di trovare un accordo direttamente con le associazioni imprenditoriali, senza uno stralcio dell'articolo 18 che il governo non vuole concedere. Cisl e Uil sono perplesse, restano fermamente contrarie all'intervento legislativo sullo [illegible] dei lavoratori, ma si dicono aperte al confronto, accettato di buon grado dalla Confindustria e dalle altre associazioni datoriali, anche se daranno al governo una risposta formale solo venerdì prossimo. Se fosse positiva il governo congelerà la delega sul lavoro in discussione in Parlamento per due mesi, il tempo offerto alle parti per raggiungere un avviso co[illegible]. Un risultato, ammesso che sia positivo, il governo comunque lo ha già ottenuto: il sindacato è diviso, la Cgil è fuori, l'incontro dei segretari confederali che doveva svolgersi al termine della [illegible] di Palazzo Chigi è saltato. I tre leader sindacali si presentano in sala stampa ognuno per conto proprio.

«Abbiamo fatto tutto il possibile, offerto la nostra più totale disponibilità, fatto prova di umiltà. Abbiamo ricevuto un largo [illegible] da parte di tutti i partecipanti alla riunione, con l'eccezione della Cgil» ha detto al termine dell'incontro il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Sulla Cgil non chiedetemi commenti. Cisl e Uil ci hanno detto che devono consultare la loro base, e ci risponderanno venerdì. Sono convinto che la trattativa, per la quale abbiamo offerto due mesi di tempo, darà buoni frutti. Altrimenti - ha detto Berlusconi - il governo proseguirà sulla sua strada».

Il governo, ha spiegato, è disposto a esaminare eventuali elementi [illegible] novità che dovessero emergere dal confronto tra le parti sociali, «potrebbe anche riformulare la proposta di delega sul lavoro», ma se non ci sarà accordo «andrà avanti nei suoi convincimenti, [illegible] prudenza e quella cauta gradualità che devono avere tutte le persone di buon senso». «Questo - [illegible] detto Berlusconi - è un governo responsabile, assolutamente non arrogante, aperto al dialogo. Ma se questa apertura non sarà corrisposta, la responsabilità non sarà certo nostra. Abbi[illegible] fatto, lo ripeto, tutto il possibile».

I sindacati, tutti, chiedevano di più. Sergio Cofferati, freddissimo, nel corso dell'incontro di Palazzo Chigi ha parlato una sola volta, per dire: «Signor presidente, lei deve capire che la Cgil è disponibile al confronto, ma anche che se lei non stralcia l'articolo 18 dalla delega sul lavoro noi siamo e questo punto totalmente indisponibili. La Cgil [illegible] parteciperà [illegible] alcuna discussione». Più aperte Cisl e Uil, che a più riprese nel corso della riunione hanno chiesto chiarimenti e garanzie al governo sullo sviluppo della trattativa, [illegible] che conservano fortissime riserve.

«Se siamo qui soli, questa sera, è perché non abbiamo le stesse posizioni con gli altri sindacati» ha spiegato il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, aprendo la prima delle tre conferenze stampa sindacali. «La nostra posizione è chiarissima: resta tutta la [illegible] contrarietà alla modifica dell'articolo 18 sul quale noi non siamo disponibili. Se il governo dovesse approvare quel testo sappiamo cosa dobbiamo fare. Lo stesso vale per l'arbitrato. Però non ci sfiliamo dal confronto sugli altri argomenti, c[illegible] il collocamento, il part-time, gli ammortizzatori sociali: siamo per andare al confronto, per trovare una posizione».

«Poiché c'è stato un primo risultato, riteniamo [illegible] debba [illegible] capacità di iniziativa e di creazione del consenso in modo che anche il governo si [illegible] che oltre all'accantonamento, si arrivi alla inevitabile eliminazione dall'agenda del confronto del tema dell'articolo 18» ha detto il segretario della Uil, Luigi Angeletti. «Per sostenere questa strategia - ha aggiunto - riteniamo di poter proporre a Cisl e Cgil, con cui abbiamo [illegible] una segreteria per lunedì prossimo, di organizzare una serie di manifestazioni con cui sensibilizzare l'opinione pubblica». Il prosieguo della trattativa, ha concluso, «deve comunque essere precisato nei contenuti, nelle modalità e anche nella forma».

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, è pronto a farlo già da lunedì prossimo. I sindacati sono già [illegible] convocati per definire le modalità operative della trattativa, che dovrebbe lasciare il nodo dell'articolo [illegible] come ultimo argomento della lista. «Mi pare che ci sia una buona accettazione per il passo avanti realizzato dal governo. Tutte [illegible] associazioni imprenditoriali hanno [illegible] apprezzamento per il metodo» ha detto il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini. «C'è un quadro di consenso [illegible] proposta del governo che mi sembra aperto al dialogo sociale. C'è qualche resistenza da parte sindacale, peraltro variegata, ma credo che con questo metodo potremmo arrivare ad un accordo» ha confermato Marco Venturi, presi[illegible] della Confartigianato.

L'INCONTRO [illegible] IERI PAROLA PER PAROLA, DALLE BATTUTE DI LETTA AI DISTINGUO DI PEZZOTTA E ANGELETTI. FINO A UN'INTESA [illegible] PUÒ TROVARE

# «La delega potrà essere cambiata se c'è un accordo»

## Il premier: non siamo testardi, vogliamo creare occupazione e sviluppo

**retroscena**

ROMA

Palazzo Chigi, ore 19. Nella «Sala Verde», Silvio Berlusconi, accompagnato da Gianfranco Fini, Roberto Maroni e Gianni Letta, [illegible] gli onori di casa ai convitati: più di ottanta persone, tutti i rappresentanti delle 36 sigle firmatarie delle intese di politica dei redditi. La posta è alta, perché di fronte alla minaccia di uno sciopero generale contro ogni modifica dello Statuto dei Lavoratori, il governo si gioca l'ultima carta per mantenere aperto il [illegible] sulla riforma del mercato del lavoro. Tocca al presidente Berlusconi aprire la discussione.

**Berlusconi:** «Le deleghe sul fisco, la riforma del mercato del lavoro e la previdenza [illegible] cambiamenti che ci vengono chiesti dall'Unione europea. Avrei desiderato che il nostro confronto si svolgesse con cautela, mantenendo uno spirito di dialogo. Ci siamo accorti che non è così. Per questo, oggi, il governo si mette a disposizione, per avviare un negoziato tra le parti sociali».

**Maroni:** «Non vi abbiamo convocato qui per negoziare, ma per illustrarvi la proposta del governo. Per riaprire il confronto vogliamo utilizzare [illegible] dell'avviso comune delle parti sociali, già sperimentato per il recepimento della direttiva europea. [illegible] emerga un parere condiviso, noi ci impegnamo a trasferirlo nella delega; altrimenti modularemo i contenuti di quei provvedimen[illegible] in base ai suggerimenti che saranno emersi dal confronto. Il governo, in ogni caso, è disponibile ad aggiungere altri temi che dovessero scaturire [illegible] dibattito. E nel frattempo rivolgeremo al Parlamento una richiesta per rimodulare i tempi dell'esame della delega».

**Letta:** «Non parla nessuno, quindi ne deduco che ci sia un assenso: bene, allora ci vediamo tra due mesi. Non ci avevamo chiamati qui per negoziare [illegible] nostra proposta, ma se volete potete cominciare». In sala silenzio, nessuno ride.

**Angeletti:** «Le nostre obiezioni sul punto 10 della delega, cioè la modifica dell'articolo 18, sono note. Il problema è che, [illegible] non avendo opposizione al dialogo e avendo idee precise sui temi in discussione, il [illegible] fronte sull'articolo 18 per [illegible] parte svantaggiato. Non si può discutere in b[illegible] fede, con [illegible] spada di Damocle come l'articolo 18 che ci pende sulla testa, [illegible] una parte ha già un punto a suo favore. Vorrei sapere che cosa accadrebbe se non dovessimo raggiungere l'accordo tra [illegible] noi: il g[illegible] che fa? Riproporrà la delega così com'è, o ci assicurate che senza l'accordo presenterete una delega diversa?».

**Letta:** «Il governo assumerà un'iniziativa, esaminerà gli sviluppi della trattativa e poi deciderà».

[illegible] «Noi confidiamo nella reciproca volontà delle parti di giungere a un avviso comune. Senza un accordo, però, il governo si riserva di procedere con il testo già varato, un testo che non smentiamo. Sappiamo che c'è dissenso [illegible] che è aspro, [illegible] sull'articolo 18 un accordo lo potete trovare».

**Maroni:** «Per le norme di carattere privatistico fate voi, sul resto discutete».

**D'Amato:** «Il metodo dell'avviso comune [illegible] una buona idea, come quella di dare più tempo per l'accordo. Confindustria è ben felice di essere qui».

**Cofferati:** «La Cgil [illegible] si è mai [illegible] alla discussione, ma siamo contrari a considerare come argomenti su cui intervenire con legge le questioni contrattuali e i diritti dei lavoratori. Voi insistete nel mantenere nella delega la modifica dell'articolo 18. Lei, presidente, deve sapere che siamo disponibili al dialogo. Ma le dico che siamo indisponibili a modificare lo Statuto dei Lavoratori. La proposta del governo è praticabile solo se dal testo viene stralciato ogni riferimento all'articolo 18. Quanto al metodo, beh, voi avete recepito l'accor[illegible] separato sul contratto a termine, [illegible] lo [illegible] fatto sen[illegible] neppure sentire [illegible] sola volta chi, come noi, [illegible] era d'accordo. Noi non siamo mai stati convocati».

**Pezzotta:** «Noi manteniamo la nostra totale contrarietà alla modifica dell'articolo 18. Io [illegible] chiedo: voi non agi[illegible]. Fino a quando? L'articolo 18 resta?».

**Letta:** «La delega resterà congelata finché finisce il negoziato».

**Pezzotta:** «E se non c'è accordo? Approvate la delega con l'articolo 18? Se troviamo un accordo la cambiate?».

**D'Amato** (spazientito): «Se non c'è la delega, anche senza accordo, vuol dire che di fatto c'è uno stralcio. Ma sia chiaro che se ci sediamo a [illegible] tavolo, nessuno deve avere pregiudiziali».

**Le[illegible]:** «La delega potrà essere uguale a quella presentata, ma anche cambiata se viene fu[illegible]ri un [illegible]

**Angeletti:** «Perché questa sia una discussione senza infingimenti, il governo deve riportare la p[illegible] in parità. Dovete dire che quella formulazione [illegible] delega, con l'articolo 18, non esiste più».

**Pezzotta:** «[illegible] giorni di [illegible]po sono troppo pochi, ci serve una regia, voglio capire il ruolo del ministro Maroni. Gli argomenti più spinosi, come l'articolo [illegible] 18, [illegible] affrontati solo alla fine del negoziato?».

**Maroni:** «[illegible] mesi possono bastare, ma il confronto [illegible] può prolungare [illegible] si è vicini all'accordo. Il ruolo del governo sarà quello di fare la regia per il confronto, fissare l'agenda e la successione dei temi da trattare. Si seguirà la successione dei dodici articoli della delega. La questione dell'articolo 18 possiamo lasciarla per ultima, [illegible] alla fine dovrete discuterne».

**Berlusconi** (accorato): [illegible] ci siamo impegnati in questa vicenda per pure testardaggine: vogliamo creare occupazione e sviluppo».

**Letta** (chiudendo la discussione): «Speriamo che l'appello del presidente Berlusconi venga accolto anche dal suo dirimpettaio lindicando Sergio Cofferati]». [rob. gio., mar. sen.]

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO: SE I CONSUMI NON RIPARTONO IL GETTITO FISCALE DIVENTA A RISCHIO

# Billè: «Pronti al dialogo, ma non su schemi rigidi»

## «Usciamo dal tormentone dei licenziamenti e parliamo di come creare nuovi posti»

**intervista**

**Roberto Ippolito**

ROMA

Disponibile. «Siamo pronti a discutere, [illegible] di tutto» annuncia Sergio Billè, presidente della Confcommercio, dopo l'incontro fra il governo e le parti sociali centrato sulla spinosa questione [illegible] modifiche all'articolo 18 dello statuto [illegible] lavoratori contenente le garanzie contro i licenziamenti senza giusta causa.

**Dottor Billè, [illegible] siete effettivamente pronti a discutere?**

«Il confronto fra i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro può partire dalle cose che ci possono unire e soprattutto da quelle reali e importanti. L'articolo 18 riguarda solo duemila casi in un anno e le modifiche non interessano l'intero universo dei casi. Prima dell'articolo 18, dobbiamo discutere di tutto il resto: ammortizzatori sociali, formazione, collocamento, Mezzogiorno, [illegible] cietà [illegible].

[illegible] **afferma quindi che il dialogo riprende?**

«Il dialogo riprende. Ed è importante che il Paese riceva questo tipo di segnale. Se [illegible] grave, la situazione è molto delicata: nel [illegible] il prodotto interno lordo crescerà dell'1,2% (contro l'1,9 dell'anno scorso) e i consumi aumenteranno solo dell'1%. C'è il rischio quindi [illegible] andare in discesa e di [illegible] come conseguenza un minore gettito fiscale. Così lo stesso governo Berlusconi si troverebbe nell'impossibilità di mantenere la promessa di ridurre le tasse mentre servono misure anticicliche [illegible].

**E l'articolo 18...**

[illegible] problemi sono altri. Non si può ridurre tutto a una rimasti[illegible]tura dell'articolo 18. Non è con il thatcherismo che si possono risolvere i problemi italiani. Anche il presidente del consiglio sostiene l'esigenza di avere maggiore sviluppo».

**Lei sembra più fiducioso. E' così?**

«L'incontro di Palazzo Chigi ha portato la riscoperta del dialogo sociale. Appena [illegible] settimane fa sembrava impossibile. Ora si è voluto assegnare un ruolo importante alle parti sociali e il governo accetta di rimettere in discussione le modifiche all'articolo 18 qualora ci sia un avviso comune ovvero il consenso delle parti».

**Lei crede davvero alla possibilità di arrivare all'avviso [illegible] comune?**

«Credo sia possibile raggiungere l'avviso comune, soprattutto se aggiriamo il macigno dell'articolo 18 e, come dicevo, discu[illegible] prima del resto. Il segretario della Cisl Pezzotta si è detto d'accordo con questa impostazione. Il segretario della Uil Angeletti si appresta a valutare la situazione».

**E il leader della Cgil Cofferati...**

«Cofferati ha definito trasparente e lineare la proposta [illegible] governo di avviare il confronto fra le parti. Ma sul merito mantiene le riserve e [illegible] non disponibilità a trattare [illegible] vengono ritirate le modifiche all'articolo 18. Spero che [illegible] sia una successiva meditazione».

**Ma lei sarebbe disponibile anche a incontri fra le parti sociali senza Cofferati?**

«Mi auguro che Cofferati decida di partecipare. Perciò preferisco non prendere in considerazione l'eventualità della sua assenza. Il segretario della Cgil si rende conto per primo che discutere [illegible] nell'interesse dei suoi iscritti e dell'intero paese».

**Resta sempre il problema dell'articolo 18, no?**

«[illegible]bbiamo riuscire a venir fuori dallo schema rigido articolo 18 sì - articolo 18 no. Se accettiamo l'invito alla ricerca di un avviso comune, possiamo [illegible] confrontarci sugli ammortizzatori sociali, la formazione e il collocamento: sono temi per i quali c'è una forte aspettativa dei sindacati. Non credo che Cofferati possa dire che il [illegible] del l[illegible] sia efficiente, visto il continuo ricorso a espedienti affidati alla casualità».

**Lei immagina possibile pertanto una discussione molto ampia?**

«Ripartiamo dal discutere della flessibilità. Ancora meglio, ripartiamo dal reale punto di convergenza fra le parti sociali: il riconoscimento del lavoro come spazio di costruzione dell'unico sistema di sicurezza sociale oggi possibile. Con l'obiettivo dell'accrescimento del tasso di occupazione può [illegible] affrontata la questione [illegible] [illegible] flessibilità diffusa che sia anche [illegible] sostenibile».

«Credo sia possibile arrivare all'avviso comune e mi auguro che Cofferati decida di partecipare»

UNA SPIRALE INARRESTABILE DI ATTENTATI E VENDETTE

**H. 21,30**
Agguato palestinese al prefabbricato dov'era accampato un contingente israeliano vicino a Ramallah, in Cisgiordania. Sei soldati uccisi nel sonno, gli aggressori fuggono portandosi alcune armi

**20 FEBBRAIO, H. 2,30**
Parte la rappresaglia israeliana: unità della Marina sparano cannonate contro il quartier generale di Yasser Arafat, a Gaza. Restano uccisi quattro agenti di Forza 17, la guardia personale di Arafat

**H. 4,30**
I carri armati israeliani entrano a Nablus (foto), dove agenti della polizia palestinese e uomini armati scendono in strada per contrastarli. La battaglia dura tutta la mattinata, 10 palestinesi restano uccisi

**20 FEBBRAIO, H. 6**
Prima dell'alba un elicottero israeliano lancia missili a Ramallah contro la residenza di Arafat, che vi è confinato da mesi. Ramallah resta isolata dall'esercito israeliano, un poliziotto palestinese resta ucciso in una sparatoria

**20 FEBBRAIO, H. 16**
Uccisi due palestinesi, sorpresi a deporre una mina vicino al valico di Kissufim, nella striscia di Gaza. Riprendono anche gli scontri presso il campo profughi di Balata, a Nablus: muore un giovane civile palestinese

**20 FEBBRAIO, H. 18**
Un elicottero israeliano lancia due missili sul complesso militare «Ansar-2», una delle maggiori istallazioni delle forze di sicurezza palestinesi, già colpito da oltre 10 missili due giorni fa

# Diciotto palestinesi uccisi Un razzo sfiora casa Arafat

Durissima la rappresaglia israeliana dopo l'assassinio nella notte di sei soldati in Cisgiordania
Sharon assicura: «Non porterò il mio popolo alla guerra». Oggi farà un discorso al paese

**Baquis**
TEL AVIV

«I razzi degli israeliani non mi fanno paura. Il popolo palestinese non si lascia spaventare facilmente. Chiedetelo a Fares Odeh. Il ragazzino di Gaza che non indietreggiò nemmeno di fronte ai carri armati»: a poche ore dall'esplosione un razzo sparato da un elicottero Apache a 30 metri dal suo ufficio di Ramallah, Yasser Arafat ha ostentato ieri nuovo la fiducia che la mèta per lui ormai vicina. Alle spalle, le macerie di un piccolo edificio in cui ieri hanno trovato la morte il cuoco e una delle guardie del corpo. Un raid che significa che forse la guerra sta per bussare anche alla porta del Presidente.

Perché ormai guerra si tratta. Da martedì e mercoledì, in due giorni di combattimenti sono morti prima sei militari israeliani (sorpresi e uccisi a un posto di blocco presso Ramallah), poi altri 18 palestinesi in seria e violenti attacchi contro Gaza, Ramallah, Hebron e Nablus. Stanotte di ieri, nuovi raid aerei sono condotti contro obiettivi palestinesi a Gaza e a Jenin, mentre in varie località della Cisgiordania diversi ordigni sono fatti esplodere al passaggio di veicoli israeliani.

«Sono fermamente deciso a non portare il mio popolo alla guerra», ha assicurato ieri il premier Arial Sharon al termine di una riunione del Consiglio di difesa in cui i ministri della destra radicale gli avevano suggerito di abbattere una volta per tutte l'Autorità nazionale palestinese. Un consiglio che per ora il premier respinge. Stasera il premier parlerà alla nazione per spiegare come intende l'estensione del conflitto.

Nelle stesse ore il comandante militare della regione centrale, generale Ghershon Yitzhak, che ormai nei Territori i suoi uomini sono chiamati a combattere una vera guerra. «Una guerra limitata, ma pur sempre una guerra», ha precisato.

La battaglia più pesante è stata combattuta a Nablus, dove truppe scelte israeliane sono hanno occupato postazioni strategiche nel campo profughi di Balata, uno dei focolai più caldi della rivolta palestinese, talmente incandescente che al suo interno i servizi di sicurezza di Arafat si sentono a loro agio. La città (oltre 150 mila abitanti è stata stretta d' assedio nel corso della notte. Dai microfoni della «Voce della Palestina» il governatore Mahmud el-Alul ha parlato di numerosi cadaveri abbandonati nelle strade (in serata ne sono stati dieci), di feriti e di ambulanze cui l'esercito israeliano impediva di raggiungere il luogo dei combattimenti.

La maggior parte delle vittime membri della Sicurezza nazionale palestinese, un corpo paramilitare di decine di migliaia di uomini che finora non hanno preso parte attiva alla rivolta, limitandosi a presidiare caserme e posti di blocco. In seguito ai bombardamenti israeliani hanno dovuto lasciare le caserme, e anche i loro posti di blocco sono stati ieri attaccati. «Se un giorno costoro decidessero di assumere un ruolo attivo sarebbero di certo in grado di progettare e di realizzare la conquista di una colonia», ha avvertito ieri un commentatore militare di «Haaretz».

L'attacco dell'altra notte al posto di blocco presso Ramallah, secondo l'esercito israeliano è stato condotto da quattro militanti di Tanzim alle dipendenze di Marwan Barghuti, il leader di Al Fatah in Cisgiordania. Prima di partire per la loro missione i quattro avevano registrato messaggi di addio alle famiglie, nella previsione che alcuni di loro non avrebbero fatto ritorno. Invece riusciti tutti a tornare a Ramallah, dove hanno portato in trofeo due fucili M-16 loro vittime. L'episodio ha destato grande entusiasmo fra i palestinesi perché è andato a sommare i vistosi successi quali la produzione dei razzi Qassam II, la distruzione di un carro armato Merkavà e l'infiltrazione di un kamikaze nella colonia di Karney Shomron.

Sensibile agli umori popolari, il direttore generale del ministero dell'informazione palestinese, Hassan al-Khasef, ha scritto ieri sul quotidiano «Al Hayat al-Jadida» che è giunto il momento di sospendere i negoziati diplomatici con Israele e di lasciare che a parlare siano piuttosto i combattenti palestinesi. «Il "negoziatore combattente" - ha rilevato al Khasef - sta intrattenendo un dialogo serio e approfondito in tutti gli ambienti che contano in Israele. Dialogo con tutti gli strati sociali. Dobbiamo pazienza e lasciargli il tempo di cui ha bisogno».

Un soldato israeliano e una donna palestinese a Hebron: il solco tra i due popoli si sempre più profondo

DOPO LE ULTIME STRAGI AVVOLTO DA UNA SENSAZIONE SCORAMENTO

## L'esercito, il cuore della nazione che non sa trovare una strategia

**analisi**
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

La segreteria telefonica di Beni Kikya dice così: «Se non rispondo, dormendo o di guardia. Per favore, lasciate un messaggio». Lo racconta con singulti di incontenibile strazio la madre di Ben Sasson, suo figlio, 20 anni, è uno dei soldati uccisi l'altra notte dentro la garitta del posto di blocco di Elo Arik, dove sono stati uccisi da un commando di tre palestinesi, probabilmente del Fatah di Arafat, sei soldati di leva. «E io seguito a lasciargli messaggi, che magari si sveglia e chiami la sua mamma. Gli dico: piccolo, non ti esporre, stai attento, amore, difenditi, proteggiti». Ma ormai è finita.

Dal dieci di questo mese sono stati uccisi almeno 18 soldati israeliani di Tzahal, il fortissimo esercito d'Israele, e un poliziotto. Il quotidiano palestinese ufficiale di ieri mattina chiede di escludere dai colloqui Abu Allah e altri moderati, perché agli occhi dell'Autonomia Palestinese questo, nonostante i lutti e il bruciante contrattacco israeliano, è un momento in cui «se accettassimo di calmare le acque perderemmo molto». Ovvero, le vittorie dirette sull'esercito israeliano si sono fino a costituire una sensazione di cambiamento strategico e vittoria, che dall'altra parte si traduce in scoramento e disorientamento.

L'esercito è il cuore di Israele, con la lunghezza infinita tempo di leva (due anni e mezzo), con i suoi servizi che durano fino a cinquant'anni, con il suo codice morale sempre dibattuto, puntato come il calcio più morale del mondo, talvolta violato, e poi ricoperto dopo scontri micidiali con la stampa, il potere giudiziario e i politici l'Alta Corte agli scontri ha fatto bloccare martedì la demolizione di lungo una strada erano avvenuti agguati). Le sconfitte sono state cocenti: prima il Merkava, il migliore carro armato d'Israele, distrutto da un'esplosione, e tra uomini dell'equipaggio uccisi; poi la morte accidentale di un comandante molto famoso del gruppo Duvdevan, un'unità speciale fra le migliori dell'esercito; quindi l'uccisione di un soldato al checkpoint a Oriente di Ramallah, a Surda. Costui era di guardia da quattordici ore, il terrorista gli puntato una luce in faccia e gli ha semplicemente sparato allontanandosi poi dopo preso il fucile del compagno. Da agosto in altre due operazioni sei soldati stati uccisi, sempre nottetempo, durante di guardia sul confine di Gaza.

La riunione di gabinetto presieduta Sharon è stato molto accesa, ma nello stesso tempo disorientata: in realtà anche quelli che reggiscono, non bene dove stia andando Israele. La destra sa poi che se ne farebbe di rioccupare le zone A, la sinistra Arafat davvero leader cui si può sedersi e fare pace. E anche negli ultimi due giorni gli attacchi dell'esercito all'Autonomia sono stati particolarmente duri e sanguinosi, gli sono cambiati. Si tratta delle solite incursioni contro gli edifici di Arafat, contro i simboli, contro le organizzazioni che Israele ritiene responsabili degli attacchi, o contro leader prevalentemente di Hamas. Quanto più negli ultimi giorni gli attacchi continui dentro la Linea Verde e nei Territori, e soldati e a civili (basta ricordare il tentativo terrorista suicida sull'autobus, martedì dal coraggioso autista che l'ha buttato di sotto), hanno spinto a risposte duro, tanto più ci sono state tragiche perdite di civili palestinesi, anche donne e bambini. Ma non c'è in questo un cambiamento strategico. Non si scorge decisione di rioccupare le città, e di i civili: Sharon già annuncia «non trascinerà il Paese in guerra» e se la prende con la destra che lo vorrebbe spingere nelle zone A con presidi fissi, a frugare ogni casa, a sequestrare «tutte le armi». Anche Shimon Peres dice loro: «Ma dove volete andare; pensate che passeggiata? E dopo che faremo?»

E tuttavia il Paese oltre a essere disperato (cosa che si presenta senza veli nella fenomenologia funerali così poco ari, in cui le mamme soldati si gettano urlando sulle tombe dei loro ragazzi, e gli amici richiesti dai giornalisti di dichiarazioni marziali sorridono soprattutto al ricordo della scuola e delle ragazze, anche se sempre nelle storie di immigrazione dalla Russia e dall'Europa i genitori raccontano di ragazzi molto devoti alla difesa di Israele) è in un grande dilemma tecnico, che si incentra sul tema dei checkpoint, ma ha significati più grandi: i posti di blocco «trappole di cemento», si comincia a dire; anziché punti da cui è possibile controllare l'ingresso di terroristi, fanno dei soldati «anatre da richiamo» su cui agili e ben addestrati gruppi di guerriglia che hanno sostituito in parte i gruppi terroristi suicidi, dice l'esperto militare Ron Ben Yshai, fanno incursioni veloci e per vittoriose. Dice Zeev Schiff, un altro venerabile esperto, che attaccano i soldati al checkpoint ovvero sul confine dei Territori rompe l'alleanza fra i cittadini israeliani dentro la Linea Verde e fuori: «Il dissenso di chi vuole arruolarsi potrebbe aumentare perché sempre di più si muore solo difendendo gli insediamenti».

Una casa bombardata a Nablus

**Troppi militari morti nelle ultime settimane Si discute se eliminare i posti di blocco**

Le proposte sono dunque: diminuire i posti di blocco e rendere più mobili le unità dell'esercito, ma la strategia fondo misteriosa per tutti, anche per gli strateghi. Israele è il primo Paese democratico del mondo che si trovi a affrontare quantità inverosimile di attacchi terroristi, in cui la vita è impedita in tutte le sue espressioni; il modo in cui sono concepiti il suo esercito, il rapporto con gli Usa e con l'Europa, e soprattutto l'immagine che essa ha di sé stessa non troppo scorciatoie, anche se a volte la reazione è molto dura. Così in la discussione checkpoint è tanto una discussione mezzi strategici da usare per vincere, ma piuttosto un dibattito che prende di un ripiegamento. Fra l'America che gli chiede di pazientare perché ha conti più importanti con l'Iraq, e la tentazione di usare la dell'esercito, Sharon preferisce la ipotesi, e continua a lasciare l'iniziativa colloqui a Peres.

L'AMERICA E LA GUERRA | IL VICEPRESIDENTE CHENEY SCHERZA IN TV, L'EUROPA CONTINUA A PRENDERE LE DISTANZE

**OSAMA E ...**

La bistecca e Osama bin Laden: due importanti sparizioni per Dick Cheney (foto). È stato lo stesso vicepresidente Usa a parlarne in una insolita apparizione a uno show tv. Cheney ha confessato di accusare molto la scomparsa imposta dai medici delle bistecche dalla sua dieta

**NUOVE CRITICHE DA BERLINO**

Il presidente tedesco Johannes Rau (foto), in visita negli Stati Uniti, durante un discorso agli imprenditori di Detroit, ha messo ieri in guardia Washington dalla tentazione di decidere unilateralmente azioni di forza nella guerra contro il terrorismo

**«UNO STILE TEXANO»**

Il ministro della cooperazione estera francese Charles Josselin (foto) ha criticato - definendola «in stile texano», ovvero da cow-boys - la politica estera messa in atto dagli Stati Uniti dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre contro New York e Washington

# «Su Pyongyang non cambio idea»

## Bush: la considero il Male, ma non l'attaccherò

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

«Siamo pronti». Scrutando con un binocolo il territorio della Corea del Nord da poche centinaia di metri di distanza il presidente americano, George Bush, ha riaffermato la propria determinazione a confrontarsi con i tre paesi dell'«Asse del Male» (composto anche da Iran e Iraq) «Non cambierò la mia opinione sulla Corea del Nord fino a quando non restituirà la libertà ai suoi abitanti, non porrà fine al terrore non convenzionale e non accetterà le proposte di dialogo della Corea del Sud», ha detto Bush incontrando un contingente militare americano lungo la fascia smilitarizzata al 38° parallelo che dal 1953 divide in due la penisola. Nel tentativo di rassicurare il presidente sudcoreano Kim Dae Jung, Bush ha detto di sostenere la «politica di riconciliazione» di Seul verso Pyongyang e ha assicurato che l'America non ha «alcuna intenzione di invadere la Corea del Nord».

Bush e Kim Dae Jung si sono recati a Dorasan, l'ultima stazione ferroviaria prima del confine. «Per il bene del popolo coreano il Nord deve finire di costruire questa linea ferroviaria», ha sottolineato il presidente americano, secondo il quale una delle conferme del «Male» nordcoreano viene dal «Museo della pace» edificato poco oltre il confine dove le autorità di Pyongyang espongono due lastre di metallo con cui nel 1976 trenta soldati del Nord aggredirono e uccisero due militari degli Stati Uniti. Le proteste di piazza dell'opposizione hanno accompagnato in più città la seconda e ultima giornata della visita di Bush, che è poi partito alla volta di Pechino, dove giunge oggi in coincidenza con il trentesimo anniversario del primo, storico viaggio compiuto da Richard Nixon.

Mentre Bush guida nel Pacifico l'offensiva diplomatica contro il regime comunista della Corea del Nord, negli Stati Uniti il vicepresidente Dick Cheney mantiene forte la pressione nei confronti di Iran e Iraq. «Alcuni dei nostri amici in Europa esitano a condannare l'Asse del Male composto da Stati terroristi che minacciano la pace nel mondo - ha detto il vicepresidente parlando nella Biblioteca di Richard Nixon a Yorba Linda, in California - ma le prove che abbiamo accumulato a loro carico sono indiscutibili». L'azione contro Teheran è di «fare ogni cosa possibile per far deragliare il processo di pace in Medio Oriente e per costruirsi una forza missilistica balistica», nonché di «essere il principale paese esportatore di terrore del mondo intero, sostenendo direttamente Hamas, gli Hezbollah e la Jihad islamica palestinese». Per quanto riguarda l'Iraq, «è un regime che ospita gruppi terroristi come Abu Nidal e il Fronte per la Liberazione della Palestina e che dalla metà degli Anni Novanta si vanta di avere a disposizione volontari per azioni kamikaze nei suoi "Fedayn di Saddam" guidati dal figlio maggiore del dittatore».

Il messaggio per i paesi europei più dubbiosi sulla dottrina dell'«Asse del Male» - come Francia e Germania - non potrebbe essere più chiaro: l'America è pronta ad andare avanti anche da sola, perché «agli americani piace ciò che dice il Presidente». Il sottosegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, fa un passo in più, e di fronte al pubblico dell'Istituto per l'Aeronautica di Washington annuncia: «Non escludiamo attacchi preventivi». Il numero due del Pentagono non fa riferimento a singoli paesi, ma in questi giorni le operazioni militari in corso riguardano, oltre all'Afghanistan, tre Stati: truppe speciali si stanno addestrando per mettere in atto possibili blitz in Somalia, almeno duecento soldati sono già in campo nelle Filippine contro i fondamentalisti di Abu Sayyaf e in Colombia aumenta l'assistenza alle forze antiterrorismo locali.

Nel duello con i terroristi è sceso in campo il ministro della Giustizia, John Ashcroft, dicendosi sicuro che Dio è a fianco dell'America. «Si tratta di un conflitto fra il Bene ed il Male - ha detto il ministro parlando di fronte a una platea di organizzazioni cristiane - e Dio fra i due non è neutrale, la strada di Dio non è quella dei terroristi, tutti i popoli civilizzati, siano cristiani, musulmani o ebrei, sanno bene che la fonte prima della libertà e della dignità umana è il Creatore».

Il presidente Bush con un colonnello americano scruta con il binocolo il confine della Corea del Nord

# Un censore per il Presidente: il New York Times

## Scoop imbarazzanti, dall'uccisione di civili in Afghanistan all'«Ufficio disinformazione»

corrispondente da NEW YORK

Più passano i giorni più il «New York Times» diventa una temibile spina nel fianco dell'Amministrazione Bush. Senza mai mettere in dubbio il diritto dell'America di scendere in guerra contro il terrorismo, il giornale che Howell Raines ha preso in mano da meno di un anno mette a nudo, a colpi di fatti e notizie, i punti deboli delle scelte della Casa Bianca. Dopo essere stato il primo a enumerare le uccisioni di civili «per errore» in Afghanistan e a svelare gli imbarazzanti retroscena dell'eliminazione del comandante mujaheddin Abdul Haq, adesso nel mirino c'è la dottrina Bush sull'Asse del Male.

*Il quotidiano non perde occasione di sottolineare i punti deboli delle scelte della Casa Bianca*

Il «New York Times» è stato il giornale americano a dedicare più corrispondenze per spiegare ai lettori le obiezioni sollevate dagli alleati asiatici ed europei. Ha inviato i suoi giornalisti in Iran per raccontare la delusione della gioventù riformista di Khatami, che è tornata a sfilare contro l'America. Poi ha affondato i colpi contro l'Operazione «Balikatan» in corso nelle Filippine: gli articoli di Nicholas Kristof hanno impietosamente spiegato l'impossibilità tattica di avere ragione di «Abu Sayyaf», l'inutilità strategica del dispiegamento di seicento militari Usa e le responsabilità del governo di Manila, che favorì dieci anni fa il fondamentalismo islamico sperando di sfruttarlo contro altri gruppi guerriglieri.

Bush deve fare attenzione a come parla se ha di fronte cronista di Raines. Quando, intervenendo alla Dieta di Tokyo, ha salutato l'arrivo del «secolo Pacifico» Elisabeth Bumiller ha spiegato ai lettori prima che si tratta di «un'espressione che era in uso a metà degli Anni Novanta» e poi che lo stesso Bush durante la sua campagna presidenziale aveva scelto come slogan «questo sarà il secolo dell'America».

A smontare i sospetti dell'Amministrazione sull'inaffidabilità dell'Arabia Saudita ci ha pensato l'editorialista Thomas Friedman che, a cena con il principe ereditario re Abdallah, ha ricevuto personalmente un'offerta di riconoscimento di Israele che Shimon Peres e Colin Powell si sono affrettati a salutare come «molto importante». Un altro editorialista di punta, William Safire, ha aperto le ostilità contro il progetto dell'Fbi di sorvegliare ogni angolo di Washington con delle telecamere destinate a violare la riservatezza dei cittadini. E questa cornice lo scoop di James Dao e Erich Schmitt sull'esistenza dell'«Ufficio di Influenza Strategica» dentro il Pentagono per condurre operazioni di disinformazione sui media stranieri è solo un fiore all'occhiello. L'Amministrazione ha tentato per settimane di ignorare l'offensiva del «New York Times», affermando che i «giornali locali valgono quanto quelli nazionali», ma la determinazione di Haines ha scuotendo il patriottismo dell'America. Non è un caso che «Time», con un editoriale di Michael Eliott, ha scritto: «E' arrivato il momento di ritirare le bandiere dalle nostre finestre». [m. mo.]

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
**Prezzi bloccati fino al 28 febbraio.**

IN ALTERNATIVA

**FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**

- GARANZIA** 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

*Finanziamento a tasso T.A.N. 0,00% T.A.E.G. MAX 8,58%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA

**LE DATE DELLA VICENDA**

**19 DICEMBRE.** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo [illegible] incassato una mazzetta.
**[illegible] DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**15 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i [illegible]di delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 GENNAIO.** Il gip gli concede gli arresti [illegible]miciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

## L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni [illegible] indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le [illegible] pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra [illegible] fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi [illegible] «accu[illegible] [illegible] essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone [illegible] in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza [illegible] un suo maresciallo. [illegible] va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si [illegible] parlato di primariati [illegible] di consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è loquace il difensore Andrea Galasso che a muso duro detta una sorta [illegible] dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora [illegible] favore di Ghigo, [illegible] è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». [illegible] le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. [illegible] aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro [illegible] Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di [illegible] tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento [illegible] avvenuto». Ma [illegible] probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno [illegible] agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perchè ci [illegible] alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto [illegible] storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali [illegible] trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamnete diversa: «Ci [illegible]va Rosso alle mazzette. Solo in una [illegible] ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti [illegible] Forza Italia che appoggiano il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito non [illegible] schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 5000 tessere [illegible] sulle [illegible] mila del Piemonte o non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni [illegible] di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per [illegible] Regionali del 2000, ora [illegible] favore di Rosso [illegible] vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalla sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». [illegible] qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti [illegible] Odasso. Ribadisco non solo che [illegible] ne sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere [illegible] «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» [illegible] per «sapere quante sarebbero le tessere [illegible] Forza Italia nelle quali figura [illegible] presentatore il Presidente». Chiezzi [illegible] il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che [illegible] parte delle tangenti [illegible] state [illegible] per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. [illegible] così stanno le cose risulta ancora più evidente [illegible] responsabilità politica diretta [illegible] personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

## «Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma [illegible] stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade [illegible] una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che il [illegible] luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio [illegible] [illegible] tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato [illegible] no da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore [illegible] senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni [illegible] pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo [illegible] è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) [illegible] la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax con l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di [illegible] bimbo di cinque mesi che ho avuto [illegible] fortuna di allattare personalmente. Un paio [illegible] settimane fa [illegible] stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte [illegible] per i suoi requisiti sp[illegible]di quali [illegible] presenza di anticorpi e le facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. [illegible] richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora scarse [illegible] per un piccolo prematuro la quantità di latte ne[illegible] sia veramente minima.

[illegible] chiamato l'ospedale e dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; [illegible]a la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigatività di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche [illegible] mesi nel freezer!?). Sarebbe stato un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono [illegible] che p[illegible] interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci [illegible]ve:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati [illegible] sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di [illegible] via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infi[illegible] arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e [illegible]lvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché non sono apposti i cartelli [illegible] divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poichè tutto ciò accade anche in altre zone (vedi pi[illegible] Statuto [illegible] piazza Arbarello [illegible] esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I libri de "La Stampa"
Collezione autunno-inverno 2001

La Stampa
Prima Pagina
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.
La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 18.000 - Euro 21,79

Silvio Curto
L'antico Egitto
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. [illegible] nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi scorci di scienza come parallelo in un appassionante percorso.
Silvio Curto
L'antico Egitto svelato e fascinoso
pp. 272 - 16 tavole a colori - Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
La predicazione di Gesù è costellata [illegible] straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla [illegible]. Un cammino affascinante affrontato per [illegible] volta in un'ottica [illegible] esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.
Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - Lire 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
[illegible] scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi [illegible] e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie [illegible] conservazione. Per saper scegliere il benessere.
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000 - Euro 13,95

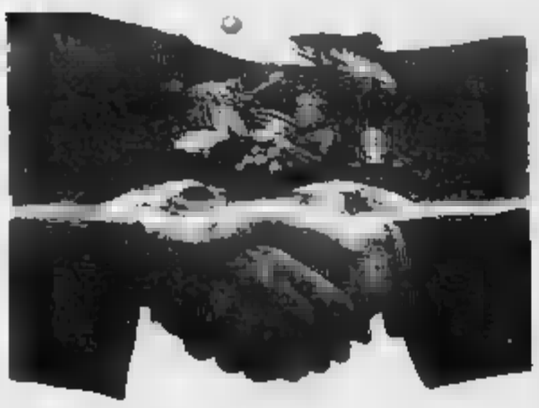
Massimo Scaglione
Saluti e Baci
Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.
Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000 - Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia [illegible] storie del cinema popolare italiano
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del [illegible] popolare italiano che si [illegible] [illegible] lo [illegible] dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000 - Euro 14,98

I libri de LA [illegible]
[illegible] prenotare i libri in precedenza [illegible] all'Editore La Stampa, Editori Riuniti, via Mercadante 33, 10129 Torino, tel 011 - 609 30 67, [illegible]
Numero Verde 800 - 011 668
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible]

# Il patto è fatto.

## Accordo fra Curtiriso e Coldiretti: rintracciabilità e certificazione danno sicurezza ai consumatori.



Curtiriso produrrà l'intera gamma dei suoi risi con assoluta garanzia di rintracciabilità. Saprete quindi in che campi sono stati seminati e con quale disciplinare produttivo sono stati coltivati, raccolti, essiccati e sbiancati. Un organismo indipendente di controllo garantirà il rispetto delle norme elencate nel "Patto con il Consumatore".

PATTO con il CONSUMATORE

Coldiretti
Campagna Amica

CURTIRISO

SALONE DELL'AUTOMOBILE

RENAULT Scénic

La musica è immaginazione. Come **Nuova Renault Scénic Limited.** Senza limiti, come la sua dotazione di serie:

- ABS con Assistenza alla Frenata d'Emergenza,
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata,
- airbag laterali testa/torace,
- airbag laterali a tendina,
- cerchi in lega,
- climatizzatore,
- computer di bordo,
- fari fendinebbia,
- motori 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV), 1.8 16V (118CV), 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail iniezione diretta (105CV).

**Nuova Renault Scénic Limited, fatevi guidare dalla musica.**

www.renault.it

63 160 400 1K 2,5K 6,3K 16K

BW-031XE

Nuova Renault Scénic da € 14.990,00*
o con finanziamento fino a € 15.500,00 e 48 mesi** tasso zero.

2

Salone dell'automobile di Ginevra con chilometri illimitati

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Scénic Limited 1.4 16v 18.090,00 con IVA compresa e IPT esclusa; importo massimo finanziato € 15.500,00 anticipo € 2.590,00, 48 rate da € 322,92 TAN 0%, TAEG 0,45%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 28/02/2002. Le offerte sono cumulabili.

SORPRESA NEL BOB FEMMINILE: VINCE L'EQUIPAGGIO AMERICANO MENO ACCREDITATO

**GIGANTE, L'ORA DI**

Massimiliano Blardone (foto), 22 anni, di Domodossola, sogna di imitare alla prima Olimpiade Daniela Ceccarelli. Max è l'unico italiano a partire nel primo gruppo del gigante su una pista non molto impegnativa. Completano il quartetto italiano Roberto, Rocca e Ploner. Oltre al fondo femminile, in gara oggi Fontana e Giunchi nel pattinaggio.

**KOSTELIC, ORO**

La croata Janica Kostelic facendo razzia di medaglie a Salt Lake City: dopo l'oro conquistato in combinata e l'argento in superG alle spalle della azzurra Ceccarelli, sotto una furibonda nevicata ha vinto ieri anche lo slalom davanti alla francese Pequegnot e alla svedese Paerson. La migliore delle azzurre è stata Nicole Gius, decima. Fuori Denise Karbon e Sonia Vierin.

| | Ori | Argento | Bronzo |
|---|---|---|---|
| Norvegia | 10 | 6 | 2 |
| Germania | 8 | 10 | 5 |
| Stati Uniti | 8 | 9 | 7 |
| Russia | 5 | 6 | 3 |
| Francia | 3 | 4 | 2 |
| Italia | 3 | 2 | 4 |
| Finlandia | 3 | 2 | 1 |
| Svizzera | 3 | 1 | 3 |
| Olanda | 2 | 3 | 0 |
| Canada | 2 | 1 | 4 |
| Spagna | 2 | 1 | 0 |

| | Ori | Argento | Bronzo |
|---|---|---|---|
| Australia | 2 | 0 | 0 |
| Spagna | 2 | 0 | 0 |
| Austria | 1 | 4 | 3 |
| Corea | 1 | 1 | 0 |
| Cina | 1 | 0 | 2 |
| Estonia | 1 | 0 | 1 |
| Rep. Ceca | 1 | 0 | 1 |
| Svezia | 0 | 1 | 3 |
| Bulgaria | 0 | 1 | 2 |
| Polonia | 0 | 1 | 1 |
| Giappone | 0 | 1 | 1 |

# Il miracolo di Vonetta La neve diventa nera

È la prima atleta di colore a vincere la medaglia d'oro ai Giochi invernali «In Alabama ridevano di me, ora spero che altri seguano il mio esempio»

Vonetta Flowers alza la bandiera americana dopo il successo nel bob a 2: accanto la sua compagna, Jill Bakken

**la storia**

**Carlo Coscia**

INVIATO A SALT LAKE CITY

ANCHE la neve è diventata nera. In altri sport come basket, football americano o atletica, tanto per capirci, ormai è quasi una sorpresa il contrario, vedere fra i protagonisti un bianco. Ma ieri sulla pista dell'Utah Olympic Park, dove Antonella Bellutti e Gerda Weissensteiner hanno ottenuto il 7° posto, abbiamo assistito a un fatto storico: per la prima volta nella lunga avventura dei Giochi bianchi, è salito sul podio, sul gradino più alto, un atleta nero. Un'atleta per l'esattezza, Vonetta Flowers da Birmingham, Alabama, profondo Sud, il cuore di tutti i movimenti sui diritti dei neri americani, una bella ragazza di 28 anni che in coppia con Jill Bakken, ex calciatrice all'Università dell'Oregon, ha battuto i due equipaggi tedeschi e soprattutto, con grande piacere, sospettiamo, l'altra squadra a stelle e strisce di Jean Racine e Gea Johnson, che secondo i pronostici dovevano fare a pezzi le rivali e per questa ragione avevano ricevuto il pieno appoggio dai media e una montagna di quattrini dagli sponsor. «Io e Jill, invece, eravamo l'altra squadra» ha detto Vonetta in tono vagamente polemico, riconoscendo tuttavia di non aver mai subito alcuna discriminazione di tipo razziale.

Vonetta, prima di darsi al bob, ha avuto un buon passato nell'atletica: lungo, triplo, 100 metri. È stato 7 volte All-America Athlete, prima che una serie di infortuni le negasse il grande palcoscenico. Vonetta ha subito 3 interventi chirurgici, 3 alle ginocchia, 2 all'anca e 1 alla caviglia. Dopo aver perso i Trials nel 2000 a Sacramento, il marito Johnny ha letto un avviso sul giornale: «Si cercano bobbiste». E la vita di Vonetta è cambiata. «La gente dell'Alabama rideva quando ha saputo che avevo scelto il bob. Sapete, i vecchi stereotipi sono rimasti: i neri non [illegible] ghiaccio e il freddo» ha detto Vonetta che sul palco delle premiazioni non finiva più di ridere e baltare.

Una volta superati i test fisici e psicologici, Vonetta è stata spedita in Germania a imparare la tecnica e si è specializzata nella spinta. Prima era in coppia con Bonnie Warner che, però, a un certo punto, per ragioni misteriose che magari [illegible] che fare con il colore della pelle, ha deciso di cambiare partner. Il [illegible] l'ex stella dell'atletica dell'Alabama, si è messa con Jill Bakken da Portland, Oregon, una bella bionda di 25 anni che ha pilotato Vonetta verso la gloria e la storia.

«In Alabama un nero, se vuole fare sport, va nel basket o nel football americano. Il mio sogno era di disputare un'Olimpiade estiva ma Dio evidentemente aveva dei piani diversi per me» ha detto Vonetta alzando i liquidi occhi scuri al cielo. «Adesso, grazie alla mia impresa, spero che altre razze finora dimenticate entrino in discipline per loro nuove» ha aggiunto. Del resto, un altro muro, uno dei tanti, è stato abbattuto. Vonetta ha aperto nuovi orizzonti e nuove prospettive. Ha fatto [illegible] quello che prima di lei, di recente, hanno fatto nel tennis e nel golf, due sport «bianchi» per tradizione, denaro e coltura, le sorelle Venus e Serena Williams e Tiger Woods che, per la verità, caso ancora più importante dal punto di vista del costume, è un miscuglio incredibile di razze. Nel bob, a ben vedere, si cimentano da tempo altri equipaggi neri, tipo Giamaica e Brasile, ma la loro presenza è sempre stata legata più al folklore che ai risultati. L'oro storico di Vonetta Flowers, invece, può servire a vedere le [illegible] una luce diversa. Anche in Alabama, forse, qualche ragazzo nero di forza e talento comincerà a pensare al bob come a uno sport che vale la pena di essere provato.

ECHI DI GUERRA FREDDA

## La Russia accusa «Complotto Usa contro i nostri»

**Anna Zafesova**

«Prendere misure contro il discredito degli atleti russi»: questa proposta è stata ieri al centro del dibattito della Duma russa. I deputati si sono scandalizzati per il trattamento delle loro nazionali a Salt Lake City dove, sostengono, i russi vengono giudicati «tendenziosamente». L'umiliante quarto posto nella classifica della medaglie dell'ex grande potenza sportiva, secondo i deputati (e i loro elettori) è dovuto agli intrighi politici dell'eterno nemico, gli Usa.

Favoriti e idoli del pubblico a Salt Lake City hanno perso una gara dietro l'altra, e l'orgoglio ferito della Russia è esploso ieri nell'aula parlamentare in un dibattito che sembrava riportare alla guerra fredda. «In altri tempi, in risposta a un oltraggio del genere i nostri sottomarini sarebbero già arrivati alle coste americane», si è lamentato il deputato nazionalista Alexej Mitrofanov.

Fin dall'inizio delle Olimpiadi i media russi hanno usato toni di aperta antipatia nei confronti degli americani. Nella terminologia dei commentatori è echeggiato il confronto di anni fa quando le Olimpiadi una prosecuzione della guerra fredda tra Usa e Urss o la gara per le medaglie le due superpotenze aveva un'importanza strategica quanto il numero «Pershing» o degli «SS-20» negli arsenali. E oggi il declino dello sport russo viene spiegato con l'ostilità degli americani.

Le proteste sono cominciate ancora prima dell'inizio dei Giochi, quando la sciatrice Nina Baranova è stata squalificata per doping: per i russi una calunnia infondata lanciata per innervosire la nazionale. La polemica sulle medaglie d'oro di pattinaggio artistico alla coppia russa, conclusasi con l'assegnazione del titolo olimpionico anche ai loro concorrenti canadesi, è stata vissuta come un oltraggio all'onore nazionale. Si parla di medaglie rubate nel freestyle, dove i giudici avrebbero favorito l'americana a scapito della russa. I danzatori sul ghiaccio Ilja Averbukh e Irina Lobacheva, quasi piangendo di rabbia per le loro medaglie d'argento, affermano: «In realtà siamo i primi».

Ogni torto vero è presunto assume le dimensioni di uno scandalo: si dice perfino che la sconfitta nel biathlon di Pavel Rostovzev sia dovuta al «mezzo litro» di sangue che gli sarebbe stato prelevato intenzionalmente alla vigilia della gara con il pretesto di un controllo antidoping. La retorica toni bellici. «Mi sento in guerra», confessa la pattinatrice Irina Slutskaja, finita seconda dopo l'americana: un'altra vittoria «rubata» secondo i russi. E l'ex campione olimpico Alexej Zavjalov rimpiange i bei vecchi tempi: «Una volta si aveva paura di noi, oggi non veniamo considerati avversari seri».

I SEGRETI DEL CURLING, ANTICO SPORT INVENTATO DAI CELTI CHE ISTRUISCE ALLA LENTEZZA E ALLA PRECISIONE

# L'arte di far scivolare le pietre sul ghiaccio

**Stefano Semeraro**

CON il suo fascino ineffabile si è guadagnato anche l'onore di una «top ten» di David Letterman, nel talk show più seguito d'America. Tema: dieci cose per rendere più attraente il curling. Suggerimento numero sei: sostituire gli omaccioni in maglione di lana con ragazze in bikini e reggicalze. No, mister Letterman, non siamo d'accordo: il curling va benissimo così come è, domestico e straniante.

La sottile seduzione di questa disciplina astrusa, di questo ornitorinco degli sport, aveva già colpito da anni i raffinati e i malati, i guardoni che amano sintonizzarsi negli orari più incongrui su Eurosport per godersi una gara di freccette, una [illegible] di ipertrofici trattori fra burroni di torba. I Giochi olimpici di Salt Lake City hanno promosso ad evento, a esoterica moda per happy few. Posare un attimo gli occhi [illegible] quelle «teiere» di marmo che scivolano silenziosamente sul ghiaccio, e sprofondare in un nirvana catodico, è un tutt'uno: una pacificante oscura comunione.

Il gioco ha origini antiche, inevitabilmente celtiche. Lo si praticava già nel XVI secolo in Scozia, raccattando pietre levigate nell'alveo dei fiumi e lanciandole sulla superficie ghiacciata di torrenti e piccoli «lochs», in imitazione delle bocce. La più antica «tazza» conosciuta arriva dalla zona di Stirling e Perth, datata 1511; la prima cronaca di gara risale al 1541 e fu stesa a Paisley Abbey, sempre in Scozia, dove nel 1716 - per la precisione a Kilsyth, nella contea dello Stiringshire - nacque il primo curling club. Nel corso del Seicento sui pietroni smussati erano già state innestate maniglie simili a quelle degli attrezzi moderni, ma per ramazzare il ghiaccio si sarebbero usati ancora per secoli le comuni scope da casa - abbandonate oggi perché inondano di sotole il campo di gioco. Nel 1807 sbarcò in Canada - dove oggi nascono i virtuosi più accreditati - nel del secolo scorso fu standardizzato, addomesticato su piste indoor, fino al debutto alle Olimpiadi di Nagano, nel '98.

L'apparenza dopolavoristica del gioco è ingannevole. Basta fissare negli occhi quei signori compunti, quelle ladies attempate che, lesse sul ginocchio, quasi distese, si trasfigurano affidandosi al ghiaccio con la grazia di pirogo, per penetrare l'anima zen del curling, il rituale sciamanico. È uno sport che logora, sostengono infatti i guru della disciplina lo svedese Peter Lindholm, la canadese Colleen Jones. In match lunghi anche tre ore, ma i nervi e sfibra i polsi più sapienti, le pupille più allenate. Crolli silenziosi e irreparabili.

I team più accreditati viaggiano con uno psico-terapeuta al seguito, gli spazzolatori, gli sweepers, che mulinando deltoidi e dorsali possono aggiungere anche tre metri alla lunghezza di un lancio, o incantarne la traiettoria, si preparano scrupolosamente in palestra. Richiede un genio tattico, lungo, feroce tirocinio: più che alle bocce, al bowling, sostengono gli adepti, il curling si affratella agli scacchi, nel cui spazio silenzioso si rifugiava Tamerlano dopo immani carneficine.

Confuso fra i battuti ultrarapidi delle altre discipline olimpiche, ci istruisce alla lentezza, alla precisione, a gesti calibrati. Alla riflessione. Il tazzone, una volta affrancato dalle falangi, il pensiero del lanciatore che cerca, aiutato dal frusciare angelico degli sweepers, l'ipnotico graal del bersaglio. «Se hai lanciato una buona pietra, gli sweepers possono renderla vincente, ma se il lancio è misero, non puoi rimediare il danno». Potrebbe averlo detto Confucio, o Lao-Tze.

FONDO, STAFFETTA 4x5 KM

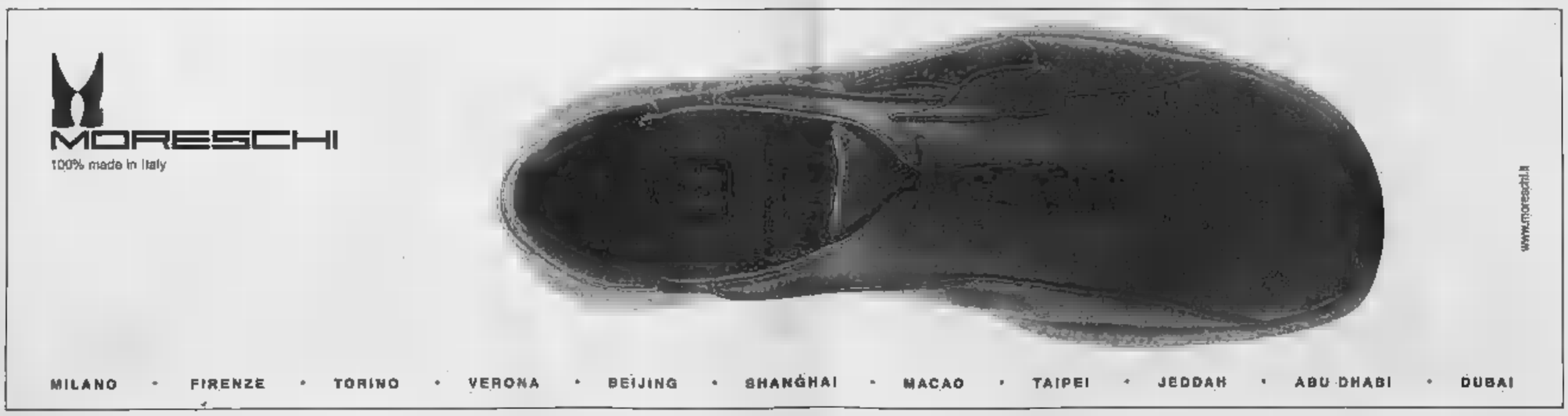
## La Dehmlow ora insegue un argento

SALT LAKE CITY

Sulla pista Soldier Hollow nevicato in abbondanza ieri, mentre le azzurre facevano la sgambata della vigilia e provavano gli sci della staffetta 4x5 km in programma alle 20,30 italiana. La neve fresca fa sorridere il ct Alessandro Vanoi, perché potrebbe aiutare il quartetto azzurro guidato da Stefania Belmondo a centrare la medaglia d'argento. L'avversario diretto sarà ancora una volta la Norvegia, mentre il quartetto russo appare di un altro pianeta. Altre rivali per il podio sono Finlandia e Germania.

«La pista sarà in condizioni favorevoli per noi anche se smetterà di nevicare - dice Vanoi -. Soprattutto in tecnica classica, nelle due frazioni in cui paghiamo dazio nel confronto con la Norvegia sarà difficile vedere degli allunghi stronca gambe. Un di gara costante ci favorirà e nelle due frazioni a skating la pista pesante permetterà a Stefania di volare rispetto alle avversarie». In situazioni ambientali difficili il rapporto peso-potenza della piemontese è stupefacente, come hanno sperimento negli anni tutte le sue rivali.

È proprio il ruolo di Belmondo l'incognita della vigilia. Tradizionalmente, la piemontese vincitrice dell'oro nella gara inaugurale sui 10 km viene schierata in quarta frazione, questa volta potrebbe essere anticipata in terza, per colmare subito il divario di circa un minuto dalla Norvegia previsto in tecnica classica. Il nodo tecnico verrà sciolto nella notte. [r. s.]



SEDIE • LETTI IMBOTTITI – OTTONE – FERRO BATTUTO • ARMADI • CAMERETTE • INGRESSI • SPECCHI • LUCI • MOBILI DA BAGNO • TAVOLINI • PORTA TV • COMPLEMENTI • RETI ORTOPEDICHE • MATERASSI A MOLLE E IN LATTICE • SCRIVANIE E MOBILI UFFICIO • CUCINE COMPONIBILI • CAMERE DA LETTO • SOGGIORNI • LIBRERIE • SALOTTI IN TESSUTI E PELLE • DIVANI LETTO • POLTRONE • TAVOLI • MOBILI • ARREDAMENTI

# VUOI COMPRARE MOBILI NUOVI?

di ogni genere e stile

# VUOI FARE UN VERO AFFARE?

Spendendo bene i tuoi soldi

# VIENI A CONOSCERMI!

Ti offrirò un'opportunità irripetibile

# SCONTI SERI DA 30% A 50%

Non le solite fanfaronate

Angelo Carando

MOBILI & ARREDI

Piazza Don Evasio Ferraris, 1

CIGLIANO (Vercelli)

Tel. 0161 424140

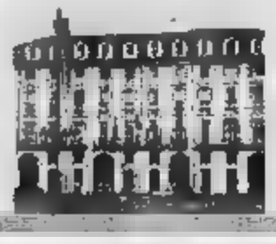
Firma Design & Comunicazione - Claudio Vicino & Associati

PREA
CONCESSIONARIA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 0639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

SMART CAR
IN ANTEPRIMA SU www.porter.it
Porter.it

CRONACA



### Protesta dei sindaci

Domani, ore 10, di fronte al palazzo Regione piazza Castello, manifestazione dei sindaci in vista dell'approvazione dei bilanci per il 2002. Organizza la Lega delle Autonomie Locali del Piemonte, è prevista la partecipazione di un centinaio di primi cittadini con la fascia tricolore.

### Crisi all'Alenia

La Fiom rende noto che l'Alenia ha annunciato 8 settimane di cassa integrazione da ora a giugno per 1.300 addetti per calo di commesse legato alla crisi del trasporto civile dopo l'11 settembre. Martedì i tecnici avevano scioperato perchè due interinali erano stati lasciati a casa.

### Convegno Candiolo

Terminerà domenica il congresso all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro Candiolo. Conferenza inaugurale oggi, ore 17,30, nell'aula magna dell'Università, a cura del professor Paolo Comoglio (nella foto con Allegra Agnelli), direttore scientifico dell'Irec, e del professore canadese Anthony Pawson.

LUNGO INTERROGATORIO DAVANTI AL PM: «INCARICHI ALLE MOLINETTE ANCHE A UNA SOCIETÀ VICINA A UN ESPONENTE TORINESE DEI DS»

# Primari e consulenze, le accuse di Odasso

## L'ex manager in procura fino a notte: verbali secretati

Primariati e consulenze: sono i due filoni di indagine nella vicenda delle mazzette delle Molinette, subito secretati, sui quali ruota l'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso, ieri fino a notte. Qualcosa filtra: parlando delle consulenze l'ex-direttore generale dell'ospedale ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds: si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale. Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere a chi lo [illegible]va» di troppo vicino a Forza Italia che lui ha dato mano anche ai Ds?

Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, [illegible] filtra nulla. Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai [illegible] avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'uomo uscito dal carcere, con la barba lunga e un giubbotto. L'ex manager appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm, dove c'è già il capitano Ermanno Palombini della Guardia di Finanza ed il maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio che è tutto segretato. Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori ora intendono verificare. Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. [illegible] aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E' probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'[illegible] capo dell'ufficio tecnico delle Molinette tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari saranno messi a confronto.

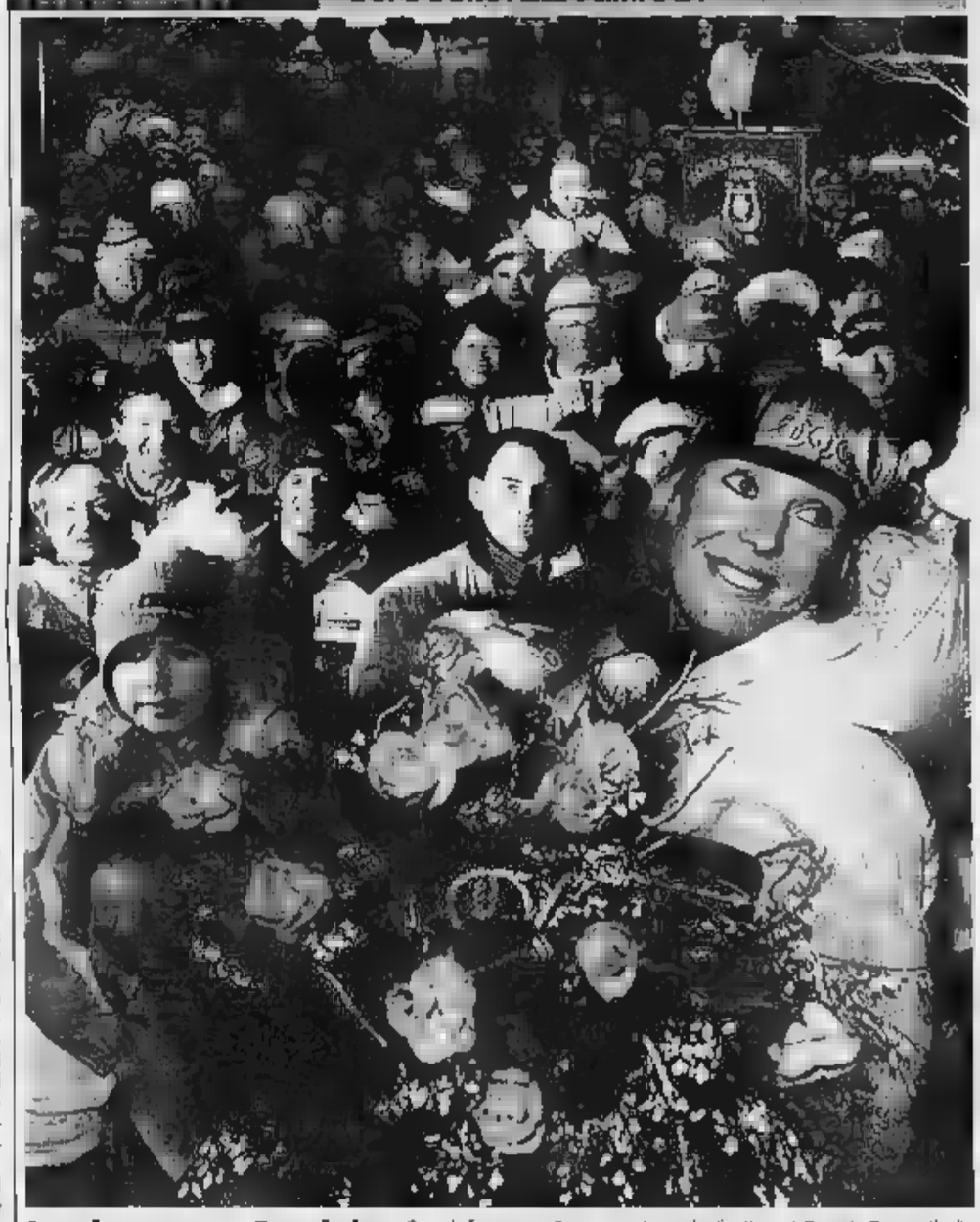
Pietropinto A PAGINA 43.

**[illegible] APPOGGIATO [illegible] CHE [illegible]**

Il legale tira fuori: «Non partecipiamo alle loro lotte interne»

Maurizio Tropeano A PAGINA 43

DOPO L'ORO ALLE OLIMPIADI



### In piazza per Daniela

Grande festa ieri a Cesana per la medaglia d'oro di Daniela Ceccarelli alle Olimpiadi di Salt Lake City. Centinaia di persone in piazza, collegamenti in diretta tv, commozione nel piccolo centro di Fenils dove l'atleta vive con il marito Alessandro. Per il sindaco di Cesana, Roberto Serra, il trionfo di Daniela Ceccarelli «[illegible]izza le Olimpiadi del 2006. Finora s'è parlato [illegible] «nostri» Giochi in chiave di business, di progetti, adesso l'attenzione è finalmente tornata sull'atleta, sui suoi sacrifici». L'atleta di Frascati (Roma) si è ormai trapiantata da tempo sulle montagne di Sansicario.

GABRIO PERQUISITO

## Hotel Royal porte chiuse a Forza Nuova

Niente convention di Forza Nuova, domani, all'Hotel Royal. Ieri pomeriggio la direzione ha annunciato di aver disdetto la prenotazione della sala effettuata nei giorni scorsi: «Non sapevamo che si trattasse di una riunione politica. Lo abbiamo scoperto leggendo il giornale». La presa di posizione arriva poco dopo l'irruzione di un gruppo di esponenti del centro sociale Gabrio e dell'«Area della disobbedienza sociale» all'interno della hall dell'albergo. Al grido di «vermi, vermi» è stato affisso uno striscione con scritta «Nazi rausa» e lancio di vermi. Stefano Sala, coordinatore provinciale di Forza Nuova, dice di essere preparato a quella alzata di scudi: «Mi chiedo perché tutti possano parlare e Forza Nuova questo diritto sia negato». E annuncia: «Oggi incontrerò la direzione dell'hotel. Il convegno si farà. Royal». Ribattono di Gabrio: «In città medaglia d'oro della Resistenza, certi fenomeni non devono trovare terreno di crescita».

L'annuncio di ieri segue una prima scarmuccia tra Forza Nuova ed esponenti dei centri sociali, martedì, davanti all'istituto Avogadro, quando i due gruppi si erano fronteggiati per qualche minuto, prima dell'arrivo della polizia.

L'antivigilia della convention, invece, era cominciata con un altro avvenimento che ha fatto salire la tensione. All'alba di ieri i carabinieri del Nucleo Informativo e del Reparto Operativo di Torino hanno perquisito il centro sociale Gabrio. Un'operazione ordinata dalla Procura di Genova, nell'ambito dell'indagine sulle violenze verificatesi durante il [illegible]. Sono state sequestrate mezza dozzina di videocassette, alcune fotografie ed altrettanti floppy-disk e [illegible] rom. I militari [illegible] presentati in via Revello 3 intorno alle 8,30, mentre nei locali c'erano cinque persone che stavano dormendo. «Una perquisi[illegible] - sottolineano i portavoce del Gabrio - che ci ha colti di sorpresa. Hanno portato via materiale pubblico e che si può trovare vendita in negozi e librerie specializzate». [illegible] l'obiettivo vero - aggiungono - era scoraggiare le iniziative di venerdì contro Forza Nuova».

«DE PROFUNDIS» DI ALFREDO [illegible]

Dall'imprenditore accuse alla città e alle case straniere che hanno dato forfait

Gianni Bisio A PAGINA 45

LA PROCURA SCOPRE UNA NUOVA VITTIMA A OULX

## Amianto in Valle Susa I morti salgono a sette

L'incubo amianto continua a perseguitare gli abitanti dell'Alta Valle di Susa. Nell'ambito dell'inchiesta della Procura sulla presenza del minerale [illegible]rogeno nella zona di Oulx e Sauze d'Oulx è infatti emerso il settimo caso di decesso causato [illegible] mesotelioma, [illegible] forma tumorale che gli esperti mettono direttamente in relazione con l'amianto. [illegible] questo caso [illegible] tratta [illegible] sindaco Oulx [illegible] negli anni Ottanta per una neoplasia pleurica.

Le indagini sono coordinate dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo contro ignoti per [illegible] reato di omicidio colposo all'indomani della scoperta dell'asbesto a Sauze d'Oulx, durante i sondaggi per [illegible] fattibilità della pista di b[illegible] per le Olimpiadi invernali del 2006. Ed è proprio Sauze d'Oulx il Comune più interessato dagli accertamenti: il magistrato sta cercando di ricostruire [illegible] storia sanitaria dei 37 residenti deceduti (per varie cause) tra il 1990 e il 2002. Ma anche Oulx è al vaglio degli investigatori: finora i casi censiti sono quattro, tra cui un contadino che ha sempre lavorato nei campi in località [illegible] Marco, nei pressi della frazione di Jouvenceaux, e un escavatorista deceduto a 44 anni per un mesotelioma peritoneale.

La scoperta di amianto nel territorio comunale di Sauze d'Oulx rischia ora di far saltare la costruzione della pista olimpica di bob. La presenza del pericoloso minerale, infatti, comporterebbe maggiori costi di costruzione e tempi molto più lunghi.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
DEL
Via Lagrange ang. Giolitti
RESTAURI E LAVAGGI

MORTA A [illegible] DEDICÒ L'ESISTENZA AD AIUTARE I MALATI DELL'AFRICA

## Addio alla Schweitzer torinese

**Alessandro Mondo**

Se ne è andata in silenzio, Olga Villa - fondatrice dell'ospedale nello Zambia [illegible] cui ha prestato per anni la sua esperienza di medico -, come in silenzio ha trascorso la vita al [illegible] del prossimo. Niente fiori ma opere di bene, direbbe oggi a chi [illegible] piange la scomparsa, avvenuta martedì a Roma all'età di [illegible] anni. Perché questa torinese d'eccezione, capace di coniugare [illegible] corpicino minuto [illegible] [illegible] carica dirompente di generosità, era animata dal pragmatismo tipico di chi si mette al [illegible] di un ideale più alto e proprio per questo ama misurirsi con i fatti. Impostazione sulla quale devono avere pesato le radici piemontesi, mai rinnegate anche quando si è ritrovata all'altro capo del mondo.

Chi interroga i parenti più stretti [illegible] affronta una b[illegible] ricerca di archivio scopre che l'esistenza [illegible] Olga Villa è stata una testimonianza di impegno totale verso il prossimo: al punto che qualcuno la definì ammeno troppo scherzosamente «Schweitzer in gonnella». Poco importavano i titoli dedicati alla [illegible] missione in Africa da [illegible] giornali, o l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica conferitale dal presidente Pertini. Lo premeva invece che l'ospedale fondato a Mwandi (nello Zambia) proseguisse l'attività in quella terra bellissima e disgraziata anche dopo la sua scomparsa. Preoccupazione costante negli anni in penombra della vecchiaia quando, logorata dagli stenti e dalla malaria, interruppe a malincuore la sua missione ritirandosi prima a Torino e poi a Roma, ospite della Comunità di Sant'Egidio.

Nata nel 1916 a Torino da famiglia colta e agiata, si laurea nel 1940 in Medicina lavorando alla tesi con il premio Nobel Rita Levi Montalcini: l'amica di sempre, che negli anni bui [illegible] regime aiuta [illegible] espatriare. A quell'epoca è già colon[illegible] delle Brigate partigiane [illegible]ribaldi. Negli Anni 50 esercita in Svizzera. Il ritorno a Torino come medico della mutua a Barriera Nizza è del '52.

La svolta data al '65, quando parte per l'Africa decisa a mettere la [illegible] esperienza al servizio degli ultimi fra gli ultimi: [illegible] solo «si inventa» un ospedale qualificato nello Zambia, ma per vent'anni lo manda avanti con l'unico sostegno di un'infermiera scozzese e del personale indigeno. Per vent'anni taglia, cuce, disinfetta, sutura ferite, lotta contro la denutrizione e le malattie. Quando [illegible] in sala operatoria, gira come [illegible] trottola per cercare fondi: gli sconfinamenti sulla scena pubblica sono mirati. E' del 1970 la lettera a «Specchio dei tempi» con una richiesta di aiuto che non fu disattesa: oltre a due generatori, necessari per garantire la luce al [illegible] sperduto ospedale, i fondi dei lettori le permisero di acquistare una zattera a motore con cui trasportare rapidamente i malati gravi ai centri vicini solcando lo Zambesi. Le foto scattate per l'occasione ne ritraggono il volto elegante solcato dalle prime rughe, mentre fissa l'obiettivo con [illegible] sigaretta fra le dita. Ripartì da Torino pochi giorni dopo verso la sua terra di missione, felice di poter d[illegible] l'ennesima mano all'ospedale che ora sarà intitolato al suo nome.

BellissimA
ABBIGLIAMENTO DONNA ... è la moda
[illegible]
ULTIMI GIORNI
TUTTO A 10 €

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA

**LE DATE DELLA [redacted]**

**[redacted] DICEMBRE.** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20 DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip ■ inizia ■ fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 [redacted].** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di [redacted] comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni ■ mezzo per Enzo Ghigo, ■ [redacted] tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 [redacted].** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina ■ un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette ■ si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra [redacted] le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato [redacted] un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure [redacted] ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato [redacted] mano anche ai [redacted] Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma [redacted] filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, [redacted] la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante ■ sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già ■ capitano Ermanno Palombarini della Guardia ■ Finanza ed un suo maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati ■ di consulenze ■ Odasso ha fatto [redacted] indicato date che il [redacted] e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è loquace il difensore Andrea Galasso che a muso duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle ■ Ghigo o ■ Rosso. Quello 800 [redacted] appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, [redacted] fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora ■ favore ■ Ghigo, come ■ avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E ■ tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno [redacted] presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato [redacted] nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

[redacted] nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Ne [redacted] Aldo Rosso, ■ braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui [redacted] imprenditore avrebbe versato una prima tranche di [redacted] tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette tornato l'altro giorno ■ casa agli arresti domiciliari saranno messi a confronto. Anche perché ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia [redacted] mazzette. Rosso ha insistito su [redacted] punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamente diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. [redacted] in una caso ho fatto tutto [redacted] solo».

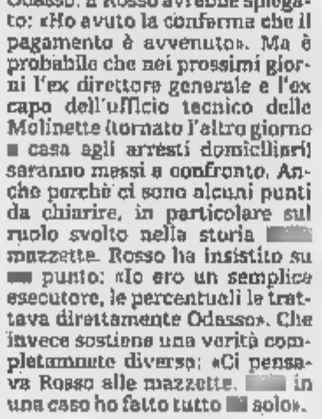
L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti di [redacted]a Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo ■ il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno [redacted] avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito [redacted] era schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuir[redacted]. Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle [redacted] mila del Piemonte o non sono firmate o, [redacted] lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Concludo: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e apparte[redacted] del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».



**Enzo Ghigo**, presidente della Regione

L'ultima verità ■ Odasso ■ nata dalla dichiarazioni di [redacted] che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano [redacted] resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito ■ loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. [redacted] prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni ■ Forza Italia tra i nostri parenti ■ i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli ■ scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le [redacted]. Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere [redacted] comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria ■ molto invece con il tentativ[redacted] di gettare [redacted] ■ me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco [redacted] solo che non [redacted] sono mai stato a conoscenza, ma anche [redacted] non sono [redacted] stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia [redacted] rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo [redacted] basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere se «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le [redacted] ■ Forza Italia nelle quali figura [redacted] presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento [redacted] suoi colleghi dell'Ulivo e ■ [redacted] che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie ■ stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo [redacted] possottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia ■ sostegno del presidente della Regione. ■ così stanno le cose risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta ■ personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente ■ multa per [redacted] pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che ■ 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio ed ero tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, [redacted] pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, [redacted]pire se effettivamente nei mesi fa fossi passato o no da tale stazione, [redacted] decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (o senza portarmi [redacted] la sbarra!).

«Certo dell'errore [redacted] senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la col[redacted] delle attestazioni [redacted] pedaggi autostradali, [redacted] avrei potuto dimostrare la [redacted] estraneità al fatto? La fortuna in questo [redacted] è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora ■ poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax con l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ■ scrive:
«Sono [redacted] di un bimbo di cinque [redacted] che ho avuto la fortuna [redacted] allattare personalmente. Un paio di settimane fa ■ stato mandato in onda in tv un [redacted]zio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza [redacted] anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità [redacted] può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. Si richiedeva alle mamme che ave[redacted] la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora scarse nonostante per un piccolo prematuro ■ quantità di latte necessario sia veramente minima.

[redacted] chiamato l'ospedale ■ dopo varie peregrinazioni telefoniche [redacted] è stato passato il Lactarium; ma la persona che [redacted] ha risposto mi ha [redacted]sigli[redacted] [redacted] molta freddezza ■ sbrigativamente di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche sei [redacted] nel freezer!?!. Sarebbe stato un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, [redacted] ciando fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi [redacted] tanto? E' triste sentire che la crescita [redacted] bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre ■ non essere promulgatori [redacted] gesti così facili [redacted] utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un [redacted] di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio ■ [redacted] autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati [redacted] sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di [redacted] via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine [redacted] vamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e salvi».

Seguono ■ firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità ■ tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché [redacted] sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade [redacted] che [redacted] altre zone (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità Immobiliare ad [redacted] residenziale**

Si rende [redacted] Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Dora srl mette in [redacted]uzione n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonché a pensionati con più sfratti di [redacted]ione - nubendi e famiglie con soggetti d[redacted] - ubicati in Torino Corso Orbassano n. [redacted] 4° piano ascensore 3 camere, [redacted], bagno e Corso Emilia n. 11- 1° piano senza ascensore [redacted], cucina, bagno. Gli interessati devono inoltrare domanda scritta con [redacted]data l.r. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DORA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

PK publikompass
SALDOMI srl Agenzia Publikompass [redacted]
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.178

**IDROCENTRO** SpA
per la filiale di Ivrea
**RICERCA**
[redacted]
Inviare Curriculum via fax 0172 921030

**echi di cronaca**

**CERCASI**

[redacted] che abbia visto o che possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE COLZA** nel pomeriggio di **Sabato 7 Luglio 2001** nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7950264
Grazie

**VUOI FARE UN REGALO UNICO E ORIGINALE?**

Vuoi ricordare un anniversario, un compleanno, una laurea o una data che ha cambiato la tua vita o quella di una persona cara?
Vuoi ricordare anche cosa succedeva [redacted] quel preciso giorno del mondo?
Possiamo riprodurre, su carta fotografica o su lastra zincata, più di 130 anni [redacted] prima pagine, [redacted] [redacted] di oggi!
[redacted] vuoi puoi anche portarci una fotografia ■ prepararci [redacted] breve testo, e noi penseremo a «personalizzare» la Prima Pagina di quel giorno.

La vostra storia in prima pagina **LA STAMPA**

GIUSTIZIA | PROBLEMI A IVREA

**UFFICI GIUDIZIARI ALL'EX MONTEFIBRE?**

Mentre a Roma si valuta la possibilità di sopprimere i tribunali più piccoli, a Ivrea si sta lavorando per dare una nuova sede agli uffici giudiziari. I riflettori sono puntati sull'area ex Montefibre. Lì potrebbe sorgere il nuovo «palagiustizia», e su questa ipotesi sono concentrati sia gli operatori giudiziari che gli amministratori comunali. Palazzo Giusiana (foto), lo storico edificio in via Patrioti che oggi ospita tribunale e procura, ormai non basta più. Tant'è che l'anno scorso alcuni uffici sono stati spostati nei locali affittati dall'Elea, in via Massimo d'Azeglio, con notevoli costi aggiuntivi per il Comune.

# Mancano i cancellieri, tribunale in tilt

## Personale dimezzato, verrà ridotto l'orario per il pubblico

**Mauro Revello**
IVREA

Manca il 50 per cento del personale, e gli uffici di cancelleria del tribunale di Ivrea rischiano il collasso. Al punto che l'orario di apertura al pubblico potrebbe essere ridotto, proprio per consentire di smaltire i fascicoli che continuano ad accumularsi sui tavoli. E' un'ipotesi estrema, destinata a creare inevitabili disagi agli utenti. Di certo è una proposta che in questi giorni viene seriamente presa in considerazione dai vertici del tribunale e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, e che potrebbe forzatamente diventare realtà se non si trova una soluzione concreta.

La situazione è peggiorata nel corso degli ultimi anni: man mano, cioè, che è stato completato l'elenco dei giudici. «La pianta organica - spiega il presidente del Tribunale, Luigi Grimaldi - risulta formata da un presidente, dieci giudici togati e sei onorari». La lista dei giudici togati viene completata a febbraio, con l'entrata in servizio della dottoressa Alessandra Pfiffner, mentre resteranno scoperti soltanto due posti riservati alla magistratura ordinaria. «Ci troviamo di fronte a grossi problemi - continua il presidente Grimaldi - nei settori di cancelleria, per la mancanza di personale dei livelli più alti».

*Tradotto in cifre: sono presenti un direttore sui due previsti, un funzionario su cinque, cinque collaboratori su sette (due addetti, però, sono di fatto assenti per maternità e per malattia) e quattro assistenti giudiziari su otto.* Undici persone, quindi, sulle 50 previste dalla pianta organica. «I compiti che devono essere assolti da questi operatori - continua Grimaldi - non possono essere demandati al personale di altre qualifiche». C'è invece eccedenza di commessi, lavoratori socialmente utili. Il loro impiego, però, scade ad aprile, e comunque non hanno competenza per mansioni di cancelleria.

Un numero elevato di giudici rapportato a personale insufficiente significa allungamento dei tempi, code agli sportelli, fascicoli che si accumulano. Da qui nasce la proposta di ridurre l'orario di apertura al pubblico: un'ora in almeno tre giorni alla settimana, per consentire di smaltire le numerose pratiche. «Sarebbe il provvedimento ideale per migliorare il servizio - dicono in tribunale -, ma di certo non può essere una soluzione definitiva». Più volte lo stesso presidente Grimaldi ha sollecitato il Ministero su questo problema, ma finora senza ottenere risposte.

Intanto si torna a parlare della possibile soppressione del tribunale di Ivrea, che diventerebbe una sezione distaccata di quello di Torino qualora venga realizzato il progetto del ministro Castelli (per cui resterebbero soltanto le sedi con almeno 20 giudici). Nulla di sicuro, e tanto meno di immediato; ma acuisce il rimpianto per il mancato assorbimento, due anni, della circoscrizione di Chivasso insieme a quella di Rivarolo.

L'interno di Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari di Ivrea

## «Il rischio vero è la soppressione»

### Il presidente degli avvocati: attenti al progetto del ministro

intervista

E' appena stato rieletto presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea, e subito si trova a dover affrontare la crisi dovuta alla scarsità di personale nel tribunale eporediese. L'avvocato Mario Benni, 54 anni, uno dei più noti legali canavesani, non si tira indietro.

**Avvocato Benni, la situazione è davvero così grave?**

«E' un problema sicuramente serio, che deve essere affrontato in maniera adeguata. Fino a pochi anni fa c'erano tre o quattro giudici, adesso il loro numero è triplicato. Sulle scrivanie delle cancellerie, soprattutto di quella civile, arrivano centinaia di fascicoli. Naturale, quindi, che il personale ci chieda il consenso alla riduzione dell'orario al pubblico, in modo poter smaltire il lavoro».

**La scarsità del personale non è, comunque, l'unico problema da affrontare in questo periodo. Il tribunale di Ivrea rischia davvero di chiudere i battenti?**

«La revisione delle circoscrizioni rispunta ad ogni cambio di Governo. Il progetto del ministro Castelli, adesso, prevede che sopravvivano soltanto i tribunali con venti o più giudici, e con un bacino di utenza di almeno 300 mila abitanti. Ma è una questione tutta da discutere, nulla è stato deciso».

**Qual è la situazione del tribunale eporediese?**

«Se il progetto dell'attuale ministro dovesse andare in porto, Ivrea (che ha molto meno di 20 giudici e soltanto 180 abitanti nel proprio territorio di competenza) rischierebbe davvero la chiusura».

**Eppure soltanto due anni fa era stata ampliata la circoscrizione...**

«Sì, per alleggerire il tribunale di Torino. Ora si rischia di diventare una sezione distaccata proprio di Torino, se non di Aosta o anche Biella. Resta il rammarico per non aver acquisito, insieme al bacino di Rivarolo, anche quello di Chivasso».

**In città, intanto, si parla di costruire il nuovo tribunale nell'area ex Montefibre. Sarebbe una buona soluzione?**

«Crediamo anche noi che si tratti di un buon affare. Certamente Palazzo Giusiana è molto comodo per chi ha l'ufficio in centro città, ma i suoi spazi sono ormai inadeguati. Con una nuova struttura, invece, tutti gli uffici giudiziari sarebbero finalmente riuniti in un unico edificio». [m. rov.]

## IN BREVE

■ **CUORGNE', OSPEDALE.** E' previsto un incontro questa mattina a Cuorgnè tra le organizzazioni sindacali settore Sanità e il commissario dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice. Oggetto del vertice sarà il futuro dell'ospedale, in particolare il destino del reparto di ginecologia. Si lamentano i sindacati: «Dalla direzione generale abbiamo ottenuto un'ora per questo incontro, non un minuto di più. E' evidente che si tratta un appuntamento formale perché hanno già deciso tutto e nostre opinioni interessa relativamente».

■ **DEL PITTARA.** E' stata scoperta nel teatrino comunale una tela del pittore Carlo Pittara, originario di Rivara, per anni vissuto a Parigi a stretto contatto con gli impressionisti. La tela fu usata come fondale del teatrino che l'amministrazione comunale sta riportando all'antico splendore. L'opera sarà visitabile entro l'estate quando saranno terminati gli interventi di restauro dell'edificio.

■ **RIVAROLO, DEHORS.** Protesta da parte di alcuni commercianti che nei giorni scorsi sono stati convocati in Comune per presentare dati e misure relative ai dehors. Le nuove normative sulla Cosap, la tassa che sostituisce la Tosap (quella relativa al suolo pubblico) impone nuove misurazioni. «Il fatto è che abbiamo dovuto sborsare più soldi tra marche da bollo e diritti di segreteria rispetto al costo della tassa».

■ **[illegible]** Gli abitanti di viale don Pierino Minetti si lamentano: quando piove in abbondanza il livello delle due rogge che scorrono a fianco della strada si innalza notevolmente, e spesso si hanno degli straripamenti. E la situazione è stata anche peggiore del solito nei giorni scorsi, a causa dei lavori per la posa delle tubazioni del collettore fognario. I tubi, sistemati provvisoriamente all'interno del canale, hanno ostacolato il deflusso delle acque, provocando, oltre a uno straripamento, l'erosione di un tratto di sponda.

■ **CUORGNE', MASTROPIETRO.** Domani alle 21, nella sala dell'oratorio parrocchiale di via Tealdi 5 a Cuorgnè, si riunisce l'assemblea dei soci dell'associazione Mastropietro, da anni impegnata nel campo del disagio sociale. Le relazioni riguarderanno gli obiettivi raggiunti dal sodalizio, le iniziative in corso e il bilancio consuntivo del 2001.

## DOVE & QUANDO

**DAL VIVO.** Alla "Murphy's House", birreria irlandese di via Lago San Michele a Ivrea, stasera, alle 22, sono di scena i Three Quiet Men, mentre domani tocca ai bravissimi canavesani Anatrofobia.

**TOMBOLA.** Come anticipo del carnevale candiese, oggi alle 21 nel padiglione delle feste allestito al parco giochi di via Castiglione, la Pro Candia e Lago, guidata da Daniele Foggiato, propone una grande tombolata a scopo benefico: il ricavato andrà a contribuire ai finanziamenti dei lavori di scavo e di restauro che si stanno effettuando all'interno della chiesa parrocchiale di San Michele.

**LEZIONI.** Antonella Gotta conduce l'incontro dal titolo "Musica lirica: recitar cantando", alle 15,30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei programmi dell'Università della Terza Età dell'Alto Canavese; domani alla stessa ora, alla sede di Villa Oglieni a Rivara, è invece prevista una lezione di giurisprudenza. E ancora alle 15,30, nell'ex ospedale di Castellamonte, si parla di storia della civiltà greco-romana.

**PALESTINA.** L'assessorato alla cultura del Comune di Pont Canavese, in collaborazione con il Centro Documentazione Pace di Ivrea, organizza una mostra fotografica dal titolo "Palestina, il diritto alla vita e alla dignità. Storia di un popolo per immagini", cui è abbinato il documentario fotografico "Io, donna, vado in Palestina" di Odilla Dal Santo. La mostra è visitabile fino a domenica 24 febbraio nella sala consiliare del Municipio, nei seguenti orari: feriali 9,30-11,30/14-16; domenica 10-12/14-17.

**BIMBI E TEATRO.** Domani, venerdì 22 febbraio, alle 10,30 per le scuole e alle 20,30 per tutti: la compagnia Accademia Perduta di Ravenna presenta un'originale versione della favola di "Hansel & Gretel". Per informazioni e prenotazione biglietti telefonare all'Ufficio Scuola del Comune.

**[illegible]** Venerdì 1 e sabato 2 marzo, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, si svolgerà la 22ª edizione dell'Eurojazz Festival, con protagonisti di spicco del panorama jazzistico nazionale e internazionale (su tutti, il sabato sera, Billy Cobham con il suo trio The Art of Three). Gli ingressi per ogni singola serata costano 13 più i diritti di prevendita, mentre l'abbonamento due serate 23 euro più prevendita. I biglietti si possono trovare da Cd Mail, in via Bertinatti 7 a Ivrea (0125.45502) e alla sede Aics di via Massena 8 a Torino (011.5613925).

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
- **Emergenza sanitaria** [illegible]
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmacie** [illegible] (anziani, disabili) 229941
- [illegible] **sociali** 6636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

**[illegible] SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

**[illegible]ORE**
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

# L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

## Al Bingopalace come a Las Vegas

UNA volta era [illegible] pastificio poi è diventato rifugio di immigrati clandestini, adesso la città lo recupera grazie alla febbre del Bingo. La nuova mania, che ha riempito di sale la città, trova nell'ex stabilimento Pantanella, vicino Porta Maggiore, il suo nuovo tempio. Duemila metri quadrati con attrezzature modernissime, travertino alle pareti, specchi, tende cremisi, tavoli di legno «a margherita» e poltroncine imbottite. La più bella ed elegante Sala Bingo della città si inaugu[illegible] stasera [illegible] una festa degna dei più celebri casinò di Las Vegas. Animerà la Notte Vegas al Bingo Palace con un Gambling Party scintillante insieme alla cantante Yasmine Sannino, voce de «Le fate ignoranti», «Le sciamane», «Donne [illegible] mafia», elegantissima in Ungaro, ad uomini in smoking con mani scaltre e sguardo [illegible] velluto, a ballerine seducenti, pin-up provocanti, e pon-pon girls danzanti sulle musiche latino-americane. Ricco il parterre [illegible] ospiti vip: Massimo Boldi, Tosca d'Aquino, Christian e Silvia De Sica, Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Barbara D'Urso, Gabriel Batistuta, Marcos Cafù, Alessandro Nesta, Raul Bova, Virna Lisi, Alessia Marcuzzi e tanti altri personaggi del mondo della moda, dello spettacolo e della politica. Cena fusion, ad inviti, ispirata al menu che il Desert Inn offrì per lo spettacolo [illegible] esordio a Las Vegas di Frank Sinatra nel 1951, e poi, alle [illegible] via alla Festa del Bingo. BingoPalace, via Casilina 3.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI [illegible]**
- **Centralino** 67101
- [illegible] (Polizia della città) [illegible]

**GUASTI**
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 220033
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.279982
- **Acì soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 52959e9
- **Telecom** 182

**TRASPORTI**
- **Atac** 4695 4444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881226
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994-88177-6645-4157

## TEATRI

**AGORÀ** 0668774167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il tartufo** di Molière, alle 21. Sala B: **Riposo**

[illegible] **ARGENTINA** 0644340762 via Giglielmo Pepe, 41/47 **La sedia** di E. Ionesco, con A. Asti, G. Ferzetti. Alle 21.

**ANFITRIONE** 0657508077 Via San Saba, 24. [illegible] **le orme dei dinosauri** di Leo Surya, spettacolo per bambini! Alle [illegible]

**ARCILIUTO** 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Salmaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro. **C'è poco da ridere** concerto di Paolo Pietrangeli. Alle 22.

[illegible] **TEATRO DI [illegible]** 0668804607/2, I gobbi forte Argentina, 52 **Il racconto d'inverno** di W. Shakespeare con G. Biagi, P. Villoresi. Alle 17

**ARGOT** [illegible] via Natale del Grande, 27. **Riposo**

**ASS. L'ARTE DEL TEATRO** 064885608 via Urbania 107. Sala Studio **Riposo** Sala Gianni Rossi **Riposo**

**BELLI** 0658940875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

[illegible] **POLITEAMA** 0647824190 via Merulana, [illegible] **Riposo**

[illegible] **SCALZI** [illegible]44, via Prenestina 1/B **Riposo**

**CENTURIONE** 066777682 C.so G.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Sabato 2 marzo **Cras** di F. Bertini, regia di [illegible] Cecchini! Alle 21

[illegible] **DARIX TOGNI** 0657[illegible] Piazza le Clodio. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18. Fino al 27 febbraio

**COLOSSEO** 067004932 Via Capo d'Africa, [illegible] Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15: [illegible]. **Bach - Lost-sunday playt** di M. Labute. Alle 20.30. **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 22.

**DARIONE** 066667824 Via Mar Rosso 3299331 (Ostia Lido), Sala A: **Un turco napoletano** di E. Scarpetta. Alle 21. Sala B: Tutti i giovedì i Cantacabì in **Donaggio a Carosone**. Alle 21. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Machetuttà 'mmuttà** cabaret [illegible] Fabrizio Gaetano. Alle [illegible] mattine il sabato **Alì Baba e i 40 ladroni** Alle [illegible]30 e la [illegible] **L'isola del tesoro**. Alle 16. Fino al 24 febbraio.

**DE' SERVI** 067795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Daries, regia di F. Brandi. Alle 21

**DEI COCCI** 065783501 7 Via Galvani, 69 [illegible] **fortuna con la effe maiuscola** con M. Ciuzzi, G. Auricchio, G. Longobardo. Regia di A. Avallone [illegible] 21

**DEI SATIRI** 0668731639 [illegible] Grottapinta, 19. Sala A: **Festa** con F. Cannici. Alle 20.45 Sala B: **Ultracomici show** con [illegible] Alvernini. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Orgoglio e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz [illegible] 21

[illegible] **MEGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corsonia). Venerdì e sabato [illegible] spettacolo con S. Marino in [illegible] **Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

**DELLA COMETA** 0667984380 via del Teatro Marcello, 4. **Una moglie col baffi** con Alc & [illegible] regia di C. Insegno. Alle 21

**DELLE MUSE** 0644233649 via Forlì, 43 **L'amico di papà** di E. Scarpetta con V. Pirol, R. Santoro regia di G. Di Stasio. Alle 21

**DELL'OROLOGIO** [illegible] dei [illegible] Gassman **Eufemico e [illegible] piena forma psicofisica (io e Majakovskij)** di L. Monticelli. Alle 21. Sala Orfeo: **Absent Friends** di A. Ayckbourn. Alle 21. Sala Grande: **La caduta degli Dei** con C. Saltoni, A. Caruso. Alle 21. Sala Arnaud: **Come ad Ulisse** di Mario Fiore. Alle 21.30

[illegible] **VIA SPERONI** 0641[illegible]2287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

**DUSE** 067013572 Via Crema, 8. **Difficile memorie** con V. Brusco[illegible], regia di E. Fetoni. Alle 20.30. [illegible] **alle trasformazione** di e con F. Eleuteri. Alle 21.30. **Autostrada** di C. Bertolo, con S. Gasparri. Alle 22.30

**ELISEO** 0648821[illegible]4 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30 [illegible] **rappresentazione privata** con A. Galleria, F. Santos. Alle 20 e[illegible] (L3)

**ELISEO PICCOLO** 0648821[illegible]4 Via Nazionale. **Persone naturali e stravaganti** di G. Pantoni Gintli. Alle 20.45 (abb. 60)

**FLAIANO** 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Ennio Flaiano: "Forse ci tempo conoscendoci peggio..."** con R. Antonelli, S. Ciammaruconi. Regia di A.P. Siciliani. Alle 21. Sala Mein diva's kabarett. Giovedì, venerdì e sabato **Marlene D. the legend**. Alle 21.30.

**FURIO CAMILLO** 0678011176, via Camilla 33. **Chiome** con G. Rusticali. Alle 21

**GIGIONE** 0663722[illegible]4 Via delle Fornaci, 37. **Chi ha paura di Virginia Woolf?** con I. Ghione, M. Cundari, E. Marrapi, A. Spadorcia. Alle 17

**GRECO** 0686075131[illegible]4 via R. Leoncavallo 10/16. **Donna mostro** di A. Strindberg, con G. Lojodice, R. Heidrich, T. Bertorelli. Regia di A. Pugliese. Alle 21

**IL**, [illegible] via G. Modena **Pittore sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

**IL PUFF** 065810721 Via Gigli Zanazzo. Lando Fiorini in [illegible] **Gli [illegible] che il blogo** con M. Capolla, C. Toscani, P. Manuzi. Alle 22.30

**IL VASCELLO** 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì 8 marzo **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima)

**IL PORTICO** 065744854 C.so Ostiense, [illegible] Domani **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 21 (prima). [illegible] **Cabarettisti della carta** con S. Grasso. Tutti i lunedì alle 21. **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Improt. Tutti i martedì alle 21

**INDIA** 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. Sala A: Sabato 23 **La storia del labbro** [illegible] con M. Barzetti. Alle 21 (prima). Sala B: **Sbagliando s'inventa** un [illegible] dedicato ai bambini. Alle 10

[illegible] **E DELL'UMORISMO** 0684160[illegible]57 Via Taro 14. **Sesso? Pensate stiamo... in cucina** di D. Granata. Alle 21.

**LA CHANSON** 064873164 Lgo Brancaccio, [illegible] **a gli per l'Euro** con L. Stuart, M. [illegible]325. Alle 21.30

**LA COMUNITÀ** 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Parola** di O. Wilde a cura di G. Sepe. Alle 21.30

**LE [illegible] ASS. CULT. TALIA** via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817. Domenica [illegible] **Il magico filo di [illegible]** alle 16.30.

**MANZONI** [illegible] Via Monterobio, 14. **Una storia d'amore** da A. [illegible] Ma Bionde, con E. Costa, C. Alighiero. Alle 21

[illegible] 0658147[illegible]33253 Via San Crisogono, 45 **Riposo**

**NUOVO TEATRO PIANETA** 0622904[illegible]2 Via della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinello al servizio del Re** con attori e burattini

**OLIMPICO** 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani **Grease** con M. Cardoni, regia di S. Mariconi. Alle 21

**PARIOLI** 0680223[illegible]3 Via G. Borsi, 20. **The blue room** di A. Schnitzler, con H. Britt. Alle 21.30

**POLITECNICO** 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Fallucchi, M. Prosperi. Alle 21

**PRATI** 0639740503/3972742 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21.

**QUIRINO ETI** 066794585 Via delle Vergini, 7 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia di G. Bosetti. Alle 20.45 (GS/A)

**ROSSINI** 066812281 P.zza S. Chiara, [illegible] **Il maestro Titta** di e con A. Alfieri. [illegible] Botteghino 10-20 tel.: 06/68802770

[illegible] **PETROLINI** 065757488 Via [illegible] no, 5. **Karnevaldisma** di L. Trizio, con A. Russo, F. Grossi. Alle 21.

**SALA FABRIZI** 065757488 Via Rubattino, 5. Martedì, mercoledì e giovedì **Delitto e castigo al caffè chantant** di G. Cecchini. Alle 21. Venerdì e sabato **Amore a prima svista** con G. Valeri. Alle 21. Domenica alle 17.30

**SALA UNO TEATRO** 0670093[illegible]3 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Venerdì 1 [illegible] **Tribù** di D. Camerini. Alle 21 (prima)

**SALONE MARGHERITA** 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutto passa per Sibelo** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Manuela Ilo. Alle 21.15.

**SETTE** 06447[illegible]382 Via Benevento, 23 **Di pelle ce n'è una sola** di A. Del Monte, con M. Lops, A. Frielli, N. Trambusti. Alle 21

**SISTINA** 064200711 Via Sistina 129. Concerto di **Paola Cant[illegible]** a Domenica 24 Alle 21

**SPAZIO [illegible]** 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **L'ultimo giorno di un condannato** di V. Hugo, monologo di A. Conte. Alle 21

**STABILE DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castriz. Alle 21.30

**STANZE [illegible]** 066872690 via delle Fornaci, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Pretoriani di non...** di F. Randazzo, alle 21. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Elandi. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi. Alle 21.

**STUDIO/UNO STABILE** [illegible] la Rocca, 6, 0672440695[illegible]/333.7630930. Sala A: Venerdì 1 marzo **Ora un itinerario tra [illegible] s-ola** con i C.T.O. Alle 21.30. Sala B: Domani **Diritto degli originali** di e con [illegible] Marconi. Alle 21.30

[illegible] **CENTRALE** 3393889735, Via [illegible] Palombini (Della Cento). **Riposo**

[illegible] **DA CAMERA DI ROMA** Via Trastevere - 065814484 **Ritorni** di Sergio Pacelli. Alle 21. Tutti i sabati spettacolo [illegible] napoletano **Mio figlio Nanà** di S. Facelli, alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

[illegible] 0670496494, via Ostilia 22 **Riposo.**

**TEATRO DELL'ASCOLTO** [illegible] Veentana, 5/A. Vedere Concerti

**TEATRO DEL CENTRO** 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21 **Macbeth** Giovedì e venerdì Alle 21 **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21. Lunedì riposo

[illegible] **DUE** 0667[illegible]8259 Vicolo Due Macelli, 37. **Tre poco [illegible] ravinati** di M. Schisgal, con N. Fabrizi, P. Fristino. Alle 21

[illegible] **DI DOCUMENTI** 065744034 Via N. Zabaglia, [illegible] **Sipari di autoritratto** di L. Damiani con L. Chiesa. Alle 20.30

**TEATRO MOLIERE** 0632609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **Il Barbiere [illegible]** di C. Goldoni, con C. Carlone, E. Sala. Alle 21

**[illegible] MONGIOVINO** 065139[illegible]405 Via G. Genocchi, 15. Domani **Matilda e gli adulti cattivi**. Alle 20.30.

**TEATRO STABILE S. [illegible]CA ROMANA** 065125531- 065143541[illegible]4 Nazzarini (Piazza dei Navigatori). Sala Rossa: **L'importanza [illegible] Ernesto** Alle 20.45

**TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA** 065143541[illegible]4 Via delle Sette Chiese, 243 (Lgo Bompiani). [illegible] Sabato 23 **Er Pomata** con D. [illegible] (Unica recita) Alle 21

**TEATRO TRIESTE** 068[illegible]11872 Domani [illegible] **chiama Roma e non ho mai organizzato un golpe alle Hawaii** di U. Marino. Alle 21 (prima)

**TEATRO TESTACCIO** 065755482, Via R. Gessi, 8. Alla Testaccio: **Margherita, Capriccion, Napoli e Quattro Stagioni** di P. Ammendola, N. Pistoia, con Le Sbandate. Alle 21.30. Sala Comici **Riposo.**

**TEATRO VALLE E.T.I.** 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **[illegible] a dolci signore** di M. Schnitzler con M. Esdra. Alle 16.45

[illegible] **20° SECOLO** 065881484, via Garibaldi, 30. **Lungo viaggio verso la notte** di O'Neill, con E. Carta, S. Alessandro, J.E. Colonti. Alle 21

[illegible] **VERDE** 0658827034 C.ne Gianicolense, 10. Martedì 26 febbraio **Il tesoro di [illegible]** di S. Manfio. Alle 10.30

**TORDINONA** 0668805890, via degli Acquasparta, 16. [illegible] di Shakespeare con A. Franchin, C. Bei. Alle 21.15

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** di M. Frayn con V. Toniolo, S. Altieri. Alle 21. Sala B: Domani **The Istanari** Alberto Moravia; a cura di G. Bonagura, M. Teodonio. Alle 17. Ingresso [illegible]

## CONCERTI

**ACCADEMIA [illegible] D'ONGARO CESAR FRANCK** 0685353316, via Ulente, 11. Domenica presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto dell'Organista Felix Gubser (Svizzera). Alle 18.30 ingresso libero.

**AMBASCIATA DEL CANADA** 0644598750. Sabato 9 marzo presso il Museo Nazionale degli strumenti musicali (p.zza S. Croce in Gerusalemme, 9/a) concerto della violinista S. Mandolini. Alle 20.30

**ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA** [illegible] Sabato 23 presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Bohème" di G. Puccini. Alle 20.45.

**ASS. CULT. MUS. "LUIGI DALLA PICCOLA"** 0686378691, Via Nomentana, 355. Giovedì [illegible] presso il Circolo delle Forze Armate a Palazzo [illegible] (via delle quattro fontane, 13) concerto di O. Ghigia chitarra. Alle 21

**ASS. CULT. OPERAMUSICA** 067870771. Sabato [illegible] presso la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.45

**ASSOCIAZIONE** [illegible] 067014769 p.zza S. Croce in Gerusalemme. Domenica 24 visita guidata alla Basilica. Alle 17. Concerto "Viaggio nelle Operette". Alle 18.

**ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001** 0650795558. Lunedì 4 marzo presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "Tosca" opera in tre atti di L. [illegible] e G. Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. Alle 21

**ASS. MUSICALE [illegible] AMADEUS** 0666418767. Presso l'Auditorium Due Pini (Via Zandonai) concerto [illegible] "Sesa Trio Wien" musiche di Haydn, Hummel. Alle 21.15

**ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA** Domani presso la Chiesa di S. Maria [illegible] Paradiso (via Ripetta, ang. via Canova) [illegible] concerto del duo L. Easley soprano e E.M. Polmanti pianoforte. Alle 20.45

**ASS. [illegible] DEL LAZIO** [illegible] Domenica presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello) concerto de "Le ore dell'organo". Organista L. Notto Bikeland. Alle 19 ingresso [illegible]

[illegible] **S. [illegible]** V. Caterina Troiani, 90 (Tomba Nord). Domani concerto [illegible] "Trio Arte Gentile" musiche [illegible] Maciocchi, Fauré, Wittman. Alle 21

**AULA MAGNA I.U.C.** [illegible]0051[illegible] P.zza le A. Moro, 6. Sabato presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza "Ascoltando Schubert" concerto dell'Ensemble "Die Singenkinker". Alle 17.30.

[illegible] **S. PAOLO ENTRO LE [illegible]** via Nazionale (ang. via Napoli). Domani "Luminaria concerti a [illegible] di candela" G. [illegible] Ma[illegible]gano, A. Manfredi soprano. Alle [illegible]

[illegible] **D'ITALIA PAL.** [illegible] 06486521 [illegible] delle Quattro [illegible]ne, 13. Domani "Il novecento dall'Europa all'America, un viaggio lungo un secolo" [illegible] la pianista N. Scarrone, nella seconda parte il soprano I. Piccin e il pianista M. Canadori. Alle 20.30.

**CONCERTI DEL TEMPIETTO** Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso [illegible] Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) concerto del pianista S. Bigoni, musiche di Poulenc, Beethoven. Alle 20.30

**CONCERTI DEL GIANICOLO** Mercoledì [illegible] presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio recital [illegible] pianista di [illegible] Tajka Orel, musiche di Schubert, Franck, Mendelssohn. Alle [illegible]

**CORO POLIFONICO DI [illegible]** 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 23 presso la Chiesa di S. Maria del Popolo concerto di musica sacra. Alle 17.30 ingresso libero

**FONDAZIONE ARTS ACADEMY** 0644252303, via A. Guattani, 17. Concerto "Irish and Classical Harp Music" con Anna Maria O'Farrell arpa celtica. Alle 20.30

**ORCHESTRA DI ROMA E DEL [illegible]** 0697667[illegible]7 via V. Ricciotti, 11 [illegible] 24 presso l'Auditorium di via [illegible] Conciliazione "I concerti di Roma" diretti da Ula. Alle [illegible]

**PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA** Domenica presso la Sala Accademica (p.zza S. Agostino, 20/a) concerto del M° R. Meloriscelli. Il pianoforte e M. Caciotti mezzo soprano. Alle 20.

**TEATRO DI [illegible]** 0677206960 Via Teatro, 7 (p.zza dei Re di Roma). Domenica 24 marzo "Il paese dei campanelli" di C. Lombardo. Alle 17.

**TEATRO DELL'ASCOLTO** 0633751656 via Velentana, 5/a. Venerdì concerto [illegible] quartetto "Quarte fango", musiche di A. Piazzolla. Alle 21

[illegible] **TO SAN LUCA** 0668007910, via Remo da Ceri. Sabato "La Bohème" di G. Puccini, orchestra lirico sinfonica "Aligi", dir. M. Petrolli. Alle 20.30

## PREVENDITE

[illegible] [illegible] piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible]3[illegible]0658[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

**DADOS** p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776 064827403. Domenica chiuso. Orario: 9-30-13/16-19.30

**PLANETARIO** via Vena, 25 tel. 0670450127. Chiuso la domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

**PRIMO** via Kennedy 96 tel. 069066585. Orario: lunedì-venerdì: 9-13/17-20

**PRENOTICKET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, spedizione a domicilio tel. 06420771

**QUADRIFOGLIO** via di Macerata Superiore, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

## MUSEI

**CASA DELLE LETTERATURE** piazza dell'Orologio 3, tel. 0688134697. "Il senso della lotta" di Mastandrea e Michel Houellebecq. Ar te contemporanea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 febbraio

**CASA MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, [illegible] tel. 0679[illegible] 10-24 dal lunedì al venerdì. Visita su prenotazione. Ingresso 5,16 [illegible] esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi [illegible] Mostra permanente

[illegible] via del Seminario 121, tel. 0667[illegible]2126. Orario: 18,15-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Carlo Levi. Il periodo di Torino 1920-1935". L'esposizione rimarrà aperta dal 14 febbraio al 26 marzo

**CHIOSTRO DEL BRAMANTE** via [illegible] Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean Michel Basquiat. Opinioni". A cura di G. Mercurio e M. Pasqualini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 aprile

**DOMUS AUREA** viale [illegible] Domus Aurea, [illegible] 0639967700. Orario: 9-19,45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

**GALLERIA CERVANTES** piazza Navona 91/92, [illegible] 068537361. Orario [illegible]-20, chiuso la domenica e il lunedì. Ingresso libero. "Espana in Roma". Quindici fotografi spagnoli si cimentano con la città eterna. L'esposizione sarà aperta fino al 15 marzo

**GALLERIA COMUNALE [illegible] E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19 lestivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale [illegible] Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00; il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la [illegible] importante raccolta di dipinti e sculture italiane del [illegible] secolo. Permanente.

**ISTITUTO GIAPPONE[illegible] DI [illegible]** via Antonio Gramsci 74, tel. 063224784. Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero "Mina Yanagi - Eternal City". L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 marzo.

[illegible] **CASA [illegible] GOETHE** via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso 3 [illegible] "Katharina Sieverding" in mostra una scelta di 150 opere tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar. Porta l'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio.

**MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO** Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600 [illegible] 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata". In mostra opere di produzione etrusca, romana, [illegible] comprese fra il IX secolo a.C. e l'VIII d.C.; recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo

[illegible] **E G[illegible] [illegible] VATICANI** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

[illegible] **DEL CORSO** via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle [illegible] Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana da Hackert a Balla" cento opere che documentano l'importanza della Campagna romana nella cultura europea. L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002.

**MUSEO [illegible]NALE DEL RISORGIMENTO** via San Pietro in Carcere, tel. [illegible] Orario: 10-18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo

**MUSEO [illegible] BAMBINI (EXPLORA)** [illegible] Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e [illegible] 10-12 e 15-17, chiuso i lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini fra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente.

**MUSEO [illegible] DELLE ARTI E [illegible] ZIONI POP[illegible]** piazza Marconi 8/10, [illegible] 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica [illegible] presepi napoletani". Fino al [illegible] aprile

**PALAZZO [illegible] GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible]** via Barberini, 18 tel. [illegible]994[illegible]. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del Rinascimento al Sansevino". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo.

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel. [illegible] Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali - [illegible] mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi vero e proprio evento, che [illegible] propone con l'incontro faccia a faccia con due squali tigre opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo [illegible] e alla rivista da lui fondata. Circa [illegible] immagini. L'esposizione [illegible] sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma [illegible] 1959 - Arte cronaca e cultura [illegible] nessealismo alla dolce vita". L'esposizione sarà aperta fino al 27 maggio. Via Milano 9, tel. 064745903. Orario: 10-21, chiuso martedì. Ingresso libero. "Gino Sandri: arte, follia, linguaggi dell'anima". In mostra [illegible] 60 quadri, disegni e illustrazioni di uno straordinario interprete del disagio mentale. L'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio.

**PALAZZO RUSPOLI** via del Corso 418, tel. 0668874708. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro domenica e festivi 5. "Collezioni Thyssen Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio

**PALAZZO DELLE [illegible]** via Cavour, 92[illegible] [illegible]3331[illegible]2738. Tutti i giovedì serata "Noche cubana" [illegible] le selezioni musicali del dj Adrian [illegible] "La Bomba De Cuba", spettacolo con percussioni [illegible]

**POLICO[illegible] - VICOLO DE' MIRRICI** via Madonna dei Monti, [illegible] 066786188. Alle 21.30 per il ciclo "Anime salve - canzoni d'autore", concerto di Marco Liberatoni e Franz Albert Mayer. [illegible] a spettacolo "Fuoco al castello e pace alle capanne"

**GIANNINO'S** via Appia Vecchia, tel. 0693909344. Alle 22 tributo a Doors con i Burning Bright

**GOA** Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 0657[illegible]277. Alle 22 per la rassegna "Modula" si esibiscono dal vivo i Kid 606 e Gold Charm. [illegible]ne live di suoni non convenzionali.

**IL FALCO E LA LEONESSA** via Pavia, 81 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini: un locale piccolo ma ben curato nei dettagli. Alle 21 musica etno - sperimentale con i Vocalysia.

**IL POSTO DELLE FRAGOLE** via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Alle 22 "Robin Phones", concerto delle Saxofonie Artetten, quartetto sassofonistico svedese.

[illegible] [illegible] Lungoteverе Testaccio, 10, tel. 0657543[illegible]78. Alle 21. Mondopiccoli presenta la proiezione di "Onop River" di Luciano Melfi, un documentario sull'Etiopia.

**LA PALMA** via Giuseppe Mini (Tiburtino), 35, tel. 064359[illegible]3. Alle 22 l'associazione culturale Contemporaneo nell'ambito della rassegna Musicalmente presenta i Nudeverte in concerto.

**LETTERE CAFFÈ** Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, mostre, presentazioni di libri. Alle 21 live band jazz con Vitale Beneventano, voce e piano

**LOCALE** vicolo del Fico, tel. 3333423867. Alle [illegible] "Electrodub Xito", evento presentato da Animevento. A seguire proiezione di cortometraggi

**METAVERSO ASS.NE CULT.** via di Monte Testaccio, [illegible], tel. 0657564712. Alle 19 si inizia con l'aperitivo. Subito dopo [illegible] Night e a seguire selezioni musicali con i dj Lory D e Andy Shorty

[illegible] **ORLEANS CAFÉ** via [illegible] Settembre, 52, tel. 0842014785. Alle 21 musica dal vivo con Carlo [illegible] & His New Orleans Jazz Band

[illegible] **SISTINA** via Sistina, 129, tel. 064200711. [illegible] 21 concerto di Paolo Conte, che presenta uno spettacolo ispirato alla sua recente opera in dischi "Razmataz", celebrazione dell'incontro tra le sonorità della vecchia Europa e la giovane musica nera.

**VILLAGGIO GLOBALE** Lungotevere (Ex Mattatoio), tel. [illegible]0[illegible]328. Alle 22 per la rassegna Etno-Move "La strada verso casa" di Zhang Yi-Mou. In funzione la birreria, la pizzeria, la trattoria e lo sale da tè

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte [illegible] 19.30 alle 8.30**

**USL RM/A:** via [illegible] Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Appiantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49

**[illegible] RM/D:** via Tiburtina 437; [illegible] Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [illegible] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

**USL [illegible]** viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 117

**USL RM/D.** viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10.

**USL RM/E** largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

## CINE TTE

**ADELI** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal marted

## TRAME

**BIRTHDAY GIRL.** Commedia. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del burbero inglese Christopher Plummer.
**[Adriano 8, Drive In, RoxyParioli Smeraldo, Warner Village 17]**

**BLACK HAWK DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO.** Guerra. Il nuovo film di Ridley Scott ripercorre la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 tra l'esercito americano e i miliziani di Aidid. Una pellicola per una nuova generazione cresciuta con i videogiochi.
**[Adriano 7, Alhambra 2, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Eur 8, Odeon 3, Sala Trelsi, Savoy 1, Trianon 4, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 14]**

**BRUCIO NEL VENTO.** Drammatico. [illegible] di Silvio Soldini (Pane e tulipani) ambientato in Sicilia. Un uomo di Torbas, colpito da fuga dall'est, [illegible] una bellissima ragazza croata. Una storia [illegible]
**[Eden Film Center 4, Eur 6, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3]**

**CUORI IN ATLANTIDE.** Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il ragazzo e altri [illegible] Ted Danson, Anthony Hopkins). Un [illegible] storia a nostro dispetto da guardare.
**[Madison 3, Missouri 4, Warner Village 3]**

**DAZEDANDDAZED.** Drammatico. Il [illegible] [illegible] nell'Oklahoma di [illegible] [illegible] [illegible]

UniEuro

l'era dell'ottimismo

# INTERESSI 0%

## senza acconto, paghi in 10 rate a partire da SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180, (lire 348.526)- subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE Puoi pagare in :10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg ( il finanziamento è soggetto all' approvazione società erogatrice).Salvo es. scorte. ed omissioni.Le foto possono essere a semplice scopo indicativo .Ecco alcuni esempi:

**INDESIT** carica frontale 400 giri con termostino
€ 21,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**ARISTON** Lavatrice carica dall'alto classe A, 1000 giri vasca inox pulsi cachemire
€ 41,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**DELONGHI** Deumidificatore con capacità di deumidificazione di 25 litri in 24 ore
€ 30,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**POLTI** Vaporetto con mandrino + ferro e set di pulizia
€ 28,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**GAGGIA** Macchina caffè espresso Super automatica Ambalica
€ 42,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**GRUNDIG** Lettore DVD predisposto AC3/DTS, legge CDR/RW, Colore silver
€ 19,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**SAMSUNG** Serie[illegible], RDS, lettore Blu Ray, 3 pre/Out, frontalino a ribalta, mobile
€ 29,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**PHILIPS** Tv 28 pollici 16/9 con radio FM colore silver
€ 49,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**AIWA** Sistema Home Cinema con DVD integrato, decoder AC3/DTS, kit speaker più Subwoofer Attivo
€ 68,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**OLYMPUS** Fotocamera digitale 2,1 megapixel, zoom 3x con 2 smart media card Da soli regalo
€ 28,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**JVC** Videocamera mini DV, zoom 10/50x, LCD 2,5 pollici tubo catodico, stand. Mix per dissolvenze
€ 74,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**Packard Bell 10050** Duron 1Ghz - 128 Mb - 20Gb ultra modi fax 56K- Windows XP,Word 2000,Mar office monitor LCD 15" TFT con casse acustiche integrate
€ 119,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**HP DVD 100i** masterizzatore DVD/CD/RW Copia un DVD in 30 minuti circa Installer solo 1xDVD +1,3 Kit/s masterizzazione CD/R/RW Lettore DVD
€ 64,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**ACER 212TX** Celeron 200 mhz-128 Mb 10 Gb-Display 14" ctt CD24X Modem fax/ 2 anni di garanzia on site senza spese di trasporto
€ 112,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**MOTOROLA T191** Gsm WAP, vibrocall, suonerie personalizzabili e scaricabili, pocket sveglia selezione vocale
€ 18,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**MOTOROLA V3670** Gsm Quadband, Bligt. di posa batteria al litio, vibrazione orologio selezione vocale
€ 23,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NUOVO!!!

**NOKIA 5210** Ricevere sfil sms e picture, intelligenza predittiva, Giochi integrati personali, display ampio/illuminazione, Garanzia Nokia Italia
€ 28,90 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

**NOKIA 8310** Gsm DUAL BAND WAP con radio
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

vieni e prenota XBOX: E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitate ...Beati i primi !

COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

PRIL ... brillantante integrato

## TRONY

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

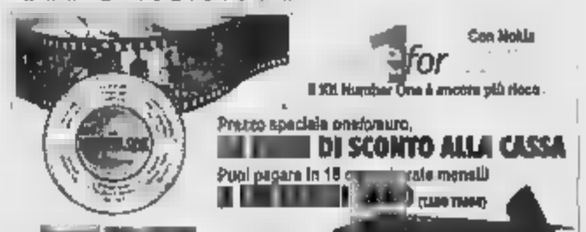
(AL) V.Torino,73 .0175/47411
(CN) ROERO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/488033
(CN) GENOLA Strada Statale tel .0172/355811
CINZANO Strada Loc. Borgo S.Martino, 59 T.0172/478160
(CN) S.S.DALMAZZO Ind. Boigomercato tel. 0171/251190
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/213224
(CN) MONDOVI' Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478758
(TO)CARMAGNOLA via Goberti,21 tel.011/9712825
FRUGAROLO Str. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel 0131/200010
(AL) ACQUI TERME C.Acquedotti La Torre Loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,21 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sestri P.za della [illegible] via Diaz,22/R Tel.010/380241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE Via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV)ALBENGA Giardini Maria v.Genevois 3121.0182/20905 Domenica e Giovedì pom. Aperto
AIRO MONTENOTTE v.Vernazza,5 t.019/508378

UniEuro

(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.017[illegible]
(CN) ALBA v.Cavour 10 t.0173/440151
(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 t.0174/47263

(CHIRAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Vierò tel.0175/392066
(CN) CORTE P.Savona, 10 t.0173/81148
(AT) ASTI P.za Alfieri 38 tel.0141/599665
(AT) CANELLI P.za C.Cancia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Trieste,12 tel.0185/324309
(SV) ANDORA V. S Calanna,9 tel.0182/554747

UniEuro
www.unieuro.com



# PUBBLICITA' COMPARATIVA

| Valori | [redacted] | S.Bernardo |
|---|---|---|
| [redacted] | [redacted] | 38 |
| [redacted] | [redacted] | 0,6 |
| Durez[redacted] | 32 | 27 |
| Calcio[redacted] | [redacted] | 10 |
| Altezza so[redacted] | [redacted] | 1400 s.l.m. ca. |
| [redacted] | si | si |
| [redacted] | si | si |

| Risultati del confronto |
|---|
| S.Bernardo: minor residuo (-2,6%) |
| [redacted] |
| [redacted] |
| [redacted] |
| = |

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta.

## A [redacted] LA SCELTA.

Con i numeri (e la salute) è sempre meglio essere precisi: il confronto tra l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva e l'acqua Sant'Anna di Vinadio dimostra chiaramente e numericamente che l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva, ha un contenuto dei sali riportati in tabella, inferiore a quello dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. D'altronde e non a caso, l'acqua S.Bernardo da più di 75 anni, ha valori di leggerezza riconosciuti da intere generazioni di consumatori.

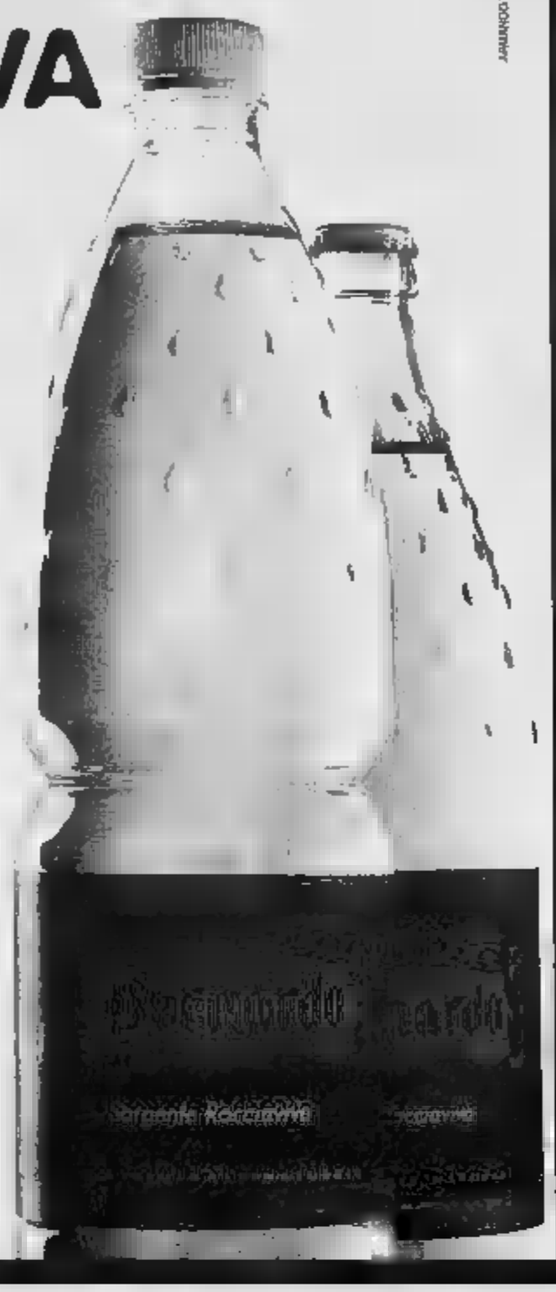
## [redacted] VOI TRARRE LE CONCLUSIONI.

ACQUA OLIGOMINERALE

S.Bernardo

PIÙ [redacted] LEI, PIÙ LEGGERI [redacted] IL.

[redacted] 809-192339






# I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

## ABBONAMENTO 2002

**■ ABBONANO ■ [redacted] MONDO ■ PRIVILEGI**
Chi si abbona entro il [redacted] aprile 2002, sa [redacted] un anno intero per compiacersi della [redacted] scelta. L'abbonamento, infatti, è [redacted] concentrato [redacted] vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà [redacted] dal primo giorno.

**SI [redacted] AL RISPARMIO**
Con l'**abbonamento postale** si è [redacted] di ricevere [redacted] propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,64 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località [redacted] provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

**[redacted] A REGALI DI [redacted] QUALITÀ**
Qualunque formula di **abbonamento** [redacted] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa sito in Via Roma 80 a Torino.

**SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE**
Con l'abbonamento si potrà scegliere [redacted] tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci [redacted] per il cinema, e [redacted] più, con la "Stampain Card", [redacted] sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**SI [redacted] COSÌ**
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: [redacted] 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 [redacted] 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18; al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 [redacted]
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare [redacted] La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in [redacted] (solo abbonamento edicola).

**[redacted] PAGANO [redacted] QUESTO MODO**
- Tramite conto [redacted] postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12801 intestato [redacted] La Stampa presso il Sanpaolo IMI [redacted] Piazza San Carlo, Torino
- [redacted] [redacted] di credito telefonando [redacted] n. verde 800 [redacted] 393
- direttamente agli sportelli [redacted] Salone [redacted] La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

[redacted] annuale 7 giorni; magnum [redacted] 2 litri [redacted] Extravergine d'oliva (venardi fresco mozzo

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da [redacted] litri di Barbera d'Asti Beni [redacted] Selezione

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè [redacted]

LA STAMPA

## Brevi

**Area per l'artigianato artistico e del restauro a Borgo Dora.** E' disponibile il bando di assegnazione di 38 immobiliari nell'ambito del complesso dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora a Torino. Sono stati riservati 360 mq per le imprese giovanili e innovative. Per le attività produttive sono invece disponibili 2100 mq circa: arte (laboratori di atelier di pittura, scultura, installazione, video-arte, etc.); artigianato di qualità nel settore del restauro e nella filiera del gusto (attività artigiane tipiche d'eccellenza, artigiani restauratori); studi professionali (grafica, comunicazione visiva, studi fotografici, designers, etc.). Le domande vanno presentate entro luglio 2002 alla Sinatec Spa. *Per informazioni le imprese possono contattare Giovanni Brancatisano, CNA Torino, tel. 011.46.17.602-628.*

**Corsi professionali per operatori estetica e benessere.** Federestetica/CNA propone, a Torino, un primo calendario di corsi tecnico-professionali per operatori e operatrici del settore estetica e benessere, realizzati in collaborazione con CNA Formazione. I corsi si rivolgono anche ad allievi e neo-diplomati in attesa di occupazione: Healt global 2° livello-cranio sacrale antistress, 9-10 marzo; Corsi di trucco semipermanente, 23-24-25 marzo e 6-7-8 aprile; Sblocchi articolari, 6-7 aprile; Massaggio del diaframma viscerale, 4-5 maggio. Sono inoltre in fase di preparazione: Corso professionale di riflessologia plantare e Corso di shiatsu focalizzato (testa, collo, viso). *Per informazioni e iscrizioni: Federestetica/CNA Torino, Davide Padroni, tel. 011.46.17.666.*

**Missione in Canada per il made in Italy di qualità.** In collaborazione con Regione Piemonte e Ice, CNA Torino promuove una missione in Canada per i mesi di settembre e ottobre prossimi. Sono interessate le aziende dei settori moda, pelletteria, articoli regalo, ceramica, vetro, oreficeria e articoli per la casa. La selezione delle imprese partecipanti alla missione avverrà entro il 28 febbraio prossimo, a Milano. *Per informazioni, Ufficio Export CNA Torino, Matteo Marzocchi, tel. 011.46.17.631.*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

# Soci CNA, non solo imprenditori Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.668 - Fax 011.46.17.694 - Email info@cna.to.it - Hanno collaborato: P. Bilo, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, M. Marzocchi, D. Padroni, G. Pia, F. Porro. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

256

Il Servizio Ambiente di CNA Servizi è a disposizione delle imprese per tutti gli adempimenti

# Cer, nuovo Catalogo europeo dei rifiuti

## *Disposto dal Governo italiano schema di trasposizione dal vecchio al nuovo sistema*

Con le Decisioni 2000/532/Ce, 2001/118/Ce, 2001/119/Ce e 2001/573/Ce (e successive rettifiche) la Commissione delle Comunità europee ha emanato un elenco dei rifiuti (Cer) che sostituisce integralmente quelli delle precedenti Decisioni 94/3/Ce e 94/904/Ce, recepiti nel nostro ordinamento rispettivamente negli Allegati A-2 e D del Dlgs 22/97. A decorrere dal 1° gennaio 2002 è così fatto obbligo agli Stati membri di adeguare la normativa vigente e di disporre l'applicazione della nuova lista. In linea con questa disposizione, il Ministero dell'Ambiente italiano ha già predisposto un decreto interministeriale che recepisce nell'ordinamento nazionale il nuovo elenco dei rifiuti sostituendo gli Allegati A-2 e D del Dlgs 22/97. Nel nuovo elenco unico i rifiuti pericolosi vengono individuati dal simbolo (*). Il provvedimento contiene anche uno schema di trasposizione dal «vecchio» al «nuovo» Cer: i soggetti interessati potranno così facilmente individuare la corrispondenza del vecchio codice del rifiuto con quello nuovo. Nelle ipotesi in cui, tuttavia, lo schema di trasposizione non dovesse contenere adeguati elementi per l'individuazione del codice in relazione alla singola tipologia di rifiuto, il decreto interministeriale in esame attribuisce agli operatori la facoltà di utilizzare codici diversi, previa comunicazione motivata a Provincia, ministeri dell'Ambiente e Attività produttive, Anpa.

**Rifiuti che hanno subito un cambio di classificazione.** E' il caso di variazione del carattere attinente alla pericolosità del rifiuto, fattispecie che ricorre quando i rifiuti oggetto dell'attività di gestione subiscono un cambiamento di classificazione da non pericoloso a pericoloso e viceversa. L'art.1, comma 15, della legge 21 dicembre 2001 n°443, in vigore dal 10 gennaio, prevede che entro 30 giorni dalla data di applicazione (10 febbraio 2002), tutte le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti (autorizzazioni ex artt.28 e 30 del Dlgs 22/97 e successive modificazioni) la cui classificazione sia stata modificata a seguito delle decisioni 2000/532/Ce, 2001/118/Ce, 2001/119/Ce e 2001/573/Ce (e successive rettifiche), devono presentare domanda di autorizzazione o di iscrizione alle autorità competenti (Regione, Provincia, Albo gestori), indicando i nuovi codici dei rifiuti per i quali si intende proseguire l'attività. Le suddette attività non sono comunque soggette alle procedure di valutazione di impatto ambientale.

**Rifiuti che hanno cambiato solo codice e denominazione.** Con riferimento alla compilazione dei registri e dei formulari di cui agli ex artt.12 e 15 del Dlgs 22/97, il nuovo decreto interministeriale prevede all'art.2, comma 1, nel caso di cambio di codice o denominazione, ma non di classificazione, che le imprese interessate utilizzino i nuovi codici entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento. I codici suddetti dovranno comunque essere utilizzati, ai fini della compilazione del Mud, a partire dai dati riferiti al 2002, inseriti nella comunicazione in scadenza il 30 aprile 2003. Per i dati riferiti al 2001, da comunicare entro il 30 aprile 2002, dovranno invece essere utilizzati i codici e le classificazioni applicabili fino alla data di entrata in vigore del predetto provvedimento. Limitatamente alla produzione di rifiuti non pericolosi, i piccoli imprenditori artigiani di cui all'art.2083 del codice civile che hanno più di tre dipendenti e che in base all'ex art.12 del Dlgs 22/97 non hanno più l'obbligo di tenere registro di carico e scarico rifiuti, nel caso di cambio di classificazione in pericoloso del rifiuto prodotto e smaltito, devono munirsi di registro di carico-scarico rifiuti vidimato, oppure annotare, entro settimana, sui registri di carico-scarico rifiuti di cui sono in possesso, la produzione e/o lo scarico del rifiuto classificato pericoloso; inoltre, gli stessi imprenditori esonerati in base all'ex art.11 del Dlgs 22/97 dall'obbligo catasto rifiuti (Mud) ne saranno nuovamente soggetti a partire dal 30 aprile 2003, limitatamente alla produzione e smaltimento rifiuti pericolosi. Relativamente alle ipotesi delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti di cui agli ex artt.28 e 30 del Dlgs 22/97, il provvedimento chiarisce che le imprese che abbiano subito un cambio di codice o denominazione dei propri rifiuti provvedano in occasione della prima richiesta utile di rinnovo ad aggiornare i codici dei rifiuti indicati nelle autorizzazioni e nella iscrizioni utilizzando lo schema di trasposizione allegato al decreto. Per quanto concerne, infine, i rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ex artt.31 e 33 del Dlgs 22/97 e Dm 5 febbraio 1998, il provvedimento introduce una forma automatica di adeguamento dei codici, fermo restando che le comunicazioni effettuate almeno 90 giorni prima dell'entrata in vigore del regolamento mantengono la propria validità ed efficacia fino alla scadenza desunta ai sensi dell'ex art.33, comma 5, del Dlgs 22/97; tutte le altre comunicazioni dovranno essere aggiornate a cura degli interessati. ***Il Servizio Ambiente della CNA Servizi Srl è a disposizione delle imprese soggette all'applicazione dei nuovi codici Cer ed interessate agli aggiornamenti delle iscrizioni presso gli enti preposti: Lorena Bozzo e Tiziana Colomberotto, tel. 011.33.57.311.***

## Brevi

**Norme per la sicurezza degli impianti.** Il decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001 n°380, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia», apportava nel capo IV alcune modifiche al testo della legge Dall'esame del Testo unico era un quadro piuttosto preoccupante e sconnesso in quanto questo, oltre ad introdurre vere e proprie innovazioni legislative di rilevanza sostanziale che attengono ai requisiti professionali necessari per l'accesso all'attività, non teneva conto delle modifiche normative e delle complesse disposizioni regolamentari che sono state adottate negli anni successivi all'entrata in vigore della legge 46/90 ed introduceva alcuni adempimenti burocratici a carico delle imprese, prevedendo addirittura l'istituzione di un nuovo Albo professionale presso le Camere commercio. In sostanza, il Testo unico si poneva in direzione decisamente contraria rispetto agli obiettivi dichiarati in fatto di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti necessari per l'avvio delle attività imprenditoriali. Anim/CNA nazionale, insieme alle altre Associazioni artigiane, ha fatto presente, con una lettera indirizzata al Ministro per le Attività Produttive, Antonio Marzano, e al Ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, tutte le osservazioni critiche ottenendo attualmente uno slittamento dell'applicazione del decreto stesso al 30 giugno 2002. Pertanto, e sono parecchie le telefonate chiarimento pervenute in questi giorni alla CNA, la legge 46/90 si applicherà a tutti gli impianti (quindi anche a quelli installati non in civile abitazione) dal 30 giugno 2002 sempre che non ci sia una ulteriore proroga. *Info: Renato Boninsegni, Anim/CNA Torino, telefono 011.46.17.604.*

**Lavoratori extracomunitari stagionali.** Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha fissato per l'anno 2002 una quota massima di 33 mila ingressi per lavoratori subordinati non comunitari, esclusivamente per esigenze carattere stagionale. Al Piemonte stati assegnati 1300 ingressi, di cui alla Provincia di Torino. I settori interessati sono i seguenti: turismo, alberghiero, agricoltura. *Info: Uffici territoriali CNA.*

# Tutta la formazione per le imprese

## *Il sistema CNA Torino offre corsi mirati per titolari, soci e dipendenti*

CNA Torino ha da sempre posto al centro della propria azione di servizio nei confronti delle imprese associate il problema della formazione, rivolta sia ai titolari e ai soci che al personale. Per questa ragione, CNA Torino, attraverso CNA Formazione Srl ed Ecipa Piemonte eroga numerosi corsi in parte trasversali rispetto ai settori produttivi e del mondo dei servizi ed in parte specializzati rispetto a particolari esigenze formative, come quelle manifestate dal mondo dell'autotrasporto. Ecipa Piemonte, in particolare, sta erogando i corsi finanziati da Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo (Fse).

I CORSI DI CNA FORMAZIONE

**- Corsi obbligatori sulla sicurezza:** *a) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione),* 4 lezioni serali di 3 ore, partenza l'11 marzo; *b) corso per titolari imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione),* 4 lezioni serali di 3 ore, in partenza il 25 febbraio; *c) corso antincendio, aziende a basso rischio,* una lezione serale di 4 ore, in partenza il 13 marzo; *d) corso antincendio, aziende a medio rischio,* 2 lezioni teoriche un'esercitazione pratica per 8 ore complessive in una sola giornata, partenza il 2 marzo; *e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti),* 3 sere da 4 ore, in partenza il 25 febbraio il 18 marzo; *f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane),* in partenza il 5 marzo.

***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente a pagamento, con sconti per le imprese associate CNA, ma periodicamente sono anche previsti corsi gratuiti. I corsi comunque aperti a tutte le imprese, associate o alla CNA.***

I CORSI DI ECIPA PIEMONTE

**- Corsi finanziati dal Fse, direttiva occupati.** Sono rivolti imprenditori e dipendenti. Le iscrizioni aperte tutto l'anno. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico, master manageriale e corsi tecnici.

**- Corsi per l'autotrasporto.** *a) Adr, trasporto merci pericolose:* corsi per conseguimento rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne; il corso «Adr rinnovo base» inizia domenica 24 febbraio; *b) Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose:* corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di ore e si svolgono in orario serale. *c) Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi:* prossimo corso ad aprile.

***Informazioni e iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.***

## Brevi

**Creazione d'Impresa.** La creazione di una nuova impresa comporta l'assunzione di rischi derivanti dalla gestione dalla direzione economico-finanziaria dell'impresa stessa che valutati preventivamente, con attenzione, possono rivelarsi deleteri. Poter valutare a preventivo il capitale necessario, verificare l'equilibrio finanziario di breve e medio-lungo periodo, definire il volume di lavoro per coprire i costi fissi e valutare il margine contribuzione dei singoli prodotti-servizi permette affrontare l'avvio dell'impresa una serie di solide basi conoscitive. Per offrire sostegno a quanti intendono avviare una nuova attività, la Camera di commercio di Torino ha affidato a CNA la realizzazione di un progetto, interamente finanziato, per la redazione del piano di fattibilità. *Info: Fulvio Porro, fporro@cna-to.it, tel. 011.46.17.697; Annamaria Goria, agoria@cna-to.it, tel. 011.46.17.622.*

# Finanziamenti Artigiancassa per imprenditoria femminile

Artigiancassa Banca ha recentemente attivato una nuova linea di finanziamenti per l'imprenditoria femminile che integra gli interventi agevolativi già previsti dalla legge 215/92.

**a) Finanziamenti per anticipazione contributi in conto capitale legge 215/92.** *Importo:* fino al 50% spese ammesse, elevabile fino al 75% per iniziative ubicate in territori svantaggiati. *Durata:* fino a 12 mesi, rinnovabili per altri 6. *Rimborso:* capitale interessi all'atto dell'assegnazione del contributo pubblico. *Tasso variabile pari:* all'Euribor +1,75% per Piemonte e Valle d'Aosta. *Garanzie:* standard, cessione contributo in conto capitale e copertura Fondo Centrale di Garanzia Mediocredito-Artigiancassa secondo comparto di appartenenza dell'impresa finanziata. *Spese, commissioni, altri oneri:* costo fisso di euro 103, oltre a rimborso spese vive.

**b) Finanziamenti per copertura quota investimento non assistita dal contributo in conto capitale ex legge 215/92.** *Importo minimo:* non inferiore a 26 mila euro. *Durata:* fino a anni, comprensivi di periodo pre-ammortamento della durata massima di 2 anni. *Rimborso:* rate mensili, trimestrali o semestrali posticipate. *Tasso variabile pari:* all'Euribor +1,50% per Piemonte e Valle d'Aosta. *Garanzie:* garanzia collettiva Confidi, copertura Fondo Centrale di Garanzia Mediocredito-Artigiancassa secondo comparto di appartenenza dell'impresa finanziata e/o altre garanzie reali-personali. *Spese, commissioni, altri oneri:* costo fisso di euro 129, oltre a recupero spese vive; commissione di estinzione anticipata pari all'1% del capitale residuo. Si precisa che queste condizioni si intendono valide fino a nuova comunicazione. *Info, Cooperative di garanzia credito del sistema CNA: Carg Cirié, tel. 011.92.67.833-92.10.957; Cogart Impresa, Ivrea, tel. 0125.42.41.70-44.821; Cogart Pinerolo, telefono 0121.37.74.06; Cogart Poi Piemonte, Torino, tel. 011.51.75.298-54.32.75.*

*Corriere Artigiano,*

**il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni direttamente a casa degli associati CNA Torino**

•

***Gratis,***

**una copia numero di gennaio-febbraio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040**

# Fondi commercio elettronico Pmi, domande entro 31 marzo

Come stabilito dal Ministero delle Attività Produttive (Gazzetta Ufficiale n°288 del 12 dicembre 2001), il 31 marzo scadrà termine per la presentazione delle domande per accedere agli incentivi previsti dalla legge 23 dicembre 2000, n°388, art.103, commi 5 e 6, tesi a favorire le iniziative di commercio elettronico intraprese da forme associative di imprese, soprattutto piccole e medie. Questo provvedimento, è bene ricordarlo, ha il preciso obiettivo di facilitare l'accesso della piccola impresa all'e-business. Archiviata la fase dei clamori mediatici, degli effimeri entusiasmi e delle sbrigative e un po' risapute anoddotiche (imprese create garage, finanziate con la paghetta settimanale dei genitori), commercio elettronico si sta affermando sempre di più come un banco di prova della tenuta complessiva dell'impresa e della capacità di insediarsi solidamente e stabilmente in mercato a competitività globale che ridimensiona sino ad eliminarle iniziative estemporanee non sorrette da un coerente disegno imprenditoriale. E' questa strategia di lungo periodo che stata perseguita dal Ministero delle Attività Produttive e condivisa tutte le associazioni imprenditoriali ed in primis dalla CNA che auspica che un elevato numero di domande consenta la piena utilizzazione degli stanziamenti previsti dalla legge 388/2000 la piena realizzazione sotteso obiettivo di promozione, attraverso commercio elettronico, dell'intero apparato produttivo. *Info: Cooperative garanzia credito del sistema CNA.*

# Missione ottobre in Canada Primo incontro il 27 febbraio

CNA Alimentare intende coinvolgere nei prossimi mesi tutte le aziende associate dell'agroalimentare su due importanti iniziative fra loro correlate. L'obiettivo quello di avvicinare gli artigiani le Pmi della provincia di Torino e più in generale piemontesi a imprese qualificate del Canada. primo appuntamento in programma per la mattina del 27 febbraio, a Isola d'Asti: le aziende produttrici di cioccolato e del settore dolciario possono partecipare alla degustazione, in abbinamento ai vini, presso il Consorzio dell'Asti, in occasione della visita buyers e giornalisti canadesi esperti in vini. Una missione commerciale Canada è invece prevista per inizio ottobre, a Toronto e Montreal. La missione che potrà coinvolgere una decina di aziende nasce su proposta della CNA del Consorzio dell'Asti e verrà organizzata in collaborazione con Ice e Regione Piemonte. La missione è incentrata sull'enogastronomia piemontese, cioè degustazioni di vini e prodotti alimentari dolciari (cioccolato, torrone, pasticceria), formaggi, conserve e prodotti su cui verificare l'interesse delle imprese, come salumi, grissini stirati e rubatà, funghi porcini secchi. Le spese relative a viaggio, vitto e alloggio relative alla missione saranno a carico delle aziende, i costi tecnici inerenti la missione (interpretariato, incontri, materiale promozionale collettivo, etc.) saranno sostenute da CNA Torino, Regione Piemonte, Ice e CNA. *Info e adesioni: Stefano Busi, CNA Alimentare, tel. 011.46.17.603, e-mail sbusi@cna-to.it*

## Anim / CNA

**Impiantisti.** Sulla Gazzetta Ufficiale n°6 dell'8 gennaio scorso è stato pubblicato Decreto del Presidente della Repubblica n°462 contenente il "Regolamento di semplificazione per le denuncie di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e impianti elettrici pericolosi". Per illustrare le nuove procedure e il loro collegamento la legge 46/90, Anim/CNA organizza un incontro tecnico per mercoledì 6 marzo, ore 18, presso l'Hotel Royal di Torino, corso Regina Margherita 251. Relatori: Luciano Roccati, Direttore Ispesl Aosta; Pietro Balbino, Direttore Ispesl Torino. *Per adesioni, segreteria Anim/CNA, signora Rina Famiglietti, tel. 011.46.17.628-666.*

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con
Centro Congressi Unione Industriale Torino • UTET

# Conoscere la Vita

**18 conferenze dibattito spettacolarizzate con supporto di CD-Rom, filmati e diapositive articolate in 3 cicli di 6 incontri ciascuno (inverno, primavera, autunno 2002)**

Primo ciclo

**La diversità della vita**
*In oltre 4 miliardi di anni la vita si è diversificata in un incalcolabile numero di forme, ma è sostanzialmente unitaria nelle sue strutture e nei suoi processi. L'inventario dei viventi.*
**Danilo Mainardi - Prof. Ord. di Ecologia Comportamentale, Università Cà Foscari Venezia**
**Ospite:** Dario Voltolini - Scrittore
**Lunedì 18 febbraio, ore 21.15**

**La [illegible] per l'alfabeto della vita [illegible] i geni sbagliano...**
*Le istruzioni necessarie alla costruzione di ogni creatura vivente sono contenute in codice nella molecola DNA. Queste informazioni vengono tramandate da una creatura a un'altra di generazione in generazione.*
**Fabio Malavasi - Prof. Ord. di Genetica Umana, Università di Torino**
**Ospite:** Luigi Daniele Notarangelo - Prof. Ord. di Pediatria, Università di Brescia
**Lunedì 25 febbraio, ore 21.15**

**I fringuelli di [illegible]**
*Le specie non sono immutabili e tutti gli organismi sono frutto di un processo di evoluzione. Con ricerche ed esperimenti opportuni è possibile vedere come "lavora" nel mondo attuale la selezione naturale, il meccanismo chiave dell'evoluzione. Le teorie di Charles Darwin e di Alfred Wallace.*
**Giorgio Malacarne - Prof. Ord. di Zoologia, Università del Piemonte Orientale**
**Ospite:** Giusto Benedetti - Zoologo
**Lunedì 4 marzo, ore 21.15**

**In origine fu...**
*Capire come si sia originata la vita sulla Terra è una delle maggiori sfide intellettuali del nostro tempo.*
**Martino Rizzotti - Prof. Ass. di Evoluzione Biologica, Università di Padova**
**Ospite:** Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
**Lunedì 11 marzo, ore 21.15**

**Dal semplice al complesso: i [illegible] della vita**
*Per quasi due miliardi di anni gli esseri viventi terrestri avevano la struttura semplice e la dimensione microscopica di un batterio procariote. L'integrazione di più batteri specializzati in differenti funzioni in un'unica struttura (la cellula eucariote) fu probabilmente il processo che portò all'evoluzione degli organismi più complessi, gli Eucarioti, costituiti da Protozoi, Funghi, Animali e Piante.*
**Silvano Scannerini - Prof. Ord. di Botanica, Università di Torino e S.c.f. Accademia Naz. dei Lincei**
**Ospite:** Piero Bianucci - Giornalista, Responsabile di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì 18 marzo, ore 21.15**

**[illegible] perché?**
*Per più di due miliardi di anni gli organismi viventi hanno fatto a meno del sesso. Oggi la maggior parte degli organismi più complessi ricorrono per la riproduzione alla differenziazione in due sessi, femminile e maschile. Perché?*
**Gabriella Sella - Prof. Genetica, Università di Torino**
**Ospite:** Caterina Gromis Di Trana - Naturalista • collaboratrice di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì 25 marzo, ore 21.15**

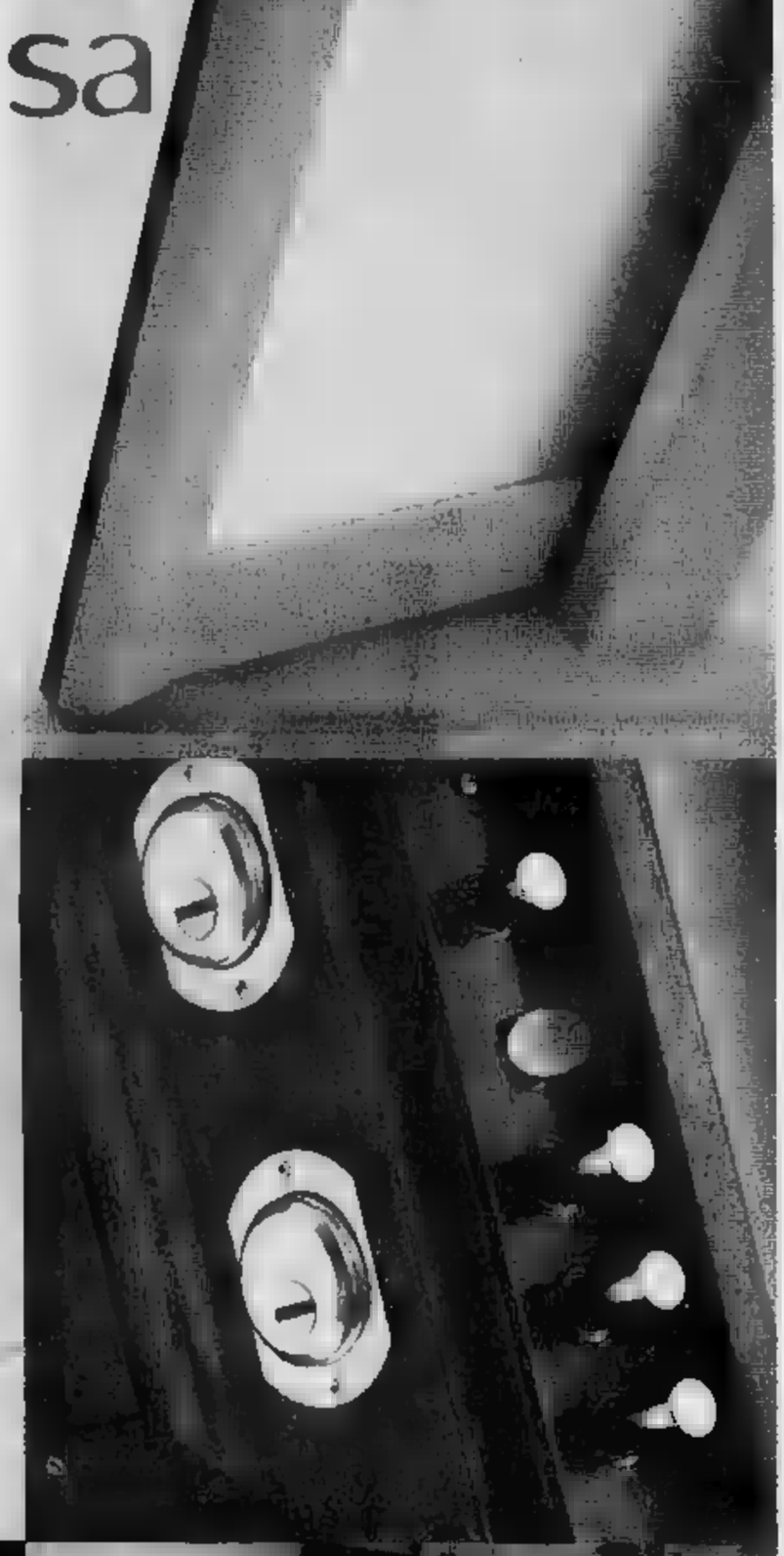
Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

# felicità è.

un posto dove scegliere il meglio per

## la nostra casa

porte,
porte di sicurezza,
serramenti,
pavimenti in legno,
scale e
complementi d'arredo.



KIMONO
PROGETTO LEGNO

alessandria / spalto gamondio 27/29
tel. 0131.202520 - fax 0131.202511
**www.kimono-spa.com**

STUDIambientali...
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263872

LA STAMPA
GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 PUBBLICITA' 0131 263360

All'Iper Tortona dal 18 febbraio al 2 marzo.
Acquisti in libertà: l'inverno senza sorprese!
IPER
Il paese della grande i

L'ORRORE, I SOSPETTI, L'INCREDIBILE VERITA', POI IL LUNGO TORMENTO DEL PROCESSO. SEMPRE SOTTO GLI OCCHI SPIETATI DEI MEDIA

# Un anno fa il massacro di Novi Ligure

## Così il caso Erika e Omar ha cambiato la vita di una città

**Massimo Putzu**
NOVI LIGURE

A Novi un anno dopo Erika e Omar, tutto è cambiato. Non sono più gli stessi di prima i due assassini, la vicenda ha distrutto le vite dei loro genitori, anche la città è cambiata e reca ancora i segni che l'immane tragedia ha lasciato. C'è ancora angoscia, disorientamento fra i genitori, ma emerge anche qualcosa di positivo: il massacro del Lodolino ha costretto a guardarsi dentro genitori e figli, a riconsiderare il rapporto con lo straniero, ad una maggiore prudenza di giudizio nei confronti del «diverso». Insomma Novi tenta di risollevarsi, non dimentica, non vuole più soltanto la città di Erika e Omar.

**ERIKA E OMAR.** I due fidanzatini killer: prima ragazzi di buona famiglia, «normali», con i loro problemi e le tipiche difficoltà degli adolescenti, come i difficili rapporti con i genitori, l'incapacità di comunicare, le trasgressioni (sesso, droga). Poi, due esseri spregevoli, capaci di un atto atroce, dietro le sbarre di un carcere, in un lungo e difficile cammino di recupero.

**FRANCESCO DE NARDO.** Dirigente di azienda, stimato, le frequentazioni al Rotary, benestante. Una bella famiglia, la moglie Susy Cassini, solare, il vero motore della casa, e due figli, Erika e Gianluca. Erika dava preoccupazioni ma sembravano quelle di un'età difficile come l'adolescenza. Gianluca, studente modello, con tanti amici, calciatore nelle giovanili della Novese dove era il capitano, molto legato alla sorella. Una famiglia normale, come ce ne sono a milioni. È stato tutto spazzato via e l'ingegner De Nardo ha tentato di rimettere insieme i cocci di un'esistenza distrutta che è stata stravolta per sempre. E' tornato al lavoro alla Parmigotti, è tornato a vivere solo nella casa del delitto. Vede gli amici, quelli più intimi gli sono stati assai vicino in questi momenti. Ha ripreso anche a giocare a calcetto. Ma adesso le sue giornate sono scandite anche dalle visite ad Erika in carcere, da quelle al cimitero a piangere sulle tombe di Susy e Gianluca, dagli incontri con gli avvocati che difendono la figlia.

**I GENITORI DI OMAR.** Anche per Maurizio Favaro e la moglie Patrizia la vita non è stata più la stessa dopo quanto è successo il 21 febbraio 2001. Il papà di Omar si è sempre guadagnato il pane lavorando duramente, prima come titolare di un locale in centro, poi come camionista ma aiutando nei ritagli di tempo un amico proprietario di un bar. La moglie, casalinga, si occupava di Omar, figlio unico. Ora sono scomparsi di Novi, anche i parenti più stretti hanno poche notizie di loro. Vivrebbero a Nizza Monferrato, nella casa prestata da un amico. Da lì è più agevole far visita al figlio rinchiuso al Ferrante Aporti di Torino.

**COM'E' CAMBIATA NOVI.** Prima di quel maledetto 21 febbraio 2001, Novi era diversa dalle altre piccole città di provincia: la «passeggiata» dove tutti, giovani e meno giovani si ritrovano, un paio di cinema, qualche locale alla moda. Un certo orgoglio per essere la patria di Coppi e Girardengo, la città del cioccolato e dell'Italsider. «A Novi il più bello è il violino» recita un proverbio locale. Ma ora ed è ancora una città di gente un po' chiusa, diffidente, incline al mugugno. Ora la tragedia del Lodolino ha non altro costretto le persone a confrontarsi, ad uscire dal guscio.

**I GIOVANI.** Un'indagine ha scoperto che gli adolescenti di oggi conoscono soltanto 600 vocaboli, contro i 1600 dei ragazzi di 10 anni fa. Novi non fa eccezione: ragazzotti che girano tutto il pomeriggio col motorino a passano da un bar all'altro, poco spirito d'iniziativa. All'incontro dell'altra sera con don Ciotti ha partecipato anche la mamma di Luca, il compagno di banco di Gianluca: «La tragedia ha lasciato il segno nei nostri ragazzi e facciamo a fatica a gestire ancora adesso questo trauma con i figli».

**IL SINDACO.** Ma Novi non vuole soltanto la città di Erika e Omar. «Va ricercata la speranza in un momento così buio» diceva un anno fa il sindaco Mario Lovelli (che poi ha ribadito questo concetto nella lettera inviata al primo cittadino di Cogne dopo il delitto del piccolo Samuele che per certi versi può essere paragonato alla tragedia del Lodolino. La morte di Susy e Gianluca ha accelerato i progetti del Comune per i giovani: nascono la città dei bambini, un centro per fare musica e arrivano all'Informagiovani una psicologa e un mediatore culturale, per meglio integrare la popolazione straniera che vive in città. Ora c'è anche più cautela di giudizi contro chi è straniero e «diverso» per cultura, religione. Subito dopo la tragedia, quando ancora era emersa l'atroce verità, la stessa Erika aveva gettato le colpe su un albanese. Non lui il colpevole, eppure qualcuno si era già scagliato contro gli extracomunitari.

**IL CIRCO.** Oggi ora una volta si accenderanno i riflettori sul caso di Novi. Torneranno l'attenzione dei mass media nazionali che, l'anno scorso, per almeno un mese, presero d'assedio la città. Ieri «Porta a Porta» ha dedicato parte della trasmissione alla tragedia del Lodolino: l'altra sera una sua troupe era all'incontro con don Ciotti. Stasera, alle 20,30, ci sarà la messa del primo anniversario della morte di Susy e Gianluca, nella chiesa della Pieve, officiata dal vescovo monsignor Martino Canessa.

### LE SUSY, IL SORRISO

Gianluca De Nardo aveva 12 anni

Susy Cassini, uccisa all'età di 45 anni

### L'OMBRA DEL SOSPETTO SUI DUE RAGAZZI PRIMA DELL'ARRESTO

I fidanzatini killer all'uscita di casa del Lodolino dopo un sopralluogo con i carabinieri del Ris e con il procuratore Carlesi

### IL PAPÀ DI GIANLUCA DI DOLORE

L'ingegner Francesco De Nardo, rimasto solo con il suo dolore dopo la tragedia

### SI [illegible] IL VIOLINO

Un momento dei funerali celebrati da don Valentino Culacciati nella parrocchia della Pieve: vi parteciparono migliaia di persone

### NOVESI INTERVISTATI PER «PORTA A PORTA» DI IERI SERA

All'epoca del delitto il circo mediatico si era scatenato: ieri sera, a distanza di un anno, Porta a Porta è tornata a occuparsi della vicenda

## La rabbia lo sgomento e la pietà

UN uragano, un terremoto, un'alluvione, insomma una catastrofe. Questo è stato il caso Erika e Omar. Non ha colpito fuori, ma da dentro. Anno dopo che sulle macerie?

Rimane la rabbia, certo, per due vite giocate in un modo tanto stupido, orribilmente frivolo. Delitto preparato con la stessa «leggerezza» con cui si allestisce un party in fra adolescenti.

La rabbia va di pari passo con lo sgomento, perché quei due sciagurati «fidanzatini», dopo essersi illusi di poter beffare il mondo, si sono mai lasciati inquadrare - maledetti loro - in una di quelle categorie che avrebbe facilmente «spiegato» tutto e fatto mettere il cuore in pace ai più. No, non sono stranieri, sono dei nostri. No, non sono mostri, sono due ragazzi uguali ai nostri figli. No, non sono pazzi, hanno agito con una perfida lucidità, riversata perversamente su valori che sono nostri, o comunque sono quelli che evidentemente noi, anche noi, trasmettiamo.

Infine resta la pietà. Pietà per quelli - due padri e una madre - costretti a continuare a vivere anche per due disgraziati che non meriterebbero più nulla, ma figli rimangono sempre. E pietà anche per loro, Erika e Omar. Pietà, non perdono. Diceva Pirandello che ogni persona resta appesa ad un «gancio» (un episodio, un tic, un gesto) per tutta la vita. La loro condanna è questa: non rendersi mai conto di quello che hanno fatto e continuare a vivere da adolescenti minorati; o capirlo, alla fine, e diventare adulti con un rimorso terribile e infinito. **[p. b.]**

## In appello forse già a maggio

### I difensori puntano sulla non punibilità «Erano incapaci di intendere e volere»

**Emma Camagna**
NOVI LIGURE

Si va al processo di secondo grado che potrebbe essere celebrato già a maggio. Le motivazioni della sentenza del gip presso il tribunale per i minorenni di Torino sono state rese note una settimana fa e i legali di Erika e Omar, i due giovani assassini condannati con giudizio abbreviato rispettivamente a 16 e 14 anni, hanno ancora a disposizione poco meno di quaranta giorni per depositare i motivi d'appello.

Sia Mario Boccassi, che con Cesare Zaccone assiste la ragazza, sia Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti, legali dell'ex fidanzatino di Erika, hanno deciso di fare ricorso. Tutti puntano sulla non punibilità della coppia, che significa totale incapacità di intendere e volere al momento del fatto, quindi nessuna condanna, quindi niente carcere (per la verità al primo processo Boccassi, volando più basso dei colleghi, aveva sostenuto solo la seminfermità di mente), i difensori di Omar anche sulla messa in prova in una struttura. Lei, che il 9 aprile diventerà maggiorenne, è sempre rinchiusa al «Beccaria» di Milano, lui, 19 anni il prossimo 16 maggio, al «Ferrante Aporti» di Torino dove si comporta come un detenuto modello.

Insistono molto Gatti e Repetti sul trasferimento in una struttura sociale, comunità chiusa o ospedale, dove appunto può essere «messo alla prova» lavorando per un periodo massimo di tre anni, scontato il quale potrà tornare in libertà se avrà dimostrato di essere una brava persona. Continuano a definire Omar recuperabile, lo dicono succube di Erika e della sua volontà, interamente votato a lei e alla sua follia. Ma per il gip il ragazzo, in realtà non era poi tanto «oggetto» nelle mani della fidanzata. Si legge nelle motivazioni della sentenza che Omar aveva imparato ben presto a «barcamenarsi» nel rapporto con Erika adottando tattiche furbesche, dilatorie, volte a non farsi sovrastare, a non cedere al carattere «forte» di lei, pur mantenendo quella relazione che stava funzionando così bene e da cui si sentiva gratificato sul piano sessuale sia su quello del rapporto con una ragazza brillante e grintosa, doti che lui aveva, almeno all'apparenza.

Riuscirà il pool difensivo a vincere questa battaglia visto che per l'accusa la coppia assassina «non certo immatura in relazione all'età, agì pienamente consapevole della prorie azioni in grado di dirigere e controllare i processi volitivi e pertanto pienamente imputabile»?

IERI A NOVI IN UN PALAZZO DI VIA VERNE: SONO STATI I FAMILIARI A TROVARE L'UOMO ORMAI MORTO

## Un geometra dell'«Acos» s'impicca nel garage

### Da due mesi era turbato per aver assistito al ferimento del figlio travolto da un'auto

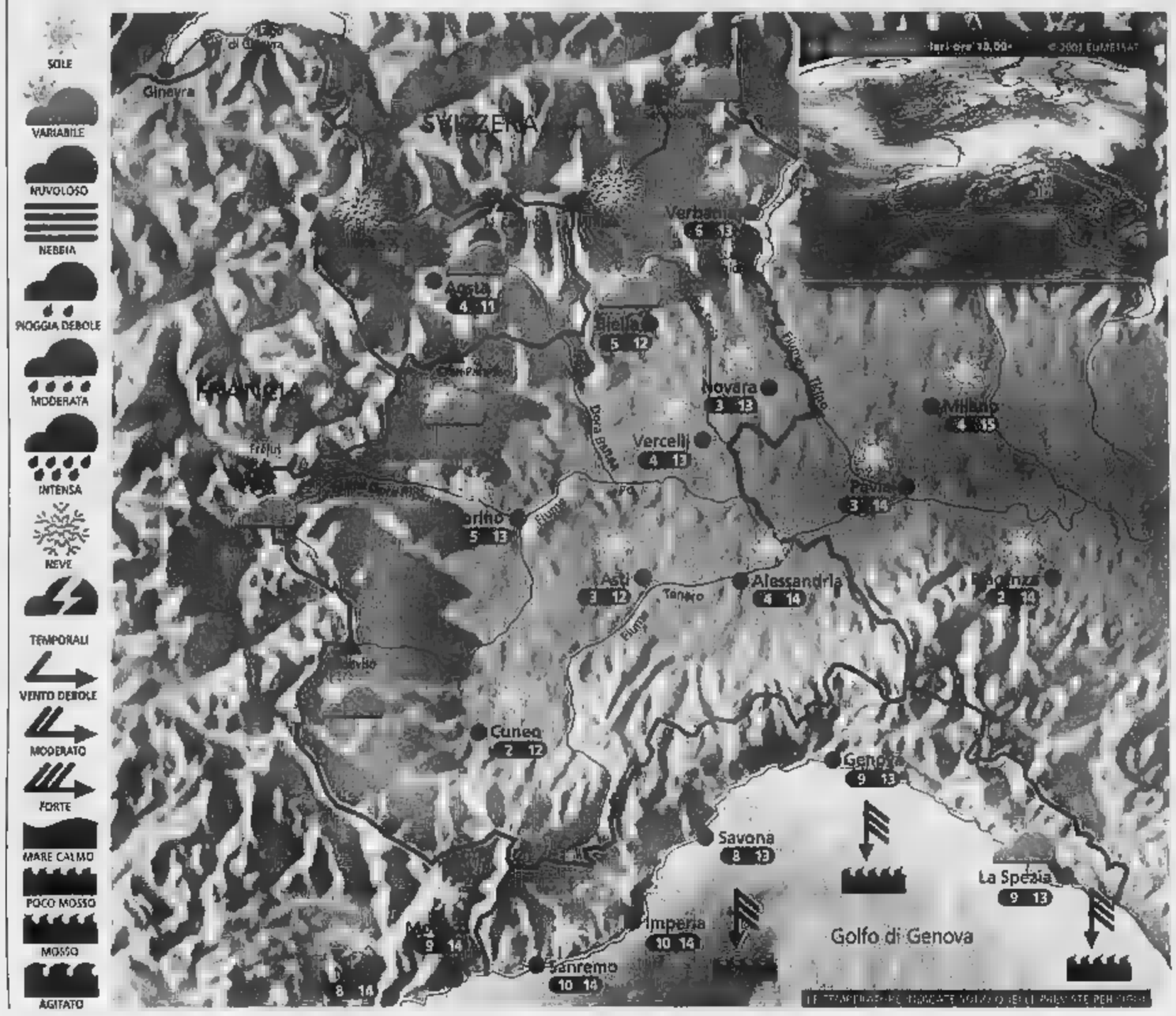
NOVI LIGURE

Un geometra novese di 48 anni si è tolto la vita ieri nel garage di palazzo dove abitava. Pierpaolo Pizzorni, di Verne, geometra dell'Acos (l'ex municipalizzata di acqua e gas di Novi), si è impiccato con una corda alla barra che sorregge la soletta del garage. Difficile spiegare il tragico gesto. Secondo i vicini di casa potrebbe essere legato all'incidente che il figlio di 13 anni aveva avuto un paio di mesi fa. «Dopo quell'incidente – dicono – Pierpaolo non era più lui». A fine ottobre, il ragazzino era stato travolto da un'auto mentre in bicicletta si trovava a Pasturana. L'incidente era avvenuto in via Giovanni Bosco, all'incrocio con via Verne, a poche decine di metri dal palazzo dove lo studente abitava con i genitori che erano in casa al momento dello scontro.

Era stato proprio Pierpaolo Pizzorni fra i primi a soccorrere il figlio, insieme all'automobilista che lo aveva investito. Per diversi giorni, il ragazzino era rimasto in pericolo di vita ma poi le sue condizioni erano migliorate. Era tornato a casa e poi a scuola. Continuava a svolgere sedute di fisioterapia ma ormai il peggio sembrava passato. «L'angoscia e lo stress per la sorte del figlio – dicono i vicini – avevano profondamente scosso Pierpaolo ma le buone notizie sul recupero del ragazzo avrebbero dovuto tranquillizzarlo».

Ieri, invece, la decisione di farla finita. Ha legato una corda alla sbarra sotto il soffitto del garage, all'altezza del lucernario, e si è tolto la vita lasciandosi cadere da un secchio di plastica su cui era salito. Il corpo è stato rinvenuto dalla moglie e dal figlio che, vedendolo rincasare, avevano cominciato a preoccuparsi. Le grida di dolore dei due familiari hanno richiamato i vicini che sono accorsi in loro aiuto. Sono poi intervenuti i carabinieri di Novi che hanno aperto un'inchiesta e sequestrato il secchiello di plastica trovato vicino al cadavere dell'uomo. La morte del geometra ha suscitato profondo cordoglio in città, in particolare tra i colleghi di lavoro. **[m. pu.]**

## BOLLETTINO




## Situazione

Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

## Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sul Nord delle Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo nel pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0,8°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto ai -4,5°C di Brusson a 1332 m e ai -6,3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4,9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1,2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1,5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1,9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2,5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0,6°C, Casale Monferrato a 0,3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0,5°C, Alessandria 0,4°C e Novi Ligure a 200 m -0,4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre picchi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1995: nel 1901 con 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1951 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| GENOVA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -3 | 4 |

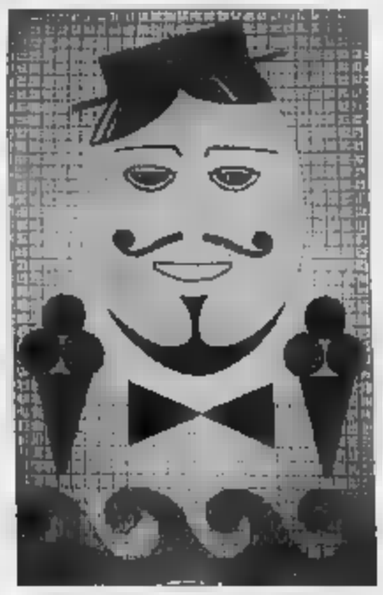
### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Le Grandi Gelaterie Artigianali



Gelateria "Aurora"
Castelnuovo Scrivia -AL-

*Vi invita a visitare il locale completamente rinnovato, dove potrete assaggiare oltre 40 gusti di raffinati gelati artigianali, torte, semifreddi e altre mille prelibatezze*

La ditta COFFIGEL S.r.l. ringrazia Lucia e Giorgio per i 20 anni di fiducia accordata e ringrazia inoltre le aziende che hanno partecipato alla realizzazione

Cattabriga · Y.E.A. Industria Bergamasca Arredamenti S.r.l. · Orion Vetrine e Arredi · Faema macchine per caffè · Elettrobar Lavaggio · Brema Ice Makers produttori di ghiaccio · Tecfrigo Vetrinati · Pregel semilavorati per gelateria · Tecnoline

PRIORA E LA CALVO CONTRARI AL DOCUMENTO

# Polemica in Provincia sul ruolo degli Oratori

## Passa la delibera che assegna 100 mila euro alle Diocesi da dividere tra tutte le parrocchie

**Silvana Mossano**
ALESSANDRIA

Voto unanime, in Consiglio provinciale, al protocollo d'intesa per la costituzione della società Expono a [illegible] sarà demandato il compito di realizzare il nuovo Centro espositivo del [illegible] Ovest nel distretto di Valenza. In base all'accordo, gli aderenti provvederanno a dotare la società di 16 milioni e 320 mila euro (31 miliardi e 600 milioni di lire), secondo la seguente ripartizione: 12 miliardi di lire la Regione, un miliardo la Provincia, un miliardo e mezzo il Comune di Valenza, [illegible] milioni la Camera di commercio, 4 miliardi e mezzo ciascuna Fondazione (Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e [illegible] di risparmio di Torino), due miliardi la CrAl spa e 6 la società Fin.Or.Val.

La discussione su cui si è avvitato maggiormente il Consiglio ho preso spunto da un ordine del giorno presentato, già da tempo memorabile e soltanto ora giunto al dibattito, da Alessandro Scaccheri (Fi), sull'importanza del ruolo sociale ed educativo svolto dagli oratori. Consegue [illegible] la Provincia stanzi 300 milioni di lire da distribuire alle Diocesi per formazione degli operatori e promozione di progetti.

Il dibattito [illegible] è acceso e ha richiesto pure l'interruzione di mezz'ora per riformulare il documento (ritoccato in due punti sostanziali: [illegible] riduzione dei contributi a 100 mila euro e l'estensione del sostegno anche alle altre confessioni religiose, oltre a quella cattolica). È stato approvato, alla fine, [illegible] proposta complessiva del Consiglio, con i voti favorevoli [illegible] Forza Italia, An, Ccd-Cdu, Ds, Ppi, Democratici, Ulivo per lo Sdi, Astenuti Cornelio (Sdi) e Guastavigna (Comunisti), no secco di Priora (Rifondazione) e di Francesca Calvo.

> Un voto unanime all'accordo per il nuovo Palamostre a Valenza: così saranno suddivise le quote

Il dissenso, fondamentalmente, è dovuto al fatto che il ruolo sociale svolto dagli oratori, con spirito [illegible] volontariato, è un impegno che spetta, e che viene attuato, all'ente pubblico. «Sono i Comuni e [illegible] Province che devono assumersi [illegible] compito di affrontare le problematiche del disagio, non demandarle [illegible] altri limitandosi [illegible] dare finanziamenti» ha detto Priora. E la Calvo ha aggiunto che i 200 milioni di lire da ripartire tra le Diocesi non risolverebbero comunque i problemi, «perchè, suddivisi a loro volta [illegible] le varie parrocchie, servirebbero sì e no a comprare i coriandoli per [illegible] festa di carnevale». Di diverso avviso i sostenitori del sì, che invece riconoscono agli oratori «non un ruolo sostitutivo dell'ente pubblico, ma integrativo, dove il pubblico non provvede».

DALLA CAMERA DI COMMERCIO UNO STUDIO PER COORDINARE LA DIFFUSIONE DEI CENTRI COMMERCIALI

# Bacchettati sugli ipermarket

Renato Viale presiede la Camera di commercio

## «E' una jungla: colpa dei Comuni»

**Franco Marchiaro**
ALESSANDRIA

Quale futuro per i centri storici? E' il titolo di uno studio che la Camera di commercio ha fatto elaborare da una società specializzata, l'Agroup, per un'analisi delle singole situazioni delle sette principali città della provincia - Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Acqui, Valenza ed Ovada - e suggerire gli interventi indispensabili e far sì che fi proliferare [illegible] insediamenti della grande distribuzione nelle periferie non porti alla crisi delle attività commerciali nei centri e [illegible] degrado degli stessi.

«E' certamente importante per impedire nuovi errori [illegible] ruolo degli enti locali - dice Renato Viale, presidente della Camera di commercio -, occorre un coordinamento, almeno a livello commerciale, non può un Comune, [illegible] abbiamo avuto modo [illegible] vedere, decidere senza pensare a quelli vicini, cercare di risolvere i propri problemi senza preoccuparsi degli altri. Aprire alla periferia di una città o di un paese una grande struttura commerciale fa ricadere le conseguenze su una zona molto più ampia. Occorre programmare, far capire alle amministrazioni pubbliche ed all'imprenditoria privata che occorre ragionare in termini non limitati ad una od l'altra realtà».

La Camera di commercio intende, passando dallo studio elaborato da Agroup alla fase operativa, collaborare con le amministrazioni comunali per promuovere l'effettivo rilancio del commercio e delle attività di servizio nei sette centri storici della provincia con l'elaborazione [illegible] di progetti da inserire con varianti dei piani regolatori.

«L'approvazione di tali progetti - dice Viale - è infatti indispensabile per poter avviare interventi pubblici e privati destinati a creare nuovi "centri di vita", cioè nuclei commerciali dotati di potenti calamite per attrarre la clientela. E dovranno essere dotati di attività per lo svago, il tempo libero, la cultura ed insediati in luoghi con adeguata offerta di parcheggi». Lo studio sarà presentato alle 14,30 di domani alla Camera di commercio ai sindaci [illegible] amministratori comunali. Contiene un'analisi delle singole situazioni dei sette centri zona e valuta l'offerta commerciale di ognuno per proporre ipotesi di inserimento di nuovi «centri di vita» atti a migliorare, diversificare e potenziare l'offerta merceologica di ciascuna città.

## Una «fascia [illegible] rispetto» per i ripetitori

### Il Comune vara il piano sull'installazione degli impianti In linea di massima sono proibiti in città e sulle colline

Antenne

**ALESSANDRIA.** La commissione Politiche dello sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo ha iniziato l'esame delle modifiche, illustrate dal dirigente dell'Urbanistica architetto Pelizzone, al regolamento comunale per l'installazione di impianti per telefonia mobile e diffusione [illegible] segnali radio-televisivi. Modifiche opportune dopo i ricorsi presentati al Tar dai gestori degli impianti e le conclusioni degli studi Arpa e Politecnico che escludono situazioni di pericoli nei rilevamenti dei campi elettromagnetici. Il regolamento prevede tre [illegible] A) densamente popolata o di particolare pregio paesaggistico (centro storico ed area collinare); B) media densità di popolazione (Cristo, Orti, Europista, Spinetta Marengo, periferia); C) tutto [illegible] resto del territorio comunale. In zona [illegible] per la salvaguardia ambientale e/o paesaggistica [illegible] è in generale consentita l'installazione di impianti per telefonia mobile o segnali radio-televisivi. In zona B sono consentiti gli impianti che utilizzano [illegible] nuova tecnologia Umts. [illegible] zona C è consentita, in via generale, l'installazione di tutti gli impianti che abbiano le richieste caratteristiche strutturali e rispettino i limiti di sicurezza. Il Comune redigerà il «Piano comunale di distribuzione degli impianti» ed i gestori ogni anno presenteranno [illegible] il programma delle installazioni previste. La [illegible] proseguirà ora l' esame delle modifiche. (f. m.)

ALLIBITI [illegible] VAL CURONE

# Smaltitore Lombardia dice «sì»

**CASTELNUOVO SCRIVIA.** La Regione Lombardia ha dato via libera al maxi smaltitore di Casei Gerola. Si è conclusa ieri pomeriggio la conferenza dei servizi convocata dalla Regione Lombardia per l'esame del progetto relativo al depuratore per conto terzi proposto dalla Solchem sul territorio di Casei Gerola ai confini con il Piemonte (Comuni di Molino dei Torti, Alzano Scrivia e Castelnuovo Scrivia).

Tutti i Comuni si erano espressi negativamente sia per l'impatto ambientale [illegible] per le attività connesse: anche Casei Gerola aveva detto no, con una certificazione dell'Asl. «E' un fatto grave e preoccupante - dice il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani - che [illegible] Regione Lombardia dia il via libera ad un'opera sul cui tutti i Comuni, [illegible] documento firmato a Palazzo Centurione, avevano espresso contrarietà. Nonostante la nostra richiesta di convocazione alla Regione Lombardia nessuno ci ha risposto: [illegible] significa che le istituzioni locali, sulla base di un non precisato diritto al lavoro e al progresso che evidentemente non condividiamo, contano poco [illegible] nulla. Mi chiedo se alla Regione Lomabrdia la devoluzione significhi l'assunzione [illegible] responsabilità e anche di poteri sul territorio, oppure se i Comuni debbano esclusivamente trasformarsi in aziende di servizi [illegible] delle tasse». Stesse perplessità per il sindaco di Pontecurone, Claudio Scaglia, e gli altri sindaci. (m. t. m.)

COLPI AI BENZINAI, IN PAESE TUTTI COMMENTANO

# In cella per le rapine entrambi di Tagliolo

TAGLIOLO MONFERRATO

Sono Stefano D'Alessandro e Diego Repetto, hanno entrambi una trentina d'anni, abitano a Tagliolo Monferrato, i presunti rapinatori dei benzinai identificati e bloccati dalla Polstrada di Belforte al termine di un'operazione di polizia al comando dell'ispettore Nicola Disatto.

I giovani sono stati rinchiusi nel carcere giudiziario di piazza don Soria ad Alessandria con l'accusa di concorso in rapine aggravate, ieri mattina alla presenza dei difensori Giuseppe Cormasio, che assiste Repetto con Tino Goglino, e Massimo Taggiasco sono stati interrogati dal gip Paola Zampieri chiamata a convalidare il provvedimento; il magistrato si è riservato di decidere.

Da quanto si è appreso, Stefano D'Alessandro ha ammesso la serie di colpi messi a segno a Ovada, vittime almeno sei gestori o titolari di distributori di carburante, nulla si sa di quanto è stato riferito da Diego Repetto. Sulla vicenda, ancora da chiarire nei particolari, viene mantenuto il massimo riserbo.

La notizia dell'arresto dei due giovani presunti rapinatori ha destato scalpore in paese, dove tutti ne parlano, anche perché nonostante il riserbo degli inquirenti, i blitz notturni della polizia alle rispettive abitazioni non sono sfuggiti.

Ora, in paese, non è facile cogliere i commenti, la gente parla a bassa voce di fronte ad un fatto che ha scosso la consueta tranquillità; molti sono increduli, altri aggiungono che forse in alcune circostanze, i due giovani avevano già tenuto comportamenti un po' diversi dai loro coetanei.

Lo stupore maggiore è nei confronti di Diego Repetto in quanto fa parte di una famiglia che abita in una cascina del posto conosciuta e stimata.

Stefano D'Alessandro, invece, sarebbe originario del milanese, abita anche lui in una casa isolata, ma le [illegible] origini sono meno note alla gente [illegible] Tagliolo. (r. bo. - e c.)

DUE MESI ALL'ARCHEOLOGO FERDINANDO CAPUTI

# Insultò e minacciò ma non col revolver

ALESSANDRIA

Il dottor Ferdinando Caputi, 45 anni, archeologo e paleinologo, storico dell'arte orientale, già presidente del Gruppo Archeologico della provincia, autore di scritti, scopritore di antichissime caverne nella zona preappenninica, e funzionario dell'Automobile club, è [illegible] condannato a due mesi di reclusione per minacce e ingiurie ai danni della sorella dell'ex moglie e assolto da quella di porto abusivo [illegible] pistola. Lo ha difeso Aldo Rovito.

Fernando Caputi

Secondo l'accusa Caputi, che dopo aver vissuto a lungo in India a Bombay, dove era consulente per l'Unesco, è tornato a vivere in provincia, uscendo dalla casa dell'ex consorte in strada Casalcermelli, mentre stava per risalire in auto, dove [illegible] attendeva la compagna, minacciò l'ex cognata rivolgendole termini offensivi. La donna in seguito lo denunciò dicendo che l'archeologo l'aveva minacciata [illegible] una pistola, arma che non gli è stata trovata e che lui nega categoricamente di aver impugnato.

Ha detto che l'ex cognata lo aveva insultato pesantemente [illegible] lui, che per quell'episodio [illegible] ha presentato querela, aveva risposto con altri insulti.

Nel luglio 2000 Caputi ha patteggiato un anno di reclusione coi benefici di legge sostituito da uguale periodo di libertà controllata: era accusato di due episodi [illegible] ricettazione di reperti del IV secolo a.C., messa in circolazione di oggetti contraffatti di interesse storico e archeologico, frode, usurpazione di titoli.

Era finito nei guai dopo un controllo in casa. (e. c.)

SEZZADIO, DA FISSARE I FUNERALI DEL BARBIERE

# «Strada maledetta» in un anno tre morti

Si attende il nulla osta della Procura per fissare la data dei funerali di Giovanni D'Onofrio, 63 anni, via Buozzi 12, il barbiere [illegible] negozio in piazza Libertà, morto intorno alle 18 dell'altra sera in un incidente stradale sulla strada provinciale che unisce Sezzadio [illegible] Castelspina: un percorso definito da alcuni «maledettamente a rischio». Qui, a poche decine di metri dal punto dove si è schiantato Giovanni D'Onofrio, l'11 marzo dello scorso anno erano morti anche i fratelli Sebastiano e Alberto Zuccano, castellazzesi di 23 e 21 anni. La «Clio» sulla quale viaggiavano era finita contro un palo di cemento. La tragedia della famiglia Zuccano toccò in seguito il culmine con la morte del terzo figlio, Luciano, 21 anni, vittima anche lui di [illegible] altro incidente il 12 gennaio sulla strada per Castellazzo.

Giovanni D'Onofrio

Giovanni D'Onofrio, era originario di Benevento. L'altro pomeriggio [illegible] alla guida [illegible] una «Punto» quando, per ragioni ancora da accertare, ha perso [illegible] controllo della guida; l'auto è andata [illegible] sbattere contro [illegible] terrapieno della carreggiata opposta [illegible] ribaltandosi al centro della strada. Vani si sono rivelati gli interventi dell'ambulanza medicalizzata del «118» e dei vigili del fuoco. Il traffico sulla provinciale è stato interrotto per circa due ore. D'onofrio, circa un anno e mezzo fa, aveva perduto un nipote, Luigino, anch'egli parrucchiere, ma ad Acqui, rimasto vittima di un'altro incidente stradale nei pressi della discoteca Palladium. (g. l.)

### ACQUI

**Marocchino arrestato per possesso [illegible] hashish**

Un minorenne marocchino è stato arrestato dai carabinieri e dalla polizia per detenzione di [illegible] stupefacenti. Durante una perquisizione nell'abitazione del giovane, le forze dell'ordine hanno trovato circa 3 etti di hashish ed un certa quantità di olio di hashish. (g. l. f.)

### CASALE MONFERRATO

**Aveva simulato [illegible] furto patteggia cinque mesi**

Nell'aprile dello [illegible] anno si era [illegible] al nucleo operativo dei carabinieri e aveva sostenuto di esser stato vittima di un furto, ben 123 milioni in contanti. Gjon Islami, [illegible] Valentino 155, accusato di simulazione di reato ha risolto la sua posizione patteggiando [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione (r. sa.)

### [illegible] MONFERRATO

**Finse di essere derubato il processo a giugno**

Lo scorso marzo si era presentato alla polstrada sostenendo di essere stato vittima del furto dell'autocarro della ditta Autotrasporti fratelli Poletto su cui trasportava alcuni bancali di whisky che erano spariti. Michele Gabriele, 46 anni, di Alessandria, via Norberto Rosa 36, all'epoca dei fatti autista della ditta alessandrina, il prossimo 7 giugno dovrà rispondere di simulazione di reato e appropriazione indebita. (r. sa.)

### [illegible]

**Provinciale chiusa per un tir uscito [illegible] strada**

La provinciale che collega Balzola a Villanova l'altro pomeriggio è rimasta chiusa al traffico per alcune ore in seguito alla uscita di strada di un tir. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. (r. sa.)

### VALENZA

**Incidente stradale con un ferito grave**

Grave incidente stradale in Circonvallazione Ovest, all'altezza del civico 27. A causa di un'inversione di marcia, la «Panda» condotta da Mario B., di 72 anni, residente a Valenza, è finito contro la «Uno» pilotata da Emilio F., di 73 anni, pure di Valenza. Quest'ultimo è stato ricoverato all'ospedale di Casale con prognosi di 30 giorni. Sul luogo dell'incidente i vigili urbani e il «118». (r. c.)

### VALENZA

**E' uscito il periodico «Informafiume»**

E' uscito «L'informafiume», il periodico del Parco fluviale del Po e dell'Orba. (r. c.)

BOSCAIOLO A CAPRIATA

# Cade da un albero con la motosega Ferito a una gamba

**CAPRIATA D'ORBA.** Infortunio sul lavoro in località Pedaggera. Un boscaiolo, Rinaldo Zunino, [illegible] anni, abitante alla cascina Cuccagneta, è caduto da un albero con una motosega e si è procurato una grave ferita ad [illegible] gamba. Provvidenziale l'intervento della moglie che ha dato l'allarme: se fosse stato solo avrebbe rischiato di morire dissanguato.

L'uomo si trovava [illegible] albero in una tenuta dei pressi della Pedaggera, quando è caduto e la motosega lo ha colpito alla gamba sinistra. Per i soccorsi è intervenuta l'ambulanza del 118 che per il fondo [illegible] terreno fangoso è stata rimorchiata [illegible] un trattore. L'infortunato è stato portato al Pronto [illegible] dell'ospedale di Ovada dove gli hanno accertato una vasta ferita con interessamento dei legamenti e dei tendini. E' stato poi trasferito ad Acqui per essere operato. (r. bo.)

FINITO IN CARCERE

# Acqui, [illegible] di violenza sessuale [illegible] minorenne

**ACQUI.** Un cittadino albanese è [illegible] arrestato per violenza sessuale ai danni di una minore.

Il giudice per le indagini preliminari, dopo un'indagine condotta dai carabinieri della compagnia [illegible] Acqui, ha emesso un ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] nei confronti di I.K. di 22 anni, clandestino, albanese, domiciliato all'albergo Genova di zona Bagni. Il giovane dalla scorsa estate era tenuto sotto controllo per i suoi rapporti personali con una ragazza minorenne [illegible] di 14 anni. Raccolte le prove i carabinieri hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria che ha [illegible] il provvedimento di restrizione della libertà personale, [illegible] di violenza sessuale con l'aggravante delle minacce. Ora, I.K., dovrà essere ascoltato dal giudice che conduce l'inchiesta, per chiarire la propria posizione. (g. l. f.)

CINQUE COLPI A TORTONA

# Raffica di furti in [illegible] bar e drogheria

**TORTONA.** Altra serie di furti [illegible] città. R. G., 50 anni, [illegible] Repubblica, ha denunciato ai carabinieri un furto nel proprio appartamento. I ladri sono entrati dalla finestra del bagno e hanno portato via alcuni anelli d'oro. L. L., 51 anni, ha denunciato ai carabinieri un altro furto in [illegible] in via Guala. I ladri si sono arrampicati sul tubo di scarico della grondaia, fino al secondo piano della palazzina, hanno rotto il [illegible] di [illegible] porta finestra, [illegible] entrati mettendo a soqquadro [illegible] da letto e hanno rubato diversi gioielli. Poi i ladri hanno fatto visita al «Caffè Moderno», in via Lorini 4. Sono entrati passando dalla scantinato e dal registratore di cassa hanno sottratto circa 500 euro. A presentare denuncia ai carabinieri è stata la contitolare C. C., 45 anni. Infine altro furto alla drogheria Mutti. Il titolare Angelo Mutti, [illegible] anni, corso Montebello 31, ha trovato il negozio aperto: dal registratore di cassa [illegible] spariti 2000 euro. (m. t. m.)

IN TRIBUNALE ANCHE IL CASO DEL MOBILIFICIO PATRIARCA DI CASTELLETTO D'ORBA

# Bancarotta: patteggiano in quattro

## Fallì l'A.T. Systems di Ovada, giudizio abbreviato per il quinto socio

OVADA

Patteggiamento (sarà formalizzato il 27 marzo) per Armando Bocchio, Cascinagrossa, i fratelli Massimo e Claudio Sciutto, Tagliolo (un anno e 8 mesi ciascuno) e Liana Lanza, puro di Tagliolo (un [illegible] e sei mesi), giudizio abbreviato per Gino Sciutto di Lerma (oggi la sentenza). Si è conclusa l'udienza davanti al gip [illegible] dini a [illegible] di queste persone imputate di bancarotta fraudolenta per il fallimento della Cooperativa A.T.Systems di Ovada operante [illegible] settore della carpenteria meccanica e costruzioni termotecniche. Per l'accusa distrassero [illegible] denaro per poco più [illegible] un miliardo e una «Mercedes» «depauperando il patrimonio della società fallita a vantaggio di altre due».

Tutti, tranne Gino Sciutto [illegible] era in Romania, furono arrestati; negarono la bancarotta, parlarono di spostamento di denaro per ampliare un ramo [illegible] attività. Sono difesi da Boccassi, Debernardi, Ferrari, Goglino, Macaluso, Sultana.

Sempre ieri in tribunale (presidente Marozzo) c'è stata [illegible] prima udienza del processo, [illegible] lecces Luigi Dell'Anna e Corrado Calvi accusati di bancarotta fraudolenta per il dissesto dell'azienda mobiliera «Patriarca» di Castelletto d'Orba, fallita con il «Mobilificio Sciutto», poi «Società cooperativa Mobili Sciutto». Nella vicenda sono coinvolti Gino, Sergio, Claudio e Ivan Sciutto e altre 9 persone; [illegible] hanno patteggiato, per 7, che hanno scelto l'abbreviato, [illegible] non c'è sentenza. Il curatore del fallimento Dario Lanzi si è costituito parte civile. (e. c.)

## [illegible] Lai: [illegible] integrazione per 12 mesi, poi la mobilità

**OVADA.** Ai [illegible] dipendenti della Lai, l'azienda ovadese per la produzione di arredamenti per bar e negozi, è stata concessa la cassa integrazione speciale per 12 mesi dal 9 gennaio scorso. Dopo tale periodo, resterà la mobilità.

Per questa azienda è stata scongiurata [illegible] procedura [illegible] fallimento perchè il Tribunale di Alessandria ha concesso il concordato preventivo, nominando nel contempo commissario giudiziale Roberto Malvezzi.

[illegible] toccherà proprio a quest'ultimo fare l'accurata verifica della situazione ed arrivare all'adunanza dei creditori dove la proposta di concordato verrà messa ai voti.

Si spera, anche per scongiurare il pericolo della disoccupazione che l'azienda possa interessare qualche operatore: sarebbe un problema [illegible] scomparisse dal mercato, dopo essere stata leader del settore ed aver [illegible] a disposizione un prestigioso marchio. (r. bo.)

LA PAGINA [illegible] HA IL [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Raduno di oltre duecento dirigenti di tutta la provincia ieri al Sobrero di Casale

# Da marzo le circolari via e-mail

## *S'intensifica l'informatizzazione in tutte le scuole*

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione
PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ [illegible] FEBBRAIO

TERZO MILLENNIO

## Ultima settimana di tagliandi per la conquista dei telefonini

ULTIMA settimana per vincere i due cellulari Nokia «lasta generation» messi in palio per l'eurocoppia al comando della classifica al termine della tappa di febbraio. Francesca Ferranti e Anthony Quaggetto, della III B del liceo Galilei, sono al momento i favoriti: hanno superato quota cento tagliandi. Il loro margine di vantaggio non è incolmabile. Dunque attendiamo le «sorprese» dell'ultimo minuto. Il tagliando lo pubblicheremo ancora domenica e giovedì. Si può votare anche venerdì e sabato mattina visto che, eccezionalmente, il ritorno del coupon alla Pacto [illegible] effettuato sabato 2 alle 12 in modo da poter indicare i vincitori sull'edizione di domenica. Insomma tutto pronto per il primo rush di tappa a «Epa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Ricordiamo i favolosi premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. I tagliandi possono [illegible] «imbucati» nell'urna alla Pacto, oppure spediti sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria. Le classifiche sono due: una per «lei», [illegible] per «lui», quindi sui tagliandi deve essere indicata una coppia, oppure un nome solo.

Grande partecipazione alla lezione della dottoressa Bertiglia ieri al Sobrero. A destra, i ragazzi della 2ª D della Pertini di Ovada

CASALE MONFERRATO

Oltre duecento dirigenti scolastici, amministrativi e infotecnici di tutte le scuole della provincia hanno partecipato, ieri mattina, all'incontro che si è svolto nell'aula magna dell'Istituto Sobrero di Casale, presieduto dall'ingegner Roberto Gandini, in cui la dirigente regionale, dottoressa Bertiglia, ha illustrato l'inserimento progressivo delle nuove tecnologie nelle scuole e l'attività formativa a esso collegata.

La scelta del Sobrero come sede della riunione è motivata dal fatto che l'istituto casalese è, dallo scorso anno, l'unico «polo di servizio, animazione e sperimentazione» della provincia (sono venti in Piemonte), avendo aderito al primo bando di concorso per l'introduzione delle nuove tecnologie nell'ambito scolastico promosso dalla Cassa di Risparmio [illegible] Torino. Ora la Crt sta per emettere un secondo bando, e, tra l'altro, per il 2002, si è aggregata anche la Cassa di Risparmio di Alessandria (con la quale [illegible] già stati finanziati alcuni progetti sul territorio).

Per quanto riguarda il riconoscimento del ruolo di «polo», quanto prima sarà riconosciuto anche al Volta di Alessandria guidato da Roberto Cresta e, soltanto per l'attività di animazione, all'istituto comprensivo di Ovada presieduto dal professor Genocchio.

Tra l'altro, quanto prima dovranno partire i corsi di formazione per docenti neoassunti, nell'anno di prova prima di entrare in ruolo (13 corsi per venti iscritti ciascuno), che saranno distribuiti tra i tre istituti di Casale, Alessandria e Ovada, su un'articolazione di 45 ore, di cui 15 [illegible] presenza e 25 in [illegible] la virtuale.

Di fatto, i poli si accollano l'impegno a svolgere una branca di attività - quella formativa, appunto - che era competenza dei provveditorati e che ora viene attuata, però, su base informatica.

E informatizzati saranno quanto prima i collegamenti tra tutte le scuole: Addirittura, la dottoressa Bertiglia ha annunciato che dal 1° marzo le circolari saranno diramate via e-mail). In [illegible] prima fase, si procederà a doppio binario - sia tramite computer che con il vecchio sistema - [illegible] momento che non tutti gli istituti sono già pronti, ma progressivamente il passaggio cartaceo vecchia maniera sarà abolito, con notevole risparmio di tempo e di denaro.

Tutte le scuole saranno all'interno di una rete protetta: ciò per certi aspetti costituisce un vantaggio, per altri non ha mancato, ieri, [illegible] sollevare qualche perplessità, principalmente da parte [illegible] quegli istituti che hanno già compiuto passi avanti nel cammino dell'informatizzazione [illegible] ora, per adeguarsi al linguaggio comune, [illegible] costretti ad apportare modifiche al sistema adottato.

## LA «PERTINI» TORNA IN GARA

### *Ovada, dopo il successo nel 2001 ora partecipa a nuovi concorsi*

OVADA

Siamo gli alunni della classe II D dell'istituto Sandro Pertini di Ovada; vogliamo raccontare le nostre attività settimanali.

Siamo molto soddisfatti di quanto ci via[illegible] propo[illegible] dalla nostra scuola: chi di noi decide di farlo, può svolgere molte attività, come la creazione [illegible] ipertesti, sia con Mac che con Windows, applicarsi nello studio di una seconda lingua straniera (il francese), affrontare i primi scogli della lingua latina, calcare le sce[illegible] in rappresentazioni teatrali ideate dalla discussione e dalla riflessione realizzate all'interno della classe, tra noi e i nostri insegnanti.

La soddisfazione maggiore l'abbiamo avuta l'anno scorso, partecipando [illegible] concorso indetto dalla Regione, con le Province e con il quotidiano La Stampa, dal titolo «Storie [illegible] migrazioni».

Abbiamo partecipato con un lavoro che è servito da traccia per uno spettacolo teatrale dal titolo «Non solo gli uccelli emigrano»; abbiamo vinto [illegible] [illegible] di noi, accompagnati dalla nostra insegnante di lettere, hanno tra[illegible] una settimana [illegible] Londra; dello spettacolo abbiamo fatto varie repliche; siamo stati invitati [illegible] Asti, nell'ambito della manifestazione «Douja d'or» e abbia[illegible] cantato le canzoni del nostro spettacolo in una delle varie cene «propiziatrici» dei vari rioni per il Palio; abbiamo visto la nostra [illegible] pubblicata a cura della Regione [illegible] bellissimo libro e sappiamo che l'originale del nostro lavoro è stato depositato, insieme a tutti gli altri lavori premiati, il [illegible] dicembre 2001, all'Archivio Storico dell'Emigrante Piemontese a Frossasco.

Ora è uscito il nuovo bando del concorso «Storie d'emigrazione» per il 2002 e con questa lettera abbiamo voluto raccontare la nostra bella esperienza perché, come ci ha più volte raccomandato l'assessore Cotto, facciamo da «volano» di propaganda dell'iniziativa per tutti gli studenti che non hanno partecipato all'edizio[illegible] di esordio.

Da parte nostra speriamo di continuare [illegible] impegnarci [illegible] temi così seri [illegible] importanti [illegible] di ottenere ancora tante belle soddisfazioni.

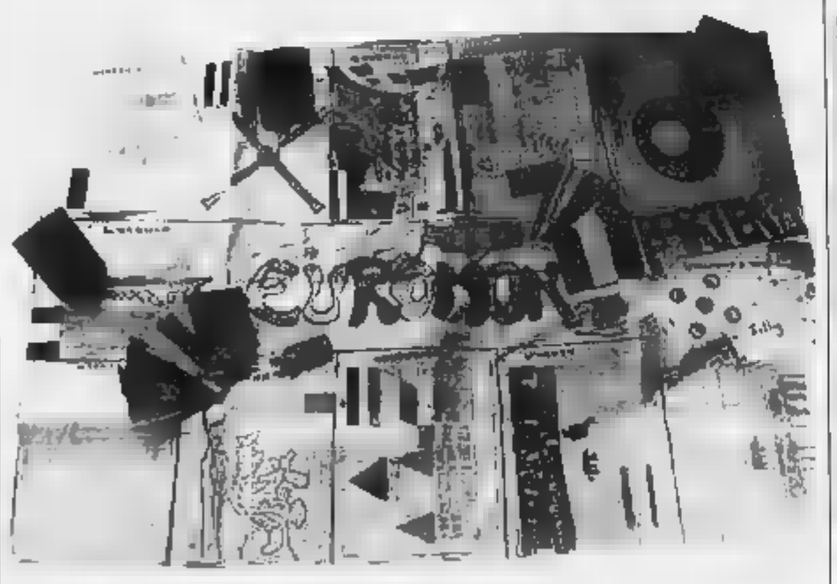
Stiamo al momento partecipando al Concorso nazionale della Coop «Pensa a cosa mangi» con altre classi del nostro istituto. Solo per [illegible] fatto di [illegible] aderito all'iniziativa, le nostre classi e i docenti coordinatori del lavoro hanno ricevuto schede di materiale e circa settanta dizionari della lingua italiana (Sabatini-Coletti, ed. Giunti) con annesso cd-rom. La scuola ha però ritenuto giusto arricchire di questi dizionari [illegible] biblioteche scolastiche dell'istituto ed ora, nell'armadio della nostra biblioteca di Ovada, ci sono ben cinquantasei dizionari tutti uguali che fanno bella mostra di sé, e quattordici in quella della sezione di Castelletto d'Orba. Egoisticamente, avremmo preferito che il regolamento del bando fosse stato preso più alla lettera, considerando anche che molti di noi non possiedono un bel dizionario che ci avrebbe fatto comodo anche per la scuola superiore: tuttavia, se già gli antichi dicevano: «Ubi Malor... (in questo caso) minores cessant...» ci sarà una ragione! Da parte nostra non ci resta che far altro che ringraziare oltre alle persone e agli enti che abbiamo già citato prima, anche la Coop.

**Alunni della classe [illegible] D**
**tempo prolungato**
**Istituto comprensivo**
**«S. Pertini» [illegible] Ovada**

Lopez Zully Aguayo, Nicole Baldo, Giovanni Baravalle, Matteo Barbiero, Rime Bendumou, Enrico Bolgiani, Andrea Cartosio, Matteo Chiappino, Nicolò Compalati, Raffaele Dagnino, Gianluca De Angelis, Emanuela [illegible] Masi, Francesco Facchino, Claudio Gaggero, Michele Galone, Azzurra Guglielmo, Giulia Incaminato, Denise Juliano, Marino Marenco, Elisa Minetti, Luigi Minetto, Fabio Oliveri, Sonia Pastorino, Matteo Santoliquido, Umberto Sonaglio, Martina Vignolo

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

## Alla «De Amicis» trasferiti su Cd-rom un gioco e le nuove monete dell'euro




Il gioco «Euromon» che i ragazzi dell'elementare De Amicis hanno trasferito su Cd-rom

UN premio alla buona volontà ed all'impegno per [illegible] lavoro fatto va sicuramente assegnato agli studenti delle classi III A e III B della Scuola Elementare «De Amicis» di Alessandria. Per l'iniziativa della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, www.giovanemanager.it, hanno ideato un simpatico gioco intitolato «Euromon» che è il risultato della sintesi tra la nuova moneta europea e le [illegible]ù note figurine per ragazzi. E' simile al «gioco dell'oca»: le caselle sono rappresentate da monumenti o immagini facilmente riconducibili ad [illegible] dei dodici Paesi dell'euro. Il lavoro, realizzato con tanti disegni colorati, è stato trasferito su CD Rom. [illegible] loro elaborato ha partecipato anche all' iniziativa «Impariamo a conoscere l'Euro» del mensile per la scuola Liberitutti.

Riassumiamo le modalità del gioco www.giovanemanager.it per tutti coloro che chiedono informazioni o chiarimenti sia alla redazione de La Stampa sia alle filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria. Destinatari sono gli studenti delle elementari, medie [illegible] superiori di tutta la provincia: singolarmente, a gruppi, come classi, addirittura come istituti o distretti scolastici. Il tema è: l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche. [illegible] tratt[illegible] di un invito [illegible] utilizzare le nuove tecnologie nel modo da ciascuno ritenuto più interessante, utile o congeniale.

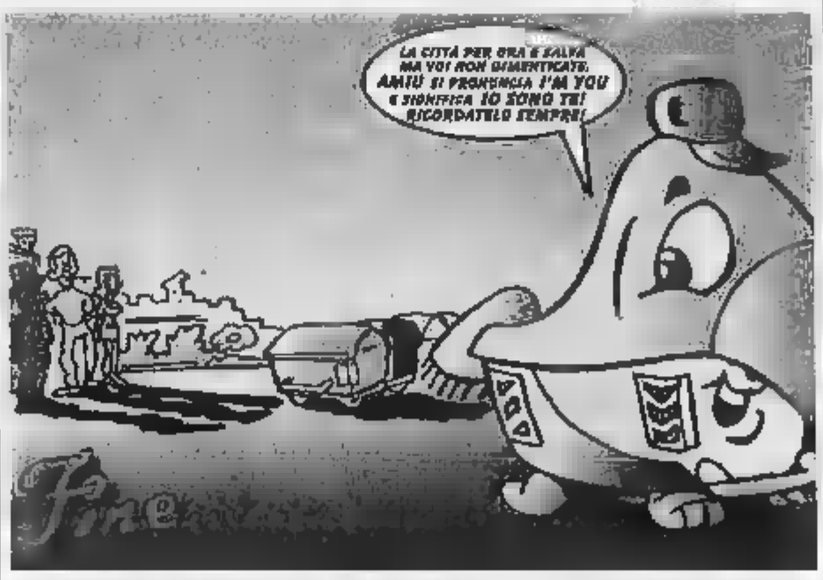
I lavori - disegni, elaborati, progetti realizzati con strumenti informatici - potranno [illegible] presentati presso le Filiali della Cassa di Risparmio - che è presente sul territorio provinciale con circa 70 sportelli -, o alla Sede Centrale, in via Dante [illegible] ad Alessandria. I tempi di consegna del materiale avranno cadenza settimanale fino alla fine di giugno.

Un'commissione valuterà settimanalmente gli elaborati pervenuti e provvederà [illegible] pubblicare quello ritenuto migliore sulla pagina del La Stampa dedicata alla scuola ogni giovedì.

I premi: per la classe del vincitore la Cassa di Risparmio di Alessandria metterà a disposizione, ogni settimana, materiale didattico anche di tipo informatico da concordare [illegible] gli insegnanti. Alla fine dell'anno scolastico, la Scuola che avrà partecipato con il maggior numero di classi ricaverà un personal computer portatile.

AMIU [illegible] DI [illegible]A'

## Cerca un'altra lettera di GiocAmiu a poco a poco il puzzle si compone




Una simpatica vignetta delle Storie del Formicone con cui l'Amiu diffonde la «coscienza» ecologica

*Gioca con l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa [illegible] di essa conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria con l'indicazione concorso GIOCAMIU. Puoi vincere fantastici premi.*

**LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE 6 VOLTE, E' COMPOSTA DA 5 LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA QUARTA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI PRECEDENTI DI GIOCAMIU.**

Annota qui la parola:

___ ___ ___ ___ ___

**PER NON ABBATTERE [illegible]**
**FAI LA RACCOLTA**
**DIFFERENZIATA DELLA .....**

E' forse il tipo di raccolta differenziata che funziona meglio. Insieme al vetro ed alla plastica. Sono tantissime le persone che buttano la ..... nel cassonetto giallo.

Tutti i giorni raccolgono i giornali, gli involucri, [illegible] vecchie edizioni [illegible] fumetti, ne fanno dei " sacconi", poi li buttano negli appositi contenitori oppure li portano all'Amiu. Al sabato mattina infatti ognuno [illegible] voi può farsi accompagnare dai genitori alla stabilimento di V.le Teresa Michel 44 e consegnare tutta la .....che avete raccolto durante la settimana. Questa verrà pesata e poi vi verrà regalato del materiale realizzato con .....riciclata. Se tu [illegible] l'hai ancora fatto, adesso è il momento di incominciare: piu' siamo, meglio è.

Infatti fare la raccolta differenziata della ..... significa evitare l'abbattimento di altri alberi. I quaderni, gli album, i fogli che voi utilizzate tutti i giorni a scuola potranno essere ricavati dalla..... usata [illegible] lavorata [illegible] industrie cartiere.

*Capito il messaggio, ma soprattutto capita la parola misteriosa? Oggi era proprio facile!*

**Se hai perso le puntate precedenti telefona all'Amiu - 0131 - [illegible]**
**Provvederemo a fartele avere**

Al Liceo di Scienze Sociali

## Una lezione sull'amianto al «Balbo»

CASALE. L'interesse dell'Istituto Superiore «Balbo» per le problematiche dell'amianto nel Casalese continua: dopo l'incontro dei ragazzi dello Scientifico con esperti del settore in Comune, martedì, nell'aula magna del plesso «Lanza» si è tenuta la conferenza di Bruno Pesce, portavoce dell'associazione Vertenza Amianto.

Sono stati trattati i problemi derivanti dall'impiego dell'amianto e dal devastante impatto ambientale che questo tipo di inquinamento ha causato nell'area [illegible] Casalese, fino alla chiusura degli stabilimenti «Eternit» [illegible] alle attuali procedure di risanamento.

Erano presenti ben quattro classi, tra cui la prima Liceo di Scienze Sociali, particolarmente interessata poiché parteciperà al concorso sulla salute e l'ambiente, con il coordinamento della professoressa Paola Pilotto, organizzatrice dell'incontro. La storia dell'«Eternit» di Casale, le gravi patologie e le morti da esse provocate nel Casalese, lo sviluppo della lotta fino alle nuove sentenze e alle iniziati[illegible] europee hanno favorito partecipazione e interventi sinceramente interessati da parte dei nostri studenti, [illegible] ma[illegible] ragione sensibilizzati e coinvolti dalle problematiche del loro territorio.

Da parte del dirigente scolastico, professor Giovanni Abbate, dei docenti [illegible] degli studenti del «Balbo» un sincero grazie [illegible] Bruno Pesce, coordinatore del «Comitato Vertenza Amianto» [illegible] instancabile portavoce di questa battaglia.

**Studenti e docenti**
**Istituto Superiore Balbo**
**Casale Monferrato**

COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI CON [illegible] PROTAGONISTA

# Goldoni a Teatro coi «Due gemelli»

ALESSANDRIA

Una commedia degli equivoci senza lieto fine: «I due gemelli veneziani», tre atti goldoniani all'insegna della comicità venata [illegible] una sottile cattiveria, ma [illegible] conclusione amarissi[illegible] Lo spettacolo [illegible] in cartellone stasera, alle 21,15, [illegible] Teatro Comunale di Alessandria: i biglietti costano dai 12 [illegible] euro, informazioni allo 0131-234.240.

Il regista Elio De Capitani guarda Goldoni con un occhio a Fassbinder nella messinscena di questo poliziesco ante litteram, scritto a pochi anni di distanza dall'«Arlecchino servitore di due padroni», che offr[illegible] molte letture.

I personaggi, in abiti contemporanei, si muovono in uno spazio astratto, [illegible] scenografia «pop», fatta di quinte e sipari[illegible]etti in tali di plastica dai colori molto accesi.

L'attore Ferdinando Bruni

Ferdinando Bruni si [illegible] visto affidare il doppio ruolo di due gemelli, separati da piccoli e cresciuti lontani, inconsapevoli l'uno dell'altro, fino a quando [illegible] ritrovano casualmente nella stessa città. Identici, [illegible] non nel carattere: i loro comportamenti [illegible] opposti, addirittura schizofrenici. Tanto Zanetto è goffo e ignorante, così Tonino, è consapevole di sé, brillante, vitale e spavaldo.

Fino al finale, che rivelerà l'equivoco, gli altri personaggi saranno consapevoli dell'esistenza di [illegible] solo dei due: le due innamorate, Rosaura e Beatrice, si crederanno derise [illegible] tradite dai rispettivi sposi promessi, mentre gli altri sfrutteranno senza scrupoli i comportamenti contraddittori [illegible]ra dell'uno, ora dell'altro, a vantaggio dei propri interessi.

Intanto prosegue la prevendita per «Sister Act 2», musical show di Broadway [illegible] Theresa Thomason e con «The Sisters» che andrà in [illegible] al Comunale sabato 9 marzo (fuori cartellone) alle 16,30 [illegible] alle 21,15. I biglietti - 24 euro il primo settore, [illegible] il secondo e la prima galleria, 12 la seconda galleria con condizioni speciali per gruppi organizzati, giovanissimi, Unitre, soci Touring Club - sono in vendita [illegible] teatro e nei punti convenzionati. Lo spettacolo pomeridiano prevede prezzi speciali per ultrasessantenni. [b. v.]

DAL PRIMO MARZO. VIETATO ANCHE L'UTILIZZO DI BESTIOLE PER ACCATTONAGGIO

# «No ai circhi con animali»

## Ordinanza del sindaco a Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA

D'ora in poi il circo non potrà più sostare su tutto il territorio comunale, dove sarà vietata anche ogni forma di accattonaggio con utilizzo di animali. Lo prevede un'ordinanza del sindaco, Gianni Tagliani, che porta la data di martedì e ha per oggetto: «Norme contro i maltrattamenti, sulla detenzione e la tenuta degli animali».

Il provvedimento prevede, inoltre, il divieto [illegible] qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato, effettuato [illegible] scopo [illegible] lucro, che contempli, in maniera totale o parziale, l'utilizzo di animali, anche a soli scopi espositivi, appartenenti o no a specie domestiche, nati o no in cattività. È inoltre, [illegible] divieto assoluto di attuare comportamenti lesivi nei confronti di animali e di abbandonarli. E' vietata ogni forma di gioco, lotteria o intrattenimento, anche in occasione di fiere, mercati, ecc. la cui vincita sia costituita da animali.

Le disposizioni sono tante e l'ordinanza va letta attentamente soprattutto da chi possiede animali, perché i trasgressori saranno puniti con la sanzione amministrativa da 1550 [illegible] 2600 [illegible] oltre al sequestro degli animali secondo quanto previsto dalla legge. L'ordinanza entrerà in vigore dal 1° marzo.

[illegible] rispetto della vita e la tutela del benessere degli animali sono capisaldi del progresso sociale e culturale - dice Tagliani -, tanto che diverse amministrazioni hanno già vietato l'attendamento per circhi e spettacoli che fanno uso di animali». [m. t. m.]

SPORTELLO [illegible] CITTADINO

# Salma riesumata senza preavviso Il figlio: «Il sindaco non mi riceve»

**Resti, foto e lapide traslati «a tradimento»**

Come già comunicato con il mio esposto in data [illegible] settembre '99, [illegible] stato vittima di [illegible] grave disservizio, in quanto i resti [illegible] salma di mia mamma, deceduta nel 1986 a 57 anni, sono stati tumulati nell'ossario [illegible] nonostante [illegible] mia domanda presentata in bollo (su modello predisposto dal Comune) il 17 dicembre'96 tendente ad ottenere l'autorizzazione alla traslazione dei resti di mia madre. Il 14 settembre '99 il sindaco mi ha scritto dicendo: «Sarà mia premura ragguagliarla in [illegible]pi brevi sugli esiti della mia verifica e sui procedimenti avviati di conseguenza». Non avendo ricevuto tuttora notizie, mi sono permesso nei mesi scorsi mi [illegible] permesso di chiedere [illegible] appuntamento al sindaco ma nonostante i ripetuti tentativi mi è stato negato. Al sindaco avrei voluto spiegare che la tomba di mia madre non era abbandonata: c'era una lapide che è scomparsa insieme alla foto e i fiori. La tomba [illegible] mia madre era curata e regolarmente visitata e quanto è accaduto è dovuto al fatto che, essendo situata all'inizio del campo, non era possibile prevedere quando sarebbero cominciate [illegible] traslazioni, e comunque mi aspettavo [illegible] essere avvisato com'era doveroso fare, vista la mia regolare domanda. Per giunta in quel periodo ho perso [illegible] sorella di 37 anni, mancata in seguito [illegible] una grave malattia. Quando mi sono recato al cimitero a far visita alla tomba di mia madre e di mio padre (deceduto cinque mesi dopo mia madre e sepolto nel campo attiguo), ho ricevuto l'amara sorpresa. Mi sono precipitato in Comune per chiedere spiegazioni [illegible] m'è stato detto che non c'era traccia delle mie domande puntualmente presentate e protocollate, come appurato da [illegible] mia personale ricerca (protocollo nn. 84004 e 84007). Sono riuscito [illegible] salvare i resti della salma di mio padre per puro caso. Nei giorni precedenti alla traslazione dei resti di mio padre mi sono recato più volte al cimitero osservando che il paesaggio dei resti delle salme nell'ossario comune avveniva mettendo questi ultimi in un sacco nero di quelli comu[illegible] usati per l'immondizia. Questo [illegible] ha fatto che aggravare [illegible] mia amarezza e il [illegible] dolore. Non so se questa è una prassi comune o corretta, ma in ogni caso suppongo che i resti di mia madre siano stati messi in un sacco dell'immondizia. Il [illegible] novembre '99 il pubblico ministero della procura della Repubblica presso il tribunale di Alessandria rileva nel [illegible] le mie sacrosante ragioni a promuovere un'eventuale azione risarcitoria in sede civile. Per queste e altre ragioni che ovviamente non espongo, intendo fare [illegible] al Comune di Alessandria. Passando nelle vie adiacenti al Comune ho notato una vetrina con esposti cartelli di propaganda con scritto: «Calvo, la risposta». Io l'attendo dal settembre '99.

**Marco Mattiuoci**
Alessandria

**[illegible]ale non funzionanti e spreco di soldi [illegible]**

Nei giorni scorsi, in occasione delle piogge, ho notato un curioso fenomeno in via Gagliaudo, la stretta strada del centro che collega via Cavour alla piazza del Duomo. Un lato di via Gagliaudo è dominato da Palazzo Cuttica, sede del Conservatorio e da anni ormai al centro di una grandiosa opera di restau[illegible]. Proprio da Palazzo Cuttica, dalle grondaie, in due punti distinti, in quei giorni di pioggia calava una valanga d'acqua. Poiché mi ricordo di aver assistito ai lavori [illegible] sostituzione del tetto e di installazione delle nuove grondaie [illegible] tempi piuttosto recenti, mi chiedo: come è possibile che quelle grondaie siano già state deteriorate, tanto da lasciar uscire l'acqua che invece dovrebbero convogliare nel sottosuolo? Se invece le grondaie sono a posto, perché sono [illegible] sistemate così da permettere comunque la fuoriuscita dell'acqua? In ogni caso, trattandosi di lavori eseguiti con soldi pubblici [illegible] quindi anche miei, qualcuno d[illegible] Comune [illegible] [illegible] premurato [illegible] segnalare la situazione alla ditta appaltatrice dei lavori, visto che il cantiere è ancora aperto? E con che risultato?

Lettera firmata
Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare può rivolgersi in redazione, in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, telefonare allo 0131.445653, mandare un fax allo 0131.232508. Ogni giovedì saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti competenti.

[illegible] Di Selma Chiosso
e Silvana Mossano

NEL CALENDARIO DELLA PROVINCIA SONO 792. ERANO MILLE NEL 2001

# In calo gli eventi sportivi per la riduzione dei fondi

ALESSANDRIA

Esce [illegible] lo slogan «lo sport gioia di vivere» il nuovo calendario degli avvenimenti sportivi in tutto il territorio alessandrino, presentato ieri dall'assessore Mara Scagni, realizzato dalla Provincia, in collaborazione con la Regione e il ministero alla Pubblica istruzione.

«La nostra è una provincia sportiva - ha commentato l'assessore - prima in Piemonte per operosità e per [illegible] sia di praticanti che di manifestazioni. Tuttavia - ha aggiunto con rammarico - per il 2002 il calendario raccoglie 792 eventi rispetto al migliaio dell'anno precedente. Ciò a seguito di [illegible] riduzione generale delle fonti di finanziamento».

Lo stesso «Sportello dello sport» attivato dalla Provincia e dal Coni (e che ha riscosso molto interesse nelle società sportive a cui ha dato un notevole supporto nelle pratiche burocratiche, soprattutto per l'accesso a finanziamenti) resterà attivo sicuramente fino a marzo, ma, ha detto Scagni, «speriamo che il bilancio regionale preveda le risorse necessario per continuare».

Va sottolineato, [illegible] detto [illegible] funzionario Patrizia Serafini, che la Provincia di Alessandria è al terzo posto, dopo Torino e Biella, per i finanziamenti in conto interesse e al secondo per quelli in conto capitale ottenuti per impianti nuovi, o per sistemazione di quelli esistenti [illegible] termini di sicurezza e di abbattimento di barriere architettoniche.

Alla problematica segnalata dall'assessore circa la contrazione delle risorse assegnate, [illegible] aggiunge anche quella dell'uso delle palestre: «Molte società utilizzano quelle scolastiche. Ora, però, in virtù dell'autonomia ottenuta da ciascu[illegible] scuola, [illegible] possibile che alcuni dirigenti scolastici inibiscano l'attività esterna e vogliano destinare le palestre interne esclusivamente a scopo didattico».

Nel calendario sportivo 2002, i cui eventi coinvolgono 87 società, sono inclusi gli appuntamenti del 27° «Mese dello sport», promosso dalla Provincia. «La novità di quest'anno - ha detto Mara Scagni - è che ogni piazza imposterà [illegible] programma proprio. Sono previsti contributi superiori ai Comuni controzona che coinvolgano anche i paesi più piccoli [illegible] territorio».

Il 6 maggio la tappa è a Ovada, dove si torna l'8 giugno [illegible] la manifestazione conclusiva. L'8 maggio si fa a Casale e contemporaneamente a Valenza, il 10 e il 24 a Novi. Il 17, 18 e 19 maggio l'appuntamento è ad Alessandria. Acqui, invece, rimanda al 27 settembre. [s. m.]

COMPLEANNO DI ANTONIETTA MACCAGNO

# Ha compiuto 100 anni la nonnina di Gavi che [illegible]stira e adora i telequiz

GAVI

Circondata dal calore degli affetti familiari ha compiuto felicemente i cento [illegible] di età, Antonietta Maccagno, madre del nostro collaboratore Andrea Merlo, nata [illegible] Gavi il [illegible] febbraio 1902. Con una cerimonia molto semplice, i figli Tea e Andrea, il genero Vittorio e la nuora Emma, i nipoti Davide, Patrizia e Antonella e i pronipoti Giorgia e Mattia si sono riuniti nella [illegible] di via Mameli, a Gavi, dove Antonietta vive [illegible] in totale autonomia. «Il segreto della mia longevità - dice - è il lavoro». E lo dimostra tenendo personalmente in ordine la casa, cucinando, e badando a se stessa. «Mi piace soprattutto stirare - continua -, forse perché è il lavoro che ho fatto più a lungo nel corso della mia vita».

Antonietta Maccagno

Ma Antonietta ha anche altri interessi: legge il giornale, commenta i fatti e talvolta s'infervora nel discutere dei vari argomenti. S'interessa di sport (è tifosa del Genoa) e segue attentamente anche la politica. Le piace giocare a [illegible] e guardare la televisione: soprattutto i documentari e gli spettacoli a quiz. «Ha un fisico eccezionale» osserva la dottoressa Delfina Malagoli. [r. al.]

IN CITTA' E [illegible]

**Cultura e Sviluppo**

### Grevi e il «giusto processo»

Il docente universitario Vittorio Grevi [illegible] ospite alle 19 dell'associazione Cultura [illegible] Sviluppo di Alessandria (la [illegible] è in corso Romita 79) per discutere sull'efficienza e garanzie nella giustizia penale dal «giusto processo» [illegible] «processo giusto». Seguirà un pubblico dibattito. [e. c.]

**Moda**

### Sfilata al Sottosopra

Semifinale del concorso «Miss e mister Moda», organizzato dall'agenzia Diamond, stasera al Sottosopra di Alessandria, in strada provinciale per Pavia. sfileranno in passerella vincitori e vincitrici delle precedenti selezioni. [r. al.]

**Locali**

### Dal liscio agli anni '70

Musica Anni '70 al William Wallace pub di Borghetto. A Casale, al Magazzini Mondani si balla con musica latino-americana; all'Azzurro serata [illegible] pianobar [illegible] Francesco Gabiati. Anni '60 al Thunder Road di Codevilla con i fratelli Ramonda e Kim's Teddy Bear. [illegible] Vignale, all'Osteria della Luna [illegible]na la cover band N. N. 100,000; alla vineria Mescita, musica jazz dal vivo. Revival [illegible] liscio oggi al Valentia con il dj Franco Tasca. Pop dance con i Better Watch al 2cv di Togliolo. Canta Lidia Mingrone al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al]

**Lista Calvo**

### Riunione simpatizzanti

Nel salone della circoscrizione Alessandria Nord, in viale Teresa Michel, alle 21,15 è indetta [illegible] riunione di iscritti e simpatizzanti della Lista Calvo per discutere i temi dell'appuntamento elettorale amministrativo del 26 maggio. [f. m.]

**«Informafiume»**

### Nuovo numero in edicola

E' uscito il numero di febbraio de «L'Informafiume», periodico del Parco fluviale del Po e dell'Orba. Contiene [illegible] ricca serie di articoli che riguardano il «Tarabuso», una specie a rischio; il Consorzio irriguo dell'Ovest Sesia-Baraggia; l'Ecomu[illegible] delle Terme d'acqua; la rinascita dell'Isolo di Santa Maria; la cattura dei cinghiali nel Parco; la festa dell'albero. [r. c.]

**Cinema**

### «Golden globe» [illegible] Valenza

Per il ciclo «Giovedicinema», al Sociale [illegible] Valenza viene proiettato questa sera (doppio spettacolo: 20 e 22,20) «No man's land» di Danis Tanovic, vincitore del Golden Globe [illegible] candidato all'Oscar. [r. c.]

MOSTRE

# Opere di Sassi sino all'8 marzo

Il grande [illegible] riscosso al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina ad Alessandria da «Paesi, campi, fiumi», mostra postuma dedicata al pittore alessandrino Franco Sassi (1912-1993) ha convinto gli organizzatori [illegible] protrarne l'apertura sino all'8 marzo. E' aperta tutti i giorni 9-12 e 16-19.

Nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro in via Cavour 27, s'inaugura sabato 23 febbraio la personale della pittrice alessandrina Federica Pallavidini. Sino al [illegible] tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il sabato l'orario è: 10-12 e 17-19, [illegible] domenica 17-19.

Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10 a Casale Monferrato, sino al 10 marzo prosegue la personale del pittore Turi Simeti. Tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30.

L'artista casalese Camillo Francia espone sino al 3 mar[illegible] le [illegible] opere più recenti alla galleria d'arte di Roberto Nagari in corso Cavour 47 a Mortara. Alcune delle veramente originali opere dell'artista alessandrino Gianluca Verzetti sono esposte sino a domenica 24 nelle vetrine [illegible] Fioruccì, a Milano. [f. m.]

LETTERE A: GI[illegible]

**Il libro sulla storia dei grigi [illegible] tutti noi orgogliosi**

Auguri Alessandria per i tuoi gloriosi 90 anni di vita. Ma anche un doveroso pensiero [illegible] un'inestimabile gratitudine ad Alberto Ruvetti, Carlo Guarona e Vincenzo Barberis che, non sapendo resistere al fascino dell'Orso Grigio, con questo volume in uscita ad aprile ci hanno donato testimonianze, storie e gesta di personaggi che han[illegible] dato tanto lustro e onore alla storia del calcio locale. In un mondo dove lo sport è giunto al limite del collasso e per di più in forte crisi d'identità, per noi mandrogni ricordare e riassaporare [illegible] seducente storia dell'Alessandria Calcio non può che inorgoglirci. Ma credo che, per tutti coloro a cui stanno a cuore i colori grigi, sia necessario vincere un'altra importante sfida: quella di creare [illegible] movimento che riporti [illegible] città ai fasti [illegible] quel magico ventennio che andò dagli Anni '20 agli Anni '40. La strada da percorrere sarà una sola: valorizzare l'inespresso vivaio locale. Non ci sono modelli da imitare, occorre solo rispolverare le nostre tradizioni [illegible] far tesoro dei preziosi valori trasmessi dalle vecchie glorie calcistiche.

**Natalino Ferrari**
Litta Parodi

**«No al bilancio senza mal [illegible] pancia»**

Smentisco con decisione [illegible] voci circolate su presunti «mal di pancia strategici» nelle fila dei Gruppi Consiliari di centro-destra, capaci di 'salvare la traballante Giunta Mascarino alla votazione del bilancio. Il Gruppo di Forza Italia non teme illazioni, sarà compatto nell'esprimere il proprio voto contrario ad un bilancio di cui non condivide presupposti politici e filosofia amministrativa. Non mi risultano dubbi neppure [illegible] gli alleati della Casa delle Libertà e anche gli Uniti per Casale hanno più volte manifestato l'intenzione di bocciare un documento in cui non credono. L'opposizione è unita oggi come all'inizio della legislatura; come dimostrano le 11 firme [illegible] [illegible] sfiducia depositata. Non mi pare che altrettanto possa dirsi della compagine di maggioranza, lacerata da liti interne e beghe di potere, capace solo [illegible] paralizzare l'azione amministrativa [illegible] un'Amministrazione, di per sé già povera di idee. Il centro-sinistra ha fallito e questo bilancio va rigettato perché [illegible] lo specchio di questo fallimento.

**Nicola Sirchia**
Coordinatore Forza Italia
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118.** **Alessandria:** [illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; [illegible] [illegible] 323.333; Misericordia [illegible] 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiluzzo:** Cr. [illegible] [illegible] 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 925.641. [illegible] **Mareno**[illegible]. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible]42 453 310; Misericordia 0142 781.010. [illegible]**stellazzo B.:** C.S. 0131 [illegible]7. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.635 **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 [illegible]: Cri 0143 [illegible]. **Murtasgo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **Si**[illegible] **C.:** Cri 0131 786.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]**i** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri [illegible] 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 89.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Maranga: via Marengo 48 (0131 265.877). Dalle 12,30 alle 15,30 [illegible] dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible] si svolge il [illegible] a serranda abbassata per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* [illegible] Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Manassero:* via Roma [illegible] (0142 452.385). **Novi:** *Bejardi:* via Girardengo [illegible] (0143 2261). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia 220 (0131 861.936). **Valenza:** *Centrale:* [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372).

**PRONTO SOCCORSO**

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211. **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; [illegible] 0131 859.111.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]a: 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763, **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle** [illegible]: [illegible] 636.128, **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 859.111

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

Unimetal SpA
RICERCA
TECNICO COMMERCIALE
addetto [illegible] vendita.
Inviare Curriculum
[illegible] fax allo 0172 921030

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
[illegible] 0131.445.522 - Fax [illegible]

[illegible]EMENTI
[illegible]ONE
[illegible]130 000
Manuali tecnici Tutto Scienze e Tecnologia
Vocabol. Torinodritto [illegible]
Ristoro Specchio - Tuttolibri Tempo Libero
Dizionari Tuttoaffari [illegible]
LA STAMPA

Stasera alle 21 all'hotel Marengo di Spinetta una «passerella» di proposte

# Pool di professionisti per gli sposi

## *Promotore è Verdoja insieme ad altre ditte*

ALESSANDRIA

Per le coppie, l'appuntamento «clou» del mese è all'Hotel Marengo ■ Spinetta, alle 21 ■ stasera, dove un «pool» di aziende altamente specializzate in matrimoni proporrà un servizio «tutto compreso» per organizzare nei dettagli i momenti che precedono ■ seguono il giorno più bello: quello delle nozze. Allora, niente più «affanni da preparativi»: basta rivolgersi a professionisti che di esperienza nel settore ne hanno ■ «da vendere», ma lo fanno ■ prezzi vantaggiosi, accessibili ■ ■■■ le borse, offrendo in cambio un servizio completo e garantito.

Quello di stasera, segue il proficuo incontro di un ■■■ fa, quando nell'elegante salone del «Marengo» erano presenti tantissime coppie, accompagnate da genitori e amici, ad assistere alla presentazione delle proposte delle ditte del «pool». Altri seminari informativi si terranno nelle prossime settimane, sino a giugno, sempre all'Hotel Marengo.

L'idea di costituire il «gruppo» di imprese al servizio degli sposi è partita da Franco De Ambrogi e Roberto Riva, titolari dell'Agenzia Viaggi Verdoja ■ via Faà di Bruno 15, ■■ con Marcello Marcellini, titolare del prestigioso negozio di oggetti regalo e d'arredo, situato ■ via Cremona 4/6, hanno chiesto, a garanzia ulteriore della qualità dell'iniziativa, l'adesione di marchi prestigiosi quali Foto Studio Immagini - Reportage di nozze, di Alberto Daziano (v. della Vittoria 58); Mobili Brianza (v.le Massobrio 24, angolo v. Scalvo); Al Fleurs - Fiori e addobbi, di Adriana & Marilena Zuccolo (v. XX Settembre ■■); Le Spose - Abiti per sposi (v. Vochieri 32); Prestige bomboniere - Articoli regalo e argenterie di Alessandra Braggion (v. Alessandro III, ■. Le ditte allestiranno stasera ■■■rner» dimostrativi, suddivisi per settore.

Verranno anche proiettati filmati con ■ immagini di «lune di miele» da sogno in località esotiche, illustrati dalle hostess dell'Agenzia Viaggi Verdoja e dalle tour operator di Turisanda. Allora, in un tempo in cui gli aeroporti sono tornati ad essere ■curi e la paura di viaggiare sembra essere passata, è venuto il momento di approfittare delle vantaggiose occasioni per raggiungere i «paradisi del mondo».

Un viaggio di nozze da trascorrere in paesi esotici e lontani rilassa le coppie «reduci» dai preparativi del matrimonio

Magna Charta si trova nella galleria Guerci

# Per biglietti e gli inviti una scelta «ecologica»

ALESSANDRIA

Lo spesa sostenuta per affrontare un matrimonio, si sa, sono alte e, spesso, sono proprio i piccoli acquisti che sfuggono ai calcoli preventivi delle famiglie, poiché definiti «complementi di cerimonia». Un modo per evitare sorprese, per esempio, all'acquisto delle bomboniere o dei biglietti d'invito, delle partecipazioni oppure dei messaggi di ringraziamento è rivolgersi a negozi che propongono oggetti manufatti o, a scelta, costruiti al computer, composti ■■■ materiali naturali, semplici e schietti: acquistabili quindi con poca spesa, ma un grande effetto finale. Insomma, la bella figura è assicurata poiché questi oggetti nulla tolgono all'buon gusto degli sposi e all'eleganza della cerimonia. Anzi.

La signora Daria è da 6 anni la titolare del negozio-cartoleria **Magna Charta** (galleria Guerci) specializzato nella lavorazione di «papiri» ecologici, eseguita ■■■ carta riciclata e naturale. Propone album portafoto, rubriche, quaderni, agende, oltre alle scatolette in cartoncino, ■ portaconfetti a sacchetto tenuti da nastrini multicolore e fiori ■■■. Poi, biglietti d'auguri o d'annuncio da spedire per ■ grandi occasioni, personalizzati e con la possibilità di scrivere le frasi desiderate. La quantità ■el «pezzi» richiesti può essere fornita da Magna Charta, «spaccata» all'unità, quindi senza alcuno spreco.

Le confezioni sono sempre splendide, insomma anche la carta diventa un regalo.

■■■ coppia ■ sposi dopo il sì

Un negozio specializzato è Gr Arredamenti

# Tessuti e stoffe preziose vanno intonati ai mobili

ALESSANDRIA

Per chi si prepara alle nozze, fondamentale è scegliere i complementi d'arredo ideali per dare un tocco di classe in più alla casa, sia essa arredata con mobili moderni sia con quelli classici o in stile. Le soluzioni per abbellire la dimora e migliorarne di conseguenza la vivibilità, le propone **Gr Arredamenti**, che ha sede in via San Giacomo della Vittoria 73, angolo via Bergamo, un esercizio commerciale che ha costruito la propria immagine all'insegna della serietà e del buon gusto.

Il negozio è fornito di tessuti d'ogni tipo: lana, cotone, seta e lino; tendaggi e rivestimenti per poltrone, divani e letti, magari appoggiati su di uno splendito tappeto di quelli esposti in vetrina e dalle superfici arricchite da cuscini colorati che bene si adattano a qualsiasi arredamento. Poi, lampade, ed oggettistica varia per completare e abbellire gli interni.

Ma un vero «fiore all'occhiello» dell'azienda è rappresentato dai prodotti di sartoria, quelli lavorati «a mano», confezionati artigianalmente su misura e personalizzati per ogni esigenza.

Le titolari di Gr Arredamenti si propongono pure per effettuare sopraluoghi a domicilio, per dare un parere sull'accostamento dei colori, sull'arredo adatto, per esempio, a sfruttare adeguatamente gli spazi disponibili e creare un insieme gradevole e romantico.

SABATO 23 FEBBRAIO
Musica De Labranca

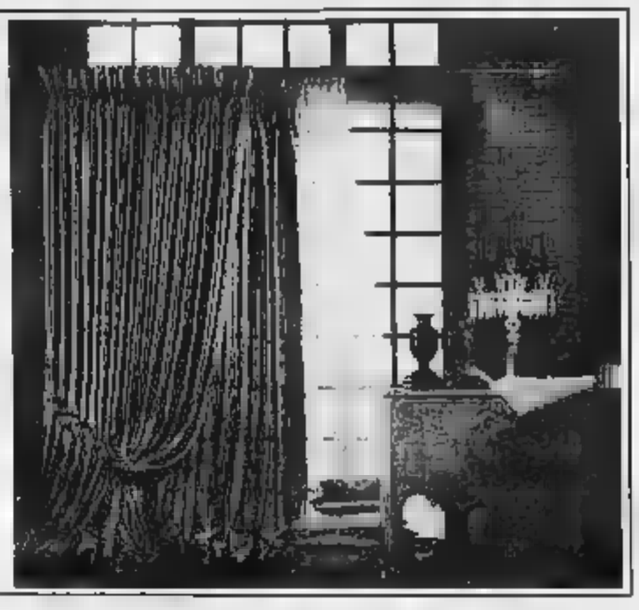
DOMENICA 24 FEBBRAIO
Singer

DOMENICA 3 MARZO
TUTTI I VENERDÌ DISCOTECA
Dj Fronzo Tosca
Festa della donna
Bruno D'Andrea

Venerdì 8 marzo
Bosco Marengo (Al) S.S. Alessandria - Novi Ligure Tel. 0131 298246

Magna Charta
CARTOLERIA ECOLOGICA

Originali partecipazioni, album foto e portaconfetti in pregiata carta naturale e riciclata.
Semplici soluzioni fai da te per il tuo matrimonio personalizzato.
Galleria Guerci 9
Alessandria
Tel. 0131 252696
E-mail: magch@libero.it

arredamenti GR
tendaggi tappeti
complementi d'arredo
tessuti per l'arredamento
Via della Vittoria, 71
15100 Alessandria
Tel. 0131.52640


State preparando le nozze?

VERDOJA agenzia viaggi Via Faà di Bruno, 15
LE MARCHE ■■■ nozze Via Cremona, 4/6 (ang. via Faà ■ Bruno)
fiori e addobbi Via ■■ Settembre, 13
LE SPOSE abiti ■■■ sposi Via Vochieri, 32
FOTO STUDIO IMMAGINI Via S. Giacomo ■■■ Vittoria, 58
MOBILI BRIANZA viale Massobrio, 24 (ang. via Scalvo)
In collaborazione con Turisanda
e la partecipazione di ■■■■ ITALIA
bomboniere Via Alessandro III, 9
hotel Marengo SPINETTA MARENGO (AL)
Se Vi state preparando alle nozze, Vi invitiamo ad una serata informativa per aiutarvi ad organizzare meglio il Vostro matrimonio
QUESTA SERA alle ore 21.00 presso l'HOTEL MARENGO, via Genova 30, Spinetta Marengo (AL)
Siete gentilmente pregati di confermare la Vostra presenza ai seguenti n° di telefono: 0131 252194 - 0131 262910

CASALE, LA GIUNTA ILLUSTRA I PROGRAMMI AI QUARTIERI

# Nelle vie e piazze del centro installati gli antichi lampioni

## Partono le fognature a S. Germano, presto a S. Maria Richiesto un prolungamento del tempo di sosta auto

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

In alcuni incontri tra Comune e consigli di ci[illegible], l'amministrazione ha illustrato le opere in corso o in programma per abbe[illegible] il centro storico, per renderlo più funzionale e vitale, sia dotandolo di un sistema di cablatura delle fibre ottiche (realizzato in control, [illegible] proseguendo [illegible] filone dell'arredo urbano, con la pavimentazione [illegible] Saffi, [illegible] Cavour, via Roma, da dove i lavori riprenderanno a fine febbraio, dopo la pausa natalizia, per completare i portici lunghi.

**LAMPIONI IN CENTRO.** I vecchi pali dell'illuminazione pubblica vengono sostituiti [illegible] più gradevoli lampioni liberty sullo stile di quelli già posizionati in via Cavour. «Dopo piazza Battisti, in cui si sta svolgendo l'intervento, toccherà a piazza Castello - dice il vicesindaco [illegible] Coppo -: in questo modo tutto il centro storico avrà un'impostazione omogenea, che sarà completata, poi, dai lavori di ristrutturazione [illegible] portici lunghi di via Roma.

[illegible]. La circoscrizione centro si è detta sostanzialmente d'accordo con le disposizioni per [illegible] pedonale, giudicando l'ora di sosta per i residenti «adatta a garantire il turn-over alle persone che hanno esigenza di posteggiare l'auto in centro» dice Antonino Trecarichi, vicepresidente della circoscrizione. Unico voto contrario quello di Alberto Spaziali, che giudica insufficiente questa misura, pur riconoscendo che «c'è gente [illegible] approfitta vergognosamente [illegible] situazione lasciando la macchina [illegible] piazza Marzini tutto il giorno». Alla latteria [illegible] via Volpi, però, la petizione per portare l'ora di sosta a due, continua a raccogliere consensi (già 100 firme) e si insiste sulla richiesta di diminuzione dell'abbonamento annuo (250 mila lire per i residenti e 600mila per i non residenti) che si può stipulare alla sede della Polizia urbana per posteggiare negli spazi blu a pagamento. Per chi sollevava il problema della zona-disco troppo restrittiva nell'intervallo [illegible] pranzo, si valuterà [illegible] sospenderla [illegible] 12,30 alle 14,30, mentre è stata chiesta di permettere ai residenti almeno l'uscita da casa [illegible] l'auto nei festivi.

**QUARTIERI E [illegible]** Il sindaco Mascarino e gli assessori Baviera, Gagliardini, Merlo, Roggero hanno illustrato, l'altra sera, ai referenti dei Consigli di circoscrizione, i grandi progetti avviati per rilanciare la città: parcheggio nell'area ex-Coffi, scuola e parcheggio nell'ex Piccolo seminario, il recupero della Cittadella e il collegato sviluppo del Polo sportivo e del polo fieristico, ma anche di progetti più specifici [illegible] diversi quartieri tra cui le rotonde già inserite nel piano triennale, le fognature di S. Germano al via per un costo di 1 miliardo e 275 milioni, quelle di S. Maria del Tempio che partiranno a maggio/giugno, quelle del Valentino il prossimo anno (per 2 miliardi e mezzo).

I quartieri, però, hanno lamentato un coinvolgimento un po' tardivo nelle scelte dell'amministrazione, e ha protestato per la difficoltà a leggere un bilancio, tanto che Giovanni Marchese di Popolo ha chiesto espressamente qualcosa [illegible] più semplice alla portata di tutti. [illegible] tre Alessandro Imarisio di Roncaglia, chiedendo [illegible] stanziamento di fondi specifico per i quartieri, ha puntato il dito sull'ambiente definendo l'azienda chimica Tazzetti da Cernobyl [illegible] Casale». Alla [illegible] richiesta [illegible] [illegible] possibile rilocalizzazione è stato risposto che [illegible] ditta vorrebbe creare un polo chimico da 300 mila metri quadri, cosa che per ora l'amministrazione [illegible] disposta a concedere. «Si facciano almeno controlli maggiori sull'aria» lo stoccaggio delle merci» ha incalzato Imarisio, il Comune ha promesso il potenziamento della centralina per il rilievo dell'aria.

L'ARPA HA RILEVATO SOSTANZE CHE ARRIVEREBBERO DA COMUNI CONFINANTI

# Chi scarica nel Medrio?

## Il rio entra in città già inquinato

ACQUI TERME

Quale futuro per il rio Medrio?

L'interrogativo è ricorrente, dopo l'annuncio da parte dell'Amministrazione comunale di voler procedere in tempi brevi alla bonifica nel tratto compreso tra via Amendola e via Nizza, ai lavori, che prenderanno il via nelle prossime settimane, saranno finalizzati alla divisione delle acque bianche da quelle nere, in modo da eliminare i problemi igienico-sanitari, derivanti dall'immissione diretta nel rio di numerosi scarichi fognari» spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato.

Intanto, a palazzo Levi, sono giunti i risultati dei riscontri portati a termine nei mesi scorsi dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente [illegible] richiesta del Comune. In base a un prelievo effettuato in località Boidini, al confine tra i Comuni di Castelrocchero e di Alice Bel Colle, sono state riscontrate concentrazioni significative di nitriti, ammoniaca totale e fosforo totale, che sono sostanze indicatrici della presenza d'inquinamento. In un altro campionamento effettuato più a valle, nelle immediate [illegible] fontanino che si trova in prossimità della stazione ferroviaria di Alice Bel Colle, è stata evidenziata la presenza di nitriti, fosforo totale e tensioattivi anionici. La presenza [illegible] queste sostanze nel corso d'acqua, secondo i tecnici dell'Arpa, possono essere messi in correlazione con la presenza [illegible] scarichi fognari. L'esistenza di tali inquinanti è [illegible] riscontrata lungo l'asta del rio [illegible] scorre nel territorio [illegible] Acqui Terme, precisamente nel tratto compreso tra la Fonte Franca e la chiusa a pareti mobili che si trova in via Morandi.

Ora, [illegible] parola passa ai Comuni interessati, che dovranno mettere in atto una serie di verifiche per stabilire chi effettivamente scarica i propri i reflui nel rio Medrio, in violazione della Leg[illegible] Merli. [g. l. f.]

# Frana, gravi rischi [illegible] torna [illegible] piovere

## Il sindaco di Murisengo sollecita l'intervento urgente del Genio

**MURISENGO.** In [illegible] nuove e lunghe piogge, la frana verificatasi nel borgo medioevale del capoluogo murisenghese, rimarrà ferma o riprenderà a [illegible] si versa valle? È il preoccupato interrogativo che si pongono amministratori comunali, abitanti della zona e coloro che hanno a cuore la [illegible] di quello che viene considerato uno dei più begli agglomerati di antica edilizia valcerrinese. In effetti, immediatamente dopo la frana di venerdì scorso, in seguito alla quale erano crollati, uno dopo l'altro, i muri di sostegno dei terrapieni di via S. Michele e via Lanza, fino al cortile [illegible] [illegible] Corrado, [illegible] tecnico aveva espresso dubbi sulla tenuta dell'antica chiesa [illegible] S. Michele. Con la caduta del muro sottostante il sagrato e lo smottamento del piccolo cimitero annesso, poteva seguire [illegible] crollo dell'intero edificio che costituiva l'Oratorio cinquecentesco con il suo alto e sottile campanile. Fortunatamente, cessata la pioggia, anche lo smottamento si è [illegible]. La terra franata è [illegible] coperta [illegible] un telone [illegible] evitare che altra acqua vi possa filtrare e si è [illegible] attesa dell'intervento urgente del Genio Civile, sollecitato dal sindaco. Intanto, restano chiuse al transito anche pedonale le vie Sotto Castello, S. Michele e Lanza. (m. g.)

La terra franata coperta da un telone in attesa dell'intervento

BILANCIO 2002 A OVADA

# Aumentano Irpef, Tosap tassa rifiuti

OVADA. Sindaco [illegible] assessori hanno presentato il bilancio [illegible] previsione 2002 in una pubblica assemblea, che ha visto, come avviene di solito, [illegible] ridotta partecipazione di cittadini.

Il sindaco Vincenzo Robbiano ha detto che il bilancio 2002 viene proposto in un contesto tutt'altro che facile, facendo riferimento anche alle condizioni in cui sono costretti [illegible] operare gli enti locali di fronte a sempre più competenze che vengono loro attribuite o nel contempo ai tagli dei trasferimenti da parte dello Stato.

Anche l'assessore Andrea Oddone ha sottolineato la situazione negativa [illegible] lo sforzo compiuto per mantenere i servizi ed, in certi casi, anche [illegible] potenziarli, di fronte ad accresciute esigenze.

Particolare attenzione da parte [illegible] dei presenti è stata rivolta all'incremento fiscale [illegible] carico dei cittadini.

Per l'addizionale Irpef [illegible] sarà [illegible] completamento allo 0,5, con l'aumento dello 0,1. Incremento del 20% per la Tosap [illegible] del 10% per i diritti di affissione. Più 20% per la tassa smaltimento rifiuti che passa [illegible] 1505 lire a 1806, restando però di gran lunga inferiore a quella applicata negli altri centri zona della provincia.

Per l'Ici, poi, è prevista [illegible] diversificazione delle tariffe. Ferme al 6,5 e al 6 per mille la prima casa e le attività produttive, mentre passerà al 7 per mille per case, capannoni, magazzini, sfitti. Riduzione, invece, al 4 per mille per tre anni, per case inagibili del centro storico che vengono ristrutturate.

Degno di nota il capitolo dei lavori pubblici, con circa 5 miliardi di investimenti. [r. bo.]

CORSO AL SECONDO ANNO

# A Moncalvo etnomusica nelle scuole

**MONCALVO.** Una sala di musica che è un piccolo auditorium dotata di pianoforte, impianto di amplificazione e di uno spazio per il pubblico di genitori. E' qui, all'interno dell'istituto scolastico comprensivo, che si è iniziato dal 2001 un progetto di laboratorio musicale finanziato dall'amministrazione comunale. Lo scorso [illegible] si [illegible] cominciato con un corso che insegnava ai ragazzi le tecniche [illegible] costruzione di strumenti musicali etnici molto particolari quali i «bastoni della pioggia», i «sonagli» e le maracas.

Oggi si prosegue ampliando gli orizzonti geografici [illegible] tutte le aree del pianeta dove [illegible] fa musica spontanea: dai Paesi arabi all'Asia e all'Africa, facendo una puntata sull'America centro-meridionale. La differenza tra [illegible] primo e il secondo corso è che l'attenzione viene concentrata su suoni ed esercizi ritmici, piuttosto [illegible] che sulla lavorazione degli strumenti.

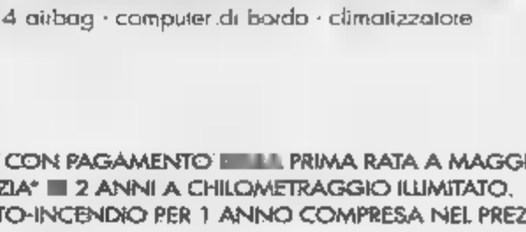
A condurlo per 35 allievi delle classi 5ª A e 5ª B è il docente torinese Giovanni Vizzuno, specialista di etnomusica e teoria musicale con esperienze in musicoterapia. «I ragazzi partecipano [illegible] interesse e queste lezioni che attraverso giochi musicali [illegible] sentono introdotti in un mondo affascinante [illegible] del tutto nuovo - spiega la maestra Rita Biletta che con i colleghi Antonio Ferraris e Simona Cusano coadiuva l'insegnante. - L'iniziativa è utile anche a sviluppare collegamenti interdisciplinari».

Le lezioni, inserite nel progetto «Suoni [illegible] mondo» proposto dall'associazione culturale «Echi di musika» di Torino, andranno avanti [illegible] a fine marzo: un'ora e mezza per classe, [illegible] giovedì pomeriggio.

Le concluderà un saggio-spettacolo, in attesa di nuove tematiche per il corso del 2003. [g. pr.]

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
[illegible] 28 febbraio.

SAXO
[illegible]


XSARA PICASSO
[illegible] 29.992.882 - € 15.490

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

- FINANZIAMENTO CON PAGAMENTO [illegible] PRIMA RATA A MAGGIO 2002.
- GARANZIA* [illegible] 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

Esempio di finanziamento - Saxo 1.1 Classique 3 porte: prezzo chiavi in mano € 7.225; anticipo di € 1.365,33; spese istruttoria pratica più imposta di bollo € 140,33; capitale finanziato € 5.500,00; 54 rate più differimento; rata di € 131,47; T.A.N. 8,50% T.A.E.G. 9,91%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE [illegible] CONCESSIONARI CITROËN CHE [illegible] ALL'INIZIATIVA. Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

Servizio Informazioni Clienti
[illegible]

CONCESSIONARIA
[illegible] S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/f
TORTONA (AL)
Tel. 0131.811371
Fax 0131.811371

CONCESSIONARIA
[illegible] S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
[illegible] D-3 ALESSANDRIA
Tel. 0131.347007
Fax 0131.249647

CONCESSIONARIA
E. [illegible]
di [illegible] Traverso [illegible] C. Sas
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885
Fax 0143.329876

CONCESSIONARIA
F.lli [illegible] s.r.l.
[illegible] Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino [illegible] ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.73275
0142.453919
Fax 0142.73276

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

# ROVER 1100 3/5 Porte, 75 CV - 1400 3/5 Porte, 84 CV - 2.0 TD 3/5 Porte

DI SERIE: climatizzatore, servosterzo, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata, doppio airbag, antifurto, sedili post. sdoppiati

**11.103,82** - Lire 21.500.000 (Prezzo con rottamazione)
*Pagabili a 327,20 € o 249,05 € al mese senza anticipo*

**Concessionaria AUTOEUROPA 93 srl - Via Pavia, 14 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.226800**

Altro successo delle Serate al cinema con La Stampa e dei gadget dell'Iper di Pozzolo

# Tutti pazzi per il film Vanilla Sky al Kristalli

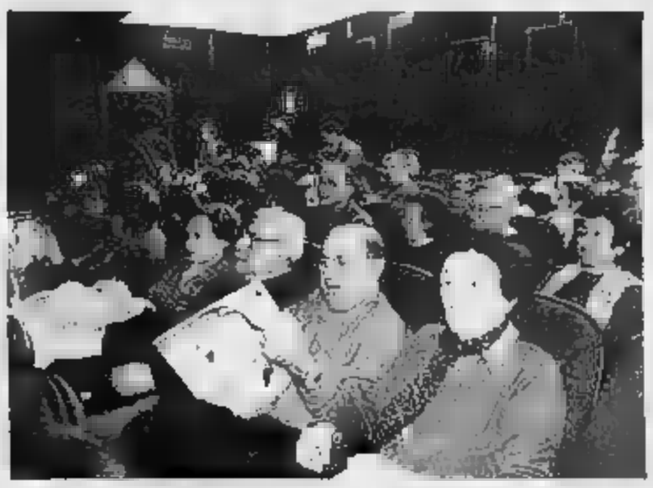
## *Un tutto esaurito insaporito dai dolci de La Sassellese*

ALESSANDRIA

Il film «Vanilla Sky» ha stabilito un record: gli inviti offerti dall'Iper Pozzolo, in collaborazione con la Multisala Kristalli del vulcanico Paolo Pasquale, sono finiti nel giro di un paio d'ore. Ne restavano solo una manciata all'Iper ed infatti molti, approfittando per fare la spesa e magari usufruire delle vantaggiose offerte di questo periodo, sono andati a Pozzolo. Tutto esaurito dunque, ma questa non è una novità alla sala Kubrick nelle serate Al cinema con La Stampa.

Lo staff dell'Iper di Pozzolo, situato sulla statale Bis dei Giovi, guidato come sempre da Gabriele Castellini ha distribuito confezioni di canestrelli de La Sassellese. La prestigiosa azienda con sede a Sassello in provincia di Savona, guidata da Armando Timossi insieme ai figli Elisabetta, Carla, Federico, Massimo e Raffaele, è nata nel 1961 come laboratorio artigianale ma oggi, pur essendosi trasformata in industria dolciaria, mantiene inalterate le caratteristiche tipiche del prodotto artigianale. La Sassellese è famosa a livello nazionale, oltre che per i canestrelli, tipico prodotto ligure a base di pasta frolla lavorata artigianalmente, anche per gli Amaretti morbidi, i Baci, i Nocciolini, i Sassellini ed il Pandolce genovese.

Chissà che in prossimi appuntamenti gli alessandrini non possano assaggiare anche le altre gustosissime specialità che comunque nel frattempo possono trovare all'Iper Pozzolo. Per concludere segnaliamo i più fortunati di ieri: Giovanni Diotallevi, Giovanna Orecchia e Giorgia Guazzotti.



In alto l'ingresso degli spettatori e i tre fortunati che hanno ricevuto gli omaggi super dell'Iper di Pozzolo. Sotto tre immagini della sala del Kristalli stracolma

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo,
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia Renault. 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a €8.600,00; importo finanziato €6.000,00; anticipo €2.600,00; 48 rate da €125,00; TAN 0%; TAEG 1,17%. Spese gestione pratica €140,00. Imposta di bollo €10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131 345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131 252321 - www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo (AL)
Tel. 0143 489495 – www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex Via Di Vittorio, 15A)
Casale Monferrato (AL) – Tel. 0142 452851

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
ECCELLENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CRIOMESOTERAPIA • DERMATITI
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557
tricomed@tin.it www.tricomedit-landers.it



# NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO INTEGRALE/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CHECK-UP GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557
e-mail tricomed@tin.it www.tricomedit-landers.it

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE E GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto di Torino 2006. A sin. Ovidio Mugnai, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Mediaman» Francesco Gaiardelli (foto Rinaldi)

**Gianfranco Quaglia**
inviato a MILANO

«Salve Piemonte», anzi «Hello Piedmont». Gira gira, dopo una giornata curiosare fra gli stand della più importante Borsa turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gambe stanche, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia e tradizione: il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva e comunicativa, come il logo con i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ai laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che si è aperta ieri alla Fiera di Milano, il Piemonte turistico ha debuttato con simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase di perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi 2006» è dietro l'angolo, ma il Piemonte è da scoprire subito, come lancia lo slogan accattivante.

E allora tutti sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo con lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidata da Ettore Racchelli, ha messo in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, soluzioni innovative e idee. Ma prima di soffermarsi sulle proposte, è obbligatorio il «lasciapassare» di Mediaman Gaiardelli, di «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa in continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io sono il Mr. Beam del Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte è davanti, dietro tutti quanti». Sprizza simpatia con la bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto vicino a sè, nella squadra dei comunicatori. Il salotto è una degli assi della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante e familiare. E su questa nuova veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, ecco il piatto veramente forte, che conquista la Bit: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» mette veramente d'accordo tutti: stranieri e italiani. L'insieme presentato dal padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva un cambio culturale e dinamico della tecnologia, capace di supportare con un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione si è rivolta a un sistema alternativo che può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto la dimostrazione e questo stand alla Bit il frutto di un percorso in atto. Abbiamo già attivato su tutto il territorio 450 miliardi di investimenti, creando 14.850 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1290 domande che daranno luogo ad altri 890 miliardi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione sta andando nella direzione del sistema turismo, con tutto ciò che gli sta attorno: enogastronomia, musei, pinacoteche ecc. I privati hanno compreso che si può investire in questo settore.

# Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

MILANO

Un tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, la filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, è rito si sta ripetendo alla Bit, dove incrociano operatori del settore da tutto il mondo. I piemontesi sono in prima fila, e il termometro che segna bel tempo. Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il momento per impostare le contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'è molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno investendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongioanni, direttore Atl di Cuneo: «L'inverno sta andando alla grande, nella stazioni sciistiche del Monregalese (tra le poche innevate quando in Piemonte non c'era neve) abbiamo fatto il pieno. Stiamo allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, in Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: con l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Vallè. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la neve protagonista del «talk show» di oggi pomeriggio (ore 16) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela ceccarelli, medaglia d'oro di Salt Lake City, il presidente della Robe di Kappa-Noicom Piemonta, Marco Boglione, le medaglie d'oro a Sidney Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi, Alessio Boggiatto. Il tema, ovviamente, sarà lo sport, Dario Rosso di Telesubalpino e l'assessore Ettore Racchelli. L'incontro, toletrasmesso da alcune tv private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Giletti sui temi dell'enogastronomia, parchi e ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti e addetti ai lavori. [g. f. q.]

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «I ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

**PIEMONTESI A «MEDIAL»**

## Palermo, in mostra l'agroalimentare

Il Piemonte agricolo e agroalimentare del riso, dei formaggi dop, dei vini docg e doc, della bovina di razza piemontese, dei salumi e delle castagne è presente anche quest'anno a «Medial», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera del Mediterraneo di Palermo da oggi al 25 febbraio. La Regione presente nel padiglione 1A della Fiera, in un'area di circa 300 metri quadri allestita insieme a: Consorzi di tutela dell'Asti docg, Brachetto d'Acqui, dei vini d'Asti e Monferrato, del Gorgonzola; Alpilat Piemonte-Assopiemonte Doc-Igp con i Consorzi di tutela dei formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consorzio di tutela e valorizzazione varietà di riso; Accademia del riso di Vercelli; Associazione per la valorizzazione della castagna, in collaborazione con «I ristoranti della Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione. [r. s.]

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali sono momenti d'attrazione per i visitatori

## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252 644
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,20

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Black Hawk Down**
Feriali: ore 19,40-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-19,30-22,20
L. 10.000/8000 Lun. 6000 € 5,50/4/4

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234 240
**I due gemelli veneziani**
Teatro con Ferdinando Bruni
Ore 21.15
L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

**COMUNALE Sala Fenice.** Tel. 0131-234 240
**La rapina**
Feriali: ore 19.45-22.20
Festivi: ore 17,15-19.45-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,16/4,13

**CORSO.** Tel 0131-258 080
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

**GALLERIA.** Tel. 0131-252 112
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

**MODERNO.** Tel 0131-252.707
**Il meraviglioso mondo [illegible]**
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

**CRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel 0131-349.321
**Vanilla sky**
[illegible]: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,40

**CRISTALLI - Sala Kurosawa.** Tel. 0131-[illegible]
**Anche tua madre**
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

**ARGUN TERME**

**ARISTON.** Tel 0144-322.885
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,10-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000 € [illegible]

**CRISTALLO.** Tel 0144-322.400
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

**ARQUATA SCRIVIA**

[illegible] Tel 0143-667 516
**Oggi chiuso**
Ore 20,30-22,30
L. [illegible] € 5,20/3,60

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
**Da zero a dieci**
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/8000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

**CASTELCERUIOLO**

**MACALLE'.** Tel 0131-585 001
**Oggi chiuso**
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** Tel. 0143-321 472
**La rapina**
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mer. [illegible] € 6,20/4,13/3,62

**MODERNO** [illegible] Tel 0143-78 290
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] Lun. 7000 Mar. 10.000/[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

**OVADA**

**COMUNALE DTE** Tel 0143-81 411
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20.15-22,15
Festivi: Ore 16.15-18,15-20,15-22,15
[illegible] Lun. 7000 Mer. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LAURA.** Tel 0143-67 895
**The shipping news**
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

**TORTONA**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
**Tre mogli**
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] € 6,20/4,13/3,62/5,16

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel 0131-861 326
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

**[illegible]**

**CineTeatro SOCIALE.** [illegible] 0131-942 226
**Ne man'siand**
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel [illegible].124
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14-16,20-20-22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 [illegible]

## ASTI E PROVINCIA

**ASTI**

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530 [illegible]
**I perfetti innamorati.**
orario: 20.15; 22,30
sabato: 18, 20,15; 22,30
domenica: 16; 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,70 €(4,75 €) lunedì 4,20 €

**RITZ.** Tel. 0141-530.086
**Vanilla sky**
orario: 19,30; 22,30
sab e dom: 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,70 €(4,75 €) lunedì 4,20 €

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-[illegible]
RIPOSO

**LUNTERS.** Tel 0141-413 630
**Pauline & Paulette**
orario: 21,30
Biglietto: 5 €

**CANELLI**

**BALBO.** Tel 0141-824.889
RIPOSO

**COSTIGLIOLE**

**COMUNALE.** Tel 0141-701 496
RIPOSO

**NIZZA MONFERRATO**

**LUX.** Tel 0141-702.780
RIPOSO.

**SOCIALE (DTE).** Tel 0141-701.495
RIPOSO

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel 0141-701.359
RIPOSO

**MULTISALA. Sala Regina.**
RIPOSO

**MULTISALA. Sala Aurora**
RIPOSO

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO.** Tel. 0141-97.512 422
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-975.018
**Film a luci rosse.**
Orario: 20.30; 22,30
Biglietto: [illegible]

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288
RIPOSO

## FILM

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
**BLACK [illegible] DOWN.** Azione. Il nuovo [illegible] di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centinaia militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
**BRUCIO NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede [illegible] donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: [illegible] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato [illegible] una telecamera, [illegible] suo socio rifiuta [illegible] dargli parte del [illegible].
**CUORI [illegible] ATLANTIDE.** Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
**[illegible] ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di [illegible] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
**D'ARTAGNAN.** Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
**IL FAVOLOSO [illegible]DO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza [illegible] sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista [illegible] «Garage olimpo», la storia [illegible] una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca [illegible] fratello [illegible] non ha mai conosciuto.
**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare [illegible] un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che [illegible] ne prende cura.
**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: [illegible] loro figlia piccola comincia a parlare con accento [illegible].
**I PERFETTI [illegible].** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] in crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Leo Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) [illegible] vicine [illegible] casa: le loro vite [illegible] destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
**PAULINE E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che [illegible] è sempre occupata di lei e spera [illegible] vedersi affidata alla Paulette che adora.
**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di [illegible] Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del [illegible] di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato [illegible] scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE SHIPPING NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una donna che lo tradisce. [illegible] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**L'UOMO CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie [illegible] un barbiere di un paese della provincia Usa [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato [illegible] avere tutto dalla vita finché un giorno [illegible] e s'innamora di Sofia.

## CUNEO E PROVINCIA

**CUNEO**

**CINEMA MONVISO.** Tel. 0171-631 771/444 288
**Lucky break.** Dr. 20; 22
**DON BOSCO.** Tel. 0171-692 516:
OGGI RIPOSO

**ALBA**

**EDEN.** Tel 0173-363 021
**I perfetti innamorati.** Dr. 20; 22
**MONETTA.** Tel. 0173-364 935
OGGI RIPOSO
**ASTRO.** Tel 0173-283.375
OGGI RIPOSO

**BAROLO**

[illegible] Tel 0175-346 901
**Il signore degli anelli.** [illegible] 21

**BORGO S. DALMAZZO**

**MODERNO.** Tel 0171-262 [illegible]
OGGI RIPOSO
**CINELANDIA.** Tel 0171-265 213
**Sala 1: Il colpo. Heist.**
Dr. 20.10; 22,35.
**Sala 2: Black hawk abbattuto.**
Dr. 20.22,45
**Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie.**
Dr. 20.10; 22,40
**Sala 4: Shipping news, cenere [illegible] prelondo** Dr. 20.22,35
**Sala 5: Da zero a [illegible]**
Dr. 20.20; 22.35
**Sala 6: Vanilla sky.** Dr. 20; 22,45.
**Sala 7: [illegible]Ragnan.** Dr. 20,30 22,40
**Sala 8: La rapina** Dr. 20.10 22,40
**Sala 9: I perfetti [illegible]** Dr. 20,20; 22,40
**Sala 10: Il signore degli anelli** Dr. 20,20

**[illegible]**

**MULTISALA IMPERO.** Tel 0172-412 317
**Sala Grande: Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible] 19,50; 22
**Sala Max: Da zero a dieci.** Dr. 20, 22.20
**Sala Mignon: La rapina** Dr. 19.50; 22.20

**MULTISALA VITTORIA.** Tel. 0172-412 777
**Sala Milleluci: [illegible]** intrattabile. **Dr. 20,15; 22,20**
**Sala Metropolis:** The shipping news. **Dr. 20,15; 22,20**

**MONDOVÌ**

**LUX.** Tel. 0174-946.069.
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**

**FERRINI.** OGGI RIPOSO

**CANALE**

**NUOVO.** OGGI RIPOSO

**CARAMAGNA PIEMONTE**

**COMUNALE.** OGGI RIPOSO

**CAVALLI**

**F.LLI VACCHETTI.** Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

**CENTALLO**

**NUOVO LUX.** Tel. 0171-211.726
[illegible]. Dr. 21

**CEVA**

**SALA BORSI.** Tel. 0174-701.552
[illegible]

**CHERASCO**

**GALATERI.** Tel 0172-488.324. Cell. 338-1618720
[illegible]

**DOGLIANI**

**MULTISALADOGLIE.** Tel 0173-742.321
**Sala Grande: OGGI RIPOSO**
**Sala Rossa: OGGI RIPOSO**
**Sala Blu: OGGI RIPOSO**

**[illegible]**

**RIT.** OGGI RIPOSO

**FOSSANO**

**CINEMA POLITEAMA.** Tel. 0172-62 407.
OGGI RIPOSO

**GARESSIO**

**EXCELSIOR.** [illegible]

**LIMONE**

**LUX.** Tel 0171-927 534. OGGI RIPOSO

**MONDOVÌ**

**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47 858
OGGI RIPOSO
**BERTOLA SALA 2.**
**OGGI RIPOSO**
**BARETTI.** OGGI RIPOSO

**PIASCO**

**SALA POLIVALENTE.** Tel 0175-797.027
OGGI RIPOSO

**SALUZZO**

**CIVICO.** Tel 0175-43 758.
**I perfetti innamorati.** Dr. 20; 22

**ITALIA** Tel 0175-42 606.
**Ligabue: da zero a dieci** Dr. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**

**ROBURENT.** Tel 0174-727 105 OGGI RIPOSO

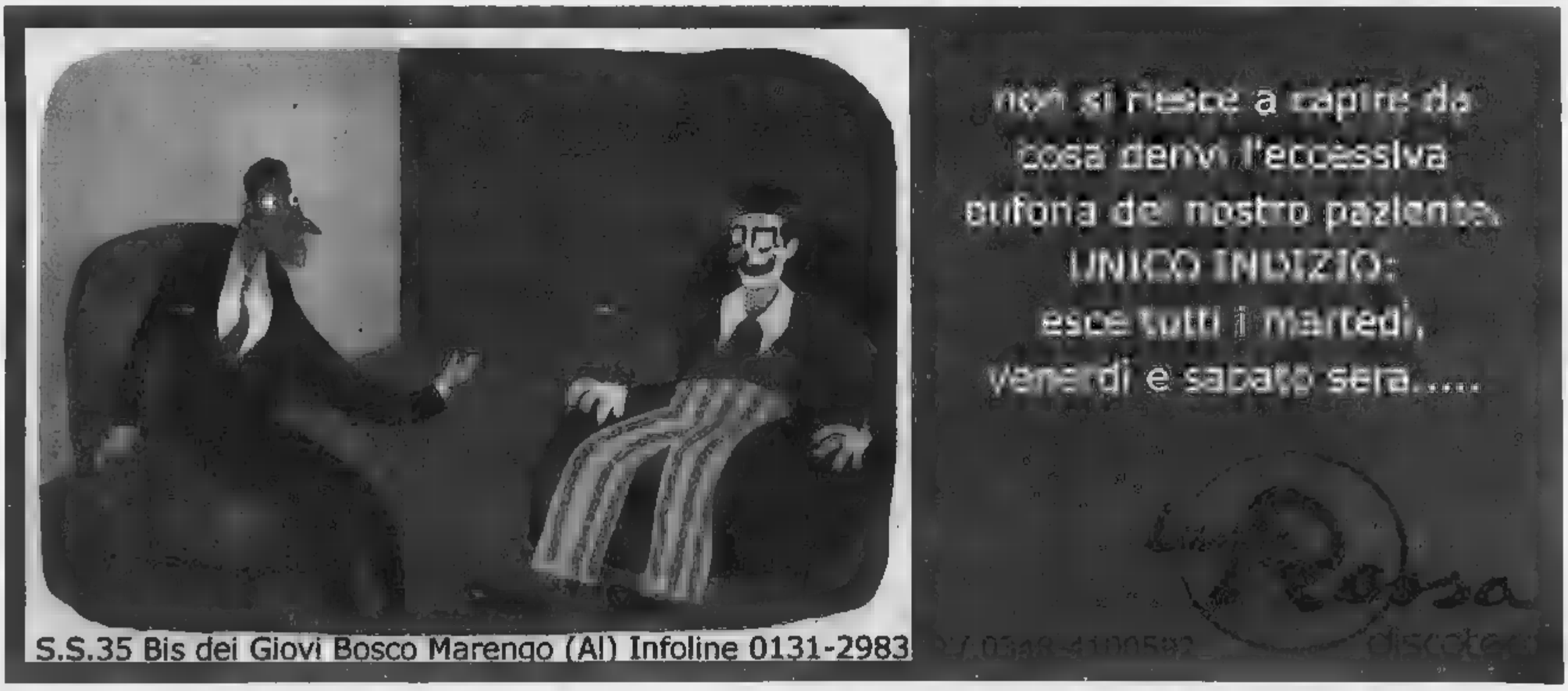
**SAVIGLIANO**

**AURORA.** Tel. 0172-712.857.
**Lista d'attesa** Dr. 21.15

**CHECCHI'.** Tel 0172-726 324.
Checchi 1: OGGI RIPOSO
Checchi 2: OGGI RIPOSO
Checchi 3: OGGI RIPOSO
Checchi 4: OGGI RIPOSO
Checchi 5: OGGI RIPOSO

## TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.921. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,40; 17.50; 20,10; 22,30.
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible].400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* [illegible] **Eleven.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible]0 corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il** [illegible] **Heist.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Dr.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Dr.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Figli (Hijos).** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **The shipping news.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**DORIA** [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22
**DUE GIARDINI - Sala Oakwood** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The** [illegible]**k.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza [illegible]stano, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Dr.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Dr.: 20, 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Dr.: 20; 22,30.
**ETOILE** via B. Bezzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45
**F.LLI MARX - Sala Groucho** [illegible] Belgio 59, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Il colpo.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Dr.: 20,30; 22,30.
**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. NON PERVENUTO.
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
*Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15; 18,30; 22
**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Dr.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**IONE** via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KING** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Dr.: 16; 18,10. **L'uomo che non c'era.** Dr.: 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] I. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** [illegible]: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
**MASSIMO UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** [illegible]: 15,45; 19,40; 22,15
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel** [illegible]. Dr.: 17,30; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** [illegible]: 15,45; 19,25; 22,10
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,45; 18,45; 21,45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina** Dr.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **D'Artagnan.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The lord of the rings.** Dr.: 15.15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. [illegible] **shipping** [illegible]. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Dr.: 20; 22,35.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Il Signore** [illegible]. [illegible]: 18,15; 21,30.



LE REPLICHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Maria Paola Arbeia**

L'irresistibile anima rock, la recitazione, la musica e la danza, il pubblico che diventa protagonista, un castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle 21 e domenica dalle 16 al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni De Simone, produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in un maniero durante un temporale. Li attende Frank'n'Furter, un alieno diabolico e geniale, che assieme a due inquietanti servitori, condurrà loro e gli altri fantastici personaggi della storia in un crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato da Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti dai classici letterari e cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, è stato un enorme successo anche sul grande schermo. La messa in scena di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto di vista musicale, cercando di riprodurre anche la particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, le luci, la recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock dalla prima all'ultima nota, con più di 20 persone sul palco. La prevendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 640962) fino a sabato con orario 14,30 - 18,30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da una delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel in abito da suora»

## Varallo, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni**
VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate che mai, in abito da e tacchi alti sotto la nera tonaca, Theresa Thomason ed il coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e le coreografie firmate da André De La Roche, la colonna sonora verrà eseguita da una band dal vivo. Il musical di solito nasce sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso è successo il contrario: ispirazioni e trama arrivano direttamente da un celeberrimo film di Emile Ardolino che furoreggiò all'inizio degli Anni Novanta, con Whoopi Goldberg nella parte della cantante di un casinò di Reno diventata poi la «suora più pazza del mondo».

Il passo è stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per il palco con Theresa Thomason come protagonista... E adesso continua la serie, come è avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill Duke.

Così la suora cantarina e ballerina inanella, in volata le sue «Sisters», veloci battute, balletti e gag che servono da collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è una star di Broadway, la cui voce è stata spesso e volentieri paragonata dai critici americani, per affinità elettiva, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata la promozione a pieni voti del pubblico che ha decretato il successo attraverso i suoi dischi, entrati in vetta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano di «suor» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53498 o l'assessorato Cultura del Comune, 0163/52496.

# GIRO diVITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascorsa il loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni di fuoco e autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e severi richiami al buon senso. Intanto seimila produttori di uva (e non solo loro), nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, e quanto potare. Ma per saperlo bisognerà si arrivi ad un accordo sulla resa: saranno «sole» quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota di aromatico, fuori dalla doc? Questioni delicate che rischiamo di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nelle vigne e in cantina saranno vani.

Ecco un doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ha fatto affiggere negli aeroporti un manifesto a colori con lo slogan: «C'è un paese che produrre solo capolavori: agroalimentare italiano,unico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paolina di Castel Sant'Angelo è disposto un tavolo colmo di colorate delizie: dal prosciutto alla pizza dall'olio d'oliva al parmigiano e poi ancora pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi e via golosando. Ci sono anche due bottiglie di vino: una di bianco e una di rosso (non identificabili dall'etichetta). Giusto, si dirà, è una promozionale, mica una pubblicità di marca. Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che è ai primi tre posti al mondo nella produzioni di spumanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una bottiglia, il classico tappo a fungo ci poteva stare, così, tanto per ricordare che ci sono anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensate allora allo stesso manifesto affisso in Francia per contare un colpo d'occhio il meglio delle tipicità transalpine. Si sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo. Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo arriva il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di aromatiche bollicine, ma non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nella bottiglietta da due coppe). «Spiacente signore, ma sui voli nazionali non serviamo alcolici» mormora l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nella stessa categoria un vino da pochi gradi con vodka o whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli aerei Air France dove invece Champagne e altri vini di casa e diventano davvero la bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissione paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni Martini**
SANTO STEFANO BELBO

Le opere di Cesare Pavese presentate ai cubani, nel dalla nona «Fe international del libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di un nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto è iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesare Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso della più importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les di poesia Cesare Pavese (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, ha una finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione della cultura italiana.

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

Condizione indispensabile avere dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ha pensato l'albese Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la sua traduzione dell'opera di «Paesi tuoi» edito nella collana «Un mare di sogni».

La delegazione italiana a Cuba era composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario Ministero Beni e Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia e Salvatore Italia, da Erica Gay della Regione Piemonte e da Giuseppe Artuffo, dindaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mariarosa Masoero della mostra. Vaccaneo la conferenza su «Tra Pavese ed Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro come «ai tempi di Pavese, cresceva in Italia e nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ne ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi spesso era solito fare, diceva: "La mia scrittura non ha un filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro da scrivania ed Hemingway esteta dell'azione, sono stati entrambi scrittori tragici attraversati da un destino di morte così nella vita nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '46, «Filumena Marturano fu messa in scena per la prima volta il 7 novembre dello stesso al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» la rappresenta stasera e domani al Teatro Civico di Tortona, con inizio alle 21 (informazioni allo 0131-820195), mentre sabato e domenica - stesso orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ma ispirati ad un fatto di cronaca realmente avvenuto: la storia di popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce a farsi sposare, dopo anni di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena salta fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, vuole la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà avere tre figli, ma che soltanto di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli so' figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la storia sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a una lettura di matrice esclusivamente napolatana.

Una storia semplice, oppure universale, dove si tratta di maternità, ma anche della femminilità che con questa convive; di senso della rispettabilità, dell' mondo conquistare, ma anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, le musiche di Pasquale Scialò. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**
SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle al teatro Milanollo nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare la iniziative di solidarietà e pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radiè Resch-Gruppo di Quarrata di Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire e sarà Roberto Vecchioni il leitmotiv della serata. Sarà anche l'occasione per presentare il progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc non è nuova ad iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno scorso a due anni prima fu la volta dei Nomadi, un gruppo da sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in ma anche un incontro con gli studenti Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della sua carriera musicale: dal successo di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le sue esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale delle attività socio-culturali della nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una lunga notte interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Café. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Savigliano. Una trentennale carriera artistica ha portato Zegna ai vertici jazz italiano che interpreta un virtuosismo e un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle sue prestigiose collaborazioni, iniziato nel 1976, da Buddy Tate a Lee Konitz, da George Coleman a Paul Jeffrey, nonché le partecipazione a rassegne internazionali: più volte ospite Umbria Jazz e del Gran Parade du Jazz Nizza. Stasera presenterà «Andalusa», un album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso euro, ridotti 4 euro. Al Malibù bisogna attendere le 22, per ascoltare le prime note di un super trio jazz, composto da Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi al soprano e tenore, e Aldo Mella, al contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» da elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni con l'attività di insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato con tutti i big internazionali e può vantare un notevolissima produzione discografica sia come leader sia con altri artisti, fra cui Enrico Rava. La contrabbasso sarà quella di Aldo . Nutrita collaborazioni e di registrazioni carriera che l'ha visto anche accostarsi ad altri sound: afro, ritmi brasiliani e musica etnica. Ingresso libero prima consumazione 7 euro. Per informazioni tel.0172/31251. [v. p.]

## IN LOCANDINA

### Cuneo

#### «Parenti terribili» a teatro

Al Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Malfatti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il testo venne subito contestato per il contenuto dissacratorio. La situazione quasi claustrofobica in cui si muovono i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa da 23,24 a 10,32 euro. Prevendite tel. 0171/444289. [v. p.]

### Borgomanero

#### Le famiglie in platea

«Frullellero» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16.30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzata nell'auditorium del collegio Bosco. In scena «Assemblea Teatro» di Torino. [m. p. a.]

#### Un po' di Zelig al «113»

Alla discoteca «113» (davanti casello Asti Ovest) per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (Laboratorio Zelig) con vanverra. Ingresso 6 euro; info.3407120447. [r. at.]

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**
SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle al teatro Milanollo nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare la iniziative di solidarietà e pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radiè Resch-Gruppo di Quarrata di Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire e sarà Roberto Vecchioni il leitmotiv della serata. Sarà anche l'occasione per presentare il progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc non è nuova ad iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno scorso a due anni prima fu la volta dei Nomadi, un gruppo da sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in ma anche un incontro con gli studenti Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della sua carriera musicale: dal successo di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le sue esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale delle attività socio-culturali della nostra cooperativa».


Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

PORRINI DIFFICILMENTE RECUPERERA' PER DOMENICA, BALLOTTAGGIO ZIRAFA-MURGITA. VALENZANA CON UN PAIO DI ACCIACCATI

# I grigi provano l'undici anti Pro Sesto

## Oggi il test alla Michelin, ma l'unico dubbio è in attacco

ALESSANDRIA

Nell'amichevole di oggi al campo Michelin di Spinetta, mister Piantoni vara la formazione dell'**Alessandria** anti-Pro Sesto. Al momento, appare sicura la conferma per dieci undicesimi dei calciatori schierati col Prato. Solo per l'attacco l'allenatore prende tempo e deciderà con calma chi schierare fra Murgita, Spader e Zirafa, con Polidori in attesa. Intanto il tornante Serra da qualche giorno sta espletando in città il servizio civile ma è regolarmente a disposizione di Piantoni. Per la consegna dei tagliandi gratuiti per la gara di domenica al «Moccagatta», oggi entra in scena la Cassa di Risparmio di Alessandria. Tramite la Publikompass l'istituto di credito omaggerà gli sportivi che potranno presentarsi dalle 14,30 alle 17 presso la sede della concessionaria di pubblicità, in via Cavour, 58, oltre che con la copia del giornale, anche con un disegno relativo al marchio per i novant'anni di costituzione della società. Dopo le 17, sempre presso la Publikompass, è possibile ritirare i biglietti mostrando solo la copia de «La Stampa» di oggi.

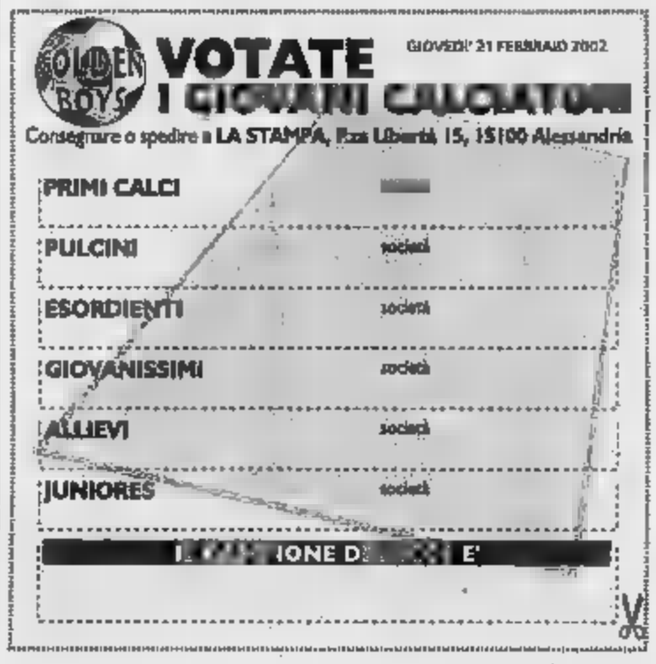
«Ci attendono dieci esami difficili da affrontare ma abbiamo studiato e siamo pronti a buttarci senza paura»: il mister della **Valenzana** è sicuro, si può superare il momento difficile per conquistare l'agognata permanenza in C2 senza incappare nella lotteria del playout. «Il primo test è domenica a Cremona, se lo superiamo indenni dalla nostra un calendario in discesa - prosegue Franco Delladonna -. Sinora abbiamo incontrato le squadre più forti del girone, con la sola eccezione del Prato, d'ora in avanti avremo gare accessibili, squadre alla nostra portata». Intanto, l'infermeria si sta svuotando. Panesi, fermo domenica per una sciatalgia, ha ripreso ad allenarsi. Stanno invece lavorando con cautela Rossi, che ha un problema ad un tendine, e Rizzoli, che a Pavia ha ricevuto una botta, da smaltire senza fretta. Tutti gli altri sono disponibili, dal momento che ci squalifiche. [r. g. - r. c.]

Un'immagine di Alessandria-Prato. Per i grigi c'è ora un altro turno casalingo da sfruttare

REFERENDUM

## «Golden», la volta c'è Alfonsi

### Il Giovanissimo dell'Asca Casalcermelli riceve in un sol colpo dodici preferenze




Per il referendum «Golden Boys», nella categoria Giovanissimi dodici preferenze a favore di Matteo Alfonsi (Asca Casalcermelli), che ottiene due voti in più di Michele Busatta e Luca Rossi, entrambi tesserati per la Fulvius Samp Valenza. Fra gli Allievi, beneficiario di dieci tagliandi è Roberto Palanca (Valenzana) mentre ne sono stati attribuiti 7 a Davide Battista che gioca nello Skippy Alessandria. Infine, per quanto riguarda gli Juniores, sette tagliandi recano il nominativo di Andrea Catalano, del Quattordio, che precede Gianpaolo Pastro (Pgs Don Bosco Alessandria), punti cinque, e Jarno Negrone, Piovera, accreditato di tre consensi. Per il secondo sondaggio de La Stampa relativo al Campione del 2001, sedici preferenze per la squadra della Valenzana che ha conseguito a maggio la promozione dalla D alla C2. Seguono Paolo Milanoli (scherma), punti 15, Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria Calcio, 12, Ezio Zucconi (rugby), dieci voti. Ancora riconoscimenti per Roberto La Barbera (atletica leggera disabili), destinatario di otto tagliandi, e cinque preferenze premiano Giuliano D'Arienzo (nuoto). Una scheda ciascuno per la squadra femminile del Copra basket, Paolo Camossi (atletica leggera), Giulia Gabba (tennis), Castelferro (tamburello), Krumiri Bistefani Casale (basket) e Automatica Brus Acqui Terme (badminton). [r. g.]

TAMBURELLO, COL FILAGO

## Spareggio d'inizio anno per il Tagliolo

**TAGLIOLO.** La Fipt ha reso noto il programma della stagione tamburellistica 2002, che prenderà il via il 10 marzo con i primi match di Coppa Italia, mentre i campionati inizieranno il 24 marzo. Anche quest'anno, alla Coppa partecipano 24 squadre, le 14 di serie A e 10 di B. Oltre al Cremolino, ripescato in A, la provincia potrebbe essere rappresentata anche dal Tagliolo.

Infatti, in un primo tempo era stato il Filago, lo scorso anno appaiato in classifica agli ovadesi in serie B, ma dopo le giustificate proteste della società tagliolese la partecipazione dell'ultima squadra è stata subordinata ad uno spareggio, Tagliolo-Filago, che si disputerà domenica a Cereta e Volta Mantovana. Non sarà un'impresa facile per il Tagliolo, che si presenta con Romanelli, Priano, Ferrari, Gollo e Ledda, contro una formazione completamente rinnovata che ha inserito alcuni giocatori con esperienza in serie A, in particolare Mariani, Colleoni e Pagnoncelli. La Coppa Italia avrà il tradizionale svolgimento, con l'eliminazione diretta in due partite, per le prime fasi. I dodicesimi e i sesti. Poi, le sei squadre qualificate disputeranno la fase finale in un unico campo, dal 10 al 15 agosto. Giocheranno in due gironi e sono previste semifinali incrociate fra la prima e la seconda di ciascun raggruppamento. Infine, ci sarà il confronto per il titolo.

Per il Cremolino, partenza decisamente in salita che metterà a dura prova il coraggio di affrontare il massimo campionato. Infatti il 10 marzo, approderanno nell'Ovadese i tricolori del Borgosatollo che si presentano con una unica variante rispetto alla squadra che ha conquistato il titolo 2001: Botteon al posto di Beltrami. Questi gli altri abbinamenti per i dodicesimi: Guidizzolo-San Paolo d'Argon, Sommacampagna-Colbertaldo, Filagno/Tagliolo-Tuenno, Fontigo Mezzolombardo, Costermano-Solferino, Malpaga-Castellaro, Castiglione delle Stiviere-Callianetto, Goitese-Bardolino, Bonate Sopra-Castelli Calepio, Villafranca-Medole, Castell'Alfero-Cavrianese. [r. bo.]

PRIMA CATEGORIA

PARI (2-2) DEL CASTELLAZZO. FELIZZANO CORSARO

## Lipari entra, segna subito e fa volare la Gaviese: 1-0

ALESSANDRIA

Un gol di Lipari al 71' consente alla **Gaviese** di battere il Cavaglià nel recupero del campionato di Promozione piemontese, girone D. Partita equilibrata al Pedemonte, con poche emozioni. Per un'ora le due squadre si affrontano a centrocampo e i portieri restano inoperosi. Poi, al 70', entra Lipari al posto di Sciutti e, dopo un minuto, il guizzante attaccante si presenta area, viene travolto dal portiere ma riesce a toccare con la punta del piede il pallone, che rotola in rete. Nel finale i vercellesi vanno all'assalto ma la Gaviese difende senza eccessivi affanni il prezioso 1-0. Pareggio (2-2) del **Castellazzo** sul campo della Junior Giraudi Asti. Doppio vantaggio dei locali, al 10' Camino su rigore e al 35' Genovesio. I biancoverdi si riscattano nella ripresa e Manuel Sai trasforma due penalty al 63' e al 70'. All'ultimo minuto Ricagni su punizione contra il palo e per il Castellazzo sfuma la possibilità di incamerare i tre punti.

In Prima categoria, colpo grosso del **Felizzano** che vince sul neutro di Canalli il big-match col Rocchetta. Ospiti in vantaggio con Zampieri di testa al 41', su azione da calcio d'angolo. Nella ripresa, il Rocchetta pareggia al 73', ma in zona Cesarini è Usai a dare il successo al Felizzano con un'inzuccata vincente. L'**Aquanera** sale verso le posizioni di vertice grazie all'1-0 sulla Nicese. Decisiva la rete di Meta al 68'. Il **Carrosio** supera il **San Giuliano Vecchio** per 2-1. Vallemmini avanti con le marcature di Pirola al 30' e Vigo al 40'. Inutile il centro di Nini per gli alessandrini al 64'. Infine, rocambolesco 2-2 fra **Asca Casalcermelli e Cabella**: gli ospiti sembrano ipotecare l'affermazione con le realizzazioni di Calderisi al 75' e Giacomo Gogna al 77', un rigore di Macchione all'81' e il sigillo di Zuccaro al 93' consentono all'Asca di acciuffare il pari. [a. me. - r. c.]

SPORT FLASH

### CALCIO GIOVANILE

**Casale e Frassineto vincono il torneo Pulcini a Ticineto**

Nel «1° Trofeo Comune di Ticineto» di calcio per Pulcini '92, il Casale l'ha spuntata sul vercellese dell'Orsa Trino. Fra i Pulcini '91 è stato il Frassineto a piegare i nerostellati. [r. sa.]

### NUOTO

**Ferrua campione italiano nel salvamento Juniores**

Grande prova dello Swimming Alessandria ai campionati tricolori di nuoto per salvamento, a Viareggio. Ferrua si è confermato campione italiano Juniores nel tetrathlon, vincendo il nuoto con sottopassi e percorso misto e classificandosi secondo nel trasporto del manichino e terzo nel trasporto del manichino con pinne. Nella staffetta 4x25 trasporto del manichino la formazione alessandrina composta da Ferrua, Battegazzore, Chiapperini e Seymandi ha arpionato l'argento. [r. c.]

**Due soddisfacenti pareggi per Tamarindo e Cadamuro**

Due atleti della squadra Kick Boxing della Palestra American Club di Tortona, allievi dell'istruttore Gian Franco Marcucci, hanno vinto importanti combattimenti ad Aosta e Milano. Stefano Tamarindo, nella categoria dei 73 kg, ha pareggiato con un avversario di Alba. Massimo Cadamuro a Milano ha impattato col sardo Cossu nella categoria dei 57 kg, nonostante affrontasse un rivale più pesante di sei chilogrammi. [r. c.]

**Bertone e Bargero primi alla Canottieri**

La coppia casalese Bertone-Bargero si è aggiudicata il torneo di bridge alla Canottieri. Al secondo posto i vercellesi Ciocca-Debonis che hanno preceduto i concittadini Berra-Cestari. Fra i principianti affermazione casalese: Patrucco-Scagliotti davanti a Giordano-Scarsoglio e Bigliati-Cobianco. [r. sa.]

### PATTINAGGIO

**Pozzolese profeta in patria nella competizione dei novizi**

La Pozzolese ha vinto il Trofeo Novizi Uisp di pattinaggio, disputato al Palasport di via Frascheta. Ha totalizzato 97 punti. Piazza d'onore per il Voltri, fermo a Il Campomorone con 42. [m. pu.]

JUDO

IN EVIDENZA SUL TATAMI ANCHE OTTOGALLI, GIOVANE PROMESSA DEL GINNIC

## Battistella e Francella esultano per la qualificazione ai tricolori

ALESSANDRIA

Lara Battistella è stata ancora strepitosa e ha colto per il Dlf il massimo alloro nella fase di qualificazione dei campionati tricolori Juniores di judo, svoltasi a Torino. L'ha imitata Roberto Francella, del Ginnic Valenza, e il successo del club orafo è stato completato da Lorenza Ottogalli nella fase regionali cintura verde.

Per il Dlf Alessandria, Lara Battistella si è ancora una volta esaltata cogliendo la vittoria in 70 kg, con alcuni «ippon» devastanti. «Dopo averla vista diventare campionessa regionale, senza dubbi su questa prova - commenta l'istruttore Italo Branella -. Andrà alla finale di Cagliari e darà filo da torcere a tutte le avversarie». Per un soffio, Angelo Stivilla (66 kg) è sfuggita la finale: si è comportato molto bene nei primi tre incontri, ma ha perso i due decisivi classificandosi quinto e perdendo il passaporto per Cagliari, a cui avevano accesso solo i primi quattro classificati. Come premio di consolazione, l'atleta alessandrino diventa cintura nera, avendo ampiamente superato il traguardo occorrente, fissato in punti.

Passando al Ginnic Valenza, va subito in risalto l'esibizione di Roberto Francella nel +100 kg, dove ha superato tutti gli avversari: «Un exploit che le molte sedute d'allenamento cui Roberto è sottoposto - puntualizza il dt Mario Giardi -. Qualcuno dei miei ragazzi, però, ha deluso e spero in un pronto riscatto». Si è comportato molto bene Gianni Oscar (81 kg), che ha perso solo col primo classificato ed è giunto terzo. Discreto Simone Martino, quinto nei 60 kg mentre non sono riusciti a classificarsi Luca Canegallo (60 kg), Alessandro Oscar (73 kg) e Sara Furegato (63 kg). Ci si attendeva molto di più da quest'ultima, che lo scorso anno era riuscita ad ottenere la qualificazione per la finale di Roma ma che ora è apparsa appannata. Era assente Elisa Boccaccio.

Piacevole sorpresa nella fase riservata alle cinture verdi: Lorenzo Ottogalli ha fatto il vuoto nella categoria 63 kg, guadagnandosi l'accesso agli assoluti di Torino. Domenica, sempre nel capoluogo piemontese, è in programma il Gran Premio cinture nere 1° e 2° Dan. Per il Dlf Alessandria gareggiano Alessandro Meda e Silvia Fornaro, mentre per il Ginnic Valenza non è ancora stato determinato il numero degli atleti che scenderanno sui tatami. [r. c.]

DOPO IL 28-15 AL VERCELLI

## Promozione in B sempre più vicina per l'Oro Casale

CASALE. L'Handball Casale Oro supera 28-15 Vercelli e si avvicina sempre più al traguardo della promozione. Nel campionato di pallamano, serie C, a quattro gare dal termine i monferrini sono primi davanti a Biella con 6 lunghezze di margine. Contro il Vercelli, a dispetto del risultato, è stata una gara sofferta, testimoniata dall'11-9 alla fine del primo tempo. «Sarebbero serviti i tiratori per superare la loro difesa schierata, ma Foltran fuori per influenza e Carnevale non era in gran serata - dice coach Gnani -. Pertanto nella ripresa ho rischiato una difesa che permetteva ai vercellesi di tirare da fuori e in attacco abbiamo cercato conclusioni da 6 metri con Denari. E' una scelta vincente, lo conferma il parziale di 17-6». Nocera, con 9 reti e diversi assist, è stato il migliore. Tabellino: Caviglia, Cicko, Berzero, Orlandelli 3, Malduca 3, Zorz 1, Nocera 9, D'Ermi 1, Tagliabue 1, Denari 4, Carnevale 6, D'Alessandro. [r. sa.]

BASKET

NEL RECUPERO DI SERIE D

## Incredibile debacle per l'Asso da Picche a Novara: 103-53

CASALE. Una debacle senza precedenti quella patita dall'Asso da Picche Casale, nel campionato di serie D di basket sul parquet del Pianeta: è infatti finita 103-53. La sconfitta nasce da una situazione d'organico disastrosa. Nella squadra monferrina erano assenti Stagnoli e Miglietta, che scontano ancora i turni di squalifica, Vurchio, D'Emiliano e Bianchi fuori per infortunio. Con una formazione imbottita di ragazzini e rispolverando addirittura i senatori Maiorana e Scagliotti, i casalesi hanno contenuto per tre tempi (sotto per 65-44 al 30'), poi nel finale sono crollati subendo un break devastante: 39-9. «Speriamo che l'emergenza finisca prima possibile, per poter almeno onorare le partite» commenta il coach casalese Cavallero. Tabellino: Maiorana, Bertola, Furlan, Coffa 1, Botteon 2, Veglica 2, Scagliotti 10, Lorusso 17, Bertolotti 21. Coach Cavallero. [r. sa.]

Allianz Subalpina

Allianz Subalpina S.p.A. - Società di assicurazioni e riassicurazioni - Capitale Sociale € 21.294.325 int. vers.
Sede e Direzione: 10121 Torino - Via Alfieri, 22 - Tel. 011.51.61.111 - Fax 011.51.61.255
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26/11/1984 (Gazzetta Ufficiale del 31/12/1984 n.357)

ALLIANZ SUBALPINA: NUOVA AGENZIA A TORTONA

La Direzione di Allianz Subalpina (gruppo Ras) informa i propri clienti dell'area di Tortona che, a decorrere dal 5 febbraio scorso, è cambiata l'Agenzia cui fare riferimento. Per ogni esigenza relativa sia alle polizze che ai sinistri, il nuovo interlocutore è

MUDA ASSICURAZIONI di STEFANO MUDA & C Snc
C.so Montebello, 3 - 15057 Tortona
tel. 0131/815183 - fax 0131/815231.

Tutti i clienti di Allianz Subalpina, che hanno sottoscritto polizze presso la precedente Agenzia Borasi Assicurazioni Spa di C.so Leoniero 16, sono cortesemente invitati a rivolgersi esclusivamente al nuovo indirizzo.

Nel garantire la qualità e la continuità del servizio, Allianz Subalpina ricorda che il

Centro servizi liquidativi di riferimento per Tortona è il CSL 429 di Allianz Subalpina, Via XX Settembre 29, 15100 Alessandria, tel. 0131/232122, fax 0131/234369.

Via Negri 25/a
15033 Casale Monf.to - AL
+39.0142.72467
+39.0142.72468
info@tiscasale.com

TERMICA IDRAULICA SANITARIA ti casale srl

# Se vuoi un bagno su misura alla ti soluzione sicura!

## Esposizione Via F.Negri 25/a Casale Monferrato

Design by Alberto Spaziali - Casale M.to

## Orario esposizione

Lun - Sab 9.00-12.00 15.30-19.30

## Orario magazzino

Lun - Ven 8.00-12.00 13.30-18.30

Sab 8.00 - 12.00

INVERNO DELLA CULTURA — PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, di cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: Massimo Castri minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressochè generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, le Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione di Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo promette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema. Il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poichè la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 3. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo, «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il filone tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che da ciò derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. [g.fav.]

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

I PROTAGONISTI

MASSIMO CASTRI, aretino, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. E' stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Serata Vajont» con Marco Paolini è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

Giovanna Favro

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante del palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che esce vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Però a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare i teatri delle squadre a sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che fanno le squadre sono deboli, il punto è che il teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata a una personalità, e non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guarderò bene dallo svuotarne il peso. Al Regio non s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma si è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era: ma noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, si fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola con il salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci sono a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto consueto nei teatri di prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione. I matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

«Castri aveva chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perchè è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perchè sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, ma il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lui dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perchè c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perchè ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto sensato e collegiale? Se non resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica deve fare un passo avanti, non un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come se si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Ma lo sa che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per una a Torino? E questi è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

Giampiero Leo, Regione

Alfieri dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, nel palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perchè ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze come quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» e quello musicale. «Le crisi possono essere degenerative e di crescita, noi abbiamo tutte le energie perchè si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 48 MESI

INCHIESTA ANCORA FRA INTERROGATORI E POLITICA

**LE TAPPE DELLA VICENDA**

**DICEMBRE.** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20 DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma altri regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 GENNAIO.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 GENNAIO.** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

## L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito calà la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusa di aver troppo favorito Forza Italia, che lui ha dato mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, non fitta nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati e consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? E' quelle è toquace il difensore Andrea Galasso che è uscito duro detto una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette, che aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ed è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io sono un semplice esecutore, la percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamnete diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in un caso ho fatto tutto da solo».

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito non c'è schieramento. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle 28 mila del Piemonte o non sono firmate o, se lo sono, è tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione di parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Cesare Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se così stanno le cose risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

## «Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio ed tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire effettivamente sei mesi fa fossi passato a no tale stazione, è decisamente impossibile incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando le d'ora in poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax con l'operazione registrata sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino e illeggibilità del desimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare la condizioni dei bimbi nati prematuri. Si richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale e dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; ma la persona che ha risposto mi ha consigliato molta freddezza e sbrigativamente di tenere il latte per il mio bimbo magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine siamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e salvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in via Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché non sono apposti i cartelli divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poichè tutto ciò accade anche in altre zone (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

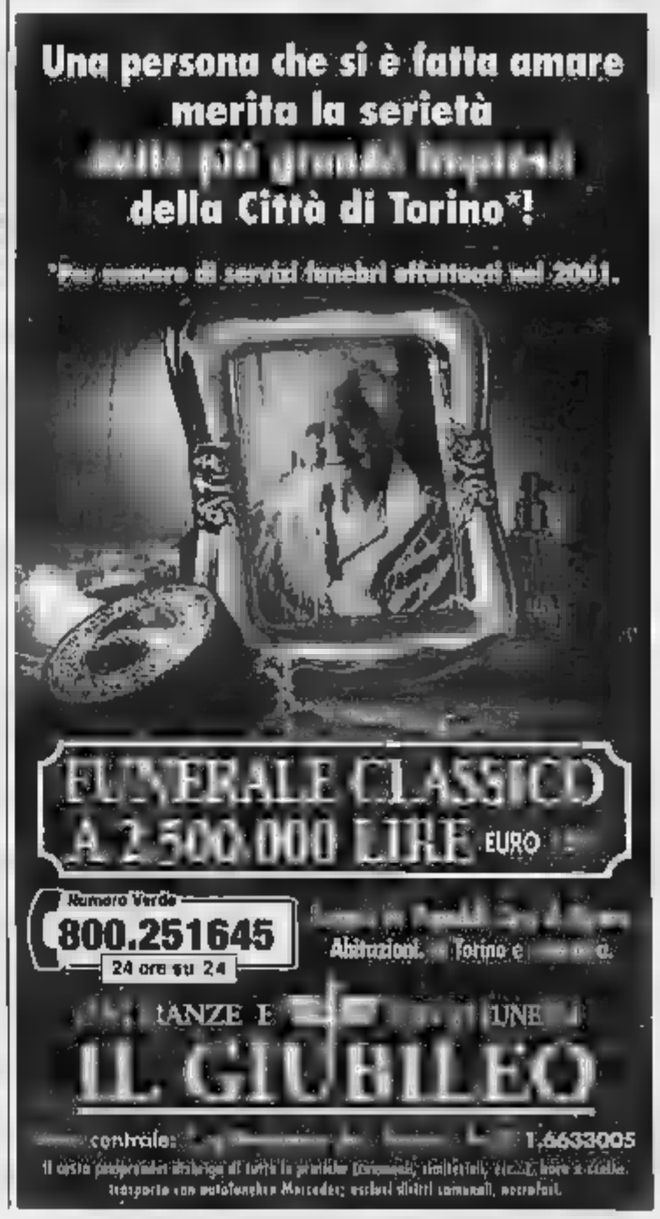
specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità Immobiliare ad uso residenziale**
Ai sensi della Convenzione stipulata dal Comune di Torino, la società mette in disponibili n. 2 alloggi in destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonchè a giovani con non più di 35 anni di età – nubendi e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. , il piano ascensore 3 camere, , bagno e Corso Emilia n. 11 3 piano senza ascensore 3 camere, cucina, bagno. Interessati devono inoltrare domanda scritta con raccomandata a.r. entro 20 dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: EDERA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Elisabetta Dejana
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo Via Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 839491? La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

**echi di cronaca**

**CERCASI**
persona che abbia visto o che possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla dinamica del mortale motociclistico avvenuto a DAVIDE DOLZA nel pomeriggio di Sabato 7 Luglio nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7960264
Grazie



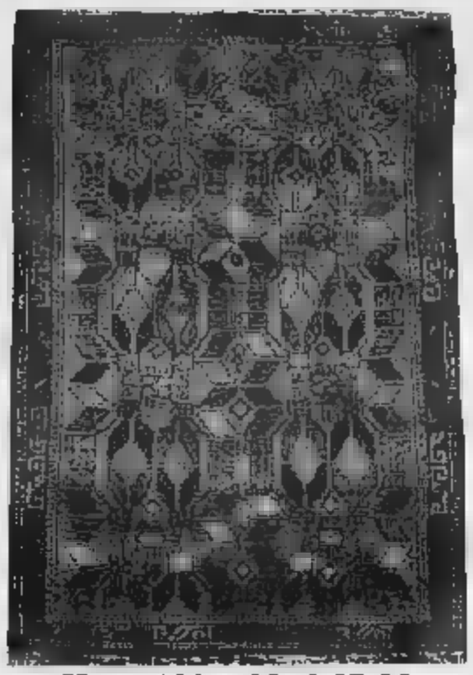
PREZZO «TANDEM»: IL CORRIERE DI BOLOGNA, «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,60 (L. 1.160) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,00 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,60 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA **PREZZO ESTERO**: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60 C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

# La bellezza e la convenienza degli oggetti d'arte MAROTTA

Ziegler fine 240 x 170 € 1.680,00
£ 3.100.000

Kazak uzbek 180 x 160 € 299,00
£ 580.000



Herat 130 x 80 € 57,00
£ 110.000

Persiano 300 x 200 € 335,70
£ 650.000

Uzbek Kargay 270 x 200 € 1.160,00
£ 2.250.000

Uzbek Kargay 200 x 150 € 428,00
£ 830.000

MAROTTA:
*Arte in grande scelta*

Scrivania Luigi XVI° € 5.900,00
£ 11.420.000

- *Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale
- *Accurato lavaggio e restauro tappeti
- *Guide da 2 a 12 metri
- *Tappeti misure particolari
- *Pagamenti personalizzati
- *Ambientazioni

Panchetta Cina 800 € 950,00
£ 1.840.000

Nain
300 x 200
€ 671,00
£ 1.300.000

## A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

**Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino commercianti)**
**15.00 / [illegible]**

**Da Torino:** al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

**Dalla tangenziale:** all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
*Ampio Parcheggio*

## Offerta Valida Fino Al 28 Febbraio

DAL 1929
# MAROTTA

**Grande magazzino in**
**Str.Carpice, 22 - Moncalieri**
**(To) Tel. 011 64 67 427**

**PuntoVendita:**
**P. [illegible] S. Carlo, [illegible]**
**Torino**
**Tel. 011 517 25 [illegible]**

PAOLO CONTE
in concerto
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretiens
saint-vincent
2-3 marzo 2002
ore 21.00
CASINO DE LA VALLEE
RADIO Capital
CLASSICI E NOVITÀ
AOSTA
SAINT-VINCENT
COURMAYEUR
IVREA
BIELLA
Prevendita 0166 5221
InfoWeb www.casinodelavallee.it

Reg. America, ■ QUART (AO)
Tel. 0165/765923

DIVANO ■ ■STI + 2 POSTI ■ ■■■■
Euro 175,08 (■ 339.000) al ■■■ per 12 mesi
A TASSO ZERO



# VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A ■■■■■ 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

Reg. America, ■ QUART (AO)
Tel. 0165/765923

■■■■■ 3 POSTI + 2 POSTI IN PELLE
Euro 175,08 (■ 339.000) ■ ■■■ per 12 mesi
A TASSO ZERO

POLITICA

**L'OPPOSIZIONE CRITICA ■■■■■■■■ DI ■■■■■**

Discusso il documento di previsione triennale con scambi di accuse tra gli schieramenti

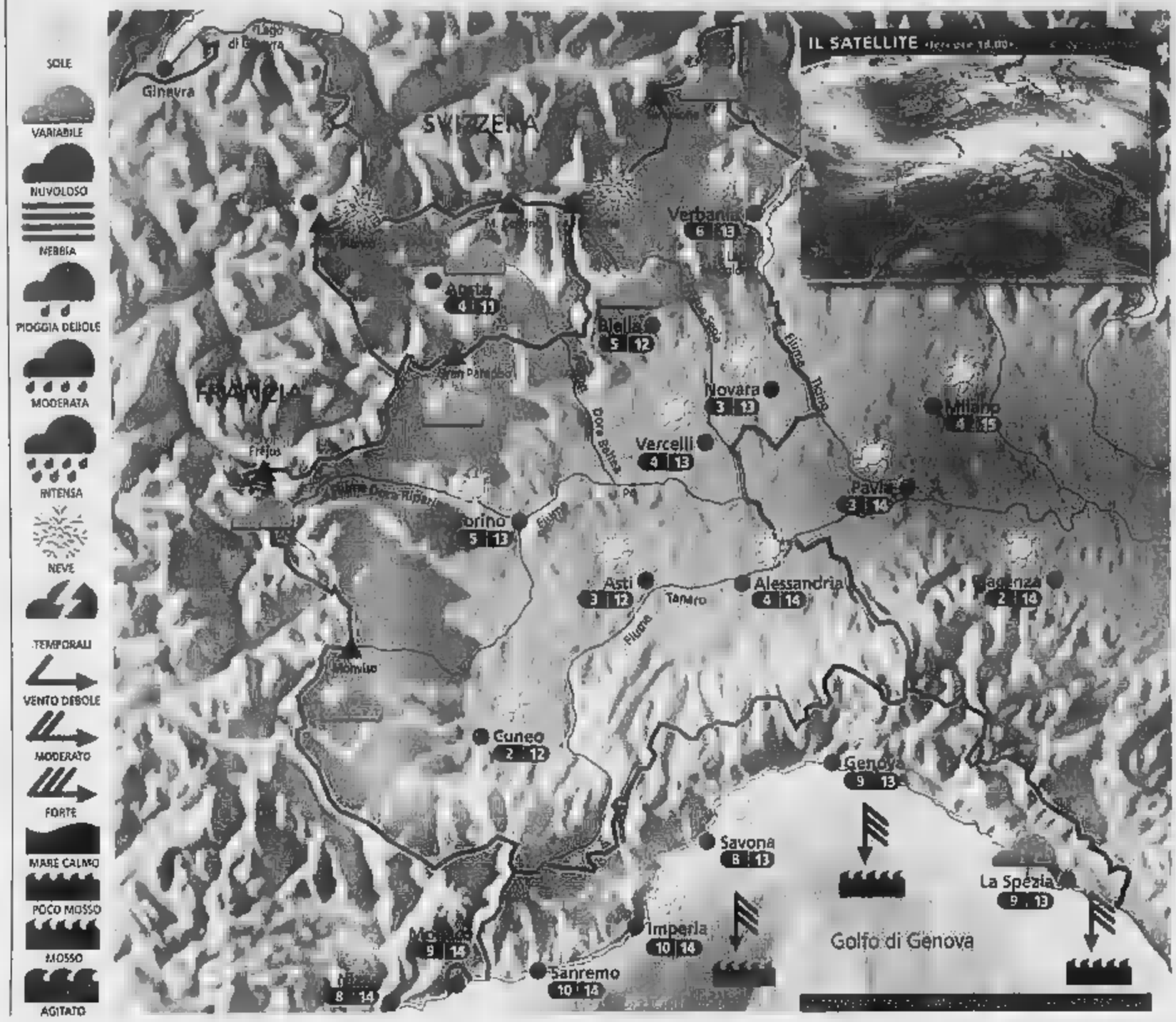
Sandra ■■■■■ A PAGINA 43

SPORT

**■■■■■■■■

## BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA




**Situazione** Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

**Previsioni** Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0.8°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto al -4.5°C di Brusson a 1332 m e al -6,3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4.9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1.2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1.5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle il suo -1.9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2.5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0.6°C, Casale Monferrato a 0.3°C. In Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0.5°C, Alessandria 0.4°C e Novi Ligure a 200 m -0.4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre picchi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1965: nel 1901 1300 mm, 1937 con 1187 mm e nel 1951 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| OLBIA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -3 | 4 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Carrefour
Dal 21 al 23 febbraio!
BLUEsky
400 giri
cm 85
cm 54
cm 59,5
€ 153,00
L. 296.249
LAVATRICE BLUEsky MOD. SLS 40Z
centrifuga giri
cestello inox
15 programmi
tasto lavaggio a freddo
garanzia anni
TELEFONO CELLULARE ACER - MOD. V750
dual band - scrittura intuitiva T9
batteria al litio
autonomia in stand-by 150
autonomia in conversazione 360 minuti
modem integrato - peso g
garanzia 1 anno
€ 69,00
L. 133.603
Acer
Offerta valida nei nostri ipermercati di:
POLLEIN
BUROLO
CERES/LASSO
NICHELINO
PINEROLO
TORINO e via MONTECUCCO
TORINO e via CASILINA
TROFARELLO
L'IPERMERCATO di POLLEIN E APERTO TUTTE LE DOMENICHE dalle ore
Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
FOTO RAPPRESENTATIVE OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE
Carrefour è di parola.

LA GIUNTA HA STANZIATO INTERVENTI STRAORDINARI PER 7 MILIONI DI EURO, QUASI 14 MILIARDI DI LIRE

# Sci in crisi, paga la Regione

## Lavoyer: «E' soltanto un aiuto temporaneo»

**Alessandro Camera**

AOSTA

Minori incassi medi del 37 per cento rispetto all'inizio stagione 2001 con punte negative dell'90 per cento. Precipitazioni nevose nel trimestre novembre-gennaio tra i 30 e i 40 centimetri contro nevicate sempre superiori al metro del medesimo periodo della stagione invernale 2000-2001.

«Sono i dati - dice l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer - che ci hanno convinto a riconoscere lo "stato di crisi" del settore degli impianti a fune. E la giunta ha deciso di autorizzare la Finaosta a concedere, entro il limite massimo del 7 milioni di euro (14 miliardi di lire, ndr) di spesa complessiva, finanziamenti infruttiferi di durata triennale».

Per Lavoyer «la natura infrastrutturale di questi impianti, la cui funzionalità costituisce un presupposto essenziale per attrarre la clientela turistica nel periodo invernale, ci ha convinto che esistessero le motivazioni per un intervento di sostegno straordinario tale da consentire ai gestori di superare la specifica situazione congiunturale ed evitare che dovessero ricorrere al mercato finanziario con costi decisamente più elevati».

Sciatori sulle piste del comprensorio del Monterosaski nella vallata di Ayas

Per fronteggiare le difficoltà attuali la giunta ha stabilito di erogare immediatamente un finanziamento preliminare pari all'80 per cento dei minori ricavi di biglietteria registrati dalle società fino al 31 gennaio 2002 confrontati con quelli registrati alla stessa data nella passata stagione invernale. I finanziamenti disposti verranno erogati solo a condizione che «durante la stagione invernale in corso, in ogni comprensorio sia stato assicurato fino al 31 gennaio 2002 e per almeno di giorni il funzionamento di almeno un impianto a fune e di una pista di sci, e, per la restante stagione, il funzionamento di impianto e pista per almeno 35 giorni».

«Con questi finanziamenti - conclude l'assessore Lavoyer - intendiamo fornire alle società funiviarie gli strumenti finanziari indispensabili per ovviare alla mancanza di liquidità e consentire quindi il regolare proseguo dell'attività fino alla fine dell'inverno. Non quindi un'erogazione di contributi a fondo perduto ma semplicemente temporaneo anche se rilevante sostegno».

INCIDENTE A LILLIANES

# «Non potevo scansare quell'auto»

E' ancora sotto osservazione in ospedale Massimiliano Grava, 26 anni, di Lillianes, rimasto coinvolto martedì mattina in un incidente sulla strada regionale per Gressoney. Il giovane era alla guida della sua Volkswagen «Polo», diretto verso Gressoney. Arrivato a Lillianes, il giovane si è trovato davanti all'autocisterna guidata da Andrea Danna, 24 anni, di Settimo Vittone. «Al momento dello scontro, percorrevo un rettilineo in direzione di Pont-Saint-Martin - spiega il giovane -. La "Polo" transitava in direzione opposta e ha invaso la mia corsia. Pur essendo totalmente sulla mia destra e fermando immediatamente l'autocisterna, ho potuto evitare lo scontro frontale».

Grava è rimasto ferito e ha perso conoscenza, è stato Danna a chiamare il «118». «Sono arrivati in una ventina di minuti» spiega il giovane. Grava è stato trasportato all'ospedale ad Aosta, dove i medici lo hanno sottoposto alle visite radiologiche: per precauzione, hanno anche deciso il ricovero in prognosi riservata.

Sul posto sono anche arrivati i carabinieri della stazione di Donnas, che hanno fatto i rilievi dell'incidente. La «polo» e l'autocisterna sono state sequestrate e trasportate nell'officina dell'Aci di Carema.

I PROGETTI RILANCIARE LA ZONA DI CHAMPDEPRAZ

Un'immagine del Parco del Mont Avic, nel territorio del Comune di Champdepraz

# Parco Mont Avic risorsa del paese

CHAMPDEPRAZ

Terra di contrasti, Champdepraz si differenzia dagli altri Comuni del circondario per la presenza del Parco del Mont Avic, creato nel 1989, che stenta a decollare per l'inadeguatezza della strada in fase di realizzazione. Inserito nel progetto «Life-Natura», il Parco è dotato di un Centro Visitatori moderno e funzionale, ma non è facilmente raggiungibile (soprattutto per le scolaresche) a causa di una strada che non offre garanzie di sicurezza. I lavori sono iniziati nel 1996: finora sono stati realizzati due lotti, per un totale di 8 chilometri. Con tempi che si preannunciano molto lunghi, è in costruzione un paramassi ed è prevista una galleria; per il restante percorso, il futuro è incerto.

La bellezza di questo sito nella parte alta del Comune stride però con l'elettrodotto che attraversa il paese. La sua presenza ha destato allarme nella popolazione, che si è unita in un comitato chiedendo uno studio di verifica sull'esposizione a campi magnetici ed elettromagnetici sul territorio comunale, trovando l'Amministrazione disponibile a collaborare nei controlli.

La presenza di molti villaggi di interesse architettonico porterà al recupero di alcuni fabbricati che saranno ristrutturati nell'ambito del progetto di salvaguardia dei centri storici. E per avviare la raccolta di materiale inedito che testimoni la varietà di paesaggi e situazioni, la biblioteca ha indetto un concorso fotografico sulle case, la gente, le tradizioni e la natura a Champdepraz.

La Pro loco, presieduta da Paola Covolo, ha poi realizzato un calendario con le fotografie delle innumerevoli manifestazioni che caratterizzano il paese. La collaborazione di Bertolini, l'azienda che da alcuni anni si è insediata sul territorio comunale, è evidenziata dalle immagini della «Sagra del dolce», che ha portato nel borgo di Viering circa 3000 persone.

L'ultimo intervento di riqualificazione riguarda la strada verso la frazione Capoluogo, dove è stato realizzato un parcheggio pluripiano con 50 posti auto, metà al coperto. (d. g.)

L'ULIVO IN CONSIGLIO REGIONALE: I NUOVI GETTONI CREANO PROBLEMI A TUTTI

# Sott'accusa le «eurofiches»

## Tunnel, respinta mozione contro la Francia

AOSTA

Casa da gioco di Saint-Vincent, traforo del Monte Bianco e riforme costituzionali hanno rappresentato gli argomenti di maggior rilievo del consiglio regionale concluso ieri sera.

Il Casinò. Mentre le forze politiche di maggioranza (Ds, Stella Alpina, Uv) discutono dei nuovi vertici e del futuro della casa da gioco, l'argomento è tornato da protagonista nell'aula consiliare. All'ordine del giorno le difficoltà per l'introduzione dell'euro. Per il consigliere Carlo Curtaz, firmatario di un' interrogazione dell'Ulivo «i nuovi gettoni in euro creano problemi agli operatori e ai clienti per la tipologia, per le dimensioni, per i colori. Sono state fatte scelte sbagliate». Tesi contestate dal presidente della giunta Dino Viérin. «Qualche perplessità - ha detto Viérin - era da mettere in conto così come stiamo vivendo nel quotidiano. Le scelte fatte da Gestione Straordinaria - ha detto il capo dell'esecutivo - sono state fatte sulla base di indicazioni della direzione giochi, della Federgiochi, di consultazioni con altri Casinò e per preparare gli operatori sono stati fatti corsi appositi».

Il tunnel del Monte Bianco. Niente di nuovo da una interrogazione dell'Ulivo. «Nessuna novità - ha detto l'ulivista Carlo Curtaz - rispetto alle aspettative una rapida riapertura del traffico leggero in condizioni di massima con un passaggio di Tir inferiore rispetto a prima della tragedia». Preoccupazioni sono però espresse dall'Ulivo «per l'approvazione del regolamento di circolazione il cui articolo 4 indebolisce la posizione sostenuta dalla Valle d'Aosta». Nel pomeriggio, sempre sulla mancata riapertura del Traforo, il dibattito si è acceso. Una mozione di Forza Italia che chiedeva «la ferma condanna politica all'azione ostruzionistica attuata dallo Stato francese» è stata bocciata con «no» e il «sì» dei tre consiglieri forzisti.

Forza Italia chiedeva una condanna politica all'«ostruzionismo» del governo Jospin

Il documento è stato bollato «demagogico» e Forza Italia accusata di «fare sciacallaggio», accuse respinte dal consigliere forzista Massimo Lattanzi.

Riforma costituzionale. L'assemblea ha approvato con 27 sì e il no di Forza Italia una mozione della maggioranza, emendata anche con il contributo dell'Ulivo, che solidarizza con le Regioni a Statuto ordinario e invita il Governo «a rivedere le proprie determinazioni in ordine all'attuazione dell'articolo 122 della Costituzione, restituendo pienezza alla potestà statutaria delle Regioni in materia di forma di governo».

In chiusura l'assemblea ha approvato all'unanimità una risoluzione di solidarietà a Safiya, giovane donna nigeriana che rischia di essere lapidata. [a. c.]

E' STATO SEPOLTO IERI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO

# L'addio a Defilippi maestro della banda

AOSTA

Il maestro per antonomasia della banda municipale di Aosta è stato sepolto ieri pomeriggio nel cimitero della città. Per Carlo Defilippi, classe 1904, sono state espresse parole di grande affetto e stima dai suoi ex allievi e dagli amministratori. In particolare, il sindaco Guido Grimod ha elogiato i suoi 28 anni di direzione, dall'ottobre 1942 al dicembre 1970. «Defilippi - ha detto - ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del movimento bandistico aostano. Con la sua scomparsa, Aosta perde un cittadino che ha dato davvero molto alla città dove viveva».

La vita bandistica di Defilippi è caratterizzata da riconoscimenti. Nel 1952, il maestro ne ottiene uno speciale, condiviso con i musicanti anziani Giuseppe Berthet e Pietro Bonzano. Due anni dopo, il Comune assegna alla banda una medaglia d'oro in occasione dell'82° anniversario della ricostituzione e del secolo di fondazione.

Alla fine degli Anni 50, è giunta comunale accoglie la proposta del maestro Carlo Defilippi di istituire

Il maestro Carlo Defilippi nel 1960

Il «premio fedeltà musicale» per i componenti della banda più anziani e meritevoli: una medaglia d'oro da consegnare nella ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. «Ho sempre scritto - ricordava Defilippi in un'intervista - gli adattamenti per la banda, in base all'organico e alle singole capacità dei musicanti». [a. l.]

PRESO DALLA POLIZIA

# «Patteggia» otto mesi di carcere

**AOSTA.** «Credevo che quell'auto fosse del Comune. Volevo danneggiarla per attirare l'attenzione sulla mia situazione»: è questa la tesi sostenuta ieri mattina da Cristoforo Arrisicato, 40 anni, di Aosta, nell'udienza davanti al giudice Fabrizio Gandini per la convalida dell'arresto per tentato furto fatto dalla polizia due giorni fa, quando l'uomo era stato sorpreso a spaccare un mattonella il cristallo di un'auto parcheggiata in centro. Difeso dall'avvocato Orlando Navarra, Arrisicato ha poi deciso di «patteggiare» la pena di 8 mesi di carcere (senza condizionale).

A rendere possibile l'arresto è stato l'intervento di un giovane immigrato nordafricano, che aveva bloccato Arrisicato dopo aver udito le grida d'aiuto del proprietario di una «Punto» parcheggiata all'angolo tra corso XXVI Febbraio e via Xavier de Maistre. Poco dopo, erano arrivati sul posto anche gli agenti della «Volante», che avevano arrestato Arrisicato per tentato furto.

LA COGNE ACCIAI SPECIALI

# «Proseguiremo il nostro dialogo con i sindacati»

**AOSTA.** La Cogne Acciai Speciali ha replicato alla Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) in merito allo sciopero di 4 ore proclamato «per protestare l'arrogante atteggiamento aziendale nei confronti del consiglio di fabbrica e dei lavoratori». Per la società «nell'ambito degli interventi di riorganizzazione, usuali per un'azienda che deve rimanere competitiva in un quadro di mercato che a partire dal secondo semestre 2001 si è fatto più difficile, la Cogne ha modificato l'organizzazione di alcune funzioni aziendali, ottimizzando alcune lavorazioni all'interno della società del complesso industriale di Aosta e sta gestendo in modo selettivo la sostituzione delle persone che escono, e usciranno a breve, per il raggiungimento dei requisiti di pensione».

La Cas «conferma la sua volontà a proseguire in totale trasparenza il dialogo e a rispettare gli accordi a suo tempo stipulati riguardo all'occupazione». [a. c.]

GLI STUDENTI CAMPANI SONO OSPITI IN QUESTI GIORNI DEI COMPAGNI DELL'ISITP (EX IPR) DI SAINT-VINCENT

# Un «ponte» scolastico tra la Valle d'Aosta e Capri

## Visita ad alcune località della regione e gita guidata al Museo Egizio di Torino

Gli studenti di Capri a Saint-Vincent per lo scambio culturale con i coetanei

SAINT-VINCENT

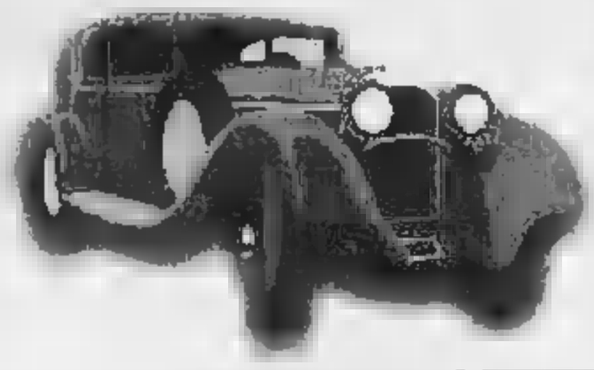
Una volontà di conoscersi e di lavorare insieme che è nata per corrispondenza, quella ordinaria e anche quella elettronica, via Internet. Così è incominciato lo scambio culturale fra gli studenti dell'indirizzo turistico-dell'Isitp (ex Ipr) di Saint-Vincent e gli studenti di una analoga istituzione scolastica di Capri. La professoressa Michela Culiersi, dell'isola campana, che con il collega Gennaro Canfora ha portato in Valle 15 allievi, spiega che «ad un certo punto del percorso didattico degli allievi è stato deciso di dedicare particolare attenzione alla loro di scrivere testi non solo strettamente scolastici, ma anche di tipo relazionale».

I docenti, poi, si sono attivati per creare una realtà scolastiche di ambito geografico e socio-culturale diversi, per far vivere ai loro allievi un «interscambio» di utile confronto e approfondimento. Fra le varie interazioni e i diversi contatti di comunicazioni ha avuto ottimi risultati il collegamento con l'Isitp di St-Vincent. I ragazzi valdostani, seguiti nell'iniziativa dalle docenti Ornella Salvetti e Tullia Servoddio, sono già stati a Capri dal al 27 ottobre. Ora sono i giovani campani ad essere nella regione con un intenso programma di studio e visite, fino a sabato.

Il primo approccio è stato con il Comune di Saint-Vincent, poi vi è stata una giornata sulla neve a Chamois, quindi una visita alla città di Aosta. E' stata organizzata anche una gita al Museo Egizio di Torino. Sabato ci sarà la giornata conclusiva, con un po' di commozione da ambo le parti, per un saluto che non rappresenta però la fine di un rapporto di interscambio culturale che si è rivelato molto utile e produttivo. [b. bas.]

Ristorante
MAGO
CALUSO (TO) • Tel. 011.98.33.149 •
• www.mago.it •
Venerdì 8 Marzo 2002
Sabato 9 Marzo
Festa delle DONNE
Con Orchestra, Musica e Sorprese
Menu' completi dai 20 ai 30 € max
tutto compreso a volontà

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - tel. 0165.231424 - Fax 0165.365369



# L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO FIAT

## CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

### KM ZERO

| | |
|---|---|
| ALFA 156 1.9 JTD 115 CV. | FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P. |
| ALFA 156 2.0 T.S. | FIAT MAREA WEEK 1.9 JTD ELX |
| LANCIA LIBRA SW JTD | |
| LANCIA LIBRA 2.0 LX | FIAT MULTIPLA JTD ELX |
| LANCIA Y 1.2 | FIAT PANDA YOUNG 1.100 |
| FIAT SEICENTO 1.1 S | |
| FIAT SEICENTO 1.1 SX | FIAT STILO 1.9 JTD DYNAMIC |

### AZIENDALI

**FIAT STILO JTD 5 P DYNAMIC**
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 P.
FIAT SCUDO COMBI 2.0 JTD 9 P.
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
LANCIA K 2.0 LS
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT BRAVA 100 16V ELX
FIAT BRAVA JTD 105 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT PANDA YOUNG
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.
FIAT SEICENTO 1.100
ALFA 156 1.6 T.S. 16V
ALFA 156 1.8 T.S. 18V
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
ALFA 166 2.4 JTD

### OCCASIONI CON GARANZIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| ALFA 145 2.0 TD | 1995 | MERCEDES C220 CDI | 1999 |
| ALFA 156 1.6 T.S. | 1998 | MERCEDES E250 TD CLASSIC | 1999 |
| AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110 CV | 1998 | OPEL TIGRA 1.4 | 1995 |
| BMW 320 TDS COMPACT | 1999 | RENAULT SCENIC 1.4 RN | 1998 |
| BRAVO TD 100 GT | 1997 | RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE | 99-00 |
| FIAT PALIO WEEK TD 70 | 1997 | VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GTI 20V 5P. | |
| FIAT PUNTO 85 16V STILE 5P | 1996 | VOLKSWAGEN POLO 1.4 16V 5P. | |
| MERCEDES A 170 CDI ELEGANCE | | MP3 MAGGIO TM 703 | 1991 |

Nazionale per Donnas, - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

## L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

### AUTOVETTURE

| | | |
|---|---|---|
| AUDI A3 1.8 T QUATTRO | 1999 | 16.800 EURO |
| AUDI TDi A6 AVANT | 1995 | 10.200 EURO |
| MITSUBIS. SPACE STAR 1.8 GDi TARGET | 1999 | 10.800 EURO |
| OPEL NEW CORSA 1.4 SPORT | 09/01 | 9.850 EURO |
| ASTRA 1.8 16V S.W SPORT | 1995 | 3.900 EURO |
| COUPE PASEO 16V ABS CLIMA | 1997 | 6.400 EURO |
| CARINA 1.6 SW Si CLIMA | 1997 | 6.100 EURO |
| IMPREZA SW 4x4 TURBO LOOK | 1995 | 10.000 EURO |
| CIVIC SR Coupé ABS CLIMA | 1997 | 6.800 EURO |
| COROLLA 1.6 SW CLIMA | 1998 | 8.000 EURO |
| LANCER 1.6 SW | 1994 | 2.900 EURO |
| RENAULT KANGOO RT | 1998 | 7.000 |

| | | |
|---|---|---|
| HONDA HRV 1.6 3P ABS CLIMA KM. 22.000 | 09/2000 | |
| TOYOTA RAV 4 3 PT CLIMA | 1994/1998 | |
| TERRANO II AUTOC. | 1996 | |
| LAND CRUISER 3.0 TD AUTOC. | 1995 | |
| 350 GDT AUTOCARRO | 1994 | |
| SUZUKI VITARA 1.6 JLX KAT | 1992 | |
| OPEL FRONTERA SW T.D. ECODIESEL | 1992 | |
| KIA SPORTAGE TDS CLIMA KM. 47.000 | 1998 | |
| PICK UP Tds 3.1 CLIMA HARD TOP | 1998 | |

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

Alpicar Audi

## USATO ALPICAR DISPONIBILE

| | | |
|---|---|---|
| ALFA 156 1.6 TS | 1997 | Clima/Abs/Airbag |
| A4 AV 1.8 | 1997 | Full Optional |
| A3 1.8 T | 1997 | Full Optional |
| PUNTO | 2000 | Full Optional/Nav. Sat. |
| FIAT BRAVA 1.6 EL | 1996 | Di Serie |
| MAREA SW JTD | 2000 | Full Optional |
| 70 SX TD | 1996 | Di Serie |
| LANCIA Y 1.2 LS | 1996 | Servo Sterzo |
| 1.6 | 1997 | Tetto apribile/Airbag |
| SEAT IBIZA 1.4 | 1997 | Clima/Airbag/SS |
| SUZUKI GRAN 1.6 | 2001 | Full Optional |
| COROLLA 1.4 SW | | Full Optional |
| GTI 16V | 1994 | Full Optional |
| 1.4 | 1997 | Clima/Abs |
| TDI 110 CV | 1999 | Full Optional |
| GOLF 1.9 | 1999 | Full Optional |
| GOLF 1.8 | 1999 | Full Optional |
| VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GT 5P | 1995 | Clima/Cerchi Lega |
| 1.8 COM | 1997 | Full Optional |
| VOLKSWAGEN GOLF 1.6 | 1998 | Full Optional |
| NEW 2.0 | | Full Optional/Tetto Ap/Pelle |
| GOLF 1.6 5 PC. | 1998 | Full Optional |
| GTI | 1999 | Full Optional |

### AUTO KM

| | | |
|---|---|---|
| A2 1.4 KM 0 | 2001 | Full Optional |
| AUDI A2 1.2 TDI | 2001 | Full Optional |
| AV 2.5 | 2001 | Full Optional |
| PASSAT 1.8 T | 2001 | Full Optional |
| VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 | 2001 | Full Optional |
| VOLKSWAGEN 1.6 V HIGH KM. | 2000 | Full Optional |

CONCESSIONARIA AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, - 11100 - Tel. 0165.238838

## AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®

### GLI USATI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

| | |
|---|---|
| AUDI A3 130 CV TDI 5 PORTE AZIENDALE 4700 KM. | |
| CITROEN EVASION HDI EXCLUSIVE 19.000 KM. | |
| CHRYSLER VOYAGER LE TD 22.000 KM. | 10/00 |
| FORD MONDEO 2.0 16V SW 4X4 | '95 |
| FORD MONDEO 1.8 16V | '98 |
| AUDI 80 AVANT 2.0 16V 4X4 | '94 |
| FIAT BRAVO JTD 105 10.000 KM. | 07/00 |
| FIAT MULTIPLA 1.6 ELX | 05/99 |
| SUZUKI VITARA 1.6 CHIUSA MOT. NUOVO VERDE | |
| HYUNDAI SONICA 2.0 16V FULL OPT. | 06/97 |
| 318 I 4 PORTE CLIMA/ABS/39.000 KM. | 11/97 |
| JEEP CHEROKEE 2.5 5 PORTE CLIMA/PELLE | 07/95 |
| OPEL ASTRA 1.6 SW CLIMA | 08/96 |
| MINI MORRIS RADIO CD 40.000 KM. | |
| LANCIA DELTA HF FULL | |
| AUTOBIANCHI Y 10 | 05/95 |
| MITSUBISHI PAJERO INTER. AUTOCARRO | '89 |
| SUBARU GT 216 CV | 05/98 |
| MITSUBISHI PAJERO 2.5 GLX AUT. | 01/01 |

al prezzo dell'usato

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel. - Fax 0165.554456
www.autointernational.net

## DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

| | |
|---|---|
| FIAT 1.6 AL797TN 1996 grigio met. - km. 70.000 - radio - chiusura centr. - s/s - vetri el. airbag | L. 12.500.000 |
| MITSUBISHI PAJERO 3.0 benz A0194880 1991 grigio - km. 72000 - full optional (con impianto o richiesto) | L. 19.000.000 |
| OPEL ASTRA 1.8 SW A0228299 - blu met. - clima - gancio traino s/s - radio | L. 14.500.000 |
| TOYOTA E AL197TR - 1996 - grigio met. km. 69.000 - 2 airbag - a/c - s/s - radio - fendinebbia | L. 15.000.000 |
| MERCEDES SW SPORT CDI BD021TC - 1999 - grigio chiaro - km. 71.000 - CONTO VENDITA | |
| 1.6 AK806HY - 1997 - grigio scuro - impianto gas | L. 8.000.000 |
| NISSAN MAXIMA 3.0 BL 749 TK - 2000 - blu - km. - full optional | L. 50.000.000 |
| CARINA SW 1.6 AH057RN - 1996 - grigio met. km. - radio - ch. centr. - vetri el. | L. 9.500.000 |
| FIAT MARENGO 1.9 D 177FH - 1995 - Bianco - km. 121.000 | L. 5.000.000 + I.V.A. |
| NISSAN PATROL Autocarro 2.8 D BZ541405 - nero - km. 104.000 | L. 13.500.000 |
| FORD FIESTA 1.3 TD75769V - km. 45.000 - vetri el. - ch. centr. - radio - fatturato | L. 5.500.000 |
| FIAT Country Club AA701FL - - blu met. - km. 60.000 - autoradio | L. 10.000.000 |
| JLX 1.6 AP221GG - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C | L. 27.500.000 |
| PATROL 1.8 A0214739 - 1992 - bianco | L. |
| AA537EK - 1994 - grigio | |
| 1.4 - 2001 - grigio met. - airbag - S/S - clima | L. 16.500.000 |
| AUDI 1900 286 PM - 1997 - grigio met. - full opt. | L. 25.000.000 |
| BMW 320 COUPÈ 2000 1992 - rosso | |

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

PEUGEOT

## IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

### LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL CAR

| | | | |
|---|---|---|---|
| CITROEN SAXO VTS | Grigio chiaro | 1999 | 4.700 Euro |
| FIAT 500 | Azzurra | 1996 | 3.400 Euro |
| FORD ESCORT SW TURBODIESEL | Grigio chiaro | | 5.700 Euro |
| PEUGEOT 205 XR 1100 | Grigio quarzo | 1998 | 7.300 Euro |
| PEUGEOT 205 XT DIESEL | Blu tivoli | 1999 | 8.500 Euro |
| PEUGEOT 206 XT 1400 | Grigio Islanda | | 10.400 Euro |
| PEUGEOT 106 OPEN | Nero | 1998 | 5.000 Euro |

### VEICOLI COMMERCIALI

| | | | |
|---|---|---|---|
| FIAT SCUDO TURBO DIESEL | | 1996 | 9.100 Euro |
| PEUGEOT 106 XAD | Bianco | 1999 | 6.400 Euro |
| NISSAN VANNETTE DIESEL | | 1999 | 7.900 Euro |
| FORD | Bianco | 1996 | 4.700 Euro |

### VEICOLI FUORISTRADA

| | | | |
|---|---|---|---|
| TATA | Grigio chiaro | 1999 | 7.300 Euro |
| DISCOVERY 7 POSTI TDIESEL | Bordeaux met. | | 7.700 Euro |
| HYUNDAY GALLOPER CLASSIC | Grigio chiaro | 2001 | Euro |

Autovetture con un anno di garanzia occasione del

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

«PATTO LAVORO» TRA VERDI E SINISTRA ALTERNATIVA

# Nuove alleanze nella minoranza

La presentazione, ieri, dell'accordo tra Verdi e Sinistra Alternativa

AOSTA

Il movimento Verde Alternativo e Sinistra Alternativa hanno definito un accordo per dare vita a «Patto di lavoro» che come obiettivo, hanno detto i coordinatori dei due movimenti Elio Riccarand e Giorgio Caniglia, «ha quello di definire le aree, i contenuti e i modi della collaborazione». L'alleanza è di quelle ad ampio raggio.

Le aree tematiche sulle quali i due movimenti vedono la possibilità di un lavoro comune sono ambiente, territorio, agricoltura, alimentazione, servizi sociali, casa, cultura, istruzione, democrazia e istituzioni, diritto di cittadinanza».

«L'impegno comune - hanno detto Riccarand e Caniglia - si propone innanzitutto di costruire in Valle d'Aosta un polo per l'alternativa». I primi riscontri all'iniziativa, hanno detto Riccarand e Caniglia «soprattutto in caso diessina sono stati negativi».

«Non vogliamo fare un partito, - hanno detto Verdi e Sinistra Alternativa - ma vogliamo semplicemente fare cose insieme senza peraltro essere uguali. Ci sono elementi e valori sui quali il popolo della sinistra, inteso non solo partiti organizzati ma anche come associazioni, Forum, Comitati e aggregazioni di cittadini, può camminare insieme. Vogliamo rafforzare l'area dell'alternativa». [a. c.]

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AOSTA HA COMINCIATO IL DIBATTITO, OGGI IL VOTO

Per Alberto Zucchi (An) «ciò che hanno esposto i nostri revisori dei conti è una sorta di "Festival degli asterischi" ed è la Caporetto della capacità di prevedere programmi»

# Bilancio da 80 miliardi

## Critiche dai gruppi di opposizione

AOSTA

L'euro arriva in Consiglio comunale il dibattito sul bilancio di previsione, documento di cui, seppure in assenza di votazione (ieri c'è stata soltanto la discussione generale), la minoranza ha già delineato il parere contrario. Presente il collegio dei revisori dei conti presieduto da Romano Bo. «Il bilancio che ammonta a oltre 41 milioni di euro, si legge - ha detto l'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso - dai dati storici del consuntivo 2000, dalle previsioni definitive per il 2001 e dalle comunicazioni dell'amministrazione regionale».

Il miglioramento dei servizi per riduzione del disagio abitativo; la riqualificazione di territorio e mobilità e il rilancio delle attività produttive per uno sviluppo sostenibile ed equilibrato. Questi, in sintesi, i contenuti della relazione del sindaco Guido Grimod critico nei confronti del governo centrale per la Finanziaria, ma convinto, per contro, di come l'autonomia finanziaria della Valle d'Aosta «sia una grande conquista. Rivendico il ruolo - ha detto - del Comune all'interno del Celva». Il via alle contestazioni con le contestazioni di Alberto Zucchi (An); «La tabella esposta dai revisori dei conti è un "festival asterischi", la "Caporetto" della capacità della maggioranza di prevedere programmi amministrativi di solidarietà sociale».

Di «mare di numeri» ha parlato Renato Favre (Uv), sostenitore della necessità di sottoporre alla commissione competente il parere dei Revisori dei conti prima di approdare in Consiglio. Condivide gli obiettivi del sindaco Clotilde Forcellati (Verdi Alternativi), «ma puntualizza come «a obiettivi grandiosi devono corrispondere investimenti equivalenti per non prenderci in giro». «A che punto è il nuovo regolamento della Polizia municipale?» ha domandato Ugo Venturella (Verdi Alternativi), confortato, nel merito, da Maurizio Pucci (Rifondazione comunista) che ha sbandierato il 76° posto di Aosta, «la città italiana, per l'ecosistema. Un bilancio disattento sul problema della casa, vivibilità e verde urbano» do Marino Guglielminotti Bianco (Forza Italia). «Spese correnti molto pesanti. Nutriamo forti perplessità», ha detto Luca Mantione (Forza Italia). Anche il capogruppo di questo partito Orlando Navarra ha giudicato il bilancio «insoddisfacente, privo di progettualità che preveda programmi sociali». Il Consiglio è stato sospeso alle 20. Per oggi sono previste le dichiarazioni di voto e la votazione. [s. l.]

TRAIT D'UNION

## Nelle nuove forme espressive non esistono lingue «straniere»

**Gianni Bertone**

SULL'ULTIMO «Tuttolibri-tempolibero», ampio spazio è stato dedicato a una specie di scorribanda nella memoria di uno dei più noti scrittori inglesi, Jan McEwan. Una sua memoria di vita, in cui richiama particolare suggestione: la «lingua madre», così la definisce. Sono spezzoni di quotidianità, timbrati da specifici ricordi sul filo della comunicazione linguistica tra generazioni. Ed è cosa che tocca anche noi, che ci concerne in quanto abbiamo vissuto situazioni altrettanto rapida trasformazione sociale, e quindi culturale, mentale, linguistica. Chi non vuole guardare in faccia la realtà si aggrappa a una «madre lingua» e ne fa ancoraggio salvifico, fonte primaria del vivere associato. Attribuisce a una madre lingua valori assoluti. Lo scrittore inglese pone questione in modo diverso: parla «una "lingua madre" che ho impiegato vita a disimparare».

Dicendo questo non intende tuttavia rinnegarla, anzi è dispiaciuto che certe espressioni come quelle che ascolta dalla novantenne genitrice possano sparire. Spariscono perché non ci sono più modalità di o di ambiente che facevano vive in «quelle» situazioni, nella realtà di «quelle» sensazioni specifiche. Ad esempio, l'anziana madre, ormai con mente vacillante ricordi confusi e stravolti, mentre il figlio la conduce in macchina nella campagna intorno a Londra, esulta in questo modo: «Oh, come mi piace. Guardami qua, seduta in carrozza come una regina sul letame». Il figlio scrittore annota: «Non lo sentivo dire da anni. Dove c'è letame non c'è la fame». Non può fare a meno di prendere atto del progresso di vita che ha compiuto nel «disimparare» un linguaggio legato ad ambiti angusti e limitanti. Ma ciò si mischia con il rammarico che va perdendo la espressioni, loro realismo.

E' certamente una questione diversa da quella che qui da noi oppone lingua a dialetto, non essendoci, nella situazione che concerne lo scrittore citato, altre che l'inglese diffuso; non i dialetti strutturati come lingua «altra» da quella ufficiale. McEwan ricorda che «muta disperazione», un «furore», un «senso di soffocamento» lo prendevano quando, diciottenne lanciato sulle strade del mondo, tornava a casa, e sua madre ripeteva e ripeteva e commentava ripetizioni, e metteva fuori stranezze, o quelle che a lui parevano tali.

Ora, siamo tutti fatti accorti che certe modalità espressive vengono dall'essere «in situazione», da come si patisce un certo ambiente e certi stati relazionali; dai quali si è condizioni. E allora si tratta di intendere il legame tra trasformazioni sociali e modificazioni comunicative. L'ambito delle relazioni quotidiane, la qualità del lavoro, gli spazi per il conoscere e il pensare, e la qualità del pensare, determinano opzioni per nuove forme di linguaggio e, oggi, per l'apprendimento di altre lingue. Che non si devono mai definire straniere, poiché nulla è più straniero nella realtà odierna. Sono semplicemente lingue «altre».

Il problema è nella sostanza, forza della nostra attività mentale, nella sua apertura al presente e al passato. Apertura anche alla memoria, quindi, filtrata per fruire del suo «humus» corroborante. L'apparente demenzialità della vecchia madre fa lampeggiare una verità: quel «letame» si costruisce futuro utilizzandone le sostanze organolettiche, non imbalsamando o fossilizzando nella pura celebrazione nomaria e ricordi.

SONO IN PROGRAMMA A RHEMES-NOTRE-DAME E A PALAZZO REGIONALE

# Due incontri sulla montagna

## Tema: le prospettive per il Terzo millennio

AOSTA

La giornata di oggi è di particolare rilevanza per le montagne, con due incontri che si susseguiranno e che porteranno tributo alle tematiche che saranno approfondite nel 2002, «Anno internazionale della montagna». A Rhêmes-Notre-Dame, nell'Espace Pelissier, dalle 9,30 si terrà un seminario organizzato Comitato italiano per l'anno internazionale delle montagne. Il tema in discussione «Johannesburg - Le prospettive per la montagna del capitolo XII dell'agenda 21».

Alle 9,30, dopo il saluto del sindaco, prenderà la parola Bruno Messerli, presidente dell'Associazione geografi italiani e dell'Unione geografica internazionale (Ugi). In calendario poi altri interventi, di Corrado Lini, del Comitato permanente della Convenzione delle Alpi, di Luigi Zanzi docente di storiografia, di Annibale Sansa, vice-presidente del Cai, di Corrado Daolon, della Pro-natura, del Augusto Rollandin, presidente del gruppo parlamentare Amici della montagna. Moderatore del dibattito l'europarlamentare Luciano Caveri, presidente del Comitato italiano per l'anno internazionale della montagna. Alle 21, al palazzo regionale di Aosta, incontro pubblico sul tema: «Montagnes du monde: une priorité pour tous». Introdurrà la serata l'assessore regionale all'Ambiente Franco Vallet e poi sarà relazione di Bruno Messerli, Luciano Caveri a fare da coordinatore. [b. bas.]

Le montagne saranno argomento di due convegni organizzati in Valle

A PONT-SAINT-MARTIN

# L'Uv riunita per discutere di Europa

**AOSTA.** L'Uv discuterà sul tema «La Vallée d'Aoste l'Union Européenne: les chances des peuples de montagne face concurrence» nel corso del congresso tematico fissato per il pomeriggio del 20 aprile a Pont-St-Martin. Lo ha deciso l'ultimo Conseil Fédéral del movimento regionalista che ha voluto «sottolineare l'importanza di questo congresso chiamato a indicare le linee strategiche del movimento per la prossima legislatura regionale».

«Il tema di "concurrences" che si ritrova nel tema del congresso tematico - dice l'Uv - e che si impone sempre più a livello economico e sociale, ma anche in altri settori della vita quotidiana, presenta dei pericoli ma può anche offrire delle opportunità». Si tratta di vedere, ha aggiunto il Conseil Fédéral, «come valori e modi di propri popolo valdostano e degli abitanti della montagna possono concorrenti con i modelli che vengono da fuori, a livello economico, politico e culturale, e come possono essere salvaguardati o migliorati nel contesto delle istituzioni europee». [a. c.]

UNA DISPENSA DEL COMITATO PARITETICO TERRITORIALE

# «Segnaletica carente nei cantieri stradali»

AOSTA

La carenza della segnaletica all'atto dell'allestimento di un cantiere stradale. Una verifica oggettiva tradotta, dal Comitato Paritetico Territoriale regionale in dispensa in sono fotografati i cantieri stradali a rischio sia per gli addetti per chi transita, con relative leggi in vigore e con un'informazione a 360 gradi sulle possibili conseguenze ad inosservanza prioritarie. Le rivista, scritte dopo un anno di sopralluoghi e confronti, intitolata: «Il cantiere stradale. Organizzazione e segnaletica» sarà presentata venerdì alle 10 a palazzo regionale.

«Ci siamo avvalsi - dice Jean Carbonelli, presidente del Comitato - della collaborazione della Polstrada, partner consono a dare una corretta interpretazione delle normative stradali, impegnata su tutto il territorio regionale nel garantire gli adempimenti legislativi dettati dal codice della strada. Abbiamo constatato come la carenza della cartellonistica sia appesantita una certa approssimazione nell'abbigliamento dei lavoratori, oltre che nella segnalazione manuale, violazioni rilevate, con maggiore frequenza, dalla polizia stradale».

Aggiunge: «Indirizziamo questa dispensa alle imprese iscritte alla Cassa Edile che operano con gli appalti pubblici».

In questo «vademecum» del cantiere stradale a norma, arricchito fotografie relative a vistosi «errori» riscontrati nei vari sopralluoghi, gli argomenti trattati analizzano l'«organizzazione del cantiere stradale», in esordio per illustrare, nei capitoli seguenti, le modalità di posizionamento dei cartelli stradali, indicazioni di allestimento del cantiere temporaneo e mobile e dispositivi di protezione individuale. Sono le 4 «colonne portanti» di realtà in cui è indispensabile attenersi alle regole stabilite nel settore per scongiurare incidenti anche irreversibili. [s. l.]

VALLE

**Assaggi alle pendici del Monte Bianco**

Oggi dalle 11 alle 16, sulla terrazza del Pavillon (2173 metri) si svolge degustazione di prodotti tipici valdostani, dai vini Doc ai salumi, dai formaggi ai dolci, dal caffè alla birra.

**SAINT-V**

**Progetti per riqualificare frazioni della collina**

E' stato convocato alle 21 di oggi il Consiglio comunale con all'ordine del giorno 7 argomenti. Tra questi, i progetti preliminari per realizzare: la strada di frazione Moron Gesard; la ristrutturazione urbanistica di frazione Dizeillo; la pavimentazione con rifacimento di infrastrutture primarie di Perriere; la riqualificazione di Moron Hugoné con strada di accesso, rifacimento reti tecnologiche, realizzazione parcheggio e rifacimento fontanile.

**SAINT-MARCEL**

**Mozione della minoranza sui terreni di località Lillaz**

Si svolge oggi alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 13 argomenti, tra i quali l'adozione di tre regolamenti tentrate, sanzioni e strumenti inflattivi contenziosol; le determinazioni in merito a tributi e tariffe; l'attribuzione delle indennità degli amministratori; la richiesta di St-Marcel di inserimento nell'Azienda di informazione accoglienza turistica di Aosta. Sarà anche esaminata una dei consiglieri di minoranza inerente la richiesta alla Regione di cessione al Comune di aree in località Lillaz.

**AOSTA**

**Religione e potere nell'Islam contemporaneo**

Nella sala conferenze della biblioteca regionale, oggi alle 20,30 ci sarà incontro culturale della Fondazione Chabod, sul tema: «Religione potere nell'Islam contemporaneo». Introdurrà il dibattito l'islamista Chiara Thiobat.

**PONT-ST-MARTIN**

**Incontro di primavera per gli Anziani Ilssa Viola**

Al ristorante «Alpi» Tavagnasco, sabato a mezzogiorno si svolgerà l'annual incontro di primavera del «Gruppo anziani medaglie d'oro ex Ilssa Viola». Il presidente Adolfo Formento Dojot parlerà dell'attività 2001 e delle prospettive per il 2002, che nelle intenzioni direttivo saranno «sempre più vicine ai soci e alle famiglie più bisognose». Seguirà il pranzo sociale e la consegna dei diplomi d'onore ai soci benemeriti e alle personalità.

LETTERE AL GIORNALE

**La grande area di Chavonne ha importanza strategica**

Sull'articolo «Giù le mani dall'area sportiva» apparso su *La Stampa* del 10 febbraio 2002 vorrei precisare quanto segue. 1) L'area di Chavonne, di proprietà regionale dal 1992, non è mai stata paludosa quindi non corrisponde al vero che un gruppo di volontari pionieri ecologisti» ha realizzato la sua bonifica. 2) I campeggiatori inglesi citati nell'articolo non sono viaggiatori itineranti, ma gruppi di adolescenti (circa 100 per turno) organizzati dalla Società Acorn Venture e costituiscono un'importante risorsa turistica per Villeneuve. Una convenzione tra il Comune e il Cos Cogne regola i rapporti per l'utilizzo e la gestione dell'area ricreativo-sportiva concessa in comodato al Comune. 4) Il campo di calcio, considerato lo scarso impiego è la possibilità di usufruire del campo comunale, sarà diviso in due: in una parte verrà realizzato un campetto polivalente (calcio a 5, pallacanestro, pallavolo) e lo spazio rimanente adibito a campeggio. In considerazione dell'importanza strategica dell'intera area Chavonne (circa 100 mila metri quadrati) per promuovere lo sviluppo economico-turistico e la valorizzazione del Comune, il Consiglio comunale, ha nominato commissione per studiare l'utilizzo della zona, che comprenda anche fabbricati di notevoli dimensioni, e concordare con la Regione un progetto rispondente alle esigenze della Comunità.

**Clemente Dupont**
sindaco di Villeneuve

**per regalarti spettacolo del**

Giovedì 14 febbraio alle 20 tutti gli appassionati di sport invernali erano davanti alla televisione per seguire l'avvincente gara di sci nordico della combinata Gundersen maschile 10 km alle Olimpiadi Salt Lake City. Soltanto, però, da Carema in giù perché in Valle d'Aosta, regione alpina tradizioni sciistiche, la struttura programmi di Raitre mandava in onda uno di quei tanti, troppi programmi in francese, alquanto noiosi e per la maggior parte dei valdostani incomprensibili. Dopo parecchie telefonate di tifosi inviperiti, la sede regionale della Rai decideva che era meglio sospendere la sua programmazione e trasmettere la gara, ormai arrivata al 7 km. Dopo la mancata trasmissione dello «Charabam», il teatro in patois la lingua più parlata e capita (ehecché dica qualcuno) in Valle, questa è l'ennesima chicca della Rai Valle d'Aosta.

**Carlo Cavagnet, Cogne**

SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

1. *Morgex* (t. 801000, via Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165.884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).

**DISTRETTO 2.** *Aosta*, con or. 9-22 (a porte aperte), *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

**DISTRETTO 3.** *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

4. *Brusson* (t. 300126, Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

**COMUNITA' PARADIS.** *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jovin, 6).

NECROLOGIE

Gli amici Avvocati del Foro di Aosta partecipano al profondo dolore della famiglia Castagno per la perdita del caro

**Lorenzo Castagno**

— Aosta, 21 febbraio

TV IN VALLE

**RaiTre - RaiVd'A**

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle
20,00 Moyen Age en Vallée d'Aoste

**France**

12,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
14,45 Un cas pour deux, série
15,50 Commissaire Les Saisonnier, film tv
16,45 Des et des lettres
17,20 Les jeux de Salt Lake
Un gare, une Elle
20.00 Le journal
20,30 Election 2002
21,00 Envoyé spécial
23, Campus le magazine
00,45 Journal de la nuit

**Television**

12,45 Le 12:45
13,10 Jeux divers
Walker Texas Ranger, série
14,45 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,45 Dawson
17,30 Les fugitifs
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 Looks to Brocante
22,45 Cinémagie
23,15 Le 23:15
23,40

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

La qualità dell'aria cambiando di giorno in giorno e segna aspetti positivi per i parametri che sono legati all'inquinamento da scarico di automezzi, per il vento e le piogge, e da impianti di riscaldamento, in uso minore, mentre incomincia a mostrare un leggero peggioramento per il parametro, l'ozono (O3) sale l'aumentare dell'irraggiamento solare. L'ossido di carbonio (CO) ha come ultimo dato milligrammi per metro cubo e viene indicato come «discreto», con i valori di fascia da 2,6 a 7,1. Gli altri parametri invece tutti misurati in microgrammi per metro cubo, e per l'SO2, biossido di zolfo, si ha un valore «buono», con 11 un valore di fascia che da 15 a 30. E' «discreto» il valore del biossido azoto (NO2) 79 in una fascia da 61 105. «Discreto» per la polveri sospese con 47 e fascia da 46 a 95. «Mediocre» invece l'ozono con e fascia superiore al 91.

# L'usato della settimana

**GOLF 1.8 GTI**
3 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals
**€ 16.000,00**

**GOLF 1.9 TDI Highline**
5 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals
**€ 16.000,00**

**OFFERTA SPECIALE!!!**
GARANZIA
1 ANNO
E
VOLTURA
INCLUSE ! *
* offerta valida solo per queste otto vetture

**AUDI A3 1.8 Turbo**
Anno 1997
Verde meatal
Modello
Ambition
**€ 13.500,00**

**Toyota Corolla SW VVT**
Anno 2000
Argento metal
Climatizzatore-
ABS-Airbag
**€ 10.500,00**

**Passat Variant 1.8 Comfortune**
Anno 1997
Blu metal
Climatizzatore
automatico
**€ 10.000,00**

**Susuki Grand Vitara 1600**
Anno 2001
Nero
km 2000 !!!
**€ 15.000,00**

**FIAT Brava 1.6 16 V**
Anno 1996
Verde metal
Pochi Km !
**€ 4.000,00**

**FIAT Punto 1.8 HGT**
Anno 2000
Nero
Pochi Km !
Full Optionals !
**€ 11.000,00**

Alpicar — Audi — per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838



OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA GIUSTIZIA | PROBLEMI A IVREA

**UFFICI GIUDIZIARI ALL'EX MONTEFIBRE?**

Mentre a Roma si valuta la possibilità di sopprimere i tribunali più piccoli, a Ivrea si sta lavorando per dare una nuova sede agli uffici giudiziari. I riflettori sono puntati sull'area Montefibre. Lì potrebbe sorgere il «palagiustizia», e su questa ipotesi sono concentrati sia gli operatori giudiziari che gli amministratori comunali. Palazzo Giusiana (foto), lo storico edificio in via Patrioti che oggi ospita tribunale e procura, ormai basta più. Tant'è che l'anno alcuni uffici sono stati spostati nei locali affittati dall'Elea, in corso Massimo d'Azeglio, con notevoli costi aggiuntivi per il Comune.

# Mancano i cancellieri, tribunale in tilt

## Personale dimezzato, verrà ridotto l'orario per il pubblico

**Mauro Revello**
IVREA

Manca il 50 per cento del personale, e gli uffici di cancelleria del tribunale di Ivrea rischiano il collasso. Al punto che l'orario di apertura al pubblico potrebbe essere ridotto, proprio per consentire di smaltire i fascicoli che continuano ad accumularsi sui tavoli. E' un'ipotesi estrema, destinata a inevitabili disagi agli utenti. E certo è una proposta che in questi giorni viene seriamente presa in considerazione dai vertici del tribunale e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, e che potrebbe forzatamente diventare realtà se non si trova una soluzione concreta.

La situazione è peggiorata nel corso degli ultimi anni: man mano, cioè, che è stato completato l'elenco dei giudici. «La pianta organica – spiega il presidente del Tribunale, Luigi Grimaldi - risulta formata da un presidente, dieci giudici togati e sei onorari». La lista dei giudici togati viene completata a febbraio, con l'entrata in servizio della dottoressa Alessandra Pfiffner, mentre resteranno scoperti soltanto due posti riservati alla magistratura ordinaria. «Ci sono invece grossi problemi - continua il presidente Grimaldi - nei servizi di cancelleria, per la mancanza di personale dei livelli più alti».

Tradotto in cifre: sono presenti un direttore sui due previsti, un funzionario su cinque, cinque collaboratori su sette (due addetti, però, sono di fatto assenti per maternità o per malattia) e quattro assistenti giudiziari su otto. Undici persone, quindi, sulle 22 previste dalla pianta organica. «I compiti che devono essere assolti da questi operatori - continua Grimaldi - non possono essere demandati al personale di altre qualifiche». C'è invece eccedenza di messi, lavoratori socialmente utili. Il loro impiego, però, scade ad aprile, e comunque non hanno competenza per mansioni di cancelleria.

Un numero elevato di giudici rapportato a personale insufficiente significa allungamento dei tempi, code agli sportelli, fascicoli che si accumulano. Da qui nasce la proposta di ridurre l'orario di apertura al pubblico: un'ora in almeno tre giorni alla settimana, per consentire di smaltire le numerose pratiche. «Sarebbe il provvedimento ideale per migliorare il servizio - dicono in tribunale -, ma di certo non può essere una soluzione definitiva». Più volte lo stesso presidente Grimaldi ha sollecitato il Ministero su questo problema, finora senza ottenere risposte.

Intanto si torna a parlare della possibile soppressione del tribunale di Ivrea, che diventerebbe una sezione distaccata di quello di Torino qualora venisse realizzato il progetto del ministro Castelli (per cui resterebbero soltanto le sedi con almeno 20 giudici). Nulla di sicuro, e tanto meno di immediato; ma acuisce il rimpianto per il mancato assorbimento, due anni, della circoscrizione di Chivasso insieme a quella di Rivarolo.

L'interno di Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari di Ivrea

## «Il rischio vero è la soppressione»

### Il presidente degli avvocati: attenti al progetto del ministro

intervista

E' appena stato rieletto presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea, e subito si trova a dover affrontare la crisi dovuta alla scarsità di personale nel tribunale eporediese. L'avvocato Mario Benni, 61 anni, uno dei più noti legali canavesani, non si tira indietro.

**Avvocato Benni, la situazione è davvero così grave?**

«E' un problema sicuramente serio, che deve essere affrontato in maniera adeguata. Fino a pochi anni fa c'erano tra quattro giudici, adesso il loro numero è triplicato. Sulle scrivanie delle cancellerie, soprattutto di quella civile, arrivano centinaia di fascicoli. Naturale, quindi, che il personale ci chieda il consenso alla riduzione dell'orario al pubblico, in modo da poter smaltire il lavoro».

**La scarsità di personale è, comunque, l'unico problema da affrontare in questo periodo. Il tribunale di Ivrea rischia davvero di chiudere i battenti?**

«La revisione delle circoscrizioni rispunta ad ogni cambio di Governo. Il progetto del ministro Castelli, adesso, prevede che sopravvivano soltanto i tribunali con venti o più giudici, e con un bacino di utenza almeno 300 mila abitanti. Ma è questione tutta da discutere, nulla è stato deciso».

**Qual è la situazione del tribunale eporediese?**

«Se il progetto dell'attuale ministro dovesse andare in porto, Ivrea (che ha molto meno di 20 giudici e soltanto 180 abitanti nel proprio territorio di competenza) rischierebbe davvero la chiusura».

**Eppure soltanto due anni fa era stata ampliata la circoscrizione...**

«Sì, per alleggerire il tribunale di Torino. Ora si rischia di diventare una sezione distaccata proprio di Torino, non di Aosta o anche Biella. Resta il rammarico per non aver acquisito, insieme al bacino di Rivarolo, anche quello di Chivasso».

**In città, intanto, si parla di costruire il nuovo tribunale nell'area Montefibre. Sarebbe una buona soluzione?**

«Crediamo anche noi che si tratti di un buon affare. Certamente Palazzo Giusiana è molto comodo per chi ha l'ufficio in centro città, ma i suoi spazi sono ormai inadeguati. Con una nuova struttura, invece, tutti gli uffici giudiziari sarebbero finalmente riuniti in unico edificio». [m. rev.]

### E

**CUORGNE', OSPEDALE.** E' previsto un incontro questa mattina a Cuorgnè tra le organizzazioni sindacali settore Sanità e il commissario dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice. Oggetto del vertice sarà il futuro dell'ospedale, in particolare il destino del reparto di ginecologia. Si lamentano i sindacati: «Dalla direzione generale abbiamo ottenuto un'ora per questo incontro, un minuto di più. E' evidente che si tratta un appuntamento formale perché hanno già deciso tutto e la nostra opinione interessa relativamente».

**TELA DEL PITTARA.** E' stata scoperta nel teatrino comunale una tela del pittore Carlo Pittara, originario di Rivara, per anni vissuto a Parigi a stretto contatto gli impressionisti. La tela fu usata come fondale del teatrino che l'amministrazione comunale sta riportando all'antico splendore. L'opera sarà visitabile entro l'estate quando saranno terminati gli interventi di restauro dell'edificio.

**RIVAROLO, DEHORS.** Protesta da parte di alcuni commercianti che nei giorni scorsi sono stati convocati in Comune per presentare dati e misure relative ai dehors. Le nuove normative sulla Cosap, la tassa che sostituisce la Tosap (quella relativa al suolo pubblico) impone nuove misurazioni. «Il fatto è che abbiamo dovuto sborsare più soldi tra marche da bollo e diritti di segreteria rispetto al costo della tassa».

**PROTESTE.** Gli abitanti di viale don Pierino Minetti si lamentano: quando piove in abbondanza il livello delle due rogge che scorrono a fianco della strada si innalza notevolmente, e spesso si hanno degli straripamenti. E la situazione è stata anche peggiore del solito nei giorni scorsi, e dei lavori per la posa delle tubazioni del collettore fognario. I tubi, sistemati provvisoriamente all'interno del canale, hanno ostacolato il deflusso delle acque, provocando, oltre lo straripamento, l'erosione di un tratto di sponda.

**CUORGNE', MASTROPIETRO.** Domani alle 21, nella sala dell'oratorio parrocchiale di via Tesidi 8 a Cuorgnè, si riunisce l'assemblea dei soci dell'associazione Mastropietro, da anni impegnata nel campo del disagio sociale. Le relazioni riguarderanno gli obiettivi raggiunti dal sodalizio, le iniziative in corso e il bilancio consuntivo del 2001.

### DOVE & QUANDO

**DAL VIVO.** Alla "Murphy's House", birreria irlandese di via Lago San Michele a Ivrea, stasera, alle 22, di scena i Three Quiet Men, mentre domani tocca ai bravissimi canavesani Anatrofobia.

Come anticipo del carnevale candiese, oggi alle 21 nel padiglione delle feste allestito parco giochi di via Castiglione, la Pro Candia e Lago, guidata da Daniele Foggiato, propone una grande tombolata a scopo benefico: il ricavato andrà a contribuire al finanziamenti dei lavori di scavo e restauro che si stanno effettuando all'interno della chiesa parrocchiale di San Michele.

Antonello Gotta induce l'incontro dal titolo "Musica lirica: recitar cantando", alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei programmi dell'Università della Terza Età dell'Alto Canavese; domani alla stessa ora, alla sede di Villa Oglioni a Rivara, è invece prevista una lezione di giurisprudenza. E ancora alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte, si parla di della civiltà greco-romana.

**PALESTINA.** L'assessorato alla cultura del Comune di Pont Canavese, in collaborazione con il Centro Documentazione Pace di Ivrea, organizza una mostra fotografica dal titolo "Palestina, il diritto alla vita e alla dignità. Storia di un popolo per immagini", cui è abbinato il documentario fotografico "Io, donna, vado in Palestina" di Odilla Dal Santo. La mostra è visitabile fino a domenica 24 febbraio nella sala consiliare del Municipio, nei seguenti orari: feriali 9,30-11,30/14-16; domenica 10-12/14-17.

**BIMBI A TEATRO.** Domani, venerdì 22 febbraio, alle 10,30 per le scuole e alle 20.30 per tutti: la compagnia Accademia Perduta di Ravenna presenta un'originale versione della favola di "Hansel & Gretel". Per informazioni e prenotazione biglietti telefonare all'Ufficio Scuola del Comune.

**EUROJAZZ.** Venerdì 1 e sabato 2 marzo, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, si svolgerà la 22ª edizione dell'Eurojazz Festival, con protagonisti di spicco del panorama jazzistico nazionale e internazionale (su tutti, il sabato sera, Billy Cobham con il suo trio "The Art of Three). Gli ingressi per ogni singola serata costano 13 euro più i diritti di prevendita, mentre l'abbonamento alle due serate costa 23 euro più prevendita. I biglietti si possono trovare da Cd Mail, in via Bertinatti 7 a Ivrea (0125.45502) e alla sede Aics di via Massena 2 a Torino (011.5613925).

NELLO SLALOM SPECIALE DI SALT LAKE CITY LA VIÉRIN HA INFORCATO ED E' STATA ELIMINATA NELLA PRIMA MANCHE.

# L'Olimpiade di Sonia dura 36"

## «Mi concentrerò su Coppa Europa e Assoluti»

SALT LAKE

Olimpiade nulla per Sonia Viérin. La sciatrice di Gressan e della Nazionale italiana, impegnata ieri alle 18 nello slalom speciale a Salt Lake City, è uscita dopo soli 36 secondi di gara. Che le discese tra i pali stretti fossero la sua specialità, si sapeva.

Ma i tifosi di Sonia speravano in qualcosa di più di una manciata di secondi di gara. Invece la valdostana, subito dopo aver affrontato una porta verso destra, ha inforcato ed è uscita. La prova si è svolta in condizioni climatiche pessime e al traguardo Sonia Viérin, che non parteciperà allo slalom gigante (la sua specialità), è apparsa un po' delusa. «Era veramente difficile sciare oggi e lo era ancora di più per me perché era uno slalom. Ma è stato davvero quasi impossibile».

Un respiro, poi ha aggiunto: «Puntavo allo slalom gigante, non era proprio così l'Olimpiade che sognavo, ma sono comunque contenta perché partecipare ai Giochi è già una grande soddisfazione per me. Ora ho ancora due gare impegnative e importanti su cui concentrarmi, le finali di Coppa Europa e i campionati italiani».

Sonia Viérin in azione. La sciatrice di Gressan è salitata nella speciale olimpico

IL PUNTO OLIMPICO

### «Pochi atleti di casa nostra»

TRA atleti, tecnici e dirigenti, i valdostani presenti ai Giochi sono dieci. Guidano la classifica i Comuni di Gressan e Courmayeur, che hanno qui tre rappresentanti ciascuno. Sono di Gressan Sonia Viérin, atleta dello sci alpino, Augusto Giglio, ski-man Rossignol e Guido Zampieri, vicepresidente della Fisi. Courmayeur è rappresentata da Marco Albarello, direttore tecnico del fondo, Roger Pramotton, allenatore di Karen Putzer (bronzo nel super G) e Andrea Noris, ski-man Volkl. Seguono in questa classifica Brusson, Gressoney-Saint-Jean, Sarre e Saint-Christophe, con una presenza ciascuno, rispettivamente il fondista Christian Saracco, Massimo Laurent (il tecnico di Stefania Belmondol, il biathleta René Laurent Vuillermoz, e infine il sottoscritto.

Meraviglia e preoccupa il basso numero dei nostri atleti: tre pochi per una regione di montagna come la Valle d'Aosta, soprattutto considerando che gli altoatesini qui in gara sono 42, sui 112 membri della squadra italiana. Una sproporzione che si commenta da sola. E' diminuito il peso specifico del nostro settore giovanile nel panorama nazionale dello sci alpino, anche se le cose vanno meglio nel fondo e nel biathlon. Se vogliamo rappresentare degnamente lo sport valdostano alle Olimpiadi di Torino 2006, vanno messi a punto da subito progetti realistici, mirati alla crescita agonistica dei nostri giovani, alla ricerca dell'eccellenza dei risultati, e si dovranno mettere a disposizione le risorse per finanziarli.

Quattro anni passano in fretta, e formare giovani atleti è un compito difficile. E' il momento delle scelte. **Eddy Ottoz**

Roger Pramotton, allenatore

I DUE SCIATORI DEL GRESSONEY QUALIFICATI ALLA 2ª FASE

# Al Topolino podio per Cilenti e Liore

AOSTA

Nello slalom disputato a Pinzolo (Trentino) e valido per la 32ª edizione delle selezioni nazionali del Trofeo Topolino sci alpino, due valdostani hanno ottenuto risultati di assoluto prestigio.

Nella categoria allievi, i due migliori atleti del Comitato Asiva, i quattordicenni Monica Cilenti e Luca Liore, entrambi dello Sci club Gressoney Monte Rosa, si sono qualificati per la fase internazionale dell'importante manifestazione giovanile.

Nei maschi Liore, già assoluto protagonista nella passata stagione con le vittorie al Pinocchio sugli sci, ha ottenuto un brillante 2° posto, mentre la Cilenti è salita sul podio con il terzo tempo finale femminile.

Alla selezione erano presenti anche altri sedici valdostani, accompagnati da Piercarlo Cyprian. Tra i migliori risultati, nei maschi, spiccano quelli di Laurent Praz (Sci club La Thuile) che ha concluso al 13° posto, seguito dal 34° di Pierre Martinet (La Thuile), mentre nelle femmine Francesca Brun (Mont Glacier) ha concluso al 26° posto e 28ª è risultata Federica Barailler (La Thuile).

I più giovani della categoria ragazzi, invece, sono stati protagonisti nella gara di gigante. Gli atleti dell'Asiva, pur non salendo sul podio, hanno concluso la prova con discreti risultati. Il migliore dei rossoneri è stato Tommaso Nogara (Club de Ski Pro 2001) che è riuscito ad inserirsi in nona posizione, mentre degli altri compagni di squadra il solo Giulio Bosca (Crammont, 18°) si è classificato nei primi venti, Alessandro Caruso (Cervino) è finito 57°, Mirko Vastarini (Val d'Ayas) 59° e Giorgio Marenzi (Crammont) in 61ª posizione.

In campo femminile tutte le atlete valdostane sono rimaste oltre la trentesima posizione: Margherita Aletti (Crammont) si è piazzata trentunesima, Charlotte Lucianaz (Chamolé) ha concluso al 47° posto, Barozzi (Gressoney) al 49° e Giorgia Agnusdei (Pila) al 50°.

Le gare proseguiranno con la disputa di uno slalom gigante riservato agli allievi e di uno speciale aperto ai ragazzi. (r. s.)

Luca Liore dello Sci club Gressoney

CALCIO

SERIE D: SCONFITTI A VOGHERA PER LA TERZA VOLTA NELLA STAGIONE I TERMALI DOMENICA POSSONO SFRUTTARE IL FATTORE CAMPO CONTRO IL CASALE

# Il VdA spera ancora nel quarto posto

## La Promozione riparte dal derby tra St-Christophe e Issogne

**Sigfrido Beneyton**

AOSTA

Il confronto casalingo del Valle d'Aosta con il Casale e la ripresa del campionato di Promozione, dopo lo stop per il maltempo, saranno domenica al centro delle attenzioni dei tifosi delle maggiori compagini regionali. I rossoneri cercheranno di riscattare la sconfitta patita nell'ultimo turno a Voghera, mentre le quattro formazioni di Promozione cercheranno punti importanti per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Al Valle d'Aosta si ripresenterà l'occasione di sfruttare il fattore campo. La terza sconfitta stagionale, patita domenica scorsa in terra pavese, non ha fatto perdere posizioni in classifica (la formazione del presidente Fusani è sempre settima), ma ha allontanato le speranze di chiudere il girone in quarta posizione. Mancano 11 giornate alla conclusione del campionato, in palio ci sono ancora 33 punti. Per la squadra di Giorgio Benedetti sarà problematico, anche se non impossibile, recuperare lo svantaggio dal Canoe, dal Borgomanero e dalla Sanremese, che si trovano alle spalle del trio in corsa per il passaggio tra i professionisti.

Dai rossoneri ci si aspetta ancora molto, anche perché da qui al termine del campionato molti atleti si giocheranno la conferma per il 2002/2003, stagione che dovrebbe vedere De Tommaso e compagni in lotta per la C2.

In Promozione gli occhi saranno puntati soprattutto sulla sfida tra il Saint-Christophe e l'Issogne. Nel derby saranno in palio punti pesanti sia in proiezione salvezza sia in chiave play off. La squadra di Luca Isidori è penultima e ha l'assoluta necessità di vincere. La formazione di Daniele Perrucca è, invece, in una tranquilla posizione di classifica, qualche piccola speranza di inserirsi ancora nella lotta per la qualificazione agli spareggi promozione.

L'Aosta/Sarre difenderà la leadership a Settimo contro l'Eureka. I rossoneri, che devono recuperare la partita con il fanalino di coda Caselette, guidano la classifica con 9 lunghezze di vantaggio sul Lucento. La differenza di valori tra Girelli e compagni e i torinesi (21 punti dividono le due squadre) fa pendere nettamente l'ago della bilancia dalla parte della compagine di Lorenzo Cancian, anche se mancheranno Lo Piccolo, Lugon (squalificati) e Sarrenti (infortunato).

Il calendario propone allo Charvensod/Sant'Orso il confronto casalingo con il Pozzomaina. Il pronostico è tutto dalla parte della squadra di Claudio Fermanelli, che è terza in graduatoria, mentre i torinesi sono in lotta per la salvezza. Mancherà Mecugni, squalificato, ma ci sarà il possibile rientro di Marcellan.

Da sinistra il tecnico Luca Isidori (Saint-Christophe) e Daniele Perrucca (Issogne)

IL CESENA CHE ERA STATO SCONFITTO RICORRE CONTRO UNA DECISIONE ARBITRALE

# Ecovert, vittoria contestata

## Nell'Under 21 il Courmaison sempre in testa

**Maurizio Introna**

AYMAVILLES

Calcio a cinque: umori invertiti. La settimana scorsa sorrideva il Courmaison e si dispiaceva l'Ecovert, questa volta si sono scambiate le parti. La squadra di Massimiliano Quatti è reduce da una brutta batosta rimediata a Palmanova in casa dell'ultima della classe: un risultato che complica un po' le cose per l'obiettivo salvezza.

Di ben altro sull'altra sponda, anche il successo sul Cesena e dubbio per un preannuncio di del romagnoli. La squadra uscita sconfitta dallo Charvensod lamenta un errore tecnico degli arbitri: il ricorso fa riferimento al momento in cui sull'1-0 per il Cesena e in situazione di 4 contro 4 per le espulsioni di Gi Concio e Zancanaro, è arrivato il raddoppio. Secondo i romagnoli i due direttori di gara avrebbero fatto entrare un giocatore per parte prima del termine dei 2'. E' probabile che mancassero ancora una manciata di secondi allo scadere del previsti prima del rientro sul terreno di gioco dei due ragazzi: in ogni caso perché il ricorso possa essere accolto e quindi la gara ripetuta, occorre che i due arbitri ammettano l'eventuale errore. I due incriminati sono i calabresi Russo e Falvo, due fischietti di A1, che vista la sosta della massima categoria sono stati utilizzati per la categoria inferiore. «Anche ammesso che sia andata così, nessuno ne ha beneficiato essendo entrati un giocatore per parte», spiegano in casa Ecovert. Bisognerà comunque attendere il giudizio definitivo che tra l'altro non potrà avvalersi di eventuali prove televisive.

Gigi Concio, dell'Ecovert

Nell'ultima di campionato under 21 il capolista Courmaison mantiene la vetta con una lunghezza di vantaggio sul Torino. I ragazzi Feli hanno la meglio sul c/5 Piemonte 9-4 con reti di Vito Rissi (3), Sergio Rissi, Guaramonti (2), Carvelli e Valle (1). Sconfitto 3-2 l'Ecovert a Torino da Cesana (gol Borgia e Felicetti), ma in questo caso è possibile che il risultato venga ribaltato. Sempre a proposito di ricorsi, è stato presentato uno dal presidente Giancarlo Fabrizi per l'utilizzo da parte del Cesana di un giocatore squalificato fino al 31 marzo.

Risultati e classifica dopo la 7ª di ritorno: Courmaison - c/5 Piemonte 9-4, Cesana - Ecovert 3-2, Bubalo - I Bassotti 2-3, Torino - Eurosporting 14-3 (ha riposato l'Executive). Classifica: Courmaison 35, Torino 34, Ecovert 30, Executive 29, Cesana 18, c/5 Piemonte 16, Eurosporting 12, I Bassotti 8, Bubalo 2.

REFERENDUM

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |
| IL CAMPIO | |

Ecco il coupon del referendum sui giovani campioni del calcio con, in calce, una «casella» per individuare il campione del 2001. Il «Golden Boys» è ormai diventato un appuntamento per i nostri lettori. Per partecipare al referendum bisogna ritagliare il coupon. Attenzione: non sono valide le fotocopie, ogni voto sarà valido solo se espresso sul tagliando originale.

BOCCE

ARCHIVIATA LA STAGIONE DI A E B GLI APPASSIONATI SI CONCENTRANO SULLA SERIE MINORE. LA FINALE SARA' IL 24 MARZO A GRESSAN

# Quart e Carreau in vetta alla serie C regionale

## Per Péaquin e Mongiovetto una convocazione di prestigio al master di tiro progressivo

Andrea Péaquin in azione, convocato per il master nazionale con Mongiovetto

AOSTA

Archiviata stagione altalenante nei di serie A e di serie B, l'attenzione degli appassionati di bocce si è spostata sulla fase regionale del campionato italiano di serie C. Otto le squadre iscritte: Aostano, Basse Valle Pont-Saint-Martin, Quart, Saint-Vincent (girone A), Ccs Cogne, Sant'Orso, Nus e Carreau (raggruppamento B). Dopo due giornate guidano le classifiche, a punteggio pieno, Quart e Carreau.

«Il campionato di serie C ha sempre riscosso un notevole successo - dice il presidente del comitato regionale, Sergio Peaquin - e anche quest'anno non manca l'interesse per la competizione, con un buon livello qualitativo e soddisfare le aspettative del pubblico. A conclusione del torneo di serie C (la finale è in calendario domenica 24 marzo al bocciodromo di Gressan, ndr), comincerà quello di D, che dovrebbe terminare verso fine maggio. Il 15 giugno ci occuperemo dell'organizzazione della fase interregionale della serie D, con la partecipazione di 7 squadre piemontesi e una valdostana, che si contenderanno sui campi del bocciodromi di Châtillon e di Saint-Vincent, i due posti disponibili per i campionati italiani. A livello femminile, ci sarà la partecipazione della Comunale Saint-Vincent e del Ccs Cogne al torneo nazionale per società. Buone notizie sono intanto arrivate per Andrea Peaquin e Mikael Mongiovetto. Il portacolori della Nitri e il rappresentante del Sant'Orso CII sono stati inseriti nel gruppo di giocatori che parteciperanno al master nazionale di tiro progressivo, riservato ai migliori giocatori italiani della specialità. La prima prova si giocherà il 24 marzo a Pasiano (Pordenone). Le altre tre gare si svolgeranno a Tiene (Trento) il 14 aprile, a Noventa di Piave (Venezia) il 19 maggio e a Genova il 16 giugno. [s. b.]

Dai primi di aprile arriverà il campionato di serie D
Tra i team partecipanti anche quelli femminili di St-Vincent e Ccs Cogne

Mikael Mongiovetto

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE E GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

**Gianfranco Quaglia**
Inviato a MILANO

«Salve Piemonte», anzi «Hello Piedmont». Gira gira, dopo una giornata ■ curiosare fra gli stand della più importen- ■ Borsa turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gabme arcuate, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia e tradizione: ■ il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva e comunicativa, come il logo con i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ai laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che ■ è aperta ieri alla Fiera di Milano, il Piemonte turistico ha debuttato con simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase ■ perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi 2006» ■ dietro l'angolo, ma il Piemonte è da scoprire subito, ■■■ lancia lo slogan accattivante.

E allora tutti sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo ■■■ lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidata da Ettore Racchelli, ha ■■■ in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, con soluzioni innovative e idee. Ma prima ■ soffermarsi sulle proposte, è obbligatorio il «lasciapassare» di Medioman Gaiardelli, ■ «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa ■ continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io ■■■ il Mr. Beam del Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte ■ davanti, dietro tutti quanti». Sprizza simpatia con la sua bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto accan- ■■ ■ sé, nella squadra dei comunicatori. ■ salotto è una degli ■■■ della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante ■ familiare. E su questa nuova veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, ecco il piatto veramente forte, che conquista la Bit: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» mette veramente d'accordo tutti: stranieri e italiani. L'insieme presentato ■ padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva un cambio culturale e dinamico della sua tecnologia, capace di supportare con un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione ■ è rivolta a un sistema alternativo che può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto ■ la dimostrazione e questo stand alla Bit è ■ frutto ■ un percorso in atto. Abbiamo già attivato su tutto il territorio 450 miliardi di investimenti, creando 14.850 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1290 domande che daranno luogo ad altri 890 miliardi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione ■■■ andando nella direzione del sistema turi- ■■■ con tutto ciò che ■■■ attorno: enogastronomia, musei, pinacoteche ecc. I privati hanno compreso che si può investire in questo senso».

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto di Torino 2006. A sin. Ovidio Mugnai, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Medioman» Francesco Gaiardelli (FOTO FOTOTTI)

## Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

MILANO

Un tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, la filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, il rito ■ sta ripetendo alla Bit, dove incrociano operatori del settore da tutto il mondo. I piemontesi sono in prima fila, con il termometro che segna bel tempo. Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il momento per impostare le contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'è molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno ivnestendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongiovanni, direttore Atl di Cuneo: «L'inverno sta andando alla grande, nelle stazioni sciistiche del ■■■ regalese (tra le poche innovate quando in Piemonte non c'era nove) abbiamo fatto ■ pieno. Stiamo allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, ■ Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, come la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: con l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Valle. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la neve protagonista del «talk show» di oggi pomeriggio (ore 16) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro di Salt Lake City, il presidente della Robe di Kappa-Nolcom Piemonte, Marco Boglione, le medaglie d'oro a Sidney Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi, Alessio Boggiatto. Il ■■■ ma, ovviamente, ■■■ lo sport, con Dario Rosso di Telesubalpino e l'assessore Ettore Racchelli. L'incontro, teletrasmesso da alcune tv private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Gilletti sui temi dell'enogastronomia, parchi ■ ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti ■ addetti ai lavori. lg. f. q.|

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «I ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

### ■■■ A «MEDIAL»

## Palermo, in mostra l'agroalimentare

■ Il Piemonte agricolo e agroalimentare del riso, dei formaggi dop, dei vini docg e doc, della carne bovina di razza piemontese, dei salumi e delle castagne è presente anche quest'anno a «Medial», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera del Mediterraneo di Palermo da oggi al 25 febbraio. La Regione sarà presente nel padiglione 1A della Fiera, in un'area di circa 300 metri quadri allestita insieme a: Consorzi di tutela dell'Asti docg, del Brachetto d'Acqui, dei vini d'Asti ■ Monferrato, del Gorgonzola; Alpilat Piemonte-Associpiemonte Doc-Igp con i Consorzi di tutela ■■■ formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori dei vitelli ■ razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consor- ■■ ■ tutela ■ valorizzazione delle varietà di riso; Accademia del riso di Vercelli; Associazione per ■ valorizzazione della castagna. In collaborazione con «I ristoranti della Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione. [r. s.]

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali ■■■ momenti d'attrazione per i visitatori

## STASERA AL CINEMA

### VALLE D'AOSTA

**AOSTA**
**GIACOSA:** Tel. 0165 262 220
Jack Lo Squartatore. (ore 20, 22.30)

**THEATRE DE LA VILLE:** Pren. 10-23 tel. 0165 236536 (www.delavalle.it).
CHIUSO

**CERVINIA**
**DES GUIDES:** tel 0166 949 473
CHIUSO

**COGNE**
**GRAND PARADIS:** Tel 0165 749 373.
CHIUSO

**COURMAYEUR PALAIS**
**MONTE BIANCO CENTRO** Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

**BIANCO CENTRO SPORTIVO:** Tel. 841 206
CHIUSO

**SAINT VINCENT VOGLIA DI CINEMA**
**PALAIS:** Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

0166 510 060, (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

**VERRÈS VOGLIA DI CINEMA**
**IDEAL:** Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)

**IVREA**
**CITIZEN:** Tel 0125 405084
Black Hawk (ore 19,40, 22,15)

**ROANO:** Tel. 0125 641 460.
Vanilla Sky (ore 20, 22,15)

**POLITEAMA:** Tel. 0125 641 571
Da zero a dieci (ore 20,20; 22,30)

### BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**
Tel. 015-22.736 - 31.312.
**Il nostro matrimonio è in crisi**
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

**MAZZINI.** Int. via 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Vanilla Sky.**
Orario: 19,45, 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il favoloso mondo di Amélie.**
19,45, 22,30
Lire. 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **I perfetti innamorati.**
Orario: 20; 22,30.
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

**ODEON.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30, 20, 22,30

**SOCIALE.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

**CANDELO**
**VERDI** Int Tel. 015-253.69.27
**Lucky Break** di Peter Cattaneo
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

**LESSONA**
Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20, 22.15.
Settore A: Intero 13 €; Ridotto B: Intero 10,50 €

**OCCHIEPPO INFERIORE**
**COMUNALE**
Int. Tel. 015-93.899. OGGI
17,30, 20, 22,15

**BORGOSESIA (VERCELLI)**
**ANGELUS.**
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 4,50 €.

**ORTA**
**ECCELSIOR**
Int. Tel. 015-767.323.
**Il favoloso mondo di Amélie** Orario: 21; 23.

**VALSESIA**
**FELIX**
Int. Tel 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO
15,30, 21. Lire

### VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI**
**ASTRA** Int Cir. 0161-255 045.
**I perfetti innamorati**, con J. Roberts, B. Crystal e J. Cusack. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16
**NUOVO ITALIA**, Ind Cir, Tel. 0161-257
OGGI RIPOSO.
**PRINCIPE** Int Cir. Tel 0161-259.047
OGGI RIPOSO
**BELVEDERE DOLBY DIGITAL.** Int. Tel. 0161-215 018.
**Il favoloso mondo di Amelie**, con Audrey Tautou Orario 22.10 spettacolo unico Lire 13.000 €6,71, Lire 10.000 €5,16.
**LUX** Int. Cir. Tel. 0161-213.375
di P. Lounguine. 21.30 spettacolo unico Lire 9000 €4,65.
**TEATRO CIVICO.** Via Pietro T. Int. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.
**SALA DUECENTESCA.** Int. Cir. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO
**TEATRO CIVICO.** Int. Cir. 0161-255 544

**BORGOSESIA**
**LUX.** Int. Tel. 0163-22.699
CHIUSO

**CONTRADANNA**

**SANTHIA'**
**AZZETTI.** Ind. Tel. 0161-486 714.
**La stanza del figlio**
di Nanni Moretti (Italia 2001).
Orario: 20,45 spettacolo unico
Ingresso con tessera.

**SANTHIA'**
**RITAL** Int Tel. 0161 930.627-0333/4457480.
CHIUSO

**TRINO**
**ORSA** Int. 0161-828.500

**VARALLO**
Int 0163-54 265
CHIUSO

## LE TRAME DEI FILM

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
**BLACK HAWK DOWN.** Azione. Il nuovo di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
**BRUCIO NEL** Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
**IN ATLANTIDE.** Drammatico, di Stephan King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
**DA ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
Avventura. Libero adattamento del di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
**IL MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare dal al prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che di arrivare da altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
**NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello si sconvolte: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
**I PERFETTI INNAMORATI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillip (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e M eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di : le loro vite destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la ria e incontra Betty, ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta.
**PAULINE E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.
**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli di un potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ardite operazioni di borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE SHIPPING NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, storia di uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**CHE C'ERA.** Drammatico, il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una editrice newyorkese, abituato ad dalla vita finchè giorno conosce e s'innamora di Sofia.

### NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
**VIP.** T. 0321-625 888
**oggi riposo**
Or. 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 775,00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. )
**ARALDO.** 0321-474 625
**La passione di Giovanna d'Arco**
(Cineclub Lumiere). Or. 21,15
Fer. fest. e prefest. € 6,50/4,50 Lu fer. € 4,50.
**ELEGANTE.** Tel 0321 - 624 159
**I perfetti innamorati**, con J. Roberts
Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65
**SACRO CUORE.** Tel e pre tel 0321-465484.
Programmazione su segreteria tel. Festivi e prefestivi € 6,20/5; feriali €5/5. Mar fer € 4,00

**GRANOZZO**
**SANT'ANDREA.** Info 0321-637183
Oggi riposo
Or.: 21
Ingr. € 5,16, ridotto € 3,10

**ARONA**
**SAN CARLO** Info. 0322-240 566
**La rapina.**
Or.: 20, 22,30
Ingr. cine. € 6 rid. €5

**BELLINZAGO**
**VANDONI.**
Oggi riposo
Ingresso: L. 10.000, 6.000

**BORGOMANERO**
**MODERNO.** Tel. 0322 - 82 151
**Il nostro matrimonio è in crisi**, con A. Attanasio
Or.: 20,15; 22,15
Ingresso L. 12.000, rid. fer. 8000)
**NUOVO SALA 1.** T. 0322-81741
**I perfetti innamorati**
Or.: 20,15, 22,15
Ingr. € 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)
**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322 - 81.741.
**Da zero a dieci** Or.: 20,15, 22,15
Ingr.: € 6,20 rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).
**NUOVO SALA 3.** T. 0322 - 81.741
**Vanilla Sky.** Or.: 19,45; 22,15
Ingr. € 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).

**CAMERI**
Tel. 0321 - 51.95.23.
**Cuori in Atlantide** Or.: 21 Ingresso € 5, Tessera abbonamento € 15.

**CASTELLETTO TICINO**
**METROPOLIS MULTISALA** Tel 0331 - 914 285 per inf. or. e pren. ven. 16,30-21,30; sab./dom 14,30-21,30.
**I perfetti innamorati**
Or.: 20,10; 22,40 Ingr., € 6,71, rid. € 4,65.
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**The shipping news - Ombre del profondo.** Or.: 20,10; 22,40. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Da zero a dieci** Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71 rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Black Hawk Down**
Or.: 19,50; 22,30. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Il favoloso mondo di Amelie**
Or.: 20,20; 22,50. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** Or.: 20,30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. Town Cryers Penelope Cruz.
Or.: 20, 22,30. Ingresso: € 6,71, rid. € 4,65.
Merc., giov. sera e sab. € 4,65
**Il colpo** Or.: 20,10. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65.
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

**OLEGGIO**
Tel. 0321 - 91 183
Oggi riposo Or.: 21,15
Prossimo lecitore € 5,00/3,50 lun. fer. € 4,00.

**TRECATE**
**S. PELLICO.** T. 0321-777.122
Oggi riposo Or.: 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50 lun. fer. € 4,50/3,00

### VCO

**DOMODOSSOLA**
**CORSO MULTISALA 1.**
Info tel. 0324 - 240 853
**Oggi riposo**
Or.: 19,40; 22,30
Info: dettagliate su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**
0324 - 240.853.
**Oggi riposo**
Or.: 19,35; 22,30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

**OMEGNA**
**SOCIALE**
Tel. segr. tel 0323 - 61.459.
**Il gusto degli altri**
(Cinetorium, solo abbonati)
Info. su segr. tel

Tel 338.1632.676
**Oggi ri**
Or.: 20,15; 22,15

**VERBANIA**
**SOCIALE (INTRA)**
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
**I perfetti innamorati**
Or.: 20,30; 22,30

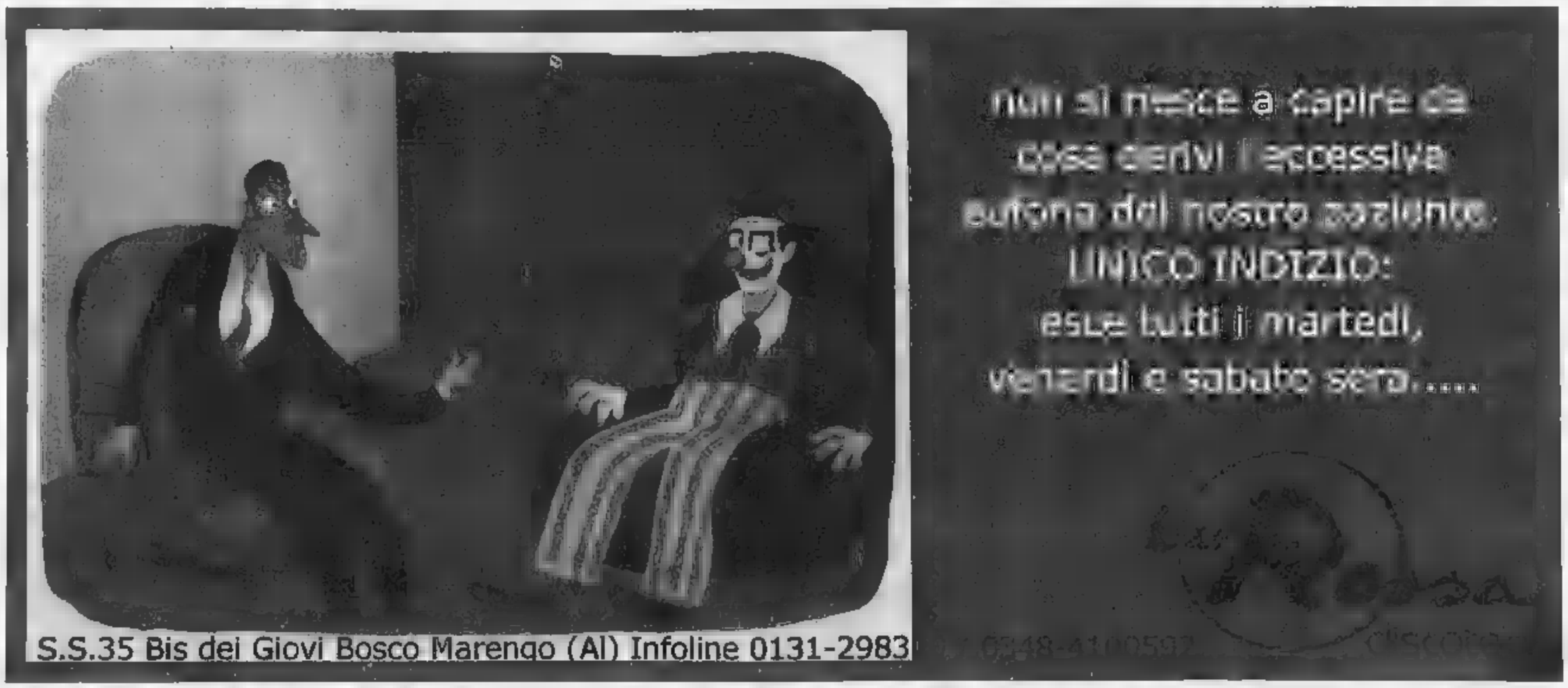
segreteria telefonica 0323 40.19.40.
**Oggi riposo**
Or.: 20,30; 22,30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**
Info tel. 0323 - 501.964.
**Vanilla Sky**
Informazioni orari su segr. tel

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.**
Info. tel. 0323 - 501.964.
**I perfetti innamorati.**
su segr. tel

### TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30.
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 850 521. **Vanilla Sky.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.607. *Sala 1:* **Ocean's Eleven** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3.* **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
Sommeiller 22, tel. 581.7199. *Sala 1.* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo-Heist.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Incontesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
**C.** 1 Garibaldi /a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Silvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20, 18,40; 22.
**DUE GIARDINI - Sala Gabbrecose** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, 617.94.93 **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** via Bezzi via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Il Signore degli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
**F.LLI - Sala Orsicha** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo Amelie.** Or.: 15,20, 17,30; 20,20; 22,40.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio, tel. 8121410. Prossima apertura.
**F.LLI - Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30; 22,30.
via C. Colombo 31 bis. 011.680.5758. NON PERVENUTO.
**AGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
*Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16; 18,30; 22.
**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22 *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
**KING** via Po 21, 812.59.95. **The believer.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Or.: 15; 18,10. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
**LUX** F. Federico, tel. 541.263 **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
via Verdi 16, tel. 812.5606. Mulholland Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
**MASSIMO** via Verdi 16, tel. 812.5606. **Brucio vento.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down** Or.: 15,45; 19,25; 22.10
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filo** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, 532.448 **K-Pax.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The lord of rings.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 5 - LILLIPUT** XX Settembre , 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**IL NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.60. Vedi
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.



LE REPLICHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA PER L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Maria Paola Arbeia**

NOVARA

L'irresistibile anima rock, recitazione, la musica e la danza, il pubblico che diventa protagonista, castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle 21 e domenica dalle 16 al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni De Simone, produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in un maniero durante un temporale. Li attende Frank'n'Furter, alieno diabolico e geniale, che assieme a due inquietanti servitori, condurrà loro e gli altri fantastici personaggi della storia in un crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato da Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti dai classici letterari e cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, è stato un enorme successo anche sul grande schermo. La messa in scena di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto di vista musicale, cercando di riprodurre anche la particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, le luci, recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock dalla prima all'ultima nota, con più di 20 persone sul palco. La prevendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 0321 640962) fino a sabato con orario 14,30 - 18,30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da una delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel «in abito da suora»

## Vanilla, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni Barberis**

VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate e scatenate che mai, in abito da suora e tacchi alti e nera tonaca, Theresa Thomason ed il suo coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e le coreografie firmate da La Roche, mentre la colonna sonora verrà eseguita da una band dal vivo. Il musical di solito nasce sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso è successo il contrario: ispirazioni e trama arrivano direttamente dal celeberrimo film di Emile Ardolino che furoreggiò all'inizio degli Anni Novanta, con Whoopi Goldberg nella parte della cantante di casinò di Reno diventata poi la «suora più pazza del mondo».

Il passo è stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per il palco con Theresa Thomason come protagonista... E adesso continua la serie, come è avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill Duke.

Così suora e ballerina inanella, in volata con le «Sisters», veloci battute, balletti e gag che servono da collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è una star di Broadway, in cui voce è stata spesso e volentieri paragonata dai critici americani, per affinità elettive, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata la promozione a pieni voti del pubblico che ha decretato il attraverso i suoi dischi, entrati spesso in volta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano di «suora» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53496 o l'assessorato Cultura del Comune, 0163/52496.

# GIRO di VITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascorsa dal loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni di fuoco e autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e richiami al buon senso. Intanto seimila produttori uva (e non solo loro), nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere come andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, e quanto potare. Ma per saperlo bisognerà si arrivi ad un accordo sulla resa: saranno «solo» 55 quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota di aromatico, fuori dalla docg? Questioni delicate che rischiamo di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nelle vigne e in cantina saranno vani.

Ecco un doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ha fatto affiggere negli aeroporti un bel manifesto a colori con lo slogan: «C'è paese che sa produrre solo capolavori: agroalimentare italiano,amico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paoli di Castel Sant'Angelo è disposto un tavolo colmo di colorate delizie: dal prosciutto alla pizza dall'olio d'oliva al parmigiano e poi pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi a via golosando. Ci sono anche due bottiglie di vino: una di bianco e di (non identificabili dall'etichetta). Giusto, mi dirà, è una campagna promozionale, mica una pubblicità . Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che ha ai primi tre posti al mondo nella produzioni di spumanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una terza bottiglia, con il classico tappo a fungo si poteva stare, sì, tanto per ricordare che si sono anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensate allora allo stesso manifesto affisso in Francia per raccontare un colpo d'occhio il meglio tipicità transalpine. Si sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo. Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo arriva il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di matiche bollicine, ma non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nella bottiglietta da due coppe). «Spiacente signore, ma sui voli nazionali non serviamo alcolici» mormora l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nella stessa categoria un vino da pochi gradi una vodka o un whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli aerei Air France dove invece Champagne e altri vini sono di casa e diventano davvero la bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissione paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni Martini**

SANTO STEFANO BELBO

Le opere di Pavese presentate a cubani, nel corso della nona «Feria international del libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di un nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto è iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesare Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso della più importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les poesia Cesare Pavese (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, ha una finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione dalla cultura italiana.

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

Condizione indispensabile dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ha pensato l'albese Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la sua traduzione dell'opera di «Paesi tuoi» edito nella collana «Un sogni».

La delegazione italiana a Cuba composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario del Ministero Beni e Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia e Salvatore Italia, da Erica Gay della Regione Piemonte e da Giuseppe Artuffo, dindaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mario Masoero della mostra. Di Vaccaneo la conferenza su «Tra Pavese ed Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro «ai tempi di Pavese, in Italia e nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi come spesso era solito fare, diceva: "La mia scrittura ha un filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro da scrivania ed Hemingway esteta dell'azione, sono stati entrambi scrittori tragici attraversati da un destino di morte nella vita come nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '46, «Filumena Marturano» fu messa in scena per la prima volta il 7 novembre dello stesso anno al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» la rappresenta stasera e domani al Teatro Civico di Tortona, inizio alle (informazioni allo 0131-820195), mentre sabato e domenica - stesso orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ispirati ad un fatto di cronaca realmente avvenuto: la storia di una popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce a farsi sposare, dopo anni di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, vuole riconoscere la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà di avere tre figli, ma che soltanto uno di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli so' figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la storia sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a una lettura di matrice esclusivamente napoletana.

Una storia semplice, eppure universale, dove si tratta di maternità, ma anche della femminilità che con qui convive; di senso della rispettabilità, dell' del mondo da conquistare, ma anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande grinta l'interpretazione di Isa Danieli nel di protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, le musiche di Pasquale Scialò. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**

SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì febbraio alle 21 al teatro Milanollo nell'ambito del Tour «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radiè Resch-Gruppo di Quarrata di Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire» Roberto Vecchioni il leitmotiv della . Sarà anche l'occasione per presentare il progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc non è nuova a iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno e due anni prima fu la volta dei Nomadi, un gruppo da sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in programma anche un incontro gli studenti del Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della carriera musicale: di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le sue esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere un appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale delle sue attività socio-culturali della nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una lunga notte con interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Cafè. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Saviglinno. Una trentennale carriera artistica ha portato Zegna ai vertici del jazz italiano che interpreta con virtuosismo e un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle prestigiose collaborazioni, iniziate nel 1976, da Buddy Tate a Lee Konitz, da George Coleman a Paul Jeffrey, nonché la partecipazione a rassegne internazionali: più volte ospite di Umbria Jazz e del Gran Parade du Jazz di Nizza. Stasera presenterà «Andalusa», album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso euro, ridotti 4 euro. Al Malibù bisognerà attendere le 22, per ascoltare le prime note di super trio jazz, composto da Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi al soprano e tenore, e Aldo Mella, al contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» da elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni con l'attività di insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato tutti i big internazionali e può vantare un notevolissima produzione discografica sia leader sia con altri artisti, fra cui Enrico Rava. La voce del contrabbasso sarà quella di Aldo Mella. Nutrita di collaborazioni e di registrazioni la sua carriera che l'ha visto anche accostarsi alti suoni: afro, ritmi brasiliani e musica etnica. Ingresso libero con prima consumazione 7 euro. Per informazioni tel.0172/31251. [v. p.]

### Cuneo

**«Parenti terribili» a teatro**

Al Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Mafutti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il testo subito contestato per il suo contenuto dissacratorio: la situazione quasi claustrofobica in cui si i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa da 23,24 a 10,32 . Prevendite tel. 0171/444288. (v. p.)

### Borgomanero

**Le famiglie in platea**

«Frullalleru» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16,30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzato nell'auditorium del collegio Don Bosco. In «Assemblea Teatro» di Torino. (m. p. a.)

### Asti

**Un po' di Zelig al «113»**

Alla discoteca «113» (davanti casello Asti Ovest) per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (Laboratorio Zelig) con «A vanvera». Ingresso 8 euro; info.3407120447. [r. at.]

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

## Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.*

*Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.*

## *Programma 2002*

*La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it*

Sabato 12 Gennaio
***Alain Ducasse***
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
*Ore 20.00*

Sabato 2 Febbraio
***Santi Santamaria***
Ristorante El Raco di Can Fabès
*Ore 20.00*

Sabato 2 Marzo
***Émile Jung***
Ristorante Le Crocodile
*Ore 20.00*

Sabato 6 Aprile
***Aimo e Nadia Moroni***
Il Luogo di Aimo e Nadia
*Ore 20.00*

Sabato 11 Maggio
***Ezio Santin***
Ristorante Antica Osteria del Ponte
*Ore 20.00*

Sabato 1 Giugno
***Nobuyuki Matsubisa***
Ristorante Nobu
*Ore 20.00*

Sabato 5 Ottobre
***Dieter Müller***
Ristorante Le Schlosshotel
*Ore 20.00*

Sabato 9 Novembre
***Jacques Chibois***
Ristorante La Bastide Saint Antoine
*Ore 20.00*

Sabato 7 Dicembre
***Pierre Troisgros***
Ristorante Troisgros
*Ore 20.00*

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.cajastiblu.com · Slow Food · ipse

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese cortono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano e internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressoché generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, le Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione - l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione a Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo premette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed è il progetto. Primo tema. Il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro inteso come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accordarsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo, «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando giunse a Torino, il progetto era questo. [g.fav.]

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

MASSIMO CASTRI, aretino, ha firmato la sua prima regia nel '72. È giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. È stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Serata Valzer» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di riorganizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

**Giovanna Favro**

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, Ronconi, la figura più importante dei paleoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pare a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volta, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che teatro, in parte del mondo, il guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, se non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e Regio non c'è nessun nesso, tranne la coincidenza temporale. ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Regio non s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma si è tentato d'affiancargli direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era: ma eravamo noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione organismi culturali e di teatri, si fa portatore d'una filosofia diverse. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola un salvataggio dei conti del teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico a favore del gioco a squadra». «E' vero - aggiunge - non è fatto consueto nei teatri prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diventa il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed ecco Picchioni, voce fortemente contraria al progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una: due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

**Emanuela Minucci**

«Castri aveva chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perché sarebbe la persona giusta. Ma se dovesse accadere mi spiace, ma il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lei dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perché ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che no è di qualcuno che rifiuta progetto pensato e collegiale? resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara mattino, prima ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una convinzione: «Non a causa dell'arrivo di Vacis il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che è . La politica non deve fare né passo avanti, né un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Io so che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E se è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

Giampiero Leo, Regione

Si dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a penalizzazione». E dell'entrata a gamba in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo intellettuali Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perché ho subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia appello «a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze come quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee «Sistema cinema» a quello musicale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo tutte le energie perché si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
C.so Francia 341 - Torino - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

CRIMINALITÀ | IL LATO OSCURO DELLA CITTÀ

### MORI' A DICEMBRE, IDENTIFICATO IERI

Ottantuno giorni. Da ieri ha nome l'uomo trovato cadavere la notte del 12 dicembre scorso sulle scale del supermercato Pam di Bramante. Si chiama Mario D'Amuri, ha 33 anni, viveva a Varese. Lo hanno riconosciuto, l'altra sera, alcuni telespettatori della trasmissione tv «Chi l'ha visto?». Una telefonata in diretta di un frate cappuccino ha svelato il mistero. «Veniva sempre alla nostra mensa; poi è scomparso, senza dire a nessuno dove andava...». Torino è stata la sua meta. Viveva di carità sulle scale di quel supermercato, dove trascorreva anche la notte; un giaciglio fatto di cartoni, per coperta qualche foglio di giornale. La notte del 12 dicembre l'equipaggio di una volante commissariato Nizza si era avvicinato per un controllo. Mario D'Amuri era già morto, stroncato da un infarto. In tasca un documento intestato ad un'altra persona. Lia Varesio, la fondatrice dell'associazione Bartolomeo C., si era fatta in quattro per dare un nome a quell'uomo. Poi, disperata, è rivolta alla trasmissione televisiva in onda il martedì sera. Un'immagine del viso quell'uomo e subito chiamate da Varese. «E' Ma.. D'Amuri, lo conosciamo benissimo».

# Già in libertà dopo 35 rapine torna a colpire una filiale Crt

**Lodovico Poletto**

L'uomo è stato sorpreso all'uscita della banca mentre tentava di raggiungere un complice che lo attendeva in sella a una motocicletta

Un destino segnato: le prime manette gli furono strette ai polsi il Capodanno del 1985 per uno scippo in via Alfieri

Rapinatori si nasce oppure si diventa? Questa è la storia un uomo che ha fatto così tante volte dentro e fuori dal carcere che è difficile tenerne un conto preciso. Il suo nome è Antonio Bisignano, ha 36 anni, è originario di Zuilpich (Germania) ma, praticamente da sempre vive a Torino è qui che ha costruito tutta la sua carriera criminale: rapine e ancora rapine. Carcere, processi e di nuovo in strada a guadagnarsi vivere a modo suo.

Lo hanno arrestato l'altro pomeriggio Antonio Bisignano. Taglierino in tasca, barba e baffi finti, occhi attenti. Aveva appena assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di una frazione di Carmagnola, Salzasio. In mano la borsa con il bottino: circa 40 milioni tra euro e lire. Andava spedito verso complice che lo aspettava in sella ad una grossa moto da strada. Gli investigatori della sezione antirapine della Squadra Mobile li hanno bloccati in contemporanea: «E' finita! Alzate le mani e non fate scherzi...» gli hanno intimato. Si sono arresi, entrambi, senza tentare un accenno di fuga.

Bando alla segretezza per la polizia quella di Bisignano. La tenevano d'occhio da tempo, conoscevano il loro modo d'agire. Arrivavano in auto e fuggivano in moto una tecnica per confondere le idee ai testimoni. Tre chilometri a 200 all'ora e poi un altro cambio: moto-macchina. Dettagli che gli investigatori guidati dal commissario Alberto Somma hanno saputo sfruttare al meglio. Così, dopo l'arresto dei primi due è finito in manetta anche il terzo complice. Il suo nome è Renato Pirricone, ha 31 anni, ed è il fratello di Giuseppe Pirricone che, a Carmagnola, era pronto a portare in salvo, alla guida della Honda Cbr, quel bandito da record che è Bisignano.

Già, «da record». Perché un uomo che festeggia il suo primo arresto - e in più per una rapina - un Capodanno, si può dire che abbia il destino segnato. Era la notte tra il 31 dicembre 1985 e il 1° gennaio '86 e Bisignano, in via Alfieri, tentò uno scippo. La vittima cercò di resistere, ci fu un po' di colluttazione lui finì in manette pochi minuti dopo. Il Capodanno lo trascorse alle Vallette, brindando con un bicchiere d'acqua nel braccio dei «nuovi giunti». Subito dopo tornò fuori.

All'epoca aveva qualche problema di droga e cercava i soldi come fanno tutti i disperati del buco: rubando e rapinando. Colpì da poco che, però, hanno finito per metterlo nei guai. Dieci anni dopo il primo arresto arrivò la «mazzata». Un mattino i carabinieri si presentano a casa e gli contestarono 35 rapine. «Il bandito delle 8» lo chiamavano allora gli investigatori dell'Arma. Arrivava sempre alle 17: bar, ricevitorie del Totocalcio, negozi. Un colpo via l'altro. Fino a diventare l'ossessione delle pattuglie che dovevano dare la caccia ai banditi come lui, oppure che devono prevenire gli assalti. Di solito fuggiva al volante di automobili bianche. Un altro dettaglio caratteristico.

Fine di bandito, si pensava. Ma era solo una pausa. Pochi giorni dopo era già in fuga, sfuggito alla sorveglianza di alcuni agenti di custodia che lo tenevano d'occhio all'ospedale Cto. Quella libertà rubata durò soltanto una manciata di ore. Un funzionario di Polizia riconobbe che stava passeggiando in centro. Lo ammanettò e per lui si spalancarono di nuovo le porte del carcere. Qualche anno dopo venne la condanna: tre anni e mezzo e lungo periodo di galera, fino all'autunno dello scorso anno.

Sembrava ormai estraneo a tutto, diceva di aver cambiato vita, Bisignano. Invece, passato poco tempo, è tornato in azione. Quando, con esattezza, ancora non si sa. La polizia, però, sospetta che l'autore di una raffica di assalti compiuti negli ultimi due anni in città e in paesi della cintura. Ci sono tantissimi elementi porterebbero a lui. E pure tante analogie con il passato.

Ma, per ora, c'è una sola certezza: è l'uomo del colpo alla Crt di Carmagnola. Lo hanno arrestato in flagranza. E con lui sono caduti pure i complici. Il resto sono sospetti, analogie, indagini ancora in sulle quali, per ora, nessuno ha la benché minima intenzione di parlare.

NEL 1996

Due immagini, va da sé scattate entrambe dalle forze dell'ordine, di Antonio Bisignano, cui «carriera» è iniziata nel 1985 con uno scippo

A «CARRIERA»

**IL PRIMO ARRESTO**
E' la notte Capodanno del 1985 quando viene arrestato per rapina impropria in via Alfieri.

**DIECI ANNI DOPO**
E' arrestato dai carabinieri perché ritenuto responsabile di 35 rapine a bar, tabaccherie e ricevitorie del Totocalcio.

**L'EVASIONE**
Mentre è detenuto in di giudizio per le rapine, finisce in ospedale ma il 24 settembre 1996 si fa della sorveglianza degli agenti di polizia penitenziaria. E' però riarrestato poche ore dopo.

**LA CONDANNA**
Il 30 giugno 1997 condannato in primo grado a 3 anni e sei mesi di carcere.

**L'ENNESIMO COLPO**
Il 7 gennaio 1998 assalta la filiale della Crt via Montevideo. Era libero per decorrenza termini.

**LA**
Detenuto nel carcere Alessandria, torna libero il 31 ottobre 2001.

# Le insegnanti smascherano il pedofilo

Con l'aiuto degli insegnanti di una scuola media, che per l'occasione si sono trasformati in detective ed hanno collaborato con la polizia giudiziaria, la Procura della Repubblica è riuscita a smascherare e a far condannare un uomo che per sei anni ha abusato delle giovanissime figlie della convivente. Al termine del processo, che si è svolto con rito abbreviato e si è concluso ieri davanti al Gup Bavilacqua, l'imputato è stato condannato a 10 anni di carcere.

Il padre-padrone, un pizzaiolo di 45 anni arrestato nell'aprile del 2001, per motivi di salute si trova adesso agli arresti domiciliari in una località del Mezzogiorno; mentre le tre ragazzine (che oggi hanno 16, 13 e 11 anni) continuano a vivere con la madre in un Comune della cintura torinese.

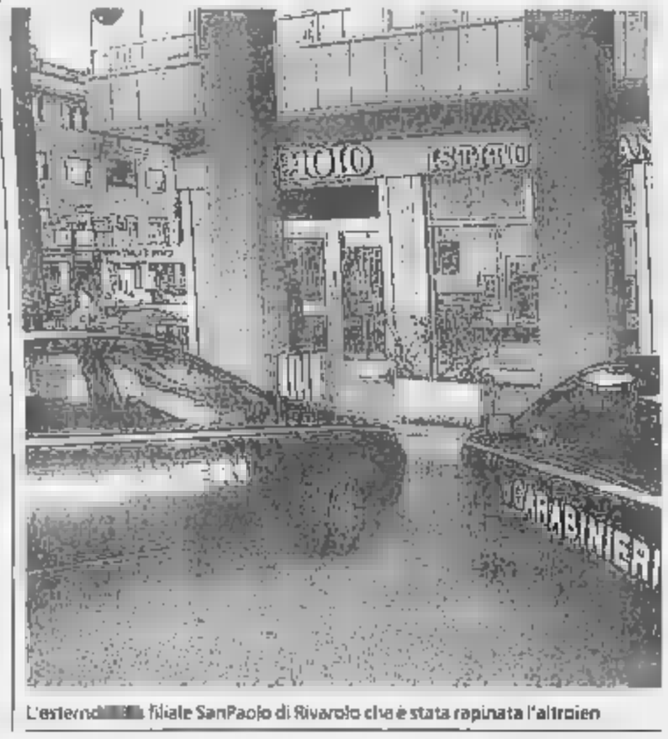
Gli investigatori hanno accertato che spesso il pizzaiolo stave per malattia e approfittan- dell'assenza della convivente, impegnata al lavoro, molestava sessualmente le tre «figliastre». L'incubo che è andato avanti per alcuni anni, senza che nessuno fra gli adulti si accorgesse di nulla. Anzi, quando nel '97 Debora (nome di fantasia) ha denunciato per la prima volta quanto avveniva all'interno della famiglia, è stata creduta né dagli assistenti sociali né da uno psicologo che l'aveva interrogata. Le prime indagini giudiziarie a carico dell'uomo quindi sono state archiviate e da quel momento piccola non ha più accettato di rivolgersi direttamente alle forze dell'ordine.

Per fortuna Debora ha deciso di confidarsi con le sue compagne di scuola e con alcune insegnanti della scuola media, che invece hanno preso molto sul serio i racconti della ragazzina ed hanno segnalato la cosa alla magistratura. Ed è stata proprio la collaborazione della scuola a permettere alla polizia giudiziaria e al pm Paolo Toso di inchiodare il pizzaiolo alle sue responsabilità. Alcuni docenti hanno raccolto le confidenze della tredicenne conversando con lei in una stanza appartata in cui gli inquirenti, con permesso del giudice, hanno posto una telecamera. Un'altra insegnante, poi, si è fatta raccontare ulteriori episodi di violenza durante passeggiate in giardino, registrando tutto su un nastro che aveva tenuto nella borsetta.

Grazie ad alcune microspie collocate in casa del pizzaiolo, gli investigatori sono riusciti a raccogliere prove ancor più schiaccianti, mentre la polizia scientifica di Roma ha prelevato campioni di materiale organico che al processo non hanno lasciato scampo al patrigno violentatore. [g. bal.]

# Il bandito offre un caffè all'ostaggio nervoso

## I retroscena dell'assalto, con oltre 20 sequestrati, al SanPaolo di Rivarolo



L'esterno della filiale SanPaolo di Rivarolo che è stata rapinata l'altroieri

**Giampiero Maggio**

Una banda di professionisti: persone che hanno agito senza trascurare il minimo dettaglio e che potrebbero aver colpito, anche di recente, in altre zone della provincia. E' questa la pista seguita dai carabinieri per arrivare al commando di rapinatori che, l'altroieri, hanno assaltato la filiale dell'Istituto SanPaolo.

Ieri, sull'ingresso blindato della filiale di piazza Chioratti 1, c'era un cartello che segnalava la chiusura per «motivi tecnici» mentre una guardia giurata spiegava ai clienti di ripassare un'altra occasione. Altro clima, anche se è continuato il via vai dei carabinieri all'interno della banca, rispetto a quello to martedì pomeriggio.

Sul bottino, intanto, ci maggiori dettagli: nei minuti successivi alla rapina parlava di un colpo da quasi 3 milioni di euro perché l'attenzione, oltre alla cassaforte del «caveau» e quella del bancomat, era rivolta alle cassette di sicurezza dei clienti. Che non sono state. Dalla sede centrale del SanPaolo fanno sapere che cifra è molto più bassa di quella diffusa subito dopo la rapina e si aggirerebbe, secondo le prime verifiche contabili, a quasi un miliardo di lire.

Gli impiegati già oggi potrebbero tornare a lavorare dopo la forzata giornata libera di ieri. Qualcuno (che chiede di restare nell'anonimato) ha ricordato i momenti drammatici vissuti durante quelle due ore. Dettagli, ma utili ai carabinieri per capire a chi stanno dando la caccia: «E' stato terribile - ricorda una delle dipendenti che lavora al piano superiore, di fianco ai bagni da dove sono spuntati i banditi incappucciati - all'inizio erano agitati, strisciavano per terra temendo che da fuori qualcuno li potesse vedere. Ci hanno chiesto se qualcuno ci stava aspettando all'esterno della banca e ci hanno avvertito di non mentire altrimenti sarebbe finita male...». E poi? «Poi siamo scesi nel seminterrato, dove c'è il caveau, usando nastro adesivo ci hanno legati l'uno l'altro. Avevano otto pistole puntate addosso!»

Hanno parlato tra loro? Vi hanno minacciato? «No, e tra loro dialogavano in dialetto, sembravano meridionali». Aggiunge: «Durante quelle interminabili due ore, mentre attendevano che le casseforti si aprissero, sono stati anche gentili. Uno di loro, ad esempio, ha chiesto se qualcuno voleva un caffè e un nostro collega, particolarmente agitato ha det- di . Uno di loro ha aperto un sacchetto di monete da un euro, ha infilato la moneta nella macchinetta e poi ha servito il caffè al collega». otto del commando hanno controllato nelle borsette delle impiegate ma non hanno toccato nulla, ignorando i telefonini che ad un certo punto hanno iniziato a squillare.

Banditi freddi e preparati, entrati in banca forzando la grata dei bagni, poi fuggiti due auto posteggiate una via privata che sbuca su via Favria. In quella stradina, fino a pochi giorni fa, c'era una sbarra misteriosamente scomparsa il giorno prima rapina. Un particolare che dimostra con quanta cura sia stato preparato il colpo. «Prima di andarsene - continua l'impiegata - ci hanno liberati, poi ci hanno chiesto addirittura scusa per averci legato» I venti dipendenti, i due clienti e il direttore Mario Mosca si sono sinceratì d'essere finalmente soli hanno avvertito i carabinieri.

DANNEGGIATE DUE AUTO

## In via Menabrea precipita un ponteggio

Traffico bloccato per ore, ieri mattina in via Menabrea, all'altezza del civico 9, per il crollo improvviso di un ponteggio. Tubi e travi sono rovinate al suolo e solo per un miracolo nessuno s'è fatto male, né i passanti, né gli operai che erano al lavoro nel cantiere. Numerose automobili, parcheggiate proprio davanti, sono rimaste però gravemente danneggiate, in particolare Tipo di un extracomunitario e una Punto nuovissima. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno provveduto a bloccare il traffico, mentre i dipendenti dell'impresa liberavano la strada dal cumulo di detriti.

Giornata sfortunata, per i proprietari delle automobili travolte dal ponteggio: i vigili urbani hanno pure multati. In quel tratto strada, infatti, c'è un cartello di divieto sosta.

LA TRAGEDIA NEL '97

## Uccise il padre Sconterà sedici anni

Uccise il padre cinque anni anni fa. Condannato prima a 22 anni, poi a 16 in appello, con pena confermata della Cassazione, Giuseppe Mensa, 37 anni, non era andato in carcere. L'ha conosciuto ieri, dopo che i carabinieri di Chivasso l'hanno arrestato alle Molinette, dove si era recato per una visita. L'uomo è stato ritenuto responsabile dell'omicidio del padre, Giovanni Carlo Mensa, ucciso nella sua casa colonica di To- go di Mazzè. I fatti risalgono al pomeriggio del 26 febbra- 1997. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti, Giuseppe Mensa (che a quel tempo era in cura presso servizio psichiatrico di Caluso) aveva ucciso il padre, con il quale avrebbe avuto un rapporto fortemente conflittuale, colpendolo violentemente con 27 coltellate. «So- stati dei ladri ad assassinare papà - si è sempre difeso -, io sono innocente».

TRA VIA ARTOM E BEINASCO

## Parco Sangone Il progetto arriva in Consiglio

Entro sei mesi verrà presentato consiglio comunale progetto definitivo dello stralcio del primo lotto del Parco Sangone. La decisione emersa nel corso della della VI Commissione consiliare, hanno partecipato il presidente della Circoscrizione 10, Trombotto, l'assessore al Verde pubblico, Tricarico, e i tecnici del settore Verde pubblico - Nuove opere. Nel complesso, il Parco Sangone si estende sulla sponda sinistra del fiume via Artom al confine con Beinasco. Lo stralcio del primo lotto riguarda l'area che circonda il Mausoleo della Bela Rosin, costruzione che sarà presto restaurata per destinarla a eventi culturali. Vi troveranno spazio anche alcuni degli orti urbani che saranno concessi tramite bando ai cittadini del quartiere e che saneranno, almeno in parte, la presenza di 450 orti abusivi su tutta l'area che sarà trasformata in parco.

PROVINCIALE DI MATHI

## Ciclista muore travolto da un'auto

MATHI. Diego Picatto, operaio di Ciriè, è morto ieri poco dopo le 14.30 dopo essere stato investito da un'auto. Aveva 35 anni. L'uomo, originario di Mathi dove lavorava alla cartiera Ahlmstrom, era in sella alla bicicletta da corsa e stava pedalando sulla strada provinciale 2 in direzione di Mathi quando, all'altezza della fabbrica CMC Srl, è stato travolto e scaraventato sull'asfalto dalla Punto guidata da Mario Chiadò Rana, 55 anni, di Caselle. Picatto è finito incastrato sotto una Renault Safrane parcheggiata a lato della carreggiata. I sanitari del 118 hanno tentato disperatamente di salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare.

Diego Picatto, che correva in mountain bike per Team Cicloteca di Robassomero, ieri avrebbe dovuto allenarsi insieme al suo amico Sergio Brachetto, con il quale si era dato appuntamento.

AMBROSIO - DUE GIARDINI - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - REPOSI - VALENTINO

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
tra cui: MIGLIOR

# PUBBLICITA' COMPARATIVA

| Valori | Sant'Anna di Vinadio | S.Bernardo Sorgente Roccaviva |
|---|---|---|
| Residuo fisso (mg/l) | 39 | 38 |
| [illegible] (mg/l) | 1.1 | 0.6 |
| [illegible] | 3.2 | 2.7 |
| [illegible] | 12 | 10 |
| [illegible] | 1503 s.l.m. | 1300 s.l.m. ca. |
| [illegible] di [illegible] | [illegible] | sì |
| [illegible] neonati | sì | sì |

| Risultati contro |
|---|
| [illegible] |
| meno |
| minor durezza |
| [illegible] |
| Sant'Anna: [illegible] |
| = |

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta.

## A VOI LA SCELTA.

Con i numeri (e la salute) è sempre meglio essere precisi: il confronto tra l'acqua S.Bernardo - Sorgente Roccaviva e l'acqua Sant'Anna di Vinadio dimostra chiaramente e numericamente che l'acqua S.Bernardo - Sorgente Roccaviva, ha un contenuto dei sali riportati in tabella, inferiore a quello dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. D'altronde e non a caso, l'acqua S.Bernardo da più di 75 anni, ha valori di leggerezza riconosciuti da intere generazioni di consumatori.

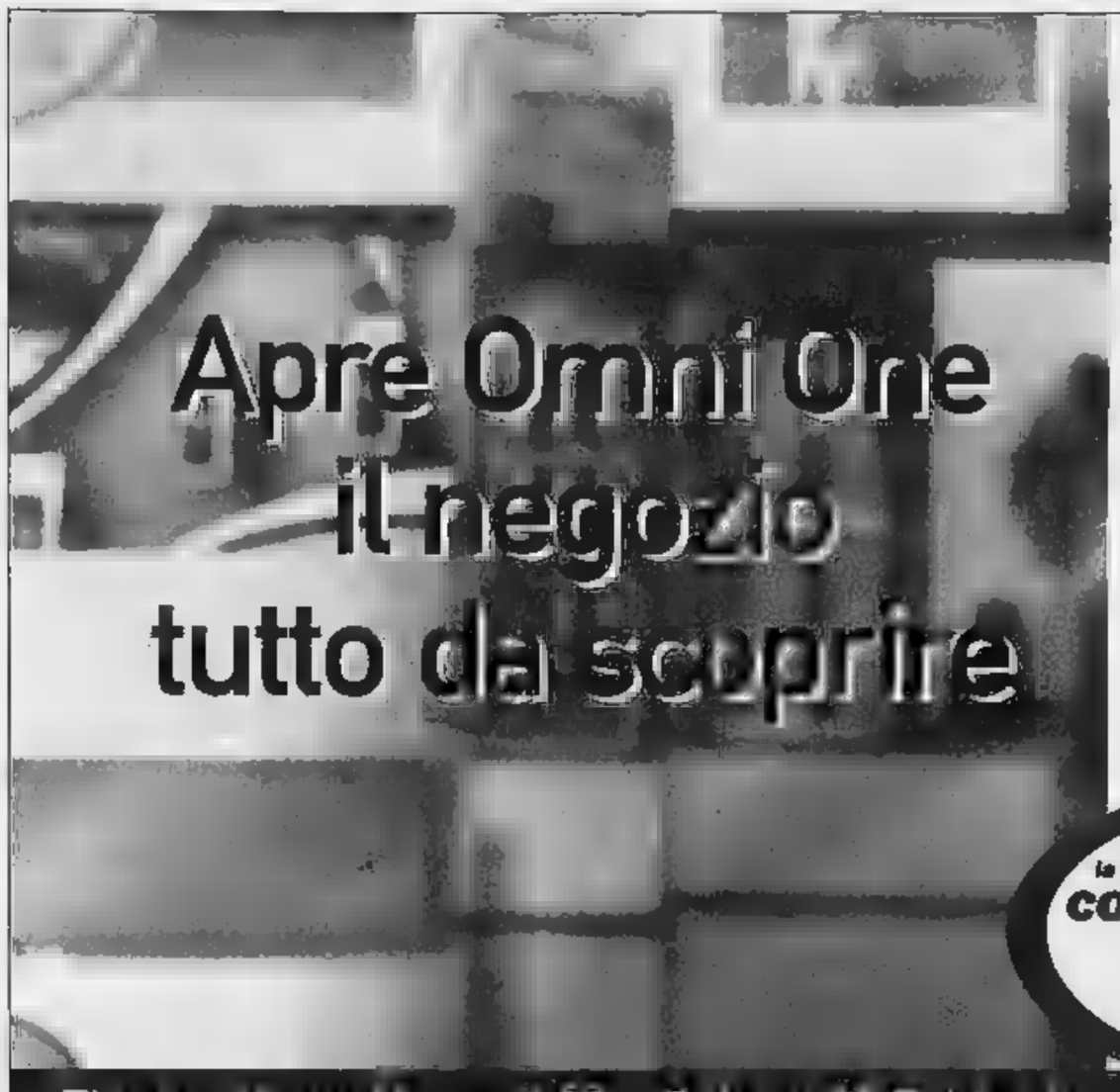
## A VOI TRARRE LE CONCLUSIONI.

ACQUA OLIGOMINERALE

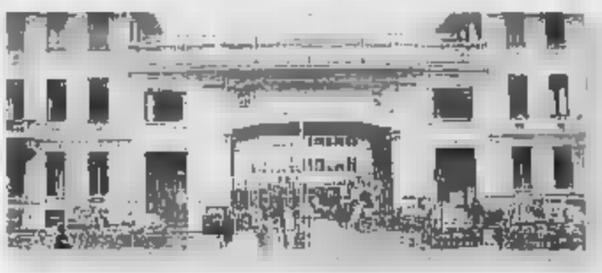
S.Bernardo

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

800-182330



INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA



**LA [illegible] DELLA VICENDA**

**19 [illegible]** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20 DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**[illegible]** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 [illegible]** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 [illegible]** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 [illegible]** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa». E' tutto secretato. Niente domande agli avvocati. Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segretone»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga e un gibbetto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati e di consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è toccato il difensore Andrea Galasso che a muso duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, sui fans venivano utilizzati dal assistito ora a favore di Ghigo, è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perché ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Oda». Che invece sostiene una verità completamnete diversa: pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

# «Non sono un mercante di tessere»

Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia e le opponga il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito ognuno schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle 28 mila del Piemonte o non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e appartengono del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che come scritto poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece un tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non ne sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Gino Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere se «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno presidente della Regione. Se così stanno le cose risulta ancora più evidente responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio ed ero tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento; non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax con l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è stato mandato in onda tv servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare la condizioni dei bimbi nati prematuri. richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad donazioni risultano ancora scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale dopo peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium: ma la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigatività di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non promulgatori gesti così facili ma utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (ora già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e salvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi risposto che possono dare la multa perché non apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello esempio) mi sembra grottesca situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità Immobiliare ad uso residenziale**
Ai sensi della Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Dolza srl mette in disponibilità n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nella graduatoria comunale ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonché a pensionati con soli redditi di pensione - nubendi e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 4° piano ascensore 3 camere, cucina , bagno e Corso Emilia n. 11: 1° piano 3 camere, cucina, bagno. Gli interessati devono inviare domanda scritta con raccomandata a.r. entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: COIRA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

PK publikompass
SALDINI snc Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

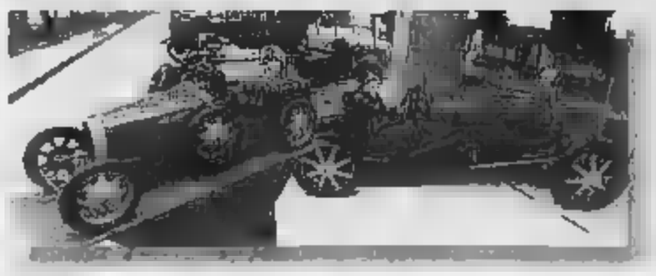
IDROCENTRO SpA
per la filiale di Ivrea
COMMESSO/A
Inviare Curriculum via fax 0172

echi di cronaca
Per [illegible] persona che abbia visto o che possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a DAVIDE DOLZA nel pomeriggio di Sabato 7 Luglio 2001 nella curva di ingresso dell'autostrada [illegible] - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7960284
Grazie.

VUOI FARE UN REGALO UNICO E ORIGINALE?

GREEN PARK
HOTEL & RISTORANTE
GRANDE PARCO E PERCORSO DI GOLF
★ ★ ★ ★
Speciale Sposi
Nozze Indimenticabili
CAVAGLIA' (BI) - Strada Statale 143
(a 1 km dall'uscita Santhià dell'autostrada TO/MI)
Telefono 0161.966771
www.greenpark-hotel.com

LA CITTA' SI INTERROGA



**NUOVO LOOK PER IL**

«Il Museo dell'Automobile verrà potenziato nella sede, in corso Unità d'Italia. Qualsiasi ipotesi trasferimento è superata. Me lo ha assicurato anche il sindaco Chiamparino». Con questa certezza ieri Rodolfo Gaffino Rossi, direttore del museo, ha partecipato alla presentazione di un'ipotesi di ristrutturazione dell'immobile ideato nel 1958 dall'architetto Amedeo Albertini. «Ci più spazi - ha detto Gaffino Rossi - per un percorso museale interattivo. Ci piacerebbe allestirlo, entro le Olimpiadi del 2006». Una prima proposta avanzata da quattro giovani neolaureati torinesi: Daniela Rista, Alberto Savettiere, Gianluca Macchi Chiara Greggio. «Sono opere - nota Gaffino Rossi - da circa 40 miliardi. Abbiamo voluto presentarle oggi per dare un segnale d'ottimismo. Ci addolora che Torino quest'anno non organizzi il salone dell'auto. Ma la città lo potrà recuperare. Ha il più grande indotto automobilistico del mondo. Qui vengono a progettare auto Volkswagen, Audi, Opel e giapponesi. Certo un nuovo salone dovrà essere diverso. Ad esempio potrebbe raccontare in modo spettacolare come nasce ogni modello, dalla progettazione all'allestimento».

# Cazzola accusa Torino: sulle fiere ha fallito

## Il manager: «Soldi pubblici usati come con la Cassa del Mezzogiorno»

Gianni

Il «Salone internazionale dell'automobile» di Torino è morto, ancor prima di andare in scena come «Autonext», perché nessuno ci è voluto venire, viva il Motor show di Bologna, che resta l'unico salone dell'auto in Italia. E dove, invece, gli espositori ci vogliono andare. E' questo, in si, il messaggio arrivato ieri da Alfredo Cazzola, presidente di Promotor international, società proprietaria anche di Lingotto Fiere, che dal 1994 organizzava l'evento torinese dell'auto.

Non basta. Per rispondere alle polemiche dei giorni scorsi sulla «cancellazione» del 69° Salone dell'auto, e sul danno d'immagine alla città, ha lanciato sfida: «Se sindaco, presidente della Provincia, quello della Regione quello dell'Ascom, vogliono organizzare "loro" salone dell'automobile, si facciano ti: siamo disposti oggi stesso a dare loro le chiavi del Lingotto».

Cazzola, irritato dagli attacchi («Vorrei più rispetto da parte dei soggetti locali», ha lamentato), non ha voluto neppure rispondere alla domanda fattagli indirettamente dal presidente dei rcianti, De Maria, circa gli investimenti che ha fatto Torino il suo piano finanziario. Cioè il pagamento, in 30 anni, a partire dal 1999, dei 273 miliardi del Lingotto (141 milioni di euro). Solo il direttore generale di Lingotto Fiere, Giuseppe Bitti, a margine della conferenza stampa, dice seccamente: «Stiamo rispettando alla lettera il programma, non siamo certo degli insolventi». Nulla si dice delle opzioni, già esercitate.

A chi lo accusa di aver privilegiato il Motor show di Bologna, rispetto a Torino, per voler eliminare un concorrente, replica: «Per noi è più conveniente il Salone di Torino: il Centro fiere del Lingotto è nostro, a Bologna paghiamo un affitto di quasi 5 milioni di euro». Ma sono le dimensioni - do Cazzola - a privilegiare Bologna: mila mostri quadri netti, contro i 30 mila di Torino: «Per primo - dice - ho sottolineato l'importanza di costruire, in vista dell'evento olimpico, contenitore al Lingotto, per trasformarlo, in seguito, in un padiglione fieristico».

Feroce la critica di Cazzola sulle fiere torinesi: «Torino ha un percorso storico di fallimenti assoluti nell'attività fieristica: i soldi pubblici utilizzati hanno la funzione cassa del Mezzogiorno. E non è certo colpa nostra se non sono riusciti a sviluppare questo settore». Non mancano frecciate a Torino Esposizioni: «Spazio - - dal punto di vista tecnico inagibile. Ma Torino, città cinema Statuto, la Commissione di vigilanza autorizza inredimibilmente a organizzare eventi in quella sede».

L'uomo del Motor show ha ricordato quando, nel 1991, ven to per la prima volta dai vertici Fiat: il Salone dell'auto «era in condizioni disastrose» e 15 case avevano rinunciato a partecipare. Ma a «salvare» il Salone arrivò solo nel 1994. Due anni dopo recuperò pubblico, nel 1998 ci fu la richiesta di distanziarsi dal Salone di Ginevra, e di fare il salone giugno: «Fu fatto un referendum, le case accettarono, ma poi gli stessi promotori dello spostamento non parteciparono registrammo un calo del 20 per cento nel pubblico».

Allora partì il pacchetto «paghi 2 prendi 3»: cioè chi andava per due anni a Bologna praticamente partecipava gratuitamente a Torino. Ma qui lo spazio era ridotto: da ciò formula limitativa di Autonext, cioè solo «novità commerciali», esercizi di stile, tecnologie applicate. Tutto bene fino a settembre 2001: 25 case straniere e 5 italiane avevano inviato la domanda di adesione e Promotor avviò l'organizzazione, quella di un convegno - che si farà ugualmente - con 10 top manager dell'auto. La General Motor, che due anni a Bologna praticamente partecipava gratuitamente a Torino. Ma qui lo spazio era ridotto: da ciò formula limitativa di Autonext, cioè solo «novità commerciali», esercizi di stile, tecnologie applicate. Tutto bene fino a settembre 2001: 25 case straniere e 5 italiane avevano inviato la domanda di adesione e Promotor avviò l'organizzazione, quella di un convegno - che si farà ugualmente - con 10 top manager dell'auto. La General Motor, che tenne in sospeso la decisione fino a dicembre, a gennaio fece sapere di non voler partecipare. E fu irremovibile, anche quando si fece notare che era un pessimo segnale. Pochi giorni dopo toccò ai tedeschi e ai francesi: le madri avevano rivisto i programmi». Motivo: il risparmio. Ragio contestata Cazzola: «La partecipazione a Torino, gli sconti di Bologna - dice - non costava nulla, costavano solo gli allestimenti». Aggiunge: «Ci siamo messi girare come trottole, abbiamo proposto ridurre la durata, di più non si poteva fare». 36 defezioni 40 è deciso di soprassedere: «Non avremmo potuto fare il salone dell'auto italiana».

«Perdiamo ricavi diretti per miliardi, abbiamo speso per nulla un miliardo 400 milioni: Bologna otterrà un quadro più dal non svolgimento di Torino, quindi i primi ad essa danneggiati siamo noi, ma non possiamo farci carico anche dell'immagine della città». E ci saranno penali per le case che non hanno rispettato gli impegni: «E' materia di analisi per i legali, ma dovranno restituirci gli sconti praticati per la partecipazione al Motor show, legata all'impegno di essere presenti anche a Torino». Per Cazzola, dunque, un salone internazionale dell'auto Italia si farà sempre, ma ci sono molte perplessità che ciò possa avvenire nuovamente a Torino.

CHIAVI

Se il sindaco, i presidenti della Provincia, della Regione o quello dell'Ascom, vogliono organizzare la rassegna dell'auto, si facciano pure avanti: daremo le chiavi del Lingotto

IL MIRAGGIO

Per noi è più conveniente realizzare qui il Salone: perché il Centro fiere del Lingotto è nostro, a Bologna paghiamo un affitto di quasi cinque milioni di euro

I DANNEGGIATI: NOI

Abbiamo girato come trottole per convincere gli espositori Perdiamo ricavi per 7,7 milioni I danneggiati siamo noi non possiamo farci carico anche dell'immagine di Torino

# «E' lui che organizza, altri eventi funzionano»

## La replica degli enti locali: pronti a collaborare con privati e industriali

La sfida di Cazzola agli enti locali («Se volete organizzare voi il salone fatelo pure, qui ci sono le chiavi») provoca reazioni diverse in Regione, Provincia Comune. Enzo Ghigo, presidente della Regione, organismo che ha competenze istituzionali in materia di fiere, dice di non aver mai identificato in Cazzola l'unico responsabile mancato svolgimento del Salone: «Ma le sue reazioni alle legittime preoccupazioni degli enti locali mi appaiono spropositate fuori luogo».

«Vale la pena ricordare - aggiunge Ghigo - che il Salone del Gusto, ideato dalla Regione insieme Slow Food, stato un grande successo internazionale. Risposta questa all'accusa che Torino ha un percorso storico di «fallimenti assoluti» campo fieristico. Secondo Ghigo, «non serve comunque ora lanciarsi in reciproci scambi di accuse: se esiste possibilità di rimediare questa situazione, la Regione Piemonte sin da ora disponibile».

«Le istituzioni possono aiutare la rinascita del Salone dell'auto, ma non sostituirsi agli organizzatori», dice, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che si professa estimatrice di Cazzola: «Ho sempre considerato che andava rispettato un imprenditore che investisse Torino. Forse ha ragione nel dire che non può più organizzare qui un Salone dell'auto. Ma più probabilmente - aggiunge - si tratta di ripensarne la formula». Secondo Bresso, si potrebbe, per esempio, progettare «una manifestazione tutta rivolta agli operatori, o magari, al contrario, diretta interamente a portare all'attenzione del pubblico gli aspetti ludici e innovativi dell'industria automobilistica». L'operazione, aggiunga, potrebbe essere portata termine dalle aziende interessate, cioè Fiat, indotto, industria del design. «Se può essere utile - conclude - siamo anche disponibili ad acquistare marchio, ma soltanto in quadro di collaborazione i soggetti industriali che hanno interesse e competenza.

Ghigo: «Legittime le nostre preoccupazioni Le sue reazioni sono spropositate, fuori luogo»

Infine vicesindaco, Marco Calgaro: «Forse fu una scelta corretta, a suo tempo, individuare nell'organizzatore del Motor show di Bologna colui che doveva rilanciare la componente fieristica del Lingotto Torino, Salone dell'auto incluso. Nessun ente locale - puntualizza - ha individuato in Cazzola il responsabile unico del fallimento del Salone. Esistono cause oggettive che lo hanno fatto andare male negli ultimi anni, ed è chiara la debolezza dell'industria dell'auto torinese, visto che General Motors è fra le aziende che non sono volute venire a Torino».

«Ci sono alcuni interrogativi - aggiunge Calgaro - che enti locali dobbiamo porci». Sa «utile, per esempio, che ci interrogassimo circa l'opportunità di un eventuale nostro coinvolgimento nell'organizza degli eventi fieristici in città». Anche perché, ha concluso, «siamo in un momento in cui i privati tifano per la privatizzazione completa di tutto quanto nel pubblico produce utili, e per la partecipazione del pubblico a tutto quanto nel privato produce debiti».

## BIANCA&NERA

**TECNOCAR.** La Fiom comunica che preaccordo raggiunto alla Tecnocar di San'Antonino di Susa sugli esuberi dichiarati dall'azienda non è approvato dall'azionista. Commenta il segretario della Fiom di Torino Airaudo: «Non accade mai che si rigetti accordo già fatto; è un segno molto grave anche perché pare che ora l'azienda voglia aumentare numero di esuberi».

**GAS-ACQUA.** Ieri in via Garibaldi i lavoratori del settore gas-acqua - in attesa da 38 mesi del del contratto - hanno distribuito volantini ai cittadini per spiegare le ragioni della loro lotta. Per 20 giorni scioperano gli addetti del call center torinese (serve un milione mila cittadini) e probabilmente nei primi giorni di marzo si fermeranno anche gli addetti agli sportelli. Dice Gino Crestini della Cgil: «Cerchiamo di non danneggiare gli utenti, le trattative rotte e finora ci è stato offerto solo un aumento di 60 euro e una tantum per mesi di euro».

**COFFERATI E GALLINO.** Domani, alle 17,30, in piazza San Carlo 196 - organizzata dal csi - presentazione del libro di Luciano Gallino «Il costo umano della flessibilità» (Laterza) con l'autore, il segretario generale della Cgil Cofferati e il presidente dell'Api Torino Rodda.

**UDC.** Mario Cismondi, da poche settimane coordinatore regionale di Democrazia Europea ha presentato il percorso politico che porterà alla nascita dell'UDC anche in Piemonte. Cismondi ha sottolineato come Ds, Ccd Cdu presenteranno alle prossime elezioni amministrative sotto il nome e il simbolo dell'Udc.

**REGINA MARGHERITA.** S'inaugura all'ospedale Infantile diretto dottor Gianluigi Boveri, il nuovo reparto per trapianto del midollo .

**RAPINA.** Rapina l'altra sera, alle 19.30, nella birreria di via Parrocchia 3 a Pianezza. Due giovani, col volto coperto dal casco, hanno minacciato il titolare Daniele Marella co serramanico. Pochi secondi, il tempo di prendere l'incasso di 100 euro sono fuggiti a bordo di una moto.

**ARRESTO.** Lo hanno sorpreso con siringa nel braccio, ma quando ha visto i civich Collegno, Davide Isalberti, 36 anni residente Rivoli in via Pellice 64, ha avuto una reazione violenta. Ha spinto la vigilessa ed scappato piedi. Ma il giovane è stato arrestato poco dopo: resistenza, porto d'arma abusiva e ricettazione le accuse. Sulla macchina, risultata rubata, infatti aveva diversa refurtiva, una dose di eroina e un coltello.

**QUASSOLO, ATTENTATO.** Continuano le indagini carabinieri sul ritrovamento di un candelotto di dinamite, legato al portellone di un escavatore della ditta «Cogeis» nel cantiere sulla provinciale 69 a Quassolo. Ieri sono stati sentiti il titolare dell'impresa, Giovanni Bertino, Quincinetto, e altri testi.

PREZZI «TANDEM»: € 0,85 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,50 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMASTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,50 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC!» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON DIECCI® AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA BENELUX, FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,00 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 0; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

# TECNIC – ARTE

**CONTROSOFFITTATURE**

**PARETI IN CARTONGESSO**

**PARETI MOBILI E ATTREZZATE**

**PAVIMENTI TECNICI E SOPRAELEVATI**

**LINOLEUM**

**PVC ANTISTATICI**

**CONDUTTIVI DI SICUREZZA**

## LEADER NELLE FINITURE D'INTERNI

Le migliori aziende hanno scelto la nostra professionalità come garanzia di massima innovazione tecnica nell' ambito dei materiali e della posa in opera. In costante aggiornamento nell'offrire un servizio indirizzato a soddisfare le più moderne esigenze del mercato. Ringraziamo chi in questi anni attraverso noi ha scelto la qualità.

**ABBIAMO ALLESTITO LE SALE BINGO DI ALBA E CUNEO**

*SEDE E MAGAZZINO in Priocca d' Alba - Via S. Carlo 19*

*Tel. 0141 971568 - 335 7074783*

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

**In collaborazione con:**
**Centro Congressi Unione Industriale Torino e UTET**

# Conoscere la Vita

**18 conferenze dibattito spettacolarizzate con supporto di CD-Rom, filmati e diapositive articolate in 3 cicli di 6 incontri ciascuno (inverno, primavera, autunno 2002)**

**Primo ciclo**

**La [illegible] della vita**
*In oltre 4 miliardi di anni la vita si è diversificata in un incalcolabile numero di forme, ma è sostanzialmente unitaria nelle sue strutture e nei suoi processi. L'inventario dei viventi.*
**Danilo Mainardi - Prof. Ord. di Ecologia Comportamentale, Università Cà Foscari Venezia**
**Ospite:** Dario Voltolini - Scrittore
**Lunedì 18 febbraio, ore 21.15**

**[illegible] per l'alfabeto [illegible] vita, [illegible] i geni sbagliano...**
*Le istruzioni necessarie alla costruzione di ogni creatura vivente sono contenute in codice nella molecola DNA. Queste informazioni vengono tramandate da una creatura a un'altra di generazione in generazione.*
**Fabio Malavasi - Prof. Ord. di Genetica Umana, Università di Torino**
**Ospite:** Luigi Daniele Notarangelo - Prof. Ord. di Pediatria, Università di Brescia
**Lunedì 25 febbraio, ore 21.15**

**I fringuelli [illegible]**
*Le specie [illegible] sono immutabili e tutti gli organismi sono frutto di un processo di evoluzione. Con ricerche ed esperimenti opportuni è possibile vedere come "lavora" nel mondo attuale la selezione naturale, il meccanismo chiave dell'evoluzione. Le teorie di Charles Darwin e di Alfred Wallace.*
**Giorgio Malacarne - Prof. Ord. [illegible] Zoologia, Università del Piemonte Orientale**
**Ospite:** Giusto Benedetti - Zoologo
**Lunedì 4 marzo, ore 21.15**

**L[illegible] origine fu...**
*Capire come si sia originata la vita sulla Terra è una delle maggiori sfide intellettuali del nostro tempo.*
**[illegible] - Prof. Ass. [illegible] Evoluzione Biologica, Università [illegible] Padova**
**Ospite:** Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
**Lunedì 11 marzo, [illegible] 21.15**

**Dal semplice al complesso: i [illegible] la storia della vita**
*Per quasi due miliardi di anni gli esseri viventi terrestri avevano la struttura semplice e la dimensione microscopica di un batterio procariote. L'integrazione di più batteri specializzati in differenti funzioni in un'unica struttura (la cellula eucariote) fu probabilmente il processo che portò all'evoluzione degli organismi più complessi, gli Eucarioti, costituiti da Protozoi, Funghi, Animali e Piante.*
**Silvano Scannerini - Prof. Ord. [illegible] Botanica, Università di Torino e S.c.f. Accademia Naz. dei Lincei**
**Ospite:** Piero Bianucci - Giornalista, Responsabile di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì 18 marzo, ore 21.15**

**[illegible] [illegible] perché?**
*Per più di due miliardi di anni gli organismi viventi hanno fatto a meno del sesso. Oggi la maggior parte degli organismi più complessi ricorrono per la riproduzione alla differenziazione in due sessi, femminile e maschile. Perché?*
**Gabriella Sella - Prof. di Genetica, Università di Torino**
**Ospite:** Caterina Gromis Di Trana - Naturalista [illegible] collaboratrice di "Tuttoscienze" de La Stampa
**Lunedì 25 marzo, [illegible] 21.15**

**L'iniziativa si ripropone di raccontare con riferimento all'"Atlante della Vita" edito da UTET le origini della vita [illegible] evoluzione nei suoi aspetti più [illegible] significativi e curiosi**

*Le immagini sono tratte dall'"Atlante della Vita" edito dalla UTET*
*Si ringrazia la Casa Editrice per la collaborazione.*

**L'ingresso in sala, gratuito [illegible] per ogni persona, potrà avvenire [illegible] fino all'esaurimento [illegible] in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale**

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

[illegible] Centro Congressi Unione Industriale Torino Via Fabro, 17 - [illegible]

Parte bene chi parte con un bel taglio al costo della benzina: per chi sceglie [illegible] c'è un supe[illegible] pieno di 2002 litri in regalo, o **in alternativa accessori** del valore di **2065 €**. Solo Liana può tanto. Motorizzazione 1.6 16V, 2 o 4 [illegible] motrici, disponibile solo full optional a partire da 14.950 Euro*. E la grinta [illegible] gratis.

SUZUKI AUTOMOBILI

2002 litri di libertà. Suzuki Liana.

*Anche con finanziamento di 10.000 €: 36 rate x 149,55 € + maxi rata x 6.567,60** € rinnovabile, tan 7,15% - taeg 7,87%.
**La maxi rata è finanziabile in 36 rate x 205,05 € tan 7,41% - taeg 8,03% - spese istruttoria 104 €. By Agos Ifinco.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
e-mail:tierresrl@tin.it - www:tierresrl.com

SUZUKI AUTOMOBILI

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Il giovedì Fantasia in Musica per Tutti.
Dj [illegible] Tasca - Dj Fratta
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

# ASTI
## E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 231, TELEFONO 0141 [illegible] FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Giovedì 21
FEBBRAIO
INGRESSO LIBERO

INSEGUIMENTO A UN FURGONE CON I MOBILI SOTTRATTI ALL'OPERA PIA COTTOLENGO DI COLCAVAGNO. LE RELIGIOSE NON SI ERANO ACCORTE DEL FURTO

# Le suore derubate di porte e tavolo

## Refurtiva ritrovata nella notte dai carabinieri in Valle Versa

I carabinieri con le due porte e il tavolo recuperati dopo l'inseguimento

COLCAVAGNO

Non s'erano neppure accorte del furto. Suor Onorina e suor Maria, da 50 anni fedeli «custodi» dell'Opera Pia Cottolengo, nel castello di Colcavagno, hanno appreso ieri mattina, dai carabinieri, del ritrovamento di due porte e un tavolo rubati nella notte proprio lì, nella loro «casa».

Sono andate a vedere: un «oh» di meraviglia, quando hanno scoperto che le due porte erano state portate via dal corridoio e il tavolo dal salone. «Dormivamo sopra e non abbiamo sentito proprio niente» hanno ammesso le due anziane, dolcissime religiose.

L'allarme era scattato nella notte, sulla strada tra Montechiaro e Villa San Secondo, dove i militari della Stazione avevano intercettato un'auto e un furgone. Insospettiti, hanno intimato l'alt, ma i ladri hanno abbandonato il furgone in mezzo alla strada e sono fuggiti.

Parole di apprezzamento per l'opera dei militari delle Stazioni è stata espressa dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Carlo La Vigna: «Ogni notte - ha ricordato - abbiamo militari che sorvegliano e pattugliano anche le nostre campagne. Un lavoro oscuro, che sta dando frutti concreti e risultati lusinghieri». Un grazie anche dalle suore: «Preghiamo per loro, i carabinieri sono un po' i nostri angeli terreni». [f. b.]

Suor Onorina e suor Maria con un appuntato dell'Arma all'ingresso dell'Opera Pia

INTERROGAZIONE IN REGIONE

# protesta per i treni «cancellati»

ASTI. Per molti cittadini è diventato problematico viaggiare sulle linee ferroviarie cosiddette minori. Alcuni hanno segnalato il disagio telefonate alla redazione astigiana de «La Stampa», altri rivolgendosi direttamente alle Ferrovie.

Del problema si è fatto carico il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (gruppo misto Riformisti per l'Ulivo) che segnala, in particolare, disservizi lungo la Asti-Chivasso. Ma di che cosa si tratta? Lo spiega Tapparo in un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. «La Asti-Chivasso rappresenta un collegamento importante e le amministrazioni locali sono erano battute negli anni passati per ottenere la riapertura della ferrovia dopo il crollo del ponte a San Sebastiano Po. Da alcune settimane - sottolinea il consigliere - numerose corse, spesso le più frequentate da pendolari e studenti, sono sostituite senza preavviso da autobus».

Tapparo fa rilevare che in molti casi le stazioni ferroviarie si trovano lontano dalle strade dove transitano le corriere e che sovente queste non passano neppure dalle stazioni. Cosicché gli ignari viaggiatori devono arrangiarsi utilizzando la loro auto. Un caso come questo è stato evidenziato alcuni giorni fa una telefonata a «La Stampa» da un abitante di Settime: l'uomo ha invano atteso il treno che nel frattempo era stato soppresso. Qualcuno ha lamentato problemi analoghi lungo altre tratte. Nell'interrogazione Giancarlo Tapparo chiede alla Regione di intervenire.

Ma qual'è il motivo all'origine di questo disservizio che ha suscitato vivaci proteste fra gli utenti? Risponde l'ingegner Mario Elia dell'Ufficio relazioni esterne di Trenitalia: «E' un problema legato ad una situazione contingente. Registriamo una carenza di macchinisti e vi è una trattativa in corso per arrivare a coprire tutto il servizio esattamente come prima».

Ma nel frattempo ogni giorno vengono soppressi un centinaio di convogli lungo le linee secondarie piemontesi: «Abbiamo sopperito a questa carenza - prosegue l'ingegner Elio - con autobus pubblicizzando per quanto possibile il passaggio dal trasporto rotaia a quello su gomma con annunci sonori nelle principali stazioni e attraverso manifestini. Purtroppo non è stato possibile compiere un'informazione più capillare». Mario Elia annuncia «che con l'inizio della prossima settimana» dovrebbe riprendere il normale servizio con i treni. I viaggiatori se lo augurano. [f. o.]

ATTESA STAMANE LA DECISIONE DEL GIP SULL'EVENTUALE CONVALIDA DELL'ARRESTO. NUOVI ACCERTAMENTI DEGLI INVESTIGATORI

# «Quella cocaina non la spacciavo»

## Il barista interrogato per due ore

Franco Binello
ASTI

E' arrivato su un furgone cellulare della polizia penitenziaria, poco prima delle 16. Gli agenti lo hanno fatto passare direttamente dal cortile alla scala interna del tribunale. Barba incolta, jeans e polo grigia, testa bassa, Gianpiero «Gippy» Crosetti, anni, si è avviato ieri pomeriggio, all'incontro con il gip, Aldo Tirone. Ad attenderlo il suo avvocato difensore, Maurizio La Matina.

Insieme sono entrati nell'ufficio del giudice. Domande e risposte serrate, per cercare di spiegare la provenienza di quei 60 grammi di cocaina trovati dai carabinieri nell'auto e nel locale di Crosetti, l'«Antico Caffè Ligure» di corso Alfieri.

Un'indagine, quella dei militari del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia, che dopo questo arresto «eccellente» potrebbe avere ancora sviluppi clamorosi.

Naturalmente, molto dipende anche proprio dal «comportamento» giudiziario di Crosetti. «Ha risposto a tutte le domande, ribadendo di non aver mai spacciato cocaina» ha rivelato al termine l'avvocato La Matina. Di più, il legale, ha potuto dire, in quanto gli atti sono coperti dal segreto.

Per Crosetti un'esperienza indubbiamente molto dura: è ancora in isolamento, nel carcere di Quarto e saprà nelle prossime ore se la sua permanenza forzata nel penitenziario dovrà proseguire o se riotterrà la libertà o degli arresti domiciliari.

Davanti al gip ed al pm, Massimo Casucci, il commerciante ha cercato in ogni modo di dimostrare la sua buona fede. «Ho incominciato a sniffare cocaina solo da qualche mese: avevo un po' in auto per il mio personale. Niant'altro. Non certo uno spacciatore. Che motivo avrei avuto a mettermi a vendere droga?», questo in sostanza le risposte date da Crosetti.

Dopo l'interrogatorio si è fermato brevemente a parlare il legale. Le preoccupazioni maggiori per i familiari (i genitori e il fratello) e per il prosieguo della sua attività.

Ieri intanto il bar è rimasto chiuso. Chi passa sbircia dentro e commenta. la notizia ha destato molto scalpore in città: Gippy è conosciutissimo. Il suo sogno ora portare il campionato del mondo di super motard-cross in piazza Alfieri.

I carabinieri hanno compiuto intanto nuove verifiche e accertamenti. Si cerca di capire chi abbia «rifornito» Crosetti e soprattutto se nel bar si svolgesse un'attività di spaccio.

Un'inchiesta che per ora prosegue e si consegna al silenzio. Nessuno, tra gli investigatori, parla e questo potrebbe anche far supporre che si è posse vicini a qualche novità. Ma per ora solo sensazioni. Già da oggi si capirà se l'indagine avrà ulteriori sviluppi.

Gian Piero «Gippy» Crosetti, 39 anni

«Crosetti - dice l'avvocato La Matina - ha ribadito però di non sapere nulla della droga trovata nel locale»

Giancarlo Ameglio, 33 anni

Gianfranco Dario, 33 anni

Domenico Di Martino, 32

Andrea Quasso, 32 anni

# Smantellata rete di «pusher»

## In carcere tre nicesi e manovale di Incisa. Presa anche una donna

NIZZA

Sulle colline Nicesi avrebbero creato una «rete» di piccoli spacciatori: «pushers» che rifornivano di dosi i tossicodipendenti della zona.

Un'attività «interrotta» dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia Canelli. Cinque gli arrestati e una decina i denunciati.

In carcere sono finiti i nicesi Domenico Di Martino, anni, commerciante, Andrea Quasso, operaio, e Gianfranco Dario, 33, autista e Giancarlo Ameglio, manovale. Con loro è stata coinvolta nell'inchiesta anche Gabriella M., 32, impiegata: avrebbe avuto un ruolo però più marginale nell'organizzazione.

E che si tratti di elementi tra loro collegati sembrano confermarlo gli accertamenti svolti dai carabinieri in alcuni mesi di indagine.

Appostamenti, controlli, verifica dei contatti che i cinque avevano con tossicodipendenti della zona. I militari li avrebbero seguiti anche nei frequenti viaggi nel Milanese, dove andavano a «rifornirsi» secondo gli inquirenti. Ogni volta i quattro nicesi sarebbero tornati l'equivalente di una cinquantina di dosi. I carabinieri avrebbero documentato la cessione della droga e altri elementi definiti molto importanti per l'indagine. Di qui la richiesta dell'emissione di cinque ordinanze di custodia cautelare avanzate dal pm accolte (competente per territorio) al gip.

Poi l'esecuzione dei provvedimenti in tempi diversi, ma senza insospettire gli altri presunti appartenenti alla banda.

E indagini, su quelle colline dove la droga sembra circolare con maggiore frequenza di una volta. [f. b.]

SONO STATI INSTALLATI IN SOSTITUZIONE DEI CANCELLETTI ALL'INGRESSO DELL'ISOLA PEDONALE

# Fanno discutere i due «funghi» in corso Alfieri

## Con semaforo e lucine dovranno scomparire sotto il selciato al passaggio dei bus

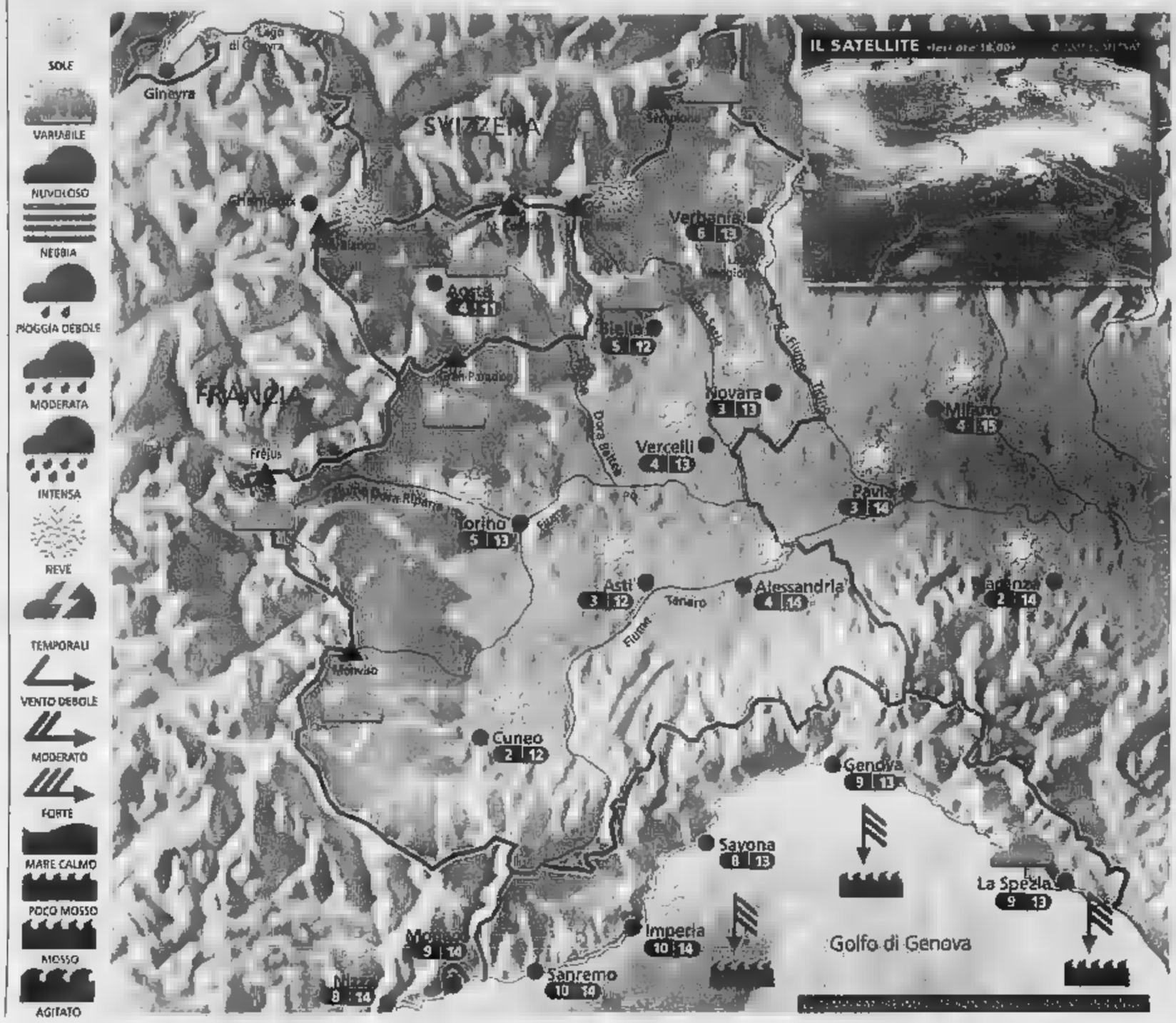
Uno dei due «dissuasori a scomparsa» del costo di 20 milioni ciascuno installati nel tratto pedonale di corso Alfieri ad Asti

ASTI

Li hanno già battezzati «funghi», oppure «ufo» visto la corona di lucine intermittenti che ne circonda il capo: tecnicamente sono «dissuasori mobili a scomparsa» e vanno a sostituire i cancelletti della discordia, posti ai limiti della pedonale. C'è da prevedere a giudicare dalla curiosità che stanno destando tra i passanti che anche i «nuovi venuti» saranno il centro delle discussioni. Sono collocati al centro corso Alfieri agli incroci con via Carducci e via Gobetti. Ieri l'assessore Marengo ha compiuto un sopralluogo per verificare l'efficienza del sistema elettronico che prevede anche due semafori a lato dei cilindri. Rosso quando il dissuasore spunta dal selciato per circa 50 centimetri e verde quando si abbassa per far passare i bus e le ambulanze, i autisti saranno dotati di un telecomando.

Va ricordato che i due marchingegni costano all'amministrazione circa 20 milioni di lire l'uno.

## BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA




## Situazione

Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

## Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0.8°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto al -4.5°C di Bruson a 1332 m e al -6.3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4.9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1.2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1.5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1.9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2.5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0.6°C, Casale Monferrato a 0.3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0.5°C, Alessandria 0.4°C e Novi Ligure a 200 m -0.4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tra picchi nella media annuale precipitazioni dal 1900 al 1955: nel 1901 con 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1951 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: www.meteolive.it

### PER

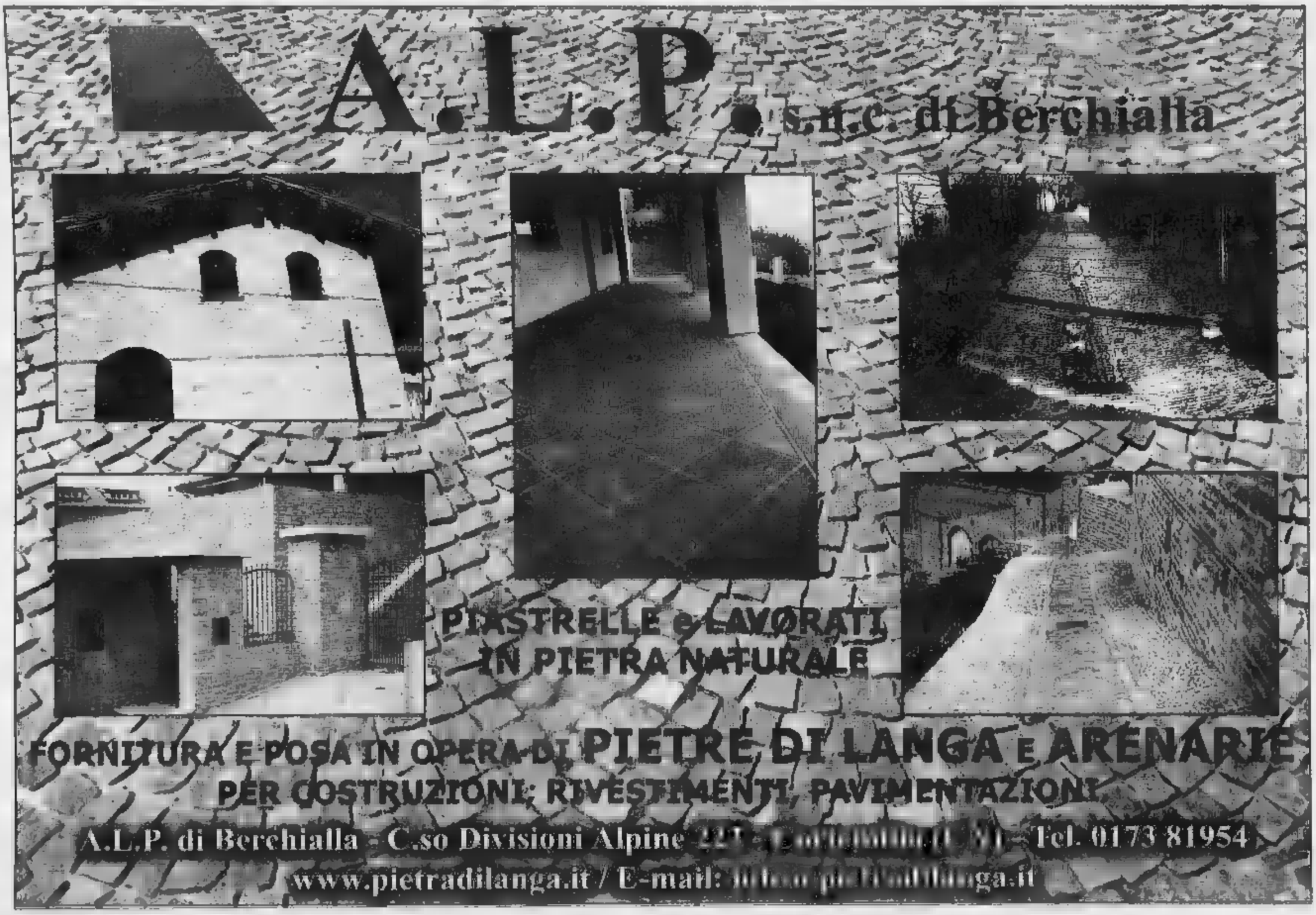
| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 16 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| OLBIA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



DOMANI LA PRESENTAZIONE: «UN SINDACO PARTECIPATO». ROBOTTI CONFERMATO SEGRETARIO REGIONALE DEI COMUNISTI ITALIANI

# L'ex assessore Pensabene candidato di Rifondazione

ASTI

Come previsto Rifondazione comunista correrà da sola al primo turno delle elezioni amministrative del maggio.

**PENSABENE IN LIZZA.** Domani (hotel Reale, alle 18) il partito di Fausto Bertinotti, guidato nell'Astigiano da Enzo Sobrino, presenterà il candidato a sindaco: Giovanni Pensabene. Nella nota stampa che annuncia l'appuntamento di domani, la segreteria di Rifondazione ricorda che Pensabene potrebbe essere «un sindaco partecipato, che con coloro che hanno a la pace e un'idea di città solidale, che pensano di cancellare le differenze tra centro e periferia garantendo a tutti l'accesso ai servizi, che immaginano di incoraggiare tutte le attività imprenditoriali e non, in grado di rispettare un codice sociale minimo cioè: rispetto dei diritti sindacali e della persona, tutela e sviluppo dei legami sociali e di buon vicinato, opere ad impatto ambientale positivo».

Pensabene, laurea in Agraria, è stato, dal 1995 al 1999 assessore nella giunta provinciale guidata da Giuseppe Goria (aveva le deleghe ad Ecologia, Sanità ed Agricoltura); nel '95 si era presentato candidato alla presidenza della Provincia sotto il simbolo di Rifondazione; eletto in Consiglio provinciale venne scelto Goria per assessorato. stato in corsa anche alle elezioni Europee.

SABBIONE DA SAN MARZANOTTO A FORZA ITALIA

## Candidato in Consiglio comunale

Carlo Sabbione, neopensionato Enel, è pronto a spiccare il volo dalla Circoscrizione al Consiglio comunale. infatti accolto con favore l'invito a candidarsi per Forza Italia dopo 21 di vita amministrativa a San Marzanotto-Valle Tanaro: entrato nel «parlamentino» nel 1979, nel 1990 è diventato presidente, incarico che fino ad allora era stato ricoperto da un'altra sanmarzanottese doc, Mariangela Cotto. Da sempre indicato come il delfino dell'assessore regionale alle Politiche sociali, che non sembra interessata a ricandidarsi al Consiglio comunale, Sabbione commenta: «Dopo il lungo mandato in Circoscrizione adesso mi piacerebbe fare un'esperienza nuova. Ho dato la mia disponibilità a Forza Italia, ma per ora non notizie ufficiali che il mio inserito in lista». Sembra intanto tramontare la proposta di un altro presidente di ventina, Claudio Frasson (Valleandona, Casabianca, Montegrosso Cinaglio) di fondare una lista di amministratori delle circoscrizioni: tutti i suoi colleghi sarebbero favorevoli ad un apparentamento con la Casa delle libertà. [l. n.]

**ROBOTTI SEGRETARIO.** Alla presenza del presidente nazionale Armando Cossutta si è svolto congresso regionale dei comunisti italiani. I delegati, in rappresentanza dei 2500 iscritti Piemonte, hanno eletto la segreteria. Segretario regionale stato confermato l'astigiano Luca Robotti. Cossutta ha definito strategico il centrosinistra come alleanza democratica alternativa alla destra, che sappia però rimettersi in sintonia con il desiderio popolare di una progettualità forte e alternativa alla destra». Il leader ha anche confermato la volontà del Pdci «ad operare per la costruzione di una confederazione della sinistra tra pari e nella piena autonomia dei soggetti promotori». [l. n.]

Giovanni Pensabene (Rifondazione)

Da sinistra Nerio Nesi (Pdci), Vendola (Rifondazione) e Roberto Cota (Lega)

INC JE

**CAPITALISMO E GLOBAL.** Oggi al ristorante Reale, in piazza Alfieri 5, con inizio alle 17,30 sarà presentato il libro «Capitalismo e globalizzazione» con gli autori Nerio Nesi e Ivan Cicconi. Organizza il gruppo dei comunisti italiani in Consiglio regionale. Sono previsti gli interventi di Luciano Canfora (storico), Gianluigi Bravo (antropologo), del segretario provinciale del Pdci Enrico Bestente del consigliere comunale Claudio Caron. Presiede Pino Chiezzi presidente del gruppo del Pdci in Consiglio regionale.

**LA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE.** La sala del Centro culturale San Secondo via Carducci ospiterà domani alle 21 il convegno sul tema: «La nuova proposta di legge in materia di immigrazione». L'incontro, aperto al pubblico è organizzato dai gruppi consiliari di Alleanza nazionale della Lega Nord si propone appofondire i temi contenuti nella proposta di legge Bossi-Fini in materia, appunto, di immigrazione. Interverranno: Roberto Cota presidente leghista del Consiglio regionale; i deputati Matteo Brigandì (capogruppo della Lega in Consiglio regionale); il deputato Filippo Ascierto, responsabile nazionale del dipartimento sicurezza di An, Sergio Ebarnabo, vicepresidente della Provincia, il vice sindaco Antonio Baudo. Porteranno il loro saluto il sindaco Florio e il presidente della Provincia Marmo.

**QUALE** I temi della giustizia saranno al centro di un convegno organizzato per sabato 23 febbraio, dalla federazione provinciale del partito della Rifondazione comunista. Interverranno il deputato Niki Vendola componente della commissione parlamentare antimafia, l'avvocato Metello Scaparone, ordinario di procedura penale all'università di Torino, l'avvocato Aldo Mirate. Coordinerà il dibattito Pier Paolo Berardi. Verranno affrontati i grandi problemi di carattere politico e istituzionale che investono giustizia in Italia, ma anche il modo in cui i cittadini vivono il rapporto quotidiano essa. L'appuntamento è alle 21 nella sala del Centro culturale San Secondo di via Carducci.

NO E DALL'ASTIGIANO

**ASTI**

### Flavescenza, fino al 22 le domande di contributo

La Provincia informa che è stato determinato il periodo per la richieste di contributi relativi alle spese di estirpo e reimpianto dei vigneti colpiti da flavescenza dorata. I termini per la presentazione delle domande scadono il 22 . Il finanziamento coprirà il degli interventi ammissibili (estirpi - reimpianti - sostituzione viti). Informazioni la modulistica agli Uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia in piazza Astesano 32 o alle organizzazioni professionali agricole.

### Le azioni della Cassa di risparmio salgono del 4%

Lieve rialzo delle «quotazioni della Cassa di risparmio Asti: ieri al borsino interno sono state valutate 9,98 euro, 4% in più rispetto la settimana precedente.

**INCISA**

### Stasera Consiglio: aumenta l'Irpef, invariata l'Ici

Questa il Consiglio comunale discuterà del bilancio preventivo: tra i temi che interessano di più gli incisiani, l'Ici l'addizionale Irpef. Quest'ultima sarà aumentata 0,1% passando 0,3. Invariata invece l'Ici (al per mille), con detrazione della prima casa a 103 euro. Intanto sono in fase di completamento i lavori alle case popolari nella ex cantina sociale, il cui piano terreno sarà sede della Comunità collinare «Vigne&Vini». [e. ce.]

**ASTI**

### Per Ugo Dezzani compleanno con poesia

Ieri ha compiuto 60 anni: una ricorrenza speciale, per Ugo Dezzani, titolare di Radio Asti, ora albergatore al Sassello, perché cadeva in un giorno «palindromo», cioè il 20/02/2002. Per celebrarlo degnamente, Dezzani, personaggio popolare in borgo Tanaro, ha scritto una poesia in dialetto piemontese che si conclude dicendo che «per gli auguri ricevuti a anni, mi sento proprio come un ragazzo di dieci» giocando su «'des ani» e suo cognome in dialetto.

**ASTI**

### «Un per recuperare una statua della Madonna»

Dopo il riuscito restauro della dell'Ausiliatrice all'Istituto Madre Mazzarello di via Conte Verde, gli allievi di don Bosco hanno deciso di rimettere in sesto anche quella nella cappellina della parrocchia di corso Dante. «Anche questa volta - commentato Gianni Varese, segretario dell'Unione di Asti - sollecitiamo tutti coloro che vorranno contribuire con una piccola offerta, magari con "un per l'Ausiliatrice"». L'opera recupero sarà effettuata dal pittore astigiano Silvio Volpato. Chi volesse contribuire può farlo direttamente in parrocchia, o versando l'offerta sul c/c bancario n. 23818/0 della Cassa risparmio Asti piazza Libertà.

ORA E' COMMISSARIO

## Asl19: Di Santo è confermato sino a fine

Antonio Di Santo

**ASTI.** Antonio Di Santo continuerà a guidare l'Asl 19 almeno sino a fine anno: la giunta regionale gli ha prorogato il contratto in scadenza in questi giorni, nominandolo rio». Lo stesso provvedimento è stato adottato per altri direttori generali in scadenza in questo periodo. La scelta di nominare dei commissari è legata all'approvazione del nuovo Piano socio-sanitario regionale in discussione in queste settimane, e che dovrà ridisegnare in gran parte il sistema delle aziende sanitarie in Piemonte.

Di Santo, 54 anni, era stato nominato direttore generale dell'Asl 19 nel marzo del 1977, poche settimane prima dell'avvio dei lavori del nuovo ospedale al Fontanino. Sposato, una figlia, ha una lunga esperienza nel settore privato (Marchetti, Alfa Romeo). [r. s.]

PRESA DI POSIZIONE DELL'ORDINE PROVINCIALE: SOLLECITATI FINANZIAMENTI ADEGUATI L' ASSUNZIONE DI PERSONALE

# I medici: «La sanità nell'Astigiano è malata»

## Siamo solidali con i timori della popolazione

**Fulvio Lavina**

«Denunciamo il progressivo, seppur disomogeneo, peggioramento dell'assistenza sanitaria»: l'Ordine provinciale dei medici. Una voce e una presa di posizione autorevoli, che arriva da chi, come dice il presidente dell'Ordine, il cardiologo Mario Alfani «è tutti i giorni in trincea e vive di dentro i problemi». Anche il momento è importante: dopo i tagli ai bilanci 2001 delle Asl che hanno già avuto i loro effetti (blocco delle assunzioni, chiusura posti letto, riduzione di prestazioni ambulatoriali), si sta discutendo nuovo Piano sanitario regionale che rischia di consolidare una situazione già ritenuta a rischio.

Su questa situazione, interviene l'Ordine dei medici (748 chirurghi e 40 odontoiatri) che, dopo un'assemblea, ha diffuso un documento.

I medici astigiani ricordano le «sempre maggiori difficoltà con cui dobbiamo confrontarci nell'esercizio della nostra attività». E proseguono: «Il peggioramento dell'assistenza sanitaria penalizza i cittadini e contemporaneamente i medici, compromettendone alla lunga la professionalità e il modo stesso di essere medici».

> «Non si faccia passare per razionalizzazione la riduzione delle attività a favore dei pazienti»

Poi si entra nel merito, con una nota polemica: «Chiediamo che alla sanità vengano attribuite le risorse necessarie e che comunque la riduzione delle attività a favore dei pazienti non vengano fatte passare per manovre di razionalizzazione». Si affrontano poi alcuni temi d'attualità in questi giorni: «Chiediamo che si ricostituiscano gli organici del personale sanitario, medico e medico, anche per non indurre rischi per i pazienti e personale sanitario stesso. Chiediamo con forza che la programmazione sanitaria ai vari livelli consideri prima di tutto le verificate esigenze della popolazione di questo bacino d'utenza, la soddisfazione deve essere considerato l'"obbiettivo primario». Il documento si chiude con la dichiarazione di «convinta solidarietà all'apprensione della popolazione» e la «totale disponibilità ad una collaborazione realistica e costruttiva con chi è incaricato di scelte gestionali per la Sanità astigiana».

Chiosa il presidente Alfani: «Se si procede così, le prospettive non sono buone. E' vero che vi sono alcuni settori che reggono bene, ma in altri i tempi d'attesa si stanno allungando, le prestazioni ambulatoriali si vanno riducendo. Il tanto auspicato nuovo ospedale, potrà risolvere una serie di problemi logistici, ma se manca il personale sarà difficile garantire servizio all'altezza delle aspettative».

INIZIATIVA CGIL, CISL UIL

### Oltre 600 firme contro i «tagli»

Oltre 600 firme raccolte ieri in poche ore: Cgil, Cisl e Uil Sanità hanno avviato petizione che proseguirà nei prossimi giorni per chiedere il ritiro bozza Piano sanitario regionale, adeguate risorse, lo sblocco assunzioni e il mantenimento e miglioramento dei servizi in valle Belbo, anche dopo il nuovo ospedale. Nella foto, il banchetto sotto i portici Anfossi

SERATA AL LIONS CLUB

## Chi garantisce la genuinità degli alimenti

Mario Valpreda

**ASTI.** E' la «Sicurezza alimentare» tema della serata organizzata dal Lions club di Asti, dalle 20,30, al ristorante «La Grotta». Relatore sarà direttore generale della Sanità pubblica Piemonte, l'astigiano Mario Valpreda (è anche autore di pubblicazioni specializzate e collaboratore della «Stampa»). A lui si chiederà di rispondere ai timori dei consumatori suscitati dalle vicende di «mucca pazza» o dei «polli alla diossina», per finire ai pesticidi fitofarmaci nella frutta e verdura.

Valpreda, illustrerà che cosa si sta facendo attualmente in Piemonte per garantire l'intera filiera agroalimentare e in particolare spiegherà i controlli che vengano eseguiti sugli alimenti. [r. s.]

LA SENTENZA DEL TRIBUNALE EMESSA IERI CON L'IMPUTATO CONTUMACE

# Rapinò e sequestrò padre e figlia

## Albanese condannato a 9 anni per un colpo in una casa a Villafranca

ASTI

Lo hanno condannato a anni: ma di Astrit Doda, albanese di 25 anni, si sono perse da tempo le tracce. Da quando i carabinieri astigiani rilevato una sua impronta in un casa di frazione Mondorosso, a Villafranca. Era il settembre '99: due banditi erano entrati di notte, mentre il proprietario, Giuseppe Pigolla, anni la figlia Roberta, di 26, dormivano. L'altro figlio era a militare e la moglie di Pigella in quel periodo, in ospedale per accertamenti.

I banditi, per farsi consegnare i soldi, non avevano esitato ad aggredire Pigella che reagito: lo avevano colpito con due coltellate, a collo e schiena.

«Dormivo: mi hanno svegliato quei due, camera. Mi puntavano una pila in faccia, poi uno è saltato sul letto. Mi ha schiacciato lo un

I fatti nel settembre '99 in frazione Mondorosso Uno dei banditi ferì coltellate proprietario

piede. Urlavano: volevano i soldi. Minacciavano anche mia figlia. Ho cercato di reagire. E quelli mi hanno accoltellato» è il suo drammatico racconto. Aveva aggiunto: «Parlavano in un italiano erano due, forse albanesi o chissà. Non ho potuto vedere neppure bene come erano vestiti, forse avevano delle sciarpe o dei passamontagna sul volto. Un particolare mi è rimasto impresso: puzzavano terribilmente, come caproni. Quell'odore non lo dimenticherò». Due balordi disposti a tutto: mentre uno teneva a bada l'uomo e figlia, l'altro ha rovistato in tutta la casa. «Mi hanno portato via anche la fede matrimoniale. E qualche catenina. Le nostre cose più care, oltre a circa 150 mila lire. Ma volevano di più. Ci minacciavano. E' stato allora che mi sono mosso, forse uno schiaffo. E uno dei due, forse il più giovane, mi ha tagliato qui, alla gola. L'altro, invece, pensavo mi uccidesse. Ha gridato: "Morte, morte", due volte. Poi ho sentito fitta alla schiena. Mi aveva accoltellato». Quindi la fuga nella notte.

Un episodio drammatico, rievocato ieri in tribunale (presidente Polidori, giudici Lippi e Vignola). L'imputato contumace ora difeso dall'avvocato Maurizio La Matina; il pm Vincenzo Paone ha chiesto 6 anni.

Poi la severa sentenza: 9 . chissà e quando l'albanese verrà preso. [f. b.]

ASSOCIAZIONE VALFENERALLEVA

## Allevatori macellai per promuovere Villanovese

**VALFENERA.** Un opuscolo, in mila copie, che verrà pubblicato entro fine mese iniziativa dell'Associazione ValfenerAlleva. Il sodalizio, nato occasione dalla Mostra di San Bartolomeo dello scorso anno, comprende allevatori e macellai del villanovese che per questa iniziativa hanno trovato la collaborazione del Comune di Valfenera e della Provincia di Asti. opuscoli conterranno gli indirizzi di allevatori e macellai e l'illustrazione dei metodi di allevamento. Dell'associazione fanno parte i macellai: Pavesio di Villanova, La Sporta di Dusino San Michele, Intili di Asti, Duretto di Ferrere, Gilli di Valfenera. Inoltre gli allevatori: Luciana Arduino, Mario Ballesio, Matteo Carenzano, Renato Cordona, Mario Casetta, Roberto Casetta, Alessandro Cerchio, Giuseppe Cucco, Domenico Lanfranco, Rosa Lanfranco, Tommaso Lanfranco, Marco Lisa, Natale Marocco, Giancarlo Visconti e Marisa Visconti. [g. al.]

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE -REGIONE PIEMONTE**
**AZIENDA SANITARIA LOCALE -19**

Ai sensi dell'art.6 della L.25/2/87 ,n.67 si pubblicano i seguenti dati - in migliaia di lire - relativi al bilancio 2000 approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.47-3765.

**STATO PATRIMONIALE**

| ATTIVO | | | PASSIVO | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | Totale al 31/12/2000 | Totale al 1999 | DENOMINAZIONE | Totale al 31/12/2000 | Totale al |
| A) Immobilizzazioni | 154.471.959 | 128.887.157 | A) Patrimonio Netto | 89.869.145 | 125.685.574 |
| B) Attivo Circolante | 140.698.719 | 156.243.712 | B) Fondi per rischi ed oneri | 288.824 | 288.013 |
| C) Ratei e risconti | 311.522 | 321.178 | C) Premio operosità medici Simai | 777.042 | 697.670 |
| | | | D) Debiti | 204.384.631 | 156.098.433 |
| | | | E) Ratei e risconti | 1.158.558 | 2.682.359 |
| Totale Attivo | 295.482.200 | 285.452.047 | Totale Passivo | 294.482.200 | 285.452.047 |
| D) Conti d'ordine | 96.945.806 | 67.564.595 | F) Conti d'ordine | 96.945.806 | 67.564.595 |
| Totale Generale Attivo | 395.428.006 | 353.016.642 | Totale Generale Passivo | 395.428.006 | 352.016.642 |

**CONTO ECONOMICO**

| DENOMINAZIONE | | Anno 1999 |
|---|---|---|
| A) Valore della produzione | 384.842.307 | 383.429.877 |
| B) Costo della produzione | 442.605.059 | 398.567.938 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | (57.762.752) | (15.138.061) |
| C) Proventi ed oneri finanziari | (1.575.489) | (145.535) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | 291.198 | 4.583.824 |
| Risultato prima delle imposte | (59.047.043) | (10.699.792) |
| F) Imposte e tasse | 82.538 | 82.852 |
| Perdita d'esercizio | (59.129.581) | (10.782.644) |

Il Generale Dott. Antonio di Santo

**RENAULT**

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € [illegible]**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

Tutte le nuove Renault 3 anni di garanzia Initiale Chilometraggio illimitato

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.650,00 più [illegible], anticipo € 3.500,00, 48 rate da € 175,00. TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili con altre in corso. **Prezzi chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**ERREBI** C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141 446411

**CAMAUTO** Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN)– Tel. 0173 442082

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DA DOMANI SERA AL CRISTALLO LA RASSEGNA DI FILM D'AUTORE: APPUNTAMENTI SINO AL 22 MARZO

# Torna il Cineforum a S. Damiano

## Anche un documentario sulla terra di Bin Laden

SAN DAMIANO

Ritorna l'appuntamento primaverile con il film d'autore, uno dei più seguiti e di più lunga tradizione dell'Astigiano. La rassegna cinematografica (6 proiezioni) è organizzata dal cinecircolo Vincenzo. Primo appuntamento domani alle 21,15 al «Cristallo» con «Viaggio a Kandahar» di Mohsen Makhmalbaf. «Il tema trattato - spiega Mauro Ferro, coordinatore dell'iniziativa - relativo alla condizione della donna in Afghanistan, ha avuto un grande e i nostri fedelissimi hanno chiesto di inserirlo nel programma».

Novità della prima proiezione sarà la mancanza di scheda critica. Gli organizzatori hanno infatti scelto di introdurre il film entrando nell'atmosfera del mondo islamico tramite un documentario registrato quest'estate (prima dell'11 settembre) nello Yemen. La terra che ha dato i natali a Bin Laden. «Abbiamo pensato - dicono - che le immagini raccolte a livello amatoriale potevano facilmente accompagnare lo spettatore in un contesto sociale completamente diverso dal nostro, caratterizzato da rigidità dell'intransigenza islamica».

Il cineamatore presenta nel documentario una panoramica sulla parte vecchia di Sana'a, la capitale dello Yemen, con l'ambiente dei mercati e delle vie dal centro storico, e la ripresa di scorci che si caratterizzano nelle straordinarie architetture dei palazzi. «Il calendario proposto dal "Cinecircolo" - dice Mauro Ferro - suscita sempre interesse tra gli appassionati del grande schermo». La rassegna da oltre vent'anni richiama infatti a San Damiano un pubblico di affezionati cultori del film d'autore, che giungono da tutta la provincia; sempre buona la presenza di giovani.

Questi gli altri film in programma:

**1 marzo**, «L'uomo che non c'era», di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances Mcdormand, Adam Alexi-Malle, Michael Badalucco.

**8 marzo**, «Lucky break», di Peter Cattaneo (autore di «Full monthy») con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer, Lennie James, Timothy Spall.

**15 marzo**, «Il favoloso mondo di Amelie», di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautau e Matthieu Kassovitz.

**22 marzo** «Brucio nel vento» di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukesova, Ctirad Gatz.

E' possibile acquistare una tessera sconto per l'intera rassegna, costo 11,00 euro, il prezzo del biglietto singolo è di 5,5 euro. Le tessere e i biglietti si vendono all'edicola Rattazzi, cinema «Cristallo», bar di San Damiano, «Il pollicano», Alfieri 338, Asti. Info: tel. 0141/982.288; 0141/976.127. [d.o.]

## Laboratori di psicologia

### «Antistress» e «L'arte di comunicare» due nuovi corsi dell'associazione Agar

Il docente e psicoterapeuta Delfino Pellegrino durante un recente corso

ASTI

«L'arte di comunicare» e «Antistress e creatività» sono i Laboratori di psicologia applicata che prenderanno il via a marzo. L'iniziativa è dell'associazione Agar - Università di Torino: le lezioni saranno tenute dallo psicologo e psicoterapeuta Pellegrino Delfino.

«L'arte di comunicare» propone alla ricerca e alla pratica degli stili comunicativi. I sei incontri si tengono ogni lunedì dal 4 marzo all'Auditorium del Centro Giovani in via Goltieri, dalle 20,45 alle 23,15. Info.:0141/399.331.

Il corso «Antistress e creatività» si svilupperà attraverso 7 incontri, tutti i venerdì dal 15 marzo, «Trovamici» di via Vigna, dalle 21 alle 23,30. Info.: 0141/693.948.

Entrambi i Laboratori sono aperti a tutti e sono riconosciuti come aggiornamento per gli insegnanti. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione dell'Università. [r. s.]

GENTE DI PALIO

## Una pergamena di Guglielminetti premia il corteo di Santa Caterina

Figuranti di Santa Caterina durante l'applaudito corteo del Palio del 2001

Nicoletta Sozio (Santa Caterina)

**Franco Cavagnino**

Accolta al suo passaggio dagli apprezzamenti del pubblico, la sfilata storica che Santa Caterina ha presentato al Palio di settembre («Le pire della vanità» era il tema proposto) si appresta a ricevere il riconoscimento più importante: «Pergamena d'autore» che Soroptimist International club di Asti assegna ogni anno per la miglior presenza nel corteo storico del Palio.

La «Pergamena» dipinta quest'anno dal maestro Eugenio Guglielminetti, verrà consegnata domani sera alla rettrice dei rosso-celesti Nicoletta Sozio, durante la cena di gala organizzata dal Soroptimist all'hotel Salera. Sono stati invitati il prefetto Bruno D'Alfonso, il sindaco Florio, gli assessori Domenica Demetrio e Adriana Marchia, il Capitano Paolo Bagnadentro, i rettori. Il riconoscimento a Santa Caterina è stato segnato su indicazione di una giuria presieduta da Giovanna Visconti Maggiora e composta da Fabrizio Buzio Negri, Patrizia Mainoni Rezzoni, Gian Mesturino, Angelo Poli. La Pergamena d'autore è giunta alla diciannovesima edizione. Questo l'albo d'oro: 1983 (Don Bosco); 1984 (San Pietro); 1985 (Santa Maria Nuova); 1986 (San Pietro); 1987 (San Silvestro); 1988 (San Lazzaro); 1989 (Nizza); 1990 (Cattedrale); 1991 (S. Maria Nuova); 1992 (Don Bosco); 1993 (San Pietro); 1994 (Torretta); 1995 (Tanaro-Trincere-Torrazzo); 1996 (San Silvestro); 1997 (Cattedrale); 1998 (San Silvestro); 1999 (Don Bosco); 2000 (Canelli).

**RETTORI.** Il collegio dei rettori presieduto da Maurizio Rasero (3T) ha provveduto a formare le commissioni al suo interno. La commissione tecnica è composta da Marco Gonella (S. Maria Nuova, presidente), Pier Franco Ferraris (S. Martino), Maurizio Bertolino (San Secondo), Piero Berrino (Castell'Alfero), Franco Brignolo (Don Bosco).

Nella commissione immagine e pubblicità figurano Maria Teresa Personi (presidente), Maurizio Rasero, Francesco Peraino (Cattedrale), Alessandro Lazzarato (Torretta), Lorenzo Rocco (Viatosto). La commissione si avvarrà anche di persone esterne. Infine la commissione artistica: la presidenza è stata affidata al rettore di Paolo, Silvano Ghia che ha chiesto di potersi avvalere di esperti esterni. Al suo fianco lavoreranno Sergio Panza (già rettore San Silvestro), Franco Clerici ex rettore di Santa Maria Nuova, che continua a curare la sfilata del rosa-azzurro ed Elio Arlori, storico del Palio astigiano.

E' STATO CONFERMATO

## Pontacolone console del Touring club

**ASTI.** Pier Paolo Pontacolone, assicuratore e assessore comunale alle Attività produttive, è stato riconfermato Console Asti del Touring club: la nomina è stata firmata dal nuovo presidente nazionale del sodalizio, Roberto Ruozi.

«Anche quest'anno- ha dichiarato Pontacolone - il Touring sarrà attivo nella nostra provincia con attività per i soci ma aperte la pubblico. In maggio ci sarà un convegno sul turismo dei centri minori al quale ha già dato sua adesione l'assessore regionale Rachelli e in autunno ripeteremo la visita guidata della città di Asti che tanto successo ha avuto lo scorso anno».

Il Touring nell'Astigiano conta circa 3 mila soci (sono 700 mila in tutta Italia), di cui metà nel capoluogo.

Il sodalizio è la più grande organizzazione turistica italiana e punta allo sviluppo del turismo e alla tutela del patrimonio nazionale storico, artistico e naturale. [r. s.]

DA DOMANI POMERIGGIO ALLA BIBLIOTECA ASTENSE

## Il valore dell'acqua in cinque incontri

ASTI

Cinque incontri alla Biblioteca Astense per discutere di elemento, l'acqua, che fa così parte della nostra quotidianità da non considerarlo «importante». Un'iniziativa inedita e curiosa, che mancherà di affrontare l'argomento sotto i diversi aspetti e che cade in occasione dell'Anno internazionale dell'acqua proclamato dall'Onu.

«Il valore essenziale dell'acqua per la vita - spiega Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca Astense - si ricollega grandi tradizioni simboliche inscritte nelle religioni e nelle letterature ed è b presente nell'esperienza concreta di ognuno. l'acqua è anche un grande problema politico e sociale del presente e del futuro prossimo».

Il ciclo di conferenze (realizzato con il contributo dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione) partirà domani sera, avrà un taglio soprattutto divulgativo: esperti, docenti e giornalisti illustreranno un tema, alternandosi con la lettura di brani affidati a cittadini extracomunitari: un collegamento, quest'ultimo, allo «Scaffale multietnico» della Biblioteca, il primo in Italia, rivolto agli immigrati in Asti.

Ecco il calendario degli incontri (tutti a partire dalle 18).

Domani sera : «Il sacro e il santo» (presiede Dario Rei); 1 marzo: «La civiltà e le conoscenze tradizionali» (Emanuele Bruzzone); marzo: «Oro blu: l'acqua nelle frontiere e nei conflitti» (Silvia Rosa Brusin); 15 marzo: «L'acqua e l'economia globale» (Sergio Miravalle); marzo: «Salvare l'acqua da sprechi e inquinamenti» (Beppe Rovera). Tra i relatori figurano il sacerdote Ermis Segatti, il docente di GiudaismoPaolo Debenedetti, Gabriele Mandel condirettore dell'Università islamica Cordoba, Giampiero Casiraghi, Danilo Novanta, Alfonso Desiderio redattore rivista Limes, Franco Manassero presidente della scuola internazionale dell'acqua, Alberto Negri e Giorgio Calabrese. [f. la.]

«IO CLIC» ECCO IL CENTRO DI CALLIANO A UN SECOLO DI DISTANZA

**Pippo Sacco**

ECCO il centro del paese di Calliano in una foto scattata poco meno di cent'anni fa, come si nota anche dall'abbigliamento delle persone in posa per il fotografo, piazzatosi Roma. Dal confronto con la foto odierna si vede che a sinistra non esistono più i primi due edifici: la casa Pogliani, più bassa, e la casa lattoniere Gustavo Genova trasferitosi nel 1956, proprio nel capoluogo ligure. I due fabbricati, diventati pericolanti, sono stati demoliti qu o cinque anni fa per aprire una piazzetta parcheggio. Nella casa Iviglia di tre piani, ristrutturata nel 1996, vi è ora la farmacia Calliano, oggi gestita dalla dottoressa Bruna Binello, trasferitasi nel 1993 dalla piazza poco distante, prendendo il posto della merceria-boutique Roberto. In quei locali aveva sede la Cassa di Risparmio di Asti, che nel 1950 si spostò, sempre in via Roma, all'angolo con la piazza e poi nel 1970 poco più distante, all'incrocio del Cristo, dove si trova tutt'ora. Sulla destra della vecchia immagine, nella casa che si intravede d'infilata, nei primi decenni del secolo scorso vi la falegnameria di Traffano, trasferitosi a Milano nel 1949 dopo aver ceduto la bottega a Sergio Conti. Prima in quel laboratorio e poi nella casa più spaziosa, Conti costruì mobili e serramenti per gran parte delle

case e villette di Calliano, fino al 1992 quando cessò l'attività. Va ricordato che la bottega di Conti ospitò prima di lui la cooperativa dei tre fratelli Bevilacqua. In quel negozio su via Roma si vendevano soprattutto generi alimentari, mentre nei locali interni verso il cortile alcuni abili calzolai fabbricavano scarpe di ogni genere, che i Bevilacqua con il carro trainato da un cavallo andavano a vendere ai mercati settimanali di Moncalvo, di Montemagno ed anche di Asti. Sullo sfondo si intravede il vecchio asilo, demolito nel 1965. Oggi la scuola materna è stato ricostruita in modo diverso ed accanto alla casa Iviglia un muretto arretrato racchiude uno spazio per i giochi dei bimbi dell'asilo e sulla via consente parcheggio ad un paio di auto.

LE AL GIORNALE

### La novità alla Guardia medica

La «guardia medica» nell'Asl 19 ha centralizzato tutte le chiamate ad un unico «numero verde» (già riportato sulla nuova guida telefonica). Subito dopo aver fatto notare che, con tale innovazione non vengono chiusi punti di «guardia medica», è bene precisare che si tratta di un notevole salto di qualità per quel servizio, soprattutto perché la sua centrale operativa è posta a fianco di quella del 118 (emergenza sanitaria territoriale) ponendo le basi per una valida collaborazione per il corretto smistamento delle chiamate, che dovranno essere effettuate sempre con gli stessi criteri: quelle che riguardano situazioni che appaiono di grave ed immediato pericolo per le funzioni vitali del paziente vanno indirizzate al 118, mentre per le altre si deve fare riferimento alla «guardia medica».

Un aspetto particolare, a nostro avviso, va precisato: quello della attività ambulatoriale. È chiaro che in servizi genere, comunque deputati a problemi urgenti, non può esistere, se non in casi del tutto eccezionali.

Quindi il servizio di guardia medica, a differenza del passato, effettuerà più trascrizioni di ricette (da qualunque parte provengano, inclusi i servizi di pronto soccorso) né di semplice prescrizione di farmaci, salvo che per casi di obiettiva ed urgente necessità, valutata dai medici della centrale operativa. Vale dire, per scendere nel concreto, che non saranno più prescritti farmaci al solo scopo evitare il pagamento degli stessi da parte del paziente già in possesso di ricetta che, per il farmacista, rappresenti valida prescrizione.

Questi casi eccezionali, per la città di Asti, saranno vagliati dalla Centrale operativa la quale, potrà fissare un appuntamento a chi ne abbia effettiva necessità presso un locale apposito della Casa di riposo «Città Asti» con medico del servizio di «guardia». Per tutte le altri sedi, sempre gli stessi criteri restrittivi di cui sopra, il medico di guardia dovrà limitarsi a valutare con scrupolo per la reale inderogabile necessità e, riferendo alla Centrale operativa, per motivi validi potrà, eccezionalmente, prescrivere quanto ritenga necessario ed urgente.

rammenti, infine, che il Responsabile reparto di degenza deve assicurare la consegna paziente dimesso dall'ospedale nei giorni prefestivi e festivi, dei farmaci necessari sino a quando il medico gliele potrà prescrivere sul ricettario regionale, come di norma.

Paolo Ercole, responsabile Snami per il servizio di «guardia medica»

### Lo show automobilistico sottosegretario

Lunedì, a metà pomeriggio, ho visto sfrecciare in corso Alessandria un paio di della polizia con macchina civile al centro.

Martedì, leggendo La Stampa, capisco che su quell'auto c'era un sottosegretario in viaggio da Cuarto ad Asti.

Sarò un po' ingenuo ma francamente capisco tale show di auto; un sottosegretario non può fermarsi ai semafori e viaggiare in modo normale?

Luca Alciati

NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO** 118

Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montalto: 0141 997.555; Montemagno: 0141 ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 976.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

: Fonio, via Parli 1.

Notturna, prefestiva e festiva:

Calliano 700707. Canelli 800 . Castelnuovo D.B. 011 987 6458. Cocconato 800 Costigliole 700707. Monastero 700707 Moncalvo 800 Montechiaro 800 Nizza 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707 Villanova 800 700707.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Costigliole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.086; va: 41 917.100; Montegrosso: 0141 952 160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

**POLIZIA** pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; 0141 720 711; Autostrada A21: 0131 301.268

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

**ATL (Agenzia turistica locale)**

Asti: 0141 530.357.

IL

**OGGI**

**ORE 9-12, VILLANOVA.** Nell'isola pedonale An il via alle Primarie per le elezioni comunali

**11, ASTI.** sede dell'Atc in via Carducci 86, presentato il progetto del Museo paleontologico dell'Astigiano.

**15, COSTIGLIOLE.** La scuola elementare sarà coinvolta in una prova di evacuazione dell'edificio da parte del Nucleo di protezione civile di Isola.

**15,** . «Carvè» degli «Amici Ca.Ri» alla «Bugnano-Sardi».

**17,30, ASTI.** Al ristorante Reale, presentazione del libro «Capitalismo o globalizzazione» con gli autori Nerio Nesi e Ivan Cicconi.

**17,30, ASTI.** Nella sede del Centro studi sui lombardi a Palazzo Mazzola, in via Massaia 5, conferenza su «L'introduzione prestito ebraico a Firenze (1437): la città "contro" gli ebrei o gli ebrei "contro" città?» Interverrà il prof. Michele Luzzati dell'Università di Pisa.

**17,30, ASTI** «Lo scudo fiscale. di attività detenute all'estero» è il tema dell'incontro organizzato dalla Cri a Palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri.

**18,30, ASTI.** Seduta del Consiglio comunale per discutere tra l'altro alcune mozioni cui quella legata all'inquinamento dell'area Trust, l'ex Weber.

**20, ASTI** Mario Valpreda, direttore generale Dipartimento Sanità pubblica della Regione, sarà ospite della serata dei «Lions» in cui si discuterà di «Sicurezza alimentare».

**20,30 ASTI.** All'Osteria «Ai binari» prende il via la rassegna : degustazione di vini della tenuta Garetto di Agliano abbinati a piatti monferrini. Info.0141294228. Costo della serata 24 euro.

**21, ASTI.** In piazza d'Armi continuano gli spettacoli circo di Lina Orfei.

**21,** . La vicenda del ripetitore radio di Vallarone sarà aggiornata dal Consiglio di Asti Sud. Sarà anche presentato il giornalino di circoscrizione.

**21, ASTI.** Al Diavolo rosso, Antonio Firas Trio.

**21 SAN** . Si riunisce l'assemblea della Pro loco in biblioteca. All'ordine del giorno la votazione nuovo consiglio e bilancio .

**22,30,** . Alla discoteca «113» corso Torino (davanti casello Asti Ovest» per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Frizoli e Gianluca De Angelis (Laboratorio Zelig) con «A vanvera». Ingresso 8 euro; info.: 3407120447.

eco time

# RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

**SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, SCENDI AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.**

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata di dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

**ASTRA** SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 13.376
L. 25.900.000

**AGILA**
AIRBAG LATO GUIDA, SERVOSTERZO
da € 7.978
L. 15.450.000

**CORSA**
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.573
L. 16.600.000

**ZAFIRA**
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.146
L. 33.200.000

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa. Validità: dal 31/1/2002 in salvo preavviso. Salvo approvazione Opel Credit. Anticipo, rate e durata differenziati per ogni offerta. Vedi fascicolo offerte Eco Time.

OPEL BLITZ
IN UN LAMPO

## CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

# interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT

OPEL



# UNICA

**Professionisti dell'immobile insieme**

**Via Buonarroti** ingresso, salone, cucina, camere, bagno, ripostiglio, [illegible]
**Via Brovardi** GARAGES singoli e doppi in affitto.
**Piazza Alfieri** UFFICI DI VARIE METRATURE
**Via Leopardi** magazzino mq. 360 con servizio
**Piazza Statuto**, adiacenze negozio (150 mq) sottostante magazzino L. 2.200.000
**C.so Dante** ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

**Nel centro storico** in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2/3 camere e doppi servizi da € 206.580 - Volendo garage

**Libero** splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. + 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

**P.zza San Secondo** libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con servizi in mansarda - possibilità di garage.
**Trattativa riservata**

**V. Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, doppi servizi, 2 [illegible] 150 mq. circa.
(€ 206.583)

**Via Pietro Micca** libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, [illegible], 3 camere, bagno e cantina + 152.355)

VIA BROVARDI angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

**Via [illegible] Settembre** in buono stabile rivisto anche nelle parti comuni libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, bagno, corridoio cantina e garage doppio. Riscaldamento autonomo.
(€ 160.100)

**Palazzo del Palietto di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.**

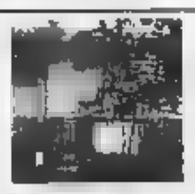
**[illegible] centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere + letto, due bagni, splendido terrazzo + 30 mq. circa sui tetti [illegible] vecchia [illegible], garage, prezzo ottimo, trattative presso i nostri uffici.**

**Centro storico,** adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi anche come investimento.
**Trattative presso i nostri [illegible]**

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di circa [illegible] mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

**Corso Alfieri** nei pressi delle antiche mura, in edificio barocco fatto, con ascensore, a) 1 appartamento di: sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare), b) 3 garages.

**Via Arduino** appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
(€ 67.798)



**Via G. Rosa** in ottima e tranquilla posizione libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 3 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 [illegible] ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri [illegible] di sicurezza.
(€ 320.203)

**LOCALI [illegible]**
**BOX - [illegible]**

**Piazza Astesano** garages nuovi e completamente automatizzati.
**Via Solferino** garages
(€ 11.362)
**Via Antico Ippodromo** garage doppio.
[illegible] 15.494)

**TERRENI**

**Castello d'Annone, Fraz. Montaldo Terre** [illegible] lotto di terreno edificabile per la realizzazione di 2 villette monofamiliari.
(€ 61.975)

**Quarto** in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
(€ 41.317)

**Pontesuero** lotto edificabile con progetto approvato di villa - oneri assolti.
(€ 74.886)

**IMMEDIATA**
**[illegible]**

**[illegible] km da Asti** in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, 4 camere ed ampia cantina. (€ 59.393)

**Valgera [illegible] posizione panoramica [illegible] indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e porticati, 5000 mq di terreno circostante.**
(€ 382.178)

**Casabianca** vecchia cascina ristrutturata, già abitabile, sei vani, cucina, servizi, stalla, cantina e locali tecnici, 2 garages e 30.000 mq. di terreno coltivati
(€ 278.886)

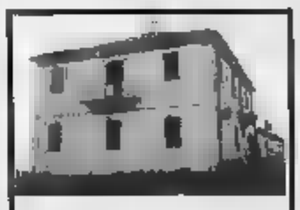
**Fr. Revignano** ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e [illegible] cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
(€ 188.507)

**Valletanaro** bella villa di nuova costruzione di circa [illegible] mq. utili con parco circostante di circa 5.000 mq.
(€ 371.849)

**[illegible] ALESSANDRIA**

**Rocchetta Tanaro** [illegible] **Bella Caterina** porzione di casa composta di due appartamenti di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa di terreno.
(€ 103.291)
**Quarto Inferiore** casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
(€ 134.279)
**Castello d'Annone** porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
(€ 49.053)
**Quarto** in casa d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno e cantina + partire [illegible]
(€ 51.646)
**Castello d'Annone** in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
(€ 160.760)
**Ferrancole** in paese [illegible] con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 3 camere - cortile.
(€ 82.633)
**Quarto Superiore** libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
(€ 108.456)
**Rocchetta Tanaro** libera ampia casa primo '900 di quasi 400 mq. di soletta composta di due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
(€ 232.405)

**[illegible] ASTI [illegible]**



**Alfiano Natta,** [illegible] in posizione panoramica libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camera [illegible] frazionabile, garage, 2 balle terrazza [illegible] volte caratteristiche, internotto [illegible] giardino cintato.
(€ 154.94)

**Montemagno** in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
(€ 154.937)

**Casorzo** in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 [illegible] bagno [illegible]
(€ 51.646)
**Valenza fraz. Monte** casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
(€ 180.760)

**DIRETTRICE ASTI NIZZA CANELLI**

**Vigliano,** vicinanze, in zona collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto.
(€ 459.000)

**[illegible] ASTI-CHIVASSO**

**Montechiaro** porzione di casa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orticello.
(€ 92.960)

**[illegible] ASTI [illegible]**

**Tigliole** in ottima posizione dominante ampia villa da ultimare di circa 700 mq. di soletta su tre livelli con ampio e bel giardino circostante.
(€ 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.intermediazioni-immobiliari.com e-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

CASALE, LA GIUNTA ILLUSTRA I PROGRAMMI AI QUARTIERI

# Nelle vie e piazze del centro installati gli antichi lampioni

## Partono le fognature a S. Germano, presto a S. Maria Richiesto un prolungamento del tempo di sosta auto

**Franca Nebbia**

CASALE MONFERRATO

In alcuni incontri tra Comune e consigli di circoscrizione, l'amministrazione ha illustrato le opere in corso o in programma per abbellire il centro storico, per renderlo più funzionale e vitale, sia dotandolo di [illegible]-sistema di cablatura delle fibre ottiche (realizzato in control), sia proseguendo il filone dell'arredo urbano, [illegible] la pavimentazione di via Saffi, via Cavour, [illegible] Roma, da dove i lavori riprenderanno a fine febbraio, dopo la pausa natalizia, per completare i portici lunghi.

**LAMPIONI IN CENTRO.** I vecchi pali dell'illuminazione pubblica vengono sostituiti [illegible] più gradevoli lampioni liberty sullo stile di quelli già posizionati in via Cavour. «Dopo piazza Battisti, in cui si sta svolgendo l'intervento, toccherà a piazza Castello - dice il vicesindaco Ettore Coppo -: in questo modo tutto il centro [illegible] avrà un'impostazione omogenea, che sarà completata, poi, dai lavori di ristrutturazione dei portici lunghi di via Roma».

[illegible]. La circoscrizione centro si è detta sostanzialmente d'accordo con le disposizioni [illegible] la zona pedonale, giudicando l'ora di [illegible] per i residenti «adatta a garantire il turn-over alle persone che hanno esigenza di posteggiare l'auto in centro» dice Antonino Trecarichi, vicepresidente della circoscrizione. Unico voto contrario quello di Alberto Speziali, che giudica insufficiente questa misura, pur riconoscendo che «c'è gente che approfitta vergognosamente della situazione lasciando la macchina [illegible] piazza Mazz[illegible] tutto il giorno». Alla latteria di via Volpi, però, [illegible] petizione per portare l'ora di sosta a due, continua a raccogliere consensi (già 100 firme) e si insiste sulla richiesta di diminuzione dell'abbonamento annuo (250 mila lire per i residenti e 500mila per i non residenti) che si può stipulare alla sede della Polizia urbana per posteggiare negli spazi blu a pagamento. Per chi sollevava il problema della zona-disco troppo restrittiva nell'intervallo del pranzo, si valuterà se sospenderla dalle 12,30 alle 14,30, mentre è stato chiesto di permettere ai residenti almeno l'uscita da [illegible] con l'auto nei festivi.

**QUARTIERI E BILANCIO.** Il sindaco Mascarino e gli assessori Boviera, Gagliardini, Merlo, Roggero hanno illustrato, l'altra sera, ai referenti dei Consigli di circoscrizione, i grandi progetti avviati per rilanciare la città: parcheggio nell'area ex-Coli, scuola e parcheggio nell'ex Piccolo seminario, il recupero della Cittadella e il collegato sviluppo del Polo sportivo e del polo fieristico, ma anche [illegible] progetti più specifici [illegible] diversi quartieri tra cui le rotonde già inserite nel piano triennale, le fognature di S. Germano al via per un costo di 1 miliardo e 275 milioni, quelle di S. Maria del Tempio che partiranno a maggio/giugno, quelle del Valentino il prossimo anno (per 2 miliardi e mezzo).

I quartieri, però, hanno lamentato un coinvolgimento un po' tardivo nelle scelte dell'amministrazione, e ha protestato per la difficoltà a leggere [illegible] bilancio, tanto che Giovanni Marchese [illegible] Popolo ha chiesto espressamente qualcosa [illegible] più semplice alla portata di tutti, [illegible] tra Alessandro Imarisio di Roncaglia, chiedendo uno stanziamento di fondi specifico per i quartieri, ha puntato il dito sull'ambiente definendo l'azienda chimica Tazzetti da Cernobyl [illegible] Casale». Alla sua richiesta di una possibile rilocalizzazione è stato risposto che la ditta vorrebbe creare un polo chimico da 300 mila metri quadri, cosa che per ora l'amministrazione non è disposta a concedere. «Si facciano almeno controlli maggiori sull'aria e lo stoccaggio delle merci» ha incalzato Imarisio. Il Comune [illegible] promesso il potenziamento della centralina per il rilievo dell'aria.

L'ARPA HA RILEVATO SOSTANZE CHE ARRIVEREBBERO DA COMUNI CONFINANTI

# Chi scarica nel Medrio?

## Il rio entra in città già inquinato

ACQUI TERME

Quale futuro per il rio Medrio?

L'interrogativo è ricorrente, dopo l'annuncio [illegible] parte dell'Amministrazione comunale di voler procedere in tempi brevi alla bonifica nel tratto compreso tra via Amendola e via Nizza. «I lavori, che prenderanno il via nelle prossime settimane, saranno finalizzati alla divisione delle acque bianche da quelle nere, in modo da eliminare i problemi igienico - sanitari, derivanti dall'immissione diretta nel rio di numerosi scarichi fognari» spiegò il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato.

Intanto, a palazzo Levi, [illegible] giunti i risultati dei riscontri portati a termine nei mesi scorsi dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente su richiesta del Comune. In base a [illegible] prelievo effettuato in località Baldini, al confine tra i Comuni di Castelrocchero e di Alice Bel Colle, sono stato riscontrate concentrazioni significative di nitriti, ammoniaca totale e fosforo totale, che sono sostanze indicatrici della presenza d'inquinamento, [illegible] un altro campionamento effettuato più a valle, nelle immediate vicinanze del fontanino che si trova in prossimità della stazione ferroviaria di Alice Bel Colle, è stata evidenziata la presenza di nitriti, fosforo totale e tensioattivi anionici. La presenza di queste sostanze nel corso d'acqua, secondo i tecnici dell'Arpa, possono essere messi in correlazione con [illegible] presenza di scarichi fognari. L'esistenza di tali inquinanti è stata riscontrata lungo l'asta del rio che scorre nel territorio di Acqui Terme, precisamente nel tratto compreso tra la Fonte Franca e la chiusa a pareti mobili che si trova in via Morandi.

Ora, la parola passa ai Comuni interessati, che dovranno mettere in atto una serie di verifiche per stabilire chi effettivamente [illegible] i propri i reflui nel rio Medrio, in violazione della Legge Merli. [g. l. c.]

# Frana, gravi rischi se torna a piovere

## Il sindaco di Murisengo sollecita l'intervento urgente del Genio

**MURISENGO.** [illegible] caso di nuove e lunghe piogge. La frana verificatasi nel borgo medioevale del capoluogo murisenghese, rimarrà ferma o riprenderà a muoversi verso valle? È il preoccupato interrogativo che si pongono amministratori comunali, abitanti della zona e coloro che hanno a cuore la [illegible] di quello che viene considerato uno [illegible] più begli agglomerati di antica edilizia valcerrinese. In effetti, immediatamente dopo [illegible] frana di venerdì scorso, in seguito alla quale erano crollati, uno dopo l'altro, i muri di sostegno [illegible] terrapieni di via S. Michele e via Lanza, fino al cortile di casa Corrado, un tecnico aveva espresso dubbi sulla tenuta dell'antica chiesa di S. Michele. Con [illegible] caduta del muro sottostante il sagrato e lo smottamento del piccolo cimitero annesso, poteva seguire il crollo dell'intero edificio che costituiva l'Oratorio cinquecentesco con [illegible] suo alto e sottile campanile. Fortunatamente, cessata la pioggia, anche lo smottamento si [illegible] arrestato. La [illegible] franata è stata coperta da un telone ad evitare che altra acqua vi possa filtrare e si è in attesa dell'intervento urgente del Genio Civile, sollecitato dal sindaco. Intanto, restano chiuse al transito anche pedonale le vie Sotto Castello, S. Michele e Lanza. [m. g.]

La terra franata coperta da un telone in attesa dell'intervento

BILANCIO 2002 A OVADA

# Aumentano Irpef, Tosap tassa rifiuti

**OVADA.** Sindaco ed assessori hanno presentato il bilancio di previsione 2002 in una pubblica assemblea, che ha visto, come [illegible] di solito, una ridotta partecipazione [illegible] cittadini.

Il sindaco Vincenzo Robbiano ha detto che il bilancio 2002 viene proposto [illegible] contesto tutt'altro che facile, facendo riferimento anche alle condizioni in cui sono costretti a operare gli enti locali di fronte a sempre più competenze che vengono loro attribuite e nel contempo ai tagli dei trasferimenti da parte dello Stato.

Anche l'assessore Andrea Oddone ha sottolineato la situazione negativa e lo sforzo compiuto per mantenere i servizi ed, in certi casi, anche [illegible] potenziarli, di fronte ad accresciute esigenze.

Particolare attenzione da parte dei presenti è stata rivolta all'incremento fiscale a carico dei cittadini.

Per l'addizionale Irpef si sarà il completamento allo 0,5, con l'aumento dello 0,1. Incremento del 20% per la Tosap e del 10% per i diritti di affissione. Più 20% per la tassa smaltimento rifiuti che passa da 1506 lire a [illegible], restando però di gran lunga inferiore [illegible] quella applicata negli altri centri zona della provincia.

Per l'Ici, poi, è prevista una diversificazione delle tariffe. Ferma al 5,5 e al 6 per mille la prima casa e le attività produttive, mentre passerà al 7 per mille per case, capannoni, magazzini, sfitti. Riduzione, invece, al 4 per mille per tre anni, per case inagibili del centro storico che vengono ristrutturate.

Degno di nota il capitolo dei lavori pubblici, [illegible] circa 5 miliardi di investimenti. [r. bo.]

CORSO AL SECONDO ANNO

# A Moncalvo etnomusica nelle scuole

**MONCALVO.** Una sala di musica che è un piccolo auditorium dotata di pianoforte, impianto di amplificazione e di uno spazio per il pubblico di genitori. E' qui, all'interno dell'istituto scolastico comprensivo, che si è iniziato dal 2001 un progetto di laboratorio musicale finanziato dall'amministrazione comunale. Lo scorso anno si era cominciato con un corso che insegnava ai ragazzi le tecniche di costruzione di strumenti musicali etnici molto particolari quali i «bastoni della pioggia», i «sonagli» e le [illegible].

Oggi [illegible] prosegue ampliando gli orizzonti geografici verso tutte le aree [illegible] pianeta dove si fa musica spontanea: dai Paesi arabi all'Asia e all'Africa, facendo una puntata sull'America centro-meridionale. La differenza tra il primo e il secondo corso è che l'attenzione viene concentrata [illegible] suoni ed esercizi ritmici, piuttosto che sulla lavorazione degli strumenti.

A condurlo per 35 allievi delle classi I^a A [illegible] 5^a B è il docente torinese Giovanni Vizzano, specialista di etnomusica e teoria musicale con esperienze [illegible] musicoterapia. «I ragazzi partecipano con interesse a queste lezioni che attraverso giochi musicali si [illegible] introdotti in [illegible] mondo affascinante e del tutto nuovo - spiega la maestra Rita Biletta che con i colleghi Antonio Ferra[illegible] e Simona Cusano condivide l'insegnante. - L'iniziativa è utile anche a sviluppare collegamenti interdisciplinari».

Le lezioni, inserite nel progetto «Suoni dal mondo» proposto dall'associazione culturale «Echi di musika» di Torino, andranno avanti sino a fine marzo: un'ora e mezza per classe, ogni giovedì pomeriggio.

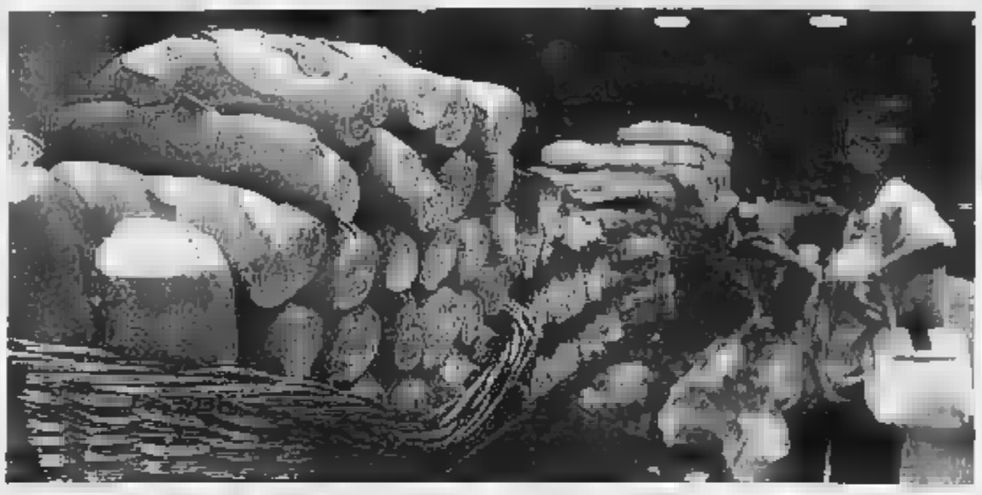
Le concluderà un saggio-spettacolo, in attesa di nuove tematiche per il corso del 2003. [g. pr.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Le proposte per un'alimentazione corretta ed equilibrata dopo il lungo inverno

# Voglia di primavera, anche a tavola

## *Cibi leggeri con Grignolino, Barbera o Arneis*



Pane e carni doc. In alto Gian Mario Morino e Luigi Necco, della macelleria «Steli» di Nizza

Finalmente si profila l'uscita dal lungo inverno: anche a tavola s'inizia ad aver voglia di cibi più leggeri. Anche nella scelta dei vini si attendono le «nuove uscite» dell'annata 2001. Racconta Felice Audisio dell'omonima enoteca di via Cavour: «Chi ama i rossi troverà la nuova selezione di Grignolino d'Asti, sempre consigliabili anche con cibi più leggeri le Barbera del Monferrato oppure i bianchi. In Piemonte, accanto ai grandi rossi, ce ne sono di ottimi. Dal Cortese dell'Alto Monferrato, allo Chardonnay, anche passato in barrique, all'Arneis». In via Cavour nel vasto assortimento di prodotti piemontesi, un posto importante lo guadagnati i vini di Costigliole: proprio ai produttori di quella zona è dedicata la serata che l'Enoteca organizza per giovedì 28 febbraio al ristorante «La canestra» di corso Volta. Saranno presenti i vignaioli per illustrare le qualità dei loro vini.

Infine un suggerimento dall'Enoteca Audisio: un accostamento tra i passiti nostrani, dal Loazzolo a al Moscato con i formaggi. Un'idea gradevole per concludere il pasto. Da «Formapo» di via Pietro Micca, di formaggi se ne intendono: grossisti dal '64, i soci del negozio riforniscono alimentari di Asti e provincia. «Vanno forte in questo periodo i prodotti leggeri - raccontano i titolari - come il primo sale o i prodotti freschi». Una curiosità: è da provare la gorgonzola «made in Novara», creata appositamente per la «Formapo», con il marchio «San Secondo». Il patrono della città infatti, orna le etichette della dolcissima gorgonzola.

Altri formaggi di ogni qualità, cercati con passione e venduti con suggerimenti utili per il consumo, si trovano a Nizza da «Steli», la macelleria e gastronomia di via Maestra, storico punto di incontro di buongustai. Un negozio, guidato con sapienza da Gian Mario Morino e Luigi Necco. Noti per le carni selezionate, i due soci girano per la Langa Astigiana accaparrandosi i migliori buoi (premiati all'ultima fiera di Moncalvo), vitelli, agnelli, pollame. Per meglio far capire la catena di produzione ai clienti, a volte in vetrina sistemano un video che mostra gli animali nel loro ruspante habitat.

Ancora a Nizza, in via Balbo a due passi dal municipio, ma anche a Canelli e Acqui, si possono ammirare le vetrine di una panetteria focacceria speciale: è "Caldo forno" di Fabio e Betty Francone, due giovani ed intraprendenti imprenditori di Monastero Bormida, che subentrati nella gestione della panetteria paterna, hanno ampliato l'attività pur continuando a lavorare in modo artigianale. La loro specialità è la focaccia genovese, ma piacciono molto anche le pizze, confezionate direttamente nella rivendita. Mentre il pane (famose le ciabattine ed il «pan od cà»), arriva fresco tutti i giorni da Monastero.

# Tisane e prodotti naturali

## *Rimedi contro le intolleranze alimentari*

Annamaria Rissone (titolare di «Madreselva») con la commessa Laura

Le erboristerie sono note soprattutto per i prodotti naturali nel campo della cosmetica o per le erbe con cui preparare tisane: ma sempre di più stanno diventando un punto di riferimento per chi cerca un'alimentazione sana, garantita e varia. «Sono in aumento le intolleranze alimentari - spiega la dottoressa Anna Maria Rissone dell'antica erboristeria Madreselva di via Aliberti - noi possiamo offrire di tutto per portare in tavola cibi pronti o cucinati, senza quegli ingredienti che creano disagi a chi soffre per determinate patologie».

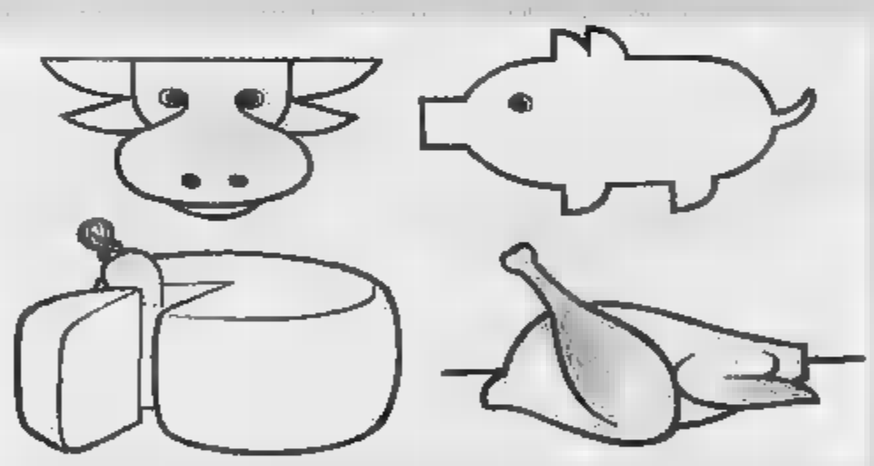
Ecco alcuni esempi: chi deve mangiare cibi privi di glutine (i celiaci), potrà trovare in erboristeria validi surrogati del pane, biscotti a base di Kamut oppure pasta di riso e pani di mais. Chi non sopporta i lieviti, qui potrà far scorta di biscotti, sfogliatine e pane non lievitato. I diabetici non devono più rinunciare ai dolci, ma possono gustare caramelle e cioccolato a base di carruba (c'è anche la Carobella, una sorta di Nutella senza zuccheri).

E ancora: da «Madreselva» c'è un vasto assortimento di latte di soia, riso, avena e mandorle, per gli intolleranti al latte vaccino. Che possono gustare anche i formaggi «tofu». Per sostituire la carne infine, c'è il «seitan» preparato in gustosi medaglioni unito agli spinaci e ci sono anche «risi e bisi». Insomma dall'erborista si può anche andare a fare la spesa quotidiana e chi non ha problemi particolari di alimentazione potrà comunque provare tutte le varietà di riso nostrane e non. Tra gli altri prodotti, utili in questa stagione, da segnalare le tisane depurative, a base di tarassaco, gramigna, betulla, bardana, sambuco ed equiseto.


FORMAPO s.n.c.
INGROSSO FORMAGGI E SALUMI
Gorgonzola San Secondo
Via P. Micca, 3 - ASTI - Tel. e Fax 0141.530081

Enoteca Audisio
VASTO ASSORTIMENTO DI VINI, GRAPPE E PRODOTTI TIPICI PIEMONTESI.
Via Cavour, 83 - Asti
Tel. 0141.436326

Macelleria Steli
di Morino G.M. & Necco



Tutte le nostre specialità provengono solo da allevamenti tradizionali locali.
Formaggi selezionati.
P.zza Garibaldi, 1 - Nizza Monferrato
Tel. 0141.726476

Antica Erboristeria
MADRESELVA
di Rissone Dr. Annamaria
Via Aliberti, 31 - ASTI - Tel. 0141.598006
ERBE OFFICINALI
FITOCOSMESI
ALIMENTAZIONE NATURALE
ALIMENTI BIOLOGICI
PRODOTTI ALIMENTARI PER INTOLLERANZE:
- al Glutine
- al Latte
- al Lievito
- alle Uova
Alimenti freschi sostitutivi carne/formaggio
Vasto assortimento di caramelle senza zucchero e biologiche

CALDO FORNO Francone
PANETTERIA
Un mondo di cose buone come il pane
NIZZA M.TO: Via Balbo, 12 - Tel. 0141.702315
CANELLI: Via Alfieri, 41 - Tel. 0141.831947
ACQUI TERME: Corso Cavour, 51 - Tel. 0144.324802

CONFERMATA LA DECISIONE DI COSTRUIRE UN UNICO OSPEDALE PER LANGA E ROERO MA NELL'IMMEDIATO 50 POSTI LETTO DA TAGLIARE

# «Una sola Asl per tutta la Granda»

## Annuncio di Ghigo ai sindaci di Alba e Bra che protestano

**Giuseppina Fiori**

ALBA

Confermata la scelta della Regione di costruire il nuovo ospedale Alba-Bra, ma con un progetto leggermente ridimensionato, una unica Asl territoriale provinciale a Cuneo, probabile scorporo dell'azienda ospedaliera Alba-Bra separata dall'Asl. Queste le ipotesi emerse ieri in Regione all'incontro tra il presidente della giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, con la delegazione albese e braidese capeggiata dai sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra, dal direttore uscente dell'Asl 18 Giovanni Monchiero e dal nuovo commissario Francesco Morabito. Sono intervenuti anche rappresentanti delle categorie economiche e del comitato promotore del nuovo ospedale.

E' stato il presidente Ghigo a confermare che la Regione manterrà la scelta dell'ospedale nuovo fatta a suo tempo, mentre l'assessore D'Ambrosio ha chiesto la riduzione di 50 posti letto (da 500 a 450). Albesi e braidesi non sono stati soddisfatti dalle ipotesi formulate dall'assessore alla Sanità, secondo le quali la Regione sarebbe intenzionata a non istituire le ASI (aziende sanitarie integrate) nella quale Alba-Bra speravano.

Il sindaco Guida: «La proposta di istituire un'Asl territoriale per tutta la Provincia credo debba essere contrastata. Dobbiamo tenere ferma la richiesta di mantenere l'azienda sanitaria Alba-Bra. La Provincia di Cuneo è così grande che ci sono troppe differenze tra un territorio e l'altro: occorre essere vicini per capire le esigenze». Opinioni condivise dal sindaco Rossetto che aggiunge: «Sono preoccupato per l'ipotesi di una Asl territoriale a Cuneo poiché allontana le decisioni dal territorio di riferimento su servizi essenziali come la sanità». Secondo Rossetto la divisione rigorosa tra servizi territoriali e azienda ospedaliera non è detto serva a ridurre i costi.

Per approfondire i problemi, il 5 febbraio si terrà in municipio ad Alba l'assemblea dei sindaci.

L'incontro della scorsa estate a Verduno per chiedere la realizzazione dell'ospedale unico a servizio di Alba e Bra

## Nell'Astigiano

### Per Guardia medica numero verde unico

**ASTI.** Un numero verde unico per tutta la provincia: per chiamare la Guardia medica, ora si deve comporre il numero 800700707 (la telefonata è gratuita) che sostituisce tutti i precedenti recapiti telefonici. Il nuovo numero corrisponde alla centrale operativa unica (che ha trovato sede nel complesso dell'ex Don Bosco), dove vengono convogliate le telefonate da tutta la provincia. Rispetto all'organizzazione precedente, restano in ognuna delle sedi sul territorio i medici di Guardia e «scompare» solamente il telefonista. «Vi operano 50 medici per turno, addestrati - spiegano all'Asl 19 -, che rispondono alla telefonata e che, oltre a prendere nota della richiesta di intervento, inviano a domicilio un collega già presente sul territorio che può essere contattato anche quando è impegnato in altre visite». [r. s.]

## Appaltato l'ospedale di Mondovì

### Assegnazione definitiva a società torinese Restano le polemiche con l'area cebana

**MONDOVI'.** Con la delibera 122 la Direzione dell'Asl 16 ha aggiudicato l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale. A eseguire i lavori sarà la «Arcas spa» di Torino, che aveva già ottenuto l'assegnazione provvisoria: è capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, di cui fanno parte anche «Bogetto spa», «Elettrodinamica spa» e «Inc General Contractors». Il gruppo ha proposto un ribasso dell'11,23% sulla base d'asta, che era di 43.588.926,28 euro, mentre le spese complessive per la realizzazione del nosocomio ammontano a 51.129.233,01 euro. Intanto, se i lavori per il nuovo ospedale di Mondovì potrebbero iniziare già in primavera, non si stempera la polemica fra le componenti cebana e monregalese dell'Asl 16, sui tagli ai letti ospedalieri imposti dalla Regione. I sindaci dell'ex Usl 57 stanno preparando l'incontro con l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il 1° marzo, alle 15, a Torino. «Mi sembra che l'obiettivo della Direzione dell'Asl sia solo quello di ridimensionare Ceva - ha ribadito il sindaco Alfredo Vizio, che parteciperà alla seduta congiunta dei quattro Consigli delle Comunità Montane di Ceva, Garessio, Bossolasco e Cortemilia (circa 120 amministratori), convocati alle 16, allo Brenta. [p. s.]

## Saluzzo, si decide sull'Ostetricia

### Lunedì l'incontro dei sindaci chiamati ad approvare il Piano proposto dall'Asl

**SALUZZO.** Sarà discusso lunedì dalla rappresentanza dei sindaci, il piano dell'azienda sanitaria, con la previsione della chiusura del reparto di Ostetricia dell'ospedale cittadino. Prosegue, intanto, la raccolta di firme, appoggiata dalle organizzazioni femminili per scongiurare la chiusura. «Ci riuniremo lunedì 25, coi cinque sindaci della rappresentanza - dice Stefano Quaglia, primo cittadino saluzzese, che è anche presidente dell'organismo - per approvare il piano dell'azienda, che peraltro è già stato finanziato dalla Regione». Certamente nella discussione all'interno della rappresentanza, di cui fanno parte anche i sindaci di Savigliano (Sergio Soave), Fossano (Beppe Manfredi), Bellino (Giacomino Marc) e Bagnolo (Francesco Berlachetto), non mancheranno gli echi della protesta.

«Oggi - dice ancora Quaglia - il problema non sta più nel singolo ospedale, ma ci vogliono i servizi, se pensiamo che ogni cittadino d'Europa può rivolgersi alla struttura che preferisce. Il piano, peraltro, pur contenendo sacrifici, punta anche a rinnovata qualità sanitaria». [g. ne.]

FONDAZIONE FERRERO

## Enzo Bearzot domani parla dei Mondiali

ALBA

Enzo Bearzot, commissario tecnico della Nazionale di calcio che vinse la Coppa del mondo nel 1982 in Spagna, sarà protagonista domani di una serata all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). L'incontro, dal titolo «Vent'anni dopo: da Spagna '82 a Giappone 2002. Il rumanzo dei mondiali di calcio» offrirà l'occasione di ricordare le emozioni del passato con gli occhi rivolti alla prossima edizione dei mondiali. A colloquio con Bearzot ci sarà Gigi Garanzini, l'editorialista sportivo de La Stampa autore del volume «Il romanzo del vecio», una biografia dell'ex commissario tecnico. Presenterà l'incontro, il giornalista Rai Dario Colombo.

Enzo Bearzot

Enzo Bearzot, nato ad Aiello del Friuli nel 1927, ha giocato come mediano nelle formazioni dell'Inter, del Milan, del Catania e del Torino, collezionando 422 presenze complessive in campionato. Nel 1964 è diventato allenatore della squadra giovanile del Torino, passando poi ad allenare il Prato (serie C), i Nazionali juniores e Under 23. A partire dal 1977 ha allenato la Nazionale maggiore, guidandola per oltre 60 partite, compresa la vittoriosa finale della Coppa del Mondo di Spagna nel 1982. Negli anni successivi, dal 1986 al 1990, ha ricoperto importanti cariche all'interno della Federazione Italiana Gioco Calcio, di cui nel 1991 è diventato rappresentante tecnico e docente alla scuola per allenatori di calcio di Coverciano. Recentemente è stato nominato responsabile del settore tecnico della Figc. Ha pubblicato il libro «Il calcio mondiale» (Mondadori, 1986). Tra i riconoscimenti, nel 1982 è stato insignito del titolo di commendatore, mentre nel '92 ha ricevuto il premio «Panchina d'oro» alla carriera.

L'ingresso alla serata è libero. Per informazioni telefonare allo 0173/295259. [g. f.]

VE

**ALBA**

**Rinviata al 22 maggio udienza sull'usura**

E' stata rinviata al 22 maggio prossimo l'udienza preliminare fissata ieri in tribunale ad Alba, davanti al gup per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio, presentata dalla Procura della repubblica, nei confronti di Lorenzo Giovanni Olivero, legale rappresentante della Eurofinanziaria di Bra, per usura. [g. f.]

**CANALE**

**Si parla di cultura d'impresa e condizioni economiche**

La Banca d'Alba ha organizzato stasera (nel cinema parrocchiale, inizio ore 21) un incontro tra studiosi e imprenditori sulla cultura d'impresa, conoscenze economiche, finanziarie, competitive, ritenute necessarie per decidere con consapevolezza. Ingresso libero. [g. f.]

**GUARENE**

**Incontro sulla barrique alla «Locanda dei sapori»**

Questa sera alla «Locanda dei sapori, frazione Racca (dopo Mussotto), si terrà un incontro sul tema: «Barrique sotto accusa. La rivincita della grande botte» condotto dall'enologo Lorenzo Tablino. Sarà accompagnato da una cena (inizio ore 20) preparata dallo chef Sergio Marenda. Ulteriori informazioni e per prenotazioni telefonare allo 0173366777. [g. f.]

**VERDUNO**

**Serata dedicata all'argento con il Lions**

Questa sera, ore 21, al ristorante la Cascata, il Lions Club Bra Host - presieduto da Piorangelo Morando - ha organizzato «Argento che passione». Interverranno la contessa Brunilde Rivarola Lucchesi (componente dell'associazione Federargentieri) e Alberto Vitale. [v. m.]

**Progetto preliminare per piazza dell'Immaginario**

E' stato affidato al geometra Primo Ceccarelli l'incarico di predisporre il progetto preliminare per il 1° lotto di interventi (dal valore di 100 milioni di lire) per effettuare la sistemazione dell'area compresa tra via Sartori e via Velso Mucci, di fronte alla cascina Fornaci verso il santuario Madonna Fiori, conosciuta in città come piazza dell'Immaginario. [v. m.]

BRA, IL SINDACO REPLICA ALLE ACCUSE DI FRAZIONISTI

## Presto un semaforo in frazione Pollenzo

La Commissione del Consiglio comunale braidese ha discusso del nuovo canile

BRA

Un gruppo di abitanti della frazione Pollenzo - rappresentati dal concittadino Domenico Costamagna - ha sollevato in questi giorni (in concomitanza con la diffusione della notizia dell'insediamento di una struttura che ospiterà i cani in attesa di essere adottati) una protesta, sostenendo che il sindaco Franco Guida e la Giunta comunale preferiscano pensare alla sicurezza e all'affidamento dei cani randagi, piuttosto che alla sicurezza degli abitanti dello storico borgo.

Commenta l'estensore della protesta: «Nonostante le promesse fatte dal sindaco e da vari assessori, ad oggi l'incrocio di Macellai-Pollenzo sulla strada statale Bra-Alba è ancora senza semaforo, strada Borgo san Martino è intransitabile a piedi. Vogliamo che almeno lungo il tratto illuminato la strada Borgo San Martino vengano costruiti i marciapiedi, in modo tale che le persone che devono recarsi all'ambulatorio e all'ufficio postale possano fare in modo agevole e sicuro».

Replica il sindaco Franco Guida: «Ritengo che il mugugno del signor Costamagna sia sbagliato nella forma (volantini anonimi e nella sostanza: infatti i problemi da lui sollevati sono relativi a strade provinciali e statali che non dipendono direttamente dalla mia amministrazione. Il comune si è dato da fare ed ha già ottenuto dalla Provincia l'approvazione del semaforo sull'incrocio citato (richiesta fatta d'accordo con il sindaco di Pocapaglia) e a giorni i geometri dell'Anas dovranno fare un sopralluogo per valutare l'installazione. Mi risulta che l'assessore Marco Filena abbia già chiesto un incontro con i tecnici della Provincia per stabilire un piano di intervento sulle strade interessate». [v. m.]

AL CENTRO ANABORAPI

## Tori campioni della razza piemontese

**CARRU'.** «Porte aperte» questa mattina dalle 10,30 al Centro tori dell'Anaborapi per la presentazione agli allevatori della Regione dei migliori riproduttori della razza bovina piemontese. All'incontro partecipano l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, il nuovo direttore del Centro Andrea Quaglino e il tecnico Fabio Pacher. Attualmente negli impianti carrucesi sono presenti 56 tori riproduttori e circa 200 torelli in selezione, una ventina dei quali, i migliori, saranno a fine anno promossi. Il Centro di Carrù fornisce ogni anno oltre 350 mila dosi di seme utilizzati per la fecondazione artificiale in migliaia di allevamenti italiani e stranieri dove è presente la razza piemontese. Spiega la dottoressa Fabia Pacher: «Grazie alla continua selezione genetica realizzata dal Centro tori la razza piemontese può essere ora considerata immune da difetti e da malattie congenite».

Il Centro Tori è stato realizzato all'inizio degli Anni 60 e negli anni successivi ha cominciato a gestire il libro genealogico della razza piemontese che conta ora oltre 120 mila animali iscritti su 250 mila che vivono nelle stalle piemontesi. Grandi importatori del seme dei tori selezionati a Carrù sono Olanda, Brasile, Argentina, Svizzera, Stati Uniti, Australia, Canada. Piccoli quantitativi sono stati anche venduti in Cina mentre sono stati avviati rapporti commerciali con la Mongolia di cui una delegazione è stata l'anno scorso ospite di Carrù. Commenta il direttore Andrea Quaglino: «Garantiamo al consumatore la qualità della carne di razza piemontese con la certificazione all'ex Coalvis». [g. d. m.]

ORGANIZZATO A BRA

## Laboratorio di murales contro l'alcol

**BRA.** Nei prossimi giorni, in collaborazione con il comitato di Quartiere «Madonna dei Fiori», verrà avviato il terzo laboratorio di murales, rivolto a giovani tra i 15 e i 24 anni, corso che è parte integrante del progetto «Community Cares» che intende intervenire nell'ambito delle dipendanze da sostanze alcoliche e psicotrope. Il progetto è gestito dall'amministrazione braidese in collaborazione con la Cooperativa Sociale O.R.So. Nell'ambito del laboratorio «Creatività in corso ... stiamo dipingendo per voi» si prevede l'acquisizione o il perfezionamento della tecnica, la realizzazione di murales prodotti dai giovani coinvolti e pubblicizzati a livello cittadino e momenti di confronto sui significati dei consumi di alcool.

L'intervento si articola prevalentemente su due ambiti: la prevenzione primaria ed il sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro di persone con problemi alcolcorrelati. Per quanto riguarda la prevenzione primaria, l'obiettivo è la realizzazione di iniziative, eventi o campagne di informazione e sensibilizzazione su temi relativi all'uso di alcol e sostanze stupefacenti, attraverso il coinvolgimento attivo dei destinatari del messaggio. Le «campagne» di informazione e di sensibilizzazione intendono raggiungere diverse tipologie di giovani, accomunate da elementi che si potrebbero definire «trasversali» quali, ad esempio, la frequentazione di luoghi di divertimento (discoteche, pub), autoscuole o la navigazione sulla rete internet. Per aderire o ricevere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Politiche Attive del Lavoro della Città di Bra in via Vittorio Veneto 14/b (tel. 0172.412283/424500 - e mail: spol@comune.bra.cn.it). [v. ma.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

NO 1

STELLA cortesia LA STAMPA

**BAVENO **** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
*Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in ■ parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites ■ una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago ■ delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 ■ 1000 persone.*

**VERBANIA INTRA **** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
*In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ■ ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.*

**BAVENO **** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, ■■■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo ■■■ alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.*

**STRESA *** Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
*Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.*
*Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.*
*Situato a ■■■ metri dal centro storico di Stresa.*
*5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.*

**VERBANIA PALLANZA *** Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556085 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri ■■■ Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.*
*Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.*
*A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.*

**BAVENO **** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32801/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, ■■■ climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi ■■■ capacità recettiva ■ 270 camere, 3 junior suites e ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo ■ Boemia, cupole ■ vetro Tiffany completano la raffinata ristruttura-■■■. Centro congressi da 10 a 300 persone.*

**STRESA *** Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
■■. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.*
*A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale ■ Carpegnino.*

**VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubatzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.it/el
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina ■ tennis ■ 400 metri, servizio minibus.
*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone ■ 47 ■■■ tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.*

**BAVENO **** Hotel Splendid**
■■. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, ■■■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si attacca sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole ■■■ del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.*

**INTRA *** Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.*
*I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

**VERBANIA *** Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
*Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso ■■■ tutto quello che ■■■ per un soggiorno davvero piacevole e utile.*
*Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.*

**BAVENO *** Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924875 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.*

**■■■■ ** Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
*Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.*
*Di fronte al centro sportivo ■■■ piscina ■ tennis.*
*Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare ■ pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo ■ mangia all'aperto ■■■ uno splendido terrazzo.*

**LESA *** Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi ■■■ e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.*

**BAVENO *** Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
*A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.*

**FERIOLO DI BAVENO *** Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28560
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio ■ radio.
*È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.*
*Tutte ■ ■■■ dispongono di balcone con vista sul lago.*
*Uscita autostrada A26 Baveno.*

**LESA *** Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE E GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

**Gianfranco Quaglia**
inviato a MILANO

«Salve Piemonte», anzi «Hello Piedmont». Gira gira, dopo una giornata a curiosare fra gli stand della più importante Borsa turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gabme arcuate, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia e tradizione: il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva e comunicativa, il logo con i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ai laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che si è aperta ieri alla Fiera di Milano, il Piemonte turistico ha debuttato con simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase di perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi 2006» è dietro l'angolo, ma il Piemonte è da scoprire subito, come lancia lo slogan accattivante.

E allora tutti sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo con lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidate da Ettore Racchelli, ha messo in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, con soluzioni innovative e idee. Ma prima di soffermarsi sulle proposte, è obbligatorio il «lasciapassare» di Medioman Gaiardelli, di «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa in continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io sono il Mr. Beam del Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte è davanti, dietro tutti quanti». Sprizza simpatia con la sua bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto accanto a sè, nella squadra dei comunicatori. Il salotto è una degli assi della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante e familiare. E su questa nuova veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, ecco il piatto veramente forte, che conquista la Bit: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» mette veramente d'accordo tutti: stranieri e italiani. L'insieme presentato al padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva un cambio culturale e dinamico della sua tecnologia, capace di supportare con un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione si è rivolta a un sistema alternativo che può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto è la dimostrazione e questo stand alla Bit è il frutto di un percorso in atto. Abbiamo già attivato su tutto il territorio 450 miliardi di investimenti, creando 14.850 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1230 domande che daranno luogo ad altri milairdi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione sta andando nelal direzione del sistema turismo, con tutto che ruota attorno: enogastronomia, , pinacotache . I privati hanno compreso che si può investire in questo senso».

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto di Torino 2006. A sin. Ovidio Mugnai, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Mediaman» Francesco Gaiardelli (FOTO FINOTTI)

## Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

MILANO

Un tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, il rito si sta ripetendo alla Bit, dove incrociano operatori del settore da tutto il mondo. I piemontesi sono in prima fila, con il termometro che segna bel tempo. Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il momento per impostare le contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'à molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno investendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongioanni, direttore Atl Cuneo: «L'inverno sta andando alla grande, nelle stazioni sciistiche del Monregalese (tra le poche innevate quando in Piemonte non c'era neve) abbiamo fatto il pieno. Stiamo allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, in Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, come la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Vallè. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la protagonista del «talk show» oggi pomeriggio (ore 16) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela Ceccarelli, medaglie d'oro di Salt Lake City, il presidente della Robe Kappa-Noicom Piemonte, Marco Boglione, le medaglie d'oro a Sidney Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi, Alessio Boggiatto. Il tema, ovviamente, sarà lo sport, Dario Rosso di Telesubalpina e l'assessore Ettore Racchelli. L'incontro, teletrasmesso da alcune tv private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Giletti sui dell'enogastronomia, perchi e ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti e addetti ai lavori. [g. f. q.]

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «i ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

PIEMONTESI A «MEDIAL»

### Palermo, in mostra l'agroalimentare

Il Piemonte agricolo e agroalimentare del riso, dei formaggi dop, dei vini docg e doc, della carne bovina di piemontese, dei salumi e delle castagne è presente anche quest'anno a «Mediale», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera del Mediterraneo di Palermo da oggi al 25 febbraio. La Regione è presente nel padiglione 1A della Fiera, in un'area di circa 300 metri quadri allestita insieme a: Consorzi di tutela dell'Asti docg, del Brachetto d'Acqui, dei vini d'Asti e Monferrato, del Gorgonzola; Alpilat Piemonte-Assopiemonte Doc-Igp con i Consorzi di tutela dei formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori dei vitelli di razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consorzio di tutela e valorizzazione varietà di riso; Accademia del riso di Vercelli; Associazione per la valorizzazione della castagna. In collaborazione con «i Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione. [r. s.]

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali sono momenti d'attrazione per i visitatori

# CINEMA

## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel 0131-252 644
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30.
[illegible] 10.000 Lun. [illegible] € 5.70/5.20/4.20

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Black Hawk Down**
Feriali: ore 19.40-22.20
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.20
L. 10.000/8000 Lun. [illegible] € 5.50/4.4

**COMUNALE Sala Grande.** Tel 0131-234 240
**I due gemelli veneziani**
Teatro con riscaldamento diurni
Ore 21.15
L. 40.000/30.000/25.000 € 20.66/15.49

**COMUNALE Sala Fenera.** Tel 0131-234 240
**La rapina**
Feriali: ore 19.45-22.20
Festivi: ore 17.15-19.45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

**CORSO.** Tel 0131-256 000
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6.70/4.20

**MALLERA.** Tel 0131-252 112
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20.10-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/[illegible] 8000 € 6.70/5.20/4.20

**MODERNO.** Tel 0131-252 782
**Il meraviglioso mondo di Amélie**
Feriali: ore 20.05-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.05-18.05-20.[illegible]
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

**CRISTALLI - Sala Estrick.** Tel 0131-340 321
**Vanilla sky**
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/[illegible] 8000 € 6.70/5.20/4.40

**KRISTALLI - Sala Kurosawa.** Tel 0131-340 321
**Anche tua madre**
Feriali: ore 20-22.30
[illegible] e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4.40

**[illegible]**

**ARISTON.** [illegible] 0144-322 885
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

**CRISTALLO.** Tel 0144-322 400
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 21.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel 0143-667 516
**Oggi chiuso**
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5.20/3.60

**CASALE MONFERRATO**

**[illegible].** Tel 0142-452 291
**Da zero a dieci**
Feriali: ore 20.10-22.25
Sab. e Fest.: Ore 15.30-17.50-20.10-22.25
L. 13.000/5000 Lun. 8000 € 6.71/4.65/4.13

**CASTELCERIOLO**

**MACALLE'.** Tel 0131-585 001
**Oggi chiuso**
Ore 20.30-22.30
L. 9000/6000 Lun. 6000 € 4.65/4.13

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** Tel 0143-321 472
**La rapina**
Feriali: ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6.20/4.13/3.62

**MODERNO DIGITAL.** Tel 0143-78 290
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20.10-22.30
Sab. e Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

**OVADA**

**COMUNALE STO.** Tel 0143-81 411
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20.15-22.15
Festivi: Ore 16.15-18.15-20.15-22.15
[illegible] 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

**CINEMA TEATRO SPLENDOR.** Tel 0143-81 411
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20.15-22.15
Fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel 0143-62 855
**The shipping news**
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.15-20.15-22.30
L. 10.000/8000 € 5.16/4.13

**TORTONA**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
**Tre mogli**
Feriali: ore 21.30
Sab. e Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

**MULTISALA [illegible] a 2.** Tel 0131-861 326
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

**[illegible]**

**Cineteatro SOCIALE.** Tel 0131-942 276
**No man's land**
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 6000 € 6.20/4.65/4.13

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel 0383-648.124
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20-22.20
Festivi: ore 14-16.20-20-22.20
L. 11.000/7750 Lun. 7750 €

## ASTI E PROVINCIA

**ASTI**

**POLITEAMA.** Tel 0141-530 666.
**I perfetti innamorati.**
orario: 20,15; 22.30
sabato: 18, 20,15; 22.30
domenica: 16, 18, 20,15, 22,30
Biglietto: 6,70 €(4,75 €) lunedì 4,20 €

**ALFIERI.** Tel 0141-530 666
**Vanilla sky**
orario: 19,30; 22.30
sab. e dom: 17,15; 19,45; 22.30
Biglietto: 6,70 €(4,75 €); lunedì 4,20 €

**NUOVO SPLENDOR.** Tel 0141-595 040
RIPOSO

**LUMIERE.** Tel 0141-413 830
**Paulina & Paulette**
orario: 21,30
Biglietto: 5 €

**CANELLI**

**BALBO.** Tel 0141-[illegible]
RIPOSO

**CONFIGLIERI**

**COMUNALE.** Tel 0141-701 [illegible]
RIPOSO

**NIZZA MONFERRATO**

**LUX.** Tel 0141-702.788
RIPOSO.

**SOCIALE (DTE).** Tel 0141-701.495
RIPOSO.

**MULTISALA Sala Verdi.** Tel 0141-701.459
RIPOSO.

**MULTISALA Sala Regia.**
RIPOSO.

**MULTISALA Sala Aurora**
[illegible]

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO.** Tel 0141-97 512 422
RIPOSO

**LUX.** Tel: 0141-975 016
**Film a luci rosse**
Orario: 20,30; 22.30.
[illegible]: 12.000 (9000).

**SPLENDOR.** Tel 0141-982 [illegible]
RIPOSO

## LE TRAME DEI FILM

**BIRTHDAY** [illegible]. Drammatico. Nicole Kidman è [illegible] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

**BLACK [illegible] DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio; nell'ot[illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

**BRUCIO NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in [illegible] fabbrica [illegible] orologi e vede [illegible] donna dei suoi sogni.

**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto [illegible] inquadrato da [illegible] telecamera, [illegible] rifiuta [illegible] dargli parte del bottino.

**CUORI IN [illegible].** Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 [illegible] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso [illegible] vicino di [illegible] che sembra nascondersi da qualcuno.

**[illegible] ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

**D'ARTAGNAN.** Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giov[illegible] D'Artag[illegible] opporsi al perfido cardinale Richelieu.

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

**FIGLI.** Drammatico. Dal regista [illegible] «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [illegible] ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey [illegible] uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che [illegible] ne prende cura.

**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

**I PERFETTI [illegible].** Commedia. Due attori [illegible] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione [illegible] «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi [illegible] Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite [illegible] destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta.

**PAULINE E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza [illegible] sorella che si è sempre occupata [illegible] lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.

**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda [illegible] Kevin Costner ne approfitta per ideare [illegible] rapina.

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli [illegible] in [illegible] di una potente banca approfitta della bravura [illegible] un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.

**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

**[illegible] SHIPPING NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando [illegible] scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresci[illegible]

**L'UOMO CHE NON C'ERA.** Drammati[illegible]. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di [illegible] paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene ucciso.

**VANILLA SKY.** Commedia drammati[illegible]. David Aames è il rampante dirigente di [illegible] casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

## CUNEO E PROVINCIA

**CUNEO**

**CINEMA MONVISO.** Tel 0171-631 777/444 288
**Lucky break** Gr. 20.27

**DON BOSCO.** Tel 0171-692 510
OGGI RIPOSO

**ALBA**

**EDEN.** Tel 0173-363 871.
**I perfetti innamorati** Gr. 20.22

**MORETTA.** Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

**ODEON.** Tel 0173-293 325
OGGI RIPOSO

**BARGE**

**COMUNALE.** Tel 0175-346 901
**Il signore degli anelli** Gr. 21

**BORGO S. DALMAZZO**

**MODERNO.** Tel 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

**CINELANDIA.** Tel 0171-265 213
**Sala 1: Il colpo: Heist**
Gr. 20.10-22.35
**Sala 2: Black [illegible]**
Gr. 20.-22.45
**Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie**
Gr. 20.10-22.40
**Sala 4: Shipping news, ombre del profondo** Gr. 20-22.35
**Sala 5: [illegible] a dieci**
Gr. 20-20.-22.35
**Sala 6: Vanilla sky** Gr. 20.-22.45.
**Sala 7: D'Artagnan** Gr. 20.30-22.40
**Sala 8: La rapina** Gr. 20.10-22.40
**Sala 9: I perfetti innamorati** Gr. 20.20-22.40
**Sala 10: Il signore degli anelli** Gr. 20.20

**BRA**

**MULTISALA IMPERO.** Tel 0172-412 317
**Sala Grande: Il favoloso mondo di Amélie** Gr. 19.50-22

**Sala Uno: Da zero a dieci** Gr. 20.-22.20
**Sala Nigiron: La rapina** Gr. 19.50-22.20

**MULTISALA VITTORIA.** Tel. 0172-412.771.
**Sala Millenium: perfetti innamorati. Gr. 20,15; 22,20**
**Sala Metropolis: [illegible] shopping [illegible] Gr. 20,15; 22,20**

**BUSCA**

**LUX.** Tel 0171-946 069.
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**

**FERRINI** OGGI RIPOSO

**CANALE**

**NUOVO DOGLIO RIPOSO**

**CARAMAGNA PIEMONTE**

**COMUNALE** OGGI RIPOSO

**CARRU'**

**F.LLI VACCHETTI.** Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

**CENTALLO**

**NUOVO LUX.** Tel. 0171-211 726
**Tre mogli** Gr. 21

**CEVA**

**SALA BORGHI.** Tel 0174-701 557
OGGI RIPOSO

**CHERASCO**

**[illegible].** Tel. 0172-488 324 [illegible] 338-1619729
OGGI RIPOSO

**DOGLIANI**

**MULTISALA NOE.** Tel 0173-742 321.
**Sala Grande: OGGI RIPOSO**
**Sala Bruna: OGGI RIPOSO**
**Sala Blu: OGGI RIPOSO**

**DRONERO**

**[illegible]**

**FOSSANO**

**CINEMA POLITEAMA.** Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

**GARESSIO**

**[illegible]** OGGI RIPOSO

**LIMONE**

**LUX.** Tel. 0171-927 534. OGGI RIPOSO

**MONDOVI'**

**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.858.
OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 2.**
**OGGI RIPOSO**

**BARETTI.** OGGI RIPOSO

**PIABLO**

**[illegible].** Tel. 0175-797.827.
OGGI RIPOSO

**SALUZZO**

**CHIACO.** Tel. 0175-43 756
**I perfetti innamorati.** Gr. 20.22

**ITALIA.** Tel 0175-42 600
**Ligabue: da zero a dieci** Gr. fer. [illegible] fest. 16-18.20.22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**

**ROBURENT.** Tel 0174-227.105 OGGI RIPOSO

**SAVIGLIANO**

**AURORA.** Tel 0172-712 957
**Lista d'attesa** Gr. 21.15

**CINECITTA'.** Tel 0172-726 324
**Cinecittà 1:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 2:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 3:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 4:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 5:** OGGI RIPOSO

## TORINO E PROVINCIA

**ADUA 100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**[illegible]BRODIS MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7150. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo: Heist.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 543.110. **Incontesimo napoletano.** [illegible] 18; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Gioberti [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via Gioberti 32/a; tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542-422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

**DUE [illegible]DINI - Sa[illegible]** [illegible]rerose via Montebello 82, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulina & Paulette.** Or.: 20; 22,30.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 386.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

**F.[illegible] MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio [illegible], tel. 8121410. Prossima apertura.

**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **[illegible] colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

**FREGOLI** piazza S. Giulia [illegible] bis/a, tel 011 817.9373 **Cuori [illegible] Atlantide.** [illegible]: 20,30; 22.30.

[illegible] via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. NON PERVENUTO.

**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22

**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4, [illegible]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.56. **The bellevar.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** [illegible]: 16; 18,10. **L'uomo che [illegible] o'ora.** [illegible]: 20,10; 22,30.

**LUX** Galleria [illegible] Federico, tel. 541.263. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

**MASSIMO UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland [illegible].** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.

**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

**[illegible]PIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The lord of the rings** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre [illegible], tel. 531.[illegible]. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO 2[illegible]** via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

**TEATRO NU[illegible]** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: [illegible]; 22,35.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 18,15; 21,30.

I SETTIMANALI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STEFANEL

Sabato 23 febbraio
Canelli

GRANDE INAUGURAZIONE

del nuovo punto vendita

Piazza Amedeo D'Aosta, 27

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da Lunedì a Venerdì dalle 6.00 alle 9.00
RTL 102.5 HIT RADIO

LE REPLICHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA PER L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Paola Arbela**

NOVARA

L'irresistibile anima rock, la recitazione, la musica e la danza, il pubblico che diventa protagonista, il castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle 21 e domenica dalle 16 al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni De Simone; produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in un maniero durante un temporale. Li attende Frank'n'Furter, un alieno diabolico e geniale, che assieme a due inquietanti servitori, condurrà loro e gli altri fantastici personaggi della storia in un crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti dai classici letterari e cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, è stato un enorme successo anche sul grande schermo. La messa in scena di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto di vista musicale, cercando di riprodurre anche la particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, le luci, la recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock dalla prima all'ultima nota, più di 20 persone sul palco. La prevendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 0321 640962) fino a sabato con orario 14.30 - 18.30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da una delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel «In abito da suora»

## Varallo, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni Barberis**

VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate e scatenate che mai, in abito da suore e tacchi alti sotto la tonaca, Theresa Thomason ed il suo coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e la coreografie firmate da André De La Roche, mentre la colonna sonora verrà eseguita da una band dal vivo. Se il musical di solito nasce sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso è successo il contrario: ispirazioni e trama arrivano direttamente da un celeberrimo film di Emile Ardolino che furoreggiò all'inizio degli Anni Novanta, con Whoopi Goldberg nella parte della cantante di un casinò di Reno diventata la «suora più pazza del mondo».

Il passo è stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per il palco Theresa Thomason protagonista... E adesso continua la serie, come è avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill Duke.

Così la suora canterina e ballerina inanella, in volata con le sue «Sisters», veloci battute, balletti e gag che da collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è una star di Broadway, la cui voce è stata spesso e volentieri paragonata dai critici americani, per affinità elettive, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata la promozione a pieni voti del pubblico che ha decretato il successo attraverso i suoi dischi, entrati spesso in vetta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano di «suor» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53498 o l'assessorato Cultura del Comune, 0163/52496.

# GIRO diVITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascorsa dal loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni di fuoco e autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e severi richiami al buon senso. Intanto produttori di (e non solo loro), nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere come andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, come e quanto potare. per saperlo bisognerà si arrivi un accordo sulla resa: saranno «solo» 65 quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota di aromatico, fuori dalla docg? Questioni delicate che rischiano di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nelle vigne e in cantina saranno vani.

Ecco un doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ha fatto affiggere negli aeroporti un bel manifesto a colori con lo slogan: «C'è un paese che produrre solo capolavori: agroalimentare italiano,unico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paolina di Castel Sant'Angelo è disposta una tavola colma di colorate delizie: prosciutto alla pizza, dall'olio d'oliva al parmigiano e poi ancora pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi e via golosando. Ci sono anche due bottiglie di vino: una di bianco e una di rosso (non identificabili dall'etichetta). Giusto, si dirà, è una campagna promozionale, mica una pubblicità di marca. Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che è ai primi tre posti al mondo nella produzioni di spumanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una terza bottiglia, con il classico tappo a fungo ci poteva stare, così, tanto per ricordare che ci sono anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensate allora allo stesso manifesto affisso in Francia per raccontare con un colpo d'occhio il meglio delle tipicità transalpine. Si sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo. Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo arriva il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di aromatiche bollicine, ma non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nella bottiglietta da due coppe). «Spiacente signore, ma sui voli nazionali non serviamo alcolici» l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nella stessa categoria un vino da pochi gradi con una vodka o un whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli aerei Air France dove invece Champagne e altri vini sono di casa e diventano davvero la bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissione paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni Martini**

SANTO STEFANO BELBO

Le opere di Cesare Pavese presentate ai cubani, nel corso della nona «Feria International del libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di un nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto è iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesare Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso della più importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les di poesia Cesare Pavese (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, ha una finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione della cultura italiana.

Condizione indispensabile

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

avere dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ha pensato l'albese Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la traduzione dell'opera di «Paesi tuoi» edito nella collana «Un mare di sogni».

La delegazione italiana a Cuba era composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario del Ministero Beni e Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia e Salvatore Italia, Erica Gay della Regione Piemonte e da Giuseppe Artuffo, dindaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mariarosa Masoero della mostra. Vaccaneo la conferenza «Tra Pavese ed Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro come «ai tempi di Pavese, in Italia e nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ne ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi come spesso ora solito fare, diceva: "La mia scrittura ha un filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro da scrivania ed Hemingway esteta dell'azione, sono stati entrambi scrittori tragici attraversati da un destino di morte così nella vita come nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '46, «Filumena Marturano» fu messa in scena per la prima volta il 7 novembre dello stesso anno al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» la rappresenta stasera e domani al Teatro Civico di Tortona, con inizio alle 21 (informazioni allo 0131-820195), mentre sabato e domenica - stesso orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ma ispirati ad un fatto di realmente avvenuto: la storia di una popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce a farsi sposare, dopo di convivenza, Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma appena salta fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, non vuole riconoscere la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà di avere tre figli, ma che soltanto uno di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la storia sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a una lettura di matrice esclusivamente napoletana.

Una storia semplice, eppure universale, dove si tratta di maternità, ma anche della femminilità che con questa convive; di senso della rispettabilità, dell'onore del mondo da conquistare, ma anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel ruolo di protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, le musiche di Pasquale Scialò. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**

SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle 21 al teatro Milanollo nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radié Resch-Gruppo di Quarrata di Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente nei palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire e Roberto Vecchioni è l'ultimo della serata. Sarà anche l'occasione per presentare il progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aida: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc non è nuova ad iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno scorso e due anni prima fu la volta dei Nomadi, un gruppo da sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in programma anche un incontro con gli studenti del Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della sua carriera musicale: dal successo di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le sue esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere un appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse dal decennale delle sue attività socio-culturali dalla nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una notte con interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Cafè. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Savigliano. Una trentennale carriera artistica ha portato Zegna ai vertici del jazz italiano che interpreta con un virtuosismo e un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle sue prestigiose collaborazioni, iniziate nel 1976, da Buddy Tate a Lee Konitz, George Coleman a Paul Jeffrey, nonché la partecipazione a rassegne internazionali: più volte ospite di Umbria Jazz e del Gran Parade du Jazz di Nizza. Stasera presenterà «Andalusa», un album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso 5 euro, ridotti 4 euro. Al Malibù bisognerà attendere le 22, per ascoltare le prime note di un super trio jazz, composto da Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi al sax soprano e tenore, e Aldo Mella, al contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» da elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni con l'attività di insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato con tutti i big internazionali e può vantare notevolissima produzione discografica sia come leader sia con altri artisti, fra cui Enrico Rava. La voce del contrabbasso sarà quella di Aldo Mella. Nutrita di collaborazioni e di registrazioni la sua che l'ha visto anche accostarsi ad altri sound: afro, ritmi brasiliani e musica etnica. Ingresso libero con prima consumazione 7 euro. Per informazioni tel.0172/31251. [v. p.]

### Cuneo

**«Parenti terribili» a teatro**

Al Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Mafatti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il testo venne subito contestato per il suo contenuto dissacratorio: la situazione quasi claustrofobica in cui si muovono i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa da 23,24 a 10,32 euro. Prevendite tel. 0171.444288. [v. p.]

### Borgomanero

**Le famiglie in platea**

«Fruilalleri» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16,30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzata nell'auditorium del collegio Don Bosco. In scena «Assemblea Teatro» di Torino. [m. p. a.]

### Asti

**Un po' di Zelig al «113»**

Alla discoteca «113» (davanti casello Asti Ovest) per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (laboratorio Zelig) con la vanvera». Ingresso 8 euro; info.3407120447. [r. at.]

CALCIO PROMOZIONE: PREZIOSO SUCCESSO NEL RECUPERO DI MARTEDI' PER LA COMPAGINE DI BOCHICCHIO, CON MOLTE AZIONI GOL

# Corniati riporta in alto la Nova Asti

## Battuto (1-0) il Santhià. Domenica arriva il San Carlo

**Enzo Armando**

ASTI

La Nova Asti prosegue nella sua rimonta alla testa della classifica di Promozione. Martedì al «Censin Bosia» ha battuto di misura per 1-0 il Santhià, nell recupero. La compagine guidata da Gerardo Bochicchio ha disputato forse la migliora partita stagionale, creando innumerevoli occasioni da gol, svanite dall'ottimo Pozzati. La rete, che si è rivelato decisiva, è stata realizzato da Corniati a metà del primo tempo. Bochicchio jr. ha colto una traversa. Il tecnico astigiano ha potuto schierare praticamente la formazione tipo. Mancavo solo Macario, i cui tempi di recupero dall'infortunio occorsogli a dicembre appaiono ancora lunghi. In porta è ritornato Bobbio. Davanti hanno giocato Dragone e Carnà, preferito ad Avossa, con Fogliato mezzala di regia.

La Nova ha condotto uno gara d'attacco, schiacciando nella propria metacampo gli avversari. Grazie a questa vittoria sale al secondo posto, a due punti dalla capolista Canelli e balza davanti ad Asti e Moncalvese. Domenica il campionato, che era stato sospeso per maltempo, riprenderà con la giornata saltata: il terzo turno di ritorno. In programma due derby: Junior Giraudi-Moncalvese che sarà anticipato a sabato, e il big-match tra Canelli e Asti. La Nova ospiterà il San Carlo, che all'andata si era imposto per 2-0. Gli alessandrini sono compagine imprevedibile, capaci appunto di superare la Nova e magari arrendersi all'ultimo della classe come è accaduto quindici giorni fa in casa con il Giraudi. Una sconfitta che ha in parte compromesso la possibilità di agganciare il quartetto astigiano in vetta ad entrare così in zona play-off.

«La partita con il Santhià ha dimostrato che siamo sulla strada giusta - è il commento del mister Bochicchio - l'anno è cominciato bene per noi: abbiamo conquistato 7 punti nelle ultime tre gare».

**Nova Asti:** Bobbio; Guarnaia, Bochicchio jr.; Masu, Pesce, Perez; Poggio (Garbo), Corniati, Dragone (Avossa), Fogliato, Carnà.

**Classifica:** Canelli 33 punti; Nova Asti 32; Asti, Moncalvese 30; San Carlo 26; Crescentinese 24; Gaviese 22; Tonenghese 21; Sandamianferrere, Santhià 20; Castellazzo 19; La Chiusa 18; Sale 15; Piovera 13; Cavaglià, Junior Giraudi 12.

Nella foto un'azione nell'ultimo derby Sandamianferrere-Nova Asti

## Il lunedì di calcetto Csi

### Black Monday piega (11-9) i Carabinieri In evidenza anche Sandrino tartufi e Acli

ASTI

Al termine di una sfida molto equilibrata e ricca di gol (ben 20), il Black Monday ha ragione 11-9 dell'Associazione Nazionale Carabinieri e mantiene la testa del girone A del campionato provinciale di calcetto Csi. Staccato di due punti c'è il Sandrino Tartufi che ha avuto problemi a regolare 11-3 il New Team e ha superato il Calcetto 98, caduto con il Perry & M.P. Nel gruppo B il Free Color terzo stende il CQ Torretta secondo e lancia sempre di più al vertice il Circolo Acli che ha anche una partita in meno rispetto ai rivali. Situazione stabile nei gironi C (nessuna partita in programma) e D, dove nelle zone basse della graduatoria il Caffè degli Artisti ha superato 6-2 l'A&G Imp. Edile.

**Girone A.** Calcetto 98-Perry & M.P. 3-4; Sandrino Tartufi-New Team 11-3, Ass. Naz. Carabinieri-Black Monday 9-11; Reggae Boyz-Caffetteria Green 3-6.

Classifica: Black Monday 22, Sandrino Tartufi 20, Calcetto 98 19, Ass. Naz. Carabinieri 17, Perry & M.P. 16, Caffetteria Green 15, Reggae Boyz 4, New Team 0.

**Girone B.** Circolo Quartiere Torretta-Free Color 3-4.

Classifica: Circolo Acli 27, CQ Torretta 24, Free Color 22, Pro Valfenera, Pizzeria Capri, Dinamo Ops 10, Motta United 4, Odalengo Piccolo 1.

**Girone C.** Classifica: Junior Giraudi 21, Nuove Verniciature 18, Emporio Alba 16, Colombia 12, Amici del Vesuvio 10, Essetre Sistemi 7, Bar Nemesi 6, Amis d'la bala 4.

**Girone D.** Caffè degli Artisti-A&G Imp. Edile 6-2. Classifica: Caffè Stazione Portacomaro 19, Dinamo Porcelli 18, Tre Tigli 16, Atletico d'Jambe 12, Arena Disco 10, A&G Imp. Edile, Caffè degli Artisti 8, Boca Club 5. [g. fo.]

«GOLDEN BOY» E CAMPIONE DEL 2001

Pubblichiamo il tagliando del «Golden Boy», il referendum de «La Stampa» che premia i giovani calciatori delle società locali e il campione sportivo astigiano del 2001 (di qualsiasi disciplina). Le regole sono le stesse degli anni passati: utilizzando il tagliando pubblicato sulle pagine sportive de «La Stampa» (sopra) si potrà dare la preferenza a uno o più giocatori (comunque uno solo per ciascuna categoria), «Primi calci» fino alla categoria juniores. In questo modo sarà possibile segnalare gli atleti che maggiormente si stanno mettendo in evidenza nei vari tornei di calcio provinciali e regionali, in questo secondo caso a livello juniores, allievi e giovanissimi. E' possibile anche indicare il campione del 2001 di qualsiasi disciplina sportiva. Le schede vanno spedite o consegnate alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 (secondo piano): non valgono le fotocopie. Le schede vanno spedite o consegnate alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 (secondo piano): non valgono le fotocopie. [g. fo.]

TUTTI IN SELLA

## Pavese da dominatore in Riviera «Piemontesina» ha nuova sede

**Carlo Lisa**

Brillante inizio di stagione per il corridore astigiano Claudio Pavese. Il portacolori del Gs Dimensione sport si è aggiudicato quattro frazioni su sei e la classifica assoluta, nella categoria «gentlemen», del 4° Trofeo Riviera dei fiori, corsa internazionale a tappe, organizzata dall'Udace d'Imperia. Nella prima tappa, 4° Trofeo delle Palme-Città di Bordighera, vinta da Dino Andreotti, Pavese si è piazzato 3° assoluto e 2° dei gentlemen; nella seconda, 2° Trofeo Bar Carnevella ha vinto in solitaria; nella terza, 2° Memorial Valter Madori, con arrivo in salita, si è imposto con 100 metri di vantaggio sugli avversari; nella quarta, 3° Trofeo Amici del Poggio, con traguardo sul Poggio e successo di Pariso, è giunto 4° assoluto e 1° di categoria; nella quinta, Gran Premio Città di Bordighera, su circuito pianeggiante, è giunto a braccia alzate e infine nell'ultima tappa, 2° Trofeo Fisioton, ha preceduto Dino Andreotti, con cui aveva dato vita ad una lunga fuga, iniziata fin dai primi chilometri.

Pavese ha, inoltre, vinto, in 2 ore, 46 minuti e 34 secondi, nella categoria Master 5, precedendo Raymond Smith (Uc Monaco), la Gran Fonda "Città di Imperia-prima prova del Trofeo Aliparma", disputata sulla distanza di 110 km e a cui hanno partecipato 1160 corridori (arrivati 881), tra cui gli astigiani Adriano Marcati, Sergio Gnudi e Pippo Ercole. La gara, che prevedeva la scalata del Passo del Ginestro e del Colle di Bartolomeo, è stata ad appannaggio, nella classifica assoluta, di Luca Camalleri (Gs Schiavetta), che ha preceduto gli ex professionisti Andrea Paluan (Mobili Notai e Gabriele Rampollo (Team Vercelli Bikel.

**CAMPIONATI PROVINCIALI.** Il Consiglio provinciale dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo), presieduto da Pierangelo Cren, ha reso noto il calendario delle prove valide per l'assegnazione dei titoli provinciali 2002, nelle diverse specialità. Le tre prove su strada si disputeranno: sabato 20 aprile, ad Asti-corso Ivrea, con l'organizzazione del Gs Alpini; domenica 14 luglio, a Nizza (org. Pedale Nicese); domenica 1 settembre, a Mombercelli (org. Uc Montaldese). E' stata, inoltre, istituita, in via provvisoria una Challenge dello scalatore su due prove: sabato 4 maggio, a Castelnuovo Don Bosco, cronoscalata (org. Avis Castelnuovo D.B.) e domenica 8 settembre, a Canelli, cronoscalata (org. Bikers Canelli). Al termine sarà assegnato l'attestato di miglior scalatore.

Per gli appassionati di mountain bike tre gli appuntamenti: domenica 8 aprile, a Moncalvo (org. La Multiplica); domenica 5 maggio a Villanova (org. Gs Free Bike); domenica 19 maggio, a Canelli (org. Bikers Canelli). Le gare di Moncalvo e Villanova fanno, inoltre, parte, insieme con quelle organizzate dalla Fci, di Ferrere (10/03) e a Monteu Roero (14/07), di un Campionato congiunto degli Enti astigiani. Tre le prove di fondo: domenica 19 maggio, ad Asti-corso Alba (org. As Alessandro Ercole); domenica 8 maggio, ad Asti (org. Dlf) e domenica 16 giugno, sempre ad Asti-Cri (org. Gs Gigi Migliandolo). Il titolo di campione provinciale di cicloturismo sarà invece assegnato dopo cinque manifestazioni che si svolgeranno: domenica 14 aprile, a Castelnuovo Don Bosco (org. Gs Avis Castelnuovo Don Bosco); domenica 5 maggio, ad Asti (org. Gs Sca-Asta); domenica 7 luglio, ad Asti-loc. Palucco (org. Gs Way Assauto-Cicli Giorgio); sabato 7 settembre, ad Asti, in occasione delle Sagre (org. Gs Alpini); domenica 22 settembre, a San Damiano (org. Gs Way Assauto-Cicli Giorgio). Sarà inoltre premiato il "Miglior cicloturista" sulla base delle segnalazioni pervenute (entro il 31 ottobre) dalle società.

**PIEMONTESINA.** La ditta «Cicli Piemontesina» ha inaugurato i locali, in Corso Torino (tel. 0141-218809), ad Asti. In precedenza il negozio era in Corso Alfieri. Alla manifestazione erano presenti, tra gli altri, Paolo Olmo, nipote del mitico Pinin e attuale titolare dell'azienda che, a Celle Ligure (Sv), produce la «Bicicletissima», l'assessore allo Sport del Comune di Asti Ferrante Marengo, l'onorevole Giorgio Galvagno e numerosi appassionati delle due ruote.

Da sinistra Claudio Pavese, Pierangelo Cren e Giancarlo Moro, titolare del negozio di cicli «Piemontesina»

### Varato il calendario delle gare su strada e in mtb valide per il campionato provinciale dell'Udace

ATLETICA

L'ASTIGIANO IN EVIDENZA AGLI ASSOLUTI DI GENOVA

## Balduzzi tra i top ten negli «800» tricolori

ASTI

Carlo Balduzzi è decimo in Italia negli 800 metri.

L'atleta della Vittorio Alfieri ha debuttato con questo piazzamento nei campionati Italiani Assoluti «indoor», che si sono svolti a Genova.

Una posizione di prestigio per il campione della Vittorio Alfieri alla sua prima esperienza tra i «grandi». Balduzzi è attualmente campione italiano all'aperto nella categoria juniores. Da questa stagione gareggerà tra le Promesse, avendo 20 anni. Nel capoluogo ligure il mezzofondista sandamianese si è piazzato terzo in batteria, mancando d'un soffio la qualificazione alla finalissima. Balduzzi ha fatto segnare l'ottimo tempo di 1'52"72, che rappresenta il suo primato personale al coperto. Il precedente di 1'53"46 gli aveva permesso di accedere alla manifestazione tricolore. Da notare che come riferimento cronometrico era dicianovesimo alla vigilia delle competizione. Balduzzi si è confermato quindi un atleta che esalta durante la gara e non fallisce gli appuntamenti importanti.

**Campionato di lanci.** Buone notizie arrivano anche dai campionati regionali di lanci che si sono svolti a Sanbiè. Si trattava della seconda prova di questo particolare meeting.

Roberto Gianotti ha vinto la gara di martello con un lancio a 46,66 metri. Il portacolori della Vittorio Alfieri è il leader piemontese della specialità.

Ottimo risultato anche per parte di Simone Cascarano, primo anno Allievi, il giovane martellista ha scagliato l'attrezzo a 50,76 metri, che rappresenta la migliore misura astigiana di sempre nella categoria. Cascarano ha sfiorato il successo per appena 8 centimetri. La gara è stata vinta da Catalano, atleta di Bellinzago. Cascarano ha conquistato l'argento.

**Cross.** Nella quinta prova del trofeo regionale di cross, che si è disputata a Novara, Francesco Russo dell'Alfieri si è piazzato al secondo posto. La corsa si è disputata sulla distanza di 10 chilometri. [e. a.]

PALLA A

IL GIOCATORE ASTIGIANO A QUASI 38 ANNI SI PREPARA A UNA NUOVA STAGIONE ALTERNANDO GLI IMPEGNI AGONISTICI A QUELLI DI CT DELLA NAZIONALE GIOVANILE

## Voglino-Dogliotti, la nuova coppia del balòn

### «Spalla» di Castagnole Lanze a Magliano Alfieri per inseguire il sogno scudetto

**Gian Luca Forno**

CASTAGNOLE LANZE

Manca poco più di un mese all'inizio della nuova stagione agonistica di pallapugno (si parte il 30 marzo con la Coppa Italia che si disputa a Imperia con la formula «sprint», mentre il torneo inizierà la settimana successiva) e i «big» stanno scaldando i motori. Tra di loro c'è Paolo Voglino, 38 anni, originario di Castagnole Lanze, che quest'anno sarà alla guida della Maglianese. «Dopo due stagioni con Roberto Corino (Spigno e Alba) e altrettante qualificazioni alla fase finale, quest'anno ho deciso di cambiare squadra: con me ci saranno Stefano Dogliotti (a 35 anni il battitore più esperto della serie A) e i terzini Andrea Stirano e Fabio Marchisio». Una nuova avventura cui Voglino si avvicina con grande entusiasmo e altrettanto realismo: «Non sarà facile sostituire un giovane talentuoso come Paolo Danna, emigrato a Cuneo, che ha portato la Maglianese a vincere la Coppa Italia 2001 e al terzo posto in campionato, ma per ben figurare noi faremo affidamento sul mix di esperienza e freschezza atletica tra la coppia battitore-spalla più anziana del torneo (Voglino stesso e Dogliotti, ndr) e i terzini più giovani del campionato. L'obiettivo è la qualificazione al torneo finale, ma ci sono tanti interrogativi cui rispondere: Marchisio si adatterà come «largo»? Stirano saprà farsi valere anche giocando a «muro»? Io e Dogliotti riusciremo a coesistere in campo? E così via...». Un pronostico sul campionato? «Il torneo si presenta equilibratissimo: Sciorella e Bellanti saranno quelli da battere, ma la concorrenza è agguerrita: Danna e Dotta si sono rinforzati molto. E poi ci sono sempre i giovani outsiders Corino, Isoardi, Trinchieri e Bessone. Sulla carta sono forti anche la Pievese e la Santostefanese».

### Sugli avversari: «Sciorella e Bellanti da battere, ma anche Danna e Dotta si sono rinforzati molto»

Paolo Voglino alterna all'attività agonistica quella di esperto in Consiglio federale: «Da quando sono stato eletto - conclude - mi sento un po' il sindacalista dei giocatori e cerco di far sentire la loro voce. Inoltre sono inserito in diverse Commissioni Federali, tra cui quella riguardante le categorie giovanili del nostro sport. Da poco sono stato nominato tecnico della Nazionale giovanile e insieme al Ct Sergio Corino abbiamo selezionato i giovani che a fine febbraio parteciperanno a Mouheuge (Francia) al torneo internazionale con Spagna, Irlanda e Francia. A marzo terremo un corso di aggiornamento in pallapugno ai professori di educazione fisica e per gli appassionati ho realizzato un fascicolo con tutti gli articoli del 2001 relativi al nostro sport: chi fosse interessato può rivolgersi alla associazione A.I.Gi.Pal".

### Il campionato di A al via dal 6 aprile

Saranno undici le formazioni che parteciperanno alla nuova edizione del campionato di serie A di pallapugno. Il torneo prenderà il via nel fine settimana 6 e 7 aprile.

La Maglianese di Paolo Voglino osserverà subito alla prima giornata il proprio turno di riposo, mentre la domenica successiva ci sarà l'atteso derby con l'Albese di Corino e Gianpaolo. Queste le squadre e i relativi organici.

**Monticello d'Alba:** Sciorella, Ripo, Bosticardo, Tamagno.

**Cuneo:** Danna, Galliano, Boetti, Unnia.

Voglino (a sinistra) e Stefano Dogliotti sulla piazza di Castagnole Lanze

**Pro Spigno Monferrato:** Dotta, Bellanti, Ninot, Rolfo.

**Maglianese:** Dogliotti, Voglino, Stirano, Marchisio.

**Albese:** R. Corino, Gianpaolo, Massucco, De Giacomi.

**Pieve di Teco:** Papone, Aicardi, Massone, Anfosso.

**Santostefanese:** Molinari, Fantoni, Alossa, Pellegrini.

**Villanova:** Bessone, Vacchetto, Scavino, Bongiovanni.

**Imperia:** Bellanti, Cane, Ghiglione, Re.

**Ricca d'Alba:** Isoardi, Lanza, Adriano, Pannello.

**Ceva:** Trinchieri, Rosso, Vero, A Corino.

Ecco invece il programma del primo turno (6-aprile): a Monticello: Sciorella-Isoardi; a Pieve di Teco: Papone-Molinari; a Spigno Dotta-Besone; a Cuneo: Danna-Trinchieri; ad Alba: Corino-Bellanti. [g. fo.]

TENNIS

TRAVOLTO IL SIRIO DI SETTIMO

## La Giardina-Cr Asti si qualifica alle Trofeo Piemonte

ASTI. La squadra di tennis del Country Club La Giardina Cassa di Risparmio Asti ha superato per 6/0 la selezione dell'As Sirio 7° di Settimo Torinese e nella settimana di anticipo entra nella fase successiva del Trofeo Piemonte limitato 2ª categoria 7° gruppo che vedrà l'eliminazione diretta. Dopo la vittoria contro il Ct Biella per 2/1 al primo turno la squadra capitanata dal maestro Paolo Verney non ha avuto problemi a battere la squadra di Settimo Torinese: sui campi di Castiglione d'Asti il nuovo acquisto Marco Bernardi (categoria 2, gruppo 5) supera l'avversario Mingolla (categoria 3, gruppo 5) per 6/1,7/5 e il compagno di squadra Andrea Roero (3.5) ha la meglio su Giuliani (3/5) vincendo per 6/4,6/4. Sul due a zero per gli astigiani gli avversari non si presentano all'incontro di doppio dando partita vinta a Paolo Verney e Andrea Roero. [m. ca.]

# PUBBLICITA' COMPARATIVA

| Valore | Sant'Anna di Vinadio | S.Bernardo Sorgente Ro |
|---|---|---|
| [illegible] | 39 | 38 |
| [illegible] | | 0,0 |
| [illegible] | | 3,7 |
| [illegible] | 12 | 10 |
| Altezza [illegible] | [illegible] | [illegible] ca. |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] neonati | [illegible] | sì |

| | |
|---|---|
| [illegible] minor residuo | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| S.Bernardo minor | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| Sant'Anna [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | = |

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta.

## A VOI LA SCELTA.

Con i numeri (e la salute) è sempre meglio essere precisi: il confronto tra l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva e l'acqua Sant'Anna di Vinadio dimostra chiaramente e numericamente che l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva, ha un contenuto dei sali riportati in tabella, inferiore a quello dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. D'altronde è non a caso, l'acqua S.Bernardo da più di 75 anni, ha valori di leggerezza riconosciuti da intere generazioni di consumatori.

## A VOI TRARRE LE CONCLUSIONI.

ACQUA OLIGOMINERALE

S.Bernardo

PIÙ [illegible] LEI, PIÙ LEGGERI VOI.

[illegible] 800-192330

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

### Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.*
*Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.*

## *Programma 2002*

*La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it*

Sabato 12 Gennaio
***Alain Ducasse***
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
*Ore 20.00*

Sabato 2 Febbraio
***Santi Santamaria***
Ristorante El Raco di Can Fabes
*Ore 20.00*

Sabato [illegible] Marzo
***Emile Jung***
Ristorante Le Crocodile
*Ore 20.00*

Sabato 6 Aprile
***Aimo e Nadia Moroni***
Il Luogo [illegible] Aimo e Nadia
*Ore 20.00*

Sabato 11 Maggio
***Ezio Santin***
Ristorante Antica Osteria del Ponte
*Ore 20.00*

Sabato 1 Giugno
***Nobuyuki Matsuhisa***
Ristorante Nobu
*Ore 20.00*

Sabato 5 Ottobre
***Dieter Müller***
Ristorante Le Schlosshotel
*Ore 20.00*

Sabato 9 Novembre
***Jacques Chibois***
Ristorante La Bastide Saint Antoine
*Ore 20.00*

Sabato 7 Dicembre
***Pierre Troisgros***
Ristorante Troisgros
*Ore 20.00*

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.crastibanca.com · Slow Food · Ipse

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi ha presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico ribolle. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressochè generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, il Cda dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione con Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo promette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema. Il manager «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo Il mandato di Castri scade tra anno e mezzo, abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poichè la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro intesa come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. (g.fav.)

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

**I PROTAGONISTI**

MASSIMO CASTRI, senese, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. E' stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Serata Vajont» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '95. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

**retroscena**

Giovanna Favro

E' esiste un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, per nelle differenza tra i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante dei palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che ne vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Parla Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri della squadra» e sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad personalità, se non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nessun nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma si è tentato d'affiancargli un direttore musicale: a Torino, è vero, questa figura non c'era: ma eravamo noi, per questo, ad anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, si è portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come un salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile; posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto consueto nei teatri di prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis in al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

«Castri ha chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perchè sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è che c'è lei dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perché ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto sensato e collegiale? Se non resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare né un passo avanti, né un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Ma lo sa che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E scusi se è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

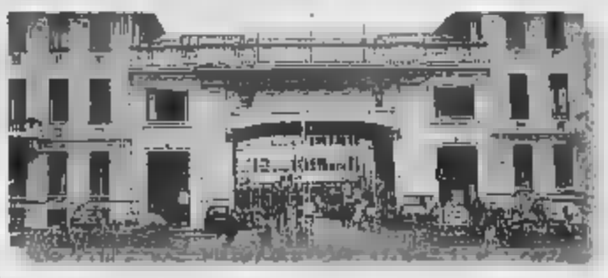
Giampiero Leo, Regione

Si dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione. Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perché ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello «a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze come quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello museale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, e abbiamo tutte le energie perché si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.so FRANCIA 341 - TORINO - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
€ 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATA FINO A 60 MESI

FRA INTERROGATORI E POLITICA



**LE DATE DELLA VICENDA**

**19** [redacted]: Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20** [redacted] manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma [redacted] regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma [redacted] custodia cautelare.
[redacted] **DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
[redacted] **GENNAIO.** Odasso confessa di [redacted] comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da [redacted] milioni [redacted] mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per [redacted] in politica».
[redacted] **GENNAIO.** [redacted] gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi [redacted] subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha [redacted]to ad [redacted] incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato [redacted] progettazioni [redacted] parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, [redacted] chi lo «accusava» di [redacted] troppo vicino [redacted] Forza Italia, che lui [redacted] dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando [redacted] [redacted] sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare [redacted] pressioni per [redacted] primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, [redacted] ai suoi avvocati Andrea [redacted] Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga [redacted] un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante [redacted] e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. [redacted] va avanti per un'ora [redacted] mezzo. Poi l'annuncio del pm che [redacted] tutto secretato. [redacted] è parlato [redacted] primariati [redacted] di consulenze [redacted] Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E [redacted] tessere di cui tanto [redacted] parla? Su quelle [redacted] loquace [redacted] difensore Andrea Galasso che [redacted] [redacted] duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle [redacted] Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, [redacted] [redacted] avvenuto nelle regionali del 2000, [redacted] a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». [redacted] le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette, [redacted] [redacted] accennato Aldo Rosso, il braccio destro [redacted] Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto [redacted] conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale [redacted] l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, [redacted] particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali [redacted] trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamnate diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto [redacted] solo».

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Trapeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti [redacted] Forza Italia che [redacted] il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per [redacted] stere all'interrogatorio dell'ex [redacted] delle Molinette. Spiega Galasso: «Il [redacted] assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse [redacted] presentare i tesserati perché all'interno del partito non [redacted] schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed [redacted] inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle [redacted] mila del Piemonte [redacted] non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso [redacted] in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per [redacted] Regionali del 2000, [redacted] a favore [redacted] Rosso in vista delle comunali del 2001».

**Enzo Ghigo**, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalle dichiarazioni di Rosso che spiegava come Od[redacted] fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni [redacted] Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi [redacted] Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga [redacted] notizie», [redacted] attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non ne sono mai stato [redacted] conoscenza, ma anche che non sono mai stato [redacted] mercante [redacted] tess[redacted]. Aggiungo: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere [redacted] «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» [redacted] per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso [redacted] il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa [redacted] sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia e sostegno del presidente della Regione. Se così stanno le [redacted] risulta [redacted] più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata [redacted] casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare [redacted] mio latte materno, [redacted] [redacted] scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto [redacted] Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per [redacted] pagamento del pedaggio [redacted] ero tenuto [redacted] pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato [redacted] [redacted] da tale stazione, [redacted] è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come [redacted] potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata dalla mia parte: quel giorno, [redacted] viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello [redacted] oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax [redacted] l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo [redacted] seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del [redacted] desimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borallo

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma [redacted] [redacted] bimbo di cinque mesi [redacted] ho avuto la fortuna di allattare personal[redacted]. Un paio di settimane [redacted] è stato mandato [redacted] onda in tv [redacted] servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava in particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. [redacted] richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli [redacted] "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al [redacted] ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora [redacted] per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale [redacted] dopo varie peregrinazioni telefoniche mi [redacted] stato passato il Lactarium; ma [redacted] persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza [redacted] sbrigativamente di tenere il latte per il mio bimbo [redacted] magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato [redacted] grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un [redacted] del mio latte, scocciante fare esami per controllarne [redacted] qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti [redacted] sì facili ma utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue [redacted] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio [redacted] solo autosuggestione. Noi ci [redacted] andati martedì, [redacted] gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto [redacted] lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine era[redacted] tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma [redacted] è svenuto [redacted] siamo tornati a scuola sani e salvi».

Seguono le firme

Un lettore [redacted] scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, [redacted] di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità [redacted] tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, [redacted] quale mi ha risposto che non possono dare la [redacted] perché non sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori d[redacted] strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre [redacted] (vedi piazza Statuto [redacted] piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità Immobiliare ad uso residenziale**
Ai sensi della Convenzione stipulata con il Comune di [redacted], la [redacted] Dora srl mette in disponibilità n. 2 [redacted] in locazione destinati a soggetti aventi stesse caratteristiche contenuti ad avere titolo all'assegnazione di € 11.362 richiesti a giovani con soli redditi di pensione - rumeni e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28, 4° [redacted] ascensore 3 camere, cucina, bagno e Corso Emilia n. 11, 1° [redacted] senza ascensore 2 camere, cucina, bagno. Gli interessati devono inoltrare domanda scritta [redacted] raccomandata a.r. entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DORA SRL - Corso Monmelvecchio n. 36 - [redacted]

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia [redacted] Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
*Elisabetta Dejana*
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo Via Madama Cristina 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA
di San Paolo
Info 011 8394913 [redacted] Vetrina [redacted] Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

*echi di cronaca*
CERCASI
persona che abbia visto [redacted] possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla [redacted] dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a DAVIDE [redacted] nel pomeriggio di Sabato 7 Luglio [redacted] nella curva di ingresso [redacted] Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7960264
Grazie

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700); «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A NICOLA», € 1,20 (L. 2.300) CON «SPORTALFONSO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO DI TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,30

www.armanicollezioni.it

• SEDIE • LETTI IMBOTTITI—OTTONE—FERRO BATTUTO • ARMADI • CAMERETTE • INGRESSI •

# VUOI COMPRARE MOBILI NUOVI?

di ogni genere e stile

# VUOI FARE UN VERO AFFARE?

Spendendo bene i tuoi soldi

# VIENI A CONOSCERMI

Ti offrirò un'opportunità irripetibile

# SCONTI SERI DA 30% A 50%

Non le solite fanfaronate

**Angelo Carando**

MOBILI & ARREDI

Piazza Don Evasio Ferraris, 1

CIGLIANO (Vercelli)

Tel. 0161 424140

• MOBILI • ARREDAMENTI

SCRIVANIE E MOBILI UFFICIO •

• CUCINE COMPONIBILI • CAMERE DA LETTO • SOGGIORNI • LIBRERIE • SALOTTI IN TESSUTO E PELLE • DIVANI LETTO • POLTRONE • TAVOLI

• SPECCHI • LUCI • MOBILI DA BAGNO • TAVOLINI • PORTA TV • COMPLEMENTI • RETI ORTOPEDICHE • MATERASSI A MOLLE E IN LATTICE •

Crosa F.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel
Una rivoluzione per la piccola e media azienda

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOMONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S P A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Crosa F.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel
Una rivoluzione per la piccola e media azienda

OPERAZIONE NON ANCORA CONCLUSA. IL MAGISTRATO CHIEDE DI TENERE SEGRETI NOMI E PARTICOLARI

## «Coca» biellese in tutto il Piemonte

### Iniziano oggi i primi interrogatori dei 14 arrestati per droga

BIELLA

Inizieranno solo oggi gli interrogatori delle 14 persone arrestate la notte fra lunedì e martedì dai carabinieri a chiusura di una complessa indagine su un traffico di cocaina che faceva capo a Biella ma interessava anche altre province piemontesi.

Poiché l'operazione non è del tutto conclusa, la procura biellese che ha coordinato le indagini e richiesto i provvedimenti di custodia cautelare, ha per il momento disposto di tenere segreti i nomi degli arrestati e i particolari della vicenda. Si sa soltanto che il traffico faceva capo ad alcuni pregiudicati locali e avuva come sbocco naturale l'ambiente delle discoteche e dei locali notturni.

Accanto ad alcuni biellesi che tiravano le fila del traffico avrebbero operato anche complici residenti in altre città piemontesi e «manovali» stranieri, fra cui alcuni albanesi e alcuni nordafricani.

Nel corso delle perquisizioni non sono stati trovati grossi quantitativi di droga, ma questo era già previsto perché si sapeva che la «banda» agiva con molta precauzione facendo affluire di volta in volta ai «corrieri» solo il quantitativo di cocaina già ordinato e pronto ad essere distribuito. Si parla invece di un sequestro di armi.

Intanto le quattordici persone arrestate (tre hanno ricevuto il provvedimento direttamente in carcere dove sono detenuti per altre cause) sono stati portati in svariati carceri dal Piemonte anche per impedire qualsiasi contatto.

Non tutti saranno dai magistrati biellesi che hanno chiesto ai colleghi di Asti, Torino e di altre città piemontesi di provvedere ai primi interrogatori per rogatoria. [m. p.]

Il magistrato Nicola Serianni

DENUNCIATA ANCHE AZIENDA DI SANDIGLIANO CHE DAVA LAVORO AGLI STRANIERI

## Affittava casa a clandestini

### Sacerdote nei guai: l'alloggio a 3 equadoregni

SANDIGLIANO

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile con i colleghi del nucleo carabinieri Ispettorato del Lavoro hanno scoperto tre extracomunitari clandestini occupati in una piccola azienda artigianale di Sandigliano. Ai tre, provenienti dall'Ecuador, aveva dato alloggio il parroco di un piccolo paese della Bassa Valle Elvo, dietro un affitto mensile di 400 euro. Nei confronti del religioso, don F.D.M., e dei titolari della ditta che ha a Sandigliano, D.G., 37 anni, di Cossato, e M.E., 35 anni, di Sandigliano, è scattata la denuncia per «favoreggiamento alla permanenza sul territorio nazionale di cittadini extracomunitari in condizioni illegalità». I due artigiani sono stati anche denunciati «occupazione di stranieri irregolari». L'indagine dei carabinieri e dell'Ispettorato del lavoro, mirata a contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e delle attività illecite connesso allo sfruttamento di manodopera di cittadini stranieri e al lavoro sommerso in genere, era partita alcune settimane fa.

> Vivevano in alcuni locali annessi alla parrocchia pagavano una pigione di 400 euro al mese

L'altro giorno il blitz dei militari nell'azienda sandiglianese, dove hanno sorpreso i tre a lavorare, due donne e un uomo, e nella che ospitava come inquilini, una struttura annessa alla parrocchia del paesino.

Nei confronti dei tre clandestini è già scattata la procedura di espulsione. [f. p.]

MUSEO

**Scontro sindaco-architetto** Colpa del progettista o dei responsabili del museo della mostra se il preziosissimo quadro di Van Dyck prestato a Biella è stato ripreso dai proprietari e riportato in fretta e furia a Monaco durante le vacanze di Natale? La polemica rischia di incrinare il sodalizio quasi ventennale fra il sindaco Gianluca Susta e l'architetto Mauro Vercellotti, che insieme hanno entusiasticamente curato, l'uno come amministratore e l'altro come progettista, il restauro complesso di San Sebastiano. A far «scappare» il dipinto dalla mostra biellese è stata l'insufficiente umidità locali che lo ospitavano. «Responsabilità di tutti, dal progettista al sindaco», dice Susta. «No, colpa di chi gestisce il museo e si è accorto troppo tardi del clima secco e del pericolo che il quadro correva», replica l'architetto. Mario Pozzo A PAGINA

CLAMOROSA PROTESTA DOPO UNA MANCATA COINCIDENZA. E' INTERVENUTA LA POLIZIA

## Treni, esplode la rabbia

### I pendolari occupano i binari a Santhià

BIELLA

Clamorosa protesta di una ventina di pendolari biellesi in rivolta, ieri mattina, nella ferroviaria di Santhià: delusi e arrabbiati per la mancata coincidenza con il convoglio diretto a Torino, il gruppo di viaggiatori è sul primo binario della stazione, occupandolo. Lì infine convinti a desistere solo l'arrivo in forze della polizia, che ha bloccato decina di persone ed ha proceduto alla loro identificazione.

E' accaduto ieri intorno alle 8,30: la vicenda è stata ricostruita nella tarda mattinata dal portavoce della questura.

Da alcuni giorni sulla linea ferroviaria Biella-Santhià sono in corso lavori che costringono a vistosi rallentamenti i convogli che transitano nei due sensi di marcia. Il perdurare della situazione provoca avviamento ritardi negli arrivi: molte volte quando i pendolari scendono dal treno a Santhià per prendere quello in coincidenza sulla linea per Chivasso e Torino, il convoglio è già ripartito.

Sono quindi costretti ad attendere il treno successivo, oppure a ricorrere alle auto private: in caso come nell'altro gli inevitabili ritardi si ripercuotono sulle loro buste paga.

Ieri mattina l'inconveniente si è verificato ancora e i biellesi hanno perso la pazienza. Una ventina di loro, gridando e protestando, è scesa sul binario 1 e l'ha «occupato».

La clamorosa protesta è durata circa mezz'ora: fino a quando, cioè, gli agenti della polizia ferroviaria in servizio alla stazione non sono intervenuti cercando di persuadere i più riottosi a liberare il binario.

La situazione si è poi definitivamente risolta non appena da Vercelli sono arrivati in forze equipaggi della Volante e funzionari della Digos, mentre anche i carabinieri di Santhià accorrevano per dare manforte.

All'arrivo degli agenti è iniziato il fuggi-fuggi dei pendolari, una decina dei quali è stata bloccata e identificata dalla polizia. Un primo rapporto è già stato inviato sin da ieri mattina alla procura della repubblica, ed ora si sta valutando la posizione delle persone identificate.

Le proteste dei pendolari che, per andare a lavorare, costretti a fruire della linea ferroviaria Biella San Paolo-Santhià e viceversa sono abbastanza frequenti. Diverse, di volta in volta, sono le motivazioni (carrozze sporche e, d'inverno, freddo fuori la temperatura e polare), tanto da rendere plausibile l'affermazione secondo cui quello dei ritardi rappresenta solo l'ultimo esempio di un disservizio generalizzato cui nessuno pare voglia porre rimedio. [w. ca.]

La protesta dei pendolari biellesi si è manifestata a Santhià con l'occupazione di un binario. Ora indaga la polizia

SPLENDIDA MANSARDA
PRESSI LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. € 88 mila. Box auto. Da vedere!

VILLINO + RUSTICO
ROPPOLO
Vista lago. Terreno. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, taverna, box auto, terrazzo, oltre ad ampio rustico abitabile. € 200 mila.

ALLOGGI NUOVI
DORZANO
Consegna 2002. Ottime finiture. Salone, 2 o 3 camere, cucina, bagno, cantina, termoautonomo. A partire da € 80 mila. Box auto.

CASA INDIPENDENTE
COSSATO
Composta da soggiorno, cucina, camera, bagno, cameretta, ripostigli. Possibile ampliamento. Ottimo stato d'uso. Solo € 113 mila.

VILLA D'EPOCA
CASAPINTA
Ampia casa d'epoca con giardino, con bellissime finiture. A pochi minuti dalle comodità. Ideale per chi ama la tranquillità. € 165 mila.

CASCINA CON TERRENO
ANDORNO MICCA
In stupenda e soleggiata posizione collinare, con terreno mq. 18.000 unico corpo. Possibilità bifamiliare. Da vedere!

SPLENDIDA VILLA
SAN GERMANO V.SE
Totalmente nuova, finiture lusso. Salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, porticato, autorimessa, ampio giardino. € 232 mila. Da vedere!

Agenzia di
CAVAGLIA'
Rondolino, 9
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione San Giacomo
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

STUPENDA CASA
TRA BIELLA E COSSATO
Nel verde, finemente ristrutturata. Muri in pietra, ampi spazi abitativi con soluzioni moderno e tradizionale. Da vedere!

DI CASA
ROPPOLO
Con cortile indipendente. Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio terrazzo, cantina, box auto. 155 mila. Vero affare.

ALLOGGIO IN CENTRO
BIELLA - VIA TRENTO
Alloggio in buono stato d'uso: salone, cucina, 2 camere, bagno. Ottimo anche per ufficio data la posizione centrale.

DORZANO
L'OCCASIONE DEL
Alloggio nuovo, ottime finiture. Salone, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina, € mila. Box. Ottimo investimento per reddito.

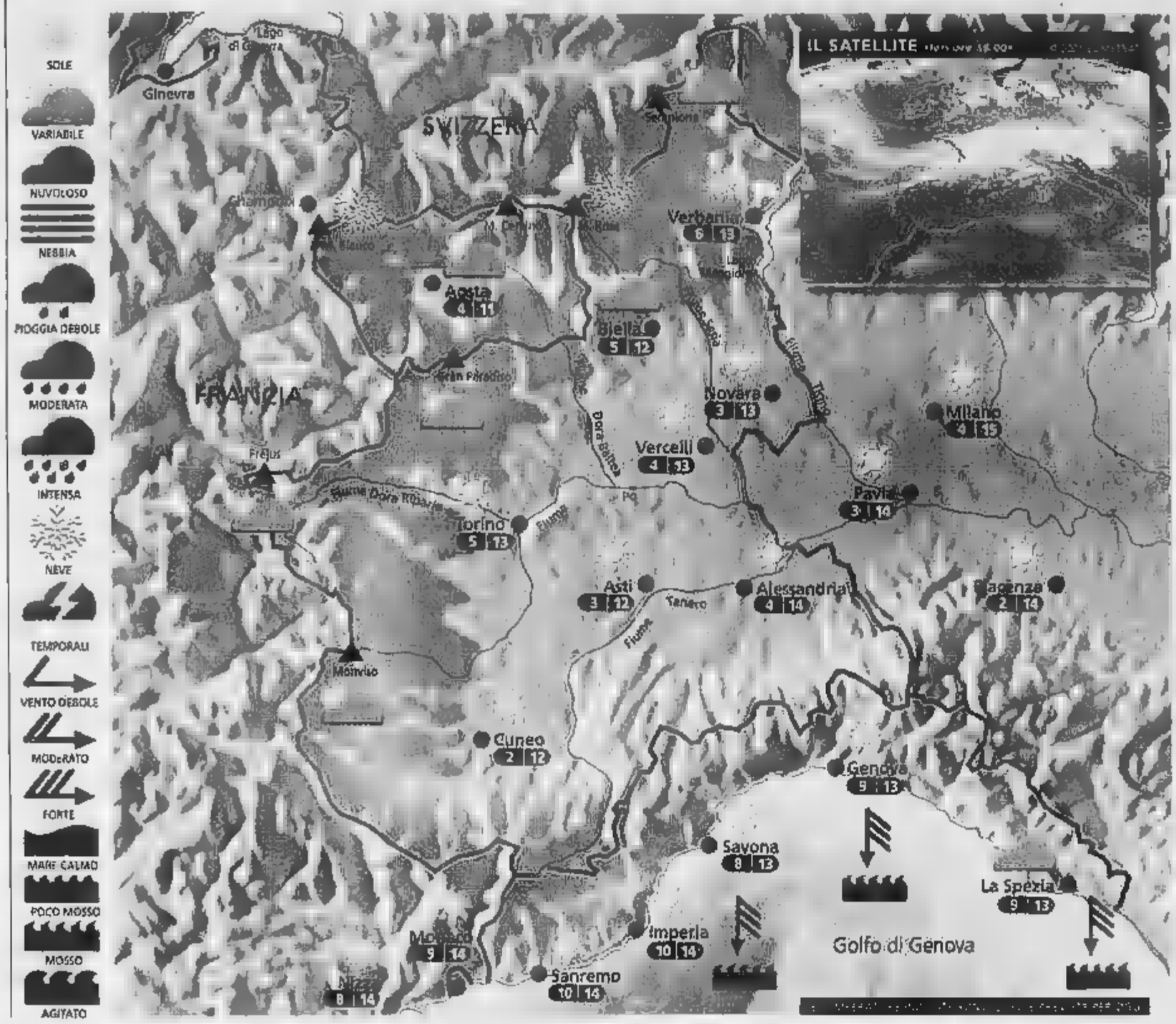
ABITALIAPAGABENECONTANTI
Ricerchia in acquisto per nostri clienti
• Basso Biellese – Casetta con giardino o terreno, anche parzialmente da ristrutturare, comoda al centro abitato.
• Cavaglià, Viverone, Roppolo – Cascina o rustico con ampio terreno ad unico corpo, in tranquilla nel verde.

MUTUO ACQUISTO CASA
PRATICHE IN SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
VALUTAZIONI GRATUITE
PERMUTE
ASSISTENZA
SINO ALL'ATTO

STUPENDA VILLA CON PISCINA
MASSERANO
Posizione collinare, villa signorile con piccola dependance. A pochi minuti Cossato. Ottime finiture. Superficie abitativa oltre mq. 400, giardino mq. 3.000 ben piantumato, piscina acqua riscaldata. Trattativa riservata.

VILLETTE NUOVE
BRUSNENGO
In zona soleggiata, villette di prossima realizzazione. Possibilità finiture a scelta. Giardino privato. Da 157 mila.

## BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA




**Situazione** Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

**Previsioni** Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0,8°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto ai -4,5°C di Brusson a 1332 m e ai -6,3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4,9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1,2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1,5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1,9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2,5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0,6°C, Monferrato a 0,3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare -0,5°C, Alessandria 0,4°C e Novi Ligure a 200 m -0,4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede pochi media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955: nel con 1300 mm, nel 1937 con 1187 nel 1951 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: meteolive.it

### VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| OLBIA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

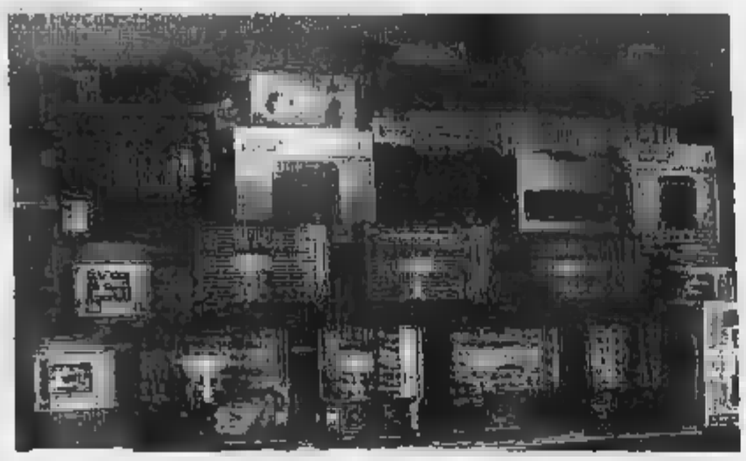
### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

zibro kamin
STUFE FUMISTILI
STUFE & COMBUSTIBILE



• GAS IN BOMBOLE
• GAS TECNICI
• KEROSENE

CONSEGNA A DOMICILIO

BIELLA - Via P. De Mosso, 29
Tel. 015.23957

SAGLIANO MICCA - Via Roma, 17
Tel. 015.472725 - Tel. 015.471607

KEROGAS

GIUSEPPE PERETTI GUIDA IL NUOVO ENTE «TRA BARAGGIA E BRAMATERRA», CHE HA SEDE A BRUSNENGO

# «Un'unione per il territorio»

## Parla il presidente della Comunità collinare

BRUSNENGO

«Non siamo quello che siamo, ma quello che vogliamo diventare». Giuseppe Peretti, presidente della comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra», ha un'idea dinamica dell'ente sovracomunale: da un lato tutelare e valorizzare il territorio, dall'altro ridefinire quei servizi che mettono in relazione amministrazioni e cittadini. Dunque un futuro da costruire tenendo conto delle esigenze delle cinque realtà che aderiscono al progetto, cioè Brusnengo, Castelletto Cervo, Lozzolo, Mottalciata e Villa del Bosco rispettivamente rappresentati in giunta da Piero Poverello, Giordano Menegaldo, Lidio Gatti, Ezio Micheletti e dallo stesso Peretti che durante l'ultima riunione consiliare ha abbozzato le linee programmatiche e di governo.

Uno scorcio di Brusnengo che con Castelletto, Lozzolo, Mottalciata e Villa del Bosco è parte della Comunità collinare

«Si tratta di una schematizzazione delle attività che abbiamo intenzione di svolgere - spiega -. Altri interventi, di interesse pubblico generale, potranno essere intrapresi compatibilmente con i finanziamenti che, di volta in volta, saranno attivati a livello provinciale, regionale, statale ed europeo». Ora l'ente può contare su un contributo regionale di 33.569 euro che consentirà di avviare l'attività amministrativa tenendo conto, appunto, degli indirizzi generali di governo già sottoposti e approvati dal Consiglio. «E' nostra intenzione - prosegue Peretti - elaborare una pianta organica per il corretto funzionamento dei vari uffici dell'ente la cui realizzazione prevede sia il reclutamento del personale, secondo le forme consentite dalla legge, sia l'organizzazione strutturale attraverso l'acquisto di arredi e sistemi operativi».

Tra gli obiettivi dell'ente collinare anche la gestione in forma associata dei tributi comunali e del servizio anagrafico. «Per quanto attiene i tributi daremo vita a un ordinamento contabile e di riscossione delle entrate che possa essere adottato da tutti gli aderenti. A tal proposito intendiamo compiere un'accurata analisi delle imposte dei singoli enti per giungere a una loro ottimizzazione e, principalmente, a una riscossione equa e puntuale che tenga conto dell'eventuale evasione in atto. La gestione associata del servizio anagrafico passerà, invece, attraverso la creazione di una banca dati centrale che elaborerà le modifiche apportate localmente e consentirà l'emissione dei certificati nei singoli uffici attraverso sistemi telematici».

Prevista anche la promozione di attività culturali di rilevanza provinciale che mirino alla valorizzazione e alla riscoperta del territorio, con particolare attenzione alle problematiche giovanili. «Da non dimenticare - conclude Peretti - il potenziamento di alcuni servizi quali lo smaltimento rifiuti, con la realizzazione di una gestione unica per tutto il territorio e il potenziamento dei punti di raccolta Rsu e differenziata, la creazione dello sportello unico delle imprese e la realizzazione di opere pubbliche con onere a carico della Comunità secondo i programmi e i piani di intervento che annualmente verranno proposti». [m. ch.]

OGGI ALLE 20,30

# Città Studi Debutta «Unisera»

BIELLA. Nuova iniziative culturali a Città Studi. Ieri durante una conferenza stampa è stato presentato il calendario di «UniSera» che debutta oggi alle 20,30 con il suo primo appuntamento.

Il sipario si alza su «Ciak si gira», sei incontri con Beppe Andreri e Maurizio Pellegrini attraverso il mondo del cinema per imparare come si girano i film. Un invito a guardare le pellicole con maggiore attenzione per imparare un po' di tecnica e un po' di stile e per «rubare» trucchi, accorgimenti e scelte visive non pure un viaggio attraverso film noti e meno conosciuti.

Dal 14 marzo entreranno in scena anche i «Pensieri Circolari», una serie di appuntamenti promossi in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche di Torino sul mondo giovanile, sul nuovo paesaggio religioso italiano e su significati e valori della moda. Relatori, oltre a docenti universitari, saranno personaggi dei centri e dei servizi sociali, dei settori di prevenzione del disagio giovanile, religiosi ed esoterici.

Dal 4 aprile prenderà il via un corso di fotografia tenuto dal Club fotoamatori: una ghiotta occasione per gli appassionati che vogliono migliorare la propria tecnica e per chi desidera avvicinarsi al mondo delle immagini. Fra gli altri appuntamenti «Il sistema azienda», un ciclo di conferenza coordinato da Vittorio Donati.

Info: 015-8488307 e-mail info.biblioteca@unibielle.it. [r. me.]

LA VOCE DEL FONDO

# Acceleratore lineare, ora si apre il nuovo cammino della speranza

DOPODOMANI sarà una giornata importante per l'ospedale di Biella. Alle 9,30 si terrà in Aula magna la cerimonia di inaugurazione dell'acceleratore lineare, lo strumento oggi più adeguato e moderno per erogare trattamenti radianti per malattie tumorali. Dopo un lungo iter, durato la bellezza di 11 anni, viene a concretizzarsi una dotazione di fondamentale rilevanza tecnica per il dipartimento di radioterapia.

E' infatti dal lontano 1991 che si sono prese le mosse per realizzare una struttura di cui si avvertiva un'assoluta necessità. Dopo uno studio preliminare emersero subito perplessità finchè il Fondo Edo Tempia decise di prendere contatti con le ditte fornitrici e nell'anno successivo venne dato un incarico ad una équipe di esperti professionisti al fine di redigere uno schema per la sistemazione dell'apparecchiatura la quale esigeva l'edificazione di un bunker.

La pressione fatta presso politici ed amministratori fece sì che la Regione Piemonte stanziasse la somma necessaria per l'acquisto della strumentazione necessaria (3.650 milioni di lire), ma sovvennero in seguito difficoltà di ogni genere (inghippi burocratici, diverse circa la collocazione, se nel vecchio nosocomio oppure nella futura costruzione). Nel 1994 finanziò anche lo studio di fattibilità economica, ma si dovette aspettare fino al 2000 perché ci fosse il benestare regionale cui il Fondo non fece mancare ancora una volta il proprio sostegno economico erogando un contributo finalizzato alla dotazione di accessori e dell'officina annessa.

Siamo arrivati in ritardo, pur essendo all'inizio tra gli antesignani della proposta - quello di Biella è il 9° esistente in Piemonte - è essenziale che adesso ci sia. Il tipo di acceleratore lineare scelto è il modello più aggiornato in quanto dotato, tra l'altro, di un collimatore variabile che si adatta alla forma di tumore. Inoltre un dispositivo consente di controllare in tempo reale la correttezza del trattamento impostato. A fianco di questo apparecchio sono già in funzione il simulatore che serve per individuare il volume del bersaglio tumorale e per verificare la giustezza dei parametri e il sistema computerizzato per i piani di trattamento.

Lo strumento eroga sia Raggi X che elettroni di energia variabile e consente di irradiare la massa tumorale con notevole precisione risparmiando di conseguenza i tessuti sani oppure gli organi vicini. Grazie a questa nuova tecnologia si otterrà anche il vantaggio di una migliore integrazione con altre modalità terapeutiche (chirurgia, chemioterapia, eccetera).

Pur considerando come la chirurgia rimanga il trattamento più efficace, la radioterapia rappresenta il più efficiente trattamento per i tumori. Dai dati epidemiologici ricavati su scala internazionale si rileva che 100 di tumore ne guariscono completamente 45, di cui 22 per merito della chirurgia, 18 per effetto della radioterapia (da sola ovvero associata ad altri trattamenti) e 5 mediante vantaggi ottenuti dalla chemioterapia.

OCCHIEPPO INFERIORE

### Scoperto autore di 22 furti

Stakanovista del furto tradito dall'ultimo colpo messo a segno, il 22° di una lunga serie, in aggiunta a due altri tentativi andati a vuoto. I carabinieri hanno così denunciato Claudio Nilo S., 48 anni, di Biella: ha agito soprattutto nei centri della Valle Elvo. Il bottino complessivamente realizzato, tra oggetti, denaro, impianti stereo, sarebbe di circa 8.000 euro. Grazie ad alcune testimonianze, i carabinieri di Occhieppo Superiore e Mongrando sono risaliti all'uomo; le indagini successive hanno poi accertato le altre responsabilità. I carabinieri sperano di risalire ai ricettatori. [f. p.]

VERRONE

### Ladri in condominio di via Zumaglini

Rubano in due alloggi confinanti di un condominio di via Zumaglini. Nel bottino pochi oggetti preziosi, bigiotteria, un telefonino e una macchina fotografica. Spartita anche l'uno di R.G., 34 anni, di Biella, parcheggiata nel piazzale della Provincia. Infine, dall'armadietto di una dipendente dell'ospedale i ladri hanno rubato un telefonino. [f. p.]

### Lezioni sulla Destra, interviene Guido Mussolini

Proseguono gli Incontri sulla Destra: domani alle 21 nell'aula magna del liceo Classico parlerà Guido Mussolini, figlio di Vittorio e nipote del Duce. Sebbene l'oratore non abbia mai fatto politica attivamente, da molti anni si dedica allo studio della figura politica del nonno ed ha realizzato 5 volumi di un'unica opera intitolata: «Mussolini l'uomo della pace». [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

### Un giovane a giudizio per tentata estorsione

«Dammi 10 mila lire e se non le hai dammene 5 mila», e giù testate e schiaffi. E' successo due anni fa a Occhieppo Superiore. I due aggrediti, un giovane di Donato e uno di Occhieppo Inferiore non «pagarono» solo perché avevano soldi ed intervennero ai carabinieri ai quali l'aggressore, S. G., all'epoca diciannovenne, fornì le generalità del fratello. Ieri al termine dell'udienza preliminare, il giovane è stato rinviato a giudizio per tentata estorsione. Processo il 10 ottobre prossimo. [m. p.]

SMENTITE DA TORINO E PRECISAZIONI DALLA RISERVA

# Baraggia in vendita Indaga la Provincia

BIELLA

I comandi militari regionali non sono per il momento al corrente di progetti per la dismissione e quindi la vendita di terreni demaniali della Baraggia utilizzati da oltre quarant'anni come poligono e zona di esercitazioni. E' questo il primo risultato di un accertamento compiuto dal presidente della Provincia, Orazio Scanzio, uno dei destinatari della richiesta di chiarimenti inoltrata la scorsa settimana dai sindaci della zona interessata. «E' ovvio che il problema interessa direttamente anche la Provincia, - dice Scanzio - per cui mi sono attivato immediatamente chiedendo anche la collaborazione dell'onorevole Roberto Lavagnini, vicepresidente della Commissione Difesa della Camera. Fra pochi giorni spero di essere in grado di avere un quadro preciso della situazione e dare risposta ai sindaci».

Intanto il direttore dell'Ente di gestione della riserva naturale delle Baragge, Carlo Bidar, in merito a quanto emerso dall'incontro della settimana scorsa a Banna, chiarisce che, anche in assenza di strumenti di pianificazione, non vi sono di fatto norme che costringano l'ente a dare pareri negativi sulle proposte di intervento avanzate da soggetti privati e pubblici, anche se la decisione definitiva spetta sempre alla Regione.

Il direttore dell'ente spiega inoltre che i pareri negativi alla costruzione di una pista di atterraggio a Castelletto Cervo e di un complesso turistico a Fontanetto d'Agogna sono stati espressi «nella convinzione i progetti fossero compatibili con le finalità istituzionali dell'area protetta». Altri pareri negativi sono stati espressi dall'ente alla messa a coltura di area precedentemente non coltivate e ad attività sportive spacciate come «ecologiche». Fra queste anche la simulazione di una battuta a cavallo per caccia alla volpe che avrebbe spaventato animali selvatici presenti in riserva e causato incidenti sulla statale Romagnano Borgomanero per l'invasione di caprioli. [m.p.]

LA MINORANZA ALL'ATTACCO ALLA VIGILIA DEL CONSIGLIO SUL BILANCIO

# «Poca democrazia in giunta»

## A Cossato Fi, Lega e An criticano Scaramal

COSSATO

L'amministrazione Scaramal difetta di stile democratico: è questa l'ultima polemica sollevata dalla minoranza consiliare alla vigilia dell'approvazione del bilancio di previsione 2002. Piccoli atteggiamenti strategici, messi a punto dal centro-sinistra, che provocherebbero sistematicamente una diminuzione della partecipazione degli esponenti d'opposizione alla vita politica e amministrativa della città. Tre i «capi d'imputazione», individuati da Forza Italia, An e Lega Nord e resi pubblici l'altra sera in conferenza stampa nella sede degli azzurri: la data «blindata» del Consiglio comunale, la corposità dell'ordine del giorno di domani pomeriggio e l'esistenza di commissioni «fantasma».

«Siamo stanchi - ha spiegato Sonia Borin - di essere poco considerati da chi governa questa città: chiediamo semplicemente di poterci confrontare con gli avversari politici nelle sedi opportune, come il Consiglio comunale, la conferenza dei capigruppo e le commissioni consiliari. E invece, la strategia messa in atto dalla maggioranza non è altro che quella di soffocare prima nascere le nostre proposte. L'ultima in ordine di tempo, appunto, è la scelta della data del Consiglio comunale: durante la riunione dello scorso 14 febbraio la minoranza avrebbe espresso forti perplessità, del tutto inascoltate, sul pomeriggio di domani a causa di impegni lavorativi di molti dei suoi membri.

«Il regolamento - ha aggiunto Sonia Borin - prevede che il presidente Mazzon concordi data e ordine del giorno del Consiglio nella conferenza dei capigruppo. Tuttavia accade spesso che la data sia già decisa dalla maggioranza ancora prima di iniziare l'assemblea: prova ne è che domani saremo in due o tre a difendere le ragioni del centro-destra». Anche la corposità dell'ordine del giorno è stata presa di mira dai tre gruppi di minoranza: i punti messi a verbale, fra cui l'approvazione del bilancio di previsione come undicesimo. Una maratona di mozioni e interpellanze studiata apposta, secondo l'opposizione, per soffocare la discussione sulle incongruenze dello strumento finanziario.

> Tra le accuse: assemblee con troppi argomenti all'ordine del giorno e commissioni presenti soltanto sulla carta

«Spesso abbiamo chiesto - ha detto Claudio Corradino di Lega Nord - di convocare il Consiglio una volta al mese per evitare di accumulare in un'unica seduta troppi punti all'ordine del giorno: domani ce ne saranno ben 22, un record illogico». E per chiudere in polemica FI, An e Lega hanno sottolineato l'esistenza di commissioni «fantasma» come quella dei lavori pubblici, mai convocata durante la nuova legislatura, oppure quella degli affari sociali e dello sport, che dal 2001 si è riunita solo due volte. [c. gi.]

I BAMBINI ACCOLTI DAL PRESIDENTE SCANZIO

## Prima riunione dei partecipanti al «Progetto Stormo»

Si è svolta ieri mattina nella Sala Azzurra del palazzo della Provincia la prima riunione dell'assemblea dei ragazzi che hanno partecipato al «Progetto Stormo». Si è trattato di un incontro che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei vari Consigli comunali (circa cinquanta giovani), durante il quale si sono sviluppati confronti sulle esperienze dei singoli gruppi. La riunione (ne seguirà una seconda nei prossimi mesi), è stata condotta dall'assessore Gian Maria Ugliengo che ha seguito l'iniziativa di «Stormo» avviata su proposta di «Progetto Donna». All'incontro (nella foto di Micheletti un momento dell'assemblea), è intervenuto anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio che ha voluto portare un saluto ai ragazzi. [d. sa.]

IL BAMBINO MORTO NELL'INCIDENTE A VERRONE

# L'addio al piccolo Nicolò I funerali oggi in Duomo

BIELLA

Si svolgeranno oggi pomeriggio in Duomo, alle 15,30, i funerali di Nicolò Genoyu, morto a soli 10 anni nello schianto dell'auto guidata dal padre Massimo, stimato maresciallo della guardia di finanza di Biella.

L'incidente, di cui non sono state ancora accertate le cause esatte che lo hanno provocato (tra le ipotesi da verificare anche quella di un improvviso guasto all'impianto elettrico, che avrebbe provocato lo spegnimento dei fari), era avvenuto sabato alle 22,30 sulla strada che da Verrone porta a Sandigliano.

Sull'auto, una Citroen, viaggiavano anche la mamma di Nicolò, che ha riportato contusioni e fratture intercostale guaribili in tre settimane e Raffaele, il fratellino di tre anni, ricoverato nel reparto di pediatria del Regina Margherita di Torino con prognosi di 40 giorni.

L'auto è finita contro la spalletta in cemento di un ponticello del vicino fosso. Malgrado indossasse la cintura di sicurezza (lo confermerebbero alcuni profondi lividi riscontrati sulla parte anteriore del corpo), Nicolò è stato proiettato in avanti e ha battuto con violenza il capo a uno spigolo, restando ucciso sul colpo per la rottura. Oltre ai numerosi colleghi del padre, altre autorità militari e pubbliche, parenti e amici, ai funerali saranno presenti amici, compagni e insegnanti della scuola elementare «De Amicis» di Biella, frequentata da Nicolò. La salma sarà poi traslata nel cimitero di Vigliano.

Intanto stamattina sono stati celebrati i funerali di Lina Nosiglia, la pensionata di 74 anni deceduta sabato sera poco dopo essere stata investita da un'auto in viale Macallè. [f. p.]

CORSO DI FORMAZIONE DI ASL E POLO ONCOLOGICO

# Malati e cure, i rapporti tra i medici e le famiglie

E' iniziato ieri il corso di formazione organizzato dall'Asl e dal Polo oncologico sul tema «Integrazione del rapporto medico di famiglia e medico ospedaliero nella cura del malato di cancro». Proseguirà oggi e domani, sempre dalle 9 alle 16,30 sotto la direzione del dottor Mario Clerico. Comprenderà interventi di alta specializzazione da addetti ai lavori, ma oggettivamente l'argomento riguarda non solo l'aspetto terapeutico dei malati tumorali, ma anche quello psicologico, quest'ultimo allargato alla famiglia sia durante il periodo di ricovero che dopo le dimissioni. Ecco quindi spiegati gli obiettivi di ridurre i tempi di «gestione» della malattia, la personalizzazione della terapia, la riduzione del ricovero, un miglior controllo degli effetti collaterali dei farmaci, una maggior soddisfazione del malato e della famiglia nata dalla percezione di un buon rapporto tra medico di famiglia e medico ospedaliero.

La malattia tumorale segna 4 nuovi casi l'anno per ogni mille abitanti, cui vanno aggiunti i pazienti che necessitano di trattamenti multidisciplinari o da inserire in programmi di follow-up. Inoltre le modalità di accesso del malato in ospedale nella fase diagnostica, la dimissione dopo un trattamento chemio-radioterapico (anche se spesso questo viene effettuato da «esterni» con spostamenti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì), oltre che l'assistenza domiciliare per le fase avanzato della patologia rappresentano momenti critici per i quali la gestione concordata e programmata tra medici ospedalieri e di famiglia può migliorare nettamente la qualità delle prestazioni erogate. Di qui la necessità di una formazione permanente, di scambi e ricerca scientifica con particolare attenzione alle condizioni sociali, psicologiche e culturali dei pazienti. Al corso partecipano 19 docenti e formatori. [d. sa.]

# LUPO ALBERTO E' A GHEMME!

CARNEVAL SPETTACOLO

Si è conclusa l'edizione 2002 del Carnevale a Ghemme, la settima organizzata dall'Associazione Carnevalspettacolo. Il bilancio non può che essere positivo. Le tante novità di questa manifestazione hanno dato i risultati che ci si aspettava e la massa di persone che si è riversata in Piazza Castello, sicuramente superiore alle passate edizioni, ha destato una positiva impressione. Molti gli elementi che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento in particolare il tempo ottimo la quasi assenza di altre manifestazioni nella zona. Certamente ha sortito il benefico effetto anche la citazione di "Topolino" che ci ha segnalati insieme a poche altre manifestazioni blasonate come Cento, Viareggio, ecc.!
Il "papà" di Lupo Alberto, SILVER, ha dimostrato di aver gradito il programma e gli spettacoli, per cui veramente tutto è andato bene.
L'Associazione per tutto questo ringrazia di cuore tutti coloro che hanno collaborato in questi mesi dando un contributo importante ad un progetto che ha potuto così realizzarsi al meglio.
GRAZIE!

TUTTO A VISTA
La fabbrica degli occhiali
SPACCIO
A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE!
MA QUESTO ASSEGNO NO!
€ 50
La fabbrica degli occhiali
SPACCIO
Questo "Assegno" ha validità di
CINQUANTAEURO
Euro
a fronte di un acquisto di occhiali da vista, lenti contatto accessori
per un valore complessivo di € 140
Firma
©n FabioMaroni
Via Novara 345 - Sesia (No)
di fronte al Mercatone Uno - Tel. 0163 [illegible] - Fax 0163 820400

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

CLIMA TROPPO SECCO NEL MUSEO: RIMPALLO DI RESPONSABILITA' FRA PROGETTISTA E ORGANIZZATORI

# Polemica sul Van Dick «fuggito»

## Il sindaco Susta in disaccordo con Vercellotti

**Mario Pozzo**

BIELLA

La vicenda del quadro di Van Dyck, prestato dalla Pinacoteca di Monaco al Museo di Biella per la ■■■ sulla collezione Cassiano Dal Pozzo e riportato in fretta e furia in Germania perché i locali in cui era esposto non garantivano il grado di umidità necessario per una buona conservazione, rischia di interrompere il quasi ventennale sodalizio politico-culturale fra l'attuale sindaco di Biella, Gianluca Susta, ■ l'architetto Mauro Vercellotti, progettista del restauro del complesso di San Sebastiano ■ ideatore del Museo del territorio.

«Abbiamo tutti delle responsabilità, da chi ha fatto ■ progetto ai tecnici che lo hanno controllato, fino alla giunta, sindaco in testa, che l'ha approvato», dice Susta, deciso a mettere definitivamente fine alle polemiche sull'incidente che non ha certo fatto fare bella figura alla città e alla prima importante iniziativa del suo nuovo museo.

«Non è così - replica Vercellotti -. L'impianto era pronto, bastava attivarlo. Sono i gestori del museo e i responsabili della mostra che devono garantire ■■■ condizioni. Bastava ■■ ne accorgessero in tempo e facessero quello che hanno fatto in ritardo. Un giorno di lavoro e tutto era risolto, come poi ■ avvenuto a frittata ormai fatta».

Visitatori al Museo del Territorio durante la mostra sui tesori di Cassiano dal Pozzo, in corso ancora in questi giorni

A far «scappare» da Biella il ritratto di Van Dick, uno dei pezzi più preziosi della mostra dedicata alla collezione di Cassano Dal Pozzo, è stato il troppo ridotto grado di umidità dei locali ■■ ■■■■. La Pinacoteca di Monaco aveva espressamente richiesto che l'aria del locale in cui veniva esposta l'opera d'arte si aggirasse attorno al 55 per cento. Quando i ■■■ tecnici hanno scoperto che il capolavoro «soffriva» in un ambiente dove l'umidità era di poco superiore al ■■ per cento, ■■■ hanno voluto sentire ragioni e si sono portati via il quadro.

Colpa, se si vuole, dell'inverno eccezionalmente secco. Le statistiche dicono che a Biella un grado ■ umidità così basso non si registrava dal lontano 1921. Il problema per il Biellese si pone abitualmente in termini inversi: il grado di umidità è ■ norma così elevato da rendere obbligatorio un impianto di deumidificazione. E in effetti questo era stato previsto, realizzato e ■■■o in funzione.

«E' vero che è stato un evento eccezionale - sostiene il sindaco Susta, - ma qui si parla di un museo, per il quale sono previsti parametri particolari. Andava quindi previsto un impianto completo che consentisse automaticamente l'umidificazione o la deumidificazione ■ei locali a seconda delle condizioni».

Invece l'impianto era predisposto, ma non collegato ai locali. «Nessuna legge lo impone, non è un problema che competa al progettista», sostiene l'architetto. «Bisognava pensarlo», replica il sindaco.

Nel frattempo si è scoperto che l'aria troppo secca ha danneggiato ■■■■ altre opere di proprietà del museo. Guasti non irrimediabili, ma che imporranno un nuovo restauro.

SENZA ESITO L'INCONTRO DI IERI: PROCLAMATE ALTRE 4 ORE DI SCIOPERO

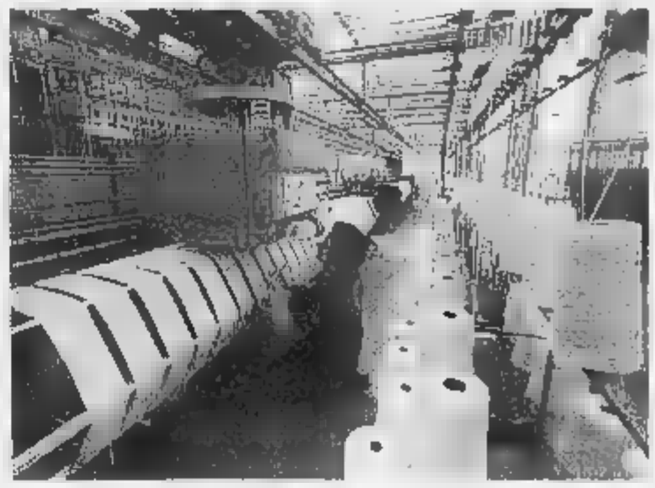
# Tessili, è ancora lontano l'accordo sul contratto

BIELLA

E' rottura tra Sistema Moda Italia e ■ associazioni sindacali di categoria. Dopo il nulla ■ fatto di martedì (il confronto ■ è protratto fino a tarda sera), ieri mattina le due parti si ■■■ nuovamente confrontate ■■ senza ottenere alcun risultato. Esaurito ogni margine ■ trattativa, a questo punto, ci si avvicina ■ passi spediti allo scontro. Si conferma così lo sciopero di giovedì prossimo, il 28, al quale va ad aggiungersi un nuovo blocco di 4 ore previste per marzo.

La trattativa ha un peso non indifferente perché coinvolge un comparto, appunto quello del tessile, con una stima nazionale di 800.000 addetti, di cui 27.000 occupati nel distretto laniero. Il nodo da sciogliere riguarda la parte economica del secondo ■ennio del contratto. Le tre associazioni imprenditoriali (Sistema Moda Italia, Associazione tessile e Tessili vari) non sono volute salire sopra l'offerta di ■■ euro d'aumento, contro la richiesta di 73 avanzata dai rappresentanti dei lavoratori.

Le prime avvisaglie della difficile situazione si erano già avute nell'incontro di fine gennaio dove le significative distanze sulle cifre d'aumento avevano provocato l'immediata reazione della parte sindacale. A tutt'oggi è in vigore la sospensione della prestazione volontaria dello straordinario e il blocco della flessibilità, le prime misure forti applicate per controbattere alla rigidità degli imprenditori. A questi provvedimenti s'aggiungono quattro ore di sciopero a fine turno in calendario la prossima settimana.



I lavoratori vogliono un aumento di 73 euro ma gli imprenditori sono fermi a 68

Così se da una parte gli industriali non hanno voluto cedere, dall'altra i sindacati hanno deciso di calcare la mano. Spiega Osvaldo Boglietti della Cisl: «Ieri ■ stato un disastro. Ci siamo lasciati senza neppure fissare una nuova data di confronto ed ora non ci resta che attendere che qualcuno si faccia avanti. Resta invariata la nostra posizione, blocco di straordinari e flessibilità inclusi, mentre ■ giornata verrà resa nota la data delle nuove 4 ore di sciopero».

In attesa del comunicato ufficiale, intanto, alcune aziende biellesi hanno deciso autonomamente ■ portare da ■ a ■ ore l'astensione del 28 febbraio, tra queste la Pettinatura Europa 90 e il Lanificio Cerruti 1891. Nello stabilimento di via Cernaia, a Biella, serpeggia inoltre il malumore tra i dipendenti per ■ chiusura forzata degli impianti produttivi previsti per il 25 e 26 febbraio conseguenti alla difficile situazione congiunturale e ad esigenze organizzative. [r. mo.]

CASTELNUOVO COTTO IN VISITA AL CARCERE

## Una testimonianza sull'impegno degli amministratori

L'assessore regionale alla Politiche sociali Mariangela Cotto, ha visitato ieri pomeriggio il carcere di Biella: l'hanno affiancata tra gli altri il sindaco Susta e l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo. «Le ■■■ circondariali devono ■■■■ pienamente integrate nel territorio che le ospita - ha spiegato l'assessore -. Per questo è fondamentale l'interessamento degli enti locali. Noi amministratori vogliamo far sentire la nostra presenza a tutti coloro che lavorano negli istituti». Nella foto di Canevarolo la delegazione mentre sta varcando i cancelli di via dei Tigli. [f. p.]

VIGLIANO, I DUE ATTI DI «VERSO L'ORA ZERO» ■ PROGRAMMA ALLE 21 CON LA REGIA DI ANNA BRUNI

# Erios, il giallo è firmato Agatha Christie

## Domani va in scena la compagnia dei Nuovi Camminanti

Domani sera alle 21, al Teatro Erios, torna la prosa ■■■ la compagnia biellese de «i nuovi camminanti». In cartellone una commedia di Agatha Christie intitolata «Verso l'ora zero».

Il pubblico potrà così assistere ad un classico del genere poliziesco dove non mancheranno ■■■ i colpi ■ scena compreso un finale che sembra già scritto ma che in realtà all'ultimo istante presenterà rapidi capovolgimenti. La vicenda è ambientata in una villa incastonata nella selvaggia costa della Cornovaglia. Su invito della proprietaria una serie di personaggi legati tra loro da vincoli di parentela o di amicizia ■ riuniscono, ma uno degli ospiti ha già ■■■ ■■ piano diabolico per un delitto perfetto. La polizia dovrà scandagliare nel passato di tutti i presenti per sciogliere l'enigma che in apparenza è riconducibile al possesso ■ un'eredità, in realtà una pista che si rivela ben presto sbagliata.

La compagnia fondata nel ■■■ come «I Camminanti» da Anna Bruni ha esordito con la commedia di Noel Coward «Spirito allegro» vincendo la rassegna teatrale Anniverdi. Successivamente il gruppo ■ lavoro si ■ riformato nel ■■ proponendo numerosi lavori compreso appunto quest'ultimo che ha già ottenuto i consensi del pubblico nelle precedenti rappresentazioni. La regia è di Anna Bruni. [r. mo.]

La regista Anna Bruni

## «Fatti ammdare dalla ■■■■■■ Al Giletti trionfano gli Anni Sessanta

TRIVERO

Prosegue con entusiasmo l'attività benefica della compagnia teatrale Carovana, che si esibirà sabato al teatro Giletti di Ponzone con lo spettacolo «Fatti mandare dalla mamma... usi e costumi degli anni '60».

Nata a Grignasco 12 anni fa per portare ■■ scena «Jesus Christ Superstar» ■ contribuire, con i proventi del musical, al sostentamento di alcuni progetti umanitari, oggi ■ Carovana annovera l'allestimento di numerosi lavori brillanti nelle piazze e nei teatri di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Toscana.

Con lo stesso capolavoro musicale di Weber, un mese fa la compagnia registrò il tutto ■■■rito sempre al Giletti in ben tre spettacoli consecutivi, destinando l'intero ricavato all'Asamsi l'associazione che si ■ccupa di ricerca contro l'atrofia muscolare spinale. Questa volta l'incasso andrà invece all'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo.

In scena un gruppo affiatato di giovani ■ meno giovani, tutti accomunati dalla passione per il palcoscenico, e diretti da Aldo Vellati. Pur non essendo dei professionisti, l'obiettivo della compagnia è comunque quello di lavorare sempre ■■■ grande preparazione, mettendo ■ frutto le esperienze ■ la competenza accumulate in molti ■■■.

Ora la Carovana sta lavorando ad un nuovo musical «Tommy», l'opera rock degli Who che riscosse tanto successo negli Anni 70, ma nel frattempo sarà nuovamente in scena al teatro di Ponzone in marzo, ancora con «Jesus Christ Superstar». [p. g.]

### Provinciale chiusa proteste a Stavello

Sono Marino Marone maestro di sci ■ per 20 anni componente ■■■ Soccorso alpino, vivo a Stavello ■ gestisco il ristorante medesimo.

Lamento la chiusura della strada sabato mattina dalla zo■■ Caulera dove si trova l'istituto alberghiero». Motivo: caduta valanghe.

A ■■■■■ d'uomo nessuno ricorda tale pericolo nel tratto Caulera-Stavello. Sono state parecchie le lamentele delle persone che pur di arrivare fino a casa mia proseguivano quel tratto a piedi.

C'è stato l'interessamento del sindaco ■ del vice sindaco ■ Trivero, cui però ■ seguito il rifiuto per lo spostamento della chiusura della stessa strada da Stavello in poi. Improvvisamente domenica alle 17, la provinciale è stata aperta fino a Stavello.

A questo punto sorge spontanea una domanda. I nostri signori burocrati responsabili conoscono la neve? Hanno mai visto ■■■ valanga? Sono ■■■ saliti fino a Stavello durante una nevicata?

**Marino Marone**, Stavello

### Ospedale, un ricovero davvero troppo caro

Desidero portare a conoscenza dei lettori quanto accadutomi a seguito del mio ricovero presso l'ospedale di Biella, avvenuto nell'ultima settimana dello scorso dicembre.

In questi giorni è pervenuto al mio indirizzo il conto per le prestazioni della struttura sanitaria; non discuto sull'addebito per gli esami specialistici e l'intervento subito (ero ricoverato a pagamento); quello che lascia invece perplessa sono i circa ■ milioni ■■ lire (2065,83 €) che mi vengono richiesti per «assistenza medica ed infermieristica»: ■ primario si è fatto vedere solo il primo giorno, e di sfuggita; poi, più nulla!

La mia richiesta di spiegazioni non ha avuto riscontro positivo e, anzi, sono stata trattata non molto educatamente dalla caposala, mentre l'addetta all'ufficio paganti è stata molto più gentile nel chiarire che nel periodo delle feste il personale scarseggia e non tutti possono trovarsi a mia disposizione.

Trovo comunque che una simile cifra per un'assistenza che non c'è stata sia eccessiva. A questo punto, tanto valeva andare in clinica: sicuramente sarei stata seguita meglio, ■ parità di costo.

**Adriana Maschietto**

### «Parcheggio di via Cernaia in condizioni disastrose»

Per motivi di lavoro utilizzo il parcheggione di via Cernaia. Credo di non affermare ■■■ novità ■■ dico che nei giorni di pioggia quell'area si trasforma in una grande pozzanghera, con buche anche profonde. Possibile che l'amministrazione non prenda una posizione ben precisa e si decida a sistemare una ■■■ vitale per noi automobilisti biellesi? ■■ ■■■ ricordo male, il tutto sarebbe vincolato dalla questione degli ex Lanifici Rivetti. Ma anche questi rappresentano un biglietto da visita davvero negativo, sia per chi arriva per la prima volta in città sia per chi, ■■■ ■ sottoscritto, vi abita ■ lì vede tutti i giorni.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
**Redazione di■■■■**
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI

■■■■■■

# STELLA cortesia

## LA STAMPA

### ALASSIO

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
*Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).*
*Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.*

### ALASSIO

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiagliahotel.it
info@spiagliahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
*Direttamente sul mare, serate musicali.*

### ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante ▪ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
*Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.*

### ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono ▪ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
*In quartiere silenzioso direttamente sul mare.*

### ALASSIO

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
*A 300 metri dal mare.*
*Vicinissimo al centro.*

### ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
*Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.*
*Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.*

### ALASSIO

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante ▪ bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
*Direttamente sul mare. Menù a scelta.*
*Serata di gala tutti i sabati.*

### ALASSIO

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV ▪ telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino.
giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
*Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.*

### ALASSIO

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
*In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.*

### ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
*A due passi dal mare.*
*Conduzione familiare.*
*Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.*

### ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
*Centrale a 50 metri dal mare.*
*Menù a scelta.*

### ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
*Gestione familiare. Cucina curata.*
*Ambiente tranquillo ▪ 300 mt dal mare ▪ dal centro storico.*
*Aperto tutto l'anno.*

### ALASSIO

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
*Sala da pranzo climatizzata*
*Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.*

### ALASSIO

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
*In zona tranquilla vicino al mare.*

### ALASSIO

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
*A soli 20 metri dalla spiaggia.*
*Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.*

### CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.superava.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors. Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
*Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.*
*Gestione familiare molto curata.*

La stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia particolare: tutte le settimane, alla pari di stelle e cuori, una coppia premiata da LA STAMPA

TUTTI I TESORI DEL VERCELLESE COMPAIONO ANCHE NELLA GUIDA DEL TOURING CLUB ■ SULL'EDIZIONE TEDESCA DEL VADEMECUM AL TURISMO DEL VINO

# L'Atl punta sulla promozione

## «Specchio» ospita il manifesto dei Mondiali

**Donata Balossi**

VERCELLI

L'Atl ci crede. Il turismo deve passare da Vercelli perchè la nostra provincia ha tutto ciò che serve per attirare gente: bellezze artistiche, una posizione geografica strategica, un fiume adatto agli sport d'acqua, montagne non ancora cementificate e una enogastronomia coi fiocchi.

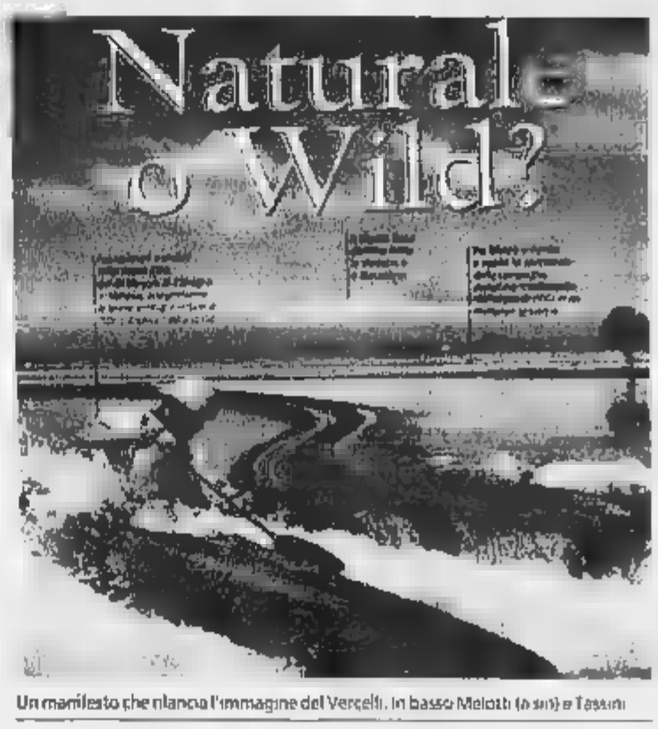
«Per tutti questi motivi - conferma ■ presidente dell'Agenzia, Paolo Melotti - proprio in questo mese abbiamo intensificato la promozione pubblicitaria. Sabato, proprio su Specchio, il settimanale della Stampa, uscirà il nostro manifesto che sponsorizza il Campionato mondiale di discesa in canoa e kayak».

Un abile fotomontaggio unisce idealmente le acque della Sesia e quelle di risaia, invitando i turisti sportivi, che saliranno in Valsesia alla fine di maggio, a visitare anche la Bassa. Ma quello su Specchio non è l'unico manifesto azzeccato della campagna promozionale. Firmato dal genio di Guido Tassini della «Punto P.» di Vercelli, ■ Vercellese compare sulla Guida enogastronomica d'Italia del Touring club, e nell'edizione tedesca del «Turismo del vino in Italia». A parte la poesia di vedere il Sant'Andrea piantato nel monte Rosa, c'è anche ■ piacevole sorpresa di vedere pubblicizzato il Gattinara.

«Il perchè della scelta è semplice - continua Melotti -. Questo vino compare ■■ i primi ■■ vini migliori del mondo, nella classifica stilata dalla rivista specializzata "Wine Spectator"». Sempre a proposito di immagine, ■ pronto ■■ altro progetto ambizioso, che prevede entro aprile la realizzazione del sito Internet «Turismo Valsesia Vercelli», studiato per ottenere tutte le informazioni utili ad un turista. Intanto Vercelli è fino a domenica alla Fiera ■■pionaria di Milano, ■■ bis di esposizione a Riva del Garda dal 26 al 28 aprile.

«Speriamo solamente - conclude Melotti con un leit motiv ricorrente e identico a quello accennato l'altro giorno anche ■■ rettore Viano - che nella nostra provincia aumentino i posti letto. Altrimenti continueremo a dover rispondere di no a centinaia di clienti che vorrebbero fare tappa da noi».

Nei fotomontaggi la basilica di Sant'Andrea piantata nel Monte Rosa e il vino arrivato ai vertici delle classifiche di gradimento in tutto il mondo



Un manifesto che rilancia l'immagine del Vercelli. In basso Melotti (a sin) e Tassini

UNA LUNGA SERIE DI PROPOSTE AL BIT DI MILANO

### Gattinara punta sull'enogastronomia

■ VARALLO. Valsesia, Vercellese e zona di Gattinara (con i vini) sono presenti in massa sia alla Bit, ■ Borsa internazionale del turismo che è stata inaugurata ieri pomeriggio nei padiglioni della Fiera di Milano, sia al «Buy Italy», cioè ■ congresso dedicato al commercio dei pacchetti turistici, punto d'incontro tra l'offerta e i tour operator.

Al Bit l'Atl ha un proprio spazio espositivo nell'ambito del grande stand (oltre mille ■■ quadri) della Regione, sempre nell'area «Piemonte» sono ospitati i Mondiali ■ canoa, mentre ha ■■ spazio tutto suo il vino di Gattinara. Per quanto riguarda l'enologia, alcune aziende private si sono alleate con le amministrazioni comunali ■ provinciale per dar vita a una nuova esperienza di promozione diretta in occasione delle grandi fiere.

Lo stand di 32 metri quadri propone uno spaccato sull'offerta collinare ■■ Gattinarese, quindi non solo vino ma anche buona tavola, escursioni ■ possibilità di organizzare convegni. E come punto forte delle proposte ci sarà comunque il «Gattinara docg», vino prodotto con le uve Nebbiolo, le stesse del più noto Barolo. L'Atl presenta invece tutto il territorio, proponendo l'idea ■ una ■■■■ ■ piedi del Monte Rosa oltre a visite guidate in città e nella Bassa. Quindi sono come al solito sotto i riflettori i rifugi, le stazioni sciistiche, le offerte enogastronomiche, le ricchezze culturali a partire dal Sacro Monte e ovviamente le attività legate al fiume. Una particolare ■■■■■ è dedicata ai Mondiali ■ canoa e kayak che si terranno in Valsesia dal 29 maggio al 2 giugno.

La Bit si conclude domenica e in questi quattro giorni saranno migliaia di operatori del settore che entreranno a contatto anche con l'offerta locale.

E quest'anno si potrà contare su due testimonial d'eccezione: il conduttore televisivo Massimo Giletti e il fratello del «Grande fratello» Francesco Gaiardelli. Proprio domani Giletti condurrà un dibattito (nello studio televisivo allestito nell'ambito dello stand del Piemonte) dedicato all'ambiente montano al quale parteciperà anche ■ presidente di Valsesia Wild Water ■■■ Paolo Ferraris. E fra pochi giorni ci sarà un'altra occasione per parlare ■■ territorio valsesiano fuori dai confini. Venerdì 1 marzo è infatti in programma a Verona la presentazione dei camp estivi di minibasket organizzati dalla Libertas di Osvaldo Gagliardini. [l. fo.]

Altri servizi A PAGINA 49

■■ SI SA PIU' NULLA DELLA DONAZIONE DI UNA BENEFATTRICE AVVENUTA NEL 1998

# «Indagate sul lascito miliardario»

## Esposto ai magistrati di 30 abitanti di Vocca

VOCCA

Che fine ha fatto il lascito miliardario (di lire, s'intende) dedicato alla chiesa parrocchiale ■ Vocca? A porsi la domanda ■■■ una trentina di persone che hanno firmato una lunga lettera inviata sia ai giornali sia alla procura della repubblica di Vercelli.

Nel documento si ricostruisce la vicenda: «Per quanto si era appreso - scrivono - la signora Sofia Aresi, deceduta il 7 dicembre 1998, aveva lasciato una cospicua somma, un miliardo e mezzo di lire, alla parrocchia di San Maurizio Martire per il restauro della nostra chiesa. E le opere, stante ■ disposizioni previste nel testamento, ■ sarebbero dovute eseguire entro quattro anni». I parrocchiani lamentano il fatto che non sia ancora stato aperto il cantiere: «Nonostante il termine imposto sia quasi trascorso, nessuna opera di restauro è stata eseguita e le richieste inoltrate a chi dovrebbe occuparsi della vicenda sono rimaste "lettera morta"».

La somma era destinata al restauro della chiesa ■ i lavori dovevano concludersi entro il 2002 Ma il cantiere non è stato neppure aperto

I firmatari aggiungono che il silenzio sull'argomento «risulta francamente incomprensibile, considerato da un lato la rilevanza della cifra in questione dall'altro che della vicenda ■■■ già stata interessata la procura, alla quale adesso abbiamo di nuovo scritto».

«E' mai possibile - aggiungono - che non si riesca ■ gestire con maggiore chiarezza situazioni che hanno una certa rilevanza economica? Che dire poi degli aspetti morali legati al rispetto delle ultime volontà di un defunto? Perché lasciare nel degrado la nostra chiesa quando ci sarebbe la possibilità ■ intervenire concretamente alla sua tutela?».

I valsesiani che hanno sottoscritto ■ documento affermano inoltre che si tratta di «una situazione veramente frustrante che non ci perdoneremmo di lasciar cadere nell'indifferenza totale. Ben ricordiamo, tra l'altro, che il marito della benefattrice fu per lungo tempo sindaco del Comune di Vocca e che, quindi, ■ lascito della moglie rappresenta, in un certo senso, anche il giusto ricordo dell'opera dell'amministratore pubblico. E' una circostanza, questa, che ■ induce ancora ■ più ■ non tacere».

Alle conclusioni della lettera sono affidate anche le speranze: «Speriamo che questo nostro ennesimo appello, indirizzato a chiunque possa ■ debba fare chiarezza, non rimanga inascoltato ma permetta finalmente di fare luce ■■ un argomento che sta a cuore a tutta la comunità di Vocca». [l. fo.]

LA DENUNCIA DEGLI ORGANIZZATORI: «SI SPACCIANO PER NOSTRI INCARICATI»

# Mondiali di canoa, attenzione ai finti agenti della pubblicità

VARALLO

Mondiali di canoa, attenzione ai falsari. Non ■ ■■■ slogan ma l'appello che il comitato organizzatore del primo campionato del mondo di uno sport olimpico mai ospitato sul territorio provinciale ha lanciato in questi giorni.

«Già, perchè c'è chi si spaccia ■■■ socio dell'associazione per vendere spazi pubblicitari su dépliant assolutamente ■■■ ufficiali ■ non prodotti dalla nostra organizzazione - spiega il presidente Paolo Ferraris - Abbiamo un gruppo di persone che si sta occupando della raccolta pubblicitaria e ■■■ contatti con gli sponsor, compresa ■ ricerca degli inserzionisti per ■ dépliant. Loro sono gli unici a essere autorizzati a contattare aziende o commercianti».

Episodi spiacevoli si erano già verificati l'anno scorso, in occasione dei Campionati europei: c'era chi si proponeva come addetto alle vendite di Valsesia Wild Water e offriva spazi a pagamento su prodotti editoriali che invece non avevano alcun legame con l'organizzazione dell'evento: «Sono anche circolati pieghevoli con il nostro marchio utilizzato abusivamente - commenta ancora Ferraris - e vorremmo che si evitassero di nuovo questo spiacevoli situazioni». Valsesia Wild Water precisa quindi che soltanto i componenti della commissione «attività economiche» coordinata da Ugo Perazzi hanno il compito di occuparsi della raccolta pubblicitaria ■■ vista dei Mondiali in programma dal 29 maggio al 2 giugno: «Si tratta - conclude Ferraris - di Leo Mariano di Scopello, di Luigi Trivero di Borgosesia e di Dario Uffredi e Gaetano Amodio di Varallo». [l. fo.]

OGGI DELEGAZIONE ■■■■A A ROMA

### Da Pescante per lo stadio fluviale

■ VARALLO. Da Pescante per parlare dell'impianto artificiale per le attività fluviali. Questo pomeriggio alle 17 a Roma una delegazione di amministratori valsesiani guidata dal senatore Roberto Salerno incontrerà il sottosegretario con delega allo sport ed ex presidente del Coni Mario Pescante.

La riunione servirà per presentare ■ progetto di realizzazione ■ uno «stadio» della canoa a Varallo: al vice ministro si chiederà la disponibilità ad appoggiare e finanziare l'iniziativa.

Alla trasferta parteciperanno, oltre ■ Salerno, l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, ■ presidente della Comunità montana Guido Crevola, il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto quindi Paolo Ferraris presidente ■ Valsesia Wild Water 2002 e il dirigente della Federcanoa internazionale Vittorio Cirini che spiegherà l'importanza di realizzare ■■ impianto ■ questo tipo in Italia. [l. fo.]

IN BREVE

**VERCELLI**

**Lega Nord incontra ■ Tribunale del malato**

Stasera alle 21 il segretario provinciale, il direttivo e iscritti della Lega Nord interessati alle tematiche socio-sanitarie incontreranno, nella sede di via Duomo 1, il presidente dell'Associazione Cittadinanza Attiva-Tribunale ■■ malato Pier Antonio Mandrino che illustrerà il «patto per la salute». [d. b.]

**VERCELLI**

**«Leggi salvaladri» Un pullman per Milano**

Il Comitato vercellese promotore della raccolta di firme per i referendum abrogativi delle cosiddette «leggi salvaladri» organizza un pullman per ■ manifestazione nazionale di solidarietà ai magistrati di Mani Pulite ■■ programma sabato pomeriggio al Palavobis di Milano. Il pullman partirà alle 12,15 da piazza Solferino. Adesioni tramite il centralino della Cgil (0161.224.111)oppure attraverso e-mail all'indirizzo *vercelliperildiritto@virgilio.it*. [d. b.]

**CIGLIANO**

**Anticipato al pomeriggio l'incontro col prof. Bollea**

Contrariamente a quanto pubblicato sul programma «Incontri del Comune di Cigliano» per il mese di febbraio, l'incontro con il noto neuropsichiatra infantile ciglianese Giovanni Bollea, 89 anni, cittadino onorario dal 26 ottobre '97, si svolgerà alle 17 alle scuole elementari di piazza Martiri della Libertà anziché alle 21 nella sala incontri ■ tema che l'illustre ospite tratterà è «Ruolo della famiglia e della scuola dall'infanzia all'adolescenza». [p. a. r.]

**QUAREGNA**

**Corso di aerografia con la Società operaia**

Le lezioni si terranno ■ Villa Rolandi ogni martedì per due ore di lezione e per dieci settimane. Per informazioni e possibile contattare la segreteria della Società operaia di Varallo, promotrice dell'iniziativa, al numero 0163.52051. [i. fo.]

**SERRAVALLE**

**Aggiornamenti sulla terapia del professore Luigi Di Bella**

E' stato organizzato un nuovo appuntamento a Serravalle ma stavolta dovrebbe essere presente solo il figlio Adolfo con altri esperti della materia. L'appuntamento è per domenica al teatro di corso Matteotti [i. fo.]

**GATTINARA**

**Nuovi corsi con la sezione dell'Unipop di Vercelli**

L'iniziativa riguarda lezioni di base di lingua inglese con l'insegnante Denise Garrone. Sono previste dieci lezioni di due ore ognuna tutti i lunedì nella sede di via Galza. Il primo appuntamento è per lunedì, per le adesioni è a disposizione l'ufficio Informagiovani [i. fo.]

**VERCELLI**

**L'Avis sabato mattina rinnova il direttivo**

Sabato, alle 9, nella sede di via Gaviny 67, l'Avis riunisce ■ assemblea i soci per il ri■■■ delle cariche sociali. Il presidente uscente Enzo Grolla terrà la rela■■■ preliminare, quindi gli iscritti nomineranno il nuovo direttivo e i delegati all'assemblea provinciale. [d. b.]

APPELLO DA CIGLIANO

### Tre cuccioli ■ 4 cani cercano padrone e affetto

CIGLIANO. ■■■ cani, fra cui tre cuccioli, cercano padrone e famiglia. I ■■ cagnolini sono nati in novembre e non hanno ancora nome. Zara, invece, è un incrocio di pastore tedesco di tre anni, Flash è un simpatico meticcio ed un altro meticcio femmina è Bianca, che richiama il suo pelo, mentre un volpino risponde al nome di Sooke.

Sono cagnolini tuttora ospiti dell'associazione volontariato animalisti di Livorno Ferraris e gli annunci di adozioni sono stati affissi alla bacheca del negozio Rezza di Maria Grazia Bollea, di via Gramsci 7 a Cigliano, sempre lì è affisso un altro ■■■ello: parla dello smarrimento ■ un labrador nero che risponde al nome di Bobo; ■ ■■■ato smarrito vicino alla cascina San Desiderio di Moncrivello e chiunque lo abbia visto è invitato a rivolgersi al suo proprietario componendo lo 0161.400.123. [p. a. r.]

PER «UN BAMBINO E' COME UN RE»

### Prevenire gli abusi Incontri in provincia

■■■

«Un bambino è come un re» è il titolo degli incontri che la Provincia, in collaborazione ■■■ diversi Comuni, ha organizzato per sensibilizzare i genitori su un problema grave e difficile come quello degli ■■■■■ali. Il corso di formazione ha come destinatari papà e mamme ed è finalizzato a riconoscere e a prevenire i segnali di disagio a sfondo sessuale. Gli incontri saranno a Bianzè, Borgo d'Ale, Cigliano, Crescentino, Livorno Ferraris, Moncrivello, Saluggia, Trino, Tronzano, Comuni che aderiscono ai progetti legati alla legge Turco 285. A Trino le conferenze sono domani e venerdì 1° marzo, alle 20,30, al Teatro Civico. Il primo incontro sarà ■■■ Alberto Pellai, medico che si occupa di educazione alla salute e prevenzione in età evolutiva. Il secondo relatore ■■■ Valerie Moretti Lunari, consulente ■ formatrice che sviluppa programmi di prevenzione all'abuso sessuale infantile. A Santhià il corso sarà sabato e il 2 marzo alle 10; a Crescentino il 1° marzo alle 20,30 e il 9 marzo alle 10; a Saluggia il 2 marzo alle 10 e l'8 marzo alle 20,30; a Cigliano l'8 e il 15 marzo alle 20,30; a Borgo d'Ale il 9 e il ■ marzo alle 10; a Moncrivello il 9 e il 16 marzo alle 16,30; a Livorno il 15 e il 22 marzo alle 20,30; a Tronzano il 16 e il 23 marzo alle 10; a Bianzè il 16 e il 23 marzo alle 15. In ogni comune il primo incontro sarà tenuto dal dottor Pellai, il secondo da Valerie Moretti. I genitori possono seguire le conferenze in ogni comune interessato al progetto. [sa. li.]

STASERA ■ DOMANI A GHISLARENGO

### Chef internazionali al «Ponte Vecchio»

GHISLARENGO

Cucina d'eccezione, questa sera e domani, al ristorante «Ponte vecchio» (via Vittorio Emanuele II n. 22; telefono e fax 0161-860.143; e-mail pontvecchio@libero.it), ■■■ ai fornelli due chef di caratura internazionale: la manifestazione è organizzata dal titolare Massimo Ogliotti.

Questa sera di scena sarà lo chef Roberto Sebastianelli, campione del mondo di cucina individuale, ■■ toccherà presentare in vesta creativa i piatti che caratterizzano il menu del «Ponte vecchio», ■ ■■■ un'occasione unica per assaporare specialità mondiali. Domani sera ai fornelli si alternerà Fabrizio Sangiorgi, lo chef più giovane al mondo che sia stato insignito del «Cordon d'or de France», la massima onorificenza culinaria internazionale, che proporrà cucina a base di pesce, una delle tante specialità del «Ristorante Ponte vecchio».

Alla manifestazione contribuiscono la «Cirio» di Casalbeltrame e la «Se.Pi.Se.» di Vercelli; la «Castagna» di Ornavasso specializzata nella selezione e la stagionatura dei formaggi; l'enoteca «Tre archi» di Oleggio; la macelleria Cordero di Neive; la «Globalpesca» di Gravellona Toce; ■■■ i prodotti alimentari della «Selecta» di Santa Maria Maddalena (Rovigo). [w. ca.]

INVITATI DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA, SPAZIANO DA VIVALDI A GERSHWIN

# Sax Young, musica giovane a Trino

## Sabato al Teatro Civico il pluripremiato quartetto di saxofonisti

TRINO

Proseguono gli appuntamenti musicali organizzati dall'assessorato alla Cultura. Sabato il quartetto di saxofonisti «Sax Young» suonerà al Teatro Civico. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 e ad esibirsi saranno Umberto Bufole (sax soprano-contralto); Donatella D'Alessandro (sax soprano-contralto); Sara Borsetti (sax tenore-contralto); Davide Zannino (sax baritono). I giovani saxofonisti sono vercellesi e novaresi, prediligono composizioni originali di autori moderni e trascrizioni e arrangiamenti tratti dal repertorio classico, swing, rag e funky, e sono stati premiati in concorsi nazionali e internazionali.

Il concerto spazia da Vivaldi («La Primavera») a Haendel («Giga» e «Ouverture»), Gershwin («Someone to watch over me», «Summertime» e ■■■ altri autori. Le trascrizioni e gli arrangiamenti di alcuni brani sono di Giuseppe Canone, insegnante dei ragazzi. [sa. li.]

Sono giovani strumentisti vercellesi e novaresi i componenti di «Sax Young»

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

## Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.*

*Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.*

## *Programma 2002*

*La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825749 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it*

Sabato 12 Gennaio
***Alain Ducasse***
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
*Ore 20.00*

Sabato 2 Febbraio
***Santi Santamaria***
Ristorante El Raco di Can Fabès
*Ore 20.00*

Sabato 2 Marzo
***Émile Jung***
Ristorante Le Crocodile
*Ore 20.00*

Sabato 6 Aprile
***Aimo e Nadia Moroni***
Il Luogo di Aimo e Nadia
*Ore 20.00*

Sabato 11 Maggio
***Ezio Santin***
Ristorante Antica Osteria del Ponte
*Ore 20.00*

Sabato 1 Giugno
***Nobuyuki Matsubisa***
Ristorante Nobu
*Ore 20.00*

Sabato 5 Ottobre
***Dieter Müller***
Ristorante Le Schlosshotel
*Ore 20.00*

Sabato 9 Novembre
***Jacques Chibois***
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
*Ore 20.00*

Sabato 7 Dicembre
***Pierre Troisgros***
Ristorante Troisgros
*Ore 20.00*

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo ISAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
www.cataribanca.com
Slow Food
ipse

Nel 1835 la prima sostanza basata sul principio di polimerizzazione

# La plastica, e il mondo cambiò

## *Materiali che consentono infinità di impieghi*

E' veloce come le auto a benzina ma non emette quei gas nocivi di scarico che stanno compromettendo l'ambiente: «Nuna», la più veloce auto a energia solare mai costruita, è una testimonianza importante del potenziale evolutivo e innovativo delle materie plastiche.

Benché molti ritengano la plastica figlia del nostro secolo, la storia della chimica testimonia che non è affatto così. Nel 1835 Regnault ottiene la prima sostanza basata sul principio di polimerizzazione, il Pvc; nel 1846 lo svizzero Schoenbein isola il primo polimero artificiale, il nitrato di cellulosa, composto chimico che imita l'ambra.

Due industriali americani mettono in palio, nel 1862, diecimila dollari per trovare un sostituto dell'avorio nella fabbricazione delle palle da bigliardo, allora molto costose e non sempre perfettamente sferiche: li vince Parkes che scopre la nitrocellulosa a cui dà il nome parkesina. Nel 1869 un tipografo di New York, Hyatt, mescolando parkesina e canfora inventa la celluloide che, vent'anni dopo, Eastman riesce ad utilizzare per produrre pellicole fotografiche. E' il 1909 quando Baekeland, impiegando fenolo e formaldeide crea la prima vera materia sintetica: la bachelite. Negli Anni '20 nasce la formica, laminato plastico utilizzato nell'arredamento, mentre negli Anni '30 si utilizzano sedici materie plastiche tra le quali polistirolo e poliuretani. Nel '35 Gibson e Fawcett mettono a punto il polietilene, nel '38 Carothers produce il nylon, la più importante fibra tessile artificiale, mentre nel '48 i laboratori dell'aeronautica americani mettono a punto il plexiglass e nel 1954 Natta scopre il polipropilene isotattico, con caratteristiche migliori del polietilene e nel 1963 si aggiudica il Premio Nobel per la Chimica.

La plastica è una sostanza organica, proprio come il legno, la carta e la lana, che nasce da risorse naturali, prevalentemente carbone, sale comune, gas e petrolio. Per produrre la plastica si utilizza la polimerizzazione: le risorse di partenza vengono frazionate in molecole molto piccole (monomeri) e successivamente riaccorpate e legate in catene (polimeri). Le materie plastiche si dividono di fatto in due grandi famiglie: termoplastiche e termoindurenti. La temperatura varia in funzione delle materie prima utilizzata: fra 150° e 170° per i termoplastici, sale a 220° per i polimeri speciali. Le caratteristiche e le prestazioni dei prodotti in plastica sono definite da norme nazionali (UNI), europee (EN) e internazionali (ISO).

Esaminando i settori di applicazione notiamo che l'edilizia assorbe in Italia il 14 per cento della produzione di materie plastiche prevalentemente per la produzione di serramenti, impiantistica, rivestimenti, tubature, isolamento termico e acustico. Ma la plastica, oltre che del costruire, è protagonista dell'abitare: formabilità, adattabilità e flessibilità le consentono, infatti, di interpretare pienamente i gusti individuali. Nel settore elettrico ed elettronico si prevede che l'utilizzo della plastica crescerà più rapidamente rispetto a quello di ogni altro materiale: fibre ottiche, microchip, computers, hard drives, schermi televisivi in polimeri elettroluminescenti, telefonia cellulare e tutti i protagonisti della comunicazione attuale e del futuro puntano sulla plastica. E una rivoluzione se si è estesa anche nella musica: dai grandi microsolchi degli Anni Venti si è passati attraverso a 45 giri (composti di PVC), long playing (sempre in vinile), e audiocassette (poliestere o poliammide rivestiti di ossido di ferrocromo) per arrivare ai compact disc (disco di policarbonato metallizzato). La plastica non ha trasformato solo il modo di ascoltare la musica ma anche quello di farla: all'inizio del secolo ha sostituito l'avorio nei tasti del pianoforte, negli Anni '30 il metallo nelle corde della chitarra e, negli Anni Sessanta, grazie a policarbonati, metacrilati ed ABS, è assistito all'esplosione degli strumenti elettrici. L'ultimo prodotto legato al suono è basato sulla plastica è il «Freeplay», una radio che non utilizza né energia elettrica né batterie: il suo «cuore» è un generatore in plastica che accumula energia molto rapidamente per poi restituirla quando occorre.

Anche nel mondo dello sport la plastica corrisponde a esigenze di sicurezza molto articolate. Protegge e rende affidabili attrezzature che tutelano l'integrità della persona. Le materie plastiche sono inoltre il supporto insostituibile per aprire allo sport nuovi orizzonti.

La plastica è una sostanza organica che nasce dalla lavorazione del petrolio

L'evoluzione della scienza medica negli ultimi trent'anni è andata di pari passo con quella delle materie plastiche. Confini che sembravano invalicabili sono oggi divenuti una realtà che incentiva verso traguardi sempre più ambiziosi. La chirurgia, come la concepiamo ora, potrà anche non essere più necessaria con l'avvento delle nanotecnologie: microscopici dispositivi chirurgici automatizzati saranno iniettati nel corpo del paziente, perfettamente sveglio, e consentiranno di portare a termine complesse operazioni a diagnosi precoci. Inoltre, speciali sistemi di «davaggio» saranno iniettati nelle vene e nelle arterie ed elimineranno colesterolo e placche. Nella cura dei tumori microcomponenti saranno in grado di individuare le cellule cancerogene. Recentissima è l'installazione di un microchip nel cervello di un paziente colpito da ictus che, collegato a un computer, gli consente di comunicare.

**SACCHETTIFICIO**

TarBerPlast

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA SACCHETTI IN PLASTICA PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO MARCHIO IL VOSTRO "DESIGN" RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA TAR.BER.PLAST

La quale vi offre la serietà la garanzia una grande esperienza nel settore PRODUZIONE SACCHETTI E PLASTICA E POLIPROPILENE PER NEGOZI, FILATURE E MAGLIFICI

CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. e Fax 015.591396

**DAISY**

DEMARGHERITA GIUSEPPE e FIGLIO s.n.c.

PONDERANO (BI)
Via Quarto, 7 - Tel. 015.541900 - Fax 015.2543895

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
IMBALLAGGI TRASPARENTI

Grucce ed appendini per la grande distribuzione
scatole e astucci in p.v.c. trasparente per:
gomitoli, biancheria intima, pigiameria, maglieria, personalizzate e non.
Studio, progettazione e stampaggio di particolari su richiesta.

**RAMPLAST S.A.S.**

di Barazzotto M. Antonietta & C.

**FILM - TUBOLARE**
**SACCHI in POLIETILENE**

ANDORNO MICCA (BI) - Via Silvio Colli, 18 - Tel. Fax 015.472885
e-mail: ramplast.sas@tin.it

**VALDOROPAK S.R.L.**
IMBALLAGGI PLASTICI INDUSTRIALI

**Lavorazione materie plastiche**

*Sacchi in Polietilene per industria tessile neutri, stampati colorati monopiega, films*

*Sacchi nettezza urbana Borse colorate stampate Cappucci e films termoretraibili P.E. alta densità*

BIELLA - Via R. Zandonai, (già Via Salvo D'Acquisto)
Tel. 015.8494081 - Fax 015.401096

**gb grafica biellese**
di battello g. & c. s.a.s.

BIELLA - SALITA GIUSEPPE, 15
Tel. - Fax 015.21.560 - E-mail: grafible@tin.it

PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D. e MODULI IN PIANO

- produzione
- etichette pesatura elettronica
- ricette di tintoria packing
- fatture documenti trasporto
- paga vidimati e numerati
- cartella colori
- elaborazione marchi e logotipi
- depliants opuscoli
- manifesti locandine
- volantini biglietti
- stampati personalizzati

diamo forma alle vostre idee!

NO 1

STELLA

cortesia

LA STAMPA

**BAVENO** **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, ■, ■ giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
*Il più grande albergo del lago maggiore, immerso ■ ■ parco secolare in riva al lago, dispone di 360 ■, 12 junior suites, 6 suites ■ una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre ■ vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.*

**VERBANIA INTRA** **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
*In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, ■ Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.*

**BAVENO** **** **Hotel Simplon**
■. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte ■ più avanzate tecnologie.*

**STRESA** *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
*Hotel completamente rinnovato ■ 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa. ■ junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.*

**VERBANIA PALLANZA** *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, ■ - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, prese modem ■ camera, parcheggio custodito.
*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale ■ tranquilla, ■ poche centinaia di metri ■ Villa Taranto ■ dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.*

**BAVENO** **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a ■ km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi ■ capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano ■ raffinata ristruttura- ■. Centro congressi da 10 a 300 persone.*

**STRESA** *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito ■ piacevoli spazi per ■ relax. A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.*

**VERBANIA** *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina ■ tennis a ■ metri, servizio minibus.
*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 ■ tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre ■ anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.*

**BAVENO** **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, ■ sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Adagiato sulle rive ■ lago maggiore, ■ centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ■ ■ affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista ■ lago. Dal pontile privato partono motoscafi per ■ visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.*

**INTRA** *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
*L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

**VERBANIA** *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
*Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che ■ per ■ soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri ■ lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari ■ studio.*

**BAVENO** *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
*Situato di fronte al parco di Villa Fedora ■ circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.*

**MEINA** ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le ■ con i servizi.
*Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove ■ servito pesce di mare ■ pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo ■ mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.*

**LESA** *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, ■ casalinga.
*Sorge in meravigliosa posizione ■ meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari ■ parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità ■ pesce.*

**BAVENO** *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
*A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.*

**FERIOLO DI ■** *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio ■ radio.
*È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le ■ dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada ■ Baveno.*

**LESA** *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato ■ ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter- ■ e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.*

****
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla partenza della clientela, una copia gratuita de **LA STAMPA**

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE ■ GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto ■ Torino ■ A sin. Ovidio Mugnai, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Mediaman» Francesco Gaiardelli FOTO PIEMONTE

# Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

**Gianfranco Quaglia**
Inviato a MILANO

«Salve Piemonte», ■■i «Hello Piedmont». Gira gira, dopo una giornata a curiosare fra gli stand della più importante ■■■ turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gambe arcuate, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia ■ tradizione: è il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva ■ comunicativa, come il logo con i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ■i laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che si ■ aperta ieri alla Fiera di Milano, il Piemonte turistico ha debuttato ■■n simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase di perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi 2006» ■ dietro l'angolo, ma ■ Piemonte è da scoprire subito, come lancia lo slogan accattivante.

E allora tutti sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo con lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidata da Ettore Racchelli, ha messo in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, con soluzioni innovative e idee. Ma prima di soffermarsi sulle proposte, ■ obbligatorio il «lasciapassare» di Medioman Gaiardelli, di «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa in continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io ■■■ il Mr. Beam del Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte è davanti, dietro tutti quanti». Sprizza simpatia con la ■■■ bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto accanto a sè, nella squadra dei comunicatori. Il salotto è una degli assi della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante e familiare. E su questa nuova veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, ecco il piatto veramente forte, che conquista la Bit: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» ■■■ veramente d'accordo tutti: stranieri ■ italiani. L'insieme presentato al padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva un cambio culturale e dinamico della sua tecnologia, capace di supportare con un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione si è rivolta a un sistema alternativo ■■■ può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto ■ la dimostrazione ■ questo stand alla Bit è il frutto di un percorso in atto. Abbiamo già attivato su tutto il territorio 450 miliardi di investimenti, creando 14.850 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1290 domande che daranno luogo ad altri 890 miliardi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione sta andando nella direzione del sistema turismo, con tutto ciò che ruota attorno: enogastronomia, musei, pinacoteche ecc. I privati hanno compreso che si può investire in questo senso».

MILANO

■■■ tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, la filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, il rito si sta ripetendo alla Bit, dove incrociano operatori del set■■■ da tutto il mondo. I piemontesi sono in prima fila, con il termometro che segna bel tempo. Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il ■■■■■ per impo■■■ le contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'è molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno investendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongioanni, direttore Atl di Cuneo: «L'invenro sta andando alla grande, nelle stazioni sciistiche del Monregalese (tra le poche innevate quando in Piemonte non c'era neve) abbiamo fatto il pieno. Stia■■ allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, in Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, come la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: con l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Val■. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la neve protagonista del «talk show» di oggi pomeriggio (ore 16) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela ceccarelli, medaglia d'oro ■ Salt Lake City, il presidente della Robe di Kappa-Nolcom Piemonte, Marco Boglione, le medaglie d'oro a Sidney Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi, Alessio Boggiatto. Il tema, ovviamente, sarà lo sport, con Dario Rosso ■ Telesubalpina e l'assessore Ettore Racchelli. L'iincontro, telatrasmesso da alcune ■■ private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Giletti sui temi dell'enogastronomia, parchi e ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti e addetti ai lavori. [g. f. q.]

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «I ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

PIEMONTESI ■ «MEDIAL»

### Palermo, in mostra l'agroalimentare

■ Il Piemonte agricolo e agroalimenta■ ■■ riso, dei formaggi dop, ■ ■■■ docg e doc, ■■■ ■■■ bovina ■ razza piemontese, dei salumi e delle ■■■gne è presente anche quest'anno a «Medial», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera del Mediterraneo ■ ■■■■ ■ oggi ■ 25 febbraio. ■ Regione sarà presente nel padiglione 1A della Fiera, in u■■■■ di circa ■■■ metri quadri allestita ■■■■■: Consorzi di tutela dell'Asti docg, del Brachetto d'Acqui, dei vini d'Asti e Monferrato, del Gorgonzola; Alpinet Piemonte-Associemonte Doc-Igp ■■■ i Consorzi di tutela dei formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola ■ Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori di ■■■■ ■ razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consorzio ■ tutela e valorizzazione delle ■■■■ di riso; Accademia del ris■ di Vercelli; Associazione per la valorizzazione della castagna. ■ collaborazione con «I ristoranti della Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione. [r. s.]

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali sono momenti d'attrazione per i visitatori

## STASERA AL CINEMA

### VALLE D'AOSTA

**AOSTA**
**GIACOSA:** Tel. 0165 262 220
Jack Lo Squartatore. (ore 20; 22.30)

**SAINT-VINCENT**
**CHRISTINE:** Tel. 0166 512 022
CHIUSO

**CHÂTILLON**
**DES GUIDES:** Tel 0166 949 473
CHIUSO

**COGNE**
**GRAND PARADIS:** Tel 0165 749 373
CHIUSO

**COURMAYEUR**
**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:** Tel 0165 841 206
CHIUSO

**MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:** Tel 0165 841 206.
CHIUSO

**ST-VINCENT** VOGLIA DI CINEMA
**PALAIS:** Tel 0166 510 060 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

**AUDITORIUM:** Tel. 0166 510 080 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

**VERRÈS** VOGLIA DI CINEMA
**IDEAL:** Tel 0166 510 060 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

**ARCINEMA:** Tel 0125 425084
Black Hawk Down (ore 19.40, 22.15)

**BRANO:** Tel 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20, 22.15)

**POLITEAMA:** Tel 0125 643 571
Da zero a dieci (ore 20.20, 22.30)

### BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**
**SUPERGA**, Int. Tel 015-22 736 - 31 312.
**Il nostro matrimonio è in crisi!**
Orario spettacolo unico ore 22,30
12.000/10.000 4,50 €

**MAZZINI**, Int. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1 **Vanilla Sky**
Orario 19.45, 22.30 Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario 19,45, 22.30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **I perfetti**
20; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

**ODEON**, Int. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO
16.30; 20, 22.30

**SOCIALE**, Int. Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

**CANDELO**
**VERDI** Int. Tel 015-253 39 27.
**Lucky Break** di Peter Cattaneo
Orario spettacolo

**VIGLIANO**

**ERVOS**
Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.
Settore A: intero 13 €; B: intero 10,50 €

**GRIGNASCO**
Int. Tel. 015-93 899. OGGI RIPOSO
Orario: 17.30, 20; 22.15

**MASSAZZA**
**ANGELINA**
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16.30, 4,50 €.

**PRAY**
**ESCELSIOR**
Tel Tel 015-767.323.
**Il favoloso mondo di Amélie**. Orario: 21; 23

**SELVE MARCONE**
**FELIX**
Int Tel 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21 Lire 10.000

### VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI**
Int. Tel 0161-255 045.
**I perfetti innamorati**, con J. Roberts, B. Crystal e J. Cusack. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22,10 Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16
**NUOVO ITALIA** Int. Cr Tel. 0161-257.744
OGGI CHIUSO.
**PRINCIPE** Int. Cr Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.
**SILVERENE DOLBY** Int. Cr. Tel 0161-215.016.
**Il favoloso mondo di Amelie**, con Audrey Tautou. Orario: 20.10 spettacolo unico 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.
**LUX** Int. Cr Tel. 0161-213 375
**Le** di P. Lonigiane. Orario: 21.30 spettacolo unico Lire 9000 €4,65
**TEATRO BARBIERI** Via Patrioti 1 Int. Cr. Tel 0161-253.378.
CHIUSO
**SALA UGO** Int Cr Tel 0161-253.667.
CHIUSO
**TEATRO CIVICO** Int. Cr. Tel 0161-255 544.
CHIUSO

**BORGOSESIA**
**LUX**, Int. Tel. 0163-22.698
CHIUSO

**CRESCENTINO**
**PARROCCHIALE**
CHIUSO

**SALUSSOLA**
**MAZZETTI**, Int. Tel 0161-486.714
**La stanza del figlio**
di Nanni Moretti (Italia 2001).
Orario: 20.45 spettacolo unico.
Ingresso con tessera.

**SANTHIÀ**
**IDEAL** Int. Tel. 0161 930.827-0033/4457486.
CHIUSO

**GHEMME** Int. 0161-826 500
CHIUSO

**VARALLO**
**SOTTORIVA** Int. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

## LE TRAME DEI FILM

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
**BLACK HAWK DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre 1993 i militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
**BRUCIO NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini è la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
**CUORI IN ATLANTIDE.** Drammatico. Dal di Stephen King. Il rapporto di che nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino che sembra nascondersi da qualcuno.
**DA ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
**D'ARTAGNAN.** Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista «Garage olimpo», storia ragazza nata a Buenos Aires Il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha conosciuto.
**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
**I PERFETTI** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due cognati (Leo giovane scrittore in crisi e eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) vicine di casa: le loro vite destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che è ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta.
**PAULINE E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.
**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE SHIPPING NEWS.** Drammatico. Il romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**L'UOMO NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di donna, moglie di un barbiere e un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il amante viene ucciso.
**VANILLA** Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

### NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
**VIP**, 1 0321-675 688
**oggi riposo**
Or 19.40 22,30
Fer fest. e prefest € 7/5.00. Sab pom e mer tutto il € 5.00 (12/17 anni € 4.00 escl. sab doppio ?!)
**ARALDO**, 0321-474 825
**La passione di Giovanna d'Arco** (Dreyer) (versione) Or 21.15
Fer fest e prefest € 6.50/4.50 Lu tutto € 4.50
**ELDORADO**, Tel 0321 - 624 158
**I perfetti innamorati**, con J. Roberts
20.20, 22.30
Fer fest e prefest € 6.71/4.65, mat fer € 4.65
**SACRO CUORE**, Telegrafo, tel. 0321-465484
Programmazione su segreteria tel. Festivo e prefestivo € 6.20-5 feriali € 5, Mar fer € 4.00

**PERNATE**
**SANT'ANDREA**, info 0321-637 163
Oggi riposo
Or 21
Ing. € 5.10; ridotto € 3.10

**ARONA**
**SAN CARLO** Info 0322-240 568
**La rapina.**
Or 20, 22.30
Ingr. unic. € 5/full € 5

**BELLINZAGO**
**VARDONE**
Oggi riposo
Ingresso L. 10.000 6.000

**BORGOMANERO**
**MODERNO**, Tel 0322 - 82 154
**Il nostro matrimonio è in crisi!** con A. Allegrini
Or 20,15; 22.15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (con tes. 6000)
**NUOVO SALA 1**, Tel 0322-81741
**I perfetti innamorati**
Or 20.15, 22.15
Ing. € 6.20, rid € 4.14 (fun. fer. € 4.14)
**NUOVO SALA 2**, Tel. 0322 - 81 741
**Da zero a dieci** Or. 20.15; 22.15
Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (fun. fer. € 4.14).
**NUOVO SALA 3**, Tel. 0322 - 81.741.
**Vanilla Sky** Or.: 19.45; 22.15
Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (fun fer. € 4.14).

**GARBAGNA**
**BALLARDINI**, Tel. 0321 - 51 95 20
**Cuori in Atlantide** Or. 21 Ingresso € 5
Domani abbonamento € 16

**CASTELLETTO TICINO**
**METROPOLIS MULTISALA**, Tel. 0331 - 914.285 per e orari ven 18.30-21.30, sab 14.30-21.30.
**I perfetti innamorati**
Or. 20,10; 22,40 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
**The shipping news - Ombre sul profondo** Or. 20,10; 22.40 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
**Da zero a dieci** Or. 22.50 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
**Black Hawk Down.**
19.50, 22.30 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
**Il favoloso mondo di Amelie**
Or. 20.30. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab pom. € 4.65
**Vanilla Sky**, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 20, 22.30 Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 giov. sera e sab pom € 4.65
**Il colpo** Or. 18.10 Ingr. € 6.71 rid € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65

**OLEGGIO**
**CINE TEATRO**, Tel. 0321 - 91.183
Oggi riposo Or. 21.15
Feriali e festivi € 6.00/4.00, lun fer € 4.00

**TRECATE**
**S. PELLICO**, 1 e segr. t. 0321-777 122
Oggi riposo Or. 21
Feriali e festivi € 5.50/3.50, lun fer € 4.50/3.00

### VCO

**DOMODOSSOLA**
**CORSO MULTISALA 1.**
Info tel 0324 - 240 853
**Oggi riposo**
Or - 19,40; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

**CORSO MULTISALA 2.**
Info tel 0324 - 240.853.
**Oggi riposo**
Or - 19,35; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

**OMEGNA**
**SOCIALE**
Tel e segr tel 0323 - 61.459.
**Il gusto degli altri**
(Cineforum, ciclo sabaudi)
Info sul segr. tel.

**ORNAVASSO**
Tel 338 1632 676
**Oggi riposo**
Or : 20.15; 22.15

**VERBANIA**
**SOCIALE (INTRA)**
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
**I perfetti innamorati**
Or 20.30, 22.30

**VIP**
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
**Oggi riposo**
Or . 20.30, 22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1**
Info tel 0323 - 501 904
**Vanilla Sky**
Info dom su segr. tel

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**
Info tel 0323 - 501 904
**I perfetti innamorati**
Informazioni orali su segr. tel.

### TORINO E PROVINCIA

**ADUA 100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, Sala 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18.15; 21,45.
Sommelier 22, tel. 561.2190. *Sala 1:* Sky. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. *Sala 2:* **Il colpo-Hotel** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan**. Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 543 110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40, 19,15; 20,50; 22,30
**CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 282.029. **The shipping news**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422: **I perfetti innamorati**. Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
**GIARDINI - Sala Nirvana** via Monginevro 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via 62, tel. 327.2214. **The bank**. Or.: 16; 18.15; 20.25; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down**. Or.: 15,45; 18,40; 22
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Birthday girl**. Or.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulina & Paulette**. Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
**F.LLI - corso Belgio** 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Cuori in Atlantide**. Or.: 20,30; 22,30.
C. tel. 011.580.5768. NON PERVENUTO
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
*Sala 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22.
**IDEAL Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati**. Or.: 14.10, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky** Or.: 15; 17,30; 20; *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30, 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**NONO** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno**. Or.: 15; 18,10. **L'uomo c'era**. Or.: 20.10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
**MASSIMO UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive**. Or.: 16.45; 19,40; 22,15.
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down**. Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The lord of the rings**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO UNO** via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatro.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina**. Or.: 20; 22,35.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.

DA OGGI VENDITA PROMOZIONALE
LIBRI A PARTIRE DA 1 €
E SCONTATI DEL 75%

ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

LIBRERIA LAPECHEFUMA - Via Italia, 39 (Interno Cortile) - BIELLA - Tel e fax 015.20959

LE REPLICHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA PER L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Maria Paola Arbeia**

L'irresistibile anima rock, la recitazione, la musica e la danza, il pubblico che diventa protagonista, un castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle 21 e domenica dalle 16 è al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni De Simone, produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in un maniero durante un temporale. Li attende Frank'n'Furter, un alieno diabolico e geniale, che assieme a due inquietanti servitori, condurrà loro e gli altri fantastici personaggi della storia in un crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato da Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti dei classici letterari e cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, è stato un enorme successo anche sul grande schermo. La messa in scena di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto di vista musicale, cercando di riprodurre anche la particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, le luci. Una recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock dalla prima all'ultima nota, con più di cento persone sul palco. La prevendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 0321 640952) fino a sabato con orario 14,30 - 18,30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da una delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel «in abito da suora»

## Varallo, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni Barberis**

VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate e scatenate che mai, in abito da suora e tacchi alti sotto la nera tonaca, Theresa Thomason ed il suo coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e le coreografie firmate da André De La Roche, mentre la colonna sonora verrà eseguita da una band dal vivo. Se il musical è solito nasce sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso è successo il contrario: ispirazioni e trama provengono direttamente da un celeberrimo film di Emile Ardolino che fu girato all'inizio degli Anni Novanta, con Whoopi Goldberg nella parte della cantante di un night. Reno diventata poi la «suora più pazza del mondo».

Il passo è stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per il palco con Theresa Thomason protagonista... E adesso continua la serie, come è avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill [illegible].

Così la suora canterina e ballerina inanella, in volata con le sue «Sisters», veloci battute, balletti e gag che servono da collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è una star di Broadway, la cui voce è stata spesso volentieri paragonata dai critici americani, per affinità elettive, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata la promozione a pieni voti del pubblico che ha decretato il successo attraverso i suoi dischi, entrati spesso in vetta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano il «suor» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53498 o l'assessorato Cultura del Comune, 0163/52496.

# GIRO diVITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascorsa dal loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni di fuoco e autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e severi richiami al buon senso. Intanto seimila produttori di uva (e non solo loro), nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere come andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, come e quanto potare. Ma per saperlo bisognerà si arrivi ad un accordo sulla resa: saranno «solo» quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota di [illegible], fuori dalla docg? Questioni delicate che rischiamo di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nella vigne e in cantina saranno vani.

Ecco un doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ha fatto affiggere negli aeroporti un bel manifesto a colori con lo slogan: «C'è un paese che sa produrre solo capolavori: agroalimentare italiano,unico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paolina di Castel Sant'Angelo è disposto un tavolo colmo di colorate delizie: dal prosciutto alla pizza, dall'olio d'oliva al parmigiano e poi ancora pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi e via golosando. Ci sono anche due bottiglie di vino: una di bianco e una di rosso (non identificabili dall'etichetta). Giusto, si dirà, è una campagna promozionale, mica una pubblicità di marca. Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che è ai primi tre posti al mondo nella produzioni di spumanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una terza bottiglia, con il classico tappo a fungo ci poteva stare, così, tanto per ricordare che ci sono anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensate allora allo stesso manifesto affisso in Francia per raccontare con un colpo d'occhio il meglio delle tipicità transalpine. Si sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo: Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo parte il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di aromatiche bollicine, ma non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nelle bottiglietta da due coppe). «Spiacente signore, ma sui voli nazionali non serviamo alcolici» mormora l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nelle categorie vino da pochi gradi con vodka o whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli aerei Air France dove invece Champagne e altri vini di casa e diventano davvero in bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissione paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni Martini**

SANTO STEFANO [illegible]

Le opere di Cesare Pavese presentate ai cubani, nel corso della nona «Feria international del libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di un nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto è iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesare Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso della più importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les di poesia Cesare Pavese (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, ha come finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione della cultura italiana.

Condizione indispensabile avere dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ha pensato l'allievo Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la sua traduzione dell'opera di «Paesi tuoi» edito nella collana «Un mare di sogni».

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

La delegazione italiana a Cuba era composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario del Ministero Beni e Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia e Salvatore Italia, da Erica Gay della Regione Piemonte e da Giuseppe Artuffo, dindaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mariarosa Masoero della mostra. Di Vaccaneo la conferenza su «Tra Pavese ed Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro come «ai tempi di Pavese, cresceva in Italia e nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ne ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi come spesso solito fare, diceva: "La mia scrittura non ha un filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro da scrivania ed Hemingway estata dell'azione, sono stati entrambi scrittori tragici attraversati da un destino di morte così nella vita come nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '46, «Filumena Marturano» fu messa in scena per la prima volta il 7 novembre dello stesso anno al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» la rappresenta stasera e domani al Teatro Civico di Tortona, inizio alle 21 (informazioni allo 0131-820195), mentre sabato e domenica - stesso orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ma ispirati ad un fatto di cronaca realmente avvenuto: la storia di una popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce a farsi sposare, dopo anni di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena salta fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, non vuole riconoscere la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà di aver tre figli, ma che soltanto uno di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta famosa - «i figli so' figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la storia sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a lettura esclusivamente napoletana.

Una storia semplice, eppure universale, dove è tratta di maternità, anche della femminilità che con questa convive; di senso della rispettabilità, dell'onore del mondo da conquistare, ma anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel ruolo di protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, musiche di Pasquale Scialò. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**

SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle 21 al teatro Milanollo nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radiè Resch-Gruppo di Quarrata Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire e sarà Roberto Vecchioni il leitmotiv della serata. Sarà anche l'occasione per presentare il progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc è nuova ad iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno scorso e due anni prima fu la volta dei Nomadi, gruppo sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in programma anche un incontro con gli studenti del Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Solari» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della sua carriera musicale: dal successo di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando per le sue esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e la loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere un appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale delle sue attività socio-culturali dalla nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una lunga notte con interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Café. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Savigliano. Una trentennale carriera artistica ha portato Zegna ai vertici del jazz italiano che [illegible] con un virtuosismo e un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle sue prestigiose collaborazioni, iniziate nel 1976, da Buddy Tate e Lee Konitz, a George Coleman a Paul Jeffrey, nonché in partecipazione a rassegne internazionali: più volte ospite di Umbria Jazz e del Gran Parade du Jazz di Nizza, Stasera presenterà «Andalusa», un album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso 5 euro, ridotti 4 euro. Al Malibù bisognerà attendere le 22, per ascoltare prime note di un super trio jazz, composto da Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi sax soprano e tenore, e Aldo Mella, contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» da elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni con l'attività di insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato con tutti i big internazionali e può vantare un notevolissima produzione discografica sia come leader sia con altri artisti, fra cui Enrico Rava. La sua del contrabbasso quella di Aldo Mella. Nutrita di collaborazioni e di registrazioni la sua che l'ha visto anche accostarsi ad altri sound: afro, ritmi brasiliani e musica etnica. Ingresso libero con prima consumazione 7 euro. Per informazioni tel.0172/31251. [v. p.]

## IN LOCANDINA

### Cuneo

**«Parenti terribili» a teatro**

Ai Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Mafatti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il venne subito contestato per il suo contenuto dissacratorio: la situazione quasi claustrofobica in cui si muovono i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa da 23,24 a 10,32 . Prevendite tel. 0171/444288. [v. p.]

### Borgo

**Le famiglie in platea**

«Frullalleno» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16,30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzato nell'auditorium del collegio Don Bosco. In scena «Assemblea Teatro» di Torino. [m. p. a.]

### Asti

**Un po' di Zelig al «113»**

Alla discoteca «113» (davanti casello Asti Ovest) per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (laboratorio Zelig) e vanvera». Ingresso euro; info.3407120447. [r. at.]

TUTTI DAVANTI ALLA TV A FARE IL TIFO PER IL VENTICINQUENNE VERCELLESE CHE ALLE 18 DISPUTA LA PRIMA MANCHE DEL GIGANTE

# Alle Olimpiadi il gran giorno di Roberto

## Potrebbe essere la sorpresa della spedizione azzurra

**Piermario Ferraro**

VERCELLI

Il giorno di Alessandro Roberto. Per la prima volta nella storia dello sci alpino, un vercellese sarà al cancelletto di partenza del gigante olimpico. Alle 18, sulla pista di Park City, inizierà l'avventura di Roberto. Qualche piccolo problema fisico, non ha consentito all'azzurro, negli ultimi giorni, di allenarsi con regolarità, ma c'è da credere che in una delle gare forse più importanti della sua pur breve carriera, lo sciatore italiano saprà dare il massimo.

«Ero preparato bene - spiega - ero in forma e caricato al punto giusto. Purtroppo non ho potuto rifinire la preparazione come avrei voluto, ma spero ugualmente di far bene». Trattandosi di una gara senza appello, sarà importante la concentrazione: «Dovrò affrontare entrambe le manches con la giusta determinazione - dice l'azzurro - E soprattutto, qualora se ne creassero i presupposti, non emozionarmi troppo tra una prova e l'altra. Un po' quello che era successo a Sankt Anton quando, la pressione dopo il terzo posto della prima manches non mi ha permesso di sciare poi nella seconda come nelle mie caratteristiche».

Da allora, però, è passato anno e anche il livello caratterista Alessandro Roberto è cresciuto, come testimoniano i risultati ottenuti nel corso della stagione: «A parte la prima gara - commenta il ventiseienne vercellese - ho sempre portato a termine i giganti disputati, ottenendo discreti risultati e questo mi dà fiducia per oggi».

Come sempre lo spauracchio da battere sarà quello austriaco «Anche senza Ehrman Mayer sono, forse, i più forti» ma attenzione anche a francesi, tedeschi e a Blardone, assieme a Roberto la più concreta speranza italiana per inserirsi in zona medaglie.

La prima manches avrà inizio alle 18 mentre la seconda, al quale come da regolamento si qualificano i primi trenta, scatterà alle 22,30 ora italiana. Dopo le «notti olimpiche» di Atlanta e Sydney, insomma, la Vercelli sportiva s'appresta a vivere un'altra giornata dalle intense emozioni. «Il mio obiettivo è quello di sciare bene e dare, come sempre, il meglio delle mie possibilità. Spero soprattutto di stare bene fisicamente e di aver recuperato dai problemi che hanno condizionato questa vigilia».

Alessandro Roberto oggi alle 18 è impegnato nella prima manche di gigante alle Olimpiadi di Salt Lake

Se si qualifica tra i primi trenta scenderà ancora sulla pista di Park City alle 22,30. Lo sciatore bicciolano prova a ripetere la splendida prima manche di St. Anton

CAMPAGNA «SPORT PULITO»

### Testimonial con Randazzo

Alessandro Roberto, oggi impegnato nel gigante olimpico, è uno dei quattro alfieri piemontesi presenti a Salt Lake City a far parte della campagna «Sport pulito» promossa dalla Regione. La campagna che, tra gli altri, ha testimonial del calibro di Randazzo e Milanoli.

Nato a Vercelli venticinque anni fa, Roberto dopo le prove Fis è stato «promosso» alle gare di Coppa del mondo. Tra i suoi risultati più prestigiosi un dodicesimo posto ad Adelboden e il mondiale dell'anno a Sankt Anton dove, al termine della prima manches, era terzo davanti a campioni quali Von Gruenigen e Mayer.

«Sport Pulito» è un'iniziativa che coinvolge anche il compagno di Nazionale Blardone, ed è stata varata Regione di concerto con il Coni. I suoi scopi, come hanno spiegato gli stessi «testimonial» quelli di insegnare ai giovani il valore della competizione e della lealtà sportiva. In particolare il rifiuto a ogni forma di doping e all'uso di sostanze per alterare le prestazioni. Roberto, come i colleghi, quando gli impegni agonistici lo consentono, è spesso nelle scuole per parlare agli studenti di sport pulito. (p. m. f.)

IL REFERENDUM RISERVATO AI GIOVANI CALCIATORI

# Nuovo tagliando del Golden Boys

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Sta entrando nel vivo l'edizione Golden Boys, il concorso, promosso da «La Stampa» intende scoprire e premiare i giovani calciatori del Piemonte. Attraverso le segnalazioni e i voti dei lettori, si potranno così conoscere meglio e scoprire i calciatori emergenti delle diverse categorie del settore giovanile: dai Primi calci agli Juniores, passando per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. I tagliandi (meglio se corredati con foto, note e curiosità sui giocatori votati) dovranno pervenire alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Settembre 17 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)

CALCIO, C2

COL PASSO DEL GIRONE RITORNO (8 PUNTI) RESTEREBBE FUORI DAI PLAY OFF

# Obbligata a cambiare ritmo

## La Pro deve vincere con Pavia e Viareggio

VERCELLI

Le partite della vita, o quasi. Non ci sono dubbi che la Pro nell'ultima domenica di febbraio e nella prima di marzo si gioca una larga fetta di futuro: al Piolo arrivano Pavia e Viareggio e se i Braghiani vogliono la riscossa, ebbene non c'è occasione migliore che incamerare il doppio en plein e sei punti preziosissimi per la classifica.

Che è molto, molto al di sotto delle aspettative in queste parte iniziale del girone di ritorno. In sette partite i bianchi hanno infatti incamerato appena 8 punti, frutto di due vittorie (Sangiovannese e Pro Sesto), due pareggi interni (Alessandria e Poggibonsi) e tre sconfitte (Prato, Pro Patria e Biellese). Proiettando lo stesso passo di marcia per i restanti dieci incontri la Pro a fine campionato si troverebbe in cassaforte altri undici punti che porterebbero il totale a quota 43. Vale a dire lontanissima dalla zona play off che resta sempre l'obiettivo di partenza della truppa di Maurizio ne Braghin.

Mister Maurizio Braghin

Quindi per cambiare marcia occorre dare una svolta, e cominciare dai due match con Pavia e Viareggio. Che devono essere vinti perdio non si può continuare a vivere sulle disgrazie altrui o sui dammino a passo di lumaca delle rivali nella corsa all'aren play off.

«In questo momento un po' come la Triestina l'anno scorso - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Siamo a due punti dall'area play off e abbiamo sempre l'opportunità di rientrare giro degli spareggi. A patto di incamerare un filotto di risultati positivi».

Cosa che deve iniziare dal Pavia. Match da questa ottica fondamentale per i bianchi per mille e motivo: la classifica innanzitutto, il morale, l'aspetto psicologico. Le possibilità anche perchè per la prima volta, toccando ferro, Braghin sarà alle prese problemi di abbondanza. Ferretti infatti ha scontato l'ultimo turno di squalifica e Mirabelli e D'Agostino si stanno allenando con continuità.

Tutto questo comporterà ampio ventaglio di possibilità per la Pro, a cominciare dallo schieramento iniziale per continuare con i tre inserimenti a partita in corso. Anche certamente i giorni pre Pavia non sono i più tranquilli sotto l'aspetto emotivo. Ma chissà che non servano a scaricare le tensioni a giro corso e o far trovare alla Pro il cuore e la determinazione perduti [r. eyn.]

CONSOLI SQUALIFICATO PER UN TURNO E IN FORTE DUBBIO RIMANE L'ULTILIZZO DI CAPITAN MAZZIA

# Biellese, il pericolo arriva dal basso

## I bianconeri all'esame del «fanalino di coda» Poggibonsi

**Corrado Neggia**

BIELLA

Dopo la rinfrancante affermazione sulla Pro Vercelli, il pensiero dei bianconeri è già rivolto alla trasferta di Poggibonsi. Non sarà passeggiata: così come gli altri campi toscani, anche quello fanalino di coda presenta appigli tali da potersi aggrappare a chissà quale vana ottimistica. Oltretutto i giallorossi sono tutto fuorchè spacciati.

A spiegare questa tesi sono molti fattori. In primis i numeri che caratterizzano la marcia del Poggibonsi. A fronte di due sole vittorie, è la squadra che dopo il Pavia ha collezionato più pareggi (13), cedendo l'onore delle armi in nove circostanze. Ma se l'attacco è a dir poco asmatico (14 bersagli, record negativo del girone), non altrettanto si può dire per il pacchetto arretrato, che a dispetto di una classifica votata al collasso, viaggia con una cifra da promozione (19): neppure il rullo compressore Alessandria (23) e la più immediata inseguitrice Prato (25) reggono il passo. Viceversa, a pesare in modo sfacciato è il divario che separa l'ultimo posto utile per evitare i play-out (-9). A questo punto è lampante che la corsa del Poggibonsi è primariamente rivolta alla Rondinella, che la precede di una sola lunghezza. «Ci troveremo di fronte una squadra determinata - anticipa il direttore Enrico Ferrero -. Il Poggibonsi farà tutto per smuovere la classifica, raccogliendo quei punti necessari a scavalcare la Rondinella e ad evitare la retrocessione diretta. Per quanto ci riguarda, affronteremo la trasferta Toscana i piedi ben piantati al terreno, anche perchè il discorso di prima vale anche per noi. Alla luce delle ultime prestazioni, abbiamo l'obbligo di proseguire sulla strada intrapresa, senza concederci alcuna distrazione, che altrimenti, pagheremmo molto cara». All'andata finì sul nulla di fatto, si affronteranno due squadre totalmente rinnovate. I dirigenti sanesi non hanno lasciato nulla al caso, operando una faraonica campagna rinforzamento. Dopo aver esonerato l'allenatore fatto in casa Paolo Indiani, con il nuovo mister Tazioli sono giunti a Poggibonsi giocatori del valore di Muolo (dal Viareggio), Bifini (dall'Avellino, dove ha giocato con il bianconero Pedrocchi) e Borosi (scuola Brescia). Intanto sono giunti puntuali gli strali del giudice sportivo che come ampiamente previsto ha appiedato per turno il difensore Consoli. Ad esclusione del riposo forzato di capitan Mazzia, una decisione circa il suo possibile recupero sarà presa questo pomeriggio, e del rincuizzarsi dello stiramento di Cantone, buone notizie giungono dall'infermeria con Paggio, Desideri e Berger abili e arruolati. Buone nuove anche per De Vincenzo che ha iniziato a correre con il

Il difensore Antonio Pedrocchi, migliore in campo nel derby contro la Pro

NEI DILETTANTI

IERI NEL RECUPERO CASALINGO DEL QUINDICESIMO TURNO DOPO ESSERE PASSATA IN VANTAGGIO CON PAVANATI

# La Dufour scivola con il Rivoli rimasto in dieci: 1-2

## Nella ripresa gli ospiti hanno segnato la rete della vittoria in inferiorità numerica

VARALLO

Dufour sconfitta in casa dal Rivoli (1-2) nel recupero della quindicesima giornata d'Eccellenza. E' quindi mancato l'aggancio in classifica, ma soprattutto per i valsesiani è finito male un pomeriggio che invece era iniziato in modo positivo.

I ragazzi di Michele Facciolo erano riusciti a passare in vantaggio già nel primo tempo mentre all'inizio della ripresa, quando il risultato era sull'1-1, i torinesi sono rimasti in dieci per l'espulsione loro giocatore. Una situazione ideale per cercare di riportarsi in vantaggio, invece ad andare ancora in gol sono stati gli ospiti che poi, galvanizzati, hanno saputo amministrare il punteggio anche se in inferiorità numerica mentre la Dufour ha faticato a riorganizzarsi.

Un filo di delusione quindi per la truppa di Facciolo che contava di migliorare ancora la posizione in classifica, ma va detto che questa sconfitta non compromette nulla verso quella tranquilla salvezza che era l'obiettivo di inizio stagione.

La cronaca si apre con una ventina di minuti tutti di marca valsesiana con i padroni di casa che vanno più volte al tiro senza per questo riuscire a impensierire più di tanto l'estremo difensore ospite. Poi al 18' ecco le proteste per un presunto calcio di rigore non concesso: nell'occasione è Riolcati a finire a terra in area dopo un contrasto con Agnese.

Pochi minuti ed ecco che arriva la rete che era già nell'aria: l'azione è impostata da Villarboito che serve alla precisione Pavanati il quale al volo infila Moretti. A questo punto la colpa della Dufour e quella di accontentarsi, il ritmo rallenta

Azioni degne di nota non se ne registrano più fino al 44', quando De Riggi fugge sulla fascia sinistra, salta anche Valenti quindi propone un assist per Rizzo che si limita a deviare in porta. 1-1.

Il Rivoli è ormai lanciato e in avvio di ripresa si fa pericoloso con Bonin e continua ad attaccare dopo l'espulsione di Trombini così al ecco arrivare il 2-1: cross dalla destra di Bonin e stacco di testa vincente per De Riggi.

[l. fo.]

**Dufour Varallo:** Fiorio, Valenti (70' Ralicii), Ferrini (75' Erbetta), Villarboito, Maffei, Andolfo, Riolcati, Poletti (70' Fiorini), Pavanati, Maio, Rolando. All.: Facciolo **Rivoli:** Moretti, Bedino, Bongero, Agnese, Bordello, Colangelo, Rizzo (90' Mastratisi), Romeo, De Riggi (80' Tisio), Trombini, Bonin. All.: Camposco. **Arbitro:** Crivellari di Ivrea. **Reti:** 25' Pavanati, 44' Rizzo, 66' De Riggi. **Note:** espulso al 58' Trombini per doppia ammonizione.

IN

### Santhià cede al Nova Asti

Scontina di misura per il Santhià nel recupero esterno contro il Nova Asti: 1-0 lo score finale per i padroni di casa. L'incontro deciso da un'autorete Prandi alla scadere del primo tempo. «Sostanzialmente il risultato è giusto - dice il ds Gianni D'Elia - è vero che gli astigiani hanno segnato un episodio fortunato, ma noi, specialmente nella ripresa, abbiamo creato grandi occasioni per pareggiare». Grazie a questo successo il Nova Asti in porta, con punti, al secondo posto a due lunghezze dal Canelli. Il Santhià (a quota 20 e una gara ancora da recuperare), resta a centro gruppo. (p. m. f.)

KO CON BRONI E TRASFERTA A MARIANO

# Conad, un torneo ora tutto in salita

COSSATO

«Per tre quarti siamo riusciti a difenderci giocando intensità, poi, a livello fisico, non siamo più stati in grado di reggere il confronto le quotate . Nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie B femminile di basket la Conad Cossato è stato sconfitto da Broni con il punteggio di 52-57. «Avevo a disposizione solo 8 giocatrici - prosegue l'allenatore delle biancoblu Tony Brasolin - con due Under 17 e Cristina Cavigioli in panchina solo per firma. In queste condizioni, pensare di sconfiggere Broni era quasi un'utopia».

Coach Tony Brasolin

Con Chiara Gesiot out, la Conad scenderà sabato sul parquet del Mariano Comense. «La salvezza - conclude Brasolin - non passa dalle trasferte lombarde. Mariano ha un quintetto di categoria superiore, con l'ex play azzurro Raimondi in grado di fare la differenza. Non hanno da invidiare alle prime tre della classe (Valmadrera, Biassono e Ivrea) e il nostro obiettivo sarà quello di disputare una buona prova, aspettando tempi migliori». [m. pe.]

INVITO IN FRANCIA PER L'UNDER 16

# La «Provincia» ancora a segno

Ancora una facile vittoria per il Biella Rugby - Provincia di Biella. Nella terza giornata di ritorno del campionato di serie C2, la squadra allenata da Kerry Eynon si è sbarazzata Delta Imperia con il punteggio di 48-3.

«Contro i liguri - afferma il presidente Alberto Fini - la squadra ha disputato una delle migliori partite della stagione. Sugli scudi la linea di tre quarti e la difesa, complessivamente la meno perforata del girone». Il team biellese prosegue così l'inseguimento alla capolista Alessandria mentre occorre registrare il ritiro di Acqui. «Ciò non comporterà alcuna variazione - conclude Fini -. Osserveremo un turno di riposo».

Prosegue spedita la marcia dell'Under 16, a segno nel recupero contro Chieri per 64-0. La squadra seguita da Andrea Caputo parteciperà al torneo internazionale in calendario dal 26 maggio a Roanne, in Francia. Contro inglesi, spagnoli e transalpini, i biellesi potranno acquisire esperienza in una manifestazione dal livello tecnico molto elevato. [m. pe.]

Il presidente Fini

# CARESANABLOT (VC)

## PROV. VERCELLI SS 230

# MODI & MODA

MAGAZZINI

LIBOLIE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA

ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del [illegible] voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello [illegible] periodo inizia, al Teatro Stabile, [illegible] discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele [illegible]cis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persona, tra cui il [illegible] del [illegible] Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino [illegible] neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio. In attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico, dal Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto: [illegible] il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

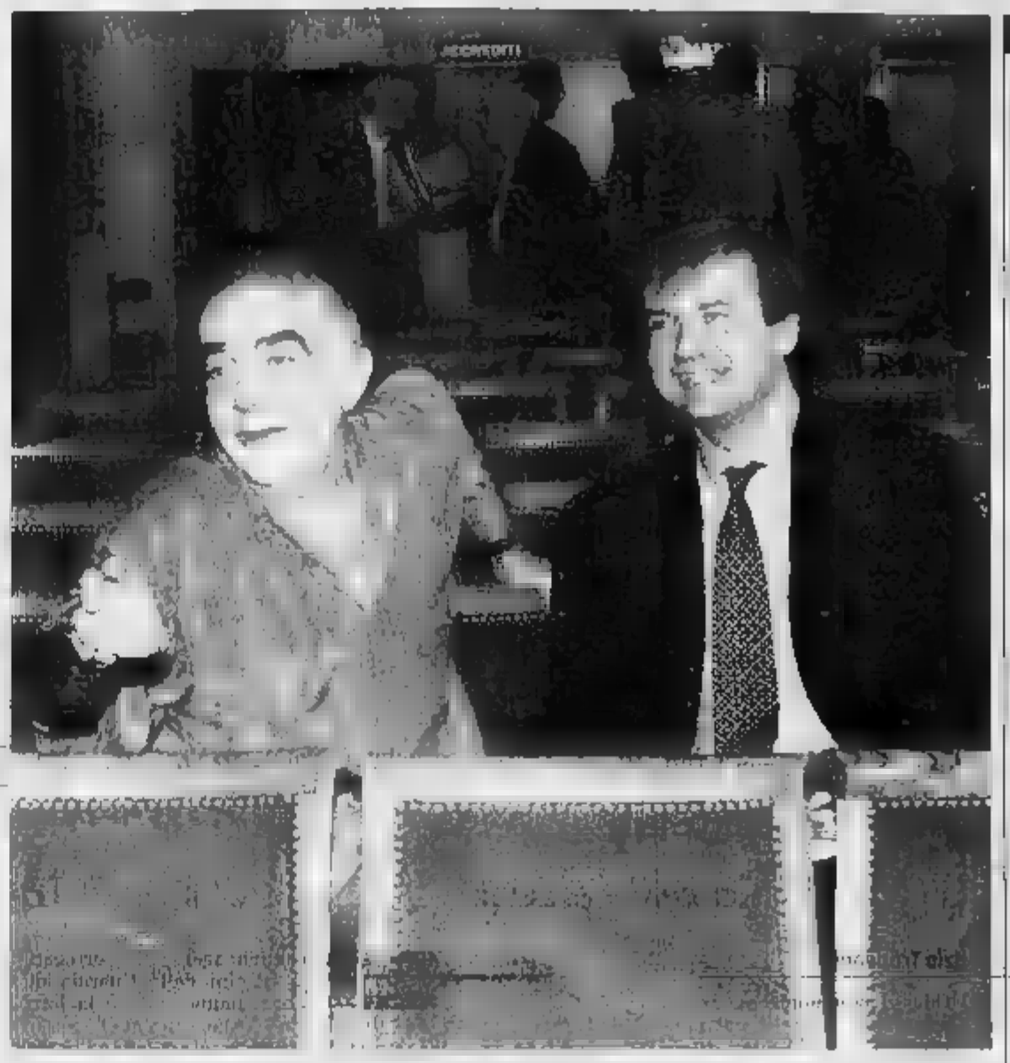
## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a [illegible] la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente [illegible] profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo [illegible] esita a parlare di «ridefinizione pressoché generale del significato [illegible] dell'istituzione». Intanto, le Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori. «Allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può provaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la [illegible] permanenza [illegible] città - ripropone in qualche modo la contrapposizione con Gabriele Vacis, [illegible] fu candidato per la guida [illegible] teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo premette: «Non abbiamo mai interferito sulle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema, il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, [illegible] manager che curi la gestione del teatro intesa come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore [illegible] della Biennale, il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, [illegible] questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. [illegible] riferirebbe a Castri, che resterebbe [illegible] responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in [illegible] due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. [g.fav.]



Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

**I PROTAGONISTI**

MASSIMO CASTRI, aretino, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il Teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. E' stato docente alla «Civica scuola [illegible] arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia [illegible] «Derata Vajont» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, [illegible] è arrivato al timone nel '96. Un passato [illegible] esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

[illegible]
Giovanna Favro

E' [illegible] SISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento su [illegible] maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? [illegible] poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di [illegible] città suicidi che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, [illegible] nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere [illegible] discussione Castri: [illegible] regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante dei palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che esce vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale [illegible] politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pure [illegible] Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, [illegible] non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non [illegible] nessun nesso, tranne la coincidenza temporale. [illegible] ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, [illegible] mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio non s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma al [illegible] tentato d'affiancargli un direttore [illegible] musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era: ma eravamo noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: [illegible] tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere [illegible] solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, si fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni [illegible] chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come un salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto consueto nei teatri di prosa: ma [illegible] forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già [illegible] maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno [illegible] canto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis [illegible] seno al consiglio d'amministrazione dello [illegible]bile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: e mi sembra un'azione [illegible] puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia [illegible] varare un progetto che di fatto separa [illegible] responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, senza matrimoni forzati: [illegible] comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire [illegible] sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. [illegible] saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la [illegible]

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

«Castri aveva chiesto [illegible] prima persona [illegible] essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro coldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perché sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, ma il Consiglio dovrà attuare questo progetto [illegible] persone [illegible]iverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lei dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perché [illegible] sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che [illegible] di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto sensato e collegiale? Se non resta vuole dire che [illegible] lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una [illegible] convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi [illegible] ben altri: spazi [illegible] mezzi per realizzare [illegible] lavoro di qualità. D'altronde [illegible] l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non [illegible] vero. La politica non deve fare né un passo avanti, [illegible] un passo indietro. Dirò di più. Quando [illegible] sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato [illegible] serio [illegible] figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come [illegible] trattasse [illegible] corpi estranei. [illegible] che storia è questa? [illegible] lo so che Ronconi [illegible] ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E scusi se è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

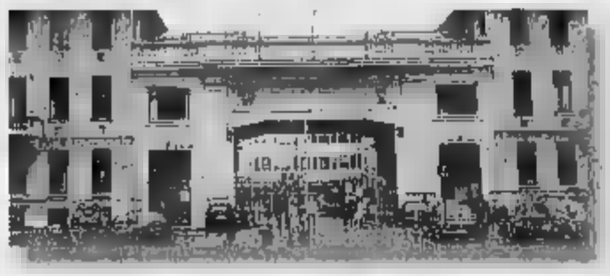
Giampiero Leo, Regione

[illegible] dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o [illegible] in [illegible] della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. [illegible] fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. E [illegible] perché ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti [illegible] la annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare [illegible] forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello [illegible] tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze [illegible] come quella dello Stabile, ma anche apportare [illegible] idee [illegible] «Sistema cinema» o quello museale. «Le crisi possono essere degenerative [illegible] di crescita, [illegible] abbiamo tutte le energie perché si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO [illegible] - [illegible] 011.40.30.361

[illegible]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
[illegible] SENZA ANTICIPO
[illegible] 60 [illegible]

FRA INTERROGATORI E POLITICA



**LE TAPPE DELLA VICENDA**

**11 DICEMBRE.** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20 DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 GENNAIO.** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e il gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusa di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati e di consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare alla calma. E la parola di chi tanto si parla? Su quella è loquace il difensore Andrea Galasso che è stato duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle carte appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, amici fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la città di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Viene accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) vengano messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che Rosso sostiene una verità completamente diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere come un mercante nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi doveva presentare i tesserati perché all'interno del partito non ha schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 800 tessere sulle 1 mila dal Piemonte non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di Ghigo che spiegava di Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, dopo è stata la pubblicazione da parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi pagava le tessere». E qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare fango di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non ne sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Di tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere se «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se così stanno le cose risulta ancora più evidente la responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che il 12 luglio 2001 sono uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato o da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).
«Certo dell'errore alcuno di avvenuto pagamento: non facendo la collazione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento».
Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. Si richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.
«Ho chiamato l'ospedale e dopo peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; ma la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigativamente di tenere il latte per il mio bimbo magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato un grosso impiccio il fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono anche poco loro condizioni».
Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli avvenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e salvi».
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché non sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.
«Poiché tutto ciò accade anche in altre (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesco una situazione del genere».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità immobiliare ad uso residenziale**
Ai sensi della Convenzione stipulata dal Comune di Torino, il giorno [illegible] in disponibilità n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonché a pensionati con soli redditi di pensione - nubendi e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28: 4° piano ascensore 3 camere, soggiorno, bagno e Corso Emilia n. 11: 1 piano senza ascensore 3 camere, cucina, bagno. Gli interessati devono inoltrare domanda scritta con raccomandata a.r. entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DOMA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
La Stampa
tuttosoldi
STASERA
ore 17.45
*Elisabetta Dejana*
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Carignano, Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

*echi di cronaca*

**CERCASI**
persona che abbia visto o che possa fornire informazioni utili per fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE DOLZA** nel pomeriggio di **Sabato 7 Luglio 2001** nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347 Grano

PREZZO «TANDEM»: € 0,93 (L. 1.800) «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI ROMAGNA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BOLOGNA). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC NET» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,30, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

# PROPOSTE IMMOBILIARI

## INTERAFFARI IMMOBILIARE — INTERAFFARI EDILE

*Viale Angeli n° - Cuneo - Tel. 0171 601051 / 0171 602348*
*www.gruppointeraffari.it*

CUNEO a km 4 dalla città, al Villaggio Colombero, in posizione complesso residenziale composto da tre moduli condominiali di tipo di costruzione, vicinissimi ai mq. 5.800 di verde, commercializziamo in esclusiva numerosi appartamenti di varia tipologia e dimensioni. Alcuni esempi.

- **Appartamenti** composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 4 balconi, posto auto. Euro 127.000 (L. 245.905.795).
- **Appartamenti** composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, giardino privato, posto auto. Euro 130.000 (L. 251.715.100).
- **Appartamenti** composti da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balconi e/o giardino esclusivo. Euro 76.000 (L. 147.158.520).
- **Appartamenti** composti da: ingresso soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampio terrazzo, giardino privato posto auto Euro 135.000 (L. 261.396.450).
- **Autorimesse** di varie metrature da Euro 9.000 (L. 17.426.430).

CUNEO - Via Roma: ingresso, salotto, ampia cucina, ripostiglio, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, ristrutturato. Euro 102.500 (L. 197.420.540).
CUNEO - Centro storico: ingresso, ampio soggiorno, bocca stellabile, camera, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato. Euro 129.000 (L. 249.778.800).
CUNEO - Vicinanze Piazza del Municipio: appartamento nuovo di: ingresso, soggiorno, cucina, camera con ulteriore soggiorno (raccolta comunicata), doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture. Euro 134.000 (L. 259.460.180).
CUNEO - Madonna delle Grazie: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Euro 80.000 (L. 174.264.300).
CUNEO - San Pio: attico di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, cantina. Euro (L. 348.778.850).
CUNEO - tra e Confreria: in prestigioso complesso residenziale, in taglio panoramico mansarda finemente rifinita oggi aggiunta di varie a partire da Euro 186.000 corrispondenti a L. 364 metrazioni di tipologia di vita composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppia autorimessa, terrazze, cantina, ecc. hobby, ampio giardino circostante)
CUNEO - vicinissimo, disponiamo di numerosi lotti di terreno con destinazione urbanistica commerciale e/o artigianale
VIGNOLO - centro paese: in zona residenziale Villa unifamiliare di nuova costruzione.
BORGO SAN DALMAZZO: appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, garage, cantina, orto, ristrutturato, riscaldamento autonomo. Euro 96.000 (L. 185.860.730).
BORGO SAN DALMAZZO: appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, cantina, orto. Euro 145.000 (L. 280.758.150).
ROBILANTE: completamente in esclusiva, numerose villette in corso di costruzione, capitato scalmanato, ampie aree verdi di pertinenza, prezzo a partire da Euro 155.000 corrispondente a L. 300.127.650 (prezzo di listino riferito alla tipologia di villa composta da: 3 camere, salone, cucina, due servizi, solaio agibile, taverna/bis, cantina, ripostigli vari, doppia autorimessa, giardino circostante)
BOVES: zona collinare, prestigiosi casolari/ruderi liberi su 4 lati completamente ristrutturati, superficie unitaria di circa 250 mq. circa, rifiniture di ottimo livello, parco circostante. Trattative riservate.
PEVERAGNO: appartamento di mq. 180 (resto dell'ancona di due appezzamenti) composto da: ingresso, salone, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, doppia cantina.
BENETTE: in zona residenziale, ristrutturato, di ottima fattura, completamente arredato, composto da: ingresso, salone, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, cantina, ripostiglio, giardino privato. Euro 180.000 (L. 348.558.000).
BENETTE - Centro: ingresso, cucina, 3 camere, servizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo Euro 80.000 (L. 154.901.600).
BENETTE - Centro: ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, doppia autorimessa, giardino privato, terrazzo di mq. 80, riscaldamento autonomo. Euro 109.000 (L. 205.177.180).
MONTEROSSO GRANA: villetta di nuova costruzione composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, ampio terreno circostante Euro 108.000 (L. 209.308.350).
CASTELLETTO STURA: appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio cantina. Euro 78.000 (L. 151.026.060).
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: appartamento di: ingresso, cucina, 3 camere, servizi, cantina, garage Euro 86.000 (L. 164.562.950).
SALUZZO - zona residenziale: commercializziamo intera stabile composto da numerosi appartamenti in fase di ultimazione, possibilità di giardino e/o terrazzo, informazioni dettagliate presso i nostri uffici.
CLAVESANA - centro paese: casaglato con giardino composto da due appartamenti e due negozi, richiesta totale Euro 80.000 (L. 174.264.300).
CHIUSA PESIO - centralissimo: appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, solaio agibile, servizi, cantina, riscaldamento autonomo, solidi allarmati, richiesta Euro 82.000 (L. ). Ottimo per investimento.
LIGURIA e COSTA AZZURRA: disponiamo di numerosi appartamenti nella zona di Sanremo, Bordighera, Alassio, Cervo, Loano, Pietra Ligure, Finale, Menton... punto di recapito INTERAFFARI in loco, ampia documentazione presso i nostri uffici anche il sabato e alla domenica.

Alcuni esempi:

SANREMO - Vicinanze Piazza Colombo bilocale in palazzo con ampliamento nuovo, Euro 80.000 (L. 181.800.730). ottimo per investimento
SANREMO - Via Pellavicino: bilocale con ampia terrazza sito da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, riscaldamento autonomo, arredato, Euro (L. 372.060).
OSPEDALETTI: trilocale con vista mare
LOANO e PIETRA LIGURE: bilocali con vista mare da Euro 129.000.
CERIALE: monolocale con giardino privato, posto auto Euro 78.000

ALTRE NUMEROSE PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO

## VENTESI IN VERZUOLO (CN)

Regione Villanovetta Str. Provinciale

**CAPANNONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI da 1000-2000**

– PRONTA CONSEGNA –

Ottimo investimento detassabile
(ai fini della Tremonti bis)

*Ufficio Vendite 0175 346432*

## PER UN SERVIZIO COMPLETO

*Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi*

## Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE & C. s.n.c.

**CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616**

**VENDE**

- 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina. Riscald. centralizz.

**CUNEO** - 4° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa. , centralizz.

- Viale Angeli: villa con parco.

**CUNEO** - piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi.

**CUNEO - Madonna Grazie** - villa indipendente: ottime rifiniture.

**Madonna dell'Olmo** - Residenza Parco: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine - autorimessa per n. 2 posti auto.

**CUNEO Madonna dell'Olmo** - 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.

**CUNEO Fraz. Benigno** - casa indipendente con magazzino e porticato da ristrutturare, terreno adiacente.

**CUNEO - SAN GIUSEPPE** - 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, 2 posti auto.

**DALMAZZO** - casa indipendente con mq. 1.000 di terreno.

**BORGO SAN DALMAZZO** - capannone mq. 530 circa con uffici e servizi.

**SAN DALMAZZO** - primo piano: monolocale arredato autorimessa.

**BORGO SAN DALMAZZO** - Crocetta - villa indipendente con giardino.

**VALLE PESIO** - Fraz. San Bartolomeo: casa indipendente con giardino.

**VALLE GESSO-ANDONNO** - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.

**CENTALLO Villaggio San Paolo**: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo

- 3° piano ascensore: ingresso, cucinino-tinello, e bagno.

**ROBILANTE** - 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, possibilità autorimessa. Riscaldamento autonomo.

**AFFITTA**
**(esclusivamente a referenziati)**

**CUNEO**: V.le Angeli: 1° piano: ingresso, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa.
**CUNEO**: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera e bagno.
**CUNEO - ultimo piano**: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscald. centralizz.

**USO ABITAZIONE - ARREDATI**

**CUNEO**: bilocale
**CUNEO**: 4° piano con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, doppi servizi, autorimessa, riscald. auton.

**AFFITTA**
**(esclusivamente a referenziati)**
**USO UFFICIO - NEGOZI -**

capannone h. 3,20 con uffici e bagno, superficie totale circa mq. 800.
**CUNEO**: 1° piano con ascensore: ingresso n. 2 vani e bagno.
**BORGO SAN DALMAZZO**: capannone mq. 530 circa.
**BERNEZZO**: strada statale Cuneo-Caraglio capannone.

**CEDE**

Magazzino Edile.
Negozio di ortopedia e sanitari.
Negozio articoli da regalo e bomboniere.
Negozio di Libreria.
Negozio di Panetteria.
Negozio fiori.
Negozio gelateria - creperia.
Bar con chiusura serale.
Licenza Bar con superalcolici.
Negozio articoli per la casa-casalinghi, biancheria per la casa.
Birreria Pub
Ristorante
Pizzeria.

## FIMAI FIABCI FIABCI 2 Immobiliare

**C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939**
**Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295**

**VENDE**

**Borgo Nuovo:** porzione di villa bifamiliare con cantine, lavanderia, cameretta e lavanderia nel piano . Ingresso in salone, cucina, servizi e terrazzo nel piano primo rialzato: tre camere, spogliatoio, servizi e ripostigli in primo piano. Giardino di circa 115 mq. e posto privato L. 000.000 Euro 309.874

**Fossano Fraz. Cussanio:** ville unifamiliari su livelli, di circa 160 mq e doppio box auto, 450 mq recintato, con taverna. Salone, servizi, cantina e porticato in piantenere tre/quattro camere e servizi in primo piano.

**Fossano vicinanze:** alloggi nuova costruzione di quattro vani, doppi servizi, cantina, solaio, box auto e giardino condominiale

**Fossano Borgo Salice:** panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi servizi, cantine, solai e box auto, eventualmente divisibile

**Fossano centro storico:** alloggio da ristrutturare con cucina, quattro studio, doppi servizi, cantina e box auto

**Fossano centro storico:** alloggi in ristrutturazione di ville metratu

**Fossano centro storico:** locale in da ristrutturare. uso studio/ufficio

**Fossano via S. Michele:** panoramico alloggio di ingresso, salone, disimpegno, quattro camere, doppi servizi, cucina abitabile L. 370.000.000 Euro 191.090

**Fossano Borgo S. Antonio:** alloggio libero, di ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, servizi, cantina e box auto L. Euro 149.770.

**Fossano Borgo Salice:** alloggio libero, ristrutturato. In quarto piano, con ingresso, cucina due camere, servizi, cantina e posto auto in cortile Termoautonomo Euro 65.000. L. 125.850.000

**Fossano Via Cuneo:** alloggio in palazzina bifamiliare di cucina, tre servizi, cantina e box auto Euro 118.765 L. 230.000.000

**Fossano Borgo S. Antonio:** palazzina bifamiliare.

**Fossano Cuneo:** palazzina bifamiliare Euro 232.405 L. 450.000.000

**Fossano zona Industriale:** lotto di terreno edificabile industriale/artigianale di circa 6 mq frazionabili

**Fossano:** da ristrutturare f.no Provaro, Cussanio, S. Lorenzo, S. Sebastiano

**Cervere F.na Grinzane:** rustico da ristrutturare su circa 4.500 palazzina unifamiliare su circa 1.500 mq di terreno

**Cervere F.na Grinzane:** villa con salone, cinque camere, tripli servizi, box per quattro auto, porticato; dependence e rustico su circa 900 mq. di terreno

**Cervere F.na Grinzane:** rustico ristrutturato circa 800 mq. e terreno Euro 87.797 L. 170.000.000

**Stura:** alloggio libero di ingresso, tinello, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto

**ano:** alloggio libero di ingresso, cucina, due camere servizi, cantina e box auto,

**Me:** alloggio libero di ingresso, due camere, servizi, cantina e box auto.

**Benevagienna:** rustici da ristrutturare

**Benevagienna:** vicinanze palazzina di nuova costruzione, in fase di ultimazione, unifamiliare L. 000.000. Euro 185.924

**Benevagienna centro:** casa su due livelli da ristrutturare, con tre vani e cantina L. 65.000.000 Euro 33.570

**Benevagienna vicinanze:** e panoramico disseggiato, su tre livelli, con salone, servizi, tripli servizi, porticati e 4 box auto

**Trinità:** centrale alloggio da ristrutt. con giardino e posto auto

**o:** villetta a schiera

**Savigliano storico:** alloggio ristrutturato due stanze due camere, cucinotta, doppi servizi e cantina

**Savigliano zona nuova:** alloggio in costruzione, ultimo piano, ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due doppi servizi, cantina e box auto

**Savigliano Borgo Piave:** alloggio in piccolo condominio ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi e doppio auto. Rifiniture di pregio

**Savigliano centro:** alloggio al piano rialzato ingresso, soggiorno, due camere, e L. 205.000.000 Euro 105.874

**Savigliano:** alloggio in casa bifamiliare di tre servizi, box auto, cantina e tettoia. 350 mq di ingresso indipend

**Savigliano vicinanze:** rustico da ristrutturare

## ARCHCASAIMMOBILIARE

**Via Ignazio Vian, 16**
**12012 BOVES (Cuneo)**

**0171 380662 - 348 6907810**

**CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE** - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. 240.000.000.
**- BORGO S. GIUSEPPE** - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L.
**-** in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
**-** rustico ristrut. con cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
**SAN** - villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino L.
**BORGO - Centralissimo VILLA composta due alloggi di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, lavanderia, lavanderia, ampio giardino.**
**-** Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 460.000.000
**SAN DALMAZZO - Centro -** da bilocali e cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
**VIGNOLO** - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
**CASTELLETTO STURA** - villa in costruzione, doppi servizi, ampio seminterrato.
**CARMAGNOLA** - villa a schiera seminterrato, ampio seminterrato.
**BOVES** - casa indipendente composta da 3 alloggi, magazzini, garages, giardino, ristrutturata
**BOVES** - rustico ristrutturato con finitura di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
**BOVES - MAD. BOSCHI** - villa con finitura di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
**BOVES** - terreni edificabili di m² 260 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
**BOVES - RIVOIRA** - rustico da ristrutturare libero tre lati terreno di mq.
**BOVES - MELLO** - rustico a schiera, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
**BOVES** - centro paese soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
**PEVERAGNO** - villa con ampio giardino di mq. composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
**PEVERAGNO** - Alloggio cucina, soggiorno; 2 camere, bagno. L.
**-** VILLA: cucina, soggiorno, 2 doppi servizi, giardino. Ampio magazzino. L.
**-** villa con finitura di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina
**BOVES** - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
**BOVES - FONTANELLE** - villa in struttura, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi , garage. 210.000.000.
**BOVES - SAN MAURO** - libero 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000;
**ROBILANTE** - villa soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L.

**CUNEO** - Viale Angeli, cucinino, tinello, bagno.
**BOVES** - alloggio: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, garage
**BOVES** - alloggi di varie metrature arredati o vuoti
**-** Fronte locali artigianale-commerciale di mq. 260-400-600-800-1.000-1.400-1.600.

**DEL**

**NO - Fronte strada** terreno uso artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.
**- MERLO -** - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.
**BOVES -** - lussuosissima edizia per 6 ville a schiera e villa singola.
**BOVES** - casa indipendente con giardino composta 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare.

## ML S.A.S. IMMOBILIARI di T. Lamberti & C.

*CUNEO - Corso Nizza, 41*
*Tel. e Fax 0171 694603*
*http://www.mlimmobiliare.it*
*e-mail: ml@mlimmobiliare.it*

**CUNEO - Zona San Rocco Castagnaretta - alloggio in condominio signorile parco, due camere, grande salone, cucina, doppi servizi ed ampi balconi, cantina ed autori- Disponibile una mansarda abitabile nello stesso (vendibile anche separatamente).**
**CUNEO** - Via Settembre, alloggio 1° piano 100 mq. c.ca, luminoso.
**O** - Via Pavese, alloggio due piani (mq. 140 c.ca).
**2** - alloggio composto da 3 vani, soggiorno, cucina abitabile, cantina garage.
**-** - alloggio eventualmente frazionabile in due bilocali vendibili anche separatamente.
**CUNEO** - Via Roma, splendido monolocale mq. 85 finemente ristrutt.
**CUNEO** - Donatello - laboratorio/magazzino mq. 140 circa.
**ZONA** - lotto di terreno commerciale/artigianale.
**LIMONE PIEMONTE** - Corso Nizza, trilocale, cantina, riscaldamento autonomo.
**ROCCAVIONE** - (vicinanze - 3 km c.ca) - ex fallimento Tribunale di Genova - palazzina tre alloggi da ultimare su 1.800 mq. di terreno
**ROBILANTE** - via Vittorio Veneto, in palazzina alloggio mq. 70 c.ca.
**BORGHETTO S. SPIRITO** - bilocale mq. 40/45 con balcone a 100 dal mare.

**AFFITTA**

**CUNEO** - Via Roma, bilocale arredato.

**CUNEO** - Corso Nizza, piano ammezzato, bilocale arredato.
**CUNEO** - Via L. Negrelli, 5° piano con ascensore, camera, cameretta, sala, tinello + cucinino, servizio, cantina e solaio.
**CUNEO** - Via S. Grandis, 1° piano, camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.
**CUNEO** - Corso Brunet, 2 camere, tinello + cucinino, cantina.
**CUNEO** - Via Gobetti, bilocale arredato.
**CUNEO** - Via Caduti sul Lavoro, piano, 2 camere, tinello + cucinino, servizi cantina.
**CUNEO** - Viale Kennedy, 1° piano, 2 soggiorno, cucina, servizi, riscaldamento autonomo.
**CUNEO** - Via S. Grandis, 2° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi + mansarda 100 mq. circa.
**BORGO SAN DALMAZZO** - monolocale arredato.
**-** arredato.

**AFFITTA USO**

**CUNEO** - Via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, servizi.
**CUNEO** - Via Stoppani, 2 oggi separati uso ufficio/studio.
**CUNEO** - Via Avogadro, magazzino mq. 250 + vano uso ufficio servizio.
**CUNEO** - Via Stoppani, 100 mq. uso deposito e n. autorimessa anche camper.
**CUNEO** - Piazza Boves, piccolo locale commerciale.
**O - MADONNA OLMO** - capannone mq. c.ca con uffici.

## SERVIZI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

**PROPONE**

**Cuneo** - centralissimo, signorile, piano alto, ingresso, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Richiesta impegnativa. Trattativa riservata.
**Cuneo** - Adiacente Viale Angeli, signorile appartamento di ingresso, salone, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
**Cuneo** - Vicinanza Corso Dante, appartamento di ingresso, cucina con cucinino, salone, 2 camere, servizio, veranda, cantina. Ristrutturato completamente.
**Cuneo** - Zona Croce Rossa, ultimo appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, giardino. Molto agevolato.
**Cuneo** - Via Momigliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina e garage doppio. Termo autonomo. Molto soleggiato
**Cuneo** - Via Roma, bilocale di nuova costruzione
**Cuneo** - adiacente Via Roma, in complesso signorile gradevole, di nuova e totale ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Sviluppato in piani diversi.
**Cuneo** - delle Grazie - ristrutturato: tinello cucinino, 2 servizi, cantina, orto. Termo autonomo.
**Cuneo** - due arredati, con servizio, cantina e garage a 75 milioni cadauno. investimento da reddito.
**Borgo San Dalmazzo** - attico panoramico composto di: tinello - soggiorno con cucinino, 2 camere, servizio, cantina e posto auto. Ampi terrazzi. Ottima occasione.
**Caraglio** - appartamento centrale composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.
**Cuneo - Madonna delle Grazie** - villetta da ultimare, con giardino. Composta soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, lavanderia. lavanderia
**Borgo San Dalmazzo** - villa su due piani con ampio terreno circostante, garage per 4 auto, lavanderia e cantina
**Beinette** - Centro paese, palazzato d'epoca discrete dimensioni e fabbricato attiguo da ristrutturare. Giardino privato e parcheggio.
**Valloriate** - Rustico composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.
**Cuneo** - due garage da camper uno in Via Fenoglio l'altro vicinanze Santuario Angeli.
**Cuneo due** - ampio magazzino/autorimessa.
**Beinette** - lotti di terreno fabbricabile.
**Cuneo** - Stradale per (Tetto Garetto), lotto di terreno fabbricabile ad uso commerciale, artigianale e servizi. Edificabile subito.

**AFFITTO (solo a referenziati)**

**Cuneo** - Centrale, attico con ampi terrazzi, di , camera, servizio e cantina.
**Cuneo** - Via Roma, signorile bilocale con cantina.
**Cuneo** - bilocale arredato in Via Schiaparelli
**Cuneo - adiacente Piazza** - appartamenti nuovi, signorili, 100 e 200 adatti anche all'uso ufficio. Disponibili fine
**Cuneo - appartamento in Corso Dante** - ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi. Piano alto.
**Cuneo** - Via C. Boggio, bilocale arredato, libero
**Borgo San Dalmazzo** - appartamenti varie metrature in stabile ristrutturato con ascensore
**Robilante** - bilocale arredato con cantina e garage.
**Cuneo** - locale ad uso negozio mq. con servizi in Coppino.
**Cuneo** - Piazza Virginio, al piano terra, adatto a studio, attività commerciale o ristorante.

**Cedesi** - Cuneo centralissimo, C.so Nizza, negozio con attività non alimentare, anche solo locali Tratt riser
**Cedesi** - Vicinanze Cuneo, avviato Ristorante / Pizzeria avviato

## E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

**CUNEO** C.so Santorre Santarosa, 30
**HERO**, Via IV Novembre, 73 - Tel. 5901628
**www.casapark.it - e-mail: epanc@libero.it**

**VENDE**

**CUNEO** - Vicinanze Europe - Alloggio mq. 200, parzialmente da ristrutturare con doppio ingresso, composto di: tinello, cucinino, saletta, 4 camere, 2 bagni, ampio terrazzo di cui parte verandato, 2 cantine e 2
**CUNEO** - Via S. - Alloggio piano con ascensore, parzialmente ristrutturato: cucina, soggiorno, camera, bagno e cantina.
**, Basilignano** - Alloggio piano ristrutturato soggiorno, cucina, camera bagno e cantina.
**CUNEO - San Pio.** Casetta indipendente, costruzione: cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 100 e portico e 2.500 mq. di giardino
**CUNEO - Bombonina.** In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di terreno. Termoautonomo
**CASTELLETTO** - Villa indipendente, salone, tre camere, bagno, lavanderia, lavanderia, autorimessa e 1.000 mq. di terreno e giardino. Trattativa riservata.
**PEVERAGNO.** Villa indipendente su livelli, salone, cucina, tre tre bagni, locale lavanderia, lavanderia, e 2000 mq. di terreno e giardino. Rifiniture di pregio (Trattativa riservata)
**A 4 Km da MONDOVÌ.** Villa libera su tre lati su due livelli, salone, 2 camere, doppi servizi, cortile

**CERVASCA** - villa bifamiliare in costruzione.
**S. ROCCO** - cascinale da ristrutturare con terreno. Vendita anche frazionata
**CARAGLIO - Zona Centrale** - Alloggio ultimo piano due livelli, soggiorno-cucina, tre camere, servizi, lavanderia, 70 mq. terrazzo, cantina. Termo autonomo.
**CARAGLIO - Via Vallera** - libero su tre lati, parzialmente ristrutturato con 800 mq. di terreno.
**CUNEO** - Alloggio 2° piano ascensore: tinello, soggiorno, camere, bagno, cantina e autorimessa.
**DRONERO Zona Centrale** - in casa d'epoca attico ristrutturato.
**DRONERO** - Lotto di terreno edificabile (mq. 1200)

**CEDE**

**CUNEO - Zona centrale** - Carrobbiana.
**DRONERO - Zona centralissima** - Bar, pasticceria.

**AFFITTA**

**CUNEO - C.so Nizza.** Alloggio 1° piano mq. , anche uso ufficio.
**CUNEO - Via Schiaparelli.** Magazzino mq. 350
**CUNEO - Via Matteotti** - Bilocale arredato con posto auto nel cortile. Riscaldamento autonomo (solo persona referenziata)

## IMMOBILIARE TETTOLA s.a.s.

*Tel./Fax 0171 - E-mail: immobtt@yahoo.com*
*CUNEO - P.zza Galimberti n. - 3° piano*

**VENDE**

**CUNEO** capannoni fronte di 3.000 - 4.000 - 6000 mq.
**SANT'ALBANO STURA**: lotti artigianali e commerciali per capannone.
capannone fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
**CUNEO - MADONNA dell'OLMO**: vendesi o affittasi locali commerciali fronte strada mq. 6.000 ca
**CUN - REGIONE COLOMBERO** affittasi capannoni e magazzini nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800
**BORGO SAN**: capannoni e terreni edificabili metrature anche divisibili.
**STATALE CUNEO/MONDOVÌ**: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con vetrine

**AFFITTA**

**CUNEO**: locali commerciali e deposito mq. 3.000/3.500 c.a. con ampie vetrine a uffici 40/50/80/150/250 mq. e magazzino mq. 1.100
**- MADONNA DELL'OLMO**: locali di varie metrature da mq. 150-300-450-900-1.500 e MQ. 2.000 al primo piano, munito di con di q.li 10. Ampie vetrine, fronte strada, a tapparelle, laboratorio di sartoria, studio arredato o di rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento
**CUNEO - MADONNA DELL'OLMO**: capannoni di 2.000-3.000-6.000 mq artigianali e/o commerciali
**BEINETTE**: in zona di bello paesaggio c.a. 800 mq. (anche frazionabili) di commerciali fronte strada con ampie vetrine ed . Ottima
**BORGO SAN DALMAZZO**: locale commerciale mq. 170 oltre ad abitazione metratura al piano interrato magazzino interrato mq. 1.500, montacarichi di scaletature e attrezzature meccanizzate.
**FOSSANO**: fronte strada locale commerciale, con ampio parcheggio MQ. 4 circa con possibilità di essere frazionati

**ALLOGGI, VILLE E RUSTICI**

**MANTA, prima periferia Verzuolo**: e villa in costruzione da L. 180/230/450 milioni.
**PRIMA PERIFERIA DI**: e villa in zona residenziale e giardino da L. 00 e L.
**BE**: intero stabile suddivisibile in più alloggi, e negozi. investimento.
**BORGO SAN**: nuova costruzione villa e singole con giardino a partire da milioni. Trattative in sede
**CUNEO**: alloggi signorili in posizione centrale.
**LIGURIA e COSTA AZZURRA**: bilocali-trilocali per ogni esigenza.
**COSTA AZZURRA**: esclusiva: porzione di villetta con giardino privato vista mare completamente ristrutturato e ottimamente arredata. Documentazione fotografica in ufficio.

**CEDE**

**B RIA**: con annessa falegnameria ad ottimo, concreta possibilità di ampliamento del già forte incasso, adatto a nucleo familiare numeroso o due soci. Trattative riservate.

**ACQUISTIAMO**

acquistiamo, per selezionata clientela, alloggi o lotti stabili in Cuneo e provincia.

*ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI IN SEDE*

Jeep
CONCESSIONARIA CUNEO - ASTI
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
- RICAMBI - Tel. 0171 609360 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337



# CUNEO
## E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411, FAX 0171 02, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122, FAX 0171

Lo sapevate che Rossi non è in corso a Nizza?
SONY go create

DUE EXTRACOMUNITARI ARRESTATI L'ALTRA NOTTE VICINO AL DUOMO DI ALBA: CONDANNATI E SCARCERATI

I due ladri avevano già forato la porta dell'oratorio quando sono stati bloccati

# Sorpresi a forzare porta dell'Oratorio

ALBA

Due extracomunitari, sorpresi a fare un buco nella porta d'ingresso dell'ex Oratorio del Duomo, sono stati arrestati dai carabinieri per tentato furto aggravato. l'algerino Abdelhamid Bouguerrouma di anni abitante ad Alba in via Franco Cantro e il tunisino Mohamed Faycal Derbali (31 anni), operaio, pure abitante ad Alba in via Cazzano. Processati per direttissima, ieri, in tribunale hanno patteggiato davanti al giudice Raffaella Poggi, la pena di due mesi di reclusione ciascuno con la condizionale. Il Bouguerrouma ha patteggiato inoltre quindici giorni di arresto (pena sospesa) per essere stato trovato senza permesso di soggiorno. Dopo la sentenza sono stati scarcerati.

Il fatto è accaduto l'altra sera, verso le 22 in via Govone, non lontano dalla cattedrale. I due cercavano di aprire la porta al primo piano del fabbricato, che in passato aveva ospitato l'oratorio della parrocchia del Duomo. Muniti di martello e scalpello avevano già praticato un buco di venti centimetri per scardinare la porta, quando i rumori hanno insospettito alcuni vicini che hanno avvisato i carabinieri del nucleo radiomobile. All'arrivo dei militari i due hanno cercato di darsi nell'androne, ma sono riusciti a fuggire. [g. f.]

STRADE PERICOLOSE

**Scontro sulla** Ennesimo incidente sulla Bovesana all'angolo di via Melvana, ieri alle 7.30: tre auto (Mercedes, Fiat Uno e Panda) sono rimaste coinvolte in uno scontro dovuto ad una mancata precedenza. Nessuno dei protagonisti è rimasto ferito in modo serio, solo due sono stati medicati al Santa Croce e subito dimessi. Intanto la Provincia chiede 18 di per sistemare le strade statali. A PAGINA 41

IERI INCHIESTA PUBBLICA DELLA COMMISSIONE MINISTERIALE PER L'IMPATTO AMBIENTALE DELL'IMPIANTO PROPOSTO DAL CEMENTIFICIO

# «Perché non vogliamo la centrale»

## Borgo: il caso Italcementi

**Amedeo**
BORGO SAN DALMAZZO

Erano molti stamattina al salone consiliare a ribadire il loro «no» alla Commissione ministeriale, arrivata da Roma per valutare l'impatto ambientale della centrale termoelettrica che l'«Italcementi» vorrebbe costruire in città. L'impianto occuperebbe 5000 mq e produrrebbe 800 megawatt, sarebbe alimentato a metano. Seicento i miliardi di lire per costruirlo. L'acqua verrebbe captata dal Gesso. A Borgo quell'impianto fa paura. Troppo vicino alle scuole (sarebbe costruito in un'area del cementificio) e al centro abitato. Paura per i danni alla salute e all'ambiente (già troppe industrie gravitano sul territorio: cartiera, Fresacementi, cave, discarica). La battaglia contro il colosso «Italcementi» è sostenuta da Consiglio comunale, ambientalisti, medici di base, Comuni limitrofi e Comitato territoriale che ha raccolto 2200 firme di cittadini che si oppongono all'impianto.

Il dottor Virgilio, presidente della Commissione romana dopo aver riassunto le osservazioni generali e particolari presentate l'11 gennaio scorso al Comune di Borgo, ha dato inizio all'inchiesta pubblica, ascoltando i vari interventi.

Paolo Risso del Comitato territoriale: «Continueremo a monitorare l'avanzamento di questo progetto tanto utile al cementificio quanto inutile per la città. Se necessario porteremo il caso all'attenzione

Elio Allario, assessore Comune di Cuneo: «La centrale a metano dell'Italcementi va costruita là dove già ne funziona una a carbone o a petrolio. Sostituirebbe un impianto obsoleto e inquinante. A Borgo non sarebbe alternativa a nulla. Inoltre in Val Gesso abbiamo la centrale Enel, uno degli impianti più grandi d'Europa. Cuneo dice quindi "no" alla centrale».

anche dai Comuni di Roccavione, Boves, Entracque, Robilante e Val cui sindaco Ivan Di Giambattista spiega: «L'Italcementi ci ha ignorati, occorreva chiedere anche un parere ai Comuni vicini a Borgo, prima di presentare la bozza».

Marco Borgogno, sindaco di Borgo: «Non abbiamo mai promesso nulla all'Italcementi. Ci siamo limitati ad ascoltare le proposte riservandoci di valutare l'impatto che la centrale avrebbe sul territorio. Le indagini svolte hanno dimostrato che gli aspetti negativi sono superiori a quelli positivi. Quindi il nostro "no"».

Osservazioni anche da Lega ambiente Piemonte e Legambiente circolo di Cuneo.

Franco Dini, a nome dei medici di Borgo: «Non contro il progresso, ma centrale, contestiamo il sito. Sarebbero compromessi microclima e la stessa salute dei cittadini». E il consiglie-re di minoranza del Comune di Borgo, Pier Paolo Varrone ha ricordato l'indagine dell'Asl 15 sulla mortalità per malattie all'apparato respiratorio, «una delle più elevate a livello regionale».

Osservazioni tecniche sono state fatte dal presidente Ugo Boccaccio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio: «E' impensabile captare così tanti metri cubi di acqua dal Gesso quando abbiamo già grossi problemi per l'irrigazione. L'impianto verrebbe inoltre costruito in un'area soggetta a esondazioni e dissesti morfologici. Non vorremmo che in futuro il MagisPo dovesse, con i nostri soldi, proteggere la centrale».

Bruna Occelli e Roberto Bottero, due dei 2200 firmatari hanno espresso timori sulla salute ma anche sul deprezzamento di terreni e case qualora la città fosse sede della centrale. Bottero ha sottolineato l'eccessiva pericolosità dell'impianto vicino alle scuole: «Lì c'è il futuro della nostra città».

Poi la parola è passata agli ingegneri Franco Brambilla e Giuseppe Filauro dell'«Italcementi» che si sono presi 3 mesi di tempo per rivedere il progetto in base alle osservazioni presentate dai cittadini, rassicurando inoltre un ripristino delle condizioni ambientali del territorio e uso di tecnologie avanzate. Ma il loro intervento ha convinto gran parte del pubblico che, in segno di protesta, ha lasciato la sala.

«Cercheremo di portare un discorso a livello provinciale, coinvolgendo oltre Borgo anche i Comuni vicini, fornendo loro maggiori informazioni» ha assicurato l'ingegner Brambilla, abbastanza sorpreso dalla mobilitazione cittadina, e accennando al teleriscaldamento prodotto dalla centrale ha spiegato: «Inizialmente si era parlato di un servizio alla sola città di Borgo, ma potrebbe interessare anche Cuneo».

Nell'attesa del parere della Commissione romana, alle preoccupazioni dei borgarini si è aggiunta anche la «minaccia» del decreto firmato dal ministro delle Attività Produttive, Marzano destinato a snellire il procedimento di approvazione per la costruzione o potenziamento di centrali di produzione energia e quindi a favorire la nascita di un elettrico gestito dai privati.

Gli ingegneri Giuseppe Filauro e Franco Brambilla dell'«Italcementi» (secondo e terzo da sinistra) presenti ieri all'inchiesta pubblica

Marco Borgogno

Pier Paolo Varrone

Paolo Risso

Bruna Occelli

Roberto Bottero

Franco Dini

TRENTENNE DI BERNEZZO

# Arrestato per spaccio di droga

Aveva allestito due centri di spaccio di droga, uno nella propria abitazione, l'altro sul posto di lavoro, ma è scoperto dai carabinieri e arrestato. Protagonista della vicenda un trentenne di Bernezzo, G.D., bloccato dai militari del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Cuneo al termine di serie di minuziose indagini. L'operazione è scattata l'altra notte quando i carabinieri hanno fermato l'uomo da tempo sotto controllo. In una successiva perquisizione della sua abitazione di Bernezzo i carabinieri hanno sequestrato sostanze stupefacenti, bilancini di precisione, sostanze per il taglio e un coltello usato per il confezionamento delle dosi. I militari hanno passato al setaccio pure i locali della ditta dove il trentenne lavora. Anche nel corso di questa perquisizione sono state rinvenute sostanze stupefacenti pronte per lo spaccio. Complessivamente nell'ambito dell'operazione sono sequestrati 300 grammi tra marijuana e hashish.

I carabinieri mantengono ancora su alcuni aspetti dell'operazione per non compromettere eventuali sviluppi delle indagini. L'arresto del trentenne di Bernezzo rientra infatti in una più vasta azione investigativa che nelle ultime settimane ha impegnato i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Cuneo, nel contrasto del traffico di droga sia in città, sia nei Comuni dell'hinterland. [c. g.]

IL ROGO IERI VERSO LE 19 NEL PARCHEGGIO RETROSTANTE IL SUPERMERCATO

# Incendiate auto dei dipendenti Bennet

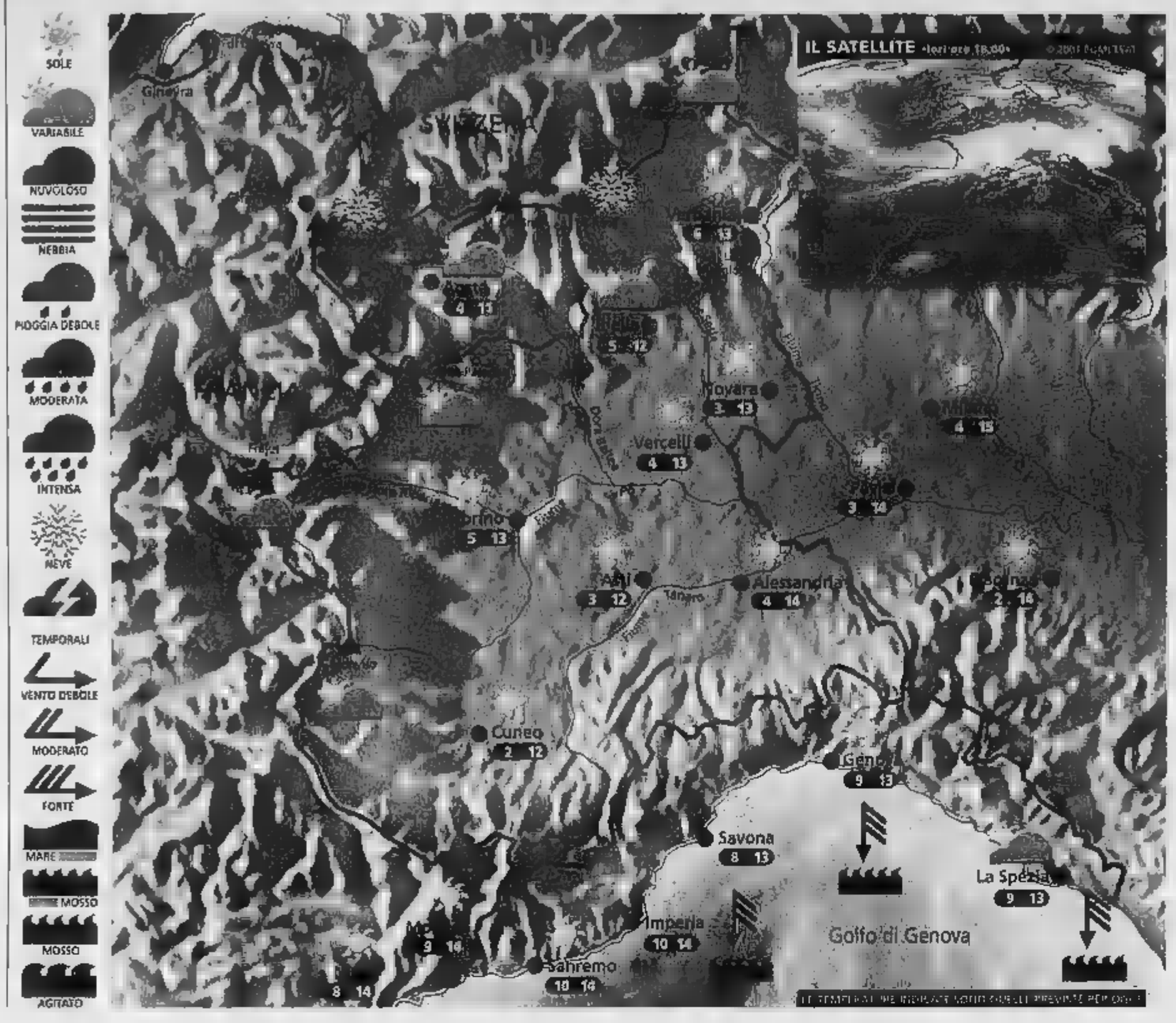
## Genola, i cofani di sette vetture sono stati cosparsi di benzina

Le auto circondate dai vigili del fuoco il cui pronto intervento ha limitato i danni

GENOLA

Sono 7 le auto coinvolte nel principio di incendio che si è scatenato ieri alle 19 sul piazzale retrostante il Bennet. Un passante ha notato le fiamme e avvertito i responsabili del commerciale, che a loro volta hanno chiamato i vigili del fuoco. le squadre di Savigliano e Saluzzo, che in poco tempo hanno circostritto le fiamme. Il rogo ha però danneggiato un paio di vetture e si stava rapidamente propagando alle altre. incidente doloso a giudizio dei pompieri. I cofani delle auto sono stati cosparsi di benzina. I di Savigliano hanno anche cercato indizi (taniche e contenitori di carburante) abbandonati dintorni, ma le ricerche hanno dato esito. autori dell'incendio hanno mirato a colpire le auto dipendenti: tutte quelle danneggiate erano parcheggiate negli spazi a loro riservati. Non ci sono stati feriti. [s. p.]

## BOLLETTINO METEO




**Situazione** Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

**Previsioni** Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato e siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0.8°C, si scende agli 0.1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto al -4.5°C di Bruson a 1332 m e al -6.3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4.9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1.2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1,5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1.9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2.5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0.6°C, Casale Monferrato a 0.3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0.5°C, Alessandria 0.4°C e Novi Ligure a 200 m -0.4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre picchi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955: nel 1901 con 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1951 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: www.meteolive.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| GENOVA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmine alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com


# PUBBLICITA' COMPARATIVA

| Valori | | |
|---|---|---|
| | 39 | 38 |
| | | 0,6 |
| Durezza | | |
| Calcio | 12 | |
| Altezza | | 1300 ca. |
| | | |
| | sì | sì |

| |
|---|
| S.Bernardo: minor |
| sodio (-45,5%) |
| S.Bernardo: 15,6% |
| S.Bernardo: meno calcio |
| Sant'Anna: maggior altitudine (+18% ca.) |
| |
| |

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta.

## A VOI LA SCELTA.

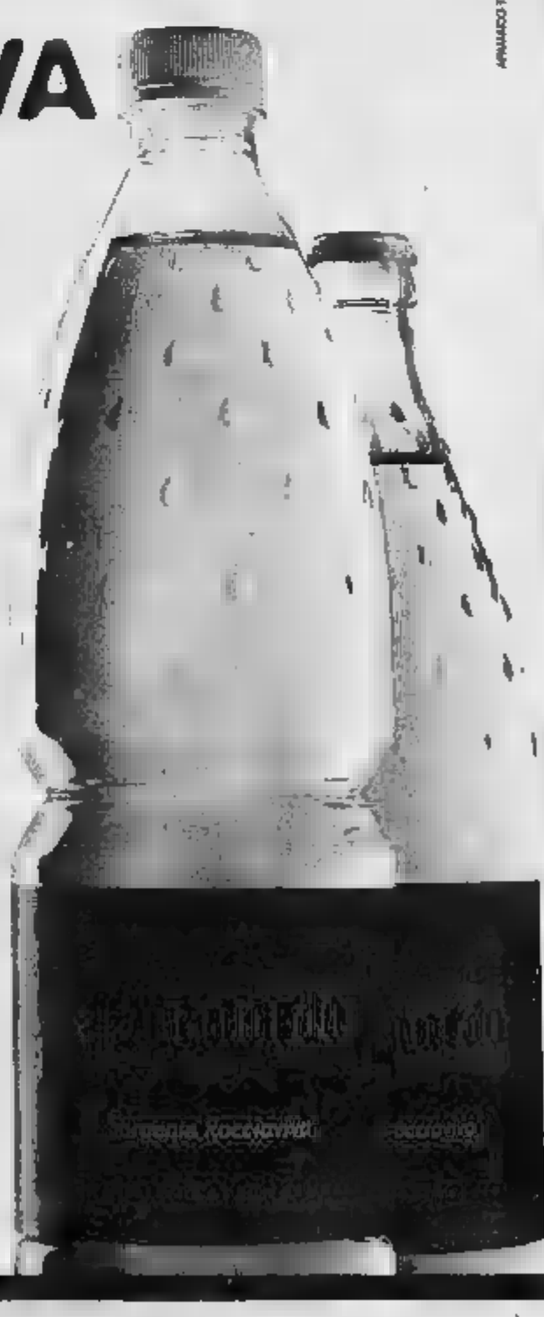
Con i numeri (e la salute) è sempre meglio essere precisi: il confronto tra l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva e l'acqua Sant'Anna di Vinadio dimostra chiaramente e numericamente che l'acqua S.Bernardo - Sorgente Rocciaviva, ha un contenuto dei sali riportati in tabella, inferiore a quello dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. D'altronde è non a caso, l'acqua S.Bernardo da più di 75 anni, ha valori di leggerezza riconosciuti da intere generazioni di consumatori.

## A VOI TRARRE LE CONCLUSIONI.

ACQUA OLIGOMINERALE

S.Bernardo

PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI



DOPO CHE L'ANAS HA CEDUTO LE STATALI SONO AUMENTATE LE INCOMBENZE DELL'ENTE TERRITORIALE. MOLTE LE SEGNALAZIONI DI TRATTI PERICOLOSI

# Alle strade cuneesi servono 18 milioni di euro

## La Provincia ha elencato alla Regione quali sono le «emergenze»

SULLA ASTI-ALBA

### Primi lavori per eliminare le buche dall'asfalto

Ancora disagi, proteste e pericolo per la continuia di buche che si sono aperte sulla strada Asti-Alba a causa dell'inverno e forse di una cattiva asfaltatura precedente. Nel tratto tra il cimitero di Isola d'Asti e il semaforo di Motta l'Anas ha già avviato (nella foto) l'asportazione del tappetino di asfalto: sarà rifatto interamente a partire dalla prossima settimana. Nel frattempo la velocità consigliata agli automobilisti e ai conducenti dei camion, nei tratti che sono più a rischio, è ridotta a venti chilometri orari. [r. c.]

**Paola Scola**

CUNEO

Ci sono 75 interventi urgenti da compiere sulle strade che lo Stato ha trasferito alla Provincia: il presidente Giovanni Quaglia, nella lettera alla Direzione Trasporti della Regione, li ha chiamati «punti neri» in cui è indispensabile agire per la messa in sicurezza: lavori stimati in circa 35 miliardi di lire (7 milioni 954 mila 602,24 euro per quelli già indicati nell'accordo di programma mai attuato fra Regione e Anas, 4 milioni trecentomila euro per le emergenze individuate dagli uffici provinciali).

«Abbiamo inviato a Torino il piano degli interventi ritenuti prioritari sulle strade che ci sono state passate nei mesi scorsi - ha spiegato Quaglia -. Chiediamo che siano finanziati con la quota non utilizzata nel 2001 dei fondi "girati" per le ex statali».

Si è concordato che i soldi destinati alle Province siano impiegati in parte dalla Regione per contrarre un maxi-mutuo da duemila miliardi di lire, finalizzato a risolvere la situazione dei «nodi» stradali significativi, che nella Granda necessitano di 564 miliardi circa. La quota dell'anno scorso, però, non è stata usata per la prima rata, in quanto il mutuo non è stato acceso: è questa somma che l'amministrazione provinciale cuneese chiede di investire sui «punti neri».

«Al lungo elenco - ha rimarcato l'assessore ai Lavori Pubblici Marco Botto - va anche aggiunto un tratto dell'ex statale 339 ai Colombi di Prunetto, dove ci sono un ponte in ferro sul Bormida, gravemente compromesso e da ricostruire, e una porzione di galleria da mettere in sicurezza».

Fra le strade comprese nell'accordo di programma Regione-Anas, quella che ricorre più volte è la 20 del colle di Tenda, coi lavori urgenti e la realizzazione di quattro rotonde agli incroci con la provinciale per Borca, la provinciale per Saluzzo e Savigliano, la statale 231 e la provinciale per Fossano (dove andrà sistemato anche il piano altimetrico nella dell'aeroporto di Levaldigi, spendendo 2 miliardi). Altri 2,5 miliardi di lire sono ipotizzati sulla «28 bis», per eliminare alcune curve e innesti pericolosi a Montezemolo.

Se la «28» dovrà migliorare le protezioni, anche sulla «29» del Colle di Cadibona bisognerà investire 2 miliardi in sicurezza, in particolare fra Mussotto e Alba. Gli incroci sono il problema della «231» a Santa Vittoria (1,8 miliardi per quelli e provinciale per Cherasco e corso Bra, milioni per l'innesto con la provinciale per Saluzzo, a Cherasco), della «662» di Savigliano a Marene, ma anche di altre arterie, dove è prevista l'introduzione di rotatorie: due sulla «564» Moncegalese e Boinette, sulla «663» a Saluzzo, cinque sulla «589» dei Laghi di Avigliana all'intersezione con le strade Caraglio-Centallo, Valvaraita-Sampeyre e Passatore-San Benigno, nonché agli ingressi di Saluzzo.

> Il maggior numero di interventi servono sulla numero 20 del Colle di Tenda

Sono gli interventi da eseguire sulle strade trasferite direttamente dall'Anas. Molti riguardano la viabilità della val Bormida, con lavori di in sicurezza, sistemazione di incroci mediante rotonda, modifiche alla sede stradale a Monesiglio, Camerana, Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone, Gorzegno, Prunetto, Saliceto, Levice. Verso le Langhe, indicate come priorità le opere sull'Alba-Cortemilia a Borgomale, Castino, Diano d'Alba), sulla Santo Stefano Belbo-provinciale per Asti (a Santo Stefano Belbo), sulla Bra-Dogliani (a Novello, Narzole, Bra, Dogliani), sulla Bra-Cherasco (a Bra, Cherasco), sulla Bastia Mondovì-Carrù (in particolare alla stazione di Carrù), sulla Montezemolo-Langa.

Ci sono tratti da allargare, curve da correggere e rotatorie da introdurre anche sulle vie di scorrimento la pianura: a Fossano, Racconigi, Cavallermaggiore, Cuneo Tetto Garetto, Pianfei, Mondovì, Busca, Marene, Lagnasco, Savigliano, Genola, Cherasco, Mondovì-diramazione Briaglia, Saluzzo, Revello, Torre San Giorgio, Canale, Monta d'Alba, Costigliole Saluzzo, Nelle valli di Cuneo, infine, Roccavione, Robilante, Acceglio, Roccabruna, Caraglio.

MONDOVI', RICEVEVA MANCE

# Denunciato un custode del cimitero

MONDOVI'

Faceva manutenzione e pulizia delle tombe private venendo pagato. Fin qui nulla di strano, se non fosse che la persona interessata è un dipendente comunale addetto ai servizi cimiteriali: le «mance» per i lavoretti eseguiti hanno dunque rappresentato la violazione di una norma di legge prevista dai rapporti contrattuali del pubblico impiego, perché avrebbero permesso all'uomo di «ottenere un ingiusto profitto». Per queste ragioni il dipendente è stato rinviato a giudizio per l'ipotesi di reato di «abuso d'ufficio»: ieri mattina si è svolta l'udienza preliminare davanti al gip, che ha accolto la tesi dell'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Ezio Basso. La data del processo è stata stabilita per il prossimo 18 aprile.

I fatti contestati risalgono al periodo fra la primavera e l'estate scorse. A segnalare la situazione è stata la cooperativa che gestisce i servizi al cimitero urbano per conto del Comune, che li ha appaltati. L'ente pubblico ha dunque sporto denuncia nei confronti del dipendente.

«Il nuovo contratto dei lavoratori degli enti pubblici - ha spiegato il vicesindaco Aldo Rabbia - prevede che, in caso di condanna, possa venire avviato un procedimento disciplinare, se il Comune lo ritiene opportuno». [p. s.]

DALLA GRANDA

**CUNEO**

### Senza permesso soggiorno, denunciate nigeriane

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno bloccato e denunciato, lungo la statale per Fossano, quattro giovani nigeriane sprovviste di regolare permesso di soggiorno. Nei confronti delle donne, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, è scattato il procedimento di espulsione. [c. g.]

**CUNEO**

### Arrestato per resistenza e pubblico ufficiale

Un trentenne di Roccavione, E.G., è stato arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, l'altra sera, ha importunato alcuni clienti di un bar cittadino. All'arrivo dei carabinieri il trentenne li ha aggrediti. [c. g.]

**[illegible]**

### Domani e sabato assemblea programmatica dei Ds

Assemblea programmatica dei Ds della «Granda», domani e sabato, nella sala della Provincia. I lavori prenderanno il via alle 21 con l'intervento di Gianni Arbocco, segretario provinciale dei Ds. Le conclusioni, previste per sabato alle 17,30, saranno affidate a Piero Marcenaro, segretario regionale Ds. [c. g.]

**CUNEO**

### Corsi di aggiornamento all'Itis Delpozzo

Oggi, alle 16,45, all'Itis Delpozzo, prenderanno via i corsi di aggiornamento «Progettiamo il nostro ambiente», organizzati dall'«Associazione insegnanti di geografia». Relatore dell'incontro Giovanni Ansaldi, dell'Università di Torino. [c. g.]

**[illegible]**

### Una lezione su come utilizzare la voce

Stasera alle 20,30 nel salone del Municipio Roberto Fresia svolge una relazione su «Impariamo a utilizzare la nostra voce». E' la seconda lezione del cultura del canto popolare promossa dall'associazione «La Cevitou». Per informazioni 3398215126. [g. d. m.]

**VILLAFALLETTO**

### Nuovo direttore generale per il Comune

Il Comune direttore generale: si tratta del dottor Giusto Scarpello, nominato dal sindaco, che ha finora ricoperto il ruolo segretario generale. [e. p.]

**SALUZZO**

### Artigiani dal sindaco per protestare contro ripetitore

Il sindaco Stefano Quaglia riceve oggi pomeriggio i residenti dell'area artigianale, che protestano vivacemente dopo che in via Einaudi è stato installato l'altra notte un ripetitore telefonico, su un terreno privato. [al. bu.]

**MONDOVI'**

### nella vettura rovesciata sulla provinciale

monregalese Ambrogio Costantino, 66 anni, di Piazza, rimasto ferito in incidente sulla provinciale per Villanova Mondovì, al Bella. Suzuki si è rovesciata su un fianco, rimanendo in bilico contro la palina segnaletica. L'uomo è stato soccorso da vigili del fuoco e 118. [p. s.]

**MONDOVI'**

### Vigili del fuoco riparano che perde benzina

I vigili del fuoco sono intervenuti nella piazza della stazione dove una «Tempra», in sosta, perdeva benzina, formando una vasta chiazza a terra. Non trovando il proprietario, i vigili hanno smontato la mascherina dell'auto e aperto il cofano, provvedendo a riparazione di fortuna del tubo danneggiato. [p. s.]

**[illegible]**

### Ultimi giorni per iscriversi al «Genitori efficaci»

Scadono sabato le iscrizioni al corso per «Genitori efficaci» organizzato dalla Pastorale familiare diocesana e dal Comune tenuto dall'educatore professionale Roberto Colombero. Gli incontri si terranno il martedì, dalle 20 alle 23, a partire dal 6 marzo. Un secondo si terrà il lunedì, a partire dal 15 aprile. Le iscrizioni (100 euro) si raccolgono alla Libreria «Le nuvole» (telefono 0172634721). [l. a.]

LA BANDA DI FOSSANO

# «Arrigo Boito» ha un nuovo presidente

FOSSANO. E' il commendator Giovenale Rivoira, anni, al merito di guerra, il presidente della banda cittadina «Arrigo Boito»; alla vicepresidenza è stato eletto Emilio Gunetto; segretario-tesoriere è Geremia Frati. Nel nuovo Consiglio direttivo figurano inoltre Anna Mantini, Giovanni Morzenti (che ha lasciato la presidenza), Eriberto Costamagna, Gianpaolo Del Santo, Marco Massano, Sergio Mannini, Piero Rossi, Gallesio e Del Pozzo. La presidenza onoraria è stata confermata a Clara Riorda. Giovenale Rivoira, fondatore della società mangimistica «Quattro torri», è stato insignito, oltre che della Croce al merito, del Distintivo d'onore dei patrioti volontari della libertà e del Premio di fedeltà al Lavoro. Durante il suo mandato dovrà preparare i festeggiamenti per i 120 anni della banda che ricorrono nel 2003. [l. a.]

G. Rivoira

IN VIA IV NOVEMBRE

# Frabosa Sottana Domani apre filiale della Bre

FRABOSA SOTTANA. La Banca Regionale Europea apre nuova filiale nel Monregalese. E' tratta della sede di Frabosa Sottana, che è già operativa da alcuni giorni nei locali di via IV Novembre 30, ma che verrà inaugurata ufficialmente solo domattina. L'appuntamento per il taglio del nastro, al quale sono state invitate anche le autorità della zona e i vertici dell'istituto di credito, è alle 11,30. Direttore dei nuovi uffici frabosani è Sergio Rinero.

«Con l'apertura della nuova filiale - hanno sottolineato alle Relazioni Esterne della Bre di Cuneo - viene confermato il legame profondo della Regionale Europea la Provincia Granda, nella quale è leader di mercato e opera sul territorio attraverso centoventidue punti».

La Bre amministra una raccolta globale di oltre trentamila miliardi ed è oggi presente in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia ed Emilia Romagna, una che conta in tutto filiali. [p. s.]

MONDOVI', IN UN SACCO

# Cane gettato fra i rifiuti Ora s'indaga

MONDOVI'. C'è un indizio che può mettere i vigili urbani sulle tracce di chi, lunedì sera, ha abbandonato un cucciolo di cane in un cassonetto dei rifiuti, vicino al tiro a segno, dopo averlo chiuso - ancora vivo - in un sacco nero. All'interno del sacchetto è stata dimenticata una busta, sulla quale c'è scritto un indirizzo. Su questa base la Polizia municipale, i cui agenti hanno salvato il cagnolino, sta compiendo gli accertamenti disposti dal procuratore capo Riccardo Bausone, che sull'incivile episodio ha aperto un'indagine. I «civici» hanno già contattato le persone indicate sul pezzo di carta, per verificare se l'animale abbandonato può provenire o meno da una loro cucciolata.

Sempre a Mondovì, l'altro pomeriggio, è stata trovata dagli stessi vigili una carcassa di vitellino, abbandonata in una boalera nella zona di Sant'Anna: si tratta del terzo caso che si è verificato in poco più di un mese. [p. s.]


Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

Corso Nizza cedesi la EDICOLA - GIORNALI. Ampi locali. Pagato settimanale elevato. Incasso oltre 3 Milioni al giorno. Minimo 2

- adiacenze Cuneo. Ottimo giro d'affari ulteriormente incrementabili. Cedesi.

VILLAFALLETTO avviatissima TABACCHERIA-GIORNALI con SUPERENALOTTO. Ottimi utili dimostrabili. Vera

cedesi importante TABACCHERIA - LOTTO. Incassi oltre i 3 miliardi l'anno. Utili elevati. 3 addetti

- BAR - Zona Cuneo. Incasso 2 l'anno. Chiusura serale o Domenica. Utili elevati. Adatto nucleo familiare.

Centrale cedesi BAR - SuperAlcolici. 2 milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

BAR - TABACCHI - GIORNALI zona Bra con Lotto e SuperEnalotto. Giro d'affari. Trattativa riservata. Cedesi.

TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI Savigliano centro. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Cedesi.

RISTORANTE - ALBERGO zona Carmagnola S.S. di intenso traffico, 10 camere. Incasso giornaliero 8 milioni. Cedesi.

centrale cedesi - SuperAlcolici, licenza A.S. Incassi elevati. Chiusura serale.

CANALE centrale causa familiari cedesi Pasticceria. Attrezzatura completa. Prezzo molto interessante

MONDOVÌ centrale cedesi avviatissima Panetteria attrezzatissimo laboratorio. Incasso annuo oltre 500 milioni. Vero affare.

BRA nella centrale Via Vitt. Emanuele. avviatissima Panetteria con elegante negozio e laboratorio attrezzatissimo tutto norma di Legge. Ottimi utili.

BORGO D centro, cedesi rinomato Ristorante con ottima e selezionata clientela. Attrezzature complete e a norma di Legge.

RACCONIGI cedesi avviato negozio di Ottimi utili dimostrabili. Ulteriormente ampliabile

Piazza Europa, 8 - CUNEO Tel./Fax 0171 65056


LA TAVERNA DI ISAIA PROPORRA' SAPORI DI CONFINE TRA PIEMONTE E LIGURIA

# A cena nell'ex sacrestia di Valsorda

## Incontri gastronomici «Raviola» sabato e domenica a Garessio

Il locale si trova nell'antica sacrestia del santuario di Valsorda, che ha la prima cupola in cemento armato realizzata in Italia, nel 1924. A «La Taverna di Isaia» approdano, per la cena di sabato e il pranzo di domenica, gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana e Alta Val Tanaro, in collaborazione con l'istituto alberghiero di Mondovì.

Il titolare, Danilo Armano, che si occupa della cucina del ristorante, proporrà un menu (a 21,69 euro) che comprende panbiscotto all'erba cipollina, giardiniera in agrodolce, rabaton di erbette e ricotta, tortino di porri e funghi porcini, pasta e fagioli al vino rosso, tagliatelle di farina di castagne al pesto, bocconcini di vitello fassone con gnocco di patate in bagna all'origano, spezzatino di cinghiale alle erbe e pancetta, crostoni di polenta, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, torta di mele in pasticceria, paste di meliga e «garessini» prodotti dalla Pasticceria Cagna di Garessio.

Danilo Armano e la moglie nella sala della «Taverna di Isaia» a Valsorda di Garessio

Le portate saranno accompagnate dai vini arneis Roero della cantina Negro e Ormeasco della ditta Lupi, annata 2000.

Le prenotazioni si ricevono negli uffici turistici degli enti montani di Garessio (tel. 0174806721), Ceva (0174721713) e Viceforte Mondovì (0174563307) e al ristorante «La Taverna di Isaia» (0174803499). [p. s.]


STRIP HOUSE BY SAMARA

Bivio Bagnolo Piemonte (CN)

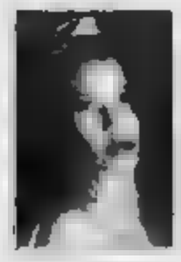
C.so Malingri n. 35 - Tel. 347.1621849

Giovedì 21 Febbraio

MILLY D'ABBRACCIO + SAMARA

e Sabato 23

SAMARA (HARD SHOW)



PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - 0171.438.249

GARANTISCE FLESIADUE

SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4
SALUZZO Via Pinerolo, 10/A

Flesiadue
Il piacere di comprare usato

| MARCA | MOD. | ANNO | ACCESSORI | Prezzo Listino € | Prezzo Consigliato |
|---|---|---|---|---|---|
| AUTOVETTURE | | | | | |
| Citroen | Saxo SX 1500 D 3 porte | 07/98 | Servosterzo | 9.600,00 | 8.300,00 |
| Peugeot | 206 1900 XRD 5 porte | 10/00 | ABS/servosterzo | 9.800,00 | 9.300,00 |
| Fiat | Punto ELX 1700 TD 5 Porte | 08/97 | Servosterzo/Fendinebbia/Cerchi Lega | | VENDUTA |
| Opel | Corsa Vita 1700 D 3 porte | 02/97 | Servosterzo | | VENDUTA |
| Ford | Fiesta Ghia 1600 D 5 porte | [illegible] | Servosterzo/2AB/Clima/Radio | | VENDUTA |
| Ford | Escort 1800TD SW | 09/98 | Clima/ABS | 9.760,00 | 9.240,00 |
| Ford | Escort Village 1900TD SW | 10/97 | [illegible] | 6.500,00 | 6.000,00 |
| Ford | Focus Ghia [illegible] TDI SW | 10/99 | Clima/SP5/Fendinebbia | 12.950,00 | 12.140,00 |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI 3 porte | 01/00 | Clima/Fendinebbia | 12.150,00 | 11.150,00 |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI 3 porte | 10/00 | Clima/Radio/Retrovisori Elettrici | | VENDUTA |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI 5 porte | 02/00 | Clima/Cerchi Lega/Fendinebbia/Radio | 12.400,00 | 11.900,00 |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI 5 porte | [illegible] | Clima/Radio/Cerchi Lega | 12.400,00 | 11.900,00 |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI SW | [illegible] | Clima/Radio/TCS/SP7 | | VENDUTA |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI SW | 11/99 | Clima/SP5/Radio/Fendinebbia | 12.700,00 | 11.900,00 |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI SW | [illegible] | Clima/Radio/SP5/Cerchi Lega | 13.600,00 | 12.150,00 |
| Ford | Focus Zetec 1800 TDI SW | [illegible] | Clima/SP5/Cerchi Lega/Fendinebbia/Radio | 12.900,00 | 12.150,00 |
| Volkswagen | Golf 1900 TDI 5 porte | 07/99 | Servosterzo/Clima/ABS | | VENDUTA |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | 11/98 | Clima/ABS/Radio/2AB | 13.250,00 | [illegible] |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | [illegible] | Clima/ABS/Radio CD/2AB | 13.550,00 | 12.150,00 |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | 08/97 | Clima/ABS/Radio/2AB | 13.350,00 | 10.100,00 |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | 09/96 | Clima/ABS/Radio/2AB/Cerchi Lega | 7.600,00 | 6.750,00 |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | 09/99 | Clima/ABS/Radio/2AB | 10.650,00 | 9.560,00 |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | 01/99 | Clima/ABS/2AB/Cerchi Lega/Radio CD | 11.900,00 | 10.350,00 |
| Ford | Mondeo Ghia 1800 TD SW | 02/00 | Clim[illegible] | 13.450,00 | 12.550,00 |
| Ford | Mondeo Trend 2000 TDI SW | 02/01 | Clima auto/ABS/Cerchi Lega/Radio CD | | VENDUTA |
| Volvo | V40 Optima [illegible] D | 11/99 | Full Optional | | VENDUTA |
| Peugeot | 306 1900 XRD 5 porte | 11/93 | Servosterzo | | VENDUTA |
| Fiat | Bravo GT 1900 TD 100 | 04/98 | Clima/ABS/Cerchi Lega/Radio | 9.650,00 | [illegible] |
| Ford | Galaxy 1900 TDI 110 hp | 07/99 | Clima/ABS/Radio/Telecomando/7 posti | 16.250,00 | 14.450,00 |
| Ford | Galaxy Trend 1900 TDI 110hp | 03/00 | Clima auto/ABS/Radio/Telecomando/7 posti | [illegible] | 17.900,00 |
| Renault | Kangoo 1900 RTD Combi | 10/98 | Servosterzo/Fendinebbia | 7.650,00 | 6.950,00 |
| Volkswagen | Passat Active 1900 TD SW | 1999 | Servosterzo | 4.400,00 | 3.800,00 |
| Opel | Astra Club 2000 DI 16V [illegible] | 04/98 | Clima/ABS/Radio/Fendinebbia | 11.200,00 | 10.650,00 |
| Opel | Vectra Sport 2000 TDdi 101 hp SW | 09/98 | 4AB/Clima/ABS/Cerchi Lega/Radio | 13.250,00 | 12.150,00 |
| Peugeot | 406 SV 2100 TD 4 porte | 01/96 | 2AB/Clima/ABS/Int. Pelle/Cerchi Lega | 9.300,00 | 8.300,00 |
| Renault | Laguna RXE GTi SW | 03/99 | Clima/ABS/Cerchi Lega/Fendinebbia/2AB | 11.550,00 | 9.800,00 |
| Audi | V90 Avant 2500 TDI | 1993 | Clima/ABS | 3.750,00 | [illegible] |
| COMMERCIALI (IVA esclusa) | | | | | |
| Citroen | Berlingo Van1700 D | [illegible] | Servosterzo | 6.200,00 | [illegible] |
| Ford | Courier Van1800 D | 1995 | | 4.450,00 | 3.900,00 |
| Ford | Escort Van1600 D | 11/96 | [illegible] | 4.200,00 | 4.450,00 |
| Ford | Fiesta Window Van1600 D | 09/95 | Servosterzo | 2.100,00 | 1.300,00 |
| Citroen | Jumpy Van1900 D | 12/98 | Servosterzo | 8.200,00 | 7.500,00 |
| Iveco | Daily Basic 35.10 2500 TD | [illegible] | Ribaltabile trilaterale/Servosterzo | [illegible] | 9.300,00 |
| Fiat | Ducato Maxi 2500 DS | 1995 | Gran Volumia | 10.650,00 | 9.050,00 |
| Ford | Transit 150L [illegible]500 D | 01/98 | Cassone Scarrabili/Servosterzo | 10.600,00 | 9.900,00 |
| Ford | Transit 150L 2500 D | 11/93 | Ribaltabile trilaterale/Servosterzo | 6.500,00 | [illegible] |
| Ford | Transit 160S 2500 TD | 09/95 | Servosterzo | 5.200,00 | 5.200,00 |
| Ford | Transit 160 Doppia Cabina 2500 D | 1990 | Cassone fisso | 2.100,00 | 1.200,00 |
| Ford | Transit 190L 2500 TD | 10/95 | Ribaltabile trilaterale/Servosterzo/Anteriore | 9.750,00 | 9.250,00 |
| Ford | Transit 190L 2500 D | 12/96 | Cassone Omnicar lungo/Servosterzo | 5.600,00 | [illegible] |
| Ford | Transit [illegible] 2500 TD | 01/98 | Servosterzo | 11.400,00 | [illegible] |
| Ford | Transit 190L Doppia Cabina 2500 D | 11/97 | Cassone Scarrabili/Servosterzo | 6.800,00 | 6.800,00 |
| Ford | Transit 190L Doppia Cabina 2500 TD | [illegible] | Cassone [illegible] | 12.150,00 | 11.100,00 |
| Ford | Transit 190L 2500 TD | 09/98 | Cassone Omnicar lungo/Servosterzo | 11.600,00 | 10.850,00 |
| Ford | Transit Van 190L 2500 D | 05/92 | Tetto alto | 4.150,00 | 3.100,00 |
| Ford | Transit Van 190S 2500 D | [illegible] | Servosterzo/Tetto Rialzato | 10.400,00 | 8.000,00 |
| Iveco | Daily 35.10 Classic 2800 TD | 09/97 | Ribaltabile [illegible] | 13.450,00 | 12.950,00 |

"Scegli con noi la Tua auto"

Grandi occasioni
DIESEL
dal 17 al 18 febbraio

Sconti speciali fino a
€ 1.550,00 (L. 3.000.000)

Garanzia da 6 mesi ad 1 anno
Kilometri certificati
Finanziamenti [illegible] anticipo fino a 60 mesi
Permute usato contro usato

Altre 50 auto bonzina
da 500,00 a 15.000,00 €
consegna in 48 ore

Tel. 0172 33994

Aperto anche domenica 24 febbraio

Ford

PUBBLIFOTALIA - SV

OGGI C'E' UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DEDICATA ALLA «CUNEO IN GUERRA»

# Scuole in autogestione

## Dibattiti e musica a Classico e Artistico

Un momento del dibattito su volontariato, giustizia e conflitto d'interesse organizzato dagli allievi del liceo Classico

CUNEO

«Abbiamo invitato nelle nostre scuole persone appartenenti a realtà diverse, privilegiando il mondo dell'associazionismo no-profit e del volontariato. Abbiamo voluto avere fra noi chi si rimbocca le maniche per arginare sofferenza e ingiustizia, anche se il tema centrale rimane la riforma Moratti». A parlare sono alcuni componenti del coordinamento studentesco. E così nel primo giorno di autogestione ieri al Classico (con l'intervento del docente universitario Stefano Sicardi e del giornalista Marco Travaglio), all'Artistico (con lo scrittore Marco Bosonetto), all'Istituto per il commercio e alle Magistrali, si è parlato di globalizzazione, di conflitto d'interessi, di diritto costituzionale, «di musica, parole e libri per non dimenticare». Si prosegue stamani (aderiscono da oggi all'autogestione anche l'Istituto per ragionieri «Bonelli» e l'Itis, la prossima settimana sarà la volta del liceo scientifico) con rappresentanti dell'associazionismo no-profit e del volontariato, con una mostra fotografica al Classico su «Cuneo in guerra». Domani, ultimo giorno di autogestione, forum studentesco nell'area dell'Ex Bertello a Borgo San Dalmazzo. Alle 18 un momento di festa con il concerto del gruppo ska «Per un pugno di mollica band». [r. s.]

CUNEO RITOCCA (0,40 PER CENTO) L'ADDIZIONALE IRPEF

# Bilancio comunale senza aumento Ici

**Mario Bosonetto**

CUNEO

«La pressione tributaria media (che si ottiene dividendo l'importo complessivo delle imposte per il numero dei contribuenti) nel Comune di Cuneo è di 365,16 euro: una tra le più basse tra quelle applicate dai capoluoghi provinciali del Piemonte». Lo ha spiegato l'altra sera in Consiglio comunale l'assessore alle Finanze Stefano Ferrari, nella sua relazione sul bilancio di previsione 2002, che pareggia su 62.688.791,50 euro, ed è stato approvato con 22 voti favorevoli, 1 astenuto e 9 contrari.

«Abbiamo deciso di lasciare inalterata l'Ici e di ritoccare minimamente l'addizionale Irpef (0,40%), senza raggiungere il tetto massimo consentito dello 0,50 per cento - prosegue Ferrari -: per la prima volta le risorse messe in campo direttamente dal Comune, oltre 13 milioni di euro, superano di gran lunga i trasferimenti dallo Stato, attorno ai 10,3 milioni di euro. E' sempre più difficile per un'Amministrazione comunale far fronte ai "tagli" imposti dallo Stato, senza che ci siano consentiti modi diversi dalle tasse per avere entrate». «Anche sulla polemica relativa alle aliquote catastali - che a Cuneo sono più alte che altrove - Ferrari ha replicato alla minoranza sostenendo che in città vengono però applicate tariffe catastali molto basse: «L'effetto di tariffe e aliquote sommato fa sì che a Cuneo si paghi meno che in molti altri capoluoghi provinciali, ed è questo ciò che conta al contribuente».

Critiche al bilancio sono state sviluppate da Matteo Martini (Cdu), assessore competente in passata legislatura (con il sindaco Bonino) e consigliere «incaricato» della minoranza della «controrelazione». «Non siamo stati consultati - ha detto - e anche in Commissione il bilancio ci è stato presentato preconfezionato; non abbiamo potuto che prenderne atto. E' un errore, poi, essere partiti dalle entrate per metterlo a punto, anziché dalle uscite, stabilendo cioè quali sono necessarie e su quali invece poter fare risparmi, per poi decidere quali devono essere le entrate. In più andava accentuata una scelta di priorità, che invece è stata fatta a sufficienza».

Martini ha inoltre «bacchettato» la Giunta sull'adesione all'aumento dei costi per raccolta e smaltimento rifiuti, chiesto dall'azienda che gestisce il servizio. «La raccolta differenziata sta dando buoni frutti - replica l'assessore Ferrari -: si stanno creando le basi per dare un ambiente sicuro ai nostri figli. E poi i costi non sono alti, ma simili o anche più bassi che in altri centri del Cuneese».

Sulla richiesta di Mario Lucio Barral (Apo) di ridurre di mezzo punto l'Ici, Ferrari replica: «Per ciascun cittadino sarebbe un risparmio molto ridotto, mentre rischieremo di non poter più erogare servizi di qualità».

Tra gli investimenti più significativi, ha fatto rimarcare l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi, la ristrutturazione del palazzo del Catasto: lavori (per 5 miliardi di lire) subito dopo il trasferimento degli uffici, in modo che lo stabile resti, nonostante per poco tempo, una scatola «abbandonata» in centro città.

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

# In San Giovanni a Cuneo il «colore» di smeraldi, rubini, zaffiri e diamanti

NELL'AMBITO del viaggio alla riscoperta dei colori e delle atmosfere orientali, che la Confartigianato cuneese propone fino a domenica in sala S. Giovanni, con la mostra «Frammenti d'India», uno spazio particolare viene riservato stasera alle gemme preziose, di cui il territorio indiano è da sempre un grande produttore. Nella Sala Falco della Provincia, con inizio alle 21, Alberto Tassone, orafo cuneese e rappresentante regionale della categoria per Confartigianato, illustrerà le varie particolarità di smeraldi, rubini, zaffiri e diamanti e le numerose tecniche indiane di confezionamento dei gioielli, che si rifanno ad una tradizione antichissima, di oltre cinquemila anni.

L'orafo Alberto Tassone

«L'India, fin dai tempi più remoti - spiega Tassone - ha avuto un legame particolare con i gioielli, non soltanto in quanto paese d'origine di gemme straordinarie, ma per il significato che nella loro cultura i monili preziosi assumono. Oltre ad avere una funzione ornamentale, i gioielli erano infatti considerati dei potenti talismani contro gli spiriti maligni e gli influssi astrali negativi. La loro caratteristica principale era l'uso ardito del colore. Tale policromia la si otteneva accostando alle gemme anche materiali inconsueti, quali frammenti di vetro, specchi, tartaruga, avorio e soprattutto smalti, in cui scuola più prestigiosa si trova nel nord dell'India, a Jaipur. Le sculture, pitture, miniature, delle varie epoche della storia indiana testimoniano quanto i popoli indiani amassero adornarsi con preziosi monili. Infatti il loro utilizzo era esteso non solo a uomini e donne, ma anche ai bambini e ad alcuni animali sacri.

Durante l'incontro, con il supporto di alcune diapositive, verranno analizzate le tipologie di gioielli, legate in particolare all'evoluzione culturale ed economica del territorio. Ornamenti da turbante, lunghissime e pesanti collane d'oro e perle, cinture preziose e tantissimi anelli per l'uomo, ghirlande fiorite, bracciali rigidi, spille e cavigliere per la donna, realizzate con tecniche curiose.

I gioielli indiani rappresentano un interessante esempio di artigianato artistico millenario - sottolinea Tassone - anche se la loro scarsa conoscenza all'estero ne favorisca la diffusione. Inoltre, i monili riportano spesso fatture e disegni riferiti al passato e quindi risultano di difficile datazione».

«La serata - conclude Tassone - ci permette di evidenziare quanto l'arte orafa sia sempre stata legata alla storia dei popoli. A livello piemontese sono oltre tremila i laboratori in attività, di cui una trentina operanti direttamente nella nostra provincia».

DOMANI E SABATO A CUNEO

## Un convegno con Lucio Magri e Marco Revelli

**CUNEO.** Passioni e illusioni degli Anni Ottanta saranno al centro di un convegno che, domani e sabato, vedrà impegnati storici, ex parlamentari, giornalisti. La due giorni di incontri, organizzata dal Cipec, Scuola di Boves e Comunità Mambre, prenderà il via domani, alle 8,45, nella sala della Provincia con gli interventi di Diego Berra, Sergio Dalmasso, Marinella Morini, Claudio Mondino. Sempre domani, alle 21, nel centro incontri della Provincia, tavola rotonda sul Novecento, per un bilancio critico», alla quale parteciperanno Marco Revelli, dell'Università di Torino e autore del volume «Oltre il Novecento»; Fulvio Perini, già segretario regionale della Cgil e coordinatore Attac Italia; Lucio Magri, tra i promotori del «Manifesto» e segretario nazionale del Pdup (1974-1984). Il convegno riprenderà quindi sabato, alle 9 con le relazioni di Lidia Cirillo, Carla Pagliero, Marco Revelli, Diego Ginchetti. Le conclusioni sono previste alle 13. [c. g.]

CON LA STAMPA

Venerdì 22 febbraio ore 21
Con LA STAMPA

TUTTI GRATIS AL CIRCO
EMBELL RIVA
GIOVEDI' 21 FEBBRAIO 2002
Il circo di
MONICA e MARIO BELLUCCI
DAL 22 FEBBRAIO AL 25
SALUZZO
FORO BOARIO
SPETTACOLI Feriali ore 16 e 21 Domenica ore 15 e 21

Presentando questo coupon alla cassa del circo al Foro Boario il 22 febbraio alle ore 10 in poi riceverai un biglietto completamente gratuito per assistere allo spettacolo di gala del circo Embell Riva venerdì 22 febbraio alle ore 21.

Appuntamento sotto il tendone allestito al Foro Boario di Saluzzo, per quattro giorni da domani sera (ore 21) a lunedì i giocolieri, gli acrobati, i clown del Embell Riva di Monica e Mario Bellucci che offriranno al pubblico i numeri più esilaranti della tradizione circense. In collaborazione con «La Stampa», chi presenterà alla domani, dalle 10 in poi, il coupon qui pubblicato, potrà assistere gratuitamente allo spettacolo di gala che inaugura la permanenza della troupe in città. [v. p.]

E F

**CUNEO.** Al Cathedral cafè stasera, 22, omaggio a Vasco Rossi con la cover band di Luca Roxy. Il gruppo torinese schiera alla chitarra solista Daniele Longo, chitarra ritmica Alessio Costantino, alla voce Luca Roxy.
**BRA.** «Red house» propone, ore 22, il gruppo Riff-Raff che interpreta cover degli Ac Dc.
**SALUZZO.** A «La Magheolona», 22 musica dal vivo con il pianista Roberto Sansone. All'«Intermodus», alle 22, ritorno «L'attimo comico» con i Trelilu che ripropongono il nuovo spettacolo «Lan o 'nadaran? 'nadaland e j'an da 'Nde».
**VERZUOLO.** All'Irish pub The Black Brew stasera (ore 22) ritorno la Pastina Band. Daniele Agnese e compagni proporranno i brani dell'ultimo cd, con alcune cover rock italiane e straniere.
**SAVIGLIANO.** Si prepara domani sera la grande festa degli Hipocondrya che presenteranno al Teatro San Giorgio, ore 21,30, il loro primo cd. Presenta la serata Doriano Mandrile.
**SAVIGLIANO.** Sono aperte le iscrizioni allo stage di danza funky/jazz diretto da Mia Molinari che si terrà 2 e 3 marzo nella sede di punta Rosa danza e benessere che cura l'organizzazione. Informazioni tel. 0172715974 o 3388650349.
**LIMONE.** Balli latino-americani stasera a «La lanterna» con Mauro.

DANCING CHRIST
Giovedì 21 febbraio
orchestra
Luigi Gallia
Scuola Ballo Liscio
LA SALETTA
latino - americano con musica
ore 22,00 scuola ballo
venerdì 374.43557

DANCING CUBO
GIOVEDI 21
con l'orchestra
TONY D'ALOIA
BORGO S. DALMAZZO

FORTINO
Questa sera
Orah.
ENZO e MASSIMO
20.30 alle scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

ONE WAY
FOSSANO - Viale
Tel. 0172.69.41.14
Attrattori e Step Tessa internazionali
Chiuso Lu e

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
tel. 0171.609.122 - fax 0171

Tel. 333.2108553

Folies Bergere
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
LAP DANCE
CHIUSI e MARTEDI

Inaugurazione
il 23 febbraio
alle ore 16
Corso Italia, 7 - Alba
Tel. e fax 0173.36.34.33
oggettistica
articoli per la casa
complementi d'arredo
tessuti
L'Inédit
"Lo stile che arreda"

### Contratti e pagamenti di chi fa assistenza

Sono il figlio di una signora di 77 anni, purtroppo invalida cento per cento. Con la presente voglio denunciare un brutto fatto che mi è successo al fine di evitare che altre persone abbiano a soffrire per questo. Necessitando di assistenza per mia madre, alla fine del 1995 ho assunto una signora; questa signora però dopo un breve periodo di prova ha posto come condizione per continuare nella sua attività lavorativa di non essere messa in regola coi contributi e di essere pagata in «nero», perché non voleva che il marito cessasse di percepire i vantaggi fiscali di cui godeva, in quanto lei risultava a suo carico.

Poi nel giugno del 2000 la signora si è licenziata e con un'incredibile faccia tosta si è rivolta a un avvocato e ci ha fatto causa per essere messa in regola con i contributi e avanzando una forte richiesta di soldi che secondo lei le erano stati corrisposti, cosa totalmente falsa in quanto la signora è sempre stata regolarmente pagata secondo le modalità da lei stabilite all'inizio della sua collaborazione, e in contanti.

Alla fine della causa il tribunale ha dato ragione alla signora e noi siamo stati condannati a pagare oltre ai contributi anche una notevole somma alla signora (somma della quale oltretutto non disponiamo).

Questo mio sfogo vuole essere un avvertimento a tutte quelle persone che purtroppo necessitano di assistenza di non cedere al «ricatto» di simili persone, che sfruttano lo stato di bisogno per imporre le loro condizioni. Ascoltatemi, fategli sempre un regolare contratto e dategli il salario con un assegno, eviterete di trovarvi alla disperazione come ci troviamo noi.

Lettera firmata, Cuneo

### Il piemontese lingua Olimpiadi 2006

Con riferimento all'articolo apparso sulla Stampa del 13 febbraio «Olimpiadi in occitano noi no» («La Lega punta sul piemontese») l'associazione Gioventura Piemontèisa, da anni impegnata nella salvaguardia e nella promozione della lingua piemontese, tiene a precisare che la proposta di rendere il piemontese lingua co-ufficiale in occasione delle Olimpiadi del 2006 non è - e non deve coincidere - con un'iniziativa del partito politico Lega Nord, sembra invece voler far intendere l'articolo.

Non bon prima che la Lega si accorgesse dell'importanza dell'avvenimento per la nostra lingua (anche delle valli della Granda, nell'articolo divenute «occitane»), è stata depositata in Consiglio regionale un documento in tal senso, a ulteriore riprova - se ce ne fosse bisogno - che tale impegno deve restare preideologico e prepolitico. Peraltro, «per motivi tecnici» il piemontese avrebbe tutte le carte in regola per poter ambire allo status di lingua ufficiale, così come riconosce Sergio Arneodo nello stesso articolo. Ancora una volta l'assessore alla Montagna della Regione Piemonte fa finta di ignorare che nelle cosiddette «valli occitane» la lingua di gran lunga più parlata (utilizzata abitualmente anche da Stefania Belmondo) è il piemontese, non un fantomatico «occitano» che - proprio in quanto lingua «normalizzata» a tavolino - non è mai stata utilizzata (e non siamo noi a dirlo), neppure nel Sud della Francia.

Carlo Comoli
Gioventura Piemontèisa
Torino

NUMERI UTILI

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Santo Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 692.342.
*Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.*
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 98, tel. 0173 442.022
Bra: *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, tel. 0172 412.167
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.467.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Dominici* via Cambiani 2 Tel. 0172. 712.258.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva**
**Usl di Cuneo** 0171.298.532 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316.

I Colleghi del Dipartimento Chirurgico partecipano al lutto del loro direttore per la perdita del papà

**Salvatore Arena**

Cuneo, 20 febbraio 2002.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CULTURE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata ■ emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni Renault 2 anni di garanzia alle stesse condizioni Renault

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.000,00; max importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.500,00; 48 rate da € 126,00; TAN 0%; TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**CAMAUTO**
Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 442082

**ISOCAR**
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 269656

**MARELLO**
Via Revello, 11 - Saluzzo (CN)
Tel. 0175 249385

**PACINI**
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo (CN) - Tel. 0171 415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì (CN) - Tel. 0174 552600

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CONFERMATA LA DECISIONE DI COSTRUIRE UN UNICO OSPEDALE PER LANGA E ROERO MA NELL'IMMEDIATO 50 POSTI LETTO DA TAGLIARE

# «Una sola Asl per tutta la Granda»

## Annuncio di Ghigo ai sindaci di Alba e Bra che protestano

**Giuseppina Fiori**
ALBA

Confermata la scelta della Regione di costruire il ospedale unico Alba-Bra, ma con un progetto leggermente ridimensionato, Asl territoriale provinciale a Cuneo, probabile riconoscimento dell'azienda ospedaliera Alba-Bra separata dall'Asl. Queste le ipotesi emerse ieri in Regione all'incontro tra presidente della giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, con la delegazione albese e braidese capeggiata dai sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra, dal direttore uscente dell'Asl 18 Giovanni Monchiero e dal nuovo commissario Francesco Morabito. Sono intervenuti anche rappresentanti delle categorie economiche e del comitato promotore del nuovo ospedale.

E' stato il presidente Ghigo a confermare che la Regione manterrà la scelta dell'ospedale nuovo fatta a suo tempo, mentre l'assessore D'Ambrosio ha chiesto la riduzione posti letto (da a . Albesi e braidesi non sono stati soddisfatti dalle ipotesi formulate dall'assessore alla Sanità, secondo le quali la Regione sarebbe intenzionata a non istituire le ASI (azienda sanitaria integrata) nella quale Alba-Bra speravano.

Il sindaco Guida: «La proposta di istituire un'Asl territoriale per tutta la Provincia credo debba essere contrastata. Dobbiamo tenere ferma la richiesta di mantenere l'azienda sanitaria Alba-Bra. La Provincia di Cuneo è così grande che ci sono troppe differenze tra un territorio e l'altro: occorre essere vicini per capire le esigenze». Opinioni condivise dal sindaco Rossetto che aggiunge: «Sono preoccupato per l'ipotesi di una Asl territoriale a Cuneo poiché allontana le decisioni dal territorio di riferimento su servizi essenziali come la sanità». Secondo Rossetto la divisione rigorosa tra servizi territoriali e azienda ospedaliera non è detto serva a ridurre i costi.

Per approfondire i problemi, il 28 febbraio si terrà in municipio ad Alba l'assemblea dei sindaci.

L'incontro della scorsa estate a Verduno per chiedere la realizzazione dell'ospedale unico a servizio di Alba e Bra

## Nell'Astigiano

### Per Guardia medica numero verde unico

**ASTI.** Un numero verde unico per tutta la provincia: per chiamare la Guardia medica, ora si deve comporre il numero 800700707 (telefonata è gratuita) che sostituisce tutti i precedenti recapiti telefonici. Il nuovo numero corrisponde alla centrale operativa unica (che ha trovato sede nel complesso dell'ex Don Bosco), dove vengono convogliate le telefonate da tutta la provincia. Rispetto all'organizzazione precedente, restano in ognuna delle sedi sul territorio i medici di Guardia e «scompare» solamente il telefonista. «Vi operano due medici per turno, addestrati - spiegano all'Asl 19 -, che rispondono alla telefonata e che, oltre a prendere nota della richiesta di intervento, inviano a domicilio un collega già presente sul territorio che può essere contattato anche quando è impegnato in altre visite». [r. s.]

## Appaltato l'ospedale di Mondovì

### Assegnazione definitiva a società torinese Restano le polemiche con l'area cebana

**MONDOVI'.** La delibera 122 della Direzione dell'Asl 16 ha aggiudicato l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale. A eseguire i lavori sarà la «Arcas spa» di Torino, che aveva già l'assegnazione provvisoria: è la capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, di cui fanno parte anche «Bogetto spa», «Elettrodinamica spa» e «Inc General Contractor». Il gruppo ha proposto ribasso dell'11,23% base d'asta, che di 43.588.926,28 euro, mentre le spese complessive per realizzazione del nosocomio ammontano a 51.129.233,01 euro. Intanto, se i lavori per il nuovo ospedale di Mondovì potrebbero iniziare già in primavera, non si stempera la polemica fra componenti cebana e monregalese dell'Asl 16, sui tagli ai letti ospedalieri imposti dalla Regione. I sindaci dell'ex Usl 67 stanno preparando l'incontro l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il 1° marzo, alle 15, a Torino. «Mi sembra che l'obiettivo della Direzione dell'Asl sia solo quello di ridimensionare Ceva - ha ribadito il sindaco Alfredo Vizio, che sabato parteciperà alla seduta congiunta dei quattro Consigli delle Comunità Montane di Ceva, Garessio, Bossolasco e Cortemilia (circa 120 amministratori), convocati alle 16, alla Brenta. [p. s.]

## Saluzzo, si decide su Ostetricia

### Lunedì l'incontro dei sindaci chiamati ad approvare il Piano proposto dall'Asl

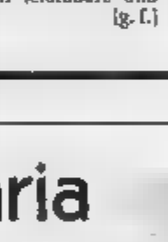
**SALUZZO.** Sarà discusso lunedì dalla rappresentanza dei sindaci, il piano dell'azienda sanitaria, con la previsione della chiusura del reparto di Ostetricia dell'ospedale cittadino. Prosegue, intanto, la raccolta di firme, appoggiata dalle organizzazioni femminili per scongiurare la chiusura. «Ci riuniremo lunedì 25, noi cinque sindaci della rappresentanza - dice Stefano Quaglia, primo cittadino saluzzese; che è anche presidente dell'organismo - per approvare il piano dell'azienda, che peraltro è già stato finanziato dalla Regione». Certamente nella discussione all'interno della rappresentanza, di cui fanno parte anche i sindaci Savigliano (Sergio Soave), Fossano (Beppe Manfredi), Bellino (Giacomino Marc) e Bagnolo (Francesco Berlachetto), mancheranno gli echi della protesta.

«Oggi - dice ancora Quaglia - il problema non sta più nel singolo ospedale, ma ci vogliono i servizi, se pensiamo che ogni cittadino d'Europa può rivolgersi alla struttura che preferisce. Il piano, peraltro, pur contenendo sacrifici, punta ad una rinnovata qualità sanitaria». [g. ne.]

FONDAZIONE FERRERO

## Enzo Bearzot domani parla dei Mondiali

Enzo Bearzot, tecnico della Nazionale di calcio che vinse la Coppa del mondo nel 1982 in Spagna, sarà protagonista domani di una serata all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). L'incontro, dal titolo «Vent'anni dopo da Spagna '82 a Giappone 2002. Il romanzo dei mondiali di calcio» offrirà l'occasione di ricordare i successi del passato gli occhi rivolti alla prossima edizione dei mondiali. A colloquio con Bearzot ci sarà Gigi Garanzini: l'editorialista sportivo de La Stampa autore del volume «Il romanzo del vecio», biografia dell'ex commissario tecnico. Presenterà l'incontro, il giornalista sportivo Dario Colombo.


Enzo Bearzot

Enzo Bearzot, nato ad Ajello del Friuli nel 1927, ha giocato come mediano nelle formazioni dell'Inter, del Milan, del Catania e del Torino, collezionando 422 presenze complessive in campionato. Nel 1964 è diventato allenatore della squadra giovanile del Torino, passando poi ad allenare il Prato (serie C), le Nazionali juniores e Under 23. A partire dal 1977 ha allenato la Nazionale maggiore, guidandola per oltre 60 partite, compresa la vittoriosa finale della Coppa del Mondo di Spagna nel 1982. Negli anni successivi, dal 1986 al 1990, ha ricoperto importanti cariche all'interno della Federazione Italiana Gioco Calcio, di cui nel 1991 è diventato rappresentante tecnico e docente alla scuola per allenatori di calcio di Coverciano. Recentemente è stato nominato responsabile del settore tecnico della Figc. Ha pubblicato il libro «Il calcio mundial» (Mondadori, 1986). Tra i riconoscimenti, nel 1982 è stato insignito del titolo di commendatore, mentre nel '92 ha ricevuto il premio «Panchina d'oro» alla carriera.

L'ingresso alla serata è libero. Per informazioni telefonare allo 0173/295259. [g. f.]

IN BREVE

**Rinviata al 22 maggio udienza sull'usura**

E' stata rinviata al 22 maggio prossimo l'udienza preliminare fissata ieri in tribunale ad Alba, davanti al gup per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio, presentata dalla Procura della repubblica, nei confronti di Lorenzo Giovanni Olivero, ex legale rappresentante della Eurofinanziaria di Bra, per usura. [g. f.]

**CANALE**

**Si parla di cultura d'impresa e economiche**

La Banca d'Alba ha organizzato stasera (nel cinema parrocchiale, inizio ore 21) un incontro tra studiosi e imprenditori sulla cultura d'impresa, conoscenze economiche, finanziarie, competitive, ritenute necessarie per decidere con consapevolezza. Ingresso libero. [g. f.]

**Incontro sulla barrique alla «Locanda dei sapori»**

Questa sera alla «Locanda dei sapori, frazione Rocca (dopo Mussotto), si terrà un incontro sul tema: «Barrique sotto accusa. La rivincita della grande botte» condotto dall'enologo Lo Tablino. Sarà accompagnato da una (inizio ore 20) preparata dallo chef Sergio Maranda. Ulteriori informazioni e per prenotazioni telefonare allo 0173366777. [g. f.]

**Serata dedicata all'argento con il Lions**

Questa sera, ore 21, al ristorante la Cascata, il Lions Club Bra Host - presieduto da Pierangelo Morando - ha organizzato «Argento che passione». Interverranno la contessa Brunilde Rivarola Lucchesi (componente dell'associazione Federargenti) e Alberto Vitale. [v. m.]

**BRA**

**Progetto preliminare per piazza dell'Immaginario**

E' stato affidato al geometra Primo Ceccarelli l'incarico di predisporre il progetto preliminare per il 1° lotto di interventi (dal valore di 100 milioni di lire) per effettuare la sistemazione dell'area compresa tra via Sartori e via Volso Mucci, di fronte alla cascina Fornaci verso il santuario Madonna Fiori, conosciuta in città come piazza dell'Immaginario. [v. m.]

BRA, IL SINDACO REPLICA ALLE ACCUSE DI FRAZIONISTI

## Presto un semaforo in frazione Pollenzo

La Commissione del Consiglio comunale braidese ha discusso del nuovo canile

BRA

Un gruppo di abitanti della frazione Pollenzo - rappresentati dal concittadino Domenico Costamagna - ha sollevato in questi giorni (in concomitanza la diffusione della notizia dell'insediamento di una struttura che ospiterà i cani in attesa di essere adottati) una protesta, sostenendo che il sindaco Franco Guida e la Giunta comunale preferiscano pensare alla sicurezza e all'affidamento dei cani randagi, piuttosto che alla sicurezza degli abitanti dello storico borgo.

Commenta l'estensore della protesta: «Nonostante le promesse fatte sindaco e da vari assessori, oggi l'incrocio Macellai-Pollenzo sulla strada statale Bra-Alba è ancora senza semaforo, strada Borgo San Martino è intransitabile a piedi. Vogliamo che almeno lungo il tratto illuminato di strada Borgo San Martino vengano costruiti i marciapiedi, in modo tale che persone che devono recarsi all'ambulatorio o all'ufficio postale lo possano fare in modo agevole e sicuro».

Replica il sindaco Franco Guida: «Ritengo che il mugugno del signor Costamagna sia sbagliato nella forma (volantini anonimi) e nella infatti i problemi da lui sollevati sono relativi a strade provinciali e statali che non dipendono direttamente dalla mia amministrazione. e si è dato da fare ed ha già ottenuto dalla Provincia l'approvazione del semaforo sull'incrocio citato (richiesta fatta d'accordo con il sindaco di Pocapaglia) e a giorni i geometri dell'Anas fare un sopralluogo per valutare l'installazione. Mi risulta che l'assessore Marco Ellena abbia già chiesto un incontro con i tecnici della Provincia per stabilire piano di intervento sulle strade interessate». [v. m.]

AL CENTRO ANABORAPI

## Tori campioni della razza piemontese

**CARRU'.** «Porte aperte» questa mattina dalle 10,30 al Centro tori dell'Anaborapi per la presentazione agli allevatori della Regione dei migliori riproduttori della razza bovina piemontese. All'incontro partecipano l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, il nuovo direttore del Centro Andrea Quaglino e il tecnico Fabia Pacher. Attualmente negli impianti carrucesi sono pre- 56 tori riproduttori e 200 torelli in selezione, una ventina dei quali, i migliori, saranno a fine anno promossi. Il Centro di Carrù fornisce ogni anno oltre mila dosi di seme utilizzati per la fecondazione artificiale migliaia di allevamenti italiani e stranieri dove è presente la razza piemontese. Spiega la dottoressa Fabia Pacher: «Grazie alla continua selezione genetica realizzata dal Centro tori la razza piemontese può essere considerata immune da difetti e da malattie congenite».

Il Centro Tori è stato realizzato all'inizio degli Anni 60 e negli anni successivi ha cominciato a gestire il libro genealogico della razza piemontese che conta ora oltre 120 mila animali iscritti su 250 mila che vivono nelle stalle piemontesi. Grandi importatori del seme dei tori selezionati a Carrù sono Olanda, le, Argentina, Svizzera, Stati Uniti, Australia, Canada. Piccoli quantitativi sono anche venduti in Cina mentre sono stati avviati rapporti commerciali la Mongolia cui una delegazione è stata l'anno scorso ospite di Carrù. Commenta il direttore Andrea Quaglino: «Garantiamo al consumatore qualità della carne di razza piemontese con la certificazione all'ex Coalvi». [g. d. m.]

ORGANIZZATO A BRA

## Laboratorio di murales contro l'alcol

**BRA.** Nei prossimi giorni, in collaborazione con il comitato di Quartiere «Madonna dei Fiori», verrà avviato il terzo laboratorio di murales, rivolto a giovani tra i 15 e i 24 anni, corso che è parte integrante del progetto «Community Care» che intende intervenire nell'ambito delle dipendenze da sostanze alcoliche e psicotrope. Il progetto è gestito dall'amministrazione braidese in collaborazione con la Cooperativa Sociale O.R.So. Nell'ambito del laboratorio «Creatività in corso ... stiamo dipingendo per voi» si prevede l'acquisizione o il perfezionamento della tecnica, la realizzazione murales prodotti dai giovani coinvolti e pubblicizzati a livello cittadino e momenti di confronto sui significati dei consumi di alcol.

L'intervento si articola prevalentemente su due ambiti: la prevenzione primaria ed il sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro di persone con problemi alcolcorrelati. Per quanto riguarda la prevenzione primaria, l'obiettivo è la realizzazione di iniziative, eventi o campagne di informazione e sensibilizzazione su temi relativi all'uso di alcol e sostanze stupefacenti, attraverso il coinvolgimento attivo dei destinatari del messaggio. Le «campagne» di informazione e di sensibilizzazione intendono raggiungere diverse tipologie di giovani, accomunate da elementi che si potrebbero definire «trasversali» quali, ad esempio, la frequentazione di luoghi di divertimento (discoteche, pub), autoscuole o la navigazione sulla rete internet. Per aderire o ricevere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Politiche Attive del Lavoro della Città di Bra in via Vittorio Veneto 14/b (tel. 0172.412283/424500 - e mail: spal@comune.bra.cn.it). [v. ma.]

Concessionaria Alba

- *La gamma 2002 in pronta consegna*
- *L'usato, ampia scelta, con garanzia delle migliori marche*
- *L'assistenza, i ricambi, gli accessori, i pagamenti personalizzati*
- *L'abbigliamento, con le nuove collezioni*

DAINESE BMW C.A.R.E.

Concessionaria MONCHIERO MOTO

**ALBA** - Corso Italia, - Tel. 0173 362666
www.monchieromoto.com

### Tanti prodotti grazie ad allevamenti dai 500 ai 1750 metri d'altezza

# Esperti del buon latte da 45 anni

## *Caseificio cooperativo Valle Stura è qualità*

Il centro lavorazione del Caseificio cooperativo della Valle Stura entrò per la prima volta in funzione il 10 novembre 1957

DEMONTE

Si va dal latte fresco ai gelati, dai formaggi stagionati alle mozzarelle, dallo yogurt alla robiola fresca, dai «tumin del valun» alla ricotta, dalle mozzarelle al burro. La gamma dei prodotti del Caseificio cooperativo Valle Stura è ormai in grado di soddisfare tutte le esigenze degli amanti del buon latte cuneese.

Il Caseificio cooperativo Valle Stura ha 45 anni d'esperienza. Il centro di lavorazione del latte è entrato in funzione il 10 novembre 1957. I Comuni di Aisone, Vinadio e Demonte misero a disposizione la sede storica, un vecchio capannone militare ristrutturato. La prima attrezzatura, prevista per la lavorazione di una ventina di quintali di latte, venne finanziata in parte dallo Stato, in parte con i contributi della Camera di commercio e dell'Amministrazione provinciale. A firmare l'atto costitutivo furono 60 agricoltori. Nel '58 il bilancio chiudeva con una raccolta di circa 600 mila litri di latte; nel '61 raggiungeva il milione di litri, due milioni nel '68.

Oggi il Caseificio può contare su una ramificazione di allevamenti dislocati nella Valle Stura, Grana e Maira. Un comprensorio altimetrico che va dai 500 metri ai 1750 metri di Elva. La qualità delle produzione è tenuta costantemente sotto controllo: ogni stalla è dotata di refrigeratori che portano il latte appena munto alla temperatura di quattro gradi e lì resta in attesa della cisterna coibentata. Arrivato a Demonte, il latte viene sottoposto a nuovi controlli prima di iniziare la lavorazione. Pastorizzato e omogeneizzato il latte, Valle Stura preserva intatte tutte le proprietà nutrizionali e così arriva ogni mattina in tempo per la colazione. Ogni giorno vengono raccolti quattrocento quintali di latte. Con gli anni, il Caseificio cooperativo di Demonte è diventato uno dei simboli dell'economia locale.

La Valle Stura conta dodici comuni: Argentera, Pietraporzio, Sambuco, Vinadio, Aisone, Demonte, Moiola, Valloriate, Gaiola, Rittana, Roccasparvera e Borgo San Dalmazzo. Si tratta di centri caratteristici contornati da borgate, villaggi e case sparse, con una notevole varietà di tipologie abitative. Si va da edifici di grandi dimensioni, con muri in pietra e tetti in paglia di segala o scandole in legno, in Alta Valle, a costruzioni di dimensioni minori, con muri in pietra e copertura in lose, nella bassa valle. Le centinaia di chiese, cappelle, santuari e piloni votivi collocati all'interno dei villaggi o sparsi qua e là sui rilievi, oltre a testimoniare la profonda religiosità popolare, rappresentano veri tesori d'arte sacra.

Le opere militari, costruite nei secoli per sbarrare il passo agli eserciti che attraverso il Colle della Maddalena percorrevano la valle per raggiungere la pianura, si sono conservate nel tempo e documentano gli scontri bellici. Oltre alle numerose fortificazioni distribuite lungo tutta la Valle ed ai ruderi del Forte della Consolata di Demonte, abbattuto alla fine del XVIII secolo, appare in tutta la sua maestosità il Forte Albertino di Vinadio (inizio XIX secolo) che racchiude, entro le sue mura, l'abitato verso l'Alta Valle.

Le attrattive naturalistiche, potenziate da un ambiente ancora incontaminato, disegnano per le migliaia di turisti che ogni anno trascorrono le loro vacanze in questa valle, diversi ed interessanti itinerari lungo i molteplici valloni laterali.

Ogni giorno nella «Granda» vengono raccolti quattrocento quintali di latte

eco

HAI SOLO 48 ORE
PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.

AGILA
CON AIRBAG
a partire da L. 15.450.000
€ 7.979,26

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, LATERALI
da L. 25.900.000
€ 13.376,23

CORSA
CON DOPPIO AIRBAG
a partire da L. 16.900.000
€ 8.573,18

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da L. 33.200.000
€ 17.146,37

SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata di dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime. In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e copri il verde in un blitz.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

Cauto mobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL CREDIT

OPEL

Dalla Val Stura pullman di tifosi per accogliere a Malpensa la campionessa olimpica che andrà in tv a «Porta a porta»

# «Stefania, grazie per il tuo magico oro»

## *Martedì a Demonte festa occitana con la Belmondo*

Sono le 17,45 di sabato 9 febbraio 2002: un momento storico per Stefania Belmondo che gioisce per il trionfo nella 15 km tecnica libera alle Olimpiadi di Salt Lake City

La fondista della Valle Stura con la medaglia d'oro sul podio più alto ai Giochi

DEMONTE

Si ritorna in clima olimpico, in quello che gli atleti chiamano agonistica. Oggi alle 12,30 americane, quando in Italia le 20,30, Stefania Belmondo sarà di nuovo in gara ai Giochi di Salt Lake City, come punto forza della staffetta sci di fondo 4x5 chilometri: i tecnici studiando se collocarla in terza o, come sembra più plausibile alla ricerca di medaglia, in quarta frazione. sicuro in squadra con lei ci saranno Gabriella Paruzzi Sabina Valbusa, ancora deluse per la gara sprint di martedì.

Anche in questa occasione, a seguire dalla la campionessa olimpica della 15 km tecnica libera, anno molti tifosi cuneesi, e fra loro i rappresen- del Club di Stefania all'albergo «Regina delle Alpi» di Pietraporzio. Stefy concluderà suo impegno olimpico nel pomeriggio italiano di domenica con 30 km tecnica classica.

In entrambe le competizioni il pronostico è molto incerto, ma la determinazione classe che la fondista ha mostrato finora - a parte la sfortuna di qualche problema fisico - destano un certo ottimismo.

Stefania Belmondo rientrerà in Italia con un volo intercontinentale nella notte tra lunedì e martedì prossimi; giovedì 28 sarà già nuovamente in viaggio verso la Finlandia per le tre settimane finali di Coppa del mondo. Nel frattempo, però, l'attende semplice, ma spontanea festa nella sua Valle Stura, allestita anche con l'appoggio del Caseificio Valle Stura della Bre banca, già Cassa risparmio di Cuneo, due dei suoi storici sponsor.

L'appuntamento ufficiale è per martedì sera, l'ora ancora incerta: dalle 20 in avanti. Ricordando anche lo splendido dei Campionati italiani allestiti in suo onore a gennaio Aisone, la Valle Stura si stringerà intorno a Stefania Bel- dedicandole una festa occitana a Demonte, con maxischermo per rivedere la sua splendida impresa del 9 febbraio - erano circa le 17,45 quando il urlo liberatorio annunciò al mondo il trionfo nella km tecnica libera - fuochi d'artificio, musica con il complesso «Lou Seriol». non è tutto. Il presidente della Comunità Stura Livio Quaranta, gli amministratori di Valle, ha organizzato un pullman di tifosi che andranno già ad accogliere l'olimpionica all'aeroporto di Malpensa martedì mattina. Subito dopo Stefania e il marito proseguiranno verso Roma, dove l'olimpionica registrerà il suo intervento alla trasmissione «Porta porta» in onda nella seconda serata di martedì. Più tardi rientreranno in aereo su Torino, e di lì in Valle, dove nel frattempo saranno anche rientrati gli appassionati già andati a salutarla con il viaggio in pullman.

Stasera dalle 20,30 grande attesa ai Giochi per la staffetta di fondo 4x5 chilometri

Un'immagine dei Campionati italiani organizzati ad Aisone FOTO DI PIPPO SARTORI

Festeggiamenti più ufficiali e grandiosi seguiranno a maggio, al termine della Coppa, con l'intervento di Regione, Provincia e Corpo Forestale dello Stato, con il quale potrebbe nascere un interessante rapporto professionale in futuro grazie alla scuola sci con Stefania Belmondo, dopo l' promossa da agente scelto ad assistente. «A Stefania va un grazie grande così - dice Livio Quaranta a nome di tanti suoi colleghi amministratori e soprattutto dei tifosi pronti ad applaudirla martedì sera -. Ci ha già resi felici ai Tricolori dello scorso gennaio ad Aisone, la medaglia d'oro di Salt Lake City ha moltiplicato i nostri sentimenti di grande ammirazione e di enorme entusiasmo per quanto ha saputo fare».

Interrogazione in Regione del consigliere Tomatis «Sponsorizziamola con i colori del Piemonte»

Intanto, il consigliere regionale monregalese Vincenzo Tomatis, del Gruppo misto «Insieme per il Piemonte», presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale «affinché si valuti l'opportunità, qualora l'atleta decida di proseguire la sua attività agonistica, di sponsorizzare la sua partecipazione sportiva i colori della Regione Piemonte deliberando appositi contributi, non solo in qualità di riconoscimento alla carriera, ma come certezza per le prossime Olimpiadi invernali del 2006 a Torino». Alle Olimpiadi '92 e ai Mondiali '93, Stefy gareggiò - trionfando anche in quell'occasione - con i colori del Piemonte. Poco più tardi, quando la campionessa vinse un po' anche a causa di fastidiosi ma passeggeri infortuni, la Regione decise di non rinnovare il contratto; Belmondo contattata dagli attuali sponsor principali - «Mela Trentina» e la città di Folgaria - che l'hanno concretamente sorretta in questi anni nell'alimentare ed accrescere ancora una straordinaria carriera sportiva, ricca di medaglie conquistate in tutto il mondo, raccogliendo ovunque stima e simpatia per i mille sacrifici fatti anche per la sua ferma e convinta lotta contro il doping.

Bianco o crema, pastello o vivace, l'abito da sposa rimane il sogno di ogni ragazza

«Mondo Moda» di Mondovì veste gli sposi ma anche gli invitati alla cerimonia

### Dal Monregalese tante idee per chi sta organizzando il matrimonio

# Luna di miele su spiagge tropicali

## *Le offerte delle agenzie di viaggi ai futuri sposi*

MONDOVÌ

Bianco o crema, pastello o vivace, l'abito da sposa rimane il sogno di ogni [redacted]. «L'esperienza è importante per capire e soddisfare le esigenze dei clienti - hanno spiegato da Mondo Moda, centro di moda e di classe, specializzato nell'abbigliamento per sposi e cerimonia, a Mondovì -. Così si è creata [redacted] fama che, attraverso il passaparola, ci porta ad avere clienti anche in tutta la riviera ligure».

Per servire al meglio la coppia, «Mondo Moda» ha varato una serie di iniziative: c'è la possibilità di prenotare la consulenza per gli abiti, quindi la prova seguita dalle addette del settore, pronte a intuire e assecondare i bisogni e i desideri dei clienti, anche intervenendo con modifiche sui capi, per realizzare davvero «l'abito da sogno». Inoltre, sono previsti sconti sull'abbigliamento dei genitori quando entrambi gli sposi si servano nel centro («abbinando» nel miglior modo la scelta di lei e quella di lui), così come l'eventualità di pagamenti rateali con finanziamenti a tasso zero.

Altra incombenza è quella del pranzo o banchetto di nozze. Una cornice particolare, suggestiva, può essere quella del ristorante «Il groglio» di Vicoforte: saloni [redacted] salette intime, [redacted] le caratteristiche volte in mattoni, ma anche l'ampio giardino, in cui ambientare le cerimonie nella [redacted] bella stagione. La cucina è quella tradizionale piemontese, arricchita dalle specialità che i titolari, con esperienza ed estro, sanno proporre. «Il groglio», però, non si esaurisce con l'attività nel locale: infatti è disponibile per servizi di «catering», sia a domicilio, per privati, (anche per gli sposi), sia in luoghi pubblici, per esempio per associazioni, amministrazioni, istituzioni.

C'è poi la lista nozze. Uno dei primi negozi [redacted] Monregalese a proporla è stato «Cabiglieras, a Mondovì Breo; l'esercizio, nato nel 1903, vanta davvero una lunga e qualificata esperienza nel settore. [redacted] si possono trovare [redacted] piccolo elettrodomestico per la cucina all'accessorio, dal complemento d'arredo all'argenteria, [redacted] una vasta scelta [redacted] marche di qualità: da Rosenthal a Versace per la porcellana, da Bacarat a Sèvres per i cristalli, fino alle valigie Samsonite e al «corner» degli «Swarovski», [redacted] personale è a disposizione per le liste n[redacted], per la cui compilazione è possibile anche prenotare un appuntamento fuori [redacted] rio. Per gli amici lontani sono fattibili gli acquisti per telefono. Tutto viene poi consegnato a domicilio e sono previsti omaggi consistenti per gli sposi a fine elenco.

Oltre alle liste nozze tradizionali, [redacted] altro tipo sta prendendo piede anche da noi: i viaggi regalati - suddivisi in quote - dagli amici specialmente alle [redacted] che hanno già tutto per [redacted] casa. «La luna di miele è fondamentale per rendere perfette le nozze - hanno spiegato da Atmosfera vacanze, affermata agenzia monregalese -. Secondo la nostra esperienza, disponendo di tutta la selezione completa delle possibilità, i tipi [redacted] viaggio più richiesti rimangono la crociera e il soggiorno balneare ai Tropici o nel Mediterraneo. Per chi ha meno tempo a disposizione, invece, sono gettonate le capitali europee, con in testa Parigi».

... dal 1903 a Mondovì qualità, esperienza e vastissimo assortimento ti attendono da

CABIGLIERA Liste Nozze

ARGENTERIE

[redacted]

[redacted]

RIVISTE E CASA

ELETTRODOMESTICI

MONDOVÌ (CN) Via S.Agostino 15 tel. 0174.42363

ATMOSFERA VACANZE
Agenzia Viaggi e Turismo

PER LA VOSTRA VACANZA PIÙ IMPORTANTE

- CROCIERE
- VILLAGGI TUTTO INCLUSO
- TOUR IN TUTTO IL MONDO

"E in più, se prenotate la vostra Luna di Miele entro il 30 aprile, sconti fino al 10% APPROFITTATENE!"

MONDOVÌ (CN) - via beccaria 31/c tel.0174.552031 [redacted] 0174.552405

RISTORANTE il Groglio

Ospitalità ed attenzione vengono riservate a gruppi [redacted] comitive, che possono trascorrere piacevoli pomeriggi in allegria, o scegliere fra le numerose escursioni permesse dalla particolare ubicazione del Ristorante:

- il Santuario di Vicoforte 1 km
- il borgo medievale di Mondovì Piazza 5 km
- le grotte di Bossea 15 km
- il Castello Reale di valcasotto [redacted] km
- la Certosa di Pesio 20 km
- e le cantine vinicole delle vine Langhe

VICOFORTE (CN) - via Roma, 6 - tel e fax 0174.569313

Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552309

www.idrocentro.com

LA STAMPA
49 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

# NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GRATIS DI VC
www.idrocentro.com

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE E GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto di Torino 2006. A sin. Ovidio Mugna, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Medaman» Francesco Gaiardelli (foto Ivoti)

**Gianfranco Quaglia**
inviato a MILANO

«Salve Piemonte», anzi «Hallo Piedmont». Gira gira, dopo una giornata a curiosare fra gli stand della più importante Borsa turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gabbie arcuate, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia e tradizione: è il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva e comunicativa, come il logo con i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ai laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che si è aperta ieri alla Fiera di Milano, il Piemonte turistico ha debuttato con simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase di perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi 2006» è dietro l'angolo, ma il Piemonte è da scoprire subito, come lancia lo slogan accattivante.

E allora tutti sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo con lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidata da Ettore Racchelli, ha messo in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, con soluzioni innovative e idee. Ma prima di soffermarsi sulle proposte, è obbligatorio il «lasciapassare» di Medioman Gaiardelli, di «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa in continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io sono il Mr. Beam del Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte è davanti, dietro tutti quanti». Spriza simpatia con la sua bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto accanto a sè, nella squadra dei comunicatori. Il salotto è una degli assi della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante e familiare. E su questa nuova veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, ecco il piatto veramente forte, che conquista la Bit: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» mette veramente d'accordo tutti: stranieri e italiani. L'insieme presentato al padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva un cambio culturale e dinamico della sua tecnologia, capace di supportare con un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione si è rivolta a un sistema alternativo che può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto è la dimostrazione e questo stand alla Bit è il frutto di un percorso in atto. Abbiamo già attivato in tutto il territorio 450 miliardi di investimenti, creando 14.850 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1290 domande che daranno luogo ad altri mille miliardi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione sta andando nella direzione del sistema turistico con tutto ciò che ruota attorno: enogastronomia, musei, pinacoteche ecc. I privati hanno compreso che si può investire in questo settore».

## Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

MILANO

Un tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, la filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, il rito si sta ripetendo alla Bit, dove incrociano operatori del settore da tutto il mondo. I piemontesi (in prima fila, con il termometro che segna bel tempo, Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il momento per impostare la contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'è molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno investendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongioanni, direttore Atl di Cuneo: «L'inverno sta andando alla grande, nelle stazioni sciistiche del Monregalese (tra le poche innevate quando in Piemonte non c'era neve) abbiamo fatto il pieno. Stiamo allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, in Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, come la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: con l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Vallè. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la neve protagonista del «talk show» di oggi pomeriggio (ore 16) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela ceccarelli, medaglia d'oro di Salt Lake City, il presidente delle Robe di Kappa-Noicom Piemonte, Marco Boglione, le medaglie d'oro a Sidney Paolo Milanoli, Beniumino Bonomi, Alessin Boggiatto. Il tema, ovviamente, sarà lo sport, con Dario Rosso di Telesuhalpine e l'assessore Ettore Racchelli. L'iincontro, teletrasmesso da alcune tv private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Giletti sui temi dell'enogastronomia, parchi e ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti e addetti ai lavori.

ig. f. q.l

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «I ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

**PIEMONTESI «MEDIAL»**

### Palermo, in mostra l'agroalimentare

Il Piemonte agricolo e agroalimentare del riso, formaggi dop, dei vini docg e doc, bovina di razza piemontese, dei salumi e delle castagne è presente anche quest'anno a «Medial», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera del Mediterraneo di Palermo oggi al 25 febbraio. La Regione sarà presente nel padiglione 1A della Fiera, in uno di circa 300 metri quadri allestito insieme a: Consorzi di tutela dell'Asti docg, del Brachetto d'Acqui, del vini d'Asti e Monferrato, del Gorgonzola; Alpilat Piemonte-Associazione Doc-Igp e i Consorzi di tutela dei formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori dei vitelli di razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà di riso; Accademia del di Vercelli; Associazione per la valorizzazione castagno. In collaborazione con «I ristoranti della Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione.

(r. a.)

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali sono momenti d'attrazione per i visitatori

## STASERA AL CINEMA

### ALESSANDRIA E PROVINCIA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252 644
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20-20,22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Black Hawk Down**
Feriali: ore 19,40-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
L. 10.000/8000 Lun. 6000 € 5,50/4,13

**LE Sala Grande.** Tel. 0131-234 240
**I due gemelli veneziani**
Festivo con Ferdinando Brum
Ore 21,15
L. 46.500/3 [illegible]/25 € 24/16,12

**COMUNALE Sala Ferrero.** Tel. 0131-234 241
**La rapina**
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivo: ore 12,15-19,45-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

**CORSO.** Tel. 0131-268 088
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000 Lun. [illegible] € 6,70/4,20

**GALLERIA.** Tel. 0131-252 117
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

**MODERNO.** Tel. 0131-252 707
**Il meraviglioso mondo di Amélie**
Feriali: ore 20,05-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.[illegible]0.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

**CRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349 321
**Vanilla sky**
[illegible]: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

**CRISTALLI - Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349 [illegible]
**Anche tua madre**
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,40

**ACQUI TERME**

**ARISTON.** Tel 0144-322 885
**Oggi chiuso**
Feriali: ore [illegible]5-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322 400
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 21,30
Festivi: [illegible] 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel 0143-567 515
**Oggi chiuso**
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,20/3,60

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
**Da zero a dieci**
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

**CASTELNUOVO**

**MACALLE'.** Tel 0131-585 091
**Oggi chiuso**
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

**NOVI LIGURE**

**ERIS.** Tel 0143-321 472
**La rapina**
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

**MODERNO DIGITAL** Tel. 0143-78 290
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

**OVADA**

**COMUNALE OTS** Tel. 0143-81.411
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**DUFE.** Tel. 0143-62.856
**The shipping news**
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-20,15-22,30
L. [illegible] € 5,16/4,13

**TORTONA**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-861.326
**Tre mogli**
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4. [illegible]

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861 326
**I perfetti innamorati**
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

**VALENZA**

**Che Teatro SOCIALE.** Tel. 0131-942 276
**No man's land**
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-645.124
**Oggi chiuso**
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 14-16,20-20-22,20
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 6/4

### ASTI E PROVINCIA

**ASTI**

**I perfetti innamorati.**
Orario: 20,15; 22,30
Sabato: 16; 20,15; 22,30.
Domenica: 16; 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,70 €(4,75 €). Lunedì 4,20 €.

**ASTI 2.** Tel. 0141-530 086
**Vanilla sky**
[illegible]: 19,30; 22,30
Sab. e dom.: 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 6,70 €(4,75 €). Lunedì 4,20 €

[illegible] Tel. 0141-595.040
RIPOSO

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.630
**Pauline & Paulette**
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 €

**CANELLI**

**BALBO.** Tel. 0141-824 869
[illegible]

**COMUNALE.** Tel. 0141-701.496
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-702.758
RIPOSO

**SOCIALE** [illegible]. Tel. 0141-701.496
[illegible]

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

**MULTISALA. Sala Regina.**
RIPOSO.

**MULTISALA [illegible] Aurora**
[illegible].

**SAN DAMIANO D'ASTI**

**CRISTALLO.** Tel. 0141-[illegible]

**LUX.** Tel. 0141-975.015
**Film a luci rosse.**
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

**SPLENDOR.** Tel. 0141-592.268
RIPOSO

### CUNEO E PROVINCIA

**CUNEO**

**CINEMA MONVISO** tel. 0171-631 771/444 288.
**Lucky break** Dr. 20-22

**DON BOSCO** Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

**ALBA**

**EDEN** Tel 0173-363 021
**I perfetti innamorati** Dr. 20-22

[illegible] Tel 0173-364 916
[illegible]

**DIANA.** Tel 0173-293 325
OGGI RIPOSO

[illegible]

**COMMERCIALE** Tel 0175-346 901
**Il signore degli anelli** Dr. [illegible]

**BORGO SAN DALMAZZO**

**MODERNO** tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

**CINELANDIA** Tel 0171-265.313.
**Sala 1: Il colpo. Holst**
Dr. 20,10-22,35.
**Sala 2: Black hawk abbattuto**
Dr. 20-22,45
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie.**
Dr. 20,10-22,40
**Sala 4: Shipping news, ombre del profondo** Dr. 20-22,35
**Sala 5: Da zero a dieci**
Dr. 20-20,30-22,35
[illegible]: **Vanilla sky** Dr. 20-22,45
**Sala 7: D'Artagnan** Dr. 20,10-22,40
**Sala 8: La rapina** Dr. 20,10-22,10
**Sala 9: I perfetti innamorati** Dr. 20-22,10
**Sala 10: Il signore degli anelli** Dr. 20,20

**BRA**

**MULTISALA ARPEO** tel. 0172-412.317.
**Sala [illegible] Il favoloso mondo di Amélie** Dr. 19,50-22

**Sala Max: Da zero a dieci** Dr. 20; 22,20
**Sala Nirvana: La rapina** Dr. 18,50; 22,20

**MULTISALA VITTORIA** [illegible] 0172-412.771
[illegible] **Millenium:** perfetti innamorati. **Dr. 20,15; 22,20**
[illegible] **Metropolis:** The [illegible] news. **Dr. 20,15; 22,20**

**SUSA**

**LUX.** Tel. 0121-946.069
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**

**FERRINI** OGGI RIPOSO

**CANALE**

**NUOVO** OGGI RIPOSO

**CARMAGNOLA PIEMONTE**

**COMUNALE** [illegible]

**CARRU'**

**F.LLI VACCHETTI** Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[illegible]

**NUOVO LUX** Tel 0171-211 726
**Tre mogli** Dr. 21

**CEVA**

**SALA BORSI** Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

**CHERASCO**

[illegible] Tel. 0172-488 [illegible] Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

**DOGLIANI**

**MULTISALA[illegible]** Tel. 0173-742 321.
**Sala Grande: OGGI RIPOSO**
**Sala Rossa: OGGI RIPOSO**
**Sala Blu: OGGI RIPOSO**

**DRONERO**

[illegible] OGGI RIPOSO

**FOSSANO**

**CINEMA POLITEAMA** Tel. 0172-62.407
[illegible]

**GARESSIO**

**EXCELSIOR** OGGI RIPOSO

**LIMONE**

**LUX.** Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

**MONDOVI'**

**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.898.
[illegible]

**BERTOLA SALA 2.**
[illegible]

**BARETTI.** OGGI RIPOSO

**PIANCO**

**SALA** [illegible] Tel. 0176-757 027
OGGI RIPOSO

**SALUZZO**

**CIVICO.** Tel. 0175-43 756
**I perfetti innamorati** Dr. 20; 22

**ITALIA** Tel. 0175-42 606
**Ligabue: Da zero a dieci** Dr. [illegible] 20; 22; fest. 16-18-20-22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**

[illegible] Tel. 0174-227.105 [illegible]

**SAVIGLIANO**

[illegible] Tel. 0172-717 957
[illegible] **d'ottava** Dr. 21-15

[illegible] Tel. 0172-726 324.
**Cinecittà 1:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 2:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 3:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 4:** OGGI RIPOSO
**Cinecittà 5:** OGGI RIPOSO

### TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
**ADUA** [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **400** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo-Holst.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **D'Artagnan.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Incontrasimo napoletano.** Dr.: 15; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32[illegible] tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. [illegible] 2** via Garibaldi 32/a, [illegible] 438.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare 103, tel. 232.029. **The shipping [illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**GOBBA** via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monginevro 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
**DUE GIARDINI - Sala [illegible] Ophirgesse** via Monginevro 62, tel. 327.2214. **The bank.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41 **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ELISEO SALA** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** [illegible]: 15,45; 18,40; 22.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. [illegible]7.52.41. **I perfetti innamorati.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Dr.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso [illegible]alieri 241, tel. 661.54.47. **Paulina & Paulette.** Dr.: 20; 22,30
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
**F.LLI [illegible] - Sala Diabolo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, [illegible] 8121410. Prossima apertura.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.9373. [illegible] **in Atlantide.** Dr.: 20,30; 22,30.
**GIOIELLO** via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5788. NON PERVENUTO.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping [illegible].** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
*Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 16; 18,30; 22.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black [illegible] Down.** Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**KING** [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KOND** via S. Tomaso 5, [illegible] 534.619. **L'inverno** Dr.: 16; 18,10. **L'uomo [illegible] non c'era.** Dr.: 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Dr.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Dr.: 16,45; 19,40; 22,15
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Dr.: 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** [illegible]: 15,45; 19,25; 22,10.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,45; 18,45; 21,45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **rapina.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA** [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible] of the rings.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] **5 - LILLIPUT** [illegible] [illegible] 15, [illegible]: [illegible]. **The shipping [illegible]:** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Vanilla Sky.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. Vedi Teatri.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Dr.: 20; 22,35.
[illegible] **2** Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 18,15; 21,30.

### FILM

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman [illegible] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
**BLACK [illegible] DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ot-[illegible] [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice.
**BRUCIO NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora [illegible] fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso [illegible] una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte [illegible] bottino.
[illegible] **ATLANTIDE.** Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto [illegible] amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby [illegible] Ted Brauligan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
**[illegible] ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [illegible] [illegible] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend [illegible] [illegible] interrotto.
[illegible] Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
**IL [illegible] [illegible] DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene [illegible] prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», [illegible] storia di una ragazza nata [illegible] Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è [illegible] strano personaggio che sostiene [illegible] arrivare da [illegible] altro pianeta, Jeff Bridges [illegible] psichiatra che se [illegible] prende cura.
**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
**I PERFETTI INNAMORATI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita [illegible] cinema del [illegible] film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice [illegible]ki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e [illegible] eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [illegible] [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
**[illegible] E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles [illegible] senza la sorella che si [illegible] sempre occupata di [illegible] e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.
**LA [illegible].** Azione. A Las Vegas si celebra per [illegible] settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [illegible] un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e [illegible] crisi di una potente banca approfitta della bravura [illegible] [illegible] genio della matematica [illegible] per dar vita ad ardite operazioni [illegible] borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE [illegible] NEWS.** Drammatico. Dal romanzo [illegible] Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia [illegible] tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**L'UOMO CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen narra [illegible] una donna, moglie [illegible] un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, [illegible] doppia vita: un giorno il [illegible] amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames è [illegible] rampante dirigente di una casa ed[illegible] newyorkese abituato [illegible] avere [illegible] dalla vita finché [illegible] giorno conosce e s'innamora di Sofia.

CONOSCERE PER DECIDERE. UNA SCELTA STRATEGICA

INCONTRO FRA STUDIOSI E IMPRENDITORI

OGGI alle ore 20,30
Cinema teatro parrocchiale
CANALE

La qualità dell'impresa sta nelle decisioni e nelle conoscenze.
Nell'incontro con i nostri imprenditori ragioniamo a voce alta sulle conoscenze economiche, finanziarie [illegible] competitive necessarie per decidere con consapevolezza.
Argomenti che coinvolgono tutti,
**in particolare i giovani imprenditori**

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

Saluto di Felice Cerruti, presidente della Banca d'Alba

**Interventi**

prof. Silvano Guelfi
docente di economia dell'Università degli studi di Torino

prof.ing. Antonio Carlin
docente del Politecnico di Torino

dott. Bartolomeo Salomone
direttore finanza di Gruppo - Ferrero

SEGUIRÀ UN RINFRESCO

[illegible] Agenzia di comunicazione integrata - 0173 [illegible]

LE REPLICHE SABATO SERA ■ DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA PER L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Maria Paola Arbeia**
NOVARA

L'irresistibile anima rock, la recitazione, la musica e la danza, il pubblico che diventa protagonista, un castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle ■ ■ domenica dalle 16 è al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni De Simone, produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in un maniero durante un temporale. Li attende Frank'n'Furter, un alieno diabolico ■ geniale, che assieme a due inquietanti servitori, condurrà loro ■ gli altri fantastici personaggi della storia in ■ crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato da Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti ■ cl■■■ letterari ■ cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, ■ stato ■■ ■■■■ anche sul grande schermo. La messa in ■■■ di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto ■ vista musicale, cercando di riprodurre anche la particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, le luci, una recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock ■■■■ prima all'ultima nota, con più di 20 persone sul palco. La prevendita dei biglietti è ■■ corso alla biglietteria del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 0321 640962) fino a sabato con orario 14,30 - 18,30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da una delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel «in abito da suora»

## Varallo, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni Barberis**
VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate ■ scatenate che mai, in abito da suora e tacchi alti sotto la pera tonaca, Theresa Thomason ed il suo coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e le coreografie firmate da André De La Roche, mentre la colonna sonora verrà eseguita da una band dal vivo. Se il musical ■ solito nasce sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso è successo il contrario: ispirazioni e trama arrivano direttamente da un celeberrimo film di Emile Ardolino che furoreggiò all'inizio degli Anni Novanta, ■■■ Whoopi Goldberg nella parte della cantante ■ un casinò di Reno diventata poi la «suora più pazza del mondo».

Il passo ■ stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per ■ palco ■■■ Theresa Thomason come protagonista... E adesso continua la serie, come ■ avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill Duke.

Così la ■■■■ canterina e ballerina inanella, in volata con le sue «Sisters», veloci battute, balletti ■ ■■■ che ■■■■■ ■ collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è ■■■ star di Broadway, la cui ■■■■ è stata spesso e volentieri paragoneggiata dai critici americani, per affinità elettive, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata la promozione a pieni voti del pubblico che ha decretato ■ successo attraverso i suoi dischi, entrati spesso in vetta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano di «suor» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53498 o l'assessorato Cultura del Comune, 0163/52496.

# GIRO di VITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascor■ dal loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni di fuoco ■ autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e severi richiami al buon senso. Intanto seimila produttori di uva (e non solo loro), nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere come andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, come e quanto potare. Ma per saperlo bisognerà si arrivi ad un accordo sulla resa: saranno «solo» ■■ quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota di aromatico, fuori dalla docg? Questioni delicate che rischiamo di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nelle vigne e in cantina saranno vani.

Ecco un doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ■■ fatto affiggere negli aeroporti un bel manifesto ■ colori con lo slogan: «C'è un paese che sa produrre solo capolavori: agroalimentare italiano,unico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paolina di Castel Sant'Angelo è disposto un tavolo colmo di colonne dell'xie: dal prosciutto alla pizza, dall'olio d'oliva al parmigia■ e poi ancora pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi e via golosando. Ci sono anche due bottiglie di vino: una ■ bianco e ■■ di ■■■ (non identificabili dall'etichetta). Giusto, si dirà, è una campagna promozionale, mica una pubblicità di marca. Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che è ai primi tre posti al mondo nella produzioni di spumanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una terza bottiglia, con il classico tappo a fungo ci poteva stare, così, ■■■ per ricordare che ci ■■■ anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensate allora allo stesso manifesto affisso in Francia per raccontare con un colpo d'occhio il meglio delle tipicità transalpine. ■ sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo. Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo ■■■rvi il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di aromatiche bollicine, ma non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nella bottiglietta da due coppe). «Splacente signore, ma sui voli nazionali non serviamo alcolici» mormora l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nello stesso categoria un vino da pochi gradi con una vodka o un whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli aerei Air France dove invece Champagne e altri vini sono di casa e diventano davvero la bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissio■ paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni Martini**
SANTO STEFANO BELBO

Le opere di Cesare Pavese presentate ai cubani, nel ■■■ della nona «Feria international del libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di ■■ nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto ■ iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesa■ Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso della p■ importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les di poesia Cesare Pavesa (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa ■■■ ■ Ministero degli Affari Esteri, ha ■■■ finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione della cultura italiana.

Condizione indispensabile avere dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ■ pensato l'albese Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la sua traduzione dell'opera di «Paesi tuoi» edito nella collana «Un mare di sogni».

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

La delegazione italiana a Cuba era composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario del Ministero Beni e Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia ■ Salvatore Italia, da Erica Gay della Regio■ Piemonte e ■■ Giuseppe Artuffo, dindaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mariarosa Masoero della mostra. Di Vaccaneo la conferenza su «Tra Pavese ■■ Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro come ■■ tempi di Pavese, cresceva in Italia e nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ne ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi come spesso era solito fare, diceva: "La mia scrittura non ha ■■ filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro da scrivania ed Hemingway esteta dell'azione, ■■■ stati entrambi scrittori tragici attraversati da un destino di morte così nella vita come nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '46, «Filumena Marturano» fu ■■■sa in ■■■ per la prima volta il 7 novembre dello stesso anno al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» ■ ripresenta stasera ■ domani al Teatro Civico di Tortona, con inizio alle 21 (informazioni allo 0131-820195), mentre sabato ■ domenica - stesso orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ■■■ ispirati ad un fatto di cronaca realmente avvenuto: la storia di una popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce a farsi sposare, dopo ■■■ di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena salta fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, ■■■ vuole riconoscere la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà di avere tre figli, ma che soltanto ■■■ di questi ■ nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli so' figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la storia sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a una lettura ■ matrice esclusivamente napoletana.

Una storia semplice, eppure universale, dove si tratta di maternità, ma anche della femminilità che con questa convive; di senso della rispettabilità, dell'onore del mondo da conquistare, ma anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel ruolo di protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi ■■■ di Bruno Buonincontri, ■ musiche ■ Pasquale Scialó. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace ■ solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**
■■■■

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle 21 al teatro Milanollo nell'ambito ■■ Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Ra■■ Resch-Gruppo di Quarrata di Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire ■ ■■■ Roberto Vecchioni ■ leitmotiv della serata. Sarà anche l'occasione per presentare ■ progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché ■■■■ altro bambino nasce condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La ■■■■■ sociale Chianoc ■■■ è nuova ■■ iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno scorso e due anni prima fu la volta dei Nomadi, un gruppo da sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in programma anche un incontro con gli studenti del Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato ■ Giorgio La Pira, riproporrà ■ tappe fondamentali della ■■■ carriera musicale: dal ■■■■■ di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le sue esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole ■■■ un appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale dalle sue attività socio-culturali dalla nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una lunga notte con interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Cafè. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Savigliano. Una trentennale carriera artistica ■a portato Zegna ai vertici del jazz italiano che intepreta con un virtuosismo e un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle sue prestigiose collaborazioni, iniziate nel 1976, da Buddy Tate a Lee Konitz, da George Coloman a Paul Jeffrey, nonché la partecipazione ■ rassegne internazionali: più volte ospite di Umbria Jazz ■ ■■ Gran Parade du Jazz di Nizza. Stasera presenterà «Andalusa», un album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso 5 euro, ridotti ■ euro. Al Malibù bisognerà attendere le 22, per ascoltare le prime note di un super trio jazz, composto ■■ Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi al sax soprano e tenore, e Aldo Mella, al contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» ■■ elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni ■■■ l'attività ■■ insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato con tutti i big internazionali e può vantare un notevolissima produzione discografica sia come leader sia con altri artisti, fra ■■ Enrico Rava. La ■■■ del contrabbasso sarà quella di Aldo Mella. Nutrite di collaborazioni e di registrazioni ■ ■■■ carriera che l'ha visto anche accostarsi ad altri sound: afro, ritmi brasiliani ■ ■■■■■ etnico. Ingresso libero ■■■ prima ■■■■■■■■ 7 euro. Per informazioni tel.0172/31251. [v. p.]

## Cuneo

### «Parenti terribili» a teatro

Al Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Malfatti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il testo venne subito contestato per il suo contenuto dissacratorio: la situazione quasi claustrofobica in cui si muovono i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa ■■ 23,24 a 10,32 euro. Prevendite tel. 0171/444288. [v. p.]

## Borgomanero

### Le famiglie in platea

«Prullalero» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16,30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzato nell'auditorium del collegio Don Bosco. In scena «Assemblea Teatro» di Torino. [m. p. a.]

## Asti

### Un po' di Zelig al «113»

Alla discoteca «113» (davanti casel■ Asti Ovest) per la rassegna ■ cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (Laboratorio Zelig) con «A vanvera». Ingresso 8 euro; info 3407120447. [r. at.]

«GOLDEN BOY» E CAMPIONE SPORTIVO DEL 2001

# Terzo tagliando del referendum

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

CUNEO

La sesta stagione consecutiva con il referendum «La Stampa» continua. Anche oggi, per il terzo giorno, viene pubblicato il tagliando che ha una duplice funzione: indicare i nominativi di sei giovani calciatori per scegliere altrettanti «Golden boy» e individuare il campione sportivo del Cuneese che, a giudizio dei lettori, nel 2001 ha centrato l'impresa più importante. Per votare valgono le fotocopie, ma soltanto i «ccupons» in versione originale. Tra i ragazzini, come sempre, le categorie in lizza sono sei, le classiche delle fasce calcistiche giovanili: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Le preferenze si potranno fare per qualche mese. [r. a.]

CON IL CENTRALE LA NOICOM BREBANCA SABATO A TORINO RICEVE L'ITAS

# Cardona alla visita di leva

## Ieri il dovere da cittadino italiano

Luca Ferrua

Ieri tra i ragazzi in coda per la visita di leva, c'era anche l'ingombrante presenza della montagna li Cardona. Sono i rischi che corrono nel diventare italiano, il centrale della Noicom Brebanco volley ha infatti regolarmente ricevuto la cartolina che l'invitava alla visita di leva non appena ufficializzata la sua nuova cittadinanza. A svolgere il suo dovere italiano l'ha accompagnato il direttore sportivo Marco Pistolesi, ma non sembrano problemi per un nero, non certo per insufficienza toracica, del campione cuneese.

Intanto la squadra si sta allenando per l'impegnativa partita di sabato, ore 18, a Torino contro l'Itas Trento, praticamente uno spareggio nella corsa alle migliori posizioni in vista dei play off. I trentini, guidati da Paolo Tofoli, cercano riscatto dopo la netta sconfitta nella semifinale di Coppa Italia, ma soprattutto puntano a risalire la classifica; in questo momento, infatti, sono soltanto al nono posto, fuori dalla griglia dei play off, ma a punti ci proprio i cuneesi, che vedrebbero in caso di sconfitta il loro vantaggio ridotto a sole lunghezze. Per un grande evento, Fefé e compagni sperano in un grande pubblico ed è già scattata promozione della trasferta con pullman gratis per tutti gli abbonati e prezzi speciali per i cuneesi che vogliono restare vicino alla squadra (informazioni allo 0171/699198).

Per seguire a Torino Cardona e compagni la società cuneese organizza pullman

FINALE NAZIONALE: SUCCESSO DI GIULIA SICCARDI

# Trofeo Topolino premia Mondolè

Giulia Siccardi (Mondolè Ski) allenata Chiara Bergonzo e Giovanni Sciolfi

ARTESINA

Dopo il trionfo Michela Basso nel 2001 a livello internazionale, il Trofeo Topolino di sci parla di nuovo cuneese. Ieri nella finale nazionale di Pinzolo, Giulia Siccardi, undicenne Mondovì residente a Frabosa Soprana, ha trionfato nello slalom Ragazze al primo anno di categoria, qualificandosi per la fase Internazionale, nel weekend sempre a Pinzolo. Giulia Siccardi, allenata da Chiara Bergonzo e Giovanni Sciolfi, fa parte del Mondolè Ski presente a Pinzolo anche con Michela (quarta slalom Allievi), Martina Siccardi e Stefano Barattero. In gara anche Alessandra Orlando Limone, le prime dieci Ragazze in slalom, Paolo Giacosa, Monviso e Marta Olivieri, club Acaja Fossano. [s. c.]

GRANDA

DA

**Domenica la gita Uisp partirà da Ostana**

Si ricevono allo 0171/694065 o alla sede Uisp Cuneo di via Fossano 1, le iscrizioni alla gita su racchette da neve che domenica partirà da Ostana, sempre con accompagnatori gli esperti fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Ponzero. Si proseguirà verso frazione Serre fino al Pian Ciarmì (1709 metri) un dislivello di circa 500 metri. [l. l.]

**CALCIO**

**Anche l'Acsi cuneese alla Coppa Italia di Perugia**

Ci sarà anche una rappresentativa Comitato Acsi di Cuneo alla prima edizione della Grande Coppa Italia di calcio a 11, a 7 e a 5 che si svolgerà dal 22 al marzo a Perugia. Intanto, la regolare attività provinciale riprenderà con gare di Campionato o Coppa previste dal febbraio in poi. [g. p. c.]

**VOLLEY**

**Le squadre al comando nei tornei provinciali**

Continuano i Campionati di volley organizzati dal Comitato di Cuneo. Sono in testa: Sandroni Grinzane Cavour in Prima Divisione femminile; Vidale Creco Brossasco nel maschile; Centallo, Libertas Cuneo, Libertas Borgo San Dalmazzo e Lpm Mondovì in Seconda femminile; Noicom Cuneo nell'Under 13, 15 e 17 maschile; Alba uno nell'Under 17 femminile, mentre nell'Under 15 sono in corso gli ottavi di finale; Lpm Mondovì nell'Under 13 femminile. [a. c.]

**BOCCE**

**Auxilium Cr Saluzzo protagonista con le coppie**

I padroni di casa dell'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo hanno piazzato quattro coppie ai primi quattro posti della gara regionale per atleti B, diretta dall'arbitro Dellaferrera di Moretta. Hanno vinto Bosino-Pallo, davanti a Riccа-Pronino, Michelo e Francesco Giordanino, Verano-Uberto. Dalle 21 di stasera c'è il secondo turno del Campionato provinciale di serie C, cui partecipano venti società cuneesi. [r. a.]

**KARATE**

**Cinture nere da podio alla Coppa Città di Castello**

Un gruppo di atleti cinture nere di palestre della «Granda» hanno partecipato alla Coppa Città di Castello al Palazzetto dello sport di Colle Val D'Elsa (Siena). Le gare erano per cinture nere di Kata (forme) e Kumite (combattimento). Sono saliti sul gradino più alto podio Gioacchino Beltramo, di Roccavione, primo nel Kumite e Paola Pani, di Borgo San Dalmazzo, vittoriosa nel Kata e Kumite. Accompagnatori. I maestri Fabio Lucignani Karate Cuneo, Pierluigi Giraudo, Karate Centallo. [c. g.]

TORNEO CALCIO A 5 INDOOR CON LA LIBERTAS FOSSANO 2000

## Ai centallesi della Olivero Impianti industriali la di Carrù

Battendo per 5-2 nella finale di Carrù la Pizzeria Conca d'oro Savigliano, «doppietta» di Aimetta e gol di Elio Bosio, Balocco e Rosso (Nunziato e Panuzzo per i rivali) la squadra della Olivero Impianti industriali Centallo (nella foto) ha vinto il terzo torneo indoor di calcio a organizzato dalla Libertas Fossano. Terza piazza per l'Asia Caffè di Roreto di Cherasco. La della formazione vittoriosa: Olivero, Sola, Aimetta, Rosso, Balocco, Elio Bosio, Sarvia, Luca Bosio, Garello. Elio Bosio ha primeggiato nella classifica cannonieri, Marco Olivero è stato giudicato miglior portiere. [g. p. c.]

CAMPIONATI DI SCI CATEGORIA FORENSE

## Magistrati avvocati Cuneo e Mondovì vincono a Cortina

La squadra di magistrati e avvocati dei Tribunali Mondovì e Cuneo ha vinto i Campionati nazionali di sci, categoria forense, a Cortina d'Ampezzo. Gli atleti hanno totalizzato 350 punti, precedendo la compagine del Tribunale di Verona. L'avvocato monregalese Ugo Massimilla è giunto primo in parallelo e Super G, secondo in Gigante. Ecco la squadra con bottino di 15 Coppe: Lina Monge, Paolo Perlo, Alberto Summa, Marco Andrighetti, Paolo De Marchi, Riccardo Baudinelli, Mario Bruno, Elio Botto (coach), Emma Giusto e Ugo Massimilla. C'è anche Fabrizio Drago Cuneo, Luigi Acquarone Mondovì e il massaggiatore Gimmy Fontana. [g. scr.]

DA DOMANI TRE GIORNATE DI FESTA

## Ad Argentera tutto pronto per il secondo Limit Ski Run con oltre 100 atleti al via

ARGENTERA

Saranno oltre duecento gli atleti della seconda edizione del «Limit Ski run» che con slalom gigante, gara di fondo e pattinaggio sulle neve, si svolgerà domenica, dalle 9,30, ad Argentera con organizzazione della Cuneo Triathlon di Davide Nerattini «testimonial» Francesco Moser; il campione ciclismo sabato dalle 19 sarà pure alla palestra New Body Center di Borgo San Dalmazzo. Il Limit Ski Run sarà l'occasione per tre giorni di promozione turistica.


Moser è «testimonial»

Tre le categorie: individuale maschile e femminile, e staffetta. Le iscrizioni sono aperte da «Monti sport» a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, telefono 0171/491751 o al cellulare 335/6365737.

Domani alle Terme di Vinadio, a Bagni, serata festa musiche occitane, buffet, sci di fondo in notturna, arrampicata su ghiaccio e partita di calcio sulla neve; sabato il Gran galà gastronomico, mentre in mattinata saranno possibili prove gara grazie anche allo ski pass gratuito e all'uso della nuova seggiovia. Il sorteggio dei pettorali avverrà domani alle 17 campi di calcio a 5 al Parco della Gioventù di Cuneo. [l. l.]

PODISMO

CLASSICA DI MEZZOFONDO MARATONA

## Per la dodicesima edizione la «9 miglia di Bra» campioni e stranieri

BRA

C'è grande attesa per la dodicesima edizione della «9 miglia di Bra-memorial Natale Germanetti» - classica podistica per gli specialisti del mezzofondo e della maratona - in programma domenica 3 marzo. Le iscrizioni (entro il 28 febbraio) si ricevono all'Atletica Avis-Bragas, fax 0172/493406; e-mail: mtibsb@libero.it.


Mostafa Errebbah

Il giorno della gara si accetteranno adesioni soltanto per il non competitivo Test di primavera che si svilupperà sullo stesso tracciato della «9 Miglia».

Saranno via atleti di grande prestigio, come Mostafa Errebbah (dominatore nel 2001), Paolo Doglio, Nicola Ciavarella, Bruno Santachiara, Ezio Accate, l'irlandese Cian McLoughlin, il tanzaniano Salaho Ngadi. Si annuncia anche una bella sfida fra Sabrina Varrone, Patrizia Ritondo, Tiziana Di Crescenzo, Tiziana Alagia e Michaela McCallum: quest'ultima è tornata a vivere in Inghilterra, ma promesso che sarà al via della «9 miglia». [r. a.]

# Cuneo Motori.
# Più di una nuova concessionaria.
# Più di un marchio prestigioso.

Cosa vi aspettate da una nuova concessionaria? Automobili meravigliose da conoscere e provare? L'aggiornamento sulle novità della gamma? Un'assistenza impeccabile? Informazioni sui servizi finanziari? Cortesia e attenzioni? Chiedeteci pure tutto. Alla nuova Concessionaria BMW e MINI Cuneo Motori siamo già pronti per servirvi.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI

## Cuneo Motori

Via F.lli Ceirano, 15/17 - Tel. 0171 413293
MADONNA DELL'OLMO (CN)

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico Desderi. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco che lo sostituirà squadra 5 persone, cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione Teatro Stabile: Massimo Castri minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

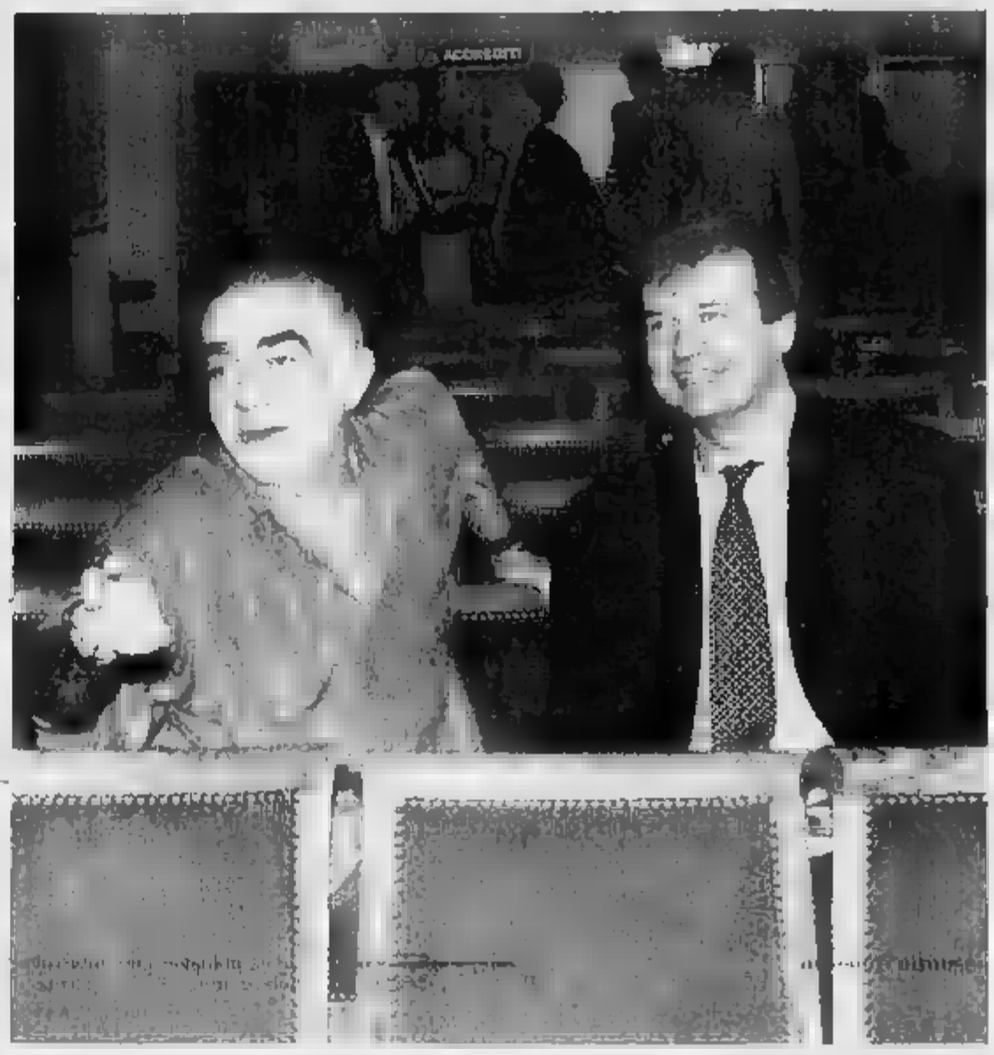
## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere il consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro in ad internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressoché generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, la Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei tecnici Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia-Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione; ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione con Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo premette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed il progetto. Primo tema. Il «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro inteso come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con contratto di consulente, la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza dei cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo, «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. [g.fav.]



Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

Giovanna Favro

E SISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che il, pur nella differenza tra i due enti, nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante del palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che esce vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pare a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire il singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funzio-, I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, se gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nessun nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio non s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma si è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era: eravamo noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali di teatri, si fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come un salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». vero - aggiunge - non è un fatto consueto nei teatri di prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri; e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, senza matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno . Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

MASSIMO CASTRI, aretino, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest»

GABRIELE VACIS, 46 anni, e, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. E' stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Sarà Vajont» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organiz aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

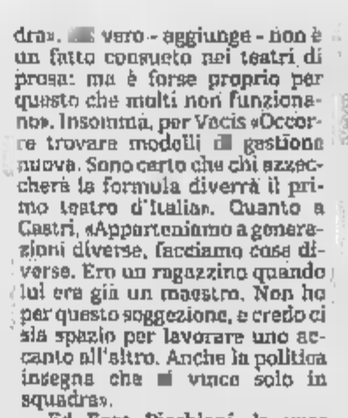
«Castri aveva chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon . Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perché sarebbe la persona giusta. Ma se ciò dovesse accadere mi spiace, ma il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lui dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono lo è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perché gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta progetto pensato e collegiale? Se vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare né un passo avanti, né un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Ma lo sa che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E scusi se è poco».

Fiorenza Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»



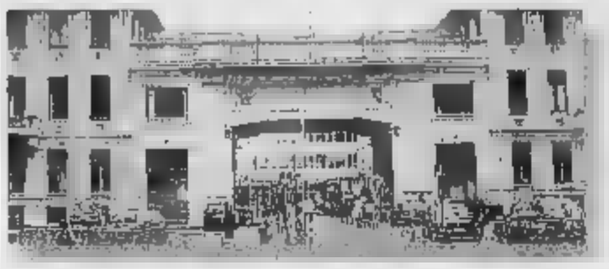
Giampiero Leo, Regione

Si dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perché ho convocato subito una ri Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello «a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze come quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello musicale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo tutte le energie perché si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
C.SO - - 011.40.30.361

PUNTO ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO 60 MESI

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA



**LE DATE DELLA VICENDA**

**19** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta. Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la della secretazione. Sono i due filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. E' parlato di primariati e di consulenze. Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è loquace il difensore Andrea Galasso che a muso duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone e lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alla Molinette. Ne accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui l'imprenditore avrebbe versato prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». E' probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perché sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamente diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere uno strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che appoggiano il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito non era schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle 28 mila del Piemonte non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalle dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

In piazza Castello intanto Ghigo si diffondere denunciato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non ne sono mai stato a conoscenza, anche che non sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quanto sarebbero le tessere Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state per acquistare di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se così stanno le risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale che "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito fermarmi per il pagamento del pedaggio ed ero tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato no da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).
«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi la farò sempre!) con la carta credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato fax con l'operazione registrata di addebito sulla mia carta credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».
Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.
«Ho chiamato l'ospedale e dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; ma la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigatività di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni vasetto del mio latte, scoprendo fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».
Segue firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto siamo tornati a scuola sani e salvi».
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché sono apposti i cartelli di divieto di fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, tre i soliti fessi pagano.
«Poiché tutto ciò accade anche in altre zone (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Locazione Unità Immobiliare residenziale
Ai sensi della Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Dolza srl mette in disponibilità n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti aventi diritto all'assegnazione di E.R.P.S. e a pensionati con soli redditi da pensione - ruderale e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28 4° piano ascensore 3 camere, cucina, bagno e Corso Emilia n. 11 1 piano senza ascensore 3 camere, cucina, bagno. Gli interessati devono inoltrare domanda scritta con raccomandata a r. entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DOMA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
La Stampa
tuttoscienza

STASERA
ore 17.45
Elisabetta Dejana
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo, via Madama Cristina, 71
INGRESSO LIBERO
FONDAZIONE CRT
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394013 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

**echi di cronaca**

**CERCASI**

persona che abbia visto o che possa fornire informazioni utili a capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE DOLZA** nel pomeriggio di **Sabato 7 Luglio 2001** nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7960284 Grazie

PREZZO «TANDEM»: € 0,60 (L. 1.200) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCARA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E ANCONA) € 1,30 (L. 2.600) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,50 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAUNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SUPPLEMENTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 1, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,00, USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

L'ASSESSORE MICOSSI ACCUSA LA PRECEDENTE GIUNTA DI CENTROSINISTRA, L'ULIVO NE CHIEDE LE DIMISSIONI

# Tornano i ticket sulle medicine

## L'annuncio della Regione scatena un putiferio

GENOVA

Per acquistare i medicinali in Liguria dal prossimo mese di marzo di tornerà a pagare il ticket che potrà variare da due o tre euro, ma, per i farmaci meno utili, potrà avere un esborso pari al 20% del valore del prodotto. Lo ha deciso ufficialmente la giunta regionale ieri in tarda mattinata, dopo che la decisione era data per scontata da qualche giorno. L'assessore alla sanità Pietro Micossi ha spiegato che il provvedimento - che sarà seguito da alcun inasprimento fiscale, quale l'aumento della quota Irpef e Irap e della tassa del bollo automobilistico - era necessario per la lievitazione della farmaceutica (ma anche sanitaria in generale), un fenomeno diffuso in tutta Italia. Ha anche rivendicato alla gestione del centrodestra chiusi i bilanci entro i termini previsti dalla legge, mentre, a suo avviso, in passato le amministrazioni di centrosinistra chiudevano anche con un anno e mezzo di ritardo. La decisione di passare al ticket è un atto amministrativo e non ci sarà quindi un passaggio in consiglio, anche se l'opposizione ha già annunciato «bagarre». Per la verità sono stati i Ds ad aprire il fuoco (gli alleati hanno mugugnato sottovoce per essere stati coinvolti: ma pare che ormai i partiti corrano per conto loro in clima preelettorale) ribadendo di aver lasciato un bilancio impeccabile, riconosciuto anche dagli stessi assessori del centrodestra» e di giudicare «negativa» la gestione di Micossi, di cui vengono chieste le dimissioni.

L'assessore-manager «venuto dalla Lombardia» ha rinviato le accuse al mittente: «Sono propaganda elettorale». E ha ribadito che tutte le regioni italiane introdurranno il ticket «che è stato abolito - ha aggiunto ancora Micossi - per la demagogia del centrosinistra».

L'introduzione del ticket riguarda l'acquisto di medicinali non essenziali ed entrerà in vigore tra una decina di giorni, trascorsi i tempi tecnici necessari per la sua applicazione. La partecipazione alla spesa da parte dell'assistito andrà dunque dal 20% al 50% a seconda della classificazione del medicinale.

Inoltre è stata introdotta una quota fissa di partecipazione di 2 euro per ogni pezzo farmaceutico, fino a un massimo di 4 euro per ricetta. Micossi ha definito «molto equilibrato» il provvedimento, resosi necessario di fronte ad un aumento della spesa farmaceutica nel 2001 del 36% e di una crescita tendenziale nel corso di un ulteriore 18% che porterebbe la spesa in Liguria ad oltre 1.400 miliardi. «Vengono mantenute larghe fasce di esenzione - ha spiegato - e in realtà si punta a colpire e a scoraggiare il consumo parassitario e lo spreco di medicinali, proteggendo le fasce sociali più deboli. La spesa farmaceutica si sta mangiando quello che ci serve per allargare le prestazioni territoriali, socio sanitarie e alle fasce socialmente più doverose». Le esenzioni riguardano, in particolare, le persone con più di 65 anni, i bambini con meno di 6 anni, tutti gli invalidi civili, i disoccupati e gli inoccupati, i redditi sotto i 16 milioni di lire e tutti i portatori di patologie croniche. [p. l.]

In Liguria si torneranno a pagare i ticket sui medicinali

## Scoppia la guerra delle cifre

### «In due anni la giunta Biasotti ha sfondato la spesa»

GENOVA

Dove sta la verità? «Uno, nessuno e centomila» di Pirandello oppure l'enigmatico «Rashomon» di Kurosawa? Chi spreca (male) i fondi della sanità?. Difficile dipanare la verità in un valzer delle cifre, poco note e comunque diffuse contraddittorie, che ciascuna parte politica aggiusta e taglia a modo suo come su un letto di Procuste». Dice l'ex assessore al bilancio, Fulvio Vassallo, ds: «Noi abbiamo consegnato un bilancio in pareggio, con un sistema razionale di risparmio e dopo aver abolito i ticket. Così sino al 2000-2001: in mano di due anni Micossi ha «sfondato» la spesa farmaceutica del 35%, quando in passato non s'è mai superato il 15% e nel 2002 c'è una ulteriore crescita del 18%. Occorre controllare la spesa, dar vita a circuiti virtuosi e controllare direttamente i prescrittori di medicine, ovvero i medici di base: solo così è forse possibile impedire il ticket e al tempo stesso evitare altre strade impositive». Replica rabbiosa l'attuale assessore Pietro Micossi: «La spesa lievita anche per fattori che esulano dalle Regioni: contratti di lavoro nazionali, inflazione, costo delle materie prime, fiscalità internazionale. Noi comunque il 2001 l'abbiamo chiuso in parità: la crescita del 35% della spesa farmaceutica è media nazionale. Tutte le Regioni sono d'accordo sui ticket perchè usufruiranno dello sconto (sino al 60%) che offrirò loro la Farmindustria» Controplica della Quercia: «Emilia e Toscana non effettueranno aumenti di sorta». [p. l.]

TRATTATIVE INTERROTTE CON FINMECCANICA

# La cordata genovese dice addio all'Ansaldo

## Le evidenti difficoltà emerse già a dicembre Garrone: «Ecco perchè è tutto naufragato»

GENOVA

Fumata nera per la vendita di Ansaldo Energia, Genpower, società di cinque imprenditori genovesi (Alessandro Garrone come amministratore delegato, Gattorno, Gavarone, Malacalza e Messina) ha trattato l'acquisizione della società, ha ieri preso atto della decisione di Finmeccanica di interrompere la trattativa in esclusiva. Ad annunciarlo è una nota della stessa Genpower. «Il lungo percorso, iniziato il 14 febbraio dell'anno scorso con la manifestazione di interesse, seguito a giugno dall'offerta preliminare e la conseguente accettazione nella short list e ad agosto 2001 dall'offerta finale e la conseguente assegnazione dell'esclusiva per la prosecuzione della trattativa - dice la nota - si chiude un anno dopo a causa del disaccordo da parte del venditore su quanto è stato da Genpower evidenziato dopo un'approfondita due diligence su Ansaldo Energia».

Evidenti difficoltà erano emerse nel dicembre scorso, quando dopo la scadenza del periodo di negoziati a due (il 15 dello stesso mese) i colloqui, pur continuando con regolarità, non riuscivano ad imboccare la dirittura d'arrivo. Secondo indiscrezioni, una delle maggiori divergenze stava nelle rispettive e contrapposte valutazioni dei rischi collegati ad alcune commesse di Ansaldo Energia, con riflessi sul prezzo complessivo da concordare. «Siamo partiti da un valore di 250-300 miliardi (129-155 milioni di euro) indipendentemente dai rischi delle commesse in corso e della posizione finanziaria stimata. Poi nella due diligence abbiamo evidenziato questi fattori che hanno portato ad un drastico abbattimento della valutazione: Alessandro Garrone spiega il naufragio del negoziato con Finmeccanica. «Non è stata avuta una trattativa vera e propria - aggiunge - c'è stato sempre detto: non accettiamo».

Garrone sottolinea che le valutazioni effettuate dal pool di famiglie genovesi e il supporto degli advisor sono state rigorose: «Non abbiamo certo sparato dei numeri tanto per portare via qualcosa gratis. Abbiamo fatto le cose seriamente». Secondo l'imprenditore, figlio di Riccardo e fratello di Edoardo, Finmeccanica non ha comunicato all'ormai ex «interlocutore privilegiato» l'intenzione di tagliare la controllata dal mercato. Inoltre il discorso, agli occhi di Genpower, potrebbe non essere del tutto chiuso, ma per riaprirlo occorrono precise condizioni. La holding di piazza Monte Grappa, osserva Garrone, a questo punto «deve fare un passo indietro, sedersi e discutere. Se Ansaldo Energia dovesse rientrare subito sul mercato, qualcosa da ridire: si butta fuori qualcuno senza una motivazione e si vende un altro. Siamo pronti a discutere»

Resta da valutare l'eventualità che raggruppamenti già avversari di Genpower decidano in futuro di tornare alla carica per il gruppo specializzato nel turbogas su licenza Siemens. La cordata genovese era stata infatti preferita da Finmeccanica alla Omnia, formazione guidata dall'ex numero uno di Ansaldo e dell'Iva, Giovanni Gambardella, affiancato da Sofinter-Macchi e, a titolo personale, da Pierluigi Crudele, patron di Finmeccanica. [a. p.]

AL CARLO FELICE HA DEBUTTATO UN ALLESTIMENTO SENZA ELEGANZA , PIU' URLATO CHE CANTATO

# Povero Verdi, la sua Aida fischiata

## Proprio a Genova sonore disapprovazioni e freddi applausi

**Roberto Iovino**

GENOVA

E' finita fra «buuh» di disapprovazione e freddi applausi, martedì sera, al Carlo Felice, la prima di «Aida». Spettacolo francamente disastroso, tanto che ci saremmo aspettati le contestazioni di parte del pubblico già durante lo spettacolo e non solo al termine.

Un'Aida fragile che ha probabilmente risentito del clima difficile in cui opera attualmente il Carlo Felice. Sul podio c'era Patrick Fournillier che ha sostituito Nello Santi (il suo forfait risale a molto tempo fa, prima dell'inizio delle prove), «verdiano doc» abile a cogliere la passionalità, la verve delle partiture del nostro compositore.

Fournillier ci è parso invece lontanissimo dallo spirito verdiano. In costante affanno la sua lettura, rumorosa e confusa. «Aida» è opera di estrema complessità. Punto di arrivo di un articolato itinerario, fonde mirabilmente le ragioni politiche con i sentimenti individuali, la corale più imponente con gli episodi più raccolti. Occorre, dunque, trovare un equilibrio fra le varie esigenze, la elegante cantabilità, dare il giusto spazio anche agli slanci più violenti e drammatici.

In costante affanno
Il direttore d'orchestra
Patrick Fournillier
Spettacolo disastroso
di esasperante lentezza
firmato da Pier'Alli

Cast deludente in genere
I problemi di emissione
di Nadja Amneris
che è già stata sostituita
«per motivi di salute»
da Marianne Cornetti

L'Aida di Fournillier è stata «urlata», in pratica dall'inizio alla fine, senza eleganza e senza alcun equilibrio fra voci e buca d'orchestra.

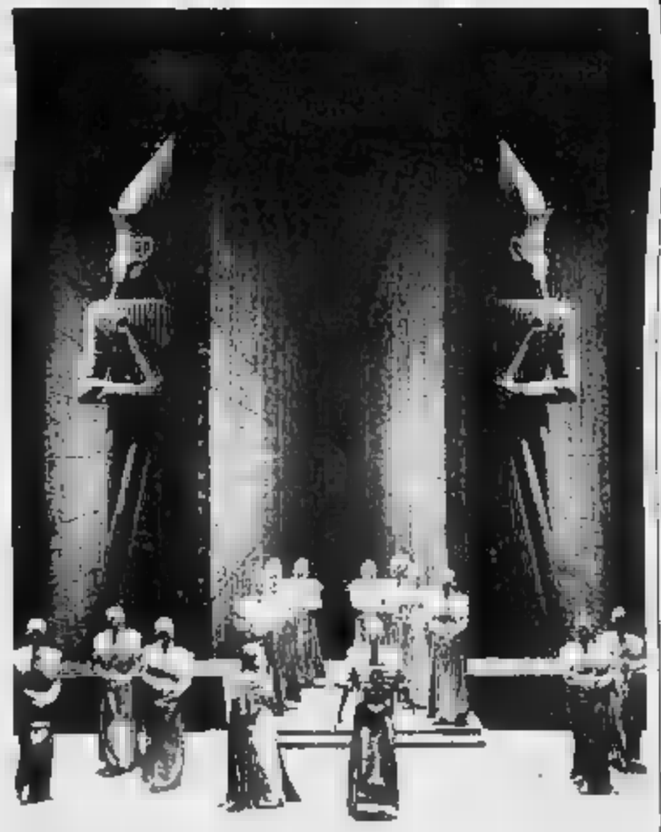
Il movimento meno fragoroso, curiosamente, si è rivelato la «Marcia trionfale» per la decisione di relegare i fiati dietro le quinte, in sottofondo: d'altra parte non c'è stato neppure il «trionfo» dal momento che non è sfilato nessuno (non si dice gli elefanti dell'Arena, ma qualche comparsa!) e il povero Radames è arrivato da solo. Pier'Alli ha firmato regia, scene e costumi. Struttura scenica con alcune idee indubbiamente felici, ma nell'insieme fissità eccessiva e una esasperante lentezza, tanto nell'azione, quanto nei cambi.

Cast globalmente deludente. Michele Crider è un'Aida disomogenea che alterna momenti interessanti (alcuni pianissimi eleganti, i pochi ascoltati nell'intero spettacolo) a emissioni aspre.

Nadja Michael ha rivelato, nella parte di Amneris, preoccupanti problemi di emissione mentre il Radames di Sergej Larin, generoso e robusto, è mancato di espressività. Da citare infine Askar Abdrazakov (Ramfis), Alberto Gazale (Amonasro) e Marco Spotti (il Re).

Il pubblico, si è detto, ha applaudito con molta parsimonia durante lo spettacolo, lasciando imbarazzanti silenzi (alla fine del secondo atto il sipario è alzato per i saluti ai danzatori e al coro, nel disinteresse di buona parte della platea) e esprimendo il suo dissenso al termine.

Ieri sera il Carlo Felice ha diramato un breve comunicato che già ieri sera nel cast c'era una prima sostituzione: causa malattia (non si sa se diplomatica o meno, visti gli esiti del debutto) Nadya Michael è stata rilevata da Marianne Cornetti. Con quali risultati ancora non si sa.



Una scena dell'Aida di Verdi, che ha segnato un tonfo per il teatro Carlo Felice

NOTIZIE FLASH

### COGOLETO

**Una festa per chiedere la chiusura della Stoppani**

Frittelle e musica, al posto di un più tradizionale corteo, per chiedere la chiusura di una fabbrica che produce cromo esavalente. Il Comune di Cogoleto, con gli operatori turistici e numerose realtà della zona, ha organizzato per sabato una festa di piazza per chiedere che vengano rispettati i tempi di chiusura della Stoppani. A partire dalle 15,30 nelle piazzette di Cogoleto si terranno concerti e verranno allestiti stand gastronomici, mentre alle 17,30 nella sala consiliare Sandro Pertini si terrà un incontro cui interverranno esponenti del Comune di Cogoleto e degli altri Comuni limitrofi, della Provincia di Genova e della Regione e a cui sono stati invitati anche rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda. Un appello affinchè vengano rispettate le leggi sanitarie in materia arriva anche da Legambiente, che chiede in particolare «la definizione precisa della destinazione dell'area in senso contrario all'attuale classificazione di sito industriale».

### GRIMALDI

**La Banca europea finanzia Grandi Navi Veloci**

La Banca europea per gli investimenti (Bei) accorderà un prestito di 99 milioni di euro alla società Grandi Navi Veloci (GNV) per finanziare la costruzione di due navi ad alta velocità che permetteranno di aprire nuove linee e collegamento tra Genova, la Sardegna e la Sicilia. «L'intermediazione del prestito - afferma la Bei - è assicurata da un consorzio di undici banche creato da IntesaBCI e da Unicredito Italiano». Le due navi in costruzione potranno assicurare il trasporto di circa tremila passeggeri e di tremila metri lineari di merci. «Il progetto - sottolinea la Bei - favorirà la diversificazione dei trasporti nel sud dell'Italia, offrendo un'alternativa più ecologica alla rete stradale ormai satura».

### PROCURA

**Arriva Piacente, mancato magistrato antifrode Ue**

Nicola Piacente, uno dei tre magistrati che sarebbero dovuti entrare nell'Olaf, l'organismo europeo per la lotta alle frodi, rientra in servizio attivo destinato alla Procura genovese come sostituto procuratore. Ieri il Csm, riunito in seduta plenaria, ha accolto la domanda di rientro nel ruolo organico della magistratura avanzata da Piacente il 14 febbraio. Specialista di diritto penale e legislazione antifrode, Piacente ha così deciso di chiudere con il progetto Olaf dopo le difficoltà sorte.

CULTURA E SPETTACOLI

COMICS E MOSTRA MERCATO DEL DISCO USATO

# All'asta De Andrè inedito

## «La cattiva strada» in una prima versione

La «riscoperta» di una versione inedita di un brano di De Andrè costituisce la rarità che sarà messa all'asta durante la dodicesima edizione della Mostra mercato del disco usato e da collezione che si terrà sabato e domenica alla Fiera internazionale. Fabrizio De Andrè registrò nel novembre del 1974 una versione del brano «La cattiva strada» che sarebbe poi andata a comporre l'album «Volume 8». L'incisione venne riprodotta in provino per una copia unica destinata al pronto ascolto dell'artista. In seguito De Andrè preferì cambiare l'arrangiamento del brano, che cantò diversamente.

Tradizionalmente abbinata ai dischi, Genova Comics, mostra mercato del fumetto usato e da collezione arrivata al nono anno di vita, offre tra le novità il nuovo gioco di carte ispirato ad Harry Potter e il gioco di ruolo ispirato a Elric Melnibonè.

Organizzata dall'associazione Kolosseo, Comics offre interessanti mezzi di antiquariato abbinati a una panoramica delle nuove tendenze dell'editoria di massa e di nicchia: da Martin Mystere ai supereroi della Corno, da Topolino ad Alan Ford, da Tex a Lupo Alberto.

In particolare, il collezionismo dei vecchi fumetti si sta orientando verso gli albi Anni 50/80, a fronte di un calo di interesse nei confronti dei personaggi Disney. Resiste e avanza Tex, si consolida Diabolik. Negli ultimi mesi è ricresciuto il mercato per le riviste che resero adulto il fumetto tra gli anni 60 e 70: Linus, Eureka, Cannibale, Alter. Ed è ormai dilagante il mercato di album di figurine, alcuni dei quali quotati diversi milioni di lire: calcio, didattico, raccolte ispirate ai cartoons.

Resiste il fumetto giapponese, affiancato da una vasta offerta di gadget.

Una grande mostra, «Bonelli Noir», è dedicata ai personaggi oscuri bonelliani, ovvero Dylan Dog, Brendon, Julia, Nick Raider, mentre «Tag 17» propone autori che disegneranno per il pubblico presente.

A completamento della manifestazione, la sezione ludica curata dall'Associazione Centuria che promuove giochi di simulazione e di cards. In particolare, vengono organizzati tornei di Con frontation, iscrizioni presso la mostra stessa. Previsti anche tavoli dimostrativi di Dungeon Dragons e Warhammer 40.000. Durante i giorni di esposizione, verranno proiettate le ultime novità delle case video di animazione.

L'ingresso costa 5 euro e per il biglietto ridotto. L'orario è continuato dalle 10 alle 19. [a. p.]

Ad Harry Potter è ispirato un gioco di carte

NUMEROSI OSPITI ILLUSTRI PER UNA BELLA RASSEGNA

# Il «Genova jazz Festival» per due giorni al Modena

GENOVA

Mentre Morgan dei Bluvertigo, con Stefano e Raiss degli Almamegretta animeranno in versione live, questa sera, dalle 22,30, il giovedì del Jasmin Café, al Teatro Modena si consumano gli ultimi preparativi per il «Genova Jazz Festival», in programma domani e sabato.

Il Festival torna in versione invernale dopo quattro anni, in attesa di presentarsi nella consueta edizione estiva al Forte Antico. Alla rassegna curata dall'Ellington Club si esibiranno , fra gli altri, Lee Konitz, Piero Tonolo, Piero Leveratto, Alfred Kramer, l'Achirana Trio e il Vajarana Quintet. Non si sarà invece, come annunciato dalle locandine Paul Bley, costretto a dare forfait per motivi di salute. Al suo posto arriverà nella storica sala di Sampierdarena Martial Solal, un pianista di origini algerine fra i più famosi jazzisti in. Un artista che nel 1963, a Newport, incantò la platea in un concerto con Gary Peacock e Paul Motian che lo rese famoso in tutto il mondo. Solal ha suonato con i più grandi jazzisti di tutti i tempi, da Stand Getz a Dizzy Gillespie, da Kenny Clarke a Lee Konitz, anch' egli sul palco del «Modena».

A inaugurare il festival, domani sera, sarà un omaggio al pianista americano Joe Henderson, recentemente scomparso, con il Vajrayana Quintet di Matt Renzi (sax tenore), David Boato (tromba), Alberto Tacchini (pianoforte), Alberto Mainati (contrabbasso), Ferdinando Faraò (batteria). Sabato sarà la volta del Trio Achirana guidato dal pianista greco Vassili Tsabropoulus. Chiuderà le due serate Leo Konitz, uno degli ultimi grandi maestri del jazz, con un quartetto formato da Tonolo, Leveratto e Kramer che partirà proprio da Genova per una lunga tournée europea. [m. b.]

### LOTTO

CONCORSO N. 15

MERCOLEDI' 20 FEBBRAIO 2002

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 61 | 35 | 4 | 79 | 64 |
| Cagliari | 24 | 27 | 76 | 23 | 78 |
| Firenze | 81 | 64 | 24 | 35 | 53 |
| Genova | 75 | 79 | 1 | 63 | 8 |
| Milano | 70 | 22 | 85 | 51 | 69 |
| Napoli | 1 | 27 | 43 | 61 | 62 |
| Palermo | 78 | 13 | 8 | 51 | 35 |
| Roma | 1 | 42 | 55 | 25 | 86 |
| Torino | 85 | 27 | 16 | 49 | 77 |
| Venezia | 85 | 48 | 68 | 89 | 40 |

### SUPERENALOTTO

1 - 61 - 66 - 70 - 78 - 81
Numero Jolly

Montepremi
€ 6.507.487,57

Nessun vincitore 6
Jackpot € 17.815.092,74

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 13.779.297,47

| | Punti | € |
|---|---|---|
| Ai 5 | 5 | 260.299,51 |
| Ai 1.971 | 4 | |
| Agli 87.[illegible] | 3 | 14,93 |

# rse.

riviera servizi ecologici

riviera servizi ecologici

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

## Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica di reti fognarie e acque bianche con sistema CANAL *JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione - deodorazione

Associato ASPI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE E SPURGO DELLE RETI FOGNARIE E IDRICHE

CISQ IQNet Cert. N. 4419

FA PARTE DEL Gruppo Centro Petroli
Consociata ERG Petroli S.p.A.

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l. Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384 - E-mail: rse@dmw.it

La Ciotola
Pet Shop [illegible] Sitter
Tax[illegible] Toelettatura Lavaggio
[illegible] a domicilio
ESPOSIZIONE



# IMPERIA-SANREMO
## E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273105 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273105. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
[illegible] 67 Tel. 0184 [illegible]
ESPOSIZIONE

VIETATA LA COLTIVAZIONE DELLE LEGUMINOSE NELLA ZONA DI BORGO S. MORO A IMPERIA, DOVE SI TROVA UN BAMBINO AFFETTO DALLA RARA MALATTIA

# Favismo, quartiere «isolato» per un'ordinanza del Comune

**Enrico Ferrari**

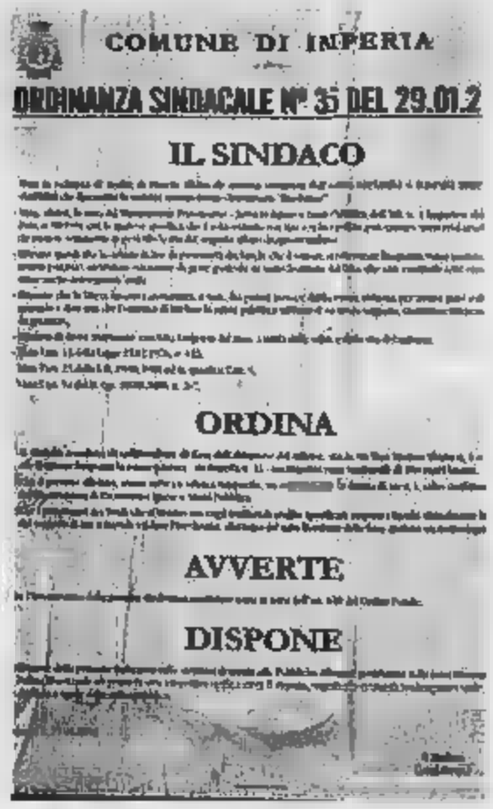
Un quartiere «isolato» da un'ordi[illegible] dal sindaco Luigi Sappo, [illegible] per tutelare la salute [illegible] bimbo molto piccolo. E' Borgo San Moro, a Imperia, dove [illegible] stato vietato agli abitanti [illegible] coltivare fave nei loro orti per non compromettere le condizioni di un bambino affetto da favismo, malattia genetica rara, quasi sconosciuta da queste parti, legata all'assunzione della leguminosa che viene spesso consumata «accompagnata» al salam[illegible] L'affezione può provocare gravi problemi di anemia, che possono avere esiti addirittura mortali, e quindi la salvaguardia del piccolo appare fondamentale. L'intervento del Comune riguarda la [illegible] di cento metri intorno all'abitazione dei genitori [illegible] anche intorno alla casa dei nonni, cui il piccino fa regolarmente visite. Proprio su questo punto, [illegible] registrano alcune lamentele in arrivo dal rione a metà fra Oneglia e Porto, [illegible] abbraccia anche la zona dell'ospedale. Dicono alcuni: «Quando finirà l'emergenza? E perché i nonni non vanno loro a trovare il nipotino, invece del contrario?».

Gli amministratori hanno deciso di creare un cordone sanitario. Sui muri di Borgo San Moro è affisso il testo dell'ordinanza, sottoscritta in seguito alle segnalazioni dei familiari del malato e alle disposizioni del dipartimento prevenzione del Servizio Igiene dell'Asl. Il documento si riferisce alla «richiesta della madre di minore affetto da carenza congenita di enzima Glucosio 6 fosfato deidrogenasi, che determina la malattia comunemente denominata "favismo", [illegible] alla nota dell'Asl che specifica come il solo contatto con fave e loro pollini p[illegible] [illegible] gravi crisi emolitiche». Prosegue l'ordinanza: «Rilevato che la coltura di fave in prossimità dei luoghi che il minore regolarmente frequenta costituisce per lui [illegible] di grave pericolo, stabiliamo il divieto assoluto di coltivazione intorno alle abitazioni di genitori e nonni, nei raggi territoriali di 100 metri lineari». Il divieto è fissato per quattro mesi, «salvo conferma dal Dipartimento prevenzione Igiene e Sanità». I proprietari dei fondi compresi nell'area sono perciò tenuti a rispettare la disposizione ed «eliminare del tutto la coltura di fave, qualora sia stata eseguita».

L'ordinanza non parla della vendita, anche se il dottor Nicola Falciola, assessore comunale ai Servizio socio-sanitari, aggiunge che «anche la vendita nello spazio delimitato deve avvenire con il prodotto ben confezionato». Falciola prosegue: «L'anemia di tipo emolitico [illegible] può manifestare per l'ingestione del vegetale o pure per l'inalazione di pollini durante la fioritura». Il favismo è una malattia rara, come precisa il dottor Riccardo Aquilina (reparto di allergologia dell'ospedale di Costarainera): «E' un'affezione congenita, dovuta all'assenza di un enzima: quello che va assolutamente evitato è l'ingestione di fave e l'assunzione di determinati farmaci specifici che possono p[illegible] l'anemia emolitica. In Italia è diffusa soprattutto in Sardegna [illegible] nel Delta del Po, per motivi genetici visto che è a carattere ereditario. La diffusione, in quei territori, può [illegible] legata anche [illegible] maggiore consumo di fave».

Nel quartiere di Borgo S. Moro la notizia desta stupore. Commenta Paolo Brancatisano, titolare di un negozio di barbiere in via Trento: «So che il Comune [illegible] [illegible]» un'ordinanza, ma non conosco il caso in particolare». L'alimentarista Carlo Balbo si dice pronto a ritirare dalla vendita il vegetale, se necessario: «Si tratta di proteggere la salute di un bimbo. Finora non ho ricevuto disposizioni dal Comune o dai sindacati di categoria. Per ora, [illegible] qua, il problema non si pone perché in negozio [illegible] abbiamo fave: l'an[illegible] scorso, di questo periodo, ce n'erano già alcune, in arrivo dalla Sicilia. Certo, negli orti vicini un po' tutti le coltivano, qui esiste la tradizione di consumarle crude con il salame. Da noi, però, la stagione è ancora agli inizi».

Da sinistra, l'assessore comunale Nicola Falciola e il commerciante Carlo Balbo


COMUNE DI IMPERIA

ORDINANZA SINDACALE N° 35 DEL 29.01.2

IL SINDACO

[illegible]

ORDINA

[illegible]

AVVERTE

[illegible]

DISPONE

[illegible]

L'ordinanza sottoscritta dal sindaco Sappa e il quartiere di Borgo S. Moro in cui vive la famiglia del bimbo FOTO M. RUSCIGLIO

BIT A MILANO

## Liguria in rip[illegible]

Turismo [illegible] la ripresa, in Liguria? Nessuno azzarda ottimismo, però segnali di inversione di tendenza arrivano dalla Borsa internazionale del turismo, [illegible] Bit che si è aperta ieri a Milano e dove lo stand della Regione offre specialità gastronomiche delle varie province. Secondo un rapporto, elaborato da Trademark Italia e Sociometrica su un campione di 2 mila persone, le famiglie italiane torneranno [illegible] scegliere mete nazionali e le coste della Liguria sono in «pole position», con un incremento presunto dell'1,8 per cento. Ma l'assessore Franco Amoretti non [illegible] sbilancia: «E' prematuro fare previsioni». Anche gli albergatori preferiscono attendere segnali più concreti. SERVIZIO A PAGINA 43

IL FATTO DI SANGUE NEL LUGLIO SCORSO A SANREMO IN UN LOCALE SULLA SPIAGGIA DELL'IMPERATRICE

# Delitto al «Pico», omicidio volontario

## In procura chiuse le indagini sull'uccisione di Daniele Delfino

**Giulio Gavino**
SANREMO

Omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. E' un'accusa che prevede la condanna all'ergastolo quella contestata dalla procura [illegible] Gianni Cretarola, 19 anni, [illegible] giovane sanremese che in una notte dello scors[illegible] mese di luglio aveva accoltellato alla gola Daniele Delfino, 20 anni, anche lui sanremese. Il drammatico fatto di sangue [illegible] era consumato sotto gli occhi di decine di persone al «Pico de Gallo», locale notturno sulla spiaggia dell'Imperatrice. La pesante ipotesi di reato è st[illegible] comunicata nei giorni scorsi, associato all'avviso di chiusura indagini, dal sostituto procuratore Marco Zocco che ha elaborato gli atti della complessa inchiesta condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Secondo gli investigatori i due giovani avevano avuto degli attriti e quella tensione sarebbe esplosa all'improvviso ma in modo consapevole. L'articolo del codice parla chiaro in relazione alle contestazioni della procura. Per il magistrato Cretarola ha ucciso Delfino in modo intenzionale, avrebbe usato il coltello con il chiaro intento di «eliminare l'avversario».

Lui, l'omicida, attualmente si trova rinchiuso nel carce[illegible] di Valle Armea. Qualche mese fa, divorato [illegible] rimorso, aveva tentato il suicidio e per qualche tempo era stato ricoverato nel reparto psichiatrico di Costarainera (è attualmente seguito dagli psicologi). L'avvocato difensore, Andrea Artioli, attende la fissazione dell'udienza pr[illegible]imina[illegible]. L'ipotesi più probabile [illegible] che si possa arrivare ad un'istanza di rito abbraviato [illegible] [illegible] fatto escluderebbe la condanna al carcere a vita con la detenzione fino a 24 anni di carcere (ma la difesa potrebbe cercare di ottenere l'attenuante del «delitto d'impeto»). Davanti [illegible] giudice saranno presenti, con gli avvocati [illegible] parte civile Andrea Rovere e Alessandro Mager, anche il papà e la [illegible] di Delfino. Il dolore della famiglia era stato straziante, aggravato anche dall'agonia che aveva visto il ricovero in Rianimazione [illegible] Daniele seguito dalla «morte cerebrale» e poi dalla donazione degli organi.

Ma il dalitto del «Pico de Gallo», al di là dell'accertata responsabilità di Cretarola, ha portato alla luce anche lo spaccato inquietante di un disagio giovanile che affida ai coltelli e alla violenza l'affermazione del prestigio personale. Meccanismi delicati che regolerebbero tutti i fenomeni delinquenziali che interessano i giovanissimi tra i 15 e i 20 anni. I problemi maggiori i carabinieri li hanno avuti proprio quando hanno cercato di sondare le amicizie della coppia. Un muro di omertà avrebbe impedito di scoprire le relazioni tra Delfino e Cretarola prima di quella drammatica notte di sangue.

La vittima, Daniele Delfino, 20 anni, e a destra l'assassino, Gianni Cretarola, di 19

L'ASSESSORE MICOSSI ACCUSA LA PRECEDENTE GIUNTA [illegible] CENTROSINISTRA, L'ULIVO [illegible] CHIEDE LE DIMISSIONI

# In farmacia ritornano i ticket sulle medicine

## L'annuncio della Regione scatena un putiferio: si comincerà a pagare tra 10 giorni

GENOVA

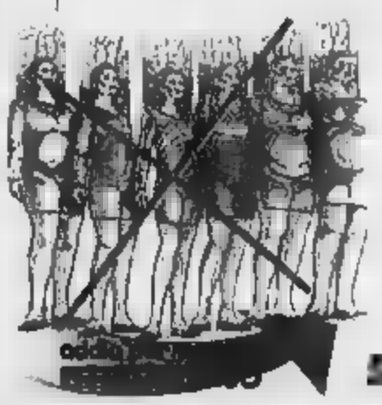
Per acquistare i medicinali in Liguria dal prossimo mese di marzo [illegible] tornerà a pagare il ticket che potrà variare da due o tre euro, ma, per i farmaci [illegible] utili, si potrà avere un esborso pari al 20% del valore [illegible] prodotto. Lo ha deciso ufficialmente [illegible] giunta regionale ieri in tarda mattinata, dopo che la decisione [illegible] data per scontata da qualche giorno. L'assessore alla [illegible]tà Pietro Micossi [illegible] spiegato che il provvedimento - che non sarà seguito [illegible] alcun inasprir[illegible]» fiscale, quale l'aumento della quota Irpef o Irap o della tassa del bollo automobilistico - era necessario per la lievitazione della spesa farmaceutica (ma anche sanitaria in generale), un fenomeno diffuso in tutta Italia. Ha anche rivendicato alla gestio[illegible] dal centrodestra di aver chiuso i bilanci entro i termini previsti dalla legge, mentre, a suo avviso, in passato le amministrazioni di centrosinistra chiudevano anche con [illegible] anno [illegible] [illegible] di ritardo. La decisione [illegible] passare al ticket è un atto amministrativo [illegible] [illegible] ci sarà quindi [illegible] passaggio in consiglio, anche [illegible] l'opposizione ha già annunciato «bagarre». Per la verità sono stati i Ds ad aprire il fuoco (gli alleati hanno mugugnato sottovoce per non essere stati coinvolti: [illegible] pare che ormai i partiti corrano per conto loro [illegible] clima preelettorale) ribadendo di [illegible] lasciato un bilancio impeccabile, riconosciuto anche dagli stessi assessori del centrodestra» e di giudicare «negativa» la gestione di Micossi, di cui vengono chieste le dimissioni.

L'assessore-manager «venuto dalla Lombardia» ha rinviato le accuse al mittente: «Bassa propaganda elettorale». E ha ribadito che tutte le regioni italiane introdurranno il ticket «che è stato abolito - ha aggiunto ancora Micossi - per la demagogia del centrosinistra».

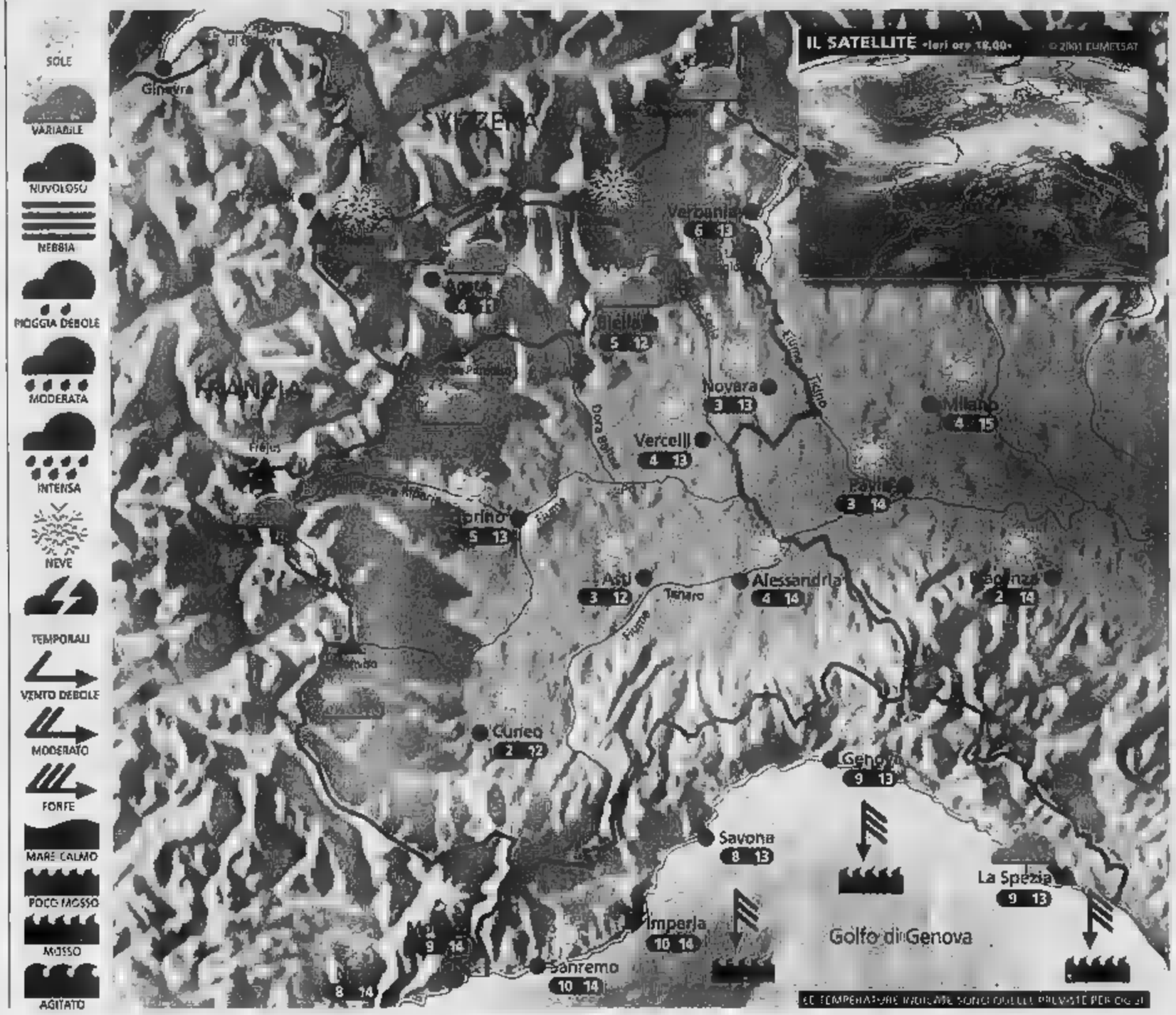
L'introduzione del ticket riguarda l'acquisto di medicinali non essenziali ed entrerà in vigore tra una decina di giorni, trascorsi i tempi tecnici necessari per la sua applicazione. La partecipazione alla spesa da parte dell'assistito andrà dunque dal 20% al 50% a seconda della classificazione del medicinale.

Inoltre è stata introdotta una quota fissa di partecipazione di 2 euro per ogni pezzo farmaceutico, fino ad un massimo [illegible] 4 euro per ricetta. Micossi ha definito «molto equilibrato» il provvedimento, resosi necessario di fronte ad un aumento della spesa farmaceutica nel [illegible] [illegible] 36% [illegible] di [illegible] crescita tendenziale nel 2002 [illegible] un ulteriore 18% che porterebbe la spesa in Liguria ad oltre 860 miliardi. Le esenzioni riguardano, in particolare, le persone con più di 65 anni, i bambini con meno di 6 anni, tutti gli invalidi civili, i disoccupati e gli inoccupati, i redditi sotto i 16 milioni di lire e tutti i portatori di patologie croniche. [p. l.]

In farmacia torna il ticket

in FORMA
Il [illegible] Centro di dimagrimento e bioestetica [illegible]

Con il programma di depurazione dell'organismo, bioterapia alimentare [illegible] trattamenti personalizzati, la miglior risposta ad ogni problema fisico, [illegible] e di [illegible]
SENZA [illegible] PIU' [illegible] PESO!!
SANREMO - Via Roma [illegible] - tel. [illegible]

## NO METEO




## Situazione

Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

## Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo ■ Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0,6°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto ai -4,5°C di Brusson a 1332 m e ai -6,3°C di Gressoney St.Jean. In ■ dell'Orco si ritrova il -4,9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti -1,2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1,5°C, in Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1,9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2,5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0,6°C, Casale Monferrato a 0,3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0,5°C, Alessandria 0,4°C e Novi Ligure a 200 m -0,4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre pilastri ■ media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955: nel 1901 con 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1951 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: www.meteolive.it

### PER CHI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | ■ |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| GENOVA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore ■ e ■ minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 ■

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

# La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
## nelle province di Novara e Verbania

in ■■■ comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e ■■■ piccole ■■■ nel ■■■■

Sito Internet: www.studiocasa.it

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

**BORGOMANERO** Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

**BORGOMANERO** – Appartamento posto al 4° e ultimo piano, autonomo. Soggiorno, cucina, due letto, doppi servizi. Box e cantina, in ottime condizioni. Ascensore. **Euro 113.620,52 – lire ■■■■■■**

**BORGOMANERO** – Mansarda al rustico di mq. 80, in stabile di tre piani. Comprende allacciamenti di acqua e luce. Predisposta di riscaldamento a metano. Senza box, ■■■ la possibilità di acquistarlo a parte. Cantina. ■■■ **38.734,27 – lire 75.000.000.**

**BORGOMANERO, loc. Colombaro** – Appartamento posto al 1°P completamente ristrutturato. Mq. 140, soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto e doppi servizi. Box. Autonomo. **Euro 108.455,95 – lire 210.000.000.**

**BORGOMANERO** – Prima periferia, appartamento posto al 2° e ultimo piano. Autonomo. Mq. 120 circa. In palazzina di sole 6 unità. Soggiorno, cucina, ■■■ letto e doppi servizi. Cantina e box. **Euro 160.101,64 – lire 310.000.000.**

**■■■VORIO** – Appartamento in casseggiato con soli due appartamenti. Posto al 1°P, mq. 90 circa. Soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. Terrazzo, sottotetto. Abitabile subito. Autonomo **Euro 98.126,83 – lire 190.000.000.**

**■■■■■■■■■■■■** – Appartamento in ottime condizioni, posto al 1°P, di mq. 60. Soggiorno, cucina, due letto e bagno. Possibilità ■ box e ■■■■■. **Euro 77.468,53 – ■■■ ■■■■■■■**

**SERRAVALLE SESIA** – Appartamento posto all'ultimo piano, condominiale. Soggiorno, cucina, tre letto e bagno. ■■■■■, box. ■■■ **82.633,16 – lire 160.000.■■■**

**CAVAGLIO D'AGOGNA** – Porzione di casa recentemente ristrutturata. Cortile privato. Appartamento mq. 80 + mq. 295 di locali da ristrutturare + mq. 100 ■ porticato. **Euro 92.962,24 – lire 180.000.000.**

**CUREGGIO** – Casa di corte completamente ristrutturata a nuovo. Pt ■■■■■ e box. 1°P soggiorno, cucina, due camere letto, bagno e ripostiglio. **Euro 123.949,66 – lire 240.000.000.**

**FONTANETO D'AGOGNA, loc. Baicchi** – Se è la tranquillità il vento della campagna, ma a due passi ■ Borgomanero, ecco la casa dei tuoi sogni. Mq. 180 di ■■■ indipendente con mq.2600 di giardino esclusivo. **AFFRETTATEVI. Euro 180.759,91 – Lire 350.000.000.**

**SUNO** – Immobile indipendente composto da locale ad uso artigianale ■ mq. ■■ con possibilità di cambio ■ destinazione. Abitazione in ottime condizioni. Mq. 140 + mq. 35 di sottotetto mansardabile. Cortile privato di mq. 500. Porticato. **Euro 154.937,07 – Lire 300.000.000.**

**BORGOMANERO, loc. Colombaro** – N. 3 locali posti al PT di mq. 75, da ristrutturare. Possibile realizzare appartamento ■■■ ■■■■■■ con angolo cottura, due letto e bagno. Autonomo. **Euro 15.493,71 – lire 30.000.000.**

**FONTANETO D'AGOGNA, loc. S.-■■■■nio** – Porzione di casa da ristrutturare in corte. Posta su tre livelli, libera su tre lati. N. 6 locali, mq. 130 circa + porticato. **Euro 23.240,56 – Lire 45.000.000.**

**BROVELLO CARPUGNINO, loc. Graglia Piana** – Villetta in costruzione. PS mq. 100 con cantina, box e lavanderia. PR mq. 85, soggiorno con angolo cottura, due letto, bagno e terrazzo. Sottotetto mansardabile. Terreno di mq. 800. **Euro 180.759,91 – lire 350.000.000.**

**SUNO** – Casa bifamiliare completamente indipendente, ristrutturata. N. 2 appartamenti di mq. 100 ciascuno, con soggiorno, cucina, due letto e bagno. Giardino di mq. 960, circostante a box doppio. Abitabile subito al PT e al 1°P ultimi lavori da terminare. **Euro 154.937,07 – lire ■■■■■■■**

**ARONA** – Cedesi licenza di ristorante pizzeria ben avviata. **TRATTATIVA RISERVATA.**

**■■■■■■■■■■■■** Via Binda, ■■ - Tel. 0324.249190

**Domodossola:** bellissimo appartamento al 3° ■■ ultimo piano composto da: soggiorno, ampia cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, mansarda con camino, sottotetto, tre cantina, box e giardino. Da ■■■■■

**Domodossola centro storico:** disponibili due appartamenti completamente ristrutturati a termoautonomi, ■■■ ■ due locali più servizi (mq 48); l'altro composto da: cucina, soggiorno, una camera, bagno, balcone, ripostiglio, possibilità soppalco.

**Domodossola zona centralissima:** appartamento di ampia metratura all'ultimo piano termoautonomo, da ristrutturare internamente.

**Villadossola:** bellissimo appartamento in zona tranquilla e soleggiata composto da: soggiorno, cucina ■■■abile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, ■■■ e box-auto. Termoautonomo. 118.765 ( pari a L. 230.000.000)

■■■ splendida ■■■ singole di ampia metratura con parco. Trattative riservate.

**Montecrestese, Loc. Pontetto:** casa indipendente di ampia metratura ■■■ ristrutturare con giardino. 77.468,53 ( pari a L. 150.000.000 ).

**Villadossola:** due appartamenti in casa trifamiliare, termoautonomi: appartamento al piano terra composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, una camera, bagno, ■■■■e, piccolo giardino e sottotetto. Appartamento sito al 1° piano composto da: ■■■■iorno, cucina abitabile, due ■■■■■■ bagno, cantina e sottotetto.

■■■■ e **San Domenico:** disponibili ■■■ilo e ■■■■ di diverse tipologie.

In ■■■■■■■■ e limitrofi disponibili appartamenti in affitto vuoti o arredati di diverse tipologie.

**OMEGNA** Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

**OMEGNA** loc. Pontebrla, **appartamento autonomo** di mq. 70 circa con mansarda da ultimare. Giardino privato mq. 100 circa **Euro 80.050,00**

**OMEGNA centralissimo locale commerciale** nuovo ■ mq 40 circa ■■■ magazzino sottostante. Vetrine fronte strada. **Euro 77.470,00**

■■■■■■■■ centralissimo **monolocale** con servizio. Ottimo per investimento! **Euro 33.570,00**

**GRAVELLONA TOCE locale commerciale** ■■■ 90 circa con sottostante magazzino, ampio spazio esterno di proprietà. Ampio parcheggio. **Euro 92.965,00**

**GRAVELLONA TOCE** a due passi dal centro, **soleggiatissimo appartamento autonomo** di cucinino, soggiorno, bagno, due ■■■■■■ letto, cantina, autorimessa. **Euro 103.290,00**

**NONIO** in villa indipendente, **appartamento** di recente ristrutturazione composto ■■■ cucina, soggiorno ■■■ cami■■, una camera letto, bagno.

**OMEGNA** centro, ■■■ questo panorama, **villetta** con giardino, anche bifamiliare.

■■■■■■ loc. Borca, in palazzina, **appartamento** ■■■■■■■■■■ Cantina e autorimessa SPLENDIDA VISTA LAGO!

**■■■■■■■■■■■■** - Tel. 0323.866178

**VERBANIA** Pallanza, nuova costruzione, libero, autonomo, ultimo piano, **appartamento** duplex di tre vani, cucina, doppi servizi. Doppi servizi. Balconi, cantina e autorimessa. ■■■■■■■■ intra, centro, nuova costruzione, ultima VISTA LAGO, **soleggiatissimo attico** di mq. 200 circa con ampio terrazzo. Possibili personalizzazioni. Autorimessa. **VERBANIA** alture, per amanti della natura e tranquillità, soleggiatissimo gruppo di rustici ristrutturati con TERRENO circostante mq. 5000 circa. **Euro 51.645,69**
**VERBANIA** periferia, a due passi dal lago, splendida VISTA ISOLE, libero autonomo **appartamento** di 3 vani, servizi, ampio terrazzo. Cantina e autorimessa. **Euro 103.291,38**
**GHIFFA** loc. Suasello, VISTA LAGO, libero appartamen■■■■■■■■■■■■■■■pese condominiali di cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere letto. Autorim. Euro 103.000,00 ■■■
**ARIZZANO** centro paese, **casa indipendente** da ammodernare di ■ vani, servizi, ampio cantinato, terrazzo. **Euro ■■.000 circa.**
**INTRA** loc. Antoliva, in palazzotto soleggiatissimo, VISTA LAGO **appartamento** autonomo mansardato e soppalcato di mq. ■■■ circa. Autorimessa, ripostiglio.
**VERBANIA** *attività commerciali:* cediamo vari BAR-RISTORANTI, trattative riservate.

**Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni , non rinnovabili**
**I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)**

IL COMUNE FINANZIA I LAVORI PER NUOVI PUNTI LUCE NELLA FRAZIONE

# Entro l'estate a Moltedo cambierà l'illuminazione

IMPERIA

Le frazioni cominciano a cambiare volto. Il Comune sta dimostrando una particolare attenzione [illegible] zone dell'entroterra di Imperia fino a poco tempo fa trascurate. Così ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore all'Ambiente e alle frazioni, Mario Donato, e il presidente della Prima circoscrizione, Tiziano Guarise, hanno illustrato il primo provvedimento che verrà attuato nel giro di due-tre mesi e che riguarderà Moltedo.

Il progetto prevede il cambiamento della pubblica illuminazione [illegible]. «Si tratta - afferma Guarise - di un territorio molto esteso con caratteristiche particolari dove peraltro da anni [illegible] interviene. Finalmente la circoscrizione , su [illegible] iniziativa, riesce a realizzare qualcosa perchè ora la situazione è cambiata rispetto al passato».

Il costo del «maquillage» dell'illuminazione pubblica sarà di venti milioni di lire (undicimila euro), Iva compresa. La cifra sarà finanziata interamente dal Comune.

Le strade interessate dagli interventi saranno via Vittorio Emanuele [illegible] lampade al sodio di 125 watt con lanterne artistiche. Altri 15 punti luce riguarderanno le vie Rivassa, Umberto I, Santa Caterina, [illegible] Piano e piazza Sasso. Non ci sarà gara d'appalto, [illegible] una trattativa diretta. Spiega Donato: «A Moltedo ci sarà anche la riasfaltatura della strada di accesso al paese ed è quasi pronto il progetto di intervento sul percorso storico che dal ponte di San Martino sale alla torre di Torrazza».

I lavori che riguarderanno Moltedo potranno cominciare nei prossimi giorni e dovrebbero terminare - salvo [illegible] imprevisti - prima dell'estate. Nei progetti futuri della Prima circoscrizione ci sono lavori di sistemazione delle frazioni di Piani e di Montegrazie. «Per la prima volta dopo anni - conclude Guarise - ci troviamo di fronte a una situazione che ci consente di guardare al futuro delle frazioni con [illegible] certo ottimismo». [e. bac.]

La frazione di Moltedo presto avrà [illegible] nuova illuminazione

NUOVA OPERAZIONE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO [illegible] POLIZIA AMBIENTALE DEL CORPO FORESTALE

# Pieve, sequestrata discarica

## In un bosco: subito e denunciate tre persone

[illegible] Gelsardi

PIEVE DI TECO

Continuano senza alcun ritegno gli attentati alla Natura. Gli uomini del Nucleo investigativo di Polizia ambientale del Corpo Forestale dello Stato hanno scoperto e sequestrato un'enorme discarica abusiva nel territorio di Pieve di Teco, fra l'altro in una zona sottoposta a vincolo ambientale: un altro tremendo esempio di come venga trattato l'ambiente, patrimonio di tutti. Gli agenti, al comando del commissario Filippo Micillo, hanno individuato un'area di circa 1000 metri quadri situata in regione Uveghi. La polizia ambientale, [illegible] nonostante l'esiguo [illegible] di uomini a disposizione sta contrastando in maniera sempre più efficace la criminalità che colpisce l'ambiente, dopo lunghe indagini [illegible] accertato che l'area veniva utilizzata per lo scarico di terra e rocce provenienti da lavori di scavo. Inutile descrivere il danno che [illegible] provocato. Gli agenti della Forestale hanno denunciato [illegible] persone ritenute responsabili dello scarico di materiale e per ordine della Procura della Repubblica l'area è stata posta [illegible] sequestro. I tre sono [illegible] denunciati per «smaltimento abusivo di rifiuti speciali».

«Complessivamente -spiega il commissario Micillo - sono stati scaricati a più riprese circa [illegible] metri cubi di materiale in un'area boschiva a forte pendenza con possibilità, quindi, di provocare problemi di carattere idrogeologico in un territorio ad elevato rischio di dissesto quale quello imperiese».

L'enorme discarica abusiva a Pieve scoperta e sequestrata dal Corpo Forestale

L'esempio [illegible] Pieve di Teco è eclatante: si utilizza l'ambiente come discarica a cielo aperto non considerando minimamente le conseguenze che un'azione così dissennata può provocare. Con le piogge, l'enorme m[illegible] di terra scaricata [illegible] l'altro in questo [illegible] persino in un bosco) può scivolare creando scempio di ogni cosa incontrata sul suo cammino. Purtroppo quello accaduto nel Comune di Pieve non è che una goccia nel mare: basta andare a fare un giro in qualsiasi parte dell'entroterra per rendersi conto di quante discariche abusive vengono create a volte nel giro di una sola notte. Spesso ci si chiede se chi deturpa l'ambiente gettando rifiuti [illegible] boschi o [illegible] margini di una strada, pensi che le cose buttate evaporino ai raggi del sole. Più realisticamente, invece, chi inquina ha la consapevolezza che la punizioni sono minime rispetto al danno provocato. Rivedere le leggi e renderle finalmente severe, non sarebbe una cattiva idea.

**CACCIA**

### Piano faunistico venatorio all'esame delle associazioni

Nei giorni [illegible] l'assessore provinciale a Caccia e Pesca, Paolo Ceppi, ha consegnato alle associazioni ambientaliste, agricole e di cacciatori la bozza [illegible] revisione del Piano faunistico venatorio provinciale, redatta in collaborazione con i due Ambiti territoriali e il Comprensorio alpino, secondo gli indirizzi generali approvati dalla Regione. I sodalizi potranno presentare eventuali proposte e controdeduzioni agli uffici dell'assessorato [illegible] il prossimo 24 marzo. [b. v.]

**ANNIVERSARIO**

### Oggi a Borgoratto si ricorda l'incursione aerea del '44

Oggi a Borgoratto, frazione di Lucinasco, si ricorderanno don Giuseppe Abbo detto «Il Santo» e [illegible] vittime dell'incursione aerea a Imperia del 21 febbraio 1944, in cui trovò la morte l'amatissimo cappellano delle carceri, sempre dalla parte degli umili e dei dimenticati: anche sotto le bombe non volle abbandonare i detenuti. In memoria del religioso, originario [illegible] Borgoratto, alle 15,30 si terrà un [illegible] nella cappella del piccolo [illegible], promossa dalla Conferenza [illegible] S. Vin[illegible]. [e. f.]

**SINDACATI**

### Giovanni Trebini della Cgil è il rappresentante Eblig

Giovanni Trebini, già componente [illegible] direttivo provinciale Cgil, è stato nominato rappresentante di bacino unitario dell'Eblig, organismo paritetico che traduce in fatti gli accordi tra le associazioni artigianali liguri (Confartigianato, Cna, Casa e Claai) e i sindacati confederali: Trebini rappresenterà la provincia soprattutto per la tutela della professionalità aziendale in caso di calamità naturali ed eventi di forza maggiore, finanziamenti finalizzati a difesa e promozione dell'occupazione, oltre a interventi che servano a promuovere la formazione di base su ambiente e sicurezza». [b. v.]

I «TAVOLI INFORMATIVI»

# Oggi e sabato la Margherita torna in piazza

IMPERIA. Il Circolo Margherita di Imperia ha organizzato una serie di tavoli informativi sulla legge finanziaria del Governo e [illegible] alcune problematiche di carattere locale. In un [illegible] il presidente del Circolo, Giancarlo Manti, il consigliere comunale Brunella Ricci e quello provinciale Giovanni Gandolfo, insieme con altri iscritti, annunciano che «verranno distribuiti volantini e materiale informativo vario» e che «saranno a disposizione della cittadinanza». Nei volantini verranno trattati «problemi [illegible] nale e locali, propri di Imperia, quali viabilità, infrastrutture e problematiche giovanili, ancora non risolti», dice il presidente Manti. I tavoli informativi verrano collocati oggi dalle 9,30 alle 12,30 in via [illegible] Settembre a Porto in occasione del mercato. L'altro sarà organizzat[illegible] sabato in via S. Giovanni a Oneglia anche in questo caso in concomitan[illegible] con il mercato. «Cerchiamo il contatto con la gente - spiega Manti - in modo da far capire [illegible] un'opposizione che non [illegible] osser[illegible] ma è in grado di contrapporre proposte fattive e non solamente critiche sterili». [giu.gel.]

SERVIZIO CALL CENTER

# E' in sciopero l'Italgas: disagi anche in città

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia si avvertono i disagi per [illegible] sciopero proclamato da una settimana [illegible] dipendenti della nuova azienda «Italgas Più» attraverso la quale si possono stipulare nuovi contratti o chiedere informazioni telefoniche. Il numero del Call Center di Torino, da qualche giorno, suona infatti a vuoto.

I dipendenti dell'«Italgas Più» stanno scioperando per sollecita[illegible] il [illegible] contratto, «sca[illegible] - spiegano alcuni lavoratori - [illegible] oltre tre anni». A questo punto, pur essendo lo sciopero in Piemonte, i riflessi si avvertono anche a Imperia. Il [illegible] 800900700 è attivo ma non ci sono operatori che rispondano. Anche a Imperia sono avvertiti i disagi: dopo la chiusura degli uffici un paio di mesi fa, ora [illegible] poteva comunicare [illegible] l'Italgas anche attraverso il numero verde. E' così difficile per il momento aprire nuovi contratti, chiedere informazioni o altro. Per sostenere i colleghi in sciopero, i dipendenti hanno creato anche un fondo di solidarietà. [giu.gel.]

A LINGUEGLIETTA ORDINANZA URGENTE DI SGOMBERO PER CINQUE ABITAZIONI

# Crolla un muro dell'alloggio una donna salva in extremis

CIPRESSA

Il crollo improvviso del muro [illegible] una casa e una donna che si salva per miracolo. I tecnici non hanno avuto dubbi: quei cinque edifici nel centro storico di Lingueglietta, Borgata Villa, erano diventati pericolanti [illegible] grave rischio per tutti gli inquilini. Per questo motivo il sindaco, geometra Filippo Guasco ha emesso un'ordinanza di sgombero con effetto immediato. Agli abitanti è stato concesso di alloggiare per tre giorni in un albergo di San Lorenzo a spese del Comune prima di trovare una nuova sistemazione. L'ordinanza emessa dal sindaco Guasco risale a tre giorni fa. «Le case che i tecnici hanno scoperto essere pericolanti - ha spiegato lo stesso primo cittadino - [illegible] in tutto cinque. Molto probabilmente la loro stabilità era già stata compromessa al tempo delle alluvioni dell'autunno del 2000. E' possibile che le ultime piogge abbiano aggravato la situazione». E infatti l'altro giorno il muro sottostante la camera da letto della donna ha ceduto e la signora [illegible] è salvata [illegible] perchè hanno [illegible] le vecchie chiavi in ferro poste a sostegno del piano del suo alloggio. Il timore è che anche le altre [illegible] vicine possano subire lo stesso rischio. Ma l'ordine [illegible] sgombero , urgente per il [illegible] interessato solamente tre famiglie. «Solamente una persona - ha aggiunto [illegible] sindaco - risulta [illegible] usufruito della possibilità di alloggiare in albergo per i giorni previsti. Le altre hanno trovato in [illegible] autonoma sistemazioni alternative». [giu.gel.]

INCIDENTE A VILLA GUARDIA

## Si ferisce con la motozappa

Rischia l'amputazione [illegible] gamba. M.S., 61 [illegible] che ieri è [illegible] vittima di [illegible] grave incidente a Villa Guardia mentre con la motozappa stava tentando di dissodare il terreno di fronte a casa [illegible]. L'incidente è accaduto nella tarda mattinata. Ad accorgersi di quanto accaduto [illegible] stati i familiari: ai loro occhi si è presentata una scena agghiacciante: la gamba sinistra dell'uomo era stata lesionata in più punti dalle affilate «eliche» della motozappa che, pare, si [illegible] improvvisamente dopo vari tentativi. Dalla centrale operativa del 118, la dottoressa Grazia Romairone [illegible] inviato l'auto medicale con a bordo il medico Pierangelo Ferrari e l'infermiere professionale Roberto Giannotti. E' stata fatta intervenire anche un'ambulanza. I primi soccorsi sono stati forniti dal dottor Ferrari, il sanitario ha immediatamente tamponato [illegible] lesione per evitare che [illegible] potesse morire dissanguato oltre a lenire il dolore [illegible] un'iniezione. Quindi i Vigili del fuoco sono riusciti a disincastrare la gamba [illegible] motozappa ed è stato così possibile il trasporto [illegible] Pronto [illegible] di Imperia. [illegible] l'uomo è stato sottoposto a un delicato i[illegible]. [giu.gel.]

QUESTA SERA A ONEGLIA

# Inquinamento magnetico un dibattito

IMPERIA. «Onde elettromagnetiche, un mare o [illegible] nemico invisibile?»: è un tema attualis[illegible] e scottante quello scelto per la conversazione-dibattito promosso stasera a Imperia dal Lions club Imperia Host. L'appuntamento è per stasera alle 20,15 al ristorante Cacciatori di [illegible] Vieusseux a Oneglia.

Terrà una relazione l'ingegner Gianni Stretti [illegible] Genova, estensore del piano [illegible] organizzazione delle telecomunicazioni per la telefonia cellulare dei Comuni di Imperia e Sanremo. Sono inoltre previsti interventi dell'assessore comunale all'Ambiente, Mario Donato, l'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri. Moderatore, il dottor Bernardo Garibbo del sodalizio organizzatore.

Il Lions club Imperia Host, presieduto da Domenico Pino, ha da sempre in programma iniziative e interventi legati al[illegible] salute, [illegible] campo [illegible] quale promuove anche raccolte di fondi tramite varie manifestazioni. La segreteria è in corso Matteotti 16. [e. f.]

**POSTE**

### Pagamenti on line, gennaio con 45 mila operazioni

Lo scorso gennaio sono stati 45 mila i pagamenti on line attraverso il sito delle Poste: un quarto di tutti quelli effettuati nel 2001. Anche i correntisti BancoPosta di Imperia hanno scoperto questo nuovo servizio per versare gli importi relativi a bollo auto, canone Rai e altri bollettini. Per attivare il servizio è necessario aprire una cassetta di posta elettronica registrandosi gratuitamente [illegible] «www.poste.it». Sul sito è possibile controllare lo stato delle spedizioni per raccomandata, assicurate e postacelere. [b. v.]

LETTERE AL [illegible] E

### Provincia: Ds e Margherita su caso-rifiuti e aeroporto

In merito al Consiglio Provinciale di lunedì [illegible] sono apparsi resoconti, presumiamo redatti su note degli uffici del Presidente della Giunta o del Consiglio, imprecisi o inesatti, tali [illegible] ingenerare nell'opinione pubblica [illegible] corretta posizione [illegible] quanto l'Organo ha deliberato.

[illegible] rifiuti: commissione di indagine. E' fermo convincimento dei consiglieri dei due gruppi di minoranza (Margherita e Ds) che il Consiglio Provinciale [illegible] 12 dicembre, che ha adottato con voto a maggioranza il nuovo Piano Provinciale sui rifiuti, sia illegittimo, in quanto convocato con ripetute violazioni di Regolamenti e Leggi in [illegible]teria [illegible] diritti dei consiglieri all'informazione e all'esercizio del proprio mandato elettorale.

Tale fatto, assai grave, è stato ripetutamente denunciato nelle comissioni in consiglio e successivamente evidenziato in tutti i modi. Non solo: in sede di dibattito in vari consigli sono emerse denunce e dichiarazioni che fanno [illegible] alla minoranza che [illegible] di annullamento della gara [illegible] affidamento della gestio[illegible] del precedente piano gestione rifiuti, primavera 2001, possano [illegible]ervi state procedure o decisioni amministrative o prese di posizione di organi istituzionali non del tutto corretti e forse non corrispondenti ai dettami di legge.

Per qua[illegible] motivi, non avendo accolto il presidente la nostra richiesta di sospendere l'iter della pratica e [illegible] riportarla [illegible] consiglio e trattandosi di pratica di enorme interesse per le implicazioni nei confronti dei cittadini, tutti i consiglieri dei due gruppi hanno chiesto la costituzione di una commissione [illegible] indagine e [illegible] inchiesta che approfondisca dal 1998 [illegible] avanti tutto l'iter della pratica.

In consiglio il presidente della giunta [illegible] proposto di affidare anzichè a una specifica Commissione di Indagine alla seconda commissione gli stessi compiti: cioè indagare su tutta la pratica dal '98 [illegible] avanti. La minoranza non ne [illegible] fatto una questione di forma e ha accettato tale soluzione: già il presidente della commissione sta prendendo contatti con i capigruppo per definire tempi e modalità [illegible] convocazioni. Naturalmente [illegible] ciò non esclude iniziativo [illegible] due gruppi anche di tipo giurisdizionale.

Aeroporto Villanova d'Albenga: il nostro gruppo ha contestato sia la pratica Aeroporto, che quella del Gal della Valli imperiesi in quanto l'ordine del giorno citava «sottoscrizione quote per [illegible] capitale sociale» e [illegible] «ricapitalizzazione conseguente all'azzeramento di capitale sociale per gravi perdite». Al fine [illegible] poter esprimere un [illegible] favorevole abbiamo anche eccepito il fatto che la Rt, società di cui l'80% del capitale sociale è detenuto dalla Provincia, in costante perdita, sia socia anch'essa dell'aeroporto e debba partecipare alle ricapitalizzazioni, con ulteriori perdite, e chiesto che la provincia si faccia carico, [illegible] inutili «partite di giro», anche della quota capitale dell'aeroporto detenuta dall'Rt e tutto venga semplificato. La nostra richiesta non è stata accolta: per tale motivo ci siamo astenuti.

Giovanni Gandolfo, capo gruppo Margherita, Imperia

Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
**Redazione di Imperia**
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
**[illegible] di Sanremo**
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.766 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

**AMBULANZE [tutta la provincia]**

118 Imperia Soccorso

**118**

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.678. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 485.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175, 0184 232000.

**FARMACIE DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno Imperia: Rebaglio, corso Garibaldi 2 tel. 018361582 Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293688 Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 161 tel. 0184500435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429095 (Diano San Pietro) Arma. Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Fedi, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184281425 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 52, tel. 0184 258191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 0184 206.153. Ospedaletti: Marcor, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 669.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. [illegible]589.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 485.862.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA:** il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna e festiva tel. 800-564.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299 906.

**ASSISTENZA**

Telefono Amico: tel. 0183-290.450 Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

**VIGILI DEL FUOCO: 115.**

**CORPO FORESTALE: 1515.**

**GUARDIA COSTIERA: 1530.**

A [illegible] E

**SANREMO**

### Quadri e note in concorso

Scade oggi il termine per partecipare alla mostra-concorso «Metti una canzone in cornice» ispirata alle canzoni del Festival [illegible] Sanremo. Le iscrizioni si ricevono, ancora oggi, alla «Bottega dell'Arte» (via Canessa 1). Le opere verranno esposte, da lunedì, a Villa Ormond. [b. m.]

**OSPEDALETTI**

### Ginnastica «dolce»

Oggi, alla palestra [illegible] via Isnart, corso [illegible] ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

**SANREMO**

### Canto e folklore

Oggi, al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29), corso [illegible] canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b. m.]

**BO[illegible]**

### Attività al Palaparco

Oggi, nella [illegible] Esagono [illegible] Palazzo del Parco, attività per la terza età: ginnastica dolce e misurazione della pressione. Inizio alle 9,30. [b. m.]

**IMPERIA**

### Le lezioni dell'Unitre

L'Università delle Tre Età di Imperia propone oggi corsi di scacchi, storia delle Religioni ed educazione fisica nella sede di piazza Calvi. [l. a.]

**IMPERIA**

### Diapositive londinesi

Stasera al Centro polivalente di piazza Duomo, ultima serata di coversazione in lingua inglese proposta da «Porta Occidentale». In programma la proiezione di diapositive sugli aspetti storico-culturali di Londra. [l. a.]

**IMPERIA**

### Corso di informatica

Il Circolo Stenca-Binon di Rifondazione organizza un [illegible] di computer gratuito nella propria sede di via Amendola [illegible] a Oneglia. [l. a.]

**[illegible] MARINA**

### Incontro Calabria-Liguria

Continua fino al 24 a Palazzo del Parco l'esposizione con degustazioni «Incontro Calabria-Liguria». Orario 10-12,30; 15-19,30. Ingresso libero. [l. a.]

Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori

PRO VERCELLI IMPERIA Azienda Provinciale di Turismo

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia Riviera dei Fiori

Turismo Montana Armea

## Festeggiamenti in onore di

# SAN BENEDETTO

## REVELLI • Vescovo d'Albenga

# TAGGIA
# DOMENICA 24 FEBBRAIO 2002

ore 10 - 14 ▪ Quadri viventi del '600 nei vari rioni
ore 16.00 ▪ Corteo storico lungo le vie cittadine
ore 17.00 ▪ Gran finale con lettura delle delibere

IN CASO DI MALTEMPO LE MANIFESTAZIONI VERRANNO RINVIATE ALLA SETTIMANA SUCCESSIVA

TIPOLITOGRAFIA SAN GIUSEPPE - ARMA DI TAGGIA

APERTA IERI A MILANO LA BIT MA GLI OPERATORI DEL SETTORE PREFERISCONO NON SBILANCIARSI: «E' PREMATURO FARE DELLE PREVISIONI»

# Turismo, la Liguria verso la ripresa

## Conferma un'indagine: «In estate aumento dell'1,8%»

**Reportag**
Mario Delfino

GENOVA

Previsioni? Nessuno si azzarda a farne, per adesso. Ma tutti, più o meno convinti, confermano che sì, «il trend è in crescita e incoraggia a un cauto ottimismo per la prossima stagione balneare». Alla Borsa Internazionale del turismo di Milano, la maggiore manifestazione del settore in Italia, c'è anche uno spicchio Liguria: un borgo marinaro, con scorci di spiaggia e barca di pescatori, ricostruito nel padiglione 19, allo stand di oltre 300 metri quadrati predisposto dalla Regione e dall'Agenzia «In Liguria». Si va a caccia di clienti, anche l'occhio vuole sua parte.

Franco Amoretti, assessore regionale al Turismo, guarda ammirato questa vetrina, che incuriosisce il pubblico, ma resta prudente: «E' prematuro dire come sarà l'estate. Le prime indicazioni, certo, sono confortanti. Le premesse per una ripresa ci sono, tanto più che pare cominci a dare buoni risultati la massiccia campagna promozionale che abbiamo fatto in Germania. E anche l'iniziativa del numero verde, con offerte speciali in questo periodo rivolte a chi risiede nelle città colpite dallo smog, è stata positiva: oltre 2.500 chiamate, mentre gli alberghi che hanno aderito si sono riempiti».

I dati virtuali tendono al sereno. L'undicesimo rapporto «Dove vanno in vacanza gli italiani», elaborato da Trademark Italia e Sociometrica su un campione di duemila persone, l'industria del turismo riprenderà a crescere: le famiglie torneranno a scegliere mete nazionali e la costa della Liguria sono in «pole position» con un incremento presunto del 1,8 per cento. Venti milioni di italiani che trascorreranno le vacanze in patria, pesante invece (è l'effetto «Torri gemelle» di New York?) la contrazione dei viaggi all'estero, valutata nel 18 per cento in media, con punte del 23,7% per le destinazioni extraeuropee.

Ma Amerigo Pilati, presidente dell'Uriat, l'Unione regionale alberghi e turismo, riesce ad essere soddisfatto: «Dopo l'11 settembre credevo anch'io che la gente avrebbe rinunciato a lunghi viaggi in aereo e per la Liguria ci sarebbe stata una ricaduta benefica. Ma i risultati dell'inverno non hanno confermato quella che forse era più che altro una speranza. C'è stato, sì, qualche buon risultato su Sanremo, dove il movimento turistico è cresciuto del 7 per cento, dopo tre anni consecutivi di perdita, ma in altre zone (Savonese, Tigullio e Genova) è andata male. No, proprio non mi sento di essere ottimista».

Per quali ragioni? «Intanto la Pasqua. Non sarà esaltante, per almeno due motivi: è molto bassa (arriva già il 31 marzo), e inoltre soltanto da poco ha cominciato a navigare a vista la stagione sciistica. E poi aprile non ha grossi ponti, difficile che giungano bus di stranieri. Per maggio, invece, con l'Ascensione, Pentecoste e il Gran Premio di Montecarlo, c'è già qualche richiesta da parte di tour operator. L'incognita è quella del turismo estero: abbiamo perso belgi, inglesi e olandesi, bisogna riprendere i flussi di luglio e della prima settimana di agosto».

Oggi e domani, alla Bit, è di scena il «Buy Italy», che farà incontrare soggetti liguri, impegnati a promuovere le loro offerte turistiche con 450 operatori turistici di tutte le nazionalità. «E potremo così farci un'opinione più precisa», ribadisce Pilati. Anche Emanuele Rovina, direttore dell'Apt Riviera delle Palme, non si discosta troppo dalla linea di prudenza: «Abbiamo sentito ripetere che il trend a lunga scadenza è positivo. Vedremo. Certo, la sensazione è che, per glispostamenti, siano privilegiati i trasporti su gomma, più ancora che su rotaia, e questo pone la Liguria in prima linea. Richieste di informazioni (per e-mail, fax o telefono) ai nostri uffici sono arrivano, dopo l'Itb di Berlino ne sapremo di più. Per ora, si segnala solo un discreto interesse da parte dei Paesi dell'Est».

Fa eco, dal Ponente, Piergiorgio Antonetto, direttore dell'Apt Riviera dei Fiori: «L'aria che si respira è di attesa positiva. Il 2002 si è aperto tra luci e ombre: eccezionale la ripresa di Sanremo, agevolata anche dal Corso Fiorito (più 10 per cento), ma un crollo a Diano Marina (meno 10%), e pure febbraio conferma l'andamento di stenta. Siamo più fiduciosi invece per marzo». E dopo? «L'augurio è di una ripresa del mercato tedesco, il più tradizionale, e di quello svizzero, oltre al massiccio ritorno di lombardi e padani in genere». Nessuno si sbilancia: si va là degli scongiuri di rito, però, quella vasca di pesci, messa a disposizione dello stand dall'Acquario di Genova, sembra davvero un invitante segnale a preferire di nuovo la Liguria.

PROMOZIONE IN SVIZZERA, GERMANIA E GRAN BRETAGNA

### Alassio punta sull'estero

■ Fiere, workshops, educational e mailing: grazie ai primi 9 mesi di attività del «Centro prenotazioni alberghiere» (viale Hanbury), aperto nel luglio 2001, la città del Muretto ha potuto raddoppiare le sue iniziative promozionali mirate. Continuano senza sosta gli sforzi degli albergatori alassini per «aggredire» il mercato turistico nazionale ed internazionale, consolidando i rapporti già instaurati in passato ed esplorare nuovi bacini d'utenza. L'agenda parla chiaro: dopo la «Borsa internazionale del turismo», che si svolge fino a domenica a Milano, di seguito le fiere «Primexpo» a Lugano, dal 15 al 24 marzo, e «Freizeit» a Bolzano, dal 22 al 28 aprile. Seguiranno una lunga serie di importanti appuntamenti fieristici e workshops nel nord Italia ma anche a Berlino, Colonia e Londra. «Stiamo spingendo molto anche sugli educational, gli inviti diretti agli agenti di viaggio, giornalisti ed altri operatori per accrescere le loro conoscenze sul nostro territorio e sulle sue realtà», ha spiegato Daniela Bey, responsabile del «Centro prenotazioni alberghiere» alassino. [m. br.]

Turisti in Riviera: per la prossima estate gli operatori sono cautamente ottimisti

### In vetrina corzetti e «brusso»

#### La promozione punta sui piatti tipici «Non solo pesto o torta pasqualina»

GENOVA

I «corzetti» del Savonese, detti «avvantaggiati», per l'abitudine a mischiare la farina bianca a quella integrale, meno costosa, nella preparazione di questo speciale tipo di pasta fresca. Oppure la violetta di Villanova d'Albenga, di colore e profumo molto intenso, usata per confezionare marmellate e per le tradizionali violette candite, e i «barbaguai», grandi ravioli ripieni di riso, zucca e fagioli, fritto in padella e diffusi in particolare nel Ponente, in Val Nervia e Camporosso.

Passano anche attraverso la gastronomia le strade del turismo ligure. Sole e mare non bastano più, e la promozione mette in vetrina i piatti della tradizione, spesso dimenticati o poco usati. Non è un caso che da ieri, al Bit di Milano, lo stand della Regione (parte della campagna promozionale, realizzata con l'Agenzia «In Liguria», è basata appunto sulla cucina) offre al pubblico la possibilità di gustare alcune specialità, cucinate sul momento: il pezzo forte il «Bagnun» di Riva Trigoso, eccellente ricetta marinara a base di acciughe del Mar Ligure.

E così, anche il turista più distratto comincia a conoscere le torte di Mendatica e l'albicocca di Valleggia, il carciofo violetto d'Albenga («Non teme confronti», assicura il sindaco Mauro Zunino) e il canestrello di Brugnato, il salame di Sant'Olcese e le frezze della Val Bormida, il brusso, formaggio fermentato, dell'Alta Valle Arroscia e il ciuppin, zuppa di mare del Levante. L'augurio degli operatori è che il richiamo irresistibile per il sempre più numeroso segmento di ospiti, curiosi di conoscere le tradizioni gastronomiche locali.

«La scelta dei prodotti alimentari è varia e vastissima, sottolinea l'assessore Amoretti. E attraverso l'iniziativa milanese, ai frequentatori della Liguria, delle sue spiagge e delle sue vallate vuole ribadire che questa regione non propone soltanto focaccia al formaggio, torta pasqualina o trenette al pesto. [s. d.]

A ONEGLIA L' ASSOCIAZIONE PER IL RINNOVAMENTO

# La «Sinistra nuova» domani a congresso

L'Associazione per il Rinnovamento della Sinistra si trasforma in movimento politico e chiama a raccolta le forze «contro» il sistema dominante nell'assemblea provinciale che domani, in preparazione al 2° congresso nazionale, formulerà «Una nuova proposta a sinistra». L'appuntamento è per le 18,30 nei locali della Società operaia in via Santa Lucia 14 a Oneglia. Interverrà il presidente Mauro Torelli, affiancato da Franca Natta della presidenza provinciale. Dalle 20 verrà approvato il bilancio consuntivo del 2001 e saranno eletti i responsabili del coordinamento, delegati all'assemblea congressuale nazionale in programma il 9 e 10 marzo, i cui lavori «in itinere» chiuderanno dopo sei mesi.

Aggiunge Torelli: «La prossima settimana abbiamo in programma iniziative importanti. Vogliamo proporci come motore della costruzione di un movimento politico capace di colmare il vuoto che si sta formando. I "paletti" che ci poniamo sono il rifiuto della guerra e il no al neoliberismo». I «no global» insegnano, quindi: il programma riprende tematiche care al popolo di Porto Alegre.

Quello dell'associazione, i cui aderenti sono chiamati a portare questi punti di vista all'interno dei partiti in cui operano, vuole essere uno sprone al «risveglio», come è successo nei giorni scorsi con l'intervento polemico di Nanni Moretti di fronte ai leader Ds? «Moretti ha manifestato un disagio provato da molti, che ha avuto effetto di amplificazione. Il problema non riguarda soltanto il ds. Le crisi sono responsabili anche Bertinotti e vari partitini che hanno portato allo spezzettamento della sinistra: è pieno di colonnelli senza esercito invece che di marescialli al comando di un grande schieramento».

Rinnovamento della Sinistra, che ha anche un sito Internet imperfetto sperto prima di quello nazionale, «arsimperia.it», vuole intende «occuparsi soltanto delle grandi strategie nazionali o internazionali, anche di questioni politiche a livello territorio, attraverso un'organizzazione "a rete"». Nel feudo del Centro-Destra sta forse per nascere «Forza Sinistra»? [e. f.]

CANDIDATO SINDACO, ALLE PROSSIME ELEZIONI COMUNALI, SARA' DORIANA BOTTINI, 41 ANNI, CASALINGA

# Una lista di sole donne a Ventimiglia

## Sono venti, agguerrite, senza partito: «Città da cambiare»

VENTIMIGLIA

Una lista di sole donne per cambiare la città. Il gruppo tutto al femminile è «spuntato» ieri; una sorpresa in un panorama preelettorale scontato e privo di slanci. A portare una ventata di novità sono venti donne, guidate da Doriana Bottini, 41 anni, candidata sindaco, di «Donne per Ventimiglia», che hanno formato una lista civica, apartitica. «Siamo casalinghe, mamme, insegnanti, dipendenti: vogliamo fare qualcosa di diverso dal solito - afferma la Bottini. Io, ad esempio, sono casalinga, mamma di tre bambini e con grande voglia di cambiare questa Ventimiglia. In passato ho lavorato con mio marito, titolare di una ditta di prodotti odontoiatrici». Con lei si schierano, tra le altre, Anna Bertone (capotreno), Sandra Bizzarri (insegnante di Lettere al liceo), Fulvia Malivindi (commerciante), Marina Marin e Fausta Ghisolfi (ferroviere), Teresa Palmero (insegnante), Annastella Merlo (commercialista).

Ecco come si presentano le componenti della lista «Donne per Ventimiglia», «Siamo un gruppo di ragazze, come amiamo definirci, di ogni fascia d'età, che insieme vogliono cambiare una situazione politica che ha gettato la nostra cittadina nel degrado più assoluto. Ventimiglia, la Porta Fiorita, quasi mille abitanti: l'ultima città dell'Italia prima della Francia, il buio prima della luce... tra Sanremo e Montecarlo. Una città ricca di testimonianze di epoche remote, con la parte alta, medievale, arroccata sulla collina e, alle spalle, le Alpi Marittime e le valli. Una dove non esiste un cinema, né un teatro, né alcun centro di ritrovo, e cui i locali chiudono alle 19,30, costringendoci a creare alternative altrove. Una città dove una giunta sbagliata ha convinto i cittadini che ogni problema è imputabile solamente all'invasione degli extracomunitari».

Di fronte a queste prospettive è nato «Donne per Ventimiglia», con l'obiettivo di rendere vivibile la città. Continuano: «Siamo donne capaci, volonterose, ma soprattutto al di fuori dei giochi partitocratici e politici. Nell'ultimo quadriennio la nostra «amministrazione ha teso a governare più che a gestire, e questo è uno dei motivi che hanno determinato il nostro coraggio innovativo. Vogliamo incentivare azioni individuali e collettive capaci di incidere sulla qualità dei servizi. Da quarant'anni le stesse persone, cambiando di volta in volta il simbolo politico, hanno gestito esclusivamente i propri interessi e hanno fatto promesse che non poi hanno mantenuto». [d. bo.]

LA SCADENZA ELETTORALE ANCHE A BORDIGHERA

### Per l'Ulivo spunta Nicola Iorio

■ A Bordighera, in vista dell'ormai imminente scadenza elettorale, si fa avanti il nome di Nicola Iorio. Il commercialista, che è già stato assessore al Bilancio nella giunta di Ventimiglia guidata dal sindaco Claudio Berlengiero, sarebbe uno dei papabili candidati della Margherita democratici di sinistra, o comunque del centro-sinistra. Sembra infatti che la scelta debba essere fatta tra lui e il libraio Corrado Ramella: quest'ultimo avrebbe dato la sua disponibilità. Le sue quotazioni sono maggiori nel caso il ds optasse per una lista aperta. Sull'opposto fronte, il Polo, nell'impossibilità di ricandidare Alvaro Vignali, sarebbe sempre orientato verso l'attuale assessore Walter Torassa. E mentre Rifondazione comunista sta aspettando una conferma da parte di Domenico Montanaro, che tentenna, è quasi pronta la lista civica che vede tra i promotori il presidente della Confesercenti Franco Gastoni e il commerciante ed ex vicesindaco Ulderico Verrando. «Saremo i più agguerriti», assicura Gastoni. Nelle prossime settimane gli schieramenti presenteranno ufficialmente le liste da sottoporre agli elettori. [d. bo.]

SULLE STRADE DELLA RIVIERA

### I pattini per evitare il traffico

Non ama le code, e così, come mezzo di trasporto ha scelto un paio di pattini. Quasi ogni giorno si sposta da Ventimiglia, dove abita, fino a Sanremo e a volte anche fino al Principato di Monaco. «Ho trovato il modo per evitare il traffico e tenermi in forma», afferma Enrico, così si chiama, e un po' di pausa alle sue pattinate. E' facile vederlo sfrecciare, incurante del freddo e dei rischi, in qualsiasi momento della giornata. Nella foto di Maurico Gatti il pattinatore in una delle sue performance nelle strade del centro. [d.bo.]

SANREMO, INTERVENTO DEI CARABINIERI DAVANTI AL MAGAZZINO DELL'UFFICIO ECONOMATO: FOTOGRAFATI I SACCHI INCUSTODITI

# Pane per le mense lasciato in strada Esplode un caso a Palazzo Bellevue

Gianni Micaletto

SANREMO

Pane destinato alle mense scolastiche gestite direttamente dal Comune lasciato per strada. Rosette, bionde, «regole» appena sfornate e custodite in sacchi di plastica alla marcè di chiunque, in attesa di finire sul tavolo degli alunni. Contenitori adatti al trasporto ma non certo a un deposito «open», all'aperto, dell'alimento vecchio come il mondo. Per elementari questioni igienico-sanitarie. Le foto che, ieri mattina, hanno fatto esplodere il caso.

Poco dopo le 7, una pattuglia dei carabinieri ha raggiunto Palazzo Bellevue. Con un obiettivo preciso: vedere e fotografare le derrate alimentari lasciate incustodite davanti al magazzino dell'Ufficio economato del Comune, lungo la rampa che porta a via Duca degli Abruzzi, ai piedi del comando della polizia municipale. Missione compiuta: i sacchi del pane «incriminati» diventati oggetto di una dettagliata relazione di servizio. Il primo passo di un'indagine, accertamenti che hanno già fatto scattare una certa fibrillazione a Palazzo. Pare che l'intervento dei militari sia stato sollecitato da segnalazioni arrivate dalle abitazioni Gente che ha notato l'insolita procedura si è decisa a parlare. A far sapere quello che accade a pochi metri dagli uffici del sindaco e degli assessori: gli uomini che tengono in mano le redini della città.

«Non è la prima volta: altre mattine abbiamo visto scaricare anche contenitori con frutta e verdura, lasciati ai margini della strada prima che fossero portati nel deposito per lo smistamento», denuncia una lettrice che vuole mantenere l'anonimato per ovvie ragioni. Ma all'Ufficio economato raccontano un'altra verità: «E' un disguido isolato, dovuto a una serie di coincidenze sfavorevoli, magazziniere è in ferie, un altro si è improvvisamente ammalato e un terzo inizierà il turno alle 8,30. Non è quindi possibile ritirare subito la merce per lo smistamento. Il fornitore non avrebbe dovuto lasciarla fuori del deposito custodia: glie l'abbiamo fatto subito notare, affinché non accada più. Comunque, il pane era abbastanza protetto nei sacchi di plastica». Nel dubbio Mauro Borsò, il direttore generale del Comune, annuncia «una verifica interna sull'avvenimento». E conferma la versione dell'Ufficio economato: «Un caso isolato, provocato da una situazione d'emergenza legata al personale addetto».

Le mense scolastiche gestite direttamente dal Comune sono quelle degli asili nido e delle frazioni S. Bartolomeo e Poggio. Qui le derrate alimentari per i menù quotidiani arrivano con i furgoni comunali, dopo lo smistamento all'interno del magazzino dell'Economato. Furgoni che, però, non sarebbero sufficientemente attrezzati per il trasporto dei cibi congelati. «Non è possibile per una catena del freddo - spiegano a Bellevue -. Comunque, i surgelati e la carne viaggiano in appositi contenitori termici che ne garantiscono la corretta conservazione, tenuto conto anche dei brevi tragitti». Borsò non esclude però di dotare il servizio di mezzi più idonei».

Uno dei sacchi di pane «incriminato» destinati alle mense scolastiche gestite dal Comune

Bianco o crema, pastello o vivace, l'abito da sposa rimane il sogno di ogni ragazza

«Mondo Moda» di Mondovì veste gli sposi anche gli invitati alla

## Dal Monregalese tante idee per chi sta organizzando il matrimonio

# Luna di miele su spiagge tropicali

## *Le offerte delle agenzie di viaggi ai futuri sposi*

MONDOVI'

Bianco o crema, pastello o vivace, l'abito da sposa rimane il sogno di ogni ragazza. «L'esperienza è importante per capire e soddisfare le esigenze dei clienti - hanno spiegato da Mondo Moda, centro di moda e di classe, specializzato nell'abbigliamento per sposi e cerimonia, a Mondovì -. Così si è creata la fama che, attraverso il passaparola, ci porta ad avere clienti anche in tutta la riviera ligure».

Per servire al meglio la coppia, «Mondo Moda» ha varato una serie di iniziative: c'è la possibilità di prenotare la consulenza per gli abiti, quindi la prova seguita dalle addette del settore, pronte a intuire e assecondare i bisogni e i desideri dei clienti, anche intervenendo con modifiche sui capi, per realizzare davvero «l'abito da sogno».

Inoltre, sono previsti sconti sull'abbigliamento dei genitori quando entrambi gli sposi si servano nel centro (abbinando nel miglior modo la scelta di lei e quella di lui), così l'eventualità di pagamenti rateali con finanziamenti a tasso zero.

Altra incombenza è quella del pranzo o banchetto di nozze. Una cornice particolare, suggestiva, può essere quella del ristorante «Il groglio» di Vicoforte: salone o saletta intima, con le caratteristiche volte in mattoni, ma anche l'ampio giardino, in ambientare le cerimonie nella bella stagione. La cucina è quella tradizionale piemontese, arricchita dalle specialità che i titolari, con esperienza ed estro, sanno proporre. «Il groglio», però, non si esaurisce con l'attività nel locale: infatti è disponibile per servizi di «catering», sia a domicilio, per privati, (anche per gli sposi), sia in luoghi pubblici, per esempio per associazioni, amministrazioni, istituzioni.

C'è poi la lista nozze. Uno dei primi negozi del Monregalese a proporla è stato «Cabigliera», a Mondovì Breo: l'esercizio, nato nel 1903, vanta davvero una lunga e qualificata esperienza nel settore. Vi si possono trovare dal piccolo elettrodomestico per la cucina all'accessorio, dal complemento d'arredo all'argenteria, con una vasta scelta di marche di qualità: da Rosenthal a Versace per la porcellana, da Bacarat a Sèvres per i cristalli, fino alle valigie Samsonite e al «corner» degli «Swarovski». Il personale è a disposizione per le liste nozze, per la compilazione è possibile anche prenotare un appuntamento fuori orario. Per gli amici lontani sono fattibili gli acquisti per telefono. Tutto viene poi consegnato a domicilio e sono previsti omaggi consistenti per gli sposi a fine elenco.

Oltre alle liste nozze tradizionali, un altro tipo sta prendendo piede anche da noi: i viaggi regalati - suddivisi in quote - dagli amici specialmente alle coppie che hanno già tutto per la casa. «La luna di miele è fondamentale per rendere perfette le nozze - hanno spiegato da Atmosfera vacanze, affermata agenzia monregalese -. Secondo la nostra esperienza, disponendo di tutta la selezione completa delle possibilità, i tipi di viaggio più richiesti rimangono la crociera e il soggiorno balneare ai Tropici o nel Mediterraneo. Per chi ha meno tempo a disposizione, invece, sono gettonate le capitali europee, in testa Parigi».

IN TRIBUNALE IL LUNGO INTERROGATORIO DEL PM MADDALENI HA PORTATO ALLA LUCE INERZIE AMMINISTRATIVE E CARENZA DI PERSONALE

# Alluvione, la verità del sindaco Bottini

## Al giudice: «La Protezione Civile era un problema sentito»

IL LINGUAGG MO O

### Il «cemento con la pistola» la «mia gente» e le «parentele»

SANREMO

Emozionato per sua stessa ammissione, a suo modo protagonista anche nei panni di imputato in questo processo dal quale intende uscire assolto perchè sostiene di avere la coscienza pulita. L'ora e mezza di interrogatorio in tribunale del sindaco Bottini ha catturato l'attenzione di tutti non soltanto per l'importanza delle dichiarazioni nell'ambito del dibattimento ma anche per la prosa squisitamente colorita e le espressioni che caratterizzano da sempre la vita sociale e politica del primo cittadino. Le risposte al pm Maddaleni di Bottini sono così risultato a tratti «farcite» da modi di dire che hanno fatto e fanno del sindaco un personaggio.

**CEMENTO CON LA PISTOLA** Il parallelismo «cemento con la pistola», reinterpretazione di «cemento armato», Bottini l'ha usato per chiarire al giudice la sua incompetenza sotto il profilo tecnico in relazione alla materia edilizia. «Sono un medico, ho e ho avuto a disposizione dei tecnici e a loro mi sono affidato».

**METTITI VENTRE A TERRA** E' il consiglio da «cavalleggeri» dato dal sindaco all'assessore Erasmi, un invito a mettersi al lavoro e a non perdere tempo.

**PARENTELE** Leggendo le dichiarazioni in consiglio comunale del collega di partito Puni Rainieri e citando il nome si è rivolto al giudice sorridendo evidenziando che non esistono rapporti di incompatibilità in quanto parenti (il giudice si chiama Massimiliano Rainieri).

**LA MIA GENTE** E' forse il termine più tipico con il quale Bottini identifica i sanremesi. «La sede della Protezione civile doveva essere nella nuova stazione ferroviaria ma i ritardi nella consegna dell'opera sono stati un calvario, da una parte i problemi l'appaltatore, dall'altra la legittima necessità della mia gente».

**PER LE ORECCHIE** L'espressione colorita questa volta è stata del pm Maddaleni che rivolto al sindaco ha detto: «Se dopo aver visto lo stato dei torrenti aveva scritto di getto una letteraccia, è di pugno, all'ufficio tecnico all'assessore Erasmi che non aveva fatto niente in relazione alla Protezione Civile» cosa doveva fare? Prenderlo per le orecchie?». Poi rivolto ad Erasmi e sorridendo ha chiesto per l'immagine utilizzata. [g.ga.]

Giulio Gavino

SANREMO

La parlidermica amministrazione della cosa pubblica aveva paralizzato l'attività di Palazzo Bellevue in materia di Protezione Civile, per questo l'alluvione del '98, per quanto eccezionale, trovò la città impreparata e indifesa. E' questa la chiave di lettura dell'udienza di ieri al processo che ha visto deporre, in qualità di imputati, il sindaco Lino Bottini e l'ex assessore Franco Erasmi. Chi pensava ad un duello o ad uno «scaricabarile» i due (un'ipotesi non da l'esclusione di Erasmi dalla giunta del secondo mandato di Bottini), si è dovuto ricredere. A prevalere, nelle due deposizioni, sembra essere stata una linea di difesa comune. Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni ha cercato evidenziare le inerzie amministrative e le omissioni che impedirono all'ufficio della Protezione Civile di decollare. A valutare le risposte date dagli imputati nell'ambito del dibattimento il giudice monocratico Massimiliano Rainieri ma l'impressione generale è stata quella di un sindaco e una giunta «ostaggi» di normative e impedimenti amministrativi, a partire dalla mancanza di quel «Piano di Bacino», di competenza della Provincia, peraltro assente nella maggior parte dei centri dell'intera regione. L'accusa di omicidio colposo e inondazione colposa, che ipotizza responsabilità precise a carico di Bottini ed Erasmi, ha quindi trovato come contrattare meccanismi difficili da accettare.

Il pm Maddaleni e Bottini in aula

La «verità» dell'interrogatorio-Bottini è cristallina, deduttiva, arrendevole di fronte agli eventi, emersa anche con il controesame dell'avvocato Ispodamia: «Per la Protezione Civile dal '96 c'era una delega informale all'assessore Cugge. Il problema era sentito dall'amministrazione, ma soprattutto in relazione ad un possibile evento sismico. Le componenti attive erano l'ingegnere capo Trucchi, la Polizia Municipale, lo stesso Cugge e la squadra di volontari di San Bartolomeo. Attendevamo la fine dei lavori della nuova stazione ferroviaria per dare una sede operativa alla Protezione Civile, perchè a Sanremo non c'era nessun immobile che rispondesse ai requisiti previsti dalla legge». Poi la delega arrivò il primo marzo '97 ad Erasmi: «La gestione Cugge mancava di una operosità intelligente e mi sono quindi affidato ad un tecnico della mia giunta, un professionista che stimo, la persona giusta». Ed Erasmi cosa fece? «Mi disse che aveva bisogno di personale, girai la richiesta al segretario generale mi rispose che la pianta organico era appena stata modificata e che ci sarebbe voluto tempo per una nuova variazione». Quindi la pratica Erasmi si trovò a lavorare con il solo ingegner Pasini e alle prese con le relazioni sul rischio idrogeologico del professor Siccardi. Dall'interrogatorio di Erasmi, difeso dall'avvocato Fucini, arrivate ulteriori conferme sui «legacci» amministrativi: «La delega mi data all'improvviso e pensai subito che era una "grana". Non avevo fondi, personale, cellulare di servizio o potere sulla Polizia Municipale». E ancora: «Il problema era serio, stavamo prendendo provvedimenti, avevo parlato a voce con il sindaco chiedendo personale, poi è arrivato il 30 settembre». Il dibattimento ha visto emergere inoltre fatti concreti un finanziamento di milioni per Protezione Civile decisi dalla giunta ma non affidati ad Erasmi (assessore competente) ma bensì al Consorzio e deleghe in floricoltura per la lotta agli incendi. E ancora l'uscita dello Erasmi dalla seduta di giunta in cui gli era stato dato il mandato, il ruolo politico della giunta di - parole del sindaco - «dare solo gli indirizzi perchè le decisioni del caso erano invece demandate ai tecnici». Infine, l'assunzione di dieci operai con contratto a tempo determinato che si erano occupati della pulizia del letto dei torrenti dopo una «letteraccia» di Bottini agli uffici seguita una «passeggiata domenicale».

La domanda forse più semplice ma imbarazzante per Bottini è arrivata dall'avvocato Giancarlo Giordano, parte civile per la famiglia Lupi che perse la propria cara quel tragico settembre: «quando lei è diventato sindaco fino all'autunno del '98 le risulta che il bilancio del Comune abbia degli di amministrazione di qualche miliardo?» «Sì - è stata la risposta del sindaco. Poi, un silenzio imbarazzante. Già, Protezione Civile era senza un soldo, senza personale, una sede, c'erano tante idee ma nessuno aveva forse pensato che tra canzonette e luminarie si sarebbe potuto iniziare magari a stanziare dei fondi per mettere al sicuro la città. Quella non era sicuramente una scelta tecnica, ma una scelta esclusivamente politica che, alla luce dei fatti è arrivata dalla giunta ma che è stata ratificata dall'intero Consiglio comunale. Il processo per la di fango che ha Maria Teresa Lupi riprenderà il 27 marzo i testi della difesa.

N

**ASSOCIAZIONI**

**Una nuova sede in centro per il club «Millennio 4x4»**

Si è inaugurata ieri in via Capitan Pesante 30, la nuova sede del Club Fuoristrada «III Millennio4x4», fondato un anno fa da un gruppo giovani del settore. Il club, presieduto da Bruno Lorenzi, nel suo primo anno vita, organizzato, tra l'altro, due raduni nazionali attivato il sito internet www.terzomillennio4x4.it quale sono pubblicate tutte le iniziative del sodalizio. [b. m.]

**TAGGIA**

**Disponibili i «rimborsi» per le feste di carnevale**

Stanziati (e disponibili) i contributi a favore degli organizzatori dei vari carnevale svoltisi in scorse settimane. Per quello «dei bimbi» di Taggia 1,5 milioni di lire; al Carnevale dei ragazzi di Arma 5; al Carnevale taggiasco 2,5 milioni. [m. o.]

**FLORICOLTURA**

**I sindacati uniti contestano emendamento sul lavoro**

Le sigle provinciali agricole di Cisl, Uil e Cgil contestano un emendamento del Governo «collegato» lavoro relativamente all'assunzione di dipendenti agricoli. «In questo modo- è la tesi - si allungano i tempi dell'avvenuta assunzione e si favorisce il lavoro nero». [m. c.]

**TAGGIA**

**Stanziati seicentomila euro per la viabilità «Fasce Lunghe»**

Approvato dal Comune il quarto stralcio del progetto esecutivo per il ripristino della viabilità in zona «Fasce Lunghe» approntato dall'ingegnere Stefano Puppo e dal geometra Matteo Cagnacci. Comporterà una spesa di 622.800 (circa un miliardo e milioni lire). [m. c.]

I LAVORI DA 206 MILA EURO AFFIDATI A UNA DITTA DI VENTIMIGLIA: L'OPERA PRONTA PER L'ESTATE

# Appaltato il parcheggio a Portosole

## Previsti 150 posti auto nel primo tratto della nuova strada

Gianni Micaletto

SANREMO

Un parcheggio pubblico a Portosole. Lo realizzerà il Comune, per compensare parzialmente la perdita dei posti auto all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, sottoposto al radicale intervento che lo trasformerà (nell'arco di poco d'anni) in un modernissimo Palaexpo da una ventina di miliardi.

I lavori per il parking all'interno dell'approdo turistico sono stati appaltati alla ditta «C.L.S.» di Ventimiglia, che ha praticato un ribasso del 25,03 per cento sulla base d'asta di 206.462 euro.

Per contratto, l'impresa dovrà portare a termine l'opera entro sessanta giorni dalla data consegna dei lavori stessi. Tenuto conto dei normali tempi burocratici per l'espletamento delle formalità successive alla gara d'appalto, è prevedibile che il cantiere sia allestito entro la fine di marzo. Se non ci saranno intoppi, i circa posti macchina previsti dovrebbero essere inaugurati alle porte dell'estate. In tempo per rispondere al fisiologico aumento della domanda, l'arrivo dei primi turisti.

«Accelereremo al massimo procedura», assicura il responsabile del procedimento, l'ingegnere Gian Paolo Trucchi, dirigente servizio Lavori pubblici del Comune.

Il progetto elaborato dall'Ufficio viabilità Palazzo Bellevue, diretto dal geometra Lorenzo Bonglovanni, prevede lo sfruttamento del tratto iniziale della nuova strada Portosole, realizzata nel quadro del piano particolareggiato delle opere a terra ancora completata. Inutilizzabile fino a quando il Comune non provvederà ad attuare gli interventi di propria competenza: dal versante orientale l'allaccio a via Vesco, nel quartiere Martino; da quello opposto la rettifica dell'innesto via Del Castillo e la del lungomare Salvo d'Acquisto (è in gestazione il progetto preliminare).

Una convenzione con Cnis, che gestisce l'approdo, all'Amministrazione ricavare il nuovo parcheggio attraverso iter abbastanza rapido. Fra l'altro, l'intervento è finanziato con fondi ricavati direttamente dalle comunali, alcun ricorso a prestiti che avrebbero allungato i tempi.

La ditta «C.L.S.» dovrà spianare livellare l'area interessata, sistemare delle apposite guaine per proteggere pavimentazione dall'espansione delle radici degli alberi circostanti, stendere infine il manto d'asfalto. L'Ufficio viabilità provvederà poi a disegnare materialmente i posteggi secondo i parametri fissati codice della strada.

IN ARRIVO NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI

### Affidati i lavori di adeguamento

Appaltati dal Comune anche i lavori per l'adeguamento degli impianti semaforici cittadini alle nuove del codice della strada. Il è aggiudicata la «Sifis» di Roma, grazie a un ribasso del 22 per sulla base d'asta di 348.293 . Il termine di esecuzione è fissato in giorni dalla di consegna dell'intervento. Che consiste in per la posa di cavidotti, installazione di paline e lanterne semaforiche, cablaggio delle apparecchiature, attivazione dei collegamenti e ripristino delle pavimentazioni di strade e marciapiedi interessati. Ad dell'impianto in funzione all'incrocio tra e via Roma, già adeguato normative, l'operazione investirà tutti gli altri semafori che regolano la viabilità lungo le strade sanremesi. In particolare, installate lanterne con le frecce direzionali al posto di quelle tradizionali e superate dall'aggiornamento del codice della strada. [g. ml.]

CORDOGLIO E AFFETTO

# Oggi i funerali di Trasatti a S.Giuseppe

**SANREMO.** Sono in programma oggi, e ieri come riportato erroneamente sul giornale, i funerali di Giuseppe Trasatti, 32 anni, l'ex calciatore di Imperia e Sanremese morto in circostanze ancora accertare, per un misterioso malore, nella serata di sabato scorso.

Il rito funebre è previsto per le 15,30 a Sanremo presso la parrocchia di San Giuseppe, alle porte della Pigna.

La giornata di ieri, per chi si è affidato esclusivamente a quanto erroneamente apparso sul giornale, ha visto molte testimonianze di cordoglio da parte di squadre di calcio, amici e cittadini (e anche l'invio di fiori e corone) che si recati in parrocchia per il rito, una presenza comunque importante a ricordo di un lutto prematuro che ha colpito fortemente l'intera collettività, un segno tangibile, anche per familiari e amici, di quanto Giuseppe Trasatti fosse conosciuto e benvoluto. La redazione de La Stampa si scusa con la famiglia per l'involontaria imprecisione. [g. ga.]

CAPITANERIA IN AZIONE

# Scatta raffica di controlli sulla pesca

**SANREMO.** Un peschereccio sorpreso in acque «vietate» e altri sanzionati per irregolarità rilevate nelle documentazioni di bordo: è il bilancio dell'operazione di controllo pesca effettuata l'altra notte dagli uomini della Guardia costiera Sanremo. Che sono entrati in azione nell'area tra la città e il confine, utilizzando motovedette, gommoni e autopattuglie da terra. Un'imbarcazione è stata bloccata nelle acque di Ventimiglia durante una battuta pesca a strascico in un fondale inferiore a 50 metri, oltre il limite fissato dalle normative. L'attività controllo è stata poi estesa punti di sbarco del pescato, in particolare a porto vecchio e negli altri approdi, e nei luoghi smercio dei prodotti ittici, soprattutto pescherie e ristoranti. Un lavoro capillare contro abusi e irregolarità sanitarie. Intanto, il comandante del porto Andrea Conte informa che è stato attivato il «pomeriggio del cittadino»: ogni giovedì, dalle 15 alle 17 (nonché nella fascia mattutina degli altri giorni feriali), tutti potranno accedere alla Capitaneria per chiedere informazioni legate all'attività dell'autorità marittima. [g. ml.]

PRESTO IL VIA AI LAVORI

# Arriva più luce con gli appalti dell'Amaie

**SANREMO.** Nuova illuminazione pubblica per le vie del centro e per le zone della città dove erano stati segnalati disservizi e manchevolezza sul fronte di qualità e rendimento dei punti luce. L'amministratore delegato dell'Amaie, Carlo Conti, ha comunicato ieri che l'azienda ha appaltato una serie di interventi che vedranno lavori in tempi relativamente brevi.

Le zone della città dei fiori interessate dai «cantieri della luce» sono: via XX Settembre, una piccola traversa di via Val d'Olivi, piazza Sardi, via Galileo Galilei dal palazzo civico 163 alla piazza del Borgo (meglio nota come piazza dell'Orologio), l'ex area Pontello in via Private Scoglio (a San Martino), le mulattiere San Lorenzo, il tratto di via Nazario Sauro che interessa zona porto vecchio, primo stralcio di via Borgo Tinasso e il primo stralcio corso Trento Trieste, il piazzale della chiesa del Sacro Cuore Bussana. [g. ga.]

ABBANDONO E DEGRADO A SAN GIACOMO

### intorno alla delle missioni

Ristrutturata e poi andonata a se stessa. La foto di Gatti ha immortalato lo squallore e le assurde condizioni di mantenimento della croce che ricorda i 50 anni delle missioni al bivio tra San Giacomo e strada che porta a campo golf. La croce in marmo, risistemata di recente dal Comune e dotata di un'aiuola, è seminascosta dai cassonetti delle immondizie, attorniata da rifiuti e seminascosta dalle erbacce. [g. ga.]

PROBLEMI NELLA ZONA A MARE

### Frana blocca da giorni una strada di Ospedaletti

Una tratto di strada di via Cavalieri di Malta, ad Ospedaletti, franato da qualche giorno. Immediatamente il passaggio stato vietato ai veicoli. Così chi arriva da Sanremo e intende scendere a mare deve rinunciare a percorrere la strada più comoda ma può ricorrere a quella all'altezza del Bar Alexandra. I lavori per ripristinare la circolazione sono in piano svolgimento si protrarranno ancora per qualche giorno. Nella foto scattata da Maurico Gatti lo scenario che si presentato ieri al suo obiettivo. [m. c.]

ISTITUTO DI DIRITTO UMANITARIO

### dirigenti e dibattito terrorismo

C'è una tavola rotonda sul terrorismo nel programma 2002 dell'Istituto internazionale di diritto umanitario, illustrato ieri dal presidente Jovan Patrnogic (al centro nella foto di Gatti, alla sinistra del vicesindaco Berrino), nel quadro della presentazione del gen. Henri Monod e del col. Ben Klappe, rispettivamente direttore e vice del dipartimento militare dell'Istituto, che ha sede a Sanremo. Il confronto fra esperti di tutto il mondo si svolgerà dal 30 maggio al 1° giugno. [g. ml.]

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

## Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.*

*Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.*

## *Programma 2002*

*La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it*

Sabato 12 Gennaio
***Alain Ducasse***
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
*Ore 20.00*

Sabato 2 Febbraio
***Santi Santamaria***
Ristorante El Raco di Can Fabès
*Ore 20.00*

Sabato 2 Marzo
***Émile Jung***
Ristorante Le Crocodile
*Ore 20.00*

Sabato 6 Aprile
***Aimo e Nadia Moroni***
Il Luogo di Aimo e Nadia
*Ore 20.00*

Sabato 11 Maggio
***Ezio Santin***
Ristorante Antica Osteria del Ponte
*Ore 20.00*

Sabato 1 Giugno
***Nobuyuki Matsubisa***
Ristorante Nobu
*Ore 20.00*

Sabato 5 Ottobre
***Dieter Müller***
Ristorante Le Schlosshotel
*Ore 20.00*

Sabato 9 Novembre
***Jacques Chibois***
Ristorante La Bastide Saint Antoine
*Ore 20.00*

Sabato 7 Dicembre
***Pierre Troisgros***
Ristorante Troisgros
*Ore 20.00*

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. GIULIANI, - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

LA MINORANZA CHIEDE DI RISOLVERE IL PROBLEMA PARCHEGGI CON LA CREAZIONE DI NUOVE AREE

# Ventimiglia, centro vietato ai Tir

## Rivoluzione del traffico contro l'inquinamento

**Daniela Borghi**
VENTIMIGLIA

Il centro è vietato ai tir, ma i parcheggi sono ancora riservati ai [illegible] pesanti per il carico e [illegible].

Ecco perchè il consigliere dei democratici [illegible] sinistra, Sergio Scibilia, chiede al sindaco Giorgio Valfrè di provvedere, al più presto, a rendere utilizzabili i preziosi posteggi prima destinati ai camion, alle centinaia [illegible] auto che, ogni giorno, girano nelle vie del centro in [illegible] di un posto.

La rivoluzione del traffico ha preso il via lunedì: ora [illegible] consentito esclusivamente lungo l'Aurelia, e le consegne nei negozi vengono effettuate mediante il trasbordo delle merci su mezzi più piccoli, in apposite aree.

Da pochi giorni gli autocarri con massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate possono infatti transitare a Ventimiglia attraverso le due principale strade longitudinali: l'Aurelia, ossia corso Genova [illegible] via Cavour, e via Aprosio, mentre [illegible] vietati i mezzi pesanti in tutte le altre strade, compresa la trafficata via Roma e tutte le traverse del centro. I tir che devono consegnare la merce ai negozi del centro devono trasbordare la merce in autocarri di massa inferiore alle 7,5 tonnellate, in apposite aree messe a disposizione nell'ex autoporto e nel piazzale di via Tenda, a Roverino.

Con questo provvedimento, atteso da tempo, il Comune ha risposto alle richieste degli abitanti [illegible] di numerosi esercenti. I democratici di sinistra e la Confesercenti, per primi, avevano sollevato il caso all'amministrazione, parecchi mesi fa. La loro proposta è stata di recente adottata dai gruppi di maggioranza, che hanno fatto approvare la mozione in Consiglio comunale, grazie anche alle firme dell'opposizione.

«Siamo stati noi i primi a chiedere di vietare il centro ai mezzi pesanti: ora, finalmente, si è ridotto l'inquinamento, sia ambientale, sia acustico - afferma il consigliere Sergio Scibilia dei Ds - Anche il traffico ha avuto un netto miglioramento».

L'ordinanza vieta il [illegible]ito nelle vie del centro abitato, [illegible] esclusione delle strade di attraversamento longitudinale, a tutti gli autocarri superiori alle 7,5 tonnellate, dalle [illegible] alle 24, [illegible] le strade sono ancora regolate con i vecchi orari [illegible] superfici di carico e scarico, [illegible] non più [illegible]. Queste zone [illegible] situate in posizioni centrali, vicino agli esercizi commerciali. Continua Scibilia: «Ventimiglia ha una grossa carenza di parcheggi pubblici, non colmati [illegible] questa amministrazione, poco sensibile alle problematiche reali degli abitanti. Ritengo assolutamente positiva questa decisione, che ha portato alla riduzione delle superfici e degli orari attualmente a disposizione delle operazioni di carico e [illegible]. Il consigliere chiede la creazione, in queste zone, di nuove aree parcheggi per autovetture, a disposizione di tutta la città.

IN AZIONE GLI ARTIFICIERI [illegible] DA PIACENZA

### Fatto brillare l'ordigno bellico [illegible] Camporosso

E' stato fatto brillare nella Cava Bergamasca di Bevera, ieri mattina, l'ordigno della seconda guerra mondiale ritrovato da alcuni operai in un terreno di via Braie a Camporosso. Si tratta di un proiettile di artiglieria calibro 127, americano, [illegible] centimetri [illegible] lunghezza, 20 di larghezza, caricato [illegible] circa cinque chili di esplosivo. [illegible] operazioni di messa in sicurezza sono state effettuate dai militari del Nucleo bonifica della caserma di Piacenza con i carabinieri di Ventimiglia, il servizio d'ordine è stato coordinato dalla Prefettura di Imperia. Nella foto di Manrico Gatti i carabinieri avviano le operazioni a seguito del ritrovamento dell'ordigno. [d. bo.]

LA SOCIETA' RINUNCIA ALLA GESTIONE. IL COMUNE: «SITUAZIONE GRAVE»

# Bordighera, tutto da rifare per il Palazzetto dello sport

BORDIGHERA

Fumata [illegible] per il Palazzetto dello Sport: la Gesco spa ha deciso di rinunciare alla gestione.

Lo ha fatto ieri, al termine del Consiglio di amministrazione. Questo quando [illegible] già vinto [illegible] gara d'appalto, circa quattro mesi fa, e si era assunta precise responsabili[illegible] precontrattuali, [illegible] evidenzia l'assessore Sergio Trucchi: «La Gesco dovrà rispondere dal punto di vista civile [illegible] amministrativo, [illegible] Comune di Alassio [illegible] responsabile dal punto di vista politico, visto che è il socio [illegible] maggioranza della Gesco».

Il Comune di Bordighera «rompe» quindi con Alassio, che non ha mantenuto gli impegni per il Palasport. Entrambe le amministrazioni sono in mano al Polo.

La scusa ufficiale della rinuncia è che la gestione, biennale e rinnovabile, cadrebbe in un periodo [illegible] proficuo dal punto di vista economico, perchè in estate la piscina sarebbe poco frequentata.

«Ma non è certo questo il motivo», dice l'assessore. [illegible] ritiene, invece, che ci siano problemi interni alla gestione pubblico-privata della Gesco.

«Qualunque valutazione possano fare, essa avrà risvolti giudiziari - commenta Trucchi - E dire che abbiamo fatto tutto quello che ci avevano chiesto, perchè lo ritenevamo giusto. Facendo, per esempio, una modifica al regolamento di gestione del Palazzetto. Loro si sono accorti che c'era una anomalia: avevamo previsto che le società sportive potessero organizzare i corsi di nuoto, ed è invece logico che siano organizzati dai gestori».

Adesso, quindi, riparte tutto da zero, [illegible] quasi per la gestione del Palazzetto di via Diaz: «Non è detto - precisa l'assessore - In via preventiva avevo già avviato una [illegible] di incontri per poter verificare le condizioni di affidamento a trattativa privata. Vediamo se la cosa è fattibile, in che modo, se qualcuno è disponibile».

Continua: «La situazione è veramente grave: mi stupisco che una pubblica amministrazione, che ben conosce le responsabilità e i sistemi di partecipazione delle gare d'appalto, possa avviarsi su una strada di questo genere». La Gesco era stata l'unica ditta [illegible] presentarsi alla gara d'appalto: l'assessore fa notare che se non avesse trovato conveniente la gestione, avrebbe potuto astenersi, in modo da costringere il Comune a rivedere i termini dell'appalto. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

### Anziana cade in [illegible] e muore

Un banale incidente è costata la vita [illegible] un'anziana donna di Ventimiglia. L'altra sera, intorno alle 19, Dora Taramasco, [illegible] anni, è caduta nella sua villa di via San Secondo. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, la donna ha perso l'equilibrio, battendo con violenza la testa per terra. I familiari hanno subito chiamato i soccorsi, ma la donna è morta sul colpo

[illegible]

### Si ribalta il trattore, agricoltore ferito

Un agricoltore è caduto ieri nel torrente Verbone con il proprio trattore, per fortuna senza gravi conseguenze. E' successo intorno alle 15: Giuseppe Ferrari, 36 anni, di Soldano, è precipitato nel fiume da un'altezza di circa tre metri poco prima del bivio per San Biagio della Cima, all'altezza della farmacia, mentre stava lavorando in una serra. E' stato soccorso dai militi della Croce Azzurra di Vallecrosia.

[illegible]

### Black-out elettrico ieri per [illegible]

Una buona parte degli abitanti di Bordighera alta e alcune famiglie della parte bassa [illegible] rimasti senza elettricità per circa un'ora, ieri, dalle 16, a causa di [illegible] incidente provocato da una ditta di scavi che stava operando nella città vecchia. [illegible] operai dell'Enel sono intervenuti subito dopo l'allarme e, intorno alle 17, sono riusciti a ripristinare la fornitura di energia elettrica. L'Enel precisa che il disservizio è stato provocato da una ditta che avrebbe potuto evitare l'inconveniente se avesse richiesto la mappa con i tracciati da non toccare. [d. bo.]


# La Vetrina Dell'Auto

FIAT
auto3
IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. [illegible] 767920
Via [illegible] Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570
SANREMO
Corso Imperatrice, 120
[illegible]. 0184 667891

[illegible] 318 comfort TDS f/o
[illegible] 1997 5 posti bordeaux met.
LANCIA [illegible] SW 1998 f/o
[illegible] Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
[illegible] YOUNG 94/95/96/99
FIAT [illegible] 2000 bordeaux met. f/o
[illegible] 1.6 ELX full optionals
[illegible] BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT PANDA 4X4 9/2001
[illegible] PANDA 4X4 [illegible] 1997
[illegible] TD 1997 grigio met. f/o
FORD [illegible] 1997 verde f/o
HONDA CRV 1998 f/o
[illegible] JTD 11/98 Bordeaux f/o

MERCEDES CLASSE [illegible] 1999 f/o
RANGE ROVER 4.6 HSE GPL f/o
[illegible] 1.6 [illegible] 1998 blu met. f/o
Motocicli
[illegible] R 100 GS 1994
PIAGGIO EXAGON [illegible] 1999 bianco
YAMAHA MAJESTIC DX 1999 blu
KIMCO 50 1999 nero
Veicoli Commerciali
[illegible] DUCATO [illegible] D 1999
DUCATO 2.8 TD T. [illegible] 1999
[illegible] D furgone 1996
FIAT [illegible] 1.7 TD 1999 bianco
FORD COURIER 1.8 TD 1996 bianco
DUCATO [illegible] TDI 1999 9P. clima

@utocentrale
Finalmente Euro !!!
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini [illegible] tutta europa
New [illegible] Rottamazione
AUTOUNION
www.autocentrale.com
[illegible]
DA EURO 30.200 [illegible]GHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 28.400 CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD Introvabili pronta consegna In Vari Colori
DA EURO 22.000 NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 11.500 SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero e Sconto Imbattibile.
DA EURO 10.000 NISSAN MICRA 1.0/1.4 Luxury Clima 5 [illegible] Tasso Zero e Sconto Imbattibile

DAIHATSU
[illegible]
TOP CAR SANREMO
Via San Francesco [illegible] Tel. 0184.591452 [illegible]
VENDITORE AUTORIZZATO
SUBARU

VW GOLF HIGHLINE TDI 3P .....99 ...FO
VW GOLF 25 YEARS 16 3P .....2.0 ...FO
AUDI A4 AVANT TDI 115 CV .....2.0 ...FO
MITSUBISHI CARISMA EVO VI RS2 FINE 2000 KM 5000 .....FO
HIUNDAY GALLOPER EXCEED .....98 ...FO
MITSUBISHI 200 CLUB CAB TARGET .99 ...FO
MITSUBISHI SPACE WAGON 4X4 ...93 ...FO
RENAULT MEGANE COACH 1.6 ....[illegible]
OFFERTA: [illegible] STAR TUTTI I MODELLI 2000 EURO [illegible] SCONTO PAGABILE CON PICCOLO ANTICIPO E RATE [illegible] PARTIRE DA 100* EURO AL [illegible]
* SALVO APPROVAZIONE FINCOMESTIC BANCA SPA

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156
ALBENGA Reg. Carri tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavalloti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

FIAT PUNTO SX 5P 1200 GRIGIO 1999
[illegible] RT 1.6 grigio 1998 f/o
RENAULT LAGUNA SW 1.8 blu met. 2000 f/o
OPEL VECTRA 1.6 16V CD 1996 ARGENTO CLIMA
FIAT MAREA W.E. 1.8 DTI grigia [illegible] f/o
HONDA ACCORD 1.8 SE nera 1996 a.c.
SUBARU LEGACY 2000 4 WD blu met. 1997 f/o
SEAT AROSA 1.000 BLU 1999
TOYOTA AVENSIS 2000 TD SW verde 1999 f/o
VW GOLF DCI 115 CV 5P 2001 BLU F/O

CONCESSIONARIA [illegible]
MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

[illegible] clima [illegible] 01/2000
[illegible] PANDA 1.1 YOUNG anno 10/2001
FIAT PANDA 4 [illegible] 4 anno 09/1998
FIAT [illegible] JTD ELX 3p. anno 07/2000
PEUGEOT 206 1.4cc anno 01/2000
FIAT PALIO 3p. clima [illegible] 10/2001
FIAT [illegible] WEEK-END [illegible] HLX anno 03/2000
FIAT [illegible] JTD ELX anno 05/2000
ALFA ROMEO 156 1.8 anno 09/2000
[illegible] PASSAT TDI 110 anno 02/1999

Vasto assortimento veicoli commerciali
Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 Tel. 0184.23.12.08
C.so Limone Piemonte, [illegible] Tel. 0184.35.28.52

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia Renault

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; rate 48 da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault:

**FOGLIARINI G.** Via S. Francesco, 350 - Arma Di Taggia (IM) - Tel. 0184 462156
C.so Cavallotti, 268 - San Remo (IM) - Tel. 0184 502055 • Via Dante, 37 – Ventimiglia (IM) - Tel. 0184 34915

**G.E.T.** Via Giannetti, 18 - Imperia - Tel. 0183 295885

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

FORZA ITALIA CHIEDE L'INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO, L'OPPOSIZIONE PUO' PARLARE SOLO A NOTTE FONDA

# Il Consiglio si spacca sulla variante

## «Melina» della maggioranza sul nuovo Prg

**Massimo Boero**

ALBENGA

Tutto come da previsione. La maggioranza ha chiesto l'inversione dei primi punti dell'ordine del giorno del Consiglio comunale e la discussione dei temi caldi, quindi, è slittata di ore. [illegible] a tarda sera, insomma, a parlare sono stati gli uomini che appoggiano la giunta guidata dal sindaco Mauro Zunino. Lo stesso sindaco ha aperto la seduta leggendo le motivazioni che hanno portato all'abbandono del Consiglio comunale l'ex vicesindaco Teresiano De Franceschi che ha scelto la carriera manageriale all'interno dell'Asl. Zunino ha fatto riferimento al programma e alla sua impostazione. Dopo di lui il consigliere di Forza Italia ha chiesto l'inversione dei punti all'ordine del giorno, l'ex sindaco Viveri l'ha definita [illegible] proposta assurda ma ai voti la maggioranza ha vinto. A questo punto Barbero ha parlato di disinformazione, sciacallaggio politico, ribadendo che il Consiglio comunale non è [illegible] tribunale speciale. Poi una chicca: «La magistratura ha cominciato ad interessarsi al Prg di Albenga quando ancora il sindaco era Viveri». L'opposizione, senza parole sino a tarda notte, si è dovuta limitare a qualche battuta aspettando il [illegible] turno. E prima dei ds hanno parlato, per la maggioranza, Piccinino, Savorè, Tomatis, Basso e il presidente del Consiglio Vannucci.

Tutte le accuse della minoranza erano [illegible] formulate nel dettaglio durante il Consiglio Comunale «fiume» cominciato la sera del 25 gennaio e terminato all'alba del [illegible] gennaio. Presunte irregolarità, anzi «favoritismi» nella redazione di quelle 31, ma ora divenute 41, contestatissime «controdeduzioni» alle [illegible] zioni della Regione al Piano regolatore, ritenute vere e proprie «varianti» dai consiglieri d'opposizione. «Varianti» che, sempre stando alle dichiarazioni dei componenti della minoranza, avrebbero favorito parenti di un progettista, l'architetto Roberto Schenk. Quest'ultimo, respingendo ogni addebito, aveva disertato per protesta la precedente seduta, subito annunciando una querela contro i suoi accusatori. L'architetto Pier Giorgio Castellari, coestensore [illegible] controdeduzioni al Prg aveva «disinnescato» la bomba fatta esplodere in Consiglio, definendola una tempesta in una tazza di thè». La difesa della maggioranza è stata improntata sul fatto che «la minoranza sta facendo di tutto per ritardare l'approvazione del piano regolatore» e che [illegible] è cercato «di stendere una cortina fumogena sul buco di bilancio di oltre due miliardi lasciato in eredità all'attuale amministrazione».

Tra il consiglio del 25 gennaio e quello dei ieri notte, intanto, [illegible] dettagliato dossier, inviato dall'opposizione consiliare [illegible] Procura della Repubblica di Savona e alla Regione Liguria, [illegible] stato aggiornato. Le pagine sono passate da 97 a 111, con l'aggiunta di [illegible] pagine esplicative. «Abbiamo individuato, in totale, 16 varianti al piano paesaggistico e [illegible] al piano regolatore. Più altre 16 modifiche», ha spiegato Angelo Viveri.

Per quanto riguarda l'altro argomento molto dibattuto quello del nuovo bilancio di previsione ha detto Viveri: «Hanno fatto l'esatto contrario di quello che hanno sempre sostenuto, colpendo al cuore gli albenganesi», riferendosi «ai consistenti aumenti apportati a molte voci, come il passaggio dal 5 al 6 per mille dall'Ici sulla prima casa». «Tutti gli aumenti sono motivati esclusivamente dai mutui accesi dalla passata amministrazione che ancora gravano sul bilancio comunale. Si tratta di necessari sacrifici temporanei, vista la situazione che abbiamo trovato», hanno ribattuto dalla maggioranza. Ha aggiunto il city manager Andrea Saccone: «Hanno messo tutto in mano alla magistratura? Vedremo che cosa dirà. Intanto aspettiamo anche che il Tar si pronunci sulla richiesta di sospensione della delibera riguardante le controdeduzioni».

Il city manager Andrea Saccone e Franco Vazio, capogruppo dei ds

## «I lavori stanno per iniziare»

### Il sindaco di Borghetto adesso replica alle proteste di cittadini e commercianti

BORGHETTO

«Siamo impegnati da tempo per affrontare i problemi del lungo- [illegible] I tempi per interventi complessi che riguardano vaste [illegible] gli arenili non sono brevi a causa dei vincoli demaniali. Siamo dovuti partire da zero». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, respinge le accuse del Comitato spontaneo del lungomare [illegible] aveva detto: «La "schifezza" del lungomare è visibile a tutti con [illegible] danno all'immagine per i commercianti e con il malcontento dei residenti. Metteremo una lapide con scritto "attività commerciali inesistenti sul lungomare perché decapitate da un sindaco che [illegible] c'è". Ma lei sa cosa vuol dire turismo?».

Replica [illegible] sindaco Franco Malpangotto: «Abbiamo predisposto il progetto per la passeggiata. Entro un mese partirà la gara d'appalto per fare un'opera seria. E' stata appaltata la strada interna in modo che sulla passeggiata non ci sia transito di mezzi. Anche questo progetto ha richiesto tempi lunghissimi. Abbiamo sistemato tutti i moli a protezione dell'arenile ed abbiamo approvato [illegible] progetto integrato di "isoloni" per la protezione della spiaggia. Tutte le opere sono cantierabili prima dell'estate».

Conclude [illegible] sindaco Franco Malpangotto: «E' [illegible] strumentale criticare un'amministrazione comunale che in soli 4 anni ha reso possibile ciò che in [illegible] anni nessuno ha pensato. In tempo di elezioni tutto è lecito anche scrivere "schiocchezze" e dimenticare che proprio quelli che [illegible] scrivono appoggiavano coloro che non hanno mai fatto nulla. Conosco il lungomare meglio di tanti altri in quanto legato ad uno stabilimento balneare. Mi sta particolarmente a cuore ogni attività connessa con il turismo. Se poi gli esercizi abbandonano non è certo per colpa nostra ma per problemi molto più profondi. Le attività ben gestite non demordono». [a. r.]

RIVOLUZIONE URBANISTICA NEL CENTRO DI NOLI

# Case e botteghe all'ex Refrattari

NOLI

E' stato varato l'Accordo di programma di Noli che prevede il recupero dell'area dell'ex fabbrica Refrattari, insediamenti residenziali per 24 mila metri cubi, opere di urbanizzazione ed opere pubbliche. Nei prossimi 7-8 anni diventerà l'intervento privato più consistente della storia della città. L'altra sera in Consiglio comunale [illegible] polemiche per il ripetitore della Tim [illegible] regione Zuglieno.

**ACCORDO** «L'Accordo, dopo tanti anni, è un insieme di interventi [illegible] grande importanza per la città», ha detto il sindaco Giuseppe Niccoli. Nel giro di pochi mesi sarà iniziata [illegible] demolizione dell'ex fabbrica. Quest'anno il programma prevede il risanamento della parte bassa della cava, la sistemazione di strade e l'inizio del primo lotto di edifici. L'Accor- [illegible] sarà completamente attuato [illegible] prima del [illegible] In previsione anche parcheggi in superficie e interrati, la rinaturalizzazione dell'area, la rettifica dell'Aurelia. Via Fiumara, un torrente impropriamente utilizzato da anni come parcheggio e via di comunicazione, [illegible]rà ad [illegible] re a tutti gli effetti l'alveo per l'acqua.

**VIA MONASTERO** Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori in via Monastero (1300 milioni), [illegible] molti contestati. Il Comune ha trovato un accordo con alcuni condomini.

**RIPETITORE** [illegible] Comitato contro il ripetitore Tim contesta le posizioni espresse dall'azienda dei telefonini. Dice fra l'altro: «Siamo in possesso di documentazione che attesa la richieste di potenziamento dell'impianto». L'installazione, ad oggi bloccato, è stata contestata dai consiglieri Alberto Peluffo, Marta Pisano e Ambrogio Repetto della minoranza. Nel mirino anche una autorizzazione del Comune che un anno fa aveva dato il via all'intervento. Su questo problema [illegible] Sinistra Alternativa ha presentato numerose interpellanze in questi mesi. [a. r.]

Il sindaco Giuseppe Niccoli

AD ALBENGA IERI IL TAGLIO DEL NASTRO E, SUBITO DOPO, I NUMERI HANNO SCELTO I PRIMI VINCITORI

# Apre il Bingo ed è subito successo

## Centinaia di persone all'inaugurazione della nuova sala giochi

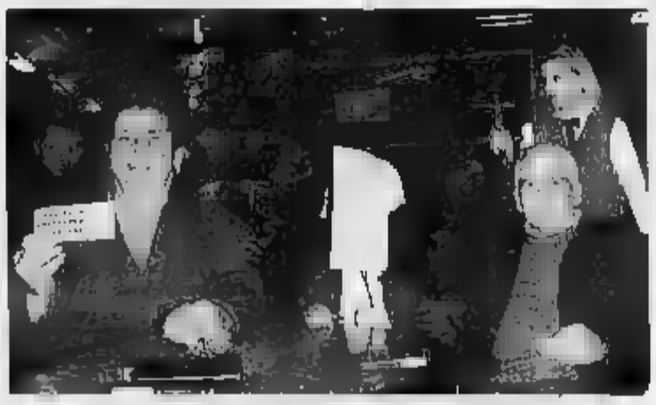
ALBENGA

Le 90 palline color crema custodi- [illegible] nella teca, elettronicamente catturate e lette, hanno iniziato a fruttare alle 17,30 di ieri pomeriggio nello scenografico salone del «Bingo Seven» di Albenga, disegnato dall'architetto Pier Luigi Bovio. Su quell'area un tempo c'erano piscine, cigni, giochi elettronici, biliardini. Un salone [illegible] 1500 metri quadrati dove sono sistemati una sessantina di tavoli ciascuno dei quali attorniato da 7 comode poltrone imbottite.

All'inaugurazione, avvenuta alle 16 (per [illegible] di Albenga l'assessore Rosy Guarnieri, con tanto di sciarpa tricolore), c'erano circa [illegible] persone, divenute il doppio quando si [illegible] iniziato a giocare. La clientela della prima giornata è formata in prevalenza da anziani e da donne. Il clima è cordiale e familiare, senza molte formalità. Gli invitati si [illegible] accomodati ai tavoli [illegible] piattini ricolmi di tartine e di stuzzichini. La folta squadra di addetti al complesso (in tutto si tratta di più di 70 lavoratori), indossano divise bianco-rossa e bianco-blu, girano fra i tavoli. Fra di loro c'è tutta una scala gerarchica che va dal capo dei venditori (chiamato in gergo «stella») al cassiere al banco, dal capo tavola allo speaker, ai venditori, [illegible] capo sala e agli addetti ai servizi vari. Allacciati alla vita portano marsupi neri dove vengono incassate le puntate (una cartella costa [illegible] euro e mezzo). Quattro grandi tabelloni riportano con scritte luminose la situazione delle singole giocate che si alternano al ritmo di quasi una ogni 5 minuti. Da tenere d'occhio non solo i numeri estratti, [illegible] il [illegible] delle puntate. L'incasso delle singole giocate [illegible] infatti per [illegible] per cento destinato alla cinquina e per il 50 per cento al bingo.

Alla prima giornata è anche presente il comandante dei vigili urbani Manlio Boscaglia, [illegible] quale dice: «Come vede [illegible] tratta di un pubblico che non dovrebbe portare problemi di ordine pubblico. Per i parcheggi ritengo che, malgrado i lavori sino a metà agosto in piazza Europa, la situazione esistente, che verrà migliorata in alcuni punti, sia sufficiente ad ospitare l'incremento di autovetture». Dichiara Luca Antonio Arini, presidente [illegible] Bingo Seven: «Abbiamo sempre creduto sulla piazza di Albenga. Ma una conferma potrà giungere solo fra alcuni mesi e dopo la stagione balneare».

Fra il [illegible] pubblico, in prevalenza albenganese [illegible] anche proveniente [illegible] comprensorio, c'è Piedad Roldan, colombiana, che spiega: «Da noi il Bingo è molto diffuso da una decina d'anni. Il costo delle cartelle equivale a 100 lire. Le massaie passano a fare una puntatina prima di andare a far la spesa, anche perché così possono bersi il caffè offerto ai giocatori». [r. xr.]



Prime vincite ieri pomeriggio all'apertura della sala Bingo di Albenga

«LE STAZIONI SONO TROPPO LONTANE DAL CENTRO»

# Raddoppio ferrovia Assoutenti protesta

BORGHETTO

«E' deludente constatare che interessi locali, vittorie e sconfitte politiche, abbiano la prevalenza sugli interessi diffusi [illegible] tutta una comunità, in particolare degli [illegible]i». E' l'amaro il commento di Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti, dopo le ultime vicende legate al progetto [illegible] raddoppio della ferrovia a monte nel Ponente. Taboga giudica «assurdo» lo spostamento delle stazioni: «Avrà una ricaduta gravissima sul traffico locale e sul turismo». [illegible] critico anche per i «disastri all'ambiente e all'agricoltura». «E' dal '94 che sosteniamo il passaggio in sottosuolo del raddoppio», dice. Conclude Taboga: «Con poche stazioni, lontane dai centri abitati, [illegible] vincere sarà sempre l'automobile. Speriamo che [illegible] buon senso [illegible] allinei [illegible] passi veramente evoluti nel rispetto dell'ambiente e degli interessi degli utenti, senza fare errori che pagheranno le future generazioni». [a. r.]

[illegible]

**ALBENGA**

**Indagine del Comune sulla colonia di piccioni**

Venerdì partirà un'indagine, commissionata ad una ditta specializzata che punterà a censire i colombi presenti in città, a rilevare le loro abitudini, a compiere qualche visita sanitaria [illegible] alcuni campioni e a rilevare le future aree d'intervento. Tutto questo in funzione della somministrazione mirata di mangimi antifecondativi per ridurre il [illegible] volatili in centro. [m. br.]

**ALBENGA**

**Denuncia falsa estorsione condannato in tribunale**

Con una denuncia ai carabinieri [illegible] incolpato G.S. di «estorsione, danneggiamento e porto abusivo di arma da fuoco». Piero P. è stato condannato ieri dal giudice ad 1 anno e 4 mesi, pena sospesa. [m. br.]

**ALASSIO**

**L'assessore Corrado Barbero si è dimesso dal Consiglio**

Con una lettera al sindaco, inviata ieri, il consigliere Corrado Barbero ha reso ufficiali le sue dimissioni, motivate dalla sua recente nomina a presidente del consiglio d'amministrazione della «Gescomare». Barbero rimane consulente del Comune per la protezione civile ed animale. [m. br.]

**ALASSIO**

**Un convegno sui parcheggi Il 2 marzo al Palasport**

Si terrà al Palaassio, il 2 marzo, «Piano città», il «Primo co- [illegible] gno nazionale espositivo su parcheggi ed ecomobilità». L'evento nazionale, con il patrocinio del Comune [illegible] Alassio, avrà anche una sezione espositiva per anteprime assolute di aziende leader. [m. br.]

[illegible]

**Il professor Stradella presidente di An**

Il professore Giampaolo Stradella è stato riconfermato, l'altra sera, presidente del Circolo territoriale di Alleanza Nazionale [illegible] Loano. Per la prima volta An è presente nella giunta loanese con due assessori. Sono Leandro Ietri e Luca Lettieri. [a. r.]

LUNGOMARE DI BORGHETTO

# Spacciano droga ma sono bloccati dai carabinieri

**BORGHETTO.** Altri due arresti per droga da parte dei carabinieri. [illegible] finiti un tunisino [illegible] 31 anni, Habib Hialle, e un algerino di 26, Mohammed Aneb, sorpresi dai militari mentre cedevano [illegible] quattro dosi di eroina a un tossicomane finalese, F.A., [illegible] anni.

E' [illegible] in lungomare Matteotti a Borghetto. Stando a quanto trapelato, i due extracomunitari [illegible] pedinati dai militari già da qualche minuto, da quando cioè erano stati visti mentre si incontravano con il tossicomane. Il terzetto si è poi diretto verso il lungomare e lì è avvenuto il blitz.

Intanto dal Comando provinciale dell'Arma viene lanciato un appello perchè la gente collabori e dia informazioni utili per consentire di arrestare gli spacciatori di stupefacenti nella zona [illegible] Borghetto, Ceriale e Pinale. [c. v.]

L' EREDITA' DELLA FARMACISTA [illegible] LOANO COME IL GIALLO AGUSTA: I CONSULENTI DOVRANNO VALUTARE LE CONDIZIONI MENTALI DI UNA DEFUNTA

# Perizia psichiatrica post-mortem nella guerra del testamento

## Il tribunale vuole stabilire se la miliardaria fosse capace d'intendere quando dettò le ultime volontà

[illegible]

Fabio Pozzo

UNA perizia psichiatrica post-mortem, come per Francesca Agusta, la contessa sco- [illegible] a Portofino. L'ha disposta il presidente del tribunale di Savona, Gian Rodolfo Sciaccaluga, per accertare le condizioni in cui [illegible] la farmacista di Loano Silvana Marchelli, oggi defunta, il giorno in cui fece testamento, lasciando una fortuna in miliardi al padre e a diversi enti assistenziali. Ma ieri i periti, convocati per l'affidamento formale dell'esame, non si sono presentati.

**LA PERIZIA** Il provvedimento [illegible] Sciaccaluga va a incunearsi in una battaglia legale che vede l'esecutore testamentario e la moglie di quest'ultimo (beneficiaria di un legato) contrapposti all'erede universale, il padre della farmacista, un signore [illegible] 94 anni. Sciaccaluga [illegible] bi sul fatto che la volontà [illegible] della defunta sia stata rispettata, già nel testamento. In sintesi: la farmacista voleva [illegible] fondazione per mantenere l'integrità del patrimonio [illegible] per provvedere a lasciti in beneficenza; voleva fosse garantita l'assistenza al padre e desiderava che la sua farmacia proseguisse nell'attività. «Nessuna di tali specifiche volontà sembra essere rispettata» è la conclusione di Sciaccaluga [illegible] Da qui, la perizia psichiatrica sulla defunta, per capire se al momento della stesura delle ultime volontà la malattia e/o i farmaci che assumeva possano aver influito sulle facoltà mentali. Il compito è stato affidato a due esperti, Gianluigi Rocco [illegible] Leonardo Cocito, che dovranno lavorare su documenti, cartelle cliniche, testimonianze.

**L'EREDE** Il presidente del tribunale ha anche trasmesso gli atti alla procura, perchè [illegible] le condizioni psicofisiche [illegible] Giuseppe Marchelli, il padre della defunta, l'erede, sulle cui capacità mentali il giudice avanza perplessità, essendo stato sottoposto alla firma [illegible] un atto negoziale di «assai dubbia legittimità» - scrive Sciaccaluga - riferendosi alla prassi della procura generale, in questo caso in favore della governante Patrizia Repetti e dell'architetto Giuseppe Gambino, che affiancano l'anziano «alla stregua di un tutore». Il procuratore della Repubblica dovrà decidere se avviare l'iter per la sua interdizione.

**IL TESTAMENTO** E' stato registrato il [illegible] febbraio [illegible] dal notaio savonese Agostino Pirpo. Al padre la farmacista lascia immobili e conti correnti, nonchè l'onere di soddisfare diversi legati: un immobile va al «Don Orione», un box all'Opera di Promozione per l'Alfabetizzazione nel Mondo, i «muri» della farmacia ai Salesiani del «Don Bosco»; un miliardo (ciascuno) va al «Cottolengo», alla Procura delle missioni estere [illegible] Cappuccini, all'associazione «Medici senza frontiere»; 600 milioni ai Gesuiti dell'Istituto Arnaco, un miliardo 200 milioni all'associazione «Emergency» di Gino [illegible]. Ci sono altri legati, [illegible] favore amici e conoscenti, e quello relativo alla farmacia, che dev'essere venduta per 4 miliardi e mezzo (un prezzo molto competitivo) alla collaboratrice Franca Pacione, che la dovrà tenere aperta; quale direttrice, mantenendo gli stessi dipendenti.

**LA** [illegible] Marchelli padre accetta l'eredità. Compreso la nomina dell'esecutore testamentario, Francesco Roveraro, marito di Franca Pacione. La vendita della farmacia, però, non decolla. Roveraro si rivolge al tribunale di Albenga (giudice Alberto [illegible]de un giudizio cautelare per entrare [illegible] possesso della farmacia e per adempiere così alla vendita della stessa; la moglie [illegible] una seconda causa, [illegible] merito, perchè venga dato corso alla vendita della farmacia. Marchelli padre si oppone e contrattacca: chiede la revoca dell'esecutore, azione sulla quale è chiamato a pronunciarsi il presidente del tribunale.

**SVILUPPI** La perizia è stata «reclamata» davanti alla corte d'appello dall'esecutore testamentario; per il legale di quest'ultimo, l'avvocato Stefano Carrara Sotour, Sciaccaluga non poteva disporla (ci sono già cause pendenti sullo stesso argomento): sarà Vincenzo Ferro, presidente della prima sezione d'appello, a dover decidere [illegible] tale istanza, il 25 marzo. [illegible] frattempo: ieri è slittata per difetto di notifica il giuramento dei periti; Sotour ha nominato i suoi consulenti tecnici, nel caso in cui la perizia avesse corso (ma Sciaccal- [illegible] potrebbe anche revocarla senza ), [illegible] i quali Marcello Canale, il medico legale nominato dalla procura di Chiavari per fare luce sul giallo Agusta.

## STASERA AL CINEMA

### SAVONA E PROVINCIA

**SAVONA**

Tel 019-820409.
Ore 10-21

**ASTOR.** Tel 019-854627.
**I perfetti innamorati.**
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

**DIANA 1.** Tel 019-825 714
**Vanilla Sky**
Ore 16-19,30-22 15
€ 6,70-4,70

Tel 019-825 714.
**Black Hawk Down** Ore 16,15
**Da zero a dieci** Ore 20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

Tel 019-825 714
**The Shipping news**
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

**ELDORADO.** Tel 019-820 853
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,45-22.
€ 6,70-4,70.

019-8366322

**JOLLY.** Tel. 019-850 570.
**Fillo e tuoi rossi**
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

**SALESIANI.**
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17 45
€ 4 10-3 10

**ALASSIO**

**COLOMBO** Tel 0182-640 293.
**K Pax**
Ore 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30-18,30)
€ 5,50-3,50-3,00.

**RITZ.** Ie 0182-640 427
**L'Undada**
Ore 21
€ 3,00

**ALBENGA**

**AMBRA.** Tel 0182-51415.
**Ramone Flamenco**
Ore 21
€6,00-4,00-3,00

**ASTOR** Tel. 0182-50987
**I perfetti innamorati**
Ore 20 30-22,30
€ 6 00-4,00-3,00.

**ALBISOLA**

**LEONE**
RIPOSO
Ore 17-21,15
€ 4,21-3,10

**ALTARE**

**VALLECHIARA**
Ore 21. € 5 10-4 13-2,10

**BORGIO**

**CINETEATRO GASSMAN** Tel 019/692910
**Brucio nel vento**
Ore 21 € 3 10

**CAIRO**

**ARENA** Tel 019-509053
OGGI RIPOSO

**FINALE LIGURE**

Tel 692910
**Vanilla sky.**
Ore 21 € 3,62

**LOANO**

Tel 019-669 061
**Piccolo donco** Musical
Ore 21

**SASSELLO**

**Teatro Sassello**
OGGI RIPOSO

**VARAZZE**

**VERDI** 1 019 97 249
OGGI RIPOSO
Or 20 40-22,40 € 5,71-5 68.

**VERDI 2** 019 97 249
OGGI RIPOSO
Ore 20 15-22,40 € 6,71-5,68

### GENOVA E PROVINCIA

**GENOVA**

**AMERICA** Sala A Tel. 010-595 91 46.
**Da zero a dieci**
Or. 15; 17,30; 20; 22,30

**AMERICA** Sala B. Tel 010-595 91 46
**Il signore degli anelli**
Or 15; 18 15 21,30

**ARISTON MULTISALA** Tel 010-247 35 49.
**Incantesimo napoletano**
Or. 15, 16 55 18,50, 20,40; 22 30

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247 35 49
**Mulholland drive** Or.: 16; 19,45; 22,30

**AURORA** Tel 010-582 625
**Ocean's eleven**
Or.: 15,30-17 45-20,15-22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**La rapina**
Or.: 14,50-17,25-20-22,35

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254 18 20
**Black Hawk down**
Or.: 10,50, 21,45; 0,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Da zero a dieci**
Or. 15 45, 18, 20,15-22,30, 0,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**I perfetti innamorati** Or 15,40, 18,
22,30 14 45, 17, 19,15, 21,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Il signore degli anelli**
Or 15,15, 18,45, 22,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Il signore degli anelli**
Or 14,45, 18 15-21,45; 1,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Il mio amico vampiro.** 15,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Shipping news**
15,15-17,45-20,15-22,45-1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** 010-254.18.20.
**mondo di Amelie.**
Or.: 17,30; 20; 22,30; 1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254.18.20.
**The hotel** 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20.
**D'Artagnan** 14,45; 17

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254.18.20.
**Vanilla sky** Or.: 15,40, 17,30; 20,10; 22,50

**CORALLO** SALA Tel 010-586 419
**Figli - Hijos** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**CORALLO MULTISALA.** Tel 010-586.419. **The shipping news** Or.: 16,30, 17,50; 20,10, 22,30

**EUROPA** Via Lagostena 104 Tel. 010-377 95 35
Domani **Jurij** Ore 18,30; 20,30; 22,30

**LUX** Tel 010-561 691
**The bank.** Or. 15,30-17,50-20,10-22,30

**ODEON** Tel. 010-362 82 98.
**La rapina** Or 15,30-17,50-20,10-22,50

**OLIMPIA.** Tel 010-581
**K-Pax** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OMPEO.** Tel 010-564 049
**Holst - Il colpo**
Or 17,50; 20,10; 22,30

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141.
**Il signore degli anelli**
Or.: 15; 18,15; 21,30.

**SALA SIVORI.** Tel. 010-583.261
**Brucio nel vento.**
Or.: 15,30; 17,50, 20,20; 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.451.
**Black Hawk down.**
14,30; 17,15; 20, 22,40

010-582.451.
**I perfetti innamorati.**
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

T. 491.
**Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,40

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel 199 123 321
**Harry Potter** Ore 14,50

S Tel. 199.123.321
Or.: 19,20; anche all'23,50.

**CINEMAS FIUMARA.** Tel 199 123 321
**Il signore degli anelli.**
Or.: 14,30, 16,30; 18; 20,30; 21,30; ven. e sab. 14,20; 15,20; 18; 19; 21,30, 22,30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel 199 123 321
**The shipping news.**
15,15; 17,40, 20,20; 22,40.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199 123 321
**Il favoloso mondo di Amelie.**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche all'1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
**Ia sky.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30; ven e sab 15; 17,40; 20,20; 23

**UCI CINEMAS FIUMARA.** 199.123.321
**La rapina.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,30, ven e anche all'1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**The bank.** Or.: 15,20; 17,40, 20,10, ven. e sab. 40

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**down.** Or.: 14,20; 15,40; 18,30; 19,30; 21,40, anche 0,30

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel 199.123.321.
**Da zero a dieci.** Or.: 14; 15,10; 18,20; 20,30, 22,40; ven. e sab. anche 0,50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Il colpo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30, ven e sab anche 0,50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel 199.
**D'Artagnan** 17,10; ven. sab anche 0,40

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Il mio amico vampiro.** Or.: 14,20; 15,20;

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 123.321.
**I perfetti innamorati.** Or.: 14,10; 15,10; 16,20; 17,20; 18,30; 20, 21,40, 22,50, ven. e sab. anche all'1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**napoletano** (V.m. 14 anni) Or.: 16,20, 20,20; 22,20; anche 0,20

**CINEMA PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO

**CINEMA PARROCCHIALE.** T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

**ODEON.** Tel. 010-69.812.00.
RIPOSO

**S. SIRO.** Tel. 010-320.25 64.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30 sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

Tel.
CINEMA CAMPESE OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO

**CINEMA FONTANABUONA MONLEGRE**
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

**CENTRALE.** Tel. 0185-288.033.
**Gocce d'acqua su pietre roventi**
Or.: 21,15

S Tel. 0185-61.95.
Chiuso per festa della Pentolaccia

**GRIFONE** Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,45-20-22,30

**ANTENA.** Tel. 0185-353.274.
Compagnia Baldacchini in:
**A qualcuno piace caldo**
Ore 21. € 18-14,50

Tel. 0185-309 694.
**Il favoloso mondo di Amelie**
Or.: 15,30; 17,45, 20; 22,30

Tel 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20, 22,20 sab e dom 16,15; 18,15; 20,15, 22,20

### IMPERIA E PROVINCIA

**IMPERIA**

**CAVOUR**
Tel 0183-61978
Oggi riposo

**CENTRALE**
Tel 0183-63871
Oggi riposo

**DANTE**
Tel 0183-293670
Oggi riposo

**IMPERIA** Tel. 0183-297745
Oggi riposo

**PIANO MARTINA**

**POLITEAMA.**
3-495830.
Oggi riposo

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL**
Tel. 0184/43440
Oggi riposo

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA**
Tel 0184-261955
**Vanilla Sky**
Ore 20.30-22.45
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

**DOLCEACQUA**

**CRISTALLO.**
Tel. 0184-206040
OGGI RIPOSO

**VALLECROSIA**

**DON BOSCO**
Tel 0184-290
OGGI RIPOSO

**SANREMO**

**ARISTON.**
Tel 0184-506.060
Chiuso per allestimento Festival.

**ARISTON ALTZ.**
Tel. 0184-506 060.
**Vanilla Sky.**
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. 4).

**ARIST**
Tel. 0184-506.060.
**Il nostro matrimonio in crisi**
Ore 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

**ARISTON ROOF-Sala 2.**
Tel.0184-506.060
**Black Hawk Down.**
Orari (indicativi): 15-17,30-20-22,30.
Euro 6,70
(primo due spett. pomeridiano e mercoledì 4).

**ARISTON ROOF-Sala 3.**
Tel 0184-506.060.
Ore 15,30 **Il signore degli anelli** Euro 7-4
Ore 20-22,30 **Da zero a dieci.** Euro 6,70-4

**CENTRALE.** Tel 0184-397620.
**I perfetti innamorati**
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primo due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

**TABARIN.** Tel 597822
**Il favoloso mondo di Amelie**
Orari (indicativi).
Euro 6,70
(primo due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

Tel 0184-507.070
Ore 15,30 **Il colpo**
Ore 18-19,30-21-22,30:
**Incantesimo napoletano**
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze dell'usuale cinematografica.

**CINEMA**

**UCI DEL CINEMA.** Tel. 010-413.838.
**I Nuovi dentro.**
Ore 21.

**L.84. LUMIERE.** Tel. 010-565.935.
**L'amico americano.**
Ore 21

**MICHELOTTI.** Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
Ore 21

**CARBARINO D'ESSAI.**
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

Tel. 219.766.
OGGI RIPOSO

**TEATRI**

**CARLO FELICE.**
**Aida** di G. Verdi. Ore 20,30

**POLITEAMA GENOVESE.** OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.**
Ciclo di letture «Le regioni ore 20,30.
Ingresso libero

**STABILE - Teatro della Corte.**
OGGI RIPOSO. Da domani «L'isola del tesoro» di G. Manfredi. Ore 20,30

**TEATRO STABILE - Sala Duse.**
**Boston Marriage.** Ore 20,30.

**- Teatro Garage.** Via Paggi 43 b **L'ombra dell'altro,** con L. Carmignani

Alle 17 conferenza su Kurtag, alle 21 concerto benefico

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
**Testo Testo e mezzogiorno** Ore 13,30.

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA**
OGGI RIPOSO

**- GUSTAVO MODENA**
Sala **Mayday mayday.**
**we help you?.** Ore 21

**TEATRO** (Teatro in genovese)
**Uno Schnauzer che si chiama Anna**
Ore 21. € 8,30-5,70.

## LE TRAME DEI FILM

Gene Hackman è il miglior ladro su piazza nell'intrigante film «Il colpo»

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza bancario londinese Ben Chaplin.
**BLACK HAWK DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia Mogadiscio: nell'ottobre 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
**NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini storia Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora fabbrica di orologi e vede la donna dei sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackè uno dei migliori ladri piazza: nel corso una rapina il suo volto viene inquadrato da telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
**CUORI ATLANTIDE.** Drammatico. Stephen King, il rapporto amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino casa che sembra nascondersi da qualcuno.
**ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
Avventura. Libero adattamento di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi perfido cardinale Richelieu.
**FAVOLOSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, ta la storia ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
**FIGLI.** Drammatico: regista di «Garage olimpo», la storia di una a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca fratello che non ha mai conosciuto.
**HARRY POTTER E LA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che ne prende cura.
**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
**I PERFETTI INNAMORATI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzio- «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) sua impacciata collaboratrice Kate (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi Maria eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato Anna, traduttrice nevrotica) viene casa: le loro vite destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria incontra Betty, una ragazza che la ospita proprio appartamento.
**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per storia clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta.
**PAULINE PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che un villaggio fuori Bruxelles rimane la sorella che si è sempre occupata lei: e, spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.
**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per settimana il mito di Elvis Presley; banda di Kevin Costner approfitta per ideare una rapina.
**DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica romanzo di Tolkien, racconta un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli poteri. Lo contrasta la Compagnia degli 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE SHIPPING NEWS.** Drammatico. Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen di una donna, moglie un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché giorno e s'innamora di Sofia.

GIOVEDI' DEDICATO ALLE DONNE AL BAROCK, JAZZ A ONEGLIA, I «TUFF GONG» ALLA MARGUNAIRA DI VENTIMIGLIA

# Serata nel segno dei ritmi latini

## Riapre il Solito Posto a Diano, house al Disco Loco

Giovedì ricco di proposte in provincia: riapre il bar Solito Posto di Diano Marina. In programma appuntamenti con balli latini, pianobar e dance.

**ALBENGA** Alla discoteca Horus dj Arena, Antonello, francesco Stefano Pain, Mr Rouge (dance commerciale e house) e la «Festa Fiorucci» di Rete 105. Ritrovi il nuovo Raggio di Luna (ex Piazzetta).

**ALASSIO** Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowoen music tre postazioni Internet. Ritrovi il Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratesse»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), al BarLume («Pino più due»).

**LAIGUEGLIA** Discoteca con dj e animazioni al nuovo Lido di Laigueglia.

**ANDORA** Al dancing Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra.

**CERVO** Ritrovo giovane al Portaghetto.

**SAN BARTOLOMEO** Serata dedicata alle donne al pub restaurant Barock café di via Lungofiume. Dallo animazione con Federi- Luca. Al ristorante Il Faro di via Moreno 22 suona il duo N-Joy (Sergio Barletta al basso e Marco Moro al flauto): si possono ascoltare brani latini.

**DIANO MARINA** Riapre oggi, dopo tre settimane di riposo, il bar Solito Posto in via Milano 10. Il locale, che resta chiuso soltanto il mercoledì, propone freccette, calcetto e musica sottofondo. La al Sortilegio di via Mortula è dedicata ai ritmi salsa, in compagnia di ballerini che insegnano i principali passi. Alla consolle, il dj Marco M. Ritrovi allo Skipper e al Jammin'.

**IMPERIA** Questa «Giovedigiazz» alla Compagnia portuale di Oneglia, con un'esibizione dal vivo. Ritrovo all'Art Gallery della Marina di Porto.

Giorgio Albertazzi è «Falstaff»

APERTO DA OGGI PROLETTI VENERDI' A BORDIGHERA

### Albertazzi diverte in «Falstaff»

Domani, alle 21, il cartellone del Palazzo parco propone un appuntamento perdere con il grande teatro: Giorgio Al è il protagonista «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di William Shakespeare, per la regia Proletti. Lo spettacolo, che debuttato all'Estate Teatrale Veronese ed stato poi replicato per tre sere all'insegna del esaurito» anche prestigioso Festival di Borgio Verezzi, è per Albertazzi, qui al suo quattordicesimo appuntamento con il teatro Grande Bardo, una ghiotta occasione di mettere in luce, una volta, la sua grande versatilità di attore completo, capace di aderire ai personaggi più diversi. il della commedia si deve anche alla spumeggiante regia Proletti e alla bravura corale di tutta la compagnia. Accanto ad Albertazzi, figura infatti un collaudatissimo gruppo di interpreti, dalle «allegre comari», Sandra Collodel e Fiorella Rubino, a eccellenti caratteristi come Vittorio Viviani, Gianfranco Barra e l'irresistibile Virgilio Zernitz che interpreta da par suo la mezzana lady Quickly, ribattezzata Svetlina nella traduzione di Angelo Della giacoma. La figura di Falstaff compare per la prima volta nell'Enrico IV e la stessa regina Elisabetta ne rimane tanto entusiasta da chiedere all'autore di proporlo protagonista di una , così «Le allegre comari di Windsor», in cui la carnalità, lo spirito, l'intelligenza, la malizia ne fanno uno dei grandi personaggi del teatro tutti i tempi: il grande beffatore beffato dall'arguzia della sua donna. Informazioni allo 0184/261358. [d. bo.]

Giochi, video allo Shon Bar.

**SANTO STEFANO** Crepes, giochi di società e musica al Baretto.

**RIVA LIGURE** Musica da ballo con l'orchestra Le Nuove Immagini, al dancing Sensual.

**POMPEIANA** Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

**ARMA** Serata karaoke al Ligure condotta dal «Conte». Musica varia e un angolo per giocare a freccette al Flower's pub.

**TAGGIA** Musica di g all'Osteria Germinal.

**BADALUCCO** Gelati artigianali, video, musica al Bar Pradio.

**SANREMO** Dalle 18 allo Zoo Bizzarre di via Gandio aperitivi in musica. In nella Sala Liberty del casinò pianobar con Davide Nicolini. La nuova gestione del Disco Loco propone musica commerciale e house i dj Pino Lucifero e Luca . Musica varia al Teatrino di Mangiafuoco, il nuovo locale quasi davanti all'ex stazione. Video musicali e gastronomia al Sax Pub. Alle 2 apre il Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria. Musica live dalle 23 alla Baia del Pirata dul lungomare di Bussana.

**OSPEDALETTI** Birre e musica al Caffrey's Pub.

**BORDIGHERA** Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot di Repubblica 8, al bivio per Ciaixe, musica di sottofondo.

**VENTIMIGLIA** Alla Margunaira della Marina San Giuseppe di Alberto Bomba concerto dei Tuff Gong, formato da Sandro Donda (voce e chitarra) ed Emma Lercari (hammond rhodes e voce). Repertorio reggae & latin.

**MONACO** Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Latin groove experience»: l'inizio è alle 23. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Disco bar allo Zebra Square, piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace.

**NIZZA** A La Havane live music salsa, in rue France. Musica live al bar Le Six in rue la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

RSC LAR

## «Canzoni in cornice» al Festival Tra le firme l'imperiese Cannas

**Enrico Ferrari**
IMPERIA

La canzone è «Mare di dicembre», targata 1981, il quadro corrispondente l'ha firmato la pittrice imperiese Silvana Cannas. L'autrice è infatti fra i protagonisti della settima rassegna «Metti una canzone in cornice», che si svolgerà a Villa Ormond da martedì fino al 9 marzo, accompagnando tutto il periodo del Festival (l'orario andrà dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30). Ogni opera, infatti, è abbinata a un brano tratto dall'ormai sterminato canzoniere della kermesse: dal '51 oggi, un migliaio di .

La tela scelta per l'esposizione era già stata giudicata la preferita in base a un votazione compiuta Internet, in cui la pittrice era opposta ad altri artisti locali Guido Topazio e Carla Marino. Silvana Cannes, impiegata comunale con la passione per le arti figurative che ha da poco partecipato ad alcune mostre collettive nel capoluogo, ritraggono sempre temi naturali. E' considerata una «specialista» dei soggetti , nei quali esprime la forza e il perenne delle onde, ma nei suoi lavori si possono anche vedere scorci delle campagne ponentine. La sua ricerca è dedicata al colore, sia che ritragga lo sciabordio dei flutti durante la burrasca, sia che si soffermi sulla forza antica degli olivi.

Le onde che si riffrangono sulla riva raffigurano anche paesaggi della mente nella tela che a Villa Ormond rappresenterà «Mare di dicembre», un brano che forse ricordano in pochi, ma che come tema portante anticipa «Il mare d'inverno», scritto Enrico Ruggeri e cantato da Loredana Bertè.

Silvana Cannas e «Mare di dicembre»

La «messa in cornice», nell'ormai lontano 1961 era stata interpretata dal reuccio Claudio Villa, in coppia con l'allora emergente Johnny Dorelli, reduce dai fasti «Volare» e «Piove». La composizione è firmata da Libano e dal paroliere Luciano Beretta, lo stesso paroliere milanese che qualche anno più tardi avrebbe raggiunto il primo posto con «Chi non lavora non fa l'amore». Questa marina dai colori spenti aveva però portato fortuna al cantante romano, che si era escludere dalla finale. Quello era l'anno delle «Mille bolle blu» con Mina e dei «24 mila baci» Adriano Celentano e Little Tony..

L'ORCHESTRA DI SANREMO SUONA PER LE SCUOLE

# Elementari e medie «lezioni sinfoniche»

Beethoven nelle scuole elementari e medie con i professori d'orchestra e addirittura i direttori d'orchestra che, a turno, dirigono la Sinfonica di Sanremo. E' un fitto calendario di incontri quelli che annunciano tra marzo e aprile e che interesseranno, tra le altre, la scuola media Nobel e I Circolo di via Volt, la media di Baragallo e al II Circolo di Taggia.

Gli alunni delle scuole presenzieranno inoltre (in base ad una turnazione), già la prossima settimana, alla prova generale dell'Orchestra sinfonica del giovedì mattina al Centrale. E' il «Progetto scuole Beethoven» ideato e voluto dal direttore stabile dell'Orchestra Fabiano Monica e dal presidente Gianni Buonsignore.

«In questo modo - spiega l'addetto alle pubbliche Paolo Maluberti - stiamo seminando, per il futuro, nelle scuole. Contando di disporre presto di un pubblico ringiovanito. Professori e direttori, fra l'altro, spiegheranno le differenze fra una sinfonia e l'altra. Al progetto stiamo lavorando da tre mesi».

L'Orchestra sinfonica sarà disponibile per i prossimi due mesi sempre con quattro incontri settimanali, tutto il territorio della provincia. Il calendario deve essere però perfezionato.

Ma non è escluso che qualcuno dei più giovani sarà già presente al concerto di questo pomeriggio alle 16,30 al casinò (in programma anche la Prima sinfonia di Beethoven).

Alla prova generale di giovedì prossimo, al mattino, le classi assisteranno alle esecuzioni del Concerto numero 2 in si bemolle maggiore opera 19 per pianoforte e orchestra e alla Sinfonia numero 5 in do minore opera 67. La settimana successive 7 marzo) sarà la volta della della Sesta sinfonia e il 14 della Settima. Un'iniziativa che, fosse arrivata trenta e quaranta anni fa, non solo avrebbe reso un grande servizio ai giovani sanremesi ma oggi i concerti della Sinfonica sarebbero molto più affollati di quanto non accada. [m. c.]

UN ALLESTIMENTO SENZA ELEGANZA , PIU' URLATO CHE CANTATO, CON UN DIRETTORE D'ORCHESTRA IN COSTANTE AFFANNO

# Povero Verdi, la sua Aida fischiata a Genova

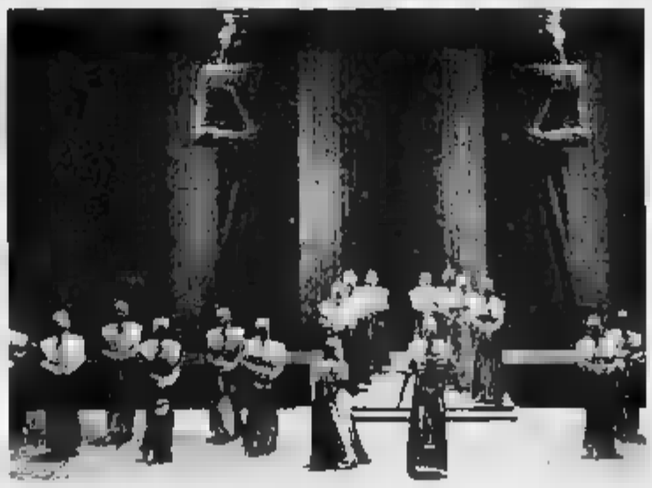
## Sonore disapprovazioni e freddi applausi alla prima del «Carlo Felice»

**Roberto Iovino**
GENOVA

E' finita fra «buuh» di disapprovazione e freddi applausi, martedì sera, Carlo Felice, la prima di «Aida». Spettacolo francamente disastroso, tanto che si saremmo aspettati le contestazioni di parte del pubblico già durante lo spettacolo e non solo termine.

Un'Aida fragile che ha probabilmente risentito del clima difficile in cui opera attualmente il Carlo Felice. Sul podio c'era Patrick Fournillier che ha sostituito Nello Santi (il suo forfait risale a molto tempo fa, prima dell'inizio delle prove), «verdiano doc» abile a cogliere la passionalità, la varve delle partiture del nostro compositore.

Fournillier ci è parso invece lontanissimo dallo spirito verdiano. In costante affanno la sua lettura, rumorosa e confusa. «Aida» è opera di estrema complessità. Punto di arrivo di un articolato itinerario, fonde mirabilmente le ragioni politiche con i sentimenti individuali, la coralità più imponente con gli episodi più raccolti. Occorre, dunque, trovare un equilibrio fra le varie esigenze, mantenere la elegante cantabilità, dare il giusto spazio anche agli slanci più violenti e drammatici.


Una scena dell'Aida al Carlo Felice di Genova: le repliche sono già iniziate

L'Aida di Fournillier è stata «urlata», in pratica dall'inizio alla fine, senza eleganza e alcun equilibrio fra voci e buca d'orchestra.

Il momento meno fragoroso, curiosamente, si è rivelata la «Marcia trionfale» per la strana decisione di relegare i fiati dietro le quinte, in sottofondo: d'altra parte non c'è stato neppure il «trionfo» dal momento che non è sfilato nessuno (non si dice gli elefanti dell'Arena, ma qualche comparsa!) e il povero Radames è arrivato da solo. Pier'Alli ha firmato regia, scene e costumi. Struttura scenica con alcune idee indubbiamente felici, ma nell'insieme una fissità eccessiva e una esasperante lentezza, tanto nell'azione, quanto nei cambi.

Cast globalmente deludente. Michela Crider è un'Aida disomogenea che alterna momenti interessanti (alcuni pianissimi eleganti, i pochi ascoltati nell'intero spettacolo) e emissioni aspre.

Nadja Michael ha rivelato, nella parte Amneris, preoccupanti problemi di emissione mentre il Radames di Sergej Larin, generoso e robusto, è mancato espressività. Da citare infine Askar Abdrazakov (Ramfis), Alberto Gazale (Amonasro) e Marco Spotti (il Re).

Il pubblico, si è detto, ha applaudito con molta parsimonia durante lo spettacolo, lasciando imbarazzanti silenzi (alla fine del secondo atto il sipario si è alzato per i saluti ai danzatori e al coro, nel disinteresse di buona parte della platea) e esprimendo il suo dissenso al termine.

Ieri sera il Carlo Felice ha diramato breve comunicato che già da ieri sera, nel cast, c'era una prima sostituzione: causa malattia (non si sa se diplomatica e meno, visti gli esiti del debutto) Nadya Michael è stata rilevata da Marianne Cornetti. Con quali risultati ancora non si sa.

BORDIGHERA

ESPOSTE FINO AL 9 MARZO

### «Viraggi» in mostra le foto di Stellatelli alla biblioteca civica

**BORDIGHERA.** La Biblioteca bordigotta ospita, fino al 9 marzo, una mostra di fotografie di Mario Stellatelli, «Viraggi 1982-2000». E' organizzata dall'assessorato alla Cultura con la consulenza artistica dell'Accademia «Riviera dei Fiori». Si può visitare tutti i giorni feriali, secondo l'orario seguito della biblioteca: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13; martedì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 18. Per comprendere la mostra, è bene sapere cos'è un viraggio. Come sottolineano gli esperti, «una fotografia in bianco e nero non è altro che argento finemente suddiviso su un supporto a base cellulosica: il viraggio di una stampa nelle modificazione e sostituzione dell'argento con altri elementi, quindi un mutamento della sua composizione chimica».

Stellatelli, classe 1927, vive da sempre in Liguria. E' stato docente di chimica alle scuole superiori, e per 20 anni è stato capo del laboratorio di analisi alla Chevron Oil Italiana. [d. bo.]

IMPERIA

TESTO DI ANGELICA PALUMBO

### Le «Piccole donne» tornano in libreria (ma per gli adulti)

**IMPERIA.** E' in libreria l'ultima fatica di Angelica Palumbo, docente di Letteratura Inglese alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Il titolo del volume è «Itinerari formativi di piccole donne» (Genova, De Ferrari Editore, prezzo Euro 11,36). La professoressa Palumbo propone una rilettura critica di classici come «Piccole Donne» o «Il giardino segreto», appartenenti al patrimonio della letteratura giovanile di lingua inglese.

Nel saggio (utilizzato come strumento critico dagli studenti di Inglese per il nuovo Corso di Psicologia e Scienze della formazione) vengono presentate, attraverso il profilo di «bambine impossibili», prese con i rispettivi riti di passaggio, le più diffuse problematiche psicologiche proprie dell'età sviluppo. Superando la lettura ingenua, affiorano qua e là, temi di cultura anglosassone legati all'evoluzione di modelli sociologici storici.. [gin. gal.]

LA FESTA DI BENEDETTO TRA PROCESSI ALLE STREGHE, NOBILI E BRAVI

# Taggia, più rioni al corteo storico

## Domenica la sfilata e i quadri viventi. Un viaggio nel Seicento

**Marco Corradi**

Una versione «taggiasca» di don Abbondio i bravi mandati questa volta da uno Spinola, un assalto di soldati piemontesi per liberare un compagno prigioniero, la vicenda de «U Carbunà», bandito assassino poi processato e giustiziato. Sono alcune delle rappresentazioni in parte storiche in parte leggendarie e d'invenzione, risalenti al Seicento, che saranno proposte domenica a Taggia nella Festa di San Benedetto.

Dalle alle 14 i rioni rappresenteranno i quadri viventi; dalle 14,30 alle 16 ci sarà la sfilata dei gruppi ospiti, la «Compagnia della Picca e del Moschetto», di Novi Ligure, e la «Compagnia di San Sebastiano Milizia Paesana» di Grugliasco (Torino); dalle 16 alla 17 Corteo storico e lettura delle adottato dall'Assemblea del popolo il 26 aprile 1625. Al termine distribuzione gratuita prodotti locali: canestrelli, biscotti e mazzetti di violette a cura del gruppo storico Riva Ligure «Cinche Feughis». Per tutta la giornata (8-18) ci sarà il mercatino in Roma con prodotti tipici (vino, olio miele) e dell'artigianato.

«La Festa - sottolinea il sindaco di Taggia Lorenzo Barla - continua ad l'espressione del legame profondo che la Comunità taggiasca mantiene ben saldo la sua storia, le tradizioni, la sua cultura». «Una festa di crescita - aggiunge l'assessore al Turismo G.B. Sajetto - che veda salire i rioni partecipanti da 8 a 11».

Previsto un bus navetta dalla stazione ferroviaria a Taggia. «Pertanto - ricorda Tom Arnaldi, presidente del Comitato di San Benedetto, organizzatore della manifestazione - visto che sono anche disponibili posti auto davanti alla stazione, chi vuole potrà lasciare l'auto laggiù e servirsi della navetta».

In breve le proposte dei rioni. Confraire: il marchese Lercari mette una taglia Gerardo «U Carbunà», assassino poi giustiziato. Ciazo: fidanzamento fra due giovani che non si conoscono. Orso: una donna viene processata e condannata per stregoneria. Pantano: i festeggiamenti del l'intervento di una carovana di teatranti. Piazza Grande: festa nel giardino della famiglia R con musiche, canti e giochi. Piazza Nuova: finale di una partita di scacchi (realmente giocata) protrattasi per il giorno fra Nicolò Soleri e l'Abate. Pozzo: il signore si invaghisce della moglie del che, piuttosto che cedergli, si uccide. Paraslo: tentativo di liberare un cavaliere piemontese catturato nella Guerra dei Trent'anni. Dalmazzo: due bravi intimano a don Fulgenzio di non sposare Teresa e Francesco. Santa Lucia: investitura di nuovi adepti alle confraternite «Olio oliva taggiasca» e «Vino ormeasco». San Sebastiano i cavadenti, figura popolare a metà fra il ciarlatano e il medico.

DEBUTTA SABATO IL NUOVO LAVORO DELLA COMPAGNIA

# Oneglia, Shakespeare rock in scena con la «Maison»

IMPERIA

E' l'ultima fatica della Maison des Hirondelles, si intitola «Shake and rock and rop and spear: scuoti la lancia!» e debutta sabato sera (ore 21) al Piccolo Teatro del Porto Oneglia, in Calata Cuneo. Ha per sottotitolo «canto per la libertà», ed è ispirato all'opera ai personaggi di Shaskespeare: sfileranno sul palcoscenico Amleto e Desdemona, Giulio Cesare e Cleopatra, e Riccardo III.

La «folle invenzione drammaturgica e disperata interpretazione» è di Corrado Parodi, le «tremanti voci femminili» sono di Lauretta Cin, autrice anche del «precario impianto visivo», e le «cruvide musiche» di Sandro Tudini. Subito dopo il debutto imperiese, «Shake and rock» andrà a Napoli, dove resterà in scena dieci giorni, ospite della «Underteatro» di Sancarluccio: qui La Maison des Hirondelles già presentato successo «Estravaganza-Dante Alighieri in concerto»

La compagnia di Bajardo prosegue così la sua ricerca per un teatro poesia e musica, dopo i precedenti lavori Pasolini, Boine, Il Futurismo, i Poeti Liguri, Dante. La colonna sonora (musica contemporanea, di genere rock, per la gran parte originale) ha un ruolo fondamentale nell'economia dello spettacolo: costringe gli attori a un'interpretazione antinaturalistica ed a dei personaggi, obbliga al canto o al recitarcantato, contribuisce a creare quel clima di ossessione che è caratteristico di molte tragedie shespiriane.

L'impianto visivo, a metà tra il concerto e lo spettacolo teatrale, si basa su una grande lavagna, che diventa via via schermo per giochi d'ombre, tela da dipingere, sipario da squartare, e su due costumi-armatura, che indossano i personaggi che il . «Tra i vari impegni, ci lavoriamo ormai da tre anni», dicono Parodi e la Dal Cin, i pilastri del gruppo. [a. d.]

LA GARA «PRO» A TAPPE DELLA LIGURIA COMINCIA BENE: IERI AD ANDORA IN LUCE TANTI BIG

# Parte il Giro, dieci e Loda

## Prima tappa al corridore bergamasco

Giuliano Figueras festeggiato all'arrivo

### Savona calcio

#### In diretta tv la gara in casa del Voghera

Il Savona in diretta tivù. Il team del presidente Piro sarà infatti seguito dalle telecamere di Raisport Sat il 23 marzo nell'impegno in trasferta con il Voghera. Da quest'anno, ogni sabato alle 14,15 sul canale satellitare va in onda un match del Campionato Nazionale Dilettanti. Da segnalare anche che dalla prossima stagione anche le partite della C1 e della C2 verranno trasmesse in pay-tv. Ovvio che se gli stipendi salteranno il fosso quello di fine marzo (peccato la coincidenza oraria con lo Milano-Sanremo) sarà soltanto l'antipasto di tante occasioni televisive.

Intanto, per il girone A della serie D, queste le decisioni del giudice sportivo: tre turni di stop a Farissane (Sestrese) e Cavaliere (Moncalieri), due a Morazza (Imperia) e Viviani (Cuneo), uno a Finocchiaro (Moncalieri), Saviozzi (Borgomanero), Dutti (Cuneo), Ruiducci e Marazza (Imperia), Castagna (Ivrea), Venerux (Sestrese), Didu (Verbania), Re (Voghera), Di Lauro (Derthona), De Tommaso (Valle d'Aosta). [g. o.]

**Guglielmo Olivero**

Il bresciano Nicola Loda si è aggiudicato la prima tappa del Giro della Liguria, approdato alla seconda edizione. La frazione, che ha inaugurato la quattro giorni allestita dalla Liguria Sport, era priva di difficoltà se si esclude la salita (ma meglio è dire lo strappetto...) che ha portato i corridori a Calderaia, a 360 metri di altezza. La gara comunque è stata vivace, fin dalle prime fasi, quando diverse fughe sono state neutralizzate dal gruppo.

Sul passaggio di Calderaia, dove era situato un simbolico Gran Premio della Montagna, è transitato in prima posizione Roberto Lochowski, portacolori del Team Fakta che ha avuto la meglio su Giuseppe Palumbo (De Nardi-Pasta Montegrappa) e Giuliano Figueras (Panaria-Fiordo). Da segnalare che, dopo questo passaggio, è ritirato Ivan Quaranta (Team Index-Alexia) a causa di un dolore al ginocchio sinistro.

La prima vera azione degna da taccuino è al chilometro numero 85 con la fuga del belga Jeff Verbrugge, portacolori della Lotto-Adecco che raggiunge, al passaggio di Albenga, un vantaggio superiore ai 40 secondi. La fuga però è terminata all'inizio del circuito finale di Andora, che era da compiersi volte rispetto al programma originale di cinque passaggi (ma questa è stata una delle modifiche volute da Prefettura e Questura per il normale svolgimento della corsa).

Qui sono entrate in azione le squadre dei velocisti che hanno controllato tutte le azioni e fatto morire sul nascere ogni attacco. Ma ad un chilometro dalla fine è arrivato lo scatto di Ivan Loda: uno scatto potente, in progressione che prendeva in contropiede i team destinati a controllare la corsa. La piazza d'onore è stata occupata dal tedesco Olaf Pollack mentre sul gradino più basso del podio è salito Angelo Furlan.

Afferma Loda: «Una vittoria che da morale per questo inizio di stagione. Mi sentivo in forma e, un chilometro dalla conclusione, sono riuscito ad effettuare lo scatto giusto. Spero che questo successo possa essere di ottimo augurio per una stagione nella quale, con la Fassa Bortolo, prenderemo parte alle principali del calendario». Ecco comunque l'ordine d'arrivo dei primi dieci classificati tenendo conto che questo rispecchia anche la classifica generale:

1) Nicola Loda (Fassa Bortolo), km 137 in tre ore 33'33" alla media di 38,520; 2) Olaf Pollack (Gerolsteiner); 3) Angelo Furlan (Alessio); 4) Fabio Sacchi (Saeco-Longoni Sport); Michel Van Haeke (Colnago-Landbouwkrediet); 6) Marco Canotti (Fassa Bortolo); 7) Graeme Brown (Panaria-Fiordo); 8) Stefan Van Dick (Lotto-Adecco); 9) Wesley Van Speybroeck (Lotto-Adecco); 10) Stefano Zanini (Mapei-Quick Step)

Intanto, in vista della tappa di domani (Alassio-Savona) ricordato che il tratto di via Paleocapo (dove si conclude la corsa), compreso tra Piazza Pancaldo e Piazza Mameli sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 20. Analoga situazione per via Manzoni ed il tratto compreso tra via Verzellino e via Paleocapa. Inoltre dalle 13 verrà interrotta la circolazione veicolare lungo il seguente percorso: Quiliano-via Caravaggio-Via Nostra Signora del Monte-innesto comunale S.S. numero 29 del Colle di Cadibona, località Maschio, via Nazionale Piemonte, corso Ricci, corso Viglienzoni, Mazzini, via Gramsci, piazza Pancaldo, Paleocapa.

OGGI SECONDA TAPPA

### Si corre da Pietra Ligure-Alassio

Il Giro della Liguria propone oggi la seconda tappa, Pietra Ligure-Alassio, di 158 chilometri. Con qualche variazione di percorso nella parte iniziale la frazione, che prenderà via alle 11 con partenza ufficiosa da XX Settembre, entrerà nel nella parte conclusiva. A ventitrè chilometri dalla conclusione i corridori affronteranno la scalata Testico con passaggio previsto, calcolando la media del 42 km/h intorno 14, L'arrivo in Marconi ad Alassio, davanti Muretto, è fissato per le 14,50. La tappa potrebbe essere decisiva per le della classifica generale considerato che la terza frazione di domani (Alassio-Savona) e quella conclusiva di sabato (S. Margherita-S. Margherita) sembrano meno impegnative. appuntamenti televisivi su Raisport Sat; alle 9,30 registrata della prima tappa; 17,30 e 1,30 ampia sintesi della tappa odierna. [g. o.]

PALLANUOTO: SABATO SCATTA ANCHE LA SERIE C

# La Rari Nantes 2 va all'avventura

**Ennio Fornasieri**
SAVONA

Sabato parte il campionato di pallanuoto di serie C. La novità di quest'anno si chiama Water Polo Savona, nata da una costola della Rari Nantes. O meglio ritornata, visto che il club savonese aveva già la doppia squadra. Allora la denominazione si chiamava Savona 85 e l'avventura durò fino al 1989 la disputa del torneo di serie B.

Bisogna comunque fare premesso: Carisa Savona e Water Polo Savona sono due due società distinte, anche se la definizione di «società satellite» per quest'ultima calza a pennello. La pallanuoto savonese da dopodomani avrà due formazioni. Un impegno di partenza per la Water Polo Savona che inizia dalla serie C ma ha ambizioni di salita nei cadetti. Raggiungere la B nel minor tempo possibile è il primo obiettivo stagionale per una squadra che lavorerà quasi giocatori che si trovano chiusa la strada alla serie nazionale. Di questi tempi e anche per il futuro, sarà sempre più difficile ritagliare spazio ed elementi dai settori giovanili. stessi Rizzo e Asterita che sono nei quadri della prima squadra Carisa, avranno di che sgomitare per inserirsi in un contesto che le regole sembrano complicare no dopo anno.

Una volta quei giocatori che non trovavano spazio nei tredici di base, erano mandati in altre società a «farsi le ossa». Anche casa-Rari si è dovuti ricorrere a . Ora forse si potrà aprire un nuovo capitolo sotto questo aspetto. Quadro societario della Water Polo Savona asciutto ed essenziale: presidente Maurizio Magnani, vicepresidente Giuseppe Gervasio, dirigente accompagnatore Raffaele Di Noia, addetto stampa e segreteria Laura Sicco.

Sabato alle ore 15 parte l'avventura di serie C una partita casalinga contro Consorzio Folteer N. nell'impianto due (vasca da metri al coperto del Prolungamento), dove la Water Polo Savona disputerà tutti i match casalinghi. Al di là dell'aspetto prettamente sportivo rimane il progetto. Interessante ed utile come banco di prova per atleti e giocatori di valore non anco maturi per tentare il gran salto. L'ex giocatore della Rari, Raffaele Di Noia, illustra la situazione: «Emergere in A1 è difficile, diciamo che la C è un punto di partenza che vuol un segno continuità al giovanile». La prima speranza è quella di fare il salto di categoria al più presto: vedremo con il passare delle partite. La Water Polo Savona è composta anche da rag che hanno il titolo italiano Juniores.

Portieri: Lorenzo Margelli, Federico Vattuone. Difensori: Simone Muglierisi, Matteo Ronchetti, Yari Gatti, Andrea Eculao. Centrovasca: Enrico Cuneo, Michele Moroni, Stefano Carnemolla, Alessandro Fugallo, Simone Bocoino. Centrobos: Mirko Robaldo, Goffredo Carobbo, Fabrizio Olia. la presentazione ufficiale domani (ore 19) alla piscina di Corso Colombo.

VELA

LE REGATE DEL PONENTE SONO IN PRIMO PIANO: EMERGONO AUTENTICI «BIG»

# Ecco le definitive sentenze del Campionato «invernale»

Amelie si aggiudica il Trofeo Uffa Yacht Center, terza prova dell'«invernale». E' intanto annullata l'ultima prova di Celle che, se disputata, sarebbe valsa non solo come penultima prova del campionato del Ponente ma anche come recupero del «Città di Pegli», che è pertanto concluso. Ecco allora la classifica generale Imx: primo posto Amelie di Marco Besio, dell'Yca, al secondo Maga III di Francesco Pastorino del Cv Cogoleto, al terzo Idea Fissa di Girola dell'Yci. Ed ecco ancora la classifica generale raggruppamento A-Il Pms: al primo posto Bambina di Paolo Ponsicchi della Lega navale Genova C, al secondo Sunny II di Roberto Parodi sempre della Lega navale Genova C, al terzo Sea Bubble di Benito Rossi del Cv Cogoleto.

Ed ecco le graduatorie nelle singole classi. Per il Raggruppamento classi 3-4 Imx: primo Helsingor di Gianandrea Saettone della Lega navale Savona, seguono Betelgeuse di Carlo Ravarino della Lega navale Milano e Blue Wind di Gianfranco Silipo del Cv Cogoleto. Per il Gruppo Pms: primo Bambina di Ponsicchi della Lega navale Genova C, seguono Sea Bubble di Benito Rossi del Cv Cogoleto e Dor An Dour di Gremonti della Lega navale Sestri. Per il Gruppo B PMS: primo posto Sunny II di Parodi Roberto della Lega navale Sestri P, seguono Bollezumme di Malvicini Giorgio della So Il Pontile e Shalom di Osvaldo Ferraro del Cv Pegli. Per il Gruppo C Pms: primo Just a Joke di Marcello Moresco dell'Yci, seguono Spruin di Patrizio Saccà della Lega navale Sestri e Metis di Giuseppe Facco sempre della Lega navale Sestri. Per il Gruppo D Pms: primo Grisou di Nicola Tissone della Lega navale Savona, seguono Valentina di Araldo Menoni della Lega navale Genova e Popeye di Astengo di Cv Interforze. [r. p.]

GOLF GARLENDA

### Vincono Asti, Kielland e Boot

GARLENDA. Sempre più partecipanti e risultati ad alto livello per gli appuntamenti al Golf club. Lo scorso fine settimana la volta della «Subaru Cup-By Start Auto Albenga» che ha registrato, nella Prima Categoria, la vittoria di Giancarlo Asti (70) che ha avuto meglio su Paolo Buffa (66) e Minnie Maestro (65). Nella Seconda Categoria invece è salito sul gradino più alto del podio Enrico Kielland (71) che, al termine una lunga battaglia, ha la meglio Gianna Aicardi (69) e Antonella Quadrelli (65). Nella Terza Categoria invece affermazione Roberto Boot (74) che ha preceduto Antonio Petrini (65) e Giuseppe Grasso (64). Prima delle Lady e risultata Marina Xotta (63) mentre in campo Seniores successo per Giancarlo Quadrelli (64). La manifestazione si articolava un percorso di 36 buche, sistema «stableford». Numerosi anche gli iscritti provenienti da fuori regione. [g. o.]

SONO ARRIVATE IMPORTANTI AFFERMAZIONI ANCHE PER IL RIVIERA SANREMO E LA RARI NANTES IMPERIA

# Amatori e Doria sbranano i Regionali

## Gli atleti savonesi e loanesi in grande evidenza: i risultati

Amatori Nuoto Savona e Doria Loano sono state le protagoniste ai Campionati regionali primaverili categoria esordienti A e B svoltisi a Loano ed Imperia.

Nelle gare di Loano riservate agli esordienti A ecco spuntare Francesca Fresia, del Doria Loano, classe 1991, che primeggia nei 4 s.l. e 100 dorso. Sui 400 s.l., con tempo di 4.49.3, si è imposto invece Emanuele Rizzello della Amatori, che ha pure gareggiato bene il suo battesimo nei 100 dorso (1.14.80). Ancora, per i bioncorossi savonesi, due nate '90: Soraya Croci ed Elisa Faggio, che nei 400 s.l. hanno riportato rispettivamente 4.55.1 e 4.55.4; Croci è anche al secondo posto nei 100 farfalla, terza Manuela Cosentino ('90), mentre Faggio è salita secondo posto nei 100 rana. Meritano di citati, per l'Amatori, Federico Gallo (100 farfalla e 100 rana) ed Elena Zanini (400 s.l.). Monica Marlotti (100 farfalla). Buoni risultati sono arrivati anche dall'Ingaunia Nuoto tramite Luca Parodi. Discreti piazzamenti per Simone Ponzo e Dario Caramellino.

Ad Imperia negli esordienti B grande competizione nella staffetta vinta sia maschi che nelle femmine dall'Amatori Nuoto. Per il secondo posto grande gara fra Riviera Sanremo e Rari Nantes Imperia. Nei stile libero Jacopo Goretti, '91, ha alzato i colori della Amatori ottenendo un ottimo 5.28.70. Giulia Bortoletti, del Doria Loano, ha vinto i 50 farfalla in 42 netti e si è classificata al terzo posto nei 400 s.l., mentre Luigi Velleca, dell'Amatori, ha vinto i 50 farfalla nei nati '91 con 37.20 e si è classificato nei 400 s.l. Nei 50 farfalla seconda con 41.70 Federica Jannicelli (Amatori del '93) che sbaraglia il tempo delle nate '92; arriva invece al secondo posto nei 400 s.l. con 6.04.0. Nicole Cirillo (Amatori del '93) è arrivata seconda nei 400 s.l. nei farfalla. Al secondo posto anche Luca Ferretti (Ingaunia) e Katia Martino (Amatori). Sono sempre dell'Amatori Marco Interrante e Francesco Pavone che si piazzano terzi. Nel settore maschile emerge Giulio Terzilli nei dorso, Francesco Pavone nei rana, Luigi Velleca nei farfalla e Jacopo Goretti nello stile libero.

C'è stata poi grande lotta per la staffetta. No sono usciti vincitori, come già detto, i savonesi, maschi e femmine dell'Amatori Nuoto Savona, che hanno superato gli avversari imperiesi nella staffetta mista. Battute con decisione invece i quartetti della Rari Nantes Imperia e dell'Ingaunia Nuoto Federica Jannicelli nei dorso, Katia Martino rana, Dina Bovero nei farfalla e Nicole Cirillo nei stile libero. [r. p.]

I «MASTER» E DI SCENA A VIAREGGIO

### La Losito stella intramontabile

SAVONA. Ottimi risultati per i «Master» dell'Amatori Nuoto Savona al meeting interregionale che si è svolto nello scorso week-end. Particolarmente in evidenza 200 misti e nei 50 dorso Laura Losito che è salita volte sul primo gradino del podio, mettendo in luce tutta sua classe. Buono anche il comportamento di Emiliano Asandri che nei 50 dorso ha conquistato secondo posto superando nuotatori molto qualificati provenienti da diverse regioni. Da sottolineare anche il buon comportamento di Massimiliano Pelle, Cristina Soncini e Cristina Lari, che hanno messo in evidenza volta tutta la loro qualità. per i Master dell'Amatori arrivano gli impegni più importanti: prenderà infatti parte a tutte le principali manifestazioni in programma nei mesi primaverili, confermando una presenza alto livello che dell'Amatori uno dei club-guida di questa attività. [g. o.]

RUGBY

GIORNATA AGRODOLCE PER LE COMPAGINI DI C2, ASPETTANDO CHE I RIFLETTORI ACCENDANO SUL DERBY PROGRAMMA SABATO

# L'Amatori Imperia va giù facile, l'Ufi Delta senza scampo

## Travolto il fanalino Valledora, mentre i «cugini» non riescono a arginare lo strapotere del Biella vice-capolista

**Luca Amoretti**
IMPERIA

Tutto secondo pronostico per le imperiesi nella terza giornata di ritorno del campionato di C2 di rugby. Se infatti l'Amatori non ha incontrato difficoltà a piegare in trasferta il fanalino di coda Valledora, imponendosi 37-17, l'Ufi Delta è incappata in una sconfitta ampiamente preventivabile sul terreno del Biella, seconda forza del torneo, unica formazione che appare in grado di arginare la strapotere della capolista Alessandria.

Il Biella si è imposto 43-3, lasciando l'amaro in bocca ai biancoverdi che hanno pagato oltre misura ingenuità e inesperienza in alcuni settori chiave. Le numerose a hanno infatti costretto il trainer imperiese La Macchia a schierare una formazione ampiamente rimaneggiata, in una partita che avrebbe richiesto un Delta al 100% per poter almeno sperare a figura dignitosa.

Il primo tempo ha visto un'impostazione tattica sorprendente da parte del team biellese che, dopo una sfuriata iniziale, si è chiuso in difesa, lasciando al Delta il compito di gestire la partita. I biancoverdi si sono lanciati all'arrembaggio, sner aperò concretizzare in punti il loro gioco. Il Biella ne ha così approfittato, colpendo in contropiede ogni volte che gli imperiesi hanno provato a respirare. Così, per assurdo, la prima frazione, giocata quasi esclusivamente dal Delta, si è chiusa con il vantaggio 17-3 del Biella. Nella ripresa, inevitabile calo psicologico dagli imperiesi e immediata risposta di Biella ancora a segnac ontro un Delta ormai frustrato.

Domenica prossima riflettori accesi sul derby Delta-Amatori, programma alle 14.30 sul campo di Baltè.

Nella foto di Roberto Ruscello, un'azione dell'Amatori: gli imperiesi vengono da una convincente affermazione sul Valledora

ECCO GLI ULTIMI RISULTATI DELLE GARE FEDERALI

# Trovano gloria i giovani di Savona e di Imperia

Continua il momento magico per lo sci. A Correto al Trofeo Pinocchio sono stati conquistati cinque ori, tre argenti e altrettanti bronzi per gli atleti savonesi e imperiesi nelle gare valida per le fasi regionali. Nella categoria cuccioli Annalisa Negro del Coordinamento club Val Bormida ha vinto nella propria categoria, mentre la compagna di società Annalisa Negro ha conquistato l'argento nella categoria baby. Tra i maschi successo di Michele Ventimiglia dello Sky team Tuttosport Imperia nella categoria cuccioli. Un argento e un bronzo invece nella categoria ragazzi. L'hanno conquistato Mariella Repetto e Cassandra Scorzoni nelle femmine, mentre tra i maschi l'oro è andato all'imperiese Pietro Semeria dello Sky team Tuttosport.

Negli Allievi sul gradino più alto del podio è salita tra le femmine Anna Gambetta del rmida, mentre Eleonora Papone dello Sky team Tuttosport Imperia ha vinto il bronzo. Nei maschi successo di Gianluca Bruzzone dell'Albenga, mentre Stefano Repetto e Flavio Dapueto del val Bormida hanno conquistato rispettivamente la daglia d'argento e quella di bronzo. Il trofeo Pinocchio è stato organizzato dallo sci club Bronzi di La Spezia e alla manifestazione hanno aderito duecentoquarantotto atleti. Hanno staccato il pass per le finali nazionali del trofeo Pinocchio Eleonora Negro del Val Bormida, Sonia Parodi del Centro Sci Sassello, Greta Scorzoni e Martina Biale del Val Bormida, Giorgio Guardone dell'Imperia, Annalisa Negro, Andrea Zucchi, Mariella Repetto, Cassandra Scorzoni, Manuela Tagliaferri, Camilla Satragno, Anna Gambetta, Francesco Savizzi, Francesca Satragno, Stefano Repetto, Flavio Dapueto e Daniele Marsiglio del Val Bormida, Michele Ventimiglia, Pietro Semeria, Eleonora Papone dello Sky team Tuttosport Imperia e Gianluca Bruzzone dell'Albenga. [r. p.]

CERCHI Mobili?

# VIENI ALL'ASTA!

**Matrix**
Parete a giorno, con base porta TV su ruote, come foto
€ 713,00

**Sofia**
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 490,00

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

**Oikos**
Parete laccata con boiserie, come foto
€ 1.990,00

**David**
Tavolo con fusto laccato e piano in cristallo bisellato, come foto
€ 299,00

MILLENNIUM
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo e Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

dimettersi? Resterà? Massimo Castri, il direttore Stabile, è il solo a mantenere lo cosegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui lo minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressoché generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, le Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto la discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo promette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema. Il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poichè la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro intesa come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. [g.fav.]

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

MASSIMO CASTRI, aretino, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest»

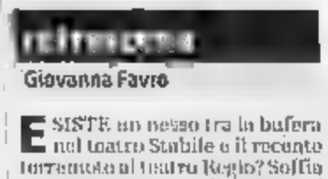
GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il teatr da quando è stato fondato, nell'82. E' docente alla «Civica scuola di arte drammatica» Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia «Serata Vajont» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»



**retroscena**

Giovanna Favro

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante dei palcoscenici italiani. viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in si rischia di perdere tutti». Pare Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio c'è nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio non s'è voluto far subentrare un direttore una squadra, ma si è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura c'era; eravamo noi, per questo, ad essere anomali: il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, si fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è fatto consueto nei teatri di prosa; ma è forse proprio per questo che molti non funzionano. Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, voce fortemente contraria progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, senza matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

«Castri aveva chiesto la prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perchè è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io poi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perchè sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, ma il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lei dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del settore «ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perchè c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perchè ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta progetto pensato collegiale? Se non resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare nè un passo avanti, nè un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Ma lo sa che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per a Torino? E scusi è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

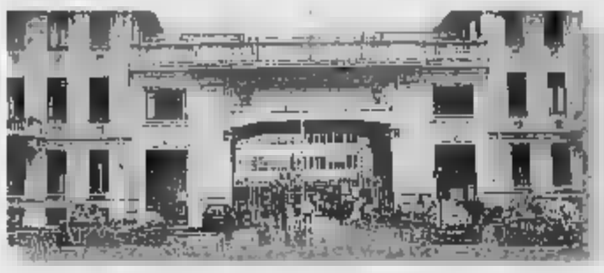
Giampiero Leo, Regione

dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione. Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetuto, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perchè ho invocato subito riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce dei fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento dare un forte segnale». annuncia pure che la Regione lancia un appello «a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello museale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo tutte le energie perchè si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
- ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € (L.18.975.000)
SENZA ANTICIPO
CON FINO A 60

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA



**LA [illegible] DELLA VICENDA**

**[illegible]** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo [illegible] incassato [illegible] mazzetta.
**20** [illegible] manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**21** [illegible] Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16** [illegible]. Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**[illegible] GENNAIO.** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

L'ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, ieri è stato rientro in procura

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato da un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm è tutto secretato. Si è parlato di primariati e di consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è loquace il difensore Andrea Galasso che a muso duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirla a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente a Odasso, persone a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Ne aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) siano messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamente diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per dare inizio all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi doveva presentare i tesserati perché all'interno del partito non era schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle mille del Piemonte non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili. Conclude: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «la fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non ne sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, «evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se così stanno le cose risulta più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per [illegible] pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio ed ero tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato a da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata mia p[illegible]: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax l'operazione registrata di addebito sulla mio carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. Si richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi la donazioni risultano ancora scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale e dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; ma la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigatività di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dure anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili sono utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e salvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché non sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre vie (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità Immobiliare ad uso residenziale**
[illegible] sensi della Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Dora sta mettendo a disposizione n. 2 alloggi in [illegible] a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. normale a pensionati con soli redditi di pensione - nubendi e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28 al piano ammezzato 3 camere, [illegible], bagno e Corso Emilia n. 18: 1° piano senza ascensore 3 camere, [illegible], bagno. Interessati devono [illegible] domanda scritta [illegible] entro 20 giorni dalla [illegible] di pubblicazione [illegible] presente al seguente indirizzo: [illegible] SRL - [illegible] Montevecchio n. 18 - Torino

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.I.R.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Elisabetta Dejana
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo - Via Madama Cristina, 71 - Torino
INGRESSO GRATUITO
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 - La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it


**echi di cronaca**

**[illegible]**

persona che abbia visto o che possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE DOLZA** nel pomeriggio di **Sabato 7 Luglio 2001** nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347.7960264. Grazie.

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO», «LA NAZIONE» DI BOLOGNA, «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACOLA), € 1,20 (L. 2.300) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPPING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,55 FRANCIA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

Bianco o crema, pastello o vivace, l'abito da sposa rimane il sogno di ogni ragazza

«Mondo Moda» di Mondovì veste gli sposi ma anche gli invitati alla cerimonia

### Dal Monregalese tante idee per chi sta organizzando il matrimonio

# Luna di miele su spiagge tropicali

## *Le offerte delle agenzie di viaggi ai futuri sposi*

MONDOVÌ

Bianco o crema, pastello o vivace, l'abito da sposa rimane il sogno di ogni ragazza. «L'esperienza è importante per capire e soddisfare le esigenze dei clienti - hanno spiegato da Mondo Moda, centro di moda e di classe, specializzato nell'abbigliamento per sposi e cerimonia, a Mondovì -. Così si è fama che, attraverso il passaparola, ci porta ad avere clienti anche in tutta la riviera ligure».

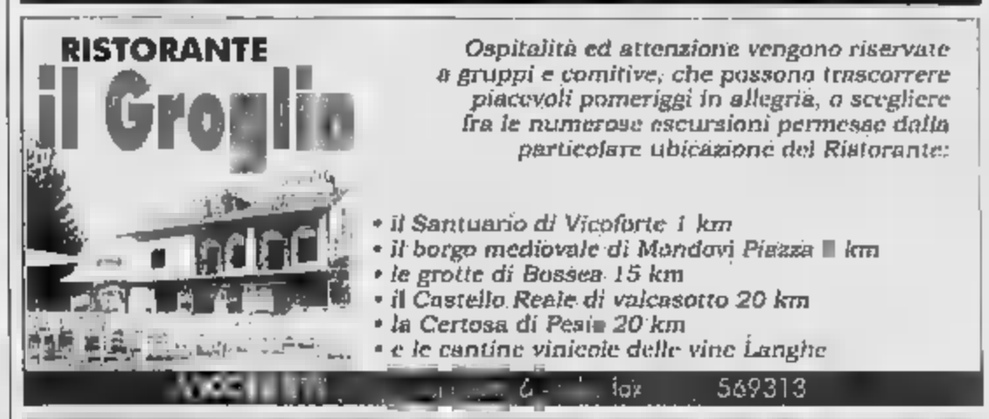
Per servire al meglio la coppia, «Mondo Moda» ha varato una serie di iniziative: c'è la possibilità di prenotare la consulenza per gli abiti, quindi la prova seguita dalle addette del settore, pronte a intuire e assecondare i bisogni o i desideri dei clienti, anche intervenendo con modifiche sui capi, per realizzare davvero «l'abito sogno».

Inoltre, sono previsti sconti sull'abbigliamento dei genitori quando entrambi gli sposi si servano nel centro («abbinando» nel miglior modo la scelta di lei e quella di lui), così come l'eventualità di pagamenti rateali o finanziamenti a tasso zero.

Altra incombenza è quella del pranzo o banchetto di nozze. Una cornice particolare, suggestiva, può essere quella del ristorante «Il groglio» di **Vicoforte**: salone o salette intime, con le caratteristiche volte in mattoni, ma anche l'ampio giardino, in cui ambientare le cerimonie nella bella stagione. La cucina è quella tradizionale piemontese, arricchita dalle specialità che i titolari, con esperienza ed estro, sanno proporre. «Il groglio», però, non si esaurisce nell'attività nel locale: infatti è disponibile per servizi di «catering», sia a domicilio, per privati, anche per gli sposi, sia in luoghi pubblici, per esempio per associazioni, amministrazioni, istituzioni.

C'è poi la lista nozze. Uno dei primi negozi del Monregalese a proporla è stato «Cabiglieria», a Mondovì Breo: l'esercizio, nato nel 1903, vanta davvero una lunga e qualificata esperienza nel settore. Vi si possono trovare un piccolo elettrodomestico per la cucina all'accessorio, dal complemento d'arredo all'argenteria, con una buona scelta di marche e qualità: da Rosenthal a Versace per la porcellana, da Baccarat a Sèvres per i cristalli, fino alle valigie Samsonite e al «corner» degli «Swarovski». Il personale è a disposizione per le liste nozze, per la cui compilazione è possibile anche prenotare un appuntamento fuori orario. Per gli amici lontani sono fattibili gli acquisti per telefono. Tutto viene poi consegnato a domicilio e sono previsti omaggi consistenti per gli sposi a fine elenco.

Oltre alle liste nozze tradizionali, un altro tipo sta prendendo piede anche da noi: i viaggi regalati - suddivisi in quote - dagli amici specialmente alle coppie che hanno già tutto per la casa. «La luna di miele è fondamentale per rendere perfette le nozze - hanno spiegato all'Atmosfera vacanze, affermata agenzia monregalese -. Secondo la nostra esperienza, disponendo di tutta la selezione completa delle possibilità, i tipi di viaggio più richiesti rimangono la crociera e il soggiorno balneare ai Tropici o nel Mediterraneo. Per chi ha meno tempo a disposizione, invece, sono gettonate le capitali europee, con in testa Parigi».



CERCHI MOBILI...

# VIENI ALL'ASTA!

**MATRIX**
Parete a giorno con base porta TV su ruote, come foto
**€ 713,00**

**SOFIA**
Salotto angolare, fodera non sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
**€ 490,00**

**OIKOS**
Parete laccata con boiserie, come foto
**€ 1.990,00**

**DAVID**
Tavolo con fusto laccato e piano in cristallo biselato, come foto
**€ 299,00**

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

MILLENNIUM
[redacted] (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

# SANITAS

## ORTOPEDIA

il 21 Febbraio apre anche a Finale Ligure

in via Barrili, 10

(ex Sanitari Dr. Richeri)

GRUPPO SANITAS

Convenzionato con tutte le ASL e l'INAIL

ORTOPEDIA
Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019.504287 - 019.5090495
Fax 019.5091288

MEDICAL CENTER
[illegible]
Tel./Fax [illegible]
MONDOVÌ (CN) Via Cigna, 11
[illegible] Fax [illegible] 481952

Sanitas
Tel. 019.500133

LINEA INTIMA by Sanitas
Via Roma, 92
Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019 500256

www.sanitas-camera.com

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET
Numero Verde 800 904614 WWW.EDINET.INFO

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA

IL PORTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
WWW.IVG.IT SV
IL PORTALE DELLA CITTÀ DI FINALE LIGURE
WWW.FINALELIGURE.IT SV

ULTIMI TRE GIORNI PER VOTARE: CONSEGNA DELLE SCHEDE ENTRO LE 19 DI SABATO PROSSIMO, POI OBIETTIVO SULLE SERATE DEL 15 E 16 APRILE

# Il Moro di Venezia fa rotta su Savona

## La barca di Coppa America prima star dello «Sportivo»

PENULTIMA CLASSIFICA

**1** Valerio BRIGNONE
MARATONA
18900

**2** Ariela PEIRA
CANOA
16200

**3** Claudio MISTRANGELO
RARI PALLANUOTO
15300

**4** Cristian PANUCCI
ROMA CALCIO
14010

**5** Felice TUFANO
SAVONA CALCIO
13100

**6** Vincenzo ERETTA
VADO CALCIO
13000

**7** Sandro PINELLI
CALCIO MINORE
12900

**8** Fabrizio VINCENZI
IMPERIA CALCIO
12700

**9** Angelo ANGIOLLIERI
AMATORI NUOTO
12600

**10** Alessio BISIO
VADO CALCIO
12350

# Parte lo sprint tra Brignone e Peira

## In agguato Mistrangelo, Cris Panucci, Tufano ed Eretta

**Roberto Baglietto**

Ventimila tagliandi. Un aggu[illegible] vigilia, attende il nostro Nanni De Marco - supervisore del Savona Goal - alla fine di questa settimana. Che è anche l'ultima riguardante i referendum più seguiti e attesi della stagione: sabato sera alle 19 scade il termine per consegnare le schede della prima fase (Sportivo, Golden Boys, settori giovanili, etc.), quella che porta dritti sparati alle serate del Chiabrera, il 15 e 16 aprile, ma anche alla Città dei bambini in piazza Sisto e alla Città dei motori al Terminal crociere.

Già da tempo, in questa stagione, la nostra iniziativa ha superato il traguardo stagionale delle centomila schede. Sarà probabilmente polverizzato il record di un anno fa, che già appariva mostruoso. Tutto questo è il motore di un'iniziativa destinata ancora una volta a portare a Savona primattori dello sport internazionale, ma anche dello spettacolo. La prima stella c'è già, ed è una barca, il Moro di Venezia, come si conviene a una città di mare: ne parliamo nel servizio qui accanto.

Intanto, la fibrillazione è altissima per lo Sportivo (gli Amici e poi i Golden Boys hanno conto di quest'ultimi, è opportuna una annotazione: al di là dell'evidenza di ciascuno sul fronte votazioni, saranno poi tutti con noi, sul palco, a festeggiare. Qualcuno di questi ragazzi ha già oltre ventimila preferenze: è una magica dimostrazione d'affetto.

Capitolo Sportivo. Brignone comincia la volata partendo dalla testa del gruppo. Non sappiamo se sia una sua tattica anche in gara, di certo ne fa il primo candidato al titolo. Ariela Piera non ha deposto la pagaia, anzi i suoi fans tentano in queste ore l'assalto decisivo.

Ma attenzione: le esperienze insegnano che certi «depositi» di schede tenuti da parte, potrebbero far esplodere la classifica, raramente incerta come quest'anno. Così, è opportuno tener la porta aperta per un colpaccio finale di Mistrangelo o di Panucci, o dei magici mister di nostra: Tufano ed Eretta.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 52

### Un gioiello in Darsena Vecchia

**Fabio Pozzo**

Il Moro di Venezia, sarà star della Darsena Vecchia per due giorni consecutivi. La celebre imbarcazione , 23 metri di g per 5,5 di larghezza, farà il suo ingresso in porto lunedì 16 aprile, accolta da una grande festa. Quindi andrà ad ormeggiarsi all'ombra della Torretta, dove potrà essere ammirata anche martedì 16. Potrà essere vista da vicino, ma soprattutto potranno essere seguite le sue evoluzioni, nel corso di uscite-esibizione. E sarà un po' come avere la Coppa America a Savona.

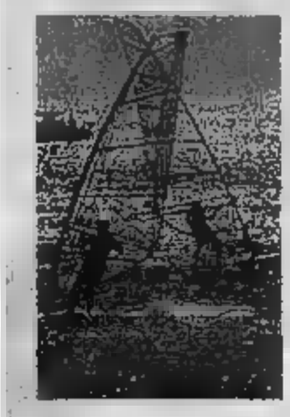
Il Moro nasce dalla volontà di vincere di Raul Gardini. Il primo esemplare nasce nel 1976, costruito da Carlini a Rimini su progetto German Frers. E' subito vincente: in Inghilterra, dove vince la Channel Race. Nel 1978 Il Moro attraversa l'Atlantico per partecipare alle regate del SORC, vincendo la Miami-Nassau; nel '79 è ancora in Inghilterra, dove partecipa alla tragica edizione della regata del Fastnet in cui perirono 18 velisti, riuscendo a portare indenni al traguardo equipaggio e barca. Nel 1983 nasce Il Moro di Venezia II, costruito in alluminio dal Cantiere Gennari di Pesaro, che si classificherà secondo nel Campionato Mondiale Maxi.

Nell'estate viene varato Il Moro di Venezia III, disegnato German Frers e costruito in alluminio dalla Sai Ambrosini di Passignano sul Trasimeno. E' l'esemplare che potremo ammirare a Savona. Con questo scafo Gardini e il suo skipper preferito, Paul Cayard, vincono la Coppa del Rey a Palma di Maiorca e si classificano terzi al Campionato Mondiale Maxi, competizione che vinceranno nell' 88 a San Francisco con cinque vittorie su cinque regate. Nel 1991, il Moro III vince a San Diego, in California, il primo Campionato del Mondo della classe Coppa America.

La saga del Moro proseguirà con altri due esemplari e con altri successi: nel 1992 le vittoria della Louis Vuitton Cup a San Diego e la finale della Coppa America, persa con America Cube.

Il «Moro» è lungo 22,9 metri e largo 5 metri e mezzo, ha un albero di 34 metri e spinnaker di 490 metri quadrati

TURISMO



**LA LIGURIA VIAGGIA VERSO LA RIPRESA**

Un'indagine conferma «In estate previsto l'aumento dell'1,8%» Ma molti operatori sono più cauti

Stefano Delfino A PAGINA 43

DISAGI PER I PENDOLARI DALLE 10 alle 14 e dalle 15 alle 19

# Oggi lo sciopero del bus si fermano l'Acts e la Sar

SAVONA

Oggi si fermano i bus di Sar e Acts. Lo sciopero è stato deciso dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil che contestano alcune strategie delle due aziende provinciali di trasporto. I bus dell'Acts non circoleranno dalle 10,15 alle 14,15, compromettendo quindi il rientro a casa degli studenti e dei pendolari che utilizzano i mezzi pubblici per la pausa pranzo. Lo sciopero della Sar (che interessa la Riviera) è previsto invece dalle 15 alle 19.

Il segretario della Cgil trasporti Renato Viazzi spiega così le motivazioni della vertenza: «Abbiamo posto questioni che purtroppo non sono state ancora risolte anche se per certi versi siamo avviati alla soluzione. Mi riferisco, in particolare, al rifiuto dei vari Comuni del Ponente di sottoscrivere gli impegni di spesa per garantire la copertura del bilancio della Sar. Risulta che vi siano stati segnali positivi dal punto di vista politico ma poichè mancano ancora gli atti concreti, restano le motivazioni dello sciopero. Legato a questo problema di bilancio c'è poi la vertenza sui contratti di formazione-lavoro della Sar che rischiano di essere rinnovati. Ovviamente chiediamo garanzie che l'azienda oggi non è in grado di fornire. Infine avevamo chiesto a Sar e Acts di avviare intese strategiche in vista della creazione di un soggetto unico in grado di affrontare la concorrenza dei privati nelle gare d'appalto. In questa direzione non è stato compiuto un solo passo e quindi vogliamo dare un segnale forte. Il blocco dei trasporti pubblici provocherà ripercussioni negative anche sulla viabilità , dal momento che tutti saranno costretti a utilizzare i mezzi privati. [a. b.]

L'ASSESSORE MICOSSI ACCUSA LA PRECEDENTE GIUNTA DI CENTROSINISTRA, L'ULIVO NE CHIEDE LE DIMISSIONI

# In farmacia ritornano i ticket sulle medicine

## L'annuncio della Regione scatena un putiferio: si comincerà a pagare tra 10 giorni

L'assessore regionale Pietro Micossi

GENOVA

Per acquistare i medicinali in Liguria dal prossimo mese di marzo di tornerà a pagare il ticket che potrà variare da due o tre euro, ma, per i farmaci meno utili, si potrà avere un esborso pari al 20% del valore del prodotto. Lo ha deciso ufficialmente la giunta regionale ieri in tarda mattinata, dopo che la decisione era data per scontata da qualche giorno. L'assessore alla sanità Pietro Micossi ha spiegato che il provvedimento - che non sarà seguito da alcun inasprimento fiscale, quale l'aumento della quota Irpef o Irap o della tassa del bollo automobilistico - era necessario per la lievitazione della spesa farmaceutica (ma anche sanitaria in generale), un fenomeno diffuso in tutta Italia.

Ha anche rivendicato alla gestione del centrodestra di aver chiuso i bilanci entro i termini previsti dalla legge, mentre, a suo avviso, in passato le amministrazioni di centrosinistra chiudevano anche con un anno e mezzo di ritardo. La decisione di passare al ticket è un atto amministrativo e non ci sarà quindi un passaggio in consiglio, anche se l'opposizione ha già annunciato «bagarre». Per la verità sono stati i Ds ad aprire il fuoco (gli alleati hanno mugugnato sottovoce per non essere stati coinvolti: ma pare che ormai i partiti per loro in clima preelettorale) ribadendo «aver lasciato un bilancio impresentabile, riconosciuto anche dagli stessi assessori del centrodestra» e di giudicare «negativa» la gestione di Micossi, di cui vengono chieste le dimissioni.

L'assessore-manager «venuto dalla Lombardia» ha rinviato le accuse al mittente: «Bassa propaganda elettorale». E ha ribadito che tutte le regioni italiane introdurranno il ticket «che è stato abolito - ha agiunto ancora Micossi - per la demagogia del centrosinistra».

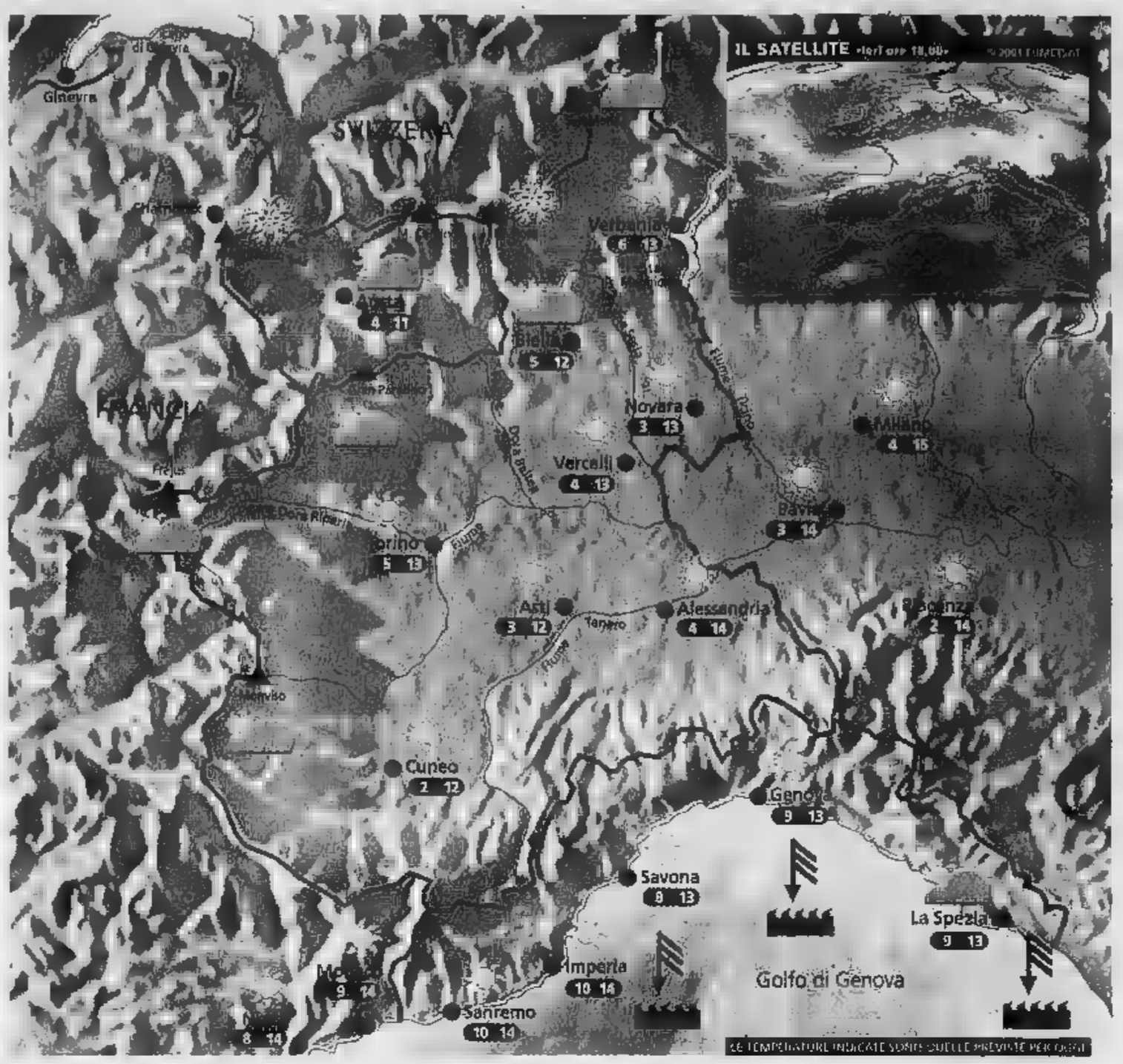
L'introduzione del ticket riguarda l'acquisto di medicinali essenziali ed entrerà in vigore tra una decina di giorni, trascorsi i tempi tecnici necessari per la applicazione. La partecipazione alla spesa da parte dell'assistito andrà dunque dal 20% al 50% a seconda della classificazione del medicinale.

Inoltre è stata introdotta una quota fissa di partecipazione di 2 euro per ogni pezzo farmaceutico, fino ad un massimo di 4 euro per ricetta. Micossi ha definito «molto equilibrato» il provvedimento, necessario di fronte ad un aumento della spesa farmaceutica nel 2001 del 36% e di una crescita tendenziale nel 2002 di un ulteriore 18% che porterebbe la spesa ad oltre 660 miliardi. Le esenzioni riguardano, in particolare, le persone con più di 65 anni, i bambini con meno di 6 anni, gli invalidi civili, i disoccupati e gli inoccupati, i redditi sotto i 16 milioni, i portatori di patologie croniche. [p. l.]

## BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
NUVOLOSO
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO




LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

## Situazione

Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

## Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma [illegible] nubi in [illegible] sulle Alpi.

ZOOM

### Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1927 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0,8°C, si scende agli 0,1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto [illegible] -4,5°C di Bruson a 1332 m e al -6,3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4,9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1,2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1,5°C. In Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1,9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2,5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0,6°C, Casale Monferrato a 0,3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0,5°C, Alessandria 0,4°C e Novi Ligure a 200 m -0,4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre picchi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955: nel 1901 con 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1951 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

A CURA DI: www.meteolive.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| OLBIA | 12 | 15 | LONDRA | 8 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

OGGI

**IL SOLE:** sorge [illegible] ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 05 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com


I Concessionari BMW vi offrono sempre prestazioni esaltanti.

Anche nei finanziamenti sull'usato.

Savona Motori
Via Nazionale di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Fino a 24 milioni di finanziamento, tasso zero* in 24 mesi oppure in 48 mesi al tasso del 4,99%**.

Ecco le straordinarie proposte finanziarie sull'usato che la nostra Concessionaria vi offre [illegible] **al [illegible] 2002.** Venite e scegliete. Oltre alle proposte finanziarie, tutte garantite da BMW Financial Services, avrete anche un'ampia scelta sull'usato BMW e tuttemarche.

* TAN [illegible]; TAEG 0,81% riferito al finanziamento di 24 milioni ** [illegible] 4,99%, TAEG [illegible] riferito al finanziamento di 24 milioni Spese istruzione pratica Lire 200.000. Salvo approvazione di BMW Financial Services.

Piacere di guidare

MENTRE IL COMUNE E LA PORT AUTHORITY SI ACCORDANO PER REALIZZARE LA NUOVA VIABILITA' DA 20 MILIARDI

# Traffico in tilt per la rotatoria

## Colonne di auto e camion in corso Mazzini

Ermanno
SAVONA

I lavori alla rotatoria di corso Mazzini paralizzano la viabilità. Per il traffico è stata un'altra mattina di «passione». Lungo la strada principale della città che collega il porto allo svincolo di Zinola ieri si sono verificati lunghi rallentamenti perchè gli operai dell'Ata e di una ditta francese specializzata erano impegnati nel realizzare i muretti di cemento che delimitano l'aiuola centrale. I vigili urbani sono stati mobilitati per deviare il traffico. Infatti anzichè impegnare la rotatoria, auto, camion e pullman dovevano proseguire in corso Mazzini dove il traffico veniva gestito a senso alternato. Le fasi di maggior congestionamento si sono verificate alle 9,30 e alle 13; con lunghe code lungo corso Mazzini e corso Tardy & Benech. I rallentamenti hanno mandato in «tilt» anche i semafori che governano gli incroci con le strade laterali, come corso Viglienzoni e via XX Settembre. In pratica lungo corso Mazzini si è formata una colonna ininterrotta di mezzi che impediva agli automobilisti provenienti dalle altre direzioni di svoltare. I disagi sono stati provocati dal fatto che per realizzare il muretto di protezione dell'aiuola è stata utilizzata una betoniera che impegnando la rotatoria impediva il transito di altri mezzi. La parte più difficile dei lavori è stata realizzata perchè ormai resta solo da sistemare la vegetazione dell'aiuola. I disagi per gli automobilisti dovrebbero quindi essere terminati.

Intanto martedì la giunta ha deliberato un accordo con la Port Authority per realizzare la nuova viabilità che condurrà alle banchine con un tunnel. Il progetto prevede una spesa di 20 miliardi e la strada utilizzerà in parte i terreni privati di Orsa 2000. La delibera prevede un accordo fra i due enti che si impegnano a realizzare la nuova viabilità anche se non dovessero essere costruiti i palazzi di Orsa 2000. In tal caso naturalmente il Comune dovrebbe stipulare un accordo bonario con i proprietari per entrare in possesso delle aree. Se invece il progetto Bofill verrà attuato, i terreni saranno ceduti a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Pullman, auto e camion incolonnati in corso Mazzini per i lavori alla rotonda

### Aurelia bis

## Esposto dell'Uppi alla prefettura

**SAVONA.** L'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliardi ha inviato un esposto al prefetto Macrì contro il progetto dell'Aurelia bis. Secondo il presidente Franco Fenoglio il piano per la nuova tangenziale di Savona avrebbe una serie di difetti: «La relazione geologica è stata redatta a tavolino e non comprende carotaggi, rilevazioni sismiche e altre prove. Mancano le quote di livello per cui non è leggibile l'andamento della strada nello spazio rispetto ai fabbricati esistenti. Non esiste alcuna valutazione di impatto ambientale sull'inquinamento acustico e atmosferico e non sono previste fasce di rispetto dai fabbricati esistenti. Inoltre il progetto era stato realizzato prima del Piano di zonizzazione acustica del Comune. Senza contare che contro la delibera che ha adottato il progetto è già pendente un ricorso al Tar. Alla luce di queste considerazioni chiedo al prefetto di inviare l'esposto alla Procura della Repubblica». [e. b.]

### Caso Lavarino

## L'anziana che vive in un magazzino

**SAVONA.** Un'anziana vive in centro città in un magazzino privo di servizi igienici, senza riscaldamento e gas. Ha una pensione che non le consente di pagare gli affitti sempre più cari in città e quindi deve accontentarsi di una sistemazione disumana. Ora si trova in ospedale con problemi cardiaci e respiratori aggravati dalle condizioni estreme in cui ha vissuto per anni.

A segnalare il caso è Gianfranca Tempestini che insieme ad altre persone sta cercando di aiutare l'anziana: «Sembra impossibile che nel 2002 ci siano ancora persone costrette una simile esistenza, senza che i Servizi sociali del Comune o l'Asl trovino una sistemazione adeguata. Insieme ad altre persone ci occupiamo di portare del cibo precotto all'anziana perchè nello scantinato in cui vive non può nemmeno far da mangiare. Da qualche settimana è ricoverata in ospedale ma presto la dimetteranno e sarebbe indispensabile che il Comune facesse fronte alla situazione in modo concreto». [e. b.]

DOMANI DECISIONE SULL'USCITA DALLA MAGGIORANZA

# Palazzo Nervi lo Sdi al bivio

I socialisti sono pronti a togliere l'appoggio alla giunta Garassini. Venerdì è prevista una riunione decisiva del partito di Paolo Caviglia che negli ultimi anni ha dovuto subire fin troppe «angherie» dagli alleati del centrosinistra. L'annuncio del presidente Garassini di voler rinviare il rimpasto di giunta ha probabilmente inferto il colpo decisivo all'orgoglio socialista. Del resto è anche vero che il presidente provinciale non aveva mai sposato la tesi dell'allargamento di giunta, ritenendo che si tratti di una manovra inutile e impopolare.

La decisione verrà presa domani notte ed eventualmente ufficializzata sabato mattina. Rispetto al passato esistono comunque le condizioni per una presa di posizione più marcata. Intanto fra pochi mesi si voterà per il Comune di Savona dove i socialisti hanno certamente bisogno di visibilità. Inoltre in Provincia il voto dei socialisti non è determinante per tenere in piedi la giunta di Garassini. Anche in caso di uscita dello sdi non ci sarebbero elezioni anticipate con ripercussioni politiche disastrose. Si tratterebbe quindi di dare un segnale forte ma non devastante. Infine anche i da non stravedono per Alessandro Garassini. In quest'ottica si collocherebbero anche le dimissioni di Giacobbe dalla vicepresidenza. [e. b.]

### NOTIZIE FLASH

**INCIDENTE**

**Pedone investito in via Stalingrado**

Incidente stradale ieri alle 20,30 in via Stalingrado all'incrocio con via Cuneo. Uno scooter guidato da Alessandro G., 29 anni, ha investito Mimma Ventre, 33 anni, che stava attraversando la strada. Ventre è stata ricoverata al San Paolo con un forte trauma cranico. [c. v.]

**FURTO**

**Rubati attrezzi edili al Palazzetto dello sport**

Ladri in azione al Palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech dove si stanno effettuando lavori di ristrutturazione. I malviventi sono entrati nel cantiere e hanno rubato attrezzi edili per un valore di 3000 euro. [c. v.]

**LUTTO**

**Oggi l'ultimo saluto a Amalia Dotta Meinero**

Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco, i funerali di Amalia Dotta, vedova Meinero. Aveva 88 anni. Lascia due figli, Rosa e Germano, titolari della pasticceria «Meinero» in piazza Marconi, il genero Giacomo e il nipote Maurizio. [c. v.]

**Algerino aggredito in corso Vittorio Veneto**

Aggressione, l'altra sera, in corso Vittorio Veneto. Un algerino residente ad Albisola, è stato picchiato (per motivi non ancora chiariti) da un connazionale ventenne che è poi bloccato dalla polizia. Questi, che non era in regola con i permessi di soggiorno, è stato espulso. [c. v.]

**VALLEGGIA**

**Anziano sventa truffa di finto operaio dell'Enel**

Un pensionato di 82 anni, abitante a Valleggia, ha sventato ieri mattina un tentativo di truffa da parte di un finto operaio dell'Enel. Il malvivente voleva controllare il contatore elettrico, ma è stato costretto alla fuga perchè il pensionato non lo ha fatto entrare e ha chiamato i carabinieri. Nonostante le indagini immediate il truffatore è fuggito. [c. v.]

**TRIBUNALE**

**A Sassello il ricettatore dei candelabri trafugati**

Il sostituto Giovanbattista Ferro ha chiesto il rinvio a giudizio di un collezionista di Sassello. L'accusa è di ricettazione, per aver acquistato - lui dice presso una fiera di Bologna - diversi candelabri rubati in chiesa del Levante ligure, oggetti antichi di valore stati riconosciuti dai parroci. [f. p.]

BLOCCATO A LAVAGNOLA

# Automobilista non si ferma all'alt dei vigili

**SAVONA.** Movimentato inseguimento, l'altra notte, da parte di una pattuglia dei vigili urbani di un'auto, un'Alfa 75, guidata da un albanese che, probabilmente perchè trasportava un connazionale non in regola con i permessi di soggiorno, non si è fermato a un posto di blocco.

E' successo lungo la strada che da Santuario porta a Lavagnola. Alla fine, gli agenti municipali, coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, sono riusciti a intercettare la macchina e a costringere il conducente a fermarsi. Ed è stato identificato. Si tratta di un albanese, con un regolare permesso di soggiorno, al quale sono state sequestrate l'auto (era senza assicurazione) e sospesa la patente perchè durante la fuga aveva commesso una serie di infrazioni al codice della strada, tra cui imboccare una curva contromano. L'albanese clandestino è stato subito accompagnato in questura per gli accertamenti del caso; sarà rimpatriato con altri irregolari. [c. v.]

I COLLEGHI: FINE GIURISTA E UOMO DI VASTA CULTURA. UDIENZE SOSPESE

# E' morto l'avvocato Di Nitto

## Oggi alle 10,30 i funerali in San Domenico

SAVONA

Era uno degli avvocati più titolati di Savona, tanto che i colleghi lo avevano demandato a rappresentare la categoria forense, quale presidente dell'Ordine provinciale.

Francesco Di Nitto aveva 68 anni. E' morto nella notte al San Paolo, dove era ricoverato da quasi due settimane. Stava già male, però, dai primi di dicembre. Lascia la sorella Maria Rosa, gli amati nipoti.

Apprezzato avvocato civilista, si cimentava anche con il penale. Era alla guida dell'Ordine dal giugno '93, aveva cominciato il settimo mandato nelle recenti elezioni il consiglio era stato uno dei più votati.

Lo ricorda uno dei decani dei legali savonesi, Tito Signorile: «Aggrediva i processi con il fioretto e non con la spada. Aveva una grande comunicazione con i colleghi e una grande fermezza con i giudici, che non cadeva mai però nell'arroganza. Lo ricordo in uno dei tanti processi, quello sullo scandalo del terremoto del Friuli, che vide coinvolto e poi prosciolto anche l'ex ministro Zamberletti: non trattò la questione senza mai trascendere nella litigiosità. Ho perso un amico, un giurista e uomo di vasta cultura».

Francesco Di Nitto

Cordoglio e commozione anche a palazzo di Giustizia, il «regno» di Di Nitto: qui, nell'aula magna, il legale sarà commemorato venerdì 1 marzo dal presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga. E in tanti, tra magistrati e colleghi, saranno presenti oggi ai funerali, che si terranno alle 10,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista (San Domenico), in via Mistrangelo.

Il presidente Sciaccaluga ha comunicato ufficialmente, con una nota, la data delle esequie a tutti gli uffici, che sospenderanno le udienze. Ad Albenga, per consentire ai legali della Piana di prendere parte al rito funebre, il coordinatore della sezione distaccata del tribunale Alberto Princiotta ha rinviato ad altra data tutte le udienze civili che erano a ruolo per oggi. [f. poz.]

«VARAZZE FUTURO», BILANCIO POSITIVO DOPO 30 MESI

# La ricetta di Busso «Uniti sui progetti»

VARAZZE

Mentre le diverse anime di Forza Italia cercano l'ennesimo riavvicinamento con il tentativo ecumenico del coordinatore regionale Enrico Nan di costruire anche a Varazze la Casa delle libertà, la maggioranza di quadrato attorno al sindaco Busso. Fa il bilancio di metà legislatura e rilancia. Molte le difficoltà incontrate in questi due anni e mezzo di governo, ma «Varazze futuro» giudica buono il grado di avanzamento della realizzazione del programma elettorale presentato a giugno del 99.

Dalla riunione di ieri della maggioranza è emerso anche un documento che elenca tutti i passi compiuti finora. Si parla dell'ampliamento portuale che ha esaurito la fase di pubblicazione e si appresta a passare al vaglio definitivo del Consiglio comunale prima dell'approvazione definitiva della Conferenza dei servizi deliberante. «Sono stati anche sbloccati in modo definitivo i fondi Haven e potranno finanziare il progetto del lungomare Europa - spiega il sindaco Giovanni Busso. Inoltre i due progetti definitivi per la messa in sicurezza del Teiro sono già tra le priorità regionali per il finanziamento a fine della legislatura».

Un discorso a parte lo merita il protocollo di intesa che è stato siglato con Regione, Provincia e Consorzio Oltremare dei gestori dei bagni marini per la difesa della costa. Progetto legato anche alla promozione turistica che con la realizzazione del reef artificiale darà un grande impulso all'attività surfistica.

Tra gli obiettivi immediati della giunta alcune opere avviate e appaltate recentemente: la ristrutturazione della chiesa di Santa Caterina, i lavori in via Montegroppa, la ristrutturazione della torretta medievale di via Villagrande. La messa in sicurezza del lungomare Europa per un investimento totale di oltre 775 mila euro. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

**A quando la liberalizzazione del servizio telefonico?**

A proposito di tariffe dei servizi vari, sembra che in Italia queste siano più alte che in altri Paesi europei. In particolare vorrei soffermarmi sul servizio telefonico: sono anni che si parla di concorrenza di fine del monopolio della Telecom, a me non pare proprio.

Prendiamo in esame il servizio urbano, che interessa la maggior parte degli utenti e che per certe categorie di persone più in difficoltà rappresenta un valido aiuto, una necessità per mantenere la solitudine e chiedere aiuto in caso di bisogno, abbene, in questo ambito non c'è nessuna concorrenza tra le aziende del settore, anzi, ultimamente c'è stato un aumento della tariffa di abbonamento: da 20,04 euro a 21,38!

Alla maggior parte delle persone credo farebbe piacere scegliere tra società telefoniche, proprio per le telefonate urbane; a noi poco ci interessa la riduzione delle chiamate extraurbane o intercontinentali!

Se prendiamo come esempio la mia ultima bolletta (febbraio-marzo) vediamo che per un traffico di telefonate di 21,81 il totale fattura è di euro 53! Quando avremo la vera liberalizzazione nel settore?

Arnaldo Molinari, Savona

**Tagliamo gli alberi per fare dei parcheggi**

E' possibile che la voce del cittadino e le sue raccolte firme, in questa città non contino per niente? Contano solo i soldi e le attività volte a lucrare in tutto e per tutto a scapito della salute dei cittadini, i quali contano solo ed esistono solo al momento delle elezioni. Scrivo per esprimere il mio vivo dispiacere per lo scempio perpetrato agli alberi savonesi. Vorrei sapere perchè continuate a tagliare gli alberi della nostra città? Quali sono i motivi subdoli adottati per autorizzare il taglio di alberi sani e secolari? Sappiate che per ogni albero tagliato un albero va ripiantato, ogni albero non cespugliato. Siete capaci solo di piantare cespugli e arbusti. Classico esempio: alcune aiuole di corso Italia, attorno ai pochi lecci rimasti ci sono almeno cespugli di bossi (per aiuole) vicinissimi all'altro e quindi senza possibilità di crescita futura. Dopo i vari abbattimenti avvenuti nelle vie di questa grigia e cementificata Savona (via Firenze, via Mentana, via Verdi, Vallo-ria, Prolungamento, ecc), con nessuna opera di reimpianto, cosa dite dei nuovi tigli attualmente in corso nei pressi del Duomo di Savona? Meno male che ci sono i periti e gli esperti agronomi a coordinare il tutto!

Susy Varaldo, Wwf Savona

**Nuova protesta a Noli per il ripetitore della Tim**

Quali componenti il comitato spontaneo dei cittadini di Noli costituitosi contro l'installazione della stazione radio base di telefonia cellulare della Tim in regione Zugliono-Castello, rispondiamo alla dichiarazioni della Tim apparse domenica 10 u. s. Gli interventi effettuati non sono conformi alla concessione edilizia, tant'è vero che il cantiere, il 30-1-02, è stato sottoposto a sequestro penale con atto d'iniziativa del comando carabinieri di Noli, per illeciti edilizi. Quanto alla richiesta di potenziamento, il Comune è in possesso della documentazione che lo attesta. Non solo è stato richiesto, ma anche ottenuto, nonostante si verifichi il superamento della metà del limite di legge; il nullaosta è condizionato all'esito positivo delle rilevazioni di collaudo, cioè ad antenna installata e attivata».

Seguono le firme, Noli

NUMERI UTILI

**FARMACIE DI**

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

*Della Villetta*, via Montegrappa 24, telefono 019.825500

*Padoveni*, via Chiavella 14, telefono 801318.

*San Paolo* corso 178, telefono 019.829837.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

**INOLTRE REPERIBILI**

CAIRO: *Marinelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Per il notturno, Cairo, Sao Giacomo, tel.509008 e Mallare, Giraudo, tel.586195)

MILLESIMO: *Serotti*, piazza Italia 45, telefono 019.565650.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vanetto 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO: *Zillotti*, borgata Piano, telefono 019.53508.

QUILIANO: *Comunale* via 58, telefono 019.

SPOTORNO: *Cilinti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342.

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 135, telefono 616732. (Per il notturno Finardi, via Montaldo 14, tel. per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690623

SANTO *Comunale*, via Europa 33, 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

**ALBENGANESE**

ALBENGA: *Comunale* via Bon telefono 0182.51701

CERIALE: *Nan* via Libertà 3, telefono 0182.990032.

VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma, telefono 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda).

**ALASSINO**

ALASSIO: *Nazionale* via Vanelo, telefono 0182.640606

*Borgonzio*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

**ALBISOLA-VARAZZE**

MARINA: *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio 9, telefono 019.934816

STATO CIVILE

**NATI.** Nessuno.

**MORTI.** Maria Botta, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Lorenzo. Rosa Borgonovi, 58 anni, Savona. Trasporto diretto queste mattina alle 9. Aldo Cappucciati, 74 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Francesco Di Nitto, 68 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Domenico. Augusta Ciavattone, 86 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Celestino Bertone, 86 anni, Murialdo. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Amalia Dotta, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa dei Salesiani. Maria Anselmo, anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

**ATTIVITA' ARTIGIANA.** Le Poste informano che a gennaio sono stati effettuati 45 mila pagamenti via Internet, circa il per quali effettuati in tutto il 2001.

NECROLOGIE

Ad esequie [illegible], Maria Teresa e Pierluigi Neri, Francesca Bertoli, nonna Bianca ringraziano tutti coloro che in presenza o in spirito hanno così calorosamente manifestato la loro partecipazione per la tragica perdita di

**Stefano Neri**

Capitano di macchina

Che il ricordo del suo sorriso e della sua esuberante giovinezza rimangano a lungo con noi.

— Sassello, 21 febbraio 2002.

Commossi dipartita

**avv. Francesco Di Nitto**

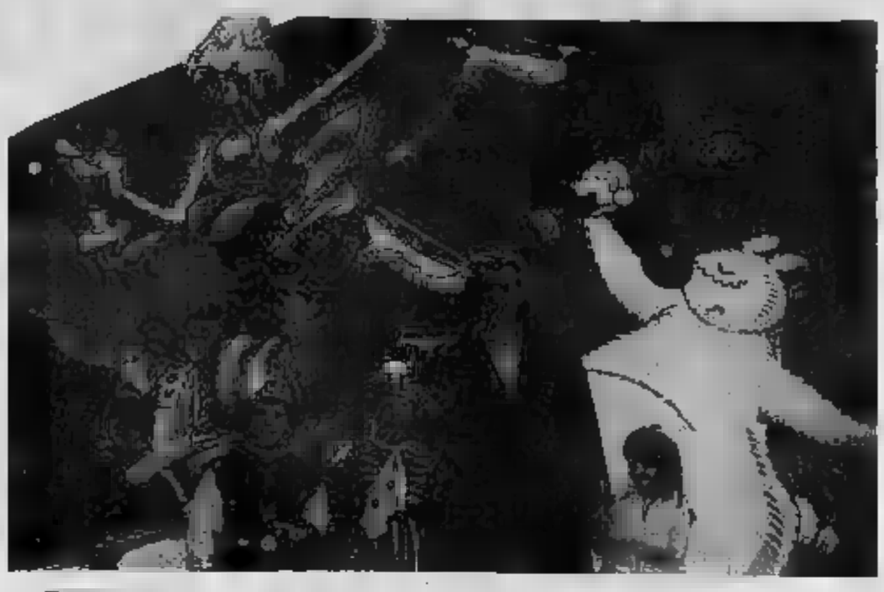
Renzo Brunetti, colleghi Studio e familiari partecipano al lutto nel ricordo dell'indimenticabile AMICO

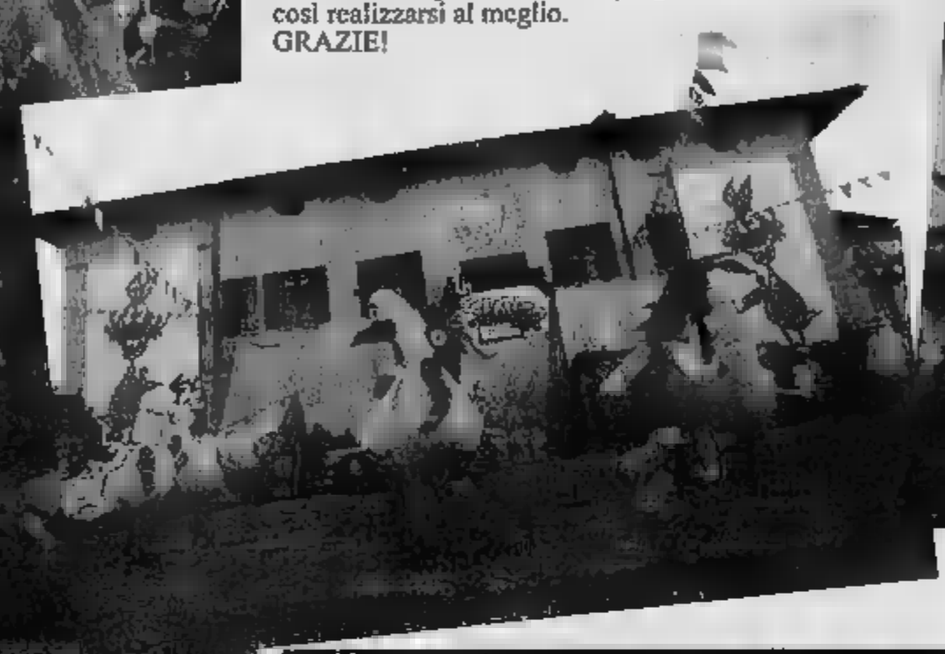
— Savona, 20 febbraio 2002

# LUPO ALBERTO E' A GHEMME!

CARNEVAL SPETTACOLO

Si è conclusa l'edizione 2002 del Carnevale a Ghemme, la settima organizzata dall'Associazione Carnevalspettacolo. Il bilancio non può che essere positivo. Le tante novità di questa manifestazione hanno dato i risultati che ci si aspettava e la massa di persone che si è riversata in Piazza Castello, sicuramente superiore alle passate edizioni, ha destato una positiva impressione. Molti gli elementi che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento ma in particolare il tempo ottimo e la quasi assenza di altre manifestazioni nella zona. Certamente ha sortito il suo benefico effetto anche la citazione di "Topolino" che ci ha segnalati insieme a poche altre manifestazioni blasonate come Cento, Viareggio, ecc.!
Il "papà" di Lupo Alberto, SILVER, ha dimostrato di aver gradito il programma e gli spettacoli, per cui veramente tutto è andato bene.
L'Associazione per tutto questo ringrazia di cuore tutti coloro che hanno collaborato in questi mesi dando un contributo importante ad un progetto che ha potuto così realizzarsi al meglio.
GRAZIE!





TUTTO A VISTA
La fabbrica degli occhiali
SPACCIO
A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE!
MA QUESTO ASSEGNO NO!
€ 50
TUTTO A VISTA La fabbrica degli occhiali
Questo "Assegno" ha validità di SPACCIO
CINQUANTAEURO
Euro
a fronte di un acquisto di occhiali da vista, lenti a contatto e accessori per un valore complessivo di € 140
Firma
©n FabioMaroni
Via Novara 345 - Sesia
di fronte al Mercatone Uno - Tel. 0163 835723 - Fax 0163 820400

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

APERTA IERI A MILANO LA BIT MA GLI OPERATORI DEL SETTORE PREFERISCONO NON SBILANCIARSI: «E' PREMATURO FARE DELLE PREVISIONI»

# Turismo, la Liguria verso la ripresa

## Conferma un'indagine: «In estate aumento dell'1,8%»

**Delfino**
GENOVA

Previsioni? Nessuno si azzarda a farne, per adesso. Ma tutti, più o meno convinti, confermano che sì, «il trend è in crescita e incoraggia a un cauto ottimismo per la prossima stagione balneare». Alla Borsa Internazionale del turismo di Milano, la maggiore manifestazione del settore in Italia, c'è anche uno spicchio di Liguria: un borgo marinaro, con tanto di spiaggia e barca di pescatori, ricostruito nel padiglione 19, allo stand di 300 metri quadrati predisposto dalla Regione e dall'Agenzia «In Liguria». Si va a caccia di clienti, anche l'occhio vuole sua parte.

Franco Amoretti, assessore regionale al Turismo, guarda ammirato questa vetrina, che incuriosisce il pubblico, ma resta prudente: «E' prematuro dire come sarà l'estate. Le prime indicazioni, certo, sono confortanti. Le premesse per una ripresa ci sono, tanto più che pare cominci a dare buoni risultati la massiccia campagna promozionale che abbiamo fatto in Germania. E anche l'iniziativa del numero verde, con offerte speciali in questo periodo rivolte a chi risiede nelle città colpite dallo smog, è stata positiva: oltre 2.500 chiamate, mentre gli alberghi che hanno aderito si sono riempiti».

I dati virtuali tendono al sereno. L'undicesimo rapporto «Dove vanno in vacanza gli italiani», elaborato da Trademark Italia e Sociometrica su un campione di duemila persone, l'industria del turismo riprenderà a crescere: le famiglie torneranno a scegliere mete nazionali e le coste della Liguria sono in «pole position» con un incremento presunto dell'1,8 per cento. Venti i milioni di italiani che trascorreranno le vacanze in patria, assente invece (è l'effetto «Torri gemelle» di New York?) la contrazione dei viaggi all'estero, valutata nel 18 per cento in media, punte del 23,7% per le destinazioni extraeuropee.

Ma Americo Pilati, presidente dell'Urlat, l'Unione regionale alberghi e turismo, non riesce ad essere soddisfatto: «Dopo l'11 settembre credevo anch'io che la gente avrebbe rinunciato a lunghi viaggi in aereo e per la Liguria ci sarebbe stata una ricaduta benefica. Ma i risultati dell'inverno non hanno confermato quella che forse era più che altro una speranza. C'è stato, sì, qualche buon risultato su Sanremo, dove il movimento turistico è aumentato del 7 per cento, dopo tre anni consecutivi di perdite, ma in altre zone (Savonese, Tigullio e Genova) è andata male. No, proprio non mi sento di essere ottimista».

Per quali ragioni? «Intanto la Pasqua. Non sarà esaltante, per almeno due motivi: è molto bassa (arriva già il 31 marzo), e inoltre soltanto da poco ha cominciato a nevicare e questo rilancia la stazioni sciistiche. E poi aprile non ha grossi ponti, difficile che giungano bus di stranieri. Per maggio, invece, con l'Ascensione, Pentecoste e il Gran Premio di Montecarlo, c'è già qualche richiesta da parte di gruppi. L'incognita è quella del turismo estero: abbiamo perso belgi, inglesi e olandesi, bisogna riprendere i flussi di luglio e della prima settimana di agosto».

PROMOZIONE IN SVIZZERA, GERMANIA E GRAN BRETAGNA

### Alassio punta sull'estero

Fiere, workshops, educational e mailing: grazie ai primi 9 mesi di attività del «Centro prenotazioni alberghiera» (viale Hanbury), aperto il maggio 2001, la città del Muretto ha potuto raddoppiare le sue promozionali mirate. Continuano senza sosta gli sforzi degli albergatori alassini per «aggredire» il mercato turistico nazionale ed internazionale, consolidando i rapporti già instaurati in passato ed esplorare contemporaneamente nuovi bacini d'utenza. L'agenda parla chiaro: dopo la «Borsa Internazionale del turismo», che si svolge fino a domenica a Milano, e le fiere «Primexpo» a Lugano, dal 15 al 24 marzo, e «Freizeit» a Bolzano, dal 25 al aprile. Seguiranno una lunga serie di importanti appuntamenti fieristici e workshops nel nord Italia ma anche a Berlino, Colonia e Londra. «Stiamo spingendo molto anche sugli educational, gli inviti diretti ad agenti di viaggio, giornalisti ed altri operatori per accrescere la loro sul nostro territorio e sulle realtà», ha spiegato Daniela Bey, responsabile del «Centro prenotazioni alberghiere» alassino. [m. br.]

Turismo: gli operatori della Riviera sono cautamente ottimisti per la prossima stagione

Oggi e domani, alla Bit, di scena il «Buy Italy», che farà incontrare soggetti liguri, impegnati a promuovere le loro offerte turistiche con 450 operatori turistici di tutte le nazionalità. «E potremo così farci un'opinione più precisa», ribadisce Pilati. Anche Emanuele Ravina, direttore dell'Apt Riviera delle Palme, non si discosta troppo dalla linea di prudenza: «Abbiamo sentito ripetere che il trend a lunga scadenza è positivo. Vedremo. Certo, la sensazione è che, per glispostamenti, siano privilegiati i trasporti a gomma, più ancora che su rotaia, e questo pone la Liguria in prima linea. Richieste di informazioni (per e-mail, fax o telefono) ai nostri uffici ne arrivano, dopo l'Itb di Berlino ne sapremo di più. Per ora, si segnala solo un discreto interesse da parte dei Paesi dell'Est». Fa eco, dal Ponente, Piergiorgio Antonetto, direttore dell'Apt Riviera dei Fiori: «L'aria che si respira è di attesa positiva. Il 2002 si è aperto con luci e ombre: eccezionale la ripresa di Sanremo, agevolata anche dal Corso Fiorito (più 10 per cento), un crollo a Diano Marina (meno 10%), e pure febbraio conferma l'andamento di stanca. Siamo più fiduciosi invece per marzo». E dopo? «L'augurio è di una ripresa del mercato tedesco, il più tradizionale, e di quello svizzero, oltre al massiccio ritorno di lombardi e padani in genere». Nessuno si sbilancia: al di là degli scongiuri e riti, però, quella vasca di pesci, messa a disposizione dello stand dall'Acquario di Genova, sembra davvero un invitante segnale a preferire di nuovo la Liguria.

### In vetrina corzetti e brusso

#### La promozione punta sui piatti tipici «Non solo pesto o torta pasqualina»

GENOVA

I «corzetti» del Savonese, detti «avvantaggiati», per l'abitudine a mischiare la farina bianca e quella integrale, meno costosa, nella preparazione di questo speciale tipo di pasta fresca. Oppure la violetta di Villanova d'Albenga, il colore e profumo molto intenso, usata per confezionare marmellate e per le tradizionali violette candite, e i «barbagiuai», grandi ravioli ripieni di riso, zucca e fagioli, fritto in padella e diffusi in particolare nel Ponente, in Nervia e Camporosso.

Passano anche attraverso la gastronomia le strade del turismo ligure. Sole e mare non bastano più, e la promozione in vetrina i piatti della tradizione, spesso dimenticati e poco noti. Non è un caso che da ieri, al Bit di Milano, lo stand della Regione (parte della campagna promozionale, realizzata con l'Agenzia «In Liguria», è basata appunto sulla cucina) offre al pubblico la possibilità di gustare alcune specialità, cucinate sul momento: e il pezzo forte è il «Bagnun» di Riva Trigoso, eccellente ricetta marinara a base di acciughe del Mar Ligure.

E così, anche il turista più distratto comincia a conoscere la toma di Mendatica e l'albicocca di Valleggia, il carciofo violetto d'Albenga («Non teme confronti», assicura il sindaco Mauro Zunino) e il canestrello di Arnasco, il salame di Sant'Olcese e la frezza della Val Bormida, il brusso, formaggio fermentato, dell'Alta Valle Arroscia e il ciuppin, zuppa di mare del Levante. L'augurio degli operatori è che si tratti di un richiamo irresistibile per il sempre più numeroso segmento di ospiti, curiosi di conoscere le tradizioni gastronomiche locali.

«La scelta dei prodotti alimentari è varia e vastissima», sottolinea l'assessore Amoretti. E attraverso l'iniziativa milanese, i frequentatori della Liguria, delle sue spiagge e delle sue valli si vuole ribadire che questa regione non propone soltanto focaccia al formaggio, torta pasqualina e trenette al pesto. [s. d.]

ALBISSOLA: INTERROGATORI E NUOVI ACCERTAMENTI

# Uccisa da auto pirata «Telefonai io al 118»

SAVONA

Ha un nome la voce anonima che la sera di San Valentino chiamò il 118 segnalando un corpo riverso sull'asfalto di Albissola, sotto Belvedere, quello di Maria Teresa Visca, l'anziana affetta da Alzheimer allontanatasi da casa e investita da un'auto pirata.

E' quello di un albenganese, che è stato rintracciato grazie alle stazioni di base del sistema Gsm, che hanno scoperto che quella notte, e quell'ora, nella zona c'era soltanto un cellulare attivo: l'uomo è stato sentito dagli uomini della squadra mobile e dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci. Ha ammesso di essere chiamato, ma ha negato di essere l'automobilista che ha «speronato» la pensionata. E' stata interrogata anche la fidanzata, che abita proprio nella zona di Belvedere, dove è maturata la tragedia.

Quella notte aveva segnalato il corpo, ma non era stato molto preciso, perchè non conosceva l'area in questione. La sua versione avrebbe convinto gli inquirenti, stavolta comunque disposti accertamenti tecnici sulla sua auto, di media cilindrata, per risalire ad eventuali tracce di un investimento: il è stato affidato agli esperti della polizia scientifica della Questura di Savona.

Proprio questi ultimi, in base ai rinvenimento dei cadavere, avevano avanzato perplessità sulle lesioni che la donna aveva alle ginocchia. Sono stati i dubbi della Scientifica e far intervenire il medico legale, a far disporre l'autopsia, dalla quale poi è emerso che quelle lesioni erano compatibili con un investimento (e non soltanto con una banale caduta).

In attesa degli accertamenti tecnici, viene intanto valutata la posizione dell'albenganese (la fidanzata è estranea alla vicenda). Può essere imputabile di omesso soccorso? Non si è fermato, è vero, ma secondo una interpretazione giuridica l'obbligo di prestare soccorso sarebbe soddisfatto anche con la richiesta d'intervento medico, vale a dire con la telefonata fatta al 118. [f. poz.]

PRIMO GIUDIZIO DI MERITO SULL'INCHIESTA CHE HA PORTATO AL CARCERE L'EX SINDACO DI ALBENGA

# Sentenza Viveri, ecco le motivazioni

## Il giudice: «Non ci sono prove della tentata concussione»

SAVONA

«E' provato che il sindaco Viveri, in pieno accordo con alcuni più stretti collaboratori, avesse inteso affidare l'esecuzione di ponti e reti viarie agli imprenditori "amici"...».

Così scrive il giudice Mauro Macciò, nella motivazione della sentenza che ha visto, in sede di udienza preliminare, Angelo Viveri prosciolto da nove capi d'imputazione (e rinviato a giudizio, insieme ad altre 37 persone, per altri diversi episodi). Questa sentenza rappresenta il primo giudizio di merito a riguardo della maxi-inchiesta sui lavori del dopo alluvione del '94, quella che nel luglio del portò agli arresti di Viveri.

Tra gli episodi per i quali è stato prosciolto quello più importante è la presunta tentata concussione ai danni di Cossi e Damonte che secondo la tesi accusatoria sarebbero stati indotti a promettere a Silvano Parodi (assolto), imprenditore legato al mondo cooperativo, una commissione di 1600 milioni per l'affidamento dei lavori stradali Albenga-Villanova.

Il giudice fa riferimento ad una conversazione intercettata tra Viveri e Parodi, in cui si parla del progetto per il ponte di Bastia. E quest'ambito Parodi avrebbe proposto al sindaco di fare partecipare anche una sua società al pool d'imprese Damonte-Cossi, con un che consentisse di imporre stesse Damonte e Cossi tangente a favore di Parodi di 1600 milioni. Scrive Macciò: «Il sindaco non rifiuta la proposta, mostrandosi d'accordo con le successive considerazioni dell'amico, sembra alludanti al finanziamento del partito e della campagna elettorale....».

Il giudice richiama anche le dichiarazioni rese in interrogatorio dagli imputati. Di Viveri scrive che ha potuto negare l'evidenza, dando spiegazioni illogiche e non convincenti delle proprie dichiarazioni». Della difesa di Parodi, che in merito ai 1600 milioni avrebbe detto di non aver inteso fare sul serio, il giudice dice che «non appare credibile laddove allude ad un'intenzione scherzosa...».

La Macciò, dopo aver esaminato il precedente appalto per il ponte sul Centa (in cui parla della mediazione di Parodi e di «una sorta di tangente» chiesta a Damonte), alla conclusione: vale a dire che il quadro probatorio non appare sufficiente a configurare un tentativo di concussione penalmente rilevante.

L'ex sindaco Angelo Viveri

Scrive: «Nè è provata indubbia volontà del sindaco di affidare l'esecuzione dei lavori a queste due imprese; nè l'eventuale costo esorbitante dei lavori, previsto grazie all'intervento di consulenti conniventi e disonesti; nè l'inequivoca portata concussiva della proposta avanzata da Parodi e non respinta da Viveri; nè la precedente analoga "intermediazione retribuita" di Parodi in occasione della gara d'appalto per la ricostruzione del ponte Centa, appiono sufficienti a concretare quegli atti idonei diretti in modo non equivoco a indurre i due imprenditori a promettere al Parodi la somma di un miliardo 600 milioni...». Il giudice che «non vi è prova che vi sia stata qualsiasi forma, anche larvata, di richiesta dell'importo», e che «entrambi gli imprenditori hanno negato di aver ricevuto richieste di tal tenore» da parte sia di Viveri sia di Parodi».

«Anche a voler ritenere provato che i due imputati coltivato l'inequivoca intenzione di imporre un'illecita onerosa tangente, non vi univoci elementi per concludere che tale sia stata fattivamente espressa...». [f. poz.]

CORDOGLIO E AFFETTO

### Oggi a Sanremo l'ultimo saluto a Giuseppe Trasatti

SANREMO. Sono previsti per oggi, e non ieri come riportato erroneamente sul giornale, i funerali di Giuseppe Trasatti, 32 anni, l'ex calciatore di Imperia e Sanremese morto in circostanza ancora da accertare, per un misterioso malore, nella serata di sabato scorso.

Il rito funebre è previsto per le 15,30 a Sanremo presso la parrocchia di San Giuseppe, porte della Pigna. La giornata di ieri, per chi si è affidato esclusivamente a quanto erroneamente apparso sul giornale, è stato molto testimonianze di cordoglio da parte di squadre di calcio, amici e cittadini (e anche l'invio di fiori e corone) che si sono recati in parrocchia per il rito, una presenza comunque importante a ricordare un lutto prematuro che ha colpito fortemente l'intera collettività, un segno tangibile, anche per familiari e amici, di quanto Giuseppe Trasatti fosse conosciuto e benvoluto. [g. ga.]

IL VOTO NELLE SCUOLE

### Consiglio comunale I ragazzi di Quiliano al secondo turno

QUILIANO. Sarà necessario il ballottaggio per stabilire il nuovo sindaco junior del Consiglio comunale di Quiliano. Nessuno dei candidati ha infatti raggiunto la maggioranza assoluta. Alle medie i più votati sono stati Mattia Arrigoni (67) e Riccardo Armellino (54). Sono stati eletti anche Lucia Esposito (47), Marco Manuzio (43), Veronica Savic (36), Michele Rosso (31), Angelo Fiore (29), Filippo Arrigoni (27), Andrea Ottonello (25), Fabiana Rebella (23), Matteo Canesi (23).

Per le sono stati eletti: Francesca Leoncini (43), Federico Armellino (34), Elia Visentin (28), Gianluca Carlino (26), Enrico Paradiso (26), Sofia Bosgno (20).

Le elezioni si erano svolte lunedì e martedì in tutti i plessi scolastici quilianesi e nella frazione di Cadibona, in modo favorire la partecipazione al voto dei ragazzi. [e. b.]

**COMUNE DI QUILIANO**
PROVINCIA DI SAVONA
telefono 019.887161
019.887162
telefax 019.8878714
Si rende noto che il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12.00 presso la Sede Comunale (Villa Maria) avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dell'immobile ex sede municipale, ubicato in piazza Gramsci, identificato al NCEU al foglio n. 34 mappale n. 23 sub. 1-2-3.
Prezzo a base di gara Euro 333.085,94
L'Asta è disciplinata dal R.D. 23/5/1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. C e con la procedura di cui all'art. 76, comma 2. La offerta, corredata dalla documentazione prevista dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8/4/2002. Copia del bando integrale di gara è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio e sul Internet www.comune.quiliano.sv.it
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Alessandro Giacardi

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.857 - Fax 019.801.508

**CITTÀ DI ALASSIO**
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Liceo Don
CULTURALI 2002
PARLIAMO DI...
QUESTA SERA ORE 21
SALA CIVICA
PIAZZA AIRALDI E DURANTE, 7
DISAGIO ADOLESCENTI, QUALI RISPOSTE?
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
PER IL TUO BENE
ED. MONDADORI
INTERVIENE
GIANNA SCHELOTTO
PSICOLOGA, SCRITTRICE, GIORNALISTA
moderatore Franco Gallea
Partecipando agli gli studenti possono richiedere il Credito Formativo
Ingresso

**Finale Ligure**
zona Industriale - località Perti
intero stabile
O SINGOLE UNITÀ IMMOBILIARI
Il complesso (volume da terra a tetto)
composto 3 piani fuori
uffici + alloggi
e piano seminterrato adibito a deposito-magazzino
si presta perfettamente ad uso
espositivo - commerciale
(componenti per edilizia, arredo, moda...)
Le singole unità immobiliari
(a partire da 60 mq. e da L. 158.000.000)
ideali per
ambulatori medico-diagnostici
studi professionali, magazzini...
parcheggio antistante
per informazioni e/o acquisti:
ADRIANO VALENTE Tel. 019.600443 - 335.6773703
Mediatore immobiliare Via Porro 36 - Finale Ligure

SV 3

STELLA cortesia

LA STAMPA

**ALASSIO**

**** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
*Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).*
*Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.*

**ALASSIO**

**** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
*Direttamente sul mare, serate musicali.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
*Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
*In quartiere silenzioso direttamente sul mare.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
*A 300 metri dal mare.*
*Vicinissimo al centro.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
*Situato nel centro storico ■ pochi passi dalla spiaggia.*
*Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
*Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
*Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata. Tennis nelle vicinanze.
*In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
*A due passi dal mare.*
*Conduzione familiare.*
*Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante ■ bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
*Centrale a 50 metri dal mare.*
*Menù a scelta.*

**ALBENGA**

*** **Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
*Gestione familiare. Cucina curata. Ambiente tranquillo a 300 mt dal mare e dal centro storico.*
*Aperto tutto l'anno.*

**ALASSIO**

*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
*Sala da pranzo climatizzata*
*Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione ■ buffet.*

**ALASSIO**

** **Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono ■ balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
*In zona tranquilla vicino al mare.*

**ALASSIO**

** **Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
*A soli 20 metri dalla spiaggia.*
*Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.*

**CERIALE**

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, ■
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
*Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.*
*Gestione familiare molto curata.*

*** una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutto lo spettacolo, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

FORZA ITALIA CHIEDE L'INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO, L'OPPOSIZIONE PUO' PARLARE SOLO A NOTTE FONDA

# Il Consiglio si spacca sulla variante

## «Melina» della maggioranza sul nuovo Prg

**Massimo Boero**
ALBENGA

Tutto come da previsione. La maggioranza ha chiesto l'inversione dei primi punti dell'ordine del giorno del Consiglio comunale e la discussione dei temi caldi, quindi, è slittata di ore. Sino a tarda sera, insomma, a parlare sono stati gli uomini che appoggiano la giunta guidata dal sindaco Mauro Zunino. Lo stesso sindaco ha aperto la seduta leggendo le motivazioni che hanno portato all'abbandono del Consiglio comunale l'ex vicesindaco Teresia- De Franceschi che ha scelto la carriera manageriale all'interno dell'Asl. Zunino ha fatto riferimento al programma e alla sua impostazione. Dopo di lui il consigliere di Forza Italia ha chiesto l'inversione dei punti all'ordine del giorno, l'ex sindaco Viveri l'ha definita una proposta assurda ma ai voti la maggioranza ha vinto. A questo punto Barbero ha parlato di disinformazione, sciacallaggio politico, ribadendo che il Consiglio comunale è un tribunale speciale. Poi ecco: «La magistratura ha cominciato ad interessarsi al Prg di Albenga quando ancora il sindaco era Viveri». L'opposizione, parole sino a tarda notte, si è dovuta limitare a qualche battuta aspettando il suo turno, e prima dei ds hanno parlato, per la maggioranza, Piccinino, Savoré, Tomatis, Basso e il presidente del Consiglio Vannucci.

Tutte le accuse della minoranza erano state formulate nel dettaglio durante il Consiglio Comunale «fiume» cominciato la sera del 25 gennaio e terminato all'alba del 26 gennaio. Presunte irregolarità, anzi «favoritismi» nella redazione di quelle 31, ma ora divenute 41, contestatissime «controdeduzioni» alle osservazioni della Regione al Piano regolatore, ritenute e proprie «varianti» dei consiglieri d'opposizione. «Varianti» che, sempre stando alle dichiarazioni dei componenti della minoranza, avrebbero favorito parenti di un progettista, l'architetto Roberto Scheck. Quest'ultimo, respingendo ogni addebito, aveva disertato per protesta la precedente seduta, subito annunciando una querela contro i suoi accusatori. L'architetto Pier Giorgio Castellani, coestensore delle controdeduzioni al Prg aveva «disinnescato» la bomba fatta esplodere in Consiglio, definendola «una tempesta in una tazza di thè». La difesa della maggioranza è stata improntata sul fatto che minoranza sta facendo di tutto per ritardare l'approvazione del piano regolatore e che si è cercato «di stendere cortina fumogena sul buco di bilancio di oltre due miliardi lasciato in eredità all'attuale amministrazione».

Tra il consiglio del 25 gennaio quello dei ieri notte, intanto, il dettagliato dossier, inviato dall'opposizione consiliare alla Procura della Repubblica di Savona e alla Regione Liguria, è aggiornato. Le pagine sono passate da 97 a 111, con l'aggiunta di 2 pagine esplicative. «Abbiamo individuato, in totale, 16 varianti al piano paesaggistico e 9 al piano regolatore. Più altre 16 modifiche», ha spiegato Angelo Viveri.

Per quanto riguarda l'altro argomento molto dibattuto quello del nuovo bilancio previsione ha detto Viveri: «Hanno fatto l'esatto contrario di quello che hanno sempre sostenuto, colpendo al gli albenganesi», riferendosi «ai consistenti aumenti apportati a molte voci, come il passaggio dal 5 al per mille dell'Ici sulla prima casa». «Tutti gli aumenti sono motivati esclusivamente dai mutui accesi dalla passata amministrazione che ancora gravano sul bilancio nale. Si tratta di necessari sacrifici temporanei, vista la situazione che abbiamo trovato», hanno ribattuto dalla maggioranza. Ha aggiunto il city manager Andrea Saccone: «Hanno messo tutto in alla magistratura? Vedremo che cosa dirà. Intanto aspettiamo anche che il Tar si pronunci sulla richiesta di sospensione della delibera riguardante le controdeduzioni».

Il city manager Andrea Saccone Franco Vazio, capogruppo dei ds

### «I lavori stanno per iniziare»

Il sindaco di Borghetto adesso replica alle proteste di cittadini e commercianti

«Siamo impegnati da tempo per affrontare i problemi del lungo-. I tempi per interventi complessi che riguardano vaste aree come gli arenili sono brevi a dei vincoli demaniali. Siamo dovuti partire da zero». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, respinge le accuse dal Comitato spontaneo del lungomare che ieri aveva detto: «La "schifezza" del lungomare è visibile a tutti con un d all'immagine per i commercianti con il malcontento dei residenti. Metteremo una lapide con scritto "attività commerciali inesistenti sul lungomare perché decapitate da un sindaco che non c'è". lei sa cosa vuol dire turismo?».

Replica il sindaco Franco Malpangotto: «Abbiamo predisposto il progetto per la passeggiata. Entro mese partirà la d'appalto per fare un'opera seria. E' stata appaltata la strada interna in modo che sulla passeggiata non ci sia transito di mezzi. Anche questo progetto ha richiesto tempi lunghissimi. Abbiamo sistemato tutti i moli a protezione dell'arenile ed abbiamo approvato un progetto integrato di "isoloni" per la protezione della spiaggia. Tutte le opere sono cantierabili prima dell'estate».

Conclude il sindaco Franco Malpangotto: «E' scorretto e strumentale criticare un'amministrazione comunale che in soli 4 anni ha reso possibile che in 25 ha pensato. In tempo elezioni tutto è lecito anche scrivere "schiocchezze" e dimenticare che proprio quelli che oggi scrivono appoggiavano coloro non hanno mai fatto nulla. Conosco il lungomare meglio tanti altri in quanto legato ad uno stabilimento balneare. Mi sta particolarmente a cuore ogni attività il turismo. Se poi gli esercizi abbandonano non è certo per colpa nostra ma per problemi molto più profondi. Le attività ben gestite non demordono». [a. r.]

RIVOLUZIONE URBANISTICA NEL CENTRO DI NOLI

# Case e botteghe all'ex Refrattari

NOLI

E' stato l'Accordo di programma di Noli che p il recupero dell'area dell'ex fabbrica Refrattari, insediamenti residenziali per 24 mila metri cubi, opere di urbanizzazione ed opere pubbliche. Nei prossimi 7-8 anni diventerà l'intervento privato più consistente della storia della città. L'altra sera in Consiglio comunale ancora polemiche per il ripetitore della Tim regione Zugliano.

**ACCORDO** «L'Accordo, dopo tanti anni, è un insieme di interventi di grande importanza per la città», ha detto il sindaco Giuseppe Niccoli. Nel giro di pochi mesi sarà iniziata la demolizione dell'ex fabbrica. Quest'anno il programma prevede il risanamento della parte bassa della cava, la sistemazione di strade e l'inizio del primo lotto di edifici. L'Accordo sarà completamente attuato non prima del 2008-2009. In previsione anche parcheggi in superficie e interrati, rinaturalizzazione dell'area, rettifica dell'Aurelia. Via Fiumara, un tor- impropriamente utilizzato anni come parcheggio e via di comunicazione, tornerà ad re tutti gli effetti l'alveo per l'acqua.

**VIA MONASTERO** Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori via Monastero (1300 milioni), da molti contestati. Il Comune ha trovato un accordo con alcuni condomini.

**RIPETITORE** Il Comitato contro il ripetitore Tim contesta le posizioni espresse dall'azienda dei telefonini. Dice fra l'altro: «Siamo in possesso di documentazione che attesa la richiesta di potenziamento dell'impianto». L'installazione, ad oggi bloccata, è stata contestata dai consiglieri Alberto Peluffo, Marta Pisano Ambrogio Repetto della minoranza. Nel mirino anche autorizzazione dal Comune che un anno fa dato il via all'intervento. Su questo problema la Sinistra Alternativa ha presentato numerose interpellanze in questi mesi [a. r.]

Il sindaco Giuseppe Niccoli

AD ALBENGA IERI IL TAGLIO DEL NASTRO E, SUBITO DOPO, I NUMERI HANNO SCELTO I PRIMI VINCITORI

# Apre il Bingo ed è subito successo

## Centinaia di persone all'inaugurazione della nuova sala giochi

ALBENGA

Le 90 palline color crema custodite nella teca, elettronicamente catturate e lette, hanno iniziato a frullare alle 17,30 di pomeriggio nello scenografico salone del «Bingo Seven» di Albenga, disegnato dall'architetto Pier Luigi Bovio. Su quell'area tempo c'erano piscine, cigni, giochi elettronici, biliardini. Un salone 1500 metri quadrati dove sono sistemati una sessantina di tavoli ciascuno dei quali attorniato da 7 comode poltrone imbottite.

All'inaugurazione, avvenuta alle 16 (per il comune di Albenga l'assessore Rosy Guarnieri, con tanto di sciarpa tricolore), c'erano circa persone, divenute il doppio quando si è iniziato a giocare. La clientela della prima giornata è formata in prevalenza da anziani e da donne. Il clima è cordiale e familiare, senza molte formalità. Gli invitati si sono accomodati ai tavoli piattini ricolmi di tartine e di stuzzichini. La folta squadra di addetti al complesso (in tutto si tratta di più di 70 lavoratori), indossano divise bianco-rossa bianco-blu, girano fra i tavoli. Fra di loro c'è tutta una scala gerarchica che dal capo dei venditori (chiamato in gergo «stella») al cassiere al banco, dal capo tavola allo speaker, ai venditori, al capo agli addetti ai servizi vari. Allacciati alla vita portano marsupi neri dove vengono le puntate (una cartella costa un e mezzo). Quattro grandi tabelloni riportano con scritte luminose la situazione delle singole giocate che si alternano al ritmo di quasi una minuti. Da tenere d'occhio non solo i numeri estratti, ma il «monte» delle puntate. L'incasso delle singole giocate è infatti per l'8 per cento destinato alla cinquina e per il 50 per cento al bingo.

Prime vincite ieri pomeriggio all'apertura della sala Bingo di Albenga

Alla prima giornata è anche presente il comandante dei vigili urbani Manlio Boscaglia, il quale dice: «Come vede si tratta di un pubblico che non dovrebbe portare problemi di ordine pubblico. Per i parcheggi ritengo che, malgrado i lavori a metà agosto in piazza Europa, la situazione esistente, che verrà migliorata in alcuni punti, sia sufficiente ad ospitare l'incremento di autovetture». Dichiara Luca Antonio Arini, presidente del Bingo Seven: «Abbiamo sempre creduto sulla piazza di Albenga. Ma una conferma potrà giungere solo fra alcuni mesi dopo la stagione balneare».

Fra il numeroso pubblico, in prevalenza albenganese ma anche proveniente dal comprensorio, c'è Piedad Roldan, colombiana, che spiega: noi il Bingo molto diffuso da una decina d'anni. Il costo delle cartelle equivale a 100 lire. Le massaie passano a fare una puntatina prima di andare a far spesa, anche perché così possono bersi il caffè offerto ai giocatori». [r. sr.]

«LE STAZIONI SONO TROPPO LONTANE DAL CENTRO»

# Raddoppio ferrovia Assoutenti protesta

«E' deludente constatare che interessi locali, vittorie o sconfitte politiche, abbiano la p lenza sugli interessi diffusi di tutta comunità, particolare degli utenti». E' l'amaro il commento di Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti, dopo le ultime vicende legate al progetto di raddoppio della ferrovia a monte nel Ponente. Taboga giudica «assurdo» lo spostamento delle stazioni: «Avrà una ricaduta gravissima sul traffico locale e sul turismo». E' critico anche per i «disastri all'ambiente e all'agricoltura». «E' dal '94 che sosteniamo il passaggio in sottosuolo del raddoppio», dice. Conclude Taboga: «Con poche stazioni, lontane dai centri abitati, vincere sarà sempre l'automobile. Speriamo che il buon ci allinei ai paesi veramente evoluti nel rispetto dell'ambiente e degli degli utenti, senza fare errori che pagheranno le future generazioni». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

**ALBENGA**

**Indagine del Comune sulla colonia piccioni**

Venerdì partirà un'indagine, commissionata ad una ditta specializzata che punterà a censire i colombi presenti in città, rilevare le loro abitudini, compiere qualche visita sanitaria su alcuni campioni e rilevare le future aree d'intervento. Tutto questo in funzione della somministrazione mirata di mangimi antifecondativi per ridurre il numero di volatili in centro. [m. br.]

**ALBENGA**

**Denuncia falsa estorsione condannato tribunale**

Con una denuncia ai carabinieri aveva incolpato G.S. di «estor-, danneggiamento porto abusivo di arma da fuoco». Piero P. è stato condannato ieri dal giudice ad 1 anno e 4 mesi, pena sospesa. [m. br.]

**ALASSIO**

**L'assessore Corrado Barbero è dimesso dal Consiglio**

Con lettera al sindaco, inviata ieri, il consigliere Corrado Barbero ha reso ufficiali le sue dimissioni, motivate dalla sua recente nomina presidente del consiglio d'amministrazione della «Gescomares». Barbero rimane consulente del Comune per la protezione civile ed animale. [m. br.]

**ALASSIO**

**Un convegno sui parcheggi 2 al Palasport**

Si terrà Palalassio, il 2 marzo, «Piano città», il «Primo convegno nazionale espositivo parcheggi ed ecomobilità». L'evento nazionale, con patrocinio del Comune di Alassio, avrà anche una sezione espositiva per anteprime assolute di azien- leader. [m. br.]

**LOANO**

**Il professor Stradella presidente di An**

Il professore Giampaolo Stradella stato riconfermato, l'altra sera, presidente del Circolo territoriale di Alleanza Nazionale di Loano. Per la prima volta An presente nella giunta loanese con due assessori. Sono Leandro Ietri e Luca Lettieri. [a. r.]

LUNGOMARE DI BORGHETTO

# Spacciano droga ma sono bloccati dai carabinieri

**BORGHETTO.** Altri due arresti per droga da parte dei carabinieri. In manette sono finiti tunisino di 31 anni, Habib Hlalle, e un algerino di 26, Mohammed Anab, sorpresi dai militari mentre cedevano quattro dosi di eroina a un tossicomane finalese, F.A., anni.

E' successo in lungomare Matteotti Borghetto. Stando quanto trapelato, i due extracomunitari erano pedinati dai militari già da qualche minuto, da quando cioè erano stati visti mentre si incontravano con il tossicomane. Il terzetto si è poi diretto verso il lungomare e lì è avvenuto il blitz.

Intanto dal Comando provinciale dell'Arma viene lanciato un appello perchè la gente collabori e dia informazioni utili per consentire arrestare gli spacciatori di stupefacenti nella zona Borghetto, Cerialo e Finale. [c. v.]

L' EREDITA' DELLA FARMACISTA DI LOANO COME IL GIALLO AGUSTA: I CONSULENTI DOVRANNO VALUTARE LE CONDIZIONI MENTALI DI UNA DEFUNTA

# Perizia psichiatrica post-mortem nella guerra del testamento

## Il tribunale vuole stabilire se la miliardaria fosse capace d'intendere quando dettò le ultime volontà

**retroscena**

**Fabio Pozzo**

UNA perizia psichiatrica post-mortem, come per Francesca Agusta, la contessa scomparsa Portofino. L'ha disposta il presidente del tribunale di Savona, Gian Rodolfo Sciaccaluga, per accertare le condizioni in cui versava la farmacista di Loano Silvana Marchelli, oggi defunta, il giorno in cui fece testamento, lasciando una fortuna in miliardi al padre e a diversi enti assistenziali. Ma ieri i periti, convocati per l'affidamento formale dell'esame, non presentati.

**LA PERIZIA** Il provvedimento di Sciaccaluga va a incunearsi in una battaglia legale che vede l'esecutore testamentario e la moglie di quest'ultimo (beneficiaria di legato) contrapposti all'erede universale, il padre della farmacista, un signore di 94 anni. Sciaccaluga avanza dubbi sul fatto che la volontà della defunta sia stata rispettata, già nel testamento. si: la farmacista voleva una fondazione per mantenere l'integrità del patrimonio e per provvedere a lasciti in beneficenza; voleva fosse garantita l'assistenza al padre e desiderava che la sua farmacia proseguisse nell'attività. «Nessuna di tali specifiche volontà sembra essere rispettata» è la conclusione di Sciaccaluga. Da qui, la perizia psichiatrica sulla defunta, per capire se al momento della stesura delle ultime volontà la malattia e/o i farmaci che assumeva possano aver influito sulle facoltà mentali. Il compito stato affidato a due esperti, Gianluigi Rocco e Leonardo Cocito, dovranno lavorare su documenti, cartelle cliniche, testimonianze.

**L'EREDE** Il presidente del tribunale ha anche trasmesso gli atti alla procura, perchè accerti le condizioni psicofisiche di Giuseppe Marchelli, il padre defunta, l'erede, sulle cui capacità mentali il giudice perplessità, essendo stato sottoposto alla firma di un atto negoziale di «assai dubbia legittimità» - scrive Sciaccaluga - riferendosi alla prassi della procura generale, questo caso in favore della governante Patrizia Rapotti e dell'architetto Giuseppe Gambino, che affiancano l'anziano «alla stregua di un tutore». Il procuratore della Repubblica dovrà decidere se avviare l'iter per la sua interdizione.

**IL TESTAMENTO** E' stato registrato il 22 febbraio 2001 dal notaio savonese Agostino Firpo. Al padre farmacista lascia immobili e conti correnti, nonchè l'onere di soddisfare diversi legati: un immobile va al «Don Orione», un box all'Opera Promozione per l'Alfabetizzazione nel Mondo, i «muri» della farmacia ai Salesiani del «Don Bosco»; un miliardo (ciascuno) va al «Cottolengo», alla Procura delle missioni estere dei Cappuccini, all'associazione «Medici senza frontiere»; 600 milioni ai Gesuiti dell'Istituto Arecco, un miliardo 200 milioni all'associazione «Emergency» di Gino Strada. Ci sono altri legati, a favore amici e conoscenti, e quello relativo alla farmacia, che dev'essere venduta per 4 miliardi e mezzo (un prezzo molto competitivo) alla collaboratrice Franca Pacione, che la dovrà tenere aperta, quale direttrice, mantenendo gli stessi dipendenti.

**LA BATTAGLIA LEGALE** Marchelli padre accetta l'eredità. Compreso la nomina dell'esecutore testamentario, Francesco Roveraro, marito di Franca Pacione. La vendita della farmacia, però, decolla. Roveraro si rivolge al tribunale di Albenga (giudice Alberto Princiotta), chiede un giudizio cautelare per entrare in possesso della farmacia e per adempiere così alla vendita della stessa la moglie avvia una seconda causa, di merito, perchè venga dato corso alla vendita della farmacia. Marchelli padre si oppone e contrattacca: chiede la revoca dell'esecutore, azione sulla quale è chiamato a pronunciarsi il presidente del tribunale.

La perizia è stata «reclamata» davanti alla d'appello dall'esecutore testamentario; per il legale di quest'ultimo, l'avv Stefano Carrara Sotour, Sciaccaluga poteva disporla (ci sono già cause pendenti sullo stesso argomento): sarà Vincenzo Ferro, presidente prima sed'appello, a dover decidere su tale istanza, il 25 marzo. Nel frattempo: ieri è slittata per difetto di notifica il giuramento dei periti; Sotour ha nominato i suoi consulenti tecnici, nel cui la perizia (ma Sciaccaluga potrebbe anche revocarla senza ). i quali Marcello Canale, il medico legale nominato dalla procura di Chiavari per fare luce sul giallo Agusta.

Non mancano i «trucchi» per migliorare la propria estetica

# Tutti eleganti per il «sì»

## *Le proposte per il giorno più bello*

Come non pensare all'abito da sposa? Se è vero che [illegible] molto ampie le scelte che il mercato propone, è altrettanto vero che il buon gusto e la classe sono spesso appannaggio di pochi. Presso Assunta di vado Ligure i futuri sposi potranno trovare quanto è loro necessario in termini di abiti e di componenti. La boutique dispone di un ampio assortimento di abiti da cerimonia, con i quali può venire incontro non solo alle esigenze degli sposi, ma anche dei loro familiari ed amici. Ci sono poi aziende che si propongono alla clientela con una serie di servizi indispensabili per rendere il matrimonio veramente perfetto: dagli inviti alle bomboniere alle partecipazioni, elementi che possono apparire di poco conto, ma che si rivelano [illegible]ce estremamente significativi in termini di immagine, cordialità, simpatia ed anche signorilità. Trovare in un unico luogo bomboniere, inviti, partecipazioni e oggetti regalo sia per il matrimonio che per ogni altra occa[illegible], quali battesimi, cresime, prime comunioni e anniversari è una cosa importante.

Quando si parla di sposi, di matrimonio, non si può [illegible]n pensare all'arredamento della [illegible]. I tempi sono cambiati rispetto al passato. Se un tempo ci si limitava a dotare l'abitazione del minimo indispensabile, oggi i giovani sono sempre più esigenti ed hanno maggiori possibilità, per cui diventa importante curare l'arredamento in ogni suo componente. Anche in questo caso è indispensabile rivolgersi a chi è in grado di mettere a disposizione la propria esperienza al servizio dei desideri altrui.

Anche per l'universo maschile la bellezza del [illegible]rpo è diventata una meta da raggiungere [illegible] ogni costo. Per lo sposo poi la cura del viso è importante. Nei negozi di acconciature [illegible] possono trovare non solo i tagli uomo di tendenza, ma anche le piu' moderne tecniche estetiche per il viso. «Ragazzi ma anche uomini piu' maturi, chiedono il taglio all'ultima moda, con le basette, i baffi o il pizzetto curati, o servizi estetici al viso, come massaggi, la pulizia della pelle o la depilazione delle sopracciglia», spiegano gli addetti ai lavori. E aggiungono: «C'è molta attenzione al proprio aspetto, specie se in vista c'è un appuntamento importante come il matrimonio. Anche l'uomo [illegible] presentarsi [illegible] meglio».

### LISTE NOZZE

#### *Dal viaggio ai casalinghi*

Chi si sposa [illegible] rinuncia al viaggio di nozze, che a volte sostituisce le ferie. E nella maggioranza dei casi la coppia opta per Paesi stranieri. Conoscere [illegible] mondo, imparare usi e tradizioni e, allo stesso tempo, rilassarsi e, possibilmente, divertirsi, non è certo proibitivo considerato per di più che nelle liste-nozze spesso è inserito proprio il viaggio. Lo offrono amici e parenti al posto di altri doni. Succede soprattutto a chi arri[illegible] al matrimonio dopo un certo periodo di convivenza e ha già la [illegible] arredata.

Le mete scelte vanno dalle classiche crociere all'altrettanto classica visita delle capitali europee. Chi fa un viaggio a medio raggio sceglie, ad esempio, l'Egitto, chi ha più tempo, maggiori disponibilità economiche o ha ricevuto un regalo più consistente parte per il Messico [illegible] Santo Domingo, Cuba, Polinesia, Mauritius.

Le agenzie di viaggio dal canto loro vanno incontro alle coppie con proposte allettanti. Il bouquet di opportunità offerto prevede, fra l'altro, buoni sconto per coppia per un viaggio in Mar Rosso [illegible] Sharm, per uno in Messico, per andare alle Maldive oppure alle Seychelles.

Il catalogo [illegible] disposizione per chi [illegible] in viaggio di nozze è ricco e soprattutto allettante. Viaggi in luoghi incantevoli come la Polinesia, l'Oceano Indiano, le Seychelles, i Caraibi, Guadalupa.

Ma la lista nozze tradizionali rappresentano sempre una soluzione sempre valida per i regali agli sposi. Dalle pentole agli elettrodomestici, vasi e cristalli, tanti suggerimenti per arredare la casa, rendere più bella ogni sala, dotarsi [illegible] accessori funzionali. Si possono scegliere spaghettiere, pentole a pressione, posateria, padelle e articoli antiaderenti, complementi per la tavola e la cucina.


ATTENZIONE

Da

Cucine

anziamenti
Tasso 0
12 mesi!

in Albenga
Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)
Tel. 0182-554917
www.cucinae.com

Prezzi scontatissimi
per rinnovo esposizione fino al
31/1/2002

Assunta
dal 1939
e
Butterfly
Assunta 1939

LA LISTA NOZZE
PER TUTTE LE TUE COSE
DI OGNI GIORNO

**Assunta** - Vado Ligure Via Aurelia, 196
Tel 019 880327
**Butterfly** - Alassio C.so Marconi, 53
Tel 0182 648664

ORA A CAIRO SOTTO ACCUSA IL COMUNE CHE AVEBBE FATTO PROMESSE IRREALIZZABILI

# La piazza della discordia

## I lavori in ritardo: l'impresa si difende

CAIRO M.

«Su piazza della Vittoria il Comune mente sapendo di mentire, e non da ora». Il direttore del cantiere, Gandolfo Zafarana, risponde con durezza alle accuse lanciate, ormai da mesi, all'impresa «Coveco Pernice».

Zafarana non nasconde, infatti, le colpe dell'impresa – prima fra tutte, secondo alcuni, il fatto di non aver affrontato il lavoro con sufficiente personale: per un simile cantiere sarebbero stati necessari, infatti, almeno 25 addetti, mentre finora si è lavorato con un massimo di 13 persone – ma sottolinea anche le responsabilità dell'amministrazione comunale, ad iniziare dal fatto di aver volutamente ingannato i cairesi circa la durata dei lavori.

Spiega: «Non capisco come abbia fatto il sindaco ad assicurare inizialmente i commercianti sulla conclusione del cantiere per le feste natalizie quando la fine dei lavori era fissata, sin dall'inizio, c'è nero su bianco, per la fine di gennaio. Data che è stata poi spostata, altrettanto ufficialmente, come precisato dal direttore dei lavori, a metà marzo. Questa roulette russa sul continuo slittare della fine dei lavori è stata, quindi, del tutto inutile, una mossa evidentemente escogitata per tenere buoni i commercianti, e che non ha fatto che mettere in cattiva luce chi lavorava nel cantiere».

Ma secondo Zafarana l'errore più grosso è ancora precedente. Spiega: «Quello di piazza della Vittoria è un progetto redatto frettolosamente, con tanta carne al fuoco e, al contempo, il chiaro timore di perdere i finanziamenti. Non si può poi pretendere il rispetto dei tempi se, proprio per le pecche e le mancanze iniziali, ancora l'altro giorno ho ricevuto un plico di varianti che mi costringono continuamente a modificare gli interventi. Se a questo aggiungiamo un mese di arresto dei lavori, dal 18 dicembre al 18 gennaio, a causa del maltempo, e la considerazione che anche l'importo programmato non è probabilmente consono all'effettiva complessità del cantiere, nonché i disagi iniziali per la serie di sottoservizi, dal gas all'acquedotto alle fogne, che attraversavano la piazza, ecco spiegati i ritardi. Ritardi per i quali, ripeto, l'impresa ha le sue responsabilità, ma per i quali anche il Comune non può chiamarsi fuori». Una politica, quella «di addossare sempre ad altri le responsabilità, siano essi funzionari, uffici o imprese», che, secondo il consigliere di minoranza, Renato Refrigerato, «è una costante della gestione Chebello, che altrimenti non saprebbe giustificare il fatto che in tre anni di amministrazione non è decollato solo progetto da essa programmato, con l'eccezione, appunto, della telenovela di piazza della Vittoria». [m. ca.]

L'impresa che segue i lavori in piazza della Vittoria chiama in causa il Comune

A BERGAMO SI ESAMINA LA SITUAZIONE DELLA FABBRICA DI BRAGNO

# Magrini, un vertice con la «casa madre»

CAIRO M.

Grande attesa fra i lavoratori della Nuova Magrini Galileo di Bragno per l'incontro in programma domani a Bergamo, fra i rappresentanti sindacali e il direttore della società. Alla riunione sarà presente anche il responsabile del personale della Va-Tech, Barros.

Un appuntamento nel corso del quale si discuterà sul futuro dell'azienda, dopo le dichiarazioni secondo cui tale unità produttiva non sarebbe strategica, e sui carichi di lavoro. Un incontro che segue di pochi giorni lo sciopero di due ore, indetto dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, e al quale ha aderito la totalità dei dipendenti. Osserva Max Paglietti della Cisl: «L'astensione dal lavoro è stata seguita anche dai lavoratori degli stabilimenti di Bergamo e Padova che temono un effetto-domino. Il nostro obiettivo è quello di avere informazioni dettagliate sull'andamento dell'azienda e sulle sue prospettive».

Le dichiarazioni rilasciate nelle scorse settimane dalla direzione del gruppo hanno sollevato forti preoccupazioni fra i dipendenti dello stabilimento che, attraverso i delegati aziendali, hanno chiesto un intervento anche da parte del Comune di Cairo, da dove sono già arrivati segnali di disponibilità, e dell'Amministrazione provinciale, anti che in occasione del trasferimento della fabbrica da Savona a Bragno avevano garantito una serie di agevolazioni e la realizzazione di infrastrutture. [l. b.]

SH

### MURIALDO

**Scongiurato il rischio dell'acqua razionata**

Rientrata l'emergenza idrica. Le piogge e la neve della scorsa settimana hanno permesso di riportare la situazione alla normalità, in particolare nelle frazioni Valle e Isolagrande, scongiurando l'eventualità di dover ricorrere al razionamento idrico anche per alcune condutture danneggiate dal gelo. [l. b.]

### CARCARE

**Nuovo regolamento per fiere e mercati**

È stato approvato all'unanimità il nuovo regolamento per la gestione di mercati, fiere e commercio itinerante. Per quanto riguarda il mercato settimanale prevede una diversa collocazione delle bancarelle. Approvato anche lo schema di convenzione con la Comunità montana per la gestione dello «Sportello unico per le attività produttive». [l. b.]

### CAIRO M.

**S. Giuseppe, l'area del Cral sta per diventare comunale**

Chiuso, dopo anni, il piano particolareggiato dei Tigli, relativo agli appartamenti costruiti dall'imprenditore Ardenti a San Giuseppe. Il sindaco si firmerà ufficialmente l'atto di cessione delle aree private da destinare ad uso pubblico. Fra esse anche la zona del Cral che passerà, così, in carico al Comune. [m. ca.]

### CAIRO M.

**Stasera una conferenza sui siti geologici**

«Siti geologici in Val Bormida» è il tema della conferenza organizzata dallo Zonta Club per questa sera nella sala consiliare del Comune. Relatori, la presidente del Cai Valbormida, Cristina Guarise, ed il geologo Sergio Restagno. [m. ca.]

MOLTI LAVORI PUBBLICI

### Cengio, il Comune ha preparato il bilancio 2002

CENGIO. Bilancio comunale 2002: è badato al sodo». Una programmazione, sottolinea il sindaco, Sergio Gamba, «realistica, da ragionieri, e quindi realizzabile, pur continuando la linea di interventi atti ad una riqualificazione del paese in modo da supportare l'auspicato, e ci auguriamo prossimo, rilancio socio economico di questa comunità». Tra i maggiori interventi in programma figurano il rifacimento del tetto della palestra comunale (41 mila euro), il rifacimento degli spogliatoi del campo sportivo (41 mila euro), la costruzione della scalinata per la chiesa di Cengio Alto (41 mila euro), l'asfaltatura e la manutenzione di varie strade (78 mila euro), interventi sui loculi cimiteriali (mila euro), e l'acquisto di uno scuolabus (36 mila euro). [m. ca.]

«PAROLE E POCHI FATTI»

### Sollecito Sdi sui problemi della viabilità

CAIRO Sull'annosa e irrisolta questione della viabilità, spina nel fianco della Val Bormida, intervengono i Socialisti democratici italiani di Cairo. Affermano dalla segreteria: «È assolutamente necessario lavorare su progetti concreti che da troppo tempo "aleggiano" senza però arrivare ad una conclusione. Progetti che potremmo definire ormai familiari alla gente, come il raddoppio ferroviario Altare, la Carcare-Predosa e l'agognata variante del Vispa, che sembra finalmente in procinto di venire realizzata». Dicono ancora allo Sdi: «Riteniamo che il desiderio di ridare un forte impulso alla zona partendo dalla viabilità e senza compromettere il già precario equilibrio ambientale, anche se pare non essere la via individuata dagli enti quali il Comune di Cairo, è l'unica soluzione possibile». [l. b.]

OTTIMI I RISULTATI APPENA CONQUISTATI DALLA COPPIA DI SPORTIVI CENGESI

# Ribalta nazionale per Prandi e Zizinni

## La nuotatrice vince il tricolore, argento per il campione di squash

CENGIO

Due valbormidesi ai vertici dello sport italiano. La prima è la nuotatrice Marcella Prandi che ai campionati italiani di nuoto per salvamento, a Viareggio, si è aggiudicata il titolo assoluto e tre titoli di specialità. La diciannovenne cengese, allenata da Paola Pelle, nonostante la giovane età ha già fatto incetta di titoli tricolori, mondiali ed europei. Dal nuoto allo squash, dove Riccardo Zizzini, già apprezzato maestro del Tennis Club Cengio, si è aggiudicato, a Milano, il secondo posto nei campionati italiani di squash, per giocatori classificati categoria C. Un successo che si accompagna a quello della squadra di squash cengese, formata dallo stesso Zizzini e da Fabio Olivieri, Manlio Cavalieri, Massimiliano Bertola ed Anna Nicolino. [m. ca.]

NEL MIRINO L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

### No alla casa di pena a Carcare

Polemica da parte del capogruppo consiliare di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo, nei confronti del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, in merito all'ipotesi, peraltro già scartata dal sindaco Delfino, di realizzare un carcere a Carcare. Osserva, infatti, il consigliere Torterolo: «Il sindaco Delfino ha fatto davvero bene a rifiutare tale scelta, e comunque non avrebbe potuto fare altrimenti anche perchè le caratteristiche del nostro territorio non corrispondono a quelle richieste per la presenza di un carcere». Aggiunge: «Non è invece comprensibile la posizione tenuta dalla Provincia la quale, non si sa come, ritiene che nel nostro Comune vi siano aree idonee ad un progetto di questo genere».

Prosegue il consigliere comunale di minoranza: «Posso pensare quindi che l'Amministrazione provinciale non conosca la conformazione orografica del nostro territorio. Qualora l'amministrazione Garassini voglia pensare a qualche possibile insediamento a Carcare, la invito a rapportarsi meglio con gli amministratori comunali carcaresi prima della stesura di eventuali piani di insediamento, come peraltro già accaduto nel caso del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti». [l. b.]

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia Renault. Il primo di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; max importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 e cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault della Liguria.

# STASERA AL CINEMA

## RAPALLO E PROVINCIA

**CHIABRERA** Tel 019-620409.
[illegible]
Ore 10-21

**ASTOR** Tel 019-854627.
**I perfetti innamorati.**
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

[illegible]. Tel 019-825 714
[illegible]ia Sky
Ore 15-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

**DIANA 2**, Tel 019-825 714
**Black Hawk Down** Ore 16,15
**Da zero a dieci** Ore 20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[illegible]3, Tel 019-825 714
**The Shipping news**
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

**ELDORADO** Tel [illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70

**FILMSTUDIO** Tel 010-8386322
CHIUSO

**JOLLY** Tel. 019[illegible].
**Film a luci rosse.**
[illegible] 15-22,30. € 5,16-4,65

**SALESIANI.**
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45
€ 4,10-3,10

**COLOMBO** Tel. 0182-640 263.
[illegible]
Ore 20,30-22,30
(nei festivi e prefestive anche 16,30-18,30)
€ 5,50-3,50-3,00

**RITZ** Tel 0182-640 427
**L'Infedele**
Ore 21
€ 3,00

**AMBRA** Tel. 0182-51419.
**Demone Flamenco**
Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00.

**ASTOR** Tel 0182-50897.
**I perfetti innamorati**
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

**CINEMA TEATRO LEGNE**
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15.
€ 4,21-3,10

**VALLECHIARA**
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

**CINETEATRO GASSMAN** Tel [illegible]
**Brucio nel vento**
Ore 21 € 3,62

**ARENA** Tel 019-5090353
OGGI RIPOSO

**CHIESA** Tel [illegible]
**Vanilla sky**
Ore 21 € 3,62

**LOANESE** Tel 019-660.951
**Piccole donne** Musical
Ore 21

**Teatro Sassello**
OGGI RIPOSO

**VERDI 1** 019 97 249
OGGI RIPOSO
Ore 20,40-22,40 € 6,71-5,68.

**VERDI 2** 019 97 249
[illegible]SO.
Ore 20,15-22,40 € 6,71-5,68

## GENOVA E PROVINCIA

**AMERICA** Sala A Tel 010-595.91.46
**Da zero a dieci.**
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

**AMERICA** Sala B. Tel. 010-595.91.46.
**Il signore degli anelli**
Or.: 15; 18,15; 21,30.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247.35.49.
**Incantesimo napoletano**
Or.: 15-16,55-18,50-20,40-22,30

[illegible]LA. Tel. 010-247.30.49.
**Mulholland drive** Or.: 16; 19,45; 22,30.

**AURORA** Tel. 010-592.525
**Ocean's eleven**
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.[illegible]
**La rapina** Or. 14,50-17,25-20-22,35

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20
**Black Hawk down.**
Or.: 15,55; 18,50; 21,45; 0,30

[illegible] ANTICO Tel. 010-254.18.20
**Da zero a dieci**
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

**CIN[illegible]NTICO.** Tel. 010-254.18.20
**I perfetti innamorati** Or.: 15,40; [illegible]: 20,20; 22,40; 14,45; 17; 19,15; 21,30

**C[illegible] ANTICO** Tel. [illegible]-254.18.20.
**Il signore degli anelli**
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Il mio amico vampiro** Or.: 15,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Shipping news**
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Il favoloso mondo di Amelie.**
Or.: 17,30; 20; 22,30; 1,00

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**The heist** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. [illegible]010-254.18.20
**D'Artagnan.** Or.: 14,45; 17

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Vanilla sky.** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

**CORALLO MULTISALA** Tel. [illegible].419.
**Figli - Hijos.** Ore 15.30. 17.50; 20,10; 22.30

**CORALLO MULTISALA** Tel. 010-586.419. **The shipping news.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**EUROPA** Via Lagaccio 164 Tel. 010-377.86.25
Domani **Jurij** Ore 18,30; 20,30; 22,30

**LUX** Tel. 010-561 691
**bank.** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

**ODEON** Tel. 010-362.82.98.
**La rapina.** Or.: 15.30-17,50-20,10-22,50

[illegible]PIA [illegible] 010-581.415
[illegible] Or.: 15,30. 17.50; 20.10; 22.30.

[illegible]. Tel. 010-564.849
**Heist - Il colpo.**
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

**ISTITUTO D'ESSAI.** [illegible] 010-314.141.
**Il signore degli anelli.**
Or.: 16; 18,15; 21,30.

[illegible] [illegible] 010-583.261.
**Brucio nel vento.**
Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible]LE MULTISALE. [illegible] 010-582.461.
[illegible] **Hawk down**
Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40.

**UNIVERSALE MULTISALA** [illegible] 010-[illegible].
**I perfetti** [illegible].
[illegible]: 15,30, 17,50; 20; 22,40

**UNIVERSALE MULTISALA.** T. 010-582.461.
**Vanilla sky.** [illegible]: 14,30; 17,10; 20; 22,40

**UCI CINEMAS FIUMARA.** [illegible] 123.321
**Harry Potter** Ore 14,50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
[illegible]
Or.: 19,20; ven. e sab. anche all'23.50.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
**Il signore degli anelli.**
[illegible]: 14,30; 15,30; 18; 20,30; 21,30; ven. e sab. 14,20; 15,20; 18; 19; 21,30; 22,30.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. [illegible]9.123.321
**The shipping news.**
Or.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
**Il favoloso mondo di Amelie.**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

[illegible] Tel. [illegible].
[illegible] **sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. 15; 17,40; 20,20; 23

**UCI CINEMAS** [illegible] 199.123.321.
**La rapina.** [illegible].: 14,40, 17,20; 20; 22,30; ven. e [illegible], anche all'1

**UCI CINEMAS FI[illegible].** [illegible] 199.123.321.
**The bank.** Or.: [illegible] 17,40; 20,10; [illegible], ven. e sab. anche 0,40

**UCI CINEMAS FIUMARA** [illegible] 123.321,
[illegible] [illegible] **down.** Or.: 14,20; 15,40; 18,30; 19,30; 21,40; ven. e sab. anche 0,50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Da zero a dieci.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

**UCI [illegible] FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Il colpo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**D'Artagnan** [illegible] 17,10; 22,20; [illegible]

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Il mio amico vampiro.** [illegible] 14,20, 16,20.

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**I perfetti innamorati.** Or.: 14,10; 15,10; 16,20; 17,20; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50; [illegible]. e sab. anche all'1

**UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
**Incantesimo napoletano** (v.m. 14 anni) Or.: 18,20; 20,20; 22,20; [illegible] 0,20

**CINEMA PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO

**CINEMA PARROCCHIALE.** T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 010-69.812.00.
[illegible]

**S. SIRO** Tel 010-320.25.64.
[illegible]
Or.: 20,15-22,30 [illegible] dom 15.30 17,45 20,15 22,30

[illegible] Tel. 010-513.61.38.
OGGI RIPOSO

**AMBRA**
OGGI RIPOSO

**CINEMA CAMPESE.** OGGI RIPOSO

**SALA MUNI** [illegible]
[illegible]
Tel. 0185-92.577.
[illegible]

**CENTRALE.** Tel. 0185-286.033
**Gocce d'acqua su pietre roventi**
Or.: 21,15

**AUGUSTUS** Tel 0185-61.65.
Chiuso per festa della Pentolaccia

**GARIBONE** Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

**ODEON** Tel. 0185-383.274.
Compagnia Balsobocchi in
**A qualcuno piace caldo**
Ore 21. € 18-14,50

[illegible]. Tel. [illegible]5-309.694.
**Il favoloso mondo di** [illegible]
[illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30

[illegible] 80. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20; 22,20 sab e dom 16,15; 18,15; 20,15; [illegible]

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. [illegible]
**I topi dentro.**
Ore 21

**L.M.A. LUMIERE** Tel. 010-505.936.
**L'amico americano.**
[illegible]

**MICHELODEON** Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]

**CAIRO**
Tel. 010-589.540.
OGGI RIPOSO

**FRITZ LANG.** Tel. 219.788.
OGGI RIPOSO

## IMPERIA E PROVINCIA

**CAVOUR**
Tel [illegible]978.
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0183-63871
Oggi riposo

**DANTE.**
Tel. 0183-293820
Oggi riposo

**EMPERIA** Tel. 0183-292745
Oggi riposo

**POLITEAMA.**
Tel.0183-495830.
Oggi riposo

**NAVITOL**
Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

**OLIMPIA**
Tel. 0184-251655.
**Vanilla Sky**
Ore 20.30-22.45
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

**CRISTALLO**
Tel. 0184-205040.
OGGI RIPOSO

**DON BOSCO**
Tel 0184-29001-1
OGGI RIPOSO

**ARISTON**
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Festival.

[illegible]
Tel 0184-[illegible].
**Vanilla Sky**
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. [illegible], e merc. 4).

[illegible]
Tel. 0184-500.060.
**Il nostro matrimonio in crisi**
Ore 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. [illegible]. 4)

**ARISTON ROOF - Sala 2.**
Tel.0184-506.060.
[illegible]
[illegible] (indicativi) 15-17,30-20-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

**ARISTON ROOF - Sala 3.**
Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30 **Il signore degli anelli.** Euro 7-4
Ore 20-22,30 **Da zero a dieci.** Euro 6,70-4

**CENTRALE.** Tel. 0184-597820.
**I perfetti innamorati**
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due [illegible]. pomeridiani e mercoledì 4).

**TARAMO.** Tel. 597822.
**Il favoloso mondo di Amelie**
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

**SANREMESE.** Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30 **Il colpo**
Ore 18-19,30-21-[illegible]
**Incantesimo napoletano**
Euro 6,70-4.

[illegible] programmazione e gli orari dei film possono subire [illegible] anche in base alla lunghezza [illegible] film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

## TEATRI

**CARLO FELICE.**
**Aida** di G. Verdi. Ore 20,30

**POLITEAMA GENOVESE.** OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.**
Ciclo di letture «Le ragioni del mito», ore 20,30 ingresso libero.

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.**
OGGI RIPOSO Da domani «L'isola del tesoro» di G. Mantinck. Ore 20,30

**TEATRO STABILE - Sala Duse.**
[illegible]arriage. Ore 20,30.

**DIANA - Teatro Garage.** Via Paggi 43 b **L'ombra dell'altro**, con L. Carmignani. Ore 21.

**AUDITORIUM C. PIETRALE.** Alle 17 conferenza su Xantag; alle 21 concerto benefico

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
[illegible] **Teatro a mezzogiorno.** Ore 13,30.

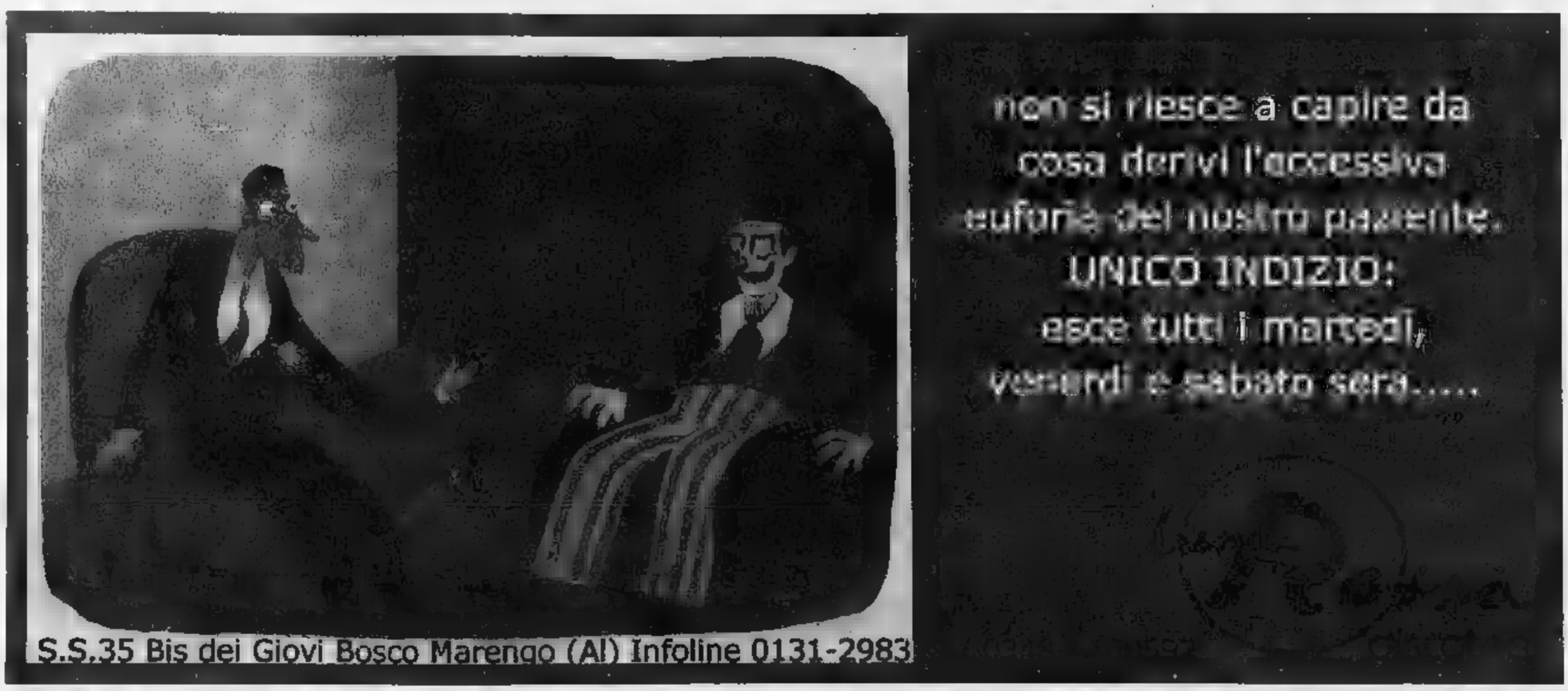
**TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO** [illegible]
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.**
Alla Sala Mercato [illegible] **mayday. May we help you?** Ore 21

**TEATRO CARIGNANO** (Teatro in genovese)
**Uno Schmauser che si chiama Anna.**
Ore 21. € 8,30-6,70.

Gene Hackman è il miglior ladro su piazza nell'intrigante film «Il colpo»

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere [illegible] tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
[illegible] **[illegible]K DOWN.** Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per u[illegible] missione apparentemente semplice.
[illegible] **NEL VENTO.** Drammatico. Il [illegible] film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hack[illegible] è [illegible] dei migliori ladri su piazza: nel [illegible] di una rapina il suo volto v[illegible] inquadrato da una telecamera, il suo socio [illegible] di dargli parte del bottino.
[illegible] **ATLANTIDE.** Drammatico. [illegible] romanzo [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del [illegible] tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso [illegible] vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
**DA ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano [illegible] Rimini, [illegible] distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
**D'ARTAGNAN.** Avventura. Libero adattamento [illegible] romanzo [illegible] Dumas. Il film vede il giovane D'Artagnan opporsi [illegible] perfido cardinale Richelieu.
**IL FAVOLOSO [illegible] DI [illegible].** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare [illegible] bene [illegible] prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del [illegible] [illegible] [illegible] ha mai conosciuto.
[illegible] **POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è [illegible] strano personaggio che sostiene [illegible] di arrivare [illegible] un altro pianeta. Jeff Bridges [illegible] psichiatra che se [illegible] prende cura.
**INCANTESIMO NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello [illegible] sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
**I PERFETTI INNAMORATI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica galleriста, l'industriale Gu[illegible] sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa; [illegible] loro vite sono destinate ad incrociarsi anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND [illegible]** Thriller. Il mo[illegible] film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria [illegible] incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
[illegible] **[illegible] PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla [illegible] che adora.
[illegible] **RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per [illegible] settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
[illegible] **BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di [illegible] potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE [illegible] NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato [illegible] il Pulitzer, la storia di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di [illegible] donna [illegible] lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**L'UOMO CHE [illegible] [illegible].** Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie [illegible] [illegible] [illegible] di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames è il [illegible] dirigente [illegible] [illegible] casa editrice newyorkese abituato [illegible] [illegible] tutto [illegible] vita finché [illegible] giorno conosce [illegible] s'innamora di Sofia.



NIK LEDER AL BLUE SUBMARINE, COMMERCIALE AL LIDO DI LAIGUEGLIA, RITMI MESSICANI AL TROCADERO, GLI «R&R BLUES» A CARCARE

# Giovedì notte con la grande dance

## All'Horus festa di Rete 105, classic alla Compagnia delle Indie

«Trendhappy» con Nik Leder al nuovo Blu Submarine ■ Vado Ligure, «Fiesta messicana» al Trocadero di Finale, «R&R Blues» ■ Baroni di Carcare, dance alla Compagnia Savonese delle Indie di Savona, discoteca al Lido di Laigueglia. All'Horus serata con ■ «Festa Fiorucci con Rete 105». Come sempre sono tanti i locali ■ la musica live ad Alassio (ma non solo), genere «latino» al Sortilegio di Diano e al Daubaci di Vado. Ecco la notte del giovedì.

■ Ritrovi al Pescegatto (anche con cucina), al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival ■ orchestra ■ Gilda. Scuola di ballo latino con Jerry e Ulisses al Kursaal Margherita.

**CELLE** Ritrovi al Charlie Max, a La Chironda, al Baraonda e al Bolero.

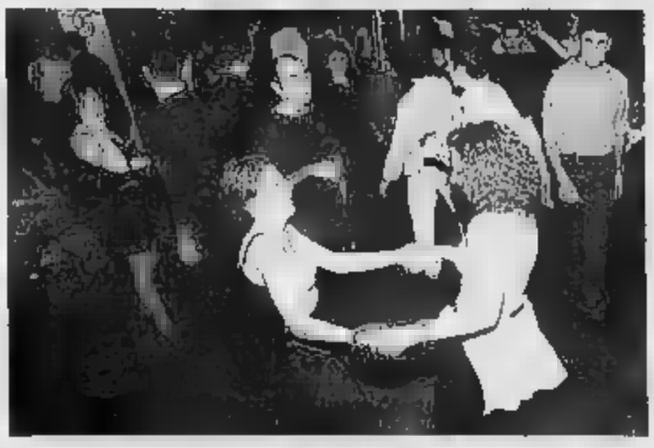
**PONTINVREA** Musica ■ Beer Room pub.

**CENGIO** Ritrovo al Juke Box e al Cantuccio.

■ Live-birreria alla Corte dei Baroni con gli «R&R Blues». Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, ■ Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

**CAIRO** Ritrovo giovane al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

**MILLESIMO** Ritrovo al Gasoli- ■ ■ il consueto strip tease femminile del giovedì sera, al Cabaret e al Dyland Dog.


Grande dance nelle discoteche della provincia di Savona

**ALBISOLA S.** Quattro sale con tv via satellite al Med Caffè. Ritrovo al Pjlar e al Già Già.

**ALBISSOLA** ■ Serata con dj a La Garitta.

**SAVONA** Discoteca ■ ■ Andrea Poggio e Amos Amodei a La Compagnia Savonese della Indie (con ristorante e cigar club). Ritrovi alla Boutique della birra. Nella Vecchia Darsena ritrovi in settimana al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, ■ Pirata, al Bacco, al Senzanome, al Birrò, a Lo Scaletto, alla champagneria Vignable d'Italy, al Negrita Music. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub. Ritrovo sino a tardi al Caffè Marconi.

**QUILIANO** Discobar, ritrovo con musica sino a tarda ora al Baraonda.

**VADO** Al nuovo Blue Bubmari- ■ giovedì «trendhappy» con Nik Leder dj e musica funk, house, e disco. Ritrovo ■ la musica latina (Pablo e la Tribù), ■ ■ scuola di ballo, al Daubaci. Specialità pesce alla Trattoria del Camionista. Ritrovo al Blue Caffè.

**BERGEGGI** Musica e lap dance al Sinto Galeshka.

**S■■■■■** Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.

**FINALE** «Festa messicana» con drink ■ tema al Trocadero. Orchestra Event e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline ■■■■ rock «Werdware». Ritrovi all'Ondina Café, all'Agorà di Gorra, al Ferro Caffè, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole. «Sapori e vini di Liguria» ai Giardini dei Ghibellini.

**BORGIO** Aperto tutte le sere il Cappero. Dal giovedì alla domenica ritrovo a il Mulino Club, nel fine settimana anche al Mirabolan, al Rifrullo ■ alla Torre dei Sassetti.

■■■■ Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Café e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

**LOANO** Musica con orchestra, pomeriggio e sera, al Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra Stefania Valenti. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Fluke, al Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

■■■■■ Liscio ■ revival con il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce vo-

SABATO ALLA DISCOTECA LIDO DI LAIGUEGLIA

### Arriva la bellezza di Laura Stone

■ Dopo le conturbanti forme della ■■■■ Kartika e della conduttrice-cantante Luisa Corna è in arrivo, sabato notte, al «Lido di Laigueglia» la sexy miss dell'Est Laura Stone. La trentunenne attrice e modella, nata a Bucarest (che di vero nome fa Aurora Gospodin), si è fatta conoscere, oltre che per la sua partecipazione ad alcuni importanti concorsi di moda (nel 1989 è stata eletta «Miss Romania») anche per apparizioni televisive e ruoli al cinema ed in teatro. Sul palcoscenico è stata al fianco di Gaspare e Zuzzurro in «Rumori fuori scena». ■ poi recitato ■■ film «Amare amare» (1998) con Gigi D'Alessio, Amedeo Goria e Giorgio Mastrota e «T'amo e t'amerò» (1999) con Andrea Roncato e Barbara Chiappini. In tv è ■■■ ospite ■ trasmissioni come il «Maurizio Costanzo Show», «Furore», «Quelli che il calcio», «Domenica In», «Convention» e «Mezzogiorno di cuoco». Laura Stone, che sabato notte sarà ospite al «Lido», ha compiuto studi in Romania, all'Università dell'arte, ma anche in Italia, all'Istituto teatrale «Fellini» di Torino e alla scuola del teatro «Zeffirelli» di Roma. [m. br.]

glia.

**BOISSANO** Karaoke al Pub ■ de Le Querce.

**TOIRANO** Aperta dal giovedì alla domenica l'Osteria «I gatti alla luna» (oggi live con la «Band dei gatti»).

**CERIALE** Ritrovo giovane al Planet Café (24 ore su 24) e a la Risacca.

**ALBENGA** Alla discoteca Horus i dj Arene, Antonello, Francesco Stefano Pain, Mr Rouge (dance commerciale e house) e la «Festa Fiorucci» di Rete 105. Ritrovi al nuovo Raggio di Luna (ex Piazzetta) Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

■■■SIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Halloween music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratesse»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a ■ Che Caffè, al Cocktail and drink, al Duhliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume («Pino più due»), alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live con Silvano e Marisa). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

**CISANO** Ritrovo all'Hosteria A' Sciattapanza e al Blue Dolphin Club.

**LAIGUEGLIA** Discoteca ■■ dj ■ animazioni ■ nuovo Lido ■ Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del ■■ minore.

**ANDORA** Al dancing Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica ■ piano bar della Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria.

■■■■ Ritrovo giovane al Porteghetto.

**S. BARTOLOMEO** Ritrovo ■ Barock Café con la serata dedicata alle donne.

**DIANO** ■■ Giovedì «Salsa», con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica al Jammin, allo skipper, al Valerie.

**DIANO C.** Spettacolo «Wild West» con live show ■ strip tease al Bowling.

■■■■■ Karaoke al Clagiò. Video juke box al Saint Germain, ritrovi al Seven Squere, al Sailer's, all'Art Gallery e ■ Life.

**S.STEFANO** Giochi di società al Baretto.

■■■ L■ balla con orchestra al Sensual. Musica al caffè del Corso.

**ARMA** Ritrovi giovani al Germinal, ■ Mandy's Club, al Flawer's, al Pepito Café e al Papagayo. [a. r.]

SUL DISAGIO GIOVANILE

### La Schelotto questa sera ad Alassio

ALASSIO

Quali possono essere le cause e le risposte del disagio adolescenziale? ■■ ne parlerà questa sera alle 21 nella sala conferenze della biblioteca «Deaglio» con la psicoterapeuta, scrittrice e giornalista Gianna Schelotto. L'appuntamento fa parte del ciclo di «Incontri culturali 2002», organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune con biblioteca civica e liceo «Don Bosco» come «proposta culturale per la scuola, per l'aggiornamento e per il dibattito critico». L'ingresso è libero.

Gianna Schelotto, genovese di adozione, ■■ nata ■ Rionero in Vulture in provincia di Potenza, collabora con il «Corriere della sera» e con la rivista «Donna moderna». I numerosi saggi (ma anche romanzi) che ha scritto sono frutto della sua notevole esperienza delle problematiche legate alla psiche. La scorsa estate la psicologa genovese ■■ già stata ad Alassio. [m. br.]

LA DIVERTENTE RIVISITAZIONE DI TONINO PULCI RIENTRA NELLA RASSEGNA «LA RIVIERA DEI TEATRI»

# A Loano va in scena «Piccole donne»

## Il romanzo di Mary Alcott adesso è diventato un musical

LOANO

«Piccole donne: un musical», scritto da Tonino Pulci, ispirato ■ al romanzo di Louise Mary Alcott, va in scena questa sera al cinema-teatro Loanese di Loano nell'ambito de «La Riviera dei Teatri».

La vicenda delle quattro sorelle March è ambientata in Massachusetts nel periodo dopo la guerra di Secessione. Questo classico romanzo, scritto più di un secolo fa, ha resistito all'evolversi ■ costumi, ai rinnovati metodi educativi ed anche alla contestazione giovanile. La ragione della sua straordinaria attualità sta nel fatto che ■ romanzo ■ vivificato da un civilissimo e ammirevole rispetto per la libertà ■ tutti». Con «piccole donne: un musical» Tonino Pulci, che proviene da esperienze di teatro sperimentale, ha raggiunto ■ ■■■■■ Lo spettacolo, andato in ■■■ nel 1978 per tre anni è rimasto in cartellone nei maggiori teatri italiani. In scena al Loanese La Contrada del Teatro Stabile di Trieste per la regia di Tonino Pulci e Stefa- ■■■ Marcucci. Il Comune di Loano attiva per la serata il servizio «A teatro in bus». Chi è abbonato ho acquista il biglietto avrà diritto al servizio gratuito che attraversa Loano.

Dopo il successo dello scorso anno, la stagione del Loanese ospiterà ancora Enzo Iacchetti che insieme a Lucia Vasini sarà protagonista lunedì ■■ marzo di un testo di Woody Allen «Provaci ancora Sam». La stagione si concluderà lunedì 8 aprile ■■■ la commedie più famosa ■ Tennes- ■■■ Williams «Un tram che si chiama desiderio», con Paola Quattrini ed Enrico Lo Verso. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21.

Ancora in questi giorni la prevendita con particolari e soluzioni miste con gli altri spettacoli della rassegna «La Riviera dei Teatri» in programma anche ad Alassio, a Finale e a Cairo. [a. r.]

Il romanzo «Piccole donne» è diventato un divertente musical

L'AUTORE PARLA DI LIGURIA E DEGLI IMPEGNI FUTURI

# Vincenzo Salemme applausi a Alassio

ALASSIO

Regista, sceneggiatore ■ attore nell'insolito ruolo di «tronchetto della felicità». Una perifrasi per indicare ■■■ strano personaggio, anzi l'improbabile personificazione di un attributo maschile vestito ■a Pulcinella. Vincenzo Salemme è stato tutto questo, martedì sera al Palalassio, dove ■■■ altri ■ (straordinari) attori ha ■■■■ in scena ■ tragicommedia partenopea «Sogni e bisogni». Una spassosissima pièce sulla quale aleggia un insolito (nella sua manifestazione), ma comune, dramma: l'apatia che porta all'impossibilità di soddisfare i propri desideri.

Un ilare giro di parole, una ■■■ di sinonimi lontani ■ ogni volgarità per rendere protagonista il sesso maschile. Due ore e mezza di gag per rappresentare la piattezza di un uomo come tanti, tale Rocco Pellecchia (l'attore Carlo Buccirosso), privato ■ ciò che potrebbe diventare sconveniente nominare con l'immediatezza del linguaggio di tutti i giorni. E che sulla scena ha le movenze di un petulante, ma saggio ed originale Salemme, che riesce a non essere ■■ Totò, né Eduardo De Filippo, ■■ Massimo Troisi. ■ Il pubblico ha riso ed applaudito senza sosta. Ma allora, non è vero quello stereotipo che vuole i liguri poco calorosi, «avari» di gratificanti applausi? «In passato ho recitato a Savona, a Sanremo ■ anche a Genova ricevendo sempre molto affetto. Al "Teatro Duse" ■ Genova, nel 1996, ottenni un successo strepitoso ed ebbi un'ottima accoglienza», ha ricordato Vincenzo Salemme, attualmente sul grande schermo al fianco dell'amica Tosca D'Acquino (ci conosciamo da 15 anni) in «Volesse il cielo».

Ha spiegato ancora, flemmatico, l'iperattivo Salemme: «"Sogni e bisogni" è nata da 2 storie, dal titolo "Sogni, bisogni, incubi e risvegli" e "Io ■ lui". Ho riscritto una nuova commedia traendo ispirazione da entrambe. Ora sono al lavoro ■■ una nuova idea teatrale, che sarà pronta ad ottobre». [m. br.]

PRESTIGIOSA MOSTRA A FINALE SINO AL 17 MARZO

# All'Oratorio Disciplinanti l'arte di Carlo Nangeroni

FINALE L.

E' ■■■ inaugurata presso l'Oratorio de' Disciplinanti a Finalborgo la mostra del pittore Carlo Nangeroni. Nato a New York nel 1922 da famiglia di emigranti lombardi, Nangeroni è rientrato in Italia, per motivi di studio, nel 1926. Dal '38 al '42 contemporaneamente ai corsi della scuola superiore di arte ■ Milano frequenta la scuola serale ■ Brera dove è ■■ allievo di Mauro Reggiani.

Nel dopoguerra è rientrato a New York. La sua prima personale risale al 1949, fu allestita alla «New York Circulasting gallery of paintings». Negli stessi anni si è occupato di di scenografia ■■ allestimenti e realizzazioni per opere liriche e ■ teatro di prosa. «Dal 1981 Nangeroni esperimenta ■ sviluppa iridescente per ■■■ di accostamenti di rette verticali colorate e piccole diagonali che formano ■■ tessuto ■ microstrutture dove la luce è una preoccupante costante del suo operare», scrive la critica.

Sue opere si trovano in collezioni a New York, Francia, Germania ed Italia e alla Galleria d'arte moderna di Torino. ■■ 1973 ■ diventato docente presso la scuola Politecnica di design di Milano. «Nangeroni oltre che un raffinato pittore è un esperto musicomane, dal melodramma alla musica sinfonica e da camera. L'accostamento fra la musica e la sua pittura diventa facile», ricorda l'assessore alla cultura Antonio Pastorino.

La mostra allestita a Finalborgo, ad ingresso libero, sarà visitabile sino al 17 ■■■ dal mercoledì alla domenica dalle 15 alle 20. Il catalogo della mostra è stato curato da Gaetano Savio. [a. r.]

E' VENUTA RECENTEMENTE E INASPETTATAMENTE ALLA LUCE NELLA CATTEDRALE E NECESSITA DI UN SOLLECITO ■ ACCURATO RESTAURO

# In mostra la sontuosa veste pontificale ritrovata a Savona

## Domani sera in occasione del «Venerdì di Storia Patria» ■ cura di Magda Tassinari autrice della scoperta

Una delle grandi figure artisticamente ricamate sulla veste trovata in cattedrale

SAVONA

Il «Venerdì di Storia Patria» in programma domani sera alle 21 nella sala Cappa di via dei Mille si annuncia tra i più interessanti. Per la prima volta sarà presentato al pubblico la veste quattrocentesca da poco scoperta in Duomo. E difatti domani sarà ■ studiosa Madga Tassinari, alla quale va il grande merito della scoperta, a parlare sul tema «Tessuti e ricami del '400 a Savona e inaltri centri ■ presenza dei papi Della Rovere in Italia: opere note e nuove scoperte». Interverrà anche la professoressa Giovanna Rotondi Terminiello.

Il ricamo è attività antichissima, documentata in reperti tessili archeologici, da sempre finalizzata ad arricchire di elementi decorativi stoffe ■ solito monocrome non operate. In passato ■■ vi fu discriminazione nel lavoro ■■ ricamo: donne e uomini vi attesero nei secoli, producendo capolavori artistici che superano la classificazione tradizionale riferita all'ambito delle «arti minori». Ricamo quasi sempre eseguito su modelli forniti da grandi artisti, realizzato ■■■ materiali preziosi: oro, argento, ■■■ policroma, perle, coralli, pietre. Le opere prodotte erano destinate all'arredamento delle dimore, all'uso liturgico e all'abbigliamento.

Savona, città dei Papi, conserva oggi ■■■ «nuovo» importante e prezioso documento di quest'arte, risalente all'epoca dei Della Rovere, recentemente e inaspettatamente ritrovato nella Cattedrale. «Si tratta -spiega Magda Tassinari- di una veste frammentaria in velluto rosso ornata di una doppia fascia ricamata, che rappresenta cinque grandi figure di Santi, l'Annunciazione, la Madonna col Bambino e il Cristo Salvator Mundi, collocati entro edicole gotiche dorate. Il valore dell'opera va ben oltre quello di un comune manufatto di pregio poiché, ■■■ è ■■■, era costume di grandi e ricchissimi committenti ■ opere d'arte, quali i Papi Della Rovere».

L'affetto e i legami che i due Papi mantennero sempre ■■■ per la città natale si manifestarono e sono tramandati da molte importanti opere d'arte da essi promosse, che ancor oggi si possono ammirare a Savona: analoga sorte ■■■ fu riservata, purtroppo, per l'intrinseca fragilità dei materiali, ai ricchi e numerosi apparati forniti alla Cattedrale. Oggetti analoghi alla veste quattrocentesca da poco scoperta a Savona ■■■ molto rari, e la città italiane che li conservano hanno da tempo provveduto al loro restauro e alla loro valorizzazione attraverso mostre e pubblicazioni. «Con la presentazione al pubblico di questo importante ritrovamento - dicono alla Storia Patria -, si intende promuoverne la valorizzazione auspicando che la sensibilità dei savonesi ne favorisca un sollecito e accurato restauro». [l. p.]

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

## Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.*

*Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.*

## *Programma 2002*

*La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 -12.00 14.00 - 18.30 dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it*

Sabato 12 Gennaio
***Alain Ducasse***
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
*Ore 20.00*

Sabato 2 Febbraio
***Santi Santamaria***
Ristorante El Raco di Can Fabès
*Ore 20.00*

Sabato 2 Marzo
***Émile Jung***
Ristorante Le Crocodile
*Ore 20.00*

Sabato 6 Aprile
***Aimo e Nadia Moroni***
Il Luogo di Aimo e Nadia
*Ore 20.00*

Sabato 11 Maggio
***Ezio Santin***
Ristorante Antica Osteria del Ponte
*Ore 20.00*

Sabato 1 Giugno
***Nobuyuki Matsubisa***
Ristorante Nobu
*Ore 20.00*

Sabato 5 Ottobre
***Dieter Müller***
Ristorante Le Schlosshotel
*Ore 20.00*

Sabato 9 Novembre
***Jacques Chibois***
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
*Ore 20.00*

Sabato 7 Dicembre
***Pierre Troisgros***
Ristorante Troisgros
*Ore 20.00*

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

LA GARA «PRO» A TAPPE DELLA LIGURIA E' COMINCIATA CON IL SUCCESSO DEL CORRIDORE BRESCIANO

# Parte il Giro, dieci e Loda

## Domani chiuse molte strade di Savona

Giuliano Figueras festeggiato all'arrivo

### Savona calcio

## In diretta tv la gara in casa del Voghera

Il Savona in diretta tivù. Il [illegible] dal presidente Piro sarà infatti seguito dalle telecamere di Raisport Sat il [illegible] marzo nell'impegno in trasferta con il Voghera. Da quest'anno, ogni sabato alle 14,15 sul canale satellitare [illegible] in onda un match dal Campionato Nazionale Dilettanti. Da segnala[illegible] anche che dalla prossima stagione anche le partite della C1 e della C2 verranno trasmesse in pay-tv. Ovvio che se gli striscioni salteranno il fosso quello di fine marzo (peccato la coincidenza oraria con la Milano-Sanremo) sarà soltanto l'antipasto di tante occasioni televisive.

Intanto, per il girone A della serie D, queste le decisioni del giudice sportivo: tre turni di stop a Farsane (Sestrese) e Cavaliere (Moncalieri), due a Marazza (Imperia) e Viviani (Cuneo), una a Finocchiaro (Moncalieri), Saviozzi (Borgomanero), Dotti (Cuneo), Balducci e Marazza (Imperia), Castagna (Ivrea), Veneruz (Sestrese), Didu (Verbania), Re (Voghera), Di Lauro (Derthona), De Tommaso (Valle d'Aosta). [g. o.]

Guglielmo Olivero

Il bresciano Nicola Loda si è aggiudicato la prima tappa del Giro della Liguria, approdato alla seconda edizione. La frazione, che ha inaugurato la quattro giorni allestita dalla Liguria Sport, era priva di difficoltà se si esclude la salita (ma meglio [illegible] dire lo strappetto...) che ha portato i corridori [illegible] Calderaia, a 360 metri di altezza. La gara comunque è stata vivace, fin dalle prime fasi, quando diverse fughe sono state neutralizzate dal gruppo.

Sul passaggio di Calderaia, dove era situato un simbolico Gran Premio della Montagna, è transitato in prima posizione Roberto Lochowski, portacolori del Team Fakta che [illegible] avuto la meglio su Giuseppe Palumbo (De Nardi-Pasta Montegrappa) e Giuliano Figueras (Panaria-Fiordo). Da segnalare che, dopo questo passaggio, [illegible] è ritirato Ivan Quaranta (Team Index-Alexia) a causa di un dolore al ginocchio sinistro.

La prima vera [illegible] degna da taccuino è [illegible] chilometro numero 85 con la fuga del belga Jaff Verbrugge, portacolori della Lotto-Adecco che raggiunge, al passaggio di Albenga, un vantaggio superiore ai 40 secondi. La fuga però [illegible] all'inizio del circuito finale [illegible] Andora, che era da compiersi tre volte rispetto al programma originale di cinque passaggi (ma questa è stata una delle modifiche volute [illegible] Prefettura e Questura per [illegible] normale svolgimento della corsa).

Qui sono entrate in [illegible] le squadre dei velocisti che hanno controllato [illegible] le azioni e fatto morire sul nascere ogni attacco. [illegible] ad un chilometro dalla fine è arrivato lo scatto [illegible] Ivan Loda: uno scatto potente, in progressione che prendeva in contropiede i team destinati a controllare la [illegible] La piazza d'onore è stata occupata dal tedesco Olaf Pollack mentre sul gradino più basso del podio è salito Angelo Furlan.

Afferma Loda: «Una vittoria che da morale per questo inizio di stagione. Mi sentivo in forma e, ad un chilometro dalla conclusione, [illegible] riuscito ad effettuare lo scatto giu[illegible]. Spero che questo successo possa essere di ottimo augurio per una stagione nella quale, con la Fassa Bortolo, prenderemo parte alle principali [illegible] del calendario». Ecco comunque l'ordine d'arrivo dei primi dieci classificati tenendo conto che questo rispecchia anche la classifica generale:

1) Nicola Loda (Fassa Bortolo), km 137 in tre ore 33'33" alla media di 38,520; 2) Olaf Pollack (Gerolsteiner); 3)Angelo Furlan (Alessio); 4) Fabio Sacchi (Saeco-Longoni Sport); 5) Michel Van Haeke (Colnago-Landbouwkrediet); 6) Marco Canotti (Fassa Bortolo); 7) Graeme Brown (Panaria-Fiordo); [illegible] Stefan Van Dick (Lotto-Adecco); 9) Wesley Van Speybroeck (Lotto-Adecco); 10) Stefano Zanini (Mapei-Quick Step)

Intanto, in vista della tappa di domani (Alassio-Savona) va ricordato che il tratto di via Paleocapa (dove si conclude la corsa), compreso tra Piazza Pancaldo e Piazza Mameli [illegible] chiuso al traffico dalle [illegible] alle 20. Analoga [illegible] per via Manzoni ed il tratto compreso tra [illegible] Verzellino e via Paleocapa. Inoltre dalle 13 verrà inter[illegible] la circolazione veicolare lungo [illegible] seguente percorso: Quiliano-via Caravaggio-Via Nostra Signora [illegible] Monte-in[illegible] comunale S.S. numero 29 del Colle [illegible] Cadibona, località Maschio, via Nazionale Piemonte, corso Ricci, corso Viglienzoni, corso Mazzini, via Gramsci, piazza Pancaldo, via Paleocapa.

OGGI SECONDA TAPPA

### Si corre la Pietra Ligure-Alassio

Il Giro della Liguria propone oggi la seconda tappa, Pietra Ligure-Alassio, di 158 chilometri. Con qualche variazione di percorso nella parte iniziale la frazione, che prenderà il via [illegible] 11 [illegible] partenza ufficiosa [illegible] via [illegible] Settembre, entrerà nel vivo [illegible] parte conclusiva. A venticinque chilometri dalla conclusione i corridori affronteranno la scalata del Testico [illegible] un passaggio previsto, calcolando la media del 42 km/h intorno alle 14, 10. L'arrivo in via Marconi ad Alassio, davanti al Muretto, [illegible] fissato per le 14,50. La tappa potrebbe essere decisiva per le sorti della classifica generale considerato che la terza frazione di domani (Alassio-Savona) [illegible] quella conclusiva di sabato (S. Margherita-S. Margherita) sembrano meno impegnative. Gli appuntamenti televisivi su Raisport Sat: alle 9,30 registrata della prima tappa; alle 17,30 e 1,30 ampia sintesi della tappa odierna. [g. o.]

PALLANUOTO: SABATO SCATTA ANCHE LA SERIE C

# La Rari Nantes 2 va all'avventura

Ennio Fornasieri

SAVONA

Sabato parte il campionato di pallanuoto di serie C. La novità [illegible] quest'anno si chiama Water Polo Savona, [illegible] da [illegible] costola della Rari Nantes. [illegible] meglio ritornata, visto che il club savonese aveva già la doppia squadra. Allora la denominazione [illegible] si chiamava Savona 85 e l'avventura durò fino al 1989 con [illegible] disputa del torneo di serie B.

Bisogna comunque fare delle premesse: Carisa Savona e Water Polo Savona sono due due società distinte, anche [illegible] [illegible] definizione di società satellite» per quest'ultima calza a pennello. La pallanuoto savonese da dopodomani avrà due formazioni. Un impegno di partenza per la Water Polo Savona che inizia dalla serie C ma ha ambizioni di salita nei cadetti. Raggiungere la B nel minor tempo possibile è il primo obiettivo stagionale per una squadra che lavorerà su quegli giocatori che si trovano chiusa la strada alla serie nazionale. Di questi tempi è anche per il futuro. [illegible] sempre più difficile ritagliare spazio ed elementi dei settori giovanili. Gli stessi Rizzo e Asterita che sono nei quadri della prima squadra Carisa, avranno di che sgomitare per inserirsi in un contesto che le regole sembrano complicare anno dopo anno.

Una volta quei giocatori che non trovavano spazio nei tredici di base, erano mandati in altre società a «farsi le ossa». Anche in casa-Rari si è dovuti ricorrere a ciò. Ora forse si potrà aprire un [illegible] capitolo sotto questo aspetto. Quadro societario della Water Polo Savona asciutto ed essenziale: presidente Maurizio Magnani, vicepresidente Giuseppe Gervasio, dirigente accompagnatore Raffaele Di Nola, addetto stampa e segreteria Laura Sicco.

Sabato 22 alle ore 15 parte l'avventura di serie C [illegible] una partita casalinga contro il Consorzio Foltcer [illegible] nell'impianto due (vasca da 50 metri al coperto del Prolungamento), dove la Water Polo Savona disputerà tutti i match casalinghi. Al di là dell'aspetto prettamente sportivo rimane il progetto. Interessante ed utile come banco di prova per atleti e giocatori di valore non ancora maturi per tentare il gran salto. L'ex giocatore della Rari, Raffaele Di Nola, illustra la situazione: «Emergere in A1 è difficile, diciamo che la [illegible] è un punto di partenza che vuol essere un segno di continuità al [illegible] giovanile. La prima speranza è quella di fare il salto di categoria al più presto: vedremo con il passare [illegible] delle partite» La Water Polo Savona [illegible] composta anche da ragazzi [illegible] hanno vinto il titolo italiano Juniores.

Portieri: Lorenzo Margelli, Federico Vattuone. Difensori: Simone Mugliarisi, Matteo Ronchetti, Yari Gatti, Andrea Eculeo Centrovasca: Enrico Cuneo, Michele Mo[illegible]ni, Stefano Carnemolla, Alessandro Fugallo, Simone Baccino. Centroboa: Mirko Robaldo, Goffredo Carabba, Fabrizio Olla. La presentazione ufficiale domani (ore 19) alla piscina di Corso Colombo.

VELA

LE REGATE DEL PONENTE SONO IN PRIMO PIANO: EMERGONO AUTENTICI «BIG»

# Ecco le definitive sentenze del Campionato «invernale»

Amelie si aggiudicò il Trofeo Uffa Yacht Center, terza prova dell'«invernale». E' intanto annullata l'ultima prova di Celle che, se disputata, sarebbe valsa non solo come penultima prova del campionato del Ponente ma anche come recupero [illegible] «Città di Pegli», che è pertanto concluso. Ecco allora [illegible] classifica generale Ims: [illegible] primo posto Amelie di Marco Besio, dell'Yci, al secondo Helga III di Francesco Pastorino del Cv Cogoleto, al terzo Idea Fissa di Gir[illegible] dell'Yci. Ed ecco [illegible] la classifica generale raggruppamento A-B Pms: al primo posto Bambina di Paolo Ponsicchi della Lega navale Genova C, al secondo Sunny II di Roberto Parodi sempre della Lega navale Genova C, al terzo Sea Bubble di Benito Rossi del Cv Cogoleto.

Ed ecco [illegible] graduatorie nelle singole classi. Per il Raggruppamento classi 3-4 Ims: primo Heislagar di Gianandrea Saettone della Lega navale Savona, seguono Betalgeuse di Carlo Ravarino della Lega navale Milano e Blue Wind di Gianfranco Sifface del Cv Cogoleto. Per il Gruppo [illegible] Pms: primo [illegible] di Paolo Ponsicchi della Lega navale Genova C, seguono Sea Bubble di Benito Rossi del Cv Cogoleto e Dor An Dour di Gremonti della Lega navale Sestri. Per il Gruppo B PMS: primo posto Sunny II di Parodi Roberto della Lega navale Sestri P, seguono Bollezumme di Malvicini Giorgio della [illegible] Il Pontile [illegible] Shalom di Osvaldo Ferraro del Cv Pegli. Per il Gruppo C Pms: primo Just a Joke di Marcello Maresca dell'Yci, seguono Sprain di Patrizia Saccà della Lega navale Sestri e Metis di Giuseppe Facco sempre della Lega navale Sestri. Per il Gruppo [illegible] Pms: primo Grisou di Nicola Tissone della Lega navale Savona, seguono Valentina di Araldo Menoni della Lega navale Genova e Popeye di Astengo [illegible] Cv Interforze. [r. p.]

GOLF CLUB GARLENDA

## Vincono Asti, Kielland [illegible] Boot

GARLENDA. Sempre più partecipanti e risultati ad alto livello per gli appuntamenti al Golf club. Lo scorso fine [illegible] è [illegible] volta della «Subaru Golf Cup-By Start Auto Albenga» che [illegible] registrato, nella Prima Categoria, la vittoria di Giancarlo Asti (70) che ha avuto la meglio [illegible] Paolo Buffa (66) e Minnie Maestra (65). Nella Seconda Categoria invece [illegible] salito sul gradino più alto del podio Enrico Kielland (71) che, al termine di una lunga battaglia, [illegible] avuto [illegible] meglio [illegible] [illegible] Alcardi (69) [illegible] Antonella Quadrelli (65). Nella Terza Categoria invece affermazione di Roberto Boot (74) che [illegible] preceduto Antonio Petrini (66) e Giuseppe Grasso (64). Prima delle Lady [illegible] risultata Marina Xotta (63) mentre in campo Seniores successo per Giancarlo Quadrelli (64). La manifestazione si articolava su un un percorso di 36 buche, [illegible] «stableford». Numerosi anche gli iscritti provenienti da fuori regione. [g. o.]

NUOTO

SONO ARRIVATE IMPORTANTI AFFERMAZIONI ANCHE PER IL RIVIERA SANREMO E LA RARI NANTES IMPERIA

# Amatori e Doria sbranano i Regionali

## Gli atleti savonesi e loanesi in grande evidenza: i risultati

Amatori Nuoto Savona e Doria Loano sono state [illegible] protagoniste ai Campionati regionali primaverili categoria esordienti A e B svoltisi a Loano ed Imperia.

Nelle gare di Loano riservate agli esordienti A [illegible] spuntare Francesca Fresia, del Doria Loano, classe 1991, che primeggia nei 400 s.l. e 100 dorso. Sui 400 s.l., con il tempo di 4.49.3, si è imposto invece Emanuele Rizzello della Amatori, che ha pure gareggiato bene il suo battesimo nei 100 dorso (1.14.80). Ancora, per i biancorossi [illegible] nesi, ecco due [illegible] '91: Soraya Croci ed Elisa Faggio, che nei 400 s.l. hanno riportato rispettivamente 4.55.1 e 4.55.4; Croci è anche al secondo posto nei 100 farfalla, terza Manuela Cosentino ('90), mentre Faggio [illegible] salita [illegible] secondo posto [illegible] 100 [illegible]. Meritano di [illegible] citati, per l'Amatori, Federico Gallo (100 farfalla [illegible] 100 rana) [illegible] Elena Zanini (400 s.l.), ma poi [illegible] Monica Marlotti (100 farfalla). Buoni risultati sono arrivati anche dall'Ingauna Nuoto tramite Luca Parodi. Discreti piazzamenti per Simone Ponzo e Dario Caramollino.

Ad Imperia negli esordienti B grande competizione nella staffetta vinta sia nei maschi che nelle femmine dall'Amatori Nuoto. Per il secondo posto grande gara fra Riviera Nuoto Sanremo [illegible] Rari Nantes Imperia. Nei 400 stile libero Jacopo Goretti, del '91, ha alzato i colori della Amatori ottenendo un ottimo 6.28.70. Giulia Borlotti, del Doria Loano, ha vinto i 50 farfalla in 42 netti e si è classificata al terzo posto nei [illegible] s.l., mentre Luigi Velleca, dell'Amatori, ha vinto i 50 farfalla dei nati '91 con 37.20 e si è classifi[illegible] terzo nei 400 s.l. Nei [illegible] farfalla seconda con 41.70 Federica Jannicelli (Amatori del '93) che sbaraglia il tempo delle nate '92; arriva invece al secondo posto nei 400 s.l [illegible] 6.04.0 Nicole Cirillo (Amatori del '93) è arrivata seconda nei 400 s.l. e terza nei 50 farfalla. Al secondo posto anche Luca Ferretti (Ingauniai) e Katia Martino (Amatori). Sono sempre dell'Amatori Marco Interrante e Francesco Pavone che [illegible] piazzano terzi. Nel settore maschile emerge Giulio Terzilli nel dorso, Francesco Pavone [illegible] rana, Luigi Velleca nei farfalla e Jacopo Goretti nello stile libero.

C'è stata poi grande lotta per [illegible] staffetta. Ne sono usciti vincitori, come già detto, i savonesi, maschi e femmine dell'Amatori Nuoto Savona, che hanno superato gli avversari imperiesi nella staffetta 4x50 mista. Battuto [illegible] decisione invece i quartetti della Rari Nantes Imperia e dell'Ingauna Nuoto da Federica Jannicelli nel dorso, Katia Martino nel rana, Dina Bovero nei farfalla [illegible] Nicole Cirillo nei stile libero. [r. p.]

«MASTER» ERANO DI SCENA A VIAREGGIO

## La Losito stella intramontabile

SAVONA. Ottimi risultati per i «Master» dell'Amatori Nuoto Savona al [illegible]o interregionale che si è svolto nello scorso week-end. Particolarmente in evidenza nei 200 misti e nel [illegible] dorso Laura Losito che è salita due volte sul primo gradino del podio, mettendo [illegible] luce tutta [illegible] sua classe. Buono anche il comportamento di Emiliano Assandri che nel [illegible] dorso ha conquistato il secondo posto superando nuotatori molto qualificati provenienti da diverse regioni. Da sottolineare anche il buon comportamento di Massimiliano Pelle, Cristina Sonchi [illegible] Cristina Lari, che hanno messo [illegible] evidenza ancora [illegible] volta tutta [illegible] loro qualità. Ora per il settore Master dell'Amatori arrivano gli impegni più importanti. prenderà infatti parte a tutte le principali manifestazioni in programma [illegible] [illegible] primaverili, confermando [illegible] presenza ad alto livello che fa dell'Amatori uno dei club-guida di questa attività. [g. o.]

PATTINAGGIO

TANTI PRIMATTORI AL VIA, GRAN SEGUITO [illegible] PUBBLICO

# Per il «Città di Varazze» successo ad alto livello

Con la seconda edizione del Trofeo Interregionale Città di Varazze organizzata dalla Polisportiva San Nazario è scattata la stagione del pattinaggio corsa.

Nella categoria Giovani successo di Piervalentino Consigliere dell'Hp Savona in line davanti [illegible] Jon Menghini della San Nazario, mentre quarto [illegible] è piazzato Diego Nano dei Pattinatori Savonesi. Sesto posto invece per Pier Raffaele Consigliere dell'Hp Savona in line. Nelle femmine successo di Elisa Morgante dei Pattinatori Savonesi.

Nelle Esordienti da segnalare invece la terza poltrona conquistata da Francesca Cruviotto della San Nazario. Nei Ragazzi oro per Marco Rebagliati della San Nazario, mentre nelle femmine un buon quarto posto l'ha ottenuto Martina Taruscia dei Pattinatori Savonesi.

[illegible] categoria Allievi sul gradino più alto [illegible] podio è salita Elena Pichierri. La campionessa varazzina non ha avuto avversari nella propria categoria. Nei maschi sesto posto per Fabio Carrara dell'Hp Savona in line, Ramona Minetti dell'Hp Savona in line ha conquistato l'oro nella categoria Junior iniziando alla grande [illegible] stagione in cui l'atleta dovrà mettersi in forte evidenza su tutti i fronti per conservare la maglia azzurra. Nei [illegible] schi invece la vittoria è andata al varazzino Diego Alboini.

Nella categoria senior oro per il savonese Matteo Poletti tesserato per la Fila Piacenza, secondo Paolo Poggi della San Nazario, mentre Matteo Rebagliati si [illegible] piazzato quinto. Nella classifica per società successo del Benasco davanti [illegible] San Nazario Varazze, Cassano d'Adda e Hp Savona in line. [r. p.]

SUL GRADINO PIU' ALTO DENISE, ANNAMURRO, ACCORSERO, FIORE E I DUE DE ROSA

# Sei ori «liguri» per gli atleti savonesi

## Ottimo avvio di stagione per il club del presidente Walter Carlini

Inizia bene la stagione per il Karate Club Savona. Le società del presidente Walter Carlini ha conquistato sei medaglie d'oro ai Campionati regionali svoltisi a Sestri Ponente organizzati dal Comitato regionale della Fijlkam. Sono saliti sul gradino più alto del podio Luca Denise nella categoria Esordienti Kg 45, Andrea Annamurro negli Esordienti 70 kg, Martina Accorsero nei cadetti 55 Kg, Fabrizio Fiore Cadetti 80 Kg, Emanuela De Rosa [illegible] Senior 55 Kg e Antonio De Rosa nei Senior [illegible] Kg. Dietro ai campioni regionali si [illegible] piazzati al secondo posto Alessio Giachino nei Cadetti 55 Kg, Roberto Ro[illegible] Cadetti 70 Kg, Manuel Papaleo Cadetti 45 Kg e Alfonso Ferrara Senior 70 Kg.

Sfortunata invece la prova di Maria Testa nella categoria Senior 5[illegible] chilogrammi che si è dovuta ritirare per infortunio quando stava vincendo il proprio combattimento. Soddisfatti i maestri Fassio, Quaglia e Zucconi che traggono [illegible] impulsi per continuare la strada intrapresa che, alla luce [illegible] questi risultati, promette ancora molte soddisfazioni nel corso dell'anno. Gli obiettivi che [illegible] prefiggono i maestri sono i campionati Italiani dove tenteranno di fare incetta di medaglie. [r. p.]

TENNIS CLUB

## Importanti successi coi giovani

CARCARE. Ancora importanti risultati per il Tennis [illegible] Carcare. Il sodalizio diretto dal maestro Sandro Placanica è stato infatti tra i protagonisti del campionato Promo Due grazie alla conquista di due titoli regionali, nell'Under 15 e nell'Under 11, [illegible] entrambi i casi a livello maschile. Nella prima di queste categorie il circolo valbormidese ha avuto la meglio (3-0) sul Cus Genova grazie ai successi [illegible] Bazzano e Ponzo. Nell'Under 11 invece la vittoria è arrivata grazie al [illegible] sul Park Genova per 2-1. Afferma il maestro Placanica: «Questi risultati confermano l'ottimo valore [illegible] nostro circolo che ha sempre creduto nei giovani. Aver conquistato due titoli così importanti e con avversari molto qualificati come i team genovesi è naturalmente molto importante [illegible] noi. E nel [illegible] del 2002 siamo sicuri che potremo toglierci altre soddisfazioni». [g. o.]

SCI

ECCO GLI ULTIMI RISULTATI DELLE GARE FEDERALI

# Trovano gloria i giovani di Savona e di Imperia

Continua il momento magico per lo sci. A Cerreto al Trofeo Pinocchio sono stati conquistati cinque ori, tre argenti e altrettanti bronzi per gli atleti savonesi e imperiesi nelle gare valide per le fasi regionali. Nella categoria cuccioli Annali[illegible] Negro del Coordinamento club Val Bormida ha vinto nella propria categoria, mentre la compagna di società Annalisa Negro ha conquistato l'argento nella categoria baby. Tra i maschi successo di Michele Ventimiglia dello Sky [illegible] Tuttosport Imperia nella categoria cuccioli. Un argento [illegible] un bronzo invece nella categoria ragazzi. L'hanno conquistato Mariella Repetto [illegible] Cassandra Scorzoni nelle femmine, mentre tra i maschi l'oro [illegible] andato all'imperiese Pietro Semeria dello Sky team Tuttosport.

Negli Allievi sul gradino più alto del podio è salita tra le femmine Anna Gambetta del Val Bormida, [illegible] Eleonora Papone dello Sky team Tuttosport Imperia ha vinto il bronzo. Nei maschi successo invece di Gianluca Bruzzone dell'Albenga, mentre Stefano Repetto e Flavio Dapueto del val Bormida hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'argento e quella di bronzo. Il trofeo Pinocchio [illegible] [illegible] organizzato dallo sci club Bronzi di La Spezia e alla manifestazione hanno aderito duecentoquarantotto atleti. Hanno staccato il pass per le finali [illegible] nali del trofeo Pinocchio Eleonora Negro [illegible] Val Bormida, Sonia Parodi del Centro Sci Sassello, Greta Scorzoni e Martina Biale del Val Bormida, Giorgio Guardone dell'Imperia, Annalisa Negro, Andrea Zucchi, Mariella Repetto, Casandra Scorzoni, Manuela Tagliaferri, Camilla Satragno, Anna Gambetta, Francesco Saviozzi, Francesca Satragno, Stefano Repetto, Flavio Dapueto e Daniele Marsiglio del Val Bormida, Michele Ventimiglia, Pietro Semeria, Eleonora Papone dello Sky team Tuttosport Imperia [illegible] Gianluca Bruzzone dell'Albenga. [r. p.]

DECINE DI MIGLIAIA LE SCHEDE GIA' PRESENTATE, IL MARATONETA PER ORA PRECEDE ARIELA PEIRA, MISTRANGELO, PANUCCI, TUFANO ED ERETTA

# Ultimo sprint: Brignone parte in testa

## Sabato alle 19 scadrà il termine per lo Sportivo dell'Anno

**Nanni De Marco**

Posizioni di vertice inalterate, e quindi è ancora il duo atletico dello meraviglie composto da Valerio Brignone e Ariela Peira a tirare l'immaginaria volatona di sabato 23 febbraio

il bello viene alle loro spalle: tra i primi cinque ci sono almeno dieci pretendenti a sperare di fare la parte della corte che seguirà il trionfo dello Sportivo 2001. La festa scivolata in primavera, per causa di forza maggiore, non ha trovato spiazzati gli sportivi che hanno via via scelto il candidato e portato avanti personale punto di vista.

Un campione come Cristian Panucci fa da arbitro fra tre grandi allenatori come Mistrangelo, Tufano ed Eretta. Poi un ex-presidente che molti vedono anche per il dopo-Piro, l'avvocato Fabrizio Vincenzi.

Poi validissimi atleti come Angelini (più volte titolato), Anglolieri portabandiera del nuoto savonese, due calciatori - Bisio e Carparelli - un ciclista già Sportivo dell'Anno, Mirko Celestino, attualmente in gara nelle corse liguri, un tennista di talento come Navarra e poi due sportivi di razza, il recordman di presenze biancoblù Valentino Persenda e Sandro Pinelli, un buon passato da calciatore (Vado, Varazze e Mallare) che ha assaporato il clima della politica e cerca fra gli sportivi gli slanci per una carriera importante: non è un mistero che gli piaccia l'assessorato allo Sport...

Questa la situazione, senza alcuno stop perché giornalmente viene alimentata da voti. La chiusura, ormai è noto, avverrà sabato 23 alle 19. Voti 18.900 Valerio Brignone; 16.200 Ariela Peira; 15.300 Claudio Mistrangelo; 14.010 Cristian Panucci; 13.100 Felice Tufano; 13.000 Vincenzo Eretta; 12.900 Sandro Pinelli; 12.700 Fabrizio Vincenzi; 12.600 Angelo Angiollieri; 12.350 Alessio Bisio; 10.040 Alberto Angelini; 11.000 Mirco Celestino; 10.100 Valentino Persenda; 9900 Marco Carparelli; 8600 Mosè Navarra; 8500 Gibi Damonte; 6700 Diego Fazio, 6600 Rino Cernolo; 6100 K4 Canoa Sabazia; Raffaella Carlini; 4000 Pietro vero; 3900 Rocco Bommarito; 3600 Gianni Bosio; 3520 Gaetano Schipani; 3400 Michele Sbravati; 3100 Matteo Donaggio e pres. Cappa: gemelle Taverna; 2500 Ruggero De Gregori; 2400 Lallo Bossolino; 2110 Ponzo (Modena), Brunetti Alessia Pastorino, Fulvio Florean; 2000 Vignaroli (Salernitana), Cristiano Chiarlone, Davide Parodi; 1950 Rebecchi; 1500 Tonino Sacco; 1030 Bettino Piro; 650 Checcucci; 600 Pino Cavallaro; 420 Claudio Nucci; 260 Caprio; 200 Chicco Bedini.

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

**SAVONA GOAL 2002**

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 24 febbraio 2002

| | | |
|---|---|---|
| 1 | VADO - BORGOSESIA | |
| 2 | IMPERIA - MONCALIERI | |
| 3 | - SANREMESE | |
| 4 | - SAMM | |
| 5 | ALBENGA - | |
| 6 | - | |

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: .....

**GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"**

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E': .....

## Porta e Donofrio sono i «Golden» più amati

### Lotta all'ultimo voto per il primato virtuale tra i baby calciatori. Tutti saranno comunque protagonisti alle serate del Chiabrera

Il grande inseguimento del pulcino Federico Porta si è concluso con il sorpasso di Michele Donofrio indiscusso leader assoluto dall'inizio del referendum. Federico Porta grazie alle astuzie di nonno Bruno ha saputo «nascondere» le palle sino all'atto conclusivo e il titolo simbolico di «Golden Boys Sottozero» potrebbe essere suo, a meno di un risveglio dei finalesi.

**Classifica Pulcini:** 23800 Federico Porta (Vado); 11400 Fabri- Manitto (Savona); 11000 Mattia Caraì (Savona); 9400 Alberto Sassi (Vado); 8880 Dario Marino (Legino); Joseph Donadio (Finale); 6100 Federico Anselmi (Speranza); 4700 Matteo Rubino (idem); 4300 Alessandro Boegno (Vado); 4100 Roberta Astigiano (Bragno); 4000 Edoardo Anselmo (Speranza); 4000 Stefano Ceraolo (idem); 3500 Mattia Giacchino (Albatross); 2000 Luca Moro (Speranza); 2000 Andrea Balocco (Priamar); 1800 Alessandro Spotorno (Varazze); 1500 Simone Resio (Bragno); 1220 Michele Durante (Vado); I Diego Parodi (SP Neri); 1200 Alvarez Bryan (Bragno); 750

Donofrio, una «stella» del referendum

Marafiori Luigi (Quiliano); 700 Marco Aliberti (Legino).

**Primi Calci:** 19400 Luca Spadoni (Vado); 11200 Biagio Donadio (Finale); 6000 Meika Pesino (Priamar); 7100 Erika Merlino (Legino); 5000 Roberto Ferrero (Savona); 4900 Alessio Luise (idem); Matteo Sileno (Lucento); 4650 Simone Castagno (Vado); 3950 Andrea Bommarito (Bragno); 3700 Livio Marino (Legino); Luca Fucci (Speranza); 3600 Luca Aonzo (Savona); 3400 Manuel Cecchelli (Varazze); Lorenzo Ferro (Vado); Alex Bruno (Finale); 2100 Paccini Simone (Bragno); 1700 Andrea Onicoto (Cairese); 1600 Francesco Saviozzi (idem); 701 Luca Vittori (Quiliano).

**Esordienti:** 17300 Alessio Salis (Legino); 17050 Alessandro Bonifacino (Vado); 9010 Mattia Lerose (Albatross); 8600 G. Luca Zuccaro (Legino); Gabriele Zoppini (Speranza); 6100 Davide Ceraolo (Speranza); 6000 Francesco Lamonica (Quiliano); 5600 Davide Lagrotteria (Speranza); 4600 Alessio Melica (Varazze); 4900 Paolo Marino (Legino); 4000 Federico Lauranza (Bragno); 3600 Daniele Laganaro (Savona); 3550 Luca Duffo (Priamar); 2400 Tony Alavarez (Bragno); 2100 Jacopo Lavagna (Vado); 2001 Alessio Manca (Varazze); 2001 Michele Laviola (Legino); 2100 Nicolò Moro (Vado); Saviozzi (Cairese); 1400 Fulvio Berlanzoni (Vado); 1100 Zecchella e Porsenna (Quiliano); 901 Tiola (Vado); 800 Matteo Alberti (Legino); 700 Luca Viberti (Savona).

**Giovanissimi:** 20104 G. Carlo Robaldo (Vado); 17800 Alain Giorgetti (Vado); 10100 Gabri Minuto (Cairese); 5900 Andrea Cosentino (Speranza); 5600 Andrea Forgione (Vado); 5300 Luca Rubino (Speranza); 4600 Giovanni Bertone (Savona); 4000 G.Luca Bonarito (Bragno); 3800 Massimo Carozzo (Albatross); 3200 Dario Berruti (Speranza); 2700 Domenico Moro (Speranza); 2700 Francesco Doberti (Savona); 2300 Simone Perata (Varazze); 2200 Marco Marino (Legino); 1900 Martin Carlo (Vado); 1500 Andrea (idem); 1200 Davide Boagno (idem); 1000 Fabrizio Vallieri (Legino); Massimo Rapetto (Savona); Maccangan (Quiliano).

**Allievi:** 12200 Massimo Dellera (Vado); 11500 Davide Minuto (Cairese); 10300 Claudio Barlassi- (Albatross); 9400 Matteo Romeo (Finale); 6000 Davide Schinca (Speranza); 4200 Ciro Luca (Legino); 3010 Davide Ferraro (Don Bosco); 2900 Andrea Manun- (Vado); 2600 Davide Cirronis (Varazze); 1500 Fabio Macchia (Millesimo); 1200 Andrea Laurenza (Cairese); 1050 Riviello Luis (Quiliano).

**Juniores:** 22900 Michele Donofrio (Vado); 12000 Gianni Moli (Veloce); 8500 Alessio Corona (Legino); 6400 Marco Codato (idem); 5600 Federico Caponi (Albatross); 5300 Diego Sansone (Cairese); 4900 Davide Orcino (Varazze); 2450 Nicolas Baiardo (Quiliano); 1350 Guastamacchia (idem); 1310 Faggioli (Vado); 1300 Cristian Ma- (Vado); 1200 Emanuele Loganaro (idem); 1100 Renzo Berruti (Fortovado); 900 Cairo (Savona); 400 Bertone (Cairese).

SAVONA-GOAL

I MAGHI DEL PRONOSTICO

## Mario Varicelli e i mitici Laver in pole-position

La Festa dello Sportivo sarà anche e soprattutto la festa dei lettori e dei pronosticatori, solo loro che attraverso la magina schedina hanno indicato atleti e società meritevoli, giusto ricordare questo magico giochetto che è il Savona Goal che imperterrito prosegue nel suo cammino. Si chiude la raccolta voti per Sportivo e Golden ma il Savona Goal prosegue con la stessa classifica e va alla ricerca dei semifinalisti del Gran Premio Euro.

**Classifica team:** 294 SMS La Generale Laver; 270 Albergo Savona, 260 Edicola Peri; Scuola Media Guidobono; 230 Gruppo Gaggero, Lino Waza Acconciatore; 228 Bar Bagutino, Speranza Lavagnola; 218 Gruppo Ponta, 216 Media Ghigliori-Aycardi; 214 Pasticceria Biondi; 212 Gruppo Minuto; 210 Edicola Bennati; 198 Gruppo Individuali; 196 Edicola Rapalino; 174 Il Boreato; 154 Bar Bologna, Crai Inpo.

**G.P. Scultori Orafi:** 248 Mario Varicelli; 242 Scheda 28 Generale; 238 Lino Waza; 234 Valentina Doglio, Scheda 41 Generale; 228 Safi S Scafuro, Rik Laver, Scheda 16 Generale; 224 Alessia Bianchieri; 220 Mario Gaggero; 216 Chiesa Peri; 214 Mila Peri; 210 Sonia Balestri, Franco Giannello, Lisa Girlanna, 208 Lorenzo Firpo, Rino Lupo, Federica Curci; 206 Sino Laver; 202 Piero Minuto; Sergio Odenato, Anna Pons, Katia Laver; 200 Francesca Toso, Ilda Peri, 198 Paolo Ferro, Anna Sole, Gianni Bennati; 196 Lama Laver, Domenico e Nuccio Minuto, Flavia Agostini, Claudia Bertola, Elena Gaggero, Edicola Rapalino, Franco Peri; 194 Gomes, Andrea Ponta, Gio Laver; 2 Piero Zoppini, Fiorenzo Bennati; 190 Anita Rossello; 188 Scheda 9 Guidobono, Bruno Berello, Superlaver; 186 Scheda Uno Guidobono, Maurizio Gaggino, Franco Minuto; 184 Claudio Ferrando, Scheda 14 Guidobono; 182 Giovanni Cazzulo, Alessio Salia, Paolo Sozzi, Varicelli Maurizio; 180 Schede 11 e 12 Guidobono, Marco Bennati, G.Luigi Biondi, Antonio Fazio, Cois Peri.

Giovani calciatori sul palco del Chiabrera: un'immagine-simbolo della «Sportiva»

I TIFOSI

PIZZERIE: GALEONE SUPER

## Il Savona club Valbormida va all'assalto

Prosegue come un rullo compressore leone d'Oro e soltanto Da Nicola e Vesuvio cercano di non farsi travolgere. Situazione: 11.900 Galeone d'Oro; 8600 Da Nicola; 8100 Albergo Savona; Vesuvio; 2300 Amatruda Goal 2000; 1200 Antonio Vado; 600 Manolo; 550 Antony; 450 Priama.

**Club organizzati:** 4600 Milan Club; 4000 Savona Club Valbormida; 3800 Inter Club; Torino Club; 2000 Canoa Club; 1800 Juventus Club; 1700 Sampdoria Club; 1100 Savona Club Gazzano e Ultras 1972. Scuole: 11.000 Scuola media Guidobono; Scuola Media Ghiglieri-Aycardi Finale; 7800 Scuola Boselli; 4600 Liceo Orazio Grassi.

Queste tre graduatorie continuano con il prosieguo del Savona Goal, sono particolarmente seguite dagli studenti della media Guidobono che probabilmente hanno nelle pizzerie un felice punto d'incontro, del resto socializzare è il motto del nostro referendum, meglio se lo si riesce a fare con un succoso spuntino...

E VIVAI

VINCITORI ANNUNCIATI

## Netti vantaggi per «24 Ore» e Fratellanza

Grande momento per votare le manifestazioni importanti che si svolgono nel Savonese. Il momento del Laigueglia, del Giro della Riviera, della Mentone-Savona in attesa della classicissima Milano-Sanremo.

Nella nostra classifica della manifestazioni questa le situazione: voti 11.000 24 ore Mtb Finale; 10.400 Ciclismo professionistico Mentone-Savona; 7400 Giornata Canoa nel Porto; 6200 Memorial Gambetta; 3600 Slam del Cronometro; 2800 Giro Mtb Unlac; Giro Udace della Provincia; 2200 Maratona Pattini on line.

**Settori giovanili:** 25.500 Fratellanza Ginnastica Savonese; 22.000 Vado Fbc; 14.000 Finale Ligure; 12.000 Legino; 11.900 Savona Calcio; 11.000 Speranza Lavagnola; 10.050 Carisa Pallanuoto; 7600 Cairese; 7500 Albatross; 4900 Portovado; 4500 Bragno; 4001 Badminton Xenia; 3600 Canoa Sabazia; 2200 Polisportiva Quiliano; 1800 Osiglia CCC.

G.P. STEREOPIU'

CALCIATORI E PRONOSTICI

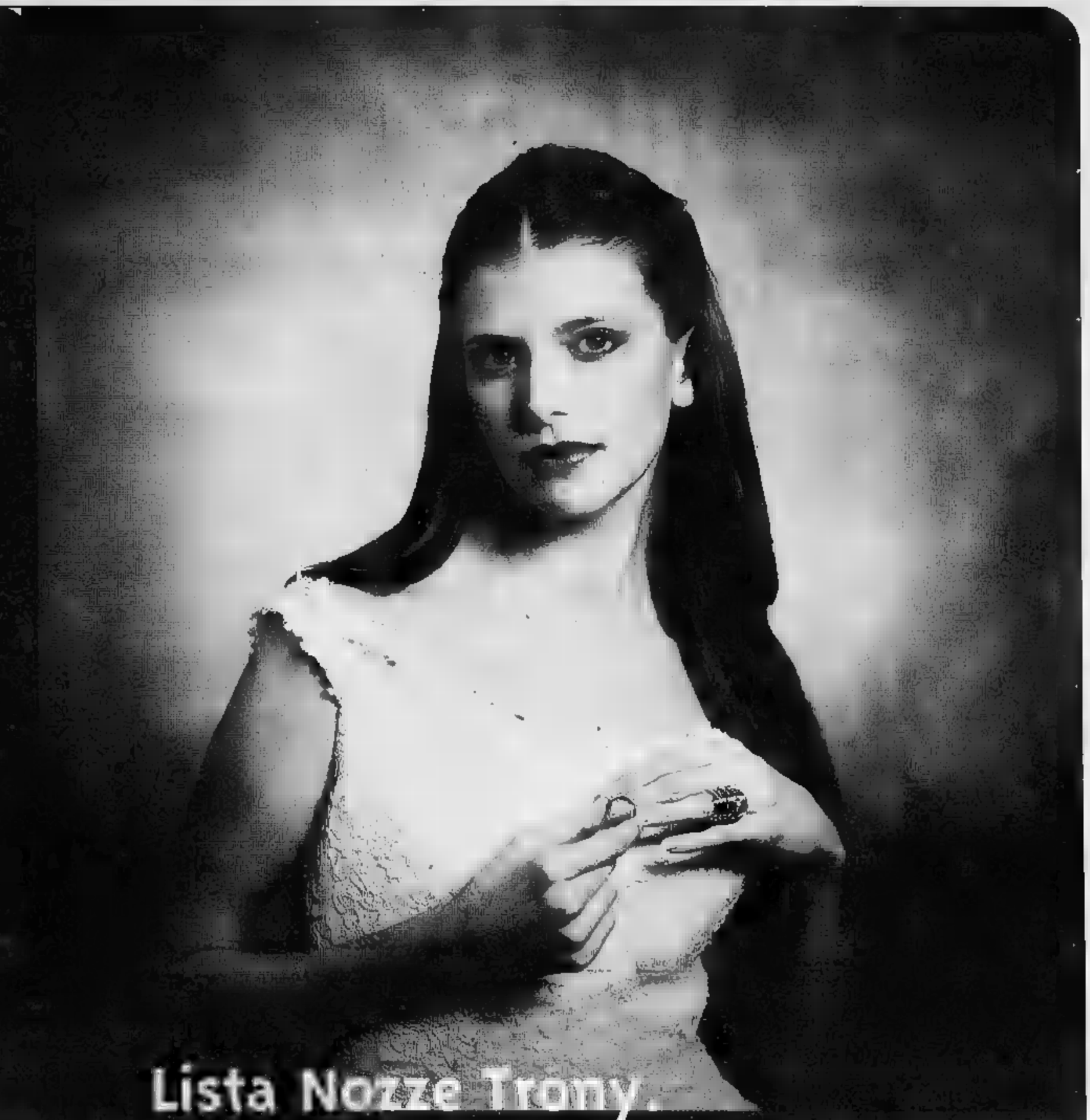
## Resta il duello tra il Varazze ed il Valleggia

Consensi dei pochi ma buoni, soltanto due club sono ancora in corsa dopo che «scaramanzia» ha fatto vittime illustri come Savona, Vado, Albatross e Loanesi, due società ma oltre quaranta a concorso e per i nostri pronostici è quanto basta. Situazione. Varazze: 320 Fazio; 310 Trazino e Navone; Colombini e Dagnino; 300 Fiandra; 292 Lupi; 278 Balducci; 272 Ballati; 2 Minasso; Bruzzone; 250 Perata; 254 Bronzino; 246 Franchi; 236 Freccieri; Orcini; 222 Bolla; 200 Mazzieri; 198 Cosma; 194 Tiraoro; 180 Giusto; 166 Ramallo. Squadra Valleggia: 296 Serra; 270 Varicel- e Rosso; 266 Leandro; 262 Musso, Gallotto Piero; 258 Gallotto Luca e Scarpa; 256 Bossolino; 254 Tissoni; Meio; 248 Moretti; 246 Mandarà; 240 Zucca; 224 Rizzuto; 222 Stifanese; 214 Busico; 212 Dal Piaz; 210 Compagna; 202 Siccardi. Il vincitore finale della gara verrà premiato allo Sportivo dell'Anno al Teatro Chiabrera, quindi il gioco dei pronostici chiuderà domenica 7 aprile.

donna vogue
boutique by GIANETTO
dal 16 febbraio
ECCEZIONALE
VENDITA PROMOZIONALE
con
SCONTI fino al 50%
Com. eff.
Corso Italia 113r - Savona tel. 019.827430

TRONY

Non ci sono paragoni.



I SERVIZI TRONY

- Convenient[illegible]
- Esclusiv[illegible]

lista nozze

Villeroy & Boch

Domino

Eschenbach

MASCAGNI

guzzini

EMCH

Lista Nozze Trony.

E' sempre più difficile resistere al desiderio di sposarsi.

TRONY

Aura

VISA

Con la lista nozze Trony, non troverete solo una [illegible] dei marchi più prestigiosi a [illegible], ma anche un fantastico regalo: all'apertura della lista nozze, senza condizioni [illegible]. Trony regalerà un [illegible] Trony Card per accedere a [illegible] davvero senza paragoni. Non basta: Trony Card [illegible] anche una carta di credito Visa [illegible] Mondo.

TRONY

ci sono [illegible]

olivieri TRONY

TRONY FIUMARA

TRONY FIUMARA

Centro Divertimenti
Genova Fiumara
tel. 010.469841
fax 019.4698420 - E-mail: trony.fiumara@domax.it
Aperto tutti i giorni [illegible] alle [illegible] la domenica

olivieri TRONY

Via Servettaz, 41
Savona
tel. 019.840031
fax 019.800810 - E-mail: tronysv@domax.it

Internet: www.domax.it

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione possibilità inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio. In attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressoché generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo incontro urgente coi soci ed amministratori, «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione con Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo promette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema. Il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro intesa come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglio, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. **[g.fav.]**

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

### I PROTAGONISTI

, aretino, anni, ha firmato la sua prima regia nel '72. È giunto in città lasciando la direzione Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, anni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. È stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Serata Valjont» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

Giovanna Favro

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante dei palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuismo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che ne vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pare a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire a singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nessun nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio non s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era: ma eravamo noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, si fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come un salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto consueto nei teatri di prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, senza matrimoni forzati: comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

«Castri aveva chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perché sarebbe la persona giusta. Ma se dovesse accadere mi spiace, il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lui dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perché ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E l'attuale direttore accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto sensato e collegiale? Se non resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima ricevere telefonata da Castri, che rafforza una «Non è a causa dell'arrivo Vacis che il direttore minaccia andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a che lamentano la latitanza della istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare né un passo avanti, né passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Ma lo sa che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E scusi è poco».

Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

Giampiero Leo, Regione

Si dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme o bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perché ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello «a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello musicale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo tutte le energie perché si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO - TORINO - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.500,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA

**LE TAPPE DELLA VICENDA**

**19 [illegible]** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20 DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma [illegible] regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma [illegible] custodia cautelare.
**22 [illegible]** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni [illegible] per Enzo Ghigo, [illegible] 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 [illegible]** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina [illegible] un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia [illegible] ufficio [illegible] ai gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle [illegible] lenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato [illegible] un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate [illegible] ballo nell'ulti- [illegible] interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare [illegible] pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non [illegible] più l'Odasso uscito dal carcere, [illegible] fine gennaio, [illegible] la barba lunga [illegible] un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Erman- [illegible] Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. [illegible] va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. [illegible] parlato di primariati [illegible] consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle [illegible] loquace il difensore Andrea Galasso che a [illegible] duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengo- [illegible] esclusivamente [illegible] Odasso, sono pe[illegible] a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora [illegible] favore di Ghigo, [illegible] avvenuto nelle regionali del 2000, ora [illegible] favore [illegible] Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina e riguardano la zona [illegible] Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato [illegible] nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Ne aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma [illegible] probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) [illegible] messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero [illegible] semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamnete diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo [illegible] una cosa ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato co[illegible] uno strumento nella lotta interna tra le correnti [illegible] Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei [illegible] avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il [illegible] assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito non era schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle 28 mila del Piemonte [illegible] non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni [illegible] di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante [illegible] campagna elettorale per [illegible] Regionali del 2000, ora [illegible] favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalla dichiarazioni di [illegible] che spiegava [illegible] Odasso fosse politicamente distante dalle [illegible] posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano [illegible] resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli «uomini della» Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti [illegible] i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». [illegible] terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunciato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria [illegible] molto invece con il tentativo di gettare [illegible] di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non [illegible] sono mai stato a conoscenza, ma anche che [illegible] sono [illegible] stato un mercante [illegible] tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia [illegible] rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

[illegible] tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere [illegible] «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che [illegible] fan decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo [illegible] Luigi Odasso. Crediamo che [illegible] presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti s[illegible] state usate per acquistare tessere di Forza Italia [illegible] sostegno [illegible] presidente della Regione. [illegible] così stanno le cose risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma [illegible] scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera [illegible] allegato bollettino postale [illegible] mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito [illegible] fermarmi per il pagamento del pedaggio ed ero tenuto al pagamento dalla tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato [illegible] [illegible] da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire [illegible] avrei potuto passa- [illegible] senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dall'errore [illegible] [illegible] alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di [illegible], [illegible] effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi la farò sempre!) con la [illegible] di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato [illegible] con l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque [illegible] che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa [illegible] stato mandato in onda in tv [illegible] servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza [illegible] anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava [illegible] particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri, [illegible] richiedeva alle mamme che avevano [illegible] fortuna di avere latte [illegible] sufficienza per i loro piccoli [illegible] "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano [illegible] scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario [illegible] veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale e dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; ma la persona che mi ha risposto mi ha consigliato [illegible] molta freddezza e sbrigativamente di tenere il latte per il mio bimbo [illegible] magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe [illegible] un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un [illegible] del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita [illegible] bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, [illegible] gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sui pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto [illegible] lungo giro osservando mummie di [illegible] e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine [illegible] [illegible] tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto [illegible] siamo tornati [illegible] scuola [illegible] e salvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle [illegible] Ho interpellato [illegible] vigile urbano in servizio sulla piazza, [illegible] quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché [illegible] sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano [illegible] pagare [illegible] tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre zone (vedi pi[illegible] Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMMOBVCATCINAL

*Locazione Unità Immobiliare ad uso residenziale*
Ai sensi della Del[illegible]ta con il Comune di Torino, la società Doira srl mette in disponibilità n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P. [illegible] nonché a personali con soli redditi di pensione - ruderi e famiglie con soggetti di[illegible] - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28: 4° piano ascensore 3 camere, cucina, bagno e Corso Emilia n. 11: 1° piano senza ascensore 3 camere, cucina, bagno. Gli interessati devono inoltrare domanda scritta con raccomandata a.r. entro 20 giorni dalla data [illegible] pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DOIRA SRL Corso Montevecchio n. [illegible] - Torino

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.
CentroScienza
[illegible]
STASERA
ore 17.45
*Elisabetta Dejana*
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
[illegible] GRATUITO
FONDAZIONE [illegible] CRT
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info [illegible] 0394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

*echi di cronaca*

**CERCASI**

persona che abbia visto o che possa fornire informazioni [illegible] per capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE DOLZA** nel pomeriggio di Sa[illegible] 7 Luglio 2001 nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero [illegible] Grazie

PREZZI: «LA NUOVA» € 0,80 (L. 1.700); «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLA) € 1,20 (L. 2.600) CON «SPORT&TUTTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20 (L. 2.600) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,50 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA (ETRANGER, ONECLI, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it

Carrefour

AUTAVIA

BLUEsky

400 giri

6 MESI FINANZIAMENTO TASSO 0%

TAN 0% - TAEG 0%

con Carrefour Pass consegna a domicilio gratuita nel raggio di 30 km

€ 153,00
L. 296.249

LAVATRICE
BLUEsky
MOD. SLS 402
centrifuga 400 giri
cestello inox
15 programmi
tasto lavaggio a freddo
garanzia 2 anni

cm 85
cm 54
cm 59,5

TELEFONO CELLULARE
ACER - MOD. V750
dual band - scrittura intuitiva T9
batteria al litio
autonomia in stand-by 150 ore
autonomia in conversazione 360 minuti
modem integrato - peso 88 g
garanzia 1 anno

€ 69,00
L. 133.603

Offerta valida nel nostro ipermercato di Novara
Corso della Vittoria, 70
Tel. 0321/426511

Numero Verde
800-650650

FOTO RAPPRESENTATIVE DIFFERENTE VALUTAZIONE SPORTE

Dal 21 al 23 febbraio!

Carrefour
è di parola.



# Togna auto

## CONCESSIONARIA NISSAN

NISSAN

Togna auto

**comunica che ha trasferito la propria sede**

**VENDITA-UFFICI-OFFICINA-MAGAZZINO RICAMBI**

**a**

# VERBANIA-FONDOTOCE

**Via [illegible], 211 - Tel. [illegible]**

# Offerte da Campioni.

33%

3x2

Dal 21 febbraio al 5 marzo.

## Ecco alcuni esempi:

**Pasta Semola GS**
formati normali g 500
3 pezzi 1 pezzo € 0,49
€ 0,98
£ 1.898
al Kg € 0,65
3x2

**Olio Extra Vergine di Oliva Costa d'Oro** L 1
~~€ 4,05~~
€ 2,71
£ 5.247
SCONTO 33%

**Polpa di Pomodoro Valfrutta**
g 690
3 pezzi 1 pezzo € 1,05
€ 2,10
£ 4.066
al Kg € 1,01
3x2

**I Fagottini Buitoni**
ricotta e basilico/ ricotta e radicchio g 250
~~€ 2,38~~
€ 1,59
£ 3.079
al Kg € 6,36
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

**Carotine Primizia Extra Fini Bonduelle** g 450
~~1,54~~
€ 1,03
£ 1.994
al Kg € 2,29
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

**Danette Danone** crema al cioccolato/ vaniglia conf. 4 pz g 125 cad.
~~€ 2,62~~
€ 1,75
£ 3.388
al Kg € 3,50
SCONTO 33%

**Gorgonzola Gim**
al Kg
~~€ 11,35~~
€ 7,60
£ 14.716
SCONTO 33%

**Acqua Sant'Anna**
naturale L 1,5
3 pezzi 1 pezzo 0,36
€ 0,72
£ 1.394
al L € 0,16
3x2

**Succhi di Frutta Yoga Optimum**
ml 750
~~€ 1,59~~
€ 1,06
£ 2.052
al L € 1,41
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

**Tortina Paradiso Mr. Day Parmalat** conf. 8 pz g 400
3 pezzi 1 pezzo € 2,26
€ 4,52
£ 8.752
al Kg € 3,77
3x2

**Caffè São Sapore Oro**
g 250
3 pezzi 1 pezzo € 2,11
€ 4,22
£ 8.171
al Kg € 5,63
3x2

**Asciugatutto Tenderly**
conf. 4 rotoli
3 pezzi 1 pezzo € 2,43
€ 4,86
£ 9.410
3x2

**Dentifricio Tripla Azione Menta Fresca Aquafresh** ml 75
3 pezzi 1 pezzo 1,78
€ 3,56
£ 6.893
al L € 15,82
3x2

**Spuma di Sciampagna Marsiglia Lavatrice** L 2
3 pezzi 1 pezzo € 3,61
€ 7,22
13.980
al L € 1,20
3x2

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali.

# FINO A 130,00 €

**Lit. 251.715**

*di valutazione del vostro usato da rottamare sull'aquisto di un utensile*

**DEWALT**

# UTENSILE VECCHIO FA BUON SCONTO!

**CENTRI DEL BRICOLAGE**

CIPIR *Utility*

Campagna in corso nei Centri per il Bricolage CIPIR UTILITY di:

**Verbania, Crevoladossola, Omegna, Gozzano, Premosello Chiovenda.**

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
Via Biandrate, - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36891 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
il diritto è online
Uno strumento di ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.legalinlinea.it

INIZIATIVA DEL COMUNE

**«Battaglia» manifesti** I campioni dello sport novarese si schierano compatti contro i «graffitari». E' la nuova campagna lanciata dal Comune di Novara e presentata ieri dal sindaco Giordano e dagli assessori Nastri e Rizzo, alla presenza di alcuni «testimoniali» calibro del campione di spada Paolo Milanoli, del calciatore Raffaele Rubino e l'hockeista Enea Monteforte. Marco Piatti A PAGINA 47

PORTATA DALLA MADRE AL PRONTO SOCCORSO CON SPIEGAZIONI CHE NON CONVINCONO COMPLETAMENTE

# Bimba di un mese in coma all'ospedale

## Ematomi al capo: tenuta in vita con ventilazione artificiale

NOVARA

Una bimba di 37 giorni è ricoverata in fin vita al reparto rianimazione dell'ospedale «Maggiore». Ha una serie di ecchimosi cerebrali. I medici la tengono in vita con la ventilazione artificiale. La piccina, che ha un gemello, è stata portata al Pronto dalla madre, nella tarda serata di martedì. Le sue condizioni sono peggiorate progressivamente nella notte e adesso i medici temono per la sua vita.

Quel che sia capitato alla piccola non è dato sapere. Ieri però dopo la segnalazione partita dall'ospedale, gli agenti della squadra mobile hanno iniziato le indagini. Coordina l'inchiesta il sostituto procuratore Daniela Isaia. E' stato informato anche il tribunale dei minori di Torino.

L'intera vicenda è circondata da un comprensibile riserbo da parte degli inquirenti di quanti in qualche misura e a diverso titolo ne sono coinvolti. La famiglia della piccola vive a Sant'Agabio dove pare occupi abusivamente un alloggio popolare. La madre è una giovane italiana, il padre uno straniero che guadagna da vivere per sé e per la famiglia con lavori saltuari. Una famiglia con diversi problemi, in, che le assistenti sociali del Comune stanno seguendo ormai da qualche tempo. Sono intervenute anche martedì sera quando la piccola è rimasta ferita consigliando la madre a ricoverarla in ospedale. I genitori ieri non sono stati sentiti. La polizia ha raccolto invece diverse testimonianze di vicini di e conoscenti.

Si sta cercando di avere un quadro completo per stabilire cosa sia successo martedì sera, e quale sia la natura degli ematomi al capo. Se cioè si tratta di un ferimento volontario, e di natura colposa e se si a chi si possa ricondurre. [r. a.]

**Le ferite al capo potrebbero essere state provocate da percosse**

**La polizia vuol ricostruire quello che è accaduto martedì a Sant'Agabio**

A VERBANIA DIMISSIONARIO IL RESPONSABILE PROVINCIALE DEL CARROCCIO CHE HA PATTEGGIATO CINQUE MESI PER LESIONI E RESISTENZA A UN POLIZIOTTO

# Segretario leghista lascia dopo l'arresto allo stadio

Carlo Bologna

E' stato arrestato allo stadio, ha patteggiato 5 mesi con la condizionale ed ora, tornato libero, è pronto a lasciare la Lega Nord. Enrico Montani ha presentato le dimissioni da segretario provinciale del Carroccio dopo i fatti che lo hanno visto protagonista domenica. E' successo tutto dello stadio dei Fini. Tra Verbania e Derthona, squadre gemellate, stava per iniziare la partita di campionato, serie D, che si è poi 2 a . Montani, dopo un pranzo con amici tortonesi, è arrivato allo stadio. C'è stata qualche insistenper entrare senza pagare i prezzi . Poi tifoso scavalcato. La tensione è salita, sono arrivati i poliziotti. E tra un agente ed il giovane segretario c'è stato un contatto ravvicinato. Montani ha sferrato un calcione, rimediando in cambio frattura del setto nasale e un colpo al costato. E' arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale ed accompagnato in Questura.

All'indomani è stato processato per direttissima, difeso dall'avvocato Massimo Giordano, amico sindaco di Novara: «E' un episodio che con la politica non c'entra nulla. Enrico ha patteggiato (il che significa ammettere la colpa) perchè voleva archiviare questa storia. In fretta e silenzio, come diritto». Il fatto, invece, si è risaputo, dalla Questura, dopo l'episodio: «Non c'era alcuna azione repressiva in corso, siamo intervenuti per calma dei tifosi troppo agitati. Uno solo è stato fermato».

Enrico Montani, tornato libero

Montani, che è in un delicata personale, preferisce non dire nulla. Come Roberto Cota, il presidente del Consiglio Regionale, che ha chiamato a lavorare nel staff a Torino. Parla Michele Marinello, come Montani nella segreteria provinciale della Lega. Per ribadire: «Un tafferuglio da stadio, la politica non c'entra. Enrico presenterà le sue dimissioni ma verranno respinte. E' stato tenuto ammanettato quattro ore nell'anticamera della Questura, il naso fratturato. E' cascato in una situazione che ha provocato e ha patito le conseguenze».

## Tifoso sempre in prima linea

### E' stato fra i più accesi contestatori della presidenza Marzano-Bruno

VERBANIA

Enrico Montani è noto per essere uno dei tifosi politici «eccellenti» della società biancocerchiata, assieme all'onorevole Marco Zacchera (di An) e al sindaco Aldo Reschigna (dei Ds). Segno che le barricate politiche cadono davanti all'amore per il Verbania calcio. Esponente di spicco della Vecchia Guardia, Montani è stato lo anno per qualche tempo anche nel consiglio direttivo del sodalizio come rappresentante della tifoseria; era però intervenuto solo a poche sedute e si era sciolto l'equivoco su un eventuale finanziamento che avrebbe dovuto essere da lui sponsorizzato ma che non si è mai concretizzato.

L'esponente leghista è stato tra i più contestatori della dirigenza Marzano-Bruno, nei confronti sollevò lo «sciopero» del tifo, e protestò tuttora contro la loro presenza in consiglio. «All'inizio della stagione in corso - dice l'attuale presidente della società, Carlo Gasparini -, Montani annunciò una sua presa contatto con la dirigenza, che però non ha avuto mai seguito». Sono restate senza conferma anche di suoi presunti rapporti Acetati per un sostegno finanziario parte dell'azienda. Vi è pure una ulteriore testimonianza sulle vicende che hanno preceduto l'episodio di domenica, accaduto tra l'altro proprio nel giorno in cui erano presenti gli ultras gemellati di Derthona.

«Davanti allo stadio poco dopo l'inizio della partita - racconta testimone -, arrivati dei tifosi locali, tra i quali Montani. Alcuni hanno gridato proteste all'indirizzo dei dirigenti, frasi del tipo 'pagate gli stipendi ai giocatori'. Le fasi dell'ordine hanno preso la decisione di non lasciarli entrare in campo. In seguito le cose sono degenerate e si è verificata la colluttazione». [s. r.]

Derby nello stadio di Verbania tra i locali e il Borgomanero: le squadre sono al centro di problemi che non dipendono giocatori

## Il Borgo sconta a Pavia

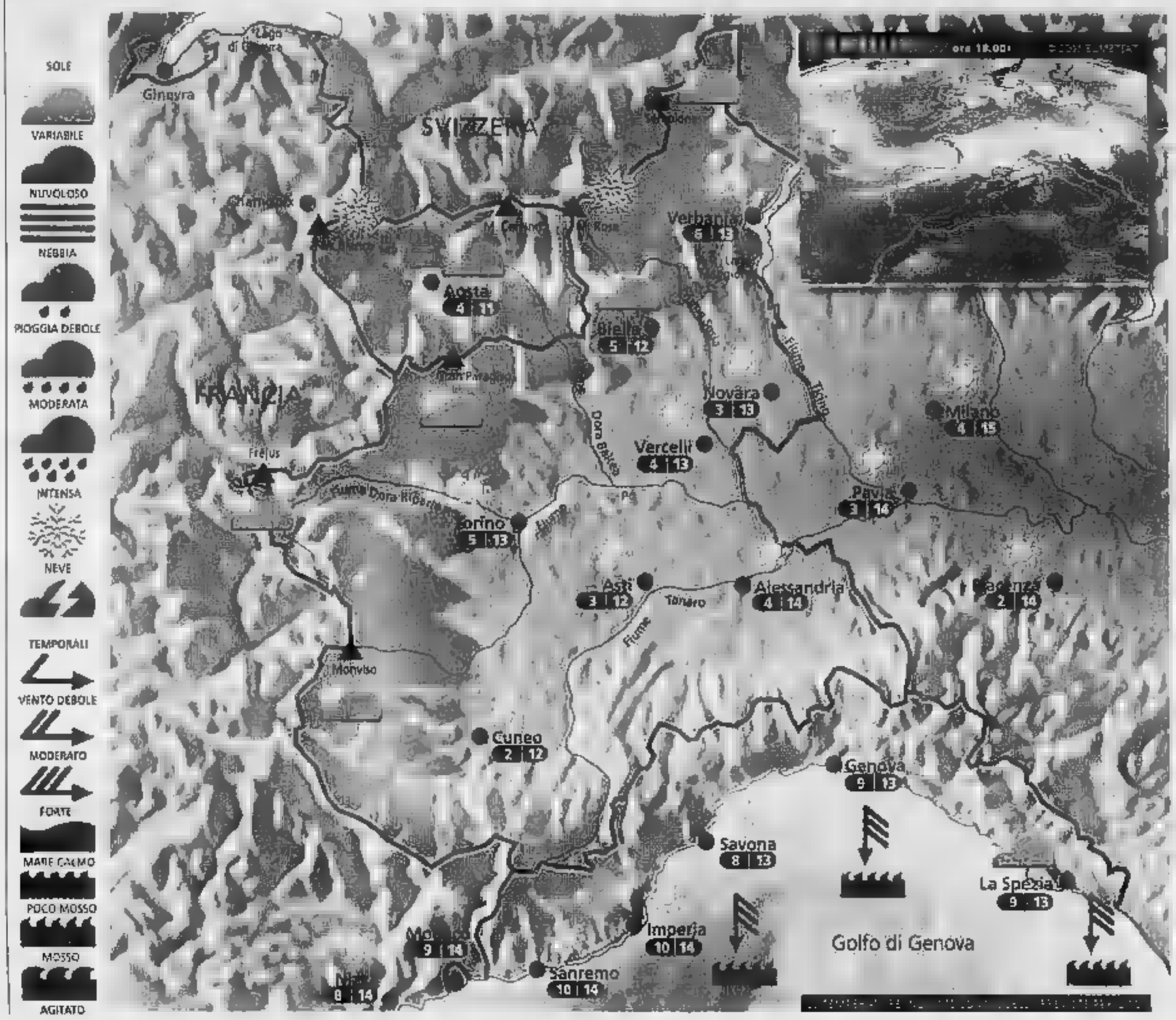
### Confermata la squalifica Giudice attende il referto

BORGOMANERO

Squalifica del campo a tempo indeterminato per il Borgomanero dopo l'episodio del petardo. Il giudice sportivo non ha ancora definito le sanzioni, riservandosi esaminare i referti medici sul guardalinee colpito. La squadra disputerà domenica a Pavia l'incontro con l'Ivrea, in attesa di sapere dove verranno poi giocate le altre gare, se la squalifica si prolungherà. La società ha organizzato pulman gratuiti per i tifosi: partiranno da piazza Matteotti (vecchio stadio) alle 12,30 (occorre prenotarsi telefonando allo). Nel frattempo il gruppo di tifosi NKB, «Nucleo Kompatto Borgo», ha chiesto alla società la solidarietà morale per i quattro tifosi ritenuti responsabili del lancio del petardo. Tra i tifosi c'è Sergio Gioria, padre uno dei giovani: «Mio figlio ha commesso sciocchezza e io pagherò la . Alla società sia io sia gli altri tifosi gruppo, abbiamo mai chiesto soldi: semmai siamo stati noi ad autotassarci per seguire la squadra. Ci aspettavamo però un sostegno morale che invece è mancato. Non si sa chi abbia lanciato il petardo, perchè i quattro ragazzi hanno sempre sostenuto averli lanciati al di qua della rete di protezione del terreno di gioco ma la mancata solidarietà di una squadra che ci conosce si ha ferito». Domenica sarete? «Saremo sicuramente a Pavia sulle gradinate, come ogni domenica - risponde Gioria - perchè da trent'anni non perdo una partita del Borgomanero e continuo a fare il tifo per questa squadra: per questo ci aspettavamo ci fossero più vicini moralmente». La società intanto è in attesa della decisione definitiva del giudice sportivo: «Rischiamo di saltare le gare interne più importanti, un danno economico molto pesante - dice il consigliere Tiziano Erbetta - e questo proprio nell'anno in cui cose stavano andando bene». [m. g.]

Febbraio:
è già in vetrina la seconda
New Entry 2002
QUADRIA, la zona notte di GRATTAROLA, può essere subito tua con un finanziamento fino a 24 MESI A TASSO ZERO.
BIGOGNO
NOVARA
C.so XXIII
0321.612778
e-mail:
www.GRATTAROLA.it
è costruito legno massello di ciliegio americano della Terra del Fuoco, componenti dannosi per la salute.

## OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA




### Situazione

Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Val Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

### Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con deboli nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggi di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1821 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0,8°C, si scende agli 0,1°C di [illegible] nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto ai -4,5°C di Brusson a 1332 m e ai -6,3°C di Gressoney St.Jean. In Valle dell'Orco si ritrova il -4,9°C Ceresole [illegible] Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1,2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 [illegible] si [illegible]no misurati -1,5°C, in Val Chisone [illegible] Fenestrelle con il suo -1,9°C a 1200 m. [illegible] Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2,5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0,6°C, Casale Monferrato a 0,3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0,5°C, Alessandria 0,4°C e Novi Ligure a 200 m -0,4°C. Un'altra chicca int[illegible] riguarda la città di Torino che vede tra pochi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955; nel 1901 con 1300 mm, nel 1937 [illegible] 1187 [illegible] nel 1951 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

[illegible] DI: www.meteolive.it

### PER VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| GENOVA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| MILANO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PALERMO | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| PERUGIA | 2 | 7 | ZURIGO | -3 | 4 |
| POTENZA | | | | | |

### OGGI

IL [illegible]LE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 11 e 42 minuti; cala alle ore 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com


... dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

# La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
## nelle province di Novara e Verbania

2.213 comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e altre piccole Reti [illegible]

Sito Internet: www.studiocasa.it

... dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

**[illegible]** Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

**BORGOMANERO** – Appartamento posto al 4° e ultimo piano, autonomo. Soggiorno, cucina, due letto, doppi servizi. Box e cantina. In ottime condizioni. Ascensore. **Euro 113.620,52 – lire 220.000.000.**

**BORGOMANERO** – Mansarda al rustico [illegible] mq. 80, in stabile di tre piani. Comprende allacciamenti di acqua e luce. Predisposta di riscaldamento a metano. Senza box, con la possibilità di acquistarlo a parte. Cantina. **Euro 38.734,27 – lire 75.000.000.**

**BORGOMANERO, loc. Colombaro** – Appartamento posto [illegible] 1°[illegible] completamente ristrutturato Mq. 140, soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto e doppi servizi. Box. Autonomo. **Euro 108.455,95 – lire 210.000.000.**

**BORGOMANERO** – Prima periferia, appartamento posto al 2° e ultimo piano Autonomo. Mq. 120 circa. In palazzina di sole 6 unità. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi servizi. Cantina e box. **Euro 160.101,64 – lire 310.000.000.**

**INVORIO** – Appartamento in caseggiato con soli due appartamenti. Posto al 1°P, mq. 90 circa. Soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. Terrazzo, sottotetto. Abitabile subito. Autonomo. **Euro 98.126,81 – lire [illegible]**

**ROMAGNANO SESIA** – Appartamento in ottime condizioni, posto al 1°P, di mq. 60. Soggiorno, cucina, due letto e bagno. Possibilità [illegible] box e cantina. **Euro 77.468,53 – lire 150.000.000.**

**SERRAVALLE SESIA** – Appartamento posto all'ultimo piano, condominiale. Soggiorno, cucina, tre letto e bagno. Balconi, box. **Euro 82.633,10 – lire 160.000.000.**

**CAVAGLIO D'AGOGNA** – Porzione [illegible] recentemente ristrutturata. Cortile privato. Appartamento mq. [illegible] + mq. 295 di [illegible] da ristrutturare + mq. 100 di porticato. **Euro 92.962,24 – lire 180.000.000.**

**CUREGGIO** – Casa di corte completamente ristrutturata a nuovo. Pt taverna e box. 1°P soggiorno, cucina, due camere letto, bagno e ripostiglio. **Euro 123.949,66 – lire 240.000.000.**

**FONTANETO D'AGOGNA, loc. Balchi** – Se è la tranquillità il verde della campagna, ma a due passi da Borgomanero, ecco la casa dei tuoi sogni. Mq. 180 [illegible] casa indipendente con mq.2600 di giardino esclusivo. **AFFRETTATEVI. Euro 180.759,91 – Lire 350.000.000.**

**SUNO** – Immobile indipendente composto da locale ad [illegible] artigianale di mq. 70 con possibilità di cambio di destinazione. Abitazione in ottime condizioni, Mq. 140 + mq. 35 di sottotetto mansardabile. Cortile privato di mq. 500. Porticato. **Euro 154.937,07 – Lire 300.000.000.**

**BORGOMANERO, loc. Colombaro** – N. 3 locali posti al PT [illegible] mq. 75, da ristrutturare. Possibile realizzare appartamento [illegible] soggiorno con angolo cottura, due letto e bagno. Autonomo. **Euro 15.493,71 – lire 30.000.000.**

**FONTANETO D'AGOGNA, loc. S.-Antonio** – Porzione di casa da ristrutturare in corte. Posta su tre livelli, libera su tre lati. N. 6 locali, mq. 130 circa + porticato. **Euro 23.240,56 – Lire 45.000.000.**

**BROVELLO CARPUGNINO, loc. Greglia Piana** – Villetta in costruzione. PS mq. 100 con cantina, box e lavanderia. [illegible] mq. 85, soggiorno con angolo cottura, due letto, bagno e terrazzo. Sottotetto mansardabile. Terreno di [illegible]. 800. **Euro 180.759,91 - lire 350.000.000.**

**SUNO** – Casa bifamiliare completamente indipendente, ristrutturata. N. 2 appartamenti di mq. 100 ciascuno, con soggiorno, cucina, due letto e bagno. Giardino di mq. 960, circostante e box doppio. Abitabile subito al PT e al 1°P [illegible] lavori da terminare. [illegible] **154.937,07 – lire 300.000.000.**

**ARONA** – Cedesi licenza di ristorante pizzeria ben avviata. **TRATTATIVA RISERVATA.**

**[illegible]** Via Binda, [illegible] - Tel. 0324.249190

**Domodossola:** bellissimo appartamento al 3° ed ultimo piano composto da: soggiorno, ampia cucina, due camere, doppi servizi, [illegible] balconi, mansarda con camino, sottotetto, tre cantine, box e giardino. [illegible] vedere!

**Domodossola centro storico:** disponibili due appartamenti completamente ristrutturati [illegible], uno di due locali più servizi (mq 48); l'altro composto da: cucina, soggiorno, una camera, bagno, balcone, ripostiglio, possibilità soppalco.

**Domodossola zona centralissima:** appartamento di ampia metratura all'ultimo piano termoautonomo, da rifinire internamente.

**Villadossola:** bellissimo appartamento in zona tranquilla e soleggiata composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio e box-auto. Termoautonomo 118.785 ( pari a L. 230.000.000)

**Masera:** splendida villa singola di ampia metratura con parco. Trattativa riservata.

**Montecrestese, Loc. Pontetto:** casa indipendente di ampia metratura da ristrutturare con giardino. 77.466,53 ( pari a L. 150.000,000 ).

**Villadossola:** due appartamenti in casa trifamiliare, termoautonomi: appartamento al piano [illegible] composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, una camera, bagno, garage, piccolo giardino e sottotetto. Appartamento sito al 1° piano composto da: soggiorno, [illegible] [illegible], due [illegible]re, bagno, cantina e sottotetto.

**Verzo e San Domenico:** disponibili baite e rustici di diverse tipologie.

In Domodossola e limitrofi disponibili appartamenti in affitto vuoti o arredati di diverse tipologie.

**[illegible]** Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

**OMEGNA** loc. Pontebbia, **appartamento autonomo** di mq. 70 circa [illegible] mansarda [illegible] ultimare. Giardino privato mq. 100 circa **Euro 80.050,00**

[illegible] **centralissimo locale commerciale** [illegible] di mq [illegible] circa con magazzino sottostante. Vetrine fronte strada. [illegible] **77.470,00**

[illegible] **centralissimo monolocale** [illegible] servizio. Ottimo per investimento! **Euro 33.570,00**

**GRAVELLONA TOCE locale commerciale** mq. 90 circa con sottostante magazzino, ampio spazio esterno di proprietà. Ampio parcheggio. **Euro 92.965,00**

**GRAVELLONA TOCE** a due passi [illegible] centro, **soleggiatissimo appartamento autonomo** di cucinino, soggiorno, bagno, due camere letto, cantina, autorimessa. **Euro 103.290,00**

**NONIO** in villa indipendente, **appartamento** di recente ristrutturazione composto da cucina, soggiorno [illegible] camino, una camera letto, bagno.

**OMEGNA** centro, con questo panorama, **villetta** con giardino, anche [illegible]miliare.

**OMEGNA** loc. Borca, in palazzina, **appartamento autonomo.** Cantine e autorimessa SPLENDIDA VISTA LAGO!

**[illegible]** - Tel. 0323.866178

**VERBANIA** Pallanza, nuova costruzione, libero, autonomo, ultimo piano, **appartamento** duplex di tre vani, cucina, doppi servizi. Doppi servizi. Balconi, cantina e autorimessa. **VERBANIA** Intra, centro, nuova costruzione, ottima VISTA LAGO, soleggiatissimo **attico** di mq. 200 circa con ampio terrazzo. Possibili personalizzazioni. Autorimesse. VE[illegible] attiva, per amanti della Natura e tranquillità, soleggiatissimo **gruppo** [illegible] **rustici ristrutturati** con TERRENO circostante mq. 5000 circa. **Euro 51.645,69**

[illegible] periferia, a [illegible] passi dal lago, splendida VISTA ISOLE, libero autonomo appartamento di 3 vani, servizi, ampio terrazzo. Cantina e autorimessa. **Euro 103.291,38**

**GHIFFA** loc. Suscello, VISTA LAGO, libero **appartamento autonomo** senza spese condominiali di cucina, soggiorno, doppi servizi, due [illegible] letto. Autorim. **Euro 103.000,00 ca.**

[illegible]O centro paese, **casa indipendente** da ammodernare di 4 vani, servizi, ampio cantinato, terrazzo. **Euro 62.000 circa.**

[illegible] loc. Antoliva, in palazzotto soleggiatissimo, VISTA LAGO **appartamento autonomo** mansardato e soppalcato di mq. 70 circa. Autorimessa, ripostiglio.

**VERBANIA** *attività commerciali:* cediamo vari BAR-RISTORANTI, trattative riservate.

**Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni , non rinnovabili**
**I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)**

PRESENTATA IERI IN COMUNE L'INIZIATIVA DELCOMUNE IN COLLABORAZIONE CON I BENIAMINI DEI TIFOSI

# Lo sport contro i «graffitari»

## Paolo Milanoli primo testimonial della campagna

**Marco Platti**

NOVARA

Paolo Milanoli a petto nudo lancia un'occhiata truce, piegando ad arco la sua spada ed esclama: «Tu credi veramente che le tue parole taglino più della mia spada? Sei sicuro?». La scena, totalmente virtuale ma assolutamente d'impatto, campeggerà nei prossimi giorni in una serie di manifesti che saranno affissi sui muri di Novara. «City Graffiti»: si chiama così la nuova campagna anti-graffiti lanciata dal Comune di Novara in collaborazione con alcuni testimonial del mondo dello sport locale, e presentata ieri a Palazzo Cabrino. Il campione di spada è uno dei «moschettieri» che si schierano per scoraggiare la «banda delle bombolette», che da qualche mese sta impazzando sui muri delle principali vie del centro e ... «Ne seguiranno altre di iniziative, molto presto - ha avvertito il sindaco Giordano -. Tra queste, le 'taglie' su chi viene colto in flagrante a compiere questi atti di inciviltà, con relative ricompense in denaro a chi li segnalerà i responsabili. Inoltre, sarà pubblicato un bando per erogare contributi economici a chi avrà la casa imbrattata dai graffitari». L'assessore allo Sport Gaetano Nastri ha sottolineato che la campagna ben si sposa con il momento magico attraversato dallo sport novarese: «I ragazzi si identificano con i nostri 'eroi' dei campi di calcio e dei palasport e il messaggio è proprio diretto al mondo giovanile». L'assessore all'Istruzione Rizzo ha annunciato che saranno pure distribuite delle brochures nelle scuole di Novara: «Molti giovani confondono l'arte del graffito con lo sporcare i muri». Oltre a Paolo Milanoli, nelle prossime settimane a uscire sui manifesti (alcuni saranno i 'Jambo', 6 metri per 3) toccherà a Paoletta Cardullo, libero dell'Asystel Novara e della nazionale italiana; Ariel Aimaretti, l'italo-argentino della Cimberio basket; Raffaele Rubino, cannoniere del Novara calcio e autentico beniamino della tifoseria azzurra. In preparazione anche i manifesti dell'Hockey Novara, ieri rappresentato da Enea Monteforte e da Luciano Ubezio: «Sono rattristato dal vedere questo scempio sui muri del centro», ha commentato il presidente. Paolo Milanoli: «Sono orgoglioso di far parte di questa campagna che deve essere combattuta con la massima fermezza. Il problema è profondo, c'è una crisi di valori. I graffiti sono un veicolo mediatico, uno strumento di ribellione per i giovani. L'idea delle taglie, per quanto provocatoria, farà parlare e la ritengo un buon deterrente».

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina con il sindaco Massimo Giordano tra i campioni dello sport novarese

NOVARA, TRENO DELLA MEMORIA OGGI IN STAZIONE

# L'attesa ai binari viaggia la Storia

NOVARA

Sui binari, davanti a convogli di carri bestiame, cominciò la tragedia a la fine migliaia uomini, donne, bambini, vecchi. Sui binari si torna, oggi, per non dimenticare quei viaggi eppoi quei morti. Per testimoniare e per raccontare soprattutto ai più giovani quali drammi hanno segnato il nostro secolo e l'Europa. E' un percorso nella Memoria, da questa mattina a sabato, che si compie per difendere la dignità di ogni essere umano, la scelta di religione e di cultura, i Diritti individuali e dei popoli e ogni latitudine.

Settanta troveranno posto per i tre allestimenti previsti nelle giornate di oggi, domani e sabato. L'hanno prenotato per tempo, quel sedile sul binario a Novara. Settanta sono infatti i posti disponibili a ogni messa in scena. Moltissimi aspiranti spettatori sono in attesa. E altri ancora continuano a chiamare l'Istituto Storico della Resistenza. Non è possibile ottenere altre repliche: «Il treno della Memoria e Diritti Umani» riparte domenica per Vercelli. «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è un allestimento work-in-progress, cioè che cambia di volta in volta e viene contestualizzato e riarrangiato, coinvolge personaggi dei luoghi-tappa. Il treno diventa contenitore di sempre nuovi ricordi, esperienze, nomi, episodi che si negli anni delle deportazioni nei lager. L'idea è deve al regista Beppe Rosso che vi ha lavorato Antonio Cassarà e Elena Castelli. In scena Irene Zagrebelsky dell'Acti-Teatro Indipendente. Hanno dato il sostegno la Regione, Province e i Comuni delle tappe, Trenitalia, Istituto Storico della Resistenza, Associazione Nazionale Ex Deportati, Comitato Coordinamento delle associazioni della Resistenza del Piemonte e Museo ferroviario piemontese. Nel Vco il ha fatto tappa a Domodossola e Villadossola.

Il regista Beppe Rosso

Le repliche sono fissate, nei tre giorni, alle 9.30, 10.30, 11.30. Tappe successive a Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea e altri centri del Piemonte. Ultima stazione: Torino, il 25 Aprile. Una data simbolo e messaggio. [m. p. a.]

### Tre giovani feriti nello scontro a Ghevio

Tre feriti nell'incidente accaduto l'altra sera, poco dopo le 22, sulla provinciale dell'Alto Vergante, all'altezza della frazione Ghevio. Lo scontro fra due auto: una Mazda 323 e una Peugeot 206. Il passeggero della Peugeot, A.M., 21 anni, di Invorio, è ricoverato all'ospedale di Borgomanero: guarirà in 30 giorni. Medicato dal personale dell'ambulanza il conducente dell'auto, A.S., 21 anni, pure di Invorio. Contusioni non gravi per il conducente dell'altra vettura, G.F., 32 anni, milanese. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e la polizia stradale di Borgomanero. [s. bot.]

### Paracadutista di 16 anni e studentessa di Bonfantini

Con tre lanci nel vuoto da un G222 in volo a un migliaio di metri dal suolo sulla verticale della zona di lancio di Altopascio, in provincia di Lucca, Ingrid Pregnolato si è brevettata a sedici anni e due giorni come la più giovane paracadutista donna della provincia di Novara. La giovane frequenta il terzo anno dell'Istituto agrario Bonfantini. Il paracadute è tradizione di famiglia: oltre al padre Luca, si lanciano regolarmente anche zii e cugini [r. i.]

ARONA

### Ieri mattina due incendi divampano sulle colline

Due incendi boschivi divampati ieri al Motto Marabello e in località Monferrina. La squadra antincendio boschivo di Montrigiasco ha impedito alle fiamme, peraltro alimentate da forte vento, di propagarsi su una zona più vasta. [s. bot.]

IERI LA RICHIESTA DELLA PROVINCIA PER LA LINEA NOVARA-DOMODOSSOLA

# Incontro urgente al ministero per togliere passaggi a livello

NOVARA

Un incontro urgente al ministero delle Infrastrutture per stilare un protocollo d'intesa sulla soppressione dei passaggi a livello della linea ferroviaria Novara-Domodossola. La richiesta è partita ieri mattina dal presidente della Provincia, Maurizio Pagani, nel corso di una riunione che si è svolta a Palazzo Natta tra il rappresentante della rete ferroviaria, ingegner Francesco Bocchimuzzo, lo stesso Pagani, l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Boniperti, e Giovanni Francini, assessore provinciale ai Trasporti del Verbano Cusio Ossola.

«Il problema dei passaggi a livello - ha detto Pagani - è diventato pressante con l'introduzione dell'autostrada viaggiante su rotaia che da Novara raggiunge la cittadina tedesca di Friburgo. La Provincia ha già predisposto un progetto di massima per il superamento dei passaggi a livello. Per quanto riguarda la gobba di Gozzano, tutto si è risolto grazie all'accordo congiunto tra Ferrovie, Regione e Provincia: i binari saranno spostati fuori dal paese».

Il presidente Pagani
«Abbiamo predisposto un progetto di massima
Il problema è pressante»

Ora Pagani chiede che questi tre enti redigano un nuovo protocollo d'intesa sui passaggi a livello: «Il traffico merci riverserà sempre più sulla ferrovia - continua Pagani -, con l'apertura del Loetschberg e del Gottardo, Novara diventerà un importante snodo ferroviario complementare a Milano».

Anche per la provincia del Verbano Cusio Ossola la strada da seguire è quella dell'accordo fra Stato, Regione, Province e Ferrovie. Francini ha rimarcato «l'urgenza di concordare una proposta con le Fs». Dal canto suo il rappresentante di Rete ferroviaria Italia, Bocchimuzzo, ha ribadito di «conoscenza delle problematiche dei passaggi a livello» ha suggerito di «scandagliare le possibilità di aggiungere contributi suddividendosi i compiti fra i vari enti».

Giuliana Manica, consigliera regionale dei Democratici di Sinistra, ha nel frattempo presentato un'interrogazione al presidente Enzo Ghigo e all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni riguardante la vertenza tra gli addetti alle pulizie e le Ferrovie dello Stato.

«Per garantire l'agibilità delle migliaia di pendolari che quotidianamente usano i treni e che molto danneggiati da questa vertenza - la consigliera nell'interrogazione sottoscritta con Lido Riba e Rocco Muliere -. Occorre che l'assessore e il presidente incontrino i rappresentanti delle Ferrovie, le aziende appaltatrici e le organizzazioni sindacali, per trovare una soluzione che metta tutti d'accordo». [m. g.]

SI CHIEDONO SACRIFICI AI NOVARESI E INTANTO AUMENTANO LE IDENNITA' A GIUNTA E CONSIGLIERI

# Come azzerare manovra di 12 miliardi

## Dall'opposizione: «Proposte diverse senza variare i conti»

**Renato Ambiel**

NOVARA

L'opposizione di centrosinistra compatta spara a zero sulla manovra finanziaria contenuta nel bilancio di previsione che costerà ai novaresi 12 miliardi. «Una manovra strutturale e permanente per cui gli aumenti di 12 miliardi incideranno nei cinque anni di dell'amministrazione Giordano per un totale di miliardi. Una manovra da squali di provincia che morde la carne della gente. Gli aumenti di Ici, Irpef, asili nido parcheggi ecc. insieme all'addizionale Irpef della regione, incideranno mediamente un milione di lire per una famiglia di 4 persone. Il promesso in campagna elettorale si è concretizzato esclusivamente in aumenti di tasse».

Così gli esponenti del centrosinistra: Antonio Malerba (candidato sindaco), Bruno Lattanzi (rifondazione), Luigi Martinelli (ds), Enrico Nerviani (Città nuova) e Adriano Mattera (ppi). Questa volta, però, non si limitano a criticare la maggioranza, pur se sono molto severi nei giudizi, propongono alternative concrete, percorribili perché non alterano l'equilibrio dei conti. Certo, contengono scelte diverse da parte di un'opposizione «di governo». Sono diciannove emendamenti ciascuno dei quali firmato dai sedici consiglieri dell'opposizione nei quali si propone di andare a tagliare talune spese indicando dove reperire le risorse necessarie a far quadrare i conti.

Bruno Lattanzi e Luigi Martinoli

La manovra dell'opposizione annullerebbe, di fatto, gli aumenti di Ici (7,2 miliardi) e Irpef (2,5). Così l'aumento dell'Ici potrebbe essere compensato dalla cessione di una parte della Sin, da un recupero di tributi evasi («non si capisce perché non proseguire su questa strada che ha dato buoni frutti») da contributi di manifestazioni e ingressi spettacoli, dal personale (non torna il numero dei dipendenti, e dallo smaltimento rifiuti dove non c'è alcun nuovo progetto. Per evitare gli aumenti dell'Irpef, si potrebbe intervenire costi degli organismi istituzionali per il funzionamento dei quali è previsto un aumento di circa 600 milioni. Questi, secondo l'opposizione, andranno incrementare le entrate dei componenti dell'esecutivo e dei consiglieri comunali. Per questi ultimi si parla di introdurre un'idennità di funzione come dire e mezzo per ciascun consigliere. Via, non è bello quando si vanno a chiedere sacrifici ai cittadini. Ma l'opposizione propone risparmi anche sulle spese per il verde, lo sport e un taglio del 10 per cento consulenze.

Si prevedono poi interventi diversi da quelli previsti. In luogo dei progetti per Novara sicura («no al centro trasformato in grande fratello») propone di incrementare i fondi per assistenza domiciliare, musei, biblioteca e asili nido. I costi per il direttore generale (300 milioni) potrebbero essere più utilmente impegnati a sviluppare la cooperazione internazionale. «Gli investimenti previsti per 84 miliardi non faranno male». Così l'opposizione dice di stralciare subito il fast-park «un'indecenza ambientale che grida vendetta» al vecchio stadio, la copertura del campo dell'hockey in viale Buonarroti e gli interventi sul castello che non è neppure di proprietà comunale. In alternativa propone di dare via alla realizzazione del parco della battaglia alla Bicocca.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MAGAZZINO DEL MOBILE D'ARTE BASSANO
Direttamente dal produttore.

Cucine in noce
su misura

Tutti i nostri mobili sono lucidati a Lacca con finitura a cera d'api.

Soggiorni - Camere da letto - tavoli - Angoliere - Bagni in massello.

Siamo aperti:
da mercoledì a domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Gratuiti

VIA VITTORIO VENETO, 11 - 27020 ALBONESE (PV)
A 4 Km da Mortara - Tel. 0384.52390 Cell. 3387763057

www.volkswagen-italia.com - Fingerme finanzio la tua Nuova Polo.

# Andrò su Marte.

E' nata una nuova idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzino e diesel.

**Nuova Polo**
**Ti fa sentire più forte.**

Polo: 1.9 SDI 64CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da € 11.990,00 - L. 23.225.885 (IVA incl., escl. IPT).

**Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:**

## Vi aspettiamo Sabato 24 e Domenica 25

### AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

**OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA**

FREGONARA RICCARDO & C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

### selecar

**NOVARA**
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

**OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA**

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

IERI A NOVARA IL PREFETTO HA CONVOCATO UN INCONTRO PER FARE IL PUNTO SULLO STATO DEI LAVORI

# Tangenziale, quasi finito il ponte

## Proteste per la deviazione al quartiere Sud

**Roberto Lodigiani**
NOVARA

Il ponte già pronto per essere percorso dalle automobili e dalle biciclette a Pasqua. L'invito ad accelerare i lavori e prodigarsi perchè la scadenza venga rispettata è stato lanciato ieri mattina dal prefetto novarese Renato Pisani ai dirigenti della «Marcoli», l'impresa impegnata nella realizzazione del quarto lotto della tangenziale.

La nuova strada dovrà collegare la Bicocca a Lumellogno con due uscite intermedie in città, all'altezza di viale Verdi e di via Generali. L'incontro sollecitato dalla circoscrizione Sud presieduta da Policarpo Malamo, a cui ha partecipato anche l'assessore comunale alle Infrastrutture Giovanni Pace, è servito per fare il punto sul problema della deviazione che a fine luglio dello scorso anno taglia in due tronconi la trafficatissima via Monte San Gabriele.

«Il 6 febbraio il quartiere ha inviato una lettera al prefetto, al sindaco e all'impresa Marcoli - dice il coordinatore della commissione circoscrizionale all'Urbanistica, Livio Migliorini - in cui si domandava un incontro da dedicare alla tangenziale. L'interessamento del prefetto è sfociato in una convocazione di tutte le parti in causa che è stata molto utile per dare una risposta agli abitanti della zona preoccupati per l'apparente stasi dei lavori».

E' in corso la costruzione del quarto lotto della tangenziale novarese che dovrebbe collegare la Bicocca a Lumellogno

Gli aspetti tecnici che hanno impedito lo smantellamento della deviazione e di conseguenza rallentato la consegna del ponte sulla via Monte San Gabriele, sono stati chiariti nel dettaglio: «Tutto è legato al 'ponte canale', un manufatto in cemento lungo venticinque metri - continua Migliorini - richiesto dal Consorzio Est Sesia per consentire la pulizia periodica del cavo Ricca che scorre sul lato Est del ponte in costruzione. Se tutto andrà senza intoppi, la posa di questo pezzo avverrà entro il 28 febbraio. Durante il mese successivo si dovranno completare gli allacciamenti alle tubature del gas, dell'acquedotto e dell'energia elettrica che passano sotto alla soletta del ponte. Il transito delle auto sulla via Monte San Gabriele e quindi sul ponte che scavalca la trincea della tangenziale è previsto per Pasqua».

Ezio Marcoli, uno dei titolari dell'impresa novarese di costruzioni, si dice ottimista: «Abbiamo tenuto una riunione di routine in cui è emerso che molto probabilmente nell'uovo di Pasqua degli abitanti del quartiere Sud ci sarà una grande sorpresa a forma di ponte».

LA FAMIGLIA MARANGONI AVEVA PERSO TUTTO IN UN INCENDIO A GENNAIO

# Casa distrutta dal fuoco Gozzano dona l'alloggio

GOZZANO

La grande generosità dei gozzanesi ha restituito il sorriso alla famiglia Marangoni. La loro casa è stata completamente distrutta da un incendio lo scorso cinque di gennaio, alle 10 di un sabato mattina, mentre Daniele Marangoni, dipendente della Bemberg, era andato al mercato a fare la spesa ed in casa erano rimasti la moglie con i tre figli.

L'incendio ha distrutto tutto: dai mobili, agli abiti alle apparecchiature domestiche. Soltanto l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Borgo ha impedito che le fiamme si propagassero dal secondo piano, dove si trovava l'alloggio, ai piani inferiori e alle costruzioni vicine, in pieno centro storico, in via don Guanella.

Un mese e mezzo dopo la famiglia ha ritrovato una casa, altri mobili e tutto quanto per riprendere la vita di tutti i giorni: «E questo - dice Daniele Marangoni - lo dobbiamo alla straordinaria generosità della gente. Siamo commossi per quanto è stato fatto per noi, e per questo vogliamo ringraziare tutti. Adesso abbiamo un alloggio nuovo in viale Dante, dove stiamo molto bene».

Subito dopo l'incendio, quando la famiglia Marangoni, originaria di Milano, non aveva più niente, l'amministrazione comunale e la parrocchia si sono immediatamente disponibili per i primi aiuti: «Il paese ha raccolto una somma di denaro, i cittadini ci hanno regalato abiti, la ditta Orlandi di Cressa e il Mercatone Uno di Romagnano Sesia ci hanno aiutato moltissimo, così come i dipendenti dell'azienda in cui lavoro, la Bemberg».

Le fiamme avevano distrutto completamente l'alloggio della famiglia Marangoni

Una delle sorprese più belle alla famiglia Marangoni l'hanno fatto il direttore, gli insegnanti e i compagni di scuola della figlia, che frequenta le elementari: «Non lo hanno detto niente e quando è tornata in classe ha trovato la cartella nuova, i libri, i quaderni, la cancelleria, e soprattutto tanto affetto. Anche di questo siamo molto riconoscenti. A tutta la comunità vogliamo esprimere il nostro grazie. Non siamo di qua ma dopo questa vicenda per noi Gozzano è la nostra casa». [m. g.]

ARONA, UN CONSIGLIERE SOLLECITA

## «Mercurago cancellata da segnaletica: subito siano rimessi i cartelli»

La frazione di Mercurago è stata cancellata. Non definitivamente, si intende, ma dalla cartellonistica. Subito scattano le proteste. I cartelli con la segnalazione della frazione di Mercurago posti a Sud della città, all'ingresso da Dormelletto, e a Nord, all'altezza del ponte della Vevera, alla confluenza delle vie Pasubio e Dante Alighieri, sono stati fatti rimuovere dall'amministrazione comunale di Arona e subito si innescano le prese di posizione.

«Sono stato sollecitato dalla popolazione delle frazione a inoltrare una segnalazione all'ufficio della polizia municipale e per conoscenza all'Ufficio tecnico - dice Alberto Vesco, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale - Così come esistono i cartelli delle frazioni di Dagnente, Montrigiasco e Campagna, è giusto che rimanga la distinzione anche per il rione più popoloso della città». Vesco, anche è passato dai banchi dell'opposizione a quelli della maggioranza con la Lega, manca a segnalare quanto di anomalo sul territorio. Ve: «Nella lettera, che ho inviato il 15 gennaio, ho chiesto che ai due punti all'ingresso della località vengano ricollocati i due cartelli con la scritta "Mercurago fraz. di Arona"». E le insegnanti delle scuole della frazione: «Proprio perché è sede di un parco naturale e archeologico, ci parrebbe giusto non cancellare quello che la Storia ha scolpito nei millenni». [f. f.]

NOVARA, VENDEVA PERMESSI FALSI

## Sentenza in carcere per il brigadiere delle Fiamme Gialle

NOVARA

L'arresto per traffico di droga e il giorno successivo la sentenza per un sette anni prima. Il brigadiere della Guardia di Finanza Domenico Cipolla, residente a sant'Agabio, è stato condannato a due anni e dieci mesi di reclusione con il complice Antonio Di Paolo: i due promettevano permessi di soggiorno ai cinesi clandestini che dovevano aprire ristoranti a Novara e nel resto del Nord Italia. La denuncia risale al 15 novembre del '95: cinesi, che fungeva da mediatore, raccontò del «passaparola» messo in atto dai due novaresi. Garantivano il contatto con un fantomatico agente della questura di Milano (di cui non è mai stata verificata l'esistenza) in grado di procurare i documenti agli immigrati che stavano rilevando locali in corso Milano e corso XXIII Marzo a Novara. Un servizio che, naturalmente, aveva un costo: dieci ai quindici milioni di lire. Ma le «carte» risultarono false: da qui l'accusa di millantato credito. Cipolla ha potuto assistere alla lettura della sentenza: il giorno prima era stato arrestato nell'ambito della maxi-operazione anti-droga avviata dalla Procura di Reggio Calabria che ha portato in carcere altro novarese residente a Carpignano. [r. s.]

Domenico Cipolla

**CERANO**

**Fogna inquinata da uno scarico di gasolio e benzina**

Scarico di gasolio e benzina nella fogna: una grossa macchia rossastra è apparsa nelle vasche del depuratore del Consorzio che serve Galliate, Cameri, Romentino, Trecate e Cerano. Sul posto sono intervenuti i tecnici dell'Arpa ed è stata sporta denuncia ai carabinieri: è probabile che lo scarico inquinante derivi dal lavaggio di una cisterna. [r. s.]

**NOVARA**

**Un sit-in per gli anziani dalla Comunità di Sant'Egidio**

Sit-in della Comunità di Sant'Egidio oggi alle 14,30 davanti al municipio. L'associazione chiede una nuova politica per gli anziani su cui ha svolto una ricerca che presenta questa mattina. [b. c.]

**NOVARA**

**I popolari a congresso per eleggere i delegati**

Il futuro della nuova Margherita e il ruolo dei popolari: sono i temi in discussione nel congresso provinciale del ppi in programma sabato alle 14,30 al centro sociale di viale Giulio Cesare 197. I popolari novaresi sono chiamati anche a eleggere i delegati che li rappresenteranno nel congresso nazionale del 7-9 marzo a Roma. [b. c.]

**NOVARA**

**Campagna per rilevare le emissioni di gas radon**

Una campagna di rilevamento delle emissioni di gas radon curata dall'Osservatorio geofisico con il dipartimento di Vulcanologia di Catania dell'Istituto nazionale di geofisica. Lo studio verrà condotto in viale Curtatone e sulla faglia della Cremosino (Pogno-Soriso-Invorio), posizionando fino a una profondità di mezzo metro, sei rilevatori dotati di una speciale pellicola fotografica sensibile alle radiazioni alfa. [r. l.]

**NOVARA**

**Una sala ricorda l'insegnante sospesa dalle leggi razziali**

L'Istituto «Mossotti» ha dedicato la sala insegnanti alla professoressa Benvenuta Treves, sospesa dall'attività scolastica il 15 dicembre del '38 a causa delle leggi razziali varate dal regime fascista. La sua figura è stata ricordata nell'ambito delle manifestazioni per la «Giornata della memoria» che ricorda le persecuzioni subite dagli ebrei. [b. c.]

SETTORE cerca
RAPPRESENTANTI
per zona limitrofa
curriculum a:
RIVOLTA
Bellinzago Novarese
fax. 0321.987820

Lago Maggiore - BAVENO
CEDESI
GELATERIA
ben avviata - non indispensabile esperienza specifica - garantito insegnamento professionale e gratuito.
No Perditempo.
Tel. 348/6547461

BAVENO
centro, cedesi
PUB-RISTORANTE
Ottimo arredamento. Platealico
Vero affare. Trattativa riservata.
Tel. 0323 668201

GRAVELLONA
zona industriale vendesi-affittasi
di mq 800 e 2400
Ampia area esterna
Tel. 0323 668201

LAGO D'ORTA
collinare, cedesi avviato
- BAR
arredamento recente.
Veranda. Comodo parcheggio. Clientela selezionata.
Trattativa riservata
Tel. 3 61313

ORNAVASSO
cedesi avviatissimo
PIZZERIA
Ampia sala. Comodo parcheggio
Trattativa riservata!
Tel.0323 866175

**TRIBUNALE DI NOVARA**
Es. n. 178/93
*Avviso di vendita di beni immobili mediante incanto*

È stata disposta la vendita senza incanto del seguente bene immobile di proprietà degli esecutati Agnoletto Paolo e Viotaire Nicole, siti in Comune di San Maurizio d'Opaglio - Riona Casano via Monte Bianco n. 14 - Villetta a tre piani fuori terra così composta: - piano terra, cantina ripostiglio, locale doccia, locale adibito a portico esterno; - primo piano, ingresso, cucina, soggiorno, servizio igienico, ampio terrazzo; - secondo piano: quattro camere da letto, locale di deambulazione, servizio igienico. Annesso giardino a verde con piante ornamentali. Si precisa che la darsena ed il terreno annesso alla darsena non sono compresi nella vendita. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di Euro 256.162,62 le offerte non potranno essere inferiori a detto importo. 2) Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno precedente quello fissato per la vendita domanda in bollo accompagnata da un versamento pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione e del 15% per spese di trasferimento, mediante assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara. 3) Nell'ipotesi di più offerte, il Giudice si riserva di indire una gara tra gli offerenti dopo l'esame delle offerte pervenute, sulla base dell'offerta più alta con aumento minimo di Euro 3.000,00 e che si terrà il giorno successivo. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sezione Credito Fondiario - 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti gli assegni circolari. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Aduvanda s.r.l." Novara, li

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

PUBLITIME srl agenzia
BK publikompass spa
pubblicità LA STAMPA,
per sviluppo dell'organico commerciale
RICERCA
AGENTE
per la provincia del V.C.O.
Si offre una adeguata formazione, minimo garantito, ottime provvigioni, incentivi.
Si richiedono serietà, dinamismo, buona cultura, disponibilità immediata.
Costituirà titolo preferenziale ma non indispensabile la provenienza dal settore.
Telefonare per appuntamento in orario ufficio allo 0321.33341

LETTERE

### «Meglio l'area verde che un parcheggio»

Il Comune di Novara vuole costruire un autosilo di metallo e legno vicino al mercato coperto. Una struttura facile da montare e smontare (cioè provvisoria) che costerà circa milioni di lire e ospiterà 270 auto. Se le cifre verranno confermate ogni posto auto costerà oltre tre milioni di lire. Nella piazza del Valentino stanno per finire i lavori di costruzione (nonostante il calo demografico) di un parco giochi che rischia di fare la fine del famoso Parco dei Bambini del Vittorio Veneto, cioè di rimanere trascurato e lasciato al suo destino. Forse non è meglio realizzare in piazza del Valentino un parcheggio sotterraneo e al piano strada un'area verde attrezzata per anziani e bambini?

Lettera firmata, Novara

### nazionale di An e le scelte per i cittadini

In risposta alla lettera firmata dal signor Martino Bertolino, pubblicata il 19 febbraio 2002, desidererei fare alcune considerazioni: a) la politica di An è unica su tutto il territorio nazionale, ed è improntata sull'onestà intellettuale e sulla coerenza dei propri consiglieri che è la politica come servizio da rendere alla collettività; b) il ruolo di consigliere comunale si esercita esaminando e affrontando le varie problematiche oggettive che di volta in volta si presentano, alla luce degli eventi amministrativi, che molto spesso differenziano da Comune a Comune; c) sulla situazione di Torino (non mi sento di esprimere un giudizio) posso dire solamente che i consiglieri di An avranno avuto le loro buone ragioni per attaccare duramente l'attuale giunta di centro-sinistra, che tra l'altro è la continuazione di quella precedente! Per la situazione di Novara è diversa, l'attuale amministrazione ha ricevuto un'eredità pesante dalla precedente amministrazione di centro-sinistra, e mi riferisco a mutui ad alti tassi da gestire, e il ricorso, spesso e volentieri ad entrate di natura straordinaria andandole a spacciare per ordinarie, fino a arrivare a vistosi buchi di bilancio che hanno obbligato questa amministrazione a decidere l'aumento di alcuni tributi. Si è preferito aumentare l'Ici e l'addizionale Irpef per far decollare Novara, e rispettare il programma elettorale prefissatoci; non a caso in bilancio sono stati destinati fondi per opere pubbliche, per i servizi sociali, per lo sport e, tema particolarmente a noi di An, per la sicurezza dei cittadini.

Noi di An abbiamo appoggiato queste scelte che a nostro parere sono di buon e di un'amministrazione saggia, e i cittadini possono stare tranquilli perché sicuramente per gli anni a venire non ci saranno più aumenti del genere, d'altronde tutte le amministrazioni che si insediano prima e poi e nel durante devono fare scelte che a prima vista possono sembrare impopolari, con buona utilizzazione delle forze di opposizione, ma sicuramente saranno scelte oculate sul piano sostanziale per il futuro.

Caro signor Bertolino, spero di aver esaudito la sua curiosità, anzi le posso dire che gli atteggiamenti di An sia a Torino che a Novara denotano grande coerenza politica e rispetto per la coalizione e ci appartiene, quello a volte non capito di vedere in altre coalizioni, buon intenditor...

**Raimondo Giuliano**
capogruppo consiliare

NUMERI UTILI

**Novara e provincia:** 118.

**Novara Croce Rossa Italiana:** telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 ; **Domodossola:** telefono 0324 48.500; 0321 **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85, 865.000; telefono 33.166); **Trecate:** telefono 0321 77.79.00. **Varallo:** telefono 0323 405.000, 550.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Margozzo:** 0323 , telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb del Vergante: 0322 28.01 17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 61.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00 47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

NECROLOGIE

Maria Carmen Clemente e Luisa, Giovanna con Filippo e Victor annunciano con profonda tristezza la morte della mamma

**Angela Caresana Belletti**

I funerali avranno luogo giovedì 21 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco; seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia presso il cimitero di Borgolavezzaro.

— Novara, 21 febbraio 2002
Impresa Funebre I.T.O.F. - Novara

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Carla Bisio in Berteletti**

di anni 68

Ne danno il triste annuncio: il marito Felice, il figlio Emanuele con la moglie Rosangela, i nipoti Alan e Desiree, i consuoceri Palmira e Natale, cognati, parenti e amici tutti. Si prega di non fiori. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale del Torrion Quartara. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento alla famiglia Trevisan per le amorevoli cure prestate

— Novara, 20 febbraio 2002.

Il Rotary Club Novara, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

**comm. dott. Pio Orlando**

— Novara, 20 febbraio 2002.

# TRIBUNALE DI VERBANIA

## *Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale*

***Procedura esecutiva n. 105/2000 R.G.E.***
Nei confronti di Le.MI. COSTRUZIONI s.r.l.
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, [illegible] 12,30, nella [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Pella**, con accesso pedonale e carraio da piazza Ravedoni n. 1, nel complesso residenziale denominato "La Contera": **appartamento** di abitazione [illegible] piano [illegible], scala "A" interno 21, composto da soggiorno, cucina, due camere, w.c., servizio igienico e balcone coperto, oltre [illegible] cantina [illegible] piano seminterrato, contraddistinta con il n 45; **autorimessa** al piano seminterrato, contraddistinta con il n. 4.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trova. L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] **Lotto Unico** al prezzo base [illegible] Euro 151.000,00 (aumenti Euro 3.100/00).
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

***Procedura esecutiva [illegible] 123/96 R.G.E.***
[illegible] confronti di BEVILACQUA Luigi
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 10,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Verbania, via Renco [illegible] 4, scala A, interno 6 (sei) - appartamento posto al secondo piano (terzo fuori terra) composto da tre locali più servizi (ingresso, soggiorno, due camere, cucina e bagno) e cantina al piano seminterrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] [illegible] fatto e di diritto [illegible] [illegible] si trova. L'immobile risulta [illegible] uso all'avente causa dall'esecutato in forza di contratto non opponibile all'aggiudicatario; la cantina risulta in [illegible] a terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO [illegible] prezzo base [illegible] Euro 44.000,00 (aumenti Euro 1.000,00);
Notaio delegato: [illegible]. Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: [illegible] calce alla pagina.

***Procedura esecutiva [illegible] 114/93 (riunite alla n. 171/84) R.G.E.***
[illegible] confronti di BACCELLI Roberto e NICCHIO Clara
***Avviso [illegible] vendita all'incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, alle [illegible] 10,00, nella [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: unità immobiliare ad [illegible] **ufficio** in Comune di **Verbania**, Corso Cairoli n. 97, facente parte del complesso condominiale denominato "Cooperativa edificatrice Il Diamante", e precisamente negozio al piano terreno, contraddistinto [illegible] il n. 33 (trentatrè), composto da due [illegible] e bagno.
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile è soggetto a servitù relative alle [illegible] comuni.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 41.500,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 124/1999 (38/2000) R.G.E.***
[illegible] confronti di MILANI Umberto
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 10,30, [illegible] sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Comune di **Colazza**, via Per Invorio, **fabbricato urbano**, con [illegible] terreno pertinenziale strutturato [illegible] due piani fuori terra e composto, al piano terra [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] pranzo, bagno, e scala interna di collegamento al piano primo; [illegible] piano primo tre camere e bagno e balcone; autorimessa [illegible] piano interrato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] Euro 128.000,00 (aumenti Euro 2.500,00).
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli.
Modalità [illegible] partecipazione: [illegible] calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 44/97 R.G.E.***
Nei confronti di CRONOS IMMOBILIARE s.r.l.
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 10,15, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Porzione di fabbricato in Comune [illegible] Verbania, località Trobaso, via Repubblica n. 114, composto di tre vani al piano terreno, cantina al piano interrato, e piccola porzione [illegible] cortile pertinenziale.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di Euro 35.200,00 (aumenti Euro 750,00)
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli.
[illegible] [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 99/93 (+173/94+55/95) R.G.E.***
Nei confronti di GALLOTTI Marinella e LA ROSA Antonino
***Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, alle ore 9,45, [illegible] sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo la vendita all'[illegible] del seguente bene [illegible]: in Comune di **Massino Visconti**, via Belvedere n. [illegible] 16: **due fabbricati a uso civile abitazione** [illegible] unica area pertinenziale, con terrazzo comune e precisamente: LOTTO 1) strutturato su tre piani collegati da [illegible] scala od esterna e composto al piano terra [illegible] [illegible] cucina e androne; al piano primo due camere con bagno e terrazzo comune con altro edificio; [illegible] piano secondo [illegible] balcone, [illegible] grande locale; LOTTO 2) strutturato su due piani collegati da scala interna e composto al piano terra da due locali, bagno e androne esterno; al piano primo da un locale e terrazzo comune. Non risulta rilasciata dichiarazione di abitabilità. L'immobile sarà [illegible] [illegible] in [illegible] LOTTI: LOTTO 1) [illegible] prezzo base di Euro 74.[illegible] (aumenti Euro 1.500,00); LOTTO 2) al prezzo base di Euro 48.000,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 196/95 R.G.E.***
[illegible] confronti di PELLETTI Enrico
***Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, alle ore 11,15, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo la [illegible] all'incanto del seguente [illegible] immobile: unità immobiliare ad [illegible] **ufficio** in Comune di **Domodossola**, via Giovanni XXIII n. 72, facente parte del complesso denominato "Condominio Smeraldo", consistente in due vani ad [illegible] **ufficio**, con retro e WC, al piano [illegible]: cantina e ripostiglio al piano interrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è attualmente locato, giusto contratto di locazione opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] [illegible] LOTTO al prezzo base di Euro 31.500,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 131/94 R.G.E.***
Nei confronti [illegible] GARBINI Antonio
***Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili***
Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 12,00, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **quota [illegible] comproprietà pari a** [illegible] [illegible] di fabbricato urbano di abitazione, [illegible] annesso terreno pertinenziale, in Comune [illegible] **Arona**, via Roma n. 24. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta apparentemente [illegible] [illegible] [illegible] terzi senza titolo. L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo [illegible] di Euro 38.500,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 73/92 R.G.E.***
Nei confronti di MONTOLEONE Giovanna
***Avviso di vendita con incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, [illegible] ore 9,30, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Appezzamenti di terreno** in Comune [illegible] **Paruzzaro**, della superficie catastale complessiva di metri quadri 990 (novecentonovanta) [illegible] a parcheggio della discoteca insistente sul latistante mapp. 3[illegible] della medesima proprietà. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato [illegible] dai documenti acquisiti [illegible] risulta se la locazione è opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base [illegible] Euro 20.500,00 (aumenti Euro 500,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina.

***Procedura esecutiva [illegible] 118/98 R.G.E.***
Nei confronti di MARTORANA Gioacchino
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno [illegible] aprile 2002, [illegible] ore 12.30, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, località **Zoverallo**, alla [illegible] Sicilia, terreni della superficie [illegible] complessiva di metri quadrati 2.475 (duemilaquattrocentosettantacinque), [illegible] entrostante casa unifamiliare in corso [illegible] costruzione.
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto e di diritto in [illegible] trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] **Unico Lotto** [illegible] prezzo base di Euro 263.600,00 (aumenti Euro 5.300,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 151/95 (+131/99) R.G.E.***
Nei confronti di MINESI Franca e FAGGIONATO Pier Andrea
***Avviso di vendita con incanto di immobili***
Il giorno [illegible] aprile 2002, [illegible] [illegible] 11,00, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Intragna**, via Case Garoni.
1) **Fabbricato urbano** di abitazione, [illegible] **annesso** [illegible] **pertinenziale**, strutturato su tre livelli: piano seminterrato: corridoio [illegible] ingresso, tinello con sala, locale cucina [illegible]o; piano terra: bagno, [illegible]a; [illegible] primo: camera da letto [illegible] terrazzo; fatta avvertenza che l'abitabilità potrà essere richiesta [illegible] Comune di Intragna a cura e spese dell'aggiudicatario; 2) **quota di comproprietà pari a 1/2 (un mezzo) di appezzamento di terreno** non edificabile in Comune di Intragna, della superficie catastale di metri quadri [illegible] (ventuno). L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in [illegible] s' [illegible]. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 23.500,00 (aumenti Euro [illegible].
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 3/96 R.G.E.***
[illegible] confronti di LANATI Leonardo
***Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, alle [illegible] 11,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **appezzamento [illegible] terreno** in Comune di **Premeno**, [illegible] superficie catastale complessiva di metri quadri 980 (novecentottanta). L'immobile [illegible] posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. [illegible] riguardo si precisa che: l'immobile risulta in [illegible] all'esecutato; l'immobile risulta gravato per tutta la sua superficie [illegible] servitù "altius non tollendi".
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo [illegible] di Euro 25.000,00 (aumenti Euro 500,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: [illegible] calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 52/95 R.G.E.***
Nei confronti di PERELLI Renata
***Avviso di vendita con incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile [illegible], alle [illegible] 10,45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene [illegible] **fabbricato urbano di abitazione** da terra a [illegible], **con annesso terreno pertinenziale**, in Comune di **Verbania**, via Fratelli Scavini n. 5 su due livelli. Il piano terra è composto [illegible] due [illegible] ubicati come bar-ristorante, [illegible] portico chiuso con struttura mobili in legno e sul retro, [illegible], servizi igienici e locale caldaia, oltre locale seminterrato. Il piano primo è composto da soggiorno, pranzo e cucina, tre camere e bagno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato, in forza di contratto non opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di Euro 379.000,00 (aumenti Euro 8.000,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 175/93 R.G.E.***
Nei confronti di FESTA Nino
***Avviso di vendita con incanto di immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, [illegible] ore 10,15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: **appartamento** di civile abitazione in Comune di **Gravellona Toce** via Gramsci n. 25, al piano primo (secondo fuori terra) del fabbricato denominato "Condominio Eureka", contraddistinto con la lettera "C", composto da [illegible] locali, servizi e terrazzo; con **annessa cantina** al piano sottostrada, contraddistinta con il numero 21 (ventuno).
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile [illegible] posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 46.000,00 (aumenti Euro 1.000,00).
[illegible] delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: [illegible] calce [illegible] pagina.

***Procedura esecutiva n. 30/98 R.G.E.***
Nei confronti di MODAFFARI Antonio e CANDITO Giuseppa
***Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto [illegible] immobili***
Il giorno 5 aprile 2002, alle ore 11,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Appartamento di abitazione** in Comune di **Piedimulera**, via Stazione n. 25, [illegible] piano primo dell'edificio denominato "Condominio Stazione", contraddistinto con la sigla "C1", composto di atrio, due camere, soggiorno, cucina, bagno e balcone, con annessa cantina n. 15 (quindici) al piano seminterrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in [illegible] all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] Euro 62.000,00 (aumenti Euro 1.500,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

**CONDIZIONI:** l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

*Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.*

GLI AUTOMOBILISTI PIU' ESASPERATI SI SONO RIVOLTI ANCHE A CARABINIERI E POLIZIA STRADALE. ■ C'E' CHI CHIEDE IL RISARCIMENTO DANNI ALL'ANAS

# E' la superstrada delle buche e della vergogna

## Da Gravellona a Varzo tra curve da brivido, allagamenti e voragini

■ Balducci

DOMODOSSOLA

Una sola parola: vergogna! E' questo il termine più usato dagli automobilisti che in questi giorni hanno esternato i loro malumori per il pessimo stato in cui versa la strada statale 33, cioè la superstrada ossolana che collega Varzo a Gravellona Toce. Un tratto che in questi giorni mostra tutti i ■ limiti, «figli» di un tracciato già in passato criticato.

A ■ ulteriori guai ■ ■ chilometri di strada è stata la pioggia e la nevicata della passata settimana. Il maltempo di venerdì e sabato ■ ha ingigantito i guai della strada, vitale per l'Ossola che ospira anche ad avere un ospedale provinciale verso il quale dovranno convogliare i mezzi ■ soccorso e di emergenza.

«Andiamo a zig-zag, rischiando ■ uscire di strada» dice Lino Nencioni, uno dei volontari in servizio alla Croce Rossa di Piedimulera, che con altri operatori percorre questa pista d'asfalto con i mezzi di soccorso.

La superstrada è disseminata di buche che quando piove o nevica non ■ vedono. Più d'un automobilista ha lamentato danni alla sua vettura. Ad ogni acquazzone - ed è così da sempre - la strada si allaga, creando pozze che fanno sbandare.

«Viaggiamo ogni giorno - rimarcano alcuni automobilisti - ma in questi giorni è diventata una groviera. Il problema è che anche altre strade ossolane sono ridotte così».

Sono ■ molti gli ossolani che scendono a Omegna e Verbania a lavorare.

«Per fortuna non ho avuto danni alla mia auto ma guidare su questa strada è difficile» spiega Mario Ventrella, domese, direttore dei Centri per l'Impiego che raggiunge ogni giorno Baveno. «Ci sono buche ovunque - aggiunge - è un vero disastro. Il limite dei 90 chilometri orari è superfluo: ■ queste situazioni è già tanto andare a 50 all'ora».

I rattoppi d'asfalto sulla superstrada durano pochi giorni. Alla prima pioggia le buche si riaprono, più profonde di prima

Attilio De Matteis, è medico a Pieve Vergonte dove arriva quotidianamente da Stresa. «Già il tracciato è pericoloso per le troppe, brutte curve - dice - in caso di neve o pioggia i guai crescono a dismisura. Un problema sono i catarinfrangenti che non si vedono: molti sono costretti ■ ■■■■ i fari abbaglianti con grave pericolo per chi viaggia sull'altra corsia».

Una situazione grave che è a conoscenza delle forze dell'ordine. «In molti ci hanno informati delle troppe buche presenti sul tracciato. Qualcuno ha voluto sapere quale iter seguire per chiedere i danni all'Anas. Le nostre pattuglie hanno accertato questa situazione e l'abbiamo segnalata» dice il maresciallo dei carabinieri di Domodossola, Domenico Mallone.

Appelli giunti pure al comando della Polizia Stradale di Domodossola. «Abbiamo sollecitato l'Anas ad intervenire - rimarca Biagio Fabriani, comandante della Polstrada -. La gente si lamenta con le nostre pattuglie presenti ■ tracciato». E con l'intenso traffico dei tir, intenso giorno e notte, la superstrada fa ancora più paura.

## Luzzogno, si torna nelle case

### Riaprono anche le scuole elementari Un giorno di rinvio per la circolazione

VALSTRONA

Hanno fatto rientro ieri sera nelle loro case i venti abitanti di Luzzogno sfollati da alcuni giorni a causa del pericolo provocato dal rischio di una frana. Il sindaco di Valstrona, di cui Luzzogno è frazione, Davide Tettamanti, ha revocato infatti l'ordinanza di sgombero delle tre abitazioni ■ dell'azienda minacciate dal movimento franoso dopo le garanzie avute dai tecnici della Provincia del Verbano Cusio Ossola ■ dalla ditta fratelli Ciocca che stanno ■■■ guendo i lavori di disgaggio della parete a rischio.

Oggi riprenderanno regolarmente anche le lezioni della scuola elementare locale dopo al forzata vacanza dovuta al divieto di transito degli autoveicoli lungo la provinciale. E' slittata invece di un giorno l'apertura della strada.

«I lavori si sono prolungati oltre il previsto - dice l'assessore provinciale alla viabilità Antonio Guaretta - oggi in giornata ■ verranno risistemate le reti di di sicurezza provvisorie ed entro stasera la strada verrà riaperta al traffico». Si continuerà comunque a lavorare per la sistemazione definitiva della parete a rischio.

Si vuole infatti ■■■ che altri movimenti franosi creino allarme considerato che l'intera parete è instabile. «Noi continueremo a restare attenti - dice il sindaco Tettamanti - non ci si può ricordare di questa valle solo quando ci sono eventi negativi. ■ a volte nemmeno in queste occasioni. Lunedì ■ tempestato di telefonate la Regione Piemonte per richiamare l'attenzione su quanto stava avvenendo. Non mi hanno ancora nemmeno risposto».

Risponde invece la provincia del Vco che ha stanziato e sta utilizzando già 900 mila euro per opere di prevenzione grazie ai fondi provenienti dall'all■■■ne.

Verranno realizzati muri di sostegno lungo le strade a rischio e messi in sicurezza i ponti sullo Strona e di Otra. Altri 800 ■ila euro sono in previsione di spesa per ulteriore misure di prevenzione. [v. a.]

IN ■■■

**DOMODOSSOLA**

**Appalti Fs, dal Ministero per i 70 dipendenti a rischio**

Incontro a Roma per discutere dei 70 esuberi tra il personale dello scalo ferroviario Domo2. Il ministro al lavoro Roberto Maroni ha ricevuto l'on. Marco Zacchera. Ed è proprio il parlamentare verbanese, pur definendo l'incontro interlocutorio, a far balenare qualche speranza: «Il ministro si è impegnato ad ascoltare le parti e fare pressioni sulle aziende vincitrici affinchè almeno una quota delle riassunzioni avvenga tra il personale attualmente occupato». [f. ru.]

**■■■■■**

**Fondi dalla Provincia ■ favore delle scuole**

La giunta provinciale ha assegnato ■ dirigenti scolastici i fondi per la gestione degli dodici istituti di competenza provinciale. Il contributo complessivo, in lire, è di 785 milioni. «In tre anni - dice l'assessore Michele Marinello - abbiamo aumentato questa voce di 200 milioni, per rispondere alle aspettative di studenti e insegnanti». [a. r.]

**DOMODOSSOLA**

**Al Centro Enaip i corsi per patente di computer**

Il Centro Enaip domese ha ottenuto l'accreditamento per svolgere gli esami per conseguire la patente europea del computer (Ecdl European Computer Dvring License). Si tratta di un certificato comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e dell'uso di un personal computer. Informazioni al Centro Enaip di via Sempione 36, tel. 0324.44234. Gli esami si terranno il sabat, due volte al ■■■ da maggio a dicembre. [ra. ba.]

I DUE APPUNTAMENTI SONO STATI CONVOCATI DA COMITATI DI CITTADINI A DIFESA DELL'AMBIENTE

# Omegna, in assemblea contro i treni

## Domani ancora un incontro per contestare il ripetitore

OMEGNA

Due assemblee pubbliche in ventiquattro ore a difesa della qualità della vita. Il primo incontro è stato indetto per questa sera alle 21 al Forum dal Comitato cittadino per la tutela dell'ambiente del Vco sul problema del traffico ferroviario. «Più esattamente sui disagi provocati lungo la linea Novara-Domodossola dai treni speciali dell'autostrada viaggiante - dice il presidente del comitato Vittorio Soldani -. Abbiamo invitato all'assemblea ■ questa sera, la prima da quando si è costituito il Comitato, anche gli amministratori ed i politici locali. Urge trovare una soluzione; diversamente il problema diventerà più grande di noi».

In poco ■■■ di ■■ ■■■ il Comitato presieduto da Soldani è passato da poche decine di persone a quasi mille adesioni. E già solo questo dimostra quanta sensibilità ci sia sull'argomento. All'incontro pubblico di stasera verranno portate tre proposte, di cui la prima non solleverà, almeno negli amministratori locali, molto entusiasmo: la riduzione d■■■ aliquote Ici per tutte le abitazioni che si trovano lungo la linea ferroviaria.

Cresce la protesta dei cittadini per i disagi portati dall'autostrada-viaggiante sui binari

«Credo ■■ ben noto a tutti che le nostre case abbiano subì■ una svalutazione che, a seconda dei casi, varia dal venti al cinquanta per cento - illustra Soldani -. Basta chiedere ad una qualsiasi agenzia immobiliare. Per non dire di quanti, nelle località turistiche, hanno deciso di lasciare il lago d'Orta e di chi invece quest'anno si è trovata la casa sfitta».

Ma non è il risparmio di poche migliaia di lire che preoccupa i residenti lungo la ferrovia. Sul tappeto questa sera ci saranno due argomenti di discussione correlati l'u■■ all'altro. «Intanto chiediamo di trovare un'alternativa a questa linea ferroviaria ■■■ risale ■■■ fine dell'Ottocento ■ non è ■■■ progettata per i treni Hupack - prosegue Soldani - ■ di riflesso boccia■o, spero proprio senza appello, la proposta fatta da alcuni amministratori locali, che vorrebbero internazionalizzare questa ferrovia».

La seconda assemblea si terrà invece domani sera alle 21 nella sede del Comitato San Gottardo a Borca: in discussione la realizzazione di un'antenna per la telefonia mobile in costruzione proprio a Borca. E' stata chiesta la sospensione cautelativa dei lavori. [v. a.]

A Novara,
Il CESCOT Piemonte e ■ CONFESERCENTI Prov.le di Novara e V.C.O.
■■■■■■■■ QUATTRO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Per chi intende iscriversi al Rec, quale titolare di pubblico esercizio (Bar, ristorante, paninoteca)

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
■■■ all'iscrizione al Ruolo Agenti presso ■ Camera di Commercio

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Utile all'iscrizione ■ Ruolo Professionale

ALIMENTARISTI
Per poter aprire un'attività ■ commercio generi alimentari

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
• 0321/61.20.41 •
CONFESERCENTI PROV.LE DI NOVARA E V.C.O.
NOVARA - Via Passalacqua, 12


CABARET AL KELLY GREEN

## ■■■■ «calabresi» ■■■ Franco Neri

OMEGNA. E' ■ calabrese più spassoso della tv, capace di strappare applausi e risate anche ai più compassati spettatori di cinema e teatro. Franco Neri, alfiere di una comicità «terronica» che attinge con intelligente ironia alle tradizioni popolari e alle disavventure degli emigranti nei quartieri popolari ■ Torino, ■■■■ è di scena alla discoteca Kelly Green di Omegna. Ospite della rassegna del giovedì «Cabaret ■■■ Zeliga», dalle 22 l'attore propone il suo ultimo spetacolo, «Aranci, limoni e mandarini», dove interpreta un'irresistibile carrellata di personaggi meridionali che hanno conquistato le giurie di importanti concorsi, dal premio Sarchiapone dedicato a Walter Chiari alla Targa Petrolini nel festival «Bravograzie» a Saint Vincent, e nel 2000 anche il pubblico televisivo italiano del Maurizio Costanzo Show. [p. ben.]

BELGIRATE, SI NASCONDEVA DIETRO FALSI NOMI

# Polizia cattura latitante L'identità dalle impronte

VERBANIA

Il terzo nome ■■■ quello giusto. Quello che la Procura di Novara aveva scritto sull'ordinanza di esecuzione di custodia cautelare: Fabrizio Minetti, classe 1964. Doveva scontare una condanna a due anni e mezzo per reati contro il patrimonio, come aveva deciso nell'ottobre di due anni fa la Corte d'Appello di Torino.

Minetti, ■ Gallarate, lunedì pomeriggio è stato fermato tra Belgirate e Lesa da una pattuglia della Squadra mobile di Verbania impegnata in un servizio antidroga. Alla richiesta di fornire i documenti ha esibito un libretto di circolazione, scusandosi per la patente lasciata a casa. ■■■ agenti, però, hanno notato l'agitazione del giovane e lo hanno invitato in Questura per approfondire gli accertamenti. L'automobilista è stato sottoposto all'identificazione attraverso le impronte digitali. Occorre un po' di tempo per i risultati. Sperando di farla franca il giovane ha giocato l'ultima carta: «Ecco la mia carta d'identità». Con un nome diverso da quello del libretto. E diverso anche da quello che il computer ha collegato alle impronte. Per Fabrizio Minetti, trentottenn■■■ di Gallarate, è scattato l'arresto. Ora è detenuto nelle carceri ■ Verbania.

Gli agenti hanno accertato che aveva effettivamente acquistato l'auto a bordo della quale è stato sorpreso. Non aveva però fatto il cambio di proprietà. Quel documento gli serviva per continuare la latitanza. Aveva continuato a vivere nel Gallaratese. Lunedì ■■■■ scelto il lago per trascorrere un pomeriggio di relax. [c. bo.]

# TRIBUNALE DI VERBANIA

## *Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale*

***Procedura esecutiva* ■ *71/2000 R.G.E.***
Nei confronti ■ GIUSTO Carmela, BERGAMASCHI Renato e BERGAMASCHI Fabrizio
***Avviso di vendita* ▬ *incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, alle ▬ 9,45, nella sede del Tribunale di Verbania, ▬ degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto ▬ seguente bene immobile: in comune di Omegna, via Granerolo n. 36, A) Fabbricato urbano con annesso terreno pertinenziale, strutturato su due piani composto da: - al piano terra: ingresso, zona pranzo, cucina, soggiorno ■ doppia altezza, disimpegno, bagno di servizio, locale ■ sgombero e lavanderia, oltre a locale tecnico accessibile dall'esterno; - al piano primo: camera, guardaroba e bagno (corpo ovest); disimpegno, due camere e bagno (corpo est); - al piano interrato: due locali cantina. B) Basso fabbricato adibito ad autori- ▬.
Fatta avvertenza che non risultando ▬ stata presentata domanda ■ abitabilità, la stessa dovrà essere richiesta a cura e spese dell'aggiudicatario.
L'immobile risulta in parte gravato da servitù di passaggio pedonale ■ carrato e di passaggio di impianti e opere di urba- ▬.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo base di Euro 331.000,00 (aumenti Euro 7.000,00).
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

***Procedura esecutiva* ■ *54/98 R.G.E.***
Nei confronti di DEIANA Riccardo
***Avviso di vendita* ▬ *incanto* ■ ▬ *immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, alle ▬ 10.00, nella sede ▬ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
Unità immobiliari urbane in Comune di Bavano, via Carlo Segù n. 7/A, facenti parte del complesso condominiale denominato "Residenza Campetti", ■ precisamente:
- appartamento ■ abitazione al piano terzo, contraddistinto con il numero 27 (ventisette), composto da quattro locali più servizi; - ▬ locale cantina ■ piano interrato, contraddistinto ▬ il numero 27 (ventisette); - un posto auto coperto al piano interrato, contraddistinto con la lettera "Y". L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto ■ ■ diritto in cui si trova. Risulta trascritta sentenza dichiarativa non cancellabile ▬ meglio precisato nell'avviso integrale cui si rinvia.
L'immobile sarà posto all'incanto ■ un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 162.500,00 (aumenti Euro 3.250,00);
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

***Procedura esecutiva n. 74/2000 R.G.E.***
Nei confronti ■ DEGLIAFFUTTI Francesca
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, ▬ ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Appartamento** di abitazione in Comune ■ **Domodossola**, ▬ Trieste ■ 2, al piano quinto dell'edificio denominato "Condominio Trieste", contraddistinto con il ▬ interno 3 (tre), composto da atrio, ripostigli, cucina, due servizi igienici, ■ camere, soggiorno, corridoio e balconi, con ▬ cantina al piano seminterrato, contraddistinto con ■ numero interno 11 (undici), ed autorimessa ■ piano terreno di edificio ■ corpo staccato, contraddistinta con il numero interno ■ (due).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e ■ diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata. Precisato che dalla detta perizia risulta che gli esecutati utilizzano ▬ cantina diversa da quella che risulta catastalmente, ■ pertanto, ■ cantina di pertinenza deve considerarsi come in uso ■ terzi senza ▬ opponibile.
L'immobile sarà posto all'incanto in un LOTTO UNICO al prezzo ▬ di Euro 197.500,00 (aumenti Euro 4.000/00).
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli
Modalità ■ partecipazione: ■ calce alla pagina

***Procedura esecutiva* ■. *1/93 (+160/93 + 178/95) R.G.E.***
Nei confronti di LONATI Angelo, LONATI Erica, LONATI Oscar, LONATI Loredana, ZOIS Fiorentina
***Avviso di vendita con incanto di immobili***
Il gi▬ 4 aprile ▬, alle ▬ 12.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: in Comune di **Malesco**, via Roma n. 20; **LOTTO 1) - Porzione di fabbricato** composta da appartamento al piano primo composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, disimpegno zona notte,bagno, camera, due ampi ripostigli oltre a balcone. **LOTTO ■ 1) Porzione ■ fabbricato** composta da: - Appartamento al piano terreno al rustico composto da ingresso, disimpegno, cinque locali; oltre ad autorimessa con ▬ ripostiglio; - Appartamento al piano primo composto da: ingresso, bagno, cucina, soggiorno, disimpegno, quattro camere, bagno oltre ■ balconi. 2) **Quota di 1/12** (un dodicesimo) di ▬ individuato nel N.C.T. al Foglio 19 (diciannove) **Mappale 23 (ventitrè)** are 2.00 (are due centiare zero) prato di cl. 2, R.D. Euro 0,38 - R.A. - Euro 0,52.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e ■ diritto in cui si trovano. L'immobile di cui al Lotto 1) risulta libero; L'immobile di cui al Lotto 2) risulta in uso all'esecutato. Gli immobili ▬ posti all'incanto in DUE LOTTI: Lotto 1) al prezzo base ■ Euro 64.500,00 (aumenti Euro 1.500,00); Lotto 2) al prezzo base di Euro 171.000,00 (aumenti Euro 3.500,00).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva* ■ *128/1999 (+101/2000) R.G.E.***
▬ confronti ■
MANINI FRANCESCA
***Avviso di vendita con incanto* ■ *beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002 alle ▬ 11,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendi■ all'incanto dei seguente bene immobile: **descrizione immobile**
1) Porzione ■ fabbricato urbano in Comune ■ Pettenasco, via Fara Forni n. 1;
- Unità immobiliare al piano terreno a uso commerciale, composta da ampio ▬ e ve▬ retrostante destinato a magazzino. - Unità abitativa al rustico distribuita su due livelli (piano primo e secondo). Competono ■ proporzionali quote ■ comproprietà condominiale dell'annesso cortile interno (mappali 1103 e 1104) al fabbricato di cui al mappale 67 ■ Catasto Urbano.
2) - Appezzamento ■ terreno ■ Comune ■ Pettenasco, della superficie catastale di metriquadri 1.720 (millesettecentoventi).
Gli immobili ▬ posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto ■ cui si trovano. L'unità al piano terreno ■ ▬ commerciale risulta locata con contratto registrato in data 7 luglio 1997.
▬ immobili saranno posti all'incanto in ▬ LOTTI:
LOTTO 1) (Unità immobiliare ■ piano terreno a ▬ commerciale, ▬ a terreno al mappale 219 N.C.T.) al prezzo base ■ Euro 84.200,00 (aumenti Euro 1.750,00); LOTTO 2) (unità abitativa ai piani primo e secondo) ■ prezzo base di Euro 49.000,00 (aumenti E▬ 1.000,00).
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

***Procedura esecutiva n. 169/96 (+14/97) R.G.E.***
Nei confronti di
GOTTSCHALK Gianni Giuseppe e VIMERCATI Melpomene
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile ▬ alle ore 11.30, nella sede del Tribunale ■ Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente ▬ immobile: **in Comune di Verbania** - Appezzamenti di terreno ■ natura boschiva, scoscesi e ruderi di fabbricato rurale, della superficie catastale complessiva, ▬ coperto e scoperto, di metri quadri 21.886.
- Fabbricato urbano con annesso cortile pertinenziale, via Menozzi ■. 2; strutturato ▬ due piani ■ composto da un vano e ripostiglio al piano terreno e da spogliatoio, ▬ ■ ▬ al piano primo; ▬ superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 70 (settanta).
Dalla perizia risultano irregolarità urbanistiche per le quali ■ ▬ emessa ingiunzione di demolizione n. 12/99 R.E.S. D▬, a Rip., rimasta ineseguita.
▬ immobili vengono posti all'incanto nello stato ■ fatto e di ▬ in cui si trovano.
- il fabbricato urbano precensito con il mapp. ▬ risulta in uso all'esecutato.
Gli immobili ▬ posti all'incanto in ▬ LOTTO UNICO al prezzo base di Euro 48.500,00 (aumenti Euro 1.000).
Notaio delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

***Procedura esecutiva* ■ *13/1999 R.G.E.***
Nei confronti ■ CILIO Sebastiano
***Avviso di vendita con incanto di beni immobili***
Il giorno 4 aprile 2002, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, ▬ luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Quota di comproprietà pari a 1/2 (un mezzo) ■ fabbricato urbano** con annesso terreno ■ Comune ■ **Stresa**, frazione Campino, via Madonna della Neve n. 18: - appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ingresso, disimpegno, balcone al piano primo; due camere, bagno e disimpegno al piano secondo - autorimessa al piano terra; - appartamento al piano terra (seminterrato) composto ▬ soggiorno, cucina due camere, due bagni, ingresso, disimpegno, lavanderia e balco- ▬ - appartamento ■ piano sottostrada composto da ■. ■ (due vani, bagno e ingresso / disimpegno).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile ▬ in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto ■ un UNICO LOTTO ■ prezzo base di Euro 220.500,00 (aumenti Euro 4.500,00).
Notaio delegato: dott. Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

***Procedura esecutiva n. 154/93 R.G.E.***
Nei confronti di MILANI Oreste e CARDINI Gloria
***Avviso di vendita con incanto di immobili***
Il giorno ■ aprile 2002, alle ore 10,30, nella sede del Tribunale ■ Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: Unità immobiliari ■ ▬ abitazione in Comune di Stresa, via Verdi n. 41, ai piani secondo e sottotetto precisamente: Lotto 1) **alloggio** di circa ▬ mq. ▬ n. ■ balconi ■ complessivi 10 mq. a locale di sgombero di mq. 8 posto nel sotto- ▬ oltre, sempre nel sottotetto ▬ due locali di sgombero con due piccole soffitte e un vano a uso igienico il tutto di circa ▬ mq. composto ▬ ampio locale ■ ▬ servizio cucina / pranzo, due camere da letto e servizio igienico disimpegnato da ▬ ampio ▬ ridolo. Lotto 2) **alloggio** di circa 76 mq. oltre piccolo balcone di 2 mq. e locale di sgombero di circa 8 mq. posto nel sottotetto, composto da ingresso, cucina, corridoio ■ disimpegno dal quale si accede al locale studio, due ▬ ■ latto e servizio igienico. Gli immobili vengono posti all'incanto nello ▬ di fatto ■ di diritto in cui si trovano. Al riguardo si precisa che gli immobili risultano occupati da terzi come meglio risulta dalla perizia depositata in atti.
Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: Lotto 1) ■ prezzo base ■ Euro 54.000,00 (aumenti Euro 1.500,00); Lotto 2) al prezzo base di Euro 37.500,00 (aumenti Euro 1.000,00)
Notaio delegato: Gaetano Petrelli
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

**CONDIZIONI:** l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

*Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.*

L'ACCORDO INNOVATIVO PRESENTATO IERI A VILLA FEDORA A BAVENO E FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

# Nuove imprese imparano a crescere

## La sinergia tra Camera di Commercio e Popolare di Intra

**Sergio Ronchi**
BAVENO

Camera di Commercio del Vco e Banca Popolare di Intra unite per favorire la formazione di nuove imprese in provincia. L'azione si realizzerà con un accordo innovativo presentato ieri a Villa Fedora e finalizzato all'erogazione di agevolazioni finanziarie ai neoimprenditori mediante la concessione di fidi a tassi di favore.

Si realizza uno strumento che favorisce la diffusione della cultura imprenditoriale e offre un concreto supporto economico a imprese con caratteristiche e preparazione tali da garantirne fondate prospettive di successo. «Il nostro ente - dice il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Moroni - è sempre più impegnato ad agevolare il sorgere di nuove imprese sul territorio». Con servizi, consulenze, esperti e corsi ad hoc. Da questa azione preliminare la Popolare di Intra trae motivo e giustificazione al proprio intervento. «L'istituto - osserva il direttore generale Giovanni Brumana - non può finanziare un'idea imprenditoriale, bensì un progetto in cui essa si concretizza e diventa fattibile. Con la convenzione ora attuata, possiamo assumere decisioni ponderate in una fase delicata come quella dell'avvio di una nuova attività, avvalendoci dell'esame e del supporto fornito dalla Camera di commercio. Ecco allora che i fidi a condizioni di favore sono concessi a coloro che presentano la domanda alla Popolare di Intra, corredando la richiesta con il piano d'impresa redatto con il supporto dell'ente camerale, che valida il progetto. Come spiegato da Francesco De Paolini, funzionario dell'istituto di credito verbanese, esso concede a ogni nuova impresa richiedente, a fronte della presentazione del progetto alle condizioni suddette, un fido il cui importo è fissato a 25.000 euro. Di tale somma, 5.000 euro riguardano mutui chirografari di durata fino a 60 mesi per finanziare investimenti ai tassi attualmente definiti al 5,66 e 5,91 rispettivamente per soci e non soci della banca. Gli altri 120.000 euro riguardano fidi rotativi, ai tassi del 6,75 per scoperti di conto corrente e 5,75 per portafoglio. La Camera di Commercio interviene poi riducendo ulteriormente i tassi applicati mediante un contributo pari all'uno per cento del fido erogato.

Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Vco a Baveno

Giuseppe Moroni presidente camerale e Giovanni Brumana direttore della Bpi

I DATI

### Ditte, nel 2001 saldo in attivo

BAVENO. Il sistema imprenditoriale del Vco registra per il sesto consecutivo nel 2001 un saldo attivo fra imprese iscritte e cessate nel Registro delle imprese, ma per la prima volta il tasso di crescita diminuisce attestandosi allo 0,91 per cento rispetto all'1,2 del 2000. Il livello che significa indice di vitalità inferiore sia a quello regionale sia a quello nazionale. I dati sul sistema imprenditoriale della provincia sono forniti dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio, che analizza pure le dinamiche a livello settoriale. A fronte di tassi di crescita elevati nell'agricoltura e nelle intermediazioni finanziarie, il comparto edile rallenta la crescita, mentre evidenziano una contrazione trasporti, manifatturiero, commercio, artigianato. Quest'ultimo settore, pur continuando ad avere un peso rilevante nel contesto locale, vede le proprie nuove imprese scese dalle 435 del 2000 alle 356 dell'anno scorso. E' in crescita in ogni comparto la forma societaria, le ditte individuali, pur restando la forma giuridica più diffusa, riducono la loro incidenza. «Nel complesso - commenta il presidente Giuseppe Moroni - il nostro tessuto imprenditoriale resta rilevante, ma fa riflettere la diminuzione delle imprese nel 2000 da 1119 a 999. E' anche per questo motivo che stiamo affinando nuovi strumenti di supporto al consolidamento di nuova imprenditorialità». [s. r.]

FONDAZIONE CARIPLO

## Alle Settimane cento milioni di contributo

STRESA. Una ulteriore tranche di contributi deliberati dalla Fondazione Cariplo a favore della Provincia del Vco, dopo i 70 già noti per un ammontare complessivo di quasi tre miliardi di lire, comprende uno stanziamento di 100 milioni a favore delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore. «E' un ulteriore significativo intervento - commenta Massimo Nobili, Commissario della Fondazione - collegato ad una delle manifestazioni che più qualificano il nostro territorio a livello internazionale in ambito culturale». Proprio nei giorni scorsi sono state fornite le prime anticipazioni sul calendario di concerti dell'edizione 2002 delle Settimane, che fruiscono ora anche di questo sostegno finanziario.

Dopo gli appuntamenti dal 17 al 20 luglio con le meditazioni in musica all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il programma «Musica oltre confine» comprende dal 22 agosto al 14 settembre 22 serate musicali con grandi solisti e complessi orchestrali. Le Settimane allargano sempre più il loro raggio d'azione, coinvolgendo nel programma, oltre alle sedi tradizionali di Stresa e delle Isole Borromee, diverse altre località delle province del Vco, di Novara e Varese e cioè Villadossola, Vogogna, Verbania, Belgirate, Arona, Angera, l'isola di Orta San Giulio. [s. r.]

### VERBANIA
**«Più tempo a disposizione prima di prendersi la multa»**

Una interpellanza del sindaco è stata presentata dal gruppo consiliare dei Comunisti Italiani. Si intende salvaguardare coloro che, avendo usufruito della sosta a pagamento, recuperano la vettura con pochi minuti di ritardo. Si chiede di concedere la tolleranza di quindici minuti nelle «zone blu» e la semplice esposizione del disco orario e una tregua di quindici minuti prima di elevare la contravvenzione a coloro che hanno pagato. [s. r.]

### PALLANZENO
**Finanziamenti a privati che tolgono le barriere**

Scade il primo marzo il termine per presentare le domande di finanziamento per interventi volti ad eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati. Lo ricorda Mauro Ferrari, direttore del Consorzio intercomunale dei servizi sociali, che invita chi è interessato a rivolgersi al Comune di residenza. [re. ba.]

**Elettrosmog, dibattito con i funzionari dell'Arpa**

Spiegazioni e chiarimenti sulle onde elettromagnetiche sono in programma stasera alle ore 21 nell'assemblea della Circoscrizione Ovest all'ex Opera Pia Rossi sul lungolago di Suna. Intervengono sull'argomento Stefania Sondino e Gianluca Berteletti dell'Arpa di Cruisinallo. La Circoscrizione Ovest è la prima ad avere sollevato in città il problema delle antenne e dell'elettrosmog. Tutti i cittadini interessati all'argomento sono invitati ad intervenire. [s. r.]

IERI INCONTRO LA VISITA DEL CONSIGLIERE REGIONALE CARMELO PALMA

# Firme per i diritti in carcere

## Radicali a Verbania con 25 proposte di legge

VERBANIA

«La popolazione carceraria deve esercitare i propri diritti civili laddove le è consentito». Il consigliere regionale piemontese dei Radicali Carmelo Palma lo ha sottolineato ieri all'uscita delle carceri di via Castelli, dove è entrato poco dopo le 10,30 per raccogliere le firme dei detenuti a sostegno delle proposte di legge di iniziativa popolare presentate dal partito. Dei 64 detenuti, quali 26 extracomunitari, 9 hanno sottoscritto le proposte.

«Accade talvolta - ha aggiunto Palma - che i carcerati rinuncino all'esercizio dei propri diritti civili quando sono loro riconosciuti, a causa delle particolari condizioni di privazione della libertà personale. Noi entriamo nelle carceri proprio per non far venire meno questa possibilità». Carmelo Palma è stato accompagnato dal collaboratore Giulio Manfredi e responsabile dei Radicali di Gattico, Dominique Velati. L'autenticazione delle firme è stata eseguita dal consigliere comunale Polo delle Libertà di Verbania, Pier Riccardo Dazzi. Il consigliere regionale si è poi intrattenuto con la direttrice delle carceri, Rosalia Marino, alla quale ha illustrato brevemente i contenuti delle proposte di legge. «Con Varbania - ha precisato Palma - si è concluso il tour di raccolta firme nei 13 istituti penitenziari del Piemonte dove abbiamo raccolto complessivamente 600 firme. Tra le 25 proposte di legge figura la riduzione dei termini di custodia cautelare, la semplificazione delle procedure per la libertà anticipata, e la responsabilità civile dei magistrati. «Noi radicali - ha sottolineato Palma - siamo da anni attenti osservatori del cosiddetto "mondo penitenziario"». [a. r.]

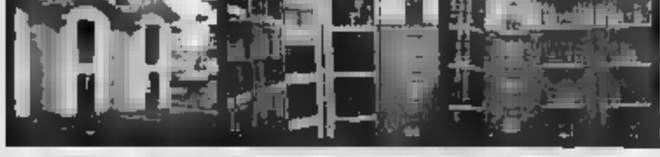
I Radicali hanno incontrato anche la direttrice dell'istituto di via Castelli

AL CANILE SONO TROPPI

## Invito on-line ad adottare un cucciolo

VERBANIA. Troppi cani per l'attuale capienza, il punto da dover ad altre strutture per ospitarli, e soldi insufficienti per la normale gestione. Sono i principali problemi che si trova ad affrontare il canile municipale, gestito dall'associazione Amici degli Animali. Per far fronte all'emergenza si è pure lanciato, con la collaborazione della Circoscrizione di Intra, un appello on-line ad adottare alcuni degli esemplari ospitati nella struttura situata in zona Pluse a Pallanza. Il gestore Filippo Buemi lamenta il ritardo eccessivo nelle costruzione di nuovi box, nonchè ritardi da parte del Comune nella corresponsione degli importi dovuti. Se ne è parlato anche nell'ultima seduta del consiglio comunale, in seguito ad una interpellanza di Pier Riccardo Dazzi(Fi). Per ovviare ai problemi strutturali, il sindaco Aldo Reschigna e l'assessore Angelo Rolla ricordano che vi sono già il progetto per i nuovi box ed il relativo finanziamento, per cui il responsabile dell'ufficio tecnico è stato dato mandato di provvedere all'appalto dei lavori con procedura d'urgenza. [s. r.]

Gimmobiliare Gastone
Per informazioni 800/016196
Gestione Avigliana (To) Corso Torino 49 Tel./fax 011.93.66.341
Gestione Via B. Buozzi n°5 Ufficio vendite Tel 0321 62.15.57 MARTEDI' 10.00 / 12.30 - 14.00 / 18.00 GIOVEDI' 10.00 / 12.30 - 14.00 / 18.00 SABATO 10.00 / 12.30 ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO
Gestione Novara Via Papa Giovanni XXIII Tel. 0321.45.12.36 Fax 0321.49.91.55
VENDESI
NEL CENTRO DI NOVARA IN PRONTA CONSEGNA LOCALI COMMERCIALI VILLE A SCHIERA APPARTAMENTI ATTICI
RESIDENZA IL BORGO


E' UNA REALIZZAZIONE OASI VERDE
Tel. 011.93.66.395
MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE
gastinfo@gastone.it
PK publikompass PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA Tel. 0321.33 341 - Fax 0321.623.035
UN PRESTITO?
Esempio 5.000 € rata 105 € mesi
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)
VERBANIA - PALLANZA
Lungo Lago unico in residenza non condominiale, vendiamo signorile
APPARTAMENTO
di mq. 160 circa oltre accessori.
Tel.
Stabile GRAVELLONA TOCE - OMEGNA vendiamo capannoni artigianali-industriali a
metratura, personalizzabili
Tel. 0323.61313
(Tre Ponti) splendida LAGO, ISOLE e MONTI in tranquilla residenza, trilocale autonomo con ampio terrazzo, cantina e autorimessa.
0323.666201

CON IL SAGGISTA DE SANTI

## Omaggio a Rebora al Teatro Galletti di Domodossola

Clemente Rebora

Una serata dedicata a Clemente Rebora. Domani alle 21 al teatro Galletti di piazza Mercato a Domodossola sarà il professor Gualtiero De Santi a parlare dell'opera del poeta rosminiano. De Santi è docente di letterature comparate, letteratura italiana contemporanea e analisi dello spettacolo all'Università di Urbino. Saggista e studioso, si occupa di critica letteraria e teatrale, filosofia, arti figurative e musica ed ha pubblicato numerose opere. Attualmente dirige, per Marsilio, «I nuovi quaderni reboriani» ed ha curato la pubblicazione «La musica in Leopardi nella lettura di Clemente Rebora», argomento della serata voluta dall'Assessorato alla Cultura del Comune. [re. ba.]

CONTRO LA RIDUZIONE DEL SERVIZIO UN ORDINE DEL GIORNO REGIONE

## Appello in difesa degli uffici postali

I Ds chiedono finanziamenti a tutela dei paesi di montagna

VERBANIA

Il gruppo dei Ds chiede con un ordine del giorno presentato in consiglio regionale un forte impegno della Giunta per finanziare interventi che sostengano il mantenimento degli uffici postali nelle aree montane. Il coordinatore della Quercia, Marco Travaglini, ribadisce che i servizi in montagna sono veri e propri «presidi di socialità» e non possono di conseguenza essere valutati con i parametri presi in considerazione per le aree di pianura e metropolitane.

Secondo i Ds, occorre integrare i fondi finora disponibili per garantire il ripristino del servizio postale integrale. «Gli effetti del piano di razionalizzazione degli uffici postali - aggiunge la consigliera regionale Giuliana Manica - con chiusure totali e parziali sono la conseguenza del contratto di Programma tra Poste Italiane spa e Ministero delle Comunicazioni e rischiano di penalizzare ulteriormente Comuni già oggi fortemente marginalizzati dalla scarsa o nulla presenza di altri servizi che consentano la permanenza dei cittadini sul territorio».

Da qui la richiesta di finanziamenti. «Un'integrazione finanziaria - dicono gli esponenti della Quercia - con fondi regionali che si aggiunga a quelli attualmente disponibili ma non sufficienti servirebbe per la copertura degli oneri riferiti all'utilizzazione dell'operatore unico nelle realtà oggi penalizzate».

Il problema tocca molti centri che, proprio nell'anno internazionale della montagna, stanno lentamente morendo. Prima l'ufficio postale, poi la scuola, l'ambulatorio medico, il negozio di alimentari. «Si tratta - conclude Travaglini - di servizi vitali per l'economia di un intero territorio». [s. r.]

GUARDIA

## Il direttore Asl sul caso-Baceno

«E' solo la mancanza di medici che ci ha suggerito di accorpare le guardie sulla base del personale disponibile, proprio per non lasciarne alcuna scoperta». Il direttore dell'Asl Mario Vannini torna sulla decisione di sopprimere (finchè non ci saranno medici disponibili) la guardia medica a Baceno e precisa: «Si fa presente che il numero degli interventi decisamente ridotto di questa realtà (come Baceno) consente di mantenere il servizio con il personale oggi disponibile. E va chiarito che il servizio di emergenza 118 è distinto dal servizio di continuità assistenziale e garantisce la copertura su tutto il territorio per ogni emergenza con i mezzi distaccati nonchè con l'elisoccorso».

NO 1

# STELLA cortesia

# LA STAMPA

**BAVENO** **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
*Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare ■ riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites ■ una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.*

**BAVENO** **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo ■ alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.*

**STRESA** *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
*Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.*
*Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.*
*Situato a ■ metri dal centro storico ■ Stresa.*
*5 junior suite con idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.*

**VERBANIA PALLANZA** *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
Info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, ■ poche centinaia ■ metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.*
*Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem.*
*A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.*

**BAVENO** **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 1 km ■ fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites ■ ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.*

**STRESA** *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.*
*A soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale ■ Carpegnino.*

**VERBANIA** *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy,136 - tel. 0323.504446 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago ■ splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte ■ bagno, telefono, tv satellitare, phon. ■ oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.*

**BAVENO** **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ■ si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato ■ più moderne tecnologie.*

**INTRA** *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.*
*I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

**VERBANIA** *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.556341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
*Un'oasi ■ in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.*
*Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.*

**BAVENO** *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.*
*Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.*

**MEINA** ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
*Piccolo albergo situato di fronte ■ Lago Maggiore.*
*Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.*
*Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare ■ pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.*

**LESA** *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Sorge in meravigliosa posizione a ■ di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.*

**BAVENO** *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
*A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano ■ produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.*

**FERIOLO ■ BAVENO** *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nella vicinanze, parcheggio e radio.
*■ ■ solo albergo direttamente sul lago con ■ visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.*
*Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.*
*Uscita autostrada A26 Baveno.*

**LESA** *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante ■ ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter-■ ■ parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.*

***
Una stella in più per gli Hotel e Ristoranti che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
una lettura alla portata della persona, una copia gratuita de **LA STAMPA**

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE E GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto di Torino 2006. A sin. Ovidio Mugnai, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Mediomare» Francesco Gaiardelli (FOTO MOTTI)

**Gianfranco Quaglia**
inviato a MILANO

«Salve Piemonte», anzi «Hello Piedmont». Gira gira, dopo una giornata a curiosare fra gli stand della più importante Borsa turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gambe arcuate, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia e tradizione: è il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva è comunicativa, come il logo – i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ai laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che si è aperta ieri alla Fiera di Milano, il Pie- turistico ha debuttato con simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase di perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi è dietro l'angolo, ma il Piemonte è scoprire subito, lancia lo slogan accattivante.

E allora sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo con lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidata da Ettore Racchelli, ha messo in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, con soluzioni innovative e idee. prima di soffermarsi sulle proposte, è obbligatorio il «lasciapassare» di Mediaman Gaiardelli, di «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa in continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io sono il Mr. Beam Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte è davanti, dietro tutti quanti». Sprizza simpatia con la sua bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto accanto a sè, nella squadra dei comunicatori. Il salotto è una degli della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante e familiare. E su questa nuova veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, ecco il piatto veramente forte, che conquista la Bit: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» mette veramente d'accordo tutti: stranieri e italiani. L'insieme presentato al padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva cambio culturale e dinamico della sua tecnologia, capace di supportare un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione si è rivolta a un sistema alternativo che può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto è la dimostrazione e questo stand alla Bit è frutto di un percorso in atto. Abbiamo già attivato su tutto il territorio 460 miliardi investimenti, creando 14.860 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1290 domande che daranno luogo ad altri 890 miliardi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione sta andando nella direzione del sistema turismo, con tutto ciò che ruota attorno: enogastronomia, musei, pinacoteche ecc. I privati hanno compreso che si può investire in questo .

# Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

MILANO

Un tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, la filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, il rito si sta ripetendo Bit, dove incrociano operatori del settore da tutto il mondo. I piemontesi in prima fila, con il termometro che segna bel tempo. Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il momento per impostare le contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'è molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno ivnestendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongionnni, direttore Atl di Cuneo: «L'invenro sta andando alla grande, nelle stazioni sciistiche del Monregalese (tra le poche innevate quando in Piemonte non c'era neve) abbiamo fatto il pieno. Stiamo allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, come la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: con l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Vallè. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la neve protagonista del «talk show» di oggi pomeriggio (ore 15) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela ceccarelli, medaglia d'oro di Salt Lake City, il presidente della Robe di Kappa-Noicom Piemonte, Marco Bogliona, le medaglie d'oro a Sidney Paola Milanoli, Beniamino Bonomi, Alessio Boggiatto. Il tema, ovviamente, sarà lo sport, con Dario Rosso di Telesubalpina e l'assessore Ettore Racchelli. L'incontro, teletrasmesso da alcune tv private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Giletti sui temi dell'enogastronomia, parchi e ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti e addetti ai lavori. [g. f. q.]

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «I ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

PIEMONTESI «MEDIAL»

## Palermo, in mostra l'agroalimentare

Piemonte agricolo e agroalimentare del riso, dei formaggi dop, vini docg e doc, della bovina di razza piemontese, dei salumi delle castagne è presente anche quest'anno a «Medial», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera Mediterraneo Palermo 25 febbraio. Regione presente nel padiglione 1A della Fiera, in un'area circa metri quadri allestita insieme a: Consorzi di tutela dell'Asti docg, del Brachetto d'Acqui, dei vini d'Asti Monferrato, del Gorgonzola; Alpilat Piemonte-Associazione Doc-Igp i Consorzi tutela formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori dei vitelli di razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consorzi tutela valorizzazione delle di riso; Accademia del di Vercelli; Associazione per la valorizzazione della castagna. In collaborazione ristoranti della Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione. [r. s.]

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali sono momenti d'attrazione per i visitatori

## STASERA AL CINEMA

### VALLE D'AOSTA

**BIAGOSA** Tel. 0165 262.220
**Jack Lo Squartatore.** (ore 20; 22,30)

**TEATRE DE LA VILLE** Pres. (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

**CHÂTILLON**
**DES GUIDES** Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

**COGNE**
**GRAND PARADIS** Tel. 0165 749 373
CHIUSO

**COURMAYEUR PALME**
**MONT** **CENTRO CONGRESSI** Tel.
841 706
CHIUSO

**MONTE BIANCO CENTRO** Tel. 0165
841 206
CHIUSO

**ST-VINCENT** **COLLALBRICOLA**
**PALAIS** Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
Tel. 0166 510 080. (www.voglia dicinema.it)
CHIUSO

**VERRÈS** **VOGLIA DI CINEMA**
**IDEAL** Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

**IVREA**
**BALTIMORE** Tel. 0125 425084
**Black Hawk Down** (ore 19,40; 22,15)

**BORGO** Tel. 0125 641 480.
**Vanilla Sky** (ore 20;

**PRATEMIA** Tel. 0125 641 571
**Da zero a dieci** (ore 20,20; 22,30)

### BIELLA E PROVINCIA

Int. Tel. 015-22.736 - 31.
**...tro matrimonio è in crisi.**
spettacolo unico ore 22,30.
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

**MAZZINI** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Vanilla Sky.**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **...volooso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire. 4,
SALA 3: **I perfetti innamorati**
Orario: 20;
Lire Al martedì 4,50 €

**ODEON.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 16,30- 20, 22,30.

**ROMANO.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

**CANE**
**VERDI.** Int. Tel. 015-253 89.27
**Lucky Break** di Peter Cattaneo.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

**VERCELLI**

**ERIDA**
Int., Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22,15.
Sallone A: Intero 13 €; 10,50 €

**COSSATO**
**COMUNALE.**
Int. Tel. 015-93.899, OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20, 22,15.

**MONGRANDO**
**ANGELUS.**
Orario: spettacolo unico ore 16,30. 4,50 €.

**TRINO**
**EXCELSIOR**
Int. Tel. 015-757.323
**Il favoloso mondo di Amélie.** Orario: ; 23.

**VERCELLI E PROVINCIA**

**VERCELLI**
**ALFIERI** Int. Or. Tel. 0161-255.045
**I perfetti innamorati**, con J. Roberts, B. Crystal e J. Cusack. Apertura 21.30 con spettacolo unico alle 22.10. 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

**NUOVO ITALIA** Int. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

**PRINCIPE** Int. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

**DIGITAL** Int. Or. Tel. 0161-215 018
**Il favoloso mondo** con Audrey Tautou Orario: 22.10 spettacolo Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

**LUX** Int. Or. Tel. 0161-213.376
**Le mosche**, di P. Lou Orario: ; 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 €4,65

Via Parini 1 Int. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

**SALA BORROMEO** Int. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

**TEATRO CIVICO** Int. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

**BORGOSESIA**
**LUX** Int. 0163-22 596.

**CRESCENTINO**
**PARROCCHIALE.**
C

**TRINO**
Int. Tel. 0161-485.714.
**Le stanze del figlio**
di Nanni Moretti (Palma 2001)
Orario: 20.45 spettacolo unico.
Ingresso con tessera

**SALUGGIA**
**IDEAL** Int. Tel. 0161 930.827-0333/4457486
CHIUSO

**SANTHIÀ**
Via Pio. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

**VARALLO**
**SOTTORIVA** Int. Tel. 0163-54.255
CHIUSO

### NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**
**VIP.** T. 0321-625 606
**oggi riposo.**
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 7,75;00. , e mar. sera fer. € 5,00 (18/17 anni, € 6,00 aso, sab. dopo le 21)

**ARALDO.** 0321-474 625
**La passione di d'Arco**
(Cineclub Lumen). Or.: 21,15
Fer. fest. e prefes. € 5,50/4,50 Lu fer. € 4,50

**ELDORADO.** Tel 0321 - 624.158.
**I perfetti innamorati**, con J. Roberts
Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,65; mar fer. € 4,65

**SACRO CUORE.** Tel e pic tel
Programmazione su segreteria tel. Festivi e prefestivi € 6,20/5 feriali€6/5 Mar fer. € 4,00

**GRANOZZO**
**INT'** Info 0321-637183
Oggi riposo.
Or.: 21
Ing. € 5,16; ridotto € 3,10

**ARONA**
**SAN CARLO** Info 566.
**La rapina.**
Or.: 20,22,30
Ingr. cine € 6/rid. € 5

**BELLINZAGO**
**VARDONI.**
Oggi riposo
Ingresso: L. 10.000, 6.000

**BORGOMANERO**
**MODERNO.** Tel 0322 - 82 151
**Il nostro matrimonio è in crisi**, con A. Attanasio
Or.: 20,15; 22.15
Ingresso L. 12.000; rid. (lun. fer.

1, T. 0322-81741
**I perfetti innamorati**
Or.: 20.15, 22,15
Ing.: € 6,20, rid. € 4,14 (lun fer. € 4,14)

**MERCURIO SALA 2.** Tel. 0322 - 81.741.
**...dieci** Or.: 20.15; 22,15
Ing. 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14).

**NUOVO SALA 1.** T. 0322 - 81.741.
**Vanilla Sky** Or.: 19,45; 22,15
Ing. € 6,20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

**OLEGGIO**
**BALLARDINI.** Tel. 0321 - 91.95.25.
**Cuori in Atlantide** Or., 21. Ingresso € 5
Tessera abbonamento € 16

**CASTELLETTO TICINO**
**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0331 - 914.265 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30; sab./dom 14,30-21,30
**I perfetti innamorati**
Or.: 20,10; 22,40 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. pom. € 4,65
**The shipping news - Ombre dal profondo** Or.: 20,10; 22,40 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Da zero a dieci** Or.: 20,10; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Black Hawk Down**
Or.: 19,50, 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Il favoloso mondo di Amelie**
Or.: 21,20; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** Or.: 20,30 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Vanilla Sky**, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Or.: 20, 22,30 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
**Il colpo** Or.: 20,10 Ing. € 6,71; rid. € 4,65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65

**CUSIO**
**TEATRO.** Tel 0321 - 91.183
Oggi riposo. Or.: 21,15
Feriali e festivi € 6,00/4,00; uni. fer. € 4,00.

**ORTA SAN GIULIO**
**S. PELLICO.** T. e segr. t. 0321-777 122
Oggi riposo. Or.: 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50. lun. fer. €

### VCO

**DOMODOSSOLA**
**CORSO MULTISALA 1.**
Info tel. 0324 - 240.453
**Oggi riposo**
Or.: 19,40; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

**TISELLA 2.**
Info tel. 0324 - 240.453.
**Oggi riposo**
Or.: 19,35; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

**CRODO**
**SOCIALE**
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
**Il gusto degli altri**
(Cineforum, solo abbonati)
Info su segr. tel.

**OMEGNA**
**AUDITORIO**
Tel. 338 1632.676
**Oggi riposo**
Or.: 20,15; 22,15

**VERBANIA**
**SOCIALE (INTRA)**
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
**I perfetti innamorati**
Or.: 20,30; 22,30

**VIP**
Info su segreteria telefonica 0323 - 0 18.40
**Oggi riposo**
Or.: 20,30; 22,30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**
Info tel. 0323 - 501.964.
**Vanilla Sky**
Orari su segr. tel.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.**
Info. tel. 0323 - 501.964.
**I perfetti innamorati.**
Informazioni orari su segr. tel.

### TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
Cesare 67, tel. 856.521. **...lla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Mol. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Il mondo di Amé...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. **The shipping** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**EDEN - Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; .
**- Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di ...lle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk** Or.: 15,45; 18,40; 22.
**ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.84.93. **...zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** via 8, Suzzi ang. via Roma, tel. 530.883. **...y girl.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
**F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
**F.LLI MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FREGOLI** piazza R. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817 9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30; 22,30.
**GIOIELLO** via C. 31 bis, tel. 011.580.5768. NON PERVENUTO.
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
*Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
**IDEAL Clyplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
21, tel. 812.59.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, 534.614. **L'inverno.** Or.: ; 18,10 - **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; .
**MASSIMO UNO** via Verdi 18, tel. 812.5608. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5608. **Brucio nel** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41. **Black Hawk** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**A 2** via Arsenale 31, tel. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The lord of the ri...** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso M. d'Azeglio, 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli** Or.: 16,15; 21,30.

## LE TRAME DEI FILM

**BIRTHDAY GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla assistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
**HAWK DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre 1993 centoventi militari americani mandati Somalia per una missione apparentemente semplice.
**BRUCIO NEL .** Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, fuga dall'est approdato Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e la donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel di una rapina il volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
**ATLANTIDE.** Drammatico. Dal romanzo Stephen King, il rapporto che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Brautigan, misterioso nuovo di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
**DA ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il che avevano interrotto.
**D'ARTAGNAN.** Avventura. Libero adattamento del romanzo Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non conosciuto.
**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di bambino orfano a un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey uno strano personaggio che sostiene di un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se prende cura.
**NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare accento milanese.
**I PERFETTI INNAMORATI.** Commedia: Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita cinema loro film «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie: (Leo giovane scrittore in crisi e Mia eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuto scontro, perde la memoria incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S .** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per storia una clamorosa rapina nelle Las Vegas degli anni Settanta.
**PAULINE PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.
**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per settimana il mito di Presley: banda Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, racconta un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo divenuto skinhead.
**THE NG NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato Il Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**L'UOMO CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro Coen narra di una donna, moglie di barbiere paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato all tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

MITSUBISHI
PAJERO SPORT
ora anche in
versione autocarro
5 posti
detraibile 100%

OMCAR
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER NOVARA E PROVINCIA
D'AGOGNA - S.S. 229
TEL. 0322.89666 - FAX 0322.89777
NOVARA - Corso Vittoria,
Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861

LE REPLICHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA PER L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Maria Paola Arbela**

NOVARA

L'irresistibile anima rock, la recitazione, la [illegible] e la danza, il pubblico che diventa protagonista, un castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle 21 e domenica dalle 16 è al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni Simone, produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in maniero durante un temporale. Lì attende Frank'n'Furter, un alieno diabolico e geniale, che assieme a due inquietanti servitori, condurrà loro e gli altri fantastici personaggi della storia in un crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato da Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti dai classici letterari e cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, è stato un enorme successo anche sul grande schermo. La messa in scena di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto di vista musicale, cercando di riprodurre anche le particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, la luci, [illegible] recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock dalla prima all'ultima nota, con più di 20 persone sul palco. La prevendita dei biglietti è in corso alle biglietterie del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 0321 640962) fino e sabato con orario 14,30 - 18,30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da una delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel «in abito da suora»

## Varallo, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni [illegible]**

VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate e scatenate che [illegible] in abito suora e tacchi alti sotto la nera tonaca, Theresa Thomason ed il suo coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e la coreografie firmate da André De La Roche, mentre la colonna [illegible] verrà eseguita da band dal vivo. Se il musical di solito [illegible] sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso successo il contrario: ispirazioni trama arrivano direttamente da un celeberrimo film Emile Ardolino che furoreggiò all'inizio degli Anni Novanta, Whoopi Goldberg nella parte della cantante di un casinò di Reno diventata poi la «suora più pazza del mondo».

Il passo è stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per il palco con Theresa Thomason protagonista... E adesso continua serie, come è avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill Duke.

Così la [illegible] canterina e ballerina inanella, in volata le «Sisters», veloci battute, balletti [illegible] che servono da collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è una star di Broadway, la cui voce è stata spesso e volentieri paragonata dai critici americani, per affinità elettive, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata le promozione a pieni voti del pubblico che ha decretato successo attraverso i suoi dischi, entrati spesso in vetta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano di «suor» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53498 o l'assessorato Cultura Comune, 0163/52496.

# GIRO di VITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascorsa dal loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni fuoco autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e severi richiami al buon senso. Intanto seimila produttori uva (e non solo loro), nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere come andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, come quanto potare. Ma per saperlo bisognerà si arrivi ad un accordo sulla resa: saranno «solo» quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota aromatico, fuori dalla docg? Questioni delicate che rischiamo di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nelle vigne e in cantina saranno vani.

Ecco doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ha fatto affiggere negli aeroporti un bel manifesto a colori con lo slogan: «C'è un paese che produrre solo capolavori: agroalimentare italiano, unico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paolina di Castel Sant'Angelo è disposto un tavolo colmo di colorate delizie: dal prosciutto alla pizza, dall'olio d'oliva al parmigiano e poi ancora pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi e vin golosando. Ci sono anche due bottiglie di vino: una di bianco e una di rosso (non identificabili dall'etichetta). Giusto, si dirà, è una campagna promozionale, una pubblicità di marca. Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che è ai primi tre posti al mondo nella produzioni di spumanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una terza bottiglia, con classico tappo a fungo ci poteva stare, così, tanto per ricordare che ci sono anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensato allora allo stesso manifesto affisso in Francia per raccontare con un colpo d'occhio il meglio delle tipicità transalpine. Si sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo. Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo arriva il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di aromatiche bollicine, ma non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nella bottiglietta da due coppe). «Spiacente signore, ma sui voli nazionali serviamo alcolici» mormora l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nella stessa categoria un da pochi gradi con una vodka o un whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli aerei Air France dove invece Champagne altri vini sono di casa e diventano davvero la bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissione paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni [illegible]**

SANTO STEFANO [illegible]

Le opere di Cesare Pavese presentate ai cubani, nel della nona «Feria international libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di un nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto è iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesare Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso più importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les di poesia Cesare Pavese (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa Il Ministero degli Affari Esteri, ha una finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione della cultura italiana.

Condizione indispensabile dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ha pensato l'albese Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la traduzione dell'opera di «Paesi tuoi» edito nella collana «Un mare di sogni».

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

La delegazione italiana a Cuba era composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario del Ministero Beni Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia e Salvatore Italia, da Erica Gay della Regione Piemonte da Giuseppe Artuffo, dindaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mariarosa Masoero della mostra. Di Vaccaneo la conferenza «Tra Pavese ed Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro come «ai tempi di Pavese, cresceva in Italia nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ne ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi come spesso solito fare, diceva: "La mia scrittura non un filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro da scrivania ed Hemingway esteta dell'azione, sono stati entrambi scrittori tragici attraversati un destino di morte così nella vita come nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '46, «Filumena Marturano» fu messa in scena per la prima volta il 7 novembre dello stesso anno al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» la rappresenta stasera e domani al Teatro Civico di Tortona, con inizio alle 21 (informazioni allo 0131-820195), mentre sabato e domenica - stesso orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ma ispirati ad un fatto di cronaca realmente avvenuto: fa storia di una popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'prostituta che riesce a farsi sposare, dopo anni di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena salta fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, non vuole riconoscere la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà di avere tre figli, ma che soltanto uno di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre suo, né né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la storia sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a una lettura di matrice esclusivamente napoletana.

Una storia semplice, eppure universale, dove si tratta di maternità, ma anche della femminilità che questa convive; di senso della rispettabilità, dell'onore del mondo da conquistare, anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel ruolo di protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, le musiche di Pasquale Scialò. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**

SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle 21 al teatro Milanollo nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radiè Resch-Gruppo di Quarrata di Pistoia» e Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire e sarà Roberto Vecchioni il leitmotiv della serata. Sarà anche l'occasione per presentare progetto solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato, nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc non è nuova ad iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno e due anni prima fu volta dei Nomadi, un gruppo da sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è programma anche un incontro con gli studenti del Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» Saluzzo al Politeama alle 11.

Nel concerto serale Milanollo Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della sua musicale: dal di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le sue esperienze di poeta docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere un appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale delle sue attività socio-culturali dalla nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

SAVIGLIANO

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una lunga notte con interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Café. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Savigliano. Una trentennale carriera artistica ha portato Zegna ai vertici del jazz italiano che interpreta un virtuosismo un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle sue prestigiose collaborazioni, iniziate nel 1976, da Buddy Tate a Lee Konitz, da George Coleman e Paul Jeffrey, nonché la partecipazione a rassegne internazionali: più volte ospite di Umbria Jazz e del Gran Parade du Jazz di Nizza. Stasera presenterà «Andalusa», un album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso 5 euro, ridotti 4 euro. Al Malibù bisognerà attendere le 22, per ascoltare le prime note di un super trio jazz, composto da Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi al soprano e tenore, e Aldo Mella, al contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» da elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni con l'attività di insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato con tutti i big internazionali e può vantare un notevolissima produzione discografica sia come leader sia con altri artisti, fra cui Enrico Rava. La voce del contrabbasso sarà quella di Aldo Mella. Nutrita di collaborazioni e di registrazioni la sua carriera che l'ha visto anche accostarsi altri sound: afro, ritmi brasiliani e musica etnica. Ingresso libero con prima consumazione 7 euro. Per informazioni tel.0172/31261. [v. p.]

## IN LOCANDINA

### Cuneo

#### «Parenti terribili» a teatro

Al Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Mafatti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il testo venne subito contestato per il suo contenuto dissacratorio: la situazione quasi claustrofobica in cui si muovono i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa da 21,24 a 10,32 euro. Prevendite tel. 0171/444288. [v. p.]

### Borgomanero

#### Le famiglie in platea

«Frullellero» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16,30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzata nell'auditorium del collegio Don Bosco. In scena «Assemblea Teatro» di Torino. [m. p. a.]

### Asti

#### Un po' di Zelig al «113»

Alla discoteca «113» (davanti casello Asti Ovest) per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (Laboratorio Zelig) con «A vanvera». Ingresso 8 euro; info 3407120447. [r. as.]

BLARDONE IMPEGNATO NEL GIGANTE DI SALT LAKE CITY. DALLE 18 TUTTI DAVANTI ALLA TELEVISIONE

# Forza Max, l'Ossola è con te

## A Pallanzeno maxi-schermo e pastasciutta

**Renato Balducci**

PALLANZENO

Ci saranno tutti i suoi fans a vederlo scendere sulla pista di Salt Lake City. Decine e decine di tifosissimi che seguiranno Massimiliano Blardone per [illegible] centimetro della pista. Ovviamente non saranno fisicamente lì, ai bordi della pista ad incitare Max ma il tifo lo scateneranno davanti al maxischermo che verrà allestito oggi all'oratorio di Pallanzeno, il paese natale di [illegible]rdone. Qui, don Luigi Tramonti, parroco juventino che si gongola per avere tra i suoi fedeli anche Max, ha permesso l'allestimento di questo schermo all'interno dell'oratorio. Un filo diretto con gli Stelvio per spingere Blardone verso il traguardo o, si spera, sul podio. «L'appuntamento è dalle 17 [illegible] 45 alle 21 e 30, per vedere le due manches del gigante che avranno Max protagonista» spiega il sindaco di Pallanzeno, Giampaolo Blardone, lontano parente dell'azzurro.

«E' stata anche organizzata una pastasciutta tra un [illegible] che e l'altra. Speriamo faccia in una bella gara» aggiunge il sindaco che stasera non ci [illegible] perchè impegnato a Roma. Conclude: «Siamo tutti orgogliosi di lui; è merito suo se il nome del paese [illegible] dell'Ossola girano in tutto il mondo».

Massimiliano Blardone, che difenderà i colori italiani alle Olimpiadi, è il più giovane della squadra azzurra.

«Non temo nessuno - dice l'os[illegible] -. Sono conscio delle mie possibilità. Dipenderà dal tracciato, da come mi sveglierò e da un pizzico di fortuna. Parteciparo alle Olimpiadi alla mia età è una bella soddisfazione ed essere il più giovane è uno stimolo. I rivali? Miller, Raich, Nyberg, per fare alcuni nomi. Anche se in questi appuntamenti fare pronostici è difficile perchè i risultati sono spesso imprevedibili».

La prima manches è in programma alle ore 18 [illegible] la seconda alle 21, ora italiana ovviamente.

In Ossola si sta pensando ad accogliere Blardone con tutti gli onori; è primo ossolano che nello sci di discesa prende parte ad un'Olimpiade. Infatti il 23 marzo, a Domobianca, la pista che lo ha visto crescere, tutti potranno sfidare l'azzurro. Si sta organizzando uno slalom chiamato «Max contro tutti», nel quale chiunque potrà calzare gli sci per cercare di arrivare il più vicino possibile al tempo fatto dal campione.

Max Blardone, il campione di Pallanzeno che oggi scende in pista alle olimpiadi nella sua specialità [illegible] slalom gigante

GLI AZZURRI DOMINANO LA FINALE REGIONALE A SAN GIORGIO CANAVESE

# Arona batte il Pinerolo 3-1 e fa sua la Coppa Piemonte

SAN GIORGIO CANAVESE

L'Arona travolge anche il Pinero[illegible] e fa [illegible] la Coppa Piemonte. Il risultato finale è stato di 3-1 per i ragazzi di Frino che sfoderando determinazione e concretezza hanno in pratica chiuso la contesa nella prima mezzora di gioco.

Finalissima in 90 minuti, senza «rivincite», sul neutro di San Giorgio Canavese, borgata a pochi chilometri da Rivarolo. Sera[illegible] fredda [illegible] non proibitiva: almeno 300 i «fedelissimi» delle due squadre che hanno fatto da cornice ad uno stadio dalle dimensioni piuttosto ridotte.

L'Arona ha ripresentato tra i pali il rientrante Ragazzoni al posto di Ferrario e si è disposta secondo il collaudato 4-4-2 con Didò, Cominetti, Guidi e Simone Licht in difesa (dov'erano assenti, oltre a Correa, gli squalificati Frattini e Marco Licht), a centrocampo Armentano e Famulari con Fantoni e Barbieri esterni e [illegible] attacco il tandem Bortoletto-Russo (15 gol in campionato). Il Pinerolo dell'ex omegnese Cristiano, che era giunto alla finale eliminando [illegible] Rivarolese (squadra del girone dell'Arona), ha pure lasciato in panchina il portiere titolare Marcaccini per [illegible] secondo Squizzani e si è schierato con [illegible] 3-5-2 molto incisivo per la presenza delle punte Rubino e Capobianco, coppia da 19 reti in campionato, 12 delle quali siglate da Rubino. Inizio [illegible] fulmicotone dell'Arona che alla mezzora si trova a condurre per 3-0. Dopo soli 3' il primo gol degli aronesi, grazie ad un pallonetto di Barbieri servito da Russo. Al 18' [illegible] raddoppio dello [illegible] Russo che mette in rete [illegible] un gran tiro dal limite dell'area. Il doppio vantaggio potrebbe consigliare una tregua, ma l'Arona insiste e realizza il terzo gol allo scadere della mezzora: Fantoni serve Bortoletto e il centravanti insacca. A 4' minuti dal riposo [illegible] gol dei torinesi siglato da Rubino. Alla fine consegna del prestigioso trofeo all'Arona da parte dello stesso presidente della Lega piemontese Giovanni Inversi. [s.bott.]

Il centrocampista Giovanni Armentano

Succede tutto nel primo tempo quando gli azzurri vanno in gol con Barbieri, Russo e il centravanti Bartoletto

Nella ripresa i ragazzi di Frino si limitano a controllare il gioco Il trofeo consegnato dal presidente Inversi

**Arona:** Ragazzoni, Licht Simone, Guidi, Fantoni (55' Tamilia), Didò, Cominetti, Barbieri, Armentano, Bortoletto (78' Marchesini), Famulari, Russo (93' Lombardo). Allenatore Roberto Frino.

**Pinerolo:** Squinzani, Ambrosino, Baron, Caputo (46' Amatulli), Vittone (46' Iaria), Galizia (78' Ciaburri), Blandizzi, Nastasi, Rubino, Capobianco, Bittolo Bon. Allenatore Giuseppe Cristiano.

**Reti:** 3' Barbieri, 15' Russo, 30' Bortoletto, 41' Rubino.

**Arbitro:** Palla-Bazzer di Torino.

CORRIAMO INSIEME

# Il certificato non è obbligatorio ma i controlli medici aupicabili

**Sandro Bottelli**

AMMMAZZINVERNO agli sgoccioli, Gamba d'oro alle porte. E si riparla [illegible] certificato di idoneità sportiva. L'argomento era stato «sfiorato» qualche tempo fa, poi era caduto nel dimenticatoio: Non sarà richie[illegible] nessun certificato medico neppure per questa stagione, ma il solo fatto che se [illegible] parlato (e se [illegible] parlò) è già qualcosa di positivo. E in proposito c'è un intervento di Mirella De Ruvo, [illegible]e, di professione medico sportivo, già nota per le sue frequentazioni nel podismo e in altre discipline.

«Visto l'avvio ormai prossimo del circuito della Gamba d'oro, mi voglio ricollegare - afferma Mirella De Ruvo - ad un articolo apparso su La Stampa per farvi: in qualità di medico sportivo, alcune considerazioni. Le gare in calendario sono '[illegible] competitive' e pertanto, per la legge vigente in Italia sulla tutela delle attività sportive, non è richiesto il certificato per attività agonistica, ma solo un certificato, peraltro mai richiesto [illegible] passato, per attività sportiva che può essere rilasciato dal medico di base, a cono[illegible] di eventuali patologie che controindichino tale esercizio fisico. Nulla vieta di rivolgersi ugualmente ad un centro di medicina sportiva ed effettuare una visita medico sportiva [illegible] tutti gli accertamenti del caso: visita clinica, elettrocardiogramma a riposo, durante e dopo sforzo, spirometria; esame delle urine. Ed ottenere il successivo rilascio di un certificato non agonistico. Ovviamente verrà rilasciato un certificato agonistico nel caso il podista si debba tesserare Fidal».

Mirella De Ruvo medico sportivo

A Oleggio Castello con la gara nel parco domenica cala il sipario sull'Ammazzainverno

«Ho sentito la necessità di fare questa puntualizzazione - aggiunge De Ruvo - perchè credo molto in questa medicina preventiva e quindi ringrazio i nuovi organizzatori della Gamba d'oro per aver contribuito a diffondere tra i podisti l'importanza di controllare il proprio stato [illegible] salute. Nello stesso tempo, l'iniziale proposta di richiedere un certificato agonistico a tutti i partecipanti mi ha fatto pensare a tutta quella categoria di persone che la domenica percorrono il minigiro camminando e chiacchierando: e se vogliamo questo dovrebbe essere il vero spirito di queste corse. Persone alle quali tale esercizio all'aria aperta [illegible] senz'altro salutare sia per il fisico che per lo spirito. Ma cosa ben diverso per un medico sportivo sarebbe dichiarare che le stesse persone sono idonee a praticare l'atletica leggera a livello agonistico. A disposizione per ulteriori chiarimenti, auguro a tutti i podisti una serena stagione di corsa».

A Marano Ticino intanto si è conclusa la seconda edizione del Poker di Cross Novarese con i successi di Stefano Luciani e Ombretta Bellorini, di Massima Ratti (over 40), Angelo Moiraghi (over [illegible] e Luigi Poletti (over 60). A San Maurizio d'Opaglio [illegible] invece [illegible] data in archivio la penultima dell'Ammazzinverno con 313 iscritti: ha vinto Stefano Vercelli su Maurizio Brossini, Edoardo Piantanida, Nicola Bovio e Francesco Esposito; mentre tra le donne Ma[illegible] Dellavecchia ha preceduto Giovanna Bertone, Maria Augimeri, Doris Berardino ed Elisa Sezzano. Primi, tra gli under 14, Federico Marola e Monica Mercatali.

Prossimo gara. Domenica cala il sipario sull'Ammazzinver[illegible] con la prova finale [illegible] Oleggio Castello. Si correrà all'interno del parco del castello Dal Pozzo, dove pure si svolgeranno le premiazioni. Concorrenti ed accompagnatori avranno anche la possibilità di visitare una mostra fotografica, mentre alle 12 sarà servito il pranzo nelle sale dello stesso castello. La domenica successiva, cambio del testimone con l'avvio della Gamba d'oro che giunge quest'anno alla [illegible] edizione [illegible] 27. Le [illegible] 45, la prima [illegible] 3 marzo a Gozzano, l'ultima a Maggiate Superiore il 6 ottobre. Già in vendita i pettorali numerati al prezzo di 4 euro.

[illegible]R

**CALCIO**

**Oggi alle 15 per il Novara l'amichevole di Castelletto**

Galvanizzata dal successo [illegible] domenica scorsa contro il Canavese, la Castellettese torna in [illegible] oggi, alle 15, al «Piorino Oriolo» per disputare una amichevole con il Novara. Corrado Cotta, che adesso vede più vicino il traguardo della salvezza, sperimenterà la formazione che domenica scenderà in campo a Cuneo contro una delle protagoniste del girone. Unico assente l'attaccante Limetti che per non sottoporsi [illegible] un intervento chirurgico resterà a riposo ancora per [illegible] paio di mesi. Anche Di Chiara cercherà [illegible] trarre indicazioni utili per il prossimo impegno casalingo del Novara, che domenica sarà opposto al Meda. [s. bot.]

**BASKET**

**Damon Thornton migliora Cimberio non è sul mercato**

Buone notizie dall'infermeria Cimberio. [illegible]li esami cui è stato sottoposto Damon Thornton nella giornata di lunedì e martedì hanno evidenziato un netto miglioramento dell'infiammazione tendinea che lo ha tenuto fermo per quasi tre settimane impedendo al giocatore di allenarsi e di scendere in campo nel corso delle partite di campionato. Smentite quindi le voci [illegible] un possibile ritorno della società sul mercato degli stranieri. «Il nostro obbiettivo - ha detto il gm Milvio Caro - è il suo recupero al 100% e in un tempo la prevenzione di possibili ricaduto. [illegible] campionato entra nella fase calda e noi vorremmo giocarci le nostre carte senza dover recriminare [illegible] infortuni [illegible] malanni fisici». [m. p.]

**ATLETICA**

**Lo juniores «Ste» Ambrosetti si laurea campione regionale**

Con una prestazione di 50,4 metri, lo juniores Stefano Ambrosetti dell'Atletica Bellinzago, si è laureato campione regionale della specialità [illegible] del martello. La performance è stata portata a termine nel [illegible] del Trofeo invernale lanci disputato domenica 17 febbraio a Santhià. L'atleta diciassettenne [illegible] scorso anno aveva già primeggiato nella categoria allievi. [r. l.]

**CALCIO**

**Leva giovanile da lunedì al campo di Bellinzago**

Selezione di giovani calciatori nati dal 1987 fino ai 12 anni compiuti alle 15 di lunedì [illegible] febbraio al campo sportivo [illegible] munale di Bellinzago di via Cameri. Sarà presente [illegible] responsabile del settore giovanile del Como Calcio Giancarlo Canti. L'organizzazione è curata dal Football club Bellinzago. [r. l.]

PUBBLICHIAMO OGGI IL SECONDO TAGLIANDO PER PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA-VETRINA SUL CALCIO GIOVANILE

# Golden Boys, partita la sesta edizione

## Il referendum si sdoppia: voti anche per i campioncini del Vco

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Cso della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

NOVARA.

Il fischio di avvio della sesta edizione del referendum Golden Boys è stato dato. Come vuole quella che ormai è divenuta una tradizione per gli appassionati del calcio giovanile, si tratta di scrivere sul tagliando che pubblichiamo qui accanto, i nomi dei campioncini in erba delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, precisando la società di appartenenza. Inoltre o in alternativa ci si può sbizzarrire nel votare l'atleta che più ha suscitato entusiasmi sportivi durante il 2001. I candidati in questo ambito non mancano: dallo sciatore Blardone alla coppia di triatleti D'Aquino passando per allenatori, tecnici e dirigenti di qualunque disciplina sportiva. I pacchi di voti che presto verrano ablimente confezionati dai fans, potranno essere spediti o consegnati a mano alla redazione di Novara [illegible] corso della Vittoria 7 oppure in quella [illegible] Verbania in via San Vittore. Per quanto riguarda le buste inviate via posta, è importante rispettare le tariffe di spedizione in quanto la corrispondenza tassata non verrà presa in considerazione. Non appena il materiale ricevuto sarà conteggiato verrà pubblicata la classifica ufficiale. Nel frattempo sono attese fotografie, curriculum, testimonianze di affetto in cui i protagonisti [illegible] loro, quelli che «saranno famosi» e che ogni weekend calcano i campi di gioco delle due provincie. Per chi propendesse per le moderne tecnologie, riportiamo l'indirizzo e.mail: novara@lastampa.it. In tale casella di posta elettronica possono essere conferiti foto (in formato jpeg) o contributi scritti. Lo scorso anno la festa finale con la premiazione dei Golden Boys 2001 si tenne al suggestivo Safari Park di Pombia. Per il 2002 è ancora prematuro svelare qualunque tipo di soluzione conclusiva. Tuttavia lo staff incaricato dei festeggiamenti già sta gettando le basi per dare corpo ad un'altra serata memorabile [illegible] ospiti di altissimo livello. [r. l.]

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar S.r.l. via Galileo Galilei 1 - Verbania - tel. 0323.556762 - 0323.557085

[illegible]SEGNATORE Cso porto elettronico, ufficio tecnico, offresi, offerto esperienza buon inglese o PC. Anche zona Milano e Busto. T[illegible] 0495528 - 0322.631090.

Per la pubblicità su:
[illegible] STAMPA

PK
publikompass

PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

ASSOCIAZIONE LA SCINTILLA

Curare
quando non é possibile
guarire

Se una p[illegible] a te [illegible] [illegible] tumore, può esserci una [illegible] di malattia in cui il ricovero ospedaliero [illegible] di alcuna utilità nei momenti più difficili [illegible] la [illegible] il luogo più "ospitale". L'associazione La Scintilla collabora con l'UOCP/Terapia Antalgica dell'ASL 13 perché ciò sia possibile.

Per informazioni telefonare presso la sede dell'Associazione tutti i mercoledì dalla ore 14,30 [illegible] 16,30

Tel. 0322.831308

A Verbania, i Brughera conducono l'attività da una intera generazione

# Un'impresa funebre «familiare»

## *Casse e monumenti per qualsiasi esigenza*

VERBANIA

Un'impresa a conduzione familiare che dall'inizio del secolo scorso si occupa di onoranze funebri. Gli impresari Brughera hanno la propria in via Muller 35 di Intra. «La nascita della nostra attività è da far risalire a mio nonno - dice Teresa Brughera, dei quattro soci-familiari che gestiscono l'impresa -. Assieme a me operano mio padre Renato, mamma Clorinda, mio fratello Otello e due dipendenti. Il settore delle funebri impone una estrema delicatezza nel trattare con persone spesso affrante dal dolore. Per tale ragione è importante fornire soluzioni il più possibile personalizzate. Nella nostra agenzia la clientela ha a disposizione una specifica sala espositiva nella quale trova tutti i tipi di che possiamo fornire. Anche i vari modelli di monumenti funebri possono essere visionati così come gli accessori in bronzo che oltre alle caratteristiche di resistenza costruttiva del materiale, offrono un ottimo colpo d'occhio essendo realizzati con suggestivi design originali». Teresa Brughera si occupa in particolare del lato amministrativo dell'attività d'impresa trovandosi spesso a trattare articoli di legge e normative. Proprio in questo periodo gli operatori del settore lamentano l'imprevisto blocco del nuovo regolamento di polizia mortuaria: «Doveva essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale già a novembre ma poi tutto si è bloccato in attesa forse di ulteriori modifiche». Tra le particolarità che Teresa Brughera ci tiene ad evidenziare, primeggia l'elevato ricorso da parte della clientela alla cremazione: «Ormai il cinquanta per cento dei defunti lascia tra le ultime volontà l'opzione cremazione. La struttura cimiteriale comunale di Pallanza che ospita il forno crematorio funziona in modo ineccepibile. Secondo alcune indiscrezioni dovrebbe inoltre essere presto potenziata quindi questo aumento della domanda di cremazioni che inequivocabilmente registriamo, non ha alcun problema ad essere soddisfatto».

Teresa corre le gimkane, il fratello sui go-kart

# Due fratelli al volante nel loro tempo libero

VERBANIA

Hobby spericolati per Teresa e Otello Brughera, i due fratelli che insieme ai genitori gestiscono l'agenzia di onoranze funebri di via Muller 35 a Intra. Teresa è l'unica donna che alla guida di Mini Innocenti preparata dal team Verazzi, partecipa da un paio d'anni alle spettacolari gimkane organizzate dal Cinecent club Vco. Pure il fratello Otello ha una passione sfrenata per i motori: il tempo libero che il lavoro gli concede, lo trascorre gareggiando con il suo velocissimo go-kart. «Correre in auto per me è un passatempo molto intrigante - dice Teresa Brughera - che riserva grandi soddisfazioni. La competenza dei miei meccanici, mi permette di avere a disposizione un mezzo molto competitivo che mi consente di concludere le gare in ottime posizioni. Essere l'unica donna mi crea particolari problemi anche se spero che altre ragazze si dedichino a questa emozionantissima specialità sportiva. Le "piste" vengono ricavate nelle piazze cittadine. I concorrenti devono affrontare dei percorsi prestabiliti nel minor riscontro cronometrico possibile». Anche Renato Brughera, l'imprasario capofamiglia, pratica uno sport molto emozionante essendo un patito delle immersioni subacquee: «Mio padre è un vulcano di idee - continua Teresa Brughera -. Dopo aver ottenuto il brevetto di sommozzatore per lavori subacquei, organizza con puntualità dei soggiorni nei pressi di mari che più si prestano a portare a termine stupende immersioni. Bombole in spalla, mio padre ha già più volte visitato i fondali della Sardegna e soprattutto del Mar Rosso, la vera e propria Mecca per coloro che amano ammirare gli incredibili panorami che si celano sotto le onde».

> Per papà Renato la vera passione sono le immersioni subacquee

GRUPPO AGENZIE ONORANZE FUNEBRI

ALLIATA

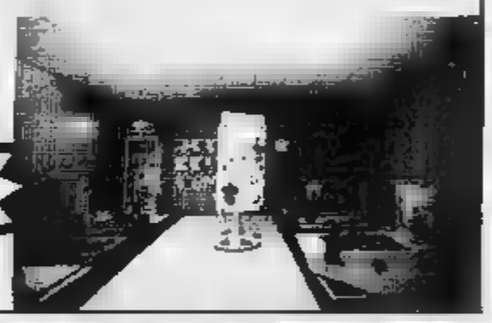
ESPOSIZIONE MONUMENTI E ARTICOLI CIMITERIALI

*Sede:*
28024 GOZZANO (NO)
Via De Gasperi, 84/86
Tel. 0322.956161 - 93441 - 94781 - Fax 0323.31781

*Filiali:*
28045 INVORIO (NO) - P.zza Martiri, 61 - Tel. 0322.259641 - 94781
28040 DORMELLETTO (NO) - Via F. Tesio, 32 - Tel. 0322.94781 - 93441
28010 NEBBIUNO (NO) - Via Roma, 2 - Tel. 0322.58510

IMPRESA FUNEBRE
Brughera
di BRUGHERA RENATO & C.
*VERBANIA INTRA*
*Via Muller, 35*
*Tel. Uff. 0323.405019 - 581272*
*Nott. e Fest. 0323.52865 - 553261*
*Fax 0323.408614*

MONUMENTI ARTISTICI FUNEBRI IN ESPOSIZIONE
DISBRIGO PRATICHE
ANNUNCI
LAPIDI
FOTO




IN SEGUITO ALLA LIBERALIZZAZIONE DEL TRASPORTO FUNEBRE DA PARTE DEL COMUNE DI OMEGNA

LA I.F.C.

IMPRESA FUNEBRE CUSIANA
di Soncini Enrico e C.

COMUNICA CHE
DALL'INIZIO DEL CORRENTE ANNO 2002
SVOLGE UN SERVIZIO
COMPLETO DI TRASPORTO
CON PROPRI AUTOMEZZI
SEMPRE AD UN OTTIMO PREZZO

INTERVENTO IMMEDIATO
24 ORE SU 24

Sede: OMEGNA (VB) - Via Campagnola,
Tel. 0323.63899 - Cell.
Agenzia: CESARA (VB) - Piazza Marconi, 10
Tel. 0323.827327

*Impresa Pompe Funebri "Guida"*

*... dal 1939*

*Servizio di massima serietà e competenza*

GRAVELLONA TOCE via Molino, 28
BAVENO Via Libertà, 6 0323.923157
PIEDIMULERA Piazza Mercato, 18
PIEVE VERGONTE Piazza Chiesa - MERGOZZO Via Roma
Cellulari 348.8094527 -

Addobbi e tutte le forniture
Trasporto Salme in Italia e all'estero
Vasto assortimento cofani funebri semplici e lusso
Svolgimento pratiche per ogni esigenza
Cremazioni - Arte Funeraria

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Frattempo il Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di uno delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressoché generale del significato stesso dell'istituzione». Intanto, le Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione con Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del Regio in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo premette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema. Il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro inteso come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Ed ecco l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, di fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto era questo. [g.fav.]

Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

MASSIMO CASTRI, aretino, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. E' stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Serata Vajont» con Marco Paolini gli è valse l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

L'intervista

**Giovanna Favro**

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia lo stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante del palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male". C'è una guerra contro questo? Qualcuno che sarà vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, anche di ironia, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pare a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, se non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dalla svuotarne il peso. Al Regio s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura c'era: ma noi, per questo, ad anomali. Il responsabile musicale in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, è fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto nei teatri di prosa; ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

**Emanuela Minucci**

«Castri aveva chiesto la prima persona di essere alloggerito da organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perché sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, e il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è dietro il progetto di affiancare Vacis, nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. E perché ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto serissimo e collegiale? Se resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare il lavoro di qualità. D'altronde l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare né un passo avanti, né un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Che storia è questa? Io so che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E scusi se è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

Giampiero Leo, Regione

Alfieri dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perché ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello a tutte le forze intellettuali per risolvere emergenze come quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello museale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo le energie perché si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TO - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

FRA INTERROGATORI E POLITICA

**DATE DELLA VICENDA**

**[illegible]** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo [illegible] incassato [illegible] mazzetta.
**[illegible] DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma [illegible] regali».
**21 [illegible]** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**[illegible] DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da [illegible] milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere [illegible] Forza Italia «per entrare in politica».
**29 [illegible]** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa [illegible] Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando delle consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato [illegible] progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una [illegible] anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare [illegible] pressioni per un primariato, [illegible] non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, [illegible] la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un [illegible] maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati e di consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date [illegible] il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare [illegible]. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è loquace il difensore Andrea Galasso che a muso duro dette una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo e a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le [illegible]ere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno [illegible] presentatore il padre di Odasso. Una sessantina [illegible] riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Ne aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe [illegible] prima tranche [illegible] una tangente piuttosto modesta ad [illegible]. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a [illegible] agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso [illegible] insistito [illegible] punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene [illegible] verità completamnete diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, ieri [illegible] sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perchè all'interno del partito [illegible] schierato. Quelle iscrizioni non sono nè di Ghigo [illegible] di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno [illegible] tessere sulle 28 mila del Piemonte o non sono firmate o, [illegible] lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni [illegible] di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora [illegible] manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

Enzo Ghigo, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalle dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle [illegible] posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano [illegible] resoconto degli interrogatori [illegible] due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le [illegible]. La prima: «Il direttore ci chiedeva [illegible] raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti [illegible] i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo [illegible] Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo [illegible] diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto [illegible] con il tentativo [illegible] di gettare [illegible] di [illegible] discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco [illegible] solo che [illegible] ne sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare quasi una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere se «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo [illegible] di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo [illegible] possa [illegible] un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se [illegible] stanno [illegible] cose risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta e personale [illegible] Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata [illegible] casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare [illegible] mio latte materno, ma [illegible] scoraggiata» - «Felici [illegible] mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera [illegible] allegato bollettino postale [illegible] mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per [illegible] pagamento [illegible] pedaggio ed [illegible] tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo [illegible] biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese [illegible]. Mi è risultato difficile, dapprima, capire [illegible] effettivamente sei mesi fa fossi passato o no [illegible] tale stazione, ma [illegible] decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (o senza portarmi via [illegible] sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come [illegible] potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è [illegible] dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando [illegible] d'ora in poi lo farò [illegible]) con [illegible] carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax [illegible] l'operazione registrata di addebito sulla [illegible] carta [illegible] credito, risolvevo [illegible] questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa [illegible] rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...] l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma [illegible] un bimbo [illegible] cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è [illegible] mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici [illegible] ali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità [illegible] può avere nel migliorare [illegible] condizioni dei bimbi nati prematuri. [illegible] richiedeva alla mamme che avevano la fortuna [illegible] avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri [illegible] provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano [illegible] ancora scarse nonostante per [illegible] piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale e dopo [illegible]ie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato [illegible] Lactarium; ma [illegible] persone che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigatività di tenere il latte per [illegible] mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un [illegible] del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non [illegible] promulgatori di gesti co[illegible] facili ma utili, appaiono [illegible] che p[illegible] interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Sia[illegible] i bambini della 3ª C, scuola [illegible] Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli [illegible]ti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, [illegible] gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di [illegible] via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto [illegible] lungo giro osservando mummie di uomini [illegible] animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto [illegible] siamo tornati a scuola sani [illegible] salvi».

Seguono [illegible] firme

Un lettore [illegible] scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di [illegible] ai parcheggi limitandone l'agibilità [illegible] tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa per[illegible] [illegible] sono apposti i cartelli di divieto [illegible] [illegible] fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre [illegible] (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

#specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità immobiliare ad uso residenziale**

In [illegible] sensi della Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Dora srl [illegible] la disponibilità di 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonché a pensionati [illegible] soli redditi di [illegible] - nubendi e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio [illegible] n. 28: 4° piano ascensore 3 camere, [illegible], bagno e Corso Emilia n. 11: 1 piano senza ascensore 2 [illegible], cucina, bagno [illegible] indispensabile averne [illegible] inoltri con raccomandata a.r. entro 20 giorni [illegible] dalla data di pubblicazione [illegible] presente al seguente indirizzo: DORA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

16ª edizione
Giovedì Scienza
[illegible] di Torino
Provincia [illegible] Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CittàScienza
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Elisabetta Dejana
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO [illegible]
FONDAZIONE [illegible] CRT
[illegible] di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394813 La Vetrina per Torino 800-015475
[illegible] - info@scittascienza.it

**echi di cronaca**

[illegible]

persona che abbia [illegible] e che possa fornire informazioni utili per capire e fare luce [illegible] dell'incidente mortale [illegible] avvenuto a DAVIDE [illegible] nel pomeriggio [illegible] Sabato 7 Luglio 2001 nella curva di ingresso dell'autostrada [illegible] - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il [illegible] 347.7980264 Grazia

PREZZI «TANDEM»: € 0,55 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LAVORO», «LA TRIBUNA NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.900) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,00 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SUPPLEMENTO DEL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,55 (FS 2,40); SVIZZERA FRS 2,50; D. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

www.armanicollezioni.it

• SEDIE • LETTI IMBOTTITI—OTTONE—FERRO BATTUTO • ARMADI • CAMERETTE • INGRESSI •

• SPECCHI • LUCI • MOBILI DA BAGNO • TAVOLINI • PORTA TV • COMPLEMENTI • RETI ORTOPEDICHE • MATERASSI A MOLLE E IN LATTICE •

# VUOI COMPRARE MOBILI NUOVI?

di ogni genere e stile

# VUOI FARE UN VERO AFFARE?

Spendendo bene i tuoi soldi

# VIENI A CONOSCERMI

Ti offrirò un'opportunità irripetibile

# SCONTI SERI

# DA 30% A 50%

Non le solite fanfaronate

**Angelo Carando**

MOBILI & ARREDI

Piazza Don Evasio Ferraris, 1

CIGLIANO (Vercelli)

Tel. 0161 424140

• CUCINE COMPONIBILI • CAMERE DA LETTO • SOGGIORNI • LIBRERIE • SALOTTI IN TESSUTO E PELLE • DIVANI LETTO • POLTRONE • TAVOLI

■ MOBILI • ARREDAMENTI

SCRIVANIE E MOBILI UFFICIO •

Ferro Design & Communication - Claudio Varra & Associati

Ristorante Chalet
Lago di Salasco
Tel. 0161.95900 - Chiuso Lunedì

LA STAMPA
PAGINA ■ GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO ■

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, ■ 220128

Venerdì 1 Marzo
1ª degustazione al Ristorante Chalet
Lago di Salasco
in collaborazione ■
l'Azienda Agricola Marsaglia

CRESCENTINO, BAMBINA ALLONTANATA DA CASA

## Sospetto di pedofilia Il pm: indagini aperte

CRESCENTINO

Carabinieri e procura stanno conducendo un'indagine particolarmente delicata: al centro c'è una bimba, di undici anni, che è stata accompagnata in un centro di assistenza, probabilmente a Torino, dopo una segnalazione arrivata alle forze dell'ordine. Mentre la piccola è lontana dai genitori si ■ di capire se le possa essere accaduto qualcosa, ■ qualcuno (non in famiglia, ma in un ambiente vicino) possa averle rivolto attenzioni particolari. Si guarda soprattutto ad una persona, ■ uomo, amico dei genitori. L'indagine è ancora aperta, si stanno raccogliendo elementi.

In genere, ■ questi casi, ■ cronaca tace, almeno sinchè non ■ arriva ad un punto fermo, ■ le voci che corrono nella cittadina hanno già trovato ■ eco. Anzichè tacere, allora, mentre la procura lamenta un'inopportuna fuga di notizie, scriviamo cercando ■ evitare qualsiasi giudizio anticipato. Che comunque non ci spetterebbe. «E' gravissimo che emergano indiscrezioni su indagini in corso - è l'unico commento del ■ procuratore Antonio Sangermano, che segue l'inchiesta -. Allo stato non ci sono ■izie di alcun genere comunicabili. Sulla vicenda ■ fuga ■ notizie, ndr) mi riservo ogni opportuna valutazione». [r. v.]

OLIMPIADI

E' IL GRANDE GIORNO DI ROBERTO ■ USA

Lo sciatore vercellese in gara nel gigante dei giochi di Salt Lake

Pier Mario Ferraro A PAGINA ■

SI DICEVA IN GRADO DI PROCURARE DOCUMENTI ■ CLANDESTINI CINESI IN CAMBIO DI SOMME DAI 10 AI 15 MILIONI

## Permessi falsi, finanziere condannato

### Due anni e dieci mesi al brigadiere vercellese già in cella per droga

NOVARA

L'arresto per traffico di droga e il giorno successivo la sentenza per un reato di ■ ■ pri■ Il brigadiere della Guardia di Finanza Domenico Cipolla, residente a Novara nel quartiere Sant'Agabio, ma in ■ alla Caserma «Casalino» di Vercelli, è stato condannato a due anni e dieci mesi di reclusione con il complice Antonio Di Paolo: i due promettevano permessi di soggiorno ai cinesi clandestini che dovevano aprire ristoranti ■ Novara e nel resto del Nord Italia.

La denuncia risale al 15 novembre del '98: un cinese, che

Il sottufficiale indagato sette anni fa a Novara ora è stato arrestato per traffico di cocaina

fungeva da mediatore, raccontò del «passaparola» messo in ■ dai c■ novaresi. Garantivano il contatto con un fantomatico agente della questura di Milano (di cui non è mai stata verificata l'esistenza) in grado di procurare i documenti necessari agli immigrati che stavano rilevando locali in corso Milano e corso XXIII Marzo a Novara. Un servizio che, naturalmente, aveva ■ ■ dai dieci ai quindici milioni di lire. Ma le «carte» risultarono false: da qui l'accusa ■ millantato credito.

Cipolla non ha potuto assistere alla lettura della sentenza: il giorno prima era stato arrestato nell'ambito della maxi-operazione antidroga, avviata ■ Procura di Reggio Calabria, che ha portato in carcere anche due uomini di Borgo d'Ale e un valsesiano, prima residente a Romagnano Sesia e poi a Carpignano. L'inchiesta della Direzio■ distrettuale antimafia reggina ha sgominato un'organizzazione della 'ndrangheta che operava nell'ambito del traffico di cocaina: gli indagati, in tutta Italia, s■ stati 113, e per 98 di loro (tra cui appunto il brigadiere ■ in servizio alla Compagnia delle Fiamme gialle di Vercelli) il gip ha accolto la richiesta ■ custodia cautelare in ■.

L'operazione è partita due anni fa, quando i carabinieri di Roccella Jonica iniziarono ad interessarsi ad un latitante che non era rientrato in carcere dopo un permesso. Da qui, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, hanno ricostruito i passaggi del traffico di cocaina. [r. s.]

PERSA LA COINCIDENZA PER TORINO OCCUPANO I BINARI A SANTHIA'

## Rivolta dei pendolari per il treno in ritardo

SANTHIA'

Clamorosa protesta di una ventina di pendolari biellesi in rivolta, ieri mattina, nella stazione ferroviaria di Santhià: per protestare contro la mancata coincidenza con il convoglio diretto a Torino, una ventina di viaggiatori è scesa sul primo binario della stazione, occupandolo. Li ha infine convinti a desistere solo l'arrivo in forze della polizia, che ha bloccato una decina di pendolari ed ha proceduto alla loro identificazione.

E' accaduto ieri intorno alle 6,30: la vicenda è stata ricostruita nella tarda mattinata dal portavoce della questura.

Da alcuni giorni sulla linea ferroviaria Biella-Santhià sono in corso lavori che costringono a vistosi rallentamenti i convogli che ■ ■ due ■ di marcia. I rallentamenti provocano ovviamente ritardi negli arrivi: molte volte quando i pendolari biellesi scendono dal treno a Santhià per prendere quello in coincidenza sulla linea per Chi■ e Torino, il convoglio è già ripartito.

Sono quindi costretti ad attendere il ■ successivo, oppure a ri■ alle auto private: ■ un caso ■ nell'altro ■ inevitabili ritardi si ripercuotono sulle loro buste paga.

Ieri mattina l'inconveniente si è verificato nuovamente, e i pendolari hanno perso la pazien■. Una ventina di loro, gridando e protestando, è scesa sul binario 1 e l'ha «occupato».

La clamorosa protesta è durata circa mezz'ora: fino a quando, cioè, gli agenti della polizia ferroviaria in servizio alla stazione non sono intervenuti cercando di persuadere i più riottosi a liberare il binario.

La situazione si è poi definitivamente risolta non appena da Vercelli ■ ■ in forze equipaggi delle Volante e funzionari della Digos, mentre anche i carabinieri di Santhià accorrevano per dare manforte.

All'arrivo degli agenti è iniziato il fuggi-fuggi dei pendolari, una decina dei quali è stata bloccata e identificata dalla polizia. Un primo rapporto è ■ stato inviato sin da ■ mattina alla procura della repubblica, ed ora si sta valutando la posizione delle persone identificate.

Le proteste dei pendolari che, per andare a lavorare, sono costretti a fruire della linea ferroviaria Biella San Paolo-Santhià e viceversa ■ abbastanza frequenti. Diverse, di volta in volta, sono ■ (carrozze sporche e, d'inverno, fredde anche se fuori la temperatura è polare), tanto da rendere plausibile l'affermazione secondo cui quello dei ritardi rappresenta solo l'ultimo esempio di un disservizio generalizzato cui nessuno pare voglia porre rimedio. [w. ca.]

■ DI BUONANNO

### «Penalizzati gli studenti»

■ Il presidente ■ della Provincia e l'assessore ■ Trasporti intervengano ■ confronti della Regione e delle Ferrovie per risolvere i problemi ■ trasporto su ferrovia lungo la tratta Santhià-Varallo: lo chiede con un'interrogazione il consigliere provinciale e sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno.

L'intervento del consigliere Buonanno deriva da ■ lettera aperta, a lui indirizzata e pubblicata dal giornale, dagli studenti del ■ classico ■ Varallo e ■ quello Scientifico ■ Borgosesia, che ogni mattina partono ■le 6,38 da Santhià in direzione ■ Arona e Stresa. «Dal 30 gennaio - spiegavano gli studenti - molti ■ non arrivano più: al ■ posto ci ■ pullman sostitutivi che ■ ■ mai ■ orario. Inoltre non arriva più il Varallo-Novara, e perdiamo regolarmente la coincidenza a Romagnano». Gli studenti chiedono ■ ripristino per tutto l'anno del diretto Santhià-Varallo, senza trasbordo a Romagnano e arrivo ■ ■ a Varallo. Conclude Buonanno: «E' assurdo che le Ferrovie abbiano preteso i soldi dell'abbonamento promettendo un determinato servizio agli utenti ■ poi si ■ gravi disagi a studenti e lavoratori». [w. ca.]

NO ALLA TORTURA — DUE MONACHE TIBETANE A VERCELLI

### Con Amnesty in Seminario

Due monache tibetane, Passan Lhamo e Choying Kunsang (nella foto ■ Greppi ai lati della loro interprete) sono state ospite, in Seminario, del Gruppo Italia 93 di Vercelli di Amnesty International. Hanno parlato, ad un uditorio numeroso e attento della loro condizione di prigioniere (una per quattro, l'altra per cinque anni) per avere manifestato pacificamente nei confronti della Cina a favore dell'indipendenza del Tibet. In carcere sono state maltrattate e ripetutamente torturate. Dopo il rilascio, nel '99, sono fuggite in India e hanno incominciato a intraprendere un lungo tour che le sta portando in nove Paesi europei e negli Stati Uniti per raccontare la loro storia. La conversazione «Tibet oggi: speranza per domani» è stata seguitissima dai vercellesi. Tra i presenti, anche il sindaco Gabriele Bagnasco. [d. b.]

VERCELLI, DOPO LA RISSA

## «La Sosta» resta chiuso per 7 giorni

VERCELLI

Sospesa da ieri, e per i prossimi sette giorni, la licenza di vendita al chiosco-bar-gelateria «La sosta» di piazzale Roma: lo ha disposto il questore Giuseppe Poma ■ un apposito provvedimento, notificato all'interessato ieri mattina.

La decisione deriva dal grave ■ avvenuto sul dehors del chiosco verso le 4,30 di sabato scorso, quando ■ ventina di giovani ha dato vita ad una gigantesca rissa conclusa con l'arresto di cinque persone.

Il provvedimento fa riferimento a una disposizione del Tulps, il Testo unico leggi ■ pubblica sicurezza, che assegna al questore ■ facoltà di sospendere la licenza di un esercizio pubblico quando costituisca pericolo per la sicurezza dei cittadini. Nel caso del chiosco di piazzale Roma, la rissa è avvenuta in un ■ ■ quale «La sosta» doveva ■ chiusa al pubblico; senza contare il fatto che, come ha accertato ■ polizia, in quel momento il titolare dell'esercizio era assente.

Questo è il terzo provvedimento del genere adottato, seppure con motivazioni ogni volta diverse, dal questore Poma nel giro di poco più di ■ mesi. Ad aprire la serie era toccato al vercellese «Matrix» di corso De Rege; poi a■ fatto seguito ■ «Contatto» di Oldenico, al cui titolare la polizia amministrativa aveva contestato la presenza di extracomunitari ■ in regola ■ ■ leggi sull'immigrazione. [w. ca.]

SPLENDIDA MANSARDA
PRESSI LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. € 88 mila. Box ■. Da vedere!

VILLINO + RUSTICO
ROPPOLO
Vista lago. Terreno. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, taverna, box auto, terrazzo, oltre ad ampio rustico abitabile. ■ 200 mila.

ALLOGGI NUOVI
DORZANO
Consegna 2002. Ottime finiture. Salone, 2 o 3 camere, cucina, bagno, cantina, termoautonomo. A partire da ■ ■ mila. Box auto.

CASA INDIPENDENTE
COSSATO
Composta da soggiorno, cucina, camera, bagno, cameretta, ripostigli. Possibile ampliamento. Ottimo stato d'uso. Solo € 113 mila.

VILLA D'EPOCA
CASAPINTA
Ampia casa d'epoca con giardino, ■n bellissime finiture. A pochi minuti dalle comodità. Ideale per chi ama la tranquillità. € 165 mila.

CASCINA CON TERRENO
ANDORNO MICCA
■ stupenda e soleggiata posizione collinare, con terreno mq. 18.000 unico corpo. Possibilità bifamiliare. ■ vedere!

SPLENDIDA VILLA
SAN GERMANO V.SE
Totalmente nuova, finiture lusso. Salone, cucina, ■ camere, 2 bagni, porticato, autorimessa, ampio giardino. € 232 mila. Da vedere!

Agenzia di
CAVAGLIA'
Via Rondolino, 9
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione San Giacomo
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

STUPENDA CASA
TRA ■ ■ COSSATO
Nel verde, finemente ristrutturata. Muri in pietra, ampi spazi abitativi con soluzioni tra mod■ e tradizionale. ■ vedere!

PORZIONE DI CASA
ROPPOLO
Con cortile indipendente. Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ■pio terrazzo, cantina, box auto. € 155 mila. Vero affare.

ALLOGGIO IN CENTRO
BIELLA - VIA TRENTO
Alloggio in buono stato d'uso: salone, cucina, 2 camere, bagno. Ottimo anche per ufficio data la posizione centrale.

DORZANO
L'OCCASIONE ■ MESE
Alloggio nuovo, ottime finiture. Salone, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina. € 55 mila. Box. Ottimo investimento per reddito.

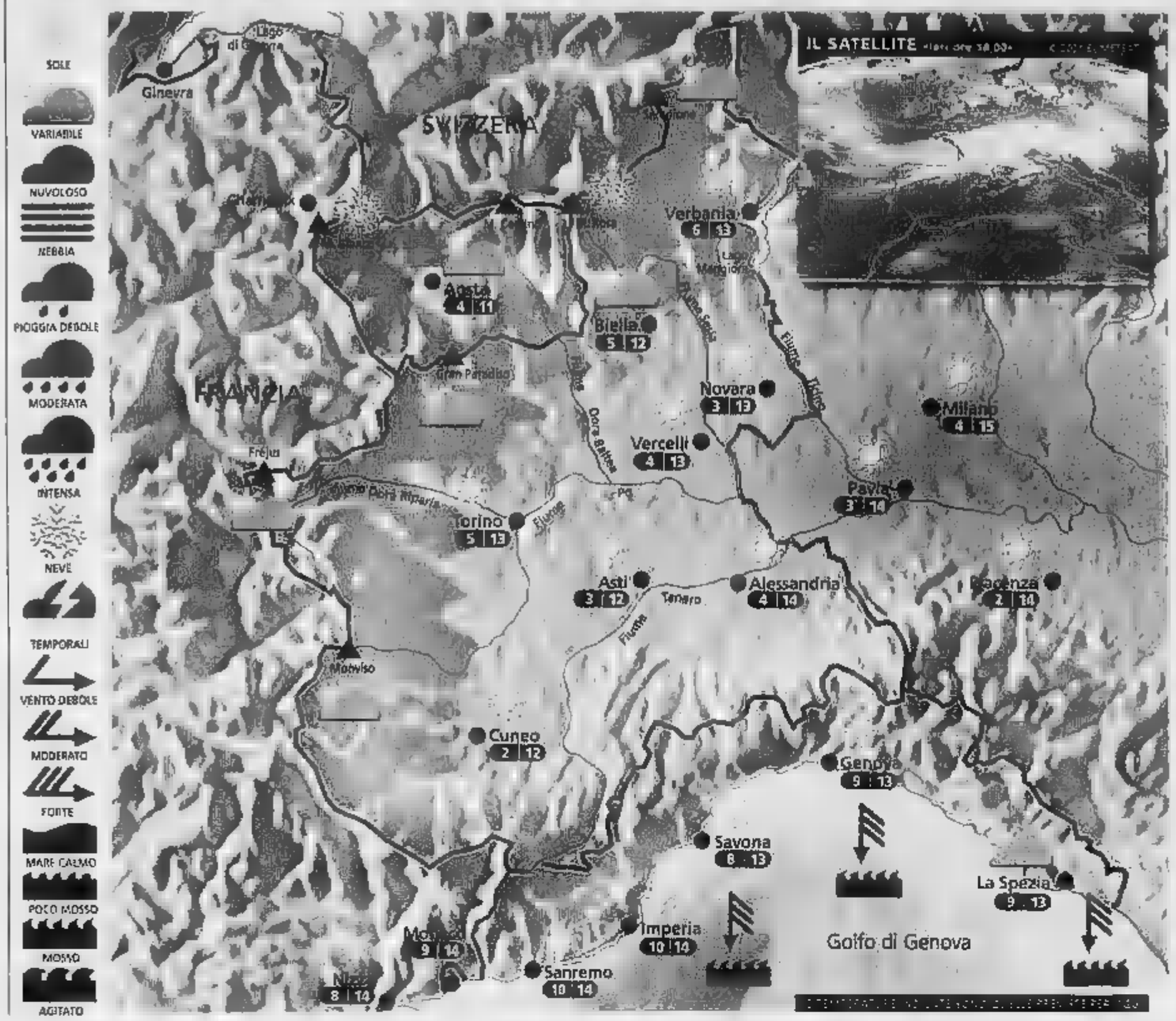
ABITALIA PAGA BENE CONTANTI
Ricerchiamo in acquisto per nostri clienti
• Basso Biellese – Casetta con giardino o terreno, anche parzialmente da ristrutturare, comoda al centro abitato.
• Cavaglià, Viverone, Roppolo – Cascina o rustico con ampio terreno ad unico corpo, in zona tranquilla nel verde.

MUTUO ACQUISTO CASA
PRATICHE IN SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TOTALE
VALUTAZIONI GRATUITE
PERMUTE
ASSISTENZA COMPLETA
FINO ALL'ATTO NOTARILE

STUPENDA VILLA CON PISCINA
■SSERANO
Posizione collinare, villa signorile con piccola dependance. A pochi minuti da Cossato. Ottime finiture. Superficie abitativa oltre mq. 400, giardino mq. 3.000 ben piantumato, piscina acqua riscaldata. Trattativa riservata.

VILLETTE NUOVE
■
In zona soleggiata, villette di prossima realizzazione. Possibilità finiture a scelta. Giardino privato. Da € 157 mila.

## OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA




**Situazione** Ieri un'estesa velatura non ha impedito al sole di rendere la giornata luminosa e mite. Solo sull'alta Valle d'Aosta e in alta Susa il tempo è risultato più nuvoloso ed è caduto qualche fiocco di neve, segnatamente in Val Ferret, a Courmayeur e a Cervinia. Nubi sparse anche sulla Liguria. Oggi tempo ventoso a tutte le quote.

**Previsioni** Al mattino cielo nuvoloso sul Nord della Valle d'Aosta, Valli di Lanzo, Valle dell'Orco, Val Susa, Val Sesia e Formazza con nubi nevicate. Sulla Liguria nuvoloso con isolate piogge. Altrove passaggio di cirrostrati con tendenza a schiarite. Prima del mezzogiorno ingresso del vento da nord su tutte le regioni, tempestoso in montagna. L'insorgenza del vento settentrionale comporterà un generale miglioramento anche sulla Liguria. Temperatura in temporaneo rialzo, in calo dal pomeriggio. Domani sereno ma con nubi in aumento sulle Alpi.

### ZOOM

## Che freddo a Gressoney!

Facciamo un piccolo salto nel passato: siamo andati a curiosare tra le statistiche meteorologiche relative alle temperature medie comprese tra il 1921 ed il 1950 in Piemonte e Valle d'Aosta. Abbiamo diviso le due regioni in base ai bacini fluviali. Riferendoci al Sesia la temperatura di Varallo nel mese più freddo a 453 m è stata di 0.8°C, si scende agli 0.1°C di Aosta nel bacino della Dora Baltea, ma soprattutto al -4.5°C di Brusson a 1332 m e al -6.3°C di Gressoney. In Valle dell'Orco si è avuto il -4.9°C Ceresole Reale. Lungo la Dora Riparia ecco i sorprendenti 1.2°C di Bardonecchia a 1275 m. Nell'alto Po a Crissolo, 1410 m, si sono misurati -1.5°C, in Val Chisone ecco Fenestrelle con il suo -1.9°C a 1200 m. In Val Varaita segnaliamo il dato di Casteldelfino a 1296 m con -2.5°C. Nel bacino del Po, Torino si ferma a 0.6°C, Casale Monferrato a 0.3°C, in Val Tanaro infine Asti fa registrare un -0.5°C, Alessandria 0.4°C e Novi Ligure a 200 m -0.4°C. Un'altra chicca interessante riguarda la città di Torino che vede tre picchi nella media annuale delle precipitazioni dal 1900 al 1955: nel 1951 con 1300 mm, nel 1937 con 1187 mm e nel 1954 con 1116 mm. Fate i vostri confronti.

FONTE DI: www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 5 | 9 | REGGIO CALABRIA | 11 | 13 |
| BARI | 11 | 13 | ROMA | 10 | 12 |
| BOLOGNA | 5 | 11 | VENEZIA | 7 | 11 |
| CAGLIARI | 9 | 14 | BARCELLONA | 5 | 13 |
| CATANIA | 8 | 14 | BRUXELLES | 2 | 2 |
| CATANZARO | 10 | 13 | FRANCOFORTE | -3 | 6 |
| FIRENZE | 8 | 10 | GINEVRA | -3 | 5 |
| OLBIA | 12 | 15 | LONDRA | 9 | 10 |
| PALERMO | 11 | 13 | MONACO DI BAVIERA | -7 | 0 |
| PERUGIA | 5 | 7 | PARIGI | 1 | 1 |
| POTENZA | 2 | 7 | ZURIGO | -9 | 4 |

### OGGI

**SOLE:** sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 18 e 05

**LUNA:** si leva alle 11 e 42 minuti; cala alle 3 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.

Carrefour







Offerta valida nel nostro ipermercato di Vercelli
Tangenziale Sud, 11
Tel. 0161/279111

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com

FOTO RAPPRESENTATIVE OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

Dal 21 al 23 febbraio!

Carrefour è di parola.

TUTTI I TESORI DEL VERCELLESE COMPAIONO ANCHE NELLA GUIDA DEL TOURING CLUB E SULL'EDIZIONE TEDESCA DEL VADEMECUM AL TURISMO DEL VINO

# L'Atl punta sulla promozione

## «Specchio» ospita il manifesto dei Mondiali

**Donata Belossi**

VERCELLI

L'Atl ci crede. Il turismo deve passare da Vercelli perchè la provincia ha tutto ciò che serve per attirare gente: bellezze artistiche, una posizione geografica strategica, un fiume adatto agli sport d'acqua, montagne non ancora cementificate e una enogastronomia coi fiocchi.

«Per tutti questi motivi - conferma il presidente dell'Agenzia, Melotti - proprio in questo mese abbiamo intensificato la promozione pubblicitaria. Sabato, proprio su Specchio, il settimanale della Stampa, uscirà il nostro manifesto che sponsorizza il Campionato mondiale di discesa in canoa e kayak».

Un abile fotomontaggio unisce idealmente la acque della Sesia e quelle di risaia, invitando i turisti sportivi, che saliranno in Valsesia alla fine di maggio, a visitare anche la Bassa. Ma quello su Specchio non è l'unico manifesto azzeccato della campagna promozionale. Firmato dal genio di Guido Tassini della «Punto P.» di Vercelli, il Vercellese compare sulla Guida enogastronomica d'Italia del Touring club, e nell'edizione tedesca del «Turismo del vino in Italia». A parte la poesia di vedere il Sant'Andrea piantato nel monte Rosa, c'è anche la piacevole sorpresa di vedere pubblicizzato il Gattinara.

«Il perchè della scelta è semplice - continua Melotti -. Questo vino compare tra i primi vini migliori del mondo, nella classifica stilata dalla rivista specializzata "Wine Spectator"». Sempre a proposito di immagine, è pronto un altro progetto ambizioso, che prevede entro aprile la realizzazione del sito Internet «Turismo Valsesia Vercelli», studiato per ottenere tutte le informazioni utili ad un turista. Intanto Vercelli è fino a domenica alla Fiera campionaria di Milano, con bis di esposizione a Riva del Garda dal 26 al aprile.

«Speriamo solamente - conclude Melotti un tell motiv ricorrente è identico è quello accennato l'altro giorno anche dal rettore Viano - che nella provincia aumentino i posti letto. Altrimenti continueremo a dover rispondere di no a centinaia di clienti che vorrebbero fare tappa da noi».

UNA LUNGA SERIE DI PROPOSTE AL BIT DI MILANO

### Gattinara punta sull'enogastronomia

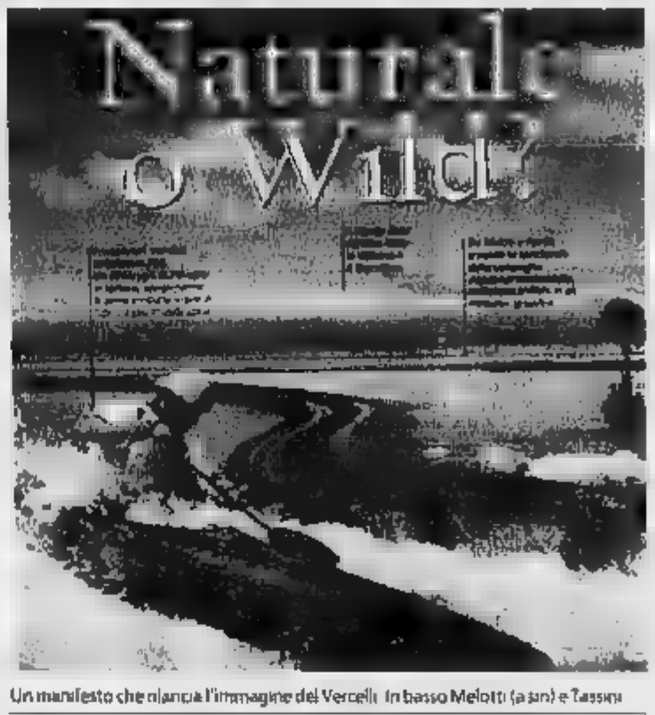
■ VARALLO. Valsesia, Vercellese e zona di Gattinara (con i vini) sono presenti in massa alla Bit, la Borsa internazionale del turismo che è stata inaugurata ieri pomeriggio nei padiglioni della Fiera di Milano, dove al «Buy Italy», cioè il congresso dedicato al commercio dei pacchetti turistici, punto d'incontro tra l'offerta e i tour operator.

Al Bit l'Atl ha un proprio spazio espositivo nell'ambito del grande stand (oltre mille metri quadri) della Regione, sempre nell'area «Piemonte» sono ospitati i Mondiali di canoa, mentre ha uno spazio tutto suo il vino di Gattinara. Per quanto riguarda l'enologia, alcune aziende private si sono alleate con le amministrazioni comunali e provinciale per dar vita a una nuova esperienza di promozione diretta in delle grandi fiere.

Lo stand di 32 metri quadri propone una spedizione sull'offerta collinare del Gattinarese, quindi vino ma anche buona tavola, escursioni e possibilità di organizzare convegni. Il punto forte delle proposte ci sarà comunque il «Gattinara docg», vino prodotto con le uve Nebbiolo, le stesse del più Barolo. L'Ati presenta invece tutto il territorio, proponendo l'idea di al piedi del Monte

Altri servizi A PAGINA 49

Nei fotomontaggi la basilica di Sant'Andrea piantata nel Monte Rosa e il vino arrivato ai vertici delle classifiche di gradimento in tutto il mondo



Un manifesto che rilancia l'immagine del Vercelli. In basso Melotti (a sin) e Tassini

NON SA PIU' NULLA DELLA DONAZIONE DI UNA BENEFATTRICE AVVENUTA NEL 1998

# «Indagate sul lascito miliardario»

## Esposto ai magistrati di 30 abitanti di Vocca

VOCCA

Che fine ha fatto il lascito miliardario (di lire, s'intende) dedicato alla chiesa parrocchiale di Vocca? A porsi la domanda sono una trentina di persone che hanno firmato una lunga lettera inviata ai giornali sia alla procura della repubblica di Vercelli.

Nel documento si ricostruisce la vicenda: «Per quanto si era appreso - la signora Sofia Aresi, deceduta il 7 dicembre 1998, aveva lasciato una cospicua somma, un miliardo e mezzo di lire, alla parrocchia di San Maurizio Martire per il restauro della nostra chiesa. E le opere, stante le disposizioni previste nel testamento, si sarebbero dovute eseguire entro quattro anni». I parrocchiani lamentano il fatto che non sia ancora stato aperto il cantiere: «Nonostante il termine imposto quasi trascorso, nessuna opera di restauro è stata eseguita e le richieste inoltrate a chi dovrebbe occuparsi della vicenda sono rimaste "lettera morta"».

La somma era destinata al restauro della chiesa e i lavori dovevano concludersi entro il 2002 Ma il cantiere non è stato neppure aperto

I firmatari aggiungono che il silenzio sull'argomento «risulta francamente incomprensibile, considerato da un lato la rilevanza della cifra questione e dall'altro che della vicenda era già stata interessata la procura, alla quale adesso abbiamo nuovo scritto».

«E' mai possibile - aggiungono - che non si gestire con maggiore chiarezza situazioni che hanno certa rilevanza economica? Che dire poi degli aspetti morali legati al rispetto delle ultime volontà di un defunto? Perché lasciare nel degrado la nostra chiesa quando ci sarebbe la possibilità di intervenire concretamente alla sua tutela?».

I valsesiani che hanno sottoscritto il documento affermano inoltre che si tratta di «una situazione veramente frustrante che non ci perdoneremmo di lasciar cadere nell'indifferenza totale. Ben ricordiamo, tra l'altro, che il marito della benefattrice fu per lungo tempo sindaco del Comune Vocca e che, quindi, il lascito della moglie rappresenta, in un certo senso, anche il giusto ricordo dell'opera dell'amministratore pubblico. E' circostanza, questa, che ci induce ancora di più a non tacere».

Alle conclusioni della lettera sono affidate anche le speranze: «Speriamo che questo nostro ennesimo appello, indirizzato a chiunque possa e debba fare chiarezza, non rimanga inascoltato ma permetta finalmente di fare su un argomento che sta a cuore a tutta la comunità di Vocca». [i. fo.]

LA DENUNCIA DEGLI ORGANIZZATORI: «SI SPACCIANO PER NOSTRI INCARICATI»

# Mondiali di canoa, attenzione ai finti agenti della pubblicità

Mondiali di canoa, attenzione ai falsari. Non è uno slogan l'appello che il comitato organizzatore del primo campionato del mondo di uno sport olimpico mai ospitato sul territorio provinciale ha lanciato in questi giorni.

«Già, perché c'è chi si spaccia socio dell'associazione per vendere spazi pubblicitari su dépliant assolutamente ufficiali e non prodotti dalla nostra organizzazione - spiega il presidente Paolo Ferraris - Abbiamo un gruppo di persone che si sta occupando della raccolta pubblicitaria e dei contatti gli sponsor, compresa la ricerca degli inserzionisti per il dépliant. Loro sono gli unici a essere autorizzati a contattare aziende e commercianti».

Episodi spiacevoli si erano già verificati l'anno scorso, in occasione dei Campionati europei: c'era chi si proponeva come addetto alle vendite di Valsesia Wild Water e offriva spazi a pagamento su prodotti editoriali che invece non avevano alcun legame con l'organizzazione dell'evento: «Sono anche circolati pieghevoli con il nostro marchio utilizzato abusivamente - commenta ancora Ferraris - e vorremmo che si evitassero di nuovo queste spiacevoli situazioni». Valsesia Wild Water precisa quindi che soltanto i componenti della commissione «attività economiche» coordinata da Ugo Perazzi hanno il compito di occuparsi della raccolta pubblicitaria in vista dei Mondiali in programma dal 29 maggio al 2 giugno: «Si tratta - conclude Ferraris - di Leo Mariano di Scopello, di Luigi Trivero di Borgosesia e di Dario Uffredi e Gaetano Amodio di Varallo». [i. fo.]

OGGI VALSESIANA A ROMA

### Da Pescante per lo stadio fluviale

■ VARALLO. Da Pescante per parlare dell'impianto artificiale per le attività fluviali. Questo pomeriggio alle 17 a Roma delegazione di amministratori valsesiani guidata dal senatore Roberto Salerno incontrerà il sottosegretario con delega allo sport ed ex presidente del Coni Mario Pescante

La riunione servirà per presentare il progetto di realizzazione di uno «stadio» della canoa a Varallo; al vice ministro chiederà la disponibilità ad appoggiare e finanziare l'iniziativa.

Alla trasferta parteciperanno, oltre a Salerno, l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, il presidente Comunità montana Guido Crevola, il sindaco di Varallo Pier Angelo Pinto quindi Paolo Ferraris presidente Valsesia Wild Water 2002 e il dirigente della Federcanoa Internazionale Vittorio Cirini che spiegherà l'importanza di realizzare impianto di questo tipo in Italia. [i. fo.]

IN BREVE

**Lega Nord incontra il Tribunale malato**

Stasera alle 21 il segretario provinciale, il direttivo e iscritti della Lega Nord interessati alle tematiche socio-sanitarie incontreranno, nella sede di via Duomo 1, il presidente dell'Associazione Cittadinanza Attiva-Tribunale del malato Pier Antonio Mandrino che illustrerà il «patto per la salute». [d. b.]

**VERCELLI**

**«Leggi salvaladri» Un pullman per Milano**

Il Comitato vercellese promotore della raccolta di firme per i referendum abrogativi delle cosiddette «leggi salvaladri» organizza un pullman per la manifestazione nazionale di solidarietà ai magistrati di Mani Pulite in programma sabato pomeriggio al Palavobis di Milano. Il pullman partirà alle 12,15 da piazza Solferino. Adesioni tramite il centralino della Cgil (0161.224.111)oppure attraverso e-mail all'indirizzo *vercelliperidirittiavirgilio.it*. [d. b.]

**CIGLIANO**

**Anticipato al pomeriggio l'incontro col prof. Bollea**

Contrariamente a quanto pubblicato sul programma «Incontri Comune di Cigliano» per il di febbraio, l'incontro con il noto neuropsichiatra infantile ciglianese Giovanni Bollea, cittadino onorario dal 26 ottobre '97, si svolgerà alle 17 alle scuole elementari di piazza Martiri della Libertà anziché alle 21 nella sala consiliare. Il tema che l'illustre ospite tratterà è «Ruolo della famiglia e della scuola dall'infanzia all'adolescenza». [p. a. r.]

**QUAREGNA**

**Corso di aerografia con la Società operaia**

Le lezioni si terranno a Villa Rolandi ogni martedì per due ore di lezione e per dieci settimane. Per informazioni è possibile contattare la segreteria della Società operaia di Varallo, promotrice dell'iniziativa, al numero 0163.52051. [i. fo.]

**SERRAVALLE**

**Aggiornamenti sulla terapia del professore Luigi Di**

E' stato organizzato un nuovo appuntamento a Serravalle ma stavolta dovrebbe essere presente solo il figlio Adolfo con altri esperti della materia. L'appuntamento è per domenica al teatro corso Matteotti. [i. fo.]

**GATTINARA**

**Nuovi corsi la sezione dell'Unipop di Vercelli**

L'iniziativa riguarda lezioni di base di lingua inglese con l'insegnante Denise Garrone. Sono previste dieci lezioni di due ognuna tutti i lunedì nella sede via Galza. Il primo appuntamento è per lunedì: per le adesioni è a disposizione l'ufficio Informagiovani. [i. fo.]

**VERCELLI**

**L'Avis sabato mattina rinnova il direttivo**

Sabato, alle 9, nella sede di via Laviny 57, l'Avis riunisce in assemblea i soci per il rinnovo delle cariche sociali. Il presidente uscente Enzo Grolla terrà la relazione preliminare, quindi gli iscritti nomineranno il nuovo direttivo e i delegati all'assemblea provinciale. [d. b.]

APPELLO DA CIGLIANO

### Tre cucciolotti e 4 padrone e affetto

CIGLIANO. Sette cani, fra cui tre cuccioli, cercano padrone e famiglia. I tre cagnolini sono nati in novembre e non hanno ancora nome. Zara, invece, è incrocio di pastore tedesco di tre anni, Flash è un simpatico meticcio un altro meticcio femmina è Bianca, che richiama il suo pelo, mentre un volpino risponde al nome di Sooko.

Sono cagnolini tuttora ospiti dell'associazione volontariato animalisti di Livorno Ferraris gli annunci adozioni sono stati affissi alla bacheca negozio Razza di Maria Grazia Bollea, di via Gramsci 7 a Cigliano, sempre lì è affisso un altro appello: parla dello smarrimento labrador che risponde al nome Bobo; è stato smarrito vicino cascina San Desiderio di Moncrivello chiunque lo abbia visto è invitato a rivolgersi suo proprietario componendo lo 0161.400.123. [p. a. r.]

PER «UN BAMBINO E' COME UN RE»

### Prevenire gli abusi Incontri in provincia

«Un bambino è come un re» è il titolo degli incontri che la Provincia, in collaborazione con diversi Comuni, ha organizzato per sensibilizzare i genitori su un problema grave e difficile come quello degli abusi sessuali. Il corso di formazione ha come destinatari papà e mamme ed è finalizzato a riconoscere e a prevenire i segnali di disagio a sfondo sessuale. Gli incontri saranno a Bianzè, Borgo d'Ale, Cigliano, Crescentino, Livorno Ferraris, Moncrivello, Saluggia, Trino, Tronzano, Comuni che aderiscono progetti legati alla legge Turco 285. A Trino le conferenze sono domani e venerdì 1° marzo, alle 20,30, al Teatro Civico. Il primo incontro sarà con Alberto Pellai, medico che si occupa di educazione salute e prevenzione in età evolutiva. Il secondo relatore Valerie Moretti Lunari, consulente e formatrice che sviluppa programmi di prevenzione all'abuso sessuale infantile. A Santhià il corso sarà sabato e il 2 marzo alle 10; a Crescentino il 1° marzo alle 20,30 e il 9 marzo alle 10; a Saluggia il 2 marzo alle 10 e l'8 marzo alle 20,30; a Cigliano l'8 e il 15 marzo alle 20,30; a Borgo d'Ale il 9 e il 16 marzo alle 10; a Moncrivello il 9 e il 16 marzo alle 16,30; a Livorno il 15 e il 22 marzo alle 20,30; a Tronzano il 16 e il 23 marzo alle 10; a Bianzè il 16 e il 23 marzo alle 15. In ogni comune il primo incontro sarà tenuto dal dottor Pellai, il secondo da Valerie Moretti. I genitori possono seguire le conferenze in ogni comune interessato al progetto. [sa. ll.]

STASERA E DOMANI A GHISLARENGO

### Chef internazionali «Ponte Vecchio»

GHISLARENGO

Cucina d'eccezione, questa sera e domani, al ristorante «Ponte vecchio» (via Vittorio Emanuele II n. 22; telefono e fax 0161-660.143; e-mail pontvecchio@libero.it), ai fornelli due chef di caratura internazionale: la manifestazione è organizzata dal titolare Massimo Oglioni.

Questa sera di scena sarà lo chef Roberto Sebastianelli, campione del mondo cucina individuale, cui toccherà presentare in veste creativa i piatti che caratterizzano il menu del «Ponte vecchio», e sarà un'occasione unica per assaporare specialità mondiali. Domani sera ai fornelli si alternerà Fabrizio Sangiorgi, lo chef più giovane al mondo che sia stato insignito del «Cordon d'or de France», la massima onorificenza culinaria internazionale, che proporrà cucina a base di pesce, una delle tante specialità del «Ristorante Ponte vecchio».

Alla manifestazione contribuiscono «Cirio» di Casalbeltrame e la «Sa.Pi.Se.» di Vercelli; la «Castagna» di Ornavasso specializzata nella selezione e la stagionatura dei formaggi; l'enoteca «Tre archi» di Oleggio; la macelleria Cordero Neive; la «Globalpesca» di Gravellona Toce; con i prodotti alimentari «Selecta» Maria Maddalena (Rovigo). [w. ca.]

INVITATI DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA, SPAZIANO DA VIVALDI A GERSHWIN

# Sax Young, musica giovane a Trino

## Sabato al Teatro Civico il pluripremiato quartetto di saxofonisti

TRINO

Proseguono gli appuntamenti musicali organizzati dall'assessorato alla Cultura. Sabato il quartetto saxofonisti «Sax Young» suonerà Teatro Civico. Lo spettacolo avrà inizio alle e ad esibirsi saranno Umberto Badale (sax soprano-contralto); Donatella D'Alessandro (sax soprano-contralto); Sara Borsetti tenore-contralto); Davide Zanin (sax baritono). I giovani saxofonisti sono vercellesi e novaresi, prediligono composizioni originali di autori moderni e trascrizioni e arrangiamenti tratti dal repertorio classico, swing, rag e funky, e sono stati premiati in concorsi nazionali e internazionali.

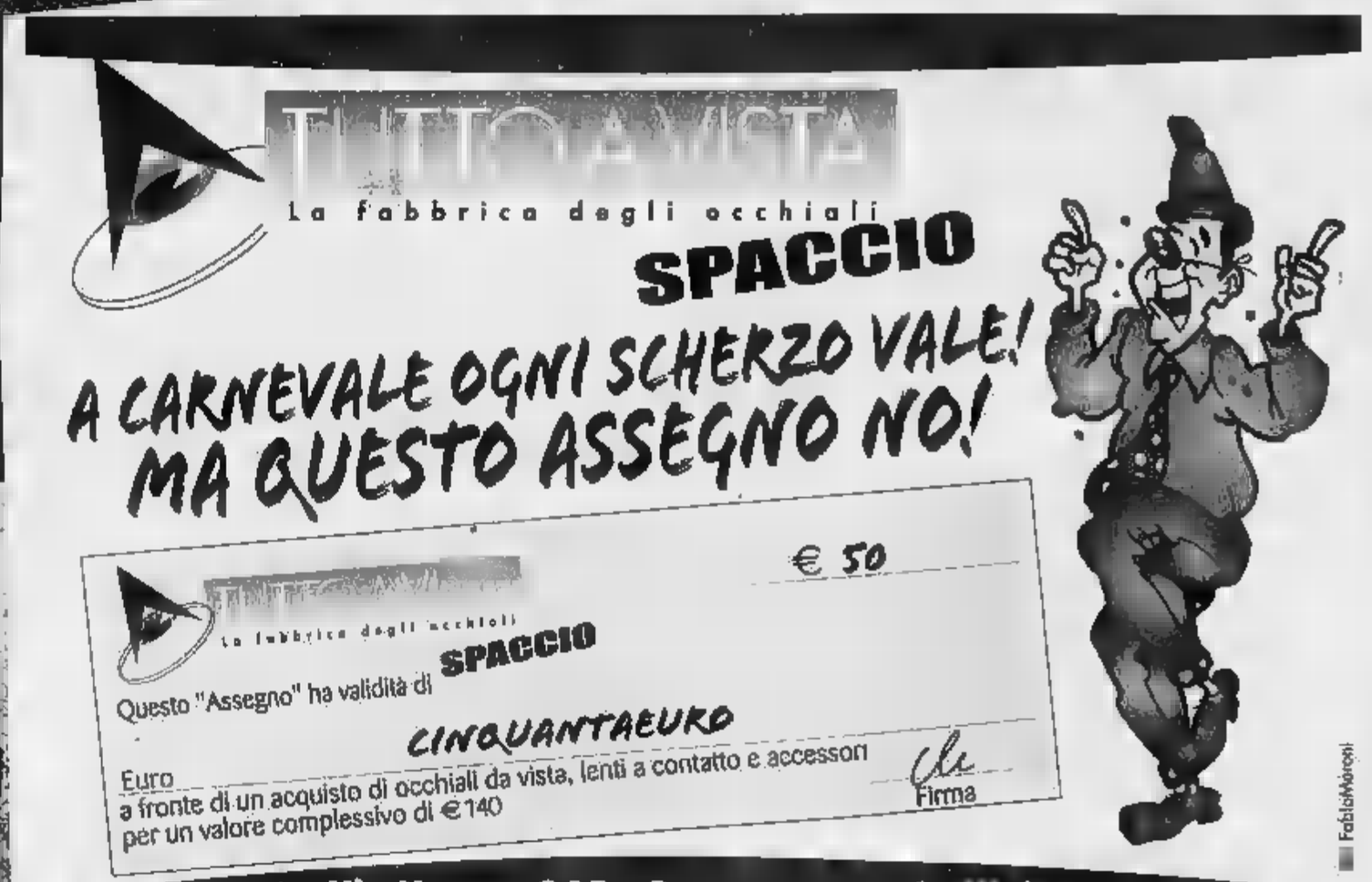
Il concerto spazia da Vivaldi («La Primavera») a Haendel («Giga» e «Ouverture»), Gershwin («Someone to watch over me», «Summertime») e tanti altri autori. Le trascrizioni e gli arrangiamenti di alcuni brani di Giuseppe Canone, insegnante dei ragazzi. [sa. ll.]

Sono giovani strumentisti vercellesi e novaresi i componenti di «Sax Young»

# LUPO ALBERTO E' A GHEMME!

CARNEVAL SPETTACOLO

Si è conclusa l'edizione 2002 del Carnevale a Ghemme, la settima organizzata dall'Associazione Carnevalspettacolo. Il bilancio non può che essere positivo. Le tante novità di questa manifestazione hanno dato i risultati che si aspettava e la [illegible] persone che si è riversata in Piazza Castello, sicuramente superiore alle passate edizioni, ha destato una positiva impressione. Molti gli elementi che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento ma in particolare il tempo ottimo e la quasi assenza di altre manifestazioni nella zona. Certamente ha sortito il suo benefico effetto anche la citazione di "Topolino" che ci ha segnalati insieme a poche altre manifestazioni blasonate come Cento, Viareggio, ecc.!
Il "papà" di Lupo Alberto, SILVER, ha dimostrato di aver gradito il programma e gli spettacoli, per cui veramente tutto è andato bene.
L'Associazione per tutto questo ringrazia di cuore tutti coloro che hanno collaborato in questi mesi dando un contributo importante ad un progetto che ha potuto così realizzarsi al meglio.
GRAZIE!




LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

IL COORDINAMENTO SU BILANCIO E GESTIONE COMUNALE

# «Nessuna regola di trasparenza»

**Enrico De Maria**

VERCELLI

Dopo presentato il suo progetto «politico» (quello rifondare» l'Ulivo Vercelli), il Coordinamento nato tra i gruppi comunali Ds, Sdi Alleanza per Vercelli è entrato, ieri mattina, nel «vivo» dei problemi affrontare con il resto della maggioranza, per approfondire il confronto all'interno centrosinistra. Il primo punto su cui ricostruire l'intesa è il bilancio. Hanno detto Gilberto Valeri (Ds), Maria Rita Mottola (Sdi) e Paolo Bena (Alleanza per Vercelli): «E' modo costruttivo di portarci ad un voto favorevole senza che ciò assomigli ad scelta aprioristica».

Ma il confronto «costruttivo» passa da un'elencazione quasi sterminata di punti di dissenso. Ieri mattina, in conferenza stampa, i tre capigruppo del Coordinamento, hanno trascorso oltre un'ora e mezza con i giornalisti. Per questa ragione, abbiamo deciso di dedicare due articoli all'avvenimento, ripromettendoci, in questo primo servizio, di elencare le cose più eclatanti segnalate ieri dai consiglieri Ds, Sdi e Av. Una questione detonante denunciata riguarda la trasparenza. Obiezione di fondo del Coordinamento: Comune non ha ancora adeguato statuto regolamento alle novità previste dalla legge sul federalismo amministrativo. E così, ad esempio, si scopre che il Comune di Vercelli non ha ancora dato ad un provvedimento di basilare importanza, richiesto dal dpr 118 del 2000: quello di pubblicare all'albo pretorio l'elenco di tutti gli enti e privati che usufruiscono di contributi e di altri benefici economici da parte del Comune. Hanno detto Valeri, Mottola e Bena: «Quando abbiamo chiesto al Comune questa grave inadempienza, dal punto di vista del discorso-trasparenza, ci è stato risposto: "Non l'abbiamo fatto perchè è difficile farlo"».

Sempre a proposito di «trasparenza», i tre capigruppo del Coordinamento hanno segnalato ieri un altro fatto eclatante: dei 140 miliardi del bilancio comunale, solo 400 milioni di lire sono a discrezione della giunta. Tutto il resto è di competenza dei dirigenti. «Ebbene - hanno spiegato ieri i rappresentanti del Coordinamento - il Comune non si è dotato di organismo per controllo gestione: l'ha fatto Torino, affidando la presidenza della commissione istituita ad hoc a un esponente della minoranza, qui da noi non se ne parla. E non solo. Per quanto riguarda il controllo delibere e degli atti della giunta e del Consiglio, esso è stato affidato dal al direttore generale che, di fatto, controlla ciò che spesso controfirma. E' incredibile. Vorremmo ricordare al sindaco l'allarme lanciato dallo stesso procuratore generale della Corte Conti su questo molto sentito dalla gente».

OK DELLA PROVINCIA

# Sì alla pesca nelle acque «di pregio»

Buone notizie per i pescatori vercellesi e valsesiani. Dopo precipitazioni dei giorni scorsi, è stato sospeso divieto di pesca nelle acque di particolare pregio proprio nell'imminenza della prima giornata pesca in questo tipo di acque, domenica.

«Il provvedimento sospensione dell'attività ittica - spiega l'assessore alla Caccia Pesca della Provincia, Dario Piola - era stato pre- dalla giunta a causa dell'eccezionale situazione siccità delle settimane precedenti. Adesso è stato possibile revocarlo».

Piola

La giunta aveva interdetto la pesca nelle acque di particolare pregio (si chiamano così quelle in abbondano i salmonidi come la trota fario e la marmorata) nei tratti della Sesia a Valduggia, Cellio, Breia, Borgosesia, Quarona, Guardabosone e in una parte di Serravalle. Adesso il provvedimento è stato annullato e, appunto da domenica, si potrà pescare. E non solo, la giunta provinciale, proprio per il perdurare della siccità, aveva vietato su tutto il territorio della Valsesia del Vercellese l'uso della bilancia: anche questo provvedimento è stato ora revocato. **[d. b.]**

SABATO IN SEMINARIO

# Dibattito sui docenti di religione

VERCELLI

Nominati dall'arcivescovo ma, di fatto, dipendenti dello Stato, gli insegnanti di religione sono stati la categoria classica dei precari scolastici: il loro contratto a termine, infatti, viene rinnovato annualmente.

Sta però andando in discussione, in Parlamento, un disegno di legge che dovrebbe sancire la loro immissione in ruolo: un provvedimento atteso da decine di migliaia di docenti tutt'Italia.

Del in questione di tutti i problemi e le prospettive connessi si parlerà sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18 in Seminario, in quello che può essere considerato un primo, importante appuntamento nazionale su questo tema. L'organizzazione della sezione Vercelli dell'Uciim, Unione cattolica Italiana insegnanti medi, presieduta da Caterina Berazzo dell'Ufficio scuola della diocesi di Vercelli, che si avvalse della preziosa collaborazione appunto di insegnante religione, Carla Barale.

Tema dell'incontro, aperto tutti, «La vicenda dello stato giuridico per gli insegnanti di religione». Presentato da don Alberto Albertazzi, ne parlerà il professor Sergio De Carli, insegnante religione varesino, autore di numerose pubblicazioni e redattore della rivista «Orientamenti». **[d. b.]**

PROMOSSO DALLA COMMISSIONE PER LA PASTORALE SOCIALE DELLA DIOCESI

# Forum ai massimi livelli sul futuro del Vercellese

VERCELLI

La Fondazione Cassa di risparmio la Camera di Commercio, i sindacati e le di categoria, il Comune e la Provincia, mercoledì prossimo, non potranno eludere la domanda delle domande: c'è speranza per il Vercellese? porla sarà, alle 21, nell'aula magna del Seminario, il giornalista ed ex sottosegretario ai Beni culturali, Gianfranco Astori, per conto del vescovo padre Enrico Masseroni e della Commissione per la pastorale sociale.

La traccia del dibattito che svilupperà in sala è già scritta nel libro bianco, la ricerca socio-economica prodotta dagli «studenti» che hanno partecipato, nell'ottobre scorso, alla Scuola di formazione politica.

«La triste anomalia - dice Luciano Vietti, consigliere della Commissione pastorale - è che la realtà del Vercellese è stagnante, anche se ci sarebbero tutte le condizioni, geografiche, culturali e di servizi, favorevoli al decollo. Forse ci manca la voglia di crescere l'imprenditorialità». Don Eusebio Viretto, responsabile della Commissione, è comunque soddisfatto dei risultati concreti prodotti dalla Scuola formazione. «Gli incontri - afferma - che hanno avuto docenti di grande prestigio, ci hanno consentito di prendere coscienza della realtà territoriale e ci hanno convinto che tempo di fare».

L'arcivescovo Masseroni e il giornalista Gianfranco Aston animatori del forum

## Il «libro bianco» della Scuola di formazione evidenzia la realtà stagnante della provincia

E' Giovanni Catianeo an anticipare i nomi del protagonisti Forum. Ci saranno il sinda- Bagnasco e serie di presidenti: quello della Provincia Renzo Masoero; Roberto Colombo di Apriv e Giancarlo Verri per la Camera di commercio; Tony Biscaglia dell'Ascom, Silvano Saviolo della Coldiretti e Giorgio Comella segretario della Cgil.

Il «provocatore» sarà il giornalista Astori, che rivolgerà domande mirate ai partecipanti. Il finale sarà del vescovo Masseroni, che concluderà la serata con una riflessione sullo sviluppo di Vercelli, un tema che gli è caro, come ha dimostrato riprendendolo in diverso omelie per occasioni importanti. E probabilmente, alla fine dei lavori, annuncerà che il dibattito riprenderà con la Pastorale di settembre, in convegno dedicato quest'anno allo sviluppo sociale ed economico. **[d. b.]**

PRIMA CLASSIFICA PARZIALE DEI VOTI ESPRESSI DAL PUBBLICO DELLE SFILATE

# I Cappuccini lanciano lo sprint del referendum di Carnevale

VERCELLI

Arrivano in redazione prime montagne di tagliandi per votare il più bello delle sfilate del Carnevale del capoluogo.

E così possiamo abbozzare la prima classifica parziale (anzi: parzialissima) che vede in testa il rione dei Cappuccini il carro «Eurocarnavale». A seguono il Cervetto: «Carnevale comunque e sempre» ed il Brüt Fond: «...e la festa continua... anche - 6». Ed ancora Billiemme con la «Ballata selvaggia», la Nuova Vercelli con «Questi pazzi pazzi artisti», Concordia con «Alice nel rione delle meraviglie», Ciaferu «Se rose fioriranno» a Porta Torino con «Al Mandarin al Porta Turin».

Ma è solo l'inizio. I tagliandi saranno pubblicati fino alla fine di questa settimana. Poi, ai rioni che si troveranno al top, andranno tv color e hi-fi offerti da Tnt Global Express, il trofeo intitolato al poeta Pino De Me- ed il trofeo Ascom. E molti altri premi ancora. **[g. bar.]**


COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

COMUNE DI VERCELLI

ASSOCIAZIONE VERCELLI

LA STAMPA

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO E'

(indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda a Vercelli. NON VALIDE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 21 FEBBRAIO 2002

TNT GLOBAL EXPRESS


LA VERTENZA RIGUARDA 39 PERSONE, 22 SOLO A VERCELLI

# Esuberi alle Poste rotta la trattativa

VERCELLI

Rotte, ieri a Torino, le trattative per «vertenza Poste». I rappresentanti dei sindacati confederali Slc-Cgil, Slp-Cisl e Uil-Post insieme con Failp-Cisal e Ugl Comunicazione hanno abbandonato il tavolo della discussione e ora stanno valutando quali siano le iniziative più opportune da intraprendere.

La «vertenza Poste», iniziata su scala locale, era poi approdata a Torino perchè anche altre sedi provinciali lamentavano problemi analoghi. Soprattutto aveva fatto scalpore la notizia, autenticata da un telegramma romano, secondo cui sul territorio vercellese tra il personale delle Poste vi sarebbero ben 39 lavoratori in esubero, dei quali 22 nella sola città di Vercelli.

Da parte sindacale si sottolineava l'incongruenza della situazione esuberi in presenza di molti lavoratori che, proprio a causa della carenza di personale, avevano dovuto rinunciare alle vacanze. Dice il segretario provinciale dell'Slc-Cgil Gian Luca Belli: «Siamo di fronte a diritti pesantemente infranti, come quello delle ferie e del pagamento degli straordinari che la controparte pare non voglia riconoscere. Valuteremo, anche a livello locale, le iniziative da adottare oltre allo stato di agitazione, e non si può escludere anche uno sciopero».

Fronte alimentare è la «Vogliazzi spa prodotti gastronomici» di Caresanablot a tenere banco, con l'avvio della procedura per i 15 esuberi operai e 7 tra intermedi e impiegati).

I sindacati territoriali di categoria Fai-Cisl e Flai-Cgil hanno organizzato assemblee interne per la prossima settimana, allo scopo di ottenere il mandato a trattare controparte per concludere la verifica entro la fine di febbraio.

Dice Pier Giuseppe Orlandin, della Fai-Cisl: «L'azienda ha più volte ribadito la volontà di proseguire l'attività appe- avrà portato a termine il processo di ristrutturazione e di riorganizzazione attualmente in corso». **[w. ca.]**

VIA VERDI CHIUSA DA DUE SETTIMANE

## Urge una soluzione per i balconi

Da ormai due settimane piazza Cavour è un'isola (e non pedonale). Dopo l'ormai lunga chiusura di Rialto per lavori, è bloccata anche via Verdi per la caduta di qualche calcinaccio dai balconi. Ma se il cantiere va avanti, sotto i portici tutto è rimasto uguale come allora, nessuno intervento è ancora stato fatto nonostante la chiusura crei più di un problema alla circolazione.

LETTERE AL GIORNALE

### «Fondazioni bancarie legge voluta dalla Lega»

Mi sia permesso un piccolo commento all'appello sulle Fondazioni origine bancaria inviato al governo tramite un comunicato, pubblicato a pagamento (un'intera pagina) sui principali quotidiani nazionali, da parte delle organizzazioni e associazioni che fanno capo al Forum Permanente del Terzo Settore e al Summit della Solidarietà.

Entro nel merito in quanto quest'appello solleva questioni e timori che non hanno alcuna ragione d'esserci. Tra gli obiettivi fondamentali della nuova disciplina delle Fondazioni (voluta fortissimamente dalla Lega Nord con, in questo caso, nostro «terminale» il ministro Tremonti) c'è la volontà dare prevalentemente rappresentanza agli enti locali negli organi direttivi delle Fondazioni.

Non credo esista miglior garanzia, in termini democratici, che i risparmi dei cittadini, che affluiscono alle Fondazioni, siano gestiti ed impiegati sotto il controllo di coloro che dai cittadini sono stati regolarmente eletti. In buona sostanza si vuole che il non trascurabile patrimonio delle Fondazioni sia fatto fruttare nell'interesse della società civile cha, in primis, è formata dal cittadino risparmiatore ed elettore.

Credo che si debba sgombrare il campo dai sospetti che la società civile, cui fanno riferi- i promotori del sicura- salatissimo appello in parola, coincida con i vertici di organizzazioni ed associazioni che hanno consolidato proprie posizioni particolari, attingendo ai finanziamenti grazie alle opportunità offerte dalle precedenti disposizioni di legge.

Il controllo da parte degli enti locali, all'interno di organi direttivi delle Fondazioni, potrà consentire un utilizzo dei fondi più vicino alle reali esigenze delle diverse comunità sciogliere il dubbio se la società civile rappresentata dal cittadino e società private che vengono finanziate dalle Fondazioni.

**Ercole Fossale**, Vercelli


Le lettere inviate a

**Redazione di Vercelli**
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.909 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it


NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 419.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

**Vercelli:** telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 98.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.529.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

**Villata:** *Dr.ssa Antonella Pagani Dalfarra*, Vittorio Veneto 63/A, tel. 310.114.

**Alice Castello:** *Dr. Dario Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

**Borgosesia:** *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 **Gattinara:** t. 0163 822.344.

**Vercelli:** tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.

IN CITTA' E FUORI

**VERCELLI**

Francese e «Le sette lune»

Alle 21 di domani al teatro Barbieri di via Parini lo spettacolo si intitola «Ritorno all'uno» Roberto Francese che leggerà versi «La raccolta delle sette lune». Scenografie di Patrizia Maggia. Colonna sonora con Jaya Deva. L'ingresso è libero. Organizza l'Università Popolare di Vercelli, per l'apertura dell'anno accademico.

Don Cappellino all'Unitrè

Prende via oggi alle 15,30 in Seminario il corso dell'Università della terza età, organizzata dalla Caritas Diocesana: don Mario Cappellino parlerà sul «I cattolici vercellesi nel drammatici anni 1943-1945».

**DESANA**

A teatro «Spirito allegro»

Sabato alle 21 nel salone Cad per la rassegna «Recitando» promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia Lo Spazio Scenico, andrà in scena «Spirito allegro» con la compagnia teatrale del Centro Borgo d'Ale.

PER INSEGNANTI, STUDIOSI E APPASSIONATI DI STORIA

# Stasera il via alle lezioni della scuola piemontese

VERCELLI

Questa sera aprono i battenti della scuola di lingua piemontese, nella sede della Comunità Nuova Piemontese di via Duomo 1. I corsi, approvati dalla Regione Piemonte e dal Provveditorato agli Studi di Vercelli con il patrocinio della Provincia e rivolti ad insegnati, a studiosi e ad appassionati di cultura locale, saranno articolati in 2 fasi.

Il primo dei cicli prevede sei lezioni di due ore, ogni settimana dalle 21 alle 23, sempre di giovedì. Il secondo ciclo si concluderà con un esame, dopo il quale verrà rilasciato un attestato di abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne ed elementari, dal momento che il progetto regionale prevede il piemontese come materia di insegnamento facoltativo, nei futuri anni scolastici.

Sulla cattedra sarà il docente torinese Francesco Rubat Borel, che ha tenuto lezioni nei corsi svolti in passato, comprese quelle del mese scorso nelle sale di via Verdi, parallele alla mostra dei venticinque anni di attività della Comunità nuova piemontese.

Intanto l'associazione sta svolgendo una serie di attività legate alla Festa del Piemont che in primavera abbandonerà il territorio della Bassa vercellese che ha ospitato l'edizione 2001/2002, per trasferirsi in provincia di Novara.

La Comunità Nuova Piemontese di Vercelli ha avuto, Compania dij Brandè di Torino, l' di svolgere consulenza organizzativa appoggio al comitato novarese che ricevorà domenica 19 maggio il «Gran Drapò», ovvero la bandiera che viene trasferita da provincia piemontese all'altra, quale testimone dell'evento, giunto alla 35ª edizione. **[g. bar.]**

STELLA cortesia

LA STAMPA

**ALASSIO**

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
*Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).*
*Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.*

**ALASSIO**

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
*Direttamente sul mare, serate musicali.*

**ALASSIO**

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
*Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.*

**ALASSIO**

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
*In quartiere silenzioso direttamente sul mare.*

**ALASSIO**

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
*A 300 metri dal mare.*
*Vicinissimo al centro.*

**ALASSIO**

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
*Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.*
*Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.*

**ALASSIO**

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
*Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.*

**ALASSIO**

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino.
giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
*Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.*

**ALASSIO**

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
*In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.*

**ALASSIO**

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
*A due passi dal mare.*
*Conduzione familiare.*
*Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.*

**ALASSIO**

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
*Centrale a 50 metri dal mare.*
*Menù a scelta.*

**ALBENGA**

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, ■
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
*Gestione familiare. Cucina curata.*
*Ambiente tranquillo ■ 300 mt dal mare e dal centro storico.*
*Aperto tutto l'anno.*

**ALASSIO**

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
*Sala da pranzo climatizzata*
*Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione ■ buffet.*

**ALASSIO**

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono ■ balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
*In zona tranquilla vicino al mare.*

**ALASSIO**

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
*A soli 20 metri dalla spiaggia.*
*Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.*

**GENOLA**

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere ■■ TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
*Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.*
*Gestione familiare molto curata.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

GIUSEPPE PERETTI GUIDA IL NUOVO ENTE «TRA BARAGGIA E BRAMATERRA», CHE HA SEDE A BRUSNENGO

# «Un'unione per il territorio»

## Parla il presidente della Comunità collinare

BRUSNENGO

«Non siamo quello che siamo, ma quello che vogliamo diventare». Giuseppe Peretti, presidente della comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra», ha un' [illegible] dinamica dell'ente sovracomunale: da un lato tutelare e valorizzare il territorio, dall'altro ridefinire quei servizi che mettono in relazione amministrazioni e cittadini. Dunque un futuro da costruire tenendo conto delle esigenze delle cinque realtà che aderiscono al progetto, cioè Brusnengo, Castelletto Cervo, Lozzolo, Mottalciata e Villa del Bosco rispettivamente rappresentati in giunta da Piero Poverello, Giordano Menegaldo, Lidio Gatti, Ezio Micheletti e dallo stesso Peretti che durante l'ultima riunione consiliare ha abbozzato le linee programmatiche e di governo.

«Si tratta di una schematizzazione delle attività che abbiamo intenzione di svolgere - spiega -. Altri interventi, di interesse pubblico generale, potranno [illegible] intrapresi compatibilmente [illegible] i finanziamenti che, di volta in volta, saranno attivati a livello provinciale, regionale, statale ed europeo». Ora l'ente può contare su un contributo regionale di [illegible] euro che consentirà di avviare l'attività amministrativa tenendo conto, appunto, degli indirizzi generali di governo già sottoposti e approvati dal Consiglio. «E' nostra intenzione - prosegue Peretti - elaborare una pianta organica per il corretto funzionamento dei vari uffici dell'ente la cui realizzazione prevede sia il reclutamento del personale, secondo le forme consentite dalla legge, sia l'organizzazione strutturale attraverso l'acquisto di arredi e sistemi operativi».

Uno scorcio di Brusnengo che con Castelletto, Lozzolo, Mottalciata e Villa del Bosco fa parte della Comunità collinare

Tra gli obiettivi dell'ente collinare anche la gestione in forma associata dei tributi comunali e del servizio anagrafico. «Per quanto attiene i tributi daremo vita a un ordinamento contabile e di riscossione delle entrate che possa essere adottato da tutti gli aderenti. A tal proposito intendiamo compiere un'accurata analisi delle imposte dei singoli enti per giungere a una loro ottimizzazione e, principalmente, a [illegible] equa e puntuale che tenga conto dell' eventuale evasione in atto. La gestione associata del servizio anagrafico passerà, invece, attraverso la creazione di una banca dati centrale che elaborerà le modifiche apportate local- [illegible] e consentirà l'emissione dei certificati nei singoli [illegible] attraverso sistemi telematici».

Prevista anche la promozione di attività culturali di rilevanza provinciale che mirino alla valorizzazione [illegible] riscoperta del territorio, con particolare attenzione alle problematiche giovanili. «Da [illegible] dimenticare - conclude Peretti - il potenziamento di alcuni servizi quali lo smaltimento rifiuti, con la realizzazione [illegible] una gestione unica per tutto il territorio e il potenziamento dei punti di raccolta Rsu e differenziata, la creazione dello sportello unico delle imprese e la realizzazione di opere pubbliche [illegible] onere a carico della Comunità secondo i programmi e i piani di intervento che annualmente [illegible] anno proposti». [m. ch.]

OGGI ALLE 20,30

# Città Studi Debutta «Unisera»

**BIELLA.** Nuove iniziative culturali a Città Studi. Ieri durante una conferenza stampa è stato presentato il calendario di «UniSera» che debutta oggi alle 20,30 con il suo primo appuntamento.

Il sipario [illegible] alza su «Ciak si gira», sei incontri con Beppe Andesi e Maurizio Pellegrini attraverso [illegible] il mondo del cinema per imparare [illegible] girano i film. Un invito a guardare le pellicole con maggiore attenzione per imparare un po' di tecnica e un po' di stile e per «rubare» trucchi, accorgimenti e scelte visive ma pure un viaggio attraverso film noti e meno conosciuti.

Dal 14 marzo entreranno in scena anche i «Pensieri Circolari», una serie di appuntamenti promossi in collaborazione [illegible] la facoltà di Scienze Politiche [illegible] Torino sul mondo giovanile, sul nuovo p[illegible] religioso italiano e su significati e valori della moda. Relatori, oltre a docenti universitari, saranno personaggi dei centri e dei servizi sociali, dei settori di prevenzione [illegible] disagio giovanile, religiosi ed esoterici.

Dal [illegible] aprile prenderà [illegible] un corso [illegible] fotografia tenuto dal Club fotoamatori: una ghiotta occasione per gli appassionati che vogliono migliorare la propria tecnica e per chi desidera avvicinarsi al mondo delle immagini. Fra gli altri appuntamenti «Il [illegible] azienda», un ciclo di conferenze coordinato da Vittorio Donati.

Info: 015-8488307 e-mail info.biblioteca@unibiella.it. [r. mo.]

LA VOCE DEL [illegible] TEMPIA

# Acceleratore lineare, ora si apre il nuovo cammino della speranza

DOPODOMANI sarà una giornata importante per l'ospedale di Biella. Alle 9,30 si terrà [illegible] Aula magna la cerimonia di inaugurazione dell'acceleratore lineare, lo strumento oggi più adeguato e moderno per erogare trattamenti radianti per malattie tumorali. Dopo un lungo iter, durato la bellezza di 11 anni, viene a concretizzarsi una dotazione [illegible] fondamentale rilevanza tecnica per il dipartimento di radioterapia.

E' infatti dal lontano 1991 che si sono prese le [illegible] per realizzare una struttura [illegible] cui si avvertiva un'assoluta necessità. Dopo uno studio preliminare [illegible] subito perplessità finchè il Fondo Edo Tempia decise di prendere contatti con le ditte fornitrici e nell'anno successivo venne dato un incarico ad [illegible] équipe di esperti professionisti al fine [illegible] redigere uno schema per la sistemazione dell'apparecchiatura la quale esigeva l'edificazione [illegible] un bunker.

La pressione fatta presso politici ed amministratori fece sì che la Regione Piemonte stanziasse la somma necessaria per l'acquisto della strumentazione [illegible] necessaria (3.650 milioni di lire), ma sovvenero in seguito difficoltà di ogni genere (inghippi burocratici, idee diverse circa la collocazione, se nel vecchio nosocomio oppure nella futura costruzione). Nel 1994 finanziò anche lo studio di fattibilità economica, ma si dovette aspettare fino al [illegible] perché [illegible] fosse il benestare regionale [illegible] Fondo non fece mancare ancora [illegible] volta [illegible] proprio sostegno economico erogando un contributo finalizzato alla dotazione di accessori e dell'officina annesso.

Siamo arrivati in ritardo, pur essendo all'inizio tra gli antesignani della proposta - quello di Biella è il 9° assistente in Piemonte - ma è essenziale che adesso ci sia. Il tipo di acceleratore lineare scelto è il modello più aggiornato in quanto dotato, tra l'altro, di un collimatore variabile che ben si adatta alla forma di tumore. Inoltre un dispositivo consente di controllare in tempo reale la correttezza del trattamento impostato. A fianco di questo apparecchio sono già in funzione il simulatore che serve per individuare il volume del bersaglio tumorale e per verificare la giustezza dei parametri e il sistema computerizzato per i piani di trattamento.

Lo strumento eroga sia Raggi X che elettroni di energia variabile e consente di irradiare la massa tumorale con notevole precisione risparmiando di conseguenza i tessuti sani oppure gli organi vicini. Grazie a questa nuova tecnologia si otterrà anche il vantaggio di una migliore integrazione con altre modalità terapeutiche (chirurgia, chemioterapia, eccetera).

Pur considerando come la chirurgia rimanga il trattamento più efficace, la radioterapia rappresenta il più efficiente trattamento per i tumori. Dai dati epidemiologici ricavati su scala internazionale si rileva che su 100 casi di tumore ne guariscono completamente 45, di cui 22 per merito della chirurgia, 18 per effetto della radioterapia (da sola ovvero associata ad altri trattamenti) e 5 mediante vantaggi ottenuti dalla chemioterapia.

OCCHIEPPO [illegible]

### Scoperto autore di 22 furti su [illegible]

Stakanovista del furto tradito dall'ultimo colpo messo a segno, il 22° di una lunga serie, in aggiunta a due altri tentativi andati a vuoto. I carabinieri hanno così denunciato Claudio Nilo S., [illegible], di Biella: ha agito soprattutto nei centri della Valle Elvo. Il bottino complessivamente realizzato, tra oggetti, denaro, impianti stereo, sarebbe di circa 8.000 euro. Grazie ad alcune testimonianze, i carabinieri di Occhieppo Superiore e di Mongrando sono risaliti all'uomo; le indagini successive hanno poi accertato altre responsabilità. I carabinieri sperano di risalire ai ricettatori. [f. p.]

VERRONE

### Ladri in un condominio di via Zumaglini

Rubano in due alloggi confinanti di un condominio di via Zumaglini. Nel bottino pochi oggetti preziosi, bigiotteria, un telefonino e una macchina fotografica. Spartita anche la Uno di R.G., 34 anni, di Biella, parcheggiata nel piazzale della Provincia. Infine, dall'armadietto di una dipendente dell'ospedale i ladri hanno rubato un telefonino. [f. p.]

[illegible]

### Lezioni sulla Destra, interviene Guido Mussolini

Proseguono gli Incontri sulla Destra: domani alle 21 nell'aula magna del liceo Classico parlerà Guido Mussolini, figlio di Vittorio e nipote del Duce. Sebbene l'oratore non abbia mai fatto politica attivamente, da molti [illegible] si dedica allo studio della figura politica del nonno ed ha realizzato tre volumi di un'unica opera intitolata: «Mussolini l'uomo della pace». [f. p.]

OCCHIEPPO [illegible]

### Un giovane a giudizio per tentata estorsione

«Dammi 10 mila lire e [illegible] non le hai dammene 5 mila», e giù testate e schiaffi. E' successo due anni fa a Occhieppo Superiore. I due aggrediti, [illegible] giovane di Donato e uno di Occhieppo Inferiore non «pagarono» solo perché [illegible] avevano [illegible] ed [illegible] ai carabinieri ai quali l'aggressore. S. G., all'epoca diciannovenne, fornì le generalità del fratello. Ieri al termine dell'udienza preliminare, il giovane è stato rinviato a giudizio per [illegible] estorsione. Processo il 10 ottobre prossimo. [m. p.]

SMENTITE DA TORINO E PRECISAZIONI DALLA RISERVA

# Baraggia in vendita Indaga la Provincia

BIELLA

I comandi militari regionali non sono per il momento al corrente di progetti per la dismissione e quindi la vendita [illegible] terreni demaniali della Baraggia utilizzati da oltre quarant'anni come poligono [illegible] zona di esercitazioni. E' questo [illegible] primo risultato di un accertamento compiuto dal presidente della Provincia, Orazio Scanzio, [illegible] dei destinatari della richiesta di chiarimenti inoltrata la scorsa [illegible] dai sindaci della zona interessata. «E' ovvio che il problema interessa direttamente anche la Provincia, - dice Sanzio - per cui mi sono attivato immediatamente chiedendo anche [illegible] collaborazione dell'onorevole Roberto Lavagnini, vicepresidente della Commissione Difesa della Camera. Fra pochi giorni spero di essere in grado di avere un quadro preciso della situazione [illegible] dare una risposta [illegible] sindaci».

Intanto il direttore dell'Ente [illegible] gestione della riserva naturale delle Baraggo,Carlo Bider, in merito a quanto emerso dall'incontro della settimana scorsa [illegible] Benna, chiarisce che, anche in assenza di strumenti di pianificazione, non vi [illegible] di fatto norme che costringano l'ente a dare pareri negativi sulle proposte di intervento avanzate da soggetti privati e pubblici, anche [illegible] la decisione definitiva spetto sempre alla Regione.

Il direttore dell'ente spiega inoltre che i pareri negativi alla costruzione di una pista di atterraggio [illegible] Castelletto Cervo e di un complesso turistico a Fontaneto d'Agogna sono stati espressi «nella convinzione i progetti non fossero compatibili [illegible] le finalità istituzionali dell'area protetta». Altri pareri negativi [illegible] stati espressi dall'ente alla messa [illegible] coltura di [illegible] precedentemente non coltivate e ad attività sportive spacciate come «ecologiche». Fra queste anche la simulazione di una battuta [illegible] cavallo per caccia alla volpe che avrebbe spaventato animali selvatici presenti in riserva e causato incidenti sulla statale Romagnano Borgomanero per l'invasione di caprioli. [m.p.]

LA MINORANZA ALL'ATTACCO ALLA VIGILIA DEL CONSIGLIO SUL BILANCIO

# «Poca democrazia in giunta»

## A Cossato Fi, Lega e An criticano Scaramal

[illegible]

L'amministrazione Scaramal difetta [illegible] stile democratico: è questa l'ultima polemica sollevata dalla minoranza consiliare alla vigilia dell'approvazione del bilancio di previsione 2002. Piccoli atteggiamenti strategici, messi a punto dal centro-sinistra, che provocherebbero sistematicamente una diminuzione della partecipazione degli esponenti d'opposizione alla vita politica e amministrativa della città. Tre i «capi d'imputazione», individuati da Forza Italia, An e Lega Nord e resi pubblici l'altra sera [illegible] conferenza stampa nella sede degli azzurri: la data «blindata» del Consiglio comunale, la corposità dell'ordine del giorno di domani pomeriggio e l'esistenza di [illegible] commissioni «fantasma».

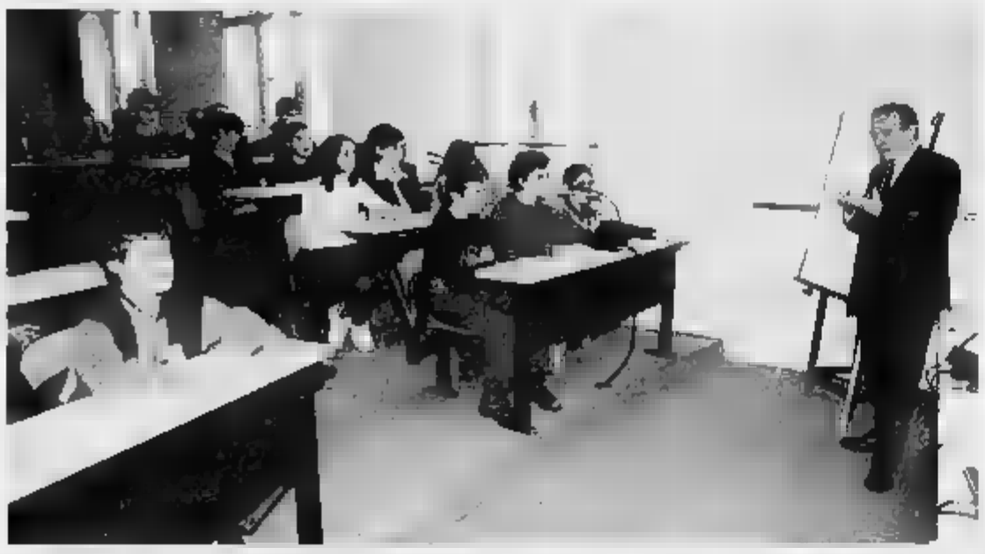
«Siamo stanchi - ha spiegato Sonia Borin - di essere poco considerati da chi governa questa città: chiediamo semplicemente di poterci confrontare con gli avversari politici nelle sedi opportune, come il Consiglio comunale, la conferenza dei capigruppo e le commissioni consiliari. E invece, la strategia messa in [illegible] dalla maggioranza non è altro che quella di soffocare prima del nascere le nostre proposte». L'ultima in ordine di tempo, appunto, è la scelta della data [illegible] Consiglio comunale: durante [illegible] riunione dello scorso 14 febbraio la minoranza avrebbe espresso forti perplessità, del tutto inascoltate, sul pomeriggio di domani a causa di impegni lavorativi di molti dei [illegible] membri.

«Il regolamento - ha aggiunto Sonia Borin - prevede che il presidente Mazzon concordi data e ordine del giorno [illegible] Consiglio nella conferenza dei capigruppo. Tuttavia accade spesso che [illegible] data sia già decisa dalla maggio- [illegible] ancora prima di mixlare l'assemblea: prova ne è che domani saremo [illegible] due o tre a difendere le ragioni del centro-destra». Anche la corposità dell'ordine del giorno è stata presa di mira dai tre gruppi di minoranza: 22 i punti [illegible] e verbale, fra cui l'approvazione del bilancio di previsione come undicesimo. Una maratona di mozioni e interpellanze studiata apposta, secondo l'opposizione, per soffocare la discussione sulle incongruenze dello strumento finanziario.

«Spesso abbiamo chiesto - ha detto Claudio Corradino di Lega Nord - [illegible] convocare il Consiglio una volta al mese per evitare di accumulare in un'unica seduta troppi punti all'ordine del gio[illegible] domani ce ne saranno ben 22, un record illogico». [illegible] per chiudere in polemica FI, An e Lega hanno sottolineato l'esistenza [illegible] commissioni «fantasma» come quella dei lavori pubblici, mai convocata [illegible] durante [illegible] nuova legislatura, oppure quella degli affari sociali e dello sport, che dal 1999 si è riunita solo due volte. [c. gi.]

Tra le accuse: assemblee con troppi argomenti all'ordine del giorno e commissioni presenti soltanto sulla carta

I [illegible] ACCOLTI DAL [illegible] SCANZIO



## Prima riunione dei partecipanti [illegible] «Progetto Stormo»

Si è svolta ieri mattina nella Sala Azzurra del palazzo della Provincia la prima riunione dell'assemblea dei ragazzi che hanno partecipato al «Progetto Stormo». Si è trattato di un incontro che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei vari Consigli comunali (circa cinquanta giovani), durante il quale si sono sviluppati confronti sulle esperienze dei singoli gruppi. La riunione (ne seguirà una seconda nei prossimi mesi), è stata condotta dall'assessore Gian Maria Ugliengo che ha seguito l'iniziativa di «Stormo» avviata su proposta di «Progetto Donna». All'incontro (nella foto di Micheletti un momento dell'assemblea), è intervenuto anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio che ha voluto portare un saluto ai ragazzi. [d. sa.]

IL BAMBINO MORTO NELL'INCIDENTE DI VERRONE

# L'addio al piccolo Nicolò I funerali oggi in Duomo

BIELLA

[illegible] svolgeranno [illegible] pomeriggio in Duomo, alle 15,30, i funerali di Nicolò Genugu, morto a soli 10 anni nello schianto dell'auto guidata dal padre Massimo, stimato maresciallo della guardia di finanza di Biella.

L'incidente, di cui non sono [illegible] ancora accertate [illegible] cause [illegible] che lo hanno provocato (tra le ipotesi da verificare anche quella di [illegible] improvviso guasto all'impianto elettrico, che avrebbe provocato lo spegnimento dei fari), era avvenuto sabato alle 22,30 sulla strada che da Verrone porta a Sandigliano.

Sull'auto, una Citroen, viaggiavano anche [illegible] mamma di Nicolò, che ha riportato contusioni e fratture intercostale guaribili in [illegible] settimane e Raffaele, il fratellino di tre anni, ricoverato nel reparto di pediatria del Regina Margherita di Torino con una prognosi di [illegible] giorni.

L'auto è finita contro [illegible] spalletta in cemento [illegible] un ponticello del vicino fosso. Malgrado indossasse la cintura di sicurezza (lo confermerebbero alcuni profondi lividi riscontrati sulla parte anteriore [illegible] corpo), Nicolò è stato proiettato in avanti e ha battuto [illegible] violenza il capo a uno spigolo, restando ucciso sul colpo per la rottura. Oltre ai numerosi colleghi [illegible] padre, altre autorità militari e pubbliche, parenti e amici, ai funerali saranno presenti amici, compagni e insegnanti della scuola elementare «De Amicis» di Biella, frequentata da Nicolò. La salma sarà poi traslata [illegible] cimitero di Vigliano.

Intanto ieri mattina sono stati [illegible] celebrati i funerali di Lina Nosiglia, la pensionata di 74 [illegible] deceduta sabato sera poco dopo essere stata investita da un'auto in viale Macallè. [f. p.]

CORSO DI FORMAZIONE DI ASL [illegible] POLO ONCOLOGICO

# Malati e cure, i rapporti tra i medici e le famiglie

BIELLA

E' iniziato ieri [illegible] corso di formazione organizzato dall'Asl e dal Polo oncologico sul tema «Integrazione del rapporto medico di famiglia e medico ospedaliero nella cura [illegible] malato di cancro». Proseguirà oggi e domani, sempre dalle 9 alle 18,30 sotto la direzione del dottor Mario Clerico. Comprenderà interventi di alta specializzazione da addetti ai lavori, ma oggettivamente l'argomento riguarda non solo l'aspetto terapeutico [illegible] malati tumorali, ma anche quello psicologico, quest'ultimo allargato [illegible] famiglia sia durante [illegible] periodo di ricovero che dopo le dimissioni. Ecco quindi spiegati gli obiettivi di ridurre i tempi [illegible] «gestione» della malattia, la personalizzazione della terapia, la riduzione del ricovero, [illegible] miglior controllo degli effetti collaterali dei farmaci, una maggior soddisfazione del malato e della famiglia nata dalla percezione di un buon rapporto tra medico [illegible] famiglia e medico ospedaliero.

La malattia tumorale segna 4 nuovi casi l'anno per ogni mille abitanti, cui vanno aggiunti i pazienti che necessitano di trattamenti multidisciplinari o da inserire [illegible] programmi di follow-up. Inoltre le modalità di accesso del malato in ospedale nella fase diagnostica, la dimissione dopo un trattamento chemio-radioterapico (anche [illegible] spesso questo viene effettuato da «esterni» con spostamenti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì), oltre che l'assistenza domiciliare per le fase avanzate della patologia rappresentano momenti critici per i quali [illegible] gestione concordata e programmata tra medici ospedalieri e di famiglia può migliorare nettamente la qualità [illegible] prestazioni erogate. Di qui la necessità di una formazione permanente, di scambi e ricerca scientifica con particolare attenzione alle condizioni sociali, psicologiche e culturali dei pazienti. Al corso partecipano 19 docenti e formatori. [d. sa.]

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

## Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.*

*Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.*

## *Programma 2002*

*La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it*

Sabato 12 Gennaio
***Alain Ducasse***
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
**at the Essex House**
*Ore 20.00*

Sabato 2 Febbraio
***Santi Santamaria***
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
*Ore 20.00*

Sabato 2 Marzo
***Émile Jung***
Ristorante **Le Crocodile**
*Ore 20.00*

Sabato 6 Aprile
***Aimo e Nadia Moroni***
Il Luogo di Aimo e Nadia
*Ore 20.00*

Sabato 11 Maggio
***Ezio Santin***
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
*Ore 20.00*

Sabato 1 Giugno
***Nobuyuki Matsubisa***
Ristorante **Nobu**
*Ore 20.00*

Sabato 5 Ottobre
***Dieter Müller***
Ristorante **Le Schlosshotel**
*Ore 20.00*

Sabato 9 Novembre
***Jacques Chibois***
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
*Ore 20.00*

Sabato 7 Dicembre
***Pierre Troisgros***
Ristorante **Troisgros**
*Ore 20.00*

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [redacted] - 14053 CANELLI (AT)

504

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Banca C.R. Asti · Slow Food · ipse

Nel 1835 la prima sostanza basata sul principio di polimerizzazione

# La plastica, e il mondo cambiò

## *Materiali che consentono infinità di impieghi*

E' veloce le a benzina ma non emette quei gas nocivi di scarico che stanno compromettendo l'ambiente: «Nuna», la più veloce a energia solare mai costruita, è una testimonianza importante del potenziale evolutivo e innovativo delle materie plastiche.

Benché molti ritengano la plastica figlia del secolo, la storia della chimica testimonia che non è affatto così. Nel Regnault ottiene la prima sostanza basata sul principio di polimerizzazione, il Pvc; nel 1846 lo svizzero Schoenbein isola il primo polimero artificiale, il nitrato di cellulosa, composto chimico che imita l'ambra.

Due industriali americani mettono in palio, nel 1862, diecimila dollari per trovare un sostituto dell'avorio nella fabbricazione delle palle da biliardo, allora molto costose e non sempre perfettamente sferiche: il vince Parkes che scopre la nitrocellulosa a cui da il nome parkesina. Nel 1869 tipografo di New York, Hyatt, mescolando parkesina e canfora inventa la celluloide che, vent'anni dopo, Eastman riesce ad utilizzare per produrre pellicole fotografiche. Nel il quando Baekeland, impiegando fenolo e formaldeide crea la prima materia sintetica: la bachelite. Negli Anni '20 nasce la formica, laminato plastico utilizzato nell'arredamento, mentre negli Anni '3 si utilizzano sedici materie plastiche tra le quali polistirolo e poliuretani. Nel '35 Gibson e Fawcett mettono a punto il polietilene, nel '38 Carothers produce il nylon, la più importante fibra tessile artificiale, mentre nel '46 i tecnici dell'aeronautica americani a punto il plexiglass e nel Natta scopre il polipropilene isotattico, con caratteristiche migliori del polietilene e nel 1963 si aggiudica il Premio Nobel per la Chimica.

La plastica è una sostanza organica, proprio come il legno, la carta e la lana, che da risorse naturali, prevalentemente carbone, sale comune, gas e petrolio. Per produrre la plastica si utilizza la polimerizzazione: le rse di partenza vengono frazionate in molecole molto piccole (monomeri) e successivamente riaccorpate e legate in catene (polimeri). Le materie plastiche si dividono il fatto in due grandi famiglie: termoplastiche e termoindurenti. La temperatura varia in funzione della prima utilizzate: fra 150° e 170° per i termoplastici, sale a 220° per i polimeri speciali. Le caratteristiche e le prestazioni dei prodotti in plastica definite da norme nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO).

Esaminando i settori di applicazione notiamo che l'edilizia assorbe in Italia il 14 per cento della produzione di materie plastiche prevalentemente per la produzione di serramenti, impiantistica, rivestimenti, tubature, isolamento termico e acustico. Ma la plastica, oltre che del costruire, è protagonista dell'abitare: formabilità, adattabilità e flessibilità le consentono, infatti, di interpretare pienamente i gusti individuali. Nel settore elettrico ed elettronico si prevede che l'utiliz della plastica crescerà più rapidamente rispetto a quello di ogni altro materiale: fibre ottiche, microchip, computers, zip drives, schermi televisivi in polimeri elettroluminescenti, telefonia cellulare e tutti i protagonisti della comunicazione attuale e del suo futuro puntano sulla plastica. E una rivoluzione si è avuta anche nella musica: grandi microsolchi degli Anni Venti è passati attraverso a 45 giri (compoundin PVC), long playing (sempre in vinile), e audiocassette (poliestere e poliammide rivestiti di ossido ferrocromo) per arrivare ai compact disc (disco di policarbonato metallizzato). La plastica non ha trasformato solo il modo di ascoltare la musica ma anche quello di farla: all'inizio del secolo ha sostituito l'avorio i tasti del pianoforte, negli Anni '30 il metallo nelle corde della chitarra e, negli Anni Sessanta, grazie a policarbonati, metacrilati ed ABS, si è assistito all'esplosione degli strumenti elettrici. L'ultimo prodotto legato al suono è basato sulla plastica è il «Freeplay», una radio che non utilizza né energia elettrica né batterie: il suo «cuore» è un generatore in plastica che accumula energia molto rapidamente per poi restituirla quando occorre.

Anche nel mondo dello sport la plastica corrisponde a esigenze di sicurezza molto articolate. Protegge e rende affidabili attrezzature che tutelano l'integrità della persona. Le materie plastiche sono inoltre il supporto insostituibile per aprire allo sport orizzonti.

La plastica è una sostanza organica che nasce dalla lavorazione del petrolio

L'evoluzione della scienza medica negli ultimi trent'anni è andata di pari passo con quella delle materie plastiche. Confini che sembravano invalicabili oggi divenuti una realtà che incentiva verso traguardi sempre più ambiziosi. La chirurgia, come la concepiamo ora, potrà anche non essere più necessaria con l'avvento delle nanotecnologie: microscopici dispositivi chirurgici automatizzati saranno iniettati nel corpo del paziente, perfettamente svegliò, e consentiranno di portare a termine complesse operazioni di diagnosi precoci. Inoltre, speciali sistemi di «lavaggio» saranno infettati nelle vene e nelle arterie ed elimineranno colesterolo e placche. Nella cura tumori microcomponenti in grado di individuare le cellule cancerogene. Recentissima è l'installazione di un microchip nel cervello di un paziente colpito da fetus che, collegato a computer, gli consente di comunicare.

SACCHETTIFICIO

Tar.Ber.Plast.

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA DI SACCHETTI IN PLASTICA PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO MARCHIO IL VOSTRO "DESIGN" RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA TAR.BER.PLAST

La quale vi offre la serietà e la garanzia una grande esperienza nel settore PRODUZIONE SACCHETTI BORSE IN PLASTICA POLIPROPILENE NEGOZI, FILATURE MAGLIFICI

CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. Fax 015.591396

DAISY

di DEMARGHERITA GIUSEPPE FIGLIO s.n.c.

PONDERANO (BI)
Via Quarto, 7 - Tel. 015.541900 - Fax 015.2543895

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
IMBALLAGGI TRASPARENTI

Grucce ed appendini per la grande distribuzione
scatole astucci in p.v.c. trasparente per:
gomitoli, biancheria intima, pigiameria, maglieria, personalizzate non.
Studio, progettazione e stampaggio di particolari su richiesta.

RAMPLAST S.A.S.

di Barazzotto M. Antonietta & C.

FILM - TUBOLARE
SACCHI in POLIETILENE

ANDORNO MICCA (BI) - Via Silvio Colli, 18 - Tel. e Fax 015.472885
e-mail: ramplast.sas@tin.it

VALDOROPAK S.R.L.
IMBALLAGGI PLASTICI INDUSTRIALI

Lavorazione materie plastiche

Sacchi in Polietilene
per industria tessile
neutri, stampati colorati
monopiega, films

Sacchi nettezza urbana
Borse colorate e stampate
Cappucci e films termoretraibili
P.E. alta densità

- Via R. Zandonai, 6 (già Via Salvo D'Acquisto)
Tel. 015.8494081 - Fax 015.401096

gb grafica biellese
di battello g. & c. s.a.s.

13900 BIELLA - GIUSEPPE, 15
015.32.899 - Fax 015.21.560 - E-mail: grafible@tin.it

PRODUZIONE MODULI
CONTINUI
PERSONALIZZATI
PER C.E.D.
e MODULI IN PIANO

- cartellini produzione
- etichette pesatura elettronica
- di tintoria packing
- fatture documenti trasporto
- cedolini vidimati e numerati
- cartella colori
- elaborazione marchi e logotipi
- depliants opuscoli
- manifesti locandine
- volantini biglietti visita
- stampati personalizzati

diamo
Forma
alle vostre
idee!

NO 1

STELLA

cortesia

LA STAMPA

**BAVENO** **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
*Il più grande albergo lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di , 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.*

**VERBANIA INTRA** **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
*In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.*

**BAVENO** **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
*Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.*

**STRESA** *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
*Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.*
*Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.*
*Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.*
*5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.*

**VERBANIA PALLANZA** *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale tranquilla, a pochi centinaia metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.*
*Le confortevoli camere tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem.*
*A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.*

**BAVENO** **** **Grand Hotel Bristol**
. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzata, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 1 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione Centro congressi da a 300 persone.*

**STRESA** *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
*Villa d'epoca ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.*
*A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago.*
*4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.*

**VERBANIA** *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis 400 metri, servizio minibus.
*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.*

**BAVENO** **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, , giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro una lussureggiante giardino all'italiana, qui ci affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, dotato più moderne tecnologie.*

**INTRA** *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.
*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo insigne primo industriale della zona.*
*I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel del ristorante.*

**VERBANIA** *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
*Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.*
*Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari studio.*

**BAVENO** *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.*
*Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.*

**MEINA** ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
*Piccolo albergo situato fronte al Lago Maggiore.*
*Di fronte al centro sportivo piscina tennis.*
*Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su splendido terrazzo.*

**LESA** *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Sorge meravigliosa posizione meno 10 metri dal lago, dotato ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.*

**BAVENO** *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
*1 km centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.*

**FERIOLO DI BAVENO** *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
*È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.*
*Tutte le dispongono di balcone con sul lago.*
*Uscita autostrada A26 Baveno.*

**LESA** *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
*Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terr- e parcheggio privato. per ogni tipo di vacanza.*

Un stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO LE INIZIATIVE DI UNA REGIONE CHE OFFRE ALTERNATIVE E GUARDA AL TRAGUARDO DEL 2006

# Stand Piemonte salotto della «Bit»

## Passato e innovazione seducono operatori di tutto il mondo

**Gianfranco Quaglia**
inviato a MILANO

«Salve Piemonte», anzi «Hallo Piadmont». Gira gira, dopo una giornata a fra gli stand della più importante Borsa turistica del mondo, con gli occhi che s'incrociano e le gabbie arcuate, si finisce tutti lì, al padiglione 19, dove si sposano tecnologia e tradizione: è il «mix» della terra piemontese, che offre nuovo volto e ha ridisegnato l'immagine. Volitiva e comunicativa, come il logo con i quattro spicchi che richiamano gli aspetti di una regione (dalla pianura, ai laghi alle montagne e all'enogastronomia).

Alla Bit, che si è aperta ieri alla Fiera di Milano, il Piemonte turistico ha debuttato con simpatia e determinazione. Sfatando antichi adagi, rivelando potenzialità già collaudate e in fase di perfezionamento. Il traguardo delle «Olimpiadi 2006» è dietro l'angolo, ma il Piemonte è da scoprire subito, come lancia lo slogan accattivante.

E allora tutti sotto, sembra dire lo stand dell'Assessorato regionale al turismo con lo spazio incontri coordinato dall'Agenzia di promozione turistica. La task-force dell'assessorato al Turismo, guidata da Ettore Racchelli, ha messo in campo tecnici e specialisti di tutti i settori, con soluzioni innovative e idee. Ma prima di soffermarsi sulle proposte, è obbligatorio il «lasciapassare» di Medioman Gaiardelli, di «Grande Fratello 2». Testimonial discusso, ma scelta vincente: Franz Huber è il personaggio della Bit, accoglie ragazzi e ragazze, posa in continuazione per foto ricordo, dispensa informazioni e battute. Agli inglesi: «Io sono Mr. Beam del Piemonte». Poi spiega: «Venite venite, il Piemonte è davanti, dietro tutti quanti». Sprizza simpatia la sua bella cravattona gialla e la vistosa sigla «MM».

Racchelli l'ha voluto accanto a sè, nella squadra dei comunicatori. Il salotto è una degli assi della manica di questo Piemonte dal volto tecnologico ma anche accattivante e familiare. E su questa veste punta molto l'assessore, che pensa al turismo e allo sport, attribuendo tre aggettivi allo stand: «Innovativo, tecnologico e comunicativo». Accanto alla sfera di «Experimenta», agli ovali che riproducono i laghi, le proposte delle Langhe, le abbazie e i castelli, il piatto veramente forte, che conquista la lì: la cucina.

Questa, grazie agli chef dei «Ristoranti della tavolozza» mette veramente d'accordo tutti: stranieri e italiani. L'insieme presentato al padiglione 19 Racchelli lo riassume così: «Abbiamo compiuto sforzi notevoli per sviluppare un'alternativa concreta alle tradizionali risorse industriali di questo Piemonte. Occorreva un cambio culturale e dinamico della sua tecnologia, capace di supportare con un grande progetto la crisi del settore automobilistico. La Regione si è rivolta a un sistema alternativo che può dare una copertura parziale: il Salone del Gusto è la dimostrazione e questo stand alla Bit è il frutto di un percorso in atto. Abbiamo già attivato su tutto il territorio 450 miliardi di investimenti, creando 14.850 nuovi posti letto. Nel 2001 sono arrivate 1290 domande che daranno luogo altri 890 miliardi d'investimento. Anche l'imprenditoria ha compreso che la Regione sta andando nelal direzione del sistema turismo, con tutto ciò che ruota attorno: enogastronomia, musei, pinacoteche ecc. I privati hanno compreso che si può investire in questo senso».

Con l'enogastronomia grande protagonista la montagna con proposte anche dalla Valle d'Aosta

Il manifesto di Torino 2006. A sin. Ovidio Mugnai, presidente Federazione albergatori

Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, con «Mediorman» Francesco Gaiardelli (foto Inalpi)

# Incontro con i campioni di casa Da Salt Lake Daniela Ceccarelli

MILANO

Un tempo era l'agorà, poi fu la piazza. Adesso è il salotto. Nei secoli sono mutati i contenitori, la filosofia è rimasta. E il Piemonte l'ha conservata. Terra d'incontri, il rito si sta ripetendo alla Bit, dove incrociano operatori del settore da tutto il mondo. I piemontesi sono in prima fila, il termometro che bel tempo. Ovidio Mugnai, presidnete della Federazione regionale albergatori: «La Borsa del turismo rappresenta il momento per impostare le contrattazione e quest'anno, in particolare, dopo l'11 settembre, c'è molta attenzione. Il cliente è più attento ai costi e al rapporto qualità-prezzo. Quindi gli operatori stanno ivnestendo nella struttura e nell'accoglienza». Un sforzo condiviso da Paolo Bongiovanni, direttore Atl di Cuneo: «L'invanro sta andando alla grande, nelle stazioni sciistiche del Monregalese (tra le poche innevate quando in Piemonte non c'era neve) abbiamo fatto il pieno. Stiamo allargando il raggio d'azione promozionale verso la Costa Azzurra, in Liguria, in Toscana, in Alta Provenza. Con un potenziale stimato di 12 milioni di clienti. E non trascuriamo i mercati esteri, la Germania, la Danimarca e la penisola scandinava».

A proposito di montagna. Accanto al Piemonte lo stand della Valle d'Aosta è un altro fiore all'occhiello di questa Bit: con l'artigianato in primo piano, le novità dell'agriturismo, il casinò della Vallè. Tututto ciò cheriguarda l'accoglienza alberghiera.

E sarà ancora la neve protagonista del «talk show» di oggi pomeriggio (ore 16) «Il Piemonte scopritelo adesso». Ospiti d'eccezione Daniela ceccarelli, medaglia d'oro di Salt Lake City; il presidente della Robe di Kappa-Nolcom Piemonte, Marco Boglione, le medaglie d'oro a Sidney Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi, Alessio Boggiatto. Il tema, ovviamente, sarà lo sport, con Dario Rosso di Telesubalpino e l'assessore Ettore Racchelli. L'incontro, telatrasmesso da alcune tv private, precederà la seconda giornata di talk-show condotta da Massimo Giletti sui temi dell'enogastronomia, parchi e ambiente, cultura e beni culturali, con la partecipazione di giornalisti e addetti ai lavori. (g. f. q.)

L'angolo del gusto: apprezzate le proposte degli chef de «I ristoranti della tavolozza»

Le Città del Vino punto di riferimento alla Bit anche per gli operatori stranieri

Al «MEDIAL»

## Palermo, in mostra l'agroalimentare

Il Piemonte agricolo e agroalimentare del riso, dei formaggi dop, dei vini docg e doc, della carne bovina di razza piemontese, salumi e delle eccellenze è presente anche quest'anno a «Medial», la mostra specializzata che si svolge nella Fiera del Mediterraneo di Palermo da oggi al febbraio. La Regione sarà presente nel padiglione 1A della Fiera, in un'area di quadri allestita insieme a: Consorzi di tutela dell'Asti docg, del Brachetto d'Acqui, dei vini d'Asti e Monferrato, del Gorgonzola; Alpiat Piemonte-Assopiemonte Doc-Igp i Consorzi di tutela dei formaggi Dop Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese; Consorzio allevatori dei vitelli di razza piemontese (Coalvi); Associazione Produttori Suini (APS Piemonte); Consorzio di tutela e valorizzazione varietà di riso; Accademia del riso di Vercelli; Associazione per la valorizzazione della castagna. In collaborazione con «I ristoranti della Tavolozza» i prodotti verranno tutti i giorni proposti in degustazione. [r. s.]

Il fascino dei laghi: un'altra certezza nel panorama turistico del Piemonte. Sulle rive del Verbano e a Orta arrivano le prenotazioni

Un'immagine dello stand della Valle d'Aosta: artigianato e costumi locali sono momenti d'attrazione per i visitatori

# IN AL

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

**GIACOSA:** Tel 0165 262 220
**Jack Lo Squartatore,** (ore 20, 22.30)

**THEATRE DE LA VILLE:** Prem. (ore 16-23) tel. 0165 236536 (www.delaville.it)

**DES GUIDES:** Tel 0165 949 473
CHIUSO

**COGNE**

**GRAND PARADIS:** Tel 0165 749 373
CHIUSO

**COURMAYEUR PALAIS**

**BIANCO CENTRO CONGRESSI:** Tel 0165 841 206
CHIUSO

**MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:** Tel 0165 841 206
CHIUSO

**ST-VINCENT** VOGLIA DI CINEMA

**PALAIS:** Tel 0166 519 080 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

**AUDITORIUM:** Tel. 0166 519 080. (www.voglialcinema.it)

VOGLIA DI CINEMA

Tel 0166 519 080 (www.voglialcinema.it)

**IVREA**

**ABCINEMA:** Tel 0125 425084
**Black Hawk Down** (ore 19.40, 22.15)

**GIANO:** Tel 0125 641 480.
**Vanilla Sky** (ore 20, 22.15)

**POLITEAMA:** Tel 0125 641 571
**Da zero a dieci** (ore 20.20, 22.30)

## BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**

**FERRERO,** Inf. Tel 015-22 730 - 31 312
**Il nostro matrimonio è**
spettacolo unico ore 22.30
Lire 12 000-10 000 Al martedì 4,50 €

**MAZZINI,** via Tel 015-22 735 - 31 312
SALA 1: **Vanilla Sky**
Orario 19.45, 22.30. Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario, 19.45, 22.30.
Lire 12 000-10 000 Al martedì 4,50 €
SALA 3: **I perfetti innamorati**
Orario: 20, 22.30
Lire 12 000-10 000 Al martedì 4,50 €

**ODEON,** Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario 16.30, 20, 22.30

**SOCIALE,** Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

**CANDELO**

**VERDI** Inf. Tel. 015-253 09 27.
**Lucky Break** di Pelhr Cattaneo
Orario: spettacolo unico ore 22.15

**VIGLIANO**

Inf. Tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20, 22,15.
Settore A. Intero 13 €; Settore B. Intero 10,50 €

**BORGOSESIA**

**COMUNALE.**
Inf. Tel. 015-93 899, OGGI RIPOSO
Orario 17,30 20; 22.15

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ARGELUS.**
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 4,50 €

**PRAY**

**ECCELSIOR**
Inf. 015-767.323.
**Il favoloso mondo di** 21.25

**TOLLEGNO**

**FELIX**
Inf. Tel 015-242 31 18
Orario 16,30, 21. Lire 10.000

## VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. Tel 0161-255.045
**I perfetti innamorati,** con J. B. Crystal e J. Cusack. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22,15. Lire 13 000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

**ITALIA.** Inf. Or. Tel 0161-257.744
OGGI RIPOSO

**Inf. Or. Tel 0161-259.047.**
OGGI RIPOSO

**DOLBY DIGITAL** Tel. 0161-215.018.
**Il favoloso mondo di** Audrey Tautou 22.10 spettacolo Lire 13.000 €6,71; Lire 10 000 €5,16

**LEX** Inf. Or 0161-213.375
**Le** di P. Lconigiane 21,30 spettacolo unico €4,65

**BARICCO** Via Pietro I Inf. Or. 0161-253.379
CHIUSO

**SALA** Inf Or. Tel. 0161-252.667

**TEATRO CIVICO** Or. Tel. 0161-255.544

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. Tel 0163-22.696.
CHIUSO.

**CRESCENTINO**

**PARROCCHIALE.**
CHIUSO

**SALUGGIA**

**MAZZETTI,** Inf. Tel 0161-486.714
**La stanza del figlio**
di Nanni Moretti (Italia 2001).
Orario: 20,45 spettacolo unico.
Ingresso con

**SANTHIA'**

Tel 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSO

**TRINO**

**REGIA** Inf. Tel.
CHIUSO

**VARALLO**

**ROTTONDA** Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO

## LE I E DE

**BIRTHDAY** Drammatico. Nicole Kidman una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata sconvolgere la tranquilla esistenza bancario londinese Ben Chaplin.
**BLACK** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
**NEL** Drammatico. Il nuovo film Silvio narra la storia di Tobias, uomo fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
**IL COLPO.** Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori su piazza: nel corso di una rapina il suo volto inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte
**IN ATLANTIDE.** Drammatico. di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di che sembra nascondersi qualcuno.
**DA ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta gruppo amici trentacinquenni si ritrovano a Rimini, a distanza anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
Avventura. Libero adattamento romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
**IL FAVOLOSO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie fare del bene prossimo.
**FIGLI.** Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che la ricerca fratello che ha mai conosciuto.
**HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
**K-PAX.** Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
**NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
**I INNAMORATI.** Commedia. Due da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» fingere che il rapporto vada benissimo. Sul finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
**L'INVERNO.** Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
**MULHOLLAND** Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
**OCEAN'S** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per storia una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
**PAULINE E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne che vive un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la si è sempre occupata di e spera di vedersi affidata Paulette che adora.
**LA RAPINA.** Azione. A Las Vegas si celebra per settimana di Elvis Presley: banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
**IL SIGNORE DEGLI ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
**THE BANK.** Thriller. L'amministratore delegato scrupoli in crisi di una potente banca approfitta della bravura un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni borsa.
**THE BELIEVER.** Drammatico. Vincitore Sundance Film Festival 2001, il film ritrae vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
**THE SHIPPING NEWS.** Drammatico. romanzo di Annie Proux premiato con Pulitzer, storia di un (Kevin Spacey) innamorato una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
**L'UOMO CHE NON C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen di una donna, moglie di un barbiere di un della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
**VANILLA SKY.** Commedia drammatica. David Aames il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce s'innamora di

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**

**VIP.** T. 0321-625 688
**oggi riposo**
Or. 19.40, 22.30
Fer. fest. e prefest. € 7,5 00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5 00 12/17 anni € 6,00 rid. sett. dopo le 21)

. 0321-
**La passione di Giovanna d'Arco**
(Cineclub-Lumière). Or. 21,15
Fer. fest. e prefest. € 0,50/4 50 Lu fer. € 4,50

**ELDORADO.** Tel 0321 - 624 158
**I perfetti innamorati.** con J. Roberts
Or.: 20 20, 22 30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,65. rid. fer. € 4,65

**SACRO CUORE.** Tel e fax tel 0321-465484
Programmazione su segreteria tel. Festivi e prefestivi € 6,20/4. Infrasettim. € 5. Rid. fer. € 4,00

**PERNATE**

**SANT'ANDREA.** Info 0321-63 7183.
Oggi riposo
Or. 21
Ing. € 5,16 ridotto € 3,10

**ARONA**

**SAN CARLO.** Info 0322-240 566
**La rapina.**
Or. 20, 22.30
Ingr. cine: € 6/rid. € 5

**BELLINZAGO**

**VERDONI.**
Oggi riposo
Ingressi n. 1 10 000 6 000.

**BORGOMANERO**

**MODERNO.** Tel. 0322 - 82 151
**Il nostro matrimonio è in crisi.** con A. Albanese
Or. 20.15, 22.15
Ingressi n. 12 000, rel. 8000 (lun. fer. 8000)

**NUOVO SALA 1.** T. 0322-81741.
**I perfetti innamorati**
Or.: 20.15, 22.15
Ing. € 5,20 rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322 - 81 741
**Da zero a dieci** Or. 20.15, 22.15
Ing. € 5,20 rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

**NUOVO SALA 3.** T. 0322 - 81 741
**Vanilla Sky** Or. 19,45, 22.15
Ing. € 5,20 rid. € 4,14 (lun. fer. € 4,14)

**CAMERI**

**BALLARDINI.** Tel. 0321 - 51.55.23
**Cuori in** Ingresso € 5
Tessera abbonamento € 16

**CASTELLETTO TICINO**

**METROPOLI MULTISALA.** Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e prev. ven. 18.30-21.30 - sab./dom. 14.30-21.30
**I perfetti innamorati**
Or.: 20.10, 22.40 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc. giov. sera e sab. pom € 4,65
**The shipping news - Ombre dal profondo** Or.: 20.10, 22.40 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom € 4,65
**Da zero a dieci** Or. 20.20, 22.50 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom € 4,65
**Black Hawk Down**
Or. 19.50, 22.30 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom € 4,65
**Il favoloso mondo di Amelie**
Or.: 20.20, 22.50 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom € 4,65
**Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello** Or.: 20.30 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom € 4,65
**Vanilla Sky**, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 20, 22.30 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4,65
**Il colpo** Or.: 20,10 Ing. € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

**OLEGGIO**

. Tel. 0321 - 91 103
Oggi riposo Or. 21,15
Ingressi € 5,50/3,50 (lun. fer. €

**TRECATE**

**S. PELLICO.** T. e segr. tel 0321-777 122
Oggi riposo 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50 (lun. fer. €

## VCO

**DOMODOSSOLA**

**CORSO MULTISALA 1.**
Info tel. 0324 - 240 853
**Oggi riposo**
Or. 19.40, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**
Info tel. 0324 - 240.853.
**Oggi riposo**
Or. 19.35, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

**OMEGNA**

Tel. e segr. tel 0323 - 61.459
**Il gusto degli altri**
(Chiedere se sono abbonati)
Info su segr. tel

Tel. 338
**Oggi riposo**
Or. 20.15, 22.15.

**SOCIALE (INTRA)**

su segreteria telefonica 0323 - 491.940
**I perfetti innamorati**
Or.: 20.30, 22.30

**VIP**

Info su segreteria 0323 46 19 40
**Oggi riposo**
Or.: 20.30, 22.30

**BOCCIOLI (PALLANZA) SALA 1**

Info tel. 0323 - 501 964
**Vanilla Sky**
Informazioni orari su segr. tel.

**(PALLANZA) SALA 2**

tel. 0323 - 501 964
**I perfetti innamorati.**
Informazioni orari su segr. tel.

## TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Giulio Cesare tel. 856.521 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Giulio tel. 896.521 **I perfetti innamorati** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ARIOSTO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52; tel. 547.007. *Sala 1:* n°a Eleven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* a dieci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Il Signore degli Anelli Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
**ARLECCHINO** Sommeiller 22, tel. 581.7190 *Sala 1:* Sky. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; *Sala 2:* **Il colpo.** Hotel. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE** via Carlo 27, tel. 510.110. **napoletano.** Or.: 16; 17,40, 19,15; 20,50; 22,30.
**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**C. 2** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CLAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping news** Or.: 15,15; 17,40. 22,30.
**DORIA** via Brunelleschi, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22
**GIARDINI -** Montalcone 62, tel. 2214 bank. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO** Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
**BOSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto tel. 617.94.93. **Da zero a dieci** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** corso 241, tel. 661.54.47 **Birthday girl** Or.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
**ETOILE** via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 539.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
**F.LLI MARX - Sala Groucho** Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
**F.LLI - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
**F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3973 **Cuori Atlantide.** Or.: 20,30; 22,30.
Colombo 31 bis, tel. 011.560.5768. NON PERVENUTO.
**GREENWICH** Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **I perfetti innamo-** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30, 22.
**IDEAL Cityplex 1** Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **I perfetti innamorati,** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* a Sky. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down,** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30 *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.014. **L'Inverno** Or.: 16; 18,10. **L'uomo che** c'era. Or.: 20,10, 22,30.
**LUX** Galleria Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
via Verdi tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
**MASSIMO DUE** via Verdi 16; tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hawk** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
**OLIMPIA 1** Arsenale 31, tel. 532.446. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. **Da zero a dieci.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The lord of ring.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
5 - via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The shipping news** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO ARTX** via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. Vedi Teatri.
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Il Signore degli** Or.: 18,15; 21,30.

LE REPLICHE SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO A NOVARA PER L'INTRAMONTABILE CULT-MUSICAL DI RICHARD O'BRIEN

# «Rocky Horror» al Coccia

## Il castello, due fidanzati e un'anima pop

**Maria Paola Arbeia**
NOVARA

L'irresistibile anima rock, la recitazione, la musica e la danza, il pubblico che diventa protagonista, un castello per palcoscenico. S'intitola «Rocky Horror Concert Show». Sabato dalle 21 e domenica dalle 16 è al Coccia: testi di Fabio Santini, coreografie di Ilaria Pinzauti, regia di Gianni De Simona, produzione della Kaspar Hauser Company. La storia. Brad e Janet, due fidanzati, trovano rifugio in un maniero durante un temporale. Li attende Frank'n'Furter, un alieno diabolico e geniale, che dà a due inquietanti servitori, condurrà loro e gli altri fantastici personaggi della storia in un crescendo di avventure fanta-erotiche, fino al pirotecnico, catastrofico finale. L'allestimento «Rocky Horror Show», cult-musical firmato da Richard O'Brien, è il più amato e rappresentato del secolo. Pieno di spunti dai classici letterari e cinematografici, dell'horror, della fantascienza e dell'erotismo, è stato un enorme successo anche sul grande schermo. La messa in scena di Kaspar Hauser, ripropone lo spettacolo integralmente dal punto di vista musicale, cercando di riprodurre anche la particolare atmosfera scenica, attraverso i costumi originali, le coreografie, le luci, una recitazione e una interpretazione tali da rendere unica e irresistibile vicenda narrata. E' una rappresentazione di grande energia che esalta l'anima rock dalla prima all'ultima nota, con più di 20 persone sul palco. La prevendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del teatro Coccia (tel. 0321 620400-fax 0321 540962) fino a sabato con orario 14,30 - 18,30 oppure Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di Novara, tel. 0321-337212) fino a venerdì.

Da 25 anni delle numerose edizioni di «Rocky Horror»

Arriva il gospel «in abito da suora»

## Varallo, le sorelle svitate di «Sister act 2»

### Domani sera al Civico Theresa Thomason propone la versione teatrale del celebre film

**Giovanni Barberis**
VARALLO

Tornano alla ribalta, più svitate e sacrileghe che mai, in abito da suora e tacchi alti sotto la tonaca, Theresa Thomason ed il suo coro di «sorelle».

Al Teatro Civico valsesiano andrà in scena, domani alle 21, «Sister Act 2» di Harold Troy, la regia e le coreografie firmate da André De La Roche, mentre la colonna sonora verrà eseguita da una band dal vivo: è il musical di solito nasce sullo stage del teatro per poi trasferirsi sul grande schermo, in questo caso è successo il contrario: ispirazioni e trama arrivano direttamente da un celeberrimo film di Emile Ardolino che furoreggiò all'inizio degli Anni Novanta, con Whoopi Goldberg nella parte della cantante di un casinò di Reno diventata poi la «suora più pazza del mondo».

Il passo è stato breve per la versione dello show «number one» confezionato per il palco con Theresa Thomason protagonista... E adesso continua la serie, come è avvenuto per il cinema, dove il sequel fu «Sister Act 2: back in the habit» diretto da Bill Duke.

Così la canterina e ballerina inanella, in volata le sue «Sisters», veloci battute, balletti e cori che servono da collante per una trentina di brani gospel riveduti e corretti in chiave moderna, spinti verso stilemi rhythm & blues e soul.

Theresa Thomason è una star di Broadway, la cui voce è stata spesso e volentieri paragonata dai critici americani, per affinità elettive, a quella di Mahalia Jackson e a quella di Whitney Houston: la verifica è stata la promozione ai piani voti del pubblico che ha decretato il successo attraverso i suoi dischi, entrati spesso in vetta alle classifiche delle vendite statunitensi.

Per informazioni sullo spettacolo valsesiano di «suor» Theresa Thomason si può contattare il Civico di piazza Vittorio Emanuele II, 0163/53498 o l'assessorato Cultura del Comune, 0163/52498.

# GIRO diVITE

## Spumante dimenticato o proibito

**Sergio Miravalle**

OGGI tornano a riunirsi a Torino i signori della commissione interprofessionale del moscato. La settimana trascorsa dal loro ultimo incontro ha visto dichiarazioni di fuoco e autorevoli annunci di impegno, velate istigazioni alla rissa (ricordate i polli di Renzo?) e severi richiami al buon senso. Intanto seimila produttori di uva e solo loro, nelle tre province del Sud Piemonte, aspettano di vedere come andrà a finire e vorrebbero sapere, entrando nelle vigne, a quanto potare. Ma per saperlo bisognerà si arrivi ad un accordo sulla resa: saranno «solo» 55 quintali ad ettaro e quanto inciderà la quota di aromatico, fuori dal docg? Questioni delicate che rischiamo di far dimenticare l'impegno nel rilancio dell'immagine dell'«Asti», senza il quale sforzi e sacrifici nelle vigne e in cantina saranno vani.

Ecco un doppio piccolo esempio di distrazione promozionale pubblica. Il ministero delle Politiche agricole ha fatto affiggere negli aeroporti un bel manifesto a colori con lo slogan: «C'è un paese che sa produrre solo capolavori: agroalimentare italiano,unico come il Paese che lo produce». L'immagine è accattivante: nell'affrescata Sala Paolina di Castel Sant'Angelo è disposto un tavolo colmo di colorate delizie: dal prosciutto alla pizza, dall'olio d'oliva al parmigiano e poi ancora pomodorini, radicchio, pane casereccio, formaggi e via golosando. Ci sono anche due bottiglie di cui sono di bianco e una di rosso (non identificabili dall'etichetta). Giusto, si dirà, è una campagna promozionale, mica una pubblicità di vini. Dunque tutto bene? Beh, veramente, per un Paese che è ai primi posti al mondo nelle produzioni umanti (e l'«Asti» è il più diffuso), forse anche una terza bottiglia, con il classico tappo a fungo ci poteva stare, così, tanto per ricordare che ci sono anche loro, gli spumanti, nel ricco paniere dell'agroalimentare italiano. Si dirà: è una pignoleria. Pensate allora allo stesso manifesto affisso in Francia per raccontare con un colpo d'occhio il meglio delle tipicità transalpine. Si sarebbero «dimenticati» lo Champagne?

Consoliamoci salendo in aereo. Alitalia, compagnia di bandiera. Dopo il decollo arriva il carrello del minibar. Si è a metà pomeriggio, avete voglia di aromatiche bollicine, non delle solite bibite: chiedete uno spumante (quelli nella bottiglietta da due coppe). «Spiacente signore, ma sui voli nazionali non serviamo alcolici» mormora l'assistente di volo alla quale ritenete inutile spiegare che appare assurdo mettere nella stessa categoria un vino da pochi gradi con una vodka o un whisky che di gradi ne fa almeno 40. Solito dubbio: accadrà così anche sugli Air France dove invece Champagne e altri vini sono di casa e diventano davvero la bandiera del «made in France» anche nei cieli? Signori della commissione paritetica, è il caso di dirlo: volate alto.

GEMELLAGGIO DEL CENTRO STUDI DI S. STEFANO BELBO CON L'ISOLA CARAIBICA

# «Paesi tuoi» presentato a Cuba

## Cesare Pavese tradotto in spagnolo da Manera

**Gianni Martini**
SANTO STEFANO BELBO

Le opere di Cesare Pavese presentate ai cubani, nel corso della nona «Feria internacional del libro» che si è chiusa domenica all'Habana, primo passo di un nuovo gemellaggio che in autunno porterà scrittori caraibici a Santo Stefano Belbo.

Tutto è iniziato grazie all'invito rivolto al Centro studi Cesare Pavese dal ministro della Cultura di Cuba a esporre e presentare nel corso della più importante manifestazione letteraria dell'isola la mostra «A los hombres les di poesia Cesare Pavese (1908-1950)». Una mostra organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di S.Stefano Belbo, il Centro Studi Cesare Pavese e promossa d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, ha una finalità precisa: aprire nella capitale cubana un Centro di documentazione della cultura italiana.

Condizione indispensabile avere dei testi dei grandi scrittori italiani tradotti e pubblicati in spagnolo. A questo ha pensato l'albese Danilo Manera, docente universitario di spagnolo a Milano che ha presentato la sua traduzione dell'opera «Paesi tuoi» edito nella collana «Un mare di sogni».

Danilo Manera e Franco Vaccaneo

La delegazione italiana a Cuba era composta dall'onorevole Nicola Bono, sottosegretario del Ministero Beni e Attività Culturali, dai direttori generali Francesco Sicilia e Salvatore Italia, da Erica Gay della Regione Piemonte e da Giuseppe Artuffo, diadaco di S.Stefano Belbo oltre che da Franco Vaccaneo del Centro Studi Cesare Pavese, curatore insieme a Mariarosa Masoero della mostra. Di Vaccaneo la conferenza su «Tra Pavese ed Hemingway: la vita, la scrittura e l'avventura».

Vaccaneo ha ricordato tra l'altro come «ai tempi di Pavese, cresceva in Italia e nel mondo il mito di Hemingway e anche Pavese ne ammirava enormemente lo stile. Hemingway, vantandosi spesso solito faro, diceva: "La mia scrittura non ha un filo di grasso". Pavese, dal canto suo, diceva che, dopo aver scritto una pagina, bisognerebbe riscriverla eliminando tutti gli aggettivi. Pavese, l'uomo-libro scrivania ed Hemingway asteta dell'azione, sono stati entrambi scrittori tragici attraversati da un destino di morte così nella vita come nell'opera».

LA REGISTA CRISTINA PEZZOLI HA AFFRONTATO UN'ORIGINALE RILETTURA DI UNA COMMEDIA IMMORTALE

# Filumena Marturano: doppia tappa

## A Tortona e a Casale il capolavoro di Eduardo De Filippo

TORTONA

Scritta nel '45, «Filumena Marturano» fu messa in scena per la prima volta il 7 novembre dello stesso anno al Politeama di Napoli dalla compagnia De Filippo: protagonista Titina De Filippo, testo del fratello, il grande Eduardo.

La compagnia «Gli ipocriti» la rappresenta stasera e domani al Teatro Civico di Tortona, con inizio alle 21 (informazioni allo 0131-820196), mentre sabato e domenica - orario - andrà in scena al Municipale di Casale Monferrato (0142-444314).

Tre atti di fantasia, ma ispirati ad un fatto di cronaca realmente avvenuto: la storia di una popolana che lotta per affermare la propria dignità di donna e madre. Un'ex prostituta che riesce a farsi sposare, dopo anni di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena salta fuori che si è trattato di una messinscena, l'uomo, arrabbiato, non vuole riconoscere la validità del matrimonio. Solo allora Filumena gli rivelerà di avere tre figli, ma che soltanto uno di questi è nato da lui. Eppure non gli dirà mai quale dei tre è suo, né ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa - «i figli so' figli e sono tutti uguali».

La giovane regista Cristina Pezzoli ha provato a rileggere la sottraendo commedia e recitazione degli attori al realismo e a una lettura di matrice esclusivamente napoletana.

Una storia semplice, eppure universale, dove si tratta di maternità, ma anche della femminilità che con questa convive: di senso della rispettabilità, dell'onore del mondo da conquistare, ma anche dell'istinto, che è più forte di ogni altra cosa.

Magistrale per la grande energia l'interpretazione di Isa Danieli nel ruolo di protagonista (che fu di Titina De Filippo, Regina Bianchi, Pupella Maggio e Valeria Moriconi), a cui si aggiunge il convincente apporto dato da Antonio Casagrande (Domenico Soriano). Scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, musiche di Pasquale Sciaìò. [b. v.]

Intensa è l'interpretazione dei protagonisti Isa Danieli e Antonio Casagrande

LUNEDI' PROSSIMO UN CONCERTO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

# Pace e solidarietà, appello con Vecchioni a Savigliano

**Piero Bertoglio**
SAVIGLIANO

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni terrà un concerto lunedì 25 febbraio alle 21 al teatro Milanollo nell'ambito del Tour 2002 «Il lanciatore di coltelli». L'evento s'inserisce nelle manifestazioni per far conoscere e rilanciare le iniziative di solidarietà e di pace promosse quest'anno dalla Cooperativa sociale «Chianoc» in collaborazione con l'Associazione di solidarietà internazionale «Rete Radiè Resch-Gruppo Quarrata di Pistoia» e il Gruppo Abele di Torino. «Musica e solidarietà - spiega il presidente della cooperativa Salvatore Scommegna -, un'accoppiata sempre più presente sui palcoscenici italiani che il pubblico sembra gradire e sarà Roberto Vecchioni il leitmotiv della serata. Sarà anche l'occasione per presentare il progetto di solidarietà internazionale "Orfani dell'Aids: rompiamo il silenzio": vogliamo fare in modo che si costruisca subito una speranza, perché nessun altro bambino nasca condannato; nessun altro bambino venga rifiutato».

La cooperativa sociale Chianoc è nuova ad iniziative che mettano insieme la musica e la solidarietà: lo stesso Roberto Vecchioni fu ospite di Savigliano già due anni fa, in un concerto allo stadio Morino; l'anno scorso e due anni prima fu la volta dei Nomadi, un gruppo sempre in prima fila nella difesa dei diritti umani e sociali. Nell'ambito della giornata di Vecchioni in provincia, lunedì prossimo è in programma un incontro con gli studenti del Liceo Socio Pedagogico e Linguistico «Soleri» di Saluzzo al Politeama alle 11.

Il concerto serale al Milanollo di Savigliano, Vecchioni, che nel 1998 ha ricevuto il premio per la pace intitolato a Giorgio La Pira, riproporrà le tappe fondamentali della carriera musicale: dal successo di Samarcanda nel 1977 alle canzoni più recenti, passando attraverso le esperienze di poeta e di docente a contatto con i giovani e le loro realtà. «Il concerto di Vecchioni - conclude Scommegna - vuole essere un appello alla pace e alla solidarietà, a favore delle iniziative promosse nel decennale delle attività socio-culturali dalla nostra cooperativa».

Il Tour 2002 di Roberto Vecchioni s'intitola «Il lanciatore di coltelli»

UN GRANDE APPUNTAMENTO PER I SAVIGLIANESI

# Stasera la maratona jazz parte da Palazzo Taffini

Maratona jazz stasera in città, dove per gli appassionati si apre a Palazzo Taffini, alle 21, una lunga notte interpreti di alto livello, che proseguirà al Malibù Jazz Café. L'inizio è affidato a Riccardo Zegna, grande pianista, invitato dall'associazione Amici della Musica di Savigliano. Una trentennale carriera artistica ha portato Zegna ai vertici del jazz italiano che interpreta con un virtuosismo e un'originalità inconfondibili. Lungo l'elenco delle sue prestigiose collaborazioni, iniziato nel 1976, da Buddy Tate a Lee Konitz, da George Coleman a Paul Jeffrey, nonché la partecipazione a rassegne internazionali: più volte ospite di Umbria Jazz e del Gran Parade du Jazz di Nizza. Stasera presenterà «Andalusa», un album per piano-solo, registrato per la Splash nel 1997. Ingresso 5 euro, ridotti 4 euro. Al Malibù bisognerà attendere le 22, per ascoltare le prime note di un super trio jazz, composto da Marco Volpe, alla batteria, Emanuele Cisi sax soprano e tenore, e Aldo Mella, al contrabbasso. I tre danno vita a una formazione che ripropone i grandi standard, in un'originale versione be-bop, «illuminata» da elettrizzanti assoli.

Marco Volpe, allievo anche di Giorgio Gaslini, alterna importanti collaborazioni con l'attività di insegnamento a Torino e a Milano. Emanuele Cisi, straordinario sassofonista, ha suonato con tutti i big internazionali e può vantare notevolissima produzione discografica sia come leader sia con altri artisti, fra cui Enrico Rava. La voce del contrabbasso sarà quella di Aldo Mella. Nutrita di collaborazioni e registrazioni la sua che l'ha visto anche accostarsi ad altri sound: afro, ritmi brasiliani e musica etnica. Ingresso libero prima consumazione 7 euro. Per informazioni tel.0172/31251. [v. p.]

IN LOCANDINA

**Cuneo**

«Parenti terribili» a teatro

Al Toselli, domani e sabato (ore 21), Marina Mafatti è protagonista di «I parenti terribili» di Jean Cocteau, per la regia di Krysztof Zanussi. Il testo venne subito contestato per il suo contenuto dissacratorio: situazione quasi claustrofobica in cui si muovono i protagonisti, serve a Cocteau per descrivere la dissoluzione dell'unità familiare. Il biglietto costa da 23,24 a 10,32 euro. Prevendite tel. 0171/444288. [v. p.]

**Borgomanero**

Le famiglie a platea

«Frullalitero» è lo spettacolo che chiude domenica (dalle 16,30) a Borgomanero, in provincia di Novara, la rassegna «Famiglie a teatro» organizzata nell'auditorium del collegio Don Bosco. In scena «Assemblea Teatro» di Torino. [m. p. a.]

**Asti**

Un po' di Zelig al «113»

Alla discoteca «113» (davanti casello Asti Ovest) per la rassegna di cabaret stasera sul palco Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (Laboratorio Zelig) con «A vanvera». Ingresso 8 euro; info.3407120447. [r. al.]

TUTTI DAVANTI ALLA TV A FARE IL TIFO PER IL VENTICINQUENNE VERCELLESE CHE ALLE 18 DISPUTA LA PRIMA MANCHE DEL GIGANTE

# Alle Olimpiadi il gran giorno di Roberto

## Potrebbe essere la sorpresa della spedizione azzurra

**Piermario Ferraro**

VERCELLI

E' il giorno di Alessandro Roberto. Per la prima volta nella storia dello sci alpino, un vercellese sarà al cancelletto di partenza del gigante olimpico. Alle 18, sulla pista di Park City, inizierà l'avventura di Roberto. Qualche piccolo problema fisico, non ha consentito all'azzurro, negli ultimi giorni, di allenarsi con regolarità, ma c'è da credere che una delle gare forse più importanti della sua pur breve carriera, lo sciatore italiano saprà dare il massimo.

«Mi ero preparato bene - spiega - ero in forma e caricato al punto giusto. Purtroppo non ho potuto rifinire la preparazione: avrei voluto, ma spero ugualmente di far bene». Trattandosi di una gara senza appello, sarà importante la concentrazione: «Dovrò affrontare entrambe le manches con la giusta determinazione - dice l'azzurro - E soprattutto, qualora ne creassero i presupposti, non emozionarmi troppo tra una prova e l'altra. Un po' quello che era successo a Sankt Anton quando, la pressione dopo il terzo posto della prima manches non mi ha permesso di sciare poi nella seconda come nelle mie caratteristiche».

Da allora, però, è passato un anno e anche a livello caratteriale Alessandro Roberto è cresciuto, come testimoniano i risultati ottenuti nel corso della stagione: «A parte la prima gara - commenta il venticinquenne vercellese - ho sempre portato a termine i giganti disputati, ottenendo discreti risultati e questo mi dà fiducia per oggi».

Come sempre lo squadrone da battere sarà quello austriaco

Alessandro Roberto oggi alle 18 è impegnato nella prima manche di gigante alle Olimpiadi di Salt Lake

Se si qualifica tra i primi trenta scenderà ancora sulla pista di Park City alle 22,30. Lo sciatore bicciolano prova a ripetere la splendida prima manche di St. Anton

«Anche senza Ehrman Mayer sono, forse, i più forti» ma attenzione anche ai francesi, tedeschi e a Blardone, assieme a Roberto la più concreta speranza italiana per inserirsi in zona medaglia.

La prima manches avrà inizio alle 18 mentre la seconda, alla quale come da regolamento si qualificano i primi trenta, scatterà alle 22,30 ora italiana. Dopo le «notti olimpiche» di Atlanta e Sydney, insomma, la Vercelli sportiva s'appresta a vivere un'altra giornata dalle intense emozioni. «Il mio obiettivo è quello di sciare bene e come sempre, il meglio delle mie possibilità. Spero soprattutto di stare bene fisicamente e di aver recuperato dai problemi che hanno condizionato questa vigilia».

CAMPAGNA «SPORT PULITO»

### Testimonial con Randazzo

Alessandro Roberto, oggi impegnato nel gigante olimpico, è uno dei quattro alleti piemontesi presenti a Salt Lake City a far parte della campagna «Sport pulito» promossa dalla Regione. La campagna che, tra gli altri, vanta testimonial del calibro di Randazzo e Milanoli.

Nato a Vercelli venticinque anni fa, Roberto dopo le prove Fis è stato «promosso» alle gare di Coppa del mondo. Tra i suoi risultati più prestigiosi un dodicesimo posto ad Adelboden e il mondiale dell'anno scorso a Sankt Anton dove, al termine della prima manches, era terzo davanti a campioni quali Von Gruenigen e Mayer.

«Sport Pulito» è un'iniziativa che coinvolge anche il compagno di Nazionale Max Blardone, ed è stata varata dalla Regione in concerto con il Coni. I suoi scopi, come hanno spiegato gli stessi «testimonial» sono quelli di insegnare ai giovani il valore della competizione e della lealtà sportiva. In particolare il rifiuto a ogni forma di doping e all'uso di sostanze per alterare le prestazioni. Roberto, come i suoi colleghi, quando gli impegni agonistici lo consentono, è spesso ospite nelle scuole per parlare agli studenti di sport pulito. (p. m. f.)

IL REFERENDUM RISERVATO AI GIOVANI CALCIATORI

# Nuovo tagliando del Golden Boys

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Sta entrando nel vivo l'edizione 2002 del Golden Boys. Il concorso, promosso da «La Stampa» intende scoprire e premiare i giovani calciatori del Piemonte. Attraverso le segnalazioni e i voti dei lettori, potranno così conoscere meglio e scoprire i calciatori emergenti delle diverse categorie del settore giovanile: dai Primi calci agli Juniores, passando per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. I tagliandi (meglio se corredati con foto, note e curiosità sui giocatori votati) dovranno pervenire alle redazioni de «La Stampa» di Biella, in via XX Settembre 17 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)

CALCIO, IN C2

COL PASSO DEL GIRONE DI RITORNO (8 PUNTI) RESTEREBBE FUORI DAI PLAY OFF

# Obbligata a cambiare ritmo

## La Pro deve vincere con Pavia e Viareggio

VERCELLI

Le partite della vita, o quasi. Non ci sono dubbi che la Pro nell'ultima domenica di febbraio e nella prima di marzo si gioca una larga fetta di futuro: al Piola arrivano Pavia e Viareggio e se i Braghiniani vogliono la riscossa, ebbene non c'è occasione migliore che incamerare il doppio en plein e sei punti preziosissimi per la classifica.

Che è molto, molto al di sotto delle aspettative in questa parte iniziale del girone di ritorno. In sette partite i bianchi hanno infatti incamerato appena 8 punti, frutto di due vittorie (Sangiovannese e Pro Sesto), due pareggi interni (Alessandria e Poggibonsi) e tre sconfitte (Prato, Pro Patria e Biellese). Proiettando lo stesso passo di marcia per i restanti dieci incontri la Pro a fine campionato si troverebbe in cassaforte altri undici punti che porterebbero il totale a quota 43. Vale a dire lontanissima dalla zona play off che resta sempre l'obiettivo di partenza della truppa di Maurizio Braghin.

Mister Maurizio Braghin

Quindi per cambiare marcia occorre dare una svolta, cominciare dai due match con Pavia e Viareggio. Che devono essere vinti perchè non si può continuare a vivere sulle disgrazie altrui e sul cammino a passo di lumaca delle rivali nella corsa all'area play off.

«In questo momento siamo un po' come la Triestina l'anno scorso - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Siamo a due punti dall'area play off e abbiamo sempre l'opportunità di rientrare nel giro degli spareggi. A patto di incamerare un filotto di risultati positivi».

Cosa che deve iniziare dal Pavia. Match da questo ottica fondamentale per i bianchi per mille e un motivo: la classifica innanzitutto, il morale, l'aspetto psicologico. Le possibilità ci sono tutte anche perchè per la prima volta, toccando ferro, Braghin sarà alle prese con problemi di abbondanza. Ferretti infatti ha scontato l'ultimo turno di squalifica e Mirabelli e D'Agostino si stanno allenando con continuità.

Tutto questo comporterà un ampio ventaglio di possibilità per la Pro, a cominciare dallo schieramento iniziale per continuare con i tre inserimenti a partita in corso. Anche se certamente i giorni pre Pavia non sono i più tranquilli sotto l'aspetto emotivo. Ma chissà che non servono a scaricare le tensioni a gara in corso e a far trovare alla Pro il cuore e la determinazione perduti. (r. ayn.)

CONSOLI SQUALIFICATO PER UN TURNO E IN FORTE DUBBIO RIMANE L'ULTILIZZO DI CAPITAN MAZZIA

# Biellese, il pericolo arriva dal basso

## I bianconeri all'esame del «fanalino di coda» Poggibonsi

**Corrado Neggia**

BIELLA

Dopo la rinfrancante affermazione sulla Pro Vercelli, il pensiero dei bianconeri è già rivolto alla trasferta di Poggibonsi. Nolon sarà una passeggiata: così come gli altri campi toscani, anche quello del fanalino di coda non presenta appigli tali da potersi aggrappare a chissà quale vena ottimistica. Oltretutto i giallorossi sono tutto fuorchè spacciati.

A sposare questa tesi sono molti fattori. In primis i numeri che caratterizzano la marcia del Poggibonsi. A fronte di due sole vittorie, è la squadra che dopo il Pavia ha collezionato più pareggi (13), cedendo l'onore delle armi in circostanze. Ma se l'attacco è a dir poco anemico (14 bersagli, record negativo del girone), non altrettanto si può dire per il parchetto arretrato, che a dispetto di una classifica votata al collasso, viaggia con una cifra da promozione (19): neppure il rullo compressore Alessandria (23) e in sua più immediata inseguitrice Prato (25) reggono il passo. Viceversa, a pesare in modo sfacciato è il divario che separa l'ultimo posto utile per evitare i play-out (-9). A questo punto è lampante che la corsa del Poggibonsi è primariamente rivolta alla Rondinella, che la precede di una sola lunghezza. «Ci troveremo di fronte una squadra determinata - anticipa il direttore Enrico Ferrero -. Il Poggibonsi farà di tutto per smuovere la classifica, raccogliendo quei punti necessari a scavalcare la Rondinella e ad evitare la retrocessione diretta. Per quanto ci riguarda, affronteremo la trasferta in Toscana con i piedi ben piantati al terreno, anche perchè il discorso di prima vale anche per noi. Alla luce delle ultime prestazioni, abbiamo l'obbligo di proseguire sulla strada intrapresa, senza concederci alcuna distrazione, che altrimenti pagheremmo molto caro. All'andata non fu sul nulla fatto, ora si affronteranno due squadre totalmente rinnovate. I dirigenti hanno lasciato nulla al caso, operando una faraonica campagna di rinforzamento. Dopo aver esonerato l'allenatore fatto in casa Paolo Indiani, con il nuovo mister Taziol sono giunti a Poggibonsi giocatori del valore di Muoio (dal Viareggio), Bifini (dall'Avellino, dove ha giocato con il bianconero Pedrocchi e Baresi (scuola Brescia). Intanto giunti puntuali gli strali del giudice sportivo che come ampiamente previsto ha appiedato per un turno il difensore Consoli. Ad esclusione del riposo forzato di capitan Mazzia, una decisione circa il possibile recupero presa questo pomeriggio, e riacutizzarsi dello stiramento di Cantone, buone notizie giungono dall'infermeria con Paggio, Desidari e Berger abili e arruolati. Buone nuove anche per De Vincenzo che ha iniziato a correre con il gruppo.

Il difensore Antonio Pedrocchi, migliore in campo nel derby contro la Pro

IERI NEL RECUPERO CASALINGO DEL QUINDICESIMO TURNO DOPO ESSERE PASSATA IN VANTAGGIO CON PAVANATI

# La Dufour scivola con il Rivoli rimasto in dieci: 1-2

## Nella ripresa gli ospiti hanno segnato la rete della vittoria in inferiorità numerica

VARALLO

Dufour sconfitta in casa dal Rivoli (1-2) nel recupero della quindicesima giornata d'Eccellenza. E quindi mancato l'aggancio in classifica, ma soprattutto per i valsesiani è finito male un pomeriggio che invece era iniziato in modo positivo.

I ragazzi di Michele Facciolo erano riusciti a passare in vantaggio già nel primo tempo mentre all'inizio della ripresa, quando il risultato era sull'1-1, i torinesi sono rimasti in dieci per l'espulsione di un loro giocatore. Una situazione ideale per cercare di riportarsi in vantaggio, invece ad andare ancora in gol sono stati gli ospiti che poi, galvanizzati, hanno saputo amministrare il punteggio anche se in inferiorità numerica mentre la Dufour ha faticato a riorganizzarsi.

Un filo di delusione quindi per la truppa di Facciolo che contava di migliorare ancora la posizione in classifica, ma va detto che questa sconfitta non compromette nulla verso quella tranquilla salvezza che era l'obiettivo di inizio stagione.

La cronaca si apre con una ventina di minuti tutti di marca valsesiana con i padroni di casa che vanno più volte al tiro senza però riuscire a impensierire più di tanto l'estremo difensore ospite. Poi al 18' ecco le proteste per un presunto calcio di rigore non concesso: nell'occasione è Biolcati a finire a terra in area dopo un contrasto con Agnese.

Pochi minuti ed ecco che arriva la rete che era già nell'aria: l'azione è impostata da Villarboito che serve alla precisione Pavanati il quale al volo infila Moretti. A questo punto la colpo della Dufour è quella di accontentarsi, così il ritmo rallenta.

Azioni degne di nota non se ne registrano più fino al 44', quando De Riggi fugge sulla fascia sinistra, salta anche Valenti quindi propone un assist per Rizzo che si limita a deviare in porta. 1-1.

Il Rivoli è ormai lanciato in avvio di ripresa si fa pericoloso con Bonin e continua ad attaccare anche dopo l'espulsione di Trombini così al 66' ecco arrivare il 2-1: cross dalla destra di Boni e stacco di testa vincente per De Riggi.

(L. fo.)

**Dufour Varallo:** Fiorio, Valenti (70' Ralici), Ferrini (75' Erbetta), Villarboito, Maffei, Andolfo, Biolcati, Poletti (70' Fiorini), Pavanati, Maio, Rolando. All.: Facciolo. **Rivoli:** Moretti, Bedino, Bongera, Agnese, Bordello, Colangelo, Rizzo (90' Mastrattisi), Romeo, De Riggi (80' Tisio), Trombini, Bonin. All.: Camposeo. **Arbitro:** Criveller di Ivrea. **Reti:** 25' Pavanati, 44' Rizzo, 66' De Riggi. **Note:** espulso al 55' Trombini per doppia ammonizione.

PROMOZIONE

### Santhià cede al Nova Asti

Sconfitta di misura per il Santhià nel recupero esterno contro il Nova Asti: 1-0 lo score finale per i padroni di casa. L'incontro è stato deciso da un'autorete di Prandi allo scadere del primo tempo. «Sostanzialmente il risultato è giusto - dice il ds Gianni D'Elia -: è vero che gli astigiani hanno segnato su un episodio fortunato, ma specialmente nella ripresa, non abbiamo creato grandi occasioni per pareggiare». Grazie a questo successo il Nova Asti si porta, con 31 punti, al secondo posto a due lunghezze dal Canelli. Il Santhià (a quota 20 e una gara da recuperare), resta a centro gruppo. (p. m. f.)

C1 FEMMINILE

KO CON BRONI E TRASFERTA A MARIANO

# Conad, un torneo ora tutto in salita

COSSATO

«Per tre quarti siamo riusciti a difenderci giocando con intensità, poi, a livello fisico, non siamo più stati in grado di reggere il confronto con le quotate avversarie». Nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie B femminile di basket la Conad Cossato è stata sconfitta dal Broni con il punteggio di 52-67. «Avevo a disposizione solo 8 giocatrici - prosegue l'allenatore della biancoblu Tony Brasolin - due Under 17 e Cristina Cavigioli in panchina solo per onor di firma. In queste condizioni, pensare di sconfiggere Broni era quasi un'utopia».



Coach Tony Brasolin

Con Chiara Gesiot out, la Conad scenderà sabato sul parquet del Mariano Comense. «La salvezza - conclude Brasolin - passa dalla trasferta lombarda. Mariano ha un quintetto di categoria superiore, con l'ex play azzurro Raimondi in grado di fare la differenza. Non hanno niente da invidiare alle prime tre della classe (Valmadrera, Biassono e Ivrea) e il nostro obiettivo sarà quello di disputare una buona prova, aspettando tempi migliori». (m. pe.)

INVITO IN FRANCIA PER L'UNDER 16

# La «Provincia» ancora a segno

BIELLA

Ancora facile vittoria per la Biella Rugby - Provincia di Biella, giornata di ritorno del campionato di serie C2, la squadra allenata da Kerry Eynon si è sbarazzata del Delta Imperia con il punteggio di 46-3.

«Contro i liguri - afferma il presidente Alberto Fini - la squadra ha disputato una delle migliori partite della stagione. Sugli scudi la linea di tre quarti e la difesa, complessivamente la meno perforata del girone». Il team biellese prosegue così l'inseguimento alla capolista Alessandria mentre occorre registrare il ritiro di Acqui. «Ciò non comporterà alcuna variazione - conclude Fini -. Osserveremo un turno di riposo».

Il presidente Fini

Prosegue spedita la marcia dell'Under 16, a segno nel recupero contro Chieri per 64-0. La squadra seguita da Andrea Caputo parteciperà ad un torneo internazionale in calendario dal maggio a Roanne, in Francia. Contro inglesi, spagnoli e transalpini, i biellesi potranno acquisire esperienza in una manifestazione dal livello tecnico molto elevato. (m. pe.)

# CARESANABLOT (VC)
## PROV. VERCELLI SS 230

# MODA & MODA
MAGAZZINI

# LEBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA CHIUSURA ATTIVITA'
CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
20.000 capi
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE
SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PROMOZIONALE PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

L'INVERNO DELLA CULTURA | PARTENZE E ARRIVI

**15 novembre**
Per tutta la seconda metà del mese corrono voci di contrasti tra il sovrintendente del Regio Valter Vergnano e il direttore artistico **Claudio Desderi**. Nello stesso periodo inizia, al Teatro Stabile, la discussione sulla possibilità di inglobare all'interno dell'ente il Teatro Settimo di Gabriele Vacis

**14 dicembre**
Il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio decide di accettare le dimissioni che il direttore artistico Claudio Desderi aveva presentato nell'estate. Il sindaco annuncia che lo sostituirà una squadra di 5 persone, tra cui il direttore del coro Bruno Casoni

**16 gennaio**
Il nuovo direttore artistico Marco Tutino e il neo direttore musicale Corrado Rovaris annunciano alla stampa i loro programmi per il Regio, in attesa che il consiglio d'amministrazione ratifichi il loro incarico. Nel frattempo il maestro Casoni vola alla Scala

**15 febbraio**
Dopo l'incarico del Consiglio d'amministrazione, a sorpresa, Rovaris rinuncia, e non firma il contratto con il teatro. Spiega che i suoi impegni pregressi sono troppo stringenti, e non avrebbe tempo sufficiente per il Regio

**18 febbraio**
Consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile: **Massimo Castri** minaccia di lasciare la direzione artistica. I consiglieri lo invitano a restare. Oggi comunicherà la sua decisione all'assemblea dei soci

# Il Teatro Stabile davanti alla scelta di Castri

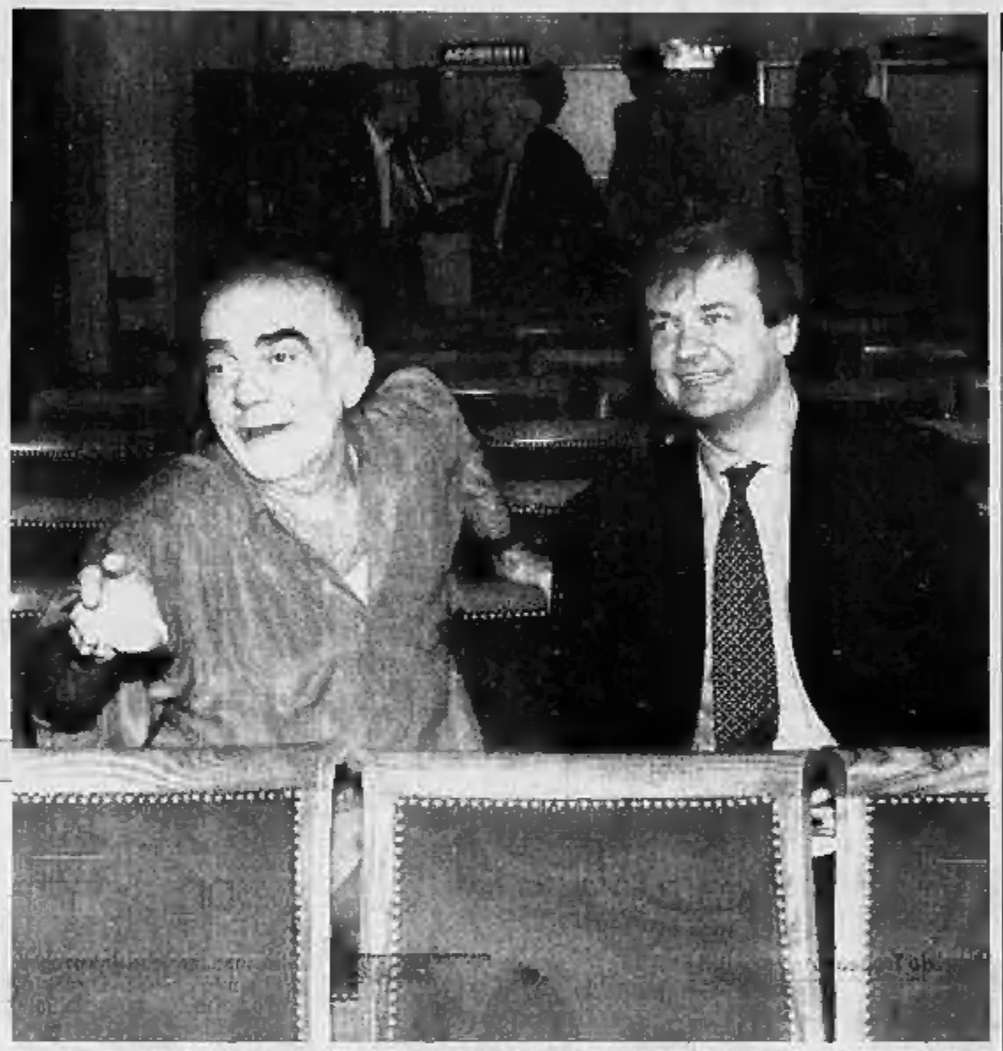
## Oggi l'assemblea dei soci, il direttore artistico decide se lasciare

Si dimetterà? Resterà? Massimo Castri, il direttore del teatro Stabile, è il solo a mantenere la consegna del silenzio: parlerà stasera, all'assemblea dei soci. Intorno a lui, il mondo culturale e politico fibrilla. Lui ha minacciato, in consiglio d'amministrazione, di far le valigie. In ballo c'è la permanenza a Torino di una delle più importanti figure del teatro italiano ed internazionale. Non solo. C'è una trasformazione dell'ente così profonda che il presidente Agostino Re Rebaudengo non esita a parlare di «ridefinizione pressochè generale del significato storico dell'istituzione». Intanto, le Rsu dello Stabile hanno proclamato lo stato d'agitazione chiedendo un incontro urgente a soci ed amministratori, e «allarme e preoccupazione» è espressa in un comunicato dei teatri di Genova, Palermo, lo Stabile di Venezia e Padova, l'Emilia Romagna teatro: «Il consiglio d'amministrazione non può prevaricare l'autonomia del direttore, che è il solo responsabile della gestione e della programmazione: ciò che accade a Torino è inaccettabile in sé e in relazione alla figura di Massimo Castri, uno dei pochi registi di autentico valore europeo».

Il disegno di sviluppo deciso dal consiglio d'amministrazione con l'opposizione di Rolando Picchioni - disegno che ha fatto mettere in discussione, da parte di Castri, la sua permanenza in città - ripropone in qualche modo la contrapposizione con Gabriele Vacis, che fu candidato per la guida del teatro in una polemica, all'epoca, al calor bianco. Re Rebaudengo premette: «Non abbiamo mai interferito nelle scelte artistiche di Castri». Ed ecco il progetto. Primo tema. Il manager. «Siamo chiamati per legge - dice Re Rebaudengo - a varare un programma triennale di sviluppo. Il mandato di Castri scade tra un anno e mezzo. Gli abbiamo garantito la sua permanenza fino alla scadenza, nel ruolo di direttore artistico. A quel punto, poiché la legge ci consente la nomina di un solo direttore, pensiamo di indicare un tecnico, un manager che curi la gestione del teatro inteso come azienda e segua la costruzione della nuova, grande sala lungo la Spina 1. Castri, se vorrà, resterà altri tre anni, con un contratto di consulente, con la responsabilità artistica». Il regista ha più volte manifestato l'esigenza d'essere sollevato da incombenze burocratico-gestionali. Qualcuno dice che vorrebbe che questo manager fosse Renato Quaglia, l'organizzatore della Biennale. Il cda avrebbe rivendicato il diritto di scegliere.

Seconda rivoluzione. Il ministero invita le realtà locali ad accorparsi evitando l'inutile concorrenza tra cartelloni in una stessa città. Destina dei fondi a chi accetta questa impostazione. Di qui l'idea di fondere nello Stabile il Teatro Settimo. «Che porterebbe la sua esperienza e i suoi contributi ministeriali. Crediamo giusto, se questo matrimonio si farà, che Gabriele Vacis continui a seguire, come consulente, il settore tipico di Settimo: la sperimentazione. Riferirebbe a Castri, che resterebbe responsabile del cartellone».

Ovvio che ne derivi il rischio, il fatto, di avere in sostanza due direttori artistici. Quando Castri giunse a Torino, il progetto non era questo. **[g.fav.]**



Massimo Castri e Agostino Re Rebaudengo: oggi si saprà se la loro collaborazione è destinata a continuare o a interrompersi

I PROTAGONISTI

MASSIMO CASTRI, aretino, 58 anni, ha firmato la sua prima regia nel '72: è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato, ed è direttore dello Stabile dal febbraio 2000. Autore di un volume-manifesto della sua poetica, «Per un teatro politico» (Einaudi), ha svolto anche attività pedagogica e laboratoriale, come all'«Atelier della Costa Ovest».

GABRIELE VACIS, 46 anni, torinese, architetto, guida il teatro Settimo da quando è stato fondato, nell'82. E' stato docente alla «Civica scuola di arte drammatica» di Milano e alla «Holden» di Torino. Nel '97 la sua regia di «Serata Vajont» con Marco Paolini gli è valsa l'«Oscar» della televisione come miglior trasmissione dell'anno.

AGOSTINO RE REBAUDENGO è al suo secondo mandato di presidente dello Stabile: è stato rieletto lo scorso anno, ed è arrivato al timone nel '96. Un passato di esperto di organizzazione aziendale per Arthur Andersen, è stato il curatore della ristrutturazione dell'Einaudi, ha tre aziende che danno lavoro a circa 200 persone.

LE REAZIONI ALLA BUFERA CHE HA INVESTITO L'ENTE

# «La sua messa in discussione nasconde una logica suicida»

## Lo sconcerto di Desderi, il direttore artistico allontanato dal Regio
## Le critiche di Picchioni: «Mi sembra un'azione di puro masochismo»

**retroscena**
Giovanna Favro

ESISTE un nesso tra la bufera nel teatro Stabile e il recente terremoto al teatro Regio? Soffia uno stesso vento sulle maggiori istituzioni culturali della città, o si tratta solo di una coincidenza temporale? E poi: sarebbe possibile un matrimonio-convivenza tra Massimo Castri e Gabriele Vacis, o i coniugi mai potrebbero andare d'accordo? Perché Rolando Picchioni è fermamente contrario al progetto, e parla di «masochismo di una città saturnina che divora i suoi figli»?

Claudio Desderi, il direttore artistico del Regio allontanato dal sovrintendente Valter Vergnano, dice che sì, pur nella differenza tra i due enti, un nesso c'è. Intanto dice che «Mi pare sottendere una logica suicida, che Torino permetta che si possa mettere in discussione Castri: un regista che dopo la scomparsa di Strehler è, con Ronconi, la figura più importante dei palcoscenici italiani. Mi viene da citare Moretti: "Continuiamo a farci del male"». C'è una guerra sotto tutto questo? Qualcuno che esce vincitore? «Gli enti culturali e teatrali sono da anni oggetto di attenzione, e anche di lotte, nel mondo culturale e politico della città. Una guerra in cui si rischia di perdere tutti». Pare a Desderi, che se ne andò lamentando «continue interferenze nelle mie scelte artistiche», che il trait-d'union del vento forte che rivoluziona le istituzioni culturali, appunto, ci sia, e sia forse «La voglia di portare nei teatri delle squadre a sostituire la singola personalità forte. Oltre al fatto che, a volte, le personalità che formano le squadre sono deboli, il punto è che nessun teatro, in nessuna parte del mondo, è guidato da équipes. Chi ci ha provato, ha riscontrato rapidamente che questa formula non funziona. I teatri debbono vivere verticisticamente, con la guida affidata ad una personalità, se non gigantesca, almeno artisticamente molto forte».

Gli si contrappone nella lettura dei fatti, ma in fondo non nella filosofia, Valter Vergnano: «In ciò che è accaduto allo Stabile e al Regio non c'è nessun nesso, tranne la coincidenza temporale. Io ho sostituito un direttore artistico con un altro direttore artistico, che ha pieni poteri, e mi guardo bene dallo svuotarne il peso. Al Regio non s'è voluto far subentrare a un direttore una squadra, ma si è tentato d'affiancargli un direttore musicale; a Torino, è vero, questa figura non c'era; ma eravamo noi, per questo, ad essere anomali. Il responsabile musicale esiste in tutti i teatri d'opera. Ciò detto, sono d'accordo con Desderi: in tema di teatri d'opera, che ben conosco, il direttore artistico dev'essere uno solo».

Gabriele Vacis, in tema di direzione di organismi culturali e di teatri, si fa portatore d'una filosofia diversa. Innanzitutto tiene a smentire le insinuazioni di chi parla dell'operazione-Settimo anche motivandola come un salvataggio dei conti del suo teatro: «I nostri bilanci vanno a gonfie vele. Non abbiamo bisogno d'aiuto dallo Stabile: posso dimostrarlo anche in tribunale». Parla favorevolmente di «Una tendenza generalizzata a ripensare la figura del direttore unico, a favore del gioco di squadra». «E' vero - aggiunge - non è un fatto consueto nei teatri di prosa: ma è forse proprio per questo che molti non funzionano». Insomma, per Vacis «Occorre trovare modelli di gestione nuova. Sono certo che chi azzeccherà la formula diverrà il primo teatro d'Italia». Quanto a Castri, «Apparteniamo a generazioni diverse, facciamo cose diverse. Ero un ragazzino quando lui era già un maestro. Non ho per questo soggezione, e credo ci sia spazio per lavorare uno accanto all'altro. Anche la politica insegna che si vince solo in squadra».

Ed Ecco Picchioni, la voce fortemente contraria al progetto-Vacis in seno al consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Mi appare come un'operazione, creata a freddo, di decapitazione di Castri: e mi sembra un'azione di puro masochismo. Non vedo quale necessità ci sia di varare un progetto che di fatto separa le responsabilità artistiche, e che vuole forzatamente ridurre ad una, due realtà distinte. In altre città convivono perfettamente teatri di innovazione e di tradizione, senza matrimoni forzati: non comprendo quali siano i vantaggi economici ed artistici di questa operazione e mi domando quale effetto-domino possa avere su altre realtà teatrali piemontesi, che potrebbero domandare all'ente pubblico analoghi interventi».

Ieri l'assessore Leo ha deciso di riunire una sorta di pre-vertice, in cui, prima dell'assemblea dei soci, i protagonisti della vicenda caleranno le carte. Si saprà anche, stasera, quale sia l'ammontare della partita economica legata all'affare-Settimo. E finalmente Castri, il perno silenzioso della vicenda, dirà la sua.

# Comune e Regione uniti nella difesa di Vacis

## Gli assessori Alfieri e Leo: «Convergenza sul suo nome, ora ci vuole collaborazione»

Emanuela Minucci

«Castri aveva chiesto in prima persona di essere alleggerito da oneri organizzativi. Ecco perché è stato profilato l'arrivo di un manager. Mentre la possibilità di acquisire il Teatro Settimo diretto da Vacis, peraltro caldeggiata dal ministero, è soltanto di buon senso. Io mi auguro che Castri accetti quest'ipotesi perchè sarebbe la persona giusta. Ma se ciò non dovesse accadere mi spiace, ma il Consiglio dovrà attuare questo progetto con persone diverse, altrettanto azzeccate». Così l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, all'indomani delle minacciate dimissioni del direttore dello Stabile, commenta l'ultimo colpo di scena.

Ma allora è vero che c'è lui dietro il progetto di affiancare Vacis, un nuovo direttore del «settore ideazione», al direttore di regia, vale a dire Castri? «Dire che ci sono io è riduttivo. Innanzitutto perché c'è il ministero, che ha caldeggiato l'operazione. Poi perché ci sono gli altri due enti locali: Regione e Provincia». E se l'attuale direttore non accetterà che sarà di lui? Risponde senza esitare: «Che ne è di qualcuno che rifiuta un progetto sensato e collegiale? Se non resta vuole dire che è lui che vuole andarsene». Queste frasi Alfieri le dichiara al mattino, prima di ricevere una telefonata da Castri, che rafforza una sua convinzione: «Non è a causa dell'arrivo di Vacis che il direttore minaccia di andarsene. Poco fa mi ha ribadito che i problemi sono ben altri: spazi e mezzi per realizzare un lavoro di qualità. D'altronde me l'aveva detto fin dall'inizio: nulla contro Vacis».

Tornando alla bufera di questi giorni, che cosa risponde a coloro che lamentano una latitanza delle istituzioni? «Semplicemente che non è vero. La politica non deve fare nè un passo avanti, nè un passo indietro. Dirò di più. Quando ci sono questi "colpi di scena" bisogna approfittarne per andare ancora più diritti allo scopo: contribuire allo sviluppo complessivo della città anche attraverso la cultura». L'impressione però è che Torino, alla voce «teatro», abbia collezionato una serie di figuracce. E soprattutto che la città, dopo aver attirato a sè grandi personaggi come Castri, abbia poi finito per respingerli come si trattasse di corpi estranei. «Ma che storia è questa? Ma lo sa che Ronconi ci ha dichiarato recentemente che se potesse tornerebbe molto volentieri a lavorare per noi a Torino? E scusi se è poco».

Fiorenzo Alfieri, assessore comunale

«Se il progetto non dovesse andare in porto cercheremo persone diverse altrettanto azzeccate»

Giampiero Leo, Regione

Si dichiara «completamente d'accordo con il collega Alfieri», l'assessore alla Cultura in Regione, Giampiero Leo, che ribadisce: «Io auspicherei che Vacis e Castri lavorassero insieme e bene. Non mi piace pensare a una penalizzazione». E dell'entrata o meno in scena della politica, sul palcoscenico delle dimissioni ripetute, che dice? «Sino a qualche tempo fa intellettuali come Baricco chiedevano che nelle questioni culturali la politica facesse un passo indietro. Di fronte però a situazioni come questa è opportuno rifarsi vivi. Ecco perchè ho convocato subito una riunione con Alfieri, Giuliano, Re Rebaudengo e il cda dello Stabile per esaminare più a fondo la questione. Alla luce di fatti come le annunciate dimissioni di Castri è giunto il momento di dare un forte segnale». Leo annuncia pure che la Regione lancia un appello «a tutte le forze intellettuali» per risolvere emergenze come quella dello Stabile, ma anche apportare nuove idee al «Sistema cinema» o quello museale. «Le crisi possono essere degenerative o di crescita, noi abbiamo tutte le energie perchè si verifichi la seconda ipotesi».

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

INCHIESTA TANGENTI | FRA INTERROGATORI E POLITICA

**LE DATE DELLA VICENDA**

**15 DICEMBRE.** Luigi Odasso viene arrestato subito dopo aver incassato una mazzetta.
**20 DICEMBRE.** Il manager confessa: «Sì, ho preso quei soldi. Ma erano regali».
**21 DICEMBRE.** Torna dal gip e inizia a fare nomi. Il gip Fabrizia Pironti conferma la custodia cautelare.
**22 DICEMBRE.** Il gip respinge la richiesta di arresti domiciliari.
**16 GENNAIO.** Odasso confessa di aver comprato con i soldi delle mazzette regali a vari politici, fra cui un orologio da 9 milioni e mezzo per Enzo Ghigo, e 800 tessere di Forza Italia «per entrare in politica».
**29 GENNAIO.** Il gip gli concede gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato

# Odasso torna in procura ora s'indaga sui primari

L'ex manager delle Molinette ieri ha anche parlato di consulenze facendo il nome di una società vicina a un esponente torinese Ds
Il magistrato ha secretato il verbale e ordinato nuovi accertamenti

**Nino Pietropinto**

Si parla di primariati e consulenze nell'interrogatorio di Luigi Odasso e subito cala la mannaia della secretazione. Sono i due nuovi filoni di indagine nella vicenda delle mazzette alle Molinette e si rivelano subito scottanti. Poco dopo le 19 il pm Giuseppe Ferrando si affaccia sulla soglia del suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio dice: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati». Top secret. Ma qualcosa filtra tra le fitte maglie del «segreto»: parlando della consulenze Luigi Odasso ha accennato ad un incarico affidato ad un'azienda vicina ad un esponente torinese dei Ds. Si sarebbe parlato di progettazioni di parti strutturali dell'ospedale.

Cosa vuol dire? Che Odasso ha favorito tutti, senza distinzione di partito? Oppure che ha voluto rispondere, a chi lo «accusava» di essere troppo vicino a Forza Italia, che lui ha dato una mano anche ai Ds? Mistero che sarà forse chiarito nei prossimi giorni quando il pm sentirà le persone tirate in ballo nell'ultimo interrogatorio dell'ex direttore generale. Si sarebbe parlato in particolare di pressioni per un primariato, ma non filtra nulla.

Odasso arriva in Procura poco dopo le 17, assieme ai suoi avvocati Andrea e Michele Galasso. Non è più l'Odasso uscito dal carcere, a fine gennaio, con la barba lunga e un giubbotto sgualcito. L'ex direttore generale appare in piena forma, elegante e sorridente. Entra nell'ufficio del pm Giuseppe Ferrando, dove c'è già il capitano Ermanno Palombarini della Guardia di Finanza ed un suo maresciallo. Si va avanti per un'ora e mezzo. Poi l'annuncio del pm che è tutto secretato. Si è parlato di primariati e di consulenze e Odasso ha fatto nomi, indicato date che il pm e i suoi collaboratori vogliono verificare con calma. E le tessere di cui tanto si parla? Su quelle è loquace il difensore Andrea Galasso che a muso duro detta una sorta di dichiarazione di guerra: «E' inutile che i responsabili politici continuino ad affannarsi per attribuirle a Ghigo o a Rosso. Quelle 800 tessere appartengono esclusivamente ad Odasso, sono persone a lui fedeli, suoi fans che venivano utilizzati dal mio assistito ora a favore di Ghigo, come è avvenuto nelle regionali del 2000, ora a favore di Rosso, nelle comunali del 2001». E le tessere a favore del sottosegretario Maria Teresa Armosino? L'avvocato: «Sono quelle che hanno come presentatore il padre di Odasso. Una sessantina si riguardano la zona di Nizza Monferrato». Il legale conclude: «Odasso si rifiuta di essere utilizzato ancora nella polemica politica all'interno di Forza Italia».

Ma nell'interrogatorio si parla anche di un altro appalto alle Molinette. Ne aveva accennato Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, sabato scorso al pm Ferrando. Un appalto in cui un imprenditore avrebbe versato una prima tranche di una tangente piuttosto modesta ad Odasso. E Rosso avrebbe spiegato: «Ho avuto la conferma che il pagamento è avvenuto». Ma è probabile che nei prossimi giorni l'ex direttore generale e l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette (tornato l'altro giorno a casa agli arresti domiciliari) saranno messi a confronto. Anche perchè ci sono alcuni punti da chiarire, in particolare sul ruolo svolto nella storia delle mazzette. Rosso ha insistito su un punto: «Io ero un semplice esecutore, le percentuali le trattava direttamente Odasso». Che invece sostiene una verità completamnete diversa: «Ci pensava Rosso alle mazzette. Solo in una caso ho fatto tutto da solo».

L'ex manager delle Molinette, **Luigi Odasso**, ieri è stato sentito in procura

# «Non sono un mercante di tessere»

## Ghigo replica alle accuse, opposizioni all'attacco in Regione

**Maurizio Tropeano**

Luigi Odasso non vuole essere usato come uno strumento nella lotta interna tra le correnti di Forza Italia che oppongono il presidente della Giunta, Enzo Ghigo e il coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. Lo afferma uno dei suoi avvocati, Andrea Galasso, prima di entrare nella stanza del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando, per assistere all'interrogatorio dell'ex manager delle Molinette. Spiega Galasso: «Il mio assistito non ha mai dato indicazioni su chi dovesse presentare i tesserati perché all'interno del partito non era schierato. Quelle iscrizioni non sono né di Ghigo né di Rosso ed è inutile ogni tentativo di attribuirle». Aggiunge polemico: «Del resto è difficile risalire ai presentatori visto che almeno 6000 tessere sulle 28 mila del Piemonte o non sono firmate o, se lo sono, si tratta di scarabocchi indecifrabili». Conclude: «Le adesioni sono di esclusiva emissione e appartenenza del mio cliente. I titolari venivano utilizzati da Odasso ora in manifestazioni a favore di Ghigo durante la campagna elettorale per le Regionali del 2000, ora a favore di Rosso in vista delle comunali del 2001».

**Enzo Ghigo**, presidente della Regione

L'ultima verità di Odasso è nata dalle dichiarazioni di Rosso che spiegava come Odasso fosse politicamente distante dalle sue posizioni politiche. Come dire: stava con Ghigo. Ieri, poi è arrivata la pubblicazione da parte di un quotidiano del resoconto degli interrogatori di due autisti dell'ex manager che, interrogati dagli uomini della Guardia di Finanza, hanno fornito la loro versione sulle modalità del tesseramento. Tre le fasi. La prima: «Il direttore ci chiedeva di raccogliere adesioni a Forza Italia tra i nostri parenti e i dipendenti dell'ospedale». La seconda: «Noi compilavamo i moduli e scrivevamo come soci presentatori i nomi di Enzo Ghigo e Maria Teresa Armosino». La terza: «Poi Odasso pagava le tessere». Da qui l'ulteriore precisazioni dell'ex manager.

Da piazza Castello intanto Ghigo fa diffondere un comunicato stampa dove critica «l'ennesima fuga di notizie». Poi attacca: «Informazioni che così come scritte poco mi sembra abbiano a che fare con l'inchiesta giudiziaria e molto invece con il tentativo di gettare su di me discredito politico». Infine spiega: «Ho appreso dai giornali delle dichiarazioni degli autisti di Odasso. Ribadisco non solo che non ne sono mai stato a conoscenza, ma anche che non sono mai stato un mercante di tessere». Aggiunge: «Mi sembra ormai evidente che il tesseramento di Forza Italia sta rischiando di diventare oggetto una persecuzione politica».

Ma tutto questo non basta alle opposizioni. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, presenta un'interpellanza urgente per chiedere se «quanto pubblicato dagli organi di stampa sia vero» e per «sapere quante sarebbero le tessere di Forza Italia nelle quali figura come presentatore il Presidente». Chiezzi mostra il documento ai suoi colleghi dell'Ulivo e di Prc che alla fine decidono di sottoscriverlo. Spiega Giuliana Manica, capogruppo dei Ds: «Le notizie di stampa, se confermate, evidenziano il forte rapporto politico intercorso tra il presidente Ghigo e Luigi Odasso. Crediamo che il presidente Ghigo non possa sottrarsi a un chiarimento». Aggiunge il segretario della Quercia, Pietro Marcenaro: «Quello che emerge invece dalle notizie pubblicate è che una parte delle tangenti sono state usate per acquistare tessere di Forza Italia a sostegno del presidente della Regione. Se così stanno le cose risulta ancora più evidente una responsabilità politica diretta e personale di Ghigo».

# Specchio dei tempi

**«Sosta prolungata al casello, arriva automaticamente la multa per mancato pagamento» - «Volevo donare il mio latte materno, ma sono stata scoraggiata» - «Felici tra le mummie» - «Manca il divieto»**

Un lettore ci scrive:
«Ho ricevuto da Autostrade spa una lettera con allegato bollettino postale ove mi "informavano" che il 12 luglio 2001 ero uscito senza fermarmi per il pagamento del pedaggio ed ero tenuto al pagamento della tratta massima (64,63 euro) oppure, se ancora disponevo del biglietto d'entrata, del pedaggio dovuto più spese varie. Mi è risultato difficile, dapprima, capire se effettivamente sei mesi fa fossi passato o no da tale stazione, ma è decisamente impossibile ed incomprensibile capire come avrei potuto passare senza fermarmi (e senza portarmi via la sbarra!).

«Certo dell'errore ma senza alcuno scontrino di avvenuto pagamento: non facendo la collezione delle attestazioni dei pedaggi autostradali, come avrei potuto dimostrare la mia estraneità al fatto? La fortuna in questo caso è stata dalla mia parte: quel giorno, in viaggio di lavoro, ero effettivamente transitato dal casello in oggetto, pagando (e d'ora in poi lo farò sempre!) con la carta di credito e richiedendo lo scontrino per il rimborso aziendale. Inviato un fax con l'operazione registrata di addebito sulla mia carta di credito, risolvevo la questione telefonicamente ottenendo la seguente spiegazione: sostando (come richiesto) alla stazione automatica per alcuni minuti (causa mancato rilascio dello scontrino o illeggibilità del medesimo...) l'ente "automaticamente" considera il successivo passaggio del veicolo in mancato pagamento!».

Piero Borello

Una lettrice ci scrive:
«Sono mamma di un bimbo di cinque mesi che ho avuto la fortuna di allattare personalmente. Un paio di settimane fa è stato mandato in onda in tv un servizio che spiegava l'importanza del latte materno per i suoi requisiti specifici quali la presenza di anticorpi e la facilità di digestione. Sottolineava la particolare utilità che può avere nel migliorare le condizioni dei bimbi nati prematuri. Si richiedeva alle mamme che avevano la fortuna di avere latte a sufficienza per i loro piccoli di "donarne" una piccola quantità giornalmente. L'Ente preposto alla cura dei prematuri avrebbe provveduto settimanalmente al suo ritiro tramite un Pony Express. Ad oggi le donazioni risultano ancora scarse nonostante per un piccolo prematuro la quantità di latte necessario sia veramente minima.

«Ho chiamato l'ospedale e dopo varie peregrinazioni telefoniche mi è stato passato il Lactarium; ma la persona che mi ha risposto mi ha consigliato con molta freddezza e sbrigativamente di tenere il latte per il mio bimbo e magari di congelarlo (dura anche sei mesi nel freezer!?). Sarebbe stato un grosso impiccio in fondo portare personalmente tutti i giorni un vasetto del mio latte, scocciante fare esami per controllarne la qualità? Avevo già tanto da fare con un bimbo piccolo perché disturbarmi così tanto? E' triste sentire che la crescita di bimbi prematuri possa dipendere da persone che oltre a non essere promulgatori di gesti così facili ma utili, appaiono anche poco interessate alle loro condizioni».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della 3ª C, scuola Beata Vergine di Campagna. Scriviamo per dire che quella faccenda degli svenimenti al Museo Egizio è solo autosuggestione. Noi ci siamo andati martedì, 29 gennaio. Prima siamo rimasti per circa un'ora schiacciati come sardine sul pullman, poi abbiamo fatto di corsa via Garibaldi, perché c'era una manifestazione. Infine, arrivati al museo, abbiamo fatto un lungo giro osservando mummie di uomini e animali, tombe, sarcofagi. Alla fine eravamo tutti estasiati, un po' stanchi, affamati (era già quasi l'una) ma nessuno è svenuto e siamo tornati a scuola sani e salvi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Passando in piazza Savoia ho notato almeno quindici automobili parcheggiate fuori dalle strisce blu, occupando passaggi pedonali, zone di accessi ai parcheggi limitandone l'agibilità e tutti gli spazi fuori dalle strisce. Ho interpellato un vigile urbano in servizio sulla piazza, il quale mi ha risposto che non possono dare la multa perché non sono apposti i cartelli di divieto di sosta fuori dalle strisce blu. In questo modo i soliti furbi parcheggiano senza pagare a tempo illimitato, mentre i soliti fessi pagano.

«Poiché tutto ciò accade anche in altre zone (vedi piazza Statuto e piazza Arbarello ad esempio) mi sembra grottesca una situazione del genere».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Locazione Unità immobiliare ad uso residenziale**
Ai sensi della Convenzione stipulata con il Comune di Torino, la società Doira srl mette in disponibilità n. 2 alloggi in locazione destinati a soggetti inseriti nelle graduatorie comunali ed aventi titolo all'assegnazione di E.R.P.S. nonché a pensionati con soli redditi di pensione - nubendi e famiglie con soggetti disabili - ubicati in Torino Corso Giulio Cesare n. 28: 4° piano ascensore 3 camere, cucina , bagno e Corso Ennio n. 11: 1° piano senza ascensore 3 camere, cucina, bagno. Gli interessati devono inoltrare domanda scritta con raccomandata a.r. entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente al seguente indirizzo: DOIRA SRL - Corso Montevecchio n. 38 - Torino

## *echi di cronaca*

**CERCASI**

persona che abbia visto o che possa fornire informazioni utili per capire e fare luce sulla dinamica dell'incidente mortale motociclistico avvenuto a **DAVIDE DOLZA** nel pomeriggio di **Sabato 7 Luglio 2001** nella curva di ingresso dell'autostrada Torino - Milano (Chivasso Est). Per comunicazioni contattare il numero 347 7980264 Grazie.

FREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.900) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACA); € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «2A1 NET». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,40; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.armanicollezioni.it